TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 111 · GIOVEDI' 27 APRILE 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1500 (*) arr.

ANCHE A BASSO VOLUME. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30, CENTRALINO 011/6565, TELEX 221 121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47091, FAX 06/5749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780371, FAX 02/26 100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335, 011/535634, FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA (I NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 356 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 640.000. COPIE ARRETRATE L. 1300. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA: $ A. 4.00; [illegible]; AUSTRIA SC. 26; [illegible] FB. 75; BRASILE Cts 3.50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; [illegible]; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; [illegible] NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; [illegible]; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. [illegible]; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA Skr. 15; SVIZZERA FRS. [illegible]; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 218; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20100 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/8064[illegible] FAX 02/89470490. 10128 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00186 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4883680. 90139 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6225100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 46X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.200.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.940.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader di An ipotizza dopo Dini un governo di larga maggioranza. D'Alema: «sì» alla Rai privatizzata

Fini non si presenta al vertice del Polo

«A giugno niente voto». Berlusconi: ma io vado da Scalfaro

IL DOPPIO LEADER DELLA DESTRA

L'ASSENZA, a sorpresa, di Gianfranco Fini dal vertice del Polo a casa di Berlusconi, e il contemporaneo (e non concordato) annuncio che Alleanza nazionale non ritiene possibili elezioni a giugno significano soprattutto due cose.

La prima è il cambiamento di rapporto tra Fini e Berlusconi, due leader che, dal momento della fondazione della loro alleanza, erano sempre rimasti uniti anche nei momenti più difficili.

L'incrinatura è tanto più rilevante in quanto non riguarda la linea politica: nel Polo infatti, dopo il risultato elettorale del 23 aprile, nessuno, né «colombe» né falchi (che pure continuavano a dichiararlo), e tanto meno lo stesso Berlusconi, era più convinto della possibilità di imporre elezioni a giugno.

Tra Berlusconi e Fini, piuttosto - ed è la cosa più importante - il dissenso è sui ruoli: il leader di An, dopo un anno in cui ha recitato a tutti gli effetti il ruolo di «secondo» nella leadership del Polo, riconoscendo in tutto e per tutto al Cavaliere l'ultima parola, adesso ha deciso di riprendere in prima persona l'iniziativa politica.

Che poi Berlusconi e il Polo gli vengano dietro lo considera, per usare le sue parole, «realistico», cioè inevitabile. Fini del resto è convinto che nel risultato insoddisfacente della destra alle elezioni regionali non ci sia niente di irrimediabile, ed anzi molto di utile e di utilizzabile per rimontare.

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

ROMA. Su quella vittoria che non c'è stata, Gianfranco Fini ha rimuginato per due giorni. E alla fine ha deciso il grande rilancio. ha deciso di tornare a fare politica in prima persona, sganciandosi dalla tutela di Silvio Berlusconi. E lo ha fatto nel modo più eclatante: ha spiegato che «le elezioni a giugno a questo punto sono purtroppo impossibili» e ha lanciato l'ipotesi di un «governo di larga maggioranza» per andare al voto, qualcosa che somiglia molto al «governo delle regole», ipotizzato da Massimo D'Alema quattro mesi fa.

Una «bomba», tanto più che in serata arriva la nuova sorpresa: dopo quattro ore di riunione dell'esecutivo di An, Fini era atteso alla riunione del vertice del Polo con Berlusconi e Casini. E invece ha disertato: «An è rappresentata dal capogruppo alla Camera Tatarella e dal coordinatore nazionale Fisichella». Al summit, intanto, Berlusconi ha annunciato: vado solo io da Scalfaro a chiedere le elezioni.

F. Martini, A. Rapisarda e G. Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

L'INQUIETUDINE DEGLI ALLEATI

Il centro-destra in ordine sparso sulla data del voto politico

di Augusto Minzolini A PAG. 2

L'ASSENZA DEL CAPO DI AN

Quella sedia vuota in via dell'Anima Per la prima volta un vertice dimezzato

di Filippo Ceccarelli A PAG. 3

INTERVISTA CON VELTRONI

«Vado con Prodi perché insieme batteremo il Cavaliere»

di Alberto Statera A PAG. 5

PAR CONDICIO E REFERENDUM

Tra spot, censura e telepiazze il futuro della tv nelle mani della «gente»

di Curzio Maltese A PAG. 4

IL DISFATTISMO

A proposito dell'intervista pubblicata ieri su questo giornale, in cui Fausto Bertinotti risponde, un po' sorpreso e ferito, al mio rimprovero di aver favorito la destra, desidero precisare meglio le ragioni del mio dissenso dopo una lunga e cordiale conversazione telefonica con lui.

Anzitutto, non ho detto, come Bertinotti mi fa dire forse nella fretta della risposta, che io avrei considerato Rifondazione «contigua alla destra». Ho detto esattamente il contrario. Ho detto, e lo ripeto, che essa ha «sinora di fatto favorito la vittoria della destra». Tanto poco contigua, dunque, da permettere a Berlusconi di continuare ad affermare che intende non lasciare l'Italia nelle mani dei comunisti. E «comunisti» quelli di Rifondazione sono e si dichiarano apertamente. Per il resto della sinistra possiamo affermare con sicurezza, e lo abbiamo detto tante volte, Berlusconi mente. Per quel che riguarda Rifondazione, no.

Dicendo che Rifondazione ha sinora favorito la vittoria della destra, ho fatto una banalissima constatazione, incontestabile nella sua ovvietà: in un sistema bipolare, chiunque all'in-

Norberto Bobbio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

ISRAELE E IL CARDINALE

LUSTIGER UN UOMO DI TROPPO

PER essersi convertito al cattolicesimo negli anni del nazismo, l'arcivescovo di Parigi Jean-Marie Lustiger è stato dichiarato persona di troppo in Israele: persona non gradita per aver tradito la sua religione, il suo popolo, la sua nazione, come si è espresso nei giorni scorsi il rabbino Ashkenazi Meir Lau. E' peccaminosa la conversione, ed è tuttora scellerata la nuova fede scelta dall'adolescente polacco cinquantacinque anni fa: per definizione, l'arcivescovo «incarna la via dello sterminio spirituale che ha condotto, esattamente come la distruzione fisica, alla soluzione finale del problema ebraico», e questo vieta a Lustiger di partecipare alle odierne commemorazioni del genocidio. La voce del rabbino Lau non è isolata, in Israele. Si sono associati il rabbino Rosen, il ministro dell'Educazione Rubinstein, il presidente del Museo dell'Olocausto Burg. Il risentimento ebraico verso Roma cattolica è qualcosa che resiste al tempo, alle aperture di Giovanni Paolo II, al riconoscimento dello Stato d'Israele. E' una ferita che Israele fatica a chiudere. Che mostra non solo le sue passate sofferenze, ma i suoi moderni patimenti. Una nazione che reagisce con tanto disgusto alla visita di un arcivescovo noto per aver perduto la madre nel campo di Auschwitz è una nazione che ha dubbi sulla propria identità, e tanto più rigidamente si sente obbligata a confermarla, e surrettiziamente a ridurla con la forza di autoconvinzione del formalismo farisaico.

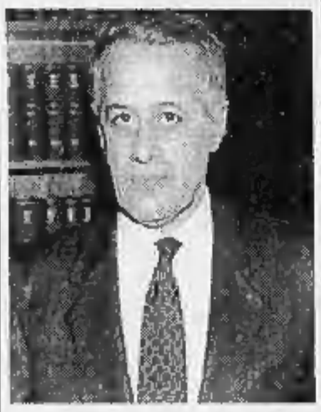
Lo stesso rabbino Rosen sembra adombrare tale riduzione, quando dice, a proposito della conversione, che per l'ebreo essa «non è un problema teologico, ma un atto di tradimento». Il che apparentemente vuol dire: non la religione è messa in causa, dal convertito, ma l'appartenenza a un popolo, un'etnia, forse addirittura a una razza. E' qui che s'apre come un abisso, nel ragionamento che fanno alcune personalità ebraiche. C'è del farisaismo

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il capo della Consulta

Baldassarre: «Diritto alla vita dal concepimento»



CITTA' DEL VATICANO. «Non si può contestare che il diritto alla vita nasce nel momento del concepimento perché la vita non è soltanto quella di relazione». Lo afferma il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre (foto), in un'intervista alla Radio Vaticana. **M. G. Bruzzone** A PAG. 13

Apertura del ministro prima dell'incontro con le parti sociali, poi il «pacchetto» in Parlamento

Giorno della verità per le pensioni

Treu: se la riforma è seria qualche taglio in meno

ROMA. Round decisivo, oggi, per la riforma delle pensioni: nel pomeriggio a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio Lamberto Dini incontra la delegazione di Cgil, Cisl, Uil e quella della Confindustria. Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, in vista del confronto ha mandato un messaggio: «Se la riforma definitiva sarà seria, si potrà forse avere qualche taglio in meno». I risparmi nel triennio '95-97 (ipotizzati in 15 mila miliardi di lire) potrebbero, cioè, essere attenuati. «Ma - ha sottolineato il ministro - si dovrebbe avere la certezza che nel 2005-2010, quando il riordino andrà a regime, ci si troverà di fronte a un impianto ragionevole e realmente efficace». Questo segnale è stato interpretato positivamente dai sindacati, che lo giudicano «un'apertura». Nei primi giorni della prossima settimana il «dossier» governativo sarà presentato a Camera e Senato.

G. C. Fossi A PAG. 27

Baires, l'esercito chiede perdono

Il generale Balza in tv: quanti orrori Un sergente: signora, uccisi suo figlio

di Gianluca Bevilacqua A PAGINA 7

Obbligo di laurea per i maestri

Lombardi: per tutti i docenti un biennio post-universitario

di Gabriele Beccaria e Mario Tortello A PAGINA 12

Italia, una vittoria al risparmio

Calcio, con l'1 a 0 sulla Lituania più vicini gli europei di Londra '96

di Roberto Beccantini e Franco Badolato A PAGINA 31

OGGI

di Guido Ceronetti

La poesia non è disprezzata da Leonardo, bensì soltanto gerarchicamente subordinata alla pittura. Un accento radicalmente diverso è invece avvertibile nel suo irato attacco ai grammatici. La loro superiore pretesa è ridicola, la loro critica suscita l'indignazione. Scendono in campo contro gli autori, poiché non ce la fanno a diventare essi stessi dei creatori. Discorrono facendo appello all'autorità degli scrittori, ma non usano tanto l'intelletto quanto piuttosto la memoria. Si pavoneggiano con le altrui imprese. Chiamano la pittura un mestiere e sono molto abili a lodare le opere attraverso ciò che è stato scritto. Spregiano il pittore perché non sarebbe un dotto. Ma chi disprezza la pittura, non ama né la filosofia né la natura.

Karl Jaspers, *Leonardo filosofo*, 1953

Folla ai funerali del calciatore a Salerno. A Vilnius un minuto di silenzio, Ravanelli sotto choc non parla

«Andrea, spero che tu possa giocare in Paradiso»

L'addio di Vialli a Fortunato, la bara portata dai giocatori della Juve

SALERNO. Il mondo dello sport ha dato l'addio al calciatore della Juventus Andrea Fortunato, morto a 23 anni di leucemia. La bara è partita da Perugia a mezzogiorno, per riportare il giovane dove è nato. La cerimonia avrebbe dovuto essere celebrata nella chiesa di San Domenico; davanti al suo sagrato Andrea giocava a pallone da ragazzino. Ma la chiesa non è bastata a contenere la folla e si è deciso di spostare la funzione in duomo. Cinquemila persone tra chiesa, cortile e sagrato.

F. Badolato, G. P. Ormezzano e G. Romagnoli A PAG. 11

Tutta la squadra della Juventus ha partecipato ieri ai funerali di Andrea Fortunato nella cattedrale di San Matteo a Salerno

Partorisce un maschietto, allatta per tre giorni un altro bimbo, poi scopre che è femmina

Roma, scambio di neonati in nursery

Saltano i braccialetti col nome, solo un caso svela l'errore

ROMA. Scambio di neonati nell'ospedale romano Nuova Regina Margherite. Un distratto addetto alla nursery avrebbe invertito, senza accorgersene, i braccialetti con data di nascita che vengono allacciati al polso dei bimbi per riconoscerli. Così per tre giorni una madre di 32 anni ha portato al seno un maschietto venuto alla luce il 23 e non la figlioletta che aveva partorito due giorni prima.

Dello scambio la neomamma si sarebbe accorta soltanto ieri, quando ha tolto per la prima volta le fasce alla sua «bimba» e si è trovata davanti l'inequivocabile prova dell'errore commesso. Né lei, né la seconda puerpera, [illegible] donna di 33 anni, si [illegible] accorte dell'errore perché i neonati venivano consegnati loro per l'allattamento avvolti in pannolini e coperte. Sul fatto indagherà una commissione d'inchiesta interna.

R. Masci A PAG. 15

Hai un FIGLIO all'UNIVERSITÀ?
aiutalo a raggiungere il traguardo
LAUREA
Il nostro figlio per 13 anni. Alle elementari alle superiori sono stati abituati a studiare con una guida, poi all'Università si ritrovano da soli... molti si perdono oltre il 70% non giungerà mai alla Laurea. Non lasciare che Tuo figlio sia uno di questi: affidalo a CEPU che lo guiderà nello studio fino alla Laurea presso qualsiasi Università Italiana.
CEPU Preparazione Universitaria
60 Sedi e oltre 1.000 Tutor per guidare Tuo figlio
Informazioni NUMEROVERDE 1670-11074

Alleati «freddi», l'ex premier ammette: a giugno i referendum

Berlusconi rimane solo

«Ma al Quirinale andrò lo stesso»

ROMA. «Purtroppo a giugno non si voterà». Lo garantisce Fini, prima ai giornalisti che a Berlusconi, per piantare bene un paletto sul quale non intende trattare. E per marcarlo meglio, non è neanche andato al «vertice» del Polo convocato in casa Berlusconi per valutare la sconfitta elettorale. E' il segno che la burrasca nel Polo è più violenta del previsto. Sotto accusa è proprio Berlusconi e il suo controproducente (alla luce del voto di domenica) insistere sulle elezioni a giugno. Persino il pacato segretario del ccd, Casini, non si è tenuto. Berlusconi vuole andare in delegazione col Polo da Scalfaro a chiedere le elezioni? «Ma cosa dovremmo andare a dire a Scalfaro? Se Berlusconi ci vuole andar da solo, per noi va bene». E Berlusconi, di fatti, al Quirinale ci salirà da solo.

«Ho ricevuto il mandato per rappresentare la situazione secondo il mio giudizio, e nella forma che riterrò più opportuna, al Capo dello Stato», annuncia Berlusconi al termine del suo «vertice» dimezzato. E si capisce che il capo di Forza Italia comincia a temere più i dubbi e i ripensamenti dei suoi disillusi alleati che il «comunista» D'Alema. Perché Fini e Casini hanno fatto subito le mosse di aggrapparsi al governo Dini come a una zattera per prender tempo, per riorganizzarsi le idee (e magari mettere a lato Berlusconi).

Quel che si fa intravedere è un Dini sorretto da una larga maggioranza per arrivare ad ottobre e, perché no, anche oltre. Fino alla primavera del 1996. Anzi, più avanti, sino all'autunno visto che, ricorda quasi casualmente Maceratini di Alleanza nazionale, il «buon tono» dovrebbe escludere elezioni nel semestre in cui tocca all'Italia la presidenza dell'Unione europea.

Dini, certo, non si tira indietro. Dice che toccherà al Parlamento decidere se debba continuare o dimettersi. E suggerisce: «Ci sarebbero molte idee e programmi che potrebbero essere portati avanti, se solo il Parlamento lo volesse».

Il fatto è che non lo vuole Berlusconi il quale, paradossi della politica, ora si trova ad essere vicinissimo al «comunista» D'Alema nel desiderare che le elezioni politiche non si rinviino oltre l'autunno.

Berlusconi lo vuole per non dar tempo e modo ai suoi di emarginarlo e avere mano libera per organizzare un «grande centro» con Bianco e con Bossi. D'Alema perché ha capito che se salta l'autunno tramonta Prodi, e Bianco e Bossi possono prendere il largo alla ricerca di altre sponde.

E così Berlusconi, fiutata la trappola, mette immediatamente le mani avanti ed esclude che il Polo possa dare una nuova maggioranza al governo Dini: «Ne debbo parlare con Fini domani. Quando si esce dalla via maestra, le soluzioni sono molteplici. Non credo che si risolvano le cose senza una maggioranza solida. Un governo istituzionale non serve».

E, stoppata la manovra nel Polo, Berlusconi tende timidamente, per la prima volta in vita sua, la mano a D'Alema quando dice che «ci dispiace» per il rinvio delle elezioni a giugno «che tra l'altro comporta lo svolgimento dei referendum». E' un invito a trattare per evitare questo secondo scontro elettorale che trova in D'Alema orecchie assai ben disposte.

Un paio di ore prima il segretario del pds aveva aperto la strada a questo sorprendente disgelo con un messaggio in cui invitava Berlusconi ad approvare la riforma delle pensioni e l'avvio della Finanziaria per il 1996: «Ci vorrebbe una ragionevole intesa con gli amici del Polo. Sarebbe una cosa saggia, perché arriveremmo alle elezioni in una situazione economica più serena. Spero - aveva aggiunto - che ci sia qualcuno che dall'altra parte ragioni e capisca che fare questo serve al Paese e non al pds. Anticipare all'estate la discussione sui provvedimenti collegati alla Finanziaria consentirebbe ugualmente di votare in autunno». E, a questo punto, D'Alema è l'unico che può far sperare a Berlusconi di raggiungere questa meta, perché interessa anche a lui.

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

LA STRATEGIA ALTERNATIVA

ROMA

E' al quinto piano del palazzo dei gruppi di Montecitorio che lentamente viene fuori nel centro-destra la "strategia alternativa" a Silvio Berlusconi. In una delle tante camere che si affacciano sul corridoio che divide le stanze del Ccd da quelle di An, i due gemelli del Polo, Pierferdinando Casini e Clemente Mastella dopo una conferenza stampa sintetizzano qual è la nuova strada da seguire con un discorso infarcito di inviti «alla moderazione» e di giudizi negativi sulla «politica urlata», che sembrano avere come bersaglio il cavaliere. «La verità è che Berlusconi deve capire - spiega Casini - che per lui la cosa più pericolosa è quella di andare a votare ad ottobre: siamo sorì, a giugno non si va più, se Berlusconi vuole chiedere ancora le elezioni per quella data vada lui da Scalfaro; secondo me, invece, è meglio puntare alla prossima primavera. Per Silvio le elezioni ad ottobre sono la vera trappola messa in piedi da D'Alema. In un anno avremo tutto il tempo di inventarci qualcosa...». «E' proprio così - gli fa eco Mastella - meglio la primavera prossima. Noi dobbiamo fare una campagna acquisti. Berlusconi deve decidere se vuole essere ancora lui il candidato a Palazzo Chigi o no; ma intanto dobbiamo metterglì accanto qualche altro nome, chessò Monti, Di Pietro o altri. E, comunque, non dobbiamo andare al voto quando lo vuole D'Alema, non dobbiamo accettare il suo passo perché rischiamo di perdere. Di queste cose abbiamo discusso anche con Fini che è d'accordo. Dobbiamo porre le premesse per un nuovo governo che sia davvero neutro, perché non si possono accettare le nomine che ha fatto il governo Dini: ex-deputati dc di sinistra come la Costa, Riggio e Tesini al Cnel e Ettore Bonalberti, l'ex-tesoriere di Donat Cattin nel consiglio di un'altra società pubblica».

Ma davvero nel Polo c'è qualcuno che pensa ad un nuovo governo per andare alle elezioni? E a quale? Dall'altra parte del pianerottolo Gianfranco Fini, che non ha ancora smaltito la delusione per i risultati elettorali, dà con prudenza, senza esporsi troppo, una risposta in una conferenza stampa. Il segretario di An prende come punto di riferimento quello che avverrà in parlamento sulla riforma delle pensioni: potrebbe essere approvata - è la sua tesi - da una maggioranza con dentro il polo e il centrosinistra senza Rifondazione, che potrebbe diventare, poi, la base parlamentare di un nuovo governo politico di «ampia coalizione» per andare - ma su questo punto Fini non pone un limite ultimativo - ad elezioni ad ottobre. «Quello che importa - rimarca Fini - è tornare alla politica. Da qualunque parte si prendano tutti i discorsi fatti su quel piano del palazzo di Montecitorio suonano come una presa di distanza da Berlusconi. E lo dimostra il fatto che l'interessato quando arriva a Roma è completamente all'oscuro di ciò che sta accadendo. «Fini e Casini hanno fatto due conferenze stampa? Ah sì...», chiede meravigliato sulla porta d'ingresso del palazzetto di via dell'Anima. Poi, con il solito sorriso che tira fuori ogniqualvolta si trova in imbarazzo, il cavaliere esclama: «Le avranno fatte perché vogliono dimostrare che il vertice deciderà poi quello che vogliono loro... Ora parlano tutti. So che qualcuno vuole anche riaprire i discorsi con Bossi. Facciano, facciano... Dicano che ho sbagliato a parlare contro il ribaltone. E allora che dovevo fare, saltellare dicendo tutto va bene madama la marchesa? Comunque la posizione rimane la stessa. I referendum credo che si faranno. In 40 giorni non si possono fare leggi all'altezza per evitarli. Altrimenti siano gli altri a parlare. Dicono che la Fininvest è un patrimonio di tutti? E allora facciano delle elezioni nel '96 è stato l'attuale presidente del consiglio, Lamberto Dini. Solo sui referendum nel Polo sono tutti concordi nel dire che alla fine si faranno. Ma su questo argomento il cavaliere deve fare i conti con quell'ala dei suoi consiglieri - da Letta a Confalonieri - che farebbero carte false per evitarli.

Insomma, come avviene in ogni sconfitta, ci vuole poco a cadere dalle stelle alle stalle. Tant'è vero che anche l'ultimo pennes del centrodestra, quel Nicolini arrivato al Polo dalla Lega è pronto a prendere in giro il cavaliere. «Quello è come Fantozzi - ridacchia in Transatlantico - che lascia le pietre e si accorge che quelli che dovevano farlo con lui lo hanno lasciato solo. Ma è possibile che chi è riuscito a costruire un impero economico si mostri così pirla in politica?».

Eppure malgrado tutto Berlusconi fa finta di niente. Del resto le strategie diverse che albergano nel Polo sono ancora allo stato embrionale. Ieri nel vertice è stato dato per scontato il definitivo tramonto di ogni ipotesi di votare a giugno, solo il cavaliere ha deciso di fare ancora un tentativo con Scalfaro. Poi, si è parlato di prospettive. Fischiello, citando Gramsci, ha detto che bisogna passare «da una guerra di posizione, che mira solo a chiedere le elezioni, ad una guerra di movimento». Ferrara ha posto, soprattutto, il problema di tentare la strada di un accordo con Dini per varare la riforma pensionistica in cambio dell'impegno del capo del governo a favorire le elezioni ad ottobre e a rintuzzare il tentativo di D'Alema di introdurre una legge elettorale a doppio turno per le politiche. D'Onofrio più scettico, ha spiegato che se questo tentativo ci sarà, bisognerà rilanciare la proposta dell'elezione diretta del premier a costo di votare nella primavera prossima. Miglio si è dichiarato d'accordo, mentre Buttiglione ha ripetuto che la prossima battaglie sarà quella dei referendum.

Insomma dopo quella riunione tutte le porte sono state lasciate aperte. Meno una, quella di un governo istituzionale, che Berlusconi ha voluto chiudere subito in una conferenza stampa convocata a tarda sera a via dell'Anima. «Un governo istituzionale - ha spiegato - non esiste... dobbiamo fare un'opposizione responsabile capace di mettere in campo tutte le misure necessarie ad evitare leggi liberticide». E il problema Fini? Berlusconi e i suoi almeno in pubblico hanno fatto finta di non vederlo. «La verità - spiega Ferrara a tarda sera - è che a Fini sono andate male le elezioni e per questo deve dare un contentino a Buontempo. Io ho visto Gianfranco dopo il voto e l'ho trovato scosso. E vuole dimostrare che si è ripreso. Lui ha bisogno che domani i giornali scrivano: Fini si è ripreso la sua autonomia. Me li finisco». E' così?

Augusto Minzolini

«Bisognerà fare una campagna acquisti per affiancare altri nomi a Silvio»

A sinistra: l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi
Qui sotto: Rocco Buttiglione

«In autunno il Polo perderà»

E' spaccatura, la leadership in pericolo

«Exit poll più veri del voto»

Il Cavaliere: colpa delle schede nulle

ROMA. L'ultima di Silvio Berlusconi: «Il risultato vero delle regionali è stato quello degli exit poll». Irriducibile, il Cavaliere. In attesa delle regionali, ha sempre attribuito a Forza Italia, o al Polo intero, percentuali ricavate dai sondaggi. E anche adesso che le elezioni ci sono state sul serio, l'ex presidente del Consiglio continua a preferire il «voto virtuale»: meglio il facsimile della scheda depositata nell'urna di Piepoli, piuttosto che quella ufficiale vergata in cabina elettorale. Lo dice convinto, Berlusconi, quando in serata riceve i giornalisti in via dell'Anima, dopo il vertice del centro destra. «Ho un dubbio - spiega -, io credo che gli exit poll fossero giusti: penso, cioè, che il voto della gente sia stato quello registrato dagli exit poll, che vengono fatti con un sistema scientifico».

Già, la pensa così, il Cavaliere. E precisa: «La gente non ha alcun motivo, ripetendo il suo voto all'uscita dalla cabina elettorale, di dire di aver votato in un modo diverso. La gente è andata là e ha creduto di aver votato in una certa maniera, ma la complessità dello strumento che ha avuto tra le mani ha portato a tre milioni di schede nulle». Insomma, per farla breve: «I risultati si sono modificati perché ci sono stati degli errori materiali dovuti alla confusione della legge elettorale e alla complessità della scheda». Morale: «Il risultato vero è stato quello degli exit poll». E di fronte a qualche sguardo incredulo, il Cavaliere si spiega meglio: «Noi - dice - non abbiamo una rete territoriale e non abbiamo potuto controllare queste cose, altri partiti, invece, sono più organizzati e infatti non è caso in Emilia Romagna c'è stata la più bassa percentuale di schede nulle».

Gianni Pilo «mago» berlusconiano dei sondaggi

Sarà contento Piepoli. Un po' meno Pilo: lunedì aveva tenuto a dichiarare che per lui il risultato - quello vero - non era una sorpresa. Ma evidentemente il Cavaliere ai sondaggi del suo «esperto», troppo simili ai dati usciti dalle urne, adesso preferisce gli exit poll della Cirm. [m. t. m.]

PERSONE

Stasera ho vinto anch'io

Ma che faccia in tv, tra vincitori e vinti elettorali: non un sorriso né un ghigno, non un lampo di contentezza né un'ombra di dispiacere, non una piega amara né una bella risata, nessuna espressione umana. In fondo non hanno fatto male, Berlusconi e Fini, a seguire il vecchio insegnamento della politica, mai accoppiare la propria immagine ai momenti neri, e a eclissarsi il più presto possibile: l'impassibilità artificiosa dei loro amici e avversari ha avuto qualcosa di raggelato, d'impressionante.

Per mostrare di non accusare il colpo, almeno nelle prime ore i vinti hanno mantenuto facce ingessate, inespressive, atone, persino mentre ripetevano le loro giustificazioni. Dicevano: votare era troppo complesso e difficile, certo che la gente s'è sbagliata, alcuni avevano che fare addirittura con quattro schede, le regole elettorali erano demenți come càpita in Italia per ogni cosa pratica (assolutamente vero, ma chi è causa del suo mal pianga se stesso, le regole pazzesche non le hanno mica fatte gli elettori che ne sono stati le prime vittime avendo visto in tale quantità annullato o limitato il proprio voto). Dicevano: bella forza, si sono mossi meglio quei partiti che avevano ovunque rappresentanti di lista ai seggi, che sono capillarmente e da lungo tempo radicati nei quartieri e sul territorio (mitizzazioni a parte, ché simili radicamenti da anni non li hanno neppure le parrocchie, sarebbe una colpa avere un rapporto saldo e diretto coi propri elettori?). Dicevano: ci hanno scippato le televisioni, l'effetto negativo era inevitabile (se davvero la tv conta sino a questo punto, tanto più ne risulta necessaria la regolamentazione, proprio non se ne può fare a meno). Ma dicevano queste cose, in genere, pacatamente, con modi controllati, sguardi opachi, visi di marmo: nessuna emozione trasparivа.

Per non mostrarsi arroganti (ormai l'arroganza, si sa, non paga) né prevaricatori rispetto agli alleati, per non allarmare nessuno, i vincitori hanno conservato un distacco da idolo moderato, da macchietta del gentiluomo inglese: compostezza, self control, nessuna manifestazione di grande gioia per la vittoria (anzi, con molto stile neppure indugiavano a rallegrarsene e a commentarla), discorsi proiettati verso un futuro di larghe alleanze rispettose, composte e solidali. Al massimo, durante i talk show, sorrisetti quieto-ironici con una sfumatura di comprensiva condiscendenza verso qualche avversario incattivito dalla delusione. Piuttosto, considerazioni inquiete sul fatto che, quando la sinistra s'è avvicinata un poco all'area di governo, da sempre in Italia son cominciati scontri, tensioni, sangue, bombe, stragi, morti, e sulla speranza che quelle stagioni non debbano mai ripetersi.

Nel frattempo, i votanti vinti meno diplomatici sacramentavano, s'arrabbiavano, accusavano brogli e complotti, si vittimizzavano, giuravano vendette e ribaltoni. Nel frattempo, i votanti vittoriosi meno strategici s'abbandonavano alla felicità, telefonavano agli amici, si riunivano (una volta tanto) per festeggiare, spedivano telegrammi commossi, ballavano pure dall'allegria, si scambiavano per strada da un marciapiedi all'altro gesti per dire «tiè», s'abbracciavano incontrandosi.

Naturalmente, meglio l'impassibilità che la beceraggine sgangherata: ma un giusto mezzo, per esempio? Se no politici ed elettori parranno sempre più lontani, il gap anche emotivo tra loro seguiterà ad allargarsi, il divario pure umano potrà diventare abissale: quanto quello tra sondaggi e realtà.

Lietta Tornabuoni

Berlusconi a «Liberal»

«Prodi commette gli stessi errori di Moro e Mattei»

ROMA. «Romano Prodi? Percorre la strada sbagliata, come Enrico Mattei e Aldo Moro». Berlusconi indica così l'ideale linea di continuità e di errori del professore di Bologna con alcuni dei leader storici della politica italiana, in una intervista al mensile «Liberal». «Mattei ha fatto del bene ma deve averne combinate di ogni genere. Ha poi fondato la sinistra democristiana "di base" e a me sembra un delitto imperdonabile». Moro? «La sua costruzione politica non mi è mai stata chiara, esprimeva una classe politica lontana dalla gente». Quanto a Prodi, «non lo ho mai demonizzato. Al più, ho fatto dell'ironia dandogli del Balanzone. Credo che l'uomo abbia delle qualità, ma io ho dato vita ad un movimento politico, mi sono bruciato nel fuoco di una lotta molto aspra, lui si è talmente messo sotto l'ala altrui che non ha nemmeno avuto il coraggio di chiedere rapide elezioni, preferendo accucciarsi all'ombra del ribaltone». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franca Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 61, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85701.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri economici)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 655/1895
Certificato n. 2788 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 26 Aprile 1995 è stata di 580.855 copie

Il presidente di Alleanza nazionale avanza l'ipotesi di un governo a larga maggioranza

Fini, una «bomba» sugli Azzurri

«Elezioni a ottobre», poi non va al vertice

Giuseppe Tatarella con Publio Fiori

ROMA. Su quella vittoria che non c'è stata, Gianfranco Fini ha rimuginato per due giorni nella sua casa ai Castelli romani: dimagrito, con la pressione a 155, il capo di An ha schivato i cronisti, si è chiuso in se stesso, ha parlato con la moglie Daniela e con i pochissimi amici con i quali si confida. E alla fine ha deciso il grande rilancio, ha deciso di tornare a fare politica in prima persona, sganciandosi dalla tutela di Silvio Berlusconi. E lo ha fatto nel modo più eclatante: ha spiegato che «le elezioni a giugno a questo punto sono purtroppo impossibili» e ha lanciato l'ipotesi di un «governo di larga maggioranza» per andare alle elezioni, qualcosa che somiglia molto al «governo delle regole», ipotizzato da Massimo D'Alema quattro mesi fa.

Una «bomba», tanto più che in serata, arriva la nuova sorpresa: dopo quattro ore di riunione dell'esecutivo di An, dopo la conferenza stampa con l'annuncio-choc, Fini era atteso alla riunione del vertice del Polo con Berlusconi e Casini. E invece il capo di An ha disertato il summit e ha fatto spiegare il forfait con un comunicato del suo ufficio stampa che in modo formale annuncia: «An è rappresentata dal capogruppo alla Camera Tatarella e dal coordinatore dell'assemblea nazionale Fisichella. L'on. Fini incontrerà nella giornata di domani l'on. Berlusconi». Dunque Fini lancia un messaggio, certo non di rottura (i due si vedranno oggi), ma tenta di recuperare una visibilità, una fisionomia.

E infatti quella di Fini è un'assenza troppo vistosa per non accendere immediatamente illazioni in Transatlantico, tanto più che la giustificazione offerta da Tatarella è stata che «Fini è impegnato in una riunione di partito», senza però spiegare quale riunione di An potesse sovrastare per importanza un vertice del Polo e visto che l'esecutivo di An si era riunito nel pomeriggio.

E così, dopo 15 mesi di «apnea», dopo oltre un anno di una lealtà a Berlusconi che in qualche caso è diventata appiattimento, un Fini in difficoltà ha deciso di riprendersi una «quota» di leader ship. E lo ha fatto, com'è suo stile, nel modo più *soft* possibile. Alle sei della sera, dopo una lunga riunione dell'esecutivo di An, Gianfranco Fini ha aperto le porte del gruppo della Camera ai cronisti e ha calato il suo asso. Ha spiegato che «il ddl sulle pensioni che Dini presenterà al Parlamento diventerà la cruna dell'ago» per capire «quando si andrà a votare». E i distinguo da Berlusconi cominciano da qui: il Parlamento (che per il Cavaliere è «delegittimato») per Fini è invece «il luogo istituzionale dove si deciderà sul futuro, anche se l'ultima parola spetta a Scalfaro». Dalla cruna delle pensioni, per Fini, se ne esce con «tre ipotesi». La prima è che il disegno di legge passi «con il voto contrario del Polo e che la maggioranza che ha sostenuto Dini diventi politica», scontando il voto contrario di Rifondazione «che ha costruito la sua campagna elettorale su questo tema e non si tirerà indietro».

Ma c'è una seconda ipotesi, che sarà pure «di scuola», ma è una «bomba» in bocca a Fini: «Il ddl potrebbe passare con una maggioranza molto diversa da quella attuale, che comprenda cioè il Polo. Una maggioranza che scompone il centro-sinistra, senza Rifondazione». E a quel punto, quella stessa maggioranza può dar vita «ad un governo di larga maggioranza» che porti ad elezioni «in ottobre e non oltre». Un governo - Fini non lo dice, ma lo fa capire - che potrebbe fare alcune riforme essenziali. E comunque la sua è una proposta per riprendere il dialogo con la sinistra, un modo «per tornare a fare politica», per usare le parole di Fini. Che non a caso annega le sue invisibili punzecchiature a Berlusconi in frasi del tipo: «Ora il Polo deve impegnarsi in una fase che è diventata squisitamente politica, dopo una campagna elettorale in cui ha regnato la propaganda». E come è suo stile Fini spiega di non avere «nulla da rimproverare» ai suoi alleati e che è una topica immaginare che il mancato successo di An alle elezioni sia dovuto «alla cessione a Berlusconi di spazi televisivi», anche perché, dice Fini, «è falso che An abbia ceduto propri spazi a Forza Italia».

Fabio Martini

Gianfranco Fini

I «COLONNELLI»

Schiaffi Storace-Urso?

ROMA. Francesco Storace e Adolfo Urso si sono schiaffeggiati? A fine pomeriggio la sorprendente «voce» di un litigio in strada tra i due «colonnelli» di Fini inizia a circolare nei vicoletti attorno a Montecitorio. Il «fattaccio» - racconta la «voce» - si sarebbe consumato davanti al bar «Giolitti»: qui i due, dopo una discussione vivace, si sarebbero scambiati qualche spintone. Vero? Falso? Verosimile? I due protagonisti, dai telefonini, smentiscono, ma con spiegazioni curiose. Ecco Storace: «Non è vero, non vedo Urso da venerdì. E comunque... Urso non lo conosco proprio». E Urso: «Non ho incontrato Storace. E in ogni caso sono troppo noti... lo stile e la serenità dell'uomo Storace...». **[f. mar.]**

A destra: Cesare Previti

«Per andare alle urne in estate bisognava fare il 51% e vincere il braccio di ferro»

«Noi speravamo di più Ma da qui a dire che abbiamo perso...»

INTERVISTA

IL LEADER DI AN

«Silvio, a giugno non si può»

«E ora non è più tempo di propaganda»

CHE cosa ho detto di tanto strano? Che a giugno non si può votare. E' inutile continuare a ripetere quello che sarebbe giusto, ora bisogna pensare a ciò che è possibile. Dini ha detto che si dimette soltanto dopo il sì alle nuove pensioni. E allora giugno diventa impossibile. Giusto e sacrosanto, ma impossibile». Gianfranco Fini liquida così la possibilità, che ancora martedì Berlusconi e Previti sostenevano con forza, di un voto politico prima dell'estate. E lo liquida soltanto con i giornalisti: atteso al vertice di via dell'Anima, il leader di An ha disertato, facendo nascere un «caso» dentro al Polo.

Onorevole Fini, non è che tra lei e Berlusconi si sta rompendo qualcosa?

«Con Silvio ho parlato un minuto per telefono. Ci vedremo domani *leggi, n.d.r.*), quando avrò un attimo di tempo».

Però il tempo per chiacchierare con noi lo ha trovato...

«Ma cosa vuol dire, scusi? Un vertice non è una chiacchierata. Mica potevo andare là, affacciarmi alla porta per dire: "Avete visto, sono venuto". E poi dopo dieci minuti andarmene via...».

Ma si rende conto che il discorso delle elezioni a giugno, tanto caro a Berlusconi, lo ha chiuso lei?

«Senta, io sono benissimo che votare a giugno è un errore, una cosa gravissima, una sciagura. Ma purtroppo a giugno non si può votare. Per farlo, domenica avremmo dovuto vincere il braccio di ferro, arrivare al 51 per cento...».

E invece domenica ha vinto il centro-sinistra...

«Guardi che noi domenica non abbiamo mica perso. Il voto è andato bene, anche se non proprio come ci aspettavamo: siamo al governo in sei Regioni, le tre più grandi del Nord e le tre più grandi del Sud. Ed è un risultato che ci consoliderà molto. Li governeremo per cinque anni: nelle Regioni i ribaltoni non si fanno tutti i giorni...».

E allora perché il Secolo d'Italia parla di «insoddisfazione»?

«Perché pensavamo di arrivare almeno al 17-18%. Ma da qui a dire che abbiamo perso ce ne corre».

Ma non pensa che alcune vostre posizioni, come il «no» alla manovra, vi abbiano fatto perdere un bel po' di voti?

«Guardi che noi i voti li abbiamo guadagnati. Mica persi».

Io veramente parlavo di voti «in più». Magari i voti di una parte dei moderati, un po' stufa di tutta questa gente che alza la voce...

«I voti in più non esistono. E poi, scusi, per chi vuole che votino i moderati? Per una coalizione di sinistra che in molti casi aveva dentro pure Bertinotti? Il Polo ha preso il 42 per cento. E di questi almeno il 30 per cento erano moderati: i numeri sono numeri».

Ma per votare a giugno questi numeri non bastano. E' così?

«Le pensioni sono la cruna dell'ago da cui dovremo passare per forza. Noi stiamo per cominciare un dibattito caldissimo, con pesanti ripercussioni politiche e sociali. Ha visto? Si parla già di scioperi e di ripresa della conflittualità sindacale. E in tutto questo noi avremo un ruolo determinante».

Ma se la maggioranza che ha dato la fiducia a Dini avesse i numeri per approvarsi la riforma da sola?

«Lo faccia. Ma è un'ipotesi accademica, a praticabilità zero. Rifondazione ha costruito il suo successo elettorale su una dura opposizione alla truffa delle pensioni. E adesso secondo lei butta tutto alle ortiche? No guardi, la riforma può passare solo con i voti del Polo. Dia retta a me, che capisco qualcosa di politica: sarà molto difficile che possano approvare la riforma da soli. Mi creda: Rifondazione li farà piangere tutti...».

E a cose fatte Dini si dimette e si va a votare...

«Lo ha detto lui che si dimette. Ma prima di andarsene dovrà fissare la data delle elezioni. E Scalfaro dovrà formare il governo che ci porterà alle elezioni. E allora non si potrà non tener conto che la riforma delle pensioni è passata grazie al nostro appoggio».

E lei come lo chiamerebbe un governo del genere?

«Ma lo chiami un po' come vuole, che importanza ha?».

Diciamo un governo «istituzionale»?

«Be', "istituzionale" mi sembra una parola grossa. Diciamo un governo elettorale».

Un governo istituzionale però potrebbe fare qualcosa, oltre che traghettare il Paese verso il voto...

«Ma cosa vuole che faccia?»

Be', magari cambiare le regole. O no?

«Guardi che per fare una riforma elettorale ci vogliono almeno sei mesi. Qualcos'altro, certo, si potrebbe fare. Ma intendiamoci, qui stiamo parlando con la fantasia. Anche sulle pensioni, che ne sappiamo noi di quello che sta preparando Dini? Potrebbe anche darsi che il governo vada sotto. E allora potrebbero succedere cose inimmaginabili».

Dini in America ha detto che se qualcuno gli fa delle offerte potrebbe anche vedere se restare o no. Mi scusi, ma lei è proprio sicuro che la data sicura sia ottobre?

«Non vedo proprio come si possa pensare di andare oltre. E poi, guardi, ottobre conviene a tutti»

Mi scusi, solo due giorni fa i suoi alleati volevano «portarla» al Quirinale per chiedere il voto a giugno. Non è strano che lei adesso parli con tanta sicurezza di ottobre?

«Il problema non è quando andare al Quirinale. Bisogna vedere se, prima di andarci, uno ha analizzato la questione oppure no. Parliamoci chiaro: le campagne elettorali si fanno con la propaganda. Adesso si tratta di mettere in moto un meccanismo che ci porti a un'altra campagna elettorale. Adesso è tempo di politica».

Onorevole Fini, non starà dicendo che nel Polo è il momento di lasciare la politica a chi la sa fare?

«Lei è un impertinente...».

Allora sta dicendo: «Attenzione, ora l'iniziativa passa in mano mia». O mi sbaglio di nuovo?

«Senta, a questo punto bisogna stabilire se Alleanza Nazionale ha il diritto morale di valutare politicamente le cose e di assumere l'iniziativa oppure no. Io dico di sì, ed è esattamente quello che abbiamo fatto».

Ammetterà però che dentro il Polo ci sono parole d'ordine diverse?

«Se riusciranno a convincermi che a giugno si può votare, io sarò contento. Ma sarò sincero: non credo proprio che ce la faranno».

E i referendum?

«Ah, quelli ormai si fanno di sicuro. A questo punto, per trovare un accordo sulla Fininvest e sui sindacati ci vorrebbe un miracolo. E io i miracoli non li so ancora fare».

Guido Tiberga

«Non ho avuto tempo per il summit Mica potevo andare là salutare tutti e venirmene via»

«La cruna dell'ago è la riforma delle pensioni Quella non passa senza l'appoggio del Polo»

IL CASO

KAFKA ISPIRA FINI

Il silenzio della sirena

La sedia vuota a via dell'Anima

ROMA E Gianfranco Fini non andò al vertice. Segue un naturale, prevedibile e in ogni caso notevole scoppiettio di perché.

Perché sta male, è triste, la delusione elettorale s'è tramutata in melanconia con rinforzo di asocialità. E' la spiegazione personale: suggestiva, benché in contrasto con la freddezza fin qui dimostrata dal personaggio; e anche con il fatto che sia pure dopo due giorni di fuga ieri sera Fini si è comunque offerto ai giornalisti, a Montecitorio. Ma a via dell'Anima no.

Non ci è andato, infatti, perché non ne può più di incontri che si svolgono nell'abitazione privata di Berlusconi, con cuochi e tutto, come se fosse la magione di un re. Spiegazione «democratica», a suo tempo fatta propria da Bossi, che tuttavia se la giocò abbinandovi un qualche riflesso gastronomico («E poi si mangia anche male»).

Oppure non ci è andato, Fini, perché una volta tanto vuole essere lui a «dare buca» a Berlusconi. Spiegazione d'ordine psicologico, inconfessabilmente priva di qualsiasi motivazione politica. Un piccolo capriccio, giusto per vedere l'effetto.

Oppure, al contrario, non è andato al vertice proprio per evitare guai. I giornalisti, infatti, non sanno quello che lui ha accumulato e avrebbe tanto voluto dire agli alleati, ma non l'ha fatto. E forse non è ancora arrivato il momento. Spiegazione diplomatica.

Oppure ha defezionato per questioni (o appuntamenti) più importanti. Ma quali? Politici? Familiari? Una scusa si trova sempre. Nel primo caso, però, quale appuntamento è più importante di uno con Berlusconi? Mentre nel secondo, per quanto riguarda la durata e l'ora in cui si tengono di solito questi vertici-*monstre*, è difficile pensare che i bambini non siano a letto. Oltre ad essere pretestuosamente ambivalente, perciò, questa mancata spiegazione è soprattutto vana.

Rimane, in pratica, solo da pensare che Fini non sia andato al vertice del Polo a via dell'Anima semplicemente per far pesare la sua assenza. Il che, certo, vuol dire tutto e niente. Anche se poi in questa improvvisa indeterminatezza, in questa sorprendente approssimazione che contrasta con le dichiarazioni politiche del pomeriggio, si capisce che il presidente di An cerca di distinguersi, di lanciare un messaggio più con i gesti che con le parole.

Senza di lui, è ovvio, la riunione ha subito perso gran parte del suo rilievo e il Polo appare come mutilato. Con un'elementare mossa di sottrazione, Berlusconi è ridotto a leader dimezzato, costretto ad esibire il suo comando su Gubetti e Negri (Luigi, l'italian-federale). Se non è un'insidia calcolata, quella di Fini appare come un'astutissima ingenuità. Nel comportamento dei politici l'assenza è importante come la presenza, talvolta anche di più.

Questo di Fini - attenzione - può essere uno di quei casi. La mancanza, il distacco, la lacuna sono armi che un uomo politico degno di questo nome non può mai precludersi. A riguardo Martinazzoli, che è anche un raffinato, citava Kafka: «Le sirene posseggono un'arma ancora più terribile del loro canto: il loro silenzio». In certi congressi radicali Marco Pannella, a un certo punto, se ne andava senza una parola, continuando però a governare da lontano come un imperatore cinese. Più o meno allo stesso modo De Gasperi sveniva, Andreotti faceva «eh», oppure «vabbè». «Io vi saluto» si congedava all'improvviso Craxi, quando ancora si trattava di scrivere il documento finale della direzione.

Per la prima volta Fini ha voluto pre-fabbricare un'assenza che non si poteva non notare. E infatti. Un'assenza che nessuna stanchezza, nessuna malinconia, nessuna pazienza, nessuna smania, nessuna scusa, nessun portavoce imbarazzato e nessun accorto e ottimistico Tatarella riuscirà a spiegare. Chissà con quale stato d'animo Berlusconi saprà valutare l'assenza del suo migliore alleato. Chissà quale messaggio saprà leggere in quel vuoto così pieno.

Filippo Ceccarelli

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

POLO NORD

La politica non è tanto bella
se non è almeno un po' litigarella:
«a ottobre, non a giugno!»
«cos'è questo mugugno?»
«io al vertice ci mando Tatarella».

Il Professore: l'Ulivo? Un partito sarebbe d'intralcio. La strada è quella del simbolo unico

Prodi: «Il mosaico è quasi finito»

«Con Veltroni e Bianco si può vincere davvero»

«Vedo che Bossi ondeggia, preferisco pensarlo con noi»

Il segretario dei popolari Gerardo Bianco

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Voto nuovo, pullman nuovo (con bagno, divano-letto, ufficio) e un Romano Prodi smagliante d'umore: «Oggi dirò che due giorni fa è nato davvero l'Ulivo: un buon risultato nell'urna, Veltroni in squadra e Gerardo Bianco che rilancia l'alleanza». Pausa e mani intrecciate: «Perché vede, un mese fa tutti mi guardavate come si guarda un matto: sorrisetti, sospiri... E invece io adesso dico che si può vincere, e che tutte le tessere stanno andando al loro posto».

Tutte? Magari non proprio: Bossi è ancora alla pretattica, Segni non si capisce (una novità), e Rifondazione resta a fondo campo. Ma il prof fa spalluccia, non è giornata di virgole questa, ma di punti esclamativi anche se in formato prodiano: di gommapiuma. Perciò eccolo, per dir così trionfante, nella piazza di Pontedera: «Ricordatevi, la nostra sarà sempre una battaglia serena, costante, pacata». Eccolo, a braccia alzate, dentro a un impressionante Teatro Gran Guardia, Livorno, 3 mila persone stipate in tutti i corridoi, con bambini e rami d'olivo, macchine fotografiche e umore con applauso incorporato. Ma anziché declamare, parla sinfonico: «E' bello vedere questo inseguirsi di sentimenti: in un mese la nostra testimonianza è diventata una possibilità. Noi dobbiamo continuare a sentire i problemi, ma da ieri abbiamo un minimo di felicità in più».

Eloquio cattodemocratico che va ad addolcire pure gli spigoli dei rifondatori che qui a Livorno sono secondo partito dopo la valanga rosa del centrosinistra. «Anche lei professore pensa che noi comunisti mangiamo i bambini?» gli chiedono dalla balaustra. E lui: «Ma no, ma no. Io so che voi di Rifondazione mi considerate molto distante... Avete ragione, ma tuttavia la mia linea di condotta non cambia: presenterò un programma e su quello ci confronteremo. Se ci saranno punti di intesa...».

Eloquio democattolico, assai meno frizzante della sfuriata mattiniera contro «un tale Diaconale» che l'altra sera, in tv, chiedeva alla platea: «Cosa pensate del patto che Prodi ha fatto con Rifondazione?». «Questo è un modo indegno di fare giornalismo. Indegno! Io non ho fatto nessun accordo con Rifondazione, né loro con me. E' tutto talmente in alto mare...». Ma lo crede possibile oppure no? «E come faccio a saperlo? Me lo diranno loro quando verrà il momento di discutere». A stare ai presupposti... «I presupposti sono che la mia storia non c'entra nulla con la loro. E che tre mesi fa, quando Scalfaro voleva dare a me l'incarico di Palazzo Chigi, Rifondazione pose il veto. E questo è quanto».

Ma poi il cattivo umore gli è subito sparito, non perché il nuovo pullman è confortevole assai. Due perché la pioggia (almeno ogni tanto) si placava. Tre per il pranzo (privatissimo) consumato nella tenuta di Montopoli di Giovannino Agnelli, una dozzina di chilometri da Pontedera. Quattro per la retromarcia del Polo: lo sa che non chiedono più le elezioni subito? Lo sa che Fini ha disertato via dell'Anima?

Infine (si è rallegrato) per il messaggio, arrivato via Bruxelles, da Bianco. «Le tessere del mosaico stanno andando a posto e se devo dire la verità, l'Ulivo sta crescendo più alto e più svelto di quanto sperassi». Racconta: «Prima delle elezioni stavamo pensando seriamente di fare il partito per costruire una forza di centro da affiancare alla Quercia. Visto il risultato, il partito non serve, anzi sarebbe di intralcio. Perciò la strada è quella dell'Ulivo come simbolo unico, un ombrello che ricompone ciò è sempre stato diviso, la cultura cattolica e quella socialdemocratica».

Scusi prof, e la Lega? «Vedo che Bossi ondeggia, una volta dice che il mio pullman e quello di Pagliarini si incontreranno, un'altra spiega il perché e il percome la Lega correrà da sola. Io mi attengo alla prima. Preferisco».

Pino Corrias

A sinistra: Romano Prodi
Qui sotto: Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista

«Noi dobbiamo continuare a sentire i problemi ma da ieri abbiamo un minimo di felicità in più»

REPORTAGE

L'ESERCITO DI BERTINOTTI

E Rifondazione scopre di essere un «bel popolo»

TORINO

BELLO? «Se il criterio è questo - dice Saverio Vertone - allora i watussi sono probabilmente un popolo molto utile alla democrazia, essendo anche molto belli». Bello? «Nel popolo c'è di tutto - dice Luciano Lama - chi è bello, chi è brutto, chi è disponibile a una politica di responsabilità e chi no».

E già, come si fa a dire che il popolo di Bertinotti «è bello», in questi tempi di esagerata mobilità, quand'è chiaro che molti voti a Rifondazione comunista sono arrivati dall'estrema destra? Il professor Michele Salvati, sul *Corriere* di ieri, ha impiegato molte righe del suo editoriale per spiegare che il centro sinistra deve fare a meno di Rifondazione; e poche righe di commosso rimpianto anticipato: «... Si tratta di una frazione non piccola di cittadini di un popolo che conosco bene, bello e - nonostante il riferimento al comunismo - profondamente democratico...».

Ieri pomeriggio, a Milano, al comitato federale i dirigenti di Rifondazione erano riuniti per spiegare (innanzitutto a se stessi) il miracolo del *bel* popolo: 11,5 per cento a Como; 9,1 a Lodi; 8,4 a Sondrio. Terre mai della sinistra, democristiane, leghiste, ma certo non comuniste. Cos'è successo? «Abbiamo recuperato voti popolari - ci ha risposto Alessandro Cardali, uno dei dirigenti - che l'anno scorso erano andati a destra».

A Torino, nella sede di corso Regina, il segretario Dario Ortolano, 42 anni, insegnante di diritto alle scuole superiori, è alle prese con i conti. Gli chiediamo dei quartieri popolari. Ecco: 15,6 per cento in Borgo Vittoria; 15,3 a Lucento-Vallette; 14,9 a Madonna di Campagna; 12,6 a Mirafiori sud; 14,5 a Collegno. «E' andata male - dice Ortolano - praticamente solo alla Crocetta e in collina, i quartieri ricchi, dove vince la destra». E Rifondazione? «E' all'8-9 per cento». E dunque la definizione «male» è molto relativa, quasi come quella di partito «operaio» dal momento che in segreteria di operai non ce ne sono: uno psicanalista, un commercialista, il titolare di un'azienda telematica, un funzionario della Provincia, un sindacalista, due pensionati (ex assessori del pci nelle storiche giunte di sinistra). Nel *bel* popolo torinese di Rifondazione c'è una varia umanità eccellente: Nerio Nesi, l'ex banchiere del psi, Mauro Salizzoni, chirurgo del fegato, Ermanno Marchiaro, presidente della Federbox, Gastone Cottino, preside di Legge e barone rosso. Nelle stanze della segreteria si aggira un vecchio signore della sinistra torinese come Andrea Filippa, che ora segretario della federazione socialista niente meno che nel '53.

«La nuova fiducia ci viene dalle zone popolari, non c'è dubbio», dice Ortolano. Prendiamo il seggio 791, per esempio, quartiere borgo Vittoria, ex feudo pci (che da quelle parti ha avuto per molte anni la sede della Federazione): racconta il compagno Gaveglio che un anno fa Rifondazione aveva preso 69 voti, domenica ne ha avuti 118; il pds è passato da 87 a 112. Dunque il campo della sinistra si è allargato, quello della destra si è stretto: Forza Italia è passata da più di cento a 70. E Gaveglio racconta anche di aver visto la gente strappare di rabbia i volantini del partito di Berlusconi. Domenico a Mirafiori non si sarebbe ripetuto il miracolo di un anno fa quando il candidato forzista superò quello progressista.

Bertinotti ha detto che il suo partito ha strappato alla destra il voto di protesta. Teodoro Buontempo, organizzatore del voto missino nelle borgate romane, conferma: «Un anno fa avevamo preso il 32 per cento; domenica scorsa nelle borgate siamo stati intorno al 25-26». Buontempo fu uno dei primi a teorizzare la migrazione di voti da Fini a Rifondazione: «E' un voto giovanile, senza ideologia, che a suo modo esprime speranza di cambiamento: se i politici diventano tutti uguali, se c'è l'omologazione dei partiti, se anche noi assomigliamo a Casini e Mastella è finita... e quel popolo giovane va a cercare chi gli consente di continuare a sperare nel cambiamento: oggi Rifondazione più di noi». Da «populista» convinto, Buontempo esprime molta considerazione per il *bel* popolo dei rifondatori: «Meritano rispetto, sono stati capaci di mantenere i loro riferimenti ideali e sono andati avanti. I partiti virtuali invece sono andati indietro».

Luciano Lama ex segretario della Cgil

Severio Vertone, che viene da quella parte lì, vede bene il *bel* popolo: «Li stimo, sono persone perfettamente normali, chi bello, chi brutto, nel complesso civili che però hanno un chiodo nella testa che non potrà mai essere utilizzato per formare un governo. Credono ancora che le ricchezze si formino per un empito naturale e non grazie alla legge delle cifre...». Proviamo a definire le categorie del popolo di Rifondazione? Vertone: «Un reggimento di veterani del vecchio pci; un ceto di intellettuali molto meno *belli* e assai meno utili al Paese, con le loro giacche di velluto, i loro snobismi, crampi e puntigli. Gente che al *bel* popolo può promettere qualunque cosa perché tanto sa che non dovrà mai mantenere nulla». Nessuna sorpresa che una quota di quei voti venga dall'estrema destra: «Succede anche in Francia nel rimpallo tra Le Pen e Jospin, qui può accedere tra Rauti e Bertinotti, anche qui uno repellente e l'altro simpatico».

Luciano Lama, che da segretario della Cgil è stato molte volte bersaglio del settarismo, invece sottolinea il modo in cui *Liberazione*, quotidiano dei rifondatori, ha quasi rivendicato le monetine contro Forza Italia al 25 aprile milanese («Giù le mani dalla nostra Resistenza...»): «E' un'altra delle cose che ci fanno diversi. Io non so se fossero di Rifondazione, o se fossero del Leoncavallo, ma certo che difendere quell'episodio è una di quelle scelte che lasciano un segno di distinzione».

Ma che il popolo di Rifondazione sia *bello* o no, è con i suoi dirigenti che la sinistra dovrà fare i conti e per Lama, se Bertinotti «difficilmente si piegherà a una linea non di opposizione», con Cossutta si può discutere: «Lui è un togliattiano, è ragionevole, si può discutere e fare quegli accordi... togliattiani»

Cesare Martinetti

DALLA PRIMA PAGINA

IL DOPPIO LEADER DELLA DESTRA

ma fermo restando il ruolo di leader per il governo e di candidato alla presidenza del Consiglio di Berlusconi, è necessario che cambino il manico e la gestione politica dell'alleanza.

Una svolta del genere, pur inattesa, non sorprende. Era prevedibile, inevitabile, e in qualche modo annunciato dall'andamento della campagna elettorale, che dopo un voto fondato su un ritorno massiccio al proporzionale il meccanismo e il ruolo dei partiti tradizionali sarebbero tornati a contare di più rispetto a quello dei leader carismatici.

Semmai può colpire che la riscoperta di un certo modo classico di far politica riemerga a destra, cioè nella parte dello schieramento fin qui protesa in una ricerca spasmodica del «nuovo» e nel rifiuto della «politica professionale».

Eppure è un fatto. E la prima conseguenza, appunto, è la disponibilità di Fini a far votare anche al Polo la riforma delle pensioni, pendente già dalla prossima settimana in Parlamento; per poi andare alle elezioni a ottobre con un governo sostenuto da una larga maggioranza.

Ma un'offerta del genere, che delinea per la prima volta l'ipotesi di una vera tregua e addirittura di un accordo di larga coalizione, per uscire dalla transizione, dopo oltre un anno di muro contro muro, è rivolta solo formalmente a Dini.

In realtà, i destinatari della proposta sono Scalfaro e D'Alema: il Capo dello Stato che nell'anniversario della Liberazione ha chiesto a tutti di riportare il confronto politico su un terreno più civile, e il maggior leader del centro-sinistra, che alle elezioni a ottobre ci vuole andare, sì, ma in un quadro di regole che eviti un ennesimo corpo a corpo.

Si vedrà oggi quali saranno le reazioni e le conseguenze dell'iniziativa di An. Ma determinante - e al di là delle rituali assicurazioni di ieri sera sulla concordia nel Polo - sarà l'atteggiamento di Berlusconi. Se al Quirinale - da solo, com'è stato deciso nel vertice a casa sua - Berlusconi andrà a illustrare la linea di Fini, non ci dovrebbero essere ulteriori problemi dentro e fuori il Polo. Altrimenti, se il Cavaliere continua a fare di testa sua, tutto - dalla riforma delle pensioni all'inedita grande coalizione - tornerà a essere difficile. Come e più di prima.

Marcello Sorgi

Per un quotidiano

Di Pietro si trasforma in uno spot

ROMA. «Per assicurare a tutti libertà di essere informati, libertà di informarsi, libertà di informare, è nato "Il telegiornale". Lo garantisce lui: Antonio Di Pietro». Con queste parole una voce fuori campo accompagna l'apparizione del volto dell'ex magistrato, il quale fa da «testimonial» per il nuovo quotidiano in uno spot (versioni da 15 e da 30 secondi) che andrà in onda a partire da martedì 2 maggio sulle reti Fininvest, Telepiù e Telemontecarlo. In un'intervista a «Sette» del «Corriere», Gavino Sanna spiega come è nato lo spot: «Di Pietro mi disse subito che non voleva fare il venditore né l'imbonitore. Però aggiunse che la gente poteva vedere la sua faccia, magari mentre una voce fuori campo dicava: "Lo garantisce lui". Così, per una mattina l'ex giudice si è inventato il ruolo di art director e posso assicurare che, con il suo intuito, ha notevoli capacità creative. [r. i.]

ANTITRUST

Lasciate che la Gente decida sulla televisione

FRA gli avventori del bar all'angolo e dell'ortomercato milanese - oltre i margini insonni del grandioso dibattito politico italiano - è convinzione diffusa che «Berlusconi abbia perso le elezioni perché non ha potuto fare gli spot». In termini meno rozzi (e chiari): la par condicio, imbrigliando le Fininvest e l'annessa Rai morattiana, ha disinnescato in parte la bomba del consenso, la Televisione: il vero partito di Berlusconi.

Si tratta probabilmente di un'intollerabile semplificazione. Specie se confrontata con le acute analisi socio-psicologiche sul voto del 23 aprile - tutte concordi nell'ignorare il tema televisivo - sfornate al volo dai commentatori politici, per lo più sull'unica base dei sondaggi fatti sui loro apprezzi guardando la tv.

Letizia Moratti

Ma, e se la *gente* per una volta avesse ragione? Se l'avverarsi di un'imprevista sconfitta del Polo e della vittoria del centro-sinistra dopo una campagna elettorale «oscurata», la prima «senza televisione» da molti anni, non fosse una coincidenza, un mero accidente manzoniano?

E' un'ipotesi avvalorata dalle teorie, ma soprattutto dalla prassi, del massimo esperto di «tele politica» del mondo: Silvio Berlusconi. Anche il Cavaliere la pensa come quelli dell'ortomercato. Fin dal principio ha infatti lanciato tutta la macchina del partito-azienda (tv e giornali, parlamentari e presentatori, annunciatrici e opinionisti) in una furibonda battaglia contro il decreto di par condicio. Mescolando come sempre le mezze verità agli slogan ideologici.

E' vero, per esempio, che la par condicio puzza di censura. Anzi, è una censura. Di chiara marca democristiana, per giunta, come chi l'ha ispirata. Non c'è cosa peggiore. Tranne una. Lasciare briglia sciolta a una tv di iper regime, la Rainvest, dove cinque direttori di telegiornale su sei debbono l'incarico e lo stipendio, e non da oggi, a un leader di partito.

E' invece assolutamente falso, come sostiene la propaganda del Polo, che proibire gli spot elettorali sia una «misura da socialismo reale». Il divieto esisteva già in Germania e Inghilterra, e in tutto il resto d'Europa si discute seriamente se non sia arrivato il momento di separare la Politica dalla Pubblicità. In definitiva, l'esperimento di governare una nazione a colpi di spot, tentato per sette mesi da Berlusconi, non aveva prodotto poi questi grandi risultati concreti. Al contrario, l'oscuramento degli spot prima delle regionali ha avuto sicuri effetti positivi. Privati delle armi di seduzione dell'Immagine e dello Slogan elettronici, i candidati sono stati almeno costretti a tornare in strada e in piazza per contattare di persona gli elettori. Cercando magari di convincerli con uno straccio di discorso e programma. Hanno ricominciato a *far politica*.

Certo, si tratta del vecchio modo di far politica. Senza la Televisione. Un grande, potenziale strumento di democrazia. Se fosse davvero «libera», cioè affidata alle leggi del moderno mercato piuttosto che alle grinfie dei partiti. Ci vorrebbe insomma la famosa legge anti trust.

Ma se non s'è fatta in quarant'anni di televisione italiana, non si capisce perché dovrebbe votarla proprio questo Parlamento spaccato, in quattro e quattr'otto, per evitare i referendum. Meglio, molto meglio votare. Il popolo ha deciso direttamente e in senso libertario su questioni come divorzio e aborto. Sarebbe ora che si pronunciasse sulla Televisione. C'è caso che gli italiani si siano stufati di lasciar decidere ai partiti su un tema che riguarda la nostra vita di tutti i giorni, il loro passatempo preferito, la terza attività umana.

Curzio Maltese

Il pds scettico sulla proposta di un governo di larga maggioranza: è una trappola inventata da Fini

D'Alema: Dini non dura oltre l'autunno

«Io voterò sì al referendum per privatizzare la Rai»

ROMA. «Le elezioni si faranno, in autunno. Infatti è impensabile che in un Paese democratico un governo tecnico vada avanti a tempo indeterminato. E d'altra parte ritengo molto, molto difficile che dopo Dini si possa dar vita ad un altro esecutivo». Massimo D'Alema non sembra aver dubbi. Ha già tracciato il tragitto che intende percorrere. Le politiche a novembre. E dalla manica tira fuori un'altra carta: annuncia che voterà «sì» al referendum sulla privatizzazione della Rai (così voglio vedere come farà Berlusconi a dire che vogliamo espropriare le sue tv).

E il governo istituzionale condentro tutti, proposto da Claudio Petruccioli? Nemmeno a parlarne. «Non ci sono le condizioni», taglia corto. Se il Polo, però, cambiasse idea? «Per ora - replica il segretario del pds - mi sembrano in stato confusionale. Quello (Berlusconi, n.d.r.) si deve dare una calmata altrimenti va a sbattere. Dicono un giorno una cosa, un giorno l'opposto. Quando si fermeranno valuteremo». Ma mentre D'Alema parla dei futuri scenari politici in una conferenza stampa, al Bottegone non è giunta ancora l'eco della proposta di Gianfranco Fini: un governo di larga maggioranza.

L'ipotesi del presidente di An rimbalza al pds quando l'incontro con i giornalisti è già finito. E genera qualche sospetto. «Non credo - osserva Franco Bassanini - che dopo questa iniziativa di Fini la nostra linea cambierà molto. Certo, adesso ci sono le condizioni per stipulare una vera tregua e varare le riforme da noi caldeggiate con l'appoggio di tutti, però lo si può fare tranquillamente con Dini. L'idea del presidente di An, ed esprimo una mia personale opinione, mi sembra invece un pasticcio. Non capisco che cosa significa. Potrebbe essere un tentativo per mettere in difficoltà il centrosinistra... Magari si pensa di sfilarci la Lega o un altro pezzo del ppi? Ma non è facile».

Diffidente Bassanini, interessato, però piuttosto cauto Claudio Petruccioli. «Queste elezioni - osserva - non danno a nessuno dei due schieramenti in campo la certezza di vincere, e quindi può essere che favoriscano il buon senso. Io avevo proposto un governo di larga coalizione per varare alcune riforme istituzionali e costituzionali che adeguino le regole al maggioritario, per fare in modo che la posta in palio alle politiche sia il governo e non tutto il potere. Se la proposta Fini andasse veramente in questa direzione sarebbe un fatto positivo, però bisogna prima capire bene di che si tratta effettivamente».

L'ipotesi Fini, comunque, piomba su Botteghe Oscure inaspettatamente. All'ordine del giorno, nel pds, infatti, ci sono altri argomenti. Primo tra tutti quello delle alleanze politiche. C'è da tagliare il «nodo» Rifondazione. La sinistra del partito, Aldo Tortorella in testa, vorrebbe dar vita ad una confederazione con i «cuginì» neocomunisti per poi trattare con il centro. Ma l'idea viene scartata da D'Alema.

Tra l'altro i nuovi compagni di viaggio del segretario pidiessino storcono la bocca solo a sentir parlare di Bertinotti. Spiega infatti il leader ppi, Gerardo Bianco: «E' impensabile un accordo con una formazione che è incompatibile con un progetto di centro-sinistra». E persino la «barricadera» Rosy Bindi è di questo avviso: «Abbiamo la maggioranza - dice - anche senza Rifondazione. E poi alcune alleanze fanno perdere voti... No, non credo proprio che potremmo dialogare con Bertinotti».

Più sfumati Prodi e D'Alema, nelle dichiarazioni ufficiali. Il primo dice di non aver nulla contro Rifondazione, poi però aggiunge subito che sui programmi non transige e che con Bertinotti su questo terreno ci sono «differenze molto forti». Il secondo, invece, la prende alla larga. In conferenza stampa sottolinea che quello di Rifondazione è «un problema complesso». Quindi aggiunge: «E' stato il gruppo dirigente di quel partito che ha escluso l'ipotesi di poter far parte di un'alleanza di governo di centro sinistra. Loro parlano di un accordo elettorale. Bisognerà discuterne. Noi non abbiamo preclusioni, ma non so se vi sarà la possibilità... E comunque a chi mi chiede - semplificando - di fare una scelta tra Dini e Bertinotti, io rispondo che quella scelta l'ho già fatta votando la fiducia al governo». Infine il segretario del pds ricorda, non a caso, che all'alleanza di centro sinistra si è attestata sul 43 per cento, sei punti secchi in più di quanto ottennero i progressisti». «Insomma - sottolinea - sottraendo Rifondazione e aggiungendo il centro il saldo è stato positivo».

Già, la situazione è questa. I rifondatori ben lo sanno. Però insistono: «Noi - spiega il neocapogruppo a Montecitorio Oliviero Diliberto - pensiamo di andare al proporzionale da soli e al maggioritario con il nostro simbolo appaiato a quello dell'Ulivo». Un'ipotesi improbabile. «Sì - ammette Diliberto - so che quello stalinista di D'Alema non ci vuole proprio: lui preferirebbe suicidarsi pur di vederci morire. Ma i nostri voti servono...». E così, mentre il Polo è alle prese con un tormentone nuovo di zecca - la proposta Fini - la sinistra continua a trascinarsi dietro il tormentone di sempre.

Maria Teresa Meli

INTERVISTA

IL VICEPREMIER DELL'ULIVO

Veltroni: perché vado con Prodi

«Con il New Deal batteremo il Cavaliere»

A sinistra: Walter Veltroni
A destra: il leader della Lega Nord Umberto Bossi
Sotto: il segretario del pds Massimo D'Alema

PIU' che Topo Gigio col suo sguardo furbo-sperduto in una forma di formaggio, oggi, dopo l'investitura ufficiale a vicepremier del Centrosinistra, Walter Veltroni - a parte l'improponibilità del paragone in termini di venustà fisica - sembra proprio Melanie Griffith in «Vite sospese», quando Michael Douglas le dice qualcosa e lei risponde citando a memoria scene di *film* famosi. Sotto i ritratti in bianco e nero dei suoi «due fratelli», Bob (Kennedy) e Enrico (Berlinguer) dà proprio il meglio di sé, Walter, spaziando dal «Sorpasso» a «Schindler's List», fino a «Blade Runner», lo scenario cupo che preconizza, se in futuro «non saremo capaci di prendere il meglio del nostro passato» e di coniugarlo «con l'intelligenza politica, per fare un passo avanti, possibilmente senza chiedersi se uno era più comunista o più craxiano».

Insomma, Walter o della Moderazione, una cifra che il Vicepremier non fatica affatto a ritagliarsi «perché - dice - si è capovolto lo schema che voleva la destra moderata e la sinistra vociante».

La destra oggi ha toni rissosi e cattivi, collerici e estremistici. E così il centrosinistra si trasforma in destra, come ai tempi dell'Uomo Qualunque di Guglielmo Giannini».

Scusi, Veltroni, ma lo sa che ieri un gruppo di scalmanati ha scaricato un camion di merda davanti alla sede della Fininvest di Roma?

«Mica nego che a sinistra esistano frammenti che tengono in odio la nostra moderazione, ma noi li condanniamo. C'è anche, però, un pezzo di sinistra italiana che ha preso tante sprangate per far parlare anche quelli di destra. Quando vedo poi chi voleva andare per forza a bruciare le sedi del msi e oggi sproloquia televisivamente a favore della destra...».

Con chi ce l'ha? Magari con gli ex Lotta Continua che oggi stanno con Berlusconi?

«Non faccio nomi, non fomento odi, è una spirale pericolosa».

Moderazione obbligo. Ma il settarismo, l'estremismo, sono un'antica tradizione vostra più che della destra.

«I ruoli si sono rovesciati, la nostra volontà di non trasformare un conflitto in una guerra politica generale ha pagato».

Le sembra un caso che il linguaggio più truce sia quello di Giuliano Ferrara, che peraltro è il Ghost writer di Berlusconi?

«Intende dire che lui viene dalla cultura comunista?».

Esattamente.

«Sarà, ma io vedo invece che si è rotto qualcosa nei modi e nelle parole del centrodestra, che ha cambiato pelle rapidamente trasformandosi in destra *tout court*. E' vero che Fini ha toni più moderati, ma è come un continuo scavalcarsi... Mi ha molto colpito come Berlusconi ha reagito alla fine del suo governo: rabbiosamente, istericamente, estremisticamente. E invece oggi c'è bisogno di serietà, rigore, sobrietà, oltre che di tensione ideale. I fenomeni truculenti, distruttivi, hanno vita breve nel nostro Paese. Io l'ho visto un po' prima degli altri, come mi capitò di capire un po' prima che Berlusconi avrebbe potuto diventare pericoloso».

A parte la pericolosità di Berlusconi cos'ha colto in anticipo?

«Che rispetto alla vittoria della destra del 27 marzo, c'era già in atto una tendenza opposta, peraltro già segnalata dalle analisi di Giampaolo Fabris: uno spostamento della domanda verso la solidarietà, l'altruismo, il senso dello Stato. Del resto, lo racconta bene Schlesinger nel suo libro sui cicli della politica americana: nelle società moderne c'è come un pendolo che segna il ciclo mutante dei valori. E poi se col maggioritario non si capisce che ci dev'essere una cornice di valori condivisi, come il rispetto dell'avversario, l'autonomia della magistratura, la libertà dell'informazione e poi, invece, un cerchio delle politiche, in cui si può e si deve scontrarsi, allora la vita politica italiana si avvia a diventare un inferno».

Cos'è che impedisce di costruire questa cornice?

«Beh, per esempio ho riflettuto molto sui luoghi retorici delle invettive parlamentari di Berlusconi contro Bossi, tutti presi di peso dall'universo televisivo, a cominciare dai concetti di tradimento, fedeltà...».

Scusi la domanda personale, onorevole Veltroni: lei, come si dice, s'è avvicinato ai sacramenti?

«Oddio, no, io credo di non credere, ma non mi piace il laicismo, come tutti gli ismi, ho una grande curiosità intellettuale e etica per chi crede. Lei conosce i preti di Sassovivo?».

No, cos'è Sassovivo?

«Un convento vicino Spello, dove lavorano dei preti che io ritengo parte del mio universo, credo che facciano più loro tra i loro contadini che io con decine di articoli e comizi. Come si dice in "Schindler's List", salvare una vita è come aiutare il mondo intero».

Lei tanti anni fa disse ai figiciotti, come ricorda Arbore, che i veri liberali oravate voi, quando quella parola nel suo partito non aveva molti fan.

«La cultura della sinistra è liberale e se non lo è tradisce i valori fondamentali. L'esempio è la battaglia sul *trust* dell'informazione: oggi è Berlusconi che impedisce la libertà di mercato, tanti soggetti che fanno tanta informazione diversa».

E quando lottizzavate la Rai?

«Certo, ma nel 1975, invece di difendere il monopolio della Rai avessimo imposto una legge antitrust... Abbiamo avuto paura dell'innovazione. Calvino diceva che la modernità certe volte è brutta come un cimitero di macchine arrugginite».

Ieri alla sua prima uscita pubblica da vicepremier in pectore ha baciato Bertinotti...

«Baciato, poi. L'ho abbracciato. E ho registrato la voglia di gran parte di Rifondazione di uscire da una condizione di isolamento, di non restare alla finestra. Possono coincidere gli interessi nella costruzione di un'intesa non programmatica, ma politica e elettorale, a condizione che il centrosinistra abbia una sua forte identità valoriale e programmatica. Più solida e riconoscibile è l'identità, più c'è espansione verso il centro».

Così si fa il Sinistracentro, come dice Cossiga.

«Ma no: il centro e la sinistra sono come due colline che si sono guardate in cagnesco per quarant'anni, dopodiché c'è stato un tremendo terremoto, e il paesaggio è cambiato. E poi si è rotta la dc, che coltivava il grande equivoco storico di tenere insieme quelli del volontariato e il vecchio blocco reazionario. Ricordo che quando stava la bandiera rossa sul Cremlino, Andreotti fu il primo a capire quello che sarebbe successo: che ciascuno sarebbe andato là dove lo portava il cuore».

Quando le due comunità sono uscite dai rispettivi colli terremotati che cosa hanno visto?

«Hanno scoperto che erano più le cose che li univano che quello che li dividevano. Per questo dobbiamo fare un'alleanza in cui tutti dobbiamo chiederci dove andiamo e non da dove veniamo».

Ci dica la verità, quand'è nato il ticket Prodi-Veltroni?

«Credo già nel luglio scorso. Parlai con lui e ebbi subito la misura della doppia sintonia, politica e personale. Poi ci siamo parlati un sacco di volte e Romano voleva annunciare il mio ingresso nella squadra già nel convegno a Milano con Montanelli, qualche settimana fa, ma poi abbiamo preferito aspettare le elezioni».

E D'Alema?

«Ha sempre detto che gli sembrava una collocazione giusta per me. Lui è più bravo come segretario, io forse in una posizione di frontiera, con interlocuzioni esterne».

Come vi chiamerete in effetti?

«Comunque useremo l'aggettivo "democratico"».

Senza Polo?

«Non è affatto detto».

Oltre al Premier e al Vice, presenterete una lista di ministri?

«No, perché i ministri vengono nominati dal presidente della Repubblica, su proposta del presidente del Consiglio».

Ma a noi lo può sussurrare qualche nomicello: già si dice della Marilina Marcucci, di...

«Alt, non posso sussurrarle niente perché non c'è niente ancora».

Abbiamo detto dell'abbraccio di Bertinotti: e Bossi, l'altro Ba-Bau?

«Ha ragione la Pivetti, non si può chiedere alla Lega di venire a sinistra. Il valore dell'alleanza è il riconoscimento delle diverse entità: è giusto che la Lega stia al centro, ma senza fare l'errore dei popolari. Quanto a Bossi, ha mille difetti, ma ha mostrato coraggio e forse anche intelligenza politica».

Quando pensa che comincerà ufficialmente la giostra del ticket Prodi-Veltroni?

«Ragionevolmente in autunno, fatte le pensioni, l'antitrust e magari modificato il Mattarellum: noi non cambiamo il nostro ordine del giorno perché abbiamo vinto le elezioni. Di sconfitte abbiamo una certa esperienza, ma mi colpisce come alla sconfitta ha reagito la destra: invocando contro l'arbitro e con la misteriosa scomparsa di Fini. E' in queste circostanze che si rivelano i caratteri. Invece di scomparire o di inveire, abbassino la febbre con un po' d'aspirina, smettano di scimmiottare la destra degli Anni Cinquanta, che fa apparire tutto così asincronico».

Non vi conviene così?

«No, abbiamo bisogno di una destra europea, ma chissà se l'avremo mai. Ha notato la differenza, come tra il giorno e la notte, tra quel che dice - e come - Berlusconi e quel che dice Chirac? Berlusconi appare oggi chiuso nella sua estraneità, come apparivamo noi prima del 27 marzo. Per questo le forze produttive e finanziarie stanno cogliendo l'affidabilità del nostro messaggio, la volontà forte di un *New Deal* amministrativo e di governo, perché siamo convinti di poter garantire il Buongoverno, moderazione e rigore».

Come?

«Valorizzando una nuova generazione di italiani con lo sguardo rivolto al futuro, non alle ideologie».

Altrimenti i fanghi di «Blade Runner».

«Bravo, proprio "Blade Runner", mi ha letto nel pensiero».

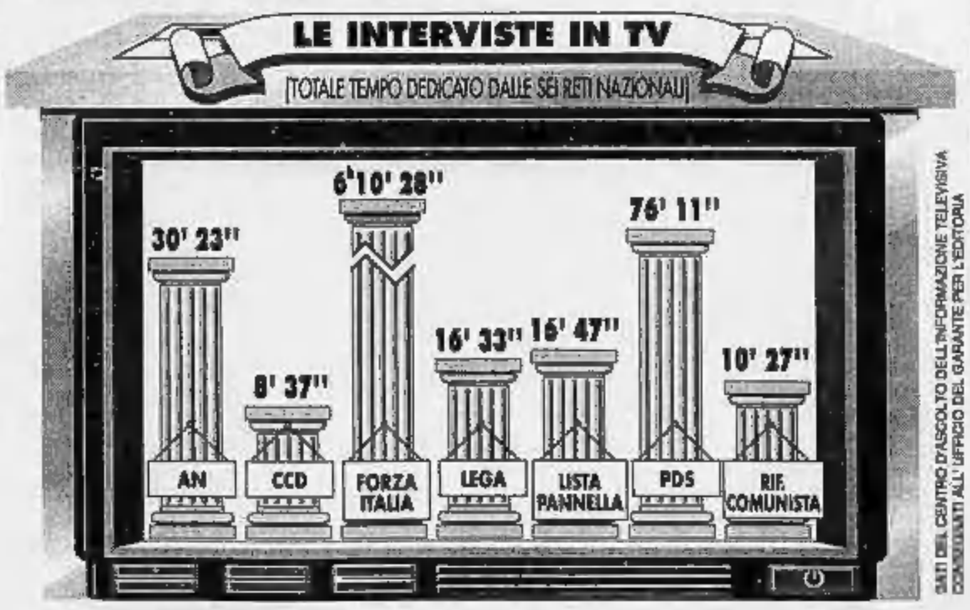
Alberto Statera

«In questi mesi si è capovolto lo stereotipo secondo il quale la destra è moderata e la sinistra vociante»

«In Rifondazione molti vorrebbero poter uscire da uno stato di isolamento»

«Bossi avrà anche mille difetti ma ha mostrato di avere coraggio e intelligenza»

CAMPAGNA ELETTORALE IN CIFRE



DATI DEL CENTRO D'ASCOLTO DELL'INFORMAZIONE TELEVISIVA CONSEGNATI ALL'UFFICIO DEL GARANTE PER L'EDITORIA

«Il nostro lavoro è appena cominciato, in arrivo centinaia di rinvii a giudizio». Colombo: la mazzetta è uno stress

Borrelli: imprenditori, aiutateci

«Collaborate con noi e non pagate più tangenti»

Francesco Saverio Borrelli. A sinistra: Gherardo Colombo

SAN PAOLO. «La tangente stressa». Questo lo slogan che i giudici di «Mani pulite» hanno lanciato ieri da San Paolo del Brasile, slogan indirizzato a quei settori dell'imprenditoria italiana che potrebbero essere al centro delle loro prossime attenzioni, ovvero le indagini anticorruzione. Parlando ad un gruppo di industriali brasiliani nella sede della *Gazeta mercantil*, il massimo quotidiano economico del Brasile, i quattro protagonisti in trasferta del pool milanese - Francesco Saverio Borrelli, Gherardo Colombo, Pier Camillo Davigo e Francesco Greco - hanno spiegato spirito e strategie della loro imminente e conclamata offensiva contro la figura professionale dell'«imprenditore corruttore». «L'impressione - ha affermato Greco - è che siano di più le cose da scoprire che quelle ormai venute a galla in questi due anni di indagini. Per avere un'idea concreta, basti pensare al fatto che abbiamo ottenuto risposte soltanto riguardo al dieci per cento dei conti esteri sui quali stiamo indagando».

Gusti a sedersi sugli allori, quindi. La palude di Tangentopoli, per la gran parte da sondare, non solo è tutt'altro che prosciugata, ma potrebbe riservare ancora non poche sorprese agli inquirenti. Da qui l'appello agli imprenditori italiani affinché collaborino con la giustizia «nel loro stesso interesse», come ha spiegato questa volta Borrelli: «Anche la classe imprenditoriale italiana, che ha avuto una parte di responsabilità in quanto è successo, deve rendersi conto del valore non solo etico di una conduzione manageriale nella legalità, ma anche del suo indubitabile ritorno economico».

Una filosofia, questa, collaudata con successo in ambito sanitario - ha incalzato Colombo - Se lo stress è la più comune malattia professionale dei manager, allora state attenti: la tangente stressa». E su questo motivo la diagnosi aziendale del pm è proseguita, sfociando poi nell'elencazione dei quattro «boomerang» cui va incontro l'imprenditore che per rassegnazione o per calcolo paga gli appalti: «Versare tangenti diminuisce la professionalità e la capacità di un'impresa a concorrere con altre al di fuori dello schema tangenti; crea dipendenza da terzi, sia questo un personaggio politico o un ente pubblico; induce un aumento fiscale causato dallo spreco di danaro pubblico; fa proliferare una cultura di mercificazione delle funzioni. L'industriale che corrompe si può fidare poi del responsabile del suo ufficio acquisti?».

Un appello non casuale, quello lanciato dai quattro seguaci della procura milanese, preoccupati dagli ostacoli crescenti che incontrano nel seguire le loro piste. «Stiamo incontrando difficoltà incredibili nel trovare documentazione bancaria - ha spiegato Colombo - perché l'imprenditore fa tutto il possibile per metterci i bastoni fra le ruote. Ma questa resistenza è spesso ingiustificata e controproducente anche per lui».

Colpa degli enti che «autorizzano l'esportazione di denaro all'estero sotto la voce mediazioni, creando spazio per ben altre cose» - gli ha fatto eco Davigo - e più in generale della mancanza di un codice di comportamento all'interno delle imprese. Sia chiaro, non quello «ipocrita» e slegato in casi specifici dall'autorità dei dirigenti.

Ragionamenti e appelli in prospettiva, alla luce della nuova offensiva con cui il team milanese sembra intenzionato a dare un segno tangibile della continuità di «Mani pulite» malgrado l'abbandono di campo del collega Di Pietro e l'urgenza di quanti vorrebbero sotterrare l'inchiesta. «Immediatamente dopo il nostro ritorno dal Brasile - ha ribadito Greco - chiederemo il rinvio a giudizio di parecchie persone, circa 400, legate alle inchieste Montedison, Eni ed Enel. Perché la nostra azione abbia un senso dobbiamo fare piazza pulita e scoprire tutto - ha poi aggiunto insieme a Colombo -. Abbiamo mandato all'estero più di 400 rogatorie su quello che ora maggiormente ci interessa, ovvero i flussi finanziari illeciti. Ma quasi sempre siamo costretti a fermarci alla frontiera».

Discorsi che non hanno colto impreparato il pubblico brasiliano, abituato a sperimentare sulla propria pelle la piaga dei fondi neri o «caixa dois» (cassa due), nonostante il malcostume italiano presenti caratteristiche tutte sue. «La nuova frontiera di Tangentopoli è l'illecita ripartizione degli utili di impresa che sembra essere un male tipicamente italiano, coadiuvato da doppie contabilità - ha osservato Greco -. Ma manca ancora il supporto del codice penale per fare questo».

«Aiutateci a far sì che anche in affari la vittoria sia del migliore e non del più prepotente», ha concluso Borrelli. L'inchiesta continua. [Ansa]

INCHIESTA ALITALIA

Archiviazione per Nordio e Bisignani

ROMA. Il pm Giorgio Castellucci ha chiesto l'archiviazione per l'ex amministratore delegato dell'Alitalia, Giovanni Bisignani, indagato nell'inchiesta sui bilanci della compagnia di bandiera. Scagionati anche Umberto Nordio e il cda dell'azienda dall'83 all'89. Castellucci ha, invece, chiesto il rinvio a giudizio di alcuni dirigenti della compagnia e per cinque i dirigenti di società che lavoravano con l'Alitalia. Tra gli scagionati, oltre a Bisignani e Nordio, l'ex amministratore delegato dell'Alitalia, Maurizio Maspes. L'inchiesta riguardava l'acquisto di dieci aerei da parte della Cofiri (gruppo Iri) per oltre 400 miliardi di lire. Il sospetto era che dietro quegli acquisti potesse nascondersi la vendita di aerei della propria flotta a una società dello stesso gruppo e poi ripresi in affitto (lease back). Di recente, però, il lease back è stato dichiarato un'operazione riconducibile al leasing vero e proprio, e quindi pienamente lecita. Bisignani ha così commentato la richiesta: «Fin dall'inizio delle indagini ho avuto piena fiducia nell'operato della magistratura, consapevole di aver sempre agito nel corso della mia gestione dell'Alitalia, pure in una fase tra le più difficili e delicate della storia del trasporto aereo con la massima responsabilità e correttezza, nell'interesse dell'azienda e di tutto il suo azionariato». [r. l.]

INTERVISTA

LE PERPLESSITA' DEL PATTISTA

«Senza l'Ulivo, lo sfascio»

Segni a Prodi: fai il tuo partito

Mario Segni
Qui sotto: Achille Occhetto

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Ulivo sarà il simbolo di tutta la coalizione di centro-sinistra? Non rappresenterà mai un vero e proprio partito, quello di Romano Prodi? «E' una decisione fatale, che se definitiva ci porterebbe a ripetere la sconfitta del 27 marzo 1994».

Chi parla è Mario Segni, grande sconfitto delle politiche dello scorso anno che, proprio per questo, l'amaro calice dell'insuccesso non vorrebbe davvero berlo più. Lunedì, dopo la sorpresa della vittoria elettorale, D'Alema e Prodi hanno concordato un primo abbozzo di programma per le prossime politiche: riforma delle pensioni, referendum, primarie per il candidato alla presidenza del Consiglio, e poi alle urne, tutti insieme, dai pidiessini ai popolari, in un'unica coalizione, dietro le insegne dell'Ulivo.

Dunque niente partito di Prodi. Lei che ne dice?

«Abbandonare l'ulivo così, improvvisamente, in sole 24 ore, significa abbandonare l'unico progetto strategico in grado di portare il centro-sinistra a battere la destra. Sperare nel fatto che la forza del Pds possa essere equilibrata dai gruppi centristi attualmente così dispersi, è un'illusione, e consegna a D'Alema la leadership totale del polo di centro-sinistra, sacrificando due persone, Prodi e lo stesso D'Alema».

Ma c'è il problema del Ppi e della Lega, che rivendicano visibilità e la propria identità.

«Nessuno chiede di annullare le diverse identità, ci mancherebbe. Il problema è un altro. L'anno scorso io ruppi con Occhetto perché, a causa dell'alleanza tra Pds e Rifondazione, mi sentivo trascinato in un disegno che non era il mio. In condizioni mutate, è lo stesso errore che si sta facendo ora: il progetto della coalizione funziona solo se si fonda su due centri, il Pds non può essere l'unico sole, altrimenti le elezioni le perdiamo sicuramente».

Come pensa di far cambiare idea ai suoi alleati, allora?

«Su questo noi non staremo zitti, inizieremo subito una campagna, e porteremo la battaglia politica nella stessa base del Partito popolare, perché queste sono decisioni che vanno dibattute, non fatte calare dall'alto. L'ulivo è un grande progetto, e non può essere segato così».

Qual è la formula che lei propone?

«Alla Lega noi proponiamo solo un'alleanza elettorale, che abbia le sue basi in un programma ed in una candidatura alla presidenza del Consiglio comuni. Mentre al Ppi ed ai laici, che assieme a noi rappresentano una forza assai diffusa nel Paese, proponiamo un "partito federato" che abbia in sé diverse anime: l'Ulivo, appunto».

Ai popolari, però, non piace il suo «presidenzialismo», che secondo Bianco comporterebbe dei rischi di deriva plebiscitaria.

«Sono convinto che se non si estende a livello nazionale il meccanismo dell'elezione dei sindaci, non avremo mai stabilità, ed anzi rischieremo un ritorno al proporzionale. Ma è possibile un compromesso, che noi abbiamo già avanzato in sede parlamentare: innestare sul meccanismo maggioritario la formula delle regionali, in modo da permettere ai cittadini di indicare il primo ministro. La cosa migliore sarebbe farlo con il doppio turno, ma si può fare anche con il turno unico».

Fabio Squillante

MARONI

Respinte le dimissioni

ROMA. La Camera ha respinto le dimissioni di Roberto Maroni. Nella votazione a scrutinio segreto sulle dimissioni dell'ex ministro dell'Interno, i contrari sono stati 302, i favorevoli 123 e gli astenuti 2. Prima del voto i popolari, i progressisti, An, i democratici e Rifondazione si sono pronunciati contro l'accettazione delle dimissioni. «Non ho niente da dire» ha commentato lui. «Forse una parte dei leghisti ha votato sì alle dimissioni - aggiunge -. Incluso il sottoscritto, perché io presento le dimissioni e poi voto contro?». Secondo il capogruppo della Lega Nord Pierluigi Petrini «prassi vuole che le dimissioni siano respinte e questo rendeva scontato il risultato. Ciò non vuol dire che non vi siano intendimenti dietro la prassi, ma il voto è segreto». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL DISFATTISMO

terno di un polo ostenta la propria indipendenza rispetto a tutte le altri parti del polo, anche rispetto a quelle che gli sono più vicine, lo indebolisce. Per il fatto stesso di indebolire il proprio polo, non rafforza quello avversario? Definisco questa posizione la posizione del «disfattista», cioè di colui che contribuisce consapevolmente alla vittoria dell'avversario, e poi quasi quasi se ne compiace per poter dire: «Avete visto? Ve l'avevo detto!».

L'altra sera, commentando i risultati ingannevoli diffusi dagli exit poll, e anche durante la telefonata di ieri, Bertinotti, parlando delle elezioni francesi, ammoniva: «Uniti si vince». A parte il fatto che la situazione francese (dove vi è un partito socialista superiore numericamente di gran lunga a quello comunista, mentre in Italia è avvenuto sinora il contrario) e la situazione italiana sono incomparabili, quando mai la sinistra ha vinto nel nostro Paese? Quando mai? Crede proprio Bertinotti che questo momento di ascesa non facilmente resistibile della destra sia il più propizio perché la sinistra possa andare, da sola, al governo?

La sinistra non ha mai vinto in Italia, da sola, anche unita. Non ripetiamo, per carità, i fasti nefasti del 18 aprile 1948.

Norberto Bobbio

DALLA PRIMA PAGINA

LUSTIGER UN UOMO DI TROPPO

nelle loro reazioni, ma è un farisaismo nuovo: un farisaismo etnico, non più religioso. Un farisaismo del Luogo Patrio, che il filosofo Levinas chiama: la *tentazione pagana dell'ebraismo*. Un farisaismo identitario, comunitario, che si adatta allo spirito dei tempi e condivide le tendenze all'arroccamento delle singole etnie, dei singoli villaggi religiosi. Tutti sono oggi alla ricerca delle proprie radici. Tutti inseguono l'idea di una purezza essenziale, per sfociare poi nella pratica delle epurazioni. La pulizia etnica voluta dai serbi, da questo punto di vista, rivela quel che sta accadendo quasi ovunque. Ovunque, le religioni si spartiscono lo spazio pubblico, negando a quest'ultimo la neutralità. Anche le comunità della diaspora ebraica lo fanno (sulla scia delle islamiche) quando rivendicano come in Italia il diritto di non votare durante le feste religiose, o quando chiedono, come in Francia, il diritto a non frequentare le scuole il giorno del Sabato. Ovunque lo spirito dei doveri di laicità si affievolisce, sommerso dai diritti comunitari, con effetti che potrebbero rivelarsi catastrofici per le comunità stesse.

In questo paesaggio multietnico e non più laico, è ovvio che Lustiger e altri come lui siano persone di troppo. Sono di troppo come esseri umani che non vogliono vantare un'appartenenza etnica determinata, che appartengono all'umanità prima che a un gruppo, una radice. E forse i rabbini israeliani non sanno quanto questo sia vero, nel caso del cardinale. Negli ultimi due mesi, da quando ha difeso la scelta del Vaticano di stigmatizzare Jacques Gaillot (il vescovo di Evreux giudicato troppo permissivo da Roma) Lustiger traversa un deserto di solitudine, di irriconoscenza e di condanna, in Francia. Migliaia di missive sono giunte all'Arcivescovado, colme di antisemitismo e di xenofobia, che lo accusano alternativamente di essere un ebreo, oppure di essere un polacco: un uomo di troppo anche a Parigi dunque, che non si deve immischiare in nazioni e villaggi che non son suoi. E' triste e impressionante che in Israele gli venga riservato un trattamento di analoga natura. Il trattamento è tanto più impressionante per chi continua a considerare il genocidio come un crimine contro l'umanità, che ha assassinato, nell'ebreo, l'uomo in quanto tale. L'uomo di troppo per Hitler era tutta la cultura occidentale, che il Führer chiamava giudeo-cristiana, e che si prometteva di strappare, annichilendo l'ebreo che più d'ogni altro, a suo parere, l'incarnava. Nei suoi colloqui con Hermann Rauschning, prima del '39, Hitler è chiaro: «Il fascismo può, se vuole, fare la sua pace con la Chiesa. Farò anch'io lo stesso: perché no? Questo non mi impedirà in alcun modo di estirpare il cristianesimo dalla Germania. Tutte queste religioni nascono da un unico bluff ebraico e per quanto ci riguarda, noi non vogliamo più uomini che sbirciano verso l'aldilà, ma uomini liberi, naturali, che si sentono Dei». In un'altra conversazione, Hitler si scaglia contro i Dieci Comandamenti, fondamento dell'ebraismo come del cristianesimo: «Le cosiddette regole morali sono divinizzate per assicurare la protezione dei deboli dai forti, a dispregio delle leggi immutabili della guerra, dei decreti sacri della Natura... Contro i pretesi Comandamenti, noi apriamo le ostilità» (*I Dieci Comandamenti*, 1944). Quale che sia il giudizio sul silenzio del Vaticano durante il genocidio - un silenzio che il Papa stesso ha criticato - resta un fatto, difficilmente controvertibile: gli istinti assassini mobilitati dal nazismo hanno origini ben complesse, in grandissima parte nichiliste e pagane, non deducibili sillogisticamente (come fa il rabbino Lau) dalla cultura cristiana.

Negli stessi giorni in cui ha attaccato Lustiger, il rabbino ha criticato anche la decisione di un preside, a Tel Aviv, che voleva commemorare anche il genocidio degli armeni, degli zingari, degli indiani d'America, degli schiavi neri, dei ruandesi. E' la conferma di quanto sia forte l'idea dell'unicità del genocidio ebraico, e della sua assoluta non comparabilità. E' un'idea su cui oggi gli ebrei si dividono, come gli israeliani sanno. Ma non sono molti, nella diaspora e in Israele, coloro che come Marek Edelmann, capo dell'insurrezione del ghetto di Varsavia, denunciano oggi l'epurazione serba in Bosnia e parlano di «vittoria postuma di Hitler».

Tom Segev, storico israeliano e autore di un libro che ricostruisce il silenzio dei sionisti durante il genocidio (*Il settimo milione*), denuncia la «terrificante indifferenza», la «freddezza sionista rivoluzionaria» mostrata da tanti fondatori di Israele durante il genocidio: «I sionisti che vivevano in Palestina, ma anche gli ebrei americani, si occupavano a quel tempo solo dello Stato indipendente, e salvare gli ebrei d'Europa era per loro secondario. Perfino dopo la guerra, Ben Gurion ha visto nell'Olocausto non tanto un crimine contro l'umanità, quanto un crimine contro lo Stato d'Israele» (intervista a *Der Spiegel*, 14/1995). Per tutti in Occidente, il ventesimo secolo è una zona opaca, piena di morte e di abissi che molti preferiscono non interrogare, per non dover interrogare il disumano, il tremendo che lo abita e che ci abita. Le nazioni, le patrie, le radici, sono fatte per salvare gli uomini dalla morte, dall'angoscia: sono dei mezzi. Non sono fini a se stessi: neppure in Israele, che nel ventesimo secolo ha sofferto più di tutti gli altri popoli, e più di tutti gli altri ha dovuto vivere la nazione come un fine.

Barbara Spinelli

Partono quelli del Sud

Fnsi: 4 giorni di scioperi nei quotidiani

ROMA. Uno sciopero di 24 ore impedirà domani l'uscita dei seguenti quotidiani: «La Gazzetta del Sud», «Il Giornale di Calabria», «Il Giornale di Napoli», «Il Golfo», «La Gazzetta del Mezzogiorno», «Il Quotidiano di Lecce», «Il Quotidiano di Foggia», «Il Giornale di Sicilia», «La Sicilia», «Mediterraneo». Mentre i giornalisti de «L'Avvenire» si asterranno dal lavoro per 48 ore. La Fnsi, in una nota, afferma che si è deciso di dichiarare altri quattro giorni di sciopero «ritenendo indispensabile che la categoria si prepari con immediatezza ad intensificare lo scontro per sostenere il rinnovo del contratto. I giornalisti inoltre si oppongono al progetto della Fieg teso a tagliare le retribuzioni, ad eliminare gli spazi di autonomia nelle redazioni e ad omogeneizzare l'informazione nel Paese attraverso un uso "selvaggio" delle sinergie». [r. l.]

E un ufficiale rivela in diretta a una madre: «Sì, buttai suo figlio dall'aereo»

L'esercito argentino chiede perdono

Desaparecidos, in tv il mea culpa del comandante

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

«Sì, signora Steinberg. Suo figlio Pablo fu buttato in mare. Mi perdoni, signora». Vent'anni dopo, la confessione va in onda in diretta. Victor Ibanez, ex sergente maggiore dell'esercito argentino, ha raccontato ai microfoni di una radio di Buenos Aires i dettagli dei «voli della morte» a cui partecipò tra il 1976 ed il 1978, quando era di stanza a Campo de Mayo, uno dei più famigerati centri di tortura della giunta militare che insanguinò il Paese latino americano dal 1976 al 1983.

Nel giro di poche settimane, Ibanez è il secondo militare a rompere il muro di omertà che aveva sinora circondato i crimini della dittatura argentina. Il primo era stato l'ex capitano di corvetta Adolfo Scilingo, che in una lunga e tormentata intervista al giornalista Horacio Verbitsky aveva raccontato di come avesse partecipato ad alcuni dei voli settimanali che scaricarono nelle gelide acque dell'Atlantico meridionale i corpi incoscienti di oltre 2000 prigionieri politici: studenti, intellettuali, leader sindacali, guerriglieri peronisti. L'intervista è diventata un libro - *El vuelo*, da sei settimane primo nella lista dei più venduti - e sta per diventare un documentario della Bbc. Ma soprattutto, le rivelazioni sui voli della morte hanno riaperto una ferita che in molti, in Argentina, speravano fosse ormai rimarginata.

Per il sergente Ibanez è stato un sollievo pubblico dopo un lungo dolore solitario. «Dopo aver partecipato ai voli - ha raccontato lunedì scorso in un'intervista al quotidiano *La Prensa* - non sono più stato me stesso. Ho iniziato a soffrire di disturbi psichici, non sono più riuscito a dormire. Rivelare la verità è l'unico modo di star meglio». Il giorno dopo, ai microfoni di una radio ha ricordato i dettagli della vita quotidiana di un assassino di Stato. Le visite alla «graticola», il centro di tortura di Campo de Mayo; le urla disperate dei prigionieri seviziati fino alla morte; le donne violentate davanti agli occhi dei mariti e dei figli. «Se l'inferno esiste, è questo». E poi i voli, ogni giovedì, di buon mattino: «Quando i corpi nudi dei prigionieri erano pronti ad essere gettati nel vuoto, l'aereo volava basso sull'oceano. Vedevamo i pesci, grandi, forse squali. Sembravano star aspettando che gli buttassimo il cibo». Negli studi della radio iniziano ad arrivare telefonate. Voci spezzate, qualche insulto. L'ammissione, in diretta: «Sì, signora Steinberg...». Altri nomi. Una ragazza, Dalia Kennedy, e suo marito, Americo. La stessa terribile fine, per tre giovani studenti, tra migliaia di altri, che ancor oggi sono *desaparecidos*, scomparsi nel nulla. In tutto, 30 mila vittime.

In serata, un'altra breccia nel muro. Senza alcun precedente, questa volta. Davanti alle telecamere, il comandante in capo dell'esercito, generale Martin Balza, si scusa per le torture ed i massacri della «guerra sporca». «Non possiamo più negare l'orrore che abbiamo vissuto. L'esercito ha agito al disopra della dignità umana - ammette l'alto ufficiale -. Ma il fine non giustifica mai i mezzi. Oggi, possiamo solo offrire il forte impegno di non ripetere gli errori del passato». Il generale ha poi detto che nella forza da lui comandata «la lista dei desaparecidos non esiste», ma ha aggiunto: «Se nell'esercito qualcuno disponesse di elenchi o avesse ricordi atti a riconoscere il passato, assicuro la dovuta riservatezza e la diffusione delle liste sotto la mia responsabilità».

Il presidente Carlos Menem ha subito commentato alla radio: «La notizia ci dà sollievo e giunge molto opportunatamente. Il generale Balza ha mostrato ancora una volta onestà, coraggio e capacità». Anche la Chiesa ha fatto il suo mea culpa. Le gerarchie cattoliche argentine furono a volte conniventi con la dittatura. «Durante tutta la nostra vita - si legge in un documento firmato da cinque vescovi - porteremo nelle nostre coscienze il peso di non aver fatto molto di più per impedire le aberrazioni della repressione».

Hebe Bonafini, presidente dell'organizzazione delle madri di Plaza de Mayo, ha però definito «ipocrita» l'autocritica della massima autorità dell'esercito, spiegando che «se fosse autentica, non eluderebbe i problemi e incarcererebbe gli assassini». Il candidato alla vicepresidenza, Carlos Ruckauf, sbotta: «E' strano, gli ufficiali decidono di confessare solo ora», cioè a tre settimane dalle elezioni.

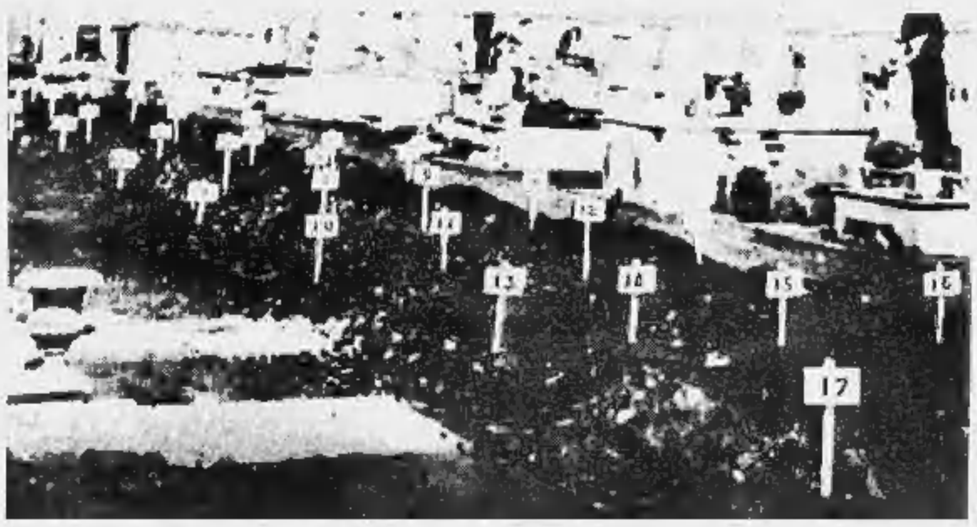
Gianluca Bevilacqua

RETROSCENA

VENT'ANNI D'AMNESIA

Il generale Balza: io non ho gli elenchi delle vittime ma se qualcuno li possiede me li consegni, li pubblicherò

Il Presidente Menem: è un grande sollievo, un'iniziativa opportuna Il generale dimostra ancora onestà, coraggio e capacità



Nelle foto in alto e a sinistra dimostrazioni a Buenos Aires di fronte al Palazzo di Giustizia delle madri dei desaparecidos A destra una fossa comune con le croci che recano numeri anziché nomi

La rivincita della Memoria

Riaffiorano 30 mila vite cancellate

IN un vecchio libro di Bradbury, «Farenheit 451», il mondo che sta da questa parte della foresta ha l'ordine di vivere senza memoria. Ma non è un mondo libero. Una società non può rinunciare alla propria storia, non può sottrarsi al dovere della memoria; soltanto le dittature pretendono di dividere il flusso lineare del tempo tuffando il passato nel nulla dell'oblio. Le loro illusioni però sono sempre una parentesi leggera della storia, che gli uomini e le democrazie alla fine hanno potuto cancellare rivendicando il diritto di un giudizio. E dunque potrebbe essere una parabola di Bradbury anche quanto sta avvenendo ora in Argentina.

La Scuola della Marina Militare, a Buenos Aires, è un piccolo edificio basso e grigio, di stile neoclassico, che s'allunga silenzioso su di un fianco dell'Avenida del Libertador. Non ci si vede mai nessuno, sembra un museo vuoto, o forse un cimitero. E come un cimitero il vecchio compound nasconde nei suoi sotterranei l'orma di segreti orrendi, larga parte della storia feroce che dal '76 all'82 traversò l'Argentina trascinando nel genocidio di una generazione la crisi politica del peronismo. Quando i generali presero il potere, a Buenos Aires, e misero da parte la caricatura che di Evita voleva interpretare Isabel, nella corporazione delle Forze armate ci fu una spartizione dei compiti, e toccò alla Marina il lavoro più sporco; non è che l'Esercito avesse meno spietatezza, ma certamente fu tra gli alti quadri dell'Armada e nelle stanze dell'Ammiragliato che la politica del genocidio trovò la sua più decisa formulazione «nel nome di Cristo e dell'Occidente». La Junta Militar disse allora che bisognava fermare il comunismo. Il lavoro sporco della Junta fu una mattanza tragica, che passò trasversalmente nel corpo della società senza pietà nemmeno per i bimbi, addirittura per le donne incinte. Fu un genocidio selettivo, che pretendeva di estirpare la mala pianta del «comunismo» cancellando l'humus dove poteva crescere una qualsiasi forma di opposizione, anche la semplice ombra dell'anticonformismo: studenti, professori, intellettuali, giornalisti, avvocati, ma anche operai e lavoratori senza storia, furono caricati a bordo dei Falcon verde che passavano veloci per le strade di Buenos Aires diretti quasi sempre alla Scuola della Marina, in un viaggio senza ritorno. Alla fine, il conto di chi non rientrò da quel viaggio superò il numero 30 mila; e una commissione d'indagine voluta dal presidente Alfonsin e guidata dallo scrittore Ernesto Sàbato ricostruì in poco tempo la sorte tragica di almeno 9000 di loro. Il rapporto fu pubblicato in un libro con la copertina rossa, che sembrava fatta di sangue; si chiamava «Nunca màs», ed era come un giuramento che la nuova democrazia faceva sul proprio futuro.

Ma restava il passato, i conti da fare con il passato. Alfonsin ci si provò, un tribunale e un giudice magro e nero raccontarono alla storia quale livello di degrado possa raggiungere la mente dell'uomo quando insegue ciecamente il culto dell'ideologia; i generali della Junta furono condannati. Quel giorno, era un pomeriggio di marzo dell'85, alla lettura del verdetto, nell'aula del tribunale piangemmo tutti, anche gli avvocati e i giornalisti. Fu un pianto acre, lungo, silenzioso, ma non fu il pianto di tutta l'Argentina. Al tempo del genocidio, recuperando forse l'antico spirito individualista che gli eredi della vecchia migrazione di frontiera, quella che aveva fatto dell'Argentina un Paese, dovevano avere ancora nei cromosomi, molti si erano scelti a quel tempo il ruolo di spettatori indifferenti, anzi furono moltissimi. Quasi tutti. Il loro giudizio era «Por algo sera», come dire che se quelli là li portavano via sul Falcon un motivo ci sarà stato; e si stringevano nelle spalle e facevano finta di non vedere. «No te metas», Non t'impicciare, dicevano in quegli anni di genocidio uomini e donne; e la gente intanto spariva.

Quella condanna chiudeva il saldo delle responsabilità primarie, di quelli che l'ordine di torturare, violentare, bruciare, distruggere, uccidere, lo avevano dato dall'alto del loro grado di comandanti generali. Ma restavano fuori tutti gli altri, quelli che gli ordini li avevano eseguiti, i capitani, i tenenti, i sergenti, e anche tutti coloro che del «por algo sera» avevano fatto la propria religione di vita. Al giovedì, le madri di Plaza de Mayo si ritrovavano a continuare la loro lenta processione che era di protesta, che era come un grido muto alla coscienza, era un grido fastidioso però, un grido che disturbava la voglia di autoassoluzione dell'intero Paese, quella correità psicologica che nessuno, a parte Sàbato, aveva avuto il coraggio di confessare. E Menem, succeduto ad Alfonsin, scelse la strada dell'amnistia, per recuperare una normalità di rapporti con il potere militare.

L'amnistia cancella però i reati, non la memoria. Come Farenheit 451, la memoria resiste, sopravvive, prende sull'anima di una società. Le fessure che in Argentina cominciano a mostrarsi nelle file rigide dell'istituzione militare e rompono finalmente il silenzio della complicità, possono essere anche il segnale di una lotta di potere che tocca qualche generale e qualche uomo politico; ma più profondamente sono la traccia di una tragedia che l'intero Paese porta nel proprio inconscio collettivo. Come il Cile, anche l'Argentina sta provando oggi a guardarsi nello specchio della propria identità più vera: quello che vede dentro, la paura.

Mimmo Càndito

IL CASO

POLEMICHE IN ISRAELE

Ma il rabbino capo rifiuta di incontrarlo, «a meno che non voglia tornare alla religione dei padri»

Lustiger: «Anch'io sono vittima dell'Olocausto»

Il cardinale di Parigi: «Il battesimo non è un crimine di Hitler»

TEL AVIV

L'ARCIVESCOVO di Parigi, il cardinale Jean-Marie Lustiger, ha rivendicato ieri con grande passione il suo diritto di identificarsi con le vittime della Shoah, dopo che nei giorni scorsi il rabbino capo (ashkenazita) Meir Israel Lau gli aveva rivolto l'accusa di aver «tradito il popolo ebraico nel suo momento più difficile, quando cioè lottava per la sopravvivenza».

Lustiger, che è nato 68 anni fa in una famiglia di ebrei polacchi e che a 13 anni si è convertito al cristianesimo, ha esordito ieri all'auditorio dell'Università di Tel Aviv dicendo: «Mi chiamo Aharon, come mio padre. Mi sento ebreo. I nomi dei miei familiari sono custoditi al Museo Yad va-Shem, a Gerusalemme».

Il cardinale ha pronunciato il suo discorso mentre al museo Yad va-Shem iniziavano le solenni celebrazione per la Giornata annuale dell'Olocausto. Nei giorni scorsi Lau e altri esponenti religiosi avevano chiarito che non sarebbe stata gradita la presenza di Lustiger a questa cerimonia. Lustiger si recherà oggi a Yad va-Shem, in forma privata. Durante il discorso del cardinale, decine di ebrei religiosi hanno dimostrato presso l'auditorio dell'università di Tel Aviv chiedendo a gran voce: «Dov'era la Chiesa, durante l'Olocausto? Perché papa Pio XII tacque?» «Popoli di tutto il mondo - ha detto Lustiger - furono coinvolti in modo diretto o indiretto nello sterminio degli ebrei e sono dunque responsabili, direttamente o indirettamente. Furono iniziatori o complici, per cinismo o per mutismo». Qui, scostandosi dal testo scritto del discorso, ha aggiunto: «La responsabilità ricade anche sulla Chiesa».

Parlare dell'Olocausto, ha spiegato l'arcivescovo, è per lui molto difficile, «perché si tratta di una ferita aperta». Sua madre morì ad Auschwitz, e così pure molti membri della sua famiglia. «Ci sono sentimenti che non possono essere espressi in alcun altro posto che non in Israele».

Il cardinale Lustiger

Ma proprio in Israele è stato accolto in modo ruvido, almeno dall'establishment religioso. «Se tutti gli ebrei avessero accolto l'esempio di Lustiger e si fossero convertiti, oggi nessuno potrebbe recitare il Kaddish (la preghiera ebraica per i morti) in ricordo delle vittime dell'Olocausto» ha osservato il rabbino Lau. Lustiger ha replicato: «E' la prima volta che sento che ricevere il battesimo sia un atto peggiore di quelli compiuti da Hitler».

«Il diritto alla libertà religiosa - ha osservato da parte sua mons. Sergio Goretti, presidente del segretariato per l'ecumenismo della conferenza episcopale italiana - è un diritto fondamentale dell'uomo. Spero che, nonostante questo incidente di percorso, il dialogo fra ebrei e cattolici vada avanti».

Il cardinale Lustiger è convinto che il simposio sul «Silenzio di Dio» abbia favorito questo dialogo. «Ciascuno - ha osservato - ha enunciato la sua verità più intima, in un clima di grande rispetto e di grande serietà». La risposta al terribile quesito - come mai la Divina Provvidenza non abbia impedito il massacro, almeno quello di un milione di bambini innocenti - non è stata formulata: in via generale, Lustiger ritiene che «Dio è rimasto fedele al patto con Noè», di non ricorrere più a un diluvio per cancellare il male compiuto dagli uomini. «Dio - ha aggiunto - ha lasciato l'uomo libero di distruggere l'umanità». Ma il destino dell'umanità è strettamente collegato a quello del popolo ebraico, la cui salvazione sarà la salvazione di tutti.

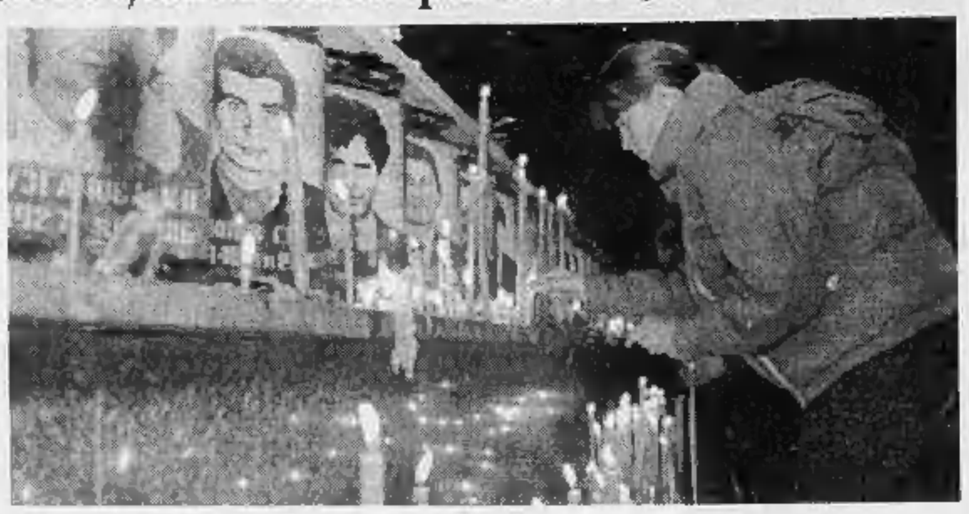
Lustiger e Lau, ormai è chiaro, non si incontreranno. «Il rabbino capo ha detto che mi riceverà solo per discutere il mio eventuale ritorno all'ebraismo e mi sembra una condizione un po' severa», ha osservato il cardinale. «Sarà Lei il prossimo Papa?», ha chiesto una giornalista israeliana. Lustiger ha risposto in yiddish (il dialetto degli ebrei dell'Europa orientale): «Meshugà», follia.

Aldo Baquis

Nell'anniversario rivelazioni-choc del ministro della Sanità ucraino, sinora si era parlato di 35 mila vittime

Cernobil, 9 anni di strage

«L'incidente ha fatto 125 mila morti»



Candele per le vittime del disastro

E un fisico avanza la tesi del sabotaggio

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

I suoi abitanti chiamano Vatutin «la città dei dimenticati». Più che una città, è un quartiere dormitorio alla periferia di Kiev: un'ammucchiata di palazzoni di cemento alti venti piani, tutti uguali, come ce ne sono decine in ogni città dell'ex Urss. Ma i 15 mila abitanti di Vatutin, i «dimenticati», vivono una vita diversa. Ci si sposa di meno, si fanno pochi figli, mentre i funerali avvengono ormai quasi ogni giorno. Gli altri abitanti di Kiev girano alla larga e raccomandano ai loro figli di non sposare quelli di Vatutin: «Sono tutti contaminati».

A Vatutin abitano i profughi di Cernobil, una parte di quelle 140 mila persone sopravvissute nove anni fa al più terribile incidente nucleare della storia. Nessuno sa quanti di loro siano già morti e quanti in fin di vita per le radiazioni assorbite quel 26 aprile del 1986. Ma anche quelli ancora sani non hanno troppe speranze. Quasi tutti gli evacuati soffrono di depressioni e stress che cercano di scordare con l'alcol. Molti non hanno resistito e sono tornati alle loro case all'ombra della centrale nucleare: meglio morire a casa.

Le statistiche ufficiali parlano di 35 mila vittime di Cernobil, di cui mille bambini. Perfino le organizzazioni ecologiche accettavano questa cifra. Ma ieri il ministro della Sanità ucraino Andrej Serdiuk ha fatto una rivelazione sconvolgente: dall'86 i morti per radiazione in Ucraina sarebbero stati almeno 125 mila.

L'esplosione del reattore numero 4 della centrale atomica di Cernobil (che all'epoca portava orgogliosamente il nome di «centrale Lenin») ha contaminato quasi metà del territorio ucraino. Le radiazioni hanno colpito 3,8 milioni di ucraini.

Nel bilancio delle vittime la voce più drammatica sono i bambini: un milione e 500 mila piccole vittime di Cernobil, molti nati addirittura anni dopo la catastrofe. Secondo Serdiuk, il 60 per cento dei bambini o degli adolescenti che abitano in territori contaminati corrono il rischio di ammalarsi di cancro della tiroide. Nell'ultimo decennio i casi di leucemia e tumori infantili sono aumentati di più di dieci volte. Senza contare i bambini nati con gravissime malformazioni, quelli che soffrono di disturbi respiratori e intestinali.

Ma Serdiuk teme che le conseguenze dell'incidente di 9 anni fa potrebbero farsi sentire in modo ancora più drammatico: «Una volta avevamo soldi per le cure, per fornire agli ammalati e ai gruppi a rischio medicinali e cibo incontaminato». E gli scienziati calcolano che i casi di malattie dovute alla radioattività continueranno ad aumentare ancora per molti anni.

Oggi, l'Ucraina non ha nemmeno i soldi per chiudere la centrale atomica che incute paura in tutto il mondo. I tre reattori sani di Cernobil continuano a funzionare e a nutrire di energia elettrica la malandata economia della repubblica. Kiev recentemente ha ceduto alle pressioni dei Paesi occidentali e ha promesso di fermare i reattori entro il 2000. Ma in cambio chiede almeno 4 miliardi di dollari che serviranno per costruire una centrale elettrica alimentata a carbone. E nel giorno dell'anniversario il parlamento ucraino ha fatto un appello polemico all'Unione Europea: «Volete solo a chiudere Cernobil senza pensare a ridurne le conseguenze».

Dunque, per ora Cernobil non si tocca. Rimane a funzionare, con i suoi tre reattori e con il «sarcofago» di cemento che nasconde il quarto, distrutto dall'esplosione. Il governo ucraino non ha i soldi nemmeno per rattoppare i buchi - le loro dimensioni ammontano ormai a mille metri quadrati - della gigantesca costruzione che impedisce a miliardi di particelle radioattive di esplodere nell'ambiente.

E sotto il «sarcofago» rimane il mistero del reattore numero 4. Dopo 9 anni non si conosce ancora con certezza la causa del terribile incidente. Le diverse commissioni d'inchiesta hanno formulato ben 70 ipotesi, nessuna delle quali però è stata provata. E ieri, sul quotidiano *Trud*, Konstantin Cecerov, un fisico che lavora a Cernobil dall'86, ne ha avanzato un'altra estremamente inquietante: un atto terroristico. Il ricercatore afferma di aver trovato nelle rovine del reattore numero 4 tracce di un esplosivo che non viene mai usato negli impianti atomici.

Anna Zafesova

RUSSIA

Eltsin annuncia una tregua di dieci giorni per le cerimonie del 9 maggio, i ribelli: la guerra continua

«Leader dell'Occidente, non andate a Mosca»

Appello di intellettuali europei: celebrereste la strage dei ceceni

PARIGI. «Non fatelo. Non andate a Mosca, a festeggiare con Eltsin il cinquantesimo anniversario della vittoria sul fascismo. Perché, in realtà, celebrereste lo sterminio del popolo ceceno». Comincia così l'appello che decine tra i più noti intellettuali europei hanno rivolto ai capi di Stato, invitati a Mosca alle celebrazioni del 9 maggio per la fine della seconda guerra mondiale. E' una petizione per la Cecenia, intitolata «La Honte», La Vergogna, affinché i leader dell'Occidente non avallino la politica di aggressione scelta da Eltsin nel Caucaso per domare la rivolta indipendentista.

«Si presume che nessuno ignori i massacri perpetrati dall'esercito russo», prosegue il testo dell'appello. «Nessuno è autorizzato a insultare la memoria dei combattenti di Varsavia, Stalingrado e delle spiagge della Normandia. Noi chiediamo ai capi di Stato di non andare a Mosca». Seguono le firme, tra gli altri, dello storico Alain Besançon, il dissidente Vladimir Bukovsky, l'ex leader del Maggio '68 Daniel Cohn-Bendit, il filosofo Alain Finkelkraut, il filosofo André Glucksmann, l'ex ministro francese per l'Azione umanitaria Bernard Kouchner, lo scrittore Günter Grass, il regista Claude Lanzmann, lo storico Jacques Le Goff, l'attore Michel Piccoli, il filosofo Jean-François Revel, lo scrittore Jean Lacouture. Inoltre hanno firmato la petizione trenta europarlamentari e, tra gli intellettuali italiani, Barbara Spinelli, Umberto Eco, Paolo Flores d'Arcais, Anna Cataldi.

«Sarebbe un affronto alla memoria di tutti i soldati russi morti nella lotta al fascismo celebrare la vittoria sulle spoglie dei ceceni», ha detto André Glucksmann in un'intervista alla «Nezavisimaia Gazeta», che il giornale russo ha pubblicato in prima pagina a quattro colonne, con una scelta editoriale che ha rappresentato uno schiaffo a Eltsin. «Lo sterminio del popolo ceceno - prosegue Glucksmann - è un'operazione fascista, un oltraggio alla festa per la vittoria sugli eserciti nazifascisti».

Critico nei confronti di Mosca è anche il ministro degli Esteri francese, Alain Juppé, probabile premier in caso di vittoria di Jacques Chirac alle presidenziali. «Non sono affatto entusiasta di andare a vedere sfilare truppe reduci dalla Cecenia», ha dichiarato alla commissione Affari esteri di Bruxelles.

Ieri Eltsin ha disposto una tregua di dieci giorni dei combattimenti in Cecenia, proprio per non turbare ulteriormente le celebrazioni di Mosca e diminuire gli imbarazzi dei leader occidentali. Ma i ceceni hanno subito risposto che per loro la guerra continua. [e. st.]

GERMANIA

«Troppe calunnie»

Un ex nazista si dà fuoco in piazza a Monaco

MONACO. Dopo essersi cosparso il corpo di benzina, un ex combattente della Seconda Guerra Mondiale si è dato alle fiamme in piazza dell'Odeon a Monaco per protestare contro il modo in cui viene rappresentata la storia tedesca dopo il 1945, e in particolare contro l'esistenza stessa di un'accesa polemica sull'8 maggio in Germania tra chi sostiene che la giornata dovrebbe commemorare la liberazione del Paese dal nazismo e chi ritiene debba essere di lutto nazionale per i caduti.

Deceduto in ospedale, l'uomo, Reinhold Elstner, di 75 anni, in una lettera aveva lamentato «le incessanti calunnie e condanne» riservate agli ex combattenti tra le file dell'esercito nazista. [Agi]

Presidente, Consiglio di **Amministrazione, Collegio Sindacale, Giocatori, Tecnici, Medici Dirigenti** e **Dipendenti** della **Juventus F. C. S.P.A.** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Andrea Fortunato

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Giovanni e **Umberto Agnelli** partecipano al cordoglio per la scomparsa di

Andrea Fortunato

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Vittorio Chiusano si associa al grande dolore della famiglia Fortunato per la scomparsa del caro **ANDREA**.

Giovanni Alberto Agnelli si associa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Andrea Fortunato

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Gabriele Galateri prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Andrea Fortunato

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Maria Elena e **Antonio Giraudo** sono vicini alla famiglia nel dolore per la scomparsa di **ANDREA**.

Emanuela e **Roberto Bettega** si associano al grande dolore della famiglia Fortunato.

Giovanna e **Luciano Moggi** partecipano al grande lutto che ha colpito la famiglia Fortunato.

Simonetta e **Marcello Lippi** sono vicini alla famiglia e partecipano al grande dolore.

Franca e **Riccardo Agricola** partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa di **ANDREA**.

Romy Gai partecipa commosso al lutto per la perdita di **ANDREA**.

I compagni
Roberto Baggio
Massimo Carrera
Antonio Conte
Alessandro Del Piero
Didier Deschamps
Angelo Di Livio
Ciro Ferrara
Luca Fusi
Jurgen Kohler
Robert Jarni
Giancarlo Marocchi
Alessandro Orlando
Angelo Peruzzi
Sergio Porrini
Michelangelo Rampulla
Fabrizio Ravanelli
Paulo Sousa
Alessio Tacchinardi
Moreno Torricelli
Gianluca Vialli
ricordano con profondo affetto l'amico **ANDREA**

Si associano al grave lutto che ha colpito la famiglia Fortunato:
Daniele Boaglio
Ivano Bordon
Sergio Giunta
Giuseppe Giordano
Andrea Orlandini
Narciso Pezzotti
Paolo Prandi
Mariella Scirea
Sergio Secco
Fabrizio Tencone
Gian Piero Ventrone.

Paolo De Petrini con il **Personale** della **Stadio Service s.r.l.** si unisce al dolore della famiglia nel ricordo di **ANDREA**.

Gli **Amici del Combi** partecipano al dolore della famiglia e Società Juventus per la scomparsa di

Andrea Fortunato

— **Torino**, 27 aprile 1995.

Juventus Club La Mole Torino partecipa al lutto.

Il **Presidente** del **F.C. Internazionale**, dott. **Massimo Moratti**, a nome del **Consiglio** di **Amministrazione**, dei **Dirigenti**, dei **Tecnici** e dei **Giocatori tutti**, partecipa commosso al lutto della famiglia Fortunato e del F. C. Juventus per l'immatura scomparsa di

Andrea Fortunato

— **Milano**, 27 aprile 1995.

Prima di te nessuno, dopo di te nessuno. La vita per la Juve, la Juve per la vita. Ciao **ANDREA! Juventus Club Montemurlo.**

La **Football Sport Merchandise S.p.A.** e la **Basic Merchandise S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Fortunato e della Juventus F. C. per la tragica scomparsa di **ANDREA**.

La **Autoservizi Novarese Srl** e la famiglia **Calliera** partecipano al dolore per la dolorosa scomparsa di

Andrea Fortunato

— **Belnasco**, 26 aprile 1995.

Il **Centro Coordinamento Juventus Club** partecipa affettuosamente al lutto.

Il **Presidente**, gli **Amministratori** ed i **Collaboratori** della **Carlson Wagonlit Travel** prendono parte al lutto della famiglia Fortunato per la prematura scomparsa di **ANDREA**.

Fulvio Rossi, Dino Greco e **Collaboratori** della **Fulviorossi Pubblicità** si uniscono al dolore della famiglia Fortunato.

Ci unisce vostro immenso dolore **Teresa Cammarota** famiglia.

Ripose nella quiete del signore

Luisa Bellotti ved. Longo

Con infinito amore la ricorderanno sempre **Sandra, Roberta, Federica** e **Mariuccia**. Un ringraziamento particolare alla signora Giuseppina Patrini per l'affettuosa assistenza. S. Messa 31 maggio ore 10 chiesa di San Lorenzo (piazzetta Reale).
Torino, 23 aprile 1995.

Gottardo e **Miranda** sono affettuosamente vicini a Sandra ricordando il suo caro **MAMMA**.

Stella con grande affetto è vicina a Sandra, Roberta e Federica.

Aldo si associa al dolore di Sandra Roberta e Federica.

E' mancata

Emma Rosina ved. Angeli

Addolorati lo annunciano: i figli **Renzo** e **Piercarla**, gli adorati nipotini **Alberto** ed **Edoardo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici Peronino, Prot e Rimella per le amorevoli cure. Funerali giovedì 27 ore 11,45 parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 25 aprile 1995.

Le famiglie **Pugno** partecipano al dolore dell'amico Renzo.

Gino con Mamma, **Thélise** e **Augusto** si stringe a Renzo e famiglia nel ricordo di sempre.

E' mancato

Carlo Canonico

anni 51

Lo annunciano: papà fratello cognato e nipote. Funerali in Torino nella parrocchia San Giorgio. Per orario telefonare al numero 800.12.11 dopo le ore 9,30.
— **Torino**, 27 aprile 1995.

E' mancata

Teresa Renzini ved. Mannini

Lo annunciano i figli **Massimo** e **Vera** con le famiglie. Funerali giovedì 27 ore 15, parrocchia San Lorenzo, Giaveno.
— **Giaveno**, 26 aprile 1995.

Franco e **Giusy Mangenaro** partecipano al dolore di Massimo, Vera e famiglie.

Dirigenti e **Collaboratori tutti** della **Sevel S.p.A.** e **FIAT Auto S.p.A.** prendono viva parte al dolore del dr. Roberto Gioria per la dipartita della madre signora

Iolanda Pastore

— **Alessa**, 26 aprile 1995.

Collaboratori, Colleghi e **Amici** partecipano al dolore del dr. Roberto Gioria per la scomparsa dell'adorata madre signora

Iolanda Pastore

Luigi Abbate
Luigi Addeo
Franco Albano
Daniele Bandiera
Aldo Barbacci
Anna Bellettil
Carlo Bertone
Giorgio Caruso
Umberto Ciampichetti
Franco Cirenni
Sandro Colucci
Dario Daleddu
Paolo De Nard
Paolo De Nardis
Mario Dezzani
Amedeo Di Battista
Valter Di Gregorio
Alberto Di Reco
Eduardo Esposito
Willy Fiori
Adolfo Frau
Luigi Galante
Fabrizio Gandino
Rodolfo Gasalino Rossi
Marco Giugliani
Giorgio Gori
Fabrizio Grassi
Ilio Grilli
Mario Liberale
Dino Marinello
Tommaso Marocco
Giuseppe Massimini
Luciano Massone
Luigi Miraglietta
Anna Molinengo
Francesco Monti
Giuseppe e Beatrice Mosca
Alfredo Musella
Vincenzo Narvi
Roberto Oglietti
Andrea Pedrio
Francesco Perono
Alberto Pianta
Ugo Piarmatteo
Giovanni Battista Ravina
Roberto Rodriguez
Nicola Rossi
Renato e Rosella Rossi
Massimo Russolo
Piervittorio Sacco
Sandro Santilli
Elvio Scandone
Alfredo Sergas
Alberto Sibilla
Ugo Smaniotto
Giancarlo Spelta
Roberto Thea
Giuseppe Vaselli
Felice Vercellio
Giovanni Zandrino
Aldo Zara
— **Alessa**, 26 aprile 1995.

La famiglia **Forno** partecipa commossa al dolore di Elettra, Annamaria e nipoti, per la scomparsa del

cav. Giuseppe Berta

— **Torino**, 26 aprile 1995.

I **Dipendenti** della **Simas** partecipano al dolore di Elettra e familiari per la scomparsa del

cav. Giuseppe Berta

— **Torino**, 28 aprile 1995.

Amministratore, Condomini e **Custodi** stabile corso **Duca degli Abruzzi 46** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Giuseppe Berta

— **Torino**, 28 aprile 1995.

I **Condomini** di **via Bergera 10** partecipano al lutto della famiglia Brustia per la perdita del

cav. Aldo Brustia

— **Torino**, 27 aprile 1995.

La **Camera Civile** del **Piemonte** ricorda con vivo rimpianto il proprio consigliere

avv. Cesare Manfredi

Partecipano al dolore dei parenti i colleghi ed amici del Consiglio Direttivo
Alberto Bulfa
Maria Elena Crippa
Guido Jorio
Ezio Morbidelli
Dario Poto
Sergio Sperenza
— **Torino**, 25 aprile 1995.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

avv. Cesare Manfredi

i colleghi
Silvia Arnaudo
Paolo Azzarelli
Michela Bargagna
Erasmo Bossolri
Alessandro Bonzo
Alessandro Borda
Nella Caminale
Alessandro Caroppo
Alberto Caveri
M. Elena e Sandra Crippa
Anita De Luca
Paolo Dian
Carlo Fogliano
Angelo Formica
Franco Koellikar
Cesare Giordanengo
Giorgio Manfredi
Morena Martini
Sergio Melano Bosco
Mario Napoli
Carlo Paccioni
Lita Palmos
Alberto Piccatti
Marco Rossi
Ada Rosso Santoni De Sio
Giuseppe Rossotto
Riccardo Rossotto
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza
Alberto Tealdi
Mario Tortonese
Antonella Valenti.
— **Torino**, 26 aprile 1995.

Luigi Franco, Giovanni Galetto e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore per la perdita dell'

avv. Cesare Manfredi

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Lo **Studio Lupia** partecipa al dolore.

Carmelo France ricordando il lungo periodo di attività svolta insieme, piange la perdita del caro amico

avv. Cesare Manfredi

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Gli avvocati **Carmelo Franco** e **Annamaria Garra** con i **Collaboratori** dello **Studio** ricordano con profondo rimpianto il caro

avv. Cesare Manfredi

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Marco Biava partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Cesare Manfredi

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Il **Presidente**, la **Giunta Esecutiva** e i **Colleghi** dell'**Unione Edilizia del Piemonte** e **Valle d'Aosta** partecipano al dolore dell'ing. Aldo Bena per la scomparsa del padre

Fiorenzo Bena

— **Torino**, 26 aprile 1995.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di via **Giacinto Collegno 53** partecipano al dolore della famiglia dell'

avv. Giovanni Pia

— **Torino**, 27 aprile 1995.

Cristianamente è mancata

Palmira Filipello ved. Ferrero

I funerali in Castelnuovo Don Bosco giovedì 27 corrente ore 15 nella chiesa dei Santi Castelnovesi.
— **Torino**, 26 aprile 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Liliana La Pietra

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Simone** e **Valeria** che salutano la loro Mamma dicendole «grazie per tutto il bene che ci hai sempre voluto, e per tutti gli insegnamenti che ci hai dato». Funerali venerdì 28 alle ore 10 nella parrocchia Santa Teresa di Gesù Bambino (c.so Mediterraneo 100). S. Rosario giovedì 27 ore 19,45 in parrocchia.
— **Torino**, 25 aprile 1995.

La tua **Bia** è vicina a Simone e Valeria in questo triste momento per la morte della loro cara **MAMMA**.

LILIANA, la tua bontà ha impreziosito la nostra vita e renderà più caro il tuo ricordo. Con noi per sempre **Wanda** con **Ugo** e **Luca**; **Luigi** con **Silvana** e **Gioel**.

Alessio Arturo e **Giuseppina, Giorgio, Ruggiero, Fulvia** e nonna **Ernesta** partecipano al dolore di Simone e Valeria.

Ciao **LILIANA**, sei stata una splendida mamma, un'ottima amica, una persona indimenticabile: **Renzo, Giorgio, Mario Tartaglino.**

Ciao **LILIANA**, indimenticabile amica di sempre. **Maria Carruti.**

La famiglia **Mocca** partecipa con dolore e affetto al lutto dei familiari.

Adriana, Alessandra, Edoardo sono affettuosamente vicini a Valeria e Simone.

Vicini nel dolore a Valeria e Simone per la perdita della cara **MAMMA**. **Noemi Salvadore, Dodo Capellano, Eliana e Rinaldo Vallino.**

Gran Maestro, membri del Capitolo e **soci della Commenderie du Piament del'Ordre International des Anysetiers,** commossi partecipano al dolore per l'immatura scomparsa della socia

Liliana La Pietra

— **Torino**, 26 aprile 1995.

Giovanna e **Eliana Gasco** partecipano.

Gli partecipa affettuosamente al dolore di Vale e Simo.

I cugini **Maria Fulvia Lorenzo Bolognesi** sono vicini alla famiglia nel dolore.

Gli amici di Buniva sono affettuosamente vicini a Valeria e Simone.

Gli amici di Valeria e Simone si uniscono al loro dolore per la perdita della mamma: **Barbara, Bighi, Bob, Brindo, Franz, Frisco, Loredana, Luke, Manu, Nane, Patrizia, Patty, Steve, Tato, Valentina.**

Laura e **Gianluca** partecipano al dolore degli amici Valeria e Simone.

Alessio, Arturo e **Giuseppina, Ruggiero, Fulvio, Piero, Giorgio Lenti** e nonna **Ernesta,** partecipano al dolore di Simone e Valeria.

Gabriele Titty Morlondo sono fraternamente vicini a Valeria e Simone nel ricordo della cara mamma.

Profondamente addolorati sono vicini a Valeria e Simone:
Mirella, Emilio De Filippo
Rita, Joan Antoniotti
Tina, Edo Baudoni
Rosangela, Beppe Lodigiani
Lucia Pontz
Gianna Rossa
Rita, Ugo Tarantini.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Sabato LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 8-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continuata)
sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Improvvisamente è mancato il

ten. col. Giorgio Plaja

Lo annunciano la moglie **Alice** e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10 parrocchia Nostra Signora delle Missioni (via Cialdini 20).
— **Torino**, 26 aprile 1995.

E' mancato

cav. Bartolo Macchiolo

Maresciallo Maggiore in congedo dei Carabinieri

anni 91

Lo annunciano la moglie **Anna**, nipoti, pronipoti, cognata, cognato e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il 27 c.m. alle ore 15 Chiesa di S. Giovanni in Racconigi.
— **Racconigi**, 27 aprile 1995.

A funerali avvenuti **Anna Gardano** annuncia il decesso della cognata

Rosetta Traverso

Al dolore della cognata si uniscono parenti e amici tutti. Si ringrazia in modo particolare il personale medico e paramedico dell'Opera Pia La Crocetta per le cure prestate a Rosetta.
— **Torino**, 23 aprile 1995.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adalgisa Chiappino n. Berra

Addolorati l'annunciano il figlio **Osvaldo**, la nuora **Adriana**, la nipote **Tiziana** e parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 11,45 dalla parrocchia Madonna di Campagna (via Cardinal Massaia 96).
— **Torino**, 25 aprile 1995.

Partecipano al dolore gli amici:
famiglia **Calosso**
famiglia **Grabbi**
famiglia **Pavesio**
famiglia **Perrone**
famiglia **Remella**
famiglia **Rigoletto**
famiglia **Saracco**
famiglia **Selonio**

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Emilio Sirotti

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Franca** con **Giuseppe** e l'adorato **Stefano**; suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 28 ore 10,00 nella parrocchia S. Giacomo.
— **Torino**, 25 aprile 1995.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini: **Azario-Corsi, Guala, Sirotti, Trivero, Vinci.**

E' mancato serenamente

Pino Carena

Lo annunciano la moglie **Rosa Gervasio** e il figlio **Felice**, con **Marina** e **Francesca**.
— **Milano**, 25 aprile 1995.

Antonio piange commosso con **Emilia** la scomparsa del fratello

Pino Carena

— **Torino**, 25 aprile 1995.

Vincenzo, Valeria e il piccolo **Carlo** si stringono a zia Rosa e Gina nel ricordo del caro zio **PINO**
— **Torino**, 25 aprile 1995.

Cristianamente è mancata

Bruna Casarotti ved. Ponza

Lo annunciano con immenso dolore i figli **Enrico** con **Lella, Alessandro**, nipoti **Stefano, Cristina, Francesco**, martina di Elena, parenti tutti.
— **Torino**, 27 aprile 1995.

Partecipano commossi:
nonna **Bina**
zia **Eugenia**
famiglia **Fantino**
famiglia **Battaglia**
famiglia **Balzola**
famiglia **Castano.**

«L'amore che hai seminato nei nostri cuori si rinnoverà ogni giorno per te»

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

dott. Marco Mollo

Inconsolabili, lo annunciano la moglie **Patrizia** e i piccoli figli **Riccardo** e **Giulia**. Addio caro. Veglia su di noi. Per funerale tel. 690.90.50.
— **Vinovo**, 26 aprile 1995.

Si uniscono al profondo dolore il papà, la mamma, il fratello, i cognati, i suoceri e i parenti tutti.

I **Soci Inpress** ricordano con gratitudine l'amico **MARCO**.

Partecipano commossi **Enrico, Cristina, Federico**.

Partecipano con immenso dolore alla perdita dell'amico

Marco Mollo

Stefania e **Luca Cigerza.**
— **Torino**, 25 aprile 1995.

I **Collaboratori** dello **Studio** del

dott. Marco Mollo

profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa dello stimato professionista esprimono le loro vicinanze alla giovane moglie e ai piccoli figli.
— **Torino**, 25 aprile 1995.

Gli zii **Teresa** e **Ettore** partecipano al dolore di Patrizia, Riccardo e Giulia per l'immatura scomparsa del caro **MARCO**.

Maria, Maurizio, Monica e **Davide** sono vicini a Patrizia, Riccardo e Giulia nel dolore per l'improvvisa scomparsa di **MARCO**.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **F.lli Rinaldi** si associano al dolore della sig.ra Patrizia Rinaldi per la perdita del compianto

dott. Marco Mollo

— **Torino**, 27 aprile 1995.

Mario, Loretta, Diego sono vicini a Patrizia, Riccardo e Giulia, nel dolore per l'improvvisa mancanza di **MARCO**.

Si uniscono al dolore della famiglia **Ciarelli, Italo Garbarini** e figli.

Fredy, Grazia e bimbi profondamente addolorati sono vicini a Patrizia Riccardo e Giulia.

ANNIVERSARI

1987 1995

Eligio Taverna

Nel pensiero di ogni giorno con amore e rimpianto infinito. **La moglie.**

1993 1995

Mariuccia Alasia

Nel cuore dei tuoi cari.

1992 1995

dott. Piero Caldera

medico chirurgo

Con immutato affetto e rimpianto. **Lun.** Messa suffragio giovedì 27 aprile ore 18,30 S. Maria di Piazza - Via S. Maria.

27 aprile 1945 27 aprile 1995

avv. Giulio Tomatis

Il rimpianto per la tua tragica morte, il tuo ricordo di te è sempre vivo nel mio cuore. **Tua figlia.**

E se io parto mentre tu rimani, sappi che continuerò a vivere. Quando hai bisogno di me sussurra il mio nome nel tuo cuore ed io sarò con te.

28-4-1994 28-4-1995

Roberto Canuto

Ti siamo vicini. Il tuo **Tutù, Erminia** con **Cristina** e parenti tutti. Messa S. Margherita str. S. Vincenzo 146, venerdì 28 aprile ore 18.

Sventato un attentato in Michigan. Il killer dell'Oklahoma scrisse a un quotidiano: agli Usa serve la violenza

In classe armati, non è vietato

La Corte Suprema annulla la legge federale

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Corte Suprema ha annullato la legge che vietava le armi nelle scuole degli Stati Uniti. Il Congresso, hanno sentenziato i magistrati, non ha l'autorità per disporre misure come questa, che sono di competenza dei singoli Stati.

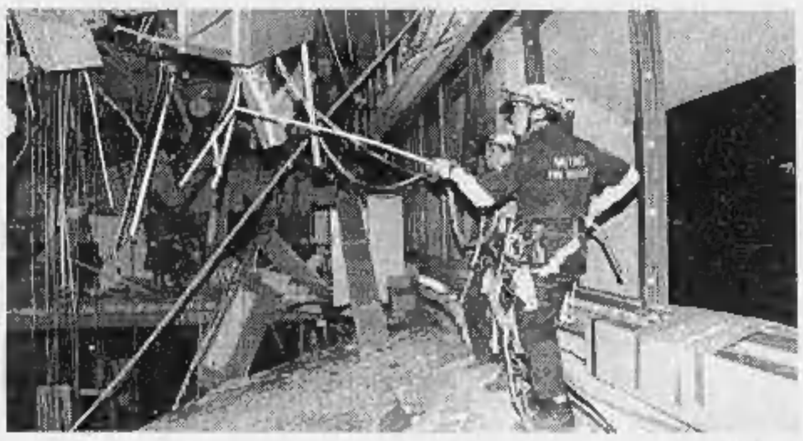
Nel 1990, il Congresso era intervenuto per porre un limite alle sparatorie fra studenti che diventavano sempre più numerose. Era nato così il «Gun Free School Zones Act», che vietava il porto d'armi a meno di 300 metri dalle scuole. Uno studente del Texas però aveva presentato ricorso e ieri la Corte Suprema, con 5 voti contro 4, gli ha dato ragione. La Costituzione americana stabilisce infatti che il parlamento federale ha autorità soltanto su problemi, come il commercio e i trasporti, che investono diversi Stati. E' vero, però, che in molti Stati sono già in vigore leggi che vietano di andare armati in classe.

Alle 9,02 di ieri mattina tutta Oklahoma City si è fermata per un minuto per commemorare la strage avvenuta esattamente una settimana prima. Ma mentre la psicologia collettiva dell'America fa i conti con il più grosso attentato della sua storia, altri indizi emergono a confermare che da tempo la bieca galassia dei gruppi dell'estrema destra paramilitare emetteva segnali che avrebbero dovuto essere presi in più seria considerazione. E' di ieri la notizia che qualche tempo fa l'Fbi sventò un piano della Milizia del Michigan diretto a far saltare in aria alcuni carri armati in dotazione alla Guardia Nazionale dello Stato.

Si trattava, curiosamente, di alcuni carri di fabbricazione sovietica, arrivati negli Stati Uniti dopo la disgregazione del Patto di Varsavia. Non era la loro provenienza che irritava la Milizia, ma piuttosto il fatto che, con i carri, la Guardia Nazionale potesse sferrare un attacco contro di essa. Così la Milizia aveva progettato di infiltrarsi nella base di Camp Grayling e far saltare i carri con l'esplosivo. L'Fbi ottenne una soffiata e fece intensificare la sorveglianza al campo. Di conseguenza la Milizia rinunciò ad attuare il piano.

Procedono nel frattempo le indagini sulla strage, anche se piuttosto lentamente. Un nuovo elemento contro Timothy McVeigh. L'uomo che è in carcere per la strage, tre anni fa aveva scritto una lettera a un giornale, dove parlava della necessità della violenza per cambiare il governo: «Dovremo far scorrere il sangue, per riformare il sistema attuale?».

Resta e si intensifica il mistero di «John Doe numero 2», l'uomo del secondo identikit che avrebbe affittato il camion dell'attentato assieme a Timothy McVeigh. Dell'uomo è stato diffuso un identikit aggiornato, ma l'Fbi non riesce a trovarlo e continua a ignorare come si chiami. Poggio ancora: sembra non arrivi alcuna informazione interessante su di lui, come se «John Doe numero 2» fosse stato inghiottito dalla terra. Così viene esplorata anche l'ipotesi che il secondo attentatore per una qualche ragione possa essere stato ucciso dall'esplosione. Per questo vengono riesaminate tutte le fotografie dell'area dell'esplosione e, tra le rovine, si cerca anche qualche indizio in questa direzione. Nessun aiuto può certo venire da McVeigh, che, interrogato in un carcere di Oklahoma City, continua a trincerarsi dietro un impenetrabile silenzio. McVeigh dice di considerarsi un prigioniero di guerra e, secondo l'uso, declina soltanto nome, cognome e numero di matricola. [p. p.]



I vigili del fuoco americani lavorano ancora tra le macerie del palazzo di Oklahoma City e i volontari portano mazzi di fiori per ricordare le vittime della strage

Ieri un minuto di silenzio per ricordare la strage

LA MORTE PER LETTERA

25.5.78	University of Illinois, ferita la guardia che apre il pacco
9.5.79	Northwestern University: un ferito
15.11.79	Volo Chicago-Washington dell'American Airlines: 12 feriti
10.6.80	Lake Forest, casa del presidente della United Airlines, che resta ferito
8.10.81	Università della Utah, nessun ferito
5.5.82	Università di Nashville, ferito il segretario che apre il pacco
2.7.82	Università di Berkeley, un ferito nella sala computer
15.5.85	Università di Berkeley, ferito gravemente uno studente
13.6.85	Sede della Boeing, nessun ferito
15.11.85	Ann Arbor, pacco-bomba a casa di un professore ferisce l'assistente che lo apre
11.12.85	Sacramento, bomba in un negozio di computer, muore il proprietario
20.2.87	Salt Lake City, bomba in un negozio di computer: un morto
22.6.93	Tiburon, California: bomba a casa di un esperto di genetica, ferito gravemente
24.6.93	Università di Yale, ferito gravemente un professore
10.12.94	New Jersey, bomba a casa di un pubblicitario, che muore
24.4.95	Sacramento, ordigno negli uffici dell'Associazione forestale: muore un impiegato

Giappone

Gas al ristorante Venti intossicati

TOKYO. In Giappone si è verificato un nuovo episodio di intossicazione da gas che ha colpito una ventina di clienti di un ristorante in una cittadina a 100 chilometri da Tokyo, nessuno in forma grave. La polizia ritiene che si tratti di uno scherzo di pessimo gusto, che non contribuisce certo ad alleviare il clima di allarme che grava sul Paese dopo la recente serie di episodi criminali, in particolare l'attacco al gas nervino del 20 marzo che ha provocato 12 morti e 5500 intossicati nella metropolitana della capitale.

La polizia sta ricercando un uomo che è stato visto versare una sostanza di natura per ora imprecisata in mezzo a dei cespugli davanti a un ristorante cinese di Machashi. Venti persone hanno accusato bruciore agli occhi e in gola e quattro hanno fatto ricorso all'assistenza medica di un vicino ospedale, ma sono poi stati dimessi.

Frattanto la polizia ieri ha arrestato sette dirigenti della setta Aum Shinrikyo (suprema verità) nel quartiere generale ai piedi del Monte Fuji. Gli investigatori ritengono che siano personaggi chiave per la soluzione del giallo degli attentati. I sette erano nascosti in un rifugio due piani sotto terra nel villaggio di Kamikuishiki ai piedi del Monte Fuji, sfuggito finora ad ogni perquisizione.

La setta è accusata di aver fabbricato il Sarin usato negli attentati alla metropolitana di Tokyo. Da lunedì la polizia sta dando la caccia ad una dozzina di massimi dirigenti, compreso il guru Shoko Asahara, finora sfuggito agli arresti.

Le due figure più importanti fra gli arrestati di ieri sono il capo del laboratorio chimico, Masami Tsuchiya, 30 anni, specializzato in chimica organica alla prestigiosa Tsukuba University a Nord di Tokyo, e il così detto «ministro della Sanità», Seiichi Endo, 34 anni, laureato in medicina alla Kyoto University e specializzato in biotecnologia.

Gli arresti sono in relazione agli attentati al gas nervino, ma formalmente Tsuchiya è imputato di sequestro di persona, mentre Endo è accusato di sospetto culture batteriologiche.

La polizia non esclude che in qualche meandro segreto sotto terra a Kamikuishiki sia nascosto anche Asahara. La notte scorsa era finito in manette anche un altro membro della setta, Keishi Tanimura, un personaggio ambiguo, ex militare, che lo scorso anno avrebbe seguito in Russia un corso di elicotteristi. [Ap-Ansa]

IL CASO

RICATTO AI GIORNALI

«Perché uccido per posta»

«Combatto computer e genetica»

WASHINGTON «Unabom» si è rifatto vivo, e questa volta in grande stile. Il maniaco che da quasi 20 anni spedisce plichi esplosivi a scienziati e manager ha spedito questa volta una raffica di lettere, una delle quali al «New York Times», non solo per rivendicare il suo ultimo attentato di lunedì scorso in California, ma per lanciare all'America una proposta. «F. C.» (questa è la sigla con cui si firma, mentre Unabom è il nome affibbiatogli dall'Fbi) sembra stanco di costruire ordigni postali esplosivi ad alta precisione e offre di cessare completamente la sua attività criminale se verrà pubblicato un suo lungo manoscritto sulla stampa nazionale. Se riceverà un rifiuto si metterà subito alla costruzione del prossimo ordigno. Sembra di capire che Unabom preferirebbe davvero cambiare carriera e riqualificarsi intellettualmente. Si tratta probabilmente della vicenda criminale più bizzarra mai verificatasi negli Stati Uniti.

Anche se non aveva mai scritto diffusamente come questa volta, Unabom si era già fatto vivo in passato. Sulla base delle sue rivendicazioni e su numerose prove scientifiche raccolte, l'Fbi è convinta che il terrorista postale abbia cominciato a colpire dal 1978. Da allora fino all'attentato che lunedì scorso ha ucciso a Sacramento un lobbista dell'industria del legname, Unabom avrebbe colpito 16 volte. Sedici bombe in 17 anni, che hanno ucciso tre persone e ne hanno ferite 22.

Nel '93, dopo un paio di bombe a un professore di computer di Yale e a un genetista di New Haven, che rimasero entrambi feriti seriamente, Unabom mandò una prima succinta lettera al «New York Times» in cui si definiva un «anarchico» in lotta contro chi vuole manipolare il genere umano. Ma il ragionamento che guidava la scelta dei suoi obbiettivi rimase oscuro, e molti pensarono che il terrorista ce l'avesse con intellettuali e accademici in genere. Rimaneva tuttavia da spiegare perché altre bombe fossero state indirizzate a manager di società finanziarie, a negozi di computer, a compagnie aeree. Nella sua ultima lettera Unabom si spiega meglio.

«Alcuni articoli di giornale hanno erroneamente affermato che noi abbiamo per bersaglio università e studiosi», scrive Unabom, che parla alla prima persona plurale in nome del «gruppo terroristico F. C.» ma che l'Fbi crede essere un uomo solo, bianco e di oltre 40 anni. «Noi - continua la lettera - non abbiamo niente contro università o studiosi in quanto tali. Tutte le persone del mondo universitario che abbiamo attaccato erano specialisti in campi tecnici (e noi consideriamo certe aree della psicologia applicata, come la modificazione del comportamento, materie tecniche). Noi non vogliamo che nessuno pensi che siamo interessati a colpire professori di archeologia, storia, letteratura o roba inoffensiva come questa. I nostri bersagli sono scienziati e tecnici, specialmente in terreni delicati come i computer e la genetica».

Questo per quanto riguarda la tattica. Ecco, invece, la strategia: «Nella nostra precedente lettera ci siamo definiti "anarchici"", ma, poiché si tratta di un termine vago, è necessario spiegare meglio. Ci chiamiamo anarchici perché vogliamo spezzare l'intera società in piccole e autonome unità... Attraverso le nostre bombe speriamo di promuovere instabilità sociale nella società industriale, propagare idee anti-industriali e incoraggiare coloro che odiano il sistema industriale».

Gli investigatori sono convinti che Unabom abbia spedito la sua ultima bomba all'indomani della strage di Oklahoma City non perché abbia qualcosa a che fare con essa, ma per sfruttare il cono di luce che essa ha creato sul terrorismo in genere. Unabom spiega, anche fornendo dettagli tecnici sui progressi da lui compiuti nel confezionare ordigni esplosivi, di «essere chiaramente nella posizione di potere fare grande danno». «Ma siamo stanchi di fare bombe - aggiunge - così proponiamo un affare».

L'identikit del maniaco ritenuto dall'Fbi il responsabile di 20 anni di attentati con plichi esplosivi

Qui il terrorista dettaglia con la precisione di un agente letterario le sue condizioni: c'è questo manoscritto (30 mila parole) che deve essere pubblicato integralmente («a puntate o in libretto») o sul «New York Times», o su «Time» o su «Newsweek». Unabom promette un articolo «che non difende esplicitamente la violenza». L'editore del «New York Times», Arthur Sulzberger, ha risposto con imbarazzo ma anche abilmente: «Mentre le pagine del nostro giornale non possono essere ostaggio di chi minaccia violenza, siamo pronti a ricevere il manoscritto. Lo esamineremo attentamente e prenderemo una decisione giornalistica». Adesso si aspetta.

Paolo Passarini

EX JUGOSLAVIA

Caos al primo processo

I serbo-bosniaci «Il tribunale dell'Aia per noi non esiste»

L'AIA. Caos nella prima seduta del tribunale internazionale dell'Aia incaricato di giudicare i criminali nel conflitto della ex Jugoslavia. A causa della difettosa interpretazione simultanea, l'intervento del primo imputato (Dusko Tadic, un serbo-bosniaco accusato di aver assassinato almeno 13 musulmani), che parlava il serbo, non è stato capito dai giudici. Tadic ha dovuto declinare per ben tre volte le proprie generalità. Errori di procedura sono stati anche commessi dall'avvocato olandese dell'imputato, mentre la presidente aveva difficoltà a raccapezzarsi tra le date per le prossime tappe procedurali.

Intanto, la leadership serbo-bosniaca ha definito «inutile» il lavoro che si appresta a svolgere il tribunale dell'Aia sostenendo che «il popolo e il governo dei serbi di Bosnia non lo riconoscono, né danno peso alla sua attività». [Ansa]

PRESIDENZIALI FRANCESI

Il candidato ps al 49% nei sondaggi. S'inasprisce il contrasto tra il sindaco di Parigi e Balladur

Un regalo a Jospin, i voti comunisti

E Chirac corteggia l'estrema destra attaccando gli immigrati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

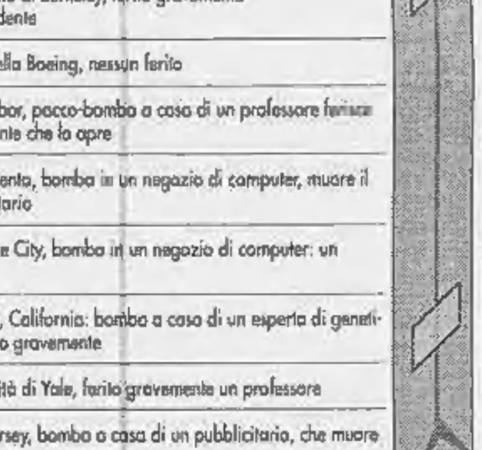
Scoppia la pace tra Jospin e i comunisti - che gli promettono di votarlo il 7 maggio - ma in casa rpr è la guerra fredda a imperversare. L'incontro di riconciliazione Chirac-Balladur non si farà. Peggio: indispettito, il primo ministro abbandona a sorpresa Parigi per rifugiarsi nella dacia savoiarda. E il suo programma «non prevede alcun impegno ufficiale sino al 2 maggio».

La Francia aspettava la storica stretta di mano. Che forse arriverà troppo tardi per convincere davvero gli elettori indecisi. Per ingannare l'attesa, la strana coppia Chirac-Balladur le serve una specialità maison, il braccio di ferro. L'arbitro Francia aveva sì fischiato al 90', domenica, per concludere l'interminabile derby rpr. La vittoria è del primo. Ma, incuranti, i due fratelli-nemici stanno giocando i tempi supplementari. Chirac voleva incontrare in tête-à-tête Balladur. Il quale insiste al contrario per trascinarsi dietro i fedelissimi. Giungere in gruppo vuol dire trattare. Solo, Edouard Balladur avrebbe invece la spiacevole impressione di una gita a Canossa. Chirac replica che non gli interessa ricevere élites o confraternite. Specie balladuriane. Le Presidenziali non sono forse un contratto tra l'Uomo e la Nazione? Le trattative partitiche devono rimanere fuori. Stringersi attorno al candidato è l'unica iniziativa accettabile. Pur di non farlo, ieri pomeriggio Balladur ha messo 612 chilometri fra sé e Chirac, trincerandosi in quel di Chamonix. Che Jacques giri la Francia a piacere con le sue mele (un emblema popolar-ecologico) inseguendo il mitico 51%: Lord Edouard si chiude nello chalet con un «Non disturbare, grazie» sull'uscio.

Gli chiracchiani sono furiosi. Il loro leader anche. Ma non deve farsene accorgere; nella guerricciola delle ripicche smarrirebbe ulteriore credibilità. Meglio ripartire in campagna. Tantopiù che bisogna aggiustare il tiro. Il tema immigrazione - cavallo di battaglia lepenista - brillava finora per assenza. Be', da 48 ore «clandestini» e «lavoratori stranieri» punteggiano i discorsi che Jacques Chirac declama in tournée. Ieri se l'è presa anche con gli accordi di Schengen. Se il bilancio sarà negativo, dice, bisognerà metterli in discussione. E reintrodurre controlli di frontiera. Come auspica il Front National.

Quei voti - ammesso Jean-Marie Le Pen glieli conceda, ipotesi da verificare - gli faranno comodo tra 10 giorni per affrontare Jospin. Ma anche incamerandoli, il successo non s'annuncia facile. Il presidenziabile ps ha il vento in poppa. Almeno così sostiene il poll-system. Che dopo il «mea culpa» per la figuraccia del 23 aprile non esita a rituffarsi nella mischia con democoscopica sfrontatezza per cercare l'impossibile riabilitazione. L'ultimo sondaggio attendibile dà un Jospin in ascesa (45%) ma senza exploit. Quanto al «Quotidien de Paris», spara il pronostico 49%. E Chirac «tiene», ma accusando il colpo. Una settimana fa il distacco era quasi triplo. Per frenare l'emorragia, al sindaco di Parigi non rimane che vincere il duello tv con Jospin, martedì prossimo. Ma le telecamere, da sempre, lo irrigidiscono togliendogli spontaneità e forza persuasiva. Jospin si allena già. Il morale è buono. Robert Hue, il segretario pcf, gli ha messo in caldo quell'8% di suffragi comunisti espressi domenica. Jospin li ritroverà dentro l'urna senza la minima defezione. Un bel regalo. A Chirac, invece, Balladur avvelena la mela.

Enrico Benedetto



Robert Hue segretario pcf ha promesso a Jospin i voti (l'8%) conquistati domenica dai comunisti

Appello ai candidati

Bernard-Henri Lévy «Non sporcatevi con i voti Neri»

PARIGI. «Di elettori lepenisti "buoni" non ce ne sono», tuona su «Libération» Bernard-Henri Lévy, implorando Jacques Chirac e Lionel Jospin di non avallare accordi elettorali sottobanco, aperture o anche semplici avances verso il Front National. Il filosofo ne definisce i leader uomini «dalla barbara inclinazione» e che predicano «l'odio».

Sviluppando i temi che anticipò lunedì in un lungo colloquio con «La Stampa», Lévy s'indigna: «E' ora di finirla con l'ipocrita distinzione tra il "cattivo partito" e gli "elettori buoni", pecore smarrite" cui basterebbe tendere la mano per vederlo tornare sulla retta via... E' un voto neofascista».

I suffragi Fn, aggiunge, hanno il lezzo di quelli hitleriani.

[e. bn.]

Sta arrivando Radio Card!

RADIO CENTRO 95

RADIO MANILA

95 ITALIA

La Card del risparmio quotidiano.

GLI ESERCIZI CONVENZIONATI RADIOCARD

ZONA CENTRO **GIOIELLERIA MERIGLIO** Via Milano Bis TORINO Tel.4361448 **DAMIANO GIOIELLI** Via Cernaia 38/e TORINO Tel.543507 **ARPA DISCHI** [CD - LASER DISCS - MUSICA CLASSICA] Via Cernaia 1 TORINO Tel.5629478 **CALIGARIS DISCHI** Via Cernaia 44 TORINO Tel.5622741 **AUTOSCUOLA MODELLO** Via Nota 1 TORINO Tel.5213512 **MAFILOM** Produzione e Vendita pneumatici Via Torino 186 San Mauro Torinese Tel.8220365 **SEVEN GOLD** Preziosi nel tempo Via Roma 14 - Via Lagrange 16/c TORINO Tel.542804 **PRIMI CAPRICCI** Via Madama Cristina 2 TORINO Tel.6507576 **C.A.R.B.I. s.a.s.** Cartolibreria C.so Brianza 35/a TORINO Tel.8987356 **OFF-LIMITS VIDEOTECA** Via Cropa 120/d TORINO Tel. 8990896 **COSE COSI' CASALINGHI** C.so Belgio 32/e TORINO Tel.883639 **GARIGNANI BELLE ARTI** Via Vanchiglia 16 TORINO Tel.812097 **ERBORISTERIA TULASI** Via Oslavia 50/C TORINO **RISTORANTE PIZZERIA DA FILIPPO** C.so Belgio 98 TORINO Tel.8980717 **IL CAPPELLO** Via Stradella 211 TORINO Tel.290730 **ORTOPEDIA SARI** L.go Casteldelfino 18/h TORINO Tel.296224 **GASTRONOMIA SALUMERIA** doc C.so Casale 74 (P.zza Benronino) TORINO Tel.8195833 **ZONA CASALE BORGO PO** **TINTORIA GIOVANNA** Strada del Meisino 8 TORINO Tel.8987841 **FERRAMENTA COLOSI** Strada Mongreno 10 TORINO **IL CORNICIAIO** C.so Casale TORINO **TIPOLITOGRAFIA CONDOR** C.so Casale 210/D TORINO Tel.8998666 **PIZZERIA RISTORANTE DELL'AMICIZIA** C.so Casale 221 TORINO Tel. 8938188 **GELATERIA CAPRICCIO** C.so Casale 203 TORINO Tel.8992759 **BIRRERIA** C.so Casale 116 TORINO Tel.8190696 **ZOOM TACOS LOCOS** C.so Casale 204/N TORINO **L'EDILIZIA** Magazzino Edili C.so Casale 485/a TORINO Tel. 8990826 **GIOVANNA FIORI** Via Bertani 103 TORINO Tel.3090568 **ZONA POZZO STRADA** **ROSA ROSA MERCERIA** Via Bevilacqua 1 TORINO Tel.7793177 **GUIDI CLAUDIO FOTO VIDEO** C.so Brunelleschi 95/a TORINO Tel.701791 **ROBY & IRMA** Via Fidia 30 TORINO Tel. 799047 **CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI** Via Vandalino 111/C TORINO Tel. **FRATELLI SIBIO PIZZERIA** C.so Francia 233 TORINO Tel.799014 **TINTORIA EUROPEA** Via Vandalino 1 TORINO Tel. 7724284 **IMMAGINE & STILE LIDIA & PALMA** Parrucchiere per Donna Via Monginevro 181 TORINO Tel. 706219 **CALZATURE** Via Claviere 1 TORINO Tel.724031 **GIOIELLI DE NINNI** Via Fidia 27 TORINO Tel.799096 **AUTOSCUOLA ALFA** Via Ponzio 1 TORINO Tel. 836749 **COLORIFICIO KALOUSTO** Via Fidia 27/a TORINO Tel.7793544 **BOUTIQUE DELL'INTIMO** C.so Peschiera 315 TORINO Tel. **OTTICA ASIAGO** Via Asiago 20 TORINO Tel.710829 **TESSUTI SAN SECONDO** Via Fidia 10/b TORINO Tel.7791014 **VIDEO NEWS** Via Rieti 39/a TORINO 4034013 **ONORANZE FUNEBRI PARADISO** Via Germonio 9 TORINO Tel. **PALESTRA BAY BEY** Via Thures 30 TORINO Tel.4031381 **PARRUCCHIERE UNISEX VITO & BEPPE** C.so Brunelleschi 13 TORINO Tel.712074 **SCALETTA GIOIELLI** Via S. Antonino 24 TORINO Tel.721974 **RISTORANTE PIZZERIA EUROPA** Via Stelvio 22/c TORINO Tel.385095 **CENTRO ESTETICO GARDENIA** Via Belleani 6 TORINO Tel. **ENOTECA "IL GRAPPOLO" BOTTEGA DEL VINO** C.so Brunelleschi 7/4 TORINO Tel.7793708 **ZONA PARELLA SAN DONATO** **"ADESSO!" CALZATURE** C.so Monte Grappa 31/c TORINO Tel.759974 **ANIMALANDIA** Via Saluzzo 7/b TORINO Tel.7412721 **CENTRO MUSICA** Via Asinari di Bernezzo 47 TORINO Tel.747423 **CAPRICCI LINEA INTIMA** Via Asinari di Bernezzo 39 TORINO Tel.745811 **VIDEOMAT** Via G. F. Re 11 TORINO Tel.7792285 **BUCCIOL FERRAMENTA** C.so Telesio 61 TORINO Tel. 720135 **EUROSAMET** C.so Telesio 30/7 TORINO Tel.721217 **6 VIA CIBRARIO ABBIGLIAMENTO** Via Cibrario 6 TORINO Tel.490918 **PER LA LUCE "ILLUMINAZIONE"** C.so Regina Margherita 254 TORINO Tel.482278 **"GAPSI DOG" ANIMALI** C.so Regina Margherita 183/b TORINO Tel.484276 **OTTICA RICHETTI** Via Cibrario 80 TORINO Tel.7492441 **GIOIELLERIA MONTICONE** C.so Svizzera 28 TORINO Tel.7493878 **SOGNI, IMMAGINI E FOTOGRAFIA** Via Don Bosco 102 TORINO Tel.4374909 **AUTOCAGNO AUTOSALONE** C.so Principe Oddone 86 TORINO Tel.4363333 **BIJOUX BIGIOTTERIA e SEMIPREZIOSI** Centro riparazioni, creazioni su misura. C.so Francia 15/bis TORINO Tel.4477197 **ZONA MIRAFIORI SUD E NORD** **L'ANGOLO DI PORTOBELLO MOBILI D'ARTE** Via Monte Novegno 24 (p.200mt. da P.za Pitagora) TORINO Tel.3082137 **PIZZERIA LA RUCOLA** Via Castelgomberto 28 TORINO Tel.3140163 **CARTUFFICIO MARCO & ROSSELLA** S.n.c. C.so Siracusa 122/b TORINO Tel.3092174 **PANETTERIA QUATTROMORI** C.so Traiano 2/E TORINO Tel.614311 **PHOTO RENZO DI TARTAGLIA** L. C.so Orbassano 284 TORINO Tel.3113116 **ZONA SAN PAOLO - CENISIA** **DISCHI "POWER HIT"** C.so Racconigi 127 TORINO Tel.3852567 **CARTE DA PARATI COLORIFICIO CAVALLO** Via Monginevro 24 TORINO Tel.4475285 **G.P. MOTO** Via Monginevro 90 TORINO Tel.3855536 **MACELLERIA CALVAN** C.so Peschiera 202/bis TORINO Tel.434 **GIOIELLERIA "LE GIOIE DI COMODO"** Via Monginevro 10 TORINO Tel.4474456 **TINTORIA LA NUOVA CLASSICA** C.so Francia 25 TORINO Tel.4472839 **IMPRESA FUNEBRE "ALBA"** Via Monginevro 76 TORINO Tel. **ZONA MADONNA DI CAMPAGNA B.GO VITTORIA** **ELETTRAUTO GATTO** C.so Grosseto 161 TORINO Tel.252886 **DINO AUTO SNC** C.so Grosseto 122 - Via Breglio 78/a TORINO Tel.2264821 **CONCESSIONARIA FIAT ORECCHIA & SCAVARDA AUTO** Via Orbetello 123 TORINO Tel.2264800 **AUTORIPARAZIONI ELETTRAUTO PIVA LORIS** Via Ghiachino 29 TORINO Tel.2162307 **CERAMICHE A.B. ELLE** C.so Grosseto 229 TORINO Tel. 2161286 **ACCONCIATURE ELENA NEVE LUI E LEI** C.so Grosseto 243 TORINO Tel.2266820 **CERRUTI** Via Chiesa della Salute 4 TORINO Tel.290770 **BUFFETTI** Via Chiesa della Salute 46 TORINO Tel. **CESTERIA** Via Stradella 38 TORINO Tel.2165053 **IDEA DOLCE PASTICCERIA** Via Isarna 15 TORINO Tel.737079 **LA LANTERNA RISTORANTE PIZZERIA** Via Lanzo 6 TORINO Tel. **GRAFFOSTO "LUPPINO SIMONA"** Via P. Veronese 340 TORINO Tel.2263946 **ELETTRAUTO** Carburatorista - Installazioni Impianti autoradio Via P. Veronese 234 TORINO Tel.2260442 **LAVASECCO ALBERTI** P.zza Stampalia 15 TORINO Tel.2200152 **IL PARADISO DEI DORMIGLIONI** Via Orbetello 170 TORINO Tel.2267676 **ZONA BARCA BERTOLLA REGIO PARCO** **TEKNO UFFICIO** Via Damiano Chiesa 77 TORINO Tel.2733540 **PIZZERIA LO STUZZICONE** Str. S. Mauro 171 TORINO Tel.2731278 **CENTRO SEC L'ATELIER DEL LAVAGGIO A SECCO** Str. S. Mauro 72 TORINO Tel.2238734 **TRATTORIA LE DUE RUE** Str. Del Pascolo 61 TORINO Tel.2730060 **ACCONCIATURE CAPRICCI** Via Torre Pellice 17/b TORINO Tel.2733782 **GOMMISTA MONTEGROSSO** Lungo Stura Lazio 181 TORINO Tel. **ELETTRAUTO RIZZI** Strada Bertolla 30 TORINO Tel.2735164 **CARROZZERIA SAN MAURO** Str. S. Mauro 226 TORINO Tel.2731004 **PROFUMERIA BAMBI** Via Bologna 253 TORINO Tel.267702 **BAR PERU'** Str. S. Mauro 123 TORINO Tel.2730065 **FABBRICA SALOTTI E MOBILI BIANCOFIORE** Str. S. Mauro 160 TORINO Tel.2731174 **OREFICERIA EFFEMME ORO DI VALENZA** Via Roma 79 SAN MAURO T.SE Tel. **PARRUCCHIERE UOMO CIRO & TONY** Str. Dei Biasoni 3 Angolo Str. S. Mauro TORINO Tel.2730167 **IDRAULICO O.D.M.** Via Porpora 49 TORINO Tel.2424481 **KODAK EXPRESS FOTO MINOZZI** Via Bologna 254/bis TORINO Tel.2422542 **DISTRIBUTORE CARBURANTE IP** Lungo Stura Lazio 150/a TORINO Tel.2733749 **CENTRO ASSISTENZA CAMPER** Lungo Stura Lazio 113 TORINO Tel.2238870 **AUTOCAGNO CONCESSIONARIA FIAT** Officina: Via N. Porpora 51 Ricambi: Via N. Porpora 44 TORINO Tel.2464463 **FABBRICA CUCINE** Via Cravero 58/B TORINO Tel.267068 **AUTOSCUOLA PRATICHE AUTO BERTOLLA** Via Matteo Bandello 19 TORINO Tel.2732797 **IL COCCIO ARTICOLI REGALO E BOMBONIERE** Via Santhia 47 TORINO Tel.859839 **ZONA MILLEFONTI LINGOTTO** **AUTOSCUOLA AGENZIA QUALA** Via Madonna delle Rose 15 TORINO Tel.3185318 **HOBBY FOTO OTTICA** Via Guala 116 TORINO Tel. **ASTREA** Via Madonna delle Rose 29 TORINO Tel.3190146 **CARTOMANIA** Via P. Paoli 5/I TORINO Tel. 3194663 **CENTRO DI ESTETICA BEATY MARI** C.so Corsica 11 TORINO Tel.3171228 **COPISTERIA IL EFFE** Via Tunisi 88/c TORINO Tel. e Fax3186252 **CESIT** C.so Unione Sovietica 213 TORINO Tel. **C.P. STYLE** Via O. Vigliani 3/g TORINO Tel.3172029 **MOVIE STARS VIDEOTECA** Via Cavalli 2 TORINO Tel.6648333 **AUTOSALONE BARBERI** C.so Traiano 170 TORINO Tel.618732 **GIOIELLERIA CLAVA 1860** Via Nizza 181 TORINO Tel.6963923 **PASTIFICIO RIGHI** Via Nizza 374 TORINO Tel. **FOTO OTTICA** Via Genova 20/bis TORINO Tel.6630154 **L'ONORANZA POMPE FUNEBRI** C.so Traiano 158 TORINO Tel. **GIOIELLI DAMIANO** P.za Carducci 132/c - Via Cernaia 38/e TORINO Tel.6670256 **ZONA SAN SALVARIO** **TOSCANA CARNI** Via Madama Cristina 107 TORINO Tel. **GIOIELLERIA SAVORELLI** Via Madama Cristina 69 TORINO Tel.6505356 **PARADISE** Via Madama Cristina 85 TORINO Tel.6690161 **VIDEO DREAM** Via Valperga Caluso 16 TORINO Tel.6509480 **SALA GIOCHI GALAXY** Via Belfiore 43 TORINO Tel. **BADRAN** Via Saluzzo 82/d TORINO Tel.6690392 **CARTOLIBRERIA CARBONE** Via Madama Cristina 36/e TORINO Tel. **ENOTECA DI SETTI CARLO** Vini Marchesi di Barolo Via Canova 21 TORINO Tel.678979 **IL MUSICANTE** Via Nizza 5 TORINO Tel.6693193 **DEMME CARTOLIBRERIA GIOCATTOLI** C.so Francia 24 COLLEGNO Tel.4032928 **FOTOSCIENTIFICA** C.so Raffaello 2 TORINO Tel. **ZONA SANTA RITA** **MAX SPORT CLUB** Via Montalcone TORINO Tel.326000 **CRISBE MUSICA & DISCHI** P.zza Montanaro 168 TORINO Tel.351233 **OTTICA FOTO FIUME** C.so Sebastopoli 217 TORINO Tel.3247786 **GELATERIA BUCANEVE** Via Tripoli 212 TORINO Tel.321204 **IL DELFINO BLU CARTOLERIA** Via San Marino 106 TORINO Tel. 366993 **OREFICERIA FLESIA - Marilu's** C.so Agnelli 100/b TORINO Tel.3298252 **PHOTO ADVENTURE KODAK EXPRESS** C.so Agnelli 50 TORINO Tel.396107 **PANETTERIA ALIMENTARI GIUSY** Via Cadorna 19 TORINO Tel.362449 **IL DIVANO** C.so Agnelli 104 TORINO Tel.3288683 **VIDEO II MUSIC** Via Buenos Aires 86 TORINO Tel. **SIX GIOVANNI ABBIGLIAMENTO** P.zza Montanaro 152 TORINO Tel.350729 **MOISO PARRUCCHIERI IN TORINO** C.so Agnelli 24/e TORINO Tel. 357973 **GIOIELLERIA LAZZARI** Via Barletta 47 TORINO Tel.320574 **CERT ELETTRODOMESTICI** C.so Orbassano 126 TORINO Tel.3241040 **SEVEN GOLD GIOIELLERIA** C.so Orbassano 165 TORINO Tel. **PIZZERIA RISTORANTE IL VAGABONDO** Via Gorizia 173 TORINO Tel.323084 **BAR MISTRAL ENOTECA** C.so Sebastopoli 151 TORINO Tel. **PROFUMERIA MARGHERITA** C.so Sebastopoli 151 TORINO Tel.358556 **TELEPHONE STYLE** Via Castagnavizza 21c TORINO Tel.3298717 **AUTOSALONE AUTOCAGNO CONCESSIONARIO FIAT** C.so Orbassano 120 TORINO Tel.350290 **ZONA BEINASCO ORBASSANO FORNACI RIVOLI COLLEGNO CASCINE VICA** **VIDEOMUSIC** Str. Torino 6 BEINASCO Tel.3972029 **OREFICERIA LE PERLE** Piazza Alfieri 6 BEINASCO Tel.3497868 **CARTOLERIA GIOCATTOLI FORNASIO** Via Fornasio 18 BEINASCO Tel.3497253 **CENTRO VISTA BEINASCO** Via Fornasio 18 BEINASCO Tel. 3971613 **OTTICA G. RIVOLTA** Dal 1970 Via Amedeo 35/a BEINASCO Tel. 3499593 **CASA E COLORE** Via Fornasio 8 BEINASCO Tel.3499661 **RISTORANTE PIZZERIA LA CAPRICCIOSA** Via Miraflori 12 BEINASCO Tel.3497270 **PUB JOHN BELUSHI** Viale Cavour 20 BEINASCO Tel.3490669 **CINE FOTO SERRA** Via Castellazzo 35 ORBASSANO Tel.9011918 **"NATURALMENTE" PARRUCCHIERA** Via Castellazzo 39 ORBASSANO Tel.9011555 **PROFUMERIA PIER LUIGI** Via Frejus 22 ORBASSANO Tel.9002007 **IL COCCIO OGGETTISTICA** Via Vittorio Emanuele 12 ORBASSANO Tel.9013434 **CORSETTERIA CLARA** Via San Rocco 5/a ORBASSANO Tel.9016023 **GIOIELLERIA GIACOMETTO** Via Alfieri 8 ORBASSANO Tel.9011334 **I CAPITELLI BY PIERINO** Via N. Sauro 2 ORBASSANO Tel. 9032434 **JEANSERIA PIERINO** Non solo jeans Via N. Sauro 3 ORBASSANO Tel.9002701 **BETTY BOOP ABBIGLIAMENTO** lui e lei Via Castellazzo 42 ORBASSANO Tel. **TENTAZIONI ABBIGLIAMENTO** Via Roma 4 ORBASSANO Tel.9016743 **MARIELLA ACCONCIATURE** C.so Francia 228/2 CASCINE VICA Tel.9574079 **ORIENT FARSHE** Tappeti persiani Viale Nuvoli 5/a BEINASCO Tel. **PIZZERIA JONICA** C.so Francia 231 COLLEGNO Tel.4156822 **ZONA SAN MAURO** **DISTRIBUTORE CARBURANTE AGIP** Via Torino 71 SAN MAURO TEL.8223260 **VETRERIA GIRONE** Via IV Novembre 3 Espos.Via M. della Libertà 116 SAN MAURO Tel.8986605 **AUTOSALONE FARAUTO** Via Torino 210/a SAN MAURO Tel. 8225225 **PELLICCERIA MEDMARTINO** Via Settimo 202 SAN MAURO Tel.8222330 **ERBORISTERIA CENTRO** Via M. della Libertà 81 SAN MAURO Tel.8225145 **AUTORIPARAZIONI DE MARCHI** Via del Porto 36 SAN MAURO Tel.8226492 **FOTORAMA** Via M. della Libertà 126 SAN MAURO Tel. 8985111 **EDICOLA CARTOLERIA** Via M. della Libertà 119 SAN MAURO Tel.8222220 **FABBRICA SALOTTI INSAL** Str. S. Mauro 222 TORINO Tel.2732551 **STRIGE** Via M. della Libertà 112 SAN MAURO Tel.8223090 **AUTOSCUOLA SELENA** Via Roma 1 SAN MAURO Tel.8221329 **IMMOBILIARE SAN MAURO** Via Roma 1 SAN MAURO Tel.8223636 **CARROZZERIA GHIDINI** Via Settimo 186 (Cascina del Mulino) SAN MAURO Tel.8222268 **ABBIGLIAMENTO STAFF** Via Speranza 39 SAN MAURO Tel.8985887 **SPACCIO SALUMI E FORMAGGI** Via del Porto 2 SAN MAURO Tel.8223860 **MERCERIA PICCOLE DOSE TUTTO BABY** Via Roma 100 SAN MAURO Tel.8986612 **FASCINO ROSA PROFUMI** Via Roma 47/c SAN MAURO Tel.8223752 **ELETTRAUTO COSTANZA** Via Roma 107/b SAN MAURO 8224353 **BIRRERIA IL FANTASMA DEL PALCOSCENICO** Via XXV Aprile 60 SAN MAURO Tel.8221458 **MARKET COLOR DI ROMEO ROCCO** Via Milano 1/a SAN MAURO Tel.8223754 **GOMMISTA** Via Cesare Battisti 2 SAN MAURO Tel.8223028 **PALESTRA SPORT LIFE** Via Monte Rosa 4 SAN MAURO Tel.8986182 **RISTORANTE DA GENNARO** Via M. della Libertà 103 SAN MAURO Tel. 8985560 **TUTTO L'HOBBY DEL GIARDINO** Via M. della Libertà 80 SAN MAURO Tel.822333 **ERREDI ELETTRICITA'** Via M. della Libertà 19 SAN MAURO Tel.8221006 **SUPERFICE CASA** Via Torino 100 SAN MAURO Tel. **IDEA DONNA ACCONCIATURE** Via Torino 244 SAN MAURO Tel.8981587 **PARRUCCHIERE UOMO BEPPE E TONY HAIRSTYLE** Via Torino 248 SAN MAURO Tel.8226810 **ZONA MILANO AURORA** **FERRAMENTA UTENSILERIA** di Malavenda & C. snc P.zza Respighi 5/c TORINO Tel.855515 **TINTORIA CRISTINA** Via Cherubini 72/a TORINO Tel.2485439 **MERCERIA INTIMO** Via Paisiello 49 TORINO Tel.850844 **BAGNI PIASTRELLE IMPIANTISTICA** Via A. Cecchi 3 TORINO Tel.280610 **FABBRICA SALOTTI** Via Cravero 42/46 - Via Pergolesi 142 TORINO Tel. **AUTORIPARAZIONI NEIROTTI GIOVANNI** Via Santhia 37 TORINO Tel.2487129 **ULTIMODA ABBIGLIAMENTO** Via Cherubini 15 TORINO Tel.857041 **PIZZERIA BIRRERIA STUBE** Via Verres 3 ang. C.so Vercelli TORINO Tel.235244 **DIETETICA REFORMHAUS CLAUDIO FERRAIOLO** Via Leini 66/d TORINO Tel. **AUTOCAGNO CONCESSIONARIO FIAT** C.so Vercelli 168 TORINO Tel.2426910 **COLORIFICIO CINZIA** Via Montanaro 70 TORINO Tel. **MACELLERIA** Via Cherubini 11 TORINO Tel. 2487797 **ARREDAMENTI TENDAGGI** Via Cherubini 8 TORINO Tel.2600796 **BOWLING SALA GIOCHI** Via Leini 42/b TORINO Tel.852990 **IL MONELLO DEL VIDEO** Via Martorelli 51/C TORINO Tel.2053244 **OREFICERIA CIRESE** Via Cravero 54 int.2/bis TORINO Tel.2052923 **CLICK MANIA** Via Bairo 3 TORINO Tel.2052555 **BERTOLACCINI ELETTRAUTO** Via Sandigliano 2 TORINO Tel.2421669 **LA NUOVA TENTAZIONE** di Franco e Michele C.so Brescia 4 TORINO Tel. **FOTO LINA** Via Martorelli 8 TORINO Tel.2481703 **BELLA ABBIGLIAMENTO DONNA** Via Martorelli 32/b TORINO Tel.2420677 **ZONA CROCETTA** **AUTOSCUOLA CAT** L.go Orbassano 62/64 TORINO Tel.3186256 **SOLARIUM PAPAJA CENTER** C.so Turati 76 TORINO Tel.318630 **GLEEM COMPUTER SHOP** C.so Dante 2 TORINO Tel.3185866 **JUKE BOX RECORDS** C.so Dante 2 TORINO Tel.3190293 **STUDIO DELL'IMMAGINE FOTOGRAFICA** C.so De Gasperi 4/a TORINO Tel.5681625 **DE FONSECA** C.so De Gasperi 24/a TORINO Tel.5681268 **DINOSAURO** C.so Vittorio Emanuele II, 57 TORINO Tel.542508 **PROFUMERIA TINA** Via Sacchi 18 TORINO Tel.5621561 **OTTICA SAN SECONDO** Via San Secondo 56 e Via Magenta 2 TORINO Tel.596854 **OTTOMATTINO** Via San Secondo 25 TORINO Tel.541656 **MACELLERIA DA ROBERTO** Via San Secondo 21 TORINO Tel.541660 **GELO MARKET** Via San Secondo 48 TORINO Tel.504553 **MIRKO PELLI E PELLICCE** Via Governolo 7 TORINO Tel.597701 **ELIO BOCCHIO AIRSTYLIST** Centro cure capelli C.so De Gasperi 45 TORINO Tel.5819477 **PRATER LIBRI E DIVERTIMENTI** Via Gioberti 48 TORINO Tel.5617396 **AURUM OREFICERIA GIOIELLERIA** Via Gioberti 63 TORINO Tel.503475 **DOCKSTEPS STORE** Via Gioberti 65 e Via Lagrange 15 TORINO Tel.596409 - 5611575 **3C COMPUTER CREATIVE CLUB** C.so Turati 39/bis TORINO Tel. **RISTORANTE PIZZERIA LA GROTTA** Via Gioberti 26 TORINO Tel.

RadioCard è completamente gratuita. Tra poco arriverà a casa tua.

WOLMER

EXPOWOLMER
TAPPETI - TENDE - MOQUETTE
Via Botticelli 25

WOLMERCASA
CORREDI - LISTE NOZZE
Via Botticelli 13

WOLMERGRIFFE
BIANCHERIA PER LA CASA
Via Saluzzo 66

WOLMER ATELIER ARQUATI
RASSEGNA DELLE MIGLIORI TENDE PER INTERNI
Via N. Bianchi, 24

Presentando RADIO CARD gli eccezionali sconti Wolmer saranno ancora più interessanti.

playtime
la superstrada con videogiochi virtuali - via roma, 237

primatist
biliardi & virtuali - via cernaia, 18

Invito con omaggio del 20%:
- acquistando gettoni per £. 5.000
- giocando su biliardi Hermelin dalle ore 10 alle ore 20

IPER BIMBO MANIA

1400 mq.

Il più grande centro del Piemonte specializzato nella prima infanzia

Sconto 5%

Via Montalcone, 13 - 10137 Torino - Tel. 011/3292100

Salerno, in cinquemila per i funerali del calciatore della Juventus ucciso dalla leucemia

Un addio da stadio per Fortunato

E Vialli scoppia in lacrime: Andrea, ti credevamo invincibile

SALERNO
DAL NOSTRO INVIATO

E' come fosse una formula che fa morire qualcosa dentro chiunque la pronuncia: «Addio Andrea». Perché non si può dirlo e accettarlo, né dirlo e crederci. Ci provano i ragazzi da stadio che hanno ventitré anni, come lui; ci prova un campione che ha vissuto, Gianluca Vialli. Non ci riesce nessuno, a dirlo e non morire per un attimo, il tempo di ritrovare con gli occhi della mente Andrea Fortunato, che giocava terzino nella Juve e l'ha uccisa la leucemia.

Questo è il racconto di chi hanno cercato, di dirgli addio. Il funerale è fissato per le sei della sera. La bara è partita da Perugia a mezzogiorno, per riportare Fortunato dove è nato. L'amministrazione comunale ha fatto stampare e affiggere manifesti a lutto per ricordarlo. La cerimonia dovrebbe essere nella chiesa di San Domenico. Davanti al sagrato Andrea giocava a pallone ragazzino. Poi si capisce che non basterebbe a contenere la folla che arriva fin dal primo pomeriggio e si decide di spostarla al duomo. Un anno fa, nello stesso posto, fu celebrato il funerale di Agostino Di Bartolomei, ex capitano della Roma, morto suicida perché non aveva più il calcio e non gli bastava più la vita.

Schiere di ragazzi risalgono i vicoli del centro storico con sciarpe della Juventus e della Salernitana. Alle cinque il duomo è già stadio gremito. Il centro coordinamento dei tifosi della Salernitana cura il servizio d'ordine. Sugli spalti, al posto degli striscioni, corone di fiori. Sui nastri, le scritte: «I giocatori del Napoli», «I tuoi amici della Pro Salerno», «Teresa e Antonio». Cinquemila persone tra chiesa, cortile e sagrato. Tra due ali di folla passa il sindaco di Salerno. Fessano i calciatori: Annoni della Roma, Fiori e Agostini del Napoli, Simone del Milan. Passa Sandro Mazzola. Alle sei arrivano i giocatori della Juventus, guidati dall'allenatore Lippi. Applausi.

Alle sei e trenta passa la bara, portata a spalla dai calciatori della Salernitana. Un capo tifoso alza la mano a taglio contro il cielo e fa partire il coro: «An-dre-à! An-dre-à!». Sulla bara piovono sciarpe di tutti i colori. I familiari di Fortunato la seguono a capochino, dentro il duomo pieno di ragazzi.

L'omelia tocca all'arcivescovo di Salerno, Gerardo Pierro. Dice: «La croce ha segnato questo scorcio di breve esistenza. Tutta la città lo guardava giocare con orgoglio. Aveva un futuro radioso, aveva classe, autorevolezza, intuito. In quest'ultima fase della vita ha usato quelle doti per combattere il male. Da atleta ha conosciuto i sacrifici ed è arrivato preparato davanti a sorella morte. L'ultima gara che ha compiuto è vittoriosa».

A leggere le invocazioni di preghiera sono Porrini, erede della maglia numero tre della Juve, e Genovese, giocatore più anziano della Salernitana. Finiscono alle sette, mentre in un altro universo comincia la partita di calcio Italia-Lituania.

Sale all'altare don Fortunato Cucino, prozio di Andrea. Dice: «Partisti ragazzo, per Como, Pisa, Genova, infine per la tua grande Juventus. Oggi sei tornato e noi siamo qui, affranti, a darti l'estremo saluto. Ci rivedremo in paradiso».

Tocca al presidente della Juventus. Dice: «Gli uomini veri non vogliono lacrime per la loro scomparsa, ma impegno, fatti, opere. La Juventus ti dedica questo anno sportivo e le vittorie che coglieremo. Ti dimenticheremo mai, non dimenticarti di noi. Addio, Andrea Fortunato». Singhiozzi. Applausi.

Tocca al sindaco di Salerno, Vincenzo De Luca. Dice: «Gli uomini di sport diventano simboli. Andrea era. Ragazzi, ricordatelo tentando di diventare come lui».

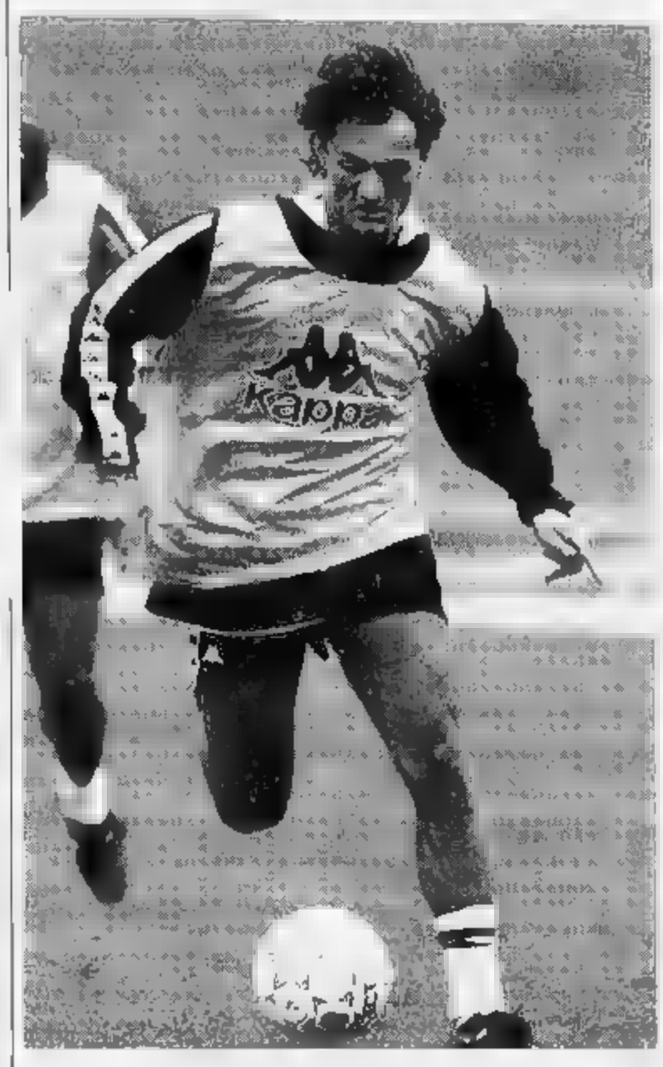
Per ultimo, Gianluca Vialli. Si alza dalle prime file, dove siedono i giocatori della Juventus. Porta due fogli con sé. Legge: «A nome di tutta la squadra». Poi: «Caro Andrea, quando sei morto, ieri sera, ci hai fatto molto arrabbiare. Ti credevamo invincibile. In questi undici mesi sei stato un esempio per noi, per come hai saputo affrontare problemi veri, non quelli legati a semplici vittorie o sconfitte, con coraggio e serenità, forza e determinazione. Ti abbiamo voluto bene, ti portiamo nel cuore. Tu, da lassù, aiutaci a non piangere. Speriamo che in paradiso ci sia una squadra di calcio,...».

Interruzione. Singhiozzo. Lacrime. La folla applaude.

«...speriamo che in paradiso ci sia una squadra di calcio, così che tu possa continuare a essere felice correndo dietro a un pallone. Onore a te, fratello Andrea Fortunato». Scoppia in lacrime, si allontana.

L'incenso, le braccia dei giocatori della Juve che sollevano la bara, le mani che si protendono a toccarla, le sciarpe che ci planano sopra, l'onda umana che la trascina fuori, migliaia di piedi che spiaccicano petali e parole, i che ripartono, la voce dall'altare: «C'è bisogno di un medico nell'atrio», una donna che si sente male, «Un medico all'altare». Vialli che si sente male, i giocatori che rientrano, bracci che cercano di toccare Marocchi o Torricelli, voci: «Hai visto? E' Di Livio, Di Livio! Di Livio!», il flash di una macchinetta fotografica sparato sulla faccia di gesso di Lippi, il mare che si divide: «Passa la famiglia! Lasciate passare la famiglia», i passi volteci che scendono per i vicoli e le voci che si disperdono: «Stiamo vincendo con la Lituania! Uno a zero, ha segnato Lombardo»: Bisogna parlare anche di quello, degli scudetti che verranno e della pioggia che non smette mai, da Torino a Salerno, dalla luna all'inferno, e della strada che faremo, delle cose che mangeremo, dei ricordi che non cancelleremo, di tutto quello che avremo e non avremo, degli stratagemmi che inventeremo pur di non dire «addio», perché chi lo dice muore, ogni volta un secondo di più.

Gabriele Romagnoli



Sotto Andrea Fortunato, a sinistra un altro momento dei funerali ai quali hanno assistito oltre 5000 persone

A destra la bara di Fortunato, gremita di sciarpe, nel duomo di Salerno

UNA SQUADRA IN LUTTO

Il volo di dolore di 12 campioni

Dopo l'allenamento, in charter per i funerali

SALERNO

QUANDO il comandante dell'aereo noleggiato per portare ieri da Torino, decollo alle 14,30, a Salerno, via Napoli-Capodichino, la squadra della Juventus ai funerali di Andrea Fortunato, ha trasmesso ai passeggeri il suo messaggio di dolore e di condoglianze, ci sono venute in mente quelle cerimonie funebri in mare, viste nei film. Si ricordava un nostro mondo dello sport perduto in una tempesta terribile, assurda, uno che ha lottato a lungo prima di lasciarsi vincere dai flutti. E intanto la nave deve andare avanti, i lavori (l'allenamento) sono finiti da poco, si prendono accordi per la prossima tappa, da Salerno a Napoli a Torino. E fra poche ore ci si ritrova tutti al campo.

E' stato un viaggio dolentissimo, di dodici giocatori bianconeri, Rampulla Peruzzi Squizzi Ferrara Porrini Carrera Torricelli Tacchinardi Fusi Marocchi Di Livio Vialli, dei loro massimi dirigenti societari Chiusano Bettega Giraudo Moggi Gai Furino, del loro allenatore Lippi, del medico Agricola, dei massaggiatori, di qualche socio amico speciale... E di tre giocatori del Genoa, Torrente Ruotolo Caricola, il d.s. Landini e il figlio del presidente rossoblu Spinelli. E dei giornalisti che devono fare domande e vengono però pregati di non chiedere niente almeno ai compagni di Andrea, per loro cronisti c'è in coda dell'aereo, ed all'aeroporto di Napoli c'è un altro torpedone, e nel duomo di Salerno ci sono posti speciali ed inutili. Normale che si sia pian piano realizzata l'evoluzione tipica dei funerali, si finisce per parlare del brutto tempo che fa e dei prossimi impegni e di anche più innocui, in una sinfonia di telefonini trillanti. E' il lavoro, anzi il mestiere.

Hanno viaggiato sull'aereo i fiori per Andrea di Ornella e Cristina, le due ragazze li hanno dati a Lippi alla fine dell'allenamento mattutino al Combi. Il sonoro del dolore era stato raccolto al campo, sull'aereo soltanto il sound della tristezza. Avevano parlato Lippi («Una mestizia incontenibile, in un gruppo di lavoro che, affiatatissimo, attendeva il ritorno di Andrea»), Ferrara («portiamo dentro un ricordo bellissimo di lui, della sua voglia di vivere, della sua capacità di lottare»), Rampulla (uno forte, leale, capace di sperare e di fare sperare). Poi il silenzio, occhiali scuri, il parlottare a due a due, il piangere con se stessi. Molto isolato Vialli, faccia tesa, quasi trucida, di chi trova un perché. E noi che, anche per non annotare il nulla, torturavamo il dottor Agricola, alla caccia di un «come mai?» che non c'è, almeno inteso quale posto interrogativi sottili, di rimorsi spessi. «Andrea è spento gradualmente da domenica pomeriggio a martedì sera, non poteva essere curato meglio dalla leucemia di come lo è stato a Torino e poi a Perugia nel del professor Aversa, guarito, lo ha una polmonite interstiziale. Un malanno che apparteneva ad un rischio noto, i germi erano endogeni, dentro di lui, suoi, niente da fare, neanche a obbligarlo a vivere una campana sterile. Quando si hanno difese immunitarie sono agguati di quel tipo, poche settimane, forse pochi giorni e il suo gran fisico si sarebbe messo al riparo anche da questo pericolo. Ma le scadenze erano quelle, non potevano venire combinate. Già si realizzata un'impresa enorme fermando e sbattendo indietro e infine sbattendo via la leucemia, non dimentichiamo che Andrea, quando conobbe il suo male, era prossimo a morire».

Andrea Fortunato era sbucato da una tenda, il 25 febbraio a Genova, la vigilia di Samp-Juve, in una stanza d'albergo dove Lippi seriosissimo aveva convocato i suoi per «importanti comunicazioni». Abbracci, baci, notizie, commenti: grandi progressi dall'11 dicembre quando erano passati a trovarlo a Perugia, era quasi florido, stava facendo palestra, soltanto il gran freddo gli sconsigliò di andare alla partita del giorno dopo.

Sempre Agricola: «E' persino possibile che la sua vicenda, con tutta la sua eco, dia ulteriore incremento ad un metodo di cura della leucemia in cui l'Italia, con Perugia, è all'avanguardia. E permetta un migliore monitoraggio dei donatori, 2 milioni nel mondo, 70.000 qui, nel mondo ne avevamo individuato appena 30 validi per Andrea, per fortuna c'è stato per il trapianto il midollo di sua sorella e specie di suo padre».

Che viaggio. A Vietri sosta all'autogrill, un po' di gente inquisitrice, che si fa qui Vialli? panini, bibite, autografi, gratta e vinci e biglietti della lotteria, il fisiologico stemperarsi della tristezza nelle incombenze spicciole, anche cercate con uno sorta di piccola disperazione, pur dimenticare la «cosa», o quanto meno per rimuoverla dalla zona centrale dei pensieri. Ancora Agricola: «Non lo dicevamo per dargli forza, ma credevamo davvero ad un suo recupero pieno. E il recupero c'è stato: il messaggio di Andrea è che bisogna credere, lottare. Lui è stato vittima di un secondo male, anche se legato al primo. poteva farcela, altri potranno farcela».

Si è parlato di Fortunato, ad un certo punto, come di un pioniere, di un avventuroso sulla propria pelle, anzi sul proprio sangue. Aveva lasciato Lara, la fidanzata, per combattere senza divagazioni. Ma anche Andrea non mai cavia: tutto è stato fatto alla luce e alla luce della scienza. Sarebbe stato bello dialogare con i calciatori di questo loro collega che ha cercato difficilissimo miracolo e quasi ha trovato. Ma ieri si piangeva il ragazzo, non si celebrava l'uomo esploratore. E per pura elementare tristezza i calciatori della Juventus hanno quasi rifiutato, procedendo a testa bassa come sordi e ciechi, l'applauso della gente fuori del duomo di Salerno. Forse da oggi il pensiero commosso e ammirato di una lotta davvero storico di un ragazzo contro il male comincerà, «dentro», a spostare di fianco la tristezza, intanto che la farà più grande.

Gian Paolo Ormezzano

Sull'aereo volti scuri e silenzi. Il leader Vialli muto e isolato E nessuno alza la testa agli applausi dei fans Marcello Lippi: oggi ci sentiamo orfani

Il presidente Chiusano e Bettega durante la cerimonia funebre in duomo

La bugia di papà Ravanelli

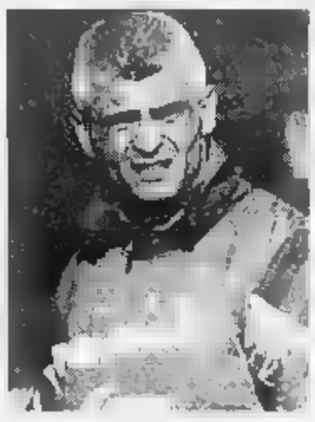
«Non ce l'ho fatta a dire la verità a Fabrizio»

VILNIUS
DAL NOSTRO INVIATO

In morte di un amico. L'urlo nella notte: «Nooo...». Poi il silenzio, rotto solo dal suo pianto. Fabrizio Ravanelli l'ha saputo prima degli altri giocatori della Nazionale. Ha telefonato un famigliare di Fortunato. Da Perugia, dalla casa che aveva prestato al compagno della Juve in lotta con il male. Era un contatto giornaliero, da undici lunghissimi mesi. Tra dramma e speranza. «Avevo sentito Andrea a Pasqua, sapevo che stava peggio, ti» a parlare» ha mormorato Fabrizio, piangendo, sulla spalla di Gigi Riva, il primo a stargli vicino.

La dell'amico investe Fabrizio nel lontano ritiro lituano. Al mattino, sul campo d'allenamento, la sua testa grigia ondeggia fra i compagni che sanno e si sforzano di eseguire al meglio gli ultimi ordini di Sacchi. Le gambe di Ravanelli no, quelle non rispondono ai rigidi schemi del lavoro quotidiano. Gli occhi sono costantemente velati di lacrime. Sconvolto anche Robi Baggio, a letto in albergo. «Fabrizio, me l'ha detto Fabrizio, è un giorno tristissimo...».

«Come fa a commentare c questa» sussurra Ravanelli di fronte a un microfono, ripete davanti ai taccuini aperti. Parla, invece, da Perugia, papà Ravanelli. A lui, Fabrizio affidato un compito speciale: quello di angelo custode di Andrea. E forse proprio per questo martedì sera quando Fabrizio ha chiamato casa, papà Carlo l'è sentita dirgli la verità. «Era molto legato a lui, si sentivano L'ultima volta lo aveva chiamato a Pasqua. Quando Fabrizio gli mise a disposizione l'appartamento, mi disse di stare vicino a lui e ai suoi genitori. Ed io mia moglie abbiamo, con discrezione, seguito questa volontà figlio. Ma, tutta Perugia, oltre naturalmente personale dell'ospedale, seguiva affetto Andrea: molti, incontrandomi, chiedevano notizie di lui. Attraverso me gli volevano far sentire il loro calore. Che tristezza, è Andrea fosse mio figlio».



Fabrizio Ravanelli. L'attaccante della Juventus uno dei migliori amici Andrea Fortunato, gli aveva a disposizione la casa di Perugia perché potesse vivere vicino alla clinica dove si curava

La stessa tristezza che si coglie nel clan azzurro. Casiraghi, Conte, Dino Baggio, Zola, tutti compresi nel lutto profondo, inatteso. Eppure bisogno reagire. Il capitano del Parma, Lorenzo Minotti, trova la forza di farlo. Parla della fine di Andrea come un principio di speranza per tutti. Da anni il giocatore è iscritto all'Admo, l'associazione donatori midollo osseo. «Occorre sconfiggere il senso di impotenza che ci assale in questi casi e lavorare per battere l'ignoranza. C'è chi scambia ancora midollo osseo con midollo spinale. Il prelievo non è doloroso, un piccolo gesto che può evitare tragedie questa. In Inghilterra e negli esistono già lunghe liste di donatori compatibili, noi dobbiamo ancora raggiungere la cifra di centomila. La quota per cominciare a combattere la leucemia. Questi momenti coinvolgono e toccano da vicino tutti. Mi auguro che ci si trascinare solo dall'ondata di emotività. Basta poco. In giorno si fa un piccolo sacrificio».

(f. bad.)

Lombardi ha presentato la riforma della scuola: sono previsti corsi professionali e d'aggiornamento

Il signor maestro diventa dottore

Il ministro: deve aver la laurea per insegnare

ROMA. Senza laurea non si potrà più insegnare. Nemmeno nelle materne e nelle scuole elementari. Dopo la maturità, chi aspira ad un posto di maestro dovrà frequentare l'università. E chi punta a una cattedra nelle medie o nelle superiori dovrà seguire, dopo la laurea nella propria disciplina, un apposito corso di specializzazione che lo prepari all'insegnamento di quella materia. Giancarlo Lombardi, ministro della Pubblica Istruzione, annuncia al convegno promosso dal Sinascel-Cisl per fare il punto sulla riforma della scuola elementare (che ha abolito il maestro unico e istituito i «moduli» con tre docenti per 2 classi), che i provvedimenti di attuazione sono in dirittura d'arrivo: a vent'anni dai decreti delegati sulla scuola, la formazione universitaria di tutti i docenti dovrebbe diventare realtà. Sarebbe una svolta storica.

«Addio Maestrina dalla penna d'oro; addio maestro Carrone», titolano le agenzie di stampa nel dare notizia. La scuola italiana del Duemila dovrà misurarsi non solo con le qualità umane dei docenti, ma anche con la loro specializzazione e con la laurea.

Quale laurea? La proposta di corsi universitari per i maestri e di specializzazione pedagogico-didattica per i professori verrà discussa a metà maggio dal Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione; poi sarà la volta del Consiglio universitario nazionale che trasmetterà le bozze ai due ministeri interessati, quello di Viale Trastevere e quello dell'Università. Trovata un'intesa, i decreti saranno varati direttamente dal Consiglio dei ministri e firmati dal Presidente della Repubblica.

Spiega Luciano Corradini, sottosegretario alla Pubblica Istruzione: «L'ipotesi maggiormente percorribile per quella di far carico alla Facoltà di Scienze della Formazione (cioè, alla Facoltà di Magistero opportunamente trasformata, ndr), di avviare corsi di laurea e di specializzazione. Ovviamente, con il contributo di altre Facoltà, per quanto riguarda i diversi aspetti disciplinari».

Sono temi sui quali si è lavorato intensamente in questi ultimi cinque anni; la proposta più articolata sinora discussa ha raccolto più critiche che consensi: per i maestri laureati prevedeva la frequenza di 4 semestri, oltre trenta esami; uno sforzo complessivo paragonabile a quello per laurearsi in medicina. Le ultime ipotesi dovrebbero snellire i corsi universitari, privilegiando la formazione culturale complessiva dei futuri docenti e non i soli aspetti legati alla didattica.

«Per molto tempo - osserva il pedagogista Giorgio Chiosso, dell'Università di Torino - si è coltivata l'idea che chi insegna ai bambini più piccoli ha bisogno di una preparazione inferiore a quella di chi opera nella media dell'obbligo o nelle superiori. La laurea per i maestri recepisce la necessità di dare pari dignità alla formazione di tutti i docenti». Con quali prospettive occupazionali? Sono oltre 250 mila, oggi, i maestri in servizio nelle elementari, per due milioni e 600 alunni. Quasi 7 mila entreranno in ruolo nei prossimi mesi, con l'ultimo concorso magistrale. Il rapporto maestri/bambini è di uno a dieci; ma il dato tiene conto anche di quelli per il sostegno agli alunni handicappati e di quelli per la lingua straniera.

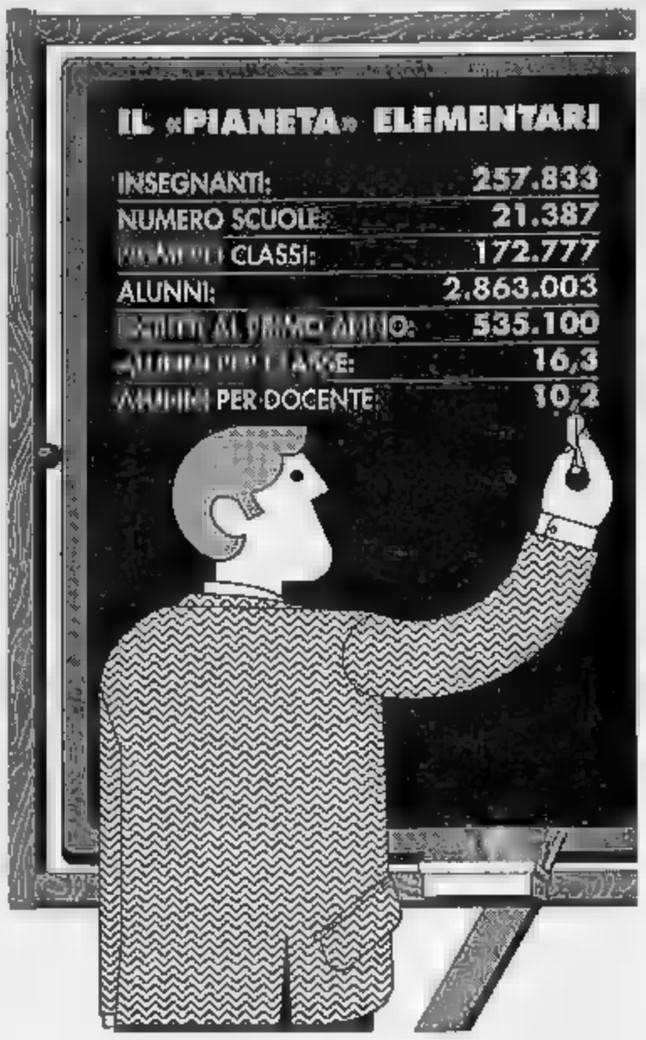
Il ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi

Tuttavia, l'innalzamento dell'età pensionabile non lascia prevedere molte cattedre libere per i prossimi anni. Va da sé, dunque, che il futuro maestro laureato non dovrà avere come unico sbocco quello dell'insegnamento. E' anche questo uno dei motivi che hanno sinora rallentato l'avvio dei corsi universitari.

Massiccio è comunque, l'intervento per la formazione e l'aggiornamento dei docenti già in servizio: «Non credo alle riforme a costo zero - sostiene Lombardi -. Ogni riforma seria costa moltissimo, anche se a lunga distanza è fattore di risparmio. Ho ottenuto dal consiglio dei ministri l'autorizzazione a reperire i fondi per l'aggiornamento dei docenti. Spero di trovare le risorse nel bilancio '95, altrimenti dovrò prolettarmi sulla Finanziaria '96».

E, confortato dai dati elettorali del 23 aprile che sembrano dare un po' di respiro al governo «tecnico», annuncia come imminente un altro provvedimento: la legge delega sull'autonomia scolastica: approderà al consiglio dei ministri la prossima settimana. Per la riforma delle superiori e l'innalzamento dell'obbligo ai 16 anni, invece, «ci vorrebbe più tempo...».

Mario Tortello



I BAMBINI IN CLASSE

«Ma il titolo non basta»

«Si deve conoscere la psiche dei bimbi»

CONSIGLI per un ministro ansioso di riforme. «Se bastasse la laurea, allora la scuola media, dove tutti i professori sono laureati, dovrebbe funzionare benissimo», osserva Mario Lodi, maestro e autore di libri per l'infanzia. E invece... «E invece bisogna che la preparazione per le elementari sia specifica, vale a dire che tenga conto del bambino nelle sue diverse fasi evolutive in modo da assecondarne e svilupparne le capacità». E' fondamentale conoscere la psicologia dei più piccoli - spiega Lodi - altrimenti è tutto inutile. «E oggi questo tipo di professionalità c'è».

Professionalità. Parola magica anche per un altro maestro-«star», Alberto Manzi, ideatore e conduttore del fortunato programma tv «Non è mai troppo tardi». «Mi rattrista che oltre alla laurea non sia stato deciso di istituire un corso di specializzazione che prepari alla didattica e guida gli insegnanti delle elementari capaci di insegnare per davvero - dice -. Sarebbe come dare il titolo a un medico senza spiegargli a usare una siringa e un bisturi. E un medico inetto può uccidere una vita, un maestro incapace può fare persino peggio: uccide lo spirito».

I maestri Mario Lodi e Alberto Manzi

«Spesso gli insegnanti sono molto bravi nella loro materia ma non la sanno comunicare - aggiunge Manzi -. Quanti di noi ricordano tristi esperienze con i prof. di matematica? Ecco perché molti ragazzi lasciano la scuola. Perché non li attrae, perché manca la tensione cognitiva, e gli abbandoni toccano cifre da capogiro. A volte, si arriva fino al 30 per cento». Sono da rifare gli insegnanti, a cominciare dai maestri, conferma Lodi. «Oggi, ogni classe elementare ha da tre a cinque maestri, ma quasi considerano i bambini come semplici riceventi di informazioni. Raramente cercano di sviluppare in loro il senso del gioco, dell'apprendimento e della collaborazione, perché nessuno ha detto loro come si fa».

Però, i bambini passivi - nota Lodi - non crescono. «E se pensiamo che restano già passivi per ore davanti alla tv... E' per questo che i maestri devono offrire ciò che il teleschermo non dà: il dialogo». Laurea o laurea.

(g. boc.)

L'ANALISI

Ritoccare gli stipendi la prossima mossa

LAUREA anche per i maestri: è decisione comunicata dal ministro della Pubblica Istruzione, che ha detto di volerla attuare con urgenza. Il ministro ha aggiunto che farà in tempo a intervenire sulla scuola media, questo governo dura troppo poco: ma in quel poco sento il dovere di rafforzare l'efficacia e la garanzia della scuola elementare. Ha perfettamente ragione. Era tempo, anzi è già tardi.

La laurea al maestro elimina la sudditanza di autorità e di prestigio di una figura fra le più importanti, anzi la più importante in assoluto, tra quelle che formano il bambino-ragazzo fuori della casa. Il maestro è il buon padre, la vice madre. Per questo si riteneva che realizzasse il bello compito per quel che è, per quel che è, per quel che sa: il maestro doveva essere buono, paterno-materno, comprensivo, fare della scuola una seconda famiglia, una famiglia allargata. Le madri andavano a sentire come faceva il figlio dal maestro, esattamente come prima andavano dalla suora, quando il figlio era all'asilo. Si preoccupavano di come veniva su, come giocava, come si comportava: la loro convinzione era che la natura e il carattere sono tutto. Nelle risposte del maestro le madre cercava una conferma non tanto al figlio, quanto a sé, come l'aveva fatto, come lo allevava. Il maestro, per questo compito delicatissimo (valutare nel bambino l'uomo che ancora non c'è), aveva nel suo bagaglio culturale solo un po' di pedagogia. Le magistrali erano considerate una scuola minore rispetto ai licei, e fare il maestro era considerato una professione minore rispetto al professore. Questo concetto di minorità era profondamente sbagliato: in realtà, il professore incide sulla cultura, il maestro incide sul carattere, che è ben più stabile e duraturo. Ma vero o falsa che fosse, quella considerazione di studi minori (le magistrali) e professione minore (fare il maestro) ha prodotto come risultato che i maestri sono pochissimi, non ci sono quasi che maestre. La femminilizzazione della professione ha portato una prevalenza dei valori femminili nelle scuole elementari: i maschietti si trovano fuori posto, in un contesto innaturale. Un paio di mesi fa circolavano delle statistiche che mostravano il disagio dei maschietti senza maestri si traduceva in nevrosi, malattie, crisi, insomma un minamento della personalità, per cui da bambini insoddisfatti e frustrati venivano fuori ragazzi ribelli e aggressivi, e infine disadattati. I maschietti delle elementari si caricano di sintomi di disagio e di ribellione 4-5 volte più delle bambine. La bambina va a scuola come fa una seconda casa, che è ancora una casa propria, preferibile alla prima. Il maschietto va in una casa altrui: si deve adattare. La maestra è portata a fare della scuola quel che è della casa: diventa una specie di super baby sitter diplomata, garantita dallo Stato. Il suo lavoro viene dopo quello della suora, lo perfeziona e lo continua. Spesso, anzi, la suora è nell'asilo una prima elementare privata: la «primetta». E più tardi la maestra innesta la prima sulla primetta, e così la scuola elementare diventa di fatto un post-asilo. Assenti dall'insegnamento nell'asilo (e neanche questo è un bene), gli insegnanti maschi tendono a scappare anche dal post-asilo. Tutto questo complicato cerchio vizioso ha come prima fonte la svalutazione dell'iter del maestro, dagli studi alla carriera allo stipendio. La laurea corregge il problema alla radice; introduce più prestigio nella formazione. E questo punto, è chiaro, ci starebbe bene un adeguamento del compenso. Se sarà introdotto, potremmo assistere a una fuga in basso degli insegnanti, dalle superiori alle elementari; e cambierebbe la formazione della nuova generazione.

Ferdinando Camon

Napoli: voleva incontrare la fidanzata, pure malata, ma lei lo ha cacciato

Per amore terrorizza l'ospedale

Malato di Aids respinto sporca di sangue 2 agenti

NAPOLI. Una storia d'amore nata in una corsia d'ospedale, tra un uomo e una donna che sanno di dover morire. Sembrava un sentimento capace di andare oltre quel destino già segnato dall'Aids e, invece, è finito nella violenza e nella disperazione.

Lei, capelli lisci e neri che incorniciano un viso affilato, ha deciso di lasciarlo. Lui è tornato nel reparto per parlarle e al suo rifiuto si è scatenata una reazione folle. L'ha colpita a pugni e a schiaffi e, quando alcuni poliziotti hanno cercato di fermarlo, si è lanciato contro una vetrata e ha usato il sangue delle ferite come un'arma.

Nell'ospedale Cotugno di Napoli, dove il 18 marzo scorso i pazienti contagiati dal virus hiv decisero di organizzare una rivolta per mostrare come si vive nel «ghetto» della malattia, Maria Rosaria, 30 anni, la conoscono tutti. C'era proprio lei, in prima fila, tra i malati che incendiarono materassi e rovesciarono letti, ruppero finestre e divelsero porte, lanciarono giù nel cortile le vaschette del cibo, i comodini, la sedia.

«L'ho fatto anche per lui», disse allora Maria Rosaria. Ma quando tra loro è finita, Vincenzo Amoddio, 34 anni, tossicodipendente e pregiudicato, ha tentato invano di farle cambiare idea e poi l'ha aggredita nel suo letto, mentre le guardie giurate e gli agenti cercavano di bloccarlo.

Il male gli ha concesso una tregua e pochi giorni fa è uscito dal Cotugno. L'altra sera si è presentato all'ingresso, è salito al terzo piano e ha raggiunto la corsia dov'è ricoverata Maria Rosaria. Ha chiesto di parlarle, lei ha voluto saperne e allora lui si è scagliato contro la ragazza, l'ha picchiata colpendo alla cieca.

Le grida e le invocazioni di aiuto hanno fatto accorrere i «vigilantes» e poco dopo una pattuglia di poliziotti. Quando Vincenzo li ha visti, ha perso la testa: con un pugno ha rotto una vetrata e poi ha cominciato a minacciarli con il sangue, che è schizzato su due agenti. Ha continuato a lottare, fino a quando non sono riusciti a immobilizzarlo. Addosso nascondeva un coltello a serramanico con una lama lunga ben sedici centimetri. Che aveva in mente, contro chi voleva usarlo?

Forse la risposta non la conosce neppure quell'uomo che ora è finito in carcere per tentato omicidio, porto illegale di arma, danneggiamenti, minaccia e oltraggio a pubblico ufficiale. Adesso si trova rinchiuso a Poggioreale, mentre per i due poliziotti su cui è finito il sangue di Enzo, un controllo medico ha escluso rischi di contagio.

Si erano conosciuti quattro anni or sono in ospedale. Maria Rosaria era stata infettata dal marito, pure lui tossicodipendente e Vincenzo. Allora, al Cotugno, i pazienti maschi e le pazienti femmine convivevano nello stesso reparto. E tra quei due giovani condannati dal virus dell'Aids era nato l'amore. Insieme, un anno fa, avevano protestato perché a Napoli non c'era nessun dentista disposto a curarli. «Quando sanno che noi siamo malati - denunciarono - trovano scusa di ogni tipo e dicono che non hanno gli strumenti necessari, che non sono in grado di sterilizzarli».

L'ospedale Cotugno di Napoli della rivolta dei malati di Aids

Ed erano ancora insieme, Maria Rosaria e Vincenzo, quando nel scorso scoppiò la rivolta. Prima che l'affetto diventasse rabbia e odio, spiegò che aveva organizzato la protesta anche per il suo Enzo.

«Qui ci trattano appestati qui in ospedale - e non ci garantiscono cure adeguate». E per descrivere il sentimento che la legava a un uomo incontrato in un luogo senza speranze, usò parole delicate.

Disse: «Ci siamo aiutati molto l'un l'altra, ci ha uniti l'amore, ma anche la voglia di andare avanti, di lottare, di sopravvivere nonostante la malattia».

Mariella Cirillo

Airone
ANCORA PIÚ BELLO, SEMPRE IL PRIMO

IN MAGGIO UN ALTRO NUMERO SPECIALE

Emozionante scoperta in Francia. Sulle pareti di una grotta nella valle dell'Ardèche, pitture e incisioni lasciate dall'uomo 20.000 anni fa. In esclusiva, le foto di queste straordinarie testimonianze di arte paleolitica. **Bolivia, la festa degli indios Tarabucos.** Un copricapo per ricordare i giorni della vendetta. **Protezione della natura.** Buoni esempi e nuove strategie made in U.S.A. **La coccinella** simbolo dell'agricoltura che rispetta l'ambiente. Il suo segreto: una tranquilla vita da killer. **Pianeta verde.** I segreti del prato in fiore. **Lontra, signora dei fiumi.** Quasi scomparsa in Italia, sarà reintrodotta in natura esemplari nati in cattività. **Il paradiso degli orchi.** Animali dalle straordinarie sembianze sotto le acque dei mari tropicali. **I nuovi itinerari di Airone.** In canoa e a piedi nelle Gole dell'Ardèche, tra acque limpide, strapiombi di e vegetazione selvaggio

Ogni

IN DONO
La mappa degli antichi teatri d'Europa

Il presidente della Consulta alla Radio Vaticana: una necessità solo se la mamma è in pericolo

«L'aborto non è un diritto della madre»

«Vita da tutelare dal concepimento»

ROMA. La legge sull'aborto è incostituzionale o andrebbe rivista? Il neopresidente della Consulta Antonio Baldassarre, sembra ritenere di sì. E per esprimere il suo pensiero - che non mancherà di far discutere - ha scelto un'intervista a Radio Vaticana.

Un lungo dialogo in cui il giovane presidente, di area progressista, almeno in origine, e con un mandato che scadrà fra pochi mesi, sembra spossare mezzi termini le tesi del Movimento per la Vita caro a monsignor Ratzinger e a monsignor Sgreccia.

«Non si può contestare che il diritto alla vita alla vita nel momento del concepimento, perchè la vita è soltanto quella di relazione, esordisce il supremo giudice italiano e, passando senza problemi sopra annose discussioni bioetiche, insiste: «Il diritto alla vita coincide con il momento dell'individualità, che non significa separazione della madre, ma già un qualche cosa di autonomo». Poi la conclusione giuridica: «Questo fatto dovrebbe probabilmente portare a un ripensamento della materia, perchè nel diritto Costituzionale bene, la vita del nascituro, può sopresso soltanto se c'è un bene di ugual valore, nel caso specifico la vita della madre».

Non è un'affermazione buttata lì. L'intervista è lunga, e Baldassarre ha tutto l'agio per spiegare il suo pensiero. Chiarisce che il termine «probabilmente» perchè si tratta di una «possibilità». E lo stesso termine usa per pronunciarsi sull'aborto nei primi tre mesi di gravidanza, nei quali il feto non avrebbe diritti, in quanto incapace di relazioni.

«Questa convinzione probabilmente - dice probabilmente per prudenza, ma ne sono convinto - non è più sostenibile, che lo fosse stata. Comunque, oggi lo è molto difficilmente», afferma senza ulteriori spiegazioni.

E non è tutto. Sollecitato dal l'intervistatore, Baldassarre tira altre conclusioni, entrando nel merito alla *vexata questio* dei diritti della donna, e della sua ultima parola. «E' chiaro - scandisce bene il presidente - che dal punto di vista del diritto Costituzionale è molto difficile, anzi, impossibile, riconoscere l'aborto diritto alla libertà della madre: il semmai una necessità, come a me piace dire, che si può avere soltanto nel caso in cui la vita della madre è veramente in pericolo. Allora esiste realmente la difficoltà di scegliere, perchè si ha lato la vita del nascituro, dall'altro quella della madre, vite che hanno ugual valore».

Quanto alla sentenza del 73' della Corte Suprema americana, all'origine dell'interpretazione dell'aborto diritto di libertà della donna, comune alle democrazione occidentali: «Alla base di quella sentenza - spiega ancora Baldassarre - c'era una convinzione che nasceva dalla cultura degli anni Sessanta, quella per cui di vita si poteva parlare solo in relazione alla vita sociale. E' chiaro che per il nascituro ciò avveniva solo al sesto mese e per questo l'aborto era ammesso neiprimi sei mesi e in modo diverso nei primi tre mesi».

L'intervistatore a questo punto pone una domanda a vasto raggio, sul concetto di pluralismo in campo delicato come quello del diritto alla vita. «Le Costituzioni delle democrazie pluralistiche presuppongono anche un nucleo di valori fondamentali, i cosiddetti diritti inviolabili. I diritti della persona umana che non dovrebbero essere soggetti a relativizzazioni, cioè non possono essere parte delle negoziazione politica, della contrattazione trai soggetti che operano nel sistema. Questi diritti, tra i quali rientra il diritto alla vita sono di fuori di una collocazione politica, di destreo di sinistra, ma sono diritti sui quali si deve costruirela società liberae democratica». [m.g.b.]

«Ma è una scelta difficile perché le vite hanno ugual valore»

Antonio Baldassarre, presidente della Consulta

Quattro mesi di polemiche

La 194, legge della discordia che sta dividendo anche i laici

ROMA. L'«Evangelium Vitae», undicesima enciclica Giovanni Paolo II, aveva appena riaperto lo scontro mai sopito sull'aborto, in un Paese che non aveva mai accettato del tutto la legge sull'interruzione di gravidanza.

Medici come «macellai», donne che abortiscono come «delinquenti» redimere (ma, per la prima volta, anche da «perdonare», in caso di pentimento), secondo le parole usate dalla Santa Sede e dall'Osservatore Romano.

Anche parte del mondo laico si dimostra diviso, da qualche anno, sulla legge 194 che regola l'interruzione di gravidanza. Nel 1982, quando era presidente del Consiglio, Giuliano Amato lanciò i primi attacchi: «La vita è un valore enorme, non possiamo dimenticarlo. E' arrivato il momento di mettere in discussione la 194».

Detto fatto, il fronte è rotto. Anche Massimo D'Alema, segretario del pds, qualche tempo dopo inaugurerà una linea di dialogo con i cattolici sul tema dell'aborto, «un male che dev'essere ridotto ai minimi termini». Un terreno di riflessione sul quale lo segue la stessa Livia Turco, della direzione del pds, cattolica, che pur essendo convinta che la 194 vada difesa afferma: «L'aborto è una grande questione morale», dice, «e sento il bisogno di discutere anche questo delicato aspetto».

I cattolici passano al contrattacco, i laici vacillano. Nell'aprile scorso smorza le polemiche Antonio Guidi, ministro per la Famiglia: «Fortunata la donna che ha partner intelligente», dichiara, «che la aiuta a decidere. Ma se non è fortunata è chiaro che deve decidere da sola».

Fino all'enciclica del Papa. No all'aborto, no ai preservativi. Parole che vengono giudicate da entusiasta Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia, «una vera rapsodia della vita, la summa dei suoi valori irrinunciabili».

Ma le donne non sembrano considerare un'«apertura» il fatto che il Pontefice parli per la prima volta perdono per la madre che ha abortito. «Il concetto che si dovrebbe chiedere perdono al proprio bambino pare po' forte», nota una sconcertata Livia Turco. «Non si può accettare che il capo di religioni pretenda d'interferire con una legge dello Stato», ricorda Tina Lagostena Bassi, avvocato in prima linea nelle battaglie femminili, deputato Forza Italia.

Franca Fossati, direttrice di Noi Donne, ricorda che «il Papa proprio non riesce a concepire la libertà femminile». E la scrittrice Livia Ravera: «Come sempre il Papa è stato più furbo dei avversari perché fa appello protagonismo femminile. Ma lo fa pro domo sua». [r. cri.]

Ricerca Usa

Virilità Le misure «ideali»

SAN FRANCISCO. Con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischiosi e spesso tutto insoddisfacenti interventi urologici per l'ingrossamento del pene - interventi che risultano evidentemente molto richiesti da quanti si ritengono insoddisfatti delle proprie misure e le vivono come un handicap intollerabile -, un'équipe di studiosi dell'Università di California a San Francisco (Ucsf) ha elaborato il modello di pene «standard» negli Stati Uniti, sulla base dei misuramenti effettuati sui membri di un campione composto da sessanta uomini dall'età media di cinquatatré anni anni.

Dalla singolare ricerca risulta che l'organo «standard» americano presentato a Las Vegas ad un congresso dell'associazione urologica americana dall'équipe dell'Ucsf guidata dal professore Hunter Wessells le seguenti misure: 8,9 centimetri di lunghezza in stato di riposo e 12,9 centimetri durante l'erezione. 9,9 centimetri circonferenza a riposo e 12,5 centimetri in stato di turgidità.

I ricercatori hanno comunque precisato che 7,1 centimetri di lunghezza in stato d'erezione del tutto sufficienti: solo di sotto questa misura si può cioè parlare di dimensioni anormali ed eccessivamente ridotte.

«Riteniamo che quasi nessuno dovrebbe sottoporsi a queste operazioni», ha comunque avvertito il dottor Wessells, secondo il quale non andrebbero assolutamente toccati i peni dalle erezioni uguali o superiori ai 7,1 centimetri di lunghezza.

Solo il due per cento dei maschi esaminati, ha detto il professor Wessells, è rimasto al di sotto di tale misura. [r. cri.]

Lo rivela l'agenzia serbo-bosniaca «Snra»

SPARIZIONE MISTERIOSA

Il giornalista scomparso preparava un servizio per «Avvenimenti»

La conferma di un avvocato: «Sì, quel giovane sapeva troppe cose»

Il giornalista free lance Matteo Toson, scomparso in Bosnia indagava un traffico clandestino armi

«Toson ucciso a Sarajevo»

Il free lance indagava su traffico di armi

PADOVA. Il giornalista padovano Matteo Toson, 25 anni, scomparso a Sarajevo dove si era recato per redigere un servizio sul traffico d'armi da pubblicare sulla rivista «Avvenimenti», sarebbe stato ucciso. La notizia è di fonte serbo-bosniaca – è stata lanciata dall'agenzia «Srna», citando «fonti qualificate» - e la responsabilità dell'uccisione del giovane giornalista free-lance è attribuita ai bosniaci musulmani. La circostanza sarebbe stata confermata telefonicamente dall'avvocato Nada Lazanevic, esponente del Partito (ultranazionalista) di Rinnovamento Serbo del Montenegro.

«L'ho saputo dallo Stato Maggiore Serbo. Toson è stato ucciso la sera dell'8 aprile. Sapeva troppo»: ha detto il legale montenegrino.

L'ambasciata italiana a Sarajevo tuttavia ha fatto rilevare che l'italiano risulta sparito non la sera dell'8 aprile, ma il giorno dopo, domenica 9. «L'8 era ancora con noi qui a Sarajevo - assicurano fonti diplomatiche - fino alle 14,30 del 9 eravamo a conoscenza dei suoi spostamenti».

Per questo i diplomatici italiani spiegano che «non verrà data alcuna rilevanza alla notizia fino a quando non si saranno pronunciate le autorità investite del caso», cioè i musulmani, i serbo-bosniaci e l'Unprofor.

Toson, iscritto alla facoltà di Architettura dell'Università islamica di Parigi, conoscitore dell'arabo, era giunto a Sarajevo da Roma via Belgrado. Nella ex Jugoslavia avrebbe dovuto, attraverso il popa ortodosso Ilia Ivic, espulso dall'Italia per spionaggio, contattare alcune persone in grado di dargli informazioni sul commercio di armi in particolare sul traffico nucleare.

Toson aveva collaborato con la casa editrice francese «Larmatan» scrivendo un libro sul traffico d'armi che, passando per la Bosnia, trovava sbocco in Algeria e Somalia. Le bozze del libro sarebbero sparite. Toson avrebbe raggiunto Pale e Lukavica, che sono sotto controllo serbo, e quindi l'«Holiday Inn» nella Sarajevo bosniaca. A farlo entrare sarebbe stato il popa Ivic.

Qui avrebbe dovuto incontrare il siriano Rashid Alelu, membro dell'organizzazione umanitaria «Islamic Relief» che gli avrebbe dovuto consegnare un floppy disk contenente le prove sul traffico d'armi. Ma Rashid Alelu ha smentito: «Non conosco Toson, ho mai conosciuto giornalisti italiani, non mi sono mai recato a Sarajevo ed inoltre sono siriano, cittadino del Marocco».

A Sarajevo si recato nei giorni scorsi don Albino Bizzotto, il sacerdote padovano del movimento «Beati i costruttori di pace» per cercare - inutilmente- tracce di Toson.

Il sacerdote, che in queste ore è vicino ai genitori del giovane, ha dichiarato: «Non conoscevo Matteo e non l'indagine che stava conducendo. Ma al dal 1993 che nel Veneto transita un traffico di armi provenienti da Brescia e diretta, per via ferroviaria, in Austria e nelle zone limitrofe». [r. cri]

PUBBLICITARIA

I capelli vanno difesi e non rimpianti!
Indispensabile l'aiuto del Fototricogramma

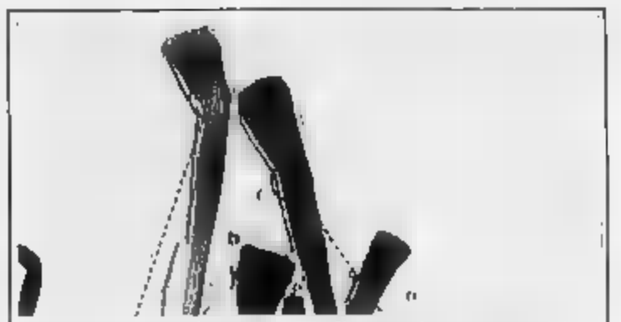
Dopo recenti ricerche in Svizzera oggi non si è più impotenti nel risolvere la vasta problematica dei capelli. Dopo i grandi successi di Ginevra l'Istituto Helvetico Sanders è presente finalmente in Italia.

GINEVRA - I problemi capelli sono sempre più frequenti in ogni fascia età, sia negli uomini che nelle donne. momento che spesso si tratta di veri e propri problemi di salute e soltanto natura puramente estetica, è di fondamentale importanza che la ricerca della soluzione venga affidata ad organizzazioni competenti ed a personale qualificato.

Determinante oggi l'analisi del FOTOTRICOGRAMMA, che decisamente rappresenta una novità fondamentale importanza nel settore. Ne parliamo con la Dr.ssa Di Franco (biologa) dell'Istituto **Helvetico Sanders.**

"Dr.ssa Franco che cos'è? esattamente il FOTOTRICOGRAMMA e come si effettua?"

In parole semplici "Il FOTOTRICOGRAMMA" l'immagine fotografica del tricogramma ingrandito fino a 400 volte su un prelievo di capelli. L'apparecchiatura utilizzata questo caso è assai più complessa e sofisticata, è dà quindi risultati inconfondibili. Un monitor collegato al microscopio, permette di osservare a diversi ingrandimenti i capelli (radice e fusto), li visualizza e con l'ausilio di una stampante e una fotocamera l'immagine viene fotografata e sviluppata istantaneamente fornendoci un documento indispensabile per discutere e costatare, insieme all'interessato, lo stato di salute dei suoi capelli. Il FOTOTRICOGRAMMA riveste un ruolo fondamentale nell'evidenziare deformazioni ed assottigliamenti dei capelli, causate dai follicoli. Ad come è noto le ghiandole sebacee (che producono il sebo) e quando la produzione di sebo è in eccesso si verifica un accumulo all'interno dei follicoli stessi causandone il soffocamento. Il sebo è costituito da lipidi, rere, colesterolo che all'interno dei follicoli tendano a solidificare e a comprimere le radici dei capelli fino a deformarle rendendole displastiche e producendo capelli più sottili. Indispensabile quindi l'ausilio del FOTOTRICOGRAMMA in quanto ci consente di osservare radici ricurve, uncinate, che rispecchiano le anomalie follicolari di sopra. possono notare inoltre monicotti di sebo intorno alle radici, naturalmente i capelli con tali radici non sono in grado di respirare nè di nutrirsi nè di crescere normalmente. Altre alterazioni rilevabili grazie al FOTOTRICOGRAMMA sono distrofia delle radici, vale a dire radici assottigliate ed appuntite, mancanti delle guaine bulbari protettive ed incapaci di una crescita corretta, oppure capelli aventi midollare (cioè il corpo centrale, la parte vitale) atrofizzata, o la cuticola (guaina esterna protettiva) sfaldata.



Radice sana a pennello; la giusta espansione permette la corretta assimilazione di nutrizione ed ossigeno.

Si osserva la pigmentazione tipica dello stadio Anagen (crescita) e l'integrità della zona midollare.

Fototricogramma di soggetto con normale ricambio di capelli

"Dr.ssa Di Franco, il FOTOTRICOGRAMMA rappresenta quindi una novità nel campo dei problemi di capelli?"

Alla luce di quanto sin qui analizzato il FOTOTRICOGRAMMA è una formidabile novità; grazie ad esso si riesce, oltre che ad approfondire l'analisi del tricogramma stesso, a rendere attivamente partecipe la persona interessata poiché in tal modo è possibile illustrare direttamente le anomalie di cui si sta parlando ricorrere a schemi disegni ma con una immagine ingrandita del proprio prelievo capelli. Tutto questo consente naturalmente maggiore chiarezza e trasparenza da parte dell'operatore e migliore comprensione da parte della persona afflitta dal problema.

"Dr.ssa Di Franco, sulla base della vostra esperienza, quali sono i problemi di capelli più frequenti che manifestano le persone che si rivolgono all'Istituto Helvetico Sanders?"

Naturalmente le preoccupazioni maggiori sono provocate dall'aumento della caduta dei capelli e dal diradamento che ne consegue. Le cause della perdita (perché tale è da definirsi una caduta di capelli senza sostituzione adeguata) possono essere le più diverse. È indiscusso che la predisposizione individuale gioca un ruolo determinante, per a parità di cause scatenanti (stress, pratiche cosmetiche, disfunzioni organiche, etc.) non tutti i soggetti andranno necessariamente incontro alla calvizie.

"Per concludere, Dr.ssa Di Franco, che consiglio possiamo dare a coloro che sono afflitti da un problema capelli?"

Indagare sulle cause sottoponendosi ad una analisi completa soprattutto perdere tempo prima di fare questo passo perché è bene sottolineare che tutto si può fare per mantenere i propri capelli fintanto che i follicoli ancora vivi, mentre quando un follicolo è ormai atrofizzato esiste alcuna possibilità di ricrescita del capello.

L'Istituto Helvetico Sanders è tra i più specializzati in campo tricologico, ed i successi ottenuti sono dovuti proprio ai metodi ed alle formulazioni adottate che consentono di ristabilire il naturale equilibrio fisiologico dei capelli favorendone la ricrescita e rendendoli più forti e vitali. **L'Istituto Helvetico Sanders** offre l'opportunità di una analisi gratuita completa di Tricogramma e FOTOTRICOGRAMMA telefonando tutti i giorni, sabato pomeriggio escluso; orario continuato dalle 9,00 alle 18,00, sabato dalle 9,00 alle 13,00

TORINO
Via C. Colombo, 14
Tel. (011) 6682044

ROMA
Via Crescenzio, 42
Tel. (06) 6877170 (r.a.)

PERUGIA
Via Sicilia, 27
Tel. (075) 5003606

ANCONA
Piazza Diaz, 2
Tel. (071) 57333

PESCARA
Via Firenze,
Tel. (085) 4217330

CAGLIARI
Via G. Garibaldi, 105
Tel. (070) 662266

GINEVRA
Rue Tour de l'Ile, 1
Switzerland

Sistema video 8 Hi Band - Zoom 24 x - Autofocus Titolatrice - Telecomando - Luminosità 3 lux - Stabilizzatore di immagine - Hi-fi stereo - Tasto controluce - Otturatore variabile

CANON UCX 1

CINE CITTA'

NUOVO GRANDE REPARTO.
5 ANNI DI GARANZIA E ASSICURAZIONE FURTO
(GAN ITALIA) su richiesta

Sistema video Hi Band - Zoom 24 x - Autofocus Titolatrice - Telecomando - Luminosità 2 lux - Hi-fi stereo - Tasto controluce - Otturatore variabile - Trasmissione senza cavo

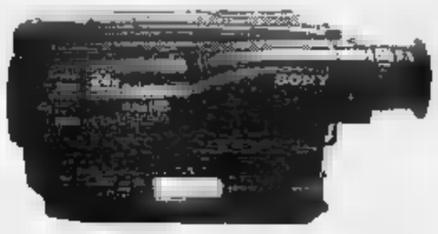
HITACHI VMH 81 E

Sistema super VHSC - Zoom 22 x - Autofocus - Telecomando - Luminosità 1 lux - Stabilizzatore di immagine - Hi-fi stereo - Tasto controluce - Otturatore variabile

JVC GRSZ 1 EG

Sistema video - Zoom 12 x - Autofocus Titolatrice - Telecomando - Luminosità 3 lux - Tasto controluce - Otturatore variabile

SAMSUNG VPJ52

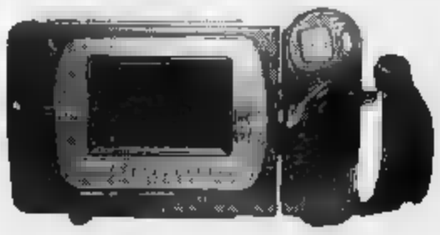


Sistema video 8 Hi Band - Zoom 24 x - Autofocus Telecomando - Luminosità 4 lux - Stabilizzatore di immagine - Hi-fi stereo - Tasto controluce - Otturatore variabile

SONY CCD TR750

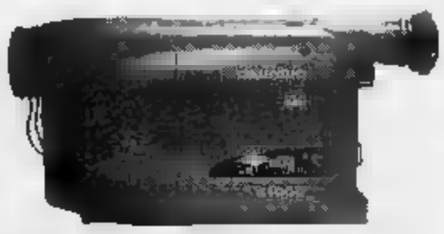
Sistema video 8 Hi Band - Zoom 12 x - Autofocus Telecomando - Luminosità 4 lux - Hi-fi stereo - Tasto controluce - Otturatore variabile

SONY CCD TR650



Sistema video - Zoom 8 x - Autofocus - Telecomando - Luminosità 4 lux - Tasto controluce TV a cristalli liquidi a colori incorporato

SHARP VLE 31



Sistema VHSC - Zoom 10 x - Autofocus - Luminosità 1 lux - Otturatore variabile

GRUNDIG LC 400

Sistema video 8 - Zoom 12 x - Autofocus Titolatrice - Telecomando - Luminosità 3 lux - Tasto controluce - Otturatore variabile

SAMSUNG VPU 12

PAGAMENTO RATEALE ANCHE A £. 40.000 AL MESE.
1° RATA A SETTEMBRE.

TELECAMERA SABA C 140 S

Sistema VHSC - Zoom 12 x - Autofocus - Generatore di titoli - Luminosità 2 lux - Tasto di dissolvenza - Tasto controluce - Testine autopulenti - Nuovo CCD ad alta sensibilità - Otturatore variabile a 1/4.000

TV COLOR SABA J700

14 pollici - Telecomando - Cinescopio ad alto contrasto - Autoprogrammazione - 40 canali in memoria - Antenna telescopica orientabile - Chiave elettronica di sicurezza per i bambini

TELECAMERA SABA £. 1.499.000
+
TVCOLOR SABA £. 99.000

£. 1.598.000

VENDITA ABBINATA . I PRODOTTI DELL'ABBINAMENTO NON SONO VENDUTI SINGOLARMENTE

PREZZI VALIDI FINO AD ESURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI PRESSO :

- Autoparcheggio ACI Via Roma ingresso P.zza C.Felice
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Biancazzi collegata con ascensore

Grande marvin

Sede : P.zza Lagrange - Torino

NEGOZI MARVIN

TORINO :
C.so Inghilterra 31
C.so De Gasperi 31
C.so G.Cesare 166/C
C.so Orbassano 165/C
Via Sa[illegible]ndo 49
MONCALIERI :
Via Tenivelli 13
RIVOLI : C.so Francia 100/A
[illegible] Via Trento 7

100 NEGOZI IN TUTTA ITALIA

E' avvenuto al «Regina Margherita», l'errore scoperto quando ai neonati sono state tolte le fasce

«Ho allattato un figlio che non era mio»

Scambio di culle a Roma

ROMA. Forse gridare alla malasanità questa volta è troppo, ma certo l'episodio ha dell'angoscioso. Due bambini sono stati scambiati in culla e, per tre giorni, le rispettive mamme hanno allattato uno sconosciuto. Il fatto è avvenuto all'ospedale romano «Nuova Regina Margherita» ed è stato svelato ieri.

I fatti. Quando i bimbi nascono, viene applicato immediatamente al loro polso un braccialetto di gomma con un codice di identificazione che corrisponde a quello della mamma, proprio per evitare che si determinino scambi pericolosi e inquietanti.

Nonostante questo, è accaduto che una bambina nata il 21 aprile da R. C., neo-mamma di 32 anni, è stata portata al seno per tre giorni - dal domenica fino a ieri - da G. P. di 33 anni, che proprio il 23 aveva partorito un maschietto.

I bimbi venivano custoditi nella nursery e, dato che tutti si somigliano appena nati, le due mamme non si sono rese conto dello scambio. Il neonato veniva portato loro ogni tre ore per l'allattamento, quindi riconsegnato all'infermiera che provvedeva a cambiarlo e a rimetterlo in culla.

Ieri, finalmente, le due mamme ormai ristabilite in salute, hanno potuto accudire direttamente i propri pargoli per la prima volta. Terribile sorpresa per la signora R. C. quando, togliendo le fasce alla bambina, ha dovuto constatare che si trattava di un vispo maschietto. Anche la signora P. G. ha svolto le normali operazioni di pulizia al suo bimbo e ha scoperto invece di tra le mani rosea femminuccia.

Sgomento. Panico. Le donne si sono immediatamente rivolte al personale dell'ospedale per chiarire l'equivoco, ma hanno anche cominciato ad agitarsi. Le infermiere e le ostetriche hanno cercato di capire che cosa fosse successo.

I bambini, tanto per cominciare, hanno le stesse iniziali, e questo già può essere stato un elemento di confusione. «Due braccialetti, uno per uno - spiega il direttore generale dell'ospedale Mario Mazzocca - vengono dati alla mamma e al suo bambino al quale viene allacciato al polso. Il fatto è che nei giorni subito dopo la nascita, il gonfiore fisiologico dei neonati scompare, i polsi si assottigliano ed è facile che le fascette sfuggano. Probabilmente è successo questo, ma senza che vi fosse malafede da parte di nessuno. Comunque questa sera stessa sarà nominata una commissione d'inchiesta per far luce su questo episodio, il primo del genere che si verifichi in 25 anni di attività».

Comunque, a scanso di ogni equivoco, hanno fatto sapere al «Regina Margherita», verranno fatte le analisi del sangue ai due bimbi e alle rispettive mamme perché possa essere fugato ogni dubbio.

La vicenda, comunque, oltre ad aver allarmato le nove presenti nel reparto, che hanno avuto per un attimo il sospetto di portare al seno dei trovatelli, ha mandato su tutte le furie il direttore sanitario dell'ospedale, Rossella Moscatelli: «Vogliamo aspettare di vederci chiaro, perché questa storia è veramente assurda, un caso inaudito. Mi hanno chiamata a casa e mi sono precipitata subito qui in ospedale. Voglio parlare con il personale del nido, ma anche con i genitori di questi due bambini. Com'è possibile non accorgersi che il proprio figlio è stato sostituito».

«Comunque - spiega il prof. Marcello Assumma, primario di pediatria - mi pare strano che il braccialetto, ben chiuso con un punto metallico si possa essere sfilato dal polso in seguito del calo ponderale. E' più facile piuttosto che i braccialetti si siano tolti quando i bambini sono stati esposti alle sedute di fototerapia».

Ma a svelare la dinamica del giallo, ormai, penserà la commissione d'indagine. [r. mas.]

L'ospedale Regina Margherita a Roma dove è avvenuto lo scambio di culle

«Bimbo con l'Aids, nessun errore»

Il risultato del test del Dna esclude l'ipotesi dei medici

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Non c'è uno scambio di neonati, dietro la storia di Robertino Sollazzo, il bambino napoletano di 4 anni che l'Aids sta consumando giorno dopo giorno.

Il piccolo è figlio biologico dei suoi genitori, entrambi sani e risultati negativi al test, e per capire come abbia potuto contrarre l'infezione bisogna ricominciare da capo.

Ad escludere un tragico errore alla nascita di Roberto, è stata la perizia disposta dal p.m. della Procura di Roma, Maria Cordova, che sta cercando di scoprire la causa del contagio. Il consulente scelto dal magistrato, il professor Della Piccola, docente della cattedra di genetica all'università di Tor Vergata, ha comparato il Dna del bambino e dei genitori, Alfonso e Chiara Sollazzo. Il risultato consente di accantonare l'ipotesi avanzata nel febbraio scorso dai medici del Bambin Gesù, l'ospedale romano dove Robertino era stato ricoverato all'età di un anno e dove era stato sottoposto ad una trasfusione di sangue.

A chiedere la verità è soprattutto il padre del piccolo che da mesi si batte, con proteste e appelli, per scoprire di chi sia la colpa della sorte del suo figlio. «Mi hanno umiliato - dice ora Alfonso Sollazzo - hanno detto che non era mio figlio, ma ora voglio che su questa storia sia fatta chiarezza. Voglio sapere come Roberto è stato contagiato: è possibile che siano ancora istituzioni che non possono essere messe sotto inchiesta?».

L'odissea di Robertino è cominciata tre anni fa, quando i medici scoprirono che aveva contratto l'Aids. Ma i test rivelarono che entrambi i genitori non sono sieropositivi. E sanissimi sono anche i tre fratelli - due più grandi e uno più piccolo - del bambino. Il male si manifestò pochi mesi dopo la trasfusione cui il piccolo era stato sottoposto per una forma di immunodepressione. Il padre ha mai avuto dubbi: «Hanno contagiato mio figlio con sangue infetto». [m. c.]

La moglie al pm

«Brigida ha ucciso i 3 piccoli»

ROMA. Stefania Adami è vinta il dolore e ieri si è recata in Procura. Ha voluto parlare con il pubblico ministero Diana De Martino per smontare il castello difensivo di suo marito Tullio Brigida. Ha cercato di ricordare tutti i particolari possibili e utili a dimostrare la colpevolezza dell'uomo. Lei ne è convinta, è stato lui a uccidere. Una vendetta contro di lei dalla mente di un folle. Brigida ha parlato di misteriosi nemici che lo avrebbero costretto, con le loro minacce, a nascondere i figli, per proteggerli. E per proteggere il resto della famiglia si sarebbe deciso a occultare i cadaveri. Le bugie? Dette agli investigatori per pilotarli in luoghi dove avrebbero potuto trovare indizi utili a smascherare questi pericolosi nemici. Ma Adami ha contestato la versione del marito. Ha detto di non essere mai venuta a conoscenza di persone che minacciavano Brigida. «La mia cliente - ha detto l'avvocato di parte civile Angelo Picchioni - non sa nulla di minacce ricevute dal Brigida. E' stata piuttosto lei ad essere sempre minacciata dal marito». «Ci trovammo di fronte ad un bluff - ha detto il legale -, ennesimo tentativo di depistare».

Il padre di Brigida invece crede, o vuole credere, alla tesi del figlio. «Ha sempre raccontato bugie - ha detto - ma forse in quello che sta dicendo adesso ci sono elementi per ritenere che abbia smesso di mentire. Io e mia moglie avevamo capito che la vita di nostro figlio non era del tutto limpida». E una conferma delle amicizie «losche» di Tullio Armando Brigida la aveva avuta anche da 007 privato.

Stefania Adami nel colloquio con il magistrato ha detto anche di non aver mai saputo nulla di Rosaria Greco, la donna che avrebbe assistito i piccoli nella villa di Santa Marinella e che, nella versione di Brigida, sarebbe scomparsa quando questi sono morti. Luigi Mele, l'avvocato della difesa, insiste sulla tesi della donna. Il suo cliente gli avrebbe dato elementi che provano la sua esistenza. Che sia viva, adesso, e che sia morta dopo il misterioso sparizione dalla villetta affittata da Brigida.

Ieri in una trasmissione televisiva ci sono state rivelazioni sulla Greco: sarebbe stata la moglie di un amico calabrese di Brigida assassinato. Ma gli inquirenti non ci credono e sono quasi certi che la donna non sia mai esistita. Tutti i riscontri fatti hanno sempre dato esito negativo.

Nei prossimi giorni la moglie di Brigida sarà anche al colloquio con il pubblico ministero Settembrino Nebbioso, al quale sono affidate le indagini circa le rivelazioni fatte da Brigida a proposito di un attentato contro una jeep, di un omicidio e di altri fatti per i quali Brigida si è autodenunciato. Intanto continua l'autopsia sui corpi dei tre fratellini. Finiti gli esami radiografici sono iniziati quelli tossicologici per accertare se la morte delle piccole vittime sia stata causata dal gas. Ci vorranno almeno quindici giorni per sapere i primi risultati. [m. cor.]

Olanda: anche se giuridicamente colpevole, il magistrato lo ha lodato

«E' un eroe quel medico assassino»

Eutanasia su una neonata deformi, «assolto»

DAL CORRISPONDENTE

Chi uccide un malato che soffre intollerabilmente, e che chiede di morire, è un omicida? La legge olandese ha già deciso da due anni che no, il medico che somministra la «dolce morte» ai suoi pazienti, rispettando 28 rigide condizioni, non può essere considerato un assassino e che per questo non può essere punito. Ma in quella leggera una piccola fettina di realtà nascosta, che ieri è diventata il colpo grande come può esserlo la coscienza di una nazione. Cosa è accaduto?

Il tribunale di Alkmaar, cittadina olandese a Nord di Amsterdam, ha giudicato colpevole di omicidio un medico che aveva posto fine alle sofferenze di una bambina, Rianne, nata nel '93 con gravissimi handicap. Secondo la tv, il giorno della nascita la piccola non aveva mai cessato di urlare dal dolore. Omicidio, allora? Sì, ma solo formalmente, perché il medico, Henk Prins, non è stato condannato.

La piccola era nata con il cervello malformato e la spina dorsale bifida. I genitori avevano chiesto di porre fine alle sue sofferenze ed alla fine Prins le ha somministrato un'iniezione letale. Pur ritenendolo colpevole «giuridicamente», il presidente della Corte ha espresso l'ammirazione del tribunale per l'integrità e il coraggio dimostrati dal medico nella scelta tra due alternative inconciliabili: salvare la vita al paziente o por fine alle sue sofferenze. Ed ha lanciato un appello alle autorità affinché facciano luce su questo «cono d'ombra» della legge.

«No comment». Il portavoce del ministero della Giustizia olandese si è trincerato dietro al silenzio. «Ho appreso la notizia dalla tv e non sono in grado di fare commenti. Prima vedremo la sentenza, poi risponderemo alle domande». Tanta cautela è comprensibile: il caso di Rianne è unico. «Ci sono altri due casi di eutanasia somministrata a pazienti che non erano in grado di esprimere la propria volontà - ci dice il portavoce del ministero -, ma è ancora allo stadio di indagine, mentre l'altro sta per andare in giudizio».

Eccola la zona d'ombra che la legge non aveva previsto: l'eutanasia per chi non può scegliere. E' consentita, deve essere consentita, lo sarà? Per ora in Olanda, l'unico Paese ad avere di fatto legalizzato la «dolce morte», nessuno può rispondere a questa domanda. La giurisprudenza viene fatta giorno per giorno, caso per caso nel caso di quel medico che ha «terminato» la vita di una donna che per sette volte aveva tentato il suicidio e che diceva di voler continuare. Fu assolto.

Ora il giudizio espresso dal tribunale di Alkmaar potrebbe passare in appello, ed arrivare fino alla Corte suprema olandese. Se il verdetto venisse definitivamente confermato, la vicenda di Rianne diventerebbe un esemplare cui altri medici potranno ricorrere per por termine alla vita di neonati malformati. [f. sq.]

E il cardinale Oddi «Padrone della vita è Dio»

A sinistra il cardinale Oddi, sotto Giovanni Franzoni

«Io, teologo, dico sì»

Per Giovanni Franzoni «è una giusta decisione»

Secondo la facoltà di sociologia di Trento, è l'unico teologo italiano a favore dell'eutanasia. L'unico ad aver giustificato le proprie argomentazioni non solo sul piano umano ed etico, anche su quello religioso: Giovanni Franzoni, da sempre una voce fuori del coro.

«La vita è un dono - dice -, è il vero donatore è colui che non conserva un'ipoteca su chi riceve quanto gli ha offerto. E Dio è sicuramente il più liberale del donatori». Dunque, gli si può rendere quanto ci ha regalato? «Sì, se a certo punto la malattia ci impedisce di riconoscerci nella nostra dignità umana».

Tuttavia la Chiesa ammette il suicidio, né tantomeno il suicidio assistito. «Eppure - commenta Franzoni - nel "De civitate Dei", Sant'Agostino giustifica quelle vergini cristiane che per sfuggire allo stupro si gettavano nel fuoco. Sostivano insostenibile la vita a quel prezzo. Qual è la differenza tra loro e chi non riesce ad accettare una vita di cui non sente più il significato?».

La posizione della Chiesa è inamovibile. Se ne fa portavoce il cardinale Silvio Oddi: «I principi vanno salvati: noi non siamo i padroni della vita». Quindi, il tribunale olandese ha sbagliato? Oddi, anche se con una concessione alla pietà per la vicenda della neonata, sentenzia: «La colpa c'è, è inutile negarlo. E' commesso un omicidio. Certo, mi rendo conto che la situazione è molto particolare e che ci possono essere attenuanti per quei genitori». Ma dove la "dolce morte", secondo il prelato, significa saper stare accanto a un moribondo. «E' una vita sofferente, ridotta, disgraziata, ma pur sempre una vita e nessuno ha il diritto di sopprimerla, per nessun motivo».

Franzoni è a favore dell'eutanasia quando a richiederla è il malato. «Sul caso della neonata olandese dovrei avere maggiori elementi per giudicare. Ma credo che il tribunale abbia lavorato con scrupolo per arrivare a una sentenza così tormentata. E penso che la piccola, cerebrolesa, non avrebbe mai potuto esprimere un parere». Il teologo scrive spesso il «testamento biologico», ovvero della possibilità di manifestare, in piena facoltà mentale, il desiderio di essere aiutati a morire se in futuro non si fosse più in grado di vivere secondo il proprio concetto di dignità umana. Ma quanto conta la sofferenza fisica e quanto il dolore di essere di peso agli altri sulla possibilità di venire condizionati in scelta del morire? «E' impossibile dirlo - risponde -. Bisognerebbe saper leggere nella mente delle persone. La ragione della sofferenza, però, è così importante la sofferenza stessa per una vita ridotta allo stato vegetale».

Daniela Daniele

turbosciarada

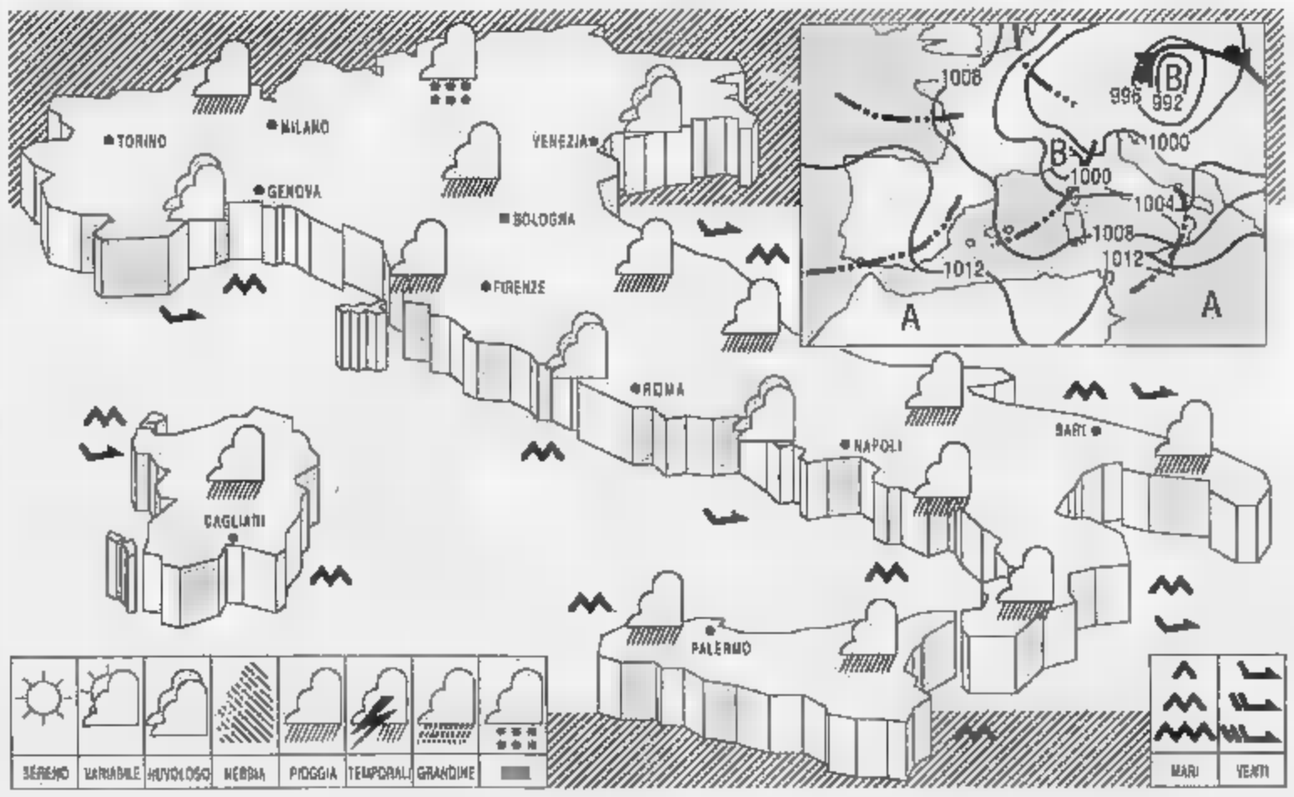
Soluzione allo Strizzacervello.
1 2 3 4 5 6 7 8. I numeri dall'1 all'8 rappresentano le 8 monete. I successivi spostamenti:

a)
5
1 2 3 4 6 7 8

b)
3
1 2 6 7 8

c)
4 5 3
1 2 7 8

IL TEMPO



L'Italia è interessata da una circolazione depressionaria che tende a colmarsi e a portarsi verso Levante.
Sulle regioni di ponente condizioni di variabilità con possibilità di residue precipitazioni sulla Sicilia, sulla Toscana e, durante le ore pomeridiane, lungo la dorsale appenninica centro meridionale. Dalla serata graduale aumento della nuvolosità associata a deboli precipitazioni sulla Sardegna. Sulle regioni di Levante annuvolamenti irregolari, isolate precipitazioni, occasionalmente temporalesche e nevose a rilievi alpini a quote superiori ai 1700 metri. Pomeriggio graduale alternanza della nuvolosità e dei fenomeni sulle regioni orientali.
VISIBILITA': ridotta per foschie sulla pianura padano-veneta.
VENTI: in aumento, più sensibile sulle regioni di ponente.
MARI: ovunque mossi, quelli occidentali.
TEMPO PREVISTO: sulla Sardegna molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	16	Firenze	10	15	Bari	8	19
Verona	8	15	Pisa	10	14	Napoli	10	15
Trieste	11	13	Ancona	3	17	Potenza	3	8
Venezia	9	14	Perugia	6	10	S.M. Leuca	11	15
Milano	9	15	Pescara	5	18	R. Calabria	12	21
Torino	9	14	L'Aquila	3	9	Palermo	13	19
Cuneo	7	15	Roma Urbe	10	17	Catania	8	21
Genova	10	16	Roma Ciamp.	9	15	Alghero	11	16
Bologna	10	17	Campobasso	5	11	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	0	16	sereno	Lisbona	12	16	pioggia
Atene	11	20	variabile	Londra	9	12	nuvoloso
Bangkok	28	37	nuvoloso	Los Angeles	14	25	nuvoloso
Berlino	6	18	sereno	Madrid	6	19	variabile
Bruxelles	12	20	pioggia	Montreal	7	12	sereno
Bucarest	9	21	sereno	Mosca	14	25	variabile
Budapest	6	18	pioggia	New York	8	21	nuvoloso
Buenos Aires	11	23	sereno	Parigi	10	15	pioggia
Copenaghen	7	19	sereno	Pechino	12	24	sereno
Dublino	5	13	sereno	Praga	11	23	sereno
Francoforte	11	22	variabile	Rio de Janeiro	19	31	variabile
Gerusalemme	12	24	sereno	Sofia	10	24	nuvoloso
Ginevra	10	18	pioggia	Sydney	12	21	sereno
Helsinki	2	10	nuvoloso	Tokyo	14	24	nuvoloso
Johannesburg	4	25	sereno	Varsavia	15	24	sereno
Il Cairo	10	34	sereno	Vienna	8	16	pioggia

Franco Turcati Adv

Langhe, Roero, Monferrato, il cuore del Piemonte

100 Cantine del Piemonte

Aprono le porte, aprono il cuore.

A partire dall'ultimo weekend di aprile, per tre domeniche consecutive, appuntamento in 100 cantine di Langhe, Roero e Monferrato. Tra morbide colline, memorie letterarie e tradizioni antiche, si tramanda la passione del vino. Arneis, Barbaresco, Barbera, Barolo, Brachetto, Dolcetto, Gavi, Grignolino, Moscato, Nebbiolo e tanti altri capolavori di queste terre fanno delle cantine luoghi di scoperta e delizia. Fra la mente e il palato la via passa dal cuore, il cuore del Piemonte.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

Per informazioni su itinerari e prenotazioni gruppi:
Numero Verde
167-014961

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 129 NUMERO 111 17a

GIOVEDI' 27 APRILE 1995

A Venezia, dall'11 giugno al ■ ottobre, per il centenario della Biennale, Palazzo Grassi e i Giardini ■i Castello ospiteranno oltre 700 opere dei maggiori artisti del '900.

Peter O'Toole è in Portogallo, dove ■■ girando con Omar Sharif una versione per la tv dei «Viaggi di Gulliver». Il classico di Swift si avvarrà ■ effetti speciali ottenuti con ■ computer.

Da Walcott alla Morrison, summit ad Atlanta: grandi scrittori ■ confronto su tv, violenza e fanatismo

8 NOBEL *per una Olimpiade*

LOS ANGELES

QUANDO nell'antica Grecia si celebravano le Olimpiadi, la folla accorreva per ammirare i più bravi lanciatori di giavellotto e i corridori più veloci. ■■ veniva anche per partecipare ■ un altro genere di competizione, veniva per assistere alle gare musicali e letterarie che affiancavano quelle sportive.

A un anno dai Giochi ■■ '96, e ■■■ l'intento di far rivivere quello spirito, il Comitato Organizzatore dell'Olimpiade ■ Atlanta ha organizzato una due giorni di incontri e battiti nella capitale della Georgia, raccogliendo il maggior numero di Nobel ■■■ ■ Letteratura da quando, ■■ anni fa, venne istituito il prestigioso premio. Sono stati invitati tutti i 16 Nobel viventi. E se solo ■ di loro hanno potuto partecipare all'evento, ■ manifestazione è stata un'importante occasione per parlare di letteratura. E per discutere del ruolo del letterato nella società, ■ pace e di guerra, di bombe e di terrorismo, ■l mito e di incertezza, della funzione dei mass media.

C'era Toni Morrison, la poetessa americana che ha vinto il premio nel 1993, che ■ è dichiarata «incantata dall'incanto». C'era Derek Walcott, lo scrittore di Trinidad, che inizialmente voleva disertare il convegno ■ che ■i è fatto convin■■■ solo quando gli hanno offerto di portare la torcia olimpica l'anno prossimo. C'era l'enigmatico Josif Brodskij, ■ Kenzaburo Oe, ■ scrittore giapponese che ha vinto ■ Nobel l'anno scorso. E poi il francese Claude Simon, il polacco Czeslaw Milosz, il nigeriano Wole Soyinka. Presente anche Octavio Paz, premio Nobel messicano 1990, che è stato preso in giro dai colleghi perché, a Atlanta, ha ricevuto un invito da Sharon Stone. L'interprete di *Basic instinct*, che si trovava nella vicina Savannah a girare un film, è una sua segreta ammiratrice: per farsi raggiungere a colazione ■■ messo a disposizione un ■■■ reo privato. Paz, però, ha gentilmente declinato l'invito, aggiungendo diplomaticamente che non ha molta familiarità con il ■■■ lavoro».

I magnifici ot■ hanno inaugurato ■ quarantot■ore in maniera singolare: raccogliendosi sabato sera attorno ■ uno schermo gigante per assistere all'incontro di boxe tra George Foreman e Axel Schulz. Poi, tra tè, ricevimenti e lettura di loro poesie ■ di pagine di loro romanzi, hanno discusso al Carter Center, ■ Centro dedicato all'ex presidente georgia■■ Jimmy Carter. In tema con l'ideale olimpico, hanno parlato di pace. E di guerra. Il discorso, inevitabilmente, è caduto sulla strage di Oklahoma City. Dopo essersi scagliato contro ■ «pseudoterapia» dei talk-show televisivi, Brodskij ha sostenuto che chi compie ■■ atto del genere è un uomo poco articolato, «capace di esprimersi solo in maniera molto visuale». Ma Soyinka, espulso dal suo Paese l'anno scorso, ■■ ribattuto sostenendo che «la violenza più grave a volte viene commessa ■ gente estremamente articolata». Oe, che ha dedicato la vita a fare accettare al ■■■ Paese le responsabilità per le atrocità della seconda guerra mondiale, si è dichiarato d'accordo. Riferendosi ad alcune interviste con■■■ da Hideo Murai, il leader della setta giapponese che da un mese semina morte e panico in Giappone, Oe ha sostenuto: «Murai ■■ molto più articolato della gente che lo intervistava».

Soyinka ha accusato l'America ■ insularità e ha esortato il Paese ad aprirsi. Ma con un monito: «Non vorrei - ha insistito - che insegnaste al mondo quell'espressione abominevole chiamata politically correct».

Bombe, correttezza politica, multiculturalismo. Poi, il dialogo è scivolato sul ruo■ della letteratura. E' giusto che la società chieda agli artisti risposta e soluzioni ai suoi dilemmi, alle sue divisioni e contraddizioni? Simon è ■■■ tagliente: «La letteratura ■■■ serve a niente - ha detto -. E' ■■■■ Mozart». Milosz è stato più diplomatico: «Noi siamo bravi ■ fare il ■■■■ lavoro, ma non abbiamo le risposte e tutti i problemi». Poi è intervenuta Toni Morrison, che ha descritto la funzione dell'artista in questi termini: «Come consumatori siamo educati a ritercare la singola e semplice soluzione. Ma con■ scrittrice, l'assenza di una sola risposta è la cosa più interessante. E' per questo che non sono una persona ■■■■. Tutto quello che ho scritto è sempre stato: supponiamo che non sia così, che così succederebbe se...»

Il dibattito tra i Nobel è stato moderato da Ted Koppel, presentatore di uno stimato programma televisivo, *Nightline*. Ma qui ■ ■ trovato sotto tiro. «Pseudocomunicatore, lo ha definito ■■. ■ che, provocatoriamente, Koppel ha ricordato ai suoi illustri ospiti che lui, in una sola serata, raggiunge più persone che tutti loro ■■■ assieme. «Se c'è più gente che guarda la tv di quanti leggono ■ilosz la cosa non mi preoccupa affatto», ■ risposto Walcott. «Quando entriamo dentro noi stessi è un momento segreto, molto tranquillo». Koppel non ha trovato le parole ■ per ribattere.

Lorenzo Soria

Otto sapienti ■ lavoro nella «Lezione di ■■■■ di Rembrandt

E uno di loro rifiuta l'invito di Sharon Stone

■■■■ PAZ

La forza del ricordo

«Gli scrittori sono la memoria di una società. Ed ■ per questo che scrivere è una delle ■ migliori attività al servizio dell'uomo. Forse ■■ è capitato di scrivere poesie che per un momento sono state vive. Se ciò ■ avvenuto, per me è un'enorme soddisfazione.

«Quando guardi i telegiornali, quando leggi un libro di storia, ti trovi immerso nelle atrocità. Ma la letteratura non è sulle atrocità ■ sull'estasi, sulle cose brutte o piacevoli. La letteratura affronta cose che vivono nell'inconscio umano.

«Questo meeting è stato importante perché ha permesso di stabilire che la letteratura ■ un ponte ■■■ tra il corpo e lo spirito».

■■■ SOYINKA

Cerchiamo tregue

«La letteratura rifugge dagli assoluti ■ apre la ■■■■ umana alla possibilità dell'errore. ■ fatto che io possa prendere un'opera letteraria che non ha niente a che fare ■■■ la ■■■ immediata ■■■■ politica, o che sembra non avere alcuna rilevanza con ■ urgenti questioni politiche in ogni luogo del mondo, ■ che io possa trovare conforto in quel lavoro, lo trovo un allargamento dei miei orizzonti come un essere umano. Lo trovo anche un rifugio. Ne ho bisogno. (...)

«In nome dei bambini, penso dovremmo chiedere a tutte ■ le fazioni in guerra nel mondo di seguire la tradizione delle Olimpiadi, quando c'era una tregua universale durante i Giochi Olimpici».

KENZABURO ■■

Creare e distruggere

«Il secondo compito della letteratura ■ creare ■ mito, ■■■ il suo primo compito è quello ■ distruggere quel mito».

«(...) In altre parole pensavo ■ scrivere per Hikari, dato che lui non può, ■■■ ha un linguaggio umano (Hikari è il figlio ■ Oe, nato cerebroleso nel 1963: dall'esperienza del problematico rapporto con lui a lungo ha tratto alimento la ■■■■■ del Premio Nobel, ndr). Pensavo ■ scrivere per lui, ma poi ho capito che non è vero, Hikari ■ può esprimere attraverso la musica. ■ quel punto, d'un colpo, ho sentito come se avessi perduto la ragione della mia stessa esistenza. Così, eccomi qua, a cercare di capire che ■■■ c'è ancora da scrivere».

**■■■■■

IL CASO. Esce a New York un libro-inchiesta di Alexander Stille su Falcone e Borsellino

Un'analisi dei cicli nel rapporto tra malavita e politica: i personaggi della dc siciliana, il caso Andreotti, l'isolamento dei due magistrati

Un'immagine di strage mafiosa. Qui sopra Paolo Borsellino, a sinistra Giovanni Falcone

Mafia, l'Italia degli «infedeli»

Cosa nostra spiegata agli americani

NEW YORK L'ESPERIENZA degli ultimi quarant'anni ha dimostrato ciò che doveva essere chiaro fin dall'inizio: una classe politica che vive legata a doppio filo con l'illegalità non è in grado di condurre una campagna seria e costante contro il crimine organizzato». Il rapporto tra mafia e politica in Italia è il tema di *Excellent Cadavers*, il nuovo libro di Alexander Stille pubblicato ieri a New York, e in uscita a maggio presso Mondadori con il titolo *In terra infedele*. Fin dal sottotitolo («La mafia e la morte della prima Repubblica Italiana») *Excellent Cadavers* indica chiaramente, e senza faziosità o allusioni, che la protezione più o meno diretta dei politici ha permesso a Cosa Nostra di regnare in Sicilia, e quando questa è venuta a mancare (sia per la rivoluzione di Mani Pulite che per la reazione pubblica alle stragi di Capaci e via D'Amelio), la mafia ha subito le sconfitte più importanti della sua storia. Incentrato sulle storie personali e professionali di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, *Excellent Cadavers* offre un resoconto dettagliatissimo e ben organizzato degli ultimi 25 anni di lotta alla mafia. Stille ha fatto un lavoro di ricerca e documentazione, nella tradizione della migliore *non-fiction* americana, producendo una sorta di enciclopedia narrata di mafia e politica.

Bisogna però stare attenti che la storia non si ripeta, dice Stille, e porta come esempio il caso dell'appoggio di Mandalari e altri personaggi di odore di mafia ai candidati di Forza Italia. Lo fa in modo politicamente imparziale, cedendo il paragrafo finale dello oltre 400 pagine a Giuseppe Tricoli, di Borsellino ed ex deputato regionale del msi: «Non c'è dubbio che la mafia sta cercando nuovi alleati nel mondo politico, ed è logico che tenti di infiltrare Forza Italia, che ha riciclato molti personaggi dei vecchi partiti. Ma è il nostro compito di governanti prevenire lo sviluppo di una nuova alleanza tra mafia e politica. Il risultato di questa lotta deciderà la partita».

L'uscita quasi contemporanea dell'edizione americana e di quella italiana non è dovuta al lavoro di un velocissimo traduttore, quanto al fatto che libro e autore sono di casa in America sia in Italia. Se il nome Stille suona familiare, non è un caso. Alexander è il figlio di Ugo Stille, ex direttore del *Corriere della Sera*. Alexander è nato a New York, ed è cresciuto in America da americano, ma con un'intima conoscenza dei fatti italiani dovuta ai frequenti viaggi e al lavoro e alle frequentazioni del padre, allora corrispondente del *Corriere* dall'America. Diventato giornalista lui stesso, Alexander ha molto scritto su e dall'Italia. Nel 1991 ha pubblicato il primo libro, *Benevolence and Betrayal* (uscito da Mondadori il titolo *Uno contro mille*), la storia di cinque famiglie ebraiche italiane sotto il fascismo, premiato *Times* di Londra e dal *Los Angeles Times*. Ora, con *Excellent Cadavers* la sua conoscenza dei due Paesi ci ha dato un libro ricco di notizie, rigoroso e dal distacco anglosassone, ma con una cognizione di fatti e persone da italiano, quasi da siciliano.

«Dopo le grandi mobilitazioni, vedo tornare una certa indifferenza: un pericolo mortale»

Excellent Cadavers mette fianco a fianco la criminalità mafiosa e la gestione corrotta dei fondi pubblici in Sicilia. Stille spiega ai lettori americani fatti per loro incomprensibili: che nel Sud italiano il 70 per cento del prodotto interno lordo proviene da fondi statali, distribuiti per favori o su raccomandazione, e il di cemento pro capite è il più alto del mondo occidentale, ma la gente riceve infrastrutture scadenti.

I primi capitoli offrono una breve storia della mafia fino agli Anni 60 e iniziano a seguire il doppio filo conduttore del libro: da una parte le storie personali e professionali di Falcone e Borsellino, due «siciliani onesti» spesso soli e osteggiati, dall'altra la grande nebulosa di personaggi, favori e corruzione che lega la mafia ai politici. Lima, Ciancimino, Andreotti e la dc siciliana citati costantemente, sia in connessione con i Salvo e Bontade sia in relazione agli ostacoli che da Roma venivano posti alle inchieste palermitane.

Stille ricorda che il nome di Lima viene menzionato 136 volte nel rapporto della commissione antimafia. E che gli sforzi di molti politici per mantenere lo status quo e aiutare «amici importanti» hanno periodicamente creato il vuoto attorno a magistrati e investigatori, rendendoli vulnerabili. Cita l'isolamento politico generale dalla Chiesa, che creò condizioni per il suo omicidio nel 1982; ricorda che la reazione pubblica all'assassinio diede a Falcone lo spazio e il sostegno per l'inchiesta che portò allo storico maxiprocesso del 1986. E sottolinea uno schema che si ripete: non appena l'indignazione pubblica è sopita ricomincia la progressione di ostacoli, ostracismi e indifferenza, sia a Roma che a Palermo. Il cerchio dell'isolamento politico si chiude sempre di più, fino a creare le condizioni per le uccisioni di Falcone e Borsellino nel 1992. La reazione a queste stragi apre una nuova stagione di attività antimafiosa, culminata con l'arresto di Totò Riina, ma il cerchio attorno ai magistrati potrebbe formarsi di nuovo: Stille punta il dito contro il decreto Biondi del 1994, con l'abbligo dell'informazione di garanzia agli indagati dopo tre mesi. Un articolo che «ostacola» la lotta alla Mafia.

Le inchieste di Falcone e Borsellino sono raccontate seguendo da vicino i due giudici, quasi diario ricco di particolari personali. Stille racconta bene il loro rapporto con uomini d'onore e pentiti, improntato a una sorta di mutuo rispetto e, come nel caso delle rivelazioni di Buscetta, fonte di alcuni momenti di gioia quando le inchieste facevano passi avanti. Con stessa abilità descrive lo amarezze e le frustrazioni del rapporto dei due magistrati con governo, politici e colleghi, i migliori tra i quali sono stati assassinati prima di loro. Sembra quasi che Falcone e Borsellino avessero vita più facile con i «nemici» che con gli «amici», anche se questo non li fermò mai. Stille ammira in particolare l'intelligenza di Falcone, che da Buscetta imparò la «semiologia di Nostra», e lo cita: «L'interpretazione dei segni è una delle attività principali di un "uomo d'onore", e di conseguenza del magistrato antimafia».

Ora che accoglienza si aspetta Alexander Stille, quando il libro verrà pubblicato in Italia? «Spero che aiuti a ridestare l'attenzione del pubblico e il dibattito politico sul problema della mafia. Dopo un anno o due di indignazione seguita agli omicidi di Falcone e Borsellino, l'opinione pubblica italiana è diventata piuttosto indifferente. La lezione principale che le loro carriere ci danno è che la mafia non è solo un problema di ordine pubblico regionale; è un problema politico nazionale».

Stefano Eco

FATTI E

E' morto a Bologna l'urbanista Doglio

BOLOGNA. E' morto la scorsa a Bologna, per un infarto, il prof. Carlo Doglio, uno dei più importanti urbanisti italiani. Doglio, che aveva 80 anni, è stato docente di pianificazione territoriale all'università di Venezia e poi a Bologna. Collaboratore e amico di Adriano Olivetti negli Anni 50 (con lui animò la rivista *Comunità*) aveva anche lavorato per l'editore Il Mulino. [Ansa]

Milano, mostra l'era psichedelica

MILANO. Un viaggio nella luce e nel suono, tra musica, filosofia, design, arte, tecnologia e editoria. «Starship», la manifestazione che si apre da oggi fino all'8 luglio sotto la Torre Velasca a Milano, è la prima mostra globale sulla cultura psichedelica mai andata in scena fuori dagli Stati Uniti. Il progetto, a cura di Franco Bolelli, prevede tra l'altro un festival di film psichedelici, una «ventiquattr'ore» dedicata ai Grateful Dead, mostre di quadri e conferenze.

Brera oggi nomina i nuovi accademici

MILANO. Oggi alle 18, nella Sala Napoleonica dell'Accademia di Belle Arti di Brera, si svolge la cerimonia che conferisce il titolo di accademico a personalità delle arti, delle scienze e delle lettere. Per il '95 vengono nominati lo scultore Pietro Consagra, la critica e scrittrice Maria Corti, il critico d'arte Gillo Dorfles, l'architetto Vittorio Gregotti, lo scenografo Enrico Job, il poeta Francesco Leonetti, il compositore Giancarlo Menotti e il pittore-scrittore Emilio Tadini.

Roma, Volcic «Colombe per la pace»

ROMA. Il ministro degli Esteri Susanna Agnelli prenderà parte oggi a Villa Madama alla decima edizione del premio «Colombe d'oro per la pace», organizzato dall'Archivio disarmo e dalla Coop. Quest'anno i vincitori di quello che viene definito il «Nobel italiano» sono Demetrio Volcic, Ettore Masina, Slimane Zeghidour, Cyril Ramaphosa e Roelf Meyer, attuale ministro del governo Mandela in Sud Africa. [AdnKronos]

AL GIORNALE

Le grandi sfide della tv via cavo e la banalità dei falsi glutei

referendum non distrugge aziende

Ha ragione Sergio Romano quando ricorda, *La Stampa* di ieri, che «i partiti avrebbero potuto evitare i referendum modificando in Parlamento la legge Mammì»; e non c'è che da convenire con lui quando lamenta che i partiti non l'abbiano ancora fatto e quando li invita a «un serio tentativo di accordo». Ma si rischia di creare confusione se si dice che, votando sì, gli elettori «hanno distrutto un'azienda» e «pregiudicato l'impiego di alcune migliaia di persone». E' vero esattamente il contrario.

Permettere a un solo privato di possedere non più di una rete tv *via etere* - così da aprire il mercato ad altri imprenditori - non vuol dire affatto impedirgli di possedere un numero ben maggiore di reti televisive via cavo e via satellite, così come avviene negli altri Paesi europei con i quali abbiamo confrontarci. Se un'azienda dovrà cedere due reti *via etere*, potrà acquisire in tal modo risorse utili ad affrontare quelle «grandi sfide tecnologiche dei prossimi anni» alle quali opportunamente si riferisce Romano.

Nessuna distruzione di aziende, dunque, ma sollecitazione di nuove imprese, e più ampie possibilità di occupazione in un settore che ha prospettive di grande espansione e che in Italia appare bloccato proprio per l'assenza di una normativa antitrust. Certo, chi ha avuto fin qui il monopolio di fatto della tv privata *via etere* di dimensione nazionale, può ritenere di avere interesse a mantenere questo stato di cose: ma non si vede come questo possa essere l'interesse degli elettori, indipendentemente dalle loro idee politiche.

La fine del duopolio dovrà essere segnata, naturalmente, da nuove regole, che spetta al Parlamento stabilire. Potrà farlo in tempo per evitare i referendum, come Sergio Romano e noi stessi auspichiamo. Ma se non lo farà, solo il del sì al referendum può garantire agli italiani che il Parlamento sia costretto, volente o nolente, a intervenire.

Tito Cortese
presidente del Comitato promotore del referendum sulla Mammì

Senso pratico e mutandine gonfiabili

Pare che stia avendo successo l'ultima scoperta della moda femminile, cioè le mutandine gonfiabili per far apparire più sodo e voluminoso un posteriore che non è. Non volendo discutere sulla banalità del ritrovato, il quale al primo momento di intimità potrà che dare una delusione sia a chi lo indossa che al partner che è colludo, c'è da chiedersi se la saggezza e il tradizionale senso pratico delle donne non siano definitivamente tramontati. Infatti che senso ha fare diete da fachiro con relative nevrosi da mancato appagamento del palato, per poi portare glutei artificiali? Tanto varrebbe, allora, soddisfare - finalmente! - l'appetito e portarsi appresso «roba genuina della casa!»

Velio Vulcani, Novi Ligure (Al)

Apprendisti stregoni e animali transgenici

Lo sdegno dell'opinione pubblica e della Chiesa per le manipolazioni genetiche inferite all'essere umano) non si è minimamente manifestato in seguito alla recente notizia svariate e nuove specie animali, degne di film dell'orrore, «inventate» da solerti ricercatori di laboratori scientifici. L'ostinazione degli scienziati, che per primi dovrebbero suonare l'allarme, a percorrere una strada di cui non si possono neanche lontanamente valutare le conseguenze (soprattutto per l'essere umano) è ugualmente sconcertante.

La creazione di nuovi organismi viventi, oltre ad essere eticamente inammissibile, pone rischi enormi per il sconvolgimento che può provocare in natura la diffusione di informazioni genetiche che non hanno subito il vaglio della selezione naturale, attraverso milioni di anni di lenta evoluzione.

I novelli apprendisti stregoni (che creando animali transgenici per la ricerca ammettono il fallimento del modello animale) anziché mettere da parte questo metodo errato, di tanti recenti insuccessi, li spingono ad ulteriori eccessi, con una concezione meccanicistica della vita che non tiene in alcun la complessità di ogni organismo, delle infinite relazioni tra i suoi miliardi di variabili e l'ambiente in cui

Ma con le manipolazioni genetiche vi è anche il rischio di nuove epidemie virali, qualora materiale genetico di origine umana venisse utilizzato nell'animale o viceversa. è già potuto verificare che in piante transgeniche resi inattivi riacquistano la virulenza con frequenza 10 volte superiore alla media e che i virus ottenuti presentano varianti che li possono rendere anche più pericolosi. E scordiamo che perfino la coltivazione del vaccino antipolio rene di scimmia, secondo la teoria di ricercatori inglesi che sta prendendo sempre più piede, potrebbe essere vera origine dell'Aids, così come del resto già ritenuta responsabile della diffusione virus cancerogeno Sv40 proveniente anch'esso dalle scimmie.

Come dice il prof. Percoff (II cattedra di Virologia alla Sapienza) «è nostro preciso dovere di cittadini dare l'allarme, richiamare la distratta attenzione dei poteri sulle implicazioni questi sviluppi» per evitare che il connubio tra interessi commerciali e mentalità scientifica porti una tragica eredità per i nostri discendenti.

prof. Gianni Tamino
Docente di Biologia
Università di Padova
Per il Comitato scientifico antivivisezionista

Quei francobolli sconclusionati

Per il cinquantenario della Liberazione si poteva pensare che sarebbe stata emessa una filatelica commemorativa della «Resistenza nazionale all'occupazione nazista». E' stata edita invece dal ministero delle Poste una serie denominata «Avvenimenti storici della 2ª guerra mondiale» che, a parte i francobolli dedicati a Mafalda di Savoia e Battaglia di Montelungo, presenta in modo sconclusionato degli eventi che possono prestarsi a interpretazioni contraddittorie e addirittura far credere che si riferiscano alla guerra 1940-'43.

Il prof. Sepe, nella descrizione della serie che appare sul bollettino ministeriale introduttivo, parla in pratica della Guerra di liberazione ma negli episodi illustrati manca qualsiasi accenno alla Resistenza e alla Guerra di liberazione stessa. Che significato hanno l'anfibio da sbarco fermo su una spiaggia di Anzio e Nettuno, gli aerei che lanciano rifornimenti sui Balcani e l'VIII Divisione navale Atlantico? E le medaglie d'oro alle sole Firenze, Cagliari e Vittorio Veneto? E chi è Teresa Vullace? Non era meglio citare, ad esempio, i 46 mila caduti partigiani, i 600 mila internati militari che, con i loro 33 mila caduti, hanno rifiutato l'adesione alla Rsi? O i soldati di Cefalonia, Corfù, Lero e Coo che hanno resistito ai tedeschi con un olocausto di 10.000 caduti, e quelli delle Divisioni Taurinense e Venezia che hanno 18.000 caduti combattendo nella Divisione partigiana italiana Garibaldi e Jugoslavia e 10.000 caduti con i partigiani in Albania e Grecia?

Credo che in questa particolare ricorrenza l'alto valore morale conferito alla Resistenza nazionale dall'olocausto di decine di migliaia di giovani vite per l'onore e l'indipendenza della patria non dovrebbe inficiato da omissioni e equivoci.

Lettera firmata, Torino

Le materie umanistiche insegnano a ragionare

A proposito del dibattito sorto sull'opportunità di concedere rango universitario alle materie umanistiche, va considerato che, se non tutte, almeno alcune di esse hanno degli utilissimi risultati ed effetti pratici. Ricordo che al liceo i professori di latino e filosofia esortavano a studiare bene queste materie, non tanto e solo per il loro valore intrinseco, quanto piuttosto perché esse educano al ragionamento logico, alla precisione, alla riflessione, all'approfondimento, tutte cose indispensabili sia nell'esercizio una professione sia nell'organizzazione della vita di ogni giorno, e la cui mancanza invece purtroppo così spesso si riscontra...

Pertanto è auspicabile che queste materie di carattere «umanistico-tecnico» continuino a venir insegnate, non già come veri e propri corsi di laurea (nessuno può certo mangiare aprendo uno studio da filosofo o latinista) ma come indispensabile complemento per creare una forma mentis di indiscutibile importanza.

Daniele Orla, Torino

LA VIGNETTA DI O.d.B.

Amarezze specialità torinesi

Paziente signor Del Buono, sono esasperato. Quei 900 e passa che abbiamo mandato alle Camere, invece di pensare a fare finalmente delle buone leggi, colla scusa di discutere idee politiche vecchie come Carlo Cotenna (dal piemontese) fanno soltanto questi anni casino a nostre spese. Vogliono elezioni: se li paghino! Secondo me, il rimedio ci sarebbe: mandarli a casa ed assumere dall'estero un centinaio di amministratori capaci. Dare agli ex parlamentari pensioni Inps. Sarebbe un enorme risparmio e la lira tornerebbe a galla...

Cesare Pirattoni, Torino

GENTILE signor Pirattoni, da qualche tempo le lettere da Torino sono sempre più amare. Pare che non possa esistere un torinese senza torti da lamentare. Senza ragioni da difendere. I motivi i più vari. Lei sostiene che la sua proposta sarà utopistica, ma è l'unico sistema per non annegare completamente. Lei dice che ne ha proprio le scarole piene dei parlamentari. Ma il suo concittadino Giovanni Riccio ha anche altro da discutere:

«Egregio Del Buono, sono a dire poco frastornato dal mercato della politica, uno a destra, uno a sinistra, uno un poco più al centro e così via. Una cosa concreta che si dovrebbe trattare in questi giorni è, tra le altre, il problema di "evacuare" a Torino.

«C'è chi ha difficoltà a trovare la propria identità, chi cerca di realizzarsi, chi ha problema di e di moneta. Ma non dimentichiamo la necessità primaria di scaricare il soverchio peso del ventre, come dice Padre Dante. E' uno schifo affacciarsi agli orinatoi pubblici e una iniziativa vana cercare un pubblico gabinetto per bisogni più consistenti. In questo momento in cui tutti cercano con promesse più o fasulle di sorprendere la buona fede dell'elettorato, penso che sarebbe molto originale e apprezzato dalla cittadinanza e dai pochi eventuali stranieri affrontare il problema sopraddetto. Attirerebbe senz'altro l'attenzione della popolazione avanti con l'età che è sempre più determinante, visto il progresso della medicina e il declino delle nascite...».

Evidentemente, la gamma delle inquietudini torinesi è ricca; si va da quelle per così dire ideologiche a quelle per così dire concrete, e tutte hanno diritto a venir prese in considerazione. La sua protesta, gentile signor Riccio, vale quanto la protesta del suo concittadino Cesare Pirattoni.

Oreste Del Buono

Convegno su Bonhoeffer

Un teologo contro Hitler

TORINO. A mezzo secolo dalla sua impiccagione, il 9 aprile '45 nel Lager di Flossenbürg, Dietrich Bonhoeffer viene ricordato in un convegno su «Teologia, resistenza, modernità», che si svolge in due giornate presso la Galleria d'arte moderna. La prima il 17, con Gian Enrico Rusconi e Giorgio Tourn. La seconda giovedì 4 maggio, alla stessa ora, con Alberto Gallas, Ugo Perone e Fulvio Ferrario.

I resistenti tedeschi trucidati da Hitler sarebbero turbati dalle polemiche di questi giorni in Germania. Un influente gruppo di intellettuali sta contestando la celebrazione del cinquantenario della «liberazione» dal nazismo perché cancellerebbe il ricordo dell'annientamento della nazione tedesca e l'inizio di una dittatura su una parte della Germania. Ma i resistenti non hanno mai pensato di separare le due facce della stessa realtà. Il loro gesto di ribellione non era solo l'estremo tentativo di salvare l'integrità della patria: era un atto di espiazione. Mi riferisco ai congiurati del 20 luglio 1944, al gruppo che aveva idee nazional-conservatrici con cui i contestatori di oggi potrebbero trovare qualche sintonia, e che si sollevò nella totale incomprensione della stragrande maggioranza della popolazione, che doveva testimoniare i valori di «un'altra Germania» e assumere su di sé la responsabilità morale delle conseguenze nefaste di quanto era stato fatto in nome dei tedeschi.

«Espiazione», «responsabilità morale» sono concetti spesso fraintesi e gravati a molti commentatori. Richiamano da vicino quelli di «colpa» o «colpa collettiva» che sono motivo di equivoci sia sul piano storico sia su quello etico. Non intendo qui riaprire il dibattito. Ma ricordo che questa problematica è importante perché molta resistenza tedesca ha motivazioni religiose e teologiche che per intensità non hanno pari nelle altre resistenze europee. Tra le figure religiose di spicco di questa resistenza c'è Dietrich Bonhoeffer. «I cristiani in Germania - scriveva - saranno posti davanti alla spaventosa alternativa di volere consapevolmente la sconfitta della propria nazione affinché possa sopravvivere la civiltà cristiana oppure di volere la vittoria della propria nazione e con essa la distruzione della nostra civiltà. Io so quale alternativa devo scegliere».

Le Chiese tedesche (in quanto istituzioni) hanno rappresentato «nicchie entro cui si conservavano culture e comportamenti estranei e ostili al regime, ma non hanno preso pubblicamente posizioni di censura del nazismo». Questo rende più rilevante la testimonianza di singoli uomini religiosi e di Chiesa che hanno pagato con la vita.

Tra i motivi di resistenza di taluni ambienti nazional-conservatori c'era una interpretazione del Terzo Reich come culmine demoniaco della crisi della modernità e della atomizzazione massificatrice della società. Lo stesso movimento hitleriano era visto come il frutto estremo di una iperdemocrazia di massa. Il nazismo si presentava quindi come il compiuto camuffato da nuova religione pagana. Antidoto a tutto questo per i nazional-conservatori non era il ritorno ai valori della democrazia liberale e sociale ma la creazione di uno stato di diritto con caratteri neo-comunitari basati sulla ricristianizzazione della società.

Sono evidenti i limiti e gli equivoci di questo progetto. Bonhoeffer se ne emancipa nettamente. Per lui la secolarizzazione non è un fenomeno di impoverimento spirituale ma la condizione per l'uomo moderno di diventare «maggiorenne» di fronte a Dio. «L'uomo ha imparato a cavarsela da solo in tutte le questioni importanti senza ricorrere all'ipotesi di lavoro Dio». Da qui i termini nuovi del quesito di che cosa vuol dire essere cristiani in un mondo non religioso proprio perché diventato adulto.

Il discorso di Bonhoeffer tuttavia ha un presupposto problematico. Presuppone che sia passato il tempo della interiorità e della coscienza, cioè il tempo della religione in generale». Oggi ci chiediamo se questa diagnosi sia giusta e non venga smentita quotidianamente. Il prestigio di cui gode la religione nel mondo. Come mai la religione è il prodotto più richiesto nel supermarket dei fornitori di senso del nostro tempo. Persino in politica. Bonhoeffer avrebbe severamente criticato questo «successo mondano» che egli stesso in parte intuito polemizzando contro gli uomini di Chiesa «fruitori dei peccati umani» e contro le «filiazioni secolarizzate della teologia», cioè la filosofia esistenzialista e la psicoanalisi. Ma lo straordinario discorso bonhoefferiano sul «cristianesimo non-religioso», fatto di ascetismo razionale e di mistica dell'impotenza della Croce, ci lascia molti dubbi e interrogativi. Mi chiedo quanto su esso non abbia influito in modo incomunicabile l'esperienza irripetibile della sua espiazione nel Lager.

C'è un ultimo problema. Il pensiero di Bonhoeffer non è approdato, come era nei suoi intenti, al mondo laico che, invece di diventare «maggiorenne» attraverso la secolarizzazione, sembra essere rimasto teologicamente minorenne. Da questa incongruenza, dalle ragioni del mancato incontro tra laicità e «cristianesimo non-religioso» dovrebbe ricominciare la riflessione su Bonhoeffer.

Gian Enrico Rusconi

Per la prima volta in Italia i versi degli Anni 20 dedicati a Natacha

Valentino, poeta d'oltretomba

La moglie: Un libro dettato dagli spiriti

CORREVANO i primi Anni Venti, Rodolfo Valentino era caduto nelle grinfie di donne ricche, eleganti e sofisticatissime: Natacha Rambova, la sua seconda moglie. Lui, 27 anni, appena uscito dai ruoli di *vilain* cui aveva fatto gavetta ad Hollywood, già un divo amatissimo dopo avere interpretato il ruolo di Julio Desnoyers, bello dissoluto, redento dall'amore e dalla morte eroica, nei *Quattro cavalieri dell'Apocalisse*. In realtà si chiamava Pietro Filiberto Guglielmi, era nato nel 1895 a Castellaneta, in provincia di Taranto.

Lei, 25 anni, studi di danza in Europa, nominata presto prima ballerina, aveva altrettanto in fretta abbandonato le scene per diventare coreografa e costumista. In realtà si chiamava Winifred Shaughnessy, nata a Salt Lake City.

Lui assaporava le gioie del successo appena raggiunto. Lei assaporava la gioia di essersi appena aggiudicato l'uomo più amato di Hollywood al quale aveva imposto (o saranno solo pettegolezzi?) un braccialetto da schiavo, sia pure di platino.

A lei non piacevano i ruoli volgari, commerciali in cui lo star system voleva incastrare il divo. A lui, immigrato, figlio di un ufficiale di cavalleria, sbarcato nel '13 a Long Island, molti umili mestieri alle spalle, non pareva vero di entrare nell'ambiente colto e squisito di Natacha: «Eravamo sognatori e troppo artisticamente ambiziosi, innamorati entrambi della bellezza in ogni forma», scriverà lei nelle sue memorie.

Sotto l'influsso della raffinata e complicata moglie, Rudy rompe il contratto con la Paramount, lavora per due anni a Hollywood e a New York e la moglie si lancia in una tournée di spettacoli di danza, reclamizza cosmetici, incide canzoni italiane e scrive poesie: un volume di poesie *Day Dreams*, cioè *Sogni ad occhi aperti*, uscito nel '23.

Valentino e la Rambova durante una tournée negli Stati Uniti. In alto a destra, l'attore in una classica posa da «seduttore»

Ora, proprio con il titolo *Sogni ad occhi aperti*, le poesie (ne anticipiamo due qui accanto) appaiono per la prima volta in italiano in un volume curato da Antonio Miredi, tradotto da Marinella Grosa, voluto da Chicca Morone, che di Valentino è discendente, e che lo ha pubblicato per i tipi della Libreria Petrini.

Divo assoluto del muto, Rodolfo Valentino ha finalmente una voce nel centenario del cinema e della sua nascita. A quella voce, i curatori dell'edizione italiana intendono dare dignità dimenticando i pettegolezzi della Hollywood decadente degli Anni Venti: affrontano, infatti, seriamente gli aspetti misteriosofici e spiritistici che legavano Rodolfo a Natacha ed alle altre donne di una cerchia magica cui appartenevano anche la diva Alla Nazimova e la sceneggiatrice June Mathis, cioè colei che aveva lanciato Valentino nei *Quattro cavalieri dell'Apocalisse*. *Sogni ad occhi aperti* è il frutto di questa amore, soprattutto spirituale, fra Rudy e Natacha che nelle sue memorie scrive. «Fu durante una tournée di danza che venne condotto a termine il nostro poemetto».

Il poemetto «è da intendere - suggerisce il curatore - come itinerario interiore, un'avventura esoterica». Tesi che già sosteneva Natacha quando, dopo la morte del marito nel '26, scriveva in *La vita terrena e d'oltretomba di Rudy* «la ragione per cui alcune delle liriche erano state dedicate a persone cui si riproducevano le semplici iniziali, consisteva nel fatto che si trattava di messaggi psichici ricevuti attraverso la scrittura automatica e in cui le iniziali sostituivano il nome dello spirito che ce li aveva ispirati».

Sergio Trombetta

STRADIVARI (A Jascha Heifetz)

Se solo mi fosse data l'abilità
di dipingere le tonalità dell'anima
santuario del suono - il tuo violino,
dove potrei trovare colori degni
se non nello splendore fugace di qualche cielo,
E dove il pennello
se non nelle piume di neve
delle ali splendenti di un arcangelo.
Dove la tela
se non nella memoria del sogno
di chi ascoltò
e nell'ascolto fu beneficato.

Tra misticismo e sedute medianiche la storia di un amore intellettuale per sfuggire alla volgarità di Hollywood

LA PELLE DI UN BIMBO

Ordito di un'ala di farfalla,
colorata come una rosa all'alba,
il suo profumo un respiro di Dio.
Come la trama che mveglia il tesoro
chiuso nello scrigno.
Più che prezioso dono - il Bimbo dell'Amore.

Solite scene isteriche e svenimenti al Forum di Assago

«Abbiamo speso i nostri soldi in abiti. In Italia è tutto bello, anche le donne ma solo una ci è stata molto vicina»

I cinque Take That l'anno prossimo andranno alla conquista dell'America

Alla corte dei Take That

Due ragazze fortunate possono incontrarli

MILANO. Questo tour italiano dei Take That sembra finire mai. Solo giorni fa i cinque ragazzi infiammavano il Forum di Assago e ieri hanno ripetuto l'exploit scene folli, gli svenimenti, la stessa isterica attesa. Ieri però, non solo abbiamo avuto la possibilità di parlare con Gary, Howard, Robbie, Jason e Mark ma, poche ore prima del concerto, abbiamo ascoltato in anteprima il nuovo disco «Nobody Else» nei negozi dal 2 maggio.

All'incontro ci ha permesso di vedere per pochi minuti i cinque «intoccabili» c'erano anche le due ragazzine che hanno vinto il concorso indetto da un Network radiofonico. «Mi chiamo Cinzia Lonzi ho 17 anni e... e sono di Roma», ha detto una fan. «Mi chiamo Marinella Palermo ho anni e sono di Torino», è riuscita a malapena a dire un'altra. Queste sono state le uniche frasi uscite dalla bocca delle due superfortunate, ma lo sguardo quello della mucca che vede passare il treno «Ieri siamo andati da Armani, Versace e Donna Karan a spendere tutti i soldi che abbiamo guadagnato in questa tournée - ha detto Mark -. Qui è troppo bello tutto. Le ragazze, i vestiti, il cibo».

Peccato che gli sponsor dell'abbigliamento Take That siano gli stilisti Dolce & Gabbana. si arrabbieranno quando apprenderanno questa notizia?

«Tanto voi non lo scriverete, no?».

La copertina del disco assomiglia molto a quella di «Sgt. Pepper» dei Beatles. Solo che al posto vostre foto avete delle bamboline. Perché?

«La casa discografica non voleva che usassimo delle bambole per la foto perché pensavano che fuori dall'Inghilterra la gente non capisse la metafora. Alla fine abbiamo vinto».

Il manager Nigel Martin-Smith è in pratica il uomo della band ed è a lui che chiediamo qual è attualmente il valore del Take That.

«Non mi piace rispondere a certe domande. Diciamo che è molto elevato».

Quando inizierà la conquista dell'America?

«Alla fine di quest'anno».

Chiediamo a Gary se è vero che tra le migliaia di fans che hanno cercato di toccarli, almeno qualcuna ce l'ha fatta e magari è arrivata anche oltre.

«Sì, una sola, una fortunata».

Volete dire che anche i Take That sono fatti di carne e sono riusciti a soddisfare le proprie pulsioni?

«Certo che siamo fatti di carne - dice ancora Mark - è solo che avendo vita come questa puoi avere una relazione fissa e in qualche modo si deve pur fare».

Un'ultima domanda. Come vorreste che la critica scrivesse di questo nuovo disco?

«Che si sentono tutti gli sforzi fatti per realizzare un buon prodotto».

Nel disco sono undici canzoni e a parte «Sure» e «Back for good» già consumate da tutti, siamo certi che «Holding back the tears» e «Hanging your love», l'unica realizzata con il mago della dance David Morales, porteranno i «fab five» ai posti più alti delle classifiche. D'altra parte alla BMG sono certi che il nuovo cd ci metterà pochi giorni per accaparrarsi il primo posto della hit parade (Fimi) italiana e se le prenotazioni che si aggirano alle trecentomila copie manterranno le attese, qual primo posto verrà mantenuto a lungo.

Luca Dondoni

Edizione in sordina dal 24 giugno al 16 luglio

Spoleto: il festival cerca strade nuove

ROMA. Musica e balletto saranno quest'anno protagonisti al Festival di Spoleto (24 giugno-16 luglio) che durerà cinque giorni in più rispetto alla tradizione. L'inaugurazione avverrà di sabato per garantire alla manifestazione un quarto weekend, vi- che i fine settimana fanno registrare al Festival tutto esaurito. Anziché la lirica, la 38ª edizione comincerà con un concerto diretto da Steven Mercurio articolato in due parti: la prima avverrà all'interno del Duomo e la seconda sulla piazza. Anche la serata di chiusura comprenderà due eventi, entrambi sulla piazza del Duomo: la «Messa di Requiem» Verdi diretta dall'americano James Conlon e esibizione flamen- delle compagnia di Joaquin Cortés. «Mio figlio ed io stiamo cercando di ravvivare e di ringiovanire il programma - dice Giancarlo Menotti -. Abbiamo un nuovo spazio per i giovani che hanno da esporre. Se io fossi giovane mi rivolgerei al Papa per le ragioni che hanno spinto la Chiesa cattolica a mettere al bando il canto gregoriano».

Quest'anno torna al Teatro Romano, dal 12 al 15 luglio, la maratona internazionale di danza che accanto alle vedettes fama internazionale proporrà un centinaio fra i migliori allievi delle più celebri scuole italiane. Non completo il panorama della prosa. Per ora sono annunciati Remo Girone e Mariangela D'Abbraccio come protagonisti della novità di Dacia Maraini ispirata alla scultrice Camille Claudel, e l'anteprima dei due primi «capitoli» di una trilogia che prende spunto dalla tragedia di Hiroshima che sarà completata al Festival di Avignone dell'anno prossimo. Per ora questo incompleto spettacolo, «I sette rami del fiume Ota», di Robert Lepage, dura quattro ore. «Si tratta di un'opera che farà discutere - spiega Menotti - rivelerà un regista di grande talento, Robert Lepage, al suo debutto in Italia. Intendo ancora inserire nel cartellone della prosa tre unici recitati nella loro lingua originale (inglese, tedesco e francese) per consentire agli stranieri di recepire meglio le nostre offerte». Dei tre atti unici, finora, è stato annunciato soltanto quello in lingua inglese «Einstein» di Willard Simms, interpretato da John Crowther.

Menotti attende l'elezione del nuovo sindaco di Spoleto per proporgli due «festivalini» che dovrebbero svolgersi a Natale e a Pasqua. Intanto, tramontata la collaborazione con la Fininvest, si è appreso che sarà ancora la Rai a riprendere gli spettacoli del festival. Per ora è certa la diretta delle «Messa Requiem» del 16 luglio, mentre per le «Carmen» di Bizet, richiesta da Raidue, si attende il benestare regista Carlos Saura: la ripresa televisiva non si concilierebbe con l'illuminazione dello spettacolo. [e. b.]

IL CARTELLONE (24 giugno-16 luglio)

CONCERTO INAUGURALE (24 giugno ore 20,30)
diretto da Steven Mercurio, Spoleto Festival Orchestra e Choir. La prima parte, il «Requiem» di Fauré e il «Te Deum» di Bruckner, nella Cattedrale del Duomo; la seconda parte, il «Prometeo» di Skrjabin, in piazza del Duomo.

OPERE
«Carmen» di Georges Bizet Spoleto Festival Orchestra e Choir, dirige Paolo Carignani. Regia di Carlos Saura (28 giugno, Nuovo).
«Il naso» di Sostakovic, Spoleto Festival Orchestra e Choir, dirige Steven Mercurio. Regia di Roman Tedeschy (30 giugno, Caio Melisso).

BALLETTI
«Alvin Ailey Dance Theater», «Revelations» (27 giugno al Teatro Romano), «Maratona Internazionale di Danza». Carla Fracci, Elisabetta Terabust, Julio Bocca, Patrick Dupond (12 luglio al Teatro Romano). «Le delizie napoletane». Regia di Armando Pugliese (5 luglio, Teatro Romano).

PROSA
«I sette rami del fiume Ota» e regia di Robert Lepage (25 giugno, San Nicolò). «Camille ovvero Parigi Capovolta» di Dacia Maraini con Remo Girone, Mariangela D'Abbraccio. Regia di Giulio Gobbi (12 luglio, San Nicolò).

CONCERTO DI CHIUSURA
(16 luglio - ore 19,45 piazza del Duomo) «Messa da Requiem» di Verdi diretta da James Conlon, Spoleto Festival Orchestra e Coro di Santa Cecilia. «Flamenco in piazza» con Joaquin Cortes (ore 22,30, piazza del Duomo).

INDICOD Istituto per le Imprese di beni di consumo — Centro per la diffusione del sistema EAN

PRODUZIONE-DISTRIB

ASSORTIMENTI COMMERCIALI: VERSO NUOVI EQUILIBRI?

GIORNATA DI STUDIO
Giovedì 4 Maggio 1995
Genova - Aeroporto Internazionale C. Colombo
Sheraton Hotel

DELL' AMBIENTE ESTERNO

Coordinatore	Gianfranco Lattuada	Consigliere Delegato, Despar Consigliere, Indicod
Stili d'acquisto e sistemi di consumo	Enrico Finzi	Presidente, Astra e Demoskopea
La dinamica della Distribuzione Nazionale	Filippo Ganzini	Trade Service Director, IRI Infoscan
Nuove risposte per nuove sfide competitive	Mario Esclua	Consulente, Unilever Consigliere, Indicod
	Ilaro Ghiselli	Amministratore Delegato, Mercatone Uno Services

COMMERCIALE

Coordinatore	Rolando Toto Brocchi	Coordinamento Acquisti, Standa Consigliere, Indicod
Lo sviluppo della marca commerciale. realtà e prospettive	Roberta Ravazzoni	Docente, Università di Parma Coordinatore d'Area, Ifor
I Discount: rischio o un'opportunità?	Maurizio Pozzetti	Vice President, Gemini Consulting
Verso nuove articolazioni degli assortimenti	Severo Cataneo	Direttore Acquisti Prodotti Grande Consumo, Auchan Italia
	Roberto Masu	Direttore Commerciale, Conad
	Alberto Frausin	Consumer Business Director, Johnson Wax
	Giacomo Archi	Direttore Vendite, Henkel Consigliere, Indicod

CONCLUSIONI

	Luigi Bordoni	Presidente, Indicod

Per informazioni ed iscrizioni: INDICOD tel. 02/795738 - 76000936

Scopritele con ITALIA COLLEZIONE

Sardegna

un mare di colori

VOLO + HOTEL + AUTO
A PARTIRE DA L. 968.000 FINO AL 31 MAGGIO 1995

VERDE 167-015155

Sardegna, un mare di vacanze.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA — Ente Sardo Industria Turistiche

RICHIEDI IL TUO CATALOGO NELLA TUA AGENZIA DI VIAGGI

Meridiana · Orizzonti · Ogliastra · UTAT · Chiarina · Aviomar · un'isola nel mondo

Parla la Sandrelli che ha interpretato «D'amore e d'ombra»

Stefania eros e caramelle

«Sogno di passare alla regia»

ROMA. Con la leggerezza di sempre Stefania Sandrelli attraversa il cinema internazionale, fa il pieno di applausi dal vivo in teatro, si ferma un poco a pensare, «a sentirsi» come dice lei, e poi parte per una nuova avventura. «La prima cosa che consiglierei a una giovane attrice - dichiara - è restare in ogni momento disponibile al cambiamento. Io sono così, anche adesso, e credo sia questo il motivo per cui mi sento soddisfatta». In sintonia con se stessa, seguendo la regola della semplicità, trascurando diete e maniacali cure di bellezza, senza paura degli imminenti 50 anni, la Sandrelli passa di ruolo in ruolo: è madre conservatrice in «D'amore e d'ombra», il film di Betty Kaplan tratto dal [illegible] di Isabel Allende; è moglie tentatrice disposta a tutto pur di risvegliare l'interesse sessuale del marito in «Caramelle», cortometraggio di Cinzia Torrini; è protagonista, applauditissima, di «Line», testo teatrale di Israel Horowitz portato in scena da Piero Maccarinelli. E potrebbe essere anche, se il contratto non è ancora firmato, una delle interpreti del nuovo film di Bernardo Bertolucci «Ballando da sola», di cui soltanto ieri è stata trovata la protagonista: Liv Tyler. «Mi piacerebbe partecipare a quest'opera corale, una specie di partitura musicale - dice la Sandrelli -. Se la cosa dovesse andare in porto sarei occupata per tre mesi interi perché il regista vuole tutti gli interpreti sempre disponibili sul set. Sarei contenta di tornare a lavorare con l'autore che, 25 anni fa, mi ha diretto nel "Conformista". Sono nata con Pietro Germi, poi sono cresciuta con Bertolucci e con Scola... Il rapporto di continuità con gli autori mi gratifica molto».

Che cosa la spinge, in genere, ad accettare o no una parte?

«Mi piace fare le cose una alla volta, stando ben attenta a quello che provo, a come mi sento, prima di buttarmi in una nuova impresa. Diffido, per esempio, delle mega-coproduzioni internazionali, mi sembrano cose troppo combinate. Sono contenta, ovviamente, di lavorare all'estero oltre che in Italia, ma la proposta mi deve [illegible] davvero, altrimenti rifiuto [illegible] ho fatto con Coppola che mi voleva per "Il padrino". Per quello che riguarda la Francia posso dire, [illegible], di [illegible] il mio posticino al sole».

E negli Stati Uniti?

«[illegible] fatto poco tempo fa il provino per partecipare alla trasposizione cinematografica del romanzo "I ponti di Madison County". La protagonista è italiana [illegible] era giusto che [illegible] presa un'attrice italiana per interpretarla. Ma non è andata così: ci hanno tenuto [illegible] po' sulle spine e poi è stata scelta Meryl Streep».

Perché ha deciso di recitare nel cortometraggio erotico della Torrini?

«Ho accettato perché i toni della storia sono ironici, perché la prospettiva [illegible] racconto è femminile e perché si tratta di una [illegible] quelle [illegible] che si possono fare presto e bene. Se la regista non fosse stata donna, forse avrei rifiutato».

C'è chi si è scandalizzato perché, parlando [illegible] quest'esperienza in un'intervista, lei ha raccontato senza problemi le sue abitudini in te[illegible] di biancheria intima...

«Beh, stavo girando un cortometraggio erotico e inevitabilmente siamo arrivati alle mutande che sono, come dire?, l'elemento più prossimo all'organo».

Tempo fa si è parlato di un suo esordio nella regia.

«Per ora [illegible] tratta ancora [illegible] 20 miei progetti [illegible] Mi piacerebbe anche Andrea Prodan e, nel ruolo [illegible] lei, Greta Scacchi oppure Margherita Buy».

Reciterebbe insieme con [illegible] figlia Amanda?

«Meglio di no. Inevitabilmente verrebbero fuori i paragoni. [illegible] non mi piacerebbe. Amanda è Amanda e io [illegible] io».

Ha progetti teatrali?

«Sarei felice di portare a Roma, magari al Piccolo Eliseo, "Line", lo spettacolo con cui ho debuttato a Parma. Il teatro è nutrimento [illegible] Il, grazie a un pubblico giovane e interessato, ho avuto grandi gratificazioni, insomma, ho fatto una bella mangiata».

Fulvia Caprara

Sexy [illegible] 50 anni per la Torrini «Vorrei Day Lewis nel mio primo film Ora sto trattando con Bertolucci»

Stefania Sandrelli: donna e diva col grande gusto di cambiare

Esce il suo 3° disco di canzoni partenopee

Arbore: «Amo il blues la musica dell'anima»

Lo showman «padrino» del grande festival in programma al Lingotto l'11 e 12 maggio

TORINO. «Vengo da questo maledetto giro armonico, che costa poco e rende molto. Con il gospel, il blues è stato una delle mie prime scoperte [illegible] ragazzo: è una musica facile all'ascolto e densa di significati»: mentre esce il terzo disco di canzoni napoletane dal titolo maccheronico «Internescional Uei», Renzo Arbore [illegible] un appassionato della musica a 360 gradi, e la sua [illegible] suona sincera quando parla della «musica dell'anima». Il blues, che sta riguadagnandosi dopo anni [illegible] assurdo oblio l'interesse generale, sull'onda del successo del bluesman bianco Eric Clapton, grande divulgatore del genere nell'album «From The Cradle»

Questo ventato blues sta facendo nascere in tutto [illegible] mondo prestigiose rassegne. L'11 e 12 maggio debutta [illegible] prima edizione del «Torino Blues Festival» all'Auditorium del Lingotto dalla splendida acustica, con quattro stelle di prima [illegible] grandezza. Sono Koko Taylor, voce leggendaria di Chicago, la più autentica regina del blues; Much Woods, che si ispira agli Anni Quaranta e Cinquanta e contamina al pianoforte il blues [illegible] il rock o il boogie; John Hammond, newyorkese grande solista acustico, che interpreta in modo viscerale ispirandosi al nume del capostipite Robert Johnson; Ju[illegible] Wells che è infine un maestro dell'armonica che ha suonato [illegible] un'altra leggenda, Muddy Waters. Come [illegible] vedo, le due serate saranno [illegible] prezioso compendio di vari modi di interpretare questa [illegible] che [illegible] non si è sofferto, non si può [illegible] e capire», come dice Clapton: due [illegible] che permetteranno a profani e curiosi di [illegible] ad [illegible] mondo piano di fascino e di sorprese con l'aiuto di personaggi di primissimo piano. Il Festival - organizzato da La Nuova Arca, Circolo della stampa e Folkclub - sarà presentato da Giorgio Faletti e Margherita Settimo Salis. La prima edizione ha anche uno scopo umanitario: l'incasso, detratte le spese, [illegible] infatti devoluto all'A.R.E.A. (Amici degli Handicappati).

La passionaccia blues di Arbore si accompagna a dispiacere per non poter essere presente al «Torino Blues Festival»: «Sarò in tournée. Domani parto per gli Stati Uniti. Con l'Orchestra Italiana, suoneremo a New York, Toronto, Atlantic City. E poi andrò in Brasile a fare la promozione al [illegible] primo disco che esce laggiù. "Cacal Meraviglia!", come chiamano la canzone di "Indietro tutta", e dal Carnevale [illegible] successo [illegible] cui i brasiliani si sono appropriati».

«Internescional Uei» è stato presentato [illegible] a Roma dal popolare showman, ed è l'ultimo album della trilogia napoletana «Punto e a Capo»; sul mercato internazionale verrà lanciato con il titolo scritto in inglese corretto, «International Way»: «Per questo disco - dice Renzo Arbore - abbiamo scelto canzoni che hanno il torto di [illegible] re le più famose. E' la fine del [illegible] lo, bisogna pur fare del consuntivi: per età, mi sento responsabile». Chi ha visto lo show dell'Orchestra Italiana [illegible] potuto apprezzare «O sole mio», che Eddie Napoli interpreta con splendida aderenza allo spirito classico, e «Silenzio Cantatore»: «Ma ci siamo divertiti anche a rifare una "Gunglione" che guarda a New Orleans e "O Sarracino"». Non solo: il disco comprende altri immortali [illegible] come «Resta cu mme», «Funiculì funiculà» che esplode in un tripudio di suoni. «I' te vurria vasà».

Lavoro impegnativo, dunque, soprattutto [illegible] si tiene conto che l'operazione di rilancio del repertorio napoletano classico da parte [illegible] Arbore [illegible] ha ricevuto soltanto consensi. E per la prima volta ieri lo showman ha voluto replicare ai suoi detrattori: «Molti di quelli che hanno espresso giudizi negativi sugli album non li hanno neanche ascoltati. Il pubblico ha risposto in modo clamoroso al nostro lavoro. Lo so, c'è stato chi ha criticato l'uso dei mandolini nei tre dischi. Proprio a costoro vorrei ricordare che Ray Charles, per la sua versione di "O sole mio", ha voluto utilizzare di recente proprio i mandolinisti della mia orchestra, che è [illegible] vera allstar band. [illegible] anche Woody Allen mi ha stupito con la sua affezione per il mandolino. Arbore considera perciò [illegible] critiche di retroguardia, passatiste, e rilancia: «Questa non è un'operazione commerciale, [illegible] è un atto d'amore: l'ho fatto perché sentivo che a Napoli mancava un'orchestra che [illegible] e valorizzasse il repertorio classico, così [illegible] accade in Francia, Spagna ed altri Paesi». A chi l'ha accusato di utilizzare per fini commerciali un'immagine oleografica di Napoli lontana dalla realtà sociale e musicale contemporanea, ha risposto: «Chi, come Pino Daniele, [illegible] questa affermazione, è rimasto indietro nel tempo, legato ad un'immagine negativa di Napoli, che per alcuni significa solo degrado e problemi irrisolvibili. Il mio scopo invece è di presentare l'immagine [illegible] una Napoli europea. Sono sempre andato controcorrente e oggi il mandolino è d'avanguardia. Siamo i neo posteggiatori e ce ne vantiamo».

Marinella Venegoni

Renzo Arbore

Critica Daniele: «La mia Napoli è sana, non finta»

Campbell Hill apre stasera la Settimana di Verona, che si concluderà con l'assegnazione del Premio Reggiani

«Criminal» lo dimostra, il cinema inglese è vivo

Accanto ai film contemporanei, una retrospettiva su Olivier

DAL NOSTRO INVIATO

Simon, diciassette anni, s'impicca e muore dopo due precedenti tentativi di suicidio nella prigione [illegible] Army, dove altri sei ragazzi s'erano già uccisi [illegible] anni. Simon disadattato, adoratore di Elvis Presley, fantasioso, vulnerabile, disarmato di fronte alla per[illegible] e alla corruzione, affamato d'attenzione e d'affetto: «Gli ci vorrebbe una scuola speciale», dice di lui un funzionario; «No, gli ci vorrebbe un mondo speciale», suona la replica. E' il protagonista di «Criminal» di Colin Campbell Hill, il film che inaugura stasera la ventiseiesima edizione della Settimana cinematografica internazionale diretta da Piero Barzisa, dedicata quest'anno [illegible] cinema inglese contemporaneo, destinata a concludersi il tre maggio [illegible] l'assegnazione del Premio Stefano Reggiani intitolato all'eccellente e indimenticato critico [illegible] grafico de «La Stampa» scomparso il 22 ottobre 1989.

Allora esiste davvero, [illegible] cinema inglese? Allora non è appena [illegible] gruppo di registi bravi e [illegible] magnifici attori spesso in prestito o in esilio negli Stati Uniti, allora non rappresenta soltanto una colonia industriale americana, [illegible] produce soltanto qualche imprevisto successo internazionale («La moglie del soldato», «Quattro matrimoni e un funerale») e le opere di realismo sociale dirette da Ken Loach o alla Ken Loach? «Esiste, esiste», garantisce il direttore Barzisa, «questa Settimana [illegible] Verona ne offre la prova». Ken Loach, Stephen Frears e Mike Leigh hanno testimoniato un maggiore pessimismo, qualche tempo fa, elencando problemi gravi davanti a [illegible] commissione governativa: i produttori-finanziatori inglesi sono rarissimi, nelle sale dominano i film hollywoodiani, i giovani registi vengono perennemente respinti e frustrati, il governo non riconosce la cultura cinematografica come parte integrante della coscienza nazionale inglese.

Però, informa Marina Ganzerli nell'introduzione [illegible] catalogo della Settimana, nel 1994 [illegible] numero dei film prodotti in Inghilterra è cresciuto del 40% e gli investimenti addirittura del [illegible]%: il British Film Institute ora diretto da Jeremy Thomas, [illegible] produttore dei film di Bernardo Bertolucci, consente ai [illegible] autori di mettersi alla prova con i cortometraggi e con film [illegible] convenzionali; altri spazi televisivi (oltre la [illegible] e Channel Four, vere scuole di cinema dei registi inglesi oggi più noti, fonti di opere originali e critiche) si aprono [illegible] le [illegible] dei film prodotti in Inghilterra è cresciuto del 40% e gli investimenti addirittura del [illegible]%: il British Film Institute ora diretto da Jeremy Thomas, [illegible] produttore dei film di Bernardo Bertolucci, consente ai [illegible] autori di mettersi alla prova con i cortometraggi e con film [illegible] convenzionali; altri spazi televisivi (oltre la [illegible] e Channel Four, vere scuole di cinema dei registi inglesi oggi più noti, fonti di opere originali e critiche) si aprono [illegible] le [illegible] cavo come TeleCommunications Inc. e la satellitare BSkyB di Murdoch. E anche se, [illegible] dice Ken Loach, «c'è una bella differenza tra un film inglese e [illegible] che è semplicemente girato in Gran Bretagna», è impressionante quanti kolossal siano previsti per quest'anno negli studi inglesi: primo fra tutti il nuovo film di Stanley Kubrick, che dopo «Schindler's List» ha rinunciato a raccontare [illegible] vicenda legata all'Olocausto già scritta e sceneggiata, ha scelto «AI» (Artificial Intelligence); poi «Mission Impossible» [illegible] Tom Cruise, il nuovo James Bond «Goldeneye», [illegible] nuova puntata di «Un pesce di nome Wanda», il [illegible] film di Ridley Scott «White Squall» da girarsi negli studi di Shepperton che il regista inglese ha comprato in società col fratello regista Tony Scott.

A Laurence Olivier e alle sue interpretazioni, shakespeariane e [illegible] sarà dedicata una seducente retrospettiva alla 26ª Settimana cinematografica internazionale di Verona

Accanto ai film in concorso per il Premio Reggiani e ai cortometraggi, la Settimana di Verona presenta una retrospettiva [illegible] cente: le grandi interpretazioni, shakespeariane e non, di Laurence Olivier («Enrico V», «Amleto», «Riccardo III», «Gli afasati» di Tony Richardson), classici come «Breve incontro» di David Lean e «Via dalla pazza folla» di John Schlesinger, vecchi amici quali «Orgoglio e pregiudizio» di Robert Z. Leonard o «La strada dei quartieri alti» di Jack Clayton. Un'occasione di confronti con il cinema inglese contemporaneo: e non è detto che [illegible] prevalere siano sempre [illegible] glorie del passato.

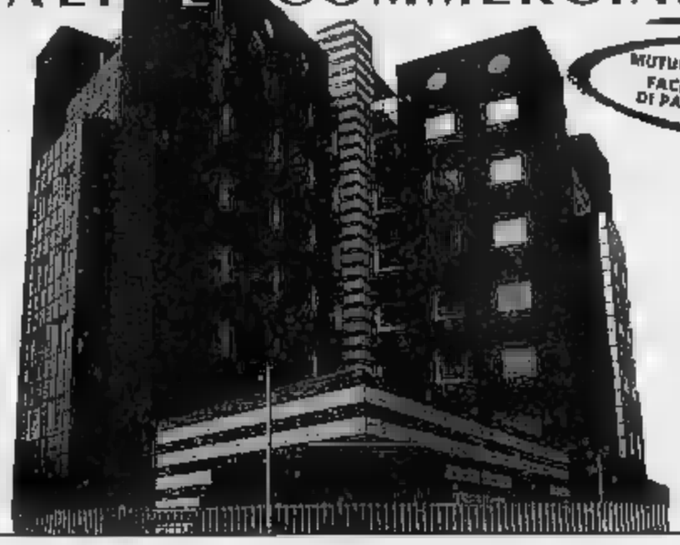
Lietta Tornabuoni

DIRETTAMENTE DALL'IMPRESA CONVIENE
PER INFORMAZIONI [illegible]

UFFICI DIREZIONALI E COMMERCIALI

Vicinanze Palazzo di Giustizia, prestigiosi uffici direzionali e commerciali da 200 a 1000 mq. per piano. Aria condizionata, Pavimenti galleggianti, Posti auto riservati, Open space. **Disponibilità immediata.**

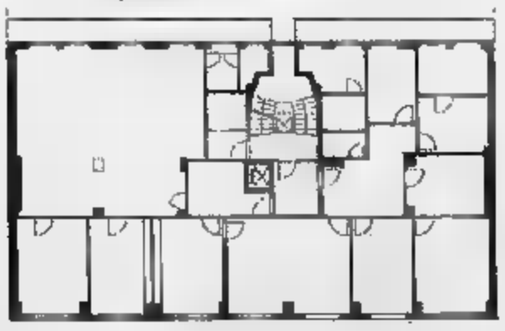
CENTRO FREIDOUR
C.so Trapani 16



MUTUO FONDIARIO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO!

UFFICIO DIREZIONALE
C.so Re Umberto 47

Ufficio direzionale vicinanze Stazione Porta Nuova, mq. 400, Piano Primo, Servizio portineria, Ampia sala riunioni. **Disponibilità immediata.**



ALLOGGI LIBERI
C.so Vercelli 86

PREZZI INTERESSANTI CONSEGNA IMMEDIATA!

Alloggi liberi con Garage, Piano Primo, Secondo, Terzo, Quarto. Da 70 a 150 mq. Nuova ristrutturazione. Videocitofono, Isolamento termico, Doppi vetri, Cantina, Scale Condominiali interne, Ascensore.

DA GIOVEDI 27 APRILE AL 13 MAGGIO

5 Anni
di Freschezza e Qualità.

SCONTO

50%

SU 50 PRODOTTI

SUPERMERCATI

MEGA Fresco

TORINO - Via Gorizia 82
TORINO - Via M. Cristina 66
TORINO - Viale dei Mughetti 13
TORINO - Via Stradella 184/2
TORINO - Via Genova 197
ALPIGNANO - Via Cavour 127
GRUGLIASCO
Via Spanna - Centro Le Serre

TIVU' A TIVU'

Successo per Rossellini restaurato Documentari, ultima tendenza

ROMA città aperta», bellissimo, restaurato. Non è raro che i restauri peggiorino le condizioni, il professor Zeri sostiene che i restauratori sono i peggiori nemici delle opere d'arte. Nel cinema a volte si realizzano idee pazzesche, come quella di colorare i capolavori in bianco e nero. Era dunque con un po' d'apprensione che l'altra sera si attendeva il film di Rossellini su Raidue. Chissà che cosa ne dicono i cinefili; i telespettatori «normali» lo hanno trovato straordinario. Quelle immagini così nitide, quei contrasti forti rendevano ancora più espressivi i volti dei Magnani, Fabrizi. Ottimo anche l'ascolto: 6 milioni 350 mila spettatori, alcuni dei quali, forse, portati via alla gara dei falegnami di Baudo, che con «Numero Uno» è arrivato «soltanto» a 5 milioni 992 mila spettatori. Subito dopo «Roma città aperta» è andato in onda da Alba (collegamenti con Roma, Napoli e Torino) «25 aprile, cinquant'anni dopo». Ad Alba pioveva, gli ospiti di Enzo Sampò conduttrice hanno dovuto rifugiarsi sotto i portici, i famosi portici piemontesi costruiti non a caso. Arnaldo Bagnasco ospitava gli storici, la Sampò coloro che in quel periodo erano bambini, adolescenti, giovani soldati, partigiani. Come spesso accade in tv, le persone convocate per parlare erano molte, e il tempo a disposizione poco: però i ricordi restavano dopo 50 anni vividissimi, e i racconti, semplicemente, commoventi.

Stanno tornando i programmi-documento. Prendiamo questi ultimi giorni: qualche sera fa abbiamo visto «La ragazza inquieta», il 6 aprile di Giovanni Da Luna e Guido Chiesa raccontato soltanto con i filmati d'epoca; ieri è andato in onda «La cicciara e le altre», di Italo Moscati e Sergio Tau, testimonianze delle violenze, delle umiliazioni subite dalle donne tra il '43 e il '45. E martedì è stata la volta di «Ho sognato di vivere» di Raffaella Spaccarelli. Vorrà dire qualcosa, questa necessità di guardarsi indietro, forse la mai sopita speranza di capire il passato per avere meno paura del futuro? «Ho sognato di vivere» mette a confronto gli stessi personaggi, visti, sempre dall'occhio della televisione, vent'anni fa, e visti adesso. La Spaccarelli è una specialista di queste operazioni, già l'altr'anno aveva ritrovato le protagoniste del celebre «La donna che lavora», noto soprattutto per la parodia che ne fecero Vianello e Tognazzi. L'altra sera abbiamo seguito una famiglia friulana, madre, padre e sei figli: 20 anni fa, televisione in bianco e nero, ragazzi da crescere, e forse minore consapevolezza. Vent'anni dopo, una famiglia (almeno sul video) patriarcale e contenta, che non teme di criticare il padre, un buon padre di famiglia all'antica maniera. Uno di quelli che lasciava uscire le figlie, si intrometteva, e veniva naturalmente raggirato. E ha tenuta insieme la famiglia?, chiede la Spaccarelli. «Per l'85 per cento nostra madre», risponde un figlio e tutti sono d'accordo. Poche pretese intellettuali ma solide basi, nessuna rivoluzione ma molti progressi. Dei cambiamenti della famiglia, della crisi e rivoluzione portata dalla donna non dovrebbero però occuparsi soltanto i documentari di Raitre.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Non salite su quel treno

Catherine Deneuve fra i protagonisti di «Miriam si sveglia a mezzanotte» alle 23,45 su Rete 4

A 30 SECONDI DALLA FINE
1985, alle 20,35 Tmc; dur. 110'

Di Andrej Konchalovski con Jon Voight e Eric Roberts. Il più americano e disinvolto dei fratelli Michalkov confeziona un ottimo thriller sullo schema classico dei detenuti che tentano la fuga impossibile e finiscono, in Alaska a 30 gradi sotto zero, su un treno lanciato a tutta velocità col macchinista che è morto d'infarto. La sceneggiatura originale era di Kurosawa.

LA CASA DEL SORRISO
1991, alle 4 su Italia 1; dur. 110'

La Casa del Sorriso è il nome di un ospizio per anziani dove nascono amori e gelosie. Con Ingrid Thulin e Dado Ruspoli diretti da Marco Ferreri.

BERNADETTE
1943, alle 20,45 su Rete 4; dur. 156'

Quattro Oscar per un film agiografico, ma non patetico sulla pastorella che deve lottare per convincere la Chiesa della veridicità delle proprie visioni. Siamo a Lourdes nel 1858, ma la storia può essere considerata d'attualità ai tempi di Madonne che lacrimano sangue. Di Henry King con Jennifer Jones.

RIPOSSEDUTA
1990, alle 22,40 su Italia 1; dur. 102'

Diciassette anni dopo, il diavolo torna a impossessarsi di Nancy, l'indemoniata dell'«Esorcista». Come la storia, anche l'horror si ripete solo in farsa: comicità demenziale di Nielsen (quello della «Pallottola spuntata») che fa il prete esorcista. Di Robert Logan con Linda Blair.

TI [illegible]
1993, alle 20,40 su Raidue; dur. 90'

Tutto va a meraviglia fra Larry e Diane, e la nascita di un figlio ne aumenta l'amore. Ma poi Diane cambia e va portandosi via il piccolo. Così Larry precipita nella disperazione più nera e la tenta tutte pur di riavere il bambino. Michael Dinner è il regista, Peter Strauss, Rachel Ticotin e Bob Dishy sono gli interpreti.

MIRIAM SI SVEGLIA A MEZZANOTTE
1983, alle 23,45 Rete 4; dur. 96'

L'affascinante Miriam è l'ultima discendente di una generazione di vampiri. Da tre secoli John è il suo amante, e a lui la donna ha promesso eterna giovinezza. Un giorno però John comincia ad invecchiare e disperato si rivolge a Sarah una famosa dottoressa. Morto John, Miriam si innamora di Sarah... Regia di Tony Scott con Catherine Deneuve, Susan Sarandon, David Bowie.

DOMANI SPLENDERA' IL SOLE
1955, alle 10,05 su Raiuno; dur. 96'

Joe è un ragazzino che vive a Londra ed è dotato di un fervida fantasia. Possiede una fiducia illimitata verso le favole. Un giorno compra un cavallo. Regia di Reed con Celia Johnson, Diana Dors, Jonathan Ashmore.

ANTENNA

OGGI

Maurizio Costanzo ospite di se stesso all'*Uno contro tutti* del giovedì (tema in discussione: l'informazione medica: si deve dire al malato che ha il tumore, che cosa si deve pensare dei farmacisti obiettori che non vogliono vendere il preservativo, ecc.), Luciano Onder discute le questioni relative ai farmaci, con che criterio vadano comprati e soprattutto come sia bene, prima di acquistare flaconi e pillole anche le più semplici, consigliarsi col medico (*Medicina 33*, Raidue, ore 11,30). Fabrizio T. Treccia indaga con i suoi ospiti la sindrome del cromosoma X fragile, all'origine del ritardo mentale (*Diagnosi*, Cinquestelle, ore 20,30), su Raiuno la *Notte degli Oscar della tv* con Daniele Piombi (alle 20,40), su Canale 5 (20,40) la *Notte blu* festa sportivo-musicale sponsorizzata dalla Barilla con Tomba, Claudia Koll, Gerry Scotti, Thoeni, Giorgia, [illegible]

SECONDA SERATA

Nella sua rubrica su «Epoca», Maurizio Costanzo ha analizzato il flop di *Seconda serata* (mi dispiace, parlo di una cosa che mi riguarda, ma garantisco la massima obiettività) assolvendo sostanzialmente Alessandra Casella «che ha cercato di fare quel che era nelle sue possibilità» e accusando invece i dirigenti di Raiuno che si ostinano a mandare contro il suo programma un programma analogo, vale a dire un talk-show. Sennonché - nota Costanzo - il *Maurizio Costanzo Show* ha avuto tredici anni di tempo per radicarsi, e questo è un ostacolo difficile da superare. Invece, «il *Maurizio Costanzo Show* ha qualche difficoltà se si imbatte in qualcosa di profondamente diverso». Per esempio, i *Belli&sinni* di Retequattro. Secondo lui «di qui a poco Pippo Baudo scenderà in campo lui medesimo e, nella sconvolgente ubiquità di questi ultimi suoi [illegible] professionali, indicherà la strada maestra...».

VELINO

Il velino di *Striscia la notizia* si chiama Edoardo Soldo (Edo per gli amici), ha 35 anni, è nato a Bassano del Grappa, pesa 80 chili, altezza 175 centimetri. Di professione sarebbe ragioniere, ma la passione per la cultura fisica l'ha portato in tv già ai tempi del *Drive in*. Quando non è in televisione gestisce con la moglie Silvia una palestra a Cittadella di Padova. I due hanno un bambino di diciannove mesi, Filippo, già apparso nel programma di Ricci (che ha la mania dei piccolini), ha fatto venire a ballare col Gabibbo anche la figlia di Lello Arena!.

CARLUCCI

Gabriella Carlucci gira con un apparecchio computerizzato che fa le voci della palestra, in solo quarto d'ora si fanno duemila esercizi fisici. Tomba farebbe uso di una macchina analoga. Gabriella dice di non sentirsi a suo agio solo nelle immersioni con le bombole, in Australia s'è trovata di fronte gli squali e ha avuto una gran paura.

Giorgio Dell'Arti

Foto. Costanzo, Gabibbo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3827244); 7 (5992); 7,30 (2040465); 8 (6008); 8,30 (5973); 9 (6502); 9,30 (5616006); 10 (32282); 11 (4981060); 12,30 (60263); 13,30 (3973); 16 (47811); 20 (602); 22,55 (9775737); 0,05 (2579157)
[illegible] **mattina**, attualità (0)
7,35 Tgr - Economia (5051843)
8,15 Cose dell'altro mondo. *L'anniversario*, telefilm (3503911)
10,05 Domani splenderà il sole, film commedia di Carol Reed (8450114)
11,46 Tutti a tavola (8901089)
12,35 La signora in giallo (8781114)
14 — Alibeo (21534)
14,20 [illegible] giochi, quiz (797558)
15 — [illegible] [illegible] film tv (82824)
15,45 Solletico, telefilm (3319669)
15,55 Bonkers. *Cavernicoli e ricicli d'oro*, cartoni (6462447)
[illegible] Biker Mice da [illegible]. *Lagna da sedare*, cartoni (378602)
17 — La famiglia Addams, cartoni (3176)
17,30 Zorro, telefilm (95569)
17,55 Oggi al Parlamento (0217911)

18,10 Italia sera, attualità con Paolo [illegible] Giampaolo. A cura di Giorgio Cazzella. (248602)
19,50 Luna park... [illegible] Lambertucci (5394331)
20,30 Il fatto, di Enzo Biagi (48821)
20,40 La [illegible] Oscar Tv - 35° Premio regia televisiva, [illegible] Daniela Piombi. [illegible] Agrigento. (3316008)
23,05 Seconda serata - Speciale Bruce Springsteen, [illegible] Massarini (5846468)
0,15 Oggi al Parlamento (2666041)
0,25 Videosapere, documenti (89157)
0,55 Sottovoce, attualità (1585138)
1,10 Il fatto, attualità (47042645)
1,15 Canzonissima 1971, con Corrado e Raffaella Carrà (1935138)
2,45 Anna Karenina, sceneggiato. 5ª e ultima puntata (8305709)
3,40 Albedo, attualità con Giuseppe Brevoglieri (5005654)
4 — Tg (r) (3616472)
4,05 Concerti sotto le stelle; musi[illegible] (2778225)
4,35 Diplomi universitari a distan[illegible] documenti (4080596)
5 — Euronews, attualità (22163022)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4052805); 13 (82805); 15,45 (9982689); 17 (15553); 19,55 (245534); 23,45 (5537404)
8,35 Nel regno della natura, documenti (8306824)
7 — Quante storie, varietà (2310715)
8,35 Bravo chi legge, attualità (5927195)
8,40 Quando si sera, soap opera (7217805)
10,39 Bravo chi legge, attualità (7943089)
10,35 Lo sportello [illegible] cittadino, attualità (1821738)
10,55 Fra le righe, attualità (5178344?)
11,30 Tg2 - Trentatrè (9551502)
12 — I fatti vostri, varietà (56845)
13,25 Tg2 - Economia (7955176)
13,30 Tg2 - Salute (4643)
14 — Quante storie, ragazzi (2244)
14,30 Paradise Beach, soap opera (40859)
14,50 Santa Barbara, soap opera (2643843)
15,40 La cronaca in diretta, attualità (3758282)
17,35 Calcio. Lituania - Italia. Camp. eur. under 21 (5046350)

20,40 Ti voglio bene, papà, [illegible] drammatico. Con Peter Strauss, Rachel Ticotin (3082-82)
22,20 Film [illegible], attualità. Con Alessandro Cecchi Paone. *Noi nome del padre: storie di uomini in cerca di un ruolo* (2078027)
0,05 L'altra edicola, attualità (5749312)
0,20 Buon compleanno cinema (5684374)
0,25 [illegible] Campionato italiano (2857583)
1,15 Hockey su ghiaccio. Italia - Svizzera (5259935)
2,05 Sanremo compilation, musicale (2978157)
2,30 Diplomi universitari a distanza, documenti (67683025)
6,20 Séparé (84394461)

RAITRE

Telegiornale: 12 (41992); 14 (4018956); 19 (114); 19,30 (60263); 23,15 (9781366); 0,30 (5898654)
6,45 L'altra [illegible] - Passaporto - [illegible] - Effetto notte - Filosofia - Il far da sé - Donne nel mondo - Euronews - Viaggio in Italia - Primo soccorso - Viaggio in Italia - Questi nostri figli - Viaggio in Italia (18871350)
10,10 Fantastica età (8662534)
10,55 Viaggio in I[illegible] (8536089)
11,05 Fantastica mente (2773282)
11,50 Asino d'oro. [illegible] (4955485)
12,15 Tgr - Italia. Lavoro, consumi e ambiente (3614718)
12,30 Tgr - Leonardo (86060)
12,40 Dove sono i Pirenei? (5715737)
14,50 Documenti (350485)
15,15 Tgs [illegible], sport. (3314114)
15,25 Ciclismo. Giro [illegible]e regioni. 2ª tappa. [illegible] Firenze. (8383282)
15,50 Camp. it. superturismo di automob. (1314716)
15,55 Ciclismo. Giro [illegible] Trentino (935911)
16,30 Argo, documenti (98244)
16,45 Periato semplice (9772282)
17,45 Cultura news (916756)

18 — Geo. Document. *La foresta [illegible] tre confini* (2060)
18,38 Tg3 - Sport (52843)
18,35 Insieme, attualità (6203621)
19,50 Blob soup, varietà (415911)
20,10 Blob, varietà (7276331)
20,30 Temporale, attualità (6842006)
23,25 Anni azzurri, sport (1493843)
1 — Fuori orario (2736577)
1,45 Blob (7553954)
2 — Tg3 (6800799)
2,35 Bo[illegible] Mussolini, documenti (8644190)
4,25 La villeggiatura, film drammatico [illegible] (Italia '73). Di Marco Leto (1615393)
6 — Musicale - Edicola (22158190)

CANALE 5

Tg5: 13 (56756); 17,56 (7363331); 20 (94756); 22,45 (7799379); 24 (40586)
8,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (5444640)
9 — Maurizio Costanzo show, [illegible]rietà (72802114)
11,45 Forum, [illegible] Rita Dalla Chiesa (2131718)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (6836379)
13,40 Beautiful, soap opera (125783)
14,20 Complotto di famiglia, varietà (4545060)
16 — [illegible] Moon. cartone [illegible] (21008)
16,25 Giovani intraprendenti volenterosi offresi per occupazione qualunque genere (5702973)
16,30 [illegible] a [illegible] [illegible] cuori nella pallavolo, cartone animato (1244)
17 — Holly e Benji i due fuoriclasse, cartone animato (50911)
17,25 Babbik, telefilm (6222263)

17,30 Mighty Max, cartone animato (40534)
18 — Ok il prezzo è giusto!, gioco (93689)
19 — La ruota [illegible] fortuna, gioco (4878)
20,25 Striscia la notizia, show (6172447)
20,40 Notte blu, varietà con Garry Scotti, Claudia Koll (7332008)
23,15 Maurizio Costanzo show, varietà (7583885)
1,38 Sgarbi quotidiani, attualità (9084916)
1,45 Striscia la notizia, varietà (5636916)
2 — Tg 5 - Edicola (4501515)
2,30 Nonsolomoda, attualità (4986206)
3 — Tg 5 - Edicola (4587935)
3,30 A tutto volume, Rubrica - [illegible] (4580022)
4 — Tg 5 - E[illegible] (4581751)
4,30 Target, attualità (9317845)
5 — Tg 5 - [illegible] (9018374)
5,30 L'angelo, attualità (9311461)
6 — Tg 5 - Edicola (27092732)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9343090); 14 (3465); 19,30 (27060)
[illegible] La pasta [illegible] «Ciao Ciao mattina» e Cartoni animati (8642870)
9,26 Chips, telefilm. *I falsari* [illegible]488)
10,25 T.J. Hooker, telefilm. *Le minorenni* (4372027)
11,25 Villaga, [illegible] (8329669)
11,30 Mac Gyver, telefilm. *Cuori d'acciaio* (8650553)
12,30 Fatti e misfatti, news (91027)
12,40 Studio sport, sport (364755)
12,50 Là [illegible] monti [illegible] Annetta, cartoni. *Inutili ricerche* (397821)
13,20 Fax Fan Club, varietà (6338896)
13,35 Superhuman Samurai, telefilm. *Un freddo nemico* (2756)
14,30 Smile, show [illegible] Federica Panicucci (99447)
14,45 Non è la Rai, varietà (8245379)
16,30 Highlander, telefilm. *In [illegible] di Tommy* (72176)
17,30 Village, news (37060)

17,45 Primi baci, telefilm con Camille Raymond. *La varicella* (489262)
18,20 Baywatch, telefilm. *I cavalieri del cielo* (1890992)
19,50 Studio sport (7242244)
20 — Karaoke, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (67485)
20,45 Beverly [illegible] 90120, telefilm. Con Jason Priestley, Luke Perry. *Un concerto da non [illegible]* (905244)
22,40 Ripossedute, film commedia. Di [illegible] Logan (Usa '90). Con Linda Blair, Leslie Nielsen (5075485)
23,40 Fatti e misfatti, attualità (3904602)
0,45 Italia 1 sport, sport (1339119)
1,45 Sgarbi quotidiani (5567866)
2 — Kung Fu, telefilm. *Lo spirito guida* (5040041)
3 — Highlander, telefilm. *In onore di Tommy* (5051157)
4 — La casa del sorriso, film com[illegible] (Italia, '90). Di Marco Ferr[illegible]. Con Ingrid Thulin, Dado Ruspoli (4443022)
6 — La piccola grande Nell, tele[illegible] (27090374)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (7942350), 13,30 (8911); [illegible] (2365914); 0,15 (2741393)
7,20 Strega per amore, telefilm (2347973)
7,40 Tre cuori in affitto, telefilm (6810758)
8 — Manuela, telenovela (70244)
9 — [illegible] giornata, rubrica con Patrizia Rossetti e Cesare Cadeo (21176)
9,20 Catene d'amore, telenovela (5557466)
9,50 Grandi magazzini, televendita (3939809)
10,15 Guadalupe, telenovela (8170-7027)
[illegible] Febbre d'amore, telenovela 1ª parte (1524027)
11,35 Febbre d'amore. [illegible] 2ª parte (4058085)
11,55 Ruby, telenovela (4472244)
13 — Cuore selvaggio (6824)
14 — Naturalmente bella, attualità (44485)
14,15 Sentieri, soap opera (1919179)
15,20 Buona giornata... in studio, varietà (1324195)
16,25 La donna [illegible] mistura 2, telenovela (2555089)
16,25 Agenzia matrimoniale, attualità (6480176)

17,10 Perdonami, show, conduce Davide Mengacci (770485)
18 — Le [illegible] Ferrari, attualità (27114)
20,45 Bernadette, film drammatico con Jennifer Jones, Vincent Pri[illegible] (21538534)
23,45 Miriam si sveglia a [illegible] notte. [illegible] orore di Tony Scott (Usa, '83). Con David Bowie, Catherine Deneuve, Dan Heda[illegible] (3969089)
1,40 Rassegna stampa, [illegible] (4795393)
1,55 Medicine a confronto (7084-7480)
3,30 Batte il tamburo lentamente, film drammatico (Usa, '73). Con Robert De Niro (1417607)
5,15 Tre cuori in affitto, telefilm (3353206)
5,45 Samurai, telefilm (4560770)
6,30 La donna bionica, telefilm. Con Lindsay Wagner (1009642?)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,20 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 8,05 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro; 11,45 Gente di mare; 13,26 Che si [illegible] stasera; 13,40 Sereno o; 14,15 Una risposta al giorno; 15,30 Galassia Gutenberg; 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,55 Calcio. Lituania-Italia. Campionato europeo Under 21; 20,25 Ascolta, si fa sera; 20,35 Zapping; 21,10 Planet Rock; 22,40 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Pia[illegible] bar.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,35; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Chidovocomequando; 8,50 «Le [illegible] dell'aria»; 9,10 Galeon. Idoli e televisioni; 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia; 13 Il signor Bonaltoura; 14 Ring, 14,35 Radiodue[illegible]. Pomeriggio in musica. 15,10 Hit Parade; 20,05 Tre donne in barca più un uomo; 21,35 Radiostarship; 22,15 [illegible] parlamentare; 22,40 A che punto è la [illegible].
RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; Il Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Invito al concerto; 10,45 Mattino tre; 11,10 Mattino tre; Archivio [illegible] jazz, 12,15 La Barcaccia; 14 Concerti Doc, 14,30 [illegible] azzurra; 16,15 Archivi del suono; 17,45 [illegible] 18,45 Scatola sonora; 17 «Il giardino [illegible] [illegible] Conlinì»; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la [illegible] 20,15 Radiotelesulle; 20,30 Concerto [illegible] da F. Shipway.

TMC

Telegiornale: 14 (48417); 18,45 (7791175); 20,25 (2912263); 22,35 (5445979)
9,30 Agente speciale 86: Un disastro in licenza (2398)
10 — Dallas. [illegible]
11 — Le grandi [illegible] (49403)
12 — [illegible]o, pepe e fantasia (3263)
12,35 Casa: Cosa? (12718)
13,35 Tmc Sport (8282)
14,10 Il segreto del mio [illegible]cesso, film. (3134373)
16,10 Tappeto Volante (4784534)
18,15 Le grandi firme (284534)
18,30 The [illegible], cartone (9144)
19,30 T.r.l.b.o. - The Lion Trophy [illegible] (24758)
20,35 Il trenta secondi dalla fi[illegible], film. (730715)
23,05 La [illegible] e una notte [illegible] Tappeto Volante (5329605)
0,05 Montecarlo [illegible] gior[illegible] (7837428)
0,15 Tm Sea (17205)
0,45 Noi, loro, gli altri, replica (1126886)
1,15 Casa: Cosa?, replica (2279751)
2,10 Euronews (10973206)
5 — Prova d'esame: Univer[illegible] a distanza (4441664)

TELE +1

11 — Miss [illegible] White, film
13 — Shanghai surprise, film (703945)
15 — Zelly e io, film (761005)
17 — Teleplù b[illegible] (437263)
19 — Il [illegible] delle vedove, film (237466)
21 — Abbronzatissimi 2 - Un anno dopo, film (862455-34)

TELE +3

7 — La casa senza tempo (repl: 8; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — + 8 news (90542737)

TELE +2

7 — Sportscenter
8 — Fitness (1444814)
10 — Coast to coast (4525640)
12 — [illegible] (427027)
13 — [illegible] (511805)
13,30 Il grande tennis (514992)
14 — Tennis (12509755)
16,30 Fuori campo (975176)
19 — Kickoff, football (439802)
19,35 Telesport (477783)
19,55 Sportime (5488398)
20,30 [illegible] (592379)
22 — Motori (448350)
[illegible] Settimana gol (447621)
23 — Trans [illegible] sport (9738-21)
23,30 Supervolley (972992)
24 — Tennis, Atp (12172428)

VIDEOMUSIC

16 — Arrivano i nostri (2559-73)
17,30 [illegible] time (5375350)
18,45 Il formicaio (925114)
[illegible] — The mix (3958242)
22,30 [illegible] Revolution (5008-5008)

RETE A

Tg: 19,30
18,38 I vostri [illegible] (4718)
19 — Shopping [illegible] (584756)
20,25 Mi consenta (1486331)
[illegible] I vostri soldi (30176)
[illegible] Mi consenta (30756621)

GUIDA A SHOWVIEW

Per [illegible]e il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto ai programmi che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati
I CANALI DI:
Rai1 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

CHI CERCA, SU RADIORAI, TROVA.
24 ore di informazione, sport e intrattenimento. Moltiplicate per tre.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di più di più

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 66; via Maderno 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; [illegible] c.so M. Coppino 9, t. 442116; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 766628; **ASTI**, via Aniica Zecca 3 t. 32222; **BARI**, via Trifonio 2/a, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vochi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 20, t. [illegible]; **CASALE MONFERRATO**, via Cosia d'Appollo 4, t. 452150; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 79537; **CUNEO**, via Grandis 11, t. (0)0832-699935; [illegible] v.le Mattiotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. [illegible] canali 1/14, t. [illegible]2560; **GOZZANO**, via Ceremio 12, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. [illegible] 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Carac ciolo 15, t. 666142; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Guttamolata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Tre Ponulli 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Ouattro Fontane 15, t. 4825647-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 101555-501506; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 r., t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592, gli orari presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono [illegible] a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 – 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso include il prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 26.000
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time tecnici altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerti	L. 22.000
8	Affitti Domandi	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o parole. Il doppio o più urgente, data fissa o organizzativi + il 10%

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari linee [illegible] la legge. Cassiere V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 mln con garanzia Società [illegible] Ufficio Centrale n°4595. **"PRESTIT"** 011 [illegible]7523 (4 linee) Corso Einaudi 8

A.A. A norma di legge finanziamenti velocissimi L. 10/400 milioni. Qualsiasi categoria. Tel 0422 423 984 - 424.180.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 21 [illegible] Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel 011 4344 203 - 434 [illegible]

FINANZIAMENTI rapidissimi, interessi personali aziendali L. 10 milioni L. 150 [illegible] in 300 milioni, inoltre Chiunque nuova [illegible] Tel 02 295 19014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fi duciari, leasing. Tempi istruttori brevissimi, telefonate Tel 02-331.00662.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le [illegible] qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544 475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] con la massima urgenza attività commerciali piccole medie aziende ogni genere qualsiasi zona rapida definizione. Tel 011 561 [illegible].

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Pagliano contanti. Business Services Srl 02 295.19014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali [illegible] immobili solo contenuti. Sopralluogo senza spese. Monaco Service. Tel 02 336 03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. BAR super A più B centro sotto i portici cedo. Si valutano permute immobiliari. Edilmarket [illegible] 1316 - 434 [illegible].

A. SNACK bar Rivoli centro, isola pedonale, forte lavoro cedo causa salute. Edilmarket 434 1316 - 434 1426

AFFARE bar pizzeria referenziato 1ª cintura Torino gira d'affari notevole ottima posizione agevolazioni. Tel. 385 4810.

BAR analcoolico cintura Torino Nord fronte mercato. Ottimo stabile ristrutturabile. Anticipo L. 50 milioni Frana 562 3895.

BAR caffetteria centralissima ottima posizione vendesi notevole prezzo interessante anticipo scaglionato. Tel. 385 4810

BAR - gelateria centrale 2 milioni di gomma offresi a professionisti cauzionando adeguatamente ideal 776 7600 - 771.0106.

BAR prestigioso in C[illegible] L. 1.800.000 di cedo per ritiro commercio. Affare. Castello [illegible] 470 - 547.189.

OFFICINA CARPENTERIA
STAMPAGGIO
mq 4000 con uffici e due alloggi
Collegno - fatturato L. 3.600.000.000
anticipo L. 400.000.000 cedo
FRANA 562.3895

STELLA 447 6280 abbigliamento con Tabello IX - X - XIV zona Francia [illegible] urgentemente causa malattia. Ottimo.

STELLA [illegible] vicinanze Grugliasco investasi porzione onde per trasferimento L. 35 milioni

TABACCHI bar centro Moncalieri [illegible] moderno orario ridotto utile elevato anticipo L. 300 milioni. Frana 562 3895.

TABACCHI [illegible] tabaccaio gestione con lungo acquisto disponendo L. 250 milioni affitto Frana 562 3895.

TABACCHI centro Settimo lavoro 6 [illegible] milioni, alto reddito. Adatto coppia. Anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

TABACCHI lotto giornale totocalcio zona Moncalieri adatto famiglia. Utile L. 280 milioni. Ottimo Frana 562.3895.

LAVORO OFFERTO

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

HOTO rinomato assume esperto cuoco capo partita referenziato. Telefonare 248.154 4 ore ufficio

IMPIEGATI

[illegible] in Volvera [illegible] commerciale addetto inglese/francese [illegible] spedizioni Tel 990 0991.

CED soluzioni 15 ambasciata per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti IBM Tel. 011 431 0000

TECNICI

CERCO tecnico per assistenza conoscenza inglese attrezzature pel auto ottima pumpe interessanti Tel 990[illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

A.A.A. CERCASI coppia domestici fissi referenziati senza problemi per temporanei trasferimenti all'estero indispensabile patente auto. Scrivere Publikompass 8332 - 10100 Torino.

ZONA Castelnuovo Don Bosco cercasi collaboratrice familiare per persona sola, tutti giorni. Tel. 0141 997 387.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] ambosessi per opportunità stagionale e seria nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537 940.

[illegible]

A.A.A. ALLEANZA ASSICURAZIONI ricerca collaboratori/trici anche part-time per lo sviluppo [illegible] attività nel territorio di Alpignano, Pianezza, Avigliana e zone limitrofe. Si offre portafoglio clienti, provvigioni e incentivi di fondo interesse e assistenza quadri specializzati. Inviare dettagliato curriculum a signor [illegible] - Via Cavour 11 - 10091 Alpignano (To)

AGENZIA Generale Mondiale [illegible] ricerca, per potenziamento propria rete di vendita, A) professionisti dell'assicurazione cui offrire sviluppo di portafoglio e resa di vendita B) ambosessi, automuniti, 25/50 anni da avviare alla carriera di consulente assicurativo C) ambosessi automuniti, 25/50 anni, residenti comune di Carmagnola e comuni limitrofi da avviare alla carriera di consulente assicurativo. Volontà, dinamismo, capacità di rapporti interpersonali sono le qualità che contraddistinguono i nostri candidati. Si offrono corso di formazione professionale, provvigioni e contributo mensile. Fissare colloquio di selezione. Telefonare allo ufficio al numero 011 682.8258, o inviare curriculum vitae a: Agenzia Generale INA Assitalia, corso Savona 15 - 10024 Moncalieri (To).

AZIENDA leader [illegible] 3 rappresentanti per lavoro in zona residenza. Propone area commerciale strutturata, addestramento a prima esperienza, carriera e determinati. Trattamento economico medio L. 50/70 milioni annui Telefonare 015 405.990 - 011 252.882.

AZIENDA produttrice sacchetti carta agenti con esperienza. To, No, Vc, Cn, Al, asso provvigioni Tel 0323 552.978

M.A.E.R. S.p.A. Sommariva Bosco (Cn): A geometri/ingegneri e architetti, altre agenzie di vendita in esclusiva, zona Cuneo Sud - Alessandria e provincia, per nuova linea prodotti edilizia. Pregasi telefonare 0172 54.172 - Sig.ra Agnese

RICERCHIAMO diplomabile bella presenza con auto anche 1ª impiego per attività immobiliare. Ottimi inserimenti condizioni economiche. Tel. 434 3437

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] referenziato anni 46, patente D offresi disponibile a orari flessibili Telefonare allo 011 [illegible].

ESPERTO settore elettronica (sicurezza) e elettricità valida offerta di lavoro anche settore commerciale. Tel. 011 964.0131.

PROGETTISTA elettrico PLC, CNC, disponibile trasferte Italia Estero offresi Telefonare allo [illegible]

CONTABILE lunga esperienza pluriennale contabilità generale, clienti, fornitori banche) offresi Tel 385 8030.

IMPIEGATA amministrativa esperienza pluriennale offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 011 772.4330

IMPIEGATA esperienza pluriennale ufficio commerciale, ottimo inglese francese automunita [illegible] ha part-time. Tel. 649.0935

INGEGNERE meccanico esperienza produzione approvvigionamenti nel settore motoristico, utilizzo Pc in ambiente Windows, esamina proposte di lavoro. Telefonare allo 011 310.4517.

RAGIONIERA pensionata, , praticissima contabilità referenziata, impa[illegible]ebbasi, part-time Tel 516 270 sera

RAGIONIERA ventennale esperienza [illegible] tabelle, IVA, bilanci, adempimenti fiscali e societari, CED, occuperebbesi anche part-time Tel. 947.4518 pomeriggio.

RESPONSABILE di magazzino gestione ordini movimento merci e personale lunga esperienza offresi Tel. 859.247.

TECNICI

INGEGNERE civile pluriennale esperienza progettazione opere singoli esamina proposta collaborazione. Scrivere: Publikompass 8340 - 10100 Torino.

PERITO meccanico esperienza ventennale, responsabile progettazione e costruzione stampi lamiera con esperienza di gestione produzione e del personale, esamina proposte Tel. 011 859.1861.

ZIENNE perito elettronico misdasanto quadriennale esperienza automazioni motori DC e Brushless, pratico PC esaminerebbe offerte anche per altri settori Telefonare allo 011 202.2142.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DIPLOMATA pensionata [illegible] bambi età scolare, eventualmente inserimento persona anziana. Tel 906.1214

REFERENZIATA [illegible] a andamento case [illegible] 3 pomeriggi settimanali. Tel. 854.928

[illegible]

SABATELLI IM[illegible] 011 655 359 [illegible] que 'giudizi di stima' 'promozione vendita' 'mediazione' 'ricerche mercato'.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ITALIA '61 terrazzo 2 camere salone libero cotturà bagno e [illegible] milioni Calapiemonte 318.2525.

A.A. OCCUPATO corso Telesio signorile 3 camere cucina ingresso bagno L. [illegible] milioni Calapiemonte 318.2525

A. CENTRALE prestigiosissimo salone 3 camere cucina [illegible] mq cella box. Trattasi [illegible] riservata. Edipi 748.263.

A. [illegible] 562.7566 [illegible]. [illegible] (zona Parco Fignani) piano alto libero salonchino 2 camere impianti cucina e biservizi.

A. GEDIM [illegible] via Mercadante [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L. 155 milioni ampiamente mutuabili vendo.

A. GEDIM 562.7566 via [illegible] (Villaggio Rosa) palazzina signorile libero soggiorno 2 camere cucinotta bagno box.

A. NORDEST 561.2760 angolo [illegible] Galileo piano alto libero ingresso 2 camere libero cucinotto bagno 2 [illegible]

A. P[illegible] corso Orbassano libero piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50, [illegible] 434 0021.

A. RISTORE corso Orbassano libero signorile salonchino 2 camere tinello cucinino servizi mq 115. [illegible] 434 0021.

[illegible] piazza Giulio prossi [illegible] piano alto signorile 3 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 298 milioni Tel. 434 0021.

A. SAN CARLO 562.782 Miralion corso Unione soggiorno 2 [illegible] cucina bagno L. 148 milioni.

A. SAN CARLO 562.782 precollina via Gabetti [illegible] casa [illegible] tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

A. SAN CARLO 562.782 via Cavalli piano alto 2 camere tinello [illegible] bagno Hafela L. 170 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero corso [illegible] Gaspari ottimo stato 2 camere cucina bagno lavanderia accessorio L. 160 [illegible]

A. SERIM 562.9801 [illegible] corso Quintino Sella in palazzina signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi.

[illegible] 562.9801 libero corso Raffaello ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno Stabile medio signorile.

A. SERIM [illegible] libero [illegible] Unione Sovietica prestigioso salonchino [illegible] tinello cucinotto bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero Mirafiori via Monte Cenglo in complesso signorile del 1986 ampio 2 camere cucina bagno

A. SERIM 562.9801 libero S. Paolo via Rossaforte ristrutturato piano 1°, 2 camere cucina bagno forno L. 175 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Principe Tommaso ampio 3 camere cucina bagno termoautonomo L. 195 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Principe Tommaso ampio 3 camere cucina bagno cantina soffitta [illegible]

A. S. PAOLO libero via Caraglio 3 camere cucina ingresso bagno L. 165 milioni Erdmarket 434.1316 - 434.1426.

ABITAT piazza Rivoli splendido alloggio di salone con camino 2 camere cucina servizi L. 320 milioni Tel 011 778.2686.

ADIACENTE corso Telesio libero ristrutturato soggiorno living con cucinino camera bagno L. 138 milioni. Uso 547.828.

ADIACENTE lungo Po Antonelli libero ampia camera tinello cucinino servizi piano 4° termoautonomo. Tel. 547.470.

ADIACENTE via Luisa del Carretto libero panoramicissimo salone 4 camere cucina box auto. Tel. 547.470.

ADIACENZE via Cigna fronte giardini luminosissimo soggiorno 2 camere cucina L. 220 milioni. Canazana 538.962.

AFFARE salone 2 camere cucina vuoto in bella casetta zona piazza Bengasi L. 225 milioni. Tel. 562.7591.

AFFARE [illegible] cucina abitabile vuoto panoramico in bello stabile [illegible] Lodce L. 142 milioni. Tel 562.7591

ALBERTO PARRI 537.010 Crocetta via Carlo Ingresso 2 camere cucina servizi mq 65 in bella casa d'epoca.

ALBERTO PARRI 537.010 Vibera antico in stabile signorile mq 130 terrazzo mq 40 piano 6° veduto box

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq diviso piano [illegible] verde. Tel. 535.601.

ALLOGGIO [illegible] Aurora mq 55 ristrutturato camera cucina bagno r[illegible]nto autonomo L. 115 milioni. Tel [illegible]

A L. 160 MILIONI
affare in Lucento via Lanzo libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Lucento. Tel. 57.67.

A L. 160 [illegible]
via Druetti Ct Torin uso abitazione/ufficio mq 65 più soppalco. Gabetti Parella. Tel. 57.67.

APPARTAMENTO signorile (via Lanzo) salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo box auto. Efibi [illegible]

ATTICO CON VISTA

composto da ingresso ampio salone cucina 3 camere 2 servizi terrazzi a mansarda sovrastante ampissima vende in via Monginevro Tel. 385.1744.

ATTICO corso Moncalieri fronte Po luminosissimo signorile mq 250 grande terrazzo garage giardino condominiale. Tel 566.1802

ATTICO LUMINOSO
7° piano in via [illegible]dilla [illegible] ampio soggiorno angolo cottura salotto bagno. Gabetti Stadio 57.67.

ATTICO piazza Graf ampio salone 3 camere cucina 3 servizi signorile ristrutturato di pregio panoramico. Floria 318 5278

ATTICO prossi nuovo tribunale splendido palazzo d'epoca salone triplo 2 camere cucina biservizi terrazzo. Finci 505.[illegible]

BEN TENUTO
libero in via Lera presso corso Trapani camera cucina bagno L. 85 milioni. Gabetti Viberti 57.67.

BERTELLI 566.3248 Crocetta [illegible] Lamarmora/corso Stati Uniti) prestigioso locanda totali mq 285 salone pranzo studio 3 camere cucina 3 servizi ufficio. Trattative riservate

[illegible] 566.3392 (corrispondente piazza Valdani) mansardato con angolo cottura servizi terrazzino L. 90 milioni.

[illegible] 566.3392 (corso Monte [illegible] col Rullo) signorile luminoso salone 3 camere cucina biservizi box auto.

BERTELLI 566.3392 (corso Monte Cuco) signorile salonchino 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 140 milioni.

BERTELLI 566.3392 (corso Vittorio/Valentino) intimo cortile 4 vani e 2 servizi totali 120 mq 1° piano L. 240 milioni.

BERTELLI 566.3392 (corso Vittorio/via Volta) signorile bilivelli salone 4 camere cucina 3 servizi veduto box.

BERTELLI 566.3392 (Cit Turin) panoramico signorile vasta corte appartamento di 200 mq portineria L. 820 milioni

BERTELLI 566.3392 (S. Rita/via Accorsi) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucinotta 2 servizi box portineria

BERTELLI 566.3392 (S. Rita/via Tripoli) recente ampio 2 camere tinello cucinotto servizi ottimo stato L. 230 milioni.

BERTELLI [illegible] (Tesoriera) signorile 6 camere tinello cucinino amp. 3 ingressi spogliatoio servizi L. 310 milioni.

BERTELLI 566.3392 (Via Nizza/piazza Graf) signorile salone 3 [illegible] cucina 2 servizi L. [illegible] milioni veduto box.

BERTELLI 566.3392 (via Ostiana) stabile decoroso ingresso 2 camere tinello cucina servizi mq 80 L. 120 milioni.

BIMAR Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno libero L. 100 milioni dilazionabili. Tel 434.5758.

[illegible] Cit Turin signorile bilingrassi salone doppio 5 camere cucina biservizi mutui permessi. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Palestro libero signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi piano alto. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Tiziano signorile ingresso salone 2 [illegible] cucina biservizi. Tel. 4[illegible]

BIMAR Parella casa indipendente di 180 mq più cantinone 90 mq corile di 150 mq mansarda. Tel. 434.5758.

BIMAR piazza della Repubblica libero ingresso camera cucina bagno terrazzo L. 25 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR precollina in palazzina indipendente 4 monolocali di 110 mq con 1200 mq terreno box Tel. [illegible]

BIMAR prossi [illegible] Toscana ingresso [illegible] mera tinello cucinino bagno cantina L. 115 milioni libero. Tel. 434.5758.

BIMAR presso [illegible] Cecchi [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno forno ascensore. Tel. 434.5758.

[illegible] prossi via Onorato Vigliani libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno volendo box. Immobiliari Associati 318.6888.

[illegible] strada della Vetta signorile bilingrassi 3 camere tinello cucinino terrazzo box. Tel. 434.5758.

BIMAR via Chivasso prossi signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno ottimo anche per ufficio Tel 434.5758.

BIMAR via Lagrange signo[illegible] ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno ristrutt. Tel. 434.5758.

BIMAR via Mongrando libero ingresso 3 camere [illegible] bagno cantina sottotetto L. 130 milioni Tel. 434.5758.

BIMAR via S. Donato libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 110 milioni. Tel 434.5758.

CASA zona Barca composta da 2 alloggi liberi negozio occupato giardino L. 410 milioni in blocco. Tel 273.5361.

CENTRALCASA 598.5900 libero via S. Quintino adiacente corso Ferrara casa d'epoca soggiorno cucina salotto camera bagno ristrutturato L. 278 milioni

CENTRO
Palazzo Pessana totalmente ristrutturato parti comuni bellido salone camera bagno. Gabetti Crocetta 57.67.

CENTRO VIA [illegible]
via Amedeide 19 signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati. Tel. 562.9227.

CIT TURIN libero 3 camere cucina servizi cantina terrazzo in ottimo stabile vendo Eurocasa. Tel. 562.3725

CIT TURIN via Giacosa Collegno libero recente ottimo mq 80 piano alto Consilcasa vende tel. 777.0228.

CORSO Belgioioso Colavio libero recente mq 170 salone 3 camere tinello cucinino biservizi box. Allasio 561.3040.

CORSO Benedetto Croce prossi libero occasione ampio recente 3 camere cucina bagno L. 230 milioni Premiata 346.715.

CORSO Corsica libero corna nuovo panoramico 2 camere cucinotta bagno volendo box. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Giulio Cesare alloggio di tinello [illegible] 1 camera servizio occasione. Mensmile 820.6302

CORSO Giulio Cesare libero in stabile con portineria ultimo piano ingresso 2 camere cucina bagno cantina. G.R. 329.0421.

CORSO Lepanto vendesi splendida mansarda con terrazzone panoramico ottimamente rifinita. Tel. 437.5695.

CORSO Montecucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box vendo. Tel. 535.601.

CORSO Monte Cucco stabile recente libero piano alto soggiorno camere cucina bagno ambibagno mq 95 box. Tel. 309.5609.

CORSO Orbassano 86 libero ingresso camera cucina servizi piano 1° prezzo interessante Tel 304.491 - 0330 305.333

CORSO Re Umberto/Maurizano signorile camera soggiorno servizi mq 50 piano rialzato L. 129 milioni. Finci 505.691.

CORSO Taranto prossi, in complesso residenziale in fase di ultimazione vendiamo alloggio composto di salone 3 camere servizi. Tecnocasa 0360 446.203

CORSO Tassoni 56 lotto lussuosi valle molratture splendide soluzioni residenziali vende Horca 746.738.

CORSO Traiano splendida posizione panoramico alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi affare. Finci 505.691.

CORSO Unità/Sebastopoli libero panoramico ottimo 3 camere cucina bagno posto auto. Immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Vittorio/piazza Adriano libero ristrutturato soggiorno living camera cucina servizio posto auto. G. & V. 566.4445

CROCETTA casa d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diverse metrature. Prezzi interessanti. Big 581.7014.

CROCETTA
palazzina recentissima signorile mai abitato salone 3 camere cucina studiolo 2 servizi L. 690 milioni volendo box. Bertelli 566.3382.

DA RISTRUTTURARE
zona Gran Madre ultimo piano di casa d'epoca 170 mq divisibili in 2 unità. Gabetti Crimea 57.67.

EMMEDUE 562.8457 libero Crocetta via Tortorelli monolocale con angolo cottura e bagno tutto nuovo a L. 48 milioni

EUROFIO 561.8777 B corso Orbassano/parco Rignon recente soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi mq 100.

EUROFIO 561.8777 corso Tarantolcorso Giulio Cesare signorile panoramico prestigioso salone 3 camere tinello cucinino biservizi più mansarda, 2 box auto.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio (in costruz.) ristrutturato termoautonomo ingresso salone[illegible] cucina bagno L. 150 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Campidoglio terrazzo/giardino. Ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni

[illegible] & BERTINETTO 741.2874 libero Appio Claudio signorile piano alto mq 170 ottimo stato L. 950 milioni.

[illegible] & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni signorile ottimamente rifinito 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi L. 490 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bonini (adiacenze) piano alto 2 camere cucina bagno L. 260 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tofane piano alto ottimo stato doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 495 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Tripoli (adiacenze) ingresso 2 camere cucina bagno L. 157 milioni.

FIMINTER IMMOBILI centro via S. Francesco Paola elegante mansardato 140 mq tutto ristrutturato [illegible] belle finiture [illegible] ascensore L. 295 milioni. Tel 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI largo Turati piano alto ampio salone 3 camere cucina 2 bagni casa signorile portineria L. 850 milioni. Tel. 517.0021

FIMINTER IMMOBILI via corte d'Appello prestigiosa 250 mq stabile del '700 con scalone monumentale saloni con soffitti affrescati L. 490 milioni Tel 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI vicino corso Marconi elegante bilocale arredato in lussuoso residence posto auto ottimo per reddito L. 215 milioni. Tel. 517.0021.

FRAZIONAMENTO casa di ringhiera zona S. Paolo alloggi liberi ed occupati abitabili prezzi interessanti. Tel. 338.2809.

GABETTI VENDE
via S. Pio V presso via Madama Cristina libero 2 alle 2 camere cucina bagno, [illegible] Crocetta 57.67.

GRAN MADRE (Via Lodovica) libero in palazzina salendo 4 camere cucina biservizi L. 680 milioni Tel. 562.3725

I.G.I. 863.5440 corso Cairoli in palazzetto ristrutturato living su soggiorno camera bagno forno autonomo giardino.

I.G.I. 863.5440 largo Francia presso 2° piano [illegible] ampia mansarda 2 camere cucina bagno L. 179 milioni.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI [illegible] TI APRE
FID [illegible]
ISCRIZIONE [illegible]
CAMBI A. NUMERO 7637
Via Cornalia, 19 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

Abbiamo

combinato

un matrimonio

d'interesse.

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

I.G.I. 663.6440 S. Rita via Tripoli prossi ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 167 milioni

IMPRESA vende zona Statuto nuova costruzione alloggi con mansarda box permuta facilitazioni. Tel. 254.606.

INVESTIMENTO ad reddito zona centro Vittorio monolbilocali pluriaffitti nuovi in pronta consegna. Tel. 310.5888.

LA CAVALIERA
isola residenziale di via Onorato Vigliani 24 (Mirafiori) stizio vendita appartamenti ultimo lotto. Ottimi materiali e rifiniture. Cambiate casa, cambiate in meglio. Potete dare permuta diretta il vostro alloggio usato Vitalizio sul posto l'appartamento tipo arredato Ufficio tel. 343.501. Edicasa tel. 581.3535.

Boccaccio libero abitabile 8 camere livello 2 bagni cucina livello servizi. Eurocasa 552.3681.

LARGO Cibrario signorile epoca Liberty salone studio 3 camere cucina servizi mq 150 soffitti ottimo Finc1505.891.

LIBERA mansarda piazza Carlina con balcone e ascensore ristrutturata L. 20 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437

LIBERI via Alfieri 13 splendido palazzo libero tutti confort soggiorno 2 camere cucina mansarde. Tel. 502.432.

LIBERO A corso Marconi/Nizza salone 2 camere camerata 2 bagni cucina da ristrutturare, casa signorile volendo box L. 190 milioni mutuo Casaeuropea 434.3437 - numero verde 1670 19.040.

A corso Monte Grappa Perella camera cucina bagno bella casa L. milioni a mutuo Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A corso Toscana 2 camere cucina bagno bello piano alto L. 55 milioni e mutuo. Casaeuropeadue 657.856.

A corso Unione Sovietica/Stadio 3 camere livello bagno ascensore L. 80 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437

LIBERO affare via Don Bosco 8 rinnovato casa bella ingresso camera cucina bagno L. 50 milioni e rate. Tel. 502.432

LIBERO A via Garibaldi/Statuto 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 60 milioni e mutuo. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO A via Valgioie Parella signorile salone 2 camere grande cucina 2 bagni box auto. Casaeuropea 434.3437.

LIBERO casa recente spaziosa via Benevagienna ingresso 2 camere livello L. 110 milioni e mutuo. Tel. 502.432.

LIBERO casa ristrutturata vicino Mole soleggiata 3 camere cucina 2 bagni box auto prezzo affare. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO salone divisibile 2 camere cucina bisservizi in signorile palazzina via Servais L. 385 milioni. 562.7581.

LIBERO splendido vitto su parco Rignon ampio salone 3 camere cucina 2 bagni palazzo ristrutturatissimo. Tel 503.313.

LIBERO 5 Rita piano alto ampio 2 camere livello cucinino bagno mutuo ascensore L. 185 milioni. Sam 568.3283.

LIBERO via Lesa 5, affare, due livello casa bella L. 80 milioni più mutuo L. 750 mila mensili Tel. 503.313.

MIRAFIORI libero ottimo, 3 servizi cantina L. 255 milioni dilazionabili. Tel. 562.3581.

MIRAFIORI occasione libero 2 camere livello cucinino bagno mq 80 posto auto L. 180 milioni. Dilazioni Premiere 346.716

DEGA **NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga Spa Vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la Vostra abitazione. Tuffico, un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ufficio 817.8174

NEL VERDE
Centro Europa in stabile recente ampio ingresso 2 camere salone cucina box. Gabetti Stadio 383.305.

OCCASIONE libero via Michele cyclas servizi rimodernare vendo L. 95 milioni. Tel. 771.0228.

PERSONALCASE 329.0041 S. Rita libero salone 2 camere cucina bagno ra L. 245 milioni rateabili.

PERSONALCASE 329.0194 corso Orbassano libero ampio camere livello cucinino bagno ascensore ottimo stabile.

PERSONALCASE 329.0194 corso libero ristrutturato camera cucina bagno 3° piano L. 70 milioni rateabili

PERSONALCASE 562.7877 corso Bolzano libero da ristrutturare 2 camere livello cucinino bagno L. 120 milioni.

PERSONALCASE 582.7877 via Vigliani libero saloncino 2 camere cucina servizi casa 1981 L. 200 milioni.

PERSONALCASE 771.5507 Montegrappa libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 180 milioni rateabili.

PIAZZA Cavalcanti ampio libero salone 3 camere livello cucinino bagno in palazzina panoramico. La Ginevra

MASSAUA
adiacenza via Chanoux libero recente spazioso 2 camere livello servizi. Gabetti Viberti 57.67.

PIAZZA MASSAUA
via Cosseria 11 libero L. 135 milioni 2 camere livello. Occupati 1/2 camere livello. Affare. Gabetti 57.67.

PIAZZA Pitagora libero salone doppio 2 camere bagno livello cucinino L. 280 milioni. Intermmobili 311 3369

PIAZZA Robaudengo (via Rotticelli) libero in stabile recente sala 2 camere livello cucinino servizi cantina. Tel 509.3740.

Repubblica/via Andrea libero signorile mq 160 adatto abitazione-sfo ufficio vende Affaire 561.3040.

POZZO STRADA
via Taisno recente signorile spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Viberti 57.67.

Cavoretto libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi giardino box doppio. Balm 668.3283.

PRIVATO vende libero recente zona S. Donato camera cucina bagno 4° piano ascensore no agenzie. Tel. 748.2861.

RISTRUTTURATO in via S. Secondo 54 camera soggiorno living angolo cottura servizi vendesi. Baldini 596.771.

SABATELLI IMMOBILI 011.655.358 vicinanze strada Bellacomba (strada Aeroporto) terreno mq 1450 soggiorno/pranzo cucina 3 camere doppi servizi garage.

IMMOBILI 655.358 marzo '95 zona Valdocco Ingresso 2 camere livello ottima stato L. 195 milioni.

IMMOBILI adiacente piazza S. Rita piano alto due camere cucina bagno ristrutturato Tel. 812.7177.

IMMOBILI in stabile di 5 anni 3° piano senza ascensore vista collina ultime condizioni Tel. 812.7177

SPAI IMMOBILI in via Vespucci libero subito due camere cucina bagno, no agenzie prezzo conveniente. Tel. 812.7177

SPAI IMMOBILI vende libero in corso Telesio casa signorile panoramicissimo due camere livello cucinino bagno box, ottime condizioni. Tel. 812.7177.

SPAI IMMOBILI zona Maurizio in casa popolare vendiamo 3° piano ed ultimo no ascensore completamente ristrutturato prezzo conveniente. Tel. 812.7177.

S. RITA affittasi con stratto salone doppio 2 camere cucinino livello bagno L. 240 milioni Intermmobili 311 3363.

S. RITA affittasi con stratto 2 camere cucinino livello bagno L. 155 milioni. Interim-

S. RITA libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi prezzo interessante Tel. 364.491 - 0330 385.033

S. RITA (via Giaglia) libero 2 camere livello cucinino bagno veranda volendo box in affitto. Premiere 346.716.

S. SALVARIO (via Baretti) libero ultimo piano riscaldamento autonomo saloncino, 2 camere cucina bagno, da ristrutturare L. 210 milioni. Edicasa 561.3535.

S. VITO
palazzina in blocco con 3 appartamenti 3 boxes giardino 1200 mq circa. Gabetti Crimea 57.57.

VALENTINO Parasca rinnovatissimo signorile livello servizi. Consulcasa tel. 771.0228.

VENDO via Pio VII 136 alloggio libero di 2 camere livello cucinino servizi 2 sole. Studio Navazzotti 505.3773.

VIA Belfiore casa d'epoca alloggio di cucina 4 bisservizi da ristrutturare anche uso Magistretti 520.6302.

VIA BOSTON
prossi corso Agnelli ristrutturato soggiorno camera livello cucina. Gabetti Stadio 57.67.

VIA Breglio libero 2 vani 8° piano ascensore ingresso 2 camere cucinotta bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 379.0421

Corso nuovo libero salone camera cucina bisservizi termoautonomo multo solo privati. Tel. 812.7381 serali.

VIA Fossati signorile alloggio salone cucina 2 camere bisservizi box. Magistretti

VIA
zona ospedali in ripristinata anche liberi 1/2 camere cucina L. 4b milioni. 67.67.

VIA MARZO 14
ultimi 2 appartamenti e negozi ri. Tel. 438.3809.

VIA PARMA 71
ultimi appartamenti liberi allineti ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA PEDROTTI
L. 165 milioni libero recente 4° piano 2 camere livello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

VIA Piave signorile d'epoca finemente ristrutturato mq possibilità box. Tel. 011 335 6558 - 0337 231.798

VIA SALUGGIA 13
ultimo appartamento affittato mq 75 circa 3 locali bagno balcone cucina. Tel. 771.6232.

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione bassissimi alloggi vende Marca Tel 746.738

VIA Spallanzani signorile 4° piano soggiorno camera livello cucinino e no Tel. 562.9830.

VIA S. Secondo vendesi stessa casa 2 signorili ristrutturati 150 e 130 mq a prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5696

VIA TUNISI 37
nuovo elegante edificio in ultimazione vendiamo appartamenti molto signorili di soggiorno 2/3 camere ampia cucina bisservizi. Permuta diretta in alloggi Box in dimensioni. Ufficio sul posto. Edicasa tel. 561.3535.

VILLA
viale XXV Aprile mq 300 panoramica in parte da ristrutturare giardino box L. 790 milioni. Bertelli 568.3382.

VILLETTA a schiera zona Barca anno 1990 su 2 piani con box e giardino L. 440 milioni. Tel. 273.5361

ZONA Barca strada della Magra alloggio 3 camere livello cucinino doppi servizi box L. 225 milioni. Tel 273.5361.

ZONA Tesoriera libero bellissimo su 2 piani salone 2 camere cucina bisservizi e mansarda collegata box. Fiscl 505.691.

TORINO PROVINCIA

A.A. CARETTA Alpignano attaccata libera 3 lati e giardino privato L. 190 milioni. Casaplemonte 957.7717

A.A. VI Gassino/Rivalba indipendente recente in ordine con 2000 mq terreno L. 40-, milioni Casaplemonte 880 2323

A. AFFARE! Villino Cumiana (Carlo) fuori paese mq 250 su 3 piani stato giardino box. Edicasa tel. 434.1316 - 434.1426.

A. BARDONECCHIA adiacente Medail alloggio mq 80 L. 260 milioni libero a luglio. Edicasa tel. 434.1316 - 434.1426.

A. RIVOLI centro libero casa signorile 3 camere livello cucinino servizi 2 sole. Studio Navazzotti 505.3773.

A. SAN 542.782 Rivoli Fiancia bella casa ottocento 7 camere livello cucinino 2 bagni altare.

A. S. GILLIO posizione bifamiliare indipendente mq 180 mansarda abitabile giardino box ottime finiture L. 560 milioni permuta mutuo Edicasa tel. 1426.

ABITARE in villa singola L. 1 milione 500 mila mq giardino privato km 15 To nord. Accettiamo permute. tel. 812.5648.

AFFART via Rivoli (Grugliasco) giardino privato alloggio di 95 mq box doppio stabile signorile ottimo. Tel. 011 779 2088.

ALBERTO PARRI 537.010 Rivoli vista Nuvoli prestigiosa mq 420 giardino taverna lavanderia 2 box auto.

ALPIQUE CASE Cumiana ristrutturata 3 camere cucina bisservizi giardino mutuo permuta. Tel 771.2220

ALPIQUE CASE Piano cassetta ristrutturata 3 camere cucinotta servizi L. 60 Tel. 771.2220.

A pochi km da Sestriere vendiamo bilocali. Bimar 0360 668.038 - 011 434.5758.

ATTICO
a Moncalieri centro Torino soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo. Gabetti Nizza. Tel. 87.67.

ATTICO Rivoli signorile salone 3 cucina bisservizi idromassaggio mq 160 terrazzo coperto con solarium area verde mq 330 box. Rivoli 318.5278

A 20 minuti auto da Torino Nord Villaggio Il Girasole prenotasi ville schiera consegna fine '96 Mutuo a patire L. 330 milioni. M. Case 1776.1842.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio in tipici chalets nuova costruzione prenotiamo appartamenti varie metrature giardino privato. Box auto I.T.I. 324 1521

BARDONECCHIA Inizione Medail appartamenti in baita or novi varie metrature signorili personalizzati sul posto Sestriere 0360 668 036 - 011 434 5756

BARDONECCHIA Les Arnauds imponenti pronte alloggi in piccole chalets tipica architettura montana Sestriere 011 561 1137 - 0122 83 1.251.

BARDONECCHIA impresa vende bilocali ultimati in baita Tel. 011 817.0255 - 0335 225.279

presso Borgo Vecchio signorile complesso bilocali panoramici Sud. ISIT 011 817.7687

BARDONECCHIA via S. Giorgio appartamenti nuova costruzione varie metrature complesso residenziale panoramico in contesto giovani festivi e piscina Bimar 0360 668.038 - 011 434.5758

BEINASCO libero spazioso piano alto ingresso 2 camere livello cucinino servizi. Immobili 349

BI 1970 Gallo alloggio di mq. alloggio di 85 mq terreno 800 mq. L. 540 milioni. Abitat 011 778.2085

BORGARO in palazzina recente salone 2 cucina bagno box con ribasso agevolato Tel 455 7845

BORGARO (Villaretto) ingresso 2 camere livello cucinino bagno box L. 125 milioni Sabatelli Immobili 655 359

BRUSASCO cascina da ristrutturare di antiche tipiche più ore a 50 L. 35 milioni Sabatelli Immobili 011 359

BUTTIGLIERA ALTA in palazzina ingresso salone 2 camere livello cucinino bisservizi box L. 240 milioni. I.G.I.

CANAVESE posizione di cascina 600 mq da ristrutturare su 3 piani tutte pronte box per 2 auto altitudine Bimar 434 5758

CANDIOLO villa box in complesso residenziale taverna/sala box giardino da L. 300 milioni. Bimar 434 5758.

CANTALUPA villa bifamiliare ogni alloggio salone 3 livello cucinino bagno terrazzo G.R. 0121 352.210 - 795 353

CANTALUPA villa indipendente giardino box inverosimile punto panoramico L. 490 milioni Casa 867.2282.

CASETTA subito abitabile libero Torino 4 camere giardino L. 10 milioni e dilazioni. Tel. 771.2220

CASTIGLIONE in residenza prestigiosa con parco tennis piscina libero panoramico ultimi cucinotta 2 camere bisservizi box termoautonomo. Affaire 5612040.

S. MICHELE appartamento in cascina 3 camere cucina servizio L. milioni. Gabetti Rivoli 956.4333

COLLEGNO
de luminoso 2 camere livello cucinino bagno. Libero. balti Collegno. Tel. 57.67.

COLLEGNO Tasso soggiorno 2 camere cucina bisservizi posto auto L. 315 milioni. Bimar tel. 434 5758.

FAULA & BERTINETTO 741.2874 Rivalta porzione di bifamiliare in costruzione mq 200 più levanderia e box consegna fine anno L. 580 milioni.

GASSINO centro precollinare villette signorili panoramiche nuova da impresa vendesi. Studio Cacciamo 319.9010

GASSINO villa indipendente su 3 lati nuova finiture a scelta giardino box taverna mansarda. Bimar tel. 434 5758.

GAVENO centro signorili sparisci appartamenti con giardino privato in villa trifamiliare. AD CASA 958.

GRUGLIASCO libero 2° e ultimo piano 5 vani servizi più posto box. Gabetti Rivoli 956.1330.

MONCALIERI Borgo S. Pietro libero recente saloncino 2 camere livello cucinino L. 265 milioni Uip 562 9976.

MONCALIERI in palazzina 1904 ingresso piano 2 cucina bagni box L. 285 milioni Emmedue 562 8207

MONCALIERI piccolina in complesso residenziale salone 2 camere cucina bisservizi 2 posti Euclid 581 0777.

MONCALIERI
via Bulmi appartamento di tre vani e servizi ristrutturato. Gabetti Nizza. Tel. 57.67.

adiacente Torino salone cucina 2 camere 1 e 2 bagni ristrutturato L. 205 milioni Centralcasa 696 5900

ORBASSANO in nuovo ultimi appartamenti di diversa metratura da L. 100 milioni L'Immobiliare Orbassano 903 2425

ORBASSANO Tetti Valfrè libera metà pendente su 3 lati con terrazzo e giardino L. 382 milioni Emmedi 349 5953

OULX
Residenza Inno villette a schiera volendo arredate mq 80 a 120, 3 livelli giardino box. Bertelli 568.3382.

PERSONALCASE 771.6507 Rivoli Prati libero 2 camere livello cucinino bagno ottimo stabile L. 188 milioni

PINO villa 3 lati mq 230 ampio semiinterrato giardino 1500 mq. AD CASA 958.

PINO TORINESE
villa panoramica con 2 appartamenti di mq 160 ognuno parzialmente da ristrutturare giardino mq 1000 box 4 auto. Bertelli 568.3382.

POSSASCO stessa casa appartamenti mq 60/160 anche nuovi da L. 160 milioni box L'Immobiliare Orbassano 903 2425

POIRINO libero in palazzina salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box fermo autorizzato via affaire. Tel. 605 5720

PRECOLLINA S. Mauro villa 2 saloni 3 camere cucina, lupi servizi giardino Campisi 650 4519

RIVA CHIERI villa nuova no inizio 2 piani salone 3 vani mansarda box mq 290 giardino mq 1000 Casadoi 331 432

RIVALTA alloggio Aurora ampia signorile villa ottima posizione magnifico giardino box immediate. Tel. 562.6283.

RIVOBORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino garage vende. Tel 562.9076

RONDISSONE centro libero 4 camere magazzino grande garage porzione di cortile L. 80 milioni. Sabatelli 655.359.

ROSTA
salone 3 camere cucinotta bisservizi terrazzi termoautonomo box doppio. Gabetti Rivoli. Tel. 693.2030.

SESTRIERE centrale fronte ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi terrazzo panoramico. Bimar 0360 - 011 434 5758.

SETTIMO via Sondrio in palazzina alloggio libero ampio 2 camere livello cucinino servizi Crepaldi 897.2988

SPAI IMMOBILI adiacente convenientissimo in Nichelino vendiamo appartamenti con mutui agevolati varie metrature. Si privilegiano permute con appartamenti nel medesimo Comune. 827.2253.

S. PIETRO VALLEMINA villa ottima cucina 4 camere servizi terreno G.R. 0121 - 011 320.524

VENARIA nel verde della zona residenziale vendesi alloggio box. Tel. 562.9076.

RIA via Mosolo impresa vende villa schiera possibilità permute consegna primavera '98 mutuo Tel 455.7047.

VILLE
unifamiliari vendesi ville pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento Tel. 581.3183.

VOLVERA villa e alloggi nuova costruzione da L. 253 milioni coti box giardino privato ottima rifinitura. Tel. 562 8207

199.000.000 breve distanza Torino cascina indipendente 3 lati subito abitabile con 1500 mq prato Tel 658 235 - 658.303

80.000.000 casetta libera 3 lati centro ase con giardino indipendente tutti i servizi Tel. 656 235 - 656.303

PIEMONTE

PROPRIETA' 790 ristrutturata basso 35 giardino provincia Novara vende Tel 0321 398 751

VIVERONE cascina indipendente da ristrutturare, eccezionale posizione culturale vista lago, terreno mq 15000, L. 395 milioni. Affare Abitalia 011 580.81 12.

VIVERONE piccola, cascina da ristrutt., indipendente 3 lati, terreno mq L. 32 affare. Abitalia 011 580 8112

VIVERONE cascina indipendente da terreno mq L. milioni dilazionabili. Abitalia 011 580.8112.

LIGURIA

A Capo d'Aii, in zona panoramica e residenziale a 30 mt dalla spiaggia palazzina di fusso di 8 appartamenti bilocali, vista mare. Tel. 011 518.0621.

ALASSIO 100 mt mare limitrofa ottimo deltamento classe casa alloggi con posto auto privato Tel 0182 571 674

ALBENGA grande affare nuova lussuosamente ristrutturato salone 2 camere 0 letti L. 110 milioni soleggiadissimo a 15 minuti dal mare Tel 0182 554 677

indipendente 3 lati 2 camere stile cucina giardino posto auto (a inizio affitto L. 185 milioni Tel 0182 972 687.

ALBENGA vicino mare e vista mare appendici bilocali nuovi soleggiati da L. 178 milioni. Pagamenti dilazionati Tel. 0182 555 627 - 0337 281.676

ALBENGA 2 km dal mare vendo villa bifamiliare abitata Vero affare Telefonare 0182 21 456.

ALBENGA 300 mt mare splendido 2 camere soggiorno servizi 2 terrazzi e garage L. 285 milioni Tel. 0182 554.677

A Nizza centro pressi Piazza Stazione in palazzo d'epoca ristrutturato monolocali e posto da L. 65 milioni Residence 7°. Tel. 011 518 0621

A St. Jean Cap Ferrat, pressi centro, vicino a spiagge villette duplex, con garage pronta consegna Tel 011 518.0621

A Voltri/anche centro, a pochi metri dal mare e dal bosco, bilocali in elegante palazzina a partire da 870.000 FF pronta consegna Tel. 011 518.0621

BORGHETTO antica lungomare Matteotti ingresso 2 camere livello cucinotto bagno mq 75 balcone mq 60 L. 430 milioni. Sabatelli Immobili 011 655 359

CELLE LIGURE 200 mt mare cucina soggiorno camere bagno 2 balconi cantina ascensore. Tel

CERIALE ottimo ingresso cottage cucina bagno rifinitura giardino L. 175 milioni. Finderassa tel. 0182 556.060

CERIALE ingresso 2 camere livello cucinino bagno box auto ultime contenuti Bimar 434 5758

CERIALE Peagna 2 km mare vista mare, impresa vende bilocali nuovi finiture esclusive, lavoro autonomi, con posto auto e sii 30 dal mare in proprietà Telefonare 0182 930.797.

CERIALE bilocale in residence vista mare balcone giardino piscina L. 175 milioni dilazioni 0184 449 072

vari prezzi in costruzione da L. 130 milioni più mutuo e dilazioni Tel. 0182 930 895 - 0337 221.279.

DIANO MARINA alloggio indipendente 2 camere soggiorno servizi terrazza cantina terreno autonomo tenuto molto bene L. 238 milioni. Tel 0182 992.599.

MARINA vendo bilocale ottimo posizione con garage prezzo stimato. Tel. 0183 406.465

DIANO MARINA vendo villa su tre piani giardino proprio ribassato recente. Tel. 0330 504.503.

FINALE LIGURE signorile soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo posto auto L. milioni Bimar 434

LOANO palazzina nel verde ampia vendesi direttamente costruttori posto auto da L. 141 milioni. Tel 019 671 674

LOANO 5 minuti mare ampio camera matrimoniale cucinino servizi balconi solaio cantina L. 198 milioni. Tel 0182 972 687

LOANO 50 spiaggia fronte mare nuovo ampio bilocale con terrazza panoramica Fondepeasa tel 019 675.951

PIETRA LIGURE
DIRETTAMENTE dall'impresa Cosso
pronti appartamenti mono - bilocali - trilocali eventuale raddillivra
Tel. 019 695.841

SANREMO Foce superattico mq 191 terrazzo mq 60 vista panoramica 200 mt mare L. 575 milioni Interim 011 504.761

SANREMO
splendida appartamenti pronta consegna mono-bilocali servizi grandi terrazzi box multo arredati. Personale posto protetto e telefoni. Interim 011 812.4908

TOVO S. GIACOMO (Pietra Ligure) in fiorendo complesso residenziale impresa bifocali finiture di dilazioni di pagamento. Tel 840

COSTA AZZURRA

A. NIZZA monolocali 150 mt mare alto reddito garantito consegna ottobre '96 da FF 215 000 Interim 011 599 782.

Mentone in pronta consegna vista mare ultimo bilocale a L. 195 milioni Balim-mobili 011 771 1918 - 771 1560

ANTIBES ampio monolocale in parco a 700 mt mare, garage valore FF. vendiamo a FF Bolla 437 5591

bilocale fronte mare giardino alto, garage, valutato FF 1 200 000, vendiamo FF 900 000. Bolla 011 437 5591

DINTORNI Nizza bilocali e villette prezzi forte turistica. Parco, piscine, tennis, vista mare Tel 011 817.8377.

JUAN LES PINS ampio bilocale, adiacente mare. Grande terrazzo FF 430. Zona servizievolissima 035 329 713

MENTONE impresa locali vende bilocali con vista mare a partire da L. 135 milioni Ampia terrazza soleggiata. Aperto tutto Possibilità mutuo Telefonare 0183 50.319 - 0033 9393 3510

MENTONE piccola palazzina d'epoca 300 mt mare ristrutturata ultimi pluripiani mono bilocali ISIT 011 817 7687

MENTONE attico centrale grande terrazzo vista mare box affare L. 357 820.000 Immobiliare 0104 449 072.

ultimo piccolo di 1° in nuova residenza lungomare L. 280 milioni Tel 011 817 8377

costruzioni mono e bilocali in di grande contenuto anche con vista mare Tel 011 817 8377.

NIZZA da costruttore appartamenti buoni per ogni esigenza prezzi da FF. 260.000 possibilità mio reddito assicurato pagamenti personalizzati Tel 011 315 7385

fronte mare appartamento grande gran nuovo terrazzo vista mare L. 485.800.000 Italgest 0184 449 072.

fronte mare 20 mt spiaggia ultimi monolocali splendida vista mare grandi terrazze ISIT 011 817

NIZZA direttore piazza Marsala ingresso soggiorno cucina bagno balcone FF 250 000 Casaeuropa 167 0 19.840

ROQUEBRUNE in splendida villa d'epoca ristrutturata bilocali prestigiosi viste mare piscina ISIT 011 817 7687

ESTERO

CORSICA Ile Rousse appartamento finemente 4 posti letto solo L. 100 milioni Cecchinon Tel 015 315 010

GRECIA nuova isola Lefkada vendesi stupenda penisola vista meravigliosa residenze con terreno sull'acqua Tel 011 581 7014

LOCALI UFFICI

commerciale splendida posizione centrale adatto diverse attività giustificate ampiezza Progetto Casa 562 0216

CORSO Lecce ultimo affare vendesi muri negozio parzialmente liberi con bagno abbinato nel cortile Telefonare 437 5698

CORSO Orbassano negozio affittasi lire mensili L. 150 milioni. Interinmobili 311 3363

(continua)

Da oggi potete trovare i prodotti INA anche presso gli sportelli della Banca di Roma.

L'interesse, ovviamente, è il vostro. Perché INA, grazie a questa unione, è riuscita a fondere l'affidabilità della più grande Compagnia di Assicurazioni Vita italiana alla solidità del più grande Istituto di Credito. L'INA, con l'offerta dei propri prodotti per la previdenza e per garantire gli studi ai ragazzi, anche presso gli sportelli della Banca di Roma, propone una nuova filosofia di servizio, per rendervi la vita ogni giorno più facile. Con INA andate a nozze.

INA

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

104

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetta, M. Buratturi, S. Busi, A. Ciavarra, C. Mea, D. Padrini, G.C. Pili, G. Rumpanda.
Fotografie: M. Facchini - *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino *Impaginazione:* Laura Planta
Impaginazione CNA: Nadia Casagrande - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Qualità, la chiave del successo

Un servizio CNA/Conotec per le piccole aziende

La "Qualità", intesa come capacità delle imprese di fornire prodotti e servizi rispondenti alle aspettative del mercato e ai requisiti di sicurezza, è un fattore sempre più importante per la gestione aziendale.
La diffusione dei Sistemi Qualità (norme ISO 9000/UNI EN 29000) è infatti un fenomeno in continua espansione nelle imprese di ogni settore e dimensione: nell'ultimo anno si è registrato in Italia un incremento del 50%. Questa situazione deriva dalle scelte dell'Unione Europea, che ha posto il "fattore Qualità" al centro della sua strategia per rafforzare la competitività delle imprese e garantire i consumatori anche in materia di sicurezza.
Grazie alla collaborazione fra CNA e Conotec, la Qualità è accessibile anche per l'artigianato e la piccola impresa attraverso servizi adeguati alla struttura aziendale.
La rete nazionale di servizi di sostegno organizzata da Conotec aiuta le piccole imprese industriali e artigiane nel processo di adeguamento ai nuovi criteri della qualità, con consulenti qualificati in grado di indirizzare e seguire ogni iniziativa di formazione e adeguamento.
La Conotec può inoltre realizzare progetti specifici di categoria, come quello messo in atto con la CNA/Assomeccanica per il settore metalmeccanico, plastica e gomma.
Ecco come opera il servizio CNA/Conotec:
- valuta lo stato dell'azienda rispetto ai requisiti della qualità;
- progetta un sistema qualità esattamente su misura per l'azienda;
- assiste ogni passo necessario allo sviluppo del sistema qualità;
- aiuta a scrivere il manuale della qualità, che diventa il punto di riferimento per azienda, fornitori e clienti;
- indirizza nella scelta del giusto ente di certificazione;
- dà informazioni e assistenza sui finanziamenti agevolati riservati a chi mette in atto un progetto qualità nella propria azienda.

Per maggiori informazioni, rivolgetevi al sig. Antonio Cicciarello, tel. 011/4617666.

Stanziamenti CCIAA

La Camera di Commercio di Torino ha stanziato contributi destinati alle imprese artigiane che hanno incrementato l'occupazione. Per informazioni, telefonare al Numero Verde 1678-12040.

Pasticcerie e congelazione

Queste le norme regionali in vigore

Una recente circolare dell'Assessorato all'Assistenza sanitaria della Regione Piemonte ha fatto chiarezza circa l'utilizzo della tecnica di congelamento per i prodotti e gli ingredienti di pasticceria.
Il D.L. 109/92 prevede la obbligatorietà di indicare il trattamento cui sono sottoposti gli ingredienti dei prodotti preconfezionati. Per analogia, la stessa facoltà si applica ai singoli ingredienti dei semilavorati impiegati in pasticceria nei prodotti sfusi. Inoltre, stabilisce che la conservazione dei prodotti dolciari alle basse temperature (e quindi anche il congelamento) non costituisce "trattamento".
Le pasticcerie già in attività che intendano adottare la tecnica del congelamento dovranno darne comunicazione al servizio di Igiene e Sanità pubblica delle USL, dopo aver verificato l'idoneità delle prestazioni degli impianti di refrigerazione. Per le nuove attività occorre richiedere un'apposita autorizzazione. Fra le buone norme da osservare, vi è che il congelamento sia eseguito in un frigorifero o abbattitore diverso da quello utilizzato per la conservazione.

Per quanto riguarda la vendita di prodotti sfusi congelati, come la pasticceria alla crema, occorre indicare nell'apposito cartello che il prodotto non deve essere sottoposto a congelamento da parte dell'acquirente.
La circolare invita infine tutti i produttori di pasticceria fresca e secca a rispettare i parametri sulle cariche microbiche indicati nella direttiva regionale del 19/10/93.
La CNA/alimentaristi, tel. 011/4617666, offre uno specifico servizio per l'inoltro delle comunicazioni o delle richieste di autorizzazione ai servizi d'igiene.

Meccanica di produzione e sicurezza

Alla CNA, una riunione per illustrare il D.L. 626

Giovedì 4 maggio, alle ore 21, presso la Sala "Enrico Carbotta" CNA, via Avellino 6 (6° piano), Torino, la CNA/Assomeccanica organizza una riunione di tutte le imprese associate per discutere le novità del decreto legislativo 626 sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Parteciperanno all'incontro Carlo Tornotta e Gian Claudio Pili, responsabili del Servizio Ambiente CNA.
Il nuovo decreto, che entrerà a regime a partire dal 27 novembre prossimo, prevede adempimenti per tutte le ditte con soci, coadiuvanti e dipendenti. In particolare, sono già in vigore dal 1° marzo scorso le norme sugli interventi preventivi per gli addetti all'uso dei videoterminali e per chi opera nella movimentazione manuale dei carichi, sulle misure per ridurre al minimo i rischi connessi all'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori.
Tutte le attrezzature di lavoro, gli impianti e i locali devono corrispondere alla legislazione vigente in materia di sicurezza. Compiti specifici sono previsti per i datori di lavoro, per i dipendenti e per il responsabile della sicurezza. Ricordiamo che nelle imprese artigiane il compito di responsabile del servizio di sicurezza potrà essere svolto dal titolare medesimo, dopo uno specifico corso di formazione.
In attesa dei decreti ministeriali che dovranno determinare le schede di valutazione dei rischi per le varie attività del settore meccanica di produzione, si consiglia a tutti i responsabili aziendali di prendere contatto con i responsabili del Servizio Ambiente CNA per informazioni ed eventuali visite di controllo in azienda.

Contabilità e fisco

Un corso Ecipa

Avrà inizio il 2 maggio un corso Ecipa su contabilità di base, obblighi fiscali e adempimenti burocratici: scopo del corso è qualificare il lavoro degli addetti a queste mansioni aziendali, mettendoli in grado di evitare errori e omissioni che danneggiano l'azienda e di migliorare e rendere più efficace il rapporto con i propri consulenti fiscali e contabili.
Questi i temi trattati nelle 10 lezioni: la bolla di accompagnamento, la fatturazione, le registrazioni ai fini Iva, scadenze e liquidazioni Iva, la dichiarazione annuale Iva, i moduli intra-comunitari, la determinazione del reddito d'impresa, la dichiarazione dei redditi.
Le lezioni, di 3 ore ciascuna, si terranno dalle ore 20.30 alle 23.30 nelle serate di martedì e giovedì. E' ancora possibile iscriversi: per informazioni contattare urgentemente l'ECIPA, via Bardonecchia 185, tel. 7792223.

Nuovi mercati e clienti con la CNA

Una serie di missioni mirate in Paesi europei

La CNA/Assomeccanica (tel. 011/4617666), propone per il 1995 alle imprese artigiane e alle piccole imprese una serie di missioni promozionali in Austria, Svizzera, Gran Bretagna e Spagna. Si tratta di iniziative mirate alla ricerca di potenziali clienti selezionati a misura per le ditte partecipanti, con contatti diretti con gli operatori interessati ad acquisire prodotti e forniture specializzate italiane, e a cooperare con gli imprenditori piemontesi. La missione è una formula di promozione particolarmente adatta alle caratteristiche delle piccole imprese: si svolge in un periodo di due giorni al massimo, il contatto fra operatori avviene soltanto se esistono le condizioni desiderate. Il costo è di L. 1.000.000 per la partecipazione e di L. 100.000 per ogni incontro con le ditte committenti.
L'organizzazione si articola in varie fasi: individuazione dei potenziali clienti, scambio di informazioni tecniche e commerciali fra operatori, svolgimento degli incontri. Indichiamo per quali forniture esiste una specifica richiesta nei vari Paesi, ma ricordiamo che nel corso della missione è possibile ricercare altri committenti per forniture molto specializzate, proposte dalle ditte interessate.

Austria

L'interesse delle aziende austriache è rivolto soprattutto verso: tubi in acciaio; lamiere d'acciaio; componenti per impianti ecologici; valvole; raccordi; profilati in alluminio; tubi in PVC, motori elettrici; pompe; apparecchiature mediali e ospedaliere.

Svizzera

Particolarmente richiesti sono: lavorazioni meccaniche tradizionali (fresatura, alesatura, tornitura); meccanica di precisione; lavorazione della lamiera; ingranaggi; pezzi fusi e forgiati; pressofusi in alluminio; motori elettrici e motoriduttori; articoli tecnici in materia plastica, in particolare quelli prodotti con stampaggio a iniezione.

Gran Bretagna

Questi i campi che offrono le maggiori possibilità: viteria e bulloneria; forgiatura; getti in acciaio; formatura ad asportazione di metallo; stampi e stampaggio relativi ai metalli, alle materie plastiche e alle leghe leggere (pressofusione); getti in ghisa; lavorazione lamiera.

Spagna

Vi sono particolari opportunità nei settori: macchine lavorazione plastica; macchine imballaggio; articoli tecnici in gomma; accessori autoveicoli; macchine utensili. E' inoltre previsto uno sviluppo nei campi della sicurezza, del materiale elettrico, dei settori informatico, telecomunicazioni, condizionamento e degli elettrodomestici.

Agenda

Venerdì 28 aprile
COGART - Torino
Assemblea ordinaria della COGART S.Coop. Srl per approvazione del bilancio al 31/12/94. Prima convocazione il 27/4 alle ore 8,30 presso la COGART C.so Montevecchio 62 - Torino. Seconda convocazione il 28/4 presso la CNA Via Avellino 6, Torino 6° piano ore 21.

Lunedì 8 maggio
CNA/IMPRESA DONNA
Dopo la sua costituzione il 14 aprile scorso, si tiene la "Prima Assemblea Elettiva Regionale" dell'associazione "Impresa Donna CNA Piemonte". Ne fanno parte tutte le donne imprenditrici aderenti alla CNA.
Sala Einaudi - "Torino Incontra", Via Nino Costa (adiacente CCIAA di Torino) alle ore 18,30.

Scadenze

Martedì 2 maggio
Intrastat-trimestrale
E' prorogato a oggi il termine per la presentazione dei modelli relativi al 1° trimestre '95 da parte dei contribuenti con obbligo trimestrale.

Mercoledì 3 maggio
IVA- contribuenti trimestrali
Scade il termine per la liquidazione ed il versamento del primo trimestre IVA.

Listini acconciatori

I nuovi listini con le tariffe minime di prestazione sono a disposizione degli acconciatori presso tutte le sedi CNA. Gratuiti per i soci CNA, i listini costano Lire 20.000 per i non associati.

Serramenti in legno

Un seminario sulla qualità

Sabato 29 aprile alle 9.30, presso la Sala "Enrico Carbotta" CNA (Torino, via Avellino 6, 6° piano), si terrà il seminario "Serramenti in legno: qualità del prodotto e del processo produttivo". Scopo dell'iniziativa è diffondere la cultura della qualità, la quale è un fattore di successo per accrescere la competitività dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri, per soddisfare le aspettative del cliente-impresa e del consumatore finale, uniformandosi alle normative dell'Unione Europea e delle leggi nazionali. Questo gli argomenti in programma, introdotti da Luigi Chiodo, Presidente provinciale dellaCNA/Legno-arredo:
"Gestione della qualità in azienda in conformità alle norme ISO 9000", dott. Franco Niccolini, direttore Conotec; "Certificazione del sistema qualità nel settore serramenti", ing. Gianni Martelli, direttore ICILA; "Qualità del prodotto - Ruolo delle normative tecniche - Prove di laboratorio", Stefano Mora, responsabile tecnico Laboratorio prove del Consorzio Legno-Legno; "Le modalità di attuazione del Progetto Qualità", Antonio Cicciarello, responsabile Sportello Qualità CNA/Conotec Torino; "I finanziamenti per i sistemi qualità e per gli investimenti - Regolamento Cee 2081 e altri provvedimenti", Giuseppe Morena, Responsabile Servizio Credito CNA. Alle ore 12 inizierà il dibattito, con interventi e testimonianze.

Segreteria efficiente

Un corso specifico in 13 lezioni fuori orario di lavoro

In sole 13 lezioni, gli addetti alle operazioni di segreteria e le segretarie di direzione, ma anche chi vuole inserirsi in modo professionale nel mondo del lavoro, saranno messi in condizione di gestire efficientemente l'ufficio, fornendo tutti gli strumenti per organizzare il proprio lavoro, migliorare le relazioni con i vari interlocutori e proporre soluzioni "attive" ai problemi.
Questi i tre "moduli" in cui si divide il corso: "L'organizzazione, analisi e strumenti"; "Le tecniche di gestione in ufficio e la comunicazione efficace"; "Gestione autonoma dell'informazione e della comunicazione su basi informatiche". I docenti sono esperti di organizzazione, archiviazione con computer e segreteria.
Le lezioni, di 3 ore ciascuna, si terranno dalle ore 20.30 alle 23.30 nelle serate di martedì e giovedì. Il corso inizia martedì 2 maggio, e ci sono solo pochi posti disponibili: per informazioni e iscrizioni contattare urgentemente l'ECIPA, via Bardonecchia 185, tel. 7792223.

Informatica per acconciatura ed estetica

CNA e Rigo: convenzione per un software specifico

In Italia la distribuzione degli acconciatori è la più elevata fra i Paesi Cee, con un esercizio ogni 535 abitanti. Con una simile densità, è evidente come i titolari delle imprese del settore debbano saper gestire efficacemente la propria attività: per rimanere sul mercato non bastano più tecnica e fantasia senza il supporto di una buona organizzazione aziendale.
Già dieci anni fa la Rigo aveva lanciato un software di gestioni e statistiche studiato appositamente per i saloni di acconciatura ed estetica: i suoi prodotti informatici - costruiti anche sull'aiuto di stilisti di fama internazionale - sono strumenti fondamentali per chi lavora nel settore.
La CNA/Federacconciatori ha recentemente stipulato una convenzione con la Rigo che prevede un forte sconto, riservato agli Associati, sui programmi Prisma2 e Prisma4. Oltre alle particolari condizioni economiche, gli Associati potranno usufruire della collaborazione fra CNA e Rigo per avere a disposizione un servizio completo consistente, oltre al programma, nella consulenza e assistenza informatica - curata dalla Rigo - e nella consulenza e formazione sulla gestione, fornita dalla CNA. Per informazioni, contattare la CNA/Federacconciatori, tel. 011/4617666.

Associarsi alla CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

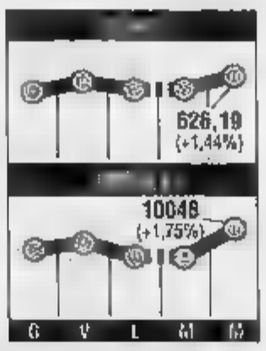
Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Simonetto 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Liberti 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Rodipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XI Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 8 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo Tse - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 12040

Il dollaro indebolisce la lira

Dopo il recupero registrato martedì 25 aprile, ieri la lira ha perso qualche posizione nei confronti del dollaro ma ne ha riconquistate nei confronti del per poi ripiegare, in serata, verso 1241 nei confronti della valuta tedesca. Secondo gli analisti inglesi le prospettive a breve termine per la lira migliorate dopo le elezioni regionali ma sarà difficile tornare permanentemente sotto quota 1200 contro il marco, in assenza di un forte rialzo del dollaro. Non va sottovalutato il riaccendersi dell'inflazione alimentata dalla svalutazione e dalla manovra del governo Dini. I prezzi alla produzione hanno evidenziato un aumento superiore a quello dei prezzi fin dall'autunno dell'anno scorso (+6,3% a febbraio contro dei prezzi al consumo del 4,3%). Sarà estremamente probabile un aumento dei tassi da parte della Banca d'Italia: probabilmente già a maggio.



Sulla Borsa l'effetto elezioni

Consistente rialzo per la Borsa dopo i risultati definitivi della tornata elettorale amministrativa. Il prevalere del centro-sinistra nella consultazione dello scorso fine settimana fa presagire che il governo guidato da Lamberto Dini possa procedere con la riforma delle pensioni e con la finanziaria per il 1996, e questo il mercato piace. Dopo la giornata interlocutoria e semifestiva lunedì l'indice Mibtel ha conosciuto una giornata in crescendo chiudendo con un vantaggio dell'1,75% in un volume di scambi in aumento rispetto a lunedì quando erano passati di mano titoli per controvalore di soli 280 miliardi circa. I timori che la vittoria delle sinistre alle elezioni possa portare difficoltà o annacquare la riforma delle pensioni è apparsa ieri del tutto in secondo piano. Anche la ripresa del dollaro sui mercati valutari, il buon andamento delle altre Borse europee ha dato una mano al listino.

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

PRIME
SERVIZI FINANZIARI
E PREVIDENZIALI

Treu: se la riforma è seria possiamo anche rinunciare a qualche risparmio immediato

Pensioni, il governo scopre le carte

Oggi presenta il suo piano a imprese e sindacati

Nella foto grande (da sinistra) Cofferati Larizza e D'Antoni Accanto il ministro del Lavoro Tiziano Treu e sotto il presidente della Confindustria Luigi Abete

ROMA. può forse avere qualche risparmio in meno, se la proposta definitiva sarà seria» ha affermato il ministro del Lavoro Treu alla vigilia del «match» decisivo fissato per le 16 a Palazzo Chigi sulla riforma delle pensioni il presidente Dini i ministri competenti, Cgil-Cisl-Uil e Confindustria. I tagli nel triennio '95-'97, stimati in 15 mila miliardi, potrebbero essere attenuati, - insiste il ministro - «si dovrebbe avere certezza che nel 2005-2010, quando cioè il riordinamento andrà a regime, ci si troverà di fronte ad un impianto ragionevole e realmente efficace».

Il messaggio del ministro è stato accolto dai sindacati come «apertura sui due o tre nodi che oggi dovrebbero essere sciolti per arrivare ad un accordo globale» una delle materie più controverse degli ultimi venti anni: un traguardo che sembra facilitato da una serie di contatti riservati tra governo, sindacati ed esponenti di forze politiche, che avrebbero consentito di individuare convergenze sui punti scabrosi e la garanzia di appoggio consistente in Parlamento per il varo della riforma entro la fine di giugno. Anche dal responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano è giunto un segnale di disgelo: «Siamo in attesa della proposta del governo con atteggiamento costruttivo. La nostra posizione non è di chiusura, ma aperta al confronto perché riteniamo che la riforma sia assolutamente necessaria». Il calendario, comunque, è serrato: oggi Dini presenta alle parti sociali un documento complessivo e domani il Consiglio dei ministri approverà il luminoso disegno di legge che verrà consegnato alla Camera o al Senato nei primi giorni della prossima settimana.

D'altra parte, non è detto che la trattativa tra governo e sindacati non possa continuare anche dopo l'arrivo del provvedimento in Parlamento. «L'obiettivo delle forze sindacali - osserva il segretario della Uil Larizza - è uno solo: conferma dei tempi che l'esecutivo si è dato e nello tempo raggiungere un accordo complessivo». Il risultato delle elezioni amministrative - rileva il leader della Cgil Cofferati - allontana l'eventualità di quelle politiche a giugno e, quindi, offre un tempo più consistente alle Camere per discutere e varare la riforma. Ed aggiunge: «Il fatto che il governo presenti il progetto, non significa necessariamente la conclusione del negoziato». Il segretario generale della Cisl D'Antoni va po' più avanti: «Siamo arrivati - dice - ad un momento decisivo per la riforma delle pensioni e in un clima politico post elettorale favorevole. Non è irrealistico pensare di giungere a accordo con il governo entro la fine della settimana».

Naturalmente si dovranno fare i conti pure con la Confindustria. Ieri Treu ha discusso più di un'ora con il vice presidente Callieri e con il direttore generale Cipolletta, mentre il presidente Abete ha lanciato chiaro messaggio al governo, ai sindacati e ai partiti Abete mette in guardia Dini e i suoi ministri sulle necessità di affrontare il problema delle pensioni di anzianità «in modo definitivo e quantitativamente significativo sia per i lavoratori dipendenti che per quelli autonomi: se sarà così la proposta del governo risulterà potenzialmente risolutiva per un periodo di tempo ed eviterà il rischio di doverne trattare a breve; diversamente, la questione rimarrà aperta con tutte le sue conseguenze». Ai partiti il presidente della Confindustria fa rilevare che «dopo una campagna elettorale fatta di slogan e contenuti generici, è necessario che ora si impegnino a risolvere i problemi cruciali del Paese, primo fra tutti quello delle pensioni, chiarendo le loro posizioni sul progetto di riforma del governo». [g. c. f.]

I lavoratori

No all'Olivetti Mirafiori aspetta

TORINO. Nelle fabbriche piemontesi molti dei lavoratori dalla proposta sindacale L'ultimo in ordine di tempo è arrivato ieri dall'Olivetti di Scarmagno (1044 votanti) dove la piattaforma confederale ha raccolto sì contrari, 349 , 9 schede bianche o nulle.

Finora si sono svolte assemblee in 167 aziende piemontesi (31.726 addetti). I voti contrari hanno raggiunto il 53,4%, i favorevoli il 15,6%, quelli favorevoli - con l'emendamento sull'irrinunciabilità dei 35 anni di anzianità lavorativa - il 26,7%. Le schede bianche sono pari al 4,2%. E' comprensibilmente molto atteso da parte dei sindacati l'esito delle consultazioni negli stabilimenti Fiat di Rivalta (oggi scrutinio) e, soprattutto, di Mirafiori (ieri si sono svolte le assemblee in Carrozzeria e Enti centrali, oggi terranno alla Meccanica e alle Presse; domani lo scrutinio complessivo). Con Fiat Mirafiori si concluderanno le consultazioni dei tabmeccanici in Piemonte.

Che la questione dei 35 sia di vitale importanza lo dimostra il fatto che i lavoratori Fiat di Rivalta e Mirafiori esprimeranno il proprio giudizio in base a un testo di piattaforma emendato secondo le proposte di Cgil, Cisl e regionali che riguardano, tra l'altro, il mantenimento dei 35 anni di anzianità anche per le età inferiori a 53 anni (pur con disincentivi temporanei) e la richiesta di una forte normativa a tutela dei lavori usuranti.

A Mirafiori Carrozzeria è stato il segretario confederale della Cgil, Walter Cerfeda, a presentare agli oltre mille lavoratori presenti la proposta delle confederazioni «Non stiamo facendo un exit-poll per capire come la pensano i lavoratori - ha detto Cerfeda - ma una consultazione ma dalla quale è finora emersa un consenso vasto. I lavoratori - ha continuato il segretario confederale della Cgil - hanno però operato una correzione sul diritto d'accesso alla pensione con anni di contributi ed il sindacato non farà come lo scimmia che non vede e non sente: abbiamo l'obbligo morale di fare nostra questa richiesta e di presentarla in trattativa chiedendo al governo di trovare le soluzioni».

Secondo la Fismic, il sindacato autonomo dei metalmeccanici, la riforma deve essere «fondata sull'equità e sull'armonizzazione tra i diversi sistemi pensionistici». Per la Fismic, tutti i lavoratori tutti i settori «devono avere stessi doveri e stessi diritti, la quota di rendimento deve rimanere del 2% sulla vita salariale contributiva» e deve essere mantenuta l'anzianità di riferimento a 35 anni con «la gradualità dell'innalzamento dell'età pensionabile per vecchiaia che consenta di realizzare il trattamento pensionistico in base alla contribuzione di tutta la vita lavorativa».

Enzo Bacarani

IL CASO

LE NUOVE REGOLE

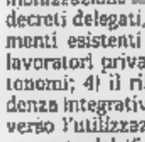
Si andrà a riposo a 57 anni e con 37 anni di contributi

ROMA

IN una quarantina di articoli, il governo fissa le nuove regole per le pensioni obbligatorie e integrative, per realizzare condizioni di equilibrio fra contributi e prestazioni entro 10 anni. Oltre alla riforma strutturale del sistema (passaggio dalla formula retributiva a quella contributiva, limiti di età, pensioni di anzianità) il disegno di legge determina: 1) il percorso per il graduale superamento del blocco delle pensioni di anzianità disposto nel dicembre scorso dal governo Berlusconi; 2) la separazione tra assistenza e previdenza; 3) l'armonizzazione nel tempo, mediante decreti delegati, dei diversi trattamenti esistenti nelle gestioni dei lavoratori privati, pubblici ed autonomi; 4) il rilancio della previdenza integrativa soprattutto attraverso l'utilizzazione volontaria di un parte del tfr. Su alcuni aspetti sono possibili aggiustamenti dell'ultima ora.

L'ETÀ

Con effetto dal 1° gennaio '96 le pensioni saranno calcolate sulla base dei contributi effettivamente versati e non più sulla media delle retribuzioni percepite, a seconda dei regimi, negli ultimi 5 o negli ultimi 10 anni. Per i periodi entro il 31 dicembre '95, secondo il meccanismo del «pro rata», verranno applicate le norme attualmente in vigore, ma con un «bonus» di alcuni anni che consentirà un «atterraggio morbido» sul nuovo sistema ai lavoratori in servizio, soprattutto a quelli che hanno alle spalle già parecchi anni di attività. Esempio: un lavoratore 30 anni di contributi già versati al momento dell'entrata in vigore della riforma, quando fra 10 anni andrà a riposo si vedrà calcolare anni sulla base dell'attuale sistema e 5 il nuovo.



LA FLESSIBILITÀ

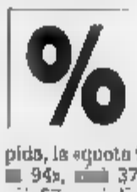
Fra una decina di anni, quando la riforma andrà a regime, il lavoratore potrà decidere quando smettere, avendo un minimo di 57 anni di età (non più come si era previsto in un primo tempo) fino ad un massimo di 67 anni. Chi andrà in pensione prima dei anni riceverà qualcosa in meno di quanto previsto dalla riforma Amato, ma a quanto pare i tagli sarebbero minimi; invece, chi resterà al lavoro oltre i 65 anni prenderà qualcosa di più.

L'ETÀ

Al limite di 67 anni di età il governo intende arrivare gradualmente anche per le pensioni di anzianità (mentre il sindacato parte da un minimo di 53 anni per salire in futuro a 55) attraverso fase transitoria che collegherà l'attuale sistema pensionistico a quello nuovo, il quale fissa appunto la soglia minima a 57 anni.

PRIMO PERIODO

Riguarderà prevalentemente il trattamento di anzianità. Il governo introduce la cosidetta «quota»: ciò significa che per andare in pensione di anzianità occorreranno almeno 35 di contributi e 55 di età (35+55=90), oppure 36 anni di contributi e di età, oppure 37 anni di contributi e 53 di età e così via. E' probabile, però, che il governo accetti in extremis di fissare la prima soglia a 54 anni e 35 anni di contributi, facendo così partire il trattamento di anzianità da «quota 89». Come pure il governo potrebbe rivedere la norma che prevede una penalizzazione per chi primi anni della riforma voglia andare in pensione di anzianità poco al di sopra dei 53 anni, senza aver raggiunto la «quota 89» o la «quota 90». La penalizzazione viene proposta come riduzione delle pensioni tra l'1% e il 2,5% per ogni anno di distanza dal tetto indicato.



REGIME

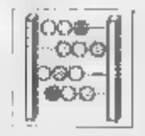
Gradualmente, forse nel 2005 anche il governo vorrebbe una soluzione più rapida, la «quota 90» si alzerà a «quota 94», 37 anni di contributi più 57 anni di età. Prima di allora saranno due tappe della «quota 94»: anni di contributi e 59 anni di età, 36 anni di contributi e 57 anni di età.

AUTONOMI

Per le pensioni di anzianità dei commercianti e degli artigiani viene indicato un tetto minimo di 35 di contributi e 57 anni, cioè una «quota '92» da alzare gradualmente fino a «quota 96».

SBLOCCO

Il superamento del blocco delle pensioni di anzianità in vigore fino al giugno viene scaglionato (salvo modifiche nelle prossime ore) in due ondate a partire dall'autunno '95 oppure dal gennaio '. Inoltre chi raggiungerà nel corso dell'anno la «quota 90» e la «quota» (che verrà determinata dopo l'ultimo match governo-sindacati) andrebbe in pensione a gennaio dell'anno successivo.



ALTRI CASI

Nuove regole, all'insegna dell'armonizzazione, anche per circa un milione di lavoratori (piloti, hostess, autoferrotranvieri, ferrovieri ecc.) che, pur iscritti all'Inps, fruiscono di fondi speciali in difficoltà finanziarie

Gian Carlo Fossi

Scartato il ricorso ai fondi Gescal o ad oneri a carico delle banche

Niente sconti sui mutui in Ecu

Per il governo valida la soluzione trovata dall'Abi

ROMA. I 200 mila contraenti dei mutui in Ecu per acquisti immobiliari non si facciano troppe illusioni. Per loro non c'è spazio per ulteriori agevolazioni». Quindi, scordarsi il ricorso ai fondi Gescal per coprire parte dei costi derivati dal cambio sfavorevole della lira o porre a carico delle banche una quota degli oneri. Nel contrarre i mutui, la sussistenza di rischio era «implicita dato il basso livello dei tassi praticati in quel momento», ha spiegato ieri il sottosegretario al Tesoro, Carlo Pace, rispondendo in Commissione Finanze al Senato ad alcune interrogazioni. E, comunque, «le perdite riguardano soltanto chi ha stipulato dopo il 1988». Ma c'è anche una buona notizia. Permane il diritto a godere, in caso di rinegoziazione del mutuo, della detrazione fiscale per l'acquisto della prima casa qualora il contratto sia stato fatto prima del primo gennaio '93. E saranno possibili le detrazioni annunciate degli oneri passivi sul prossimo 740.

Pace ha anche chiarito che sul delicato problema che mettendo in difficoltà migliaia di italiani «non c'è alcuna responsabilità da parte dello Stato». Pertanto per governo praticabili solo le soluzioni adottate dall'Abi (Associazione bancaria italiana): allungamento della durata del mutuo per la quota residua del debito oppure trasformazione da Ecu in lire. Perché questa scelta? I maggiori oneri gravanti sui possessori di mutui in valuta, causati dal progressivo deprezzamento della lira, sono derivati «dal concretizzarsi di rischi valutabili - ha spiegato Pace - fin dal momento della contrazione dei mutui, anche se si può negare che la comune percezione di tali rischi periodo precedente fosse generalmente molto limitata». Anche l'Unione Europea non può essere investita da «obblighi morali» per l'uscita della lira dallo Sme nell'autunno 1992 in quanto «non è derivata da decisione del consiglio dell'unione ma dalla situazione dei ti internazionali».

Ma non tutti si sono trovati d'accordo sulle risposte date dal rappresentante del governo. «Stando alle lamentele che mi sono pervenute, molte persone hanno contratto il mutuo in Ecu su suggerimento, ma talvolta quasi per l'imposizione, della propria banca», ha detto l'ex ministro del Bilancio. Pagliarini è convinto che «il Governo abbia il dovere di approfondire maggiormente il ruolo delle banche al momento della firma del mutuo, perché - ha aggiunto - un conto è che il cliente operato la propria scelta di autonomia, sopportandone i relativi rischi, altro conto è che vi sia stato praticamente obbligato dall'istituto di credito». Pagliarini non reputa quindi adeguate le soluzioni offerte dall'Abi e liquida come «una presa in giro» l'allungamento delle rate. [st. c.]

POLEMICA

Il leader di Rifondazione insiste nella sua proposta

Bertinotti: tassare i Bot Prodi: inutile e dannoso

ROMA. Bot: tassare o non tassare? Botta e risposta tra il leader del Centrosinistra, Romano Prodi, e quello di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti, intervistati dal settimanale Panorama, sulla tassazione dei titoli pubblici. «È subito polemica» rovente su posizioni completamente divergenti.

Bertinotti direbbe ancora che bisogna tassare i Bot sopra i duecento milioni di lire? «Certo, e lo ridico fin d'ora. Sopra i duecento milioni lo farebbe qualunque persona di buon senso. Da Nerio Nesi a Victor Uckmar, a Mario Monti, al sottoscritto».

«Tassare i Bot - replica sullo stesso settimanale Romano Prodi, candidato a Palazzo Chigi per il centrosinistra - è inutile e dannoso. Lo dissi mesi fa e lo ripeto adesso. Serve solo ad alzare i tassi di interesse».

L'economista bolognese spiega «anche tecnicamente difficile» la proposta leader di Rifondazione comunista «Se uno intesta centonovantanove milioni in Bot ai figli, altrettanti alla moglie e alla nonna, aggirato il limite.... In teoria - aggiunge Prodi in chiave più politica - il polo si batte anche senza Rifondazione. Dopo di che vedremo cosa diranno del mio programma. Ma è certo: dal mio programma non defletterò». Ovvero, per il leader del movimento dell'«ulivo» la replica è perentoria e definitiva: i titoli di Stato vanno tassati.

Vicino ad ogni scadenza elettorale - prima o dopo - il tema caldo della tassazione di Bot e Cct diventa bollente. Era successo anche durante la campagna elettorale delle politiche del 27 marzo. E come è ripetuto solo qualche giorno fa dopo alcune anticipazioni su un giornale economico delle due posizioni della Cgil. [r. e. s.]

Per Fazio esiste un pericolo inflazione, «ma non siamo pessimisti»

Dini: la lira dovrà risalire

La Bundesbank: marco troppo forte però sarebbe dannoso tagliare i tassi

A sinistra Fazio Sopra Dini

WASHINGTON
NOSTRO SERVIZIO

Un'Italia conscia dei suoi problemi, ma fiduciosa dopo il vertice del G7, una Germania combattuta tra la paura di una crisi e la necessità di tenere alti i tassi, i mercati che hanno reagito tutto sommato bene nei confronti del grande ammalato dollaro, che ieri ha recuperato terreno su yen e marco.

All'indomani del vertice dei Sette Grandi, Dini dice tranquillo sulle prospettive per la lira, i tassi e l'inflazione. «Grazie all'azione di rientro del deficit pubblico, prevediamo un miglioramento delle aspettative del mercato e un risollevamento della lira dai suoi attuali livelli di eccessivo deprezzamento», afferma nel suo intervento al comitato interinale del Fondo monetario internazionale. «Tali sviluppi dovrebbero ridurre il premio di rischio nei nostri tassi di interesse e contribuire a ridurre le aspettative inflazionistiche». Anche i recenti aumenti delle imposte indirette, pur causando ora un aumento «una tantum» dei prezzi, aiuteranno a ridurre il potenziale di inflazione attraverso il rallentamento dei consumi domestici.

E di prezzi, in un'intervista al Tg2, parla anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio: «Il pericolo dell'inflazione è sempre presente, e in questo momento più che mai - sostiene il governatore -. Sono stati adottati dei provvedimenti fiscali di non piccola entità, abbiamo innalzato i tassi di interesse e gli effetti di questa azione dovremmo vederli nei prossimi mesi. Quindi guardiamo con molta attenzione all'evolversi dei prezzi: indubbiamente ci sono dei pericoli, ma non dobbiamo essere pessimisti».

Sui cambi Fazio non vede miglioramenti a breve: «Queste fluttuazioni ampie dei cambi - spiega - rimarranno con noi anche per i prossimi anni. Le autorità monetarie e politiche dei vari Paesi devono darsi carico a che queste fluttuazioni non siano tali da danneggiare lo sviluppo dei commerci e la crescita delle economie». Ma Fazio va anche oltre, formulando una sorta di pronostico sul braccio di ferro tra autorità monetarie e speculazione: «Noi pensiamo che vinceranno le banche centrali, cioè che alla fine vincerà la ragione, perché anche i mercati sono ragionevoli».

Dini ha poi illustrato ai partner i progressi già compiuti sul fronte dei conti pubblici, ricordando che il rapporto tra deficit e pil quest'anno dovrebbe scendere al 7,6% dal 9,4% del 1994 e sottolineando che «per la prima volta in 15 anni il rapporto tra debito e Pil», finora crescente, «verrà ribaltato». «Dopo quasi tre anni di disciplina salariale - ha osservato Dini - il permanere del consenso sulla politica dei redditi darà il contributo più importante alla stabilità dei prezzi».

Sul fronte tedesco, intanto, sebbene la disoccupazione resti una «delle maggiori sfide per la Germania, la Bundesbank non utilizzerà la leva dei tassi di interesse per contribuire alla creazione di più posti di lavoro. Il messaggio si legge nell'ultimo rapporto annuale della banca centrale tedesca che in parte contraddice le ultime dichiarazioni di membri dell'istituto in merito alla possibilità di nuove riduzioni.

«Ogni allentamento monetario - si legge - farebbe salire solamente l'inflazione senza avere l'impatto desiderato sull'occupazione». «Una stimolazione artificiale della domanda - continua la Bundesbank - causata da un calo dei tassi creerebbe nuovi problemi occupazionali senza risolvere quelli esistenti».

Ma d'altro canto la paura della Bundesbank è che la forza del marco e gli aumenti salariali decisi dal governo per il 1995 possano frenare la crescita economica della Germania. «La forza del marco - si legge nel rapporto - da una parte ha dato respiro ai prezzi riducendo l'inflazione importata e i rischi derivanti dall'aumento dei prezzi delle materie prime. Dall'altra il forte apprezzamento della valuta renderà più difficile esportare i prodotti tedeschi all'estero». [r. e. s.]

Proposta Usa

«Niente imposte sul risparmio»

WASHINGTON. Questa si sarebbe la cura per i mali del dollaro: far tornare gli americani alle antiche virtù di parsimonia. La profonda del declino della moneta americano è che i cittadini risparmiano troppo poco, così che una parte del deficit pubblico deve esser finanziata all'estero. Ieri l'altro, nelle stesse ore in cui il G-7 discuteva, una proposta documentata e precisa è stata presentata al Congresso: esentare il risparmio dalle tasse.

Si sono uniti nell'idea di rivoluzionare il sistema fiscale un noto senatore democratico, Sam Nunn, e un importante esponente della nuova maggioranza repubblicana, il presidente della commissione Bilancio del Senato Pete Domenici. Con lo stesso obiettivo, esponenti della destra repubblicana di Newt Gingrich propongono la soluzione dura di tassare meno i ricchi (che possono risparmiare) e di più i poveri, riducendo l'imposta sul reddito a un'aliquota uguale per tutti. Ma i conti non tornano: si aprirebbe subito falla enorme nel gettito fiscale. Tornano invece le cifre del progetto Domenici-Nunn.

La progressività (far pagare in proporzione di più a chi più ha) sarebbe mantenuta, perché, dichiara Nunn «è molto più equa». Inoltre si andrebbe dritti allo scopo: punire gli spendaccioni, premiare chi mette da parte, chi pensa al domani. Ogni anno, nella dichiarazione dei redditi, ogni famiglia potrebbe dedurre interamente ciò che ha risparmiato (documentando gli investimenti compiuti), e pagarvi alcuna imposta. Sarebbero eliminate tutte le altre detrazioni disparate, tranne alcune essenziali. Solo su ciò che resta si applicherebbero le tre aliquote (19%, 27%, 40%), un po' più pesanti delle attuali che sono pure tre.

Il gettito resterebbe invariato. Anche per le società si farebbe lo stesso, con una esenzione totale degli investimenti. «*Usa tax*» il sistema di tassazione è tutto americano, è l'etichetta trovata per lanciare la nuova proposta. Se ne parlerà, anche perché la commissione del Senato presieduta da Domenici non gradisce il clamoroso piano di sgravi fiscali votato dalla Camera dei rappresentanti sotto la guida di Gingrich. [s. l.]

Sorin Biomedica incrementa gli utili

Per la Magneti Marelli un '94 da 5200 miliardi

Bilancio dopo la fusione con Gilardini Nel primo trimestre +18,6% il fatturato

MILANO. Il gruppo Fiat continua a macinare risultati positivi. Ieri le soddisfazioni, per corso Marconi, sono venute da due società quotate in Borsa, con il primo bilancio della Magneti Marelli dopo la fusione con la Gilardini, e con l'assemblea della Sorin Biomedica che ha chiuso il '94 con ricavi e utili in crescita.

Per quanto riguarda la Magneti Marelli, il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea dei soci (convocata per il 1° giugno) la distribuzione di un dividendo di 100 lire azioni ordinarie e di 140 lire a quelle di risparmio (di cui 50 lire a fronte del dividendo garantito alle azioni di risparmio per l'esercizio '93), in considerazione dell'utile netto della Magneti Marelli Spa che è stato di 45,8 miliardi di lire. Nel precedente esercizio né Gilardini né la Magneti Marelli avevano remunerato il capitale.

Non solo. Le previsioni per il '95 restano improntate all'ottimismo: «nei primi tre mesi di quest'anno la società ha registrato una crescita dei ricavi netti a 1473 miliardi (+18,6% rispetto al primo trimestre del '94). Vediamo i dati del bilancio appena chiuso. I ricavi netti sono stati pari a 5267 miliardi di lire e il risultato operativo consolidato è stato positivo per 170 miliardi, dopo aver spesato costi di ricerca e sviluppo per 237 miliardi.

Magneti Marelli, che ha oltre 24 mila addetti, articola la propria presenza produttiva su 14 Paesi in Europa, Nord e Sud America e Sud Est asiatico; e fornisce tutti i maggiori costruttori autoveicolistici mondiali.

È positivo si annuncia il '95 anche per Sorin Biomedica, capofila del raggruppamento bioingegneria della Snia Bpd (gruppo Fiat), la cui assemblea ha esaminato ieri il bilancio '94 chiuso con un utile netto consolidato di 38,7 miliardi e con fatturato consolidato di 837,1 miliardi. Per quest'anno, infatti, i ricavi dovrebbero salire di un ulteriore 5% (toccando quota 880 miliardi) e ciò nonostante i provvedimenti di contenimento della spesa sanitaria, non solo in Italia, che hanno già condizionato il mercato biomedico nel '94.

L'assemblea dei soci ha deliberato la distribuzione di dividendo di 100 lire per azione. L'anno scorso la società, presieduta da Umberto Rosa, ha realizzato il 64% dei ricavi consolidati (cresciuti del 5% sul '93) all'estero. L'utile netto in termini omogenei è cresciuto di oltre il 60% rispetto al '93, quando è stato di 9 miliardi perché influenzato dalla plusvalenza derivata dalla cessione dell'attività americana nel «settore respiratorio». In sensibile calo l'indebitamento finanziario, passato da 238,1 a 178,6 miliardi, mentre gli investimenti in impianti, ricerca e sviluppo sono stati pari all'11% del fatturato (92,5 miliardi). La Sorin si conferma leader mondiale dei prodotti cardiochirurgici (64% fatturato consolidato), con una crescente presenza in Usa e Giappone.

Infine, per quanto riguarda Sorin Biomedica Spa, i ricavi ammontano a 161,4 miliardi di lire e l'utile a 12,8 (11,4 nel '93). Il fatturato si riferisce essenzialmente all'attività «diagnostici e radiofarmaci», in quanto a fine '93 è stata scorporata l'attività «cardiologia». Nei primi mesi del '95 il consiglio di amministrazione della Sorin Biomedica ha deciso lo scorporo delle attività «diagnostici e radiofarmaci» in una nuova società denominata Sorin Biomedica Diagnostica.

Francesco Bullo

Nel 1994 venduti 600 mila veicoli, il fatturato a 70 miliardi di marchi

Brilla di nuovo la stella Mercedes

Costi ridotti per neutralizzare il supermarco

STOCCARDA
DAL NOSTRO INVIATO

La stella a tre punte della Mercedes brilla alta nel cielo di Stoccarda. Allontanate le nubi del 1993, il '94 è stato un anno da inserire nell'albo d'oro del gruppo automobilistico tedesco: oltre mila auto e 290 mila veicoli industriali venduti, un utile netto di 1 miliardo e 850 milioni di marchi e un fatturato di 70,7 miliardi di marchi (2077 miliardi di lire il fatturato in Italia).

«Il netto miglioramento dei risultati del bilancio - ha commentato Helmut Werner, presidente del consiglio direttivo della Mercedes-Benz AG - deriva sia da una crescita dei ricavi, sia dal contenimento dei costi che abbiamo potenzialmente ridotto di 4 miliardi di marchi».

Ma la Mercedes non intende dormire sugli allori e punta sulla ricerca, che nel '94 ha assorbito 3,3 miliardi di marchi e sui risultati di una vigorosa riorganizzazione della struttura gestionale. Raccoglie le sfide internazionali una vettura fuoristrada che sarà prodotta a Tuscaloosa, negli Stati Uniti; «micro-compatta» (la Swatch-car) e un'auto per il mercato cinese.

Intanto, per il '95, i conti della Mercedes continuano ad essere in salita: nei primi tre mesi dell'anno il fatturato è stato di 17 miliardi, quasi l'8 per cento in più dei primi tre mesi del '94, e le vendite hanno superato del 9 per cento quelle del corrispondente periodo dell'anno passato.

Ma nel prosieguo del '95 ci sono ombre che preoccupano i vertici del gruppo di Stoccarda, innanzitutto la situazione dei mercati valutari conseguente alla forza del marco.

«Non ci sono garanzie monetarie che risolvano il problema dell'economia tedesca in questo momento - dice Werner -, ciò che è fondamentale è trovare concetti industriali sostenibili. Noi contiamo di trasformare le nostre strutture di creazione di valore aggiunto e d'acquisto in modo da dare corpo ad un mix equilibrato tra valute forti e valuto deboli. Parallelamente stiamo operando per un'ulteriore globalizzazione delle nostre strutture produttive. Per l'Europa, comunque, è più che mai necessaria l'istituzione di una valuta comune, perché solo così potranno esserci strutture affidabili di costi e prezzi».

Vanni Cornero

Gli svizzeri ci ripensano

Non si tocca le retribuzioni dei frontalieri

COMO. L'organo di governo del Canton Ticino, il consiglio di Stato di Bellinzona, ha sospeso fino al 9 maggio il provvedimento con il quale il dipartimento finanze ed economia aveva autorizzato le aziende industriali a ridurre fino al 10% il salario dei lavoratori italiani, in massima parte frontalieri, cui non è applicato un contratto collettivo.

La sospensione è stata decisa «per acquisire ulteriori dati utili a consentire l'adozione di provvedimenti transitori o definitivi in materia». Una decisione che è giunta dopo che i sindacati svizzeri sono intervenuti temendo ripercussioni anche sulla manodopera elvetica. Il consiglio di Stato ha condiviso «le preoccupazioni - si legge in un comunicato - per un quadro aziendale e occupazionale che potrebbe sfociare in una situazione contrattuale selvaggia e meno controllabile».

Sindacati scontenti

«Pochi i fondi per l'occupazione nel Mezzogiorno»

ROMA. Governo, sindacati e Confindustria hanno fatto ieri il punto nel corso di una riunione a palazzo Chigi sui programmi di investimento in infrastrutture delle grandi aziende pubbliche (Stet, Fs, Eni, Enel) destinati a creare nuovi posti di lavoro. Ma i sindacati, pur apprezzando il metodo del confronto, si sono dichiarati insoddisfatti delle prospettive di investimento delle grandi aziende pubbliche per i prossimi dodici mesi come risposta alla grande emergenza dell'occupazione.

«Dalla panoramica che ci è stata illustrata ieri sera - ha detto il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda - risulta che da qui al Duemila gli investimenti delle imprese pubbliche dovrebbero aggirarsi intorno ai 123 mila miliardi, una cifra inferiore ai piani di investimento già previsti da questi gruppi industriali».

Dal 20 al 23 settembre

Si terrà a Rimini il 13° Congresso nazionale Cgil

ROMA. Il tredicesimo congresso nazionale della Cgil si terrà a Rimini dal 20 al 23 settembre prossimi. Lo ha deciso ieri a larga maggioranza il comitato direttivo della confederazione. Saranno due i documenti in discussione: uno che raccoglie il consenso della stragrande maggioranza della confederazione e uno alternativo di cui è primo firmatario Carmine Miglino, della Fiat di Pomigliano. L'iter congressuale prevede che dall'8 maggio comincino i congressi di base che dovrebbero concludersi in 50 giorni. Dal 26 giugno prenderanno il via i congressi territoriali, di categoria e confederali che dovranno chiudersi entro luglio. Ieri intanto il direttivo della Cgil ha eletto Carlo Ghezzi segretario confederale al posto di Paolo Lucchesi che andrà a presiedere il consiglio di sorveglianza dell'Inps. Ghezzi assumerà l'incarico di responsabile dell'organizzazione.

EDILNORD FRANCHISING

DEDICATO AGLI AGENTI IMMOBILIARI

PER DIVENTARE INSIEME A NOI PROTAGONISTI DEL RISVEGLIO IMMOBILIARE

Entrare a far parte di un Gruppo in franchising innovativo e presente in tutta Italia come Punto Edilnord è una scelta al passo con i tempi e con la situazione del mercato immobiliare. Significa acquisire le competenze professionali e gestionali maturate in molti anni di esperienza da Edilnord Servizi Immobiliari, Società del Gruppo Paolo Berlusconi, pur conservando la tua autonomia imprenditoriale.
Telefonaci per diventare anche tu protagonista del risveglio immobiliare del nostro paese.

punto EDILNORD
FRANCHISING IMMOBILIARE

LE MIGLIORI AGENZIE SI SONO GIÀ UNITE AL NUOVO

Edilnord Servizi Immobiliari Divisione Franchising Tel. 02/90.44.45.67

CREATIVE CONSULTANT

Gabetti e Ferrero lasciano il consiglio, al loro posto Grande Stevens

«San Paolo troppo pubblico»

In allarme i soci privati

TORINO. Sì al San Paolo privato, no a quello pubblico: è in questa formula che può riassumersi l'atteggiamento dei grandi gruppi privati azionisti del grande istituto di credito torinese. E due di essi - il gruppo Agnelli, presente nel capitale del San Paolo attraverso l'Ifil e il gruppo Ferrero - hanno preso una decisione che, al di là delle pur rilevanti motivazioni contingenti dei diretti interessati, va appunto letta in questo senso. Gianluigi Gabetti e Pietro Ferrero, consiglieri del San Paolo in rappresentanza dei rispettivi gruppi, hanno fatto sapere al vertice del San Paolo che avrebbero accettato una riconferma nel consiglio d'amministrazione che l'assemblea della banca dovrà nominare domani. Al posto di Gabetti e di Ferrero, i loro due gruppi designeranno congiuntamente a rappresentarli nel cda l'avvocato Franzo Grande Stevens. Non una mossa polemica, dunque - visto il rango del rappresentante congiunto - ma senza dubbio una presa di distanza, un «segnale». Rivolto non soltanto a Torino ma anche, e forse soprattutto, a Roma.

Ma quali elementi hanno indotto a questo atteggiamento i due gruppi? Un dato di fatto e una fondata indiscrezione. Il dato di fatto è che le Ferrovie dello Stato, in seguito all'imminente fusione della Bnc (oggi loro controllata) nel San Paolo, diventeranno azioniste della banca torinese con circa l'1 4%, il che incrementerà la quota pubblica a discapito di quella privata. La fondata indiscrezione riguarda invece il progetto di fusione dell'Imi con il San Paolo; operazione che risponderebbe - almeno in apparenza - ad una forte logica imprenditoriale: dare all'Imi quella grande rete di sportelli bancari che cerca da anni per poter aumentare la sua capacità di collocamento di titoli sul mercato del risparmio, e dare al San Paolo una forte integrazione nel credito industriale e nel merchant banking che pure ha cercato, non del tutto felicemente, comprando il Crediop. Ma se questa fusione avvenisse prima della completa privatizzazione dell'Imi, renderebbe ancor più «pubblico» il capitale del San Paolo.

Di qui il chiaro segnale dei privati: prima di progetti del genere, si privatizzi del tutto l'Imi. Un segnale rivolto al premier, Dini, e al ministro del Bilancio Masera, che l'Imi ben conosce avendolo guidato come direttore generale.

Nessuna presa di posizione, invece, da parte dei privati sulle infinite «querelles» che nei mesi scorsi hanno opposto il presidente del San Paolo Zandano al Comune di Torino e, in minor misura, alla Camera di commercio. E' chiaro che il potere d'indirizzo degli enti locali in una banca nazionale (o meglio internazionale), la cosiddetta «sindrome senese», quella che da anni contraddistingue la gestione del Monte dei Paschi, altro non è che una delle infinite possibile forme di ancoraggio della banca all'ambito pubblico.

Giornate cruciali, dunque, per il gruppo San Paolo. E mentre oggi si riunisce a raffica il cda della holding (per definire le nomine da votare all'assemblea di venerdì) e quello della compagnia per discutere di strategie di gruppo, si intrecciano le ipotesi sui tempi e i modi della eventuale nomina di un secondo direttore generale: è questa infatti l'altra grande novità che le modifiche statutarie all'ordine del giorno dell'assemblea di venerdì, se approvate, renderanno possibile: l'insediamento al vertice «più direttori generali». Ma chi, e quando?

[s. luc.]

Gianni Zandano

CRUI

Dumenil affonda i conti '94

MILANO. Gli accantonamenti straordinari realizzati dalla Banque Dumenil Leblé hanno determinato le perdite del gruppo di riferimento Cerus (gruppo Cir). Come informa una nota emessa a Parigi il giorno dopo la riunione del consiglio, il bilancio consolidato 1994 è in rosso per milioni di franchi (251 nel 1993) in seguito all'accantonamento definito «massiccio» ed «eccezionale» di 680 milioni di franchi da parte della controllata Dumenil Leblé, che nel 1995 il gruppo conta di cedere. Per quanto riguarda invece le controllate industriali di Cerus, i risultati sono stati positivi e hanno apportato al gruppo utili per 279 milioni di franchi (246 dalla sola Valeo, il cui utile è cresciuto del 40% a 990 milioni di franchi). Gli accantonamenti di Dumenil Leblé si aggiungono a 300 milioni di franchi di accantonamenti generali costituiti dalla stessa Cerus; i fondi propri aumentano a 3837 milioni di franchi.

Impegno di 35 miliardi e accordo con il colosso francese

Più energia per Pirellina

Stringe i legami con Générale des Eaux

MILANO. Pirellina apre un nuovo fronte di affari, quello dei servizi per energia e acque, e si allea con il gigante francese, la Générale des Eaux. Ieri, la finanziaria capofila del gruppo Pirelli ha infatti annunciato che, con un investimento di 35 miliardi, sottoscriverà un prestito obbligazionario convertibile di Finenergia (società interamente controllata da Générale) e acquisterà una quota pari al 7% nell'Acquedotto Genovese De Ferrari Galliera.

L'Acquedotto De Ferrari (che è l'altro ha circa l'1% di Cabotò) è una nella quale Générale des Eaux è presente con il 17%. Con la sottoscrizione del prestito, Pirellina avrà in Finenergia una partecipazione pari al 17% del capitale.

L'investimento è una scommessa sul futuro, sulla possibilità, anche in Italia, di avviare una seria politica dei servizi pubblici. Nel caso particolare, è finalizzato «alla individuazione e alla realizzazione congiunta di opportunità di investimento in Italia».

Marco Tronchetti Provera

Il gruppo francese apporterà all'alleanza le specifiche competenze industriali. Pirellina contribuirà allo sviluppo commerciale e finanziario delle iniziative nei settori dell'energia, dove opera Finenergia, e delle acque.

Non bisogna dimenticare che, oltre al business dell'acqua, Générale des Eaux in Francia è impegnata su altri fronti: il teleriscaldamento, gli inceneritori, i cablaggi delle città come, ad esempio, quello di Rennes.

La nuova partnership nasce da antichi rapporti tra gruppo italiano e francese che, lo scorso anno, aveva rilevato dalla Camfin della famiglia Tronchetti Provera la maggioranza della Mariani, che opera nella gestione del calore.

I 35 miliardi necessari a queste acquisizioni vengono dalla liquidità che Pirellina ha portato in cassa con la cessione completa ad Ambrovenato della Cabel Finanziaria, un'operazione del valore di 72 miliardi.

Per quanto riguarda l'aumento di capitale di 384 miliardi di Pirellina, esso servirà viceversa per riequilibrare l'indebitamento della finanziaria impegnata, oltre che al sostegno della Pirelli Spa, a rafforzare le sua attività immobiliari e di credito al consumo.

Per quanto riguarda il nocciolo duro di Pirellina, dove scade a fine anno il sindacato, esso subirà delle variazioni. Martedì, infatti, Luigi Orlando ha confermato che la Smi ridurrà la sua partecipazione in Pirellina, che è oggi pari al 10%.

Valeria

Inps, dal condono oltre 3000 miliardi

Il condono contributivo, i cui termini sono scaduti il 31 marzo scorso, ha portato all'Inps 346 mila domande di sanatoria per 3207 miliardi. Al 31 è stata versata dagli interessati la prima rata del debito, pari a 851 miliardi.

Telefonini, scrive al ministro

Il consorzio Unitel (Fiat, Fininvest e altri) ha inviato una lettera al ministro delle Poste in cui si precisa che nel caso in cui si dovessero modificare le condizioni di gara per la scelta del secondo gestore radiomobile, vinta da Omnitel, la gara dovrebbe essere ripetuta.

Euromobiliare il rosso

Azzerate nel '94 le perdite (un rosso di 40 mila lire contro i 4,2 miliardi del '93) Euromobiliare guarda con speranza al futuro, sulla scia del conferimento dell'incarico di advisor per Stet e della ristrutturazione seguita all'inquadramento nel gruppo Credito Emiliano. In consiglio sono entrati Emilio Ottolenghi e Giorgio Saragnoli.

Ad Eufin (Ifil) azioni Rinascente

Eufin spa, la società di diritto lussemburghese, cui l'Ifil ha la maggioranza assoluta ha acquistato tutte le azioni ordinarie della Rinascente detenute dall'Ifil, pari al 35,86% del capitale ordinario e al 6,03% del capitale con diritto di voto.

Interbanca, 20 miliardi

Nell'esercizio '94 Interbanca ha realizzato un utile netto di 20 miliardi. Sarà distribuito un dividendo di 800 lire per azione sia ordinaria che privilegiata e attribuiti due miliardi alla riserva ordinaria e sette a quella straordinaria.

Sisa Imballaggi torna in attivo

La Società Imballaggi speciali Asti (Sisa) è tornata in utile nell'esercizio '94 con un profitto di milioni contro una perdita di 1179 milioni nel '93.

Per la Fidia vivace

Con un fatturato previsto per il 1995 di 85 miliardi la Fidia, commissariata dopo il fallimento legato al ritiro dal commercio del «Cronassial», è tornato a essere un'impresa pienamente vitale.

E a maggio Popolare di Milano apre il sabato mattina

Anche la Cariplo sceglie lo sportello telefonico

MILANO. Ormai nelle banche è tutta una rincorsa a chi offre alla clientela i servizi migliori. Così, dopo «Comit on line», nascerà «Quicariplo», sportello telefonico gratuito e personalizzato della Ca'de Sass. Contemporaneamente, la Banca Popolare di Milano annuncia l'operazione «sportelli aperti il sabato mattina» per il prossimo mese di maggio, un'iniziativa che era già stata sperimentata lo scorso anno.

Il servizio Cariplo, che parte da stamane e sarà utilizzabile da lunedì a sabato dalle 8 alle 22 (nei festivi funzionerà una segreteria telefonica), consente al cliente Cariplo di chiamare usando un numero verde. E facendosi riconoscere dall'operatore attraverso un codice segreto, il servizio permetterà di operare sul proprio conto corrente «senza onere aggiuntivo».

A «Quicariplo», il cliente potrà chiedere informazioni sul proprio conto, sui movimenti e sui tassi, potrà chiedere informazioni su titoli e dare ordini di acquisto, vendita o prenotazione. Potrà disporre del pagamento di bollette, affitti, rate di mutuo, bonifici e prenotare valute estere. Oltre, naturalmente, ad ottenere informazioni su servizi e prodotti. Per usufruirne basta una firma sotto un contratto; non si pagano dunque canoni supplementari.

L'apertura degli sportelli della Popolare di Milano il sabato mattina, rientra viceversa in una campagna promozionale limitata al mese di maggio, abbinata a premi cartoline «cancella e vinci». Nelle duecentotto agenzie in tutta Italia, personale specializzato sarà a disposizione, dalle 9,30 alle 12,30 del sabato per consulenze alla clientela investimenti e gestione del risparmio, e per illustrare i diversi servizi della banca.

[v. s.]

Prezzo della carta

Van Miert apre un'inchiesta sui produttori

BRUXELLES. Il prezzo della carta da giornale aumenta troppo e Karel Van Miert indaga perché sospetta l'esistenza di accordi tra produttori europei. Il commissario Ue alla concorrenza ha voluto annunciare personalmente alla stampa avviato inchieste presso quaranta imprese, che rappresentano l'insieme del settore nella Ue, situate in Italia, Gran Bretagna, Francia, Austria, Germania, Finlandia e Svezia. «Gli aumenti dei prezzi sono stati tanto forti - ha detto Van Miert - che abbiamo pensato di far luce alcune cose e quando saremo in possesso di tutte le informazioni, riferiremo sui risultati dell'indagine». Il commissario ha inoltre precisato che il prezzo della carta da giornale è aumentato di oltre il 20% l'anno scorso e poiché il costo della carta rappresenta tra il 20% e il quello di produzione di un giornale «l'ipotesi è che ci siano stati accordi tra imprese».

POSTE ITALIANE
E PUBBLICO ECONOMICO
Area Approvvigionamenti

Avviso di gara

Si rende noto che in data 26 Aprile 1995, ai sensi del D. L.vo 358 del 24.7.1992, sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 96, è stato pubblicato il bando di gara relativo alla licitazione privata per la fornitura di n. 500 macchine per scrivere manuali, n. 300 macchine per scrivere elettroniche e n. 9.500 calcolatrici di vario tipo.
Le imprese interessate possono richiedere, con le modalità previste nel predetto bando, di essere invitate, facendo pervenire la relativa domanda entro le ore 13 di Maggio 1995 all'Ente "Poste Italiane" - Area Approvvigionamenti - Ufficio Segreteria, stanza K 0815 - viale Europa 175, 00144 Roma.

IL DIRETTORE AREA APPROVV.TI
Dott. A. M

TRIBUNALE DI TORINO
SEZIONE II CIVILE

Vendite immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 9485/93 R.G. promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro: **BIANCOLI Adua GUALA Luigi** il Giudice Istruttore dott.ssa La Marca ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 25.5.1995 ore 10,30, del seguente immobile.

Chivasso (To) via Vittorio Veneto n. 31 - Alloggio al p. 6° (7° f.t.) composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucinino, bagno e ripostiglio. Una cantina al piano seminterrato. Al N.C.E.U. Partita 2146, Fg. 24, n. 268 sub. 46.

Prezzo base: Lire 160.000.000.
Aumenti minimi: Lire 5.000.000.

Cauzione spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le 13 del giorno 22.5.1995, istanza in bollo da lire 15.000 diretta al G.I., allegando assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino con il concorso del Controllore», per una somma pari al 25% del prezzo base.

Termine versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Torino, li 22 febbraio 1995
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Papa

COMUNE DI VIGONE
PROVINCIA DI TORINO

Adozione di Progetto definitivo 2ª Variante per revisione del Piano regolatore generale comunale

IL SINDACO

Vista la delibera C.C. n. 09 del 04.03.1995 "Osservazioni al Progetto Preliminare Variante P.R.G.C. Esame e determinazioni".
Vista la delibera C.C. n. 10 del 12.03.1995 "Adozione Progetto definitivo di 2ª Variante per la revisione del Piano Regolatore Generale Comunale" ex 3° comma art. 17 L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

AVVISA

che, per notizia, dette delibere e i relativi allegati saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso gli Uffici Comunali in pubblica visione per trenta giorni consecutivi dal 04.05.1995 al 02.06.1995 dalle ore alle ore 10,30.

Vigone, li 1.4.1995
IL SINDACO
Truocone dr. Giovanni

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - Via Promis Jolt - tel 0165 272511 Fax 0165 31705

Estratto avviso di licitazione privata

Potenziamento del depuratore comunale nuova adduzione da una sorgente nel pozzo dell'alpe Pra-Quey importo di Chambave. Importo a base d'asta Lire 1 258 900 000 Cauzione e aggiudicazione art. 1 bis e successivo art. 5 della legge 02.02.1973, n. 14, con esclusione automatica delle pale delle offerte anomale Categoria richiesta 10a per importo minimo di lire 1 500 000 000. Termine perentorio presentazione richieste domicilio ore 17 del giorno 12.05.95 presso Assessorato LL.PP.
I documenti da allegare alla richiesta invito sono elencati nel bando di gara emesso per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 24.04.95 nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale. La richiesta invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP. Arch. Claudio Lavoyer

LE MARMITTE

Rendendoci utili non dobbiamo aspettarci nessuna ricompensa! Ma sarà sempre una ricompensa usare

orasiv
SUPER ADESIVI PER DENTIERE

ANTE AZIEND PER GIARD
ricerca FUNZIONARIO DI VENDITA
Zona operativa: Piemonte - Valle d'Aosta - I
Si richiede: età 30/40 anni; ampia conoscenza e introduzione nel settore giardinaggio/ferramenta; esperienza pluriennale; assoluta correttezza e serietà; diligenza.
Inviare Curriculum Vitae via fax allo 031/8859985

TRIBUNALE DI CASALE M.TO

Fallimento Immobiliare Morano Po s.r.l.

Vende a mezzo pubblico incanto i seguenti immobili siti in Comune di Morano sul Po (Al), via Mercorio:
Lotto I: Foglio 21 n. 319 sub. 1, rifiutturato, composto al piano terreno di cucina, soggiorno e ingresso, al piano primo di camera da letto e bagno con antibagno, al piano secondo di studio, scala esterna a chiocciola in vano esclusivo, prezzo base L. 50.000.000 con aumenti non inferiori a L. 1.000.000; cauzione L. 5.000.000; spese approssimative di vendita L. 7.550.000.
Lotto II: Foglio 21 (ex vecchio catasto 17/A) n. 319, rifiutturato, composto al piano terreno di cucina, soggiorno e sottoscala, al piano primo di camera da letto con ripostiglio e bagno con antibagno scala esterna a due rampe in uso esclusivo, attualmente occupato a titolo locativo; prezzo base L. 45.000.000 con aumenti non inferiori a L. 1.000.000; cauzione L. 4.500.000; spese approssimative di vendita L. 6.900.000.
La vendita avrà luogo in Casale M.to avanti al Giudice delegato nella sala delle pubbliche udienze civili del Tribunale, il giorno 19 maggio 1995 ore 10.
Per ciascun lotto l'offerente dovrà prestare la cauzione indicata presso la Cancelleria del Tribunale di Casale M.to entro le ore 13 del giorno precedente la vendita a mezzo assegno circolare intestato al Cassiere del Fallimento, stessi termini e stessa modalità per il deposito delle spese di vendita presunte. Prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione già versata, da depositarsi entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Ulteriori informazioni presso il Curatore avv. Roberto Nosenzo tel. 0142/76121.

TRIBUNALE DI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 383/87 promossa da: Ruggero Piero - Picco Antonia contro: **GARINO Silvia - GARINO Anna Maria - SARACCO Teresa.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. Buzzurro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6.6.1995 alle ore 12,30 dei seguenti beni
Lotto unico. In Borgaro Torinese - via Settimo n. 6, ex fabbricato rurale di recente ristrutturazione adibito a civile abitazione, elevato a due piani f.t. con annessi locali magazzino - scambio - fienile - cantina al centro cortile e basso fabbricato nonché corte di pertinenza.
Prezzo base L. 700 000 000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versare entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino» col concorso del Controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Che nel fallimento n. 447/94 di "S.A.S. I.F.I T." Curatore: Dr. Nuzzo Il Giudice Delegato dr. Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 26.05.1995 alle ore 9,15 dei seguenti beni
LOTTO 1°: Torino, Piazza Adriano 5, ufficio/studio al P.R. e al P.S. + soffitta, composto da ingresso, reception, sala, direzione, segreteria, 2 servizi, spogliatoio, 3 uffici, 2 archivi.
Prezzo base: lire 950 000.000
Aumenti minimi: lire 5.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 23.05.1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore" Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine 12 Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di complesso aziendale costituito da beni mobili e immobili con incanto ex art. 576 C.P.C.

Si rende noto

che nel fallimento n. 34/95 di: **VIBERTI VEICOLI INDUSTRIALI SRL**
Curatore: Dr. Carlo Ravà.
Il Giudice Delegato Dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto in lotto unico per il giorno 9/6/1995 alle ore 11 del seguente complesso industriale:
In Nichelino (TO), Viale Matteotti n° 99
Complesso industriale composto da:
A) Immobilizzazioni tecniche materiali immateriali, presenti presso lo stabilimento industriale di viale Matteotti 99, Nichelino (TO), comprendenti impianti specifici, macchinario, attrezzatura, arredi ufficio, macchine d'ufficio elettroniche, automezzi, maschere, stampi, marchi, brevetti, archivio tecnico, oltre a scorte di magazzino comprendenti grezzi, componenti finiti, materiali di consumo, ricambi, materiali nei reparti, veicoli in lavorazione, ecc.
B) fabbricati industriali, uffici e locali accessori, insistenti su terreno di superficie catastale di metri quadrati 235.227.
Prezzo base: L. 38.689.000.000 per il lotto unico, di cui L. 10.389.000.000 per i beni mobili di cui alla lettera A) e L. 28.300.000.000 per i beni immobili di cui alla lettera B).
Aumenti minimi: L. 100.000.000 per il lotto unico.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6/6/1995, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino e provincia.
Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

IL TERZO MERCATO

Banco San Geminiano e San Prospero 131.500; Banco San Paolo ■ Brescia 3210-3250; Diritti San Paolo di Brescia 3050-3080; Cassa Risparmio di Bologna 21.500-21.800. **WARRANT:** Cbm Plast 95 2,50; Sifir 300-350; Gemina 82-85; Fochi 94/95 90-95; B■ di Napoli 210.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) Non Disponibile; Bruxelles (Bel-20) 1416,97 (+0,35%); Francoforte (Dax) 2029,53 (+1,12%); Hong Kong (Hang Seng) non disponibile; Londra (Ft-se 100) 3226,20 (+0,35%); Madrid (Generale) 278,34 (+0,50%); Parigi (Cac 40) 1942,32 (-0,18%); Sydney (Generale) 2009,30 (+0,51%); Tokyo (Nikkei) 16826,49 (-0,49%); Zurigo (Swiss Market) 2578,30 (+0,67%); New York (Dow Jones) 4299,63 (+0,01%).

QUOTAZIONI BOT

■	89	■ 817	8,000
30-06-95	63	98 403	9 403
■ 08-95	84	97 536	9 402
29-09-95	126	90 842	9 000
■ 29-10-95	154	95 990	■
■ 01-95	184	95 222	9 500
■ 12-95	212	94 674	■
29-01-96	247	83 710	10 000
■ 02-96	275	92 754	10 250
29-02-96	303	92 645	10 250
29-03-96	336	91 270	10 250
■ 04-96	366	90 844	10 250

LIRA INTERBANCARIA

Periodo		Lettera
Overnight	10 503	■
Tom	10 675	11 000
1 Mese	10 601	10 625
3 Mesi	10 500	10 625
6 Mesi	10 500	10 750
1 Anno	10 625	10 750
2 Anni	10 750	10 875
3 Anni	10 875	11 000
4 Anni	11 125	11 375
5 Anni	11 250	11 500
10 Anni	11 500	11 750

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Agricola Invest	20564	21716	Agricoltura Obiettivo	12584	12870	Nuova Armonia Bond	11770	12256
Agricola Reddito	18107	18779	Amerindustria Int	12739	13212	Nuovo Asi Azioni	11052	11527
Agrifutura Europa	19015	19651	Amerindustria Usa	11176	11574	Oro Asi Bond	9527	9737
Agrifutura Int Fund	14313	14902	Arcadia Asia Pacific	11179	11751	Oro C. Risparmio	10159	10757
Agrifutura Italia	14233	14736	Arcadia Int	20013	20548	Oro Cash Bond	10087	10597
Agrifutura Usa	14233	14736	Arcadia Italia	10782	10801	Oro Mix Bond	11160	11401
Agrobanca	18233	19316	Arcadia Z	14102	14477	Oro Cash Azioni	13012	13425
Agrobanca Azionario	12794	13183	Arcadia Azionario	12794	13183	Oro Cash Bond	12854	13401
Agrobanca Bilanciato	14821	14924	Arcadia Bilanciato	13526	13658	Occidente Risparmi	11218	11513
Agrobanca Obbligazionario	15045	15151	Arcadia Int. Bilanciati	9 41	9 92	Orizzonte Risparmi	10549	10780
Agrobanca Reddito	13802	13938	Arcadia Int. Obbligazionari	9 41	9 92	Orizzonte 2000	21031	21707
Agrobanca Sviluppo	14215	14461	Arcadia Obbligazionario	14478	14532	Pactole Italia	11344	11723
Agrofinanza	19053	19516	Arcadia Z	20823	20928	Padana Obbligaz	10654	10698
Agrofinanza Azionario	14821	14924	Arcobaleno Azionario	12794	13183	Padana Risparmio	14547	14542
Agrofinanza Bilanciato	13802	13938	Arcobaleno Bilanciato	11526	11574	Performance Euro	10729	10915
Agrofinanza Obbligazionario	14215	14461	Arcobaleno Obbligazionario	13071	13291	Performance Globe	10982	11036
Agrofinanza Reddito	13802	13938	Arcobaleno Settori	11733	11939	Performance Mixed	12316	12310
Agrofinanza Sviluppo	14215	14461	Arcobaleno Valute	11733	11939	Personal Fund	11816	11810
Alpe Azionario	11	11	Arcobaleno Z	11733	11939	Personal Int'l	10	10
Alpe Bilanciato	11	11	Arkimedes	9568	10008	Personal Italia	10	10
Alpe Obbligazionario	11	11	Arkimedes Int	9571	9571	Personal Usa	10	10
Alpe Reddito	11	11	Arkimedes Usa	9571	9571	Pianeta Blu	14661	14661
Alpe Sviluppo	11	11	Arkimedes Z	9571	9571	Pianeta Int	11758	11758
Arca Bond	12338	12491	Arkimedes Z2	9571	9571	Pianeta Italia	11758	11758
Arca Gestielle	10033	10444	Arkimedes Z3	9571	9571	Pianeta Usa	11758	11758
Arca Gestielle Int	10033	10444	Arkimedes Z4	9571	9571	Pianeta Z	11758	11758
Arca Gestielle Usa	10033	10444	Arkimedes Z5	9571	9571	Pianeta Z2	11758	11758
Arca Gestielle Z	10033	10444	Arkimedes Z6	9571	9571	Pianeta Z3	11758	11758
Arca Gestielle Z2	10033	10444	Arkimedes Z7	9571	9571	Pianeta Z4	11758	11758
Arca Gestielle Z3	10033	10444	Arkimedes Z8	9571	9571	Pianeta Z5	11758	11758
Arca Gestielle Z4	10033	10444	Arkimedes

Oggi in tv (ore 18) la Under di Maldini

KAUNAS. L'Under 21 ■ Maldini affronta oggi la Lituania. Obbligo assoluto, vincere. Gli azzurrini sono terzi nel loro girone, con 10 punti in 5 partite. Pesa la sconfitta ■ Ucraina, tanto più che i ragazzi ■ Kiev sono andati a vincere 5-2 in Estonia, andando in fuga (15 punti). Una buona notizia per Maldini giunge invece da Zagabria dove la Croazia (seconda a quota 12) è stata battuta 2-0 dalla Slovenia che ■ è così affiancata a noi. Passaporto difficilissimo per i quarti di finale. Accede una ■ squadra. Ma c'è ancora la possibilità di ringuantare l'Ucraina ■ non si faranno passi falsi. Gli azzurrini, senza Vieri ■ Tacchinardi, ritrovano Panucci. Il difensore del Milan ■ ■ laterale sinistro. Torna il capitano Bigica dopo la squalifica (ma non c'è Ametrano). In avanti Del Piero (foto) e Delvecchio con Dionigi e Inzaghi pronti a subentrare. Le formazioni (diretta su Rai2, ore 18): **Lituania:** Maciulis, Skinderis, Kazlauskas, Saulevicius, Zudya, Vencevicius, Jankauskas, Trinkunas, Morinas, Dancenka, Poderis. ■ panchina: 12 Dilys, 13 Razanauskas, 14 Maciulevicius, 15 Puecenvicius, 16 Zvingilas. **Italia:** Doardo, Cannavaro, Panucci, Bigica, Galante, Fresi, Binotto, Brambilla, Delvecchio, Del Piero, Pecchia. In panchina: 1■ Pagotto, 13 Falcone, 14 Bernardini, 15 Dionigi, 16 Inzaghi. Arbitro: Olsen (Norvegia).

OGGI IN TV

7,00 Sportsorder, notiziario Espn da New York	Tele +2
10,00 Tennis. Torneo di Montecarlo (r.)	Tele +2
12,40 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30 Tmc ■	Tmc
14,00 Tennis. Torneo di Montecarlo	Tele +2
15,25 Ciclismo. Giro delle Regioni per dilettanti	Raitre
15,50 Auto. Da Santamonica: Cart	Raitre
15,55 Ciclismo. Giro del Trentino	Raitre
17,55 Calcio. Da Kaunas: qual. Europeo, Lituania-Italia under 21	Raidue
19,00 Coast to Coast	Tele +2
18,30 Tg 3 Sport	Raitre
18,30 Fuori campo	Tele +2
18,45 Sportsera, tg sportivo	Raidue
■ Kickoff, campionato italiano ■ football americano	Tele +2
19,50 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,25 Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30 Tennis. Torneo di Montecarlo (r.)	Tele +2
22,00 Motocross. Mondiale 250	Tele +2
22,30 Speciale coppe	Tele +2
23,25 Anni Azzurri	Raitre
24,00 Tennis. Torneo di Montecarlo (r.)	Tele +2
0,05 Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,45 Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 27 Aprile 1995 31

Verso le finali continentali del '96: in Lituania contava solo il risultato, gli azzurri l'hanno centrato

ZOLA un gol per l'Europa

VILNIUS
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora Zola. Non importa come: a noi, per esempio, non ■ perso una maglia. Ancora il Tamburino. La ■ staccatina, lieve come il volo di ■ passerotto e fastidiosa come la puntura di una vespa, ci spalanca le porte dell'Europeo. L'Italia del dolore regola la monotona Lituania e dedica, compatta, ■ successo ad Andrea Fortunato. Difficile parlare di calcio in queste condizioni di spirito, e su ■ simile campac- ■. Vince la squadra che ■ gli uomini migliori: non è una novità. Che poi dal cozzo dei pesi massimi spunti la carezza di un peso piuma, questa è materia per rendere sempre più affascinanti i rintocchi del pallone.

Mai ■ in questa occasione, ■ risultato ■ aggio sul gioco. Le assenze di Roberto Baggio e ■ gnori, la rinuncia ■ Albertini, sofferente, l'infortunio di Conte ■ piegano il cemento ■ gruppo. Sono i calci piazzati ■ orientare i destini della contesa. Sul primo, pennellato da Zola, Maldini incorna ■ prepotenza e costringe Stauce a una sporcata deviazione. Sul secondo, al 12', ci scappa addirittura il gol. E' Crippa a procurare una punizione che, da posizione defilata, il solito Zola calibra d'interno destro a mezz'altezza. Traiettoria tutt'altro che imparabile, ma il muoversi convulso ■ sentinelle ■ assalitori confonde ■ portiere. Anche ■ ■ Tamburino non è ■ a birichinate del genere, si pensi a Parma-Inter, sembra proprio il frutto di una madornale frittata.

Il popolo lituano ci resta di sasso. Lo stadio rimbomba di passione, i tifosi fanno la ola, ■ un fischio all'inno di Mameli ■ e durante ■ minuto di silenzio in memoria di Andrea Fortunato, per il quale gli azzurri portano il lutto al braccio. La partita è brutta perché bruttissimo è il terreno e perché i lituani, fedeli a un rudimentale 5-3-2, ■ l'erba come camion impazziti. L'Italia ha sufficiente sale in zucca per limitare i rischi ■ ■ sorbire, dopo 22', lo strappo ■ Conte. Lo rimpiazza Dino Baggio, con Di Matteo leggermente più arretrato. Su Zola c'è Ziukas, ■ su Casiraghi Gudaitis. Da libero fungo Vainoras.

La nostra difesa, alta quanto basta, non concede che Dimidi ■. Minotti ■ Costacurta imbottigliano Ivanauskas, Maldini e Crippa rivaleggiano con Slekys e Sulka, Benarrivo e Lombardo stuzzicano Tereskinas ■ Skarbalius, a costo di ridurre il proprio apporto in fase d'attacco.

A ■ campo, è lotta dura, senza paura, ■ la benedizione ■ permissivo McCluskey, scuola britannica. Di Matteo assicura un prezioso filtro, Dino Baggio sbircia Sukristovas. Questi lituani sono tutti grandi ■ grossi, ■ hanno badili al posto dei piedi, e non conoscono che uno schema, il celeberrimo lancio della palla lunga e pedalare. Non è serata da rime baciate, la Lituania ■ cambia spartito neppure dopo lo schiaffo ■ ■, si accuccia e randella. Il ricorso al fuorigioco ■ opera di Minotti ■ ■ sistematico, ma spesso proficuo.

Squadre corte, ammucchiate selvagge, pochi brividi. Benarrivo-Casiraghi, alto di testa al 30'; Benarrivo-Zola-D. Baggio-Casiraghi, parato al 41', Benarrivo-Casiraghi, fiacco e centrale al 42'. Alla ripresa, salvo gli ultimi venti minuti, la musica non cambia. I vice campioni del Mondo vengono sempre più insidiati sul piano fisico dagli avversari. Crippa, dal limite, per poco ■ sorprende Stauce. La staffetta tra Apanavicius e Preiksaitis contribuisce a increspare le acque. I nostri si cimentano da lontano, prima Di Matteo (bloccato in tuffo), poi Baggio2 (alto). A lungo spettatore, Pagliuca salva ■ risultato al 21', su una sventola del succitato Preiksaitis, smarcato da una madornale ciccata di Maldini (tu quoque, capitano). Sarà, questo, l'unico pericolo corso nell'arco della partita. Poderis rimpiazza Gudaitis, le truppe baltiche si buttano avanti ■ testa basso. E' un corpo ■ corpo selvaggiano. L'ardore dei lituani, condito con un pressing feroce, ci crea ■ trascurabili problemi nella circolazione della palla. Nello ■ tempo, la loro modestia tecnica ci permette di evitare guai più seri. Da non perdere, a testimonianza di ciò, il quasi autogol del solito Preiksaitis al 35' (che guizzo, Stauce). Il calo di Lombardo e Crippa, non a caso sostituito da Berti, è impressionante. In flagrante contropiede, Benarrivo si lascia abbindolare da Stauce. Per nostra fortuna, i lituani non hanno un'idea sparata di che cosa sia la fantasia.

Eppure qui, a Vilnius, la Croazia ha fatto solo 0-0. Non dimentichiamolo, nel liquidare l'1-0 degli arrighisti, piccolo in rapporto allo spettacolo, enorme per valore e prospettive. Grazio a tutti, anche alla croatina.

Roberto Beccantini

LA SITUAZIONE

	P	G	V	N	P	F	S
Croazia	16	6	5	1	0	12	1
Italia	13	6	4	1	1	11	4
Lituania	7	5	2	1	2	4	4
Ucraina	7	6	2	1	3	4	8
Slovenia	5	5	1	2	2	5	5
Estonia	0	6	0	0	6	1	15

IERI:
Croazia-Slovenia 2-0
Estonia-Ucraina 0-1

LE PROSSIME PARTITE

7-6-95: Lituania-Slovenia, 11-6-95: Estonia-Slovenia, Ucraina-Croazia; 15-8-95: Estonia-Lituania; 3-9-95: Croazia-Estonia, 6-9-95: **Italia**-Slovenia, Lituania-Ucraina; 8-10-95: Croazia-**Italia**, 11-10-95: Lituania-Estonia, Slovenia-Ucraina; 11-11-95: **Italia**-Ucraina; 15-11-95: ■ Lituania, Slovenia-Estonia.

LITUANIA		ITALIA	
STAUCE	5,5	PAGLIUCA	7
ZIUKAS	5	BENARRIVO	6
SUKRISTOVAS	6	MALDINI	5,5
TERESKINAS	5	DI MATTEO	6,5
VAINORAS	5	COSTACURTA	6,5
SUIKA	6	MINOTTI	6,5
GUDAITIS	6	LOMBARDO	5
(35' st PODERIS)	sv	A. CONTE	■
IVANAUSKAS	5	(22' pt D. BAGGIO)	5
APANAVICIUS	6	CASIRAGHI	6
(1' st PREIKSAITIS)	6	ZOLA	6,5
SKARBALIUS	5	CRIPPA	5,5
SLEKYS	5	(40' st BERTI)	sv
All. ZELKEVICIUS	6	All. SACCHI	6

LITUANIA 0 — ITALIA 1

Arbitro: MCCLUSKEY (Scozia) 6

Reti: pt. 12' Zola.
Ammoniti: 27' ■ Crippa.
Spettatori: 15 mila.

Pagliuca, un gran rientro

In difesa Minotti e Costacurta meglio di un Maldini a rischio

Gianfranco Zola (sopra) ira i difensori della Lituania è stato il protagonista della vittoria azzurra Antonio Conte (a fianco) ha dovuto abbandonare per uno strappo dopo soli 22 minuti

Pagliuca

■ 7. Non è tanto la quantità degli interventi a determinare la grandezza di un portiere, quanto la qualità. Il Pagliuca di Vilnius ne costituisce la più illuminante conferma. Una sola parata, ma fondamentale. E poi, diciamolo: non capita spesso di dover rimediare a una papera ■ Maldini. C'è più gusto.

BENARRIVO 6. Parte guardingo, nel settore di quel farfallino di Slekys. Centellina le escursioni. Sembra frenato. Piano piano si scioglie e, ogni tanto, propone interessanti alternative a una manovra decisamente asfittica. Sfiora il raddoppio nel finale.

■ 5,5. Sarà che lasciamo lì studio di Vilnius con quel suo orribile sbaffo negli occhi, ma non ci riesce di dargli la sufficienza. Come e più degli altri, patisce le gobbe del terreno. Sulla fascia, si asalta. Non appena «scala» al centro, zac, ci scappa il liscio.

DI MATTEO 6,5. I lituani usano la trebbiatrice, tanto per rendere l'idea. Di Matteo accetta lo sfida in campo aperto. Recupera palloni su palloni. Costruisce e costruisce. Arriva al tiro, sbaglio di poco. Coraggioso.

Maldini

COSTACURTA 6,5. A noi la coppia centrale non è dispiaciuta. L'hollywoodiano Billy, che in Nazionale non giocava dal 16 novembre scorso (Italia-Croazia 1-2) entra subito nella parte e si disimpegna al meglio. Contribuisce, mettiamola così, a disinnescare la «bomba» Ivanauskas.

MINOTTI 6,5. Magari i suoi lanci non saranno il massimo del lusso e della precisione, ma l'apporto in difesa risulta sempre pulito ed efficace. E se c'è da ricorrere al fuorigioco, schiaccia il bottone con lusinghiera semplicità.

LOMBARDO 5. Gioca nel ruolo più a rischio, dal momento che tocca soprattutto a lui trasformare il 4-4-2 di partenza nel 4-3-3 dell'avanti Savoia. Il Pelato gira al largo, e in fallo. Quasi mai nel cuore della partita. Soffre la giungla del centro campo, il rambismo dei rivali, quell'erbaccia di pasta frolla.

CONTE sv. Pallidi segni ■ vita e poi, al primo tackle profondo, un infortunio devastante: si parla, addirittura, di strappo. Gli dei hanno deciso di boicottarlo.

D. BAGGIO 5. Avvicenda Conte, opera da secondo centrale, al fianco di Di Matteo, in posizione un po' più avanzata. Si nota ■ occhio nudo che vive per il gol. Fatica a ricielarsi dentro a schemi più rigidi. Si perde nel mucchio.

Lombardo

CASIRAGHI 6. Lotta dal primo all'ultimo minuto. E se c'è da alzare il gomito, lo alza, e ■. Gudaitis gli si avvinghia come l'edera, Casiraghi si immola ■ dispensa stimolanti spende. Pur con tutti i suoi limiti (sotto porta, in particolare). Pierluigi rimane un punto di riferimento cruciale per il nostro attacco.

ZOLA 6,5. Risolve e firma la disputa. Al quarto gol in tre partite (Estonia, Ucraina, Lituania), merita di avere la Nazionale al ■ servizio. Visto come lui, così piccolo, così tosto, si mette al servizio di tutti: spettatori compresi.

Casiraghi

CRIPPA 5,5. Nel primo tempo, tiene agevolmente la posizione: fa pressing, spalleggia le punte. Nel secondo, perde la bussola e finisce travolto dai Tir lituani.

BERTI sv. Cinque minuti al posto di Crippa. Robetta.

SACCHI 6. Vincere ora più importante che convincere. L'Arrigo si adegua ■ porta a casa tre punti d'oro. Il gioco? Alla prossima.

[ro. be.]

DEDICATA A FORTUNATO

Sacchi: una vera squadra

«Abbiamo avuto lo spirito giusto»

Conte sfortunato sospetto strappo muscolare, deve saltare Firenze

Sacchi questa volta sorride: la qualificazione è vicina

VILNIUS
DAL NOSTRO INVIATO

Le sconfitte insegnano, il dolore forma. Attorno a questi due concetti si sviluppa il pensiero postpartita di Matarrese. «I fischi di Palermo, contro la Croazia, fanno parte della storia di una squadra. Un ricordo che brucia. Sapevamo che non si poteva uscire di nuovo dal campo ■ testa bassa. Noi gli obiettivi che contano li sappiamo raggiungere. E' tornato il sorriso, seppure con il pianto nel cuore. Già, la morte di Fortunato ha sconvolto tutti. La prova di grande serietà è testimonianza di un gruppo che si sta formando, anche in condizioni di profondo cordoglio come questa».

E poi, su Sacchi: «E' talmente intelligente che se quando correggere la rotta. Non ci dobbiamo sentire qualificati, ma è stato compiuto un passo importante». Infine: «Gli applausi vanno a tutti, ■ solo al goleador Zola. Non vogliamo creare idoli, in questo ambiente ■ preferisco dimostrare che si vale non solo in campo ma anche fuori. Scherzando, Maldini mi ha detto che, se non ci pensava lui ■ permettere a Pagliuca una parata spettacolare, il nostro portiere non avrebbe preso alcun voto».

Il ct Sacchi: «Sarebbe retorico dedicare questa vittoria alla memoria di Fortunato. Ognuno di noi sente dentro di sè dolore e solitudine per la sua prematura scomparsa. Quindi: è ■ una partita ben interpretata. Non era facile limitare l'agonismo dei lituani. Solo facendo pressing potevamo venirne fuori. Essere corti ■ ripartire richiedeva concentrazione. C'è sempre stata, non abbiamo mai patito se non per qualche minuto nel secondo tempo».

«Quello che mi preme sottolineare - aggiunge Sacchi - è che questa squadra, al di là delle prestazioni più o meno riuscite, è certamente una "squadra". Nello spirito, nell'organizzazione. La vittoria sui lituani è importante ma ■ è ancora la chiave che apre la strada per Londra. Il cammino resta arduo. Vincere il girone ■ l'obiettivo primario. Contro l'Italia, questo mi insegna Vilnius dopo Kiev, non è facile far bella figura per nessuno. ■ uno sbaglio, come è successo a Maldini, c'è subito pronto qualcuno a metter riparo all'errore».

Zola, quattro gol nelle ultime tre partite azzurre: «Credo di aver recitato un ruolo importante, ■ ■ pari dei compagni. Solo una grande Italia poteva vincere su questo campo. Non mi culio certo sui gol segnati. Preferisco sottolineare che non ci siamo mai scomposti, che solo ■oi abbiamo ■ occasioni. L'1-0 può sembrare poco, ■a volte è importante saperne fare uno più degli avversari. Dedico questa ■ a Fortunato che ■ è salito in un posto dove ha certamente ■ di soffrire».

Promosso Zola («Si è integrato nello spirito di questa squadra» afferma Sacchi), l'ennesima conferma ■ venuta da Casiraghi: «Sapevamo che era dura, anche per le condizioni in cui siamo scesi in campo. Dovevamo guardare avanti senza farci prendere dallo sconforto per una morte che ci ha profondamente addolorati. A me è mancato solo il gol, ■ con uno Zola così basta ■ avanza». Pagliuca, una parata determinante, si toglie un sassolino: «Spero di restare tanto tempo in Nazionale. Questa vittoria ci dice che ■ non faremo stupidaggini siamo sulla strada giusta per la qualificazione».

Franco Badolato

CLIMA SOFT PER L'ARRIVO DELLA JUVE

Parte dagli ultrà l'invito a rispettare la morte di Fortunato

Firenze: sfida senza odio

«Va bene fischiare, ma bisogna evitare tutte le offese»
Batistuta: obbligati a batterli, per conquistare l'Uefa

FIRENZE

La partita era già iniziata, con Firenze mobilitata, la squadra pronta alla sfida, i toni della lunga vigilia che lievitavano. Poi su tutto è calato il macigno della morte di Andrea Fortunato. E anche Firenze è caduta in ginocchio. Tifosi, giocatori e dirigenti, che fino a poche ore prima erano pronti a urlare il loro desiderio di battere la Grande Avversaria, si sono trovati a mormorare, per non disturbare quel «ragazzo tanto vicino a noi». Per primi sono stati gli ultras, Stefano Sartoni, soprannominato «Possarella», leader della curva Fiesole, ha lanciato un appello: «Sabato sarà una partita importante, tesa, ci sconteranno il loro desiderio di scudetto e la nostra speranza di arrivare in Europa. Vengano pure gli incitamenti, i fischi, ma deve essere rispettata l'immagine di Fortunato. Non uno slogan, non un'offesa, vorrebbe dire offuscare la nostra immagine. Vorrebbe dire rinnegare le battaglie che gli ultras stanno facendo a livello umanitario a favore di tanti altri giovani malati, per la ristrutturazione dell'Ospedale Pediatrico fiorentino. Rispetto, dunque, per il dolore di una famiglia colpita duramente. Questo l'impegno nostro».

Una presa di posizione netta, che isola eventuali irresponsabili. E messaggi simili vengono dai dirigenti, innanzitutto da Antognoni. E Cecchi Gori ha annunciato che arriverà domani per «lanciare un appello alla città». Rispetto, lo stesso che hanno chiesto anche i due giocatori più rappresentativi della squadra, la «B Due», l'arma che nell'immaginario fiorentino può disintegrare lo scudetto dalle maglie di Baggio & C: Baiano e Batistuta.

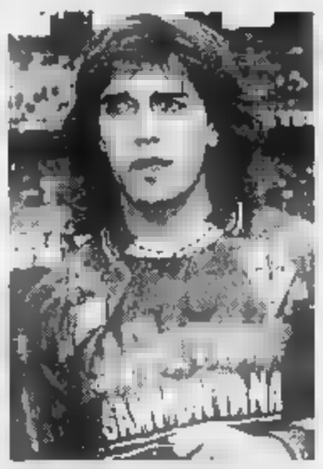
Batistuta ha conosciuto Fortunato: «A Pisa, in ospedale, eravamo andati a visitare Simone che si era rotto un braccio. Ricordo Andrea, la sua faccia pulita, una persona sensibile, educata. Bisogna onorarne la memoria. In campo, ad aggredire, la Juventus ci saremo. I tifosi pensino a vincere la battaglia della civiltà». Poi parla della Juve: «Forte, un grande organico che sa fare a meno di campioni come Baggio e Vialli. Il Padova ha però dimostrato che non è al top, noi stiamo benissimo. E se la battiamo, il Parma potrebbe avvicinarsi pericolosamente».

Batistuta ricorda di essere stato contattato, in passato, proprio dalla Juve: «Vennero a vedermi in Coppa America, segnai 5 gol, ma non sentii più niente. Arrivò la Fiorentina e mi portò via». Rimpianti? «A Firenze mi sono trovato come a casa, non è un caso che stia pensando di chiudere qui la carriera. Ma non credo che avrei trovato difficoltà a Torino. Dice di non essere Renevanelli: «C'è chi lo paragona a me, saremmo due operai che sanno fare gol. Bah, a me non hanno mai chiesto tunnel o colpi di tacco. Io la metto dentro,...».

Invece stravede per Vialli: «Prima di venire in Italia il mio idolo. E' sempre più forte. Credo di assomigliargli perché siamo pronti alla battaglia». Su Baggio regala una battuta: «Ho abitato nella sua casa. Sui muri c'erano ancora scritto di amore e di disperazione. Qui è stata una leggenda, ma non ha segnato quanto me. Domenica sarà bello sfidarlo».

Batistuta avrà Baiano al fianco, come nell'89 Robi aveva Borgonovo. Gioco della memoria, quella Fiorentina (con la prima B 2) batté la Juve e arrivò in Uefa. Ed oggi? «Questo dato - chiudo l'argentino - è uno stimolo in più. Per la Juve sarà dura». Per il gemello ritrovato, Baiano, è facile prendere la scia: «Loro vogliono lo scudetto, noi la Uefa. A Torino subimmo una sconfitta non ancora cicatrizzata. Ho un gol da dedicare a mia figlia e alla città. Un gol vincente a Rampulla. Ricordando il povero Fortunato, perché la sua storia non va dimenticata». Intanto Ranieri corre ai recuperare Carnasciali e Pioli. E i biglietti sono esauriti, lo stadio farà il pieno. Di gente, si spera anche di comprensione e umanità.

Alessandro



Batistuta: Juve forte ma non è al top

I RETROSCENA

Baggio in forse, ci sarà Vialli

TORINO. Notizie di Baggio da Vilnius: il fantasista ha saltato la partita con la Lituania a causa di un attacco febbrile. Ieri le sue condizioni apparivano migliorate, ma non al punto da garantire un suo impiego nell'anticipo di sabato con la Fiorentina. «La cura antibiotica ha debellato la febbre e agisce in modo benefico sul mal di gola - ha dichiarato il dott. Zoppilli - però il fisico è debilitato. Il giocatore continua la cura e domani potrebbe mettersi a disposizione della Juve». Ma basterà un allenamento per mettere Baggio nelle condizioni di affrontare un test così impegnativo? Il dubbio è forte. E Lippi è in bilico, visto che già deve fare a meno di Conte, infortunatosi (strappo) a Vilnius.

Ieri la Juve si è allenata prima di trasferirsi a Salerno, dove ha assistito ai funerali di Andrea Fortunato. Oggi Lippi farà riprendere il lavoro. Assenti Kohler e Peruzzi, in giornata attesi i nazionali Baggio, Conte, Revanelli, Sousa, Deschamps e Jarni. Certa la disponibilità di Ferrini (affaticato) e Tacchinardi, come quella di Vialli che a Firenze giocherà sin dal primo minuto. **[r. c.]**

QUALIFICAZIONI AGLI

Portogallo battuto dall'Eire, Olanda sconfitta dalla Repubblica ceca di Skuhravy

Sousa e Jonk finiscono al tappeto

La Francia di Angloma dilaga sulla Slovacchia
Sorpresa, la Svizzera ko in casa con la Turchia

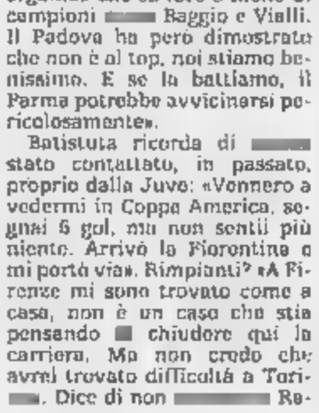
La maratona internazionale per le qualificazioni europee ha registrato alcune grosse sorprese: le cadute casalinghe della Svizzera e della Grecia, ad opera di Turchia e Russia e quella in trasferta dell'Olanda stritolata 3-1 a Praga dalla Repubblica Ceca trascinata al gol da Skuhravy. Gli elvetici sono stati battuti 2-1, mentre gli ellenici sono stati strapazzati 3-0 dai rossi che tornano a sperare di accedere alle fase finale del torneo, in programma il prossimo giugno in Inghilterra.

Gli olandesi hanno perso contro i ceki dopo essere passati in vantaggio con Jonk, dopo soli sette minuti; nel primo quarto d'ora della ripresa hanno subito le segnature di Skuhravy, Nemecek e Berger. Tra gli altri risultati, spicca la goleada con cui la Francia (4-0) ha sconfitto la Slovacchia; i francesi avevano l'obbligo di vincere, e grazie al passo falso del sorprendente Israele che in casa aveva perduto martedì dalla Polonia 4-3, si sono rimessi in corsa: sono secondi, insieme ai polacchi, a tre punti dalla Romania che in modo inatteso non è riuscita ad andare oltre l'1-1 con l'Azerbaijan. Nella nazionale transalpina hanno giocato gli «italiani» Desailly, Angloma e Deschamps e sono andati a rete, dopo l'autogol di Cristofich, Ginola, l'ex napoletano Blanc e Guerin.

Scontitta anche per il Portogallo di Sousa, Couto e Rui Costa che ha ceduto 1-0 di fronte all'Eire.

Tra le sorprese va annoverato anche lo stentato pareggio della Germania con il Galles, fanalino di coda del girone. In svantaggio dopo pochi minuti per mano di Saunders, i tedeschi sono riusciti a rimediare nel finale del tempo con Herrlich. Adesso, in testa al raggruppamento con 15 punti, c'è la Bulgaria, vittoriosa in Moldavia; la Germania insegue a 13. La goleada eclatante (7-0) porta la firma dell'Austria, che ha maramaldeggiato sul Liechtenstein.

Gruppo 1. Polonia-Israele 4-3 (giocata martedì), Francia-Slovacchia 4-0 (Cristofich, autogol 27 pt, Ginola 42' pt, Blanc 13' st, Guerin 20' st), Azerbaijan-Romania 1-4. **Classifica:** Romania 14, Francia e Polonia 10, Israele 9, Slovacchia 5, Azerbaijan 1.
Gruppo 2. Belgio Cipro 2-0 (Karagiannis autogol 20' pt, Schepens 2' st), Danimarca-Macedonia 1-0, Armenia-Spagna 0-2. **Classifica:** Spagna 16, Danimarca 8 e Belgio 8, Macedonia e Cipro 5, Armenia 1.
Gruppo 3. Svizzera-Turchia 1-2 (Hakan, 17' pt, Hottiger 38 pt, Ogun 11' st), Ungheria-Svezia 1-0 (Hulmai, 2' pt). **Classifica:** Svizzera e Turchia 10, Svezia 6, Ungheria 5, Islanda 0.
Gruppo 5. Rep. Ceca-Olanda 3-1 (Jonk 7' pt, Skuhravy 4' st, Nemecek 12 st, Berger 17' st), Bielorussia-Malta 1-1, Norvegia-Lussemburgo 5-0. **Classifica:** Norvegia 16, Olanda e Rep. Ceka 11, Bielorussia 4 e Lussemburgo 3, Malta 1.
Gruppo 6. Eire-Portogallo 1-0, Austria-Liechtenstein 7-0, Lettonia-Irlanda del Nord 0-1. **Classifica:** Eire 13, Portogallo 12, Irlanda del Nord 10, Austria 9, Lettonia 3, Liechtenstein 0.
Gruppo 7. Germania-Galles 1-1 (Saunders 6' pt, Herrlich 42' pt), Moldavia-Bulgaria 0-3, Georgia-Albania 2-0. **Classifica:** Bulgaria 15, Germania 13, Georgia 9, Moldavia 6, Galles 4, Albania 3.
Gruppo 8. Grecia-Russia 0-3 (Nikiforov 36' pt, Zagorakis, autogol, 33' st, 34' Bestiantsik), San Marino-Scozia 0-2, Far Oer-Finlandia 0-4. **Classifica:** Grecia e Finlandia 12, Scozia 11, Russia 8, San Marino 0 e Far Oer 0.



Skuhravy, un gol all'Olanda e vittoria per i ceki: 3-1

CALCIO **FLASH**

Genoa-Sampdoria si gioca a Perugia

GENOVA. E' il «Renato Curi» di Perugia lo stadio dove si giocherà domenica il derby della Lanterna. La scelta è inevitabile poiché il questore di Brescia (dopo quelli di Piacenza, Firenze e Parma) ha detto «no». Il Genoa ha dovuto accettare la soluzione della Lega per mancanza di alternative.

Napoli-Milan si farà di sabato (20 maggio)

MILANO. Napoli-Milan sarà anticipata a sabato 20 maggio. Lo ha stabilito la Lega che ha accolto la richiesta dei rossoneri in vista della finale Champions League.

Vierchowod Roma Però lui smentisce

GENOVA. Vierchowod alla Roma? L'affare sembra concluso e prevede il ritorno in bluceriiato di Lanna! ma Vierchowod smentisce. Lo vuole corteggiato anche da Juve e Fiorentina.

Eranio è illeso in incidente d'auto

MILANO. Grave incidente stradale, per fortuna senza conseguenze, per Eranio. Il milanista, domenica notte percorreva l'autostrada Forte dei Marmi La sua auto ha forato ed è andata tre volte in testa coda prima di bloccarsi nella corsia di sorpasso ed è stata tamponata da alcune vetture. Soccorso da Boresi che lo guida, Eranio ha proseguito. E ieri s'è allenato coi compagni.

Uefa squalifica Crippa Torricelli e Ferrara

GINEVRA. Torricelli, Ferrara e Crippa non parteciperanno alla prima finale di Coppa Uefa perché squalificati dalla Confederazione Calcistica Europea.

Finale Coppa Coppe diretta Ceccarini

NYON. L'Uefa ha designato l'arbitro romeno Craciunescu per la finale (Champions League) Milan-Ajax. Sarà il livornese Ceccarini ad arbitrare la finale di Coppa Coppe (Arsenal-Saragozza). Le finali Uefa tra Parma e Juve saranno dirette dallo spagnolo Lopez Nieto (andata) e dal belga Van den Wijngae (ritorno).

Per Matarrese vista altro rinvio a giudizio?

ROMA. Il sostituto procuratore Attanasio indaga sull'eventuale reato di abuso d'ufficio che Matarrese avrebbe commesso nell'iscrizione ai campionati '94-95. Sembra che la dottoressa Attanasio intenda chiedere il rinvio a giudizio del presidente della Figc, interrogato giorni fa.

TORO

Il francese è in progresso e sogna la conferma

Cyprien forse in campo prima di fine stagione

TORINO. Contro il Napoli il Toro mancherà di Silenzi (squalificato), e quasi sicuramente del libero Fellegrini (contrattura). In attacco, due sono le soluzioni per la sostituzione del centravanti: l'inserimento a tempo pieno di Osio, oppure l'avanzamento di Pelé al fianco di Rizzitelli e la conseguente conferma di Bernardini. In difesa, invece, con Torrisi ancora bloccato dalla pubalgia, Sonetti dovrebbe confermare Maltagliati alle spalle dei compagni e riproporre Sogliano sulla fascia sinistra.

Fronte stranieri: è tornato Pelé, che sabato aveva vinto 1-0 con il suo Ghana sul Gambia nelle qualificazioni per la Coppa d'Africa, e questa mattina si metterà a disposizione di Sonetti anche Angloma che ieri sera, a Nantes, con la Francia ha incontrato la Slovacchia.

Buone notizie per Cyprien. Il difensore francese, accompagnato da Sguazzero, il preparatore atletico granata, andrà stamane a Bologna, per provare uno speciale plantare che dovrebbe favorire il totale recupero del tendine operato. Da Bologna, poi, Cyprien si sposterà in Francia, a Laval, per continuare le cure fisioterapiche. Confortato dalle parole di Calleri, il francese spera di giocare almeno una gara di campionato «per convincere tutti che sono di nuovo un giocatore e meritarmi così un'altra opportunità in granata, spero di essere confermato».

Intanto, oggi ad Orbassano (ore 16) i granata disputano un'amichevole contro i dilettanti del Bacigalupo (militano in Promozione). La società è stata scelta come sparring-partner proprio da Calleri che ha raccontato divertito: «All'inizio degli Anni Sessanta vi giocai, anch'io un attaccante, per la verità più indisciplinato che promettente». **[a. b.]**

Bloccati anche Di Matteo, Luppi e Padovano

Per Silenzi e Giannini un turno di squalifica

MILANO. Sono cinque i giocatori di serie A che sono stati squalificati per una giornata dal Giudice sportivo. Chi si aspettava una punizione più pesante per Giannini (che è il capitano della Roma) è rimasto forse deluso. A Giannini (Roma), come a Di Matteo (Lazio), Luppi (Fiorentina), Padovano (Reggiana) e Silenzi (Torino) il Giudice ha imposto infatti lo stop per una sola domenica.

Sono inoltre multate ammenda di 10 milioni di lire la Fiorentina (a causa una moneta scagliata un suo tifoso che ha colpito alla testa il sampdoriano Ruud Gullit) e di 8 milioni la Roma (per lancio oggetti nel derby disputato domenica scorsa contro Lazio).

In serie B gli squalificati sono molti di più, esattamente undici. Sono stati bloccati per due giornate Aloisi (Cesena), per Pagano e Cavallo (Perugia), Romano e Sadotti (Cesena), De Paola (Cosenza), Favo (Ascoli), Notari (Actreale), Sala (Como), Sergio e Sesia (Ancona).

Questi gli arbitri che dirigeranno le partite del prossimo turno con inizio ancora alle ore 16. Brescia-Parma (verrà anticipata a sabato): Beschin; Fiorentina-Juventus (si giocherà sabato): Stafoggia; Foggia-Bari: Braschi; Genoa-Sampdoria: Ceccarini; Inter-Cremonese: Boggi; Lazio-Cagliari: Cesari; Padova-Roma: Bazzoli; Reggiana-Milan: Tombolini; Torino-Napoli: Racalbuto.

In serie B (l'inizio è fissato alle ore 16) questi i direttori di gara. Ancona-Verona: Cardona; Atalanta-F. Andria: Rosica; Chievo-Lucchese: Pairetto; Como-Ascoli: Farina; Cosenza-Vicenza: Treossi; Lecce-Piacenza (sabato alle 20,30): Brignoccoli; Palermo-Salernitana: Bolognino; Pescara-Perugia: De Santis; Udinese-Cesena: Bettin; Venezia-Acireale: Quartuccio.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPRESA vende/affitta capannone mq 450 h 4 mt, palazzina uffici mq 220 più mq 300 cortile indipendente Torino, via le Chiuse, zona Cibrario. Tel 502.831
IMPRESA vende negozi nuovi in Vittorio nuova zona in espansione mq 90/120 Tel 502 831.
LOCALE libero presso piazza Rivoli (via Bolly indipendente mq 500 più 60 mq uffici più cortile adatto attività commerciale artigianale completamente ristrutturato vendesi Saim 568.3283
PALAZZINA mq 450, 9 uffici salone vendita sala riunioni magazzino servizi zona S. Paolo. Cosah 561 2292
PALAZZINA presso corso Grosseto uso uffici laboratorio abitazioni totale mq 1200 con cortile e passi carrai, comodo tangenziale vendiamo in blocco o frazionata Saiarino 378 700
PIAZZA Pitagora corso Orbassano 256, negozi liberi e affittati vario metrature da L 142 milioni Intermediobili 311-3263
PIAZZA Repubblica/via Andrea libero negozio 3 vetrine mq 100 possibilità magazzino mq 310 collegato con montacarichi vende Alfaso 561 3040
TORINO Borgata Lesna vendo locale industriale e artigianale mq 3300 circa anche frazionato da Per informazioni e visite telefonare Geometra Sasia 011 642 015
VIA della Consolata ufficio mq 150, 3 saloni 2 archivi servizi. Occasione Campasso 500 4519.

BOX AUTO

BOX doppio corso De Gasperi vendesi Tel. 437 5698.
IMPRESA vende ultimi box chiusi in via in Torino, via le Chiuse, zona Cibrario Tel. 502.831 ufficio

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

acquisto in zona anche fabbricato appartamento villa terreni Fabbi Tel 434 5758
RICERCASI appartamento 60/80 mq in Torino max L 200 milioni vendita garantita Personalcasa 771.0507
RICERCASI in zona Torino nord-est alloggio di 52/80 mq no ballatoio vendita garantita Personalcasa 210.4115.
RICERCASI 2 camere e cucina Vanchiglia o prossima delizione rapida Personalcasa 562 7577
RICERCASI 2 camere Italia zona Torino sud massimo L milioni vendita garantita Personalcasa 329.0041

PIEMONTE

SE dovete vendere la vostra villa cascina o rustico anche da ristrutturare purché con terreno 'La Borsa Immobiliare' è specializzata nell'extra urbana Tel 368.462

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

A. VIA Bonaitus (piazza Vittorio) prestigioso arredato bene mq 90 con soppalchi L 1.500.000 mese. Tel. 669.9580
AFFITTIAMO rapidamente appartamenti vie Torino e prima cintura serietà nella scelta degli inquilini Gimar 434.
signorili arredati 1/2 camere tinello servizi a p da L. 500 mila mensili stessa casa. Ellebi 748 454.
CENTRALCASA 696 5900 casa d'epoca alloggi arredati e rifiniti a partire da L. 450 mila mese
CORSO Galileo Ferraris in casa signorile bell'appartamento 200 mq perfettamente ristrutturato Studio Casa 884
CROCETTA corso Galileo Ferraris signorile salone pranzo 4 camere cucina 3 bagni poltrona. Finanziar Immobili 517.0021.
ZONA Centrale appartamento camere cucina servizi vuoto ristrutturato Telefonare 740 245

A. VUOTO 5 Raffaele Cimarosa alloggio mq 160 su 2 piani in villa ristrutturata salone 3 camere cucina 3 bagni box giardino L 1.500.000 mese Tel 669 6580.
CASTIGLIONE Alto bella vista grande salone 5 camere cucina tripli servizi box e terrazzo Studio Casa 884 383

LIGURIA

affitto bilocali giugno L 550 mila, quindicina L 360 mila L 1 milione, quindicina L 750 000. Agenzia Edilriviera 0182 970.385

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTO
angolare via XX Settembre di mq 135 con locali magazzino/esposizione di mq 130. Gabetti. Tel. 57.47.

CAPANNONE divisibile strada Orbassano/Rivoli da mq 1000 a luminoso, piazzali, affitto Tel. 505.462 pomeriggio.
MAGAZZINI ed uffici stessa sede abbinabili da mq 50/300/500/1000 sorvegliati. Tel. 315 7111.

PIAZZA Statuto (portici) affittasi direttamente prestigiosi locali mq 500 adatti banca, attività finanziaria. Tel. 0337.217.507.
VIA Monti 5 capannone mq 445 non ingresso pedonale e carrabile Tel. 323.297.
ZONA Barca affitto magazzini e uffici varie metrature carrabile stesso stabile Tel. 273.5361

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. 533.914 uso transitorio o posti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche clientela per dirigenti trasferiti Tel. 331
AZIENDA costruzioni ponti Autostrade cerca per ingegneri stranieri alloggi centro cortile precollina interzona 568.3975
EUNAR affitto appartamenti in Torino per selezionata massima serietà Tel. 434 5758.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
autovetture lussi/grandi furgoni camioncini Iveco Bassi, Mercedes - Strada Torino 37 Beinasco Tel. 397.1781.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 817.7242, zona Mole
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B Tel 011 776.1898 Torino
ACQUISTO autoveicoli e furgoni di ogni marca anche se ipotecati Fratelli Bruno, via Turati 108, Tel 011 319 0104
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione sempre Corso Tortona 9 tel. 011 817.1643 - 889.564
PORSCHE 944 turbo accessoriata '96, Corvette Spyder '96, Fiat coupé 16 V turbo Plus 9 mesi; BMW 520 i full optionals metallizzata. Subito 562 2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

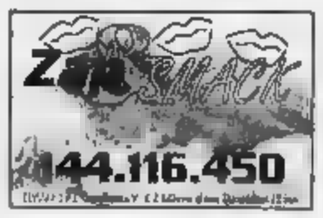
ALASSIO Albergo Astra tel 0182 15.793 aprile/maggio pensione completa, spiaggia e garage L. 45 mila minimo 3 giorni
ALASSIO Hotel Koh Tao finalmente mare servizi Tv telefono ascensore, sconto meno L 50 mila Tel 0182 640.928
A Milano Marittima affittiamo luglio agosto appartamenti villette in residence sul mare. Ultimi prenotazioni giugno settembre. Barbieri tel. 0544 971.245 viale 29 Corvisi. Chiedere prospetti.
di riposo in Torino, dotata attività in ambiente confortevole; con assistenza continua Tel 011 437.4729 - 473.1173
Hotel Grand dall' Telefonare allo 0541 983.419 fax 0541 630.052 vicinissimo ogni comfort, climatizzato, camere servizi, balconi, televisioni, parcheggio, piscina, idromassaggio. Scelta menu, specialità marinare, colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 50/55 mila, luglio L. 65 mila, agosto L. 85/75 mila pensione
CATTOLICA Grand Pasha Telefonare 0541 958.080 - fax 0541 sulla spiaggia climatizzato, terme, palestra, piscina, parcheggio. servizi, televisioni, sul mare, animazione, ogni menu specialità marinara colazione buffet. Offerta promozionale giugno L. 60 mila/75 mila, luglio L. 75 mila/90 mila, agosto L. 110 mila/95 mila complessive.
GRAND MARINA Hotel Tel 0183 495.170 mt mare scelto menu individuale servizi Tv, scelta menu prezzi speciali.
FINALE MARINA Hotel 0183 495.474 lungo passeggiata mare servizi Tv scelta menu prezzi speciali.
FINALE LIGURE Albergo Regina mare servizi Tv ascensore scelta menu buffets L. 55 mila, giugno L. 58/65 mila, luglio L. 73 mila Tel 019 692.829.
Hotel Villa Mary 019 688 388 - fax 019 688 244 vicino mare, scelta menu, parcheggio, piscina riscaldata, idromassaggio, vasca bambini, palestra, L. 55 mila/settembre 7 giorni
RESIDENCE per anziani proprio soggiorni lunga permanenza garantita tipo di assistenza per non autosufficienti Tel 0141 908.182.
SANREMO albergo tranquillo, centralissimo, familiare, L. 40/45 mila pensione 0184 508.824

MATRIMONIALI

CENTRO
SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Agenzia matrimoniale Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Telefonare allo 011 561.1055
IL PUNTO l'Agenzia Matrimoniale pronta a risolvere qualsiasi problema di cuore. Società e incontri in sede. Possibile visita a domicilio. Tel. 917.0100 (attivo 0360 201 819 (ore 9/13 - 15/20)

VARIE

A. GIOIELLERIA 334.832 - acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163
A. OREFICERIA Gioielli acquista oro argenteria massimi prezzi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 650.2212.
ACQUISTO antiquariato mobili antichi '900 e primi '900 argenti bronzi quadri ed oggettistica varia. Tel. 837.546.
SCOMBERO alloggi cantine acquisto mobili '800, 1° '900 quadri soprammobili vecchie radio Tel. 011 854.4830 Portis.



FORMULA 1

G. P. di San Marino: la nuova pista di Imola trova consensi

Berger: «Sì, mi piace»

Alla Ferrari tira aria di ottimismo
Oggi prove libere, domani ufficiali

Berger fiducioso: «A Imola può succedere di tutto, anche che la Ferrari vinca»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

La Formula 1, tornata nel circuito del Santerno un anno dai giorni neri del 1994, cerca di dimenticare. La pista è stata rifatta cercando di eliminare i punti più pericolosi. Rimangono, a ricordare le ferite aperte da quelle ore terribili, i fiori posti sul luogo dove c'era la micidiale curva del Tamburello, ora sostituita da una specie di chicane e qualche scritta sui muri. Ma Roland Ratzenberger e Ayrton Senna ci sono più: questo è uno sport a rischio, la fatalità è sempre in agguato. La gente preferisce rimuovere che i pensieri legati al tragico passato, come sempre è successo. Persino la Williams del pilota brasiliano, rimasta qui per mesi, chiusa in un garage a disposizione della magistratura, è stata spostata in una sede della polizia stradale, per non creare turbative.

«Giusto sia così - dice Berger che era stato colpito duramente due volte per la morte di un amico ed compagno di squadra e di un connazionale -. Non bisogna mescolare i sentimenti e il lavoro. Meglio concentrarsi sulla gara, siamo qui per correre. Sarebbe un errore ripercorrere quei momenti. Per le emozioni personali c'è il tempo giusto, prima e dopo il Gran Premio».

Allora parliamo della nuova pista. «Bellissima - risponde il pilota della Ferrari - . Congratulazioni agli uomini del circuito. Hanno lavorato molto bene perché il tracciato malgrado le modifiche ha mantenuto un suo carattere, non è stato stravolto. E' possibile che oggi, nelle prove libere, possa venire fuori qualche problemino, ma si è andati nella direzione giusta. Sono rimasti anche alcuni punti dove sarà possibile superare, una pista interessante».

E cosa farà la Ferrari? «Voglio essere ottimista, ma solo perché in F1 tutto può succedere: può anche vincere. Però dovrebbe andare tutto benissimo a noi e male agli altri. Realisticamente, la Williams è ancora vettura da battere. Va molto forte. E potrebbe anche aver fatto qualche passo avanti dopo gli ultimi test. Poi c'è la Benetton. Diciamo che sulla carta noi inseguiamo insieme alla McLaren. Cresciamo, ma ci vorrà ancora un po' di tempo per essere allo stesso livello».

Nel Gran Premio d'Argentina le Ferrari erano risultate competitive. Potrebbe essere cambiato qualcosa? «Non sappiamo, tutto è da verificare. Quest'anno c'è per noi fatto molto positivo. La 412T2 funziona alla perfezione anche il motore è buono. Con questa vettura puoi ottenere dei risultati in una pista velocissima come Hockenheim in un tracciato lento come Montecarlo».

Un'ultima domanda a Berger: avevate lasciato Buenos Aires in testa al Mondiale piloti marche. Ora la situazione è differente. «Sì, ho perso il primo posto in classifica dopo la decisione del Tribunale d'Appello. Mi spiace, ma rispetto la sentenza. I punti, del resto, è sempre meglio farli in pista, anche se la correttezza ha un suo valore. Schumacher? Se che mi vuole parlare, dopo le recenti polemiche. Ma non è questo il momento, magari lo faremo dopo la gara».

La Ferrari oggi proverà con i motori standard. Per Imola la scuderia italiana ha prodotto il massimo sforzo, portando ai box quattro vetture, invece delle solite tre. Berger e Alesi avranno entrambi un «muletto» a disposizione. Da domani saranno i propulsori aggiornati, un po' più potenti. La Renault tuttavia ha preparato per Williams e Benetton dei «10 cilindri» ancora più dotati, cioè con qualche cavallo in più rispetto le due prime gare del campionato. E ci saranno anche dei motori speciali da qualifica. «Anche noi abbiamo qualcosa da provare - afferma l'impaziente Alesi - ma temo per le qualificazioni. Se dovessimo partire indietro sarebbe un bel problema».

Oggi sono in programma le prove libere (11-12 e 13,30-14,30). Domani prove libere al mattino, dalle 13 primo turno di qualificazione. Idem sabato. Domenica la corsa avrà inizio alle 14.

Cristiano Chiavegato

BENZINE: SI DIMETTONO DUE GIUDICI

PARIGI. I giudici italiani del tribunale d'Appello dell'automobile, Carmelo Conti e Michele Lo Piano, hanno rassegnato le dimissioni dall'incarico per protesta contro la decisione che, accogliendo il ricorso di Benetton e Williams, ha distinto le responsabilità dei concorrenti da quelle dei conduttori: lo ha annunciato il presidente dell'Acl, Alessi, intervenendo ai lavori della Fia. Per Alessi la decisione del tribunale rappresenta «un pericoloso precedente perché d'ora in poi i concorrenti si riterranno autorizzati a violare i regolamenti».

Pallavolo, Sisley ancora ko in tre set

Modena in fuga: 2-0 Lo scudetto si avvicina

Cantagalli e Vullo tra i protagonisti
Sabato a Treviso la sfida decisiva?

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

E due. Modena ribatte Treviso ed è ormai vicinissima al ventesimo scudetto della sua storia pallavolistica. La Daytona, sei anni dopo, è pronta a rinnovare i fasti della Panini rappresentata, come ideale continuità, da Luca Cantagalli e Fabio Vullo in campo e da Franco Bertoli, da quest'anno nei panni di dirigente. Se sabato scorso a Treviso la Sisley riuscita a racimolare appena 23 punti tre set, ieri sera è stato ancora peggio, appena 19.

Una miseria che testimonia il divario in campo, in una serie di finali-scudetto che minaccia di passare alla storia come la meno spettacolare e la più scontata da quando, 15 anni fa, sono stati introdotti i play-off per rendere più avvincente l'assegnazione del titolo.

Un minuto di silenzio, sottolineato da un lungo applauso, per ricordare Andrea Fortunato, poi il tifo degli oltre seimila (incasso record di 212 milioni 612.000 lire) sale alle stelle. Ed è come riprendere dove si era interrotto quattro giorni prima a Treviso. Da una parte una Daytona determinata, decisa, incontenibile, dall'altra una Sisley tremebonda, incapace di costruire gioco e, quanto meno, tentare di mettere in difficoltà gli avversari. Incredibile, tanto più in una finale scudetto.

Un muro su Zorzi e due palle sparacchiate fuori da Zwerver danno il primo vantaggio (3-0) a Modena. I singoli di Treviso tentano di reagire, ma la squadra come insieme c'è proprio. Arriva il primo muro punto delle Sisley (Bernardi su Cuminetti) in due partite, ma è la Daytona ad avere in mano il gioco. Batte bene, riceve, difende, attacca: per Vullo mandare a segno i suoi bomber è un gioco. Treviso non vive la tensione della partita importante, subisce e niente più.

Così bastano 16' per aggiudicare la prima frazione. E tornano alla mente le profezie trevisane. «A chi vince la prima partita, basteranno altre due per chiudere il conto», avevano detto tanto l'allenatore Montali quanto il ds Da Re. I veneti tanto rassegnati non se li aspettava proprio nessuno.

E difatti con il secondo set ecco qualche segno di risveglio. Non grandi cose, sia chiaro. Ma almeno, sotto 1-5 e poi 8-8, la Sisley abbozza una rimonta, fino a raggiungere il suo primo vantaggio (9-8). Il tutto però senza fare i conti con il fatto che, pronto a prendere la Daytona per mano il minimo sbandamento, c'è Cantagalli, un giocatore che verso Treviso serba antichi rancori per via di tre stagioni vissute nella città veneta tra molte incomprensioni.

Già determinante nella gara 1, in quel terzo set in cui a Modena quasi veniva la tremarella vedendo avvicinarsi una vittoria troppo facile, Cantagalli diventa protagonista anche della gara 2 indicando compagni la strada da seguire: sono sui i muri «che fanno male», quelli che respingono i tentativi di ribellarsi alla sconfitta di Zorzi e Bernardi.

Vullo, regista modenese

Nel terzo set il segnale della resa trevisana viene dalla panchina (una girandola di cambi e dal campo, dove la regia di Tofoli diventata prevedibilissima. L'ultimo punto (muro di Bracci su Zwerver) suggella una situazione che non si vede proprio come la Sisley possa ribaltarla sabato prossimo in casa, nella gara . Quello che, ragionevolmete, ridarà lo scudetto a Modena.

Giorgio Barberis

Daytona Las Modena	3
Sisley Treviso	0

Parziali 15-4, 15-10, 15-5.
Daytona (all. D. Bagnoli): Vullo 2+9, Bracci 7+14, Van de Goor 2+7, Cuminetti 10+5, Cantagalli 9+16, Olikhver 3+13; Babini 1+0, Dall'Olio. Sisley (all. Montali): Tofoli 1+0, Zwerver 4+9, Passani 0+3, Zorzi 1+11, Bernardi 7+9, Gardini 5+8; Agazzi 1+0, Moretti, Polidori, Giombini 0+8, Gallotta.

TENNIS

A Montecarlo si ritira per una distorsione alla caviglia destra, dovrà restare fermo 15 giorni

Sampras s'infortuna: non giocherà a Roma?

Gaudenzi va avanti con facilità (ma oggi trova Kafelnikov)

MONTECARLO. Pete Sampras e la terra battuta europea continuano a litigare. Il numero del mondo e n. 1 del torneo da 1,8 milioni di dollari del Principato di Monaco, ieri è subito uscito di scena, stavolta per colpa di un infortunio alla caviglia. Sampras stava giocando un match di secondo turno - in realtà per lui il debutto (qui le prime otto teste di serie saltano il primo round) ed era partito bene, vincendo il primo set contro un avversario ostico l'olandese Haarhuis. Sull'1-1 del secondo, una lunga scivolata gli è però stata fatale: piede bloccato e distorsione alla caviglia destra. Esclusa la Davis in Italia, dove ha battuto Furlan e Gaudenzi, Sampras quest'anno sul rosso ha ancora vinto un match. Ora, in vista del Roland Garros, obiettivo principale per il '95 perché è l'unico grande torneo che non ha mai vinto, gli restano solamente gli Internazionali d'Italia a Roma.

Ma non è detto che li giochi: dopo la visita, i medici hanno escluso fratture ma la forte distorsione rimediata costringerà l'americano a riposo forzato di 15 giorni.

Montecarlo: la smorfia di Pete Sampras costretto al ritiro contro Haarhuis

Oltre all'americano, se ne torna a Michael Stich, prima vittima importante della giornata, mentre avanzano gli altri big (ad esclusione di Larsson) scesi in campo ieri per la prima volta. Bucker ha travolto lo svedese Bjorkman, Bruguera venuto a capo di un derby spagnolo molto complicato contro Javier Sanchez, e allo stesso modo si è salvato Ivanisevic, sotto 4-1 al terzo contro Clavet ma scatenato nelle ultime battute del match, rivoltato come un guanto vincendo giochi consecutivi. Vanno avanti Berasategui e Muster; quest'ultimo, vincitore dei recenti tornei sulla terra all'Estoril e a Barcellona, sembra più in forma che mai; chi vorrà vincere il titolo dovrà fare i conti con lui.

Il Principato sorride anche ad Andrea Gaudenzi, che ha passato in scioltezza anche il secondo turno vincendo come da pronostico contro il ceko David Rikl. L'avversario del ravennate, ultimo italiano rimasto in gara dopo le eliminazioni al primo turno di Nargiso e Furlan, un qualificato n. 149 del mondo troppe pretese, non era certo granché, ma Gaudenzi l'ha affrontato con autorità non l'ha mai fatto entrare in partita. Nel primi due turni finora l'azzurro ha concesso nemmeno un set ha perso in tutto solo 10 games; ieri, con Ivanisevic, ha poi vinto anche in doppio. Insomma, tutto per il meglio, e oggi pomeriggio, negli ottavi contro Kafelnikov, numero del mondo, il nostro giocatore non parte battuto.

Alessandro Giorgi

CICLISMO

La corsa su tre tappe

C'è il «Trentino» e Berzin-Pantani fan prove di Giro

ARCO. Con la novità delle tre tappe rispetto alle tradizionali quattro e l'anticipo da metà maggio a fine aprile, inizia oggi il 19° Giro del Trentino che propone possibili protagonisti Fondriest, Berzin, Bugno, Pantani e Roninger. All'edizione di quest'anno sono presenti oltre 130 ciclisti 14 formazioni.

E' assente il solo Chiappucci, vincitore nel '92. L'anno successivo toccò al trentino Fondriest mentre l'ultima edizione della competizione è stata vinta da Argentin, acuto finale di stupenda conclusasi poco tempo dopo.

La tappa oggi porterà la carovana da Riva del Garda a Marano-Foresta, in Alto Adige, per un totale di 167 km. Il gran premio della montagna è posto al passo Palade (m. 1512) dopo 110 km di gara, con arrivo su circuito da ripetersi tre volte. Domani l'arrivo è previsto a Cavalese (190 km) con l'inedita salita di passo Nigra e del passo Costalunga.

Sabato ultima frazione, da Cavalese ad Arco (161 km) forse la meno impegnativa delle tre, con il classico circuito della Busa ed arrivo in riva al Lago di Garda.

Regioni. Dopo la vittoria degli azzurri nel cronoprologo a squadre di Gubbio, il danese Christian Andersen si è imposto a Montevarchi nella prima tappa vera del Giro delle Regioni dilettanti (130 concorrenti) bruciando al fotofinish gli italiani Dante e Previtali. Oggi seconda tappa, Montevarchi-Firenze di 155 chilometri.

BASKET

A casa-Filodoro

La Benetton può già in finale

BOLOGNA. Match-ball per la Benetton sul servizio Filodoro: dopo due successi, Treviso è a un passo dalla finale-scudetto. Potrebbe già conquistarla oggi, quando tornerà per la volta a Bologna (ore 20,30, differita Rai2 ore 0,15 circa). Se Filodoro, pur in svantaggio 0-2, è tutt'altro che rassegnata: «Sono certo che metteremo in campo una grande determinazione e una maggior fiducia nelle nostre possibilità - dice il tecnico bolognese, Scariolo -. Nonostante tutto, sono ottimista: vogliamo vincere oggi per giocarci domenica il tutto per tutto». Se tutto sembra indicare nei trevigiani i grandi favoriti: troppo netto, sin qui, il divario mostrato in campo soprattutto sotto le plance, dove Scariolo non è riuscito trovare valide soluzioni per fermare Rusconi e soprattutto Woolridge, e oggi i bolognesi rischiano di non avere neppure Djordjevic, vittima di uno stiramento al ginocchio destro. I veneti, per la verità, potrebbero anche perdere senza eccessivi problemi, rimandando la qualificazione domenica, nella quarta gara, al Palaverde. Ma Mike D'Antoni, giunto alla diciottesima vittoria consecutiva, non intende correre rischi: «Vogliamo chiudere subito: sarebbe sbagliato concedere agli avversari la possibilità di riprendere fiducia. Fin qui abbiamo giocato benissimo, soprattutto in difesa. E quando si ottiene parecchio anche da chi proviene dalla panchina, ovvio tutto diventa facile».

E domani Buckler-Stefanel (ora sull'1-1), sempre a Bologna, sempre alle 20,30 (su Tele + 2).

SPORT FLASH

Rugby: formula per il campionato '96

ROMA. Girone unico a 12 squadre per la A1; due gironi da 9 per la A2; playoff finale unica cui accederanno le prime sei della A1 e le due vincenti degli spareggi tra 7ª e di A1 prime delle due poule di A2: così prossimo A di rugby (inizio il 17 settembre, finale scudetto maggio).

Boxe: Foreman rivincita a Schulz

HOUSTON. Il campione dei massimi Ibf, George Foreman, 47 anni, è disposto a concedere rivincita al tedesco Schulz. Ciò in seguito alla decisione del presidente Ibf aprire un'inchiesta sul match di sabato a Las Vegas.

Basket: squalificato per 1 Marzorati

ROMA. Da giocatore il buono per eccellenza, ma da dirigente di Cantù Pierluigi Marzorati è cambiato: stato squalificato fino al 28 maggio perché, in Polti-Jeoplastic, ha tenuto comportamento tale da fomentare la reazione dei tifosi, con proteste e gesti plateali, e a fine gara ha raggiunto gli arbitri pronunciando un'espressione ingiuriosa.

Tennis: in Croazia Golarsa e Cecchini ok

ZAGABRIA. Agli Open di Croazia, avanzano Golarsa (6-4, 6-1 alla Kroupova) e Cecchini (6-3, 6-1 alla Dahlmann) mentre Savoldi ceduto alla Paz 6-4, 6-2.

Tris: vincitori vanno 236.000 lire

MONTEGIORGIO. Tris: 1. Marazzi, 2. Prunus Pl, 3. Super Cobra. Comb. vinc.: 14-17-20. Quota: 235.900 lire (24.068 vincitori).

Istituto Europeo di Design

MILANO - ROMA - TORINO - CAGLIARI - TOLEDO - MADRID

Progettazione Ambiente Macintosh
Informatica per Architettura e Design
Ambiente Silicon Graphics

Corsi di:
Alfabetizzazione informatica grafica vettoriale
Modellazione Tridimensionale Rendering Fotorealistico (2 moduli: base e avanzato)
Software: Zoom - Atlantis
Modellazione e Animazione Tridimensionale (2 moduli: base e avanzato)
Software: Alias Studio

Corsi Modulari - Facilitazioni Studenti Universitari
Durata 2 4 mesi, con incontri in fascia serale
Per informazioni Istituto Europeo di Design di Torino - via G. Pomba, 17 - Tel 8125668 -

UN VALZER DI VETTURE E PARTI

Nuovi Paesi per produrre e nuovi mercati per vendere i propri modelli

Auto, il mondo diventa piccolo

C'è l'Argentina in primo piano

Il mondo dell'auto cambia assai più rapidamente di quanto si immagini. Si continua a parlare di vetture tedesche piuttosto che nipponiche, americane piuttosto che italiane, francesi o svedesi... La realtà è un po' diversa. Perché magari il coupé Honda che comprate, pensandolo giapponese, è stato costruito nell'Ohio (Usa), il monovolume Chrysler cui vi spostate non è americano ma made in Graz, Austria, la Volkswagen Polo o l'Opel Corsa cui andate in ufficio fatte in Spagna e l'Innocenti Elba Station Wagon che vostra moglie usa per fare la spesa non è nata in Lombardia ma a Belo Horizonte, in Brasile.

E all'interno ogni singolo modello convivono componenti che provengono da aree politiche e industriali diverse da quelle in cui l'auto viene materialmente costruita. E' il caso della recentissima Renault Laguna 1 litri 16 valvole. Il cui motore ha un monoblocco fuso in Francia, mandato in Svezia per essere completato, montato e collaudato e quindi inviato nuovamente in Francia. O dei motori Turbodiesel della VM di Cento che equipaggiano vetture Chrysler, Ford e Rover, di freni, cristalli, cerchi ruote o impianti elettronici realizzati in Italia per prodotti costruiti in Germania o in Francia o in Spagna.

Una gigantesca scacchiera che induce gli analisti a parlare sempre più frequentemente di «flussi» non solo produttivi, ma anche finanziari. E l'unica certezza è costituita, più semplicemente, dalla nazionalità del marchio piazzato sulla calandra di ogni modello e dalla qualità degli standard produttivi di base.

Comunque, il pianeta automobile può venire idealmente suddiviso in tre grandi aree economiche. Dove hanno sede risorse finanziarie, capacità progettuali, centri di ricerca e sviluppo, ma anche storia e tradizione: Europa, Stati Uniti e Giappone/Corea del Sud.

Frutto dall'esigenza di produrre le automobili il più possibile vicino al posto dove si vendono e usano, i big hanno realizzato stabilimenti nei diversi angoli della Terra, innescando un processo di decentramento impensabile qualche tempo fa. Detroit, soprattutto attraverso filiazioni dirette General Motors e Ford, completano l'antica supremazia sui mercati nordamericani (circa tre quarti delle vendite totali) con forti presenze in Europa, Sud America e Sud Africa. Giapponesi e coreani, dopo aver a poco a poco invaso Usa e Canada e i mercati asiatici, lentamente ma progressivamente stanno mettendo radici in Europa.

Le Case europee, accanto alla consolidata supremazia in casa e sui mercati dell'Africa settentrionale, guardano, fra alti e bassi, agli e al Giappone, realizzando nuovi insediamenti produttivi in America (Bmw e Mercedes) e potenziando quelli esistenti in Messico (VW).

L'impegno maggiore è rivolto, però, ai grandi scenari futuri: Asia-Cina e America Latina promettono significativi tassi di sviluppo. E mentre l'universo cinese viene ancora osservato con prudenza, l'America Latina si rivela subito stimolante. Brasile, Messico ed Argentina crescono assai rapidamente e, da soli, costituiscono circa 4/5 di un mercato continentale che supera i tre milioni di veicoli immatricolati annualmente e promette di ampliarsi dopo la recessione degli Anni 80.

In primo piano l'area del Mercosur, il mercato comune tra Argentina, Brasile, Paraguay e Uruguay, che sta progressivamente coinvolgendo anche Cile e che costituisce un bacino di 220 milioni di potenziali consumatori. E se nei mesi passati è scomparsa dalla l'Autolatina, alleanza produttiva fra Ford e Volkswagen, i costruttori «latini», cioè italiani e francesi, si stanno impegnando con vigore. I francesi, che già negli Anni 70 avevano giocato senza grande lo carta sudamericana, ci riprovano adesso, tanto con Peugeot (costruirà la 306 in Argentina, nello stabilimento della Sevel che la Fiat abbandonerà a fine '97, commercializzandole anche in Brasile e Cile) quanto Renault.

Ma è il Gruppo Fiat in «pole position». Torino ha conquistato nel '94 la leadership in Brasile con più di mezzo milione di unità prodotte nello stabilimento di Belo Horizonte, dove si costruiscono vetture di successo come la Uno, la Tempra (anche turbo, prima berlina sovralimentata sul mercato brasiliano). Nello stesso tempo vengono importati con eccellenti risultati modelli italiani, l'Alfa 164 ma, soprattutto, la Tipo, e ciò malgrado da marzo l'imposta sulle auto non brasiliane sia cresciuta dal 20 al 32%.

E, si sa, nelle passate settimane è stato firmato un accordo per realizzare a Cordoba, in Argentina, uno stabilimento da mille miliardi di lire e 150 mila vetture l'anno per produrre, come in Brasile e Turchia, vetture del Progetto 178. Coll la Fiat si rafforza in Argentina. Una presenza che la porterà, probabilmente, a essere n. 1 sul palcoscenico dell'America Latina, con capacità produttiva di vetture al giorno a Cordoba e 2300 in Brasile. Qualcosa di più una scommessa.

Giulio Mangano

I MERCATI IN AMERICA LATINA

	1993	1994
BRASILE	1.100.000	1.350.000
MESSICO	603.067	608.706
ARGENTINA	392.117	495.288
CILE	108.423	106.678
COLOMBIA	130.000	100.000
ECUADOR	55.000	70.000
VENEZUELA	110.000	60.000
PERU'	33.000	35.000
URUGUAY	29.100	26.739

	1993	1994
GUATEMALA	17.000	17.000
PARAGUAY	12.500	13.000
PANAMA	11.500	11.000
DOMINICANA	6000	9000
GIAMAICA	8000	8500
SALVADOR	6500	7000
BOLIVIA	9000	6750
COSTA RICA	4500	6000
TRINIDAD	6000	5000

	1993	1994
GUYANA	3771	4000
HONDURAS		4000
BARBADOS	2500	2500
CUBA	1800	2500
BERMUDA	1500	1500
HAITI	3000	1000
NICARAGUA	1000	700
SURINAME	700	700
TOTALE	2.659.478	2.952.561

BRASILE COSTRUTTORI

	1993	1994
FIAT	394	561.000
VOLKSWAGEN	452.000	499
FORD	204.000	210.000
GEN. MOTOR	273.000	287.000
TOTALE	1.323.000	1.497.000

TECNICA

Un accessorio fondamentale per la sicurezza: ma bisognerebbe usarlo

Cinture, si fa un passo avanti

Messo a punto un nuovo interessante sistema

L'Italia, tra i Paesi a forte motorizzazione, ha un invidiabile primato: quello di usare scarsamente le cinture di sicurezza. Eppure è stato dimostrato in migliaia di prove e di incidenti che il loro impiego la gravità delle lesioni.

Però occorre anche dire che la cintura non è un toccasana assoluto e che nel caso di impatto molto violento essa può contenere l'entità delle ferite (il pilota sbatte contro il volante e il passeggero sul parabrezza) ma anche provocare traumi nei punti di contatto col corpo. Non per nulla sono nati il cuscino d'aria e airbag e sono stati applicati i pretensionatori alle cinture stesse.

Ora è stato annunciato un nuovo passo avanti sulla strada della sicurezza passiva grazie alla collaborazione fra fabbricanti di cinture (TRW ed Autoliv) e Case automobilistiche (Renault e Mercedes). Si tratta di un dispositivo chiamato (Programmed Restraint System, in italiano sistema di ritenuta progressiva). Consiste, in pratica, in un attacco della cintura a rottura prestabilita, per mezzo di una serie di punti tra arrotolatore e montante della vettura, i quali si strappano sotto sforzo.

Questo dispositivo contiene entro limiti meglio tollerabili la forza che il corpo esercita sulla cintura per effetto dell'urto, consentendo alla cintura di riallungarsi in alcuni centesimi di secondo e distribuendo la forza in un tempo e uno spazio più lunghi (anche pur sempre brevissimi in rapporto alle comuni azioni del vivere normale).

Si pensi, ad esempio, che in un urto a «soli» 56 km/h il sensore di decelerazione agisce dopo 15 millesimi di secondo per attivare i pretensionatori pirotecnici delle cinture. Essi, a loro volta, in altri 8 millesimi svolgono la loro azione: rafforzare il vincolo tra occupante del sedile e il sedile stesso. In 110 millesimi di secondo (poco più di un decimo) la decelerazione è conclusa.

Il nuovo sistema di attacco è stato studiato per entrare in funzione dopo 70 millesimi di secondo, cioè quando la forza raggiunge il punto di maggiore intensità, lasciando che il corpo possa avanzare di 4 mm. Uno spazio che consente comunque l'urto contro le parti interne del veicolo.

Le prove effettuate nel della sperimentazione di questo nuovo dispositivo hanno fatto rilevare riduzioni del 20% dell'accelerazione massima applicata ai corpi, con una diminuzione dal 33 al 35% dei carichi sulla e sul torace rispettivamente. Molto importante è risultato il calo del per la forza applicata al collo. Il nuovo sistema verrà adottato sui modelli Renault e Mercedes che verranno via via lanciati.

Gianni Rogliatti

FLASH MOTORI

La celebra quota 30

Trenta milioni di automezzi prodotti in Giappone: è il traguardo che la Mazda ha festeggiato giorni scorsi con una berlina 5 porte Familia (in Europa si chiama 323). La cifra è raggiunta in anni e mezzo di attività. Il primo veicolo fu un tre ruote costruito nell'ottobre 1931 negli impianti di Hiroshima.

Gruppo Volkswagen dalla Cina al Giappone

La Volkswagen rafforza i suoi piani in Cina. Da anni presente nel mercato asiatico, il gruppo tedesco conta a fine secolo di produrre mila vetture tra VW e Audi e 830 mila motori. Tra i progetti, quello di esportare auto in Giappone.

E la Mercedes-Benz sbarca in Vietnam

La Mercedes-Benz ha ricevuto l'autorizzazione per assemblare in Vietnam vetture 5 veicoli commerciali. L'operazione, vista alcuni partners locali, partirà con la Serie C e il furgone MB 700. L'investimento previsto dalla Casa di Stoccarda è di 70 milioni di dollari.

Un cambio automatico da Peugeot Renault

A fine 1997 entrerà in produzione un nuovo cambio automatico realizzato in collaborazione tra Peugeot e la Renault. Si tratta di una partecipazione paritetica tra le due Case francesi. La fase iniziale del programma è affidata alla Renault, che ne curerà lo studio e l'elaborazione. Sono previsti 600 cambi al giorno nel '98 e fino a Duemila.

Bimbi: meno morti con il sedile speciale

L'apposito sedile per il trasporto dei bimbi di età inferiore ai 12 anni, sistemato nel divano posteriore delle auto, in Germania ha ridotto del 20% il numero dei piccini morti in incidenti stradali. Nel '92 le vittime erano 207, nel '94 sono scese a 164. L'obbligo di installare lo speciale sedile è entrato in vigore primo aprile '93: l'87% degli automobilisti ha rispettato la norma. La multa è di 40 marchi.

PROVATE COSA SI PROVA: motore 16V turbo 190 CV o aspirato 139 CV, da 0 a 100 km/h in 7,5", dispositivo di controllo aderenza Viscodrive, chiave elettronica antifurto Fiat Code, air-bag, 4 posti veri, interni in pelle, condizionatore, portabagagli da 380 litri. Coupé Fiat vi aspetta per farvi provare tutto questo e tutto il resto. In regalo la videocassetta con le sue immagini più belle. Presso Concessionarie e Succursali Fiat.

DA L. 37.700.000 (VERSIONE 16V)

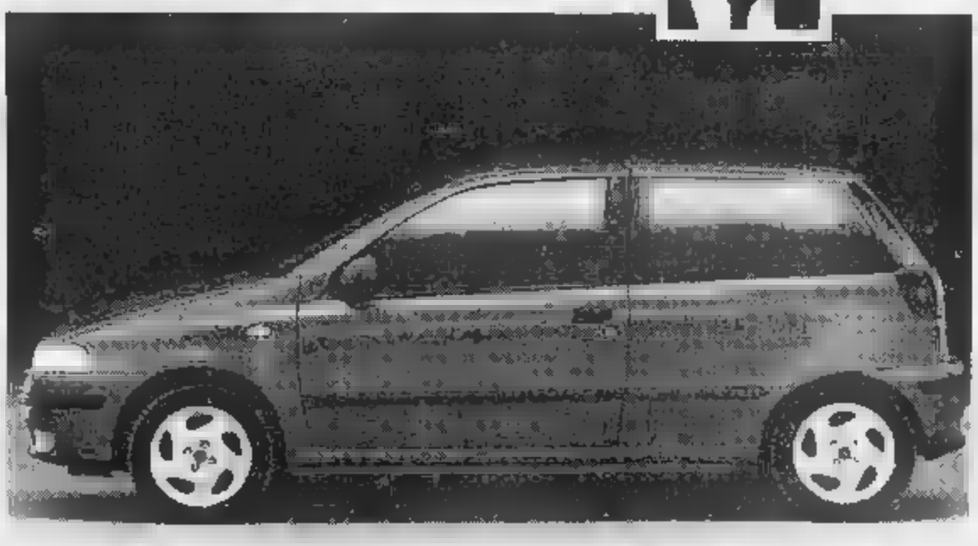
COUPÉ FIAT. LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Si amplia il successo del modello Fiat, ora al vertice del mercato europeo

La Punto vola verso il milione

Paolo Cantarella, numero uno di Fiat Auto, e sotto la Punto in versione 3 porte GT

E piace tanto la Cabrio



La Cabrio ha contribuito a valorizzare l'immagine della Punto in Europa

TORINO. L'automobile della svolta coraggiosa continua a stupire. Parliamo della Fiat Punto, naturalmente, che sta consolidando, mese dopo mese, il successo in tutti i mercati. In febbraio si era arrivati a circa mila ordini, a marzo era stata raggiunta quota 930 mila, a metà maggio, calcolano a Torino, si toccherà il traguardo del milione. E in giugno il medesimo obiettivo verrà centrato in termini di produzione.

Un risultato eccellente per il team di Paolo Cantarella. La carica della bella italiana, partita il 6 novembre 1993 con la commercializzazione in Italia, Francia e Germania, prosegue a tutto sprint: per niente la Punto ha conquistato nel primo trimestre '95 la leadership delle vendi in Europa (oltre 189 mila unità) davanti alla Volkswagen Golf, all'Opel Astra e alle Ford Fiesta ed Escort. Un primato che - guarda caso - la Fiat aveva ottenuto l'ultima volta nell'87 con la Uno e che ne conferma la crescita internazionale.

La Punto rappresenta quasi il 61 per cento delle Fiat vendute in Europa da gennaio a marzo (più di 310 mila auto). «E' un modello - sottolineano a Torino - che è ben valutato in tutti i Paesi. Sono piaciuti soprattutto la linea e il comportamento di guida. Bastano pochi chilometri al volante per sentirsi a proprio agio, e questo aspetto è stato molto apprezzato dai clienti».

Ma, e il fatto rappresenta una interessante novità rispetto al passato, nelle motivazioni d'acquisto emerge in misura ragguardevole l'elemento colore. Ovvero, la gamma di tinte offerta dalla Punto ha contribuito ad attirare le simpatie del pubblico. Non solo per il loro numero (14, il più ampio nel segmento delle auto di tipo compatto) ma anche perché vivaci e giovanili, persino audaci (pensiamo al giallo).

«Quello del colore - garantiscono in Fiat Auto - è un discorso che stiamo portando avanti in tutti i modelli. Avete visto, ad esempio, come lo abbiamo curato sulla Barchetta. E altrettanto faremo in futuro». Piacciono sempre di più le tinte metallizzate e reso brillante. In Italia predonima il blu, in Gran Bretagna il rosso, in Francia e Spagna il bianco, in Germania il .

E ancora il colore ha giocato nell'ampliare il tipo clientela della Punto. Che è solo un modello di prime motorizzazione, ma anche un'auto chic, che ha saputo conquistare il pubblico femminile.

delle varie versioni - spiegano a Torino - risulta più elevato rispetto a quanto ci aspettassimo in partenza». Qualche cifra: fra le Punto più vendute, gli allestimenti ed ELX costituiscono in Italia il 33 e il 26% contro il 20% di quello S, o di base; in Europa, mediamente, si hanno il 26, 18 e 30%; nel nostro Paese le preferite sono la 55 SX e 75 ELX (22 e 21%), all'estero la 55 S e la 75 ELX (30 e 18 per cento).

E' una tendenza generale, con alcune differenze sui singoli mercati. Ad esempio, le versioni 60 e Diesel vanno forte in Francia (30% e 34%), la Punto HSD (vettura che offre un particolare livello di sicurezza, con tanto di airbag) è la più venduta in Svizzera (26%) insieme con la sportiva GT (22%), apprezzata anche in Grecia (20%), dove furoreggia la 75 ELX (40%).

In questo scenario un ruolo un po' speciale occupa la Cabrio, entrata in commercio nel nostro mercato a partire dal maggio dello scorso anno e, successivamente, venduta in Germania, Spagna e Svizzera (giugno) e via in Paesi come Francia, Regno Unito, Belgio, Olanda, Austria, Portogallo e Grecia. A fine febbraio ne erano state vendute circa 7500, di cui quasi la metà in Italia. Bene anche la Germania, dove, del resto, la Punto, sempre nel primo trimestre '95, ha ottenuto il primo posto nel panorama dei modelli importati.

La Cabrio, che ha riportato Fiat in un settore di prestigio, si è proposta come una piacevole variante nel mondo Punto. Un'auto «scoperta» valida per se stessa, come controvalore e contenuti, e capace di arricchire l'immagine del modello di base. Che poi è uno dei ruoli di queste vetture che rientrano nel campo delle «specialties» o, se preferite, delle nicchie di mercato.

Con Cabrio (60 S e 90 ELX) in Italia sono disponibili 31 versioni Punto. E anche la varietà della gamma è uno dei fattori di questo grande del made in Italy.

Michele Fenu

C'E' PURE LA SPINTA DEI COLORI

Quello del colore è uno dei temi più interessanti proposti dalla Fiat per i suoi nuovi modelli. «I colori devono "vestire" nel modo migliore le vetture e sottolinearne le forme» spiegano gli specialisti. Ecco il delle tinte più amate per la Punto in Europa

Italia. Blu Midnight metallizzato 20%; Grigio Steel met. 14%; Bianco 13%; Rosso Bright met. 12%; Grigio Trend met. 9%

Germania. Nero 16%; Rosso Swift 13%; Blu Midnight m. 11%, Green Valley m. 10%; Blu Capri 9%.

Francia. Bianco 15%; Nero 12%, Blu Midnight , Rosso Swift 9%; Blu Capri 8%.

Gran Bretagna. Rosso Swift 13%; Bianco 12%; Blu Midnight m. 11%; Nero 9%; Giallo Exploit 9%.

Spagna. Bianco 31%; Rosso Swift 14%; Blu Midnight m. 9%; Blu Capri 8%; Green Valley . 7%.

NOVITA' FORD

Due Escort per l'estate

Dopo berlina e station wagon, si rinnova anche la Ford Escort Cabrio. Scendono in campo la Luxury e la XR, entrambe motorizzazioni quattro cilindri bialbero 16 valvole, la prima di 1600 (90 Cv, 173 km/h, de a 100 l'ora in 12,8 secondi) e la seconda di 1800 cc (130 Cv, 198 km/h, zero-100 in 10,6 secondi). Le nuove Cabrio, che adottano il medesimo frontale degli altri modelli Escort, con una grande griglia ovale, e il paraurti aerodinamico in tinta montato a filo carrozzeria, offrono un robusto roll-bar, a centina di sicurezza. La capote è realizzata dalla Karmann. I prezzi, chiavi in mano, sono di 33 milioni 900 mila lire per la Luxury e di 36 milioni e mezzo per la XR. La dotazione di serie comprende in entrambi i casi la ch centralizzata, gli alzacristalli elettrici, i vetri posteriori a totale scomparsa, il servosterzo e l'airbag lato guida. Specifici della XR sono la strumentazione tipo RS2000 (grafica nera e lancette rosse con strumenti bianchi illuminati dal retro), i sedili sportivi, il volante regolabile, i fendinebbia integrati e i cerchi in lega. Tra gli optionals, il comando elettrico della capote e il climatizzatore. Le due Cabrio dotate dei più moderni accorgimenti in tema di sicurezza passiva, fra i quali spiccano le cinture con pretensionatore, il sistema Fis antincendio, il volante ad assorbimento di energia e le barre laterali anti-intrusione.

TRASPORTI

Al salone del veicolo industriale dibattiti e convegni su temi di grande importanza

Anche il camion guarda al futuro

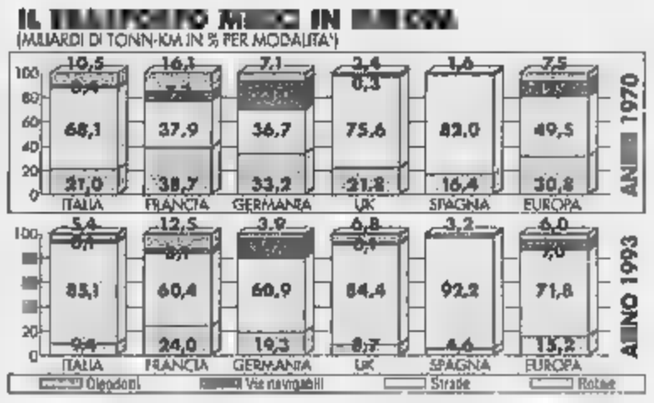
Il Sistema Italia deve cambiare profondamente

TORINO. Il futuro del trasporto industriale in Italia e in Europa, le anticipazioni sui domani, i principali problemi che l'industria del settore deve affrontare. Ecco i temi di maggiore attualità affrontati nei convegni tenuti al Lingotto in Salone del veicolo industriale, svoltosi dal 19 al 23 aprile.

Fra questi, liberalizzazione del trasporto in Europa, che scatterà dal 1° luglio 1998 (il cosiddetto cabotaggio), e l'esigenza di moderne infrastrutture sono il cu degli interventi. Negli stessi si è cercato di chiarire le differenze che regolano il trasporto italiano con quello degli altri principali Paesi comunitari, con un pericoloso gap a nostro sfavore. Un avvertimento già lanciato alla cerimonia d'apertura della rassegna da due fra i massimi esperti di questi problemi, Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat e presidente dell'Acea, l'associazione dei co europei di auto, e Piero Fusaro, presidente dell'Anfia, l'associazione che raggruppa i produttori italiani.

Garuzzo aveva detto che la «deregulation», piaccia o non piaccia, va avanti, la competizione sarà totale e la ulteriore ristrutturazione del trasporto italiano la farà il mercato, che verrà conquistato dagli stranieri anche per le quote «oggi protette». Per intanto in 20 anni abbiamo fatto «agghiaccianti» passi indietro. Negli Anni 70 i camion italiani usati per il trasporto internazionale da e per l'Italia rappresentavano il 50%, oggi siamo probabilmente sotto il 20%. Una delle colpe maggiori ricade sui nostri regolamenti, arcaici e protezionistici in ogni loro connotazione, e mi sembra che tutto ciò accada tra l'indifferenza totale».

Gli ha fatto eco Piero Fusaro, sostenendo tra l'altro che «l'eccessiva burocratizzazione delle procedure e l'estrema frammentazione delle aziende di trasporto italiane porta ad alti costi e basso concorrenzialità». Le imprese del settore in Italia sono circa 340.000 di cui 140.000 per trasporto conto terzi, che soddisfa l'82% della domanda, contro 28.000 in Francia, 50.000 in Germania, 7.000 in Olanda. La metà delle aziende italiane possiede un solo mezzo.



Si tratta di numeri e dimensioni che il direttore dell'Anfia, Emilio Di Camillo, ha definito «distanti anni luce dai nostri concorrenti europei». Se si considera che il volume d'affari del settore è oggi in Italia pari a 150 mila miliardi di lire all'anno (che diventano 400.000 se si include anche il trasporto persone, il 25% del prodotto interno lordo), si capisce come il settore rappresenti l'asse portante dell'intera struttura produttiva del Paese. E' tanto più grave che nel nostro Paese manchi una vera politica del trasporto per portarci a livelli europei».

Per arrivare a questo una delle prime cose da fare è, per il direttore dell'Anfia, il rinnovo del nostro parco, oggi il più vecchio d'Europa, tecnologicamente superato e poco competitivo. Su un totale di 2.750.000 mezzi industriali in circolazione, un terzo ha oltre 14 anni di età, contro il 7% in Gran Bretagna, tra il 10% e il 15% in Germania, Belgio e Olanda e il 43% più di dieci, contro il 28% della Francia e il 27% della Germania.

Dal 1985 al 2000 l'aumento del trasporto merci previsto in Europa è del 45% secondo il Piano generale dei Trasporti, di cui i tre quarti ricadranno ancora sulla strada. Gli esperti sono concordi: «Anche le più ottimistiche previsioni di sviluppo delle modalità alternative (in particolare l'intermodalità ferroviaria) non potranno assorbire che in misura minima la crescita dei volumi prevista». E aggiungono che «per l'Italia l'intermodalità è essenziale per risolvere l'attraversamento delle Alpi». «E' noto - parole di Garuzzo - che il nostro Paese rischia l'isolamento fisico, prima ancora di quello finanziario e socio-culturale».

Se questi sono stati i grandi temi politici affrontati al Lingotto ai massimi livelli, anche il camion di domani ha avuto largo spazio. Sono stati, ad esempio, oggetto di dibattito la stretta relazione che intercorre tra una comoda cabina e la sicurezza stradale, riconoscendo che i progressi compiuti negli ultimi anni hanno portato il veicolo industriale al livello delle migliori auto; le energie alternative volte a inquinare sempre meno, tra cui lo studio di motori elettrici, a gpl e metano, quest'ultimo montato su un EuroTech dell'Iveco esposto al Solone; i nuovi motori, oggi già caratterizzati da basse emissioni, consumi ridotti, elevate prestazioni, in regola con le norme ecologiche sempre più restrittive.

Ancora: trasmissioni che vanno sempre più verso l'automatismo, informatica e telematica destinate a rivoluzionare il trasporto delle merci. Pare proprio che il futuro sia dietro l'angolo.

Renzo Villare

FENOMENO

EVASIONE

Interventi di tipo estetico e tecnico per questa moto che anche in Italia trova molti appassionati

Mia cara Harley, ti voglio ancora più bella

Marea di accessori, dai serbatoi alle forcelle e ai carburatori

NEGLI Stati Uniti c'è un vecchio detto delle competizioni motoristiche che suona, più o meno, così: «Se non va, cromala». L'ambiente, come si sa, è molto più colorito e folcloristico di quello europeo, tuttavia questo tipo di filosofia sembra arrivato anche nel Vecchio Continente. E' il frutto della pacifica quanto crescente invasione delle moto Harley Davidson, un fenomeno di costume oltre che un successo commerciale, di cui si è parlato in questi giorni.

Per la verità, le Harley non sono il massimo della tecnologia, anche se in Europa costano un occhio della testa. E' solito, chi prova una bicilindrica «made in Milwaukee», conclude il test con qualche perplessità: freni duri da azionare e poco efficaci, vibrazioni consistenti e prestazioni velocistiche proprio in linea con la cilindrata iperbolica (la potenza specifica è appena 50 Cavalli/litro).

Però, il fascino, soprattutto estetico, di queste grosse motociclette fuori del tempo è notevole: sicuramente sui lungomare della Penisola e nelle vie più chic dei grandi centri urbani i proprietari Harley non passano inosservati. Con tali premesse si spiega facilmente il boom delle elaborazioni stilistiche e tecniche che coinvolgono queste fascinose macchine, come i modelli giapponesi tipo Custom.

Un vero proprietario di Harley, il giorno dell'acquisto della sua moto, è già di aver comprato solamente la base e sbizzarrire la sua fantasia. E questo malgrado abbia sborsato una cifra non indifferente, variabile dai 17 ai milioni. A tale operazione gli vengono in aiuto una serie di fornitissimi cataloghi di accessori e le pagine appositamente dedicate all'argomento dalle principali riviste di motociclismo italiane ed estere.

C'è da dire che il fenomeno, coinvolgendo tutto il «villaggio globale», ha sollecitato la fantasia di produttori di accessori di ogni parte del mondo, dall'Inghilterra al Giappone. Troviamo, quindi, un'abbondanza di scelta incredibile.

Anche l'industria italiana si è interessata al mondo Harley con la produzione di parti speciali. E non si tratta solo di gadgets, ma pure di elementi di elevato contenuto tecnico: il nostro Paese è uno dei pochi in grado di progettare e realizzare componentistica ad alto livello. Ad esempio, l'OMP mette in vendita una forcella telescopica con ben mm di diametro, che viene prodotta a Bologna dalla Paioli Meccanica.

Per le Harley sono disponibili una serie infinita di accessori: si parte da quelli per il motore, dove la parte del leone la fanno i carburatori speciali e le marmitte (per esaltare il rumore di scarico tipico dei bicilindrici a V di 45 gradi), senza dimenticare i pistoni e gli ingranaggi del cambio. E si arriva alla sostituzione dell'originale cinghia di trasmissione finale con la tradizionale catena a rulli.

Sulla ciclistica gli specialisti intervengono per migliorare la frenata e per sostituire izzatori e forcelle. Quelli nuovi forniscono forse prestazioni migliori, di certo appaiono più ricchi di lucido cromo.

Nella elaborazione estetica delle Harley-Davidson di base è fondamentale l'intervento sul serbatoio. Si parte dalla verniciatura con l'aerografo, fatta da artigiani in grado di soddisfare ogni capriccio, per arrivare alla sostituzione del contenitore originale con modelli speciali in alluminio, fatti a mano. In questo caso il può sfiorare i milioni, ma solitamente il fornitore ritira il serbatoio di serie valutandolo in modo adeguato.

Tutto quello che è metallico ha un «alter ego» cromato nei cataloghi specializzati. Indispensabile, per i patiti, prendere un coperchio del filtro dell'aria con l'aquila americana dorata e il motto dell'Harley in rilievo («Live to ride, ride to live»). Anche il coperchio della batteria, il manubrio e il fanale sembrano essere «must».

Collegato alle moto, il capitolo abbigliamento. Deve assolutamente essere di pelle, meglio e frange e borchie. Completano la messa in scena gli accessori quali borse, cinte, bracciali, tutti ovviamente neri e con la sigla «H-D» cromata in rilievo.

Anche questo, ma non solo questo, è motociclismo. Negli Usa in Italia.

Fabio Fazi

PIAGGIO

Piccolo monovolume

Nuova Porter con migliora tutta la gamma

TORINO. Al Salone di Torino la Piaggio ha presentato la nuova gamma del minivan Porter, dotato di alcuni aggiornamenti tecnici mirati a incrementare prestazioni ed economicità. Spicca l'adozione di un sofisticato impianto di iniezione elettro multipoint integrato con quello digitale per il motore di 993 cc. Inoltre, c'è un nuovo cambio a rapporti con frizione monodisco a secco. L'abitacolo, migliorato nella coibentazione e nell'aerazione, è ora più confortevole.

A due anni dalla data di immissione sui mercati, il Porter è prodotto Piaggio in 30 mila unità ed esportato in 13 Paesi (presto pure in Russia e Israele). Molti esemplari sono stati comprati da Comuni, agenzie di turismo ed enti. Il minivan del gruppo italiano è oggi il se veicolo commerciale più venduto nel nostro Paese nell'ambito del suo segmento.

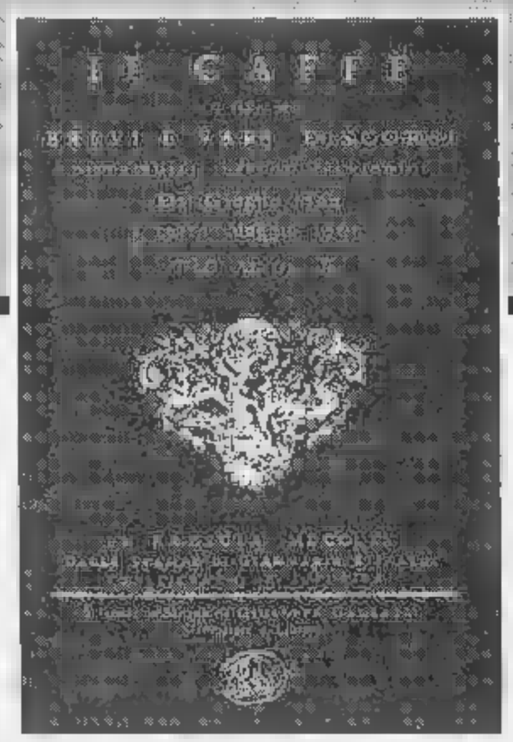
italgas

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

L'Editrice **La Stampa** presenta questo ciclo di 7 incontri



Enzo Bettiza
Intervistato da Sergio Ricossa
Lunedì 8 maggio, ore 15,00

Vittorio Zucconi
Intervistato da Claudio Gorlier
Lunedì 15 maggio, ore 15,00

Nico Orengo
Intervistato da Giovanni Tesio
Lunedì 22 maggio, ore 15,00

Sergio Romano
Intervistato da Gustavo Zagrebelsky
Lunedì 29 maggio, ore 15,00

Lorenzo Mondo
Intervistato
da Giorgio Barberi Squarotti
Lunedì 5 giugno, ore 15,00

Luciano Gallino
Intervistato da Alberto Sinigaglia
Lunedì 12 giugno, ore 15,00

Tullio Regge
Intervistato da Piero Bianucci
Lunedì 19 giugno, ore 15,00

In occasione dei Caffè Letterari potranno essere acquistati i libri dell'autore, editi da La Stampa, con autografo personalizzato ed a condizioni particolari.

Ogni incontro verrà preceduto da un rinfresco.

I biglietti di ingresso (validi per due persone), gratuiti e fino ad esaurimento posti, potranno essere ritirati presso:

• Istituto Bancario San Paolo - Piazza S. Carlo, 156 • Italgas - Via XX Settembre, 41 • Centro Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17

In collaborazione con:

tuttolibri e **Ceasco**

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 27 Aprile 1995 n. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Acqua Marcia e Sanpaolo propongono: 50% dei diritti pubblicitari alla società di calcio

Il sindaco: «Tornate al delle Alpi»

Per la partita di ritorno di Coppa Uefa, Juve-Parma

Acqua Marcia e Sanpaolo fanno dietrofront: il 17 maggio per la partita di ritorno di Coppa Uefa tra Juventus e Parma (l'andata si svolgerà il 3 maggio nella città emiliana, «Tardini») lo Stadio delle Alpi sarà disponibile alle stesse condizioni economiche praticate per la gara contro l'Eintracht, che i bianconeri accettarono di disputare alla Continassa, dopo aver minacciato il trasferimento a Bologna. Ovvero, il 50 per cento dei diritti pubblicitari andrà alla società calcistica. Percentuale che, dimezzata al 25 per cento per la semifinale contro il Borussia Dortmund, convinse Bettega e Giraudo a trasferire «armi e bagagli» al «Meazza» milanese.

Il successo di pubblico e di incassi ottenuto dalla Juve all'ombra della Madonnina è suonato invece come uno smacco per Torino, sia a Palazzo Civico, sia nelle sedi dell'Acqua Marcia e del Sanpaolo, concessionari dello stadio finito di costruire cinque anni fa alle Vallette. Di qui le trattative, sia per arrivare ad una soluzione per l'immediato (prima del 17 maggio, data del «ritorno» della finale), sia per un assetto definitivo e soddisfacente per tutti del complesso sportivo subalpino.

I dirigenti della società bianconera nei giorni scorsi avevano lasciato capire che, anche per questa finale «tutta italiana», Baggio e compagni sarebbero ritornati a Milano. Lasciando però uno spiraglio alla speranza per chi vorrebbe ufficialmente ad applaudire i propri undici beniamini in casa: «Stiamo aspettando risposte», avevano detto alcuni dirigenti. E ieri, alle 13, il sindaco Valentino Castellani, in veste di mediatore, dopo aver conosciuto le ultime «offerte» da Acqua Marcia e Sanpaolo, ha telefonato a Bettega. «Soprattutto per esprimere il mio profondo cordoglio per la dolorosa scomparsa di Fortunato - dice -, ma anche per essere ambasciatore, penso, di una buona notizia: della disponibilità dei concessionari di dividere a metà con il club bianconero i proventi dei diritti pubblicitari. Adesso, dunque, la palla torna ai dirigenti juventini, che ieri erano, con tutta la squadra, a Salerno, per l'ultimo saluto ad Andrea Fortunato.

Giuseppe Sangiorgio

I COMMENTI

«Il problema è globale, non di una gara»

Il messaggio del sindaco Castellani, arrivato al club bianconero ieri poco dopo le 13, sembra che non abbia fatto molta breccia. Tutta l'attenzione della squadra e dei suoi vertici era rivolta ad Andrea Fortunato, il terzino sinistro scomparso, al quale dirigenti, giocatori e tecnici hanno dato l'ultimo saluto a Salerno, ma, probabilmente, la finale di coppa Uefa ancora disputata «fuori porta», ossia al Meazza di Milano. Che la questione sia tutt'altro che risolta, l'hanno lasciato intendere le poche parole ufficiali dette ai cronisti dal presidente della società bianconera, Vittorio Chiusano: «Il problema non è la finale di coppa Uefa con il Parma; il discorso è globale e riguarda l'utilizzazione dello stadio delle Alpi». La risposta ufficiale, comunque dovrebbe arrivare oggi, al ritorno in città di Giraudo e Bettega. Bisognerà verificare quanto siano stati fruttuosi, al di là delle chiacchiere, gli incontri delle scorse settimane. Soprattutto l'ultimo, tra il sindaco e la Pubbligost (la società che gestisce l'impianto della Continassa), al quale ha partecipato anche Umberto Agnelli. In ballo non c'è solo la gestione dell'impianto, ma anche quella dei proventi pubblicitari. E, in caso di scudetto, la partita di coppa dei Campioni, prossimo anno. Senza parola chiara su questi problemi, la «scelta milanese» potrebbe risultare più che mai appetibile.

Il sindaco Valentino Castellani

IN PRIMO PIANO

Accoltellato senza un perché

Assurdo omicidio ieri mattina, verso le 9,45, in lungo Dora Savona. Ferdinando Pacifico, originario di Ostuni (Brindisi), ex operaio Lancia, incensurato, residente con moglie e figli in un alloggio al secondo piano di via Domodossola 27, è stato colpito alla gola e al collo da una dozzina di coltellate infertegli da uno sconosciuto con un vecchio coltello da cucina. Ancora non si capisce se esista un movente. La caccia al suo assassino è in pieno svolgimento. Nessuno ha notato la scena iniziale dell'aggressione. Il killer è un uomo corpulento, sui quarant'anni. Dopo avere ucciso è riuscito a fuggire in centro su un autobus della linea 57, gettando accanto al cadavere il coltello con la lama spezzata per la violenza dei colpi inferti.

I. Barbiero e G. Armand Pilon A PAG. 38

POLEMICA

CENTRO NEL VERDE

Accuse di verdi e Rifondazione. Il progettista: «Pochi soldi, impossibile fare meglio»

Quel parcheggio della discordia

«Deturpata piazza Emanuele Filiberto»

E' POLEMICA sul parcheggio sotterraneo di piazza Emanuele Filiberto, ormai quasi ultimato dopo due anni e mezzo di lavori finanziati dalla spa Centro Storico Torino. Cadute le recinzioni del cantiere, a pochi giorni dall'inaugurazione (prevista il 5 maggio), il nuovo aspetto della piazza non è piaciuto ai gruppi consiliari di Alleanza Verde e Rifondazione, che hanno presentato un'interpellanza al sindaco e agli assessori Corsico (viabilità) e Vernetti (arredo urbano). Da una parte l'accusa dei consiglieri Emanuela Rampi, Lorenzo Simonetti e di Italia Nostra: «Come si è potuto sacrificare l'aspetto di una piazza del Settecento su cui si affacciano palazzi delle Juvarra per costruire 200 posti auto? E' uno scempio». Dall'altra la difesa di amministratori e progettisti: «Considerati i limiti di spesa imposti, meglio di così non si poteva fare».

Tutti, comunque, concordano sull'utilità del parcheggio (costato 8 miliardi) per la zona Porta Palazzo. Le divergenze nascono invece sull'arredo urbano in superficie, che avrebbe compromesso l'aspetto architettonico di piazza Emanuele Filiberto.

«Il poco verde che è rimasto è scomparso con l'abbattimento degli alberi e al loro posto sono venuti fuori cemento e lampioni - dice Emanuela Rampi -. Ascensori, torrette per la ventilazione sotterranea, prese d'aria... questa piazza è stata trasformata in un "fortino". Si poteva realizzare la stessa opera con più buon senso, tenendo conto dell'impatto in superficie. E' stato un intervento troppo disinvolto e sottovalutato. La nostra paura è che accada qualcosa di analogo per il maxiparcheggio di piazza Vittorio».

L'ingegnere Dino Coppo, progettista, esclude ogni colpa: «Si è lavorato scrupolosamente, nel pieno rispetto delle leggi e dei vincoli ambientali. Sono d'accordo sul fatto che si potessero utilizzare materiali "nobili", esteticamente più gradevoli, ma dovevamo rientrare in certe spese». Al contrario, si sarebbero dei meriti: «Durante gli scavi sono affiorate antiche mura romane e le vecchie, dimenticate "ghiacciaie" - spiega l'ingegnere -. Il nostro progetto le ha recuperate e adesso i torinesi potranno anche vedere».

Giacomo Bramardo

Piazza Emanuele Filiberto a lavori quasi finiti. Accanto, Emanuela Rampi e, sopra, l'ingegnere Dino Coppo

«Hanno umiliato i palazzi dello Juvarra»
«Ma abbiamo salvato le vecchie Ghiacciaie»

DOPO IL VOTO

In Regione

Maggioranza e cariche

Alla maggioranza Ghigo, le presidenze delle commissioni permanenti regionali, la presidenza e una vicepresidenza del Consiglio, 2 posti di segretario Ufficio Presidenza del Consiglio. Alle minoranze, una vicepresidenza e un segretario della Presidenza. **Tropeano A PAG.**

TorinoSette

«Scrivere il giornale»

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta il concerto dei Take That al Palastampa e contiene il numero dell'inserto «Scrivere il giornale». Propone inoltre servizi sui due Molière in scena al Carignano e all'Alfieri e sulla prima di «Mitridate Re di Ponto» al Regio.

NIGERIANE

Nuova pista

«I killer sono slavi»

Nei boschi di Candiolo, la notte in cui furono uccise le due prostitute nigeriane, c'era un «commando» di uomini bianchi, probabilmente slavi. Si muovevano sulla provinciale un'auto blu. Lo ha raccontato una prostituta di colore.

A. Conti e M.T. Martinengo A

ARRESTATO

Un vigile

Prendeva «mazzette»

Centomila lire per transitare in auto nella Ztl, qualche milione per accelerare una pratica. Piero Tardito, sottufficiale dei vigili urbani, aveva un tariffario preciso. E' stato arrestato ieri con l'accusa di abuso in atti d'ufficio dai suoi colleghi.

A. Gaino e G. Sangiorgio A PAG. 40

Domani è il gran giorno dei magnifici 5 di Manchester e si scatena la ricerca impossibile dei biglietti: esauriti

Fans pronte a «stanare» i Take That

L'albergo dove pernotteranno è ancora un mistero

Fatevi coraggio, cari papà e mamme, è quasi finita. Domani arrivano, cantano, tolgono il disturbo: e se Dio vuole, riuscirete di nuovo ad usare il telefono. In questi giorni è stata dura, vero? La bambina non ha mollato un attimo la cornetta, impegnata in interminabili congiure con le coetanee di Torino e - quel ch'è peggio - del resto d'Italia.

Dovete capirla e perdonarla, l'innocente creatura: adesso, e quando leggerete la bolletta. Il momento è solenne, epocale: domani arrivano i Take That. E ogni Thatter - e T. T. dipendente - ha il preciso dovere di consacrare le sue migliori doti intellettive alla nobile impresa di scoprire quale albergo ospiterà le auguste terga di Robbie, Mark, Jason, Howard e Gary; onde mettere a punto un'astuta strategia per incontrarli. O quantomeno, per trascorrere qualche oretta, in attesa del concerto al Palastampa, schiamazzando sotto le loro finestre.

Temiamo che tanto amoroso impegno andrà sprecato: corre voce che i «Fab 5», i cinque cantantini di Manchester che hanno sconvolto il cuore delle adolescenti italiane, preferiranno alloggiare a Milano. Così annunciava ieri un allarmato messaggio sulla fans-line di Videomusic, il servizio telematico che coordina le orde takethattiane. Ma se, come sostiene un'altra scuola di pensiero, i Take pernotteranno a Torino, di sicuro il Mossad delle Thatters saprà stanarli e braccarli.

L'altra missione disperata dell'ultima ora è la ricerca dei biglietti - esauriti da una settimana - o, meglio ancora, dei mitici «pass», i vagheggiati cartoncini che darebbero libero accesso ai camerini dei divi. La leggenda metropolitana dei «pass» miete vittime fra centinaia di malconsigliate giovinette pronte ad offrire danaro, «indirizzi segreti» dei cinque e altre preziose proprietà pur di ottenere l'agognato lasciapassare per il paradiso. Lasciapassare che non esiste, se non nelle sfrenate fantasie delle bimbe innamorate.

Quello di domani è comunque un concerto speciale: il 28 aprile del 1968 nasceva Howard Donald, il Take con i ricciolini giamaicani che mostra il sederino nel gran finale dello show. La lieta ricorrenza del ventisettesimo compleanno varrà celebrata «live» dalle fans, con lancio di doni - palluches, bigliettini, reggiseni e mutandine - sul palco del Palastampa, dove i «Fab» si materializzeranno alle 20,10 precise, preceduti da Samuele Bersani e Lulu, i cantanti incaricati di scaldare la folla, semmai se ne avvertisse la necessità.

Possiamo peraltro tranquillizzare i genitori apprensivi: i concerti italiani hanno visto scene d'isteria collettiva, ma nessun incidente. L'unico rischio reale è che la pupa, dopo aver sganciato 41 mila lire per il biglietto, si lasci tentare dalle lusinghe del merchandising - magliette, fasce, berrettucci e Take-gadgut assortiti in vendita durante lo show -. I prezzi sono da urlo, i più esosi e memoria d'uomo: 40 sacchi per T-shirt, roba da boutique di Montenapoleone. Colpa della lira debole, spiegano gli scaltri mercanti inglesi. Sagomatte...

Gabriele Ferraris

Dove andranno a riposare a Torino i Take That? Stanno cercando di scoprirlo le giovani fans in queste ultime sfibranti ore di

RESIDENZA LA VIGNA
QUALITÀ, DISPONIBILITÀ, RISPETTO
Carmagnola - via Barnaresio, 22
STELLE D'ARGENTO

RESIDENZA PER ANZIANI
AUTOSUFFICIENTI NON, SITUATA ALL'INTERNO DI UN GRANDE PARCO ATTREZZATO, È ANCHE PER BREVI PERIODI, RIABILITAZIONI E CONVALESCENZE.
CONVENZIONATA con IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
• Camere singole e doppie bagno, telefono, TV, chiamata di sicurezza voce.
• Assistenza alla persona 24 ore su 24.
• Assistenza infermieristica e medica con presenza giornaliera medico interno.
• Servizi per la persona (dentista, podologo, parrucchiere).
PER INFORMAZIONI POTETE TELEFONARE E VENIRE PERSONA, ANCHE SABATO
A 15 MINUTI DA TORINO

Sul lungodora Savona: vittima un pensionato, sfigurato da quindici colpi

Ucciso a coltellate senza un perché

E dopo l'aggressione il killer fugge in bus

Un delitto apparentemente senza una ragione. Un pensionato è stato ucciso in mezzo alla strada, la mattina in lungo Dora Savona, la gola e il collo trapassati da una dozzina di coltellate inferte da uno sconosciuto con un vecchio coltello da cucina. La vittima è un uomo tranquillo, incensurato: si chiamava Ferdinando Pacifico. Originario di Ostuni (Brindisi), operaio Lancia, viveva con moglie e figli in un alloggio al secondo piano di via Domodossola 27. E' stato massacrato in modo feroce. Ancora non si capisce se esista un movente.

La caccia all'assassino è aperta, dopo che vigili urbani e polizia, appena scattato l'allarme, non sono riusciti a bloccare la sua fuga in centro. Il killer è un uomo corpulento, sui quarant'anni. Dopo avere ucciso è riuscito a dileguarsi in centro su un autobus della linea 57, gettando accanto al cadavere il coltello con la lama spezzata per la violenza dei colpi.

Tutto è incominciato verso le 9,45, sul marciapiede a ridosso della Dora, dietro un gabbiotto di lavori piazzato da alcuni giorni di fronte all'uscita del capolinea degli autobus Satti, confinante con via Genè. Sulla sua Volkswagen Golf, Ferdinando Pacifico aveva appena accompagnato la moglie al Consorzio provinciale antitubercolare di lungo Dora Savona 26 per seguire una cura con visite a cadenza mensile. Dopo avere parcheggiato l'auto, a duecento metri di distanza, in lungo Dora Firenze, il pensionato stava raggiungendo la consorte quando è stato aggredito e ucciso. Nessuno ha notato le fasi iniziali dell'aggressione, poi un passante è corso urlando al capolinea Satti: «Stanno ammazzando un uomo».

«Siamo andati a vedere - raccontano alcuni autisti - Però la nostra attenzione è stata attirata da due giovani che sul ponte di corso Regio Parco inseguivano un uomo. Pochi attimi e i tre avevano svoltato in corso Palermo. Poi qualcuno si è messo a urlare che lì c'era un morto, steso in una pozza di acqua e sangue, il volto irriconoscibile dalle ferite».

Frattanto l'assassino, sfiancato un inseguitore e distanziato l'altro, dopo una fuga di quasi mezzo chilometro riusciva a salire sul pullman 57, alla fermata di corso Palermo angolo via Ancona. Erano passate le 9,50. Lì, poco dopo, piombavano le pattuglie dei vigili urbani. Ma del tre non c'era più traccia. E nessuno aveva visto o sentito. Così i civich ripartivano, bloccando via via gli autobus diretti in periferia anziché quelli del centro.

Più tardi era una volante della polizia a individuare il pullman giusto, quello che aveva trasportato l'accoltellatore. Ricorda l'autista del mezzo, F.C., 30 anni, in servizio da otto alla Trasporti Torinesi: «Non mi ero accorto di nulla. In via Arsenale angolo via Santa Teresa ero fermo al semaforo quando mi ha bloccato un'auto della polizia. Un agente mi ha battuto sul finestrino. "Ha visto quello che ha accoltellato un uomo una decina di minuti fa?". Non capivo. Poi dal fondo un passeggero ha detto: "Parla di quello con il sangue addosso? E' già sceso, fermato a due fa. In via XX Settembre, vicino a via Garibaldi"».

Racconta ancora l'autista di avere proseguito, avvisando nel contempo la sua centrale dell'episodio, mentre la polizia dirottava le ricerche in centro, ma senza esiti.

Sul bus c'erano almeno 40 passeggeri. E anche su questi contano ora gli inquirenti. E' probabile che molti si ricordino di quell'uomo corpulento con gli abiti insanguinati.

Più tardi, nella sede di corso Turati delle Trasporti Torinesi, ha richiamato la polizia, pregando di portare l'autobus in deposito per poterlo ispezionare.

Ma il passare delle ore, invece di portare chiarimenti ha reso più fitto il mistero su questa morte. Con numerose ipotesi da percorrere e verificare. Il pensionato è stato ucciso dopo litigio per un parcheggio? O per un tentativo di rapina? E' stato aggredito da uno sbandato in cerca di soldi? Oppure massacrato per un futile diverbio con qualche parcheggiatore abusivo?

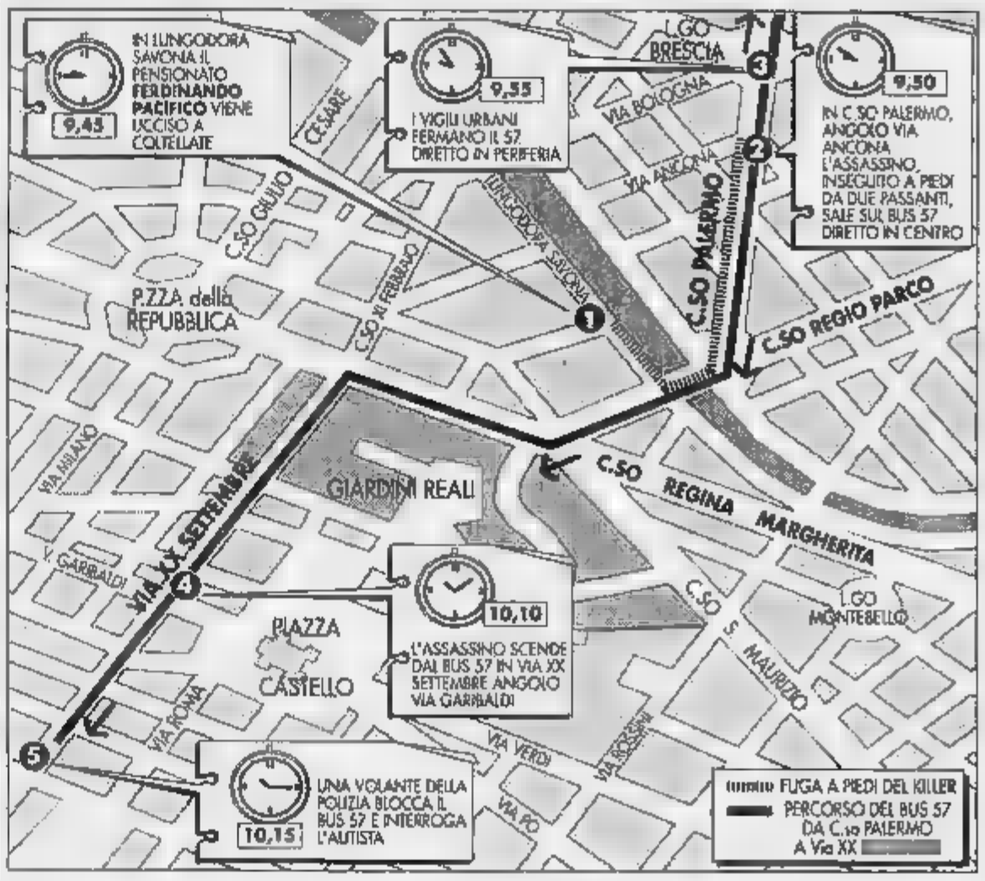
Il medico legale Lorenzo Varetto ha contato almeno una quindicina di coltellate.

Ivano Barbiero

L'uomo stava accompagnando la moglie in un ambulatorio L'omicida inseguito a piedi si è poi dileguato

Ferdinando Pacifico, 61 anni, ex operaio della Lancia

LA CACCIA ALL'ASSASSINO DEL 57



Presa la banda

False patenti con i timbri della Bosnia

Mesud Mujkic

Si facevano passare per profughi dalla Bosnia o per sbandati dall'ex Jugoslavia con vecchi documenti di un Paese che non esiste più e quindi difficilmente controllabili. Era il sistema con il quale tanti clandestini dall'Est riuscivano ad entrare in Italia. Per loro a Torino lavorava una banda di falsari.

L'Ufficio stranieri della Questura, in collaborazione con il reparto di polizia giudiziaria dei vigili urbani, ha sgominato la banda, che faceva capo a due nomadi slavi, Mesud Mujkic, 47 anni, e il figlio Ramo di 27, residenti al campo di strada dell'Aeroporto. La falsificazione dei documenti avveniva invece nella tipografia del loro complice Andrea Luzzu, 49 anni, in via De Paris 98. Li aiutavano altri nomadi ancora da identificare.

C'era anche un tesoro che la banda aveva nascosto a Brescia in una cassetta di sicurezza di una banca: 80 milioni in lire italiane e valuta estera, più un chilo e 700 grammi tra bracciali, orecchini, catene, collanine.

L'indagine, coordinata dal procuratore della Repubblica presso la Pretura di Torino Antonio Rinaudo, ha permesso di ritrovare numeratori a più caratteri con lettere I e H (sigla della Bosnia Erzegovina), patenti internazionali della ex Jugoslavia numerate e in bianco, matrici per carte d'identità e patenti, lastre per la stampa.

Il gruppo era collegato con varie città del Nord Italia: con Aosta e Trieste, punti di ingresso degli stranieri, e poi ancora Biella, Novara, Milano, Brescia, Torino, Massa Carrara, Bologna e Firenze.

Da due anni gli uffici stranieri della Questura e dei vigili urbani stavano lavorando all'inchiesta, che era partita dall'identificazione di ex cittadini jugoslavi entrati in Italia durante la tragedia della guerra in Bosnia. Da quella situazione la banda di falsari aveva trovato comunque il modo di lucrare, collocando non meno duemila documenti contraffatti: venivano venduti a 500-600 mila lire l'uno. Non si esclude che l'organizzazione abbia favorito l'immigrazione clandestina di cittadini provenienti dai Paesi dell'Est europeo. Lo fanno presumere i contatti con Trieste e Aosta, porte d'ingresso in Italia.

L'oro recuperato, 130 pezzi, prevalentemente orecchini, anelli e bracciali, sarà esposto a partire dal 2 maggio (con orario 8-12) presso una sala del comando vigili urbani in corso Febbraio per consentirne l'eventuale riconoscimento da parte dei proprietari. [iv. bar.]

TRIVENETA SERENITA' ASSICURAZIONI

«Era l'uomo più mite del mondo»

La moglie, disperata: viveva per la famiglia

L'UOMO più mite del mondo, ieri lo ha definito uno dei figli, viveva con la moglie in via Domodossola 27, in alloggio al secondo piano acquistato sei anni fa («Ci è costato una vita di sacrifici» che è lo specchio del suo carattere. E' una casa ordinata, che odora di pulito, con l'ingresso che si apre su un piccolo corridoio con pareti tappezzate di una carta da parati chiara e luce perennemente accesa. Le porte delle stanze di legno massiccio, e chiuse.

Maria D'Errico, la moglie di Ferdinando Pacifico, è in cucina. Dieci ore dopo questo delitto assurdo appare ancora, più che stravolta, stupita. «Non aveva nemicie, racconta. «E neanche amici, a dire il vero: a parte il barbiere che ha la bottega qui sotto, non vedeva nessuno all'infuori di noi. Non aveva hobby, non aveva vizi. Viveva per la famiglia e per questa casa. Aveva appena finito di rimetterla a posto, si preparava a una vecchiaia serena». Si sfoga: «Me l'hanno ammazzato senza un motivo».

La moglie di Ferdinando Pacifico, **Maria D'Errico** (sopra): «Non aveva né amici né nemici»

La figlia in lacrime, **Maria Pacifico** (sotto), che ha riconosciuto il corpo del padre accoltellato

Ferdinando Pacifico era originario di Ostuni, in Puglia. La sua è una storia insieme banale e straordinaria, comune a quella di tanti immigrati dal Sud. Nel '60, è in Germania: prima saldatore elettrico, poi operaio per le Ferrovie. Tre anni dopo torna al paese per le ferie di Natale e, la notte di Capodanno, sposa Maria. Il 5 gennaio sono già in municipio per le pubblicazioni. Il 26 sono marito e moglie. Trentadue anni di vita coniugale e mai uno screzio, mai un litigio, un rancore.

Nel '64 nasce Vincenzo, idraulico. Nel '67 arriva Antonio, meccanico. I Pacifico hanno l'occasione per tornare in Italia: il fratello di Maria ha aperto una piccola azienda edile a Torino, Ferdinando è anche un bravo muratore. Stanco della Germania, si trasferisce la famiglia: a vivere in un alloggio in affitto in corso Regina. Maria, la loro terza figlia, qui, nel 1969.

Gli Anni 70 sono duri, per Ferdinando Pacifico. Un giorno, lavorando su un ponteggio alla sede dei carabinieri di via Cernaia, resta vittima di un incidente sul lavoro: si spezza la schiena, gli danno la pensione d'invalidità, 300 mila lire al mese. Come invalido entra, nell'80, alla Fiat: ci resta per decina d'anni, la maggior parte dei quali in cassintegrazione. Nel '90 passa alla Lancia. Gli ultimi due anni di lavoro, poi la pensione, quella vera.

Chi può avere ucciso un uomo così? La moglie comincia solo adesso a rendersi conto di quello che è successo: «Pensi - dice - che questa mattina, prima di uscire, mi ha lavato due pentolini sporchi di latte che erano nel lavello».

Gianni Armand Pilon

BOLLETTINO METEO

Giovedì 27 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo parzialmente nuvoloso con ampie schiarite. Visibilità buona con inversioni per foschie. Temperatura in lieve aumento. Venti moderati occidentali

IERI

TORINO IN CITTA'

MASSIMA	14,3
MINIMA	8,7
UMIDITA' (ore 14)	76%

PRECIPITAZIONI

CADUTE NELLE ORE 19	0,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	141,4 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Torre d'Arpo

TORINO PINO DI RIVOLI

MASSIMA	13,9	MINIMA	8,8
PRESSIONE (ore 20)			1000 hPa

del mese uguali

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	22,5	MINIMA	7,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 29 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 13 minuti, cala alle ore 18 e 26 minuti

- Primo quarto 8 aprile ore 8
- Luna piena 15 aprile ore 14
- Ultimo quarto 22 aprile ore 5
- Luna nuova 29 aprile ore 20

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Ariete

sorge presso in direzione Est un'ora scarsa prima del

a 167 milioni di km dalla Terra, diminuisce in grandezza

GIOVE: brilla 65 volte più intensamente della stella Polare

mostra un disco che è quasi 1/3 di quello di Giove

IL alle 21 per il molto combinato con quello Terra. Nettuno passa fermamente fra le stelle del Sagittario

Specchio dei tempi

«Dopo l'alluvione del novembre '94 ancora fuori casa» - «Una colpa ammalarsi di cuore?» - «Non possono pretendere contributi economici dai parenti» - «Quella multa pare una truffa legalizzata»

Una lettrice ci scrive:

«Sono una alluvionata del novembre '94, ho sempre abitato a Monesiglio, provincia di Cuneo. Nei primi giorni dopo i disastri causati dall'alluvione, un giornalista di *Specchio dei tempi* ha consegnato due buste con un milione di lire ciascuna a mio figlio. Dopo la vostra visita, sopralluoghi di geologi inviati dalla Regione hanno dichiarato pericolosa la permanenza presso la mia abitazione, danni non per lo stabile, ma per il terreno che ancora poteva franare.

«Un'ordinanza del sindaco mi ha pertanto sospeso l'abitabilità, ed io sono fuori casa da ormai sei mesi. Dalla prefettura di Cuneo ho avuto un milione e mezzo come affitto di tre mesi e nulla più. Il Comune provvederà senz'altro a rimuovere il pericolo e a ripristinare la strada di accesso, però i tempi di esecuzione sono lunghi. Per i danni subiti dallo stabile lo Stato ha dato anticipo del 30% i rimanenti penso che saranno integrati. Però ho avuto danni che non fanno parte né delle opere pubbliche e nemmeno dell'abitazione, di questi dovrò provvedere a mie spese.

«Trattasi di mobili di sostegno del cortile relative recinzioni, dell'asfalto sempre del cortile portato via completamente dalle ruspe che hanno sgombrato la strada dalle frane cadute. Tutte queste spese monteranno ad una ventina di milioni e io vivo con una pensione di 620 mila lire al mese. Ho trascorso questi mesi fuori Monesiglio e non ho usufruito di altri contributi. Ora mi chiedo, quando riuscirò a ritornare nella mia abitazione?»

Maria Bolocco Gallitano

Un lettore ci scrive:

«Ho 36 anni e da 14 sono iscritto all'ufficio di collocamento. Come da regolamento sarebbe già ora di avere il posto a tempo indeterminato, essendo iscritto all'articolo 16 e avendo come punteggio il n° 913 (cioè abbastanza basso).

«Fino allo scorso anno mentre aspettavo prendevo ai collocamento qualsiasi lavoro per due o tre mesi al Comune. L'anno scorso per mia sfortuna un virus influenzale mi ha danneggiato il cuore, e adesso mi trovo con una miocardiopatia dilatativa. peggiorassi, verrei messo in lista per il trapianto.

«In conclusione il cardiologo mi ha vietato di fare qualsiasi lavoro che non sia sedentario, mi ha vietato anche i due mesi al Comune, perché ci sono lavori di fatica come le pulizie che io posso più fare. All'ufficio di collocamento mi hanno già detto che quando mi chiamano per l'avviamento al lavoro dell'articolo 16 non mi fanno idoneo alla visita. Adesso mi chiedo se è una colpa ammalarsi di cuore. Ho fatto domanda agli invalidi civili e mi hanno dato il 60 per cento, mentre vuole il 74 per almeno l'assegno di lire 300.000 mensili; ho fatto ricorso a Roma, ma mi è stato detto che per avere solo la risposta devo aspettare un anno, un anno e mezzo».

Segue la firma

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla lettera "Dopo 28 anni di convivenza considerata estranea al caso" precisiamo che in base alle leggi vigenti gli enti pubblici non possono pretendere contributi economici dai parenti, compresi quelli tenuti agli alimenti, di assistiti maggiorenni (ad esempio anziani autosufficienti e non, handicappati). Ciò è confermato, fra l'altro, dal ministero dell'Interno. Questo comitato è a disposizione per fornire ogni chiarimento».

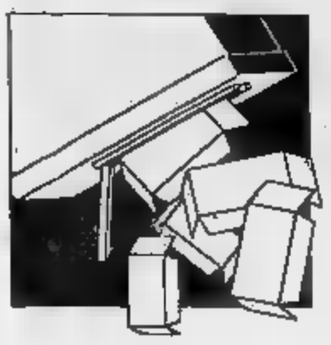
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In data 29 dicembre '93 mi veniva comminata un'ammenda a Sanremo per sosta vietata della mia auto. Visto il tempo trascorso senza che nulla mi venisse comunicato (e a maggior ragione erano passati i 150 giorni di legge), ritenevo che la contravvenzione fosse passata nel dimenticatoio. Ma in questi giorni ecco la sorpresa: l'arrivo di una cartella esattoriale con la quale mi si intima di pagare la di L. 139.460. I vigili di Sanremo mi hanno bofonchiato in modo scortese che la multa ora stata notificata nell'aprile del 1994. Ma io non ho ricevuto alcunché, nulla hanno ricevuto i condomini del palazzo dove vivo da oltre 40 anni, nulla risulta depositato all'albo pretorio di Torino.

«E' semplicemente un sopruso e, secondo me, si rasenta la truffa legalizzata. Ma, anche la cartella esattoriale è nulla per decorrenza dei termini prescrizionali e se ho appurato che quello che mi è capitato non è un caso isolato, ho fatto quello che migliaia di italiani fanno in questi casi: ho pagato, per in spese e lungaggini processuali. Ma sento oggetto di una grave ingiustizia».

Enrico Calilli



La maggioranza di Ghigo vuole scegliere i nuovi dirigenti

«Così cambieremo la Regione»

Tremano i funzionari del centro-sinistra

Nel linguaggio politico americano si chiama «spoil system», in quello quotidiano si potrebbe definire operazione «pigliatutto», cioè l'omogeneizzazione delle cariche istituzionali alla nuova maggioranza di Enzo Ghigo. Lo hanno deciso in una serie di incontri i quattro artefici della vittoria del centro-destra: Ghigo appunto e Ugo Martinat (An), Michele Vietti (Ccd) e Rolando Picchioni (buttiglioniani). Così sei presidenze delle commissioni permanenti regionali, la presidenza e una vicepresidenza del Consiglio regionale e due posti di segretario dell'Ufficio di presidenza del Consiglio andranno a esponenti del centro-destra. E le minoranze? A loro toccherebbe una vicepresidenza e la carica di segretario della Presidenza.

E non basta. Martinat spiega: «Stiamo ridisegnando il ruolo degli assessorati, le loro funzioni, per renderle più compatibili con il nostro programma di governo. In questo contesto si porrà il problema di capire quali siano i funzionari giusti per questi assessorati. Penso che dovremo ridisegnare anche la mappa dei dirigenti regionali secondo competenze e professionalità». Che succede? Arrivano liste di proscrizione in Regione? «No - spiega Martinat - certo qualche funzionario lottizzato potrà trovare nuovi stimoli di lavoro in altri settori. Comunque questo ridefinizione ci sembra doveroso, ma non sarà sicuramente basata sul colore della tessera politica». E Michele Vietti aggiunge: «E' chiaro che la dirigenza deve rispondere della fiducia dei nuovi assessorati».

Insomma, la maggioranza di centro-destra intende applicare a Palazzo Lascaris la regola teorizzata da Ferrara e Berlusconi per il Parlamento nazionale: tutte le cariche a chi ha vinto. Vietti sdrammatizza: «Al Comune di Torino la maggioranza ci ha comunicato che avrebbero preso tutte le presidenze delle commissioni comunali, lo imponeva il nuovo sistema maggioritario. Dunque noi in Regione facciamo lo stesso».

Scelte che però piacciono al presidente della giunta uscente, Gian Paolo Brizio: «Mi sembra che questa maggioranza sia debole e non rappresentativa dell'intera Regione».

Intanto proseguono le trattative per la formazione della giunta. Martinat ribadisce: «In quanto secondo partito della coalizione, noi pensiamo alla presidenza del Consiglio o alla vicepresidenza della giunta». E gli altri? Picchioni spiega: «I buttiglioniani sono stati decisivi nella vittoria finale: il ppi è sceso in Regione dall'11,9 al 6,2. Dobbiamo dare visibilità alla nostra forza». La conseguenza? Picchioni punta alla carica di presidente del Consiglio regionale - «Per garantire la transizione dalla vecchia alla nuova maggioranza» - e due posti per i suoi uomini. Sicuro Leo, in lotta Montabone e Cavallera. Il borsino parla di tre assessori per An (Majorino, Masaracchio e Minervini), cinque a Forza Italia (Angeleri, Bodo, Burzi, Goglio, Rachelli, Tosetti, ma anche Scanderebech ha avanzato la richiesta di un posto), sicuro il Ccd (Botta?) e Udc. [m. tr.]

RETROSCENA

SI RIDISEGNA LA MAPPA

Ipla, Caat, Miac, Ctu. Sigle sconosciute di organizzazioni che gestiscono però centinaia di miliardi di lire. Sono gli enti strumentali le società a partecipazione regionale, veri centri di potere e di sottogoverno, a volte più importanti di molti assessorati. In più ci sono gli organi di controllo come il Coreco e la commissione governativa sugli atti regionali. Si tratta di centinaia di posti che vengono ricoperti attraverso la nomina della giunta regionale o del Consiglio regionale. Designazioni che adesso spettano alla nuova maggioranza. Che criteri applicherà? Ufficialmente i vertici dei quattro partiti del centro-destra non hanno ancora parlato. Certo che se verrà privilegiato il criterio dello «spoil system», cioè «tutte le cariche alla maggioranza», già scelto per le presidenze istituzionali, è difficile prevedere la rivolta delle opposizioni. Ecco una piccola mappa del «potere regionale».

In primo piano c'è la FinPiemonte, l'istituto finanziario che controlla direttamente o indirettamente 39 società che operano nel campo degli insediamenti produttivi, della riqualificazione urbana, dell'ecologia e dei trasporti. I nove membri regionali sono già stati nominati ma qualcuno nella nuova maggioranza parla già di «criteri di buon gusto» che potrebbero spingere i nominati alle dimissioni. Spetterà invece al centro-destra la scelta dei 9 membri del consiglio d'amministrazione dell'Ires, l'Istituto di ricerche economiche e sociali e dei 2 del Consorzio per il sistema informativo. Poi ci sono i consigli d'amministrazione delle otto Aziende Territoriali per la Casa, gli Iacp. Anche qui la decisione spetterà alla squadra di Ghigo. Sono da rinnovare anche i 29 consigli d'amministrazione dei 29 enti Parchi regionali e quelli delle venti aziende di promozione turistica. In più sono scaduti i 16 membri di nomina regionale presenti nei quattro Comitati Regionali di controllo e i consiglieri della Commissione governativa di controllo sugli atti della Regione. Scaduti anche gli 11 rappresentanti del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche e gli 8 della Commissione Territoriale Urbanistica che controlla la legittimità dei piani regolatori presentati dai Comuni.

Scadono nel 1995 invece i dieci posti nel consiglio d'amministrazione dell'Istituto per le piante da legno e per l'Ambiente. Da rinnovare anche i componenti di una cinquantina di Consulte regionali. Poltrone poco ambite: quindicimila lire lorde a seduta più rimborso spese e ventimila al presidente.

Più ambiti, invece, i posti di Expo 2000, la società per azioni che organizza fiere e mostre. Sono già stati nominati i quattro membri regionali tra i quali dovrà scegliere il futuro presidente. Da designare invece i revisori dei conti. Poi ci sono gli aeroporti. La Regione ha diritto a un posto da vicepresidente nella Sagat, la società che gestisce Caselle, e di nominare rappresentanti nelle società che gestiscono quelli di Levaldigi e di Cerrione di Biella. E non sono da dimenticare i centri agro-alimentari: il Caat di Torino e il Miac di Cuneo.

Palazzo Lascaris ha anche il potere di nomina in alcune società che gestiscono servizi legati ai trasporti. E' il caso dei quattro membri del cda della Consusa, la società che gestisce l'area doganale di Susa; del presidente e dei cinque consiglieri del Sito, l'interporto di Torino, e dei consiglieri negli interporti di Rivalta Scrivia e di Novara. In più c'è anche la società per il Traforo del Ciliegia, meglio conosciuto come Mercantour.

Nel campo della Sanità tocca alla Regione la scelta dei presidenti delle vecchie Usl - nomine già decise per cui sono sotto inchiesto assessori e consiglieri regionali con l'accusa di «spartizione» - e quella dei revisori dei conti negli ospedali (posti ancora da assegnare). Infine le istituzioni culturali: la Regione nomina un rappresentante nel Consiglio d'amministrazione del teatro Stabile di Torino, e quattro rappresentanti al Castello di Rivoli (due ancora da designare). Ghigo succederà, ma solo per una quindicina di giorni, a Brizio nella carica di presidente della Fondazione del Salone del libro, carica che spetta fino a giugno al presidente della giunta regionale.

TUTTE LE NOMINE DELLA REGIONE

FINPIEMONTE Finanziaria
9 Consiglieri di amministrazione (già nominati)

EXPO 2000 Fiere e mostre
Consiglieri di amministrazione (già nominati)
1 Revisore dei conti

AEROPORTI
SAGAT-CASELLE: Vicepresidente
CERRIONE (): Consigliere di amministrazione
LEVALDIGI (CN): Consigliere di amministrazione

AGRO-ALIMENTARE
CAAT TORINO: Consigliere di amministrazione
MIAC DI CU Consigliere di amministrazione

VIABILITA'
(Area per dogana Susa): 4 Consiglieri di amministr.
(Interporto Orbassano): 1 Presidente e 5 consiglieri
INTERPORTI DI NOVARA NELL'ALESSANDRINO
SOCIETA' TRAFORO (Mercantur): Consiglieri

PARCHI E
ENTI DI GESTIONE DEI PARCHI (Presidenti Consiglieri)
20 AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA (Presidenti e Consiglieri)

DI CONTROLLO CONSULTIVI
Comitati di controllo regionali (4 posti ciascuno)
REGIONALE OPERE **11** posti
(ANALISI PIANI REGOLATORI): **8** posti (già assegnati)
EX IACP: comitati, uno per provincia

Centinaio di poltrone a rischio

Il Polo alla conquista dei centri di potere

ANALISI

Dietro il voto di domenica

In realtà non è successo alcunchè. Lo studioso di flussi e comportamenti elettorali, Luca Ricolfi, introducendo il seminario organizzato dall'istituto fondazione Gramsci sulle prospettive dopo il voto regionale, spiega: «Negli ultimi 2-3 anni non è cambiato nulla nelle preferenze fondamentali dell'elettore». Aggiunge: «I risultati sono cambiati non come conseguenza di una diversa domanda degli elettori, ma in conseguenza di differente offerta politica e per l'intervento dei mass media». Secondo una complessa indagine risulta che nel voto delle politiche del '94 la destra è stato avvantaggiata dell'8 per cento dall'intervento delle televisioni e questo è avvenuto soprattutto nell'ultima settimana. Ricolfi: «Il voto domenica scorsa è esattamente quello che sarebbe stato se fosse votato il 20 marzo dello scorso anno e non il 27 e cioè 40% al Polo e 40 al centro sinistra».

Tropeano

FLOR
VIVERE nel VERDE
3ª Rassegna di giardini e ambiente
ORARIO FERIALI 15-23 SABATO E FESTIVI 10-23
Expo 2000
Esposizione Mostre 21 aprile - 1 maggio 1995
Tec TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191
Corso di Astronomia
promosso da Nuova Ottone, mensile di informazioni astronomiche e spaziali.
ore 20,30 dal 4 - 5 - 11 - 12 - 18 - 19 - 25 maggio
Biblioteca Civica Falchera - piazza Falchera, 9
Partecipanti 25 - 30 persone
Prezzo: L. 75.000 (compreso un volume di 116 pagine a colori)
Per informazioni e prenotazioni: tel. 011/2621659
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
CASSINO
Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale Legge 457/78
Appartamenti - Boxes - Ville a schiera
Iva 4% pronta consegna
PERSONALE SUL POSTO - PER INFORMAZIONI
NEGRO SRL. - Tel. 0121 75.096 - 323.949
FROSSASCO
CASA DI RIPOSO MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco
TORINO - C.so G. CESARE, 123
Tel. 011/85.13.63
Borello
DA SABATO 8 APRILE ORE 10
sconti eccezionali
SU TUTTA LA MERCE PER LIQUIDAZIONE TOTALE
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio
(011) 65.21 - FAX 6521500
G. MARCELLI
AGENZIA IMMOBILIARE
1) SANTA RITA (Corso Siracusa) - Affittasi appartamenti di palazzo - 2 camere - cucina - bagno e 1/2 camera finestre e servizi
2) CORSO DANTE (Via Ormea) - Affittasi a "patto definito" soggiorno - camera - cucina e servizi
3) - Affittasi villa bifamiliare di totali mq 250 oltre a 1000 mq di giardino. Possibilità di due locazioni distinte o indipendenti
5) SANTA RITA (Via Gorizia) - Vendesi libero 2 camere, bagno e servizi - balcone e terrazzo
10) CORSO BRAMANTE - Affittasi ad uso ufficio camera, bagno, servizi vendesi a L. 100 milioni trattabili se pagamento veloce
INTERMEDIAZIONI CONSULENZE GESTIONI IMMOBILIARI AMMINISTRAZIONI
Buenos Aires, 112 - 10137 Torino - Tel. 360.000
4) - SUTH (pre collina - corso Chieri) - In palazzina affittasi soggiorno - 3 camere - bagno e box auto.
6) CORSO ORBASSANO - Fronte piazza Bottini - vendesi in stabile signorile piano alto bungressi riservati salone 2 camere ampie con zona cottura - box auto
11) VIA LANCIA - 2 vani e servizi al piano rialzato uso ufficio vendesi.
- MONTEGRAPPA - Vista su Villa Tesoriera affittasi in nuova stabile signorile appartamento di bungresi - 2 camere - cucina - riservini - box auto.
7) PIAZZA BERNINI - Adiacenze vendesi libero saloncino, 2 camere, cucina, riservini in palazzina Anni restaurata in stile.
12) MACHIAVELLI - Adiacenze vendesi piano rialzato 3 vani servizi libero a L. 200 milioni se contanti veloci
Via Buenos Aires, 112 - 10137 Torino - Tel.

La giornata di studio sul «Giardino in Italia» si conclude la visita a Villa Agnelli

L'arte del verde nel parco d'autore

Fra ville e aiuole, convegno-top per esperti dei fiori

Il giardino di Villa Agnelli a Villar Perosa A sinistra Marella Agnelli

In primo piano il chiarore di un prato all'inglese, sullo sfondo la luce scura di un parco secolare. E' uno scorcio di Villa Agnelli a Villar Perosa. Ed è la copertina che l'editore Allemandi ha dedicato a «L'educazione di giardiniere», autobiografia professionale del celeberrimo progettista di giardini Russel Page. «Entreranno» in quella copertina e nel suo incanto gli ospiti del convegno su «Il giardino di villa in Italia nei secoli XVIII e XIX», in programma oggi (dalle ore 9) a To-Expo nell'ambito del corso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi», unico in Italia, che la facoltà torinese di Agraria riserva ai laureati in agraria e nel settore forestale.

Nel pomeriggio la visita conclusiva a Villa Agnelli e ai celebri giardini ritmati da Russel Page con una serie di giochi d'acque messi a specchio delle montagne vicine, tra rododendri e magnolie.

La residenza settecentesca di Villar Perosa è stata privilegiata tra le molte altre proposte da proprietari piemontesi - spiega Elena Accati che dirige il corso universitario con Pietro Piccarolo - per la singolarità dell'area e per il ruolo della sua padrona di casa. «Marella Agnelli, grande conoscitrice e apprezzata fotografa di giardini, è vicina al nostro Corso dall'inizio con suggerimenti e consigli preziosi. E' inoltre noto il suo impegno per un'arte del verde trasformata in cultura e piacere collettivo».

Al centro delle relazioni presentate in mattinata a To-Expo, il «giardino di villa» tra il e l'800 con il tipico contorno di ninfei, pergole di carpino, catene d'acqua, statue e da caccia. Tra i temi presi in esame: il rapporto prospettico tra Roma e le ville laziali (prof. Lidia Soprani), gli aspetti botanici nella gestione del verde (Patrizio Giulini dell'Università di Padova), l'«utile e dilettoso» nel giardino del Milanese (professor Boriani del Politecnico di Milano), l'inventario botanico delle ville lucchesi (Serra e Tomei dell'Università di Pisa).

Alla professoressa Accati la guida nel «giardino storico» piemontese. Con un'attenzione focalizzata sul romantico paesaggismo verde, stimolato nel Biellese dai rapporti con l'Inghilterra, patria del «landscape gardens, e sulle residenze del Cuneese, vicine alla Francia e radicate in un paesaggio agrario fortemente connotato: Bagnolo, Guarene, Palazzo Oreglia e Bene Vagienna e Villa Tornaforte e Madonna dell'Olmo. In primo piano la villa dei conti Lovera a Margarita, con il suo scenografico teatro di verzura, il labirinto, la cappella di carpino e l'ampio canale dove si rispecchia la «teatralità sontuosa e severa» del Piemonte settecentesco.

Luisella

Giustificava il suo alto tenore di vita grazie ai due negozi gestiti dalla moglie

Vigile arrestato per «mazzette»

Prometteva di accelerare pratiche commerciali

Il sottufficiale dei vigili urbani Piero Tardito svolgeva un «secondo» lavoro del tutto speciale, e per di più durante il normale orario di servizio: trafficava con le licenze commerciali e con le multe, procurava anche permessi, persino i più banali, come i pass della Ztl. E presentava il conto secondo un preciso tariffario, qualche milione per chi aveva bisogno di regolarizzare una pratica importante, centomila lire per chi voleva transitare in auto nelle zone a traffico limitato.

E' stato arrestato nel primo pomeriggio di ieri con l'accusa di abuso in atti d'ufficio a fini patrimoniali e di falso. I colleghi della sezione di polizia giudiziaria sono andati ad attenderlo al rientro in sezione, quella di via Bussi, quarta circoscrizione, San Donato-Parella, la sua zona, dove i commercianti lo conoscono bene.

E per la verità in molti non hanno apprezzato certo zelo del sottufficiale Tardito, 47 anni, da quasi la metà vigile urbano. Stipendio così-così, ma tenore di vita da quartieri alti. Il comandante Vincenzo Manna: «Pensavamo che tutti quei soldi fossero giustificati dall'attività della moglie», un negozio di abbigliamento maschile in via Roma, e un secondo in via Madama Cristina. Per quell'attività, il nostro civich se l'era vista brutta quindici anni fa, finendo una prima volta in carcere per l'accusa di ricettazione. Che per un commerciante significa: hai comprato merce rubata. Mesi di galera, per arrivare al processo e un'assoluzione per insufficienza di prove. Tardito era stato sospeso, fu riammesso in servizio e con maggiore legittimità dell'ufficiale Vezio Colli che, sorpreso a rubare in divisa in un supermercato, ha patteggiato una piccola pena ed è tornato a fare l'ufficiale.

Sul conto di Tardito i colleghi mormoravano da tempo, e non per quel precedente: la sua divisa onnipresente negli uffici quando un collega si presentava nei negozi della sua zona, interveniva, interferiva, è possibile prevaricava. «Contro di lui c'è stata una rivolta interna», dice il comandante del Corpo. Ma è pur vero che fra i commercianti di zona Parella c'era chi non ne poteva proprio più e ha cominciato a protestare. Così si è arrivati a un'inchiesta nei confronti dell'infaticabile sottufficiale. «Da novembre indagavamo su di lui - spiega ancora Manna -. I nostri uomini hanno interrogato uno per uno i negozianti della zona e scoperto le prove di una dozzina di abusi. Il primo è del 1993, ma questa sua attività illecita potrebbe risalire a prima ancora. Semplicemente: non lo sappiamo».

Il comandante è convinto che il non sia isolato. O per lo meno si esprime in quel senso: «Non c'è paragone con la bufera che sta investendo i vigili urbani di Milano, e in particolare i servizi annonari». Ad ogni buon conto, ieri pomeriggio e per tutta la serata, il nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani ha perquisito numerose abitazioni di colleghi e non. Il magistrato che indaga, il sostituto procuratore Donatella Masia, non si pronuncia, ma Tardito potè disporre a suo piacimento di certe pratiche fa sospettare che sia stato aiutato. E questo si vuole verificare.

Alberto

Un tariffario da 100 mila lire a qualche milione

Vincenzo Manna, comandante vigili urbani Torino

RETROSCENA

IL «CORPO» IN RIVOLTA

«Denunciato dai colleghi»

Il comandante dei civich: un caso isolato

A Palazzo Civico molti lo conoscevano, ma l'arresto di Piero Tardito, il sottufficiale dei vigili della sezione Parella in via Solbertrand, ha lasciato l'amaro in bocca a più di un civich. «Sì - ammettono alla postazione del Comune - chiacchiere su di lui ne erano sentite, ma di qui all'arresto ce passa». E proprio per non fino al pettegolezzo, ai sì dice», nel pomeriggio, il comandante Vincenzo Manna ha voluto incontrare i cronisti). Ne è venuto fuori uno spaccato di «micro-corruzione», di mance: pochi biglietti da centomila, che, comunque, rientrano nella categoria dei «reati da perseguire».

Tardito è accusato di abuso in atti d'ufficio, perché nella sua funzione «rionista» (come vengono definiti nel gergo dei vigili i hobby circoscrizionali, portando un certificato o una missiva di servizio, si dava l'aire, probabilmente svoltiva pratiche, cercando di evitare sanzioni amministrative . Piccoli favori, talvolta minimi come l'in- per permesso di transito nella zona a traffico limitato. E per ogni cosa, pare che ci fosse un compenso, la «mancia», appunto.

«E' un episodio di estrema miseria, un caso isolato - afferma il comandante - tuttavia colpire. Nel Corpo, l'ho sempre detto, si possono accettare errori, non la disonestà. Di positivo, comunque, c'è il fatto che questo vigile è stato denunciato dall'interno, dai suoi stessi colleghi». Soprattutto da tre ufficiali che tra il 1992 e il 1994 hanno segnalato al Comando svariate irregolarità riscontrate nel comportamento «di questo vigile, che da 20 anni svolgeva lo stesso lavoro nella circoscrizione Parella». Una «ribellione», che anche secondo il sindaco Valentino Castellani (è stato avvertito dell'arresto mentre presenziava alla riunione del Consiglio comunale) «fa onore al Corpo dei vigili e spero che consenta a tutti di capire che anche il fenomeno della micro-corruzione deve finire».

Tardito è stato fermato nel suo ufficio, proprio nella sezione di via Salbertrand, da un nucleo di polizia giudiziaria formato dai colleghi. «L'abbiamo chiesto noi al magistrato - dice Manna - anche per dare un esempio». L'indagine sul suo conto era partita nel novembre dello scorso anno dal comando di corso XI Febbraio: «Abbiamo scoperto - afferma il dirigente - dodici episodi di micro-corruzione. Anche se ammettiamo che ne potrebbero essere altri, che il fenomeno potrebbe risultare più ampio. Tardito lavorava prevalentemente solo. Ma anche se i riscontri non sono stati facili, la parte l'abbiamo fatta». Ora tocca al magistrato.

(g. san.)

LA STORIA A SCUOLA

Liceo D'Azeglio: il 9 per cento dei ragazzi ha rivalutato Mussolini

«Quel sondaggio? Ci preoccupa»

Gli studenti e le risposte-choc sul 25 Aprile

Da sinistra, **Cristina Grasso, Valeria Biathgate e Umberto Savasta Fiore**

Una ragazza: «Non toglietemi la speranza di vedere uno Stato democratico senza corruzione»

La dittatura fascista meglio della democrazia corrotta della Prima Repubblica? Il giorno dopo il sondaggio-choc al liceo classico D'Azeglio (il 9 per cento degli studenti giudica gli ultimi 50 anni peggio del Ventennio), di fronte all'istituto di via Parini ci sono alcuni ragazzi che non vogliono andare a . Frequentano le classi quinta ginnasio e prima liceo.

Matteo Cavallito, quinta ginnasio, sezione G: «La corruzione rappresenta un dato fisiologico, comune a tutti i sistemi di potere. Per averla sotto un regime dittatoriale, tanto vale scegliere la libertà»

Cristina Grasso, quinta H: «Non salvo né la Prima Repubblica, né il fascismo. Ma ? Non si può immaginare un governo libero e pulito? Sarò giovane e ingenua: ma perché volete togliermi la speranza di poter vivere un giorno in uno Stato democratico corruzione?».

Palma Di Nunno, quinta G: «Non ho partecipato a quel sondaggio. Se avessero chiesto la mia opinione, avrei risposto che non credo che, se non c'è libertà, non c'è corruzione, e viceversa».

Costanza Grasso, quinta G: «Purtroppo la corruzione è connaturata all'animo umano. La vera scelta è tra un sistema libero e uno dittatoriale. Non ho dubbi: preferisco il primo».

Isotta Enrici, prima A: «Trovo che quel per cento sia un dato molto preoccupante per la nostra scuola. Se non c'è libertà, non si può neanche denunciare la corruzione. Mi domando come sia possibile che tanta gente abbia paura del comunismo - che in Italia è mai esistito - e tema un ritorno del fascismo, regime che per 20 anni ha tolto libertà al nostro Paese».

Claudia Re, prima A: «Salvo la Prima Repubblica. Nonostante tutto. Il regime fascista era totalitario, negava libertà all'uomo».

Umberto Savasta Fiore (un «infiltrato», studente di terza all'istituto Padano): «Ma no, anche il fascismo, in fondo, ha avuto dei meriti. Mussolini ha fatto anche cose buone. Ha rovinato tutto entrando in guerra. Se non avesse fatto, oggi il giudizio sarebbe meno severo»

Rossella Tarantino, quinta G: «Destra, sinistra, Liberazione: uffa, che palle. Volete la mia opinione? Si parla tanto del pericolo fascista sottovalutando i rischi del comunismo. Ma insomma, non possiamo per una volta parlare d'altro?».

Valeria Biathgate, prima A, occhiali, capelli rossi («Ma la fede politica è nera» scherza un compagno): «Era meglio il fascismo. Almeno c'era più ordine. Certo, sotto un certo aspetto era sbagliato. con Craxi... Hanno rubato tutti, e sulla nostra pelle. Vergogna».

[g. a. p.]

LE TERRE RARE PER L'EQUILIBRIO DELLA SALUTE

NORAD by jupiter PC e TV

Una risposta parallela al D.L. 626/94 in vigore dal 1 marzo 1995 a seguito delle direttive CEE in materia di videoterminali

LA PROTEZIONE DALLE RADIAZIONI NOCIVI DEI VIDEOTERMINALI E DEI TELEVISORI

Le onde elettromagnetiche generate dai catodici degli apparecchi televisivi e dei computers mostrano effetti nocivi per la salute.
Si è trovato che soluzioni di terre rare (Lantanidi) neutralizzano tali effetti.

IN VENDITA PRESSO FARMACIE, NEGOZI OTTICA, NEGOZI INFORMATICA E VIDEO TV

CERCASI DISTRIBUTORI PER ZONE LIBERE

da: JUPITER S.r.l.
Via Vercelli 32 - 10153 Torino
Tel. 11/437 r.a. - 8987926

Fascismo e democrazia incompatibili

A Giurisprudenza: una lezione sulla nascita della Repubblica

Il preside **Gastone Cottino**

Con un'appassionata lezione sulla nascita della Repubblica la facoltà di Giurisprudenza ha celebrato il 50° anniversario della Liberazione. Ieri mattina al cinema Lux, per iniziativa del preside Gastone Cottino, i professori Soffietti, Pene Vidari, Pizzetti, Dogliani e Zagrebelsky hanno ripercorso il cammino che portò all'approvazione della Costituzione.

Numerosi e attuali gli spunti di riflessione. In particolare, il professor Gustavo Zagrebelsky ha richiamato l'attenzione degli studenti sull'impossibilità di riconsiderare - come vorrebbero alcuni - fascismo e democrazia come momenti del '900 diversi ma non in opposizione. «Fondamenti del fascismo sono totalitarismo e principio gerarchico. Lo Stato totalitario prende tutto all'uomo, l'uomo è un ingranaggio nella macchina del potere statale. Gli si può chiedere tutto, anche la vita. Il principio gerarchico contraddice quello di uguaglianza, fondamento della democrazia, consente per esempio le persecuzioni razziali».

Il professor Cottino, partigiano, ha chiuso la mattinata con una commossa rievocazione della Torino del '43-'44, «spettrale, con minacce di morte affisse ad ogni angolo». Cottino era studente della facoltà cui oggi è alla guida. Era renitente alla leva. «Io ed i miei compagni avevamo volontà fortissima di riscattarci, scrollarci di dosso quel che avveniva allora».

Inaugurata nel salone dell'ex Borsa

Partigiani e Resistenza '43-45 Immagini raccolte in una mostra

Già il titolo: «Con le armi senza le armi. Partigiani e Resistenza civile 1943-1945», denuncia l'intento della mostra di indagare oltre che nel mondo delle formazioni partigiane piemontesi in quello della società civile. Al centro del materiale espositivo e dei filmati che cercano la relazione che è stabilì nei venti mesi della Resistenza tra chi combatteva in armi (se pur nelle modalità classiche della guerriglia) e chi in mille modi (dall'aiutare partigiani e ebrei all'organizz di scioperi) resisteva ai nazifascisti. La mostra, inaugurata ieri pomeriggio nel salone dell'ex Borsa Valori in San Francesco da Paola 28, è presentata in simultanea in tutti i capoluoghi di provincia piemontesi, curata dagli istituti storici per la Resistenza del Piemonte, dall'archivio cinematografico della Resistenza con la collaborazione delle associazioni della Resistenza piemontesi e il patrocinio di Regione, Comune di Torino, Unione Province Piemontesi, Camera di commercio, Cgil.

Grandi tabelloni conducono il visitatore lungo un percorso in 8 sezioni, dalla scelta a cui si sono trovati in particolare i giovani all'8 settembre (andare in montagna con i partigiani, nascondersi, arruolarsi nella Repubblica di Salò) e che pervade tutti i venti mesi di occupazione nazifascista dell'Italia del Nord ai temi dell'identità, della quotidianità, della società, del controllo del territorio, della violenza fino ad arrivare a saldarsi tutti idealmente nel tema dell'insurrezione e nell'idea del futuro. La mostra aperta fino al 22 maggio tutti i giorni (ore 9-13 e 15-19). Ingresso gratuito. Il catalogo costa lire mila.

E in parallelo oggi e domani a Torino Incontra convegno «Partigianato piemontese e società civile»: quanti e chi erano i partigiani piemontesi.

[m. cas.]

IBIZA

Prestigiosi appartamenti armoniosamente inseriti in complesso residenziale super servito (piscine, tennis, miniclub, animazione).
Dal mono al trilocale. Prezzi a partire da 70 milioni

Tel. Milano 0337 - 225745 - Cuneo 0171/682148

Gli investigatori cercano un «commando»: avrebbe ucciso le africane per far posto alle giovani dell'Est

«I killer sono gli slavi»

Nigeriane assassinate, una nuova pista

Ci sono testimonianze precise. Nei boschi di Candiolo, la notte in cui furono uccise le due prostitute nigeriane, c'era un «commando» di uomini bianchi, presumibilmente slavi. Si muovevano lungo la provinciale, appoggiandosi ad una grossa berlina blu (una Thema Station Wagon oppure una Passat), ma correndo anche nei campi, come se cercassero qualcuno da colpire. Lo ha raccontato agli investigatori una prostituta di colore, convinta a parlare da Achom Chido, il capo carismatico della comunità nigeriana a Torino. E la testimonianza della ragazza sarebbe stata corroborata da altri testi che avevano parlato della presenza «sospetta» di quell'auto poco lontano dall'incrocio fra la statale per Pinerolo e la provinciale per None. Intanto a Stupinigi, scomparse le nigeriane, sono improvvisamente comparse frotte di slave, specialmente albanesi. È aperto, insomma, un nuovo mercato per le ragazze arrivate dall'Est.

Sono elementi che rappresentano una svolta radicale nell'inchiesta. L'ipotesi del maniaco (o della coppia di maniaci), forse mossi da impulsi xenofobi, lascia improvvisamente spazio ad un'altra che, mai scartata in precedenza, aveva però destato qualche incertezza per la sua assurda crudeltà. Invece potrebbe essere la pista giusta: il «commando» slavo avrebbe agito per terrorizzare le ragazze di colore ed aprire un nuovo mercato a quelle bianche che, giunte da oltre cortina, si promuovono su Torino dopo aver conquistato Milano.

Le nigeriane danno fastidio ai protettori slavi, perché dispongono di aree consolidate (corso Regina Margherita, Candiolo, corso Trieste e Moncalieri), sia perché praticano tariffe stracciate: trentamila lire, e spesso di meno, contro le 60-100 mila lire di jugoslave, albanesi, polacche. Inoltre le nigeriane, pur dipendendo dalle «mamans» che le sfruttano in modo indiretto, non dispongono di veri e propri protettori, quindi più fragili ed indifese.

L'inchiesta si è però spezzata in due. Da una parte si lavora sul «commando» che potrebbe essere responsabile, oltre che degli omicidi di Candiolo anche quelli di Avigliana (prendendo per buone le indicazioni dei medici legali), da un'altra si cerca di fare luce sugli omicidi di Sherry Cooper (1 novembre '94) e di Esohe Rihion (20 febbraio '95), che potrebbero essere collegati alla sparizione di Kate, di cui sono perse le tracce da parecchi mesi. Si continua, infine, a non sapere nulla di Hellen Omorregie e della sua amica Linda, scomparse ormai da settimane.

La comunità nigeriana si appresta intanto a dare l'estremo saluto a Efemo Osawe Osaretin «Lizzy» Ighinidum. I funerali potrebbero già essere celebrati domani, sempre che si riesca a superare gli ultimi intoppi burocratici. «Contemporaneamente al funerale - ha spiegato Achom Chido - intendiamo effettuare una manifestazione di protesta. Chiediamo alle forze dell'ordine di intervenire più incisivamente sulle maman, che sfruttano le ragazze, ed ai torinesi di mettere a disposizione posti di lavoro a chi non aspetta altro che lasciare il marciapiede».

Intanto nella zona fra Candiolo e Stupinigi non si notano più, giorni, ragazze nigeriane. Al loro posto cominciano a vedersi slave, soprattutto albanesi, quasi tutte appena arrivate nel nostro Paese.

Angelo

A Candiolo sono arrivate le slave. Sotto: Pia Covre

LA MORTE DEL MARCIAPIEDE

«Faremo un giornale di strada per le prostitute nigeriane, un foglio settimanale che circoli tra loro con le informazioni importanti per la sicurezza. Per esempio, le targhe delle auto dei rapinatori, dei clienti violenti, che picchiano». E' una delle proposte lanciate ieri da Pia Covre a nome del gruppo di lavoro Tampep (Transnational Aids prevention among migrant prostitutes in Europe project), progetto Cee per la prevenzione dell'Aids tra le prostitute immigrate. Fondatrice con Carla Corso del «Comitato per i diritti civili delle prostitute», Pia Covre era a Torino per partecipare a un seminario presso l'Usl, il centro Informazione Sanitaria Immigrati dell'Usl 1 (via Bertola 53).

La morte delle due prostitute nigeriane, assassinate a coltellate la settimana scorsa, e la misteriosa scomparsa di altre tre, hanno suscitato molta impressione tra gli operatori che dall'inizio del '94 lavorano nel programma Tampep per la «riduzione del danno» (avviato in Italia, Germania e Olanda, conterà anche nel '95 sul finanziamento della Cee; a Torino ha ottenuto l'aiuto del Comune).

«Vorremmo raccogliere le segnalazioni delle prostitute - dice Pia Covre - per fare in modo che chi deruba o è violento non passa continuare. Faremo dei "gruppi di strada", per parlare con le ragazze nei luoghi più a rischio o mentre si recano al lavoro. Faremo corsi di formazione. Non vogliamo trasformarci in giustizieri, ma ripetere l'esperienza delle prostitute italiane, che hanno sempre scambiato tra loro queste informazioni». A disposizione, per segnalare difficoltà d'ogni genere, già oggi la linea telefonica 011/521.3940, quella di Tampep. In sede, presso il gruppo Dai-Donne Aids informazione, in via delle Orfane 28, è presente una volta la settimana un mediatore culturale nigeriano.

«Dopo quest'ultima tragedia, vogliamo far sapere alle donne che ancora non sono entrate in contatto con noi - spiegano Pia Covre, Esohe Agnatise, responsabile dei corsi di formazione, e Yasmu Kennedy, coordinatore del lavoro sul campo - che per loro esiste un progetto di supporto, un punto di riferimento per racconti necessità e preoccupazioni, per offrire un aiuto nel campo della salute, della prevenzione, dell'assistenza medica».

Tampep, che nel '94 a Torino ha realizzato un opuscolo a fumetti di educazione alla salute per le donne nigeriane, fa il primo bilancio dell'attività: in un anno 162 ragazze hanno fatto richiesta per interruzione di gravidanza (40 per cento), visite ginecologiche (25), analisi e test Hiv (20), mediche varie (5). Il 10 per cento delle ragazze si è rivolta ai mediatori culturali di Tampep per ottenere aiuto per casa, patente, documenti vari.

«Tra dicembre e gennaio abbiamo fatto molto lavoro per contattare le ragazze a Stupinigi, in corso Regina, sui treni che portano le ragazze pendolari a Milano e Genova. Abbiamo distribuito il materiale informativo prodotto da Tampep, preservativi», dice Kennedy, «i contatti sono stati 491: in pratica, la totalità delle prostitute nigeriane che vivono a Torino».

Maria Teresa Martinengo

«Pubblicheremo i numeri di targa dei clienti pericolosi»

Lo propone Pia Covre, leader del Comitato diritti prostitute

«Faremo un giornale per le lucciole a rischio»

L'accusa: lesioni

Poliziotti assolti in appello

Sono stati assolti in appello i due agenti della Polizia che a fine dicembre erano stati condannati dal pretore Girolami per lesioni, minacce e ingiurie ai danni di un artigiano. In primo grado l'agente scelto Rosario Scalise e l'assistente Luigi Monteforte erano stati condannati a 8 mesi e 10 giorni di reclusione.

Tutto era cominciato dalla denuncia presentata da Giovanni Oggianu, artigiano laboratorio in via Galliari 8. La mattina del 6 aprile del '91 l'uomo, che deve nel portone, lo trova ostruito da una 500. Suona il clacson, e attira così l'attenzione dei due poliziotti, in servizio davanti alla Sinagoga, dall'altra parte della strada. Che gli dicono di smettere di suonare. Lui insiste, i due scendono dalla volante.

Che cosa succede dopo? Due le versioni. La polizia: l'artigiano suona ancora il clacson, viene ammonito, ma non intende smettere. I poliziotti gli chiedono documenti, lui rifiuta, viene accompagnato in questura.

L'artigiano: «Sì, ho suonato più volte, e loro mi hanno detto smetterla. Ma io dovevo andare a lavorare. Loro mi hanno risposto: "Noi siamo la polizia, devi obbedire" Quando si è affacciato il proprietario della 500, l'ho preso a male parole. Gli agenti sono intervenuti e mi hanno riempito di botte». Allegato alla querela, c'era il certificato dei medici che avevano curato le ferite. Oggianu, 10 giorni di prognosi.

Poi, sempre secondo il suo racconto, gli agenti gli avrebbero anche detto: «Se non la pianti ti spacchiamo il braccio e ti sequestriamo la macchina, bastardo». Il pretore Girolami aveva condannato Scalise e Monteforte, e assolto Oggianu, accusato del reati di resistenza, oltraggio e rifiuto di generalità. La corte d'appello (terza sezione) non ha però creduto alla versione dell'artigiano, e ha scagionato i due agenti, che erano difesi dall'avvocato Michele Pollari, perché il fatto non costituisce reato.

SMA Gruppo Rinascente Supermercati

3 X 2

PAGHI 2 PORTI VIA 3

Burro SMA 125 g	1 pz. 1.450	3 pz. 2.900 (L. 7.733 al kg)
Pasta fresca ripiena Buitoni 250 g	1 pz. 4.440	3 pz. 8.880 (L. 11.840 al kg)
Vino lambrusco Cavicchioli secco e amabile - 1500 ml	1 pz. 4.390	3 pz. 8.780 (L. 1.951 al lt)
Olio extravergine Dolci Terre San Giorgio 750 ml	1 pz. 6.790	3 pz. 13.580 (L. 6.036 al lt)
Plum Cake Mister Day 190 g	1 pz. 2.190	3 pz. 4.380 (L. 7.684 al kg)
Biscotti Bel Bon Saiwa 400 g	1 pz. 3.890	3 pz. 7.780 (L. 6.483 al kg)
Wafer vari gusti SMA 165 g	1 pz. 1.390	3 pz. 2.780 (L. 5.616 al kg)
Carta igienica SMA 4 rotoli	1 pz. 1.790	3 pz. 3.580
Doccia schiuma Felce Azzurra 250 ml	1 pz. 3.190	3 pz. 6.380
Shampoo neutro Mantovani 300 ml	1 pz. 4.180	3 pz. 8.360
Pasta di semola di grano duro SMA vari tipi - 1000 g	1 pz. 1.860	3 pz. 3.720 (L. 1.340 al kg)
Riso Roma SMA 1000 g	1 pz. 2.890	3 pz. 5.780 (L. 1.927 al kg)

TUTTO AL 38% DI SCONTO

ACQUISTANDO UN SOLO PEZZO

2 pizza prosciutto funghi SMA surgelate - 530 g	6.980	4.680 (L. 8.830 al kg)
Birra Bavaria latt. 33 x 4 1.320 ml	3.890	2.590 (L. 1.962 al lt)
Robiola del Becla Merlo 200 g	3.620	2.430 (L. 12.150 al kg)
Formaggio grattugiato Granmix pecorino Ferrari - 100 g	2.510	1.680 (L. 16.800 al kg)
Salame Cacciatore Sal. Rho 160 g	19.980	12.980 (L. 12.980 al kg)
Tonno Rio Mare con piselli o fagioli 360 g	3.790	2.530 (L. 7.028 al kg)
Antipasto Sacla 520 g	4.980	3.330 (L. 6.404 al kg)
Mais Bonduelle 300 g	1.960	1.310 (L. 4.367 al kg)
Carta Casa SMA 4 rotoli	2.790	1.860
10x10 Fazzoletti SMA	1.590	1.060
Camomilla Sogni d'Oro Fiore 30 g	3.590	2.390
Bagno schiuma neutro Cleo 400 ml	5.980	3.990

Fino al 13 Maggio

Il 28 aprile '45 nel racconto dei protagonisti

Anziani a scuola: «Così difendemmo Valletta»

Il 28 aprile di [illegible] anni fa l'esercito tedesco abbandonò Torino, lasciandosi dietro [illegible] morea [illegible] fusa di speranze e paure. Il giorno successivo, 24 ore dopo la fucilazione di Mussolini, [illegible] resa definitiva. Sono le date conclusive di una pagina di storia che l'Ugaf, Unione dei gruppo anziani Fiat, ha programmato di riesumare nelle scuole con l'appoggio [illegible] Comitato regionale «Anziani e Società», nella speranza di avvicinare la nuova generazione a un futuro senza più ombre. Ed ecco il ricordo di «quei giorni», nelle parole di chi li affrontò in prima persona.

Ernesto Morra. «Abitavamo al piano rialzato in corso Trapani 61 e, come tutti, avevamo esposto la bandiera. [illegible] prima mattina arrivarono due carri armati tedeschi diretti verso le fabbriche. Viberti, che spiravano contro ogni tricolore. Ho negli occhi [illegible] madre che, per salvare la casa, si butta fuori e strappa via [illegible] bandiera, [illegible] neanche 20 metri dai carri con il cannone puntato contro di noi. Dopo 4 anni di servizio militare passati agli Alti Comandi di corso Matteotti, ero iscritto a Economia e Commercio. In divisa da ufficiale, riuscii a strappare un 18 all'esame di Cultura Militare».

Evelina Rosso. «Lavoravo alle Fonderie e tenevo i contatti con la Grandi Motori come staffetta della settima brigata Sap. [illegible] servizio di attività partigiane. Passammo [illegible] fino d'aprile a presidiare la fabbrica per paura che i tedeschi la distruggessero [illegible] portassero [illegible] i macchinari, togliendoci il lavoro. Nessuna festa: c'erano troppi cecchini in giro. L'ingegner Ragazzi ci ordinò di prendere le armi per portare a casa il professor Valletta e difenderlo. [illegible] la prima volta che [illegible] vedevo e mi stupii perché era piccolino di statura. Più tardi, sentendolo parlare con gli alti ufficiali americani, mi accorsi che [illegible] grande ugualmente.

Bruno Primus. «Feci la guerra di liberazione nell'esercito, con il primo raggruppamento motorizzato Savoia. Cinquant'anni fa - in divisa inglese con mostrine italiane - stavo rastrellando con una ventina di uomini una zona vicina al Po. Eravamo pochi ma bastammo per ottenere [illegible] resa di un intero battaglione tedesco».

Arturo Penna. «Frequentavo l'ultimo anno di liceo, mio padre [illegible] caduto in guerra e mia madre cercava di sopravvivere nelle Langhe. Per evitare la chiamata di leva [illegible] l'arruolamento tra i repubblichini di Salò, decisi di unirmi [illegible] partigiani. Era l'unica alternativa possibile, l'eroismo non c'entra. Così, per restare vicino alla mamma, mi unii ai "garibaldini" di Nicola Bellio. Se lei si fosse trovato qualche chilometro più in là, sarei finito a San Benedetto tra i "badoglioni"».

Gim Protto. «Fui catturato in Tunisia dove combattevo come sommergibilista e mandato prigioniero in America, nel New Jersey, dove rimasi per tre anni fino all'ottobre del '46. Mi salvò la passione per [illegible] chitarra, che mi permise di passare all'orchestra del campo diretta da Ray Anthony. Suonavo "Blue Moon", "Sunny Side of the street", "But nothing for me". Noi italiani avevamo un cuoco napoletano e i sorveglianti americani facevano la fila per gustare i nostri spaghetti. I più infelici erano i giapp[illegible]. Scrivevano di continue lettere [illegible] poesie lunghissime alle loro famiglie ma, [illegible] momento di imbucarle, le stracciavano. Per loro la prigionia era una vergogna». [l. r.]

IN CORSO

Contro il «mal di vivere»

«Perché no? Il panico...». Ha per tema l'angoscia del mal di vivere più cocente [illegible] doloroso lo serie di incontri inaugurati in via Grassi 7 dall'associazione «Esprimersi» (tel. 43.43.700), per offrire una mano a chi stenta ad affrontare [illegible] peso degli anni: prepensionati traumatizzati dall'improvviso vuoto quotidiano, anziani [illegible] più amici e speranze che lottano contro la tentazione dell'annientamento. Di qui il varo del nuovo programma coordinato dalla volontaria Gabriella Scolari [illegible] psicologi [illegible] psichiatri. Altre iniziative in [illegible] gruppi di lavoro e seminari sui temi dilaganti dell'ansia e della depressione. «Esprimersi» ha per presidente il professor Oscar Botto ed è diretto su scala nazionale dal professor Roberto Pattono, direttore dell'Istituto universitario torinese di Anestesiologia e Rianimazione, [illegible] diuvato dallo psicologo Beppe Campra, presidente dell'Unitré.

Ernesto Morra

Arturo Penna

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Quella sua maglietta fina
tanto stretta al punto che
m'immaginavo tutto...

Claudio Baglioni - Questo piccolo grande amore

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - Auto, moto, motori, accessori

[illegible] coupè 2,5 [illegible] '81 esente bollo stupendo esemplare pezzo intoccato vendo. Tel [illegible] 1.821.4800.

1B - Arredamenti, elettrodomestici

[illegible] cucina componibile (Av Onoli) con lavello 4 fuochi forno elettrico cappa frigorifero lgnis. Tel. 963.3820.
ARMADIO d'epoca primi '900 in [illegible] massello cm. 110 con specchio centrale, al miglior offerente. Tel 011 248.2738.
ARMADIO doppia stagione m3. Telefonare allo 011 351.039.
ARMADIO 8 ante stile anni '60 L. 100 mila Telefonare allo 011 900.3850.
[illegible] 6 posti in palissandro e bufet lunga noce L. 200 mila. Telefonare allo 011 343.939.
ARMADIO [illegible] [illegible] rotativi armadietti superfici prezzo conveniente. Telefonare allo 011 842.781.
BANCO frigo Amag, cm. 2,50, ottimo prezzo. Telefonare allo 011 959.6325
BIDONE aspirapolvere semi nuovo L. 50 mila. Telefonare allo 011 [illegible] 3472.
CAMERA da letto antica seconda casa. Telefonare allo 011 369.075.
CAMERA da letto in legno anno '30, noce blue posti forte pelle, moderno. Telefonare allo 011 868.3384
CAMERA da letto matrimoniale con giro letto in palissandro, mobile 4 stagioni con vetrina Tel. 619.9124.
CAMERA da letto radica [illegible] ottimo stato Telefonare allo 011 517.5095
CAMERA per ragazzo frassino armadio 3 ante scrivania mobiletto come nuova. L 1.500.000. Tel. 262.1788 ore pasti.
CAMERETTA per bimbi completa due letti pieghevoli. Telefonare allo 011 899 3697.
CONGELATORE liberta 200 come nuovo, usato poco L. 300 mila. Telefonare allo [illegible] 627.1211 ore pasti
CONGELATORE Philips, media capacità, con dispositivo di emergenza, semi nuovo. Tel. 011 899.2975.
CREDENZA a [illegible] ante 200x45x185 con [illegible] laterali, [illegible] allungabile rettangolare 180 cm. Gaudio, Tel. 680.7826.
CRISTALLIERA in stile barocco lavolo tondo allungabile e 4 sedie come nuovi Tel. 011 317.1405.

1C - Hobby, sport, musica, hifi, computer

GRADISCHI professionali Technics mod. SL 1200 MK2, pezzo interessante. Telefonare allo 011 929.7966.
GRAMMOFONO Grunding, 6 altoparlanti, giradischi, radio, registratore Hi-Fi a 4 piste in valigetta. Tel. 0142 925.319.
ORGANO Crumar Organizer II Sustain, pedaliera (stampa Norvar Center, 15 ritmi L. 100 mila trattabili. Tel 382.9501.
PIANOFORTE Steinhardt, verticale, altezza ml 1,25 lirico [illegible], L. 2.200.000. Telefonare allo 011 771.1977.
PIANOFORTE mezza coda Hondo, 7 anni, nero, ottime condizioni, vero affare. Telefonare allo 0125 710.287 ore 20.
PIANOFORTE Rotenbach (Hamburg) ottimo stato e arpa in ciliegio, tre pedali. [illegible] 011 875.608 ore serali.
PIANOFORTE verticale, modello Young Chang, laccato nero, come nuovo. Telefonare allo 0776 22.059.
PIANOLA Farfisa, ottime condizioni L. 150 mila. Telefonare allo 011 901.7700
SAX contralto [illegible] [illegible] temperatura [illegible] in perfette condizioni, prego custodia rigida. Tel. 319.4015.
TASTIERA [illegible], diversi basi musicali, ottimo stato. Telefonare allo 011 883.4512

1D - Varie

CARRELLO portavivande plastificato bianco 2 piani pieghevole per piccolo o terrazzo come nuovo Tel. 201.515
FRIGORIFERO da campeggio funzionante a 220 watt e attacco auto 12 watt vasto uso-settimana. Tel. 011 805.1680.
LAVAMOQUETTE [illegible] Rolnowatt, in ottimo stato. Telefonare allo 011 779.4086.
MACCHINA caffè espresso Baby Gaggia, bianca, ottime condizioni Tel 011 531.2551 ore pasti.
MACCHINA per la pasta con compressore, adatta per bar L. 1 milione trattabili. Tel. 725.910.
STUFA elettrica dotata di [illegible] infrarossi L. [illegible] mila. Telefonare allo 011 553.2193
STUFE due a legna e due a cherosene. Telefonare allo 011 328.7337
STUFE due a legna e due a [illegible]. Telefonare allo 011 328.7337

in tre righe vorrei trovare... perché la perda, perché dal, marca, perché l'ho smarrito

ALBUM completo e non, figurine e giornalini d'annanti anni '50, '60 e '70. Telefonare allo 011 749.818

ALBUM di zio Paperone n. 4 edizioni Mondadori, in buono stato. Telefonare allo 011 308.1985
BANCO da lavoro in legno. Telefonare allo [illegible]
[illegible] Honda modello 250 CN [illegible]. Telefonare allo 011 568.1348 ore ufficio. Chiedere di Renato.
CHITARRA [illegible] amplificata a [illegible], buona marca, ottime condizioni. Telefonare allo 011 438.6391
CUCINA a gas funzionante lunghezza max cm. 85, prezzo accessibile. Telefonare allo 011 982.8325 ore serali
DISCHI musica italiana e straniera, anni '50, '60, 70. Telefonare allo 011 996.8100 chiedere di Guido.
GIOCATTOLI di tutte antichi, answon anni '50 in buono stato. Telefonare allo 011 842.577.
GIOCATTOLI a [illegible] in regalo, di qualsiasi tipo, anche [illegible]. Telefonare allo 0121 73.995.
[illegible] ottimo stato, misura cm. 70x90 circa. Telefonare allo 011 931.3367 ore pasti.
VIOLINI viole e violoncelli antichi, adatti da restaurare pagamento in contanti. Tel. 349.0085 - [illegible] Ivaldi [illegible].

in tre righe vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, o come le volte che ce n'è bisogno

CHIARA da lunedì 29 rientra presto alla mezzanotte. Auguri per i tuoi primi 18 anni. Mamma, papà, Simone.

in tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

ANALISTA programmatico [illegible], [illegible], DLI, DB2, VSAM, CICS, IMS, Mainfr., 8 anni esperto, referenziato, Tel 788.417.
[illegible] applicativo Windows compatibile, esperienza, pensionato, [illegible] consulenze. Tel. 011 540.712.

in tre righe vorrei dire... pensieri, amori, indovinelli, messaggi all'umanità...

PRINCIPESSA, chiamami. Senza di te la mia [illegible] non ha senso. Tuo principe azzurro.

DIRITTO ALL'ASSISTENZA

Raccolte dal Csa che ha presentato un programma al Comune

Seimila firme per i più deboli

«Malati e terza età: ecco le nostre proposte»

OLTRE seimila firme per gli anziani e gli handicappati. Le ha raccolte [illegible] Coordinamento sanità e assistenza (Csa), che propone [illegible] Consiglio comunale [illegible] Torino un programma di provvedimenti urgenti per anziani, malati cronici, handicappati e minori attraverso una petizione popolare.

L'associazione, [illegible] coordinamento gruppi di volontariato laici, «chiede all'amministrazione comunale una maggiore attenzione nei confronti delle persone bisognose d'aiuto», come afferma Francesco Santanera, rappresentante del Csa.

Il progetto è dettagliato: [illegible] vuole l'assunzione di handicappati [illegible] cantieri di lavoro [illegible] in impieghi socialmente utili, nonchè l'abolizione delle sezioni speciali nelle scuole materne. E poi, due comunità alloggio per malati intellettivi e l'apertura di un reparto per handicappati gravissimi in corso Svizzera.

Capitolo anziani: il Csa desidera l'affermazione del diritto alle cure anche nei casi di cronicità e non autosufficienza. La denuncia dei casi [illegible] anziani malati [illegible] ricoverati impropriamente in istituti d'assistenza. Dal Municipio [illegible] dovrebbero anche sollecitare Regione e Usl per l'apertura della residenza sanitaria e assistenziale di via Braccini.

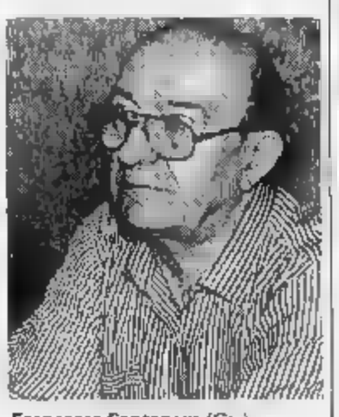
Nella proposta, sono considerati anche i minori: l'incentivazione delle adozioni e degli affidamenti, per i più grandi, per i malati e per gli handicappati.

Il Csa vuole anche che si riduca [illegible] l'entità dei «rilevanti» fondi vincolati all'Assistenza, di cui [illegible] Comune [illegible] Torino dispone. La petizione popolare che il Coordinamento di volontari presenta al Consiglio, è prevista dal nuovo statuto della città: con [illegible] cosiddetta «collaborazione popolare», i cittadini possono proporre delibere al Consiglio comunale. «Bastavano duemila firme, noi ne abbiamo raccolte più di seimila», commenta Santanera. [g. m.]

Il nuovo elenco-volontari

Come ci [illegible] può mettere in contatto con le venti associazioni che operano o [illegible] riunite nel Comitato Regionale «Anziani e Società»?

Ecco la prima serie di indirizzi, che completeremo giovedì prossimo. A.I.P (ass. parkinsoniani) via San Marino 10, tel. 318.76.56; A.I.T.F. (ass. trapiantati [illegible] fegato) c/o Molinette, tel. 662.63.74; AN LA (ass.Lavoratori anziani d'azienda) via Chiabrera 34, tel.863.27.39; AUSER-Filo d'Argento, via delle Orfane 5/A, tel. 436.55.53; AVULSS (volontari nelle Unità locali socio-sanitarie) [illegible] Avogadro 3, tel. 54.23.66; CIF (Centro italiano femminile) corso Matteotti 11, tel. 54.44.96; CILTE (Centro iniziativa locale Terza Età) corso Unione Sovietica 220, tel. 318.09.09.; C.P.D. (Consulta persone in difficoltà) via San Marino 10, tel. 318.76.56



Francesco Santanera (Csa)

Fino a domani

Termosifoni accesi per 14 [illegible]

Termosifoni ancora accesi per quattordici ore al giorno. Le piogge continue e il persistere di temperature tutt'altro che primaverili, hanno convinto [illegible] sindaco di Torino Valentino Castellani, a prorogare fino [illegible] venerdì 28 aprile la possibilità di riscaldare le abitazioni per quattordici ore giornaliere. [illegible] primo cittadino, [illegible] condizioni climatiche particolarmente difficili come le attuali, può estendere il permesso di accensione dei radiatori anche [illegible] primavera inoltrata.

Scaduta l'odierna proroga e sperando in un miglioramento, i termo potranno comunque restare [illegible] funzione per sette ore al giorno: questa [illegible] la regola generale dal 15 aprile.

Il sindaco ricorda [illegible] rispetto delle norme di legge riguardo la fascia oraria giornaliera e i limiti fissati per i valori massimi della temperatura dell'aria [illegible] singoli ambienti degli edifici.

Accusato di violenza

Completamente scagionato il ginecologo

Il ginecologo M. B. 40 anni, medico al Sant'Anna, è stato completamente scagionato dall'accusa di aver violentato [illegible] ragazza, che era andata da lui per una visita. Ieri il dirigente dell'ufficio Gip Antonino Palaia ha disposto l'archiviazione del suo fascicolo. Per l'archiviazione si era già pronunciato nell'ottobre scorso il pm Prunas, che si era convinto della [illegible] innocenza, ascoltando alcuni testi, e grazie alle prove raccolte dal suo difensore Francesco Bosco. A metterlo nei guai, la denuncia di Deborah, che aveva raccontato: «Mi ha costretta a bere qualcosa, poi mi ha violentata». Lui aveva dichiarato: «Come credente, la perdono. Come cittadino accusato ingiustamente, devo difendere la mia professionalità», e aveva espresso l'intenzione di costituirsi parte civile e chiedere un risarcimento danni, una volta che la vicenda si fosse chiarita.

Prima udienza

Truffa all'Usl processati 4 imprenditori

Si è svolta ieri davanti al gip Gallone l'udienza preliminare per Eligio Citta [illegible] quattro imprenditori, accusati dal pm Corsi di aver truffato l'Usl utilizzando due volte le stesse fatture per lavori [illegible] forniture. Citta, che è latitante, era rappresentato dal suo legale, l'avvocato Mazzola. All'epoca dei fatti era subcommissario dell'Ufficio Stralcio dell'Usl 1-23, creato per chiudere i conti in sospeso quando le unità sanitarie [illegible] ridotte a dieci. Citta, d'accordo con gli imprenditori Giubasso, Schellino, Molinatti e Valvassori, avrebbe liquidato due volte gli stessi lavori. L'udienza è stata aggiornata al 10 maggio per definire il risarcimento danni (un centinaio di milioni). Nella stessa inchiesta [illegible] [illegible] arrestato nei giorni scorsi Mario Fimiani, commissario dell'Ufficio Stralcio, che sarà interrogato [illegible] carcere oggi.

I giudici decidono

[illegible] il finanziere Mancini»

Il tribunale della libertà deve decidere sull'istanza presentato dall'avvocato Porta, difensore di Giuseppe Mancini, l'ufficiale della Guardia di Finanza arrestato il 15 aprile per corruzione. [illegible] tenente colonnello, comandante del nucleo [illegible] polizia tributaria [illegible] Bologna [illegible] braccio destro del pm di Ravenna Iacoviello, era stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare chiesto dalla Procura [illegible] Torino, che indaga sui fatti di corruzio[illegible] emersi alla Finanza di Pinerolo. L'inchiesta aveva già portato [illegible] carcere l'ex comandante Antonio Rinaldi, a carico del quale erano venuti a galla [illegible] episodi. La Procura aveva in seguito individuato la responsabilità di Mancini, che all'epoca era a capo del Gruppo di Torino da cui dipende la tenenza di Pinerolo. Dopo un lungo interrogatorio [illegible] alcune ammissioni, Mancini aveva ottenuto gli arresti domiciliari.

Lettere anonime a tutti gli abitanti: «Non andate a votare»

Rivalba, vincono i «corvi»

Meno del 50 per cento alle urne: elezioni annullate
Indagine della magistratura e denunce ai carabinieri

La lettera anonima spedita a tutti gli abitanti di Rivalba e **Carmela Nicoletta** candidata a sindaco dell'unica lista

Carabinieri Rivalba.

Forse anche lei, come molti altri, prova un senso di smarrimento di fronte all'impossibilità di poter scegliere democraticamente chi ci amministrerà in Comune per cinque anni.

Una sola lista è troppo poco!

Purtroppo la sfrenata ambizione di chi si propone come sindaco, che si alleerebbe con chiunque, pur di raggiungere il potere, ha fatto sì che nella lista fossero inclusi individui che rappresentano, malamente, la protervia e l'arroganza tipica delle squadracce fasciste del ventennio. E continuava invitando a votare «no» sulla scheda: «Potremo così dare la possibilità ad altri rivalbesi di buonsenso di presentare, entro pochi mesi, una nuova lista libera e non condizionata da atti intimidatori, come, purtroppo è avvenuto di recente».

Carmela Nicoletta Picciotto, 48 anni, imprenditrice torinese, ribatte alle accuse: «Non mi risulta che in paese si siano verificati atti intimidatori, è stata una presa di posizione di qualcuno per sabotare il nostro gruppo. Agiremo presso le sedi opportune affinché venga fatta piena luce. Inizialmente non volevo accettare la proposta di candidarmi, poi, constatato che era una lista di giovani, ho detto sì. Adesso l'idea è di ripresentarsi nuovamente tutti compatti, anzi con alcuni componenti in più». Intanto Paolo Chiappino, 30 anni, impiegato, per tutelarsi è stato il primo della lista a presentare una denuncia ai carabinieri perché «quella lettera mi fa paura».

Giovanni Revello, 64 anni, sindaco uscente, vorrebbe capire pure lui chi è il «corvo» che ha colpito con la lettera e spiega: «Dopo 20 anni di primo cittadino, constatata la confusa situazione politica nazionale, ho deciso di ritirarmi. Non è la prima volta che in paese circolano lettere anonime».

Diego

«Troppa confusione»

E' stata rimossa la Madonnina che «piange»

E' stata tolta dal basamento nel cortile della scuola materna di Volpiano e messa a disposizione della magistratura la statua della Madonna con bambino che avrebbe pianto lacrime di sangue il giorno di Pasqua. La decisione è stata presa per garantire l'ordine pubblico ed evitare l'andirivieni di curiosi che si assiepavano dietro la cancellata. «La nostra - dice il presidente del consiglio di amministrazione, Gino Gronchi - è una scuola materna e abbiamo pensato in primo luogo ai bambini». La vicenda era venuta alla luce in seguito alla segnalazione di un bimbo che, passando a fianco della cancellata che separa il cortile dalla strada, aveva notato tracce scarlatte che partivano dagli occhi e scendevano fino al mento. Sull'episodio i carabinieri avevano inviato un rapporto alla Procura e al comando dell'Arma.

Da martedì sui treni ed autobus della Satti

Costerà mille lire in più fare il biglietto a bordo

Dal prossimo martedì chi acquisterà il biglietto a bordo dei mezzi della Satti - cioè i passeggeri della Canavesana, della Torino-Ceres e delle varie autolinee - dovrà pagare un supplemento di 1000 lire. Lo prevedeva una delibera della Regione Piemonte del 22 marzo 1993 che solo ora l'azienda diretta da Rodolfo Notaro ha deciso di applicare.

Dal 1° febbraio scorso era già stato istituito un supplemento di 500 lire, ora se ne pagheranno 1000. «La ragione di questo supplemento - spiega il dott. Silvio Garlasco, della Satti - è per disincentivare l'acquisto del biglietto sul mezzo perché provoca un rallentamento nella salita a bordo e quindi nel percorso.

Il passeggero dunque dovrà acquistare biglietti e abbonamenti presso i punti di vendita autorizzati dalla Satti. Potrà convalidarli a bordo degli autobus o, per il treno, a terra, nelle obliteratrici delle stazioni. Il supplemento verrà applicato anche nei casi in cui si salga in stazioni prive di biglietteria, visto che sono stati attivati numerosi punti di vendita in tutte le località, presso edicole, tabaccherie, bar. La Satti trasporta circa 15 milioni di passeggeri all'anno.

Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti che ha deciso di far pagare il supplemento a chi acquista i biglietti sul mezzo

Furto sacrilego

Torrazza Razzia in chiesa

Un furto, come tanti, in una chiesa di provincia oppure una profanazione finalizzata a recuperare materiale necessario alle nere? Una risposta ancora c'è. Di certo il colpo messo a segno l'altro pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giacomo a Torrazza Piemonte è per lo meno strano. I ladri hanno forzato due porte laterali e, una volta all'interno della chiesa, hanno rubato tre calici, due piattelli in per la comunione, quattro pissidi e quattro cornici per quadri. Fin quì il furto. Ma quando don Guido Tronzano, 78 anni, è arrivato in chiesa ha trovato ostie sparse ovunque, calpestate come il gesto fosse stato fatto di proposito.

Immediata la segnalazione in diocesi a Ivrea: il furto potrebbe essere solo il paravento per qualche altro di decisamente più preoccupante. Nessuno lo dice apertamente, ma il sospetto che quel materiale servisse per messe nere. Una tesi che potrebbe essere suffragata anche dalla sparizione dell'ostia grande, consacrata, e sistemata nell'ostensorio. Il vescovo di Ivrea, Monsignor Luigi Bettazzi, è allarmato: prima ha fatto una visita alla parrocchia, poi ha scritto un fondo sulla vicenda che è pubblicato oggi dal settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare». E mentre analizza le due ipotesi - gesto di profanazione o furto - monsignor Bettazzi punta il dito contro la mancanza di rispetto verso i valori sacri - indipendentemente dal fatto di essere credenti o no - e la conseguente rottura della convivenza civile. La conseguenza diretta - secondo Bettazzi - è il trionfo della violenza e l'avvio verso una strada «nazista».

E intanto annuncia iniziative riparatrici e stimola i cattolici ad un impegno e ad una presenza più incisive sia dal punto di vista religioso che civile. «Per noi cattolici - scrive il direttore del Risveglio, don Beppe Scapino - il gesto assume un peso intollerabile; ma crediamo che ogni persona debba sentire come grave questa intolleranza verso i valori che per alcuni sono sacri».

[L. pol.]

ULTIMA ORA. Incidente o delitto?

Bruciato vicino alla moto Giallo sulla Panoramica

Tanica di benzina accanto al cadavere
L'allarme dato da un automobilista

La scena della moto e del cadavere bruciati sulla «Panoramica» di Superga

Il cadavere carbonizzato di un uomo è stato rinvenuto ieri sera, poco prima di mezzanotte, accanto ai resti di una motoretta divorata dalle fiamme sul bordo della «Panoramica», la strada collinare che unisce Pino a Superga, a 500 metri dal bivio di Bric Puluc. Secondo una prima identificazione potrebbe trattarsi di Antonio Toca, 43 anni, nato a Teramo ma residente a Torino, in corso Agnelli 130. Potrebbe trattarsi di un incidente, ma molti elementi fanno pensare che ci si potrebbe trovare dinanzi ad un delitto. I carabinieri di Pino hanno transennato tutta la zona per poter eseguire accurate ricerche con la luce del giorno senza timore di cancellare eventuali tracce. Ma già nella notte l'area è stata illuminata dalle fotoelettriche dei vigili del fuoco.

L'allarme è scattato alle 23,30 al centralino del «113»: un automobilista di passaggio, Mario Marino, di 24 anni, torinese, ha segnalato con il cellulare di un amico un incendio di sterpaglie sulla Panoramica e la presenza di un uomo accanto alle fiamme. Un'altra segnalazione avrebbe aggiunto che c'era anche una motocicletta, che bruciava. L'operatore di turno ha immediatamente inviato sul posto i vigili del fuoco ed un'ambulanza della guardia medica.

Ma il sospetto che non si trattasse di un normale incidente è scattato subito perché il terreno umido per le recenti piogge non era certo il più favorevole allo svilupparsi del fuoco. Dal «113» è partito l'allarme anche per i carabinieri di Pino che hanno inviato una pattuglia in zona.

Quando i soccorritori sono giunti accanto alle fiamme, sulla Panoramica, hanno subito notato il cadavere, quasi completamente carbonizzato. Si trattava di un uomo sui 30-40 anni, di corporatura robusta: indossava un paio di jeans, un cinturone con una grossa fibbia ed un giubbotto. Era appoggiato al tronco di un albero, le braccia aperte in avanti, nella posizione di chi sta andando in moto. Un elemento questo che sembrerebbe escludere l'ipotesi dell'incidente. Sul posto sono giunti il capitano Dinferia, comandante della compagnia di Chieri e la sezione scientifica dei carabinieri. Accanto ai resti dell'uomo è stata rinvenuta una moderna motoretta alla quale le fiamme hanno distrutto la targa e cancellato gli elementi per riconoscerne con facilità marca e tipo. A pochi metri, sull'erba, c'è una chiazza di plastica fusa, forse i resti di una tanica di benzina.

Si era pensato a un omicidio-suicidio, l'autopsia chiarirà il mistero

La moglie muore, tenta d'uccidersi

Il dramma di un'anziana coppia di ottantenni

Lei 89 anni, lui 91. Lei è morta l'altra notte, lui ha cercato di uccidersi, poche ore dopo. Il dramma, scoppiato improvviso al primo piano di via Le Chiuse 57 proprio di fronte al Poliambulatorio, è però ancora avvolto dal mistero.

Quando la figlia dell'anziana coppia, ieri mattina, ha aperto la porta della loro casa ha trovato la madre, Giulia Michetti, riversa sul letto con volto e collo coperti di sangue, ed il padre, Giuseppe Barbero, in bagno, in stato di profonda confusione mentale. Ha chiamato i carabinieri che hanno constatato la morte della donna e fatto trasportare l'uomo al Maria Vittoria, dove gli è stata diagnosticata una intossicazione da alcool e farmaci. Sul tavolo dell'ingresso, Barbero aveva lasciato un biglietto: «Perdonatemi per quanto ho fatto».

La prima sensazione è stata quella di un omicidio con successivo tentato suicidio. Il medico legale non ha trovato apparenti lesioni sul collo della donna. La morte potrebbe quindi avere avuto naturali (ad esempio una emorragia cerebrale) ed il successivo tentativo di suicidio del marito (con successivo messaggio), essere soltanto frutto della disperazione.

Le condizioni fisiche di Giulia Michetti, negli ultimi anni erano andate via via peggiorando. In preda ad una gravissima forma di osteoporosi, che le provocava continue fratture agli arti, soffriva anche di una inarrestabile forma di arteriosclerosi. Per il marito la convivenza con la donna era diventato un continuo tormento, eppure l'uomo, un barista in pensione, continuava a mostrare grandissima tenerezza verso la moglie e la accudiva in ogni necessità. Fare che, recentemente, avesse espresso il desiderio di farla ricoverare in un istituto di riposo, ma erano sorti problemi. I due figli della coppia, che abitano nelle vicinanze, però di stargli il più possibile vicini. Sino al dramma della scorsa notte, alla fine della donna ed al tentato suicidio del marito.

Il sostituto procuratore Eugenia Ghi, ieri sera, ha conferito la perizia medico-legale al dottor Varetto. Già oggi si dovrebbe svolgere l'autopsia, che stavolta è davvero accertamento-cardine per ogni prosieguo dell'inchiesta. **[a. con.]**

BIANCA&NERA

FOGLIZZO

La tamponano e la rapinano con la siringa

Mara Cucato, 21 anni, Candia, mentre percorreva la Caluso-Foglizzo sulla sua «Uno», è stata tamponata da una «Opel» con a bordo due giovani e una ragazza. Uno di questi è balzato a terra e impugnando una siringa ha minacciato la giovane donna obbligandola a consegnare lo stereo, anelli, collana e orecchini e il portafoglio con mila lire.

[illegible]

Assemblea distributori stampa

Si tiene oggi, nel pomeriggio, la ventiseiesima assemblea nazionale dell'associazione dei distributori locali della stampa dedicata a una esame dei problemi della categoria. I lavori si concluderanno nella mattinata di sabato.

TERRORISMO

Messa in memoria delle vittime

Una Messa in memoria delle vittime del terrorismo sarà celebrata il 6 maggio alle 10, al Santuario della Consolata. L'iniziativa è dell'associazione italiana vittime del terrorismo e dell'eversione.

GENITORI

Assemblea del coordinamento

Il Coordinamento genitori organizza un'assemblea dei comitati di gestione delle scuole materne e nidi municipali: stasera ore 21, Circoscrizione 3, corso Ferrucci 65/a. Ordine del giorno: polizze assicurative e riforma delle materne municipali.

RAI

Ridotta la trasmissione «Ambiente Italia»

La trasmissione «Ambiente Italia», prodotta dalla sede torinese, sarà ridotta a 12 minuti la settimana. La redazione lo ha «appreso» dalle agenzie. Il programma, in origine di 50 minuti, ora ne durava 25. Il Cdr di Torino chiede «al direttore Piero Vigorelli che venga ripristinato lo spazio destinato alla Tgr per Ambiente Italia».

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai colori della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione teologica e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inerzie e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

La Mandria, dirigente perde il posto

«Ente parco licenzia» Sciopero a Venaria

Cgil, Cisl e Uil dell'Ente Regione protestano duramente per il licenziamento da parte dell'Ente parco «La Mandria» della dirigente Giuliana Reano. I sindacati in un comunicato spiegano che la dirigente «era in servizio presso il parco da oltre un anno e nei mesi scorsi aveva dovuto segnalare alcune irregolarità amministrative all'interno dell'ente: su queste vicende è tutt'ora in corso un'indagine amministrativa della Regione».

Cgil, Cisl e Uil giudicano l'iniziativa «illegittima sul piano sostanziale e su quello formale», hanno chiesto l'immediata revoca del provvedimento nei confronti della dirigente e proclamato uno sciopero del personale per il 12 maggio.

Nell'assemblea del personale che si è svolta ieri è stato approvato un documento di solidarietà nei confronti della dipendente licenziata.

Vettura con in colori dei sindacati

Il tram fu pubblicità a Cgil, Cisl e Uil

Anche i sindacati scelgono la via della pubblicità colorata sui mezzi pubblici. Per le vie della città, a maggio, oltre ai mezzi pubblici colorati dalla pubblicità di auto, latte, catene commerciali, ci sarà anche un tram interamente colorato e dedicato a Cgil, Cisl e Uil.

I sindacati torinesi hanno pensato di pubblicizzare così i loro servizi e le loro iniziative nel mese di maggio, il mese che comincia con la Festa del lavoro.

Intanto i segretari cittadini di Cgil, Cisl e Uil (Vincenzo Scudiere, Tom De Alessandri e Amedeo Croce) stanno predisponendo gli ultimi preparativi per la manifestazione che si svolgerà la mattina del primo maggio a Torino. Un corteo attraverserà le vie del centro con l'itinerario classico: partenza da piazza Vittorio e conclusione con comizio in piazza San Carlo.

Atletica: la società cambia politica e investe sui giovani

Sisport povera ma bella

La Munerotto è l'elemento di punta

Forse saranno stati pochi ad accorgersene, ma la rinata Rosanna Munerotto che domenica ha vinto a tempo di record personale la 5ª Turin Marathon, vestiva la maglia rossa di una società torinese: la Sisport Fiat. La trentaduenne veneta è infatti una delle poche superstiti dello squadrone che - saldatosi con la Snia - nel '92 lo scudetto femminile assoluto e nel '93 conquistò la Coppa Europa.

Con un budget quasi dimezzato, la Sisport dall'anno scorso ha cominciato a cambiare strategia: un deciso ridimensionamento nel settore seniores e maggiori risorse dedicate al vivaio. Oggi le big sono meno di una decina: oltre alla Munerotto, sono «rosse» la marciatrice Ileana Salvador, la mezzofondista Roberta Brunet (ferma da 3 mesi per guai fisici, rischia di perdere l'intera stagione) e Flavia Gaviglio, la saltatrice Antonella Capriotti (che ha però scelto di diventare manimal) e le lanciatrici Claudia Coslovich e Ma- Marello.

Un successo di prestigio quello ottenuto da Rosanna Munerotto, decisa ad essere protagonista anche Mondiali di Göteborg agosto, non può dunque che servire da traino e da stimolo per l'intera attività della «nuova» Sisport, più povera ma forse ancora più entusiasta, comunque intenzionata a consolidare il proprio impegno nella creazione di movimen- sempre più ampio.

Dopo l'abbandono di Gabriele Tirletti, manager per molti anni in via Guala ottobre emigrato in Spagna a seguire una nuova strada professionale, Claudio Gaudino a dirigere oggi la sezione atletica della Sisport. «Le vittorie delle nostre atlete di vertice restano importantissime per motivare una base che stiamo curando con grande attenzione - dice il poliedrico tecnico, che è anche preparatore atletico del settore giovanile della Juventus -. Quest'anno abbiamo fatto sforzo notevole per qualificare lo staff tecnico: una dozzina di allenatori di grande esperienza quali Astrua, Lievoro, Simoon, Zamperin e Crabolu o giovani emergenti come Pintus e Caroli nei quali investiamo un terzo del nostro bilancio. Giuliano e Betassa, i miei "superiori", credono in questo gruppo e ci hanno dato piena libertà di manovra. Lavoriamo anche per ripagare la loro fiducia».

La Sisport Fiat '95 porta su piste e pedane oltre 200 ragazzi. Per dare nuovo impulso al reclutamento è stata anche organizzata una manifestazione che coinvolge 12 scuole medie inferiori cittadine. Interessanti frutti, inoltre, continua dare il rapporto di collaborazione e di interscambio tecnico con il Cus.

A livello agonistico è naturalmente in campo femminile che si attendono i risultati migliori. «Abbiamo un buon gruppo juniores - dice Gaudino - ma sono soprattutto le allieve a farci sperare». Seconda nella finale tricolore dell'anno scorso, battuta per un sol punto dalla Snam, la «babies» torinesi torneranno alla carica in giugno. Godino (lanci), Capone (neoprimatista italiana dell'asta) figlio d'arte Cristina Ossola (sprint) sono le «punte» di formazione compatta che potrebbe patire qualche scompenso nel mezzofondo per il passaggio di categoria delle forti Bonanno e Massano.

Roberto Condio

SPORT FLASH

PALLAVOLO. Si è concluso il campionato di serie D. In campo maschile passano in C2 Lecce Pen, Caluso e la vincente dello spareggio Cambianese-Altiora. Collegno, S. Secondo, Acqui, S. Francesco, Borgomanero e Vima Marmi sono le squadre promosse tra le donne mentre Alba, Chivasso e Altiora parteciperanno agli spareggi. Tra gli uomini retrocedono in 1ª divisione Derthona, Csi At, ArtiMestieri, Aosta, Cerano, Biella e la perdente dello spareggio Bussola-Casati (uomini); tra le donne, Sa.Fa, Parizia, Racconigi, Derthona, Punto Gioco, Carrara, Cossato, Crossover e Candelo. Risultati dell'ultima giornata. Maschili, girone A: Corneliano-La Bussola 0-3; Savigliano-La Salle 2-3; Csi At-Perella 2-3; Derthona-Iveco Mondovì 0-3; ArtiMestieri-Cambianese 0-3; S. Damiano-Lecce Pen 2-3. Classifica: Lecce Pen 40; Cambianese 32; Mondovì 30; Savigliano 28; La Salle 26; San Damiano, Corneliano 24; Perella 20; Bussola 16; Derthona 14; Csi 6; Arti 4. Girone B: Superservice Santhià-Chivasso 2-3; Altiora-Povic Casegrande Tinauto 3-0; Biella-Armani 0-3; Caluso-Cerano 3-0; Borgomanero-Valli Lanzo 3-1; Casati-Disp Ao 3-2. Classifica: Caluso 40; Altiora 36; Valli Lanzo, Borgomanero 30; Chivasso 26; Santhià 22; Armani, Pavic, Casati 20; Aosta 10; Cerano 8; Biella 2. Femminili, girone A: Moncalieri-Volvera 3-1; Collegno-Iepit Alpignano 3-0; Ita Racconigi-S. Secondo 0-3; Astro Giaveno-Mary Chiusa Pesio 1-3; Mondo Alba-Parizia Savigliano 3-0; Porte-Sa.Fa 2-3. Classifica: Collegno, S. Secondo 36; Alba, Moncalieri 34; Pesio 28; Volvera 20; Porte, Giaveno, Iepit 18; Sa.Fa 14; Parizia 6; Racconigi 0. Girone B: Molare-Acqui Arturo 1-3; Occimiano-Futura At 1-3; Avis Dim Cafasse-Boursier At 3-2; Derthona-Punto Gioco 3-0; Carrara-Vallesusa 0-3; Darwin Chivasso-S. Francesco 2-3. Classifica: Acqui 38; S. Francesco 36; Chivasso 32; Boursier 26; Vallesusa 24; Molare 22; Cafasso, Futura 18; Occimiano 16; Derthona, Punto Gioco 14; Carrara 0. Girone C: Sanmartinese No-Borgomanero 2-3; Lasalliano-Castellottese 1-3; Candelo-Caluso 0-3; Pietro Micca-Altiora 3-0; Vima Marmi-Crossover 3-0; Splendor Cossato-Châtillon 1-3. Classifica: Borgomanero 40; Vima 38; Altiora, Castellottese 30; Châtillon 28; Sanmartinese 24; Micca, Lasalliano 16; Caluso, Cossato 14, Crossover 10; Candelo 0.

HOCKEY ROTELLE. Nell'ultimo turno campionato di serie C di hockey rotelle, i Draghi hanno pareggiato 7-7 a Monza di Grandis (3), Poggiali (2), Corradi e Bosio chiudendo il torneo al 3° posto nel girone «A» vinto dal Frassati Cremona.

SOFTBALL. Nella prima giornata di serie A, il Brioschi Junior ha battuto le vicecampionesse d'Italia del Capannori (7-1, 1-0) mentre il Tempest Settimo è stato sconfitto dal Liburnia (11-10, 6-0).

Ottimo successo al Circolo della Stampa-Sporting del torneo benefico di tennis organizzato dall'Associazione di ai bambini cardiopatici, Trofeo Euromobiliare. Ha vinto la squadra capitanata da Gramoni, Fassio, Gallino.

VIENI SUBITO IN PROFUMERIA E COGLI AL VOLO LA GRANDE OPPORTUNITA' SURACTIF!

CON UN PRODOTTO DELLA LINEA SURACTIF RICHIEDI IN OMAGGIO* LA CONFEZIONE PROVA DI SURACTIF RETINOL PLUS DA 15 ml.

LANCASTER
SURACTIF

PROFUMERIA
VEDANI
VIA CHIESA DELLA SALUTE, 47 - TORINO

CALCIO

Da domani a lunedì la 16ª Festa internazionale giovanile

Il minicalcio invade Torino

In gara 4500 bambini di tutta Europa

All'ombra della Mole, nel segno del pallone. Per quattro giorni Torino diventerà la capitale del calcio giovanile. Da domani fino a lunedì, infatti, si svolgerà sui maggiori campi di città e cintura, ma anche su numerosi terreni di gioco della provincia, il più grande torneo calcistico organizzato in Italia: la Festa internazionale del calcio giovanile.

Giunta alla sua 16ª edizione la kermesse proporrà anche quest'anno un calendario ricchissimo di partite: sui campi del Currara, Gabetto, Cit Turin, Mad. Campagna, Salus, Kl, Piscina Barracuda, Vianney, Olympic, Beinasco, Nonese (a Nono e a Castagnole), Rapid, Rangers, Beppe Viola, Cenisia, Ivest, Pozzo Maina, Carmagnolese, Gassino, Ciriè, Pro Collegno, Don Bosco d'Asti, Portuso, Villafranca, Barcanova, Sandamianferrere e Ruffini, nel volgere di poco più di 72 ore, si disputeranno quasi 500 incontri. Numeri da record: oltre 450 le squadre partecipanti, 200 i club interessati, 4.500 i giovani calciatori impegnati.

Le parte del leone la faranno le società Torino e provincia, che scenderanno in campo oltre 300 . Ma un considerevole numero di squadre arriverà anche da altre regioni d'Italia: Calabria, Campania, Sicilia, Puglia, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. E al torneo, suddiviso in quattro categorie (Giovanissimi, Esordienti, Pulcini '85 e '86), prenderà parte anche una folta rappresentanza club francesi, spagnoli e svizzeri.

«Anche quest'anno la Festa è stata organizzata dall'Aspicalcio, un'associazione che raduna una trentina di club torinesi - spiega Giorgio Riccabone, dirigente del Madonna di Campagna, uno dei più attivi collaboratori del mini- organizzatore torneo -. La fatica è stata immane: per allestire la manifestazione, stilare il calendario delle partite e programmare tutto nel migliore dei modi, abbiamo lavorato duramente per parecchi mesi».

L'Aspicalcio nacque alla fine degli Anni 70 per volontà di un largo di società subalpine. L'obiettivo era dar vita a una di «sindacato» di categoria in miniatura, per tutelare gli interessi dei club locali in un'epoca i contrasti fra Lega dilettanti avevano mandato in fibrillazione il calcio torinese.

Adesso l'Aspicalcio sembra esistere più per mantenere in vita la Festa internazionale, delle più grandiose e spettacolari manifestazioni del calcio minore, che non per svolgere quello sua antica funzione di cerniera fra blocchi in contrapposizione.

Quest'anno, per allestire torneo gli organizzatori hanno dovuto far fronte anche al calo degli introiti provenienti dalle sponsorizzazioni: Festa viene a costare circa una quarantina di milioni e il timore è che l'incasso ai botteghini possa essere sufficiente per coprire le spese.

La manifestazione prenderà il via nel primo pomeriggio di domani. Le partite si susseguiranno fino a domenica «Solo notte i giocatori potranno riposare», ironizza Riccabone. Lunedì 1° maggio si svolgeranno le finali: l'appuntamento è allo stadio Ruffini dalle 15,30 in poi.

«La Festa fu ideata nel 1980 da Franco Muratori - ricorda Enzo Panzeri, presidente dell'Aspicalcio -, sportivo che dedicato tutta la sua vita al calcio giovanile torinese. Ci ha lasciato pochi fa, adesso di lui rimane ricordo struggente». Ma soprattutto rimane in vita torneo che fu anche e soprattutto la sua creatura.

Bonetto

A Montecatini Terme

Davide Gallico bisbetico welter dei Primi Pugni

Il pugile torinese Davide Gallico, classe '79, ha conquistato martedì il titolo italiano della categoria Primi Pugni, pesi welter, superando in finale ai punti il siciliano Russo sul ring di Montecatini Terme. Unico atleta piemontese presente ai Campionati nazionali, Gallico, tesserato per la Boxe Collegno, ha avuto nettamente la meglio sull'avversario.

Allenato dagli istruttori Gianni Di Leo e Carmelo Marletta presso Centro federale di via Santorre Santarosa 21 a Collegno, il neocampione (un «guardia normale») ha tutte le caratteristiche del combattente, ma è anche ben preparato sul piano più squisitamente tecnico. Nel sodalizio torinese Boxe Collegno ha seguito tutta quanta la trafila, dai Canguri ai Cadetti, fino all'ambito traguardo di trovarsi unico portacolori Torino Piemonte ai Campionati italiani.

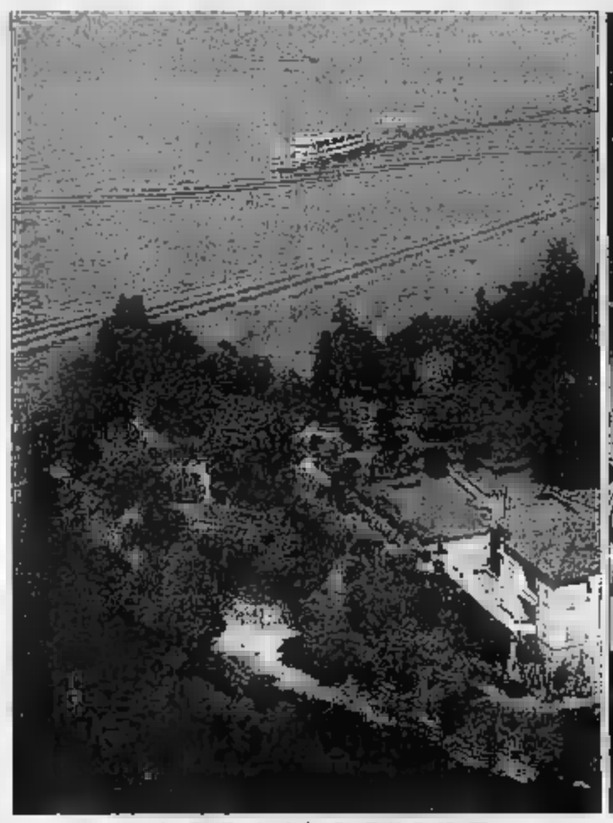
Pisa, 3ª 4ª categoria

Chivasso secondo agli Italiani fioretto uomini

Secondo posto per il C.S. Chivasso (Roberto Crola, Filippo Bionda, Luca Albertone) dietro ad Aeronautica «A» Roma e davanti al Rupallo, ai Campionati italiani di fioretto maschile a squadre di 3ª e 4ª categoria che si sono svolti a Pisa.

Intanto, a Vercelli Torino, si sono disputati i campionati regionali. Questi i vincitori. Spada femminile: giovanissime, Erika Ferraris (Pinerolo); ragazze, Elena Rainero (Biella); allieve, Barbara Lucchesi (Pro Vercelli). Spada maschile: giovanissimi, Marcello Sacerdote (Ivrea); ragazzi, Matteo Magnano (Pinerolo); allievi, Alberto Fenoglio (Pro Vercelli). Fioretto: prime lame maschile, Fabrizio Pensa (Club Scherma Torino); prime lame femminile, Stefania Francescon (Club Scherma Torino); maschietti, Stefano Cutica (Club Scherma Torino); bambine, Carolina Martini (Club Scherma Torino).

NAVIGAZIONE LAGHI



LAGO MAGGIORE

CROCIERA: ARONA - ANGERA - LOCARNO
Partenza 11.00 Ritorno ore 19.45

CROCIERA: ARONA - CENTRO LAGO
Partenza ore 12.30 Ritorno 19.15

CROCIERA: STRESA - ISOLE
Partenza ogni minuti dalle 8.30

CROCIERA: LAVENO - ISOLE
Partenza ore 10.40 Ritorno ore 17.25

IL LAGO.

Il sole è già caldo, il cielo è blu. Partiamo, andiamo in crociera.
La nave si avvia veloce verso le isole lontane, che lontane non .
Ma tante piante tropicali, tanti fiori dai mille colori ci fanno sognare.
Ci fanno vivere emozioni nuove, respirare profumi nuovi. Ci vuole foto.
L'Isola Bella, l'Isola Madre e più in l'Isola dei Pescatori.
Perché non pranziamo a bordo, è così bello vederle da qui.
Le ville con parchi da mille e una notte, lungolaghi da fine ottocento,
giardini zoologici con pavoni bianchissimi e superbi.
Ma tutto questo è in un altro mondo? No, è in crociera. Sul Lago Maggiore.

Per informazioni: 02 • 4812086 / 02 • 4816230

Da questa sera pitture, disegni sculture ignorate per decenni saranno esposte fino al 30 giugno

La stupenda composizione (a sinistra) di Mattia Preti «I cinque sensi» A una tela Cairo un'opera Carlone esposto all'Accademia Albertina

I tesori dell'Accademia

In mostra capolavori dal '500 all'800

Nel Salone d'Onore dell'Accademia Albertina di Belle Arti, si inaugura questa sera, alle 18, la mostra «Le Arti del disegno all'Accademia Albertina», organizzata dagli assessorati alla cultura della Regione Piemonte Città di Torino e Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte (via Accademia Albertina , sino al giugno).

Corredata dal catalogo della Editris, curato da Franca Dalmasso, Giovanna Galante Garrone e Giovanni Romano, questa esposizione rappresenta un'occasione p accostarsi al patrimonio della Pinacoteca Albertina, a scelta di opere, dopo la prima rassegna del 1993 - sottolinea il direttore Carlo Giuliano - «di rara qualità, con il recupero di autentici capolavori, seguito ai ritrovamenti, alla sequela delle rivisitazioni avviate due anni or sono».

Si tratta di una quarantina tra dipinti, sculture e disegni, suddivisi in due sezioni costituite dai pezzi provenienti dalla donazione Mossi di Morano e da quelle carloalbertina, dalle composizioni realizzate maestri ed allievi dell'Accademia nella prima metà dell'Ottocento, in concomitanza la direzione di Giovanni Battista Biscarra. La sequenza delle «tavole» offre momenti di notevole interesse storico artistico, come il cartone Gaudenzio Ferrari «Sant'Agabio e San Paolo» (1514), utilizzato per il polittico dell'altare maggiore della chiesa di San Gaudenzio a Novara.

Di Giovenone Il Giovane (1524-1608), si ammira la «Madonna Bambino e i santi Pietro Stefano che presenta due donatori», delineata a carboncino e tocchi di gessetto ed acquarello seppia, fiorentino Puligo (1492-1527) si rileva il delicato volto della «Maddalena», restaurato nel Laboratorio Nicola. Proseguendo, s'incontra la tela «L'Arcangelo San Michele» Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, acquistata nel 1829 da Cesare Saluzzo nella Parrocchia di San Michele a Montemale, nel Cuneese. E poi l'olio «Tasso alla corte di Ferrara (I cinque sensi)» di Mattia Preti (dono marchese Lodovico Pallavicini Mossi), i milanesi Cairo e Nuvolone, il bolognese Viani con «Endimione e Diana» (dono di Pietro Baldassarre Ferrero) e il «Cristo morto sostenuto dagli angeli» dei Tiepolo veneziani.

Dalle vedute alpine Borgo riprese dal Bogetti, si passa al gesso del Bogliani e al Chelli. Pierotti e al marmo «Ritratto di Giuseppe Pietro Bergetti» dello Spalla, al medaglione di Marochetti ed disegni del Vacca, sino al «Progetto di decorazione della piazza Castello in Torino» (1831) dell'Antonelli e, dell'Arienti, i bassorilievi dipinti nel 1838 e raffiguranti i Fasti Civili di Ferdinando I, per la sala delle Cariatidi del Palazzo Reale di Milano.

Angelo Mistrangelo

All'Araldo

Concerto di magica chitarra

Sarà Stefano Grondona a chiudere la stagione chitarristica Mythos. L'appuntamento è per questa sera alle 21 al Teatro Araldo si presenta con tutti i crismi della di classe: infatti gli organizzatori lo hanno inserito nella stagione come straordinario», un biglietto di ingresso a 15.000 lire (chi vuole, può trovare anche al Box Office Ricordi).

Grondona, genovese di 37 anni, già allievo Notaro, Ghiglia, Segovia e Bream, ha al suo attivo una di prestigiose presenze in tutto il mondo e vanta un repertorio che spazia dalla musica antica a quella contemporanea.

Ne è testimonianza anche il programma di questa , che prende avvio da Bach («Suite in sol minore BWV 1010») per approdare allo «Suite in mino- seicentesco Johann Jakob Froberger. Seguiranno due eleganti «Sonate» di Domenico Scarlatti trascritte - come già i brani precedenti - dallo stesso Grondona.

Nella seconda parte, ecco le «Quatre Pièces Brèves» dello svizzero Frank Martin e l'immancabile omaggio al repertorio spagnolo con «Quattro Mazurke» di Tárrega. Per chiudere si ascolterà la «Cavatina (Suite)» Alexandre Tansman, un musicista polacco naturalizzato francese, che fu attivo anche come compositore di colonne sonore e meriterebbe più fortuna presso il pubblico. [l. o.]

DOVE *andiamo*

a cura di

CONCERTI. Questa sera, alle 20,30 all'Auditorium , l'Orchestra Sinfo- della Rai, diretta da Frank Shipway, eseguo il Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra Brahms. Al piano ci sarà Andrea Lucchesini. Seguirà la Sinfonia . 4 op. 36 di Ciajkovski.

RESISTENZA. All'Alfatoalro in via Casalborgone 18, 21,15, la compagnia «Europa Teatro» presenta «Lettera.. (25 aprile '44)» con regia di Maurizio Turiano.

CABARET. Al Cab 41 di via Fratelli Carle 41 approda questa sera (ore 22,30) a sabato il cabarettista asiagano Claudio Perosino nello spettacolo «Pinuzza alla riscossa».

NOVECENTO. Al Teatro Matteotti di Moncalieri, alle 21, in scena «Novecento», monologo di Alessandro Baricco, interpretato da Eugenio Allegri, regia di Gabriele Vacis.

IPPOGRIFO. La rassegna «Demiourgos» organizzata dall'Associazione Ippogrifo propone questa se- alle 21,30 al caffè Fiorio, in via Po , un concerto della pianista Gabriella Carnisio in musiche di Brahms e Mozart.

Sono due i film oggi in programma al Massimo 2 per la rassegna che il Museo del Cinema dedica ai film diretti o preferiti da Martin Scorsese. Alle 16,10 e alle 22 «L'ultima tentazione di Cristo», alle 18,45 «Accattone» di Pasolini.

STALKER. La compagnia Stalker Teatro presenta questa sera, alle 21, alla Urigarelli di Grugliasco, in Leonardo da Vinci 135, performance «Gli Ulissidi», tappa del «work in progress», che la gnia dedica da tre anni all'Odissea.

Incontri con esperti per le donne in età difficile

Un avvenire ancora rosa oltre la soglia dei 50 anni

Donne cinquantenni gran forma. Non tutte riescono a vivere questo periodo della vita con equilibrio e serenità, ed è a chi incontra qualche difficoltà nell'affrontare una «seconda giovinezza» che rivolge l'Accademia Donna della Federcasalinghe.

L'idea è offrire momenti di confronto e di aggregazione che portino però all'approfondimento di temi specifici, verso una formula inedita: parteciparo ad incontro con personaggi ed esperti con i quali attivare gruppi di studio.

primo ciclo di seminari è stato intitolato «Benvenuti cinquant'anni» comincerà l'8 maggio al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, alle 21. La scelta serale è un invito ad intervenire non solo alle donne, ma a tutta la famiglia e agli amici.

Ad inaugurare la serie sarà Maria Giovanna Elmi, con partecipazione dello psichiatra-psicanalista Giacomo Dacquino. Menopausa e andropausa gli argomenti che verranno approfonditi il 15 con la sessuologa Alessandra Grazziottin, il primario di ginecologia Carlo Campagnoli e l'ospite Bruno Gambarotta.

Altro tema interesse l'osteoporosi, previsto il 22 maggio, per il quale l'attrice Barbara Bouchet proporrà soluzioni a livello movimento fisico, mentre l'esperienza medica verrà offerta dal primario di dietologia Franco Balzola, da Carlo Campagnoli e dal docente di medicina interna Giancarlo Isaia. Sicura che la bellezza non è tutto il 29 maggio Marta Marzotto parlerà di «Simbiosi fra corpo, mente e anima». Sarà coadiuvata dalla psicologa Maddalena Zucconi Provera. Il seminario si concluderà il 5 giugno con «Sesso e eros dopo i cinquanta»: interverranno il ginecologo Iginio Terzi, Giacomo Dacquino e Sandro Paternostro. Informazioni allo 011/6502214. [t. pl.]

Giovanna Elmi e Barbara Bouchet tra le ospiti degli incontri organizzati dalla Federcasalinghe

Come mantenersi in forma senza cadere nella trappola dell'ansia delle rughe

«Stravaganza» rappresentato nell'ex ospedale di Collegno

Va in scena il manicomio

Testo della Maraini proposto da Tangram

Variazioni teatrali sulla legge 180: prima sul palco, poi nell'ospedale psichiatrico. Doppia sede, per il debutto di «Stravaganza», tratto dal testo di Dacia Maraini e proposto da Tangram Teatro, per questa alle 21, a «Zona Castalia» di via Principe Am 8/a. In sintonia con il tema dello spettacolo, diretto da Ivana Ferri, la sede delle prossime repliche, previste per il 18 e 19 maggio, proprio nell'ex ospedale psichiatri- di Collegno. «Ad ospitare messinscena, a cui presenzierà il giorno 18, la stessa Maraini, sarà il reparto numero 4, che fu teatro per il dramma vero della malattia mentale in epoca prebasagliana» spiega Ivana Ferri (iniziativa in collaborazione con il «Centro Sociale Basaglia»).

Suggestioni di toccante realismo, per un allestimento che si avvarrà di un contesto scenografico d'eccezione. Foto di gruppo in un interno manicomiale, dunque, per personaggi degenti. O meglio, ex degenti: i cinque protagonisti sono, infatti, malati di mente che, in virtù della «legge Basaglia» possono far ritorno alle loro case e famiglie. Così comincia vicenda emblematica, in bilico fra amaro disillusione e rinnovata speranze. I cinque personaggi (fra gli interpreti, Patrizia Pozzi e Marco Scapino), infatti, non riusciranno reinserirsi nel contesto te dove «non c'è posto per chi esce dalle convenzioni, per quel pensiero stravagante che non riesce ad accettare le comuni regole della convivenza cosiddetta civile». Unica soluzione, per loro, quella di tornare nel solo luogo dove abbiano conosciuto una briciola di amicizia allegria, nonostante cure violente e brutali punizioni. Là, nel posto dove sopravvive un pensiero libero dall'abitudine e dalla convenzione, si aprirà, per loro, lo spiraglio di una nuova convivenza disperata, forse, ma non privo di solidarietà. [s. fr.]

Dacia Maraini autrice di «Stravaganza» sarà presente all'allestimento del dramma che la regista Ivana Ferri porterà a Collegno nell'ex manicomio

MUSICA *dove*

a cura di F. FERRARIS

I Bluvertigo sono quattro musicisti di Monza, tra i 22 e i 29 anni, insieme dal '91 con un progetto che loro definiscono «blobrock»: una sintesi delle tante tendenze rockettare, con un certo spirilacio ironico e dissacratorio.

I loro principali riferimenti sono i Primus e i Nine Inch Nails. Ascoltateli stasera a «Hiroshima Mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 22).

GATTO. Roberto Gatto, batterista principe del jazz italiano, musicista la cui fama travalica l'ambiente jazzistico (l'abbiamo visto spesso televisione e il suo recente album «L'avventura» piaciuto anche al pubblico non specializzato).

E' stasera alla «Conlea» (Sella 132, ore 22) in trio Zeppetella e Della Porta.

ZANCAN. Proseguono le lezioni-concerto del trombettista e clarinettista Beppi Zancan alla galleria «Arx» (piazza Savoia 4). Stasera alle 21,30 Zancan parlerà della «nascita sviluppo del jazz» e soprattutto offrirà vari esempi «sonori» accompagnato dalla sua Jazz Band specializzata nella musica afroamericana tradizionale.

Non mancano, stasera, altre proposte per gli appassionati di : al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 21,30) e di scena il quartetto Bonadé-Rodighiero; a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) il sassofonista Alfredo Ponissi guida il suo gruppo «coltraniano» Young Blood.

Al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, 22) jazz fusion con i Bluin Green; jazz anche al «Sueno» Ivrea (corso Vercelli 117/d, ore 22) con il trio dell'eccellente vocalist americana Judy Moss.

BLUES. Il gruppo Little Red & Roosters è di scena stasera circolo «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 345, ore 22), all'«Osteria dell'Orso» di Pralostino (borgata Rocco 60, ore 22) suonano i Way Side.

I rocker-bambini Ossi Duri stasera al «Rock House» (corso Potenza 157/h, ore 22): giovanissimi e bravi. Il rock'n'roll Anni Cinquanta con i Fifty Fifty all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20, 22); funky rock con i Mod Arte al «Mary Gio» (via Montanaro 66, ore 22); alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) suonano i Basa; al «Gladiator» di Rivoli (via Piave 20, ore 22) Le Frecce.

Cover all'«Xo» (via Po 46, 22) con i Paraiunky; e al «Roca Perlida» di Pavone Canavese (largo Europa 28, 22) con il duo Toya-Giambelli.

ETNO. Musica irlandese con gli Eire Nua stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Montevecchio 13/b, 22).

Ritmi sudamericani al «Water» di Avigliana (via Monginevro 10, 22) con i Macalé.

DISCOTECHE. Stasera si inaugurano i giovedì «Radio Energy» al «Palio» Mocalieri, un «nuovo corso» per uno dei locali torinesi di maggior prestigio e tradizione. Tra gli altri appuntamenti segnaliamo all'«Anfiteatro» di Montalto Dora il deejay Maurizio Di Maggio in «Radio Montecarlo Night».

Abbigliamento

Direttamente dal maglificio al negozio

Per i giramondo di professione diventata un must irrinunciabile: la maglia entra nella valigia di tutte le modelle grandiffirme perché non si stropiccia e la si porta facilmente.

Il nome della maglia, e del risparmio, si è aperto recentemente in via Cavour 9/a uno spaccio tutto torinese del lanificio Angelico di Biella, terra della maglieria qualità. Il negozio che si chiama «Contatti emporio» propone la formula dal produttore al consumatore puntando soprattutto sulla bontà dei tessuti. Come la tela vaticana così denominata perché veniva usata solo per confezionare gli abiti in Vaticano, pura lana ma più leggera del cotone, ideale per l'estate. Cardigan e pullover passepartout ma anche abiti, tailleurs, gonne (55 mila) e pantaloni (95 mila) per lui e per lei di taglio classico: non c'è che l'imbarazzo della scelta.

D'Annunzio

Voce d'attore per gli amori del divin poeta

Serata dannunziana alle al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, per la lettura interpretativa di alcuni brani del divino poeta. Elda Caliari, per le «Petites soirées» della Nuova Arca, presenta «Solus Solam», ancor oggi poco conosciuto, tratto da un diario che D'Annunzio scrisse dall'8 settembre al 4 ottobre 1908 e che tenne segreto fino al 1911. Nel diario annotò con dovizia di particolari le drammatiche giornate d'amore e passione la contessa Giuseppina Mancini. I brani saranno letti da Enzo Brasolin.

La seconda parte della serata è dedicata invece ad alcune lettere tratte da «Le figlie di Iorio», in scena nel del 1904 al Teatro Lirico di Milano. Protagonisti della lettura saranno Olga , Alessandro Diliberto, Enza Fantini. Il Coro è costituito da Elena Colombatto e Silvia Sanfilippo. L'ingresso è gratuito.

APPUNTAMENTI *qua e là*

TELEVISIONE
Alle 17 alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, per l'iniziativa «Teologia, resistenza, modernità: Dietrich Bonhoeffer (1906-1945)» primo incontro dal titolo «Un teologo tedesco contro il nazismo». Intervengono, con il sindaco Castellani, Gian Enrico Rusconi e Giorgio Tourn. Telefonare al Centro Culturale Arturo Pascal, 011/669.28.38.

SCIENZA
Alle 17 all'Accademia delle Scienze, via Accademia delle 6, presentazione del libro «Il senso di la scienza» a cura di Fiorenzo Alfieri, Maria Arcà e Paolo Guidoni (Bollati Boringhieri). Ne parlano, con i curatori, Piero Bianucci, Aldo Fasolo e Paolo Violino. Intervengono inoltre Novarino Panero, Luigi De Rosa, Silvana Mosca e Gian Piero Quaglino. Coordina Alberto Conta.

TELEVISIONE
Alle 16 all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro, conferenza organizzata dall'Unitre sul «La televisione oggi e domani».

SOCIETA'
Alle 21 al centro congressi Torino incontra, via Costa 8, proseguono gli incontri «Dentro il problema» organizzati dal Movimento Consumatori. Parleranno sul tema «Ordine pubblico a Torino» Mario Borghezio, Eugenio Bravo, il sindaco Valentino Castellani, Carlo Ferrigno e Luciano Violante; modera Davide Banfo. Informazioni allo 011/262.54.67.

VIOLENZA
Questa sera alle 20,30 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, dibattito sul tema «Violenza sessuale e legge: il reato che non c'è». E' a cura dell'Associazione donne contro violenza, Casa delle Donne (011/812.25.19).

RADIO
Oggi alle 16,35 Radio California e Radio Torino Popolare trasmettono la puntata del programma «Scrivere la radio»: Mirca Alaotti svilupperà in diretta la trama un racconto Nico Orengo, in collaborazione il Premio Grinzane Cavour.

CONFERENZA
Alle 17,30 alla Fondazione Rosselli, in via San Quintino 18 C, conferenza di Miriam Campanella su «Globalizzazione e r internazionali».

TEATRO
Al Teatro della Divina Provvidenza, in via Asinari di Bernezzo, questa sera e domani alle 21, e il 4, 5 e 6 maggio, rappresentazione della compagnia di teatro piemontese «Alpini Borgata Parella» della commedia «La cassa a la vàlp». Regia di Ernesto Olivo. Ingresso 10 mila lire; informazioni allo 011/778.47.44.

EGITTO
Al Collegio San Giuseppe, in via Andrea Doria 18, alle 21 Renato Grilletparlerà «La ricerca dell'aldilà nell'antico Egitto». Organizza il Centro Studi Marcora.

17 al Palazzetto Aldo Moro, . Ottavio 12, per il ciclo «Argomenti per il dissenso» incontro su «Parole truccate: democrazia diretta (da chi?)». Partecipano Alfonso Di Giovine e Mario G. Losano.

CAMPUS
Alle 17,45 Libreria Campus, in Rattazzi 4, incontro Giancarlo Borri su «Una figura singolare del Rinascimento. Fra Luca Pacioli e pluriculturo». Organizza il gruppo poesia Dolos.

RISPARMIO
Alle all'Associazione Idee, in via Susa 12, Marco Brucoli interverrà su «La nuova gestione del risparmio».

Al Dipartimento matematica dell'Università, a Palazzo Campana in via Carlo Alberto oggi alle 17 conferenza di Ezio Scali su «Approccio ai significati di numero in prima elementare». E' a cura dell'Associazione Subalpina Mathesis.

BRASILE
Domani sera alle 21 alla chiesa S. Andrea, in via Torrazza Piemonte 25, incontro dal titolo «Brasile per non dimenticare». Si parlerà dei progetti realizzati dalla comunità di S. Andrea nel paese Teofilo Otoni rivolti a bambini, adolescenti e donne. Informazioni allo 011/605.36.72.

All'Accademia Medicina domani alle 21, via Po 18, conferenza di Giuseppe Segoloni e Antonio Vercellone sul tema «Evoluzione e strategia del trapianto renale».

GASTRONOMIA
Proseguono le «Serate alla lampada» dell'Ambra (Associazione Maitres Italiani Ristoranti e Alberghi): domani cena al Resthotel Primavera a Moncalieri, strada Palera 66. Prenotazioni allo 011/681.33.31.

ANIMAZIONE
Il 29 aprile alle 9,30 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris, convegno nazionale sulla «professione animatore» dal titolo «Camminando sulle mani». E' organizzato dalla Sia in collaborazione con Regione, Provincia e Comune. Informazioni allo 011/415.65.38.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: piazza Rossaro, Stagione 1994/95 ore 20,30. - Orchestra Sinfonica Nazionale Direttore Frank Shipway, pianista Andrea Lucchesini. Programma: J. Brahms: concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra. P. I. Cajkovskij: sinfonia n. 4 in fa minore op. 36. Poltrona L. 45.000 - ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4961.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI: dal 21/4 all'1/5 *Vivere nel verde*, uno spettacolo di giardini, piante e fiori. Mercatino del Verde e Cucina delle erbe e dei fiori. **Oggi la proposta del Ristorante Giardinetto.** Or. feriale dalle 15 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 23.

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Stasera in pobutto W la pappa al pomodoro Gruppo Roby Gali.
ARLECCHINO: ore 15,30 Rocky, dancing. Ore 21 Rocky... esibizione scuola ballo.
BEVERLY HILLS Santhia, tel. (0161) 935 243. Questa sera ore 21 liscio orchestra Norberto e Mirko. Giovedì 4 maggio Titti Bianchi.
B 84: 15,30 Edo Puma Band, 21 il dee jay Robertino Folk.
PARC 521.5275: ore 21 Renzo e i Delfini.
GARDEN tel. 660.3443. Ore 15,30
INVIDIA + PATIO: 661.4841 Tutte le sere ore 22,30. Festivi pom. 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA c. Taranto 208, tel. 260.097 21 I Simpatici Ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Non ci rinnoviamo sempre
TANGO SALA DANZE: ore 21 liscio e anni '60
WHISKY NOTTE 668.7663. Sera 22,30, festivi pom. 16-19.
MACUMBA - **PIZZERIA (Pinerolo):** pranzi di nozze e comunioni con orchestra, giardino tropicale. Tel. 0121 - 374.115.
MINICASARET - Il delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.
S. GIORGIO RIST. Piano Bar - ballo La Piano's e Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (L') via Volta 9, tel. 549.041. Handshigs Lu da Stazioni della Toriada (verticale). Mod. n. 198. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via delle Rocce 39, tel. 836.331) Varie e Schalvino.
ARX (p. Savoia 4) Aldo Stacchetti.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: via Belgrano 9. Presso sala Incontri Raul Viglione Figurazioni ottocentesche e veduta su Torino. Inaug. ore 16,30; 15,30/19.
LOSANO Pinerolo 0121-73.556: Post-impressionisti Russi.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE c. Rosta 264 Torino. Inter Guido Or.: feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari. 60 opere dal 1929 al 1983. Tel. 885.
ARTEINCORNICE: Lucio Del Pozzo. SA: via C. '800 e '900.
BIASUTTI: Rocchi e Del Bon.
CARLINA: Omaggio a Carlo Mattioli.
FOGLIATO: '900 Piemontese. Ricordo Giuseppe Empler.
GALLERIA I colori del nero.
MICRO': inaugurazione ore 17/20 Domenico Guglielminetti.
PIRRA: 3 Maestri '800 piemontese, Corbelli, Da Milano, Menato.

CRISTALLO
AV ALTO VERSANO presenta

BARBARA D'URSO
MOLLO TUTTO
regia di JOSE' MARIA SANCHEZ

DOMANI ALL'OLIMPIA

DOMANI ALL'AMBROSIO

WHOOPI GOLDBERG
MARY-LOUISE PARKER
DREW BARRYMORE

A PROPOSITO DI DONNE

Il film che celebra l'arte del sopravvivere, il dono del sorriso e il miracolo dell'amicizia.

LE STUDIO CANAL+, REGENCY ENTERPRISES, ALCOR FILMS
NEW REGENCY/HERA PRODUCTION
HERBERT ROSS
WHOOPI GOLDBERG MARY LOUISE PARKER DREW BARRYMORE
"A PROPOSITO DI DONNE" BOYS ON THE SIDE
DAVID NEWMAN PATRICK M.
DON ROOS PATRICIA KARZANIS DON ROOS
BARNON MILCHAN, STEVEN REUTHER, HERBERT ROSS
HERBERT ROSS

Dopo il riconoscimento in patria, il primo riconoscimento internazionale: "L'AMORE MOLESTO" unico film italiano in concorso a Cannes.

adua 200 E NAZIONALE DUE

Un'atmosfera tutta sensualità e affanno di vivere... Una colonna di suoni, di voci, di musica aggressiva e potente. E' il miglior film italiano della stagione: perché è bello!

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

OLIMPIA 1

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL BERLINO 1995

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!» (Corriere della Sera)

Ethan Hawke Julie Delpy

PRIMA dell'ALBA
Before Sunrise
diretto da
Richard Linklater

eliseo

Il mondo vi sembrerà migliore vista da San Isidro

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

lilliput

ROMANO

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

DOMANI ALL'IDEAL

Avvincente e spettacolare. Un grande Christopher Lambert

REPOSI

FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE

«Finalmente un buon film italiano che può portare la gente nelle sale» (Il Giorno)
«Il più stravagante gruppo di insegnanti mai visto dopo quello descritto da Fellini in "Amarcord"». (La Stampa)
«"LA SCUOLA" è un film importante, molto divertente, tipico e raro insieme». (Il Messaggero)
«Il quinto film di Daniele Luchetti, "LA SCUOLA", è il suo migliore» (La Repubblica)

COMUNICAZIONE UTILE TUTTI COLORO CHE HANNO TUTTO I 60 ANNI E A CUI PIACE ANDARE AL CINEMA

Occorre solo rivolgersi presso la propria Circoscrizione, muniti di un documento valido personale di identità una foto formato tessera e richiedere la tessera «CINE CARD OVER 60».
La tessera dà diritto alla riduzione del del prezzo d'ingresso nelle Cinematografiche aderenti all'accordo Città Torino - Agis.
La riduzione è praticata nei locali che hanno aderito all'iniziativa i pomeriggi dei giorni feriali alle .
Nei locali che aprono solo alla sera la riduzione è praticata per tutte le proiezioni dei giorni feriali senza limiti di orario

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Qualità della Vita
CONSIGLI

Per informazioni: **Assessorato alla Qualità della Vita - Tempo libero**
Corso Ferrucci 122/128 - 10141 TORINO - Telef. int. 5924 - 5614

VI OCCUPATE DI EMARGINAZIONE E DISAGIO SOCIALE?

"POLLICINO" SI OCCUPA DI VOI

Banca dati su emarginazione, disagio, condizione giovanile, professioni e politiche sociali

Gruppo Abele

INFORMAZIONI: GRUPPO ABELE - POLLICINO
VIA GIOLITTI 21, 10123 TORINO - TEL. (011) 8 - FAX

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Ellambulanze 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 43.93.111, MaurizIano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69
Anir 958.93.31
619.19.20
Aldacoro 63.01.56
Asido 33.19.01
Assist. infermi 839.76.25
Aidal 50.23.98 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. ini. torin. 220.42.32
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole suore 660.32.63
Samo 437.17.30 - 437.17.99
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 539.271
via Nizza 65 668.92.59
p. Massaua 1 779.33.08
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Cassinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 46.10.48
amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.86.66
Amnesty int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 314.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (apifessia) 31,80.623
Anapaca (assistenza malati cancro) 436.03.52
Mov. consum.
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66 int. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto
Protez. animali 812.28.94 canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888.010
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str.Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE [illegible] DELLA [illegible]. Drammatico. A cantiere, un'amicizia che dura 20 anni tra un banchiere presunto omicida (Tim Robbins) e un ergastolano (Morgan Freeman). Da un racconto di Stephen King. **[Lilliput]**

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è morto: chi è la destinataria della sua eredità, «l'amata immortale»? Con Oldman, Sciano e Rossellini. **[Studio Rita]**

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. Tratto dal [illegible] di Elena Ferrante, il nuovo lavoro di [illegible] Martone («Morte di un matematico napoletano») racconta di una donna (Anna Bonaiuto) che ritorna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre. **[Adua [illegible] Nazionale 2]**

L'ASSASSINO E' QUELLO CON LE SCARPE GIALLE. Comico. Il debutto cinematografico della Premiata Ditta racconta di un bambino che assiste a un omicidio in un teatro. A distanza di anni deve riaprire il locale e ne è terrorizzato. **[Doria]**

LA CARICA DEI 101. Animazione. La riedizione della famosa avventura Disney, del '61, restaurata per l'occasione. **[Lux]**

[illegible] - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure di [illegible] commessi viziosi di negozio in un giorno di lutto. **[King]**

[illegible] DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, [illegible] «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che da Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia irrisolta. **[Chaplin 2]**

CREATURE DEL CIELO. Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca che aveva fatto scalpore negli anni Cinquanta, [illegible] l'amicizia tra due ragazze vivaci, trasgressive, brutali. **[Centrale]**

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato del '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma umano. **[Chaplin 1]**

FORREST GUMP. Commedia. Zemeckis pluripremiato [illegible] Oscar Hanks scemo geniale attraversa la Storia con poche ma chiare idee e ha successo. **[Ambrosio 3]**

JONATHAN DEGLI ORSI. Western. Ritorna Franco Nero in un western che narra di un ragazzino adottato da [illegible] famiglia di orsi dopo che i genitori [illegible] massacrati da una banda di delinquenti. **[Ideal]**

LA GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato alla sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di morte (Sean Connery) perché lo salvi dall'esecuzione. Ma c'è l'inghippo. **[Etoile]**

[illegible] Azione. La vita di Léon (Reno) killer professionista è stravolta dall'incontro [illegible] Matilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce [illegible] strana amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. Di Luc Besson. **[Ambrosio 2, Capitol, Faro]**

[illegible] MORTE E [illegible] FANCIULLA. Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile di Pinochet? Una delle [illegible] (Weaver) è sicura di sì. Dirige Polanski. **[Romano]**

[illegible] TUTTO. Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato là s'accorge di [illegible] derubato dei soldi. **[Cristallo]**

NELL. Drammatico. Jodie Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene aiutata dal medico (Neeson). **[Olimpia 2]**

PALLOTTOLE [illegible]. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul conflitto arte-morale. **[Empire]**

PICCOLE CANAGLIE. Commedia. Un gruppo di ragazzini terribili si associa in un club: gli Odiatori di Femmine. **[Arlecchino]**

PICCOLE [illegible]. Commedia. Remake [illegible] della Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder nella parte di Jo. **[Erba 1]**

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman sul mondo della moda con un ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni). **[Kong]**

PRIMA DELL'ALBA. Sentimentale. Ethan Hawke e la Delpy in [illegible] storia d'amore «universale». Il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, a Vienna [illegible] per scambiarsi sentimenti e parole. **[Olimpia 1]**

LA [illegible]. Commedia. Da Starnone, Luchetti racconta il marasma della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Gabena e Bentivoglio. **[Reposi]**

SFIDA FINALE. Azione. L'ultimo film di Raul Julia, qui «cattivo» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato che cerca di salvare un gruppo di suoi prigionieri. Ispirato a un gioco interattivo. **[Vittoria]**

SOSTIENE [illegible]. Drammatico. Nella Lisbona del [illegible], un giornalista rassegnato e pavido, Pereira (Mastroianni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massima 1, Eliseo Rosso]**

VENTO DI PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine [illegible] agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, amori: storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà [illegible] vite. Di Edward Zwick («Glory»). [illegible] Pitt e Anthony Hopkins. **[Nazionale 1]**

VIRUS LETALE. Thriller. Hoffman impavido medico in lotta contro un tremendo nemico: un virus sconosciuto, portato dalle scimmie, che uccide a tempo di record. **[Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

LA VITA A [illegible] MIO. Sentimentale. Paul Newman, operaio disoccupato e pieno di problemi, ma generoso e disponibile, aiuta tutti in una cittadina dove tutti si conoscono. **[Fiamma]**

VIVA [illegible] (SACRO! Commedia. Padre Pedro (Abatantuono) racconta - in un Messico dove si mescolano confessioni, cocaina e calcio - una storia fantastica a lieto fine. Debutto di Cappiello. **[Eliseo Blu]**

Successo al Lingotto del concerto diretto da Bertini, in diretta tv

L'Orchestra Rai per la Liberazione

Il pubblico non si stancava di applaudire

Concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Gary Bertini per celebrare, l'altro pomeriggio all'Auditorium del Lingotto, il cinquantenario della Liberazione. Il programma, senza intervallo, si è aperto con «Un sopravvissuto di Varsavia» op. 46, il melologo che Schönberg compose nel 1947 su commissione della Fondazione Koussevitzky. E' [illegible] delle opere più impressionanti del periodo americano. Il gelo intellettualistico, non raramente connesso con l'impiego della dodecafonia, si scioglie qui nell'immediatezza del racconto. Lo sgomento del sopravvissuto rimasto nascosto nelle fogne del ghetto di Varsavia, le voci dei soldati che radunano la folla picchiando all'impazzata, il silenzio, lo [illegible] grida («Uno, due, tre, quattro... Voglio sapere quanti mandarne alla camera a gas...») contro cui il popolo perseguitato oppone l'inno dello «Shemà Israel», «Ascolta Israele» compatto come una muraglia: tutto questo si svolge in pochi minuti cui Gary Bertini ha impresso un ritmo incalzante, disegnando un doppio crescendo sino all'esplosione [illegible] coro; mentre il baritono Benjamin Luxon, in casacca nera, la barba bianca che gli incornicia il volto, le mani levate in atto di invocazione, ha impresso al [illegible] una solennità inconsueta, allontanandosi [illegible] concitazione quasi cronachistica che di solito le voci recitanti adottano per questo pezzo.

Subito dopo [illegible] [illegible] eseguita l'«Eroica» che, come il «Fidelio», è una storia di liberazione. A questo testo classico Gary Bertini ha impresso [illegible] ritmo nervoso ed incalzante, sacrificando [illegible] poco la grandiosità a favore di un'ansia senza riposo. In questa linea tutto è parso molto coerente, e l'impostazione interpretativa del direttore si è capita fin dalla prima battuta: [illegible] la pausa, estremamente abbreviata, tra i due accordi iniziali lasciava presagire un «horror vacui» che ha percorso, infatti, l'intero movimento iniziale per rilassarsi un poco nella marcia funebre, riuscita bene, soprattutto nei momenti di maggiore religiosità. Qualche rigidezza non è mancata in seguito, specie quando il [illegible] principale viene avvolto dagli sconvolti accompagnamenti [illegible] singhiozzo. Gli ultimi due movimenti sono partiti [illegible] [illegible] razzo che accende i motori nello scherzo e solca il cielo, velocissimo, nel finale: l'orchestra ha fatto fuoco e fiamme [illegible] il gesto tranciante di Bertini, tutto scatti, arresti, saette o impuntature improvvise. In tal modo, la tensione è andata [illegible] crescendo [illegible] alla fine il pubblico non si stancava [illegible] applaudire.

Paolo Gallarati

Gary Bertini, una direzione [illegible] scatti, arresti, [illegible] impuntature improvvise

TEATRI

TEATRO REGIO [illegible] domani al 9 maggio **Mitridate, Re di Ponto**. Opera in tre atti di Wolfgang Amadeus Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia di Graham Vick. Orchestra [illegible] Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (ore 13-18.30). Telefono 881 5241/242.

PICCOLO REGIO Ore 16,30 proiez. film **Il Giardino dei Finzi Contini** di V. [illegible] Sica (dur. 93'); segue dibattito con L. Tagliacozzo, N. Trandafilo, U. Sacerdote. Ore 20,30 incontro [illegible] Opera **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. A cura di Paolo Gallarati. Ingresso libero. [illegible] 881.5383/210.

ADUA c. [illegible] Cesare 67, tel. 2482.276. Dal 2 al 7 maggio Teatro dell'Archivolto in **Cacce-[illegible]** scritto e diretto da Giorgio Gallione, con Ruggero Cara, Gausi Calaldo, Giuseppe Cederna. Prev. presso T. Adua [illegible] lun. a ven. ore 15,30-19, sab. ore 10,30-12,30 e 16-19 escluso festivi. Tel. 248.2276-248.7871.

ALFA TEATRO Questa sera e domani ore 21.15 l'Ass. Sogni e Chimere presenta **Europa teatro in lettura...** (5 aprile 1944) di [illegible] Turiano Iratto [illegible] «Lettere dei condannati a Morte della Resistenza italiana» 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945». Regia di M. Turiano. Prenotazioni tel. 819 3529 - 819 5803.

AMBRA TEATRO V. Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard core con le più famose pornostar. Orario film 16-21. Orario spettacoli: 17,30; [illegible] ingresso vietato ai minori di anni 18.

ALFIERI Piazza Solferino 4. Telefono 562 38.00. Ore 20,45 Comp. di Danza Teatro Nuovo in [illegible] e **Il fanciullo** (Schubert/Nordh) **Erba** (Rachmaninov/Ek), **Animali metropolitani** (Benstead-Nordh). Biglietti ore 9-19.

ANALDO [illegible] Chiomonte 3. Questa sera ore 21 **Concerto straordinario della rassegna «La chitarra nel '900 e nel '000»** a cura [illegible] Associazione Mythos. Biglietti L. 7000. Apertura [illegible] ore 20.30.

AR[illegible] RAI. P. [illegible] Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95 ore 20.30. 27° concerto orchestra Sinfonica Nazionale della Rai - direttore Frank Shipway, pianista Andrea Lucchesini. Ciaikovski, Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810 4653/4961.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stasera in abb. T. Stabile Torino. Dal 2/5 in prima nazionale **La scuola delle mogli** di Molière con [illegible] Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal Tst e La Contemporanea [illegible] Sist. Tatry Roma, [illegible] ore 12/18. Lunedì riposo. Tel. 517.0240/544.562.

[illegible] Madama Cristina 73. Continua la prevendita biglietti per il **Concerto di Milano** che si [illegible] qui il 21 presentera il [illegible] vo album dal titolo «Dove vai». Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19. Telefono 669.8034.

ERBA [illegible] Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 6 [illegible] stasera ore [illegible] Giorgio Molino e Carlotta Jozzetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota [illegible] Gambatrotta. Coop. teatro in **Il medico [illegible] pazzi** di E. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Prenotazioni dalle ore [illegible] alle 13 e dalle ore 15 alle ore 23.

GIARDINO TEATRO Via S. Teresa 5, telefono e fax 530.238. Domenica 30 aprile 1995 per i bambini [illegible] 15 le marionette Lupi in **La spada nella roccia** di F. Lupi. Via Novita [illegible] stagione [illegible] informazioni e prenotazioni scolastiche da lunedì a [illegible] 15-18 e domenica 11-13.

G[illegible] [illegible] Venerdì 12 maggio ore 21, l'Associazione Donne di Torino presenta **Passione** del Laboratorio Teatro Settimo di Laura Curino, Roberto Tarasco e Gabriele Vacis con Laura Curino. Ingresso [illegible] offerta. Informazioni e prenotazioni tel. 897 1745 - 897 0831.

CONSERVATORIO «G. VERDI»

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Il Grattacielo presenta lo spettacolo di teatro [illegible] [illegible] [illegible] **Jerome - Tre uomini in barca** di e con G. Donati, J. Diesen, T. Kelsen. Ultima replica 30 aprile. Ingr. 20.000/15.000. Ore 22.30 **Cafè Procope** Andrea Bordighiero in [illegible] canto.

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis [illegible] 812.2312.

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 655.552. «Il gesto e l'anima - Stagione [illegible] 1994-95». Spett. per le scuole con la comp. di danza Il Nuovo **Pimonte la festa**, 26/27 aprile. Cor. [illegible] Festa. Musiche tradizionali popolari.

TEATRO AGNELLI. Via P. Sarpi 111. Martedì 23 [illegible] ore 21.15 **Pascale Charrotton and Group.** Posto unico L. 15.000. Informazioni e prenotazioni 437.6230 ore 10-17.

TANGRAM TEATRO. corso Mediterraneo 92/8, telefono 58.181.57. Ore 21 [illegible] **gano** di Dacia Maraini (prima nazionale). Regia Ivana Ferri. Con P. Pozzi, S. Dionisi, M. Sapino, G. Franzoni, e [illegible]. Informazioni e prenotazioni telefono 581.9157.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Ore 21 **Inglese danzando,** VII Rassegna.

[illegible] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riprende da domani la 4ª rassegna a [illegible] Teatro Amatoriale il Borghiere [illegible] la compagnia Fritto Misto di **Perwalta sono [illegible]?**

TEATRO DEGLI ILLUM. Via S. Martino 18, Moncalieri telefono 645.274. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [illegible] 640.3700. Ore 21 **Novecento** di A. Baricco con A. Allegri [illegible] Vacis.

BRAVELLI. Via Pranzola 11, Moncalieri, tel. 682.2122/605.1334. Riposo.

STALKER TEATRO. Via Freius 29/A - Grugliasco. Tel. 40.35.397 - 44.77.071. Fino a sabato 29 ore 21 Performance teatrale [illegible] in progress **Gli stessi.** Incontri con gli spettatori. Ingresso L. [illegible]. Prenotazione obbligatoria.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. [illegible] di M. Madoce [illegible] A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa. Ita '95. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] 400 c. Giulio Cesare [illegible]. Tel. 856.521. **Virus letale** di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Thr. m. [illegible] Usa '95. 2h 10'. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] [illegible] [illegible] 1. c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Virus letale** di W. Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Thr. min. 14. Usa '95. 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] MULTISALA 2. T. 547.007. C. V. Emanuele [illegible]. **Léon,** di [illegible] Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94. 1h 45'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94. 2h 22'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Piccolo canaglie** di P. Schaerls con T. Tedford, B. [illegible] Usa '94. 1h 25'. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] San Dalmazzo [illegible] Tel. 540.605. **Léon,** regia Luc Besson [illegible] Jean Reno, Gary Oldman. Fra '94. 1h 45'. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

CENTRALE via C. Alberto 27, Tel. 540.110. **Creature di [illegible] cielo** di P. Jackson [illegible] M. Lyndsey. V. M. 14. Leone d'Argento '94. N. Zel. '94. 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. Alace 7.000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4350723. **Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con E. Lo Verso, S. [illegible] Fra/Ita/Bel '94. 1h 40'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

C. [illegible] [illegible] via [illegible] 32/E. Telefono [illegible] **Sono [illegible] coccodrilli** di G. Campiotti, con F. Bentivoglio, V. [illegible] ta '94. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **Molte tutte** di José Maria Sanchez, con Renato Pozzetto, Barbara D'Urso. Ita '95. 1h [illegible]. Non vietato. [illegible] 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 547.422. **L'assassino è quello con le scarpe gialle** di F. Ottone con la Premiata Ditta. Ita '95. 1h 35'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Virus letale,** di Wolfgang Petersen, con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Usa '95. 2h 10'. Viet. m. 14. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **[illegible] San Isidro!,** [illegible] A. Cappelletti con D. Abatantuono, M. Leonardi. [illegible] '95. 1h 30'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Sostiene Pereira,** di R. Faenza, con M. Mastroianni, N. Braschi, S. Dionisi. Ita-Fra '95. 1h 50'. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000.

EMPIRE p. V. Venetо 5. T. 817.1642. **Pallottole [illegible] Broadway,** di W. Allen, con J. Broadbent, D. Kaisac. Usa [illegible] 1h 35'. Or.: 16,50; 18,40; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000; Alace 7000.

ERBA [illegible] c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Piccole donne** di [illegible] Armstrong con S. Sarandon, W. Ryder. N. V. Usa '94. 2h 05'. [illegible] 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

ETOILE v. Bucchi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **La giusta causa,** di A. Glimcher, con Sean Connery, L. Fishburne. Usa '94. 1h 35'. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **Léon** di Luc Besson con Jean [illegible] Gary Oldman. [illegible] Portoman, D. Aiello. Fra [illegible] 1h 45'. Or.: 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **La vita a modo mio** di Robert Benton [illegible] Paul Newman, Melanie Griffith. Usa [illegible] 1h 48'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Jonathan degli orsi,** di E. G. Castellari con F. Nero, Floyd «Rednow» [illegible] C. Riche. N. v. Ita/Rus '94. 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15. [illegible] Ingr. 10.000.

KING [illegible] Po [illegible]. Tel. 812.5996. **Clerks (Commessi)** di [illegible] Smith con J. Anderson, L. Spoonauer [illegible] '94. 1h 35'. V. 14. Or.: 16; 16,50; 18,46; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000.

[illegible] [illegible] Santa Teresa 8. Telefono 534.614. **Prêt-à-porter** di R. Altman, con M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. [illegible] '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30, [illegible] 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **La bit [illegible] libertà,** di F. Darrabbozi, con T. Robbins. Usa '94, 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30. Ingr. 10.000.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **La carica dei 101,** cartoni animati. Usa '61, 1h 25'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO [illegible] via Monsebello 8. Tel. 817.1048. [illegible] **Pereira** di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi. Ita/Fra '95, 1h 50'. Or.: 16,10, 18,10; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. **Vento di passioni,** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] **2** v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto,** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa. [illegible] '95, 1h 40'. N.V. colori. [illegible] 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] **3** [illegible] Arsenale 31. Tel. 532.448. **Prima dell'alba,** regia di Richard Linklater con Ethan Hawke, Julie Delpy. Usa-Austr. '94. 1h 40'. [illegible] 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nell,** [illegible] Apted, con Jodie Foster. Usa '94. 1h 47'. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza [illegible] 4. [illegible] Vedi teatri.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.135. Sabato ore 20,30, 22,45, domenica ore 16,45; 20,45. **Smoking/no smoking** [illegible] parte **No Smoking** di A. Resnais. Dolby [illegible] Domenica [illegible] [illegible] **Iron [illegible] (Volontà di vincere).**

[illegible] v. Brandizzo 65, Torino. Riposo.

CHIOME via Nizza 56, tel. 668.7668. Oggi riposo. Domani **Pagemaster l'avventura meravigliosa.**

FREGOLI p.za [illegible] Giulio 2 bis. Telefono 812.2312. **Quattro matrimoni e un funerale.** [illegible] M. Newell. Or. 20,30; 22,30.

LANTERI corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Riposo.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. t. 817.1048. **L'ultima [illegible] tentazione di Cristo,** di M. Scorsese [illegible] 15,10-22; **Accattone** di P. P. Pasolini con F. Citti ore 19.45.

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. t. 817.1048. **Schindler's List** di S. Spielberg con L. Neeson, B. Kingsley. ore 17.30-21.45.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Saccarelli 15. Telefono 562.12.93. **Sotto il vestito tutto da scoprire** con Rossana Doll e Luana Borgia. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

[illegible] **[illegible]** corso Principe Oddone 31. Telefono 484 [illegible] **Le donne in calore per un [illegible] insoddisfatto.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita [illegible]. Telefono 521.23.85. 1ª visione **Tre settimane di immenso piacere** No stop dalle 10, ult. ore 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. [illegible] **e una notte dal peccato** con Pussycat Ashlan Gere. Ap. 10,30, ult. 22,30.

[illegible] Largo Giulio Cesare [illegible]. Telefono 248.29.74. **E qualcuno piace...** con Sandy, Alana e Pussycat. Colori V.M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6 [illegible] 650.54.70. **Emanuelle le p. [illegible] tutti,** con Emanuelle Cristallo. Ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible] [illegible] Regina Margherita 123. Telefono 436.20.92. **La moglie del vicino è [illegible] sempre più buono.** [illegible] Duchess. Ap. ore 10 ult. ore 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Odore di sesso.** Ap. [illegible] ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Pizza 170. Telefono 896.36.17. **Eviration totale** con Samanta Evens.

ZETA SEXY [illegible] via Cigna 55. Telefono 749.29.07. **Gola profonda** con Valy Verdi e Luana. 1ª visione. Ap. [illegible] 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Jonathan degli orsi - L'amore molesto - Nemici d'infanzia - Viva San Isidro! - Richie Rich - Creature [illegible] cielo - Virus letale - Come due coccodrilli - La scuola - Sostiene Pereira - Street Fighter - La morte e la fanciulla - La carica [illegible] 101 - Léon - Prima dell'alba - La vita a modo mio - Piccole canaglie - Vento [illegible] passioni - Prêt-à-porter - Forrest Gump

144 660919 (lire 552 al minuto + iva)

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [illegible], telefono 562.33 [illegible]. Ore 16,30 Armand Panigel - Archives cinématographiques [illegible] Resistance «Hiver 42 - [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA [illegible] **Riposo**

BARDONECCHIA SABRINA **Riposo**

BORGONE DI SUSA IDEAL **Riposo**

BUSSOLENO NARCISO: **Riposo**

CARMAGNOLA MARGHERITA **Riposo**

CASCINE VICA D BOS[illegible] **Riposo**

CESANA TORINESE [illegible] SICARIO **Riposo**

[illegible] MARILYN **La carica dei 101** SPLENDOR **Riposo**

CHIVASSO CINECITTA **Riposo** MODERNO **Riposo** POLITEAMA **Street Fighter - Sfida finale**

CIRIE' [illegible] **Riposo**

COLLEGNO PRINCIPE **Léon** REGINA UNO **Street Fighter - Sfida finale** REGINA DUE **Jonathan degli orsi** STAZIONE **Virus letale** STUDIO LUCE **La [illegible] dei 101**

CUORGNE' MARGHERITA **Léon** PERONA: **Piccole donne**

GIAVENO CINE TEATRO S. LORENZO **Riposo**

GRUGLIASCO ROMA **La giusta causa**

LEINI' AUDITORIUM **Riposo**

IVREA ABCINEMA **Sostiene Pereira** BOARO **In trappola** POLITEAMA **La carica dei 101**

MONCALIERI KING KONG CASTELLO [illegible] **carica dei [illegible]**

MONTANARO VITTORIA **Francesca**

NONE EDEN **Riposo**

ORBASSANO MODERNO **Riposo**

PINEROLO HOLLYWOOD **Virus letale** MULTISALA ITALIA 5 CENTO **Street Fighter** MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Farinelli** RITZ **[illegible] carica dei 101**

[illegible] GIOIELLO: **Street Fighter - Sfida finale**

SESTRIERE [illegible]. **Riposo**

SETTIMO TORINESE PETRARCA: **Riposo**

SUSA CENISIO **Riposo**

TORRE PELLICE TRENTO **Pinocchio lo regista del deserto**

VALPERGA AMBRA: **Proposta oscena**

[illegible] S. BARTOLOMEO **Riposo**

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Piacere Raia, rubrica di enogastronomia; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,30 Tg 4; 24 Speciale con noi; 2 Tg 4.

[illegible]: 18,50 Anna e il suo re, telefilm; 19,20 [illegible] telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Pericolo in agguato, tv movie; 22,30 Alice, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,25 La bellissima di voi privati, varietà; 0,25 Astro, [illegible] 0.45 Freddy's Nightmare, telefilm.

VIDEOGRUPPO [illegible] Crazy Dance; [illegible] Videonotizie; 20,30 Appari 12, telefilm poliziesco; 22 Tsd; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible] Video; 0,30 Videonotizie; 1 Mtv Speciale.

ELECTY: 19 Tg 7; 19,32 Punta alle 8, sit. com.; 20,06 Sampei ragazzo pescatore, cartone; 20,30 Specchietto retrovisore, tv movie; 22,30 Max Headroom, telefilm; 23,30 Salto [illegible] bulo, telefilm; 1 China Beach.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg sera; 21,30 Supersex sport. 25ª Rossa; 22,45 L'astroscrittura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: [illegible] Cover girls; 19,30 Tg 4; 20,15 Previsioni dell'Audrel; 20,30 Goldie e il guppie, film tv; 22,30 Vizi privati, 0,15 Erotika; 0,45 Emotions; 1,45 Match Music, musicale; 3,30 Al confine della realtà, telefilm.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete News; 19,30 Cartoon compilation, cartoni; 20,20 Telenews; 20,30 Il conte Dracula, film; 22,30 Royal Casino; 24 Blue Jeans; 1,30 Super Zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,45 Rosa Tv, telenovela. Martina; 19,30 Tg Rosa; 20 Vacanze... Istruzioni per l'uso; 20,15 Telemario; 20,30 Forza da sbarco, film; 22,15 Cinema 6; 22,40 Odeon regione; 0,25 Cinema 6.

RETE 9 TRI: T9 Documentario. 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il canton dj barbotin; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Rodger il re dei [illegible] film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei [illegible] ne pensa?; 23,30 Calcio tans.

TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business News; [illegible] Fatti e misfatti; 22,30 Empono TV.

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Block Notes; 19,45 My music; 20,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22,20 Cartomanzia in compagnia di Arianna, rubrica; 23 G.R.P. monitor. 0,30 Mediterraneo News, rubrica; 1,15 Ombre malesi, film; 2,50 Andiamo al cinema; 3 Ivo & Rolando Show.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela. 21 [illegible] 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: [illegible] Documentario; 19,25 Domani celebriamo [illegible] 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S.; [illegible] 10 Cartoni animati; 20,40 Rodger il re dei cieli, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Calcio tans.

RETE 7 [illegible] 20,40 Urban warriors, [illegible], 22,40 Informasette; 23 Vacanze... Istruzioni per [illegible] [illegible] 40 Informasette; 0,24 Conviene far bene l'amore, varietà.

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela, 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 16 Crazy Dance, musicale; 16,30 Star Trek, cartoni; 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Il prezzo del potere, telefilm; 18,50 Block Notes; 20,30 Ciclismo; 21,10 Calcio e dintorni; 22,05 Block notes.

TREFFE 8. 13 [illegible] Capozzi, [illegible]. 19,40 Tg Rosa; 20,15 Tg 9; 20,30 Scandali al [illegible] film. 22,30 Le auto d'oggi; 23,20 Calda notte, varietà sexy.

TELE VOX: 20,05 Videogiornale. 20,35 Spazio waterpolo; 21,10 Gianni Gamba show; 22,05 I naufraghi, telefilm; 23,40 Videogiornale; 0,15 Margie, telefilm.

SESTA RETE: 16,30 Superamici; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni animati; 20,30 Il picaro, film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino; [illegible] Super zap.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 Telefilm. 20 Documentario. 21 Il sospetto, film; 22,30 Tg Time; 23 Varietà. 0,45 Telefilm by night.

TELESTUDIO: 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg Nazionale; 20,30 [illegible] Flynn - Una leggenda; 21,30 Calcio tans; 22,20 Tg Nazionale; 22,30 Vizi Privati; 23,30 Auto d'oggi.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Molino, 1) lun.-sab. ore 9-18.

OLTRE PO
IMMOBILIARE
Via Stampatori, 6/B - 10131 Torino
Tel. 011/660.43.03 - 660.43.12

LA STAMPA

Abitare

OLTRE PO
IMMOBILIARE
NOI POTETE FIDARVI

E in città la domanda e l'offerta variano in modo sostanziale da zona a zona

Mattone, una crisi «in movimento»

Compravendite in aumento ma i prezzi sono bassi

Tira aria di crisi. Crisi? Pare proprio di sì. I problemi del Paese colpiscono anche il mercato immobiliare torinese: si parla di un andamento negativo che si è stabilizzato attorno al [illegible] per cento. Questo almeno segnalano gli esperti del settore.

Crisi dunque. Eppure nel settore non manca un certo fermento. Un segnale? Le compravendite numericamente [illegible] in aumento, anche se i prezzi hanno subito una diminuzione considerevole dovuta alle incertezze del momento. Riguardo al mercato immobiliare, è inoltre da notare che è cambiato in qualche modo il «maniera» di comprare. I tempi di vendita, ad esempio, si sono allungati: la gente oggi si muove con grande prudenza, e, quando si tratta di porre mano ai risparmi, visti i tempi che corrono preferisce pensarci [illegible] maggiore calma.

Ma come si può definire la richiesta? In prevalenza il pubblico opta per gli alloggi di grandezza media, quelli [illegible] che sono composti da tre locali. [illegible] manca però, nel panorama del settore, una certa varietà sia nella domanda sia nell'offerta. Si [illegible] inoltre che cambiano richieste e prezzi a seconda delle zone. I costi degli alloggi infatti dipendono più che [illegible] da molti fattori: la posizione di una casa, il suo stato di conservazione, la frequentazione più o meno buona della zona.

Nella città dunque, il «disegno» dei prezzi si presenta davvero molto vario, a seconda delle aree più o meno ricercate. In centro, per esempio, sebbene rimanga molto richiesta l'area di largo Crocetta e di [illegible] Alcide De Gasperi, il valore degli alloggi cambia sostanzialmente a seconda della posizione e del modo in [illegible] è conservato lo stabile. Un esempio? I prezzi [illegible] quartieri situati vicino alla stazione di Porta Nuova sono diminuiti a causa della cattiva frequentazione della zona, un pesante fardello degli ultimi anni, mentre tradizionalmente qui i residenti appartenevano o appartengono ancora a una buona borghesia torinese. Ad aggravare in qualche modo la situazione c'è inoltre il problema del traffico con notevoli difficoltà di parcheggio. Gli appartamenti, così - che pure sono spesso belli e confortevoli per la presenza di eleganti edifici d'epoca - in questi quartieri costano abbastanza poco: si parla di meno di due milioni al metro quadro, per le [illegible] che sono già ristrutturate.

[illegible] nella Torino «storica» la domanda [illegible] pubblico si incanala in genere verso alloggi spaziosi e ben tenuti, guardando più che altro [illegible] qualità (ma non mancano comunque richieste di mansarde e attici, da parte di persone che arrivano dalla periferia), altre [illegible] della città presentano un tipo di domanda differente. La [illegible] Nord di Torino, ad esempio, è caratterizzata da clienti giovani in cerca di alloggi recenti, che siano di medie dimensioni e che si possano acquistare attra[illegible] [illegible] mutuo. Quest'area infatti ha prezzi abbastanza accessibili ed è ben servita, anche grazie alla presenza del nuovo Stadio Delle Alpi, che ha dato una spinta all'organizzazione dei mezzi pubblici. Si vende bene, dunque, in via Borgaro, fino a piazza Villari. Abbastanza buona anche la zona di via Lanzo.

Sempre guardando alla mappa cittadina, è nota che la crisi economica ha invece colpito la zona Sud della città. Ad esempio al Lingotto, dove i prezzi hanno subito una diminuzione considerevole (meno dieci per cento) poiché l'area è povera e abitata da classi che risentono dell'andamento negativo del quadro lavorativo nazionale. Quest[illegible] situazione però fa sì che nel quartiere si presentino possibilità di investimenti a lungo termine, a prezzi convenienti: il Comune, nella zona, ha in programma progetti di recupero di vasta portata. I mercati generali del Lingotto, infatti, dovrebbero venire trasferiti fuori città.

I quartieri a Ovest, invece, sono presi di mira da chi cerca il verde, e preferisce parchi e giardini. La domanda maggiore, secondo gli addetti ai lavori, è nella zona di [illegible] Montecucco, corso Brunelleschi e corso Francia. Per i giovani che mettono su [illegible] e hanno problemi di risparmio, i prezzi più convenienti si possono trovare un po' più in là, nell'area di via Servais.

Realizzazioni per 300 mila metri quadri ad uso abitativo e 140 mila per attività terziaria sono invece le previsioni che riguardano l'asse che va da Santa Rita a Barriera di Milano. Qui gli immobili commerciali si vendono da un milione a un milione e mezzo al metro quadro, sempre che siano in una buona posizione.

Residenza

FORUM

ABITARE AL CENTRO DELLE IDEE

VIA S. PAOLO 1 ANGOLO C.SO FERRUCCI 78

VENDIAMO APPARTAMENTI DI ■ MQ E 112 MQ COMPOSTI DA: INGRESSO, SALONE, CUCINA, ■ CAMERE, DOPPI SERVIZI. ■■■■ AUTO ■ BOXES. UFFICI DIVERSE METRATURE.

VENDESI/AFFITTASI PRESTIGIOSI NEGOZI

UFFICIO VENDITE
IN CANTIERE
■■■ ■■■■■ AL VENERDI
DALLE ORE 14 ALLE 16

PROPRIETÀ E COMMERCIALIZZAZIONE

COVIM SRL

VIA VIBERTI ■ - TORINO - TEL. 38.55.212

INTERCOSTRUZIONI SPA

VENDITA DIRETTA ■■■
IMPRESA COSTRUTTRICE

VILLE BIFAMILIARI

AIRASCA - In signorile complesso residenziale vicinissimo al centro e comodo ai servizi, vendiamo ville bifamiliari ■ diverse metrature, su due piani, più box auto, cantina, lavanderia, locale sgombero ed ampio sottotetto, predisposizione caminetto. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

CONSEGNA LUGLIO 1995

VILLETTE

FIANO TORINESE - In complesso residenziale vendiamo villette ■ diverse metrature, su due piani, più box auto, cantina e locale di sgombero. Riscaldamento autonomo, doppi vetri, ottime finiture.

MUTUO E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
PRONTA CONSEGNA

PINO TORINESE

VIA TORINO 1

■■ Cento Croci e l'abitato di Pino Torinese, nel verde e in posizione panoramica, vendiamo 6 prestigiose unità immobiliari da 45 a 115 mq ■ residenza finemente ristrutturata, con bellissimi terrazzi. Giardino condominiale. Boxes e posti auto nel cortile interno.

VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

PER ULTERIORI **PRIMA** SRL
CORSO GALILEO FERRARIS ■■■■■■■■
TEL ■■■■■■■

EDILIZIA AGEVOLATA

A CHIERI
E SETTIMO TORINESE

ULTIMI ALLOGGI DISPONIBILI
(CON GIARDINO O SOTTOTETTO)
DI DIVERSE METRATURE DA 80 A 115 MQ
CONSEGNE GIUGNO/SETTEMBRE 1995 E MARZO 1996
MUTUI REGIONALI A TASSI AGEVOLATI
A PARTIRE DAL 3,5%

PER ■■■■■■■■

Affitti, l'era del patto in deroga

Il mercato delle locazioni nel post-equo canone

E gli affitti? Continua ad andare a gonfie vele il mercato delle locazioni. Nel suo ultimo rapporto l'istituto di ricerca Nomisma ha rilevato questa tendenza: Nel 1994 si sono registrate infatti quasi 880 mila locazioni (il dato però non è ufficiale), con un incremento pari all'otto per cento rispetto ai dati del 1993.

La causa? Il merito del fenomeno va attribuito quasi sicuramente all'avvio dei patti in deroga, che hanno favorito una maggiore mobilità del mercato, su cui sono stati immessi molti immobili che in precedenza erano tenuti sfitti. Il cosiddetto «boom» dunque è dovuto alla grandissima quantità di case in offerta: un segnale che lo dimostra è la diminuizione che si rileva nei canoni di locazione. La redditività lorda di un appartamento, cioè il valore del canone annuo rapportato al valore della casa, è in discesa: secondo le ricerche dell'istituto bolognese Nomisma è ormai al cinque per cento. Nelle grandi città, però, questo valore si presenta in realtà molto più basso. Gli esempi? A Roma, a Milano e a Torino non si riesce quasi mai a spuntare più del quattro per cento.

Riguardo agli affitti, c'è da ricordare che con il 1995 scadono i «contratti soggetti a proroga», cioè i contratti di locazione che furono stipulati prima dell'entrata in vigore della legge 392/78 per le famiglie che nel 1977 avessero un reddito complessivo inferiore agli otto milioni di lire. Molta gente, dunque, proprio in questo periodo si pone il problema di cosa fare.

Innanzitutto è molto importante risalire alla data esatta della scadenza del contratto. A questo proposito ci si può rivolgere ad esperti per ricostruire con sicurezza la data d'entrata nell'alloggio (possono essere utili, al riguardo, la prima bolletta d'affitto o la ricevuta della cauzione, e anche le bollette di luce e gas). Questa è infatti una data importante, che può servire a controllare che il proprietario abbia inviato la disdetta almeno sei mesi prima della scadenza del contratto: in caso contrario, infatti, il contratto si rinnova automaticamente per altri quattro anni all'equo canone.

La disdetta, comunque, non è «tout court» lo sfratto. Il proprietario che non è interessato a sfrattare i suoi inquilini, infatti, la usa per porre in atto un diverso contratto di locazione, attraverso la nuova figura del «patto in deroga» previsto dalla legge 359 del '92. Perché «in deroga»? Perché di fatto è «in deroga» all'equo canone.

Nel patto in deroga proprietario e inquilino aprono una sorta di trattativa, nella quale, se preferisce, l'inquilino può scegliere di farsi appoggiare da un esperto nel settore. Naturalmente, per fare i propri interessi, è sempre meglio essere il più possibile informati. Può rivelarsi molto utile, ad esempio, sapere quali sono al momento le tendenze del mercato degli affitti, in modo da pattegiare con cognizione di causa il prezzo da pagare, affinché questo sia conforme all'andamento generale del settore.

Bonaudo Tour
VIA GRAMSCI - VIA GARIBALDI

CENTRO RESIDENZIALE **SIGMA**

2° LOTTO

Si prenotano per l'acquisto appartamenti e box auto in costruzione con consegna prevista per l'estate '96

Minimo anticipo e pagamento dilazionato fino alla consegna chiavi, con possibilità di mutuo

PREZZO BLOCCATO ALLA PRENOTAZIONE

ALCUNE SOLUZIONI ABITATIVE:

- SOGGIORNO/ANGOLO COTTURA - 2 CAMERE - SERVIZIO - RIPOSTIGLIO - CANTINA
  DA LIRE 111 MILIONI, COMPRESO BOX AUTO
- SOGGIORNO - CUCINA - 2 CAMERE - 2 [illegible] - RIPOSTIGLIO - CANTINA
  DA LIRE 225 MILIONI, COMPRESO BOX AUTO

BOX AUTO FACOLTATIVO

Posizione *strategica* - 5 minuti d'auto da corso Grosseto

Un *comodo* servizio di mezzi pubblici collega Torino (linea 60 con fermata davanti il Centro Residenziale)

Costruzione in *edilizia tradizionale* su terreno in proprietà

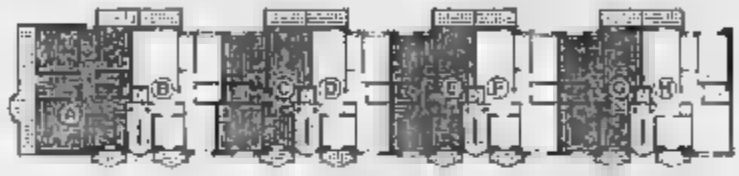
COSTRUISCE E VENDE
INTERCONSORZIO
via Cavour 1 - 10123 Torino - telefono 011 3625895

RIVOLI
CENTRO COMMERCIALE E RESIDENZIALE

APPARTAMENTI DI
OSSIBILITÀ
E DELLE
TRUZIONI
BOX E POSTI WATI.

La Piazzetta

VIA NIZZA • VIA AURILETTO • VIA MEOTTO

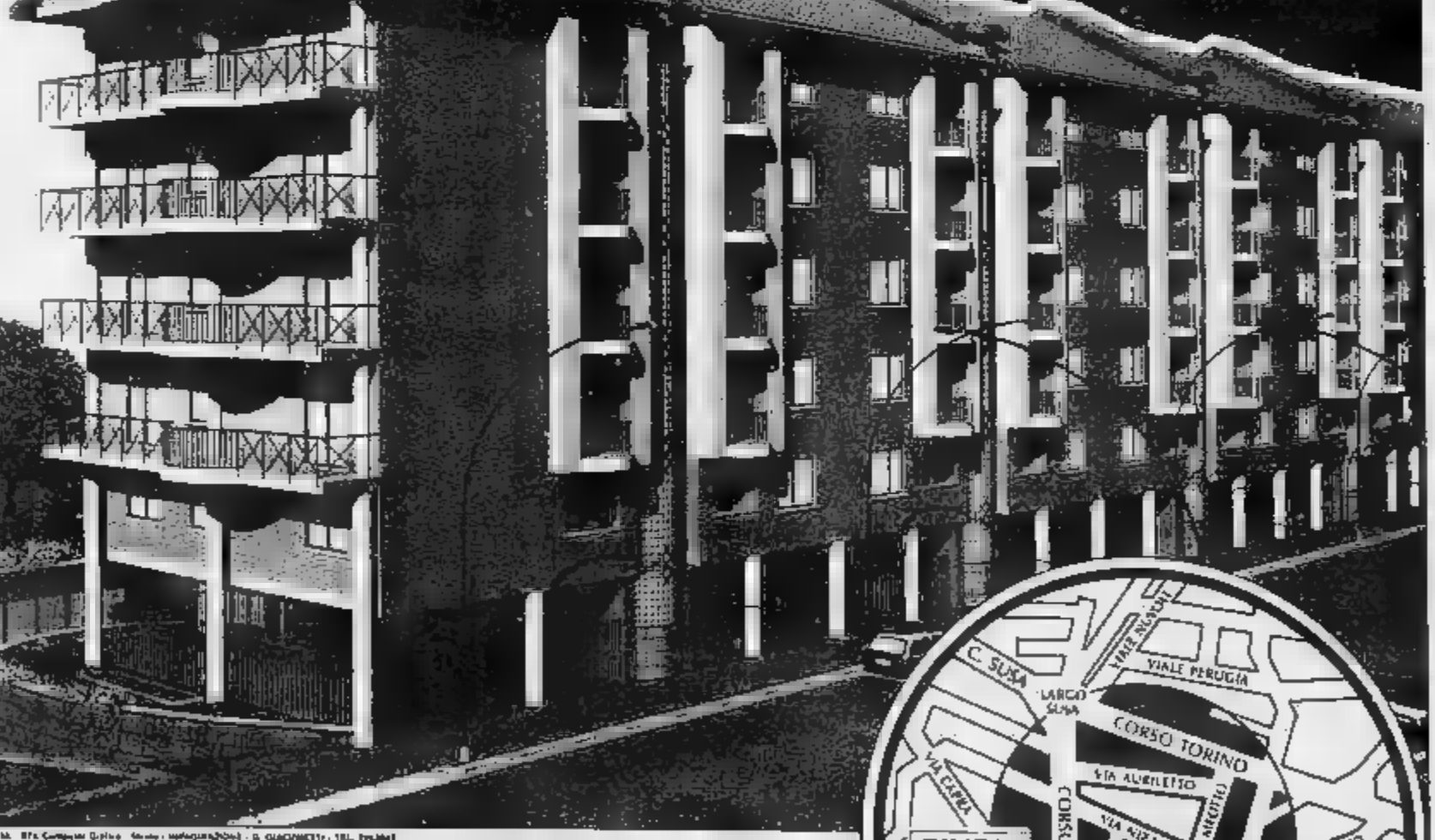


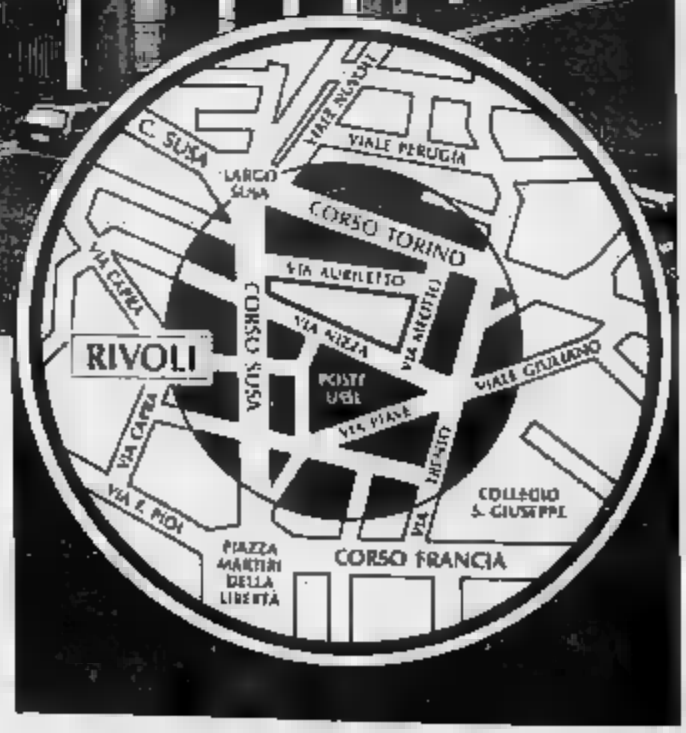
MUTUI E AGEVOLAZIONI
CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
IVA 4% PER PRIMA CASA

QUALITÀ E TECNOLOGIA

L'EDIFICIO SARÀ INTERAMENTE RIVESTITO IN PARAMANO.
SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- Porta blindata a semplice ed sicurezza all'ingresso degli alloggi.
- Vetri isolanti a doppia camera, con telaio antiumidità.
- Pavimenti bagni e cucine in ceramica monocottura.
- Pavimenti delle camere realizzati in parquet.
- Impianto termico individuale a metano, con caldaietta a tiraggio per l'accensione programmata.
- Attacchi per lavatrice e lavastoviglie in bagni e cucine.
- Sanitari e rubinetteria ideal Standard con miscelatori monocomando.
- Predisposizione spina presa telefonica in soggiorni e camere da letto.
- Videocitofono con apri-porta.
- Prese TV in soggiorni, cucine, camere da letto; antenna centralizzata, impianto TV-satellite, parabola per ricezione Astra.
- Apertura telecomandata dei passaggi carrai.
- Infissi esterni e porte interne in legno tinta noce scuro e serramenti in grès.





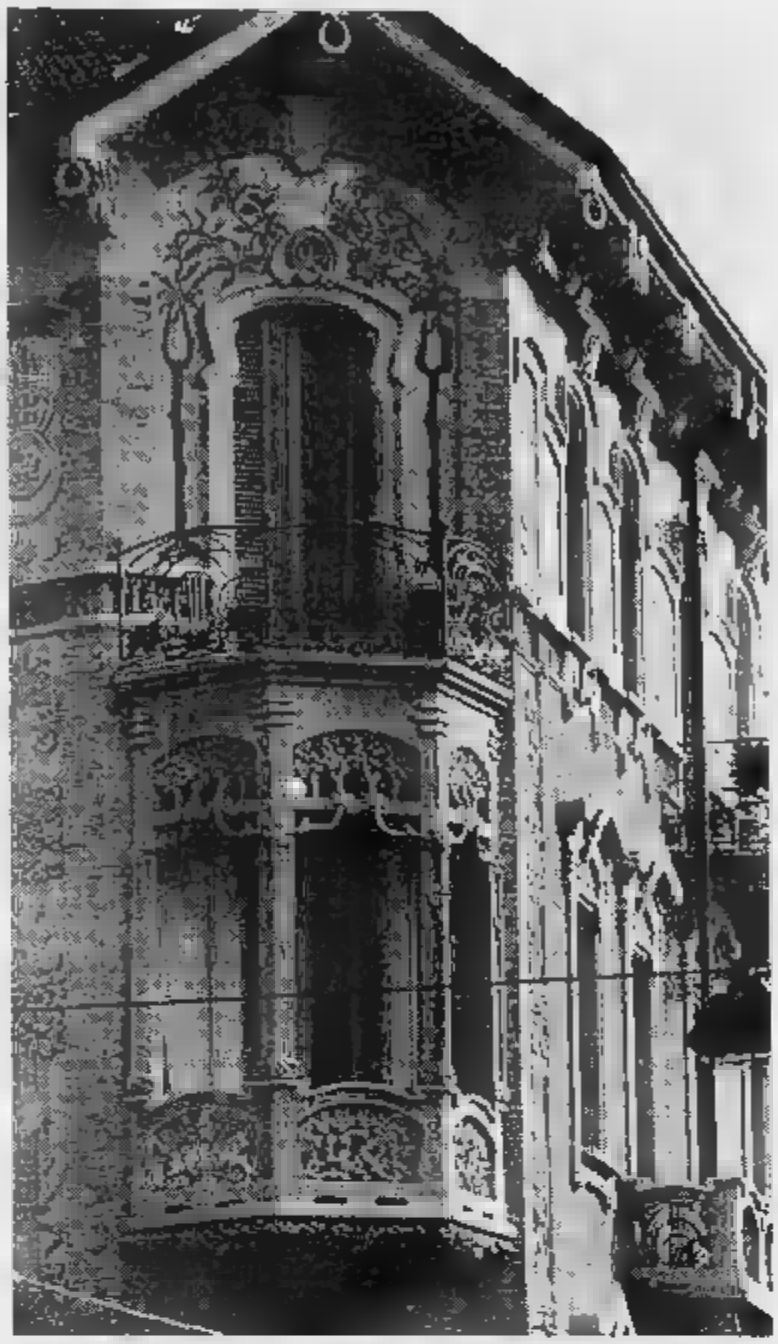
PROPRIETÀ: Via Campana Cortese - Rivoli - INFORMAZIONI - C. CIACCIMETTI - TEL. [illegible]

INFORMAZIONI PROMOTER
LA COMPAGNIA IMMOBILIARE

VIA VIBERTI 6 - 10141 TORINO

TEL. 3855212

VENDITE DIRETTE DA IMPRESA COSTRUTTRICE



«Città, addio»

Pendolari del verde

Verde, tranquillità, spazio, aria buona, la casa dei sogni sorge in cintura. Una scelta che incontra sempre più favori: un numero crescente di persone scelgono di allontanarsi dal centro cittadino, di fare i semipendolari, spinti dalla voglia di vivere in un'altra atmosfera, altri ritmi rispetto a quelli della città. Magari, nel verde. E l'offerta si amplia, si disegna a misura delle richieste. Così, per esempio, la Covim di via Viberti 6 e l'impresa costruttrice Intercostruzioni propongono tre soluzioni interessanti: a Pino Torinese, una serie di villette a due piani in un complesso residenziale appena terminato; a Chieri e a Settimo Torinese, sono disponibili gli ultimi alloggi in edilizia agevolata (mutui regionali a tassi agevolati a partire dal 3,5 per cento) con giardino e sottotetto; infine ad Airasca, sempre in un complesso residenziale, sono disponibili alloggi in villette bifamiliari. Simile l'offerta della Prima srl. a Corso Galileo Ferraris n. Qui gli alloggi sono stati ricavati in una residenza d'epoca ristrutturata a Pino Torinese.

Quello delle abitazioni a schiera è ormai un vero boom: i «condomini orizzontali», diffusissimi nella cintura urbana, sono la soluzione ideale per chi vuole gustare il piacere dell'abitazione indipendente senza alla sicurezza condominiale. «Gli acquirenti - dice ancora gli operatori del settore - sono in genere famiglie con bambini o coppie di giovani sposi. Non le richieste sono quelle tipiche di questo genere di clientela: cucina, soggiorno, servizi, una o due camere da letto. Tra gli "optional" più richiesti: il box per la macchina, la lavanderia, la tavernetta».

I vantaggi di vivere lontano dalla città? Innanzitutto la tranquillità offerta da certi luoghi. Non lo scopriamo certo oggi: la campagna è il luogo ideale per fuggire dallo stress, per difendersi dalle aggressioni di una vita inquinata e supermovimentata. La gente ha sempre più voglia di rifugiarsi in un'oasi di verde. E poi c'è anche un risvolto economico. Ci sono offerte per tutte le tasche, a prezzi sempre molto interessanti. «In generale - dicono gli esperti - dal centro all'hinterland il prezzo si riduce al minimo della metà al massimo di quattro quinti. Ma non sono soltanto queste le ragioni che motivano l'esodo verso la provincia. Molta gente, a prescindere dai soldi, è ormai stufa della città: nei paesi della cintura si possono trovare soluzioni più a misura d'uomo. È un buon compromesso per chi comunque continua a lavorare in città».

Frazionamenti e Cantieri

C.so Francia

in stabile d'epoca completamente ristrutturato alloggi liberi ed occupati composti ingresso 2/3 cucina bagno; ottimo da reddito

P.za Carducci

ottima posizione alloggi occupati composti ingresso 2 camere bagno

Grugliasco

posizione centrale nuova costruzione alloggi signorili con finiture di pregio composti da ingresso living nel soggiorno 2 camere cucina 2 bagni; mq. box giardino

Torino Vendita

C.so Traiano in casa signorile con portineria alloggi ingresso cucinotto bagno 2 balconi piani alti

Lingotto via Somalia alloggio in indipendente ingresso camere 2 bagni box giardino

Domenico angolo via Milano in stabile d'epoca mono-bilocali arredati. Ottimi da reddito.

P.za Quala stabile signorile alloggio libero ingresso salone camere cucina bagni ripostiglio 7° piano nuova costruzione locali uso artigianale - industriale ampie metrature.

Via Madama Cristina angolo Marconi stabile dell'800 alloggio composto da ingresso living nel soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno. 4° piano. Mq 100.

Santa Rita Buenos Aires in stabile decoroso alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 2°

C.so Bramante in stabile di 40 anni ottima posizione alloggi liberi composti di ingresso 2 camere cucina bagno

C.so Novara in stabile decoroso alloggio libero con ingresso dal ballatoio composto da 2 camere e servizio

Asti Vendita

Villafranca d'Asti posizione panoramica casa indipendente 3 piani stalla fienile porticati terreno circostante; ottimo per agriturismo

Asti - Monale centro lotti di terreno edificabile varie metrature ottima posizione

Montegrosso - Cinaglio centro paese casa indipendente disposta su 2 piani più altro fabbricato con progetto approvato, terreno circostante

Dusino San Michele complesso 2 splendide ville di cente costruzione, piscina, ampio giardino.

Affitta

Via Garibaldi adiacenze in Palazzo Saluzzo Paesana splendidi locali in stile barocco interamente ristrutturati e nuovo adatti uso ufficio di rappresentanza o . 500 interrato eventualmente divisibili

Via Vigliani nuova costruzione locali artigianale - industriale ampie metrature.

Via Buenos Aires alloggio arredato uso transitorio composto di ingresso, camera, cucina, bagno.

SILPA
Società di Intermediazione Immobiliare

via Pio VII, 168 - 10127 Torino - telefono 011 fax 011 6192819
corso Vittorio Alfieri, 78 - 14100 - telefono fax 0141 436837

NUOVE COSTRUZIONI

CMB COSTRUZIONI spa

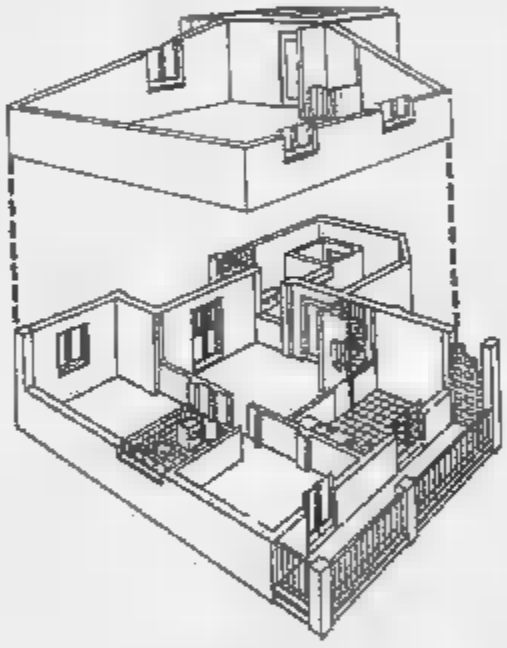
ideate e progettate

dagli arch. U. Jelmini e G. Zanardi

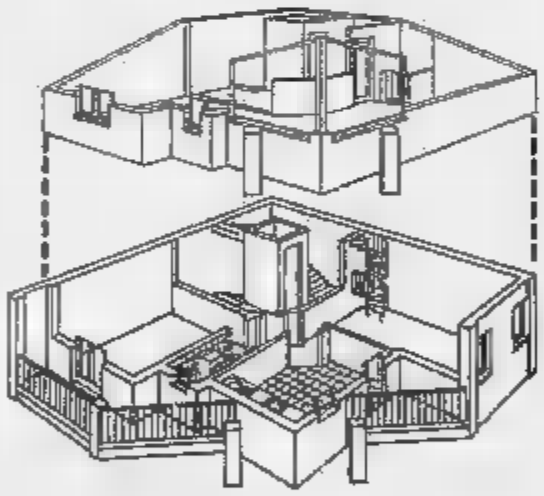
vendiamo direttamente... ■ due passi da Torino in BORGARO TORINESE - Viale Martiri della Libertà n. 86 - 100

I prezzi indicati includono: Catasto, frazionamento, regolamento di condominio

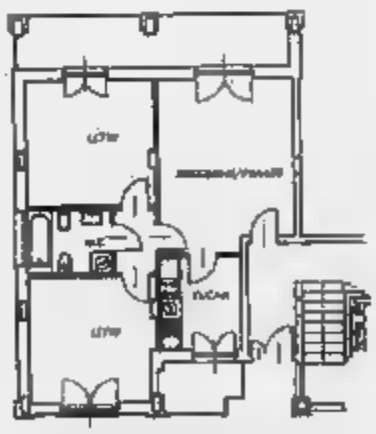
- Ampia possibilità di scelta in una vasta gamma di materiali di prima qualità.
- Vetri doppi all'esterno; al piano terreno anti sfondamento con serranda in acciaio.
- Portoncino blindato.
- Riscaldamento autonomo.
- Posizione privilegiata per servizi ■ trasporti.



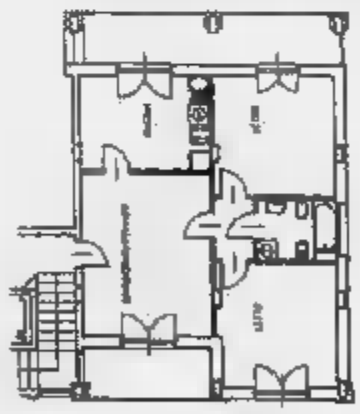
ULTIMO PIANO CON MANSARDA
L. 300.000.000



ULTIMO PIANO CON [illegible]
L. 280.000.000



PIANO TERRENO
L. 190.000.000



PIANO [illegible]
L. 180.000.000

SECONDO PIANO
L. 213.000.000

Per informazioni chiamare il **011/24.73.430**

L'ora dei negozi

Cresce la domanda di locali

A scuola per diventare negozianti. E' il momento giusto per mettersi in proprio: l'attività commerciale offre infatti una valida alternativa alla disoccupazione soprattutto giovanile e del terziario e al momento a Torino c'è molta offerta di locali. Attenzione: per trovare il negozio giusto al posto giusto ed evitare le brutte sorprese, bisogna conoscere bene tutti gli aspetti del mercato, i rischi e le opportunità. Per questo è meglio affidarsi a una società di mediazione commerciale, come la Frana snc di Corso Palestro 9, che assiste l'aspirante negoziante dalla scelta dei locali alla vendita.

Negozianti, è bene ricordarlo, non ci si improvvisa. Torino è sempre stata considerata una piazza difficile sotto un aspetto commerciale. Non solo; negli ultimi sette-otto anni ci è assistito a un proliferare di ipermercati dalle enormi superfici, che spaziano ormai in ogni campo del commercio specializzato e tradizionale. E' un fenomeno che in altri Paesi europei e anche in altre città italiane era già presente in anni precedenti, a differenza della nostra città presentava il beneficio della gradualità, il che permetteva al mercato di assestarsi senza traumi e scossoni. L'apertura, quasi in contemporanea, di molte vaste superfici di vendita oltre a diversi centri commerciali, ha stretto la città in un assedio fatto di offerte, megasconti, allettamenti vari, il tutto ai fini pubblicitari e di conseguenti abitudini e circuiti condizionati nel consumatore, salvo poi rivedere i prezzi, adeguandoli alla logica del profitto.

A ciò si aggiunge il progressivo spopolamento di Torino, con spostamenti di notevoli masse di consumatori verso la prima e la seconda cintura oltre che nelle regioni di origine, in concomitanza anche della crisi che colpisce l'industria e l'indotto, con dolorosi e traumatici tagli all'occupazione. In questo quadro va a innestarsi uno sproporzionato incrudimento dei mille balzelli, tasse, imposte e costi gestionali che gravano sulle piccole e medie imprese commerciali, artigianali o di servizi, evidenziando i problemi di sopravvivenza di una grande fascia di microattività al limite del significato di impresa con fini economici.

Ecco perché si assiste in questo periodo ad una massiccia offerta di attività commerciali, che in gran parte e con buona pace del titolare finiranno per chiudere i battenti, espulsi dal mercato dell'inevitabile legge dell'economia. Ecco, pertanto, il tentativo ultimo di cedere, di realizzare almeno in parte il proprio investimento. Tutto ciò crea sul mercato grande confusione e incertezza da parte del possibile acquirente, il quale si trova a dover iniziare un'attività in proprio per sé o per i propri figli diplomati, laureati e disoccupati, digiuno di adeguata esperienza e a rischio di un investimento a perdere.

Ecco, pertanto, il ruolo importante di un mediatore professionale come Frana, che con la propria esperienza ed onestà può indirizzare e consigliare il probabile acquirente verso il tipo di attività, sotto tutti gli aspetti idoneo, sia per il modulo che per la posizione, l'ampiezza dei locali, la superficie espositiva, la zona, la via, addirittura il marciapiede che «lavora» più dell'altro. In una parola, le zone commerciali appetibili al riparo anche dalla concorrenza della grande distribuzione.

Il negozio giusto nel posto giusto lavorerà sempre e avrà un futuro più gratificante. Frana vi aiuta ad individuarlo, proporlo a prezzo equo, accompagnando la vendita con tutta un'organizzazione di servizio che segua l'acquirente nel disbrigo di ogni problematica connessa all'acquisto.

DAL 1947

LE PROPOSTE DI
F.R.A.N.A.
Le migliori offerte di cessione attività

TABACCHI lotto lotocalcio giornali, zona Moncalieri, adatto famiglia utili L. 280 milioni netti annui. Anticipo L. milioni cede.
Torino Nord, levata L. milioni, ampio moderno, alto utile adatto coppia, cede L. 410 milioni dilazionando.
TABACCHI lotocalcio Torino Nord, levata L. milioni utile netto L. 200 milioni, adatto famiglia, anticipo L. milioni cede.
TABACCHI bar giornali, chiuso festivi, Barriera Milano, orario ridotto, utile netto annuo L. 200 milioni. Anticipo L. 350 milioni. Cede.
TABACCHI Torino Nord, levata L. 10 milioni, forte passaggio, buon utile incrementabile. Cede L. 270 milioni dilazioni.
TABACCHI bar lotocalcio, gestione per futura vendita zona stadio. Utile elevatissimo. Adatta famiglia, anticipo L. 250 milioni.
BAR Crocetta chiuso sera e festivi, incasso L. 820 mila. Piatti caldi buon arredo, cucinetta attrezzata. Anticipando L. milioni. Cede.
BAR tavola calda, Vanchiglia, presso mercato, incasso L. 1 milione mila, caffè sei pacchi. Anticipando L. 200 milioni. Cede.
BAR Crocetta, L. 1 milioni 500 mila. Moderno angolare cinque vetrine. Chiuso sera e festivi. Anticipando L. 200 milioni cede.
BAR analcoolico Vanchiglia centro, chiuso e festivi, incasso L. incrementabile, anticipando L. 50 milioni. Cede.
BAR Chieri centro, moderno elegante, incasso L. 800 mila chiuso sera e festivi, caffè tre pacchi, n° 100 brioches al giorno. Anticipo 150 milioni. Cede.
BAR Orbassano centro, incasso L. 500 milioni, caffè nove pacchi, ampio moderno. Orario lungo, lotocalcio. Anticipando L. milioni cede.

Corso Palestro, 9 - Torino
Tel. 011 56.23.250 - 56.23.895

NORDEDIL IMMOBILIARE

CITTADELLA presso libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie terzo ascensore.
PIAZZA ADRIANO presso libero ingresso 3 tinello cucinotta bagno 1 arie terzo

GIARDINI REALI signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno
C.SO S. MAURIZIO presso libero piano alto ingresso 3 cucina bagno terzo ascensore.

C.SO TASSONI libero doppi ingressi salone 2 camere cucina, bifamiliari 3 arie terzo ascensore.
STATUTO presso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie esc.

BARCA in stabile recente piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina, bagno 2 arie terzo ascensore.
C.SO RE UMBERTO presso ultimo piano ingresso soggiorno 2 bagno terzo ascensore.

SANTA RITA 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie terzo metano L. 140 milioni.
signorile libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino bifamiliari 2 arie terzo ascensore box auto.

MASSAUA piano alto ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie terzo ascensore Stabile Ristrutturato.
PIZZA ROBILANT presso piano alto ingresso camera cucina bagno terzo ascensore L. 115 milioni.

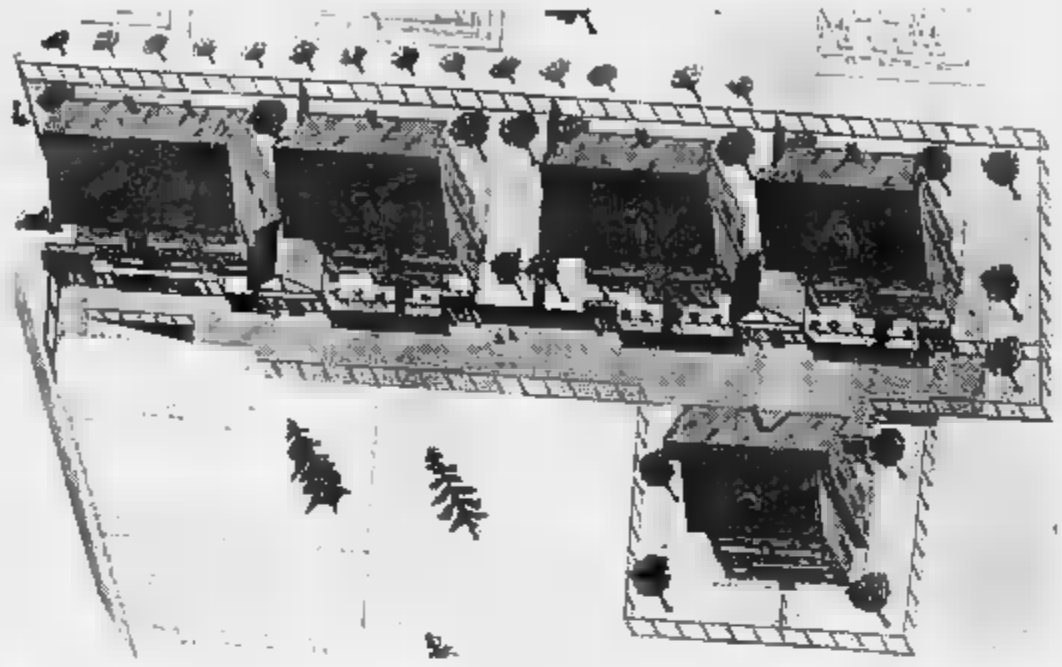
VIA VENTIMIGLIA presso stesso stabile 2 alloggi mq. 110 circa cadauno, piano alto 8 arie liberi, ascensore bello stabile.
C.SO UNIONE SOVIETICA presso 4° piano ingresso living su soggiorno 2 camere cucinotta bagno 1 arie terzo ascensore.

C.SO LECCE presso libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. L. 118 milioni.
PARELLA ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie terzo metano L. 130 milioni.

via Conte Rosso 3 - TORINO
011/561.27.60

NICHELINO - RESIDENZA SAN QUIRICO

Via San Quirico 53 - ai confini di Moncalieri



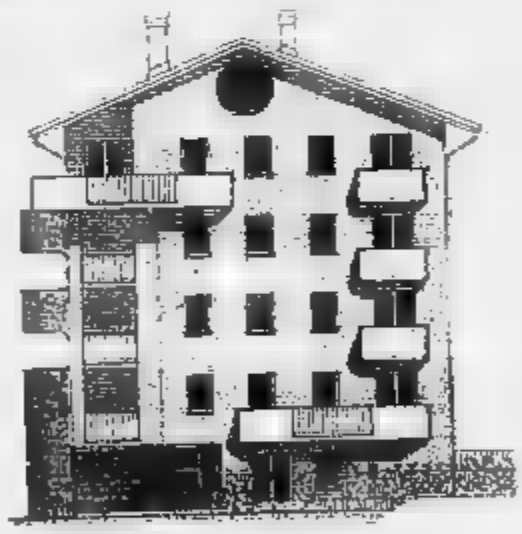
VILLETTE BIFAMILIARI

Piano interrato: box per 2 auto, tavernetta, cantina. Piano terreno: soggiorno, cucina, servizio, ampio giardino. Piano primo: 2 o 3 camere, 1 o 2 servizi, mansarda con scala interna. Riscaldamento autonomo con acqua calda, finiture di pregio, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO • PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COLLEGNO - VIA ISONZO 17

ALLOGGI E BOX IN PICCOLO CONDOMINIO



Alloggi composti da:

ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, cantina.

Riscaldamento autonomo con acqua calda, scelta materiali, portoncino blindato, serramenti in legno con vetrocamera.

Box auto.

IVA AGEVOLATA • MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

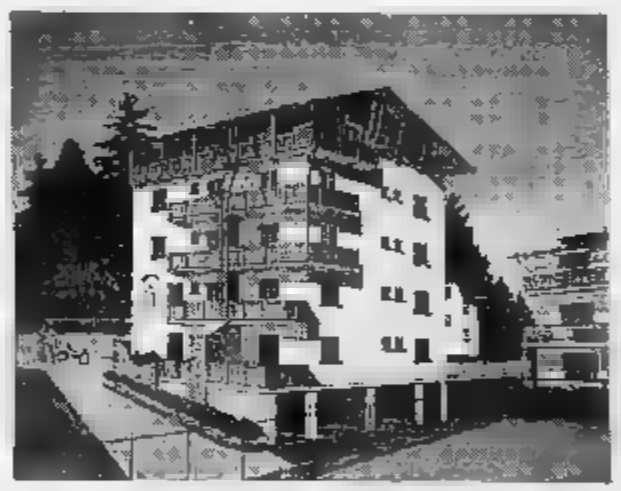
COSTRUISCE E VENDE

COGEPRIM s.r.l.

Corso Palestro 3 - TORINO
Tel. 541.934/562.80.41

SAUZE D'OULX

VIA VILLAGGIO ALPINO



Mono - bilocali in centralissimo stabile in corso di totale ristrutturazione.

Riscaldamento a contatore, portoncini blindati, serramenti in legno con vetrocamera, ascensore, possibilità scelta materiali.

Box auto e cantinette

MUTUO SAN PAOLO
PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

COSTRUISCE E VENDE

SALIAT s.r.l.

Corso Palestro 3 - TORINO
Tel. 011 541.934/562.80.41

Se l'appartamento è di pregio

Un'occasione a soli due passi da Torino

Moderne, funzionali, eleganti. Sono le due nuove palazzine che stanno sorgendo a poca distanza dal centro di Borgaro Torinese e che promettono di diventare un'occasione davvero unica e un investimento sicuro per tutti coloro che cercano un appartamento nella prima cintura di Torino.

Realizzate dalla «Cmb Costruzioni», le palazzine - con una bella facciata a mattone lavorato associato ad altri materiali come pietra e intonaco - avranno quattro piani fuori terra, oltre al sottotetto non abitabile e al piano interrato che sarà adibito a cantine, autorimesse e magazzini. Si trovano ai numeri 85 e 100 di Viale Martiri della Libertà.

L'occasione è davvero ghiotta. Gli alloggi, infatti, vantano finiture di gran pregio. A cominciare dal portoncino blindato ai vetri doppi all'esterno e a quelli anti-sfondamento con serranda in acciaio per gli appartamenti che si trovano al piano terreno, fino a un'ampia possibilità di scelta in una vasta gamma di materiali per gli interni.

Particolare cura è stata anche dedicata dagli architetti e dai tecnici agli isolamenti termo-acustici, realizzati - come sottolineano alla «Cmb Costruzioni» - rispettando scrupolosamente tutte le severe prescrizioni in materia. Il pregio, inoltre, i serramenti esterni, in larice d'America, e quelli interni in noce del Tanganica. E' previsto, inoltre, che ogni appartamento venga dotato di un impianto di riscaldamento autonomo a metano: l'ottimizzazione dei consumi - e quindi il risparmio - è garantita dalla libertà assoluta di gestione.

Come se non bastasse, le due palazzine di Viale Martiri della Libertà 85 e 100 sorgono in un'area strategica per quanto riguarda i servizi. A cominciare dalla stazione ferroviaria, che è a soli due passi e che permette di arrivare a Porta Susa in brevissimo tempo. E altrettanto comoda è la superstrada, con cui si può arrivare a Torino in appena una manciata di minuti. La zona di Borgaro Torinese, inoltre, dispone di negozi, campi sportivi e scuole: insieme a strutture che rendono la vita di tutti i giorni più comoda e pratica.

Le tipologie degli appartamenti disponibili sono varie: si va da quelli di 80 metri quadri a quelli di 90, fino a quelli con superfici equivalenti più mansarda, rispettivamente di 70 e 80 metri quadrati. Gli alloggi dispongono di cucina abitabile, soggiorno, due camere da letto, antibagno e bagno: tante soluzioni per le esigenze più diverse, e comunque sempre a prezzi convenienti che partono già da una cifra minima di 160 milioni e arrivano a 300 milioni.

Per coloro che non vogliono farsi sfuggire questa opportunità irripetibile, c'è la possibilità di effettuare comodi pagamenti rateali e di accendere anche un mutuo.

La consegna dei 24 alloggi di Viale Martiri della Libertà è prevista per fine anno. La possibilità di avere una nuova casa non è mai stata così vicina e così conveniente.

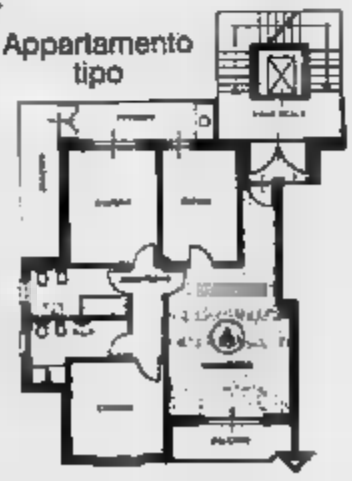
«PALAZZO AMBRA»

in Corso Lombardia 169 a Torino

Vendesi
stupendi appartamenti
e box di varie dimensioni
con giardino
condominiale
in elegante stabile
signorile di 7 piani
con finizioni di prestigio.

Caratteristiche tecniche: Facciate in mattone paramano ● Finiture in granito ● Pavimenti in ceramica e parquet ■ Videocitofono ■ cancello automatico ■ Portoncino blindato ● Serramenti in legno con doppi vetri ■ Riscaldamento autonomo a metano ■ Radiatori in ghisa ● Impianto elettrico della Ticino ■ Antenna centralizzata ■ Impianto idrico in Copras ■ scarico in Geberit ■ Sanitari Ideal Standard ■ Rubinetterie miscelatori ● Balconi e decorazioni in cristallo color Ambra ■ Iva al 4%.

Appartamento tipo



E' una realizzazione dell'Impresa

EDILRO TORINO s.r.l.

Uff.: corso Moncalieri, 23 - 10131 TORINO - ITALIA
Telefono (011) 660.01.88 - Fax (011) 660.01.50

che vende direttamente ultimi appartamenti in finizione.
Personale in loco
Per informazioni: cantiere tel. (011) 455.0922 - uff. (011) 660.0188

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI ALTAMENTE COMPETITIVI

LOCALI INDUSTRIALI

A TORINO
ZONA VIA REISS ROMOLI

Nuovo prestigioso complesso industriale

Vendesi locali per

- Piccole - medie aziende da mq. 300 / 2.000
- Magazzini depositi da mq. 300 / 4.000
- Box per camper

Uffici da mq. 250 / 4.000

Vendesi ▪ Affittasi

Via Olivetti ang. Via Schiapparelli

Tel. 505820 - 596244

A VENARIA COMPLESSO RESIDENZIALE "ALPI DUE"

Vista panoramica sulle Alpi - Ampio soleggiamento - Aree verdi
A 10 minuti dal centro di Torino - Comodità trasporti - A 500 mt. dalla tangenziale

Appartamenti da 62 a 115 mq. con mansarda abbinabile
Box singoli ▪ doppi - Posti auto

Prezzi bloccati sino alla consegna

Vieni ▪ vedere ▪ Venaria in Via S. Marchese ang. Via di Vittorio

Prezzo ▪ qualità: appartamenti pronta consegna ed altri consegna novembre '95
Materiali di prima qualità e possibilità di scelta a proprio gradimento

Principali caratteristiche:
Costruzioni in tradizionale - Riscaldamento autonomo - Isolamento termico / doppi vetri - Portoncini blindati - Videocitofono
Parti condominiali recintate

- Appartamento tipo **A** mq. **62** da L. **142** milioni
  Soggiorno - cottura - camera - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo **B** mq. **71** da L. **158** milioni
  Soggiorno - cottura - 2 camere - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo **C** mq. **88** da L. **194** milioni
  Soggiorno - cucinotta - 2 camere - servizio - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo **D** mq. **94** da L. **201** milioni
  Soggiorno - cottura - 2 camere - 2 servizi - ripostiglio - terrazzi - cantina
- Appartamento tipo **E** mq. **115** da L. **259** milioni
  Soggiorno - cucina - 2 camere - 2 servizi - ripostiglio - terrazzi - cantina

INFORMAZIONI ▪ VENDITE direttamente in cantiere tutti i giorni compreso il sabato
Orario: 9,30 / 12,30 - 14,30 / 19,00 - Tel. **(011) 452.53.61 - 455.79.45**

La casa nel verde

Villette in cintura

La casa? E' immersa nel verde, ad appena due passi da Torino. La propone l'«Interconsorzio» a Borgaro Torinese, dove sta ultimando un grande centro residenziale denominato «Sigma». Dopo aver terminato il primo lotto due anni fa, è ora in via di realizzazione la seconda palazzina a quattro scale a quattro piani fuori terra, circondata da un ampio giardino condominiale con vialetti e panchine. Sarà pronta entro l'estate dell'anno prossimo e disporrà di circa 40 appartamenti di alta qualità, caratterizzati da finiture a prim'ordine.

«Noi curiamo molto lo stile degli esterni e il design degli interni: non facciamo parallelepipedi a altre figure geometriche fredde e rigide, ma cerchiamo l'armonia a la piacevolezza d'insieme», spiegano all'«Interconsorzio», un consorzio di imprese edili tra i maggiori dell'area torinese a ben noto per la qualità delle sue realizzazioni. Tra le più recenti la costruzione, il complesso residenziale «Debouché» a Nichelino e la «Residenza Contrada Fraschini» a Rivoli, oltre che il nuovissimo «Sigma».

Anche in questo caso le finiture degli appartamenti della palazzina di Borgaro Torinese sono molto curate e le tipologie estremamente varie: si va dalla più richiesta - due camere letto, soggiorno, cucinotto, bagno e ripostiglio - fino alla più ampia, composta da saloncino, due o tre camere, cucina e doppi servizi. Caratteristica comune degli alloggi è la soluzione «tutto compreso», che prevede facciate mattoni a vista paramano, portoncino blindato, palchetto nelle camere da letto, ceramica monocottura a scelta, riscaldamento autonomo a metano, costruzione in edilizia tradizionale pannelli prefabbricati e giardino privato per gli alloggi a piano terra. «Il tutto in un insieme razionale e luminoso», sottolineano all'«Interconsorzio».

Il centro di Borgaro Torinese sarà terminato entro l'estate del '96. Immerso in una grande verde - all'angolo tra Via Gramsci e Via Garibaldi - si trova a pochi minuti a piedi dal centro di Borgaro Torinese. La posizione di «Sigma» è strategica: proprio davanti al complesso c'è la fermata del bus «60», che permette di raggiungere la città in brevissimo tempo.

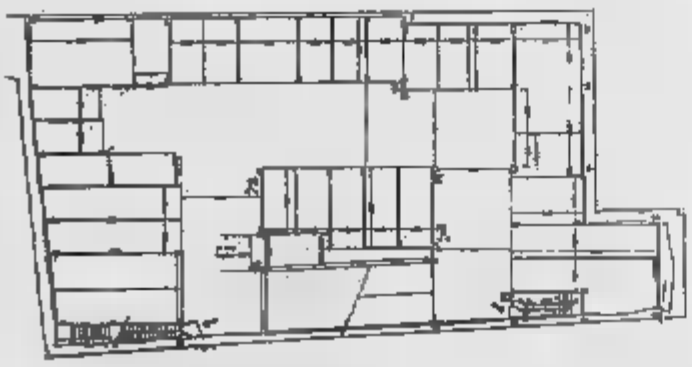
A rendere l'occasione di «Sigma» ancora più allettante c'è la garanzia il prezzo degli appartamenti è bloccato al momento della prenotazione. Quanto al pagamento, non ci sono problemi: è dilazionato fino consegna delle chiavi e c'è la possibilità accendere un comodo mutuo.

REALIZZAZIONI

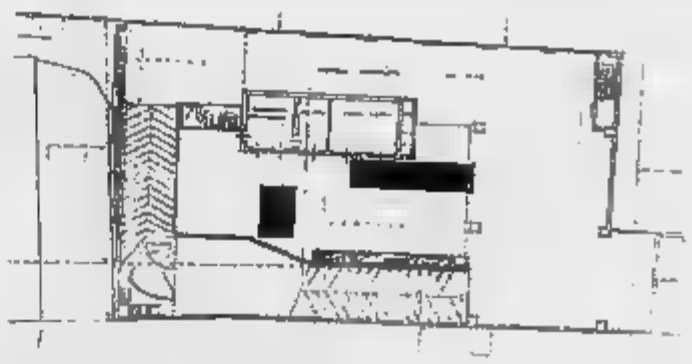
CO.GE.S.T.
COSTRUZIONI • s.r.l.

VIA LE CHIUSE 52 (zona Cibrario)

VENDESI ULTIMI BOX
VARIE METRATURE - ALTEZZA 3 M



VENDESI CAPANNONE
CON PALAZZINA UFFICI
MQ 620 TOTALI



Per informazioni e appuntamenti tel. 011 50.28.31 - fax 59.38.77

La CEVAL TORINO s.r.l. vende in Torino, Via Borgone - C.so Peschiera.

RESIDENZA PESCHIERA

tipologie base

Appartamenti signorili - Tipologie personalizzate da mq. 70 a 220
Finiture di pregio
[redacted] auto singoli e doppi - Ampia [redacted] esterna a verde
Costruzione tradizionale - isolamento termo-acustico
Riscaldamento autonomo. Predisposizione climatizzazione
Videocitofono - collegamento citofonico con portineria
Portoncino blindato
Serramenti esterni in legno e vetri camera

Via Borgone:
in immobile adiacente totalmente ricostruito
monolocali, bilocali, laboratori, uffici.

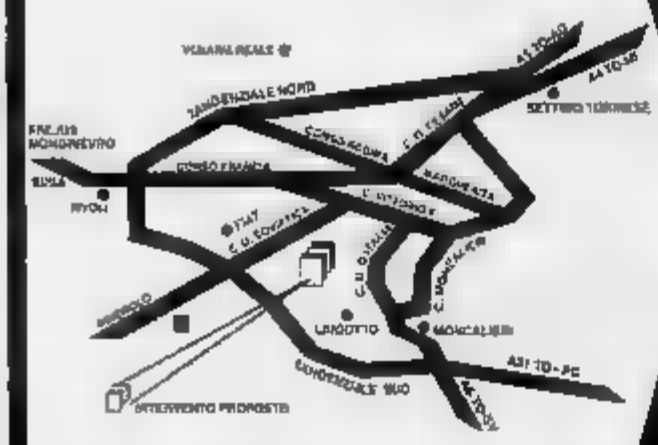
Possibilità di mutuo bancario
Agevolazioni di pagamento
Polizza garanzia decennale
Iva 4% prima casa

Ufficio Vendite in cantiere
Tel. 011/375436
Realizzazione:BORINI COSTRUZIONI s.p.a.

VENDONSI LOCALI
IN CORSO DI REALIZZAZIONE

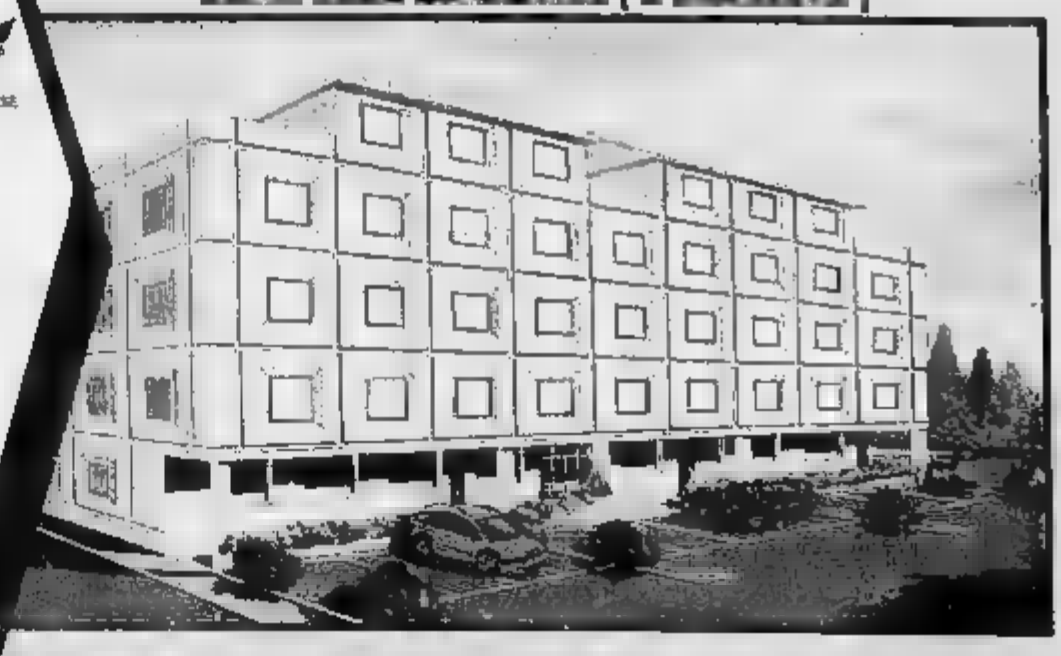
TORINO

via PIO VII
angolo
via INVERNIZIO



e'
una realizzazione:
[redacted] s.r.l.

DESTINAZIONE :
INDUSTRIA LEGGERA - LABORATORI - MAGAZZINI - UFFICI
CENTRO ESPOSIZIONE CON ANNESSE LAVORAZIONI
[redacted] BLOCCO: MQ. 4500 - FRAZIONATI: DA MQ. 400
POSSIBILITA' [redacted] ADATTAMENTO A ESIGENZE PARTICOLARI
[redacted] ([redacted])

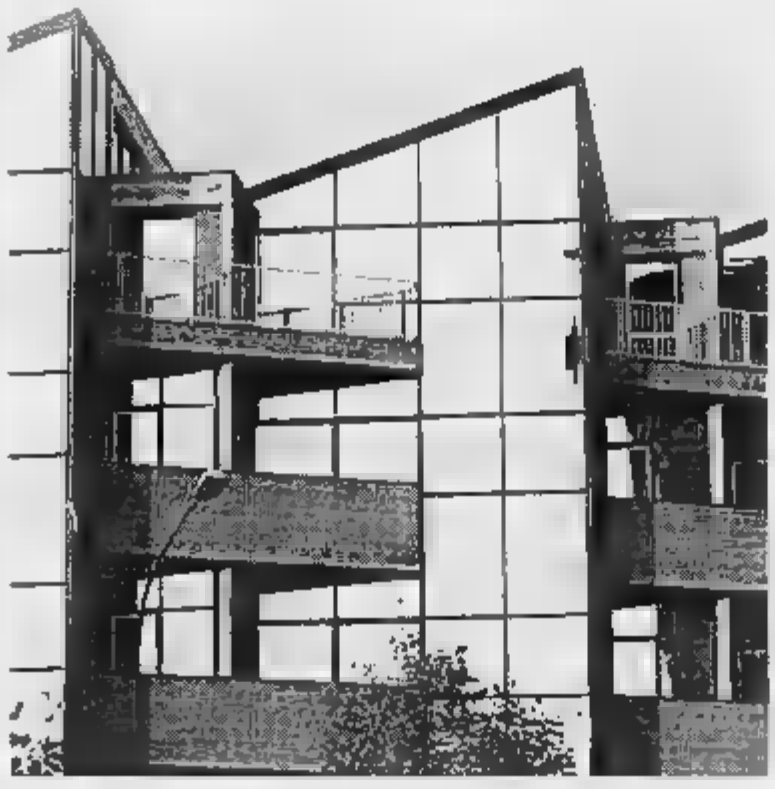


Sull'asse FIAT [redacted] - [redacted] Espositivo Lingotto, zona collegata [redacted] modo ottimale sia al centro [redacted] che [redacted] sistema periferico [redacted] viabilita', tangenziali [redacted]

[redacted] INFORMAZIONI :
[redacted] s.r.l. TEL.. 011/ 4371449

La sicurezza di un'agenzia «doc»

I consigli della Fimai per gli acquirenti



Dovete comprare o vendere immobile? Prima di tutto accertatevi che l'agenzia che scelto sia in regola con la legge. E' questo il consiglio di Piero Bertinetto, presidente della Fimai (la Federazione italiana dei mediatori e degli agenti immobiliari).

E' infatti ancora diffuso l'abusivismo, il che significa che molte agenzie operano senza essere iscritte nel Ruolo della Camera di Commercio, un vero e proprio albo professionale per gli operatori immobiliari istituito la legge 39/1989.

«L'abusivismo - avverte la Fimai - danneggia non solo la categoria degli operatori, ma soprattutto il cliente, dato che l'abusivo è tenuto per legge alla restituzione alle parti contraenti delle provvigioni indebitamente percepite».

Lo Fimai sta da tempo lavorando per segnalare alla Camera di Commercio le situazioni irregolari. Ma intanto è bene che i privati prendano qualche piccolo accorgimento.

Come riconoscere un'agenzia in regola?

La migliore è richiedere il tesserino, che viene rilasciato dalla Camera di Commercio tutti gli iscritti. Attenzione anche ai moduli che vi chiederanno di firmare. La nuova normativa, infatti, prevede che i formulari per la definizione del contratto siano preventivamente depositati presso la Commissione di controllo della Camera di Commercio. I moduli, inoltre, devono riportare gli estremi dell'iscrizione Ruolo dell'agente del rappresentante legale della società: nome o cognome del titolare e numero di iscrizione. Se si tratta di società bisogna che venga riportato anche il numero di iscrizione della società. I moduli incompleti o, peggio, se mancano, è una prova che l'agenzia abusiva. Prima di pagare provvigioni non dovute, è bene quindi controllare sempre questi dati.

I moduli. «Ci possono essere due tipi di moduli: o un incarico di mediazione un mandato. La differenza è notevole. Nel primo caso (usato più spesso, e soprattutto per immobili singoli) l'Agente non può compiere alcun rappresentanza prima della conclusione del contratto (per esempio, non può accettare eventuali proposte acquisto), ma deve sempre far intervenire il proprietario. Se invece il proprietario mandato all'Agente immobiliare per la vendita di un immobile, quest'ultimo potrà agire per conto del proprietario. In questo caso la povvigione è dovu- solo dal proprietario.

Attenti alla firma. Non firmate mai accettazioni in bianco, pretendete di avere in visione la proposta d'acquisto. E' un vostro diritto ed è una grave se l'Agente immobiliare rifiuta di esibire la proposta d'acquisto al proprietario, che non dichiari di avvalersi della clausola sul "contraente non nominato", caso in cui il mediatore risponde in prima persona del contratto.

regalati una villa per "respirare"

A PIAZZO (350mt. s.l.m.)
NEL VERDE DELLA COLLINA DI CHIVASSO, IN POSIZIONE DOMINANTE, PANORAMICA, VICINO AL VECCHIO BORGO MEDIOEVALE DI PIAZZO (LAURIANO PO)
(10 minuti da Gassino - 15 minuti da S. Mauro - 20 da Torino)

AMPIO SALONE- CUCINA - 2 BAGNI - 3 CAMERE DA LETTO - MANSARDA
TAVERNA - DOPPIO GARAGE - CANTINA - LAVANDERIA - CORTILETTO
PRIVATO - GIARDINO - AMPLISSIMA TERRAZZA PANORAMICA
(finiture di pregio, doppi vetri, portoncino blindato, riscaldamento autonomo)

una villa per "respirare" è anche conveniente
con 100 milioni in contanti + 188 di mutuo puoi avere la tua villa
Telefonare
(ore ufficio)
011/223.87.23

APPARTAMENTI NUOVI
CONSEGNA IMMEDIATA
VIA BIBIANA 107
(fra C.so Grosseto e Via Sospello)

AUTONOMO
PORTONCINO BLINDATO
SERRAMENTI IN LEGNO CON
FINITURE DI PREGIO

IL VOSTRO

- APPARTAMENTI composti da salone living, 2/3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, cantina. Da mq.111 a mq.140. Gli appartamenti dell'ultimo piano sono dotati di ampio sottotetto.
  Prezzi a partire da L. 329 milioni
- BOX AUTO singoli e doppi con cancello automatico a partire L. 35 milioni
- MURI NEGOZIO con 4 vetrine, mq.175 + 100 mq. interrato

MUTUI - DILAZIONI - PERMUTE
Per informazioni ed appuntamenti in loco rivolgersi a

Failla & Bertinetto
agenti immobiliari S.r.L.
011/74.128.74

Agenzia Immobiliare
di Marina Bianco Conteri
Ruolo n. 794 C.C.I.A.A.
In collaborazione con
geometra professionista per
pratiche mutui, accatastamenti,
frazionamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Via Vittorio Veneto, 48/50
Tel. (0141) 946.773/946.774
FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

...PIU' DI 150 SOLUZIONI DA PROPORVI!!!

ORARIO:Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17

CASCINE E RUSTICI

Vicinanze Castelnuovo Don Bosco Rustico ristrutturato, composto da cucina, soggiorno, salotto, 4 camere, doppi servizi, cantina con infernotti. Giardino. Posizione collinare.

Vicinanze Riva di Chieri Cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, composta da 8 camere; cantina, stalla, fienile, portico staccato, volendo bifamiliare. Terreno mq. 5.000, possibilità maggiore superficie. Progetto approvato per la ristrutturazione.

Vicinanze Poirino Rustico ristrutturato composto da cucina, cucinino, salotto, 8 camere, doppi servizi, lavanderia; magazzino, ufficio, bagno; fienile con progetto approvato per alloggio; locale artigianale; progetto per capannone. Terreno mq. 3870.

Cellarengo Cascina ristrutturata, aperta su 4 lati, volendo bifamiliare, composta da cucina, cucinino, 4 camere, doppi servizi, [illegible]; stalla, locale di sgombero, portico, 2 autorimesse, ricovero animali. Terreno mq. 43.900, unico appezzamento.

Monale Cascinale ristrutturato, aperto su 4 lati, volendo bifamiliare, composto da soggiorno, tinello, cucinotta, 5 camere, bagno, cantina, magazzino, stalla, fienile, porticato. Terreno mq. 9.800. Adatto anche per attività artigianale.

Montiglio Rustico ristrutturato, composto da salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, tavernetta con forno, 2 autorimesse.

Viale Rustico ristrutturato, composto di tinello, cucina, 3 camere, bagno, dispensa, 2 locali di sgombero, cantina, garage. Cortile. Prezzo interessante.

Vicinanze Villanova d'Asti Rustico ristrutturato, aperto su 3 lati, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, porticato staccato. Terreno mq. 15.500, unico appezzamento.

Vicinanze Villanova d'Asti Cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, composta da 5 camere, cantina, stalla, fienile, portico, porticato, tettoia. Terreno mq. 3.200.

Vicinanze Montechiaro d'Asti Rustico ben ristrutturato, composto da soggiorno cucina, 4 camere, doppi servizi, porticato. Terreno mq. 6000. Posizione collinare.

Robella Rustico ristrutturato; composto da ingresso, tinello, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage, portico. Giardino.

Villafranca d'Asti Rustico libero su 4 lati, da ristrutturare, composto da cucina, 2 camere, fienile, cantina, portico. Terreno mq. 3300. Comodità servizi. Prezzo interessante.

Vicinanze Villafranca d'Asti Cascina da ristrutturare, aperta su 3 lati, composta da 6camere con volte a cassettoni originali, cantina, grande porticato. Terreno mq. 9000. Progetto approvato per la ristrutturazione. Posizione pano-

Monale Rustico ristrutturato, composto da soggiorno, cucina, tavernetta, 4 camere, bagno, garage, cantina, veranda. Cortile.

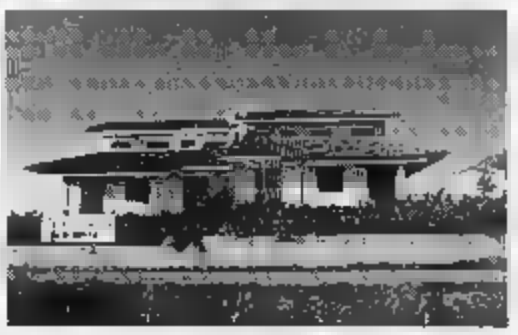
Villafranca d'Asti Cascina in parte ristrutturata, aperta su 4 lati, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina, stalla, 2 fienili, porticato. Terreno mq. 17.500, unico appezzamento. Posizione collinare.

Valfenera Rustico ristrutturato, cucina, 2 camere, bagno, locale di sgombero, cantina, garage, portico staccato. Terreno mq. 2.200. Posizione collinare.

Valfenera Cascinotta da ristrutturare, composta da 6 camere, stalla, fienile, portico staccato. Terreno mq. 8000. Bella posizione collinare.

VILLE E AB. CIVILI

Villanova d'Asti Villette bifamiliari con giardino, composte da doppia autorimessa, taverna, cantina, soggiorno, cucina, 3 camere letto, 3 bagni, lavanderia, spogliatoio. Pronta consegna.



Villanova d'Asti Casa antica in prossima ristrutturazione, possibilità unità immobiliari di diverse metrature, con giardino.

Monale Casetta composta da tinello, cucinino, 3 camere, bagno, sottotetto, garage, magazzino, fienile. Cortile recintato e giardino.

Villafranca d'Asti Casa bifamiliare di nuova costruzione, composta da soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, garage, sottotetto, ogni unità. Giardino mq. [illegible].

Vicinanze Valfenera Laboratorio coerente strada statale, mq. 600, attrezzato per attività enologica, abitazione sovrastante. Posizione pubblicitaria.

Ferrere Casa d'epoca, abitabile, aperta su 4 lati, composta da soggiorno, tinello, cucina, 8 [illegible]re, doppi servizi, cantina, garage. Terreno mq. 3000 recintato.

Vicinanze Montà d'Alba Villa bifamiliare [illegible] da soggiorno con camino, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage, cantina, ogni unità. Giardino recintato.

Vicinanze Villafranca d'Asti Casa in parte ristrutturata, aperta su 4 lati, composta da tinello, cucinino, salotto, 2 camere, bagno, garage, cantina interrata. Terreno mq. 2.300.

Valfenera Centro paese, [illegible] ristrutturata, composta da soggiorno, cucinotta, 4 camere, doppi servizi, 3 autorimesse, tettoia. Giardini recintati.

Montiglio Casetta abitabile subito, composta da salotto, cucina, 4 camere, bagno, sottotetto, cantina, garage. Giardino recintato mq. [illegible]. Prezzo interessante.

Cantarana Casa ristrutturata, composta da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garage, cantina, 2 locali, fabbricato staccato. Terreno mq. 3000.

APPARTAMENTI

Villanova d'Asti In piccola palazzina di nuova costruzione, alloggio al 1° piano, composto da soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina, autorimessa. Giardino di proprietà esclusiva. Riscaldamento autonomo. Acquisto diretto dalla proprietà senza spese di provvigione.

Villanova d'Asti Alloggi in casa ben ristrutturata, al 2° piano, composti da soggiorno, cucina, [illegible]era, bagno, mansarda, cantina, autorimessa.

Villanova d'Asti Centro paese, alloggio in casa del '600 in [illegible] di ristrutturazione, al 1° piano, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Garage.

Vicinanze Villanova d'Asti Alloggio al 1° piano, composto di tinello, cucinino, 2 camere, bagno ripostiglio, volendo box.

Riva di Chieri In palazzina di 10 anni, alloggio al 1° piano completamente risistemato, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, doppi vetri, zanzariere, cantina, box. Giardino condominiale.

Finale Ligure (Sv) Alloggio in [illegible] d'epoca, 1° piano, composto da salone con volte in tipiche, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzino. Tel. (0141) 942.266

TERRENI ED. E STRUTTURE

Roatto Terreno edificabile mq. 2.500 con progetto approvato per costruzione villetta unifamiliare composta da soggiorno, tinello, cucinotta, 3 camere, doppi servizi, autorimessa. Possibilità bifamiliare.

Montafia Villetta unifamiliare in corso di costruzione, composta da soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, tavernetta, cantina, locale caldaia. Possibilità modifiche interne e scelta materiali. Terre-[illegible] mq. 910.

Castelnuovo Don Bosco Villetta unifamiliare in [illegible]r-[illegible] di costruzione, composta da soggiorno, cucina, 3 camere, spogliatoio, 3 bagni, autorimessa. Terreno mq. 1.500.

Pralormo Struttura di villetta unifamiliare composta da soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, taverna, cantina. Giardino mq. 500. Possibilità modifiche interne.

AFFITTI

Montafia Rustico ristrutturato composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Giardino mq. 1000 circa.

Villanova d'Asti Magazzino di mq. [illegible] con servizi. Cortile.

Baldichieri 2 alloggi al 1° e 3° piano, composti da tinello, cucinotta, camera, ripostiglio, bagno, garage.

PER L'INDUSTRIA

Valfenera Terreno mq. 12.340 con progetto approvato per capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq. 3.060. Adatto [illegible] attività pesante e rumorosa.

3 km. Villanova d'Asti Terreno mq. 1.100 con progetto approvato per realizzazione capannone mq. 200, possibilità maggiore superficie.

Villanova d'Asti In posizione pubblicitaria, capannone [illegible] mq. 300 [illegible] terreno recintato di mq. 1.500.

Villanova d'Asti Vicinanze Casello Autostrada To-Pc, capannone di mq. 1.000 con terreno e piazzale di mq. 5.700 recintati. Progetto approvato per costruzione palazzina uffici e villetta custode.

Torino - Via A. da Brescia Autorimesse in vendita o in affitto, diverse metrature. Ottimo per investimento.

I «segreti» della campagna

Una casa nei prati, benessere e qualche rischio

Basta prendere in mano la pagina degli annunci di un quotidiano, o di una rivista specializzata, o di qualsiasi pubblicazione dedicata al mercato immobiliare per imbattersi in decine di annunci che promettono rustici e ville in campagna a poco prezzo. Molti la- dal fascino della vita agreste e bucolica, sopportando di buon grado i disagi del pendolarismo pur di sottrarsi per sempre alle contese di condominio e ai disagi di città per immergersi nella tranquillità del verde sulle colline delle Langhe o del Monferrato.

La casa di campagna non subisce le insidie dell'austerity. Anzi, nonostante la crisi, questo settore continua a tirare, a sedurre piccole-grandi schiere di clienti. La casa di campagna, quella immersa nel verde, quella ospitata in paesini della provincia, da un miraggio sta diventando sempre più una concreta realtà.

Un successo che si fonda su vari e diversi ingredienti. «Innanzitutto la tranquillità offerta da certi luoghi - spiegano gli addetti ai lavori - Non lo scopriamo certo oggi: la campagna è il luogo ideale per fuggire dallo stress, per difendersi dalle aggressioni di una città inquinata e supermovimentata. La gente ha sempre più voglia di rifugiarsi in un'oasi di verde. E poi c'è anche un risvolto economico. Ci sono offerte per tutte le tasche, a prezzi sempre molto interessanti».

Un altro elemento positivo arriva dalle imposte. Sono infatti inferiori le imposte sugli immobili, si paga meno, ad esempio, la tassa per la raccolta dei rifiuti. L'esempio più importante comunque arriva dall'Ici. La legge che fissa l'imposta comunale sugli immobili è meno pesante che in città. Le rendite catastali sono sensibilmente più basse e quindi l'imposta da pagare è abbondantemente ridotta.

Ci sono però (e come potrebbero mancare?) anche i lati negativi, peraltro ben sopportati da chi ama veramente la vita nel verde. E' bene, comunque, che chi si appresta all'acquisto di un rustico si affidi ad una agenzia specializzata e di fiducia. Specie per quanto riguarda i consigli sul restauro e sulla ristrutturazione. Due fattori che potrebbero far lievitare molto i costi preventivati al momento dell'acquisto.

«I lavori su un rustico da riattare - spiegano gli esperti del settore - sono mai troppo prevedibili, e le brutte sorprese sono sempre possibili durante le varie fasi della lavorazione. Attenzione anche ai costi dei materiali. E' consigliabile informarsi sempre prima di demandare l'acquisto agli impresari: non tutti sanno, infatti, che spesso il materiale di recupero, tanto bello per dare alla casa un aspetto vissuto e campagnolo, vale come se non più del nuovo. I mattoni d'epoca, quelli pieni e solidi, possono costare anche 1.500 lire l'uno. Un muro può genere rischia di diventare... d'oro. E lo stesso si può dire per i tetti rivestiti con i vecchi coppi fatti a mano».

CENTRO COMMERCIALE
E DIREZIONALE
VIA TRENTO, 135 - VOLPIANO

VOLPIANO PALACE

LA GIUSTA SEDE PER LA VOSTRA ATTIVITÀ
IN VENDITA O IN AFFITTO

Un investimento vantaggioso ■ prezzi concorrenziali in un importante centro direzionale con negozi e uffici di varie metrature adatti a qualsiasi attività ed esigenza, con ampio parcheggio.

Ancora disponibili:
- **uffici open-space**
- **laboratori**
- **magazzini**
- **box auto**

Affianca il supermercato COOP una galleria negozi climatizzata su due livelli ove sono in vendita o affitto gli ultimi lotti già muniti di autorizzazioni amministrative commerciali.

Pagamenti personalizzati ■■ mutui ■ leasing.

Vendita diretta da società costruttrice.
Visite in cantiere da martedì a sabato
■■ 10.00 - 12.00 su appuntamento

PER INFORMAZIONI: TEL. (011) 561.20.77

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.

LA STAMPA

ANNO 129. N. 111··· GIOVEDI' 27 APRILE 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

[illegible] L. AMMINISTRAZIONE, [illegible] 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/6553300 [illegible] REDAZIONE [illegible] VIA BARBERIS 60, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161, [illegible] 01 MILANO, PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780621, FAX 02/76100448. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5699 334/335, 011/535834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNUO L. 2[illegible] TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L I C NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L I C NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE», L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; [illegible]; AUSTRIA SC 36; BELGIO FR 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Lewa 140; CANADA $ C. 2; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR 35; EGITTO E P [illegible]; FINLANDIA FMK 10; [illegible]NCIA 12; GERMANIA D.M. 2,60; [illegible]CIA DR. 450; INGHILTERRA [illegible]; LUSSEMBURGO Fr. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; [illegible]; OLANDA Fl. 3; PORTOGALLO Esc. 260 CONT.: SLOVENIA [illegible]; SPAGNA PTS [illegible]; CANARIE PTS [illegible]; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. [illegible] FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FIN. 315; USA [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': [illegible]OLPASS SPA: 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/85971, FAX [illegible]. FILIALI TORINO, CORSO [illegible] 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521300; [illegible], VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4883690; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 89, TEL. [illegible]0, FAX 091/6176883. TARIFFE: [illegible] FESTIVI, POSIZIONE [illegible] DI FACCIATA: TARIFFA DI PARENTESI: OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PE[illegible] 570.000 (1.184.000), VENERDI' - DOMENICA 1.540.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.200); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; EDITORI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE DI RIFERIMENTO [illegible] RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il leader di An ipotizza dopo Dini un governo di larga maggioranza. D'Alema: «sì» alla Rai privatizzata

«Con questi risultati niente voto a giugno»

Fini assente al vertice del Polo, Berlusconi: vado io da Scalfaro

IL DOPPIO LEADER DELLA DESTRA

L'ASSENZA, a sorpresa, di Gianfranco Fini dal vertice del Polo a casa di Berlusconi, e il contemporaneo (e non concordato) annuncio che Alleanza nazionale non ritiene possibili elezioni a giugno significano soprattutto due cose.

La prima è il cambiamento di rapporto tra Fini e Berlusconi, due leader che, dal momento della fondazione della loro alleanza, erano sempre rimasti uniti anche nei momenti più difficili.

L'incrinatura è tanto più rilevante in quanto non riguarda la linea politica: nel Polo infatti, dopo il risultato elettorale del 23 aprile, nessuno, né «colombe» né falchi (che pure continuavano a dichiararlo), e tanto meno lo stesso Berlusconi, era più convinto della possibilità di imporre elezioni a giugno.

Tra Berlusconi e Fini, piuttosto - ed è la cosa più importante - il dissenso è sui ruoli: il leader di An, dopo un anno in cui ha recitato a tutti gli effetti il ruolo di «secondo» nella leadership del Polo, riconoscendo in tutto e per tutto al Cavaliere l'ultima parola, adesso ha deciso di riprendere in prima persona l'iniziativa politica.

Che poi Berlusconi e il Polo gli vengano dietro lo considera, per usare le sue parole, «realistico», cioè inevitabile. Fini del resto è convinto che nel risultato insoddisfacente della destra alle elezioni regionali non ci sia niente di irrimediabile, ed anzi molto di utile o di utilizzabile per rimontare:

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 SECONDA COLONNA

ROMA. Su quella vittoria che non c'è stata, Gianfranco Fini ha rimuginato per due giorni. E alla fine ha deciso il grande rilancio, ha deciso di tornare a fare politica in prima persona, sganciandosi dalla tutela di Silvio Berlusconi. E lo ha fatto nel modo più eclatante: ha spiegato che «le elezioni a giugno a questo punto sono purtroppo impossibili» e ha lanciato l'ipotesi di un «governo di larga maggioranza» per andare al voto, qualcosa che somiglia molto al «governo delle regole», ipotizzato da Massimo D'Alema quattro mesi fa.

Una «bomba», tanto più che in serata arriva la nuova sorpresa: dopo quattro ore di riunione dell'esecutivo di An, Fini era atteso alla riunione del vertice del Polo con Berlusconi e Casini. E invece ha disertato: «An è rappresentata dal capogruppo alla Camera Tatarella e dal coordinatore nazionale Fisichella». Al summit, intanto, Berlusconi ha annunciato: vado solo io da Scalfaro a chiedere le elezioni.

F. Martini, A. Rapisarda e G. Tiberga ALLE PAG. 2 E 3

L'INQUIETUDINE [illegible]

Il centro-destra in ordine sparso sulla data del voto politico

Augusto Minzolini A PAG. 2

[illegible]

«Vado con Prodi perché insieme batteremo il Cavaliere»

di Alberto Statera A PAG. 5

[illegible] CAPO DI AN

Quella sedia vuota in via dell'Anima Per la prima volta un vertice dimezzato

di Filippo Ceccarelli A PAG. 3

[illegible] E [illegible]

Tra spot, censura e telepiazze il futuro della tv nelle mani della «gente»

di Curzio Maltese A PAG. 4

IL DISFATTISMO

A proposito dell'intervista pubblicata ieri su questo giornale, a cui Fausto Bertinotti risponde, un po' sorpreso e ferito, al mio rimprovero di aver favorito la destra, desidero precisare meglio le ragioni del mio dissenso dopo una lunga e cordiale conversazione telefonica con lui.

Anzitutto, non ho detto, come Bertinotti mi fa dire forse nella fretta della risposta, che io avrei considerato Rifondazione «contigua alla destra». Ho detto esattamente il contrario. Ho detto, e lo ripeto, che essa ha «sinora di fatto favorito la vittoria della destra». Tanto poco [illegible]migua, dunque, da permettere a Berlusconi di continuare ad affermare che intende non lasciare l'Italia nelle mani dei comunisti. E «comunisti» quelli di Rifondazione sono e si dichiarano apertamente. Per il resto della sinistra possiamo affermare con sicurezza, e lo abbiamo detto tante volte, Berlusconi mente. Per quel che riguarda Rifondazione, no.

Dicendo che Rifondazione ha sinora favorito la vittoria della destra, ho fatto una banalissima constatazione, incontestabile nella sua ovvietà: in un sistema bipolare, chiunque all'in-

Norberto Bobbio

CONTINUA A [illegible]. 6 SETTIMA COLONNA

ISRAELE E IL CARDINALE

LUSTIGER UN UOMO DI TROPPO

PER essersi convertito al cattolicesimo negli anni del nazismo, l'arcivescovo di Parigi Jean-Marie Lustiger è stato dichiarato persona di troppo in Israele: persona non gradita per aver tradito la sua religione, il suo popolo, la sua nazione, come si è espresso nei giorni scorsi il rabbino Ashkenazi Meir Lau. E' peccaminosa la conversione, ed è tuttora scellerata la nuova fede scelta dall'adolescente polacco cinquantacinque anni fa: per definizione, l'arcivescovo «incarna la via dello sterminio spirituale che ha condotto, esattamente come la distruzione fisica, alla soluzione finale del problema ebraico», e questo vieta a Lustiger di partecipare alle odierne commemorazioni del genocidio. La voce del rabbino Lau non è isolata, in Israele. Si sono associati il rabbino Rosen, il ministro dell'Educa[illegible] Rubinstein, il presidente del Museo dell'Olocausto Burg. Il risentimento ebraico verso Roma cattolica è qualcosa che resiste al tempo, alle aperture di Giovanni Paolo II, al riconoscimento dello Stato d'Israele. E' una ferita che Israele fatica a chiudere. Che mostra non solo le sue passate sofferenze, ma i suoi moderni patimenti. Una nazione che reagisce con tanto disgusto alla visita di un arcivescovo noto per aver perduto la madre nel campo di Auschwitz è una nazione che ha dubbi sulla propria identità, e tanto più rigidamente si sente obbligata a confermarla, e surrettiziamente a ridurla con la forza di autoconvinzione del formalismo farisaico.

Lo stesso rabbino Rosen sembra adombrare tale riduzione, quando dice, a proposito della conversione, che per l'ebreo essa «non è un problema teologico, ma un atto di tradimento». Il che apparentemente vuol dire: non la religione è messa in causa, dal convertito, ma l'appartenenza a [illegible] popolo, un'etnia, forse addirittura a una razza. E' qui che s'apre come un abisso, nel ragionamento che fanno alcune personalità ebraiche. C'è del farisaismo

Barbara Spinelli

CONTINUA [illegible] PAG. [illegible] [illegible] COLONNA

Il capo della Consulta

Baldassarre: [illegible] alla vita dal concepimento»

CITTA' DEL VATICANO. «Non si può contestare che [illegible] diritto alla vita [illegible] nel momento del concepimento perché la vita non è soltanto quella di relazione». Lo afferma il presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre (foto), in un'intervista alla Radio Vaticana. **M. G. Brozzone** [illegible]

Apertura del ministro prima dell'incontro con le parti sociali, poi il «pacchetto» in Parlamento

Giorno della verità per le pensioni

Treu: se la riforma è seria qualche taglio in meno

ROMA. Round decisivo, oggi, per la riforma delle pensioni: nel pomeriggio a Palazzo Chigi il presidente del Consiglio Lamberto Dini incontra la delegazione di Cgil, Cisl, Uil e quella della Confindustria. Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, in vista del confronto ha mandato un messaggio: «Se la riforma definitiva sarà seria, si potrà forse avere qualche taglio in meno». I risparmi nel triennio '95-97 (ipotizzati in 16 mila miliardi di lire) potrebbero, cioè, essere attenuati. «Ma - ha sottolineato il ministro - si dovrebbe [illegible] la certezza che nel 2005-2010, quando il riordino andrà a regime, ci si troverà di fronte a un impianto ragionevole e realmente efficace». Questo segnale è stato interpretato positivamente dai sindacati, che lo giudicano «un'apertura». Nei primi giorni della prossima settimana il «dossier» governativo sarà presentato a Camera e Senato.

G. C. Fossi A PAG. 27

Baires, l'esercito chiede perdono

Il generale Balza in tv: quanti orrori Un sergente: signora, uccisi suo figlio

Gianluca Bevilacqua A PAGINA 7

Obbligo di laurea per i maestri

Lombardi: per tutti i docenti un biennio post-universitario

di Gabriele Beccaria e Mario Tortello A PAGINA 12

Italia, [illegible] vittoria al risparmio

Calcio, con l'1 a 0 sulla Lituania più vicini gli europei di Londra '96

Roberto Beccantini e Franco Badolato A PAGINA 31

OGGI

di Guido Ceronetti

La poesia non è disprezzata da Leonardo, bensì soltanto gerarchicamente subordinata alla pittura. Un accento radicalmente diverso è invece avvertibile nel suo irato attacco ai grammatici. La loro superiore pretesa è ridicola, la loro critica suscita l'indignazione. Scendono in campo contro gli autori, poiché non co la fanno a diventare essi stessi dei creatori. Discorrono facendo appello all'autorità degli scrittori, ma non usano tanto l'intelletto quanto piuttosto la memoria. Si pavoneggiano con le altrui imprese. Chiamano la pittura un mestiere e sono molto abili a lodare le opere attraverso ciò che è stato scritto. Spregiano il pittore perché non sarebbe un dotto. Ma chi disprezza la pittura, non [illegible] né la filosofia né la natura.

Karl Jaspers, *Leonardo filosofo*, 1953

Folla ai funerali del calciatore a Salerno. A Vilnius un minuto di silenzio, Ravanelli sotto choc non parla

«Andrea, spero che tu possa giocare in Paradiso»

L'addio di Vialli a Fortunato, la bara portata dai giocatori della Juve

SALERNO. Il mondo dello sport ha dato l'addio al calciatore della Juventus Andrea Fortunato, morto a 23 anni di leucemia. La [illegible] è partita da Perugia a mezzogiorno, per riportare il giovane dove è nato. La [illegible] rimonia avrebbe dovuto essere celebrata nella chiesa di San Domenico: davanti al suo sagrato Andrea giocava a pallone da ragazzino. Ma la chiesa non è bastata a contenere la folla e [illegible] è deciso di spostare la funzio[illegible] [illegible] duomo. Cinquemila persone tra chiesa, cortile e sagrato.

F. Badolato, G. P. Ormezzano e G. Romagnoli A PAG. 11

Tutta la squadra della Juventus ha partecipato ieri ai funerali di Andrea Fortunato nella cattedrale di San Matteo a Salerno

Partorisce un maschietto, allatta per tre giorni un altro bimbo, poi scopre che è femmina

Roma, scambio di neonati in nursery

Saltano i braccialetti col nome, solo un caso svela l'errore

ROMA. Scambio di neonati nell'ospedale romano Nuova Regi[illegible] Margherita. Un distratto addetto alla nursery avrebbe invertito, senza accorgersene, i braccialetti con data di nascita che vengono allacciati al polso dei bimbi per riconoscerli. Così per [illegible] giorni [illegible] madre di [illegible] anni ha portato al seno un maschietto venuto alla luce il 23 e non [illegible] figlioletta che aveva partorito due giorni prima.

Dallo scambio la neo-mamma si sarebbe accorta soltanto ieri, quando ha tolto per la prima volta le fasce alla sua «bimba» e si è trovata davanti l'inequivocabile prova dell'errore [illegible]. Né lei, né la seconda puerpera, una donna di 33 anni, si erano [illegible] dell'errore perché i neonati venivano consegnati loro per l'allattamento avvolti in pannolini e coperta. Sul fatto indagherà una commissione d'inchiesta interna.

R. Masci A PAG. 15

9 771122 176003 50427

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri ■ tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone ■ nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Aglié la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella ■■■ tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta ■ delle mete da riscoprire.

TECHNICHE PIEMONTE

Le videocassette di Tutto Dove sono d■■■■ le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre ■■■re il segu■■■.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette ■ Tutto Dove" Casella Postale 600 - ■■■ Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo di ■. 24.900 la videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome .....

Cognome .....

Via ..... N. .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

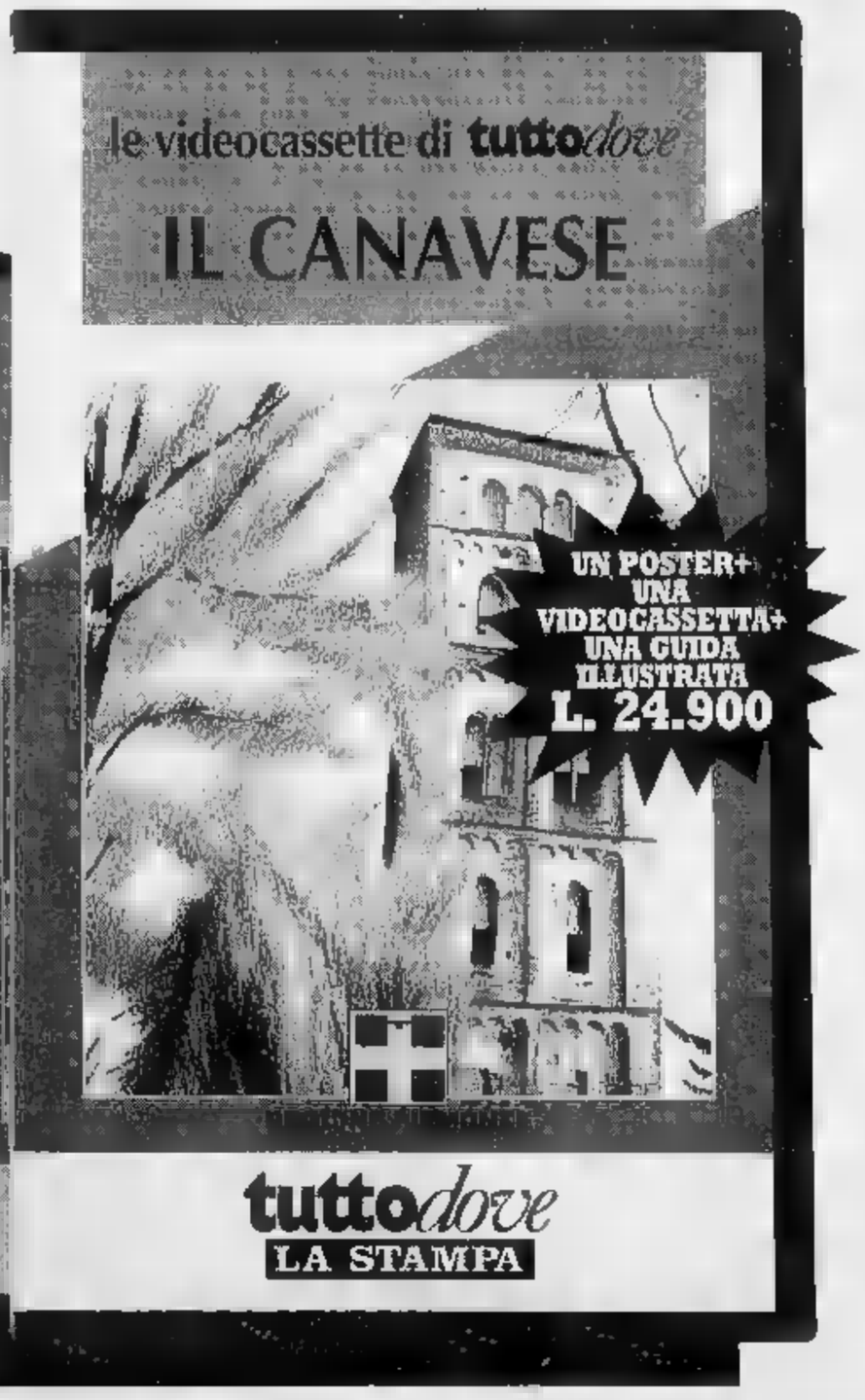
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN ■■■■ LEGGIBILE (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
■ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

■ GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



PUNTO PRIVA - Produzione Video - Torino

LA STAMPA

ORGANIZZAZIONE:
Joyful promotion
Corso Siccardi 4, 10122 - Torino
Tel. (011) 562.96.75 - Fax 54.50.80

PROTAGONISTI CERCASI

STRATORINO

Per una bella giornata di sport.
In una città che vive.
Per una presenza che abbia più di un significato.

A FAVORE DI
Specchio dei tempi

DOMENICA 28 MAGGIO 1995 ore 9,30

APERTURA ISCRIZIONI 10 MAGGIO

SPONSOR UFFICIALI

JERZEES American Active Wear

Radio Centro 95

dì per dì FRESCA E LA SPESA IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

POP·PIN'S By GM Torino

Ingrid Gorgerino è Miss Stratorino 1994

Miss Stratorino 1995 potresti essere tu!

Sono aperte le iscrizioni per il concorso di Miss Stratorino 1995!
Le selezioni si svolgeranno alla Discoteca Naxos
al corso delle Feste di Radio Centro 95 venerdì 28 Aprile e venerdì 5, 12, 19 Maggio.
Miss Stratorino 1995 sarà eletta venerdì 26 Maggio.
Durante ogni serata avranno luogo le sfilate delle collezioni di giovani stilisti torinesi.
Miss Stratorino 1995 presenzierà sul palco della Stratorino in Piazza San Carlo
il 28 Maggio e sarà ospite in Radio.
Fra i premi che riceverà la "Madrina" della Stratorino 1995, ci sarà la realizzazione
di un suo book fotografico.

Per informazioni e iscrizioni telefonare a Radio Centro 95 allo 011-7716595

In collaborazione con: NAXOS Piazza Guala, 147 - Torino

OROLOGI IMMERSION

WEEK END

Lettere anonime a tutti gli abitanti: «Non andate a votare»

Rivalba, vincono i «corvi»

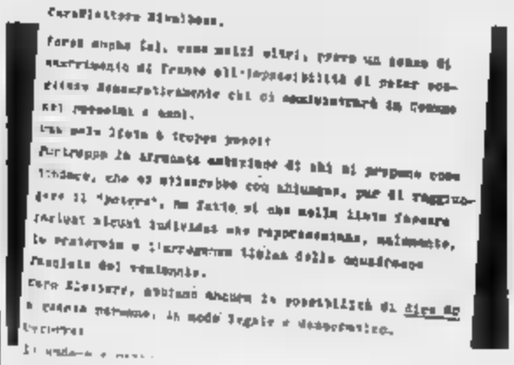
Meno del 50 per cento alle urne: elezioni annullate
Indagine della magistratura e denunce ai carabinieri

Elezioni da rifare a Rivalba, 926 anime sulla collina di Gassino. Irregolarità? No. Piuttosto la vittoria dei «corvi» che, firmandosi «Un gruppo di rivalbesi democratici», ha spedito decine di lettere anonime ad altrettanti concittadini invitandoli ad andare a votare e a scrivere un bel «no» sulla scheda elettorale. Un «successo». L'unica lista civica che si è presentata alla competizione elettorale - «Rivalba [illegible]» che proponeva a sindaco Carmela Nicoletta Picciotto - ha raccolto 331 voti, ma gli elettori presentatisi ai seggi sono stati appena il 48 per cento degli aventi diritto. Perché le elezioni fossero valide doveva votare almeno il 50 per cento dei rivalbesi.

Nei prossimi giorni a Rivalba arriverà il commissario per organizzare nuove elezioni. La lettera dei «Rivalbesi democratici», ora al vaglio della magistratura, ha [illegible] in subbuglio il paese.

«Una sola lista è troppo poco - hanno scritto i "corvi"». Purtroppo la sfrenata ambizione di chi si propone come sindaco, che si alleerebbe con chiunque, pur di raggiungere il potere, ha fatto sì che nella lista fossero inclusi individui che rappresentano, malamente, la protervia e l'arroganza tipica delle squadracce fa[illegible] del ventennio». E continuava invitando a votare «no» sulla scheda: «Potremo così dare la possibilità [illegible] altri rivalbesi di buonsenso di presentare, entro pochi mesi, una nuova lista libera e non condizionata da atti intimidatori, come, purtroppo è avvenuto di recente».

Carmela Nicoletta Picciotto, [illegible] anni, imprenditrice torinese, ribatte alle [illegible]: «Non mi risulta che in paese si siano verificati atti intimidatori, è [illegible] una presa di posizione [illegible] qualcuno per sabotare il [illegible] gruppo. Agiremo presso le sedi opportune affinché venga fatta piena luce. Inizialmente non volevo accettare la proposta di candidarmi, poi, constatato che [illegible] una lista di giovani, ho detto sì. Adesso l'idea è di ripresentarsi nuovamente tutti compatti, anzi [illegible] alcuni componenti in più». Intanto Paolo Chiappino, 30 anni, impiegato, per tutelarsi è stato il primo della lista a presentare [illegible] denuncia ai carabinieri perché «quella lettera mi fa paura».



Carabiniere Rivalbese,

forse anche tu, come molti altri, provi un senso di smarrimento di fronte all'impossibilità di poter scegliere democraticamente chi ci amministrerà in Comune nei prossimi 4 anni.

Una sola lista è troppo poco!

Purtroppo la sfrenata ambizione di chi si propone come sindaco, che si alleerebbe con chiunque, pur di raggiungere il potere, ha fatto sì che nella lista fossero inclusi individui che rappresentano, malamente, la protervia e l'arroganza tipica delle squadracce fascio-leghiste del ventennio.

Cara Elettore, abbiamo ancora la possibilità di dire no a questa persona, in modo legale e democratico.

Andiamo a votare!

Il gruppo di rivalbesi

La lettera anonima spedita a tutti gli abitanti [illegible] Rivalba e **Carmela Nicoletta Picciotto** candidata a sindaco dell'unica lista

Giovanni Revello, 64 anni, sindaco uscente, vorrebbe capire pure lui chi è il «corvo» che ha colpito [illegible] la lettera e spiega: «Dopo otto [illegible] di primo cittadino, constatata la confusa situazione politica nazionale, ho deciso di ritirarmi. Non è la prima volta che in paese circolano lettere anonime».

Diego Andrà

«Troppa confusione»

E' stata rimossa la Madonnina che «lacrima»

E' stata tolta dal suo basamento nel cortile della scuola materna di Volpiano e messa a disposizione [illegible] della magistratura la statua della Madonna con bambino che avrebbe pianto lacrime di sangue [illegible] giorno di Pasqua. La decisione è stata presa per garantire l'ordine pubblico [illegible] evitare l'andirivieni di curiosi che si assiepavano dietro la cancellata. «La nostra - dice il presidente [illegible] consiglio di amministrazione, Gino Gronchi - è una scuola materna e abbiamo pensato in primo luogo [illegible] bambini». La vicenda [illegible] venuta alla luce in seguito alla segnalazione [illegible] [illegible] bimbo che, passando a fianco della cancellata che separa il cortile dalla strada, aveva notato tracce scarlatte che partivano dagli occhi e scendevano fino al mento. Sull'episodio i carabinieri avevano inviato un rapporto alla Procura e al comando dell'Arma.

Da martedì sui treni ed autobus della Satti

Costerà mille lire in più fare il biglietto a bordo

Dal prossimo martedì chi acquisterà il biglietto a bordo dei mezzi della Satti - cioè i passeggeri della Canavesana, della Torino-Ceres e delle varie autolinee - dovrà pagare un supplemento di 1000 lire. Lo prevedeva una delibera della Regione Piemonte del 22 [illegible] 1993 che solo [illegible] l'azienda diretta da Rodolfo Notaro ha deciso di applicare.

Dal 1° febbraio scorso era già stato istituito [illegible] supplemento di [illegible] lire, ora se [illegible] pagheranno 1000. «La ragione di questo supplemento - spiega [illegible] dott. Silvio Garlasco, della Satti - è per disincentivare l'acquisto del biglietto sul mezzo perché provoca un rallentamento nella salita a bor[illegible] e quindi nel percorso.

Il passeggero dunque dovrà acquistare biglietti [illegible] abbonamenti presso i punti di vendita autorizzati dalla Satti. Potrà convalidarli a bordo degli autobus o, per il treno, a terra, nelle obliteratrici delle stazioni. Il supplemento verrà applicato anche nei casi in cui [illegible] salga [illegible] stazioni prive di biglietteria, visto che sono stati attivati numerosi punti di vendita in tutte le località, presso edicole, tabaccherie, bar. La Satti trasporta circa 15 milioni di passeggeri all'anno.

Rodolfo Notaro, direttore generale della Satti che ha deciso di far pagare [illegible] supplemento a chi acquista i biglietti sul mezzo

Furto sacrilego

Torrazza Razzia in chiesa

Un furto, [illegible] tanti, in una chiesa di provincia oppure [illegible] profanazione finalizzata a recuperare materiale necessario alle [illegible] nere? Una risposta ancora non c'è. Di certo il colpo [illegible] a segno l'altro pomeriggio nella chiesa parrocchiale [illegible] di San Giacomo a Torrazza Piemonte è per lo meno strano. I ladri hanno forzato due porte laterali e, una volta all'interno della chiesa, hanno rubato tre calici, due piattelli [illegible] oro per la comunione, quattro pissidi e quattro cornici per quadri. Fin qui il furto. Ma quando don Guido Tronzano, 78 anni, [illegible] arrivato [illegible] chiesa ha trovato ostie sparse ovunque, calpestate come se il gesto fosse stato fatto di proposito.

Immediata la segnalazione in diocesi a Ivrea: il furto potrebbe essere solo il paravento per qual[illegible] altro di decisamente più preoccupante. Nessuno lo dice apertamente, ma si teme che quel materiale servisse per messe nere. Una tesi che potrebbe essere suffragata anche dalla sparizione dell'ostia grande, consacrata, e sistemata nell'ostensorio. Il vescovo di Ivrea, Monsignor Luigi Bettazzi, è allarmato: prima ha fatto una visita alla parrocchia, poi ha scritto un fondo sulla vicenda che [illegible] pubblicato oggi dal settimanale diocesano «Il Risveglio Popolare». E mentre analizza le due ipotesi - gesto di profanazione o furto - monsignor Bettazzi punta il dito contro la mancanza di rispetto verso i valori [illegible] - indipendentemente [illegible] fatto di essere credenti o no - o la conseguen[illegible] rottura della convivenza civile. La conseguenza diretta - secondo Bettazzi - è il trionfo della violenza [illegible] l'avvio verso una strada «nazista».

E intanto annuncia iniziative riparatrici e stimola i cattolici ad [illegible] impegno [illegible] ad una presenza più incisive sia dal punto di vista religioso che civile. «Per noi cattolici - scrive il direttore del Risveglio, don Beppe Scapino - il gesto assume un peso intollerabile; ma crediamo che ogni persona debba sentire [illegible] grave questa intolleranza verso i valori che per alcuni sono sacri».

[L. pol.]

Per proteggersi solo cuffie, niente tappi

Caselle, troppo rumore Lesioni a 4 lavoratori

Processo a sei ex dirigenti Sagat
«Ma siamo stati noi a scoprirlo»

I quattro lavoratori [illegible] addetti ai bagagli e ai rifornimenti

Ancora una volta [illegible] problema del rumore [illegible] dell'inquinamento acustico porta la Sagat - Società aeroportuale di Caselle - in pretura a Ciriè. Erano soi, ieri, gli ex dirigenti che di fronte [illegible] pretore Macchioni dovevano difendersi dall'accusa di aver attentato alla salute dei loro dipendenti.

Non più, dunque, una causa civile legata alle lamentele dei cittadini [illegible] Caselle, [illegible] una causa penale che nasce da problemi [illegible] ipoacusia (indebolimento permanente dell'udito) riscontrata in quattro lavoratori dell'aeroporto.

L'ex presidente Maurizio Bordon, l'ex amministratore delegato Mario Parenti, l'ex direttore generale Maurizio Crespigni e gli ex vicedirettori generali Mario Panero, Giancarlo Gervasio e Tomino Catena sono tutti imputati di non aver adottato le misure tecniche necessarie per difendere i lavoratori [illegible] disturbi provocati dal rumore.

La denuncia [illegible] partita nel '92 in seguito a controlli sanitari che la Sagat stessa aveva richiesto per i dipendenti. «Quasi un'autodenuncia - racconta Franco Pennella, attuale presidente Sagat -. Dall'esame medico è emerso che quattro dipendenti, [illegible] dei quali addetti al piazzale, soffrivano disturbi all'udito. E' stata la stessa Usl a informare la pretura».

Andrea Cipriano, Bernardo Celestino Lazzaro, Walter Ciani e Antonio Vuolo sono le quattro vittime - secondo l'accusa sostenuta dal pm Raffaele Guariniello - del troppo [illegible]. Ieri, prima udienza del processo, i quattro hanno spiegato quali fossero le proprie mansioni e in che modo [illegible] tutelati dal frastuono. Dai loro racconti è risultato che trascorrevano in media sei [illegible] al giorno sulle piste di volo, occupandosi del carico e dello scarico dei bagagli e del rifornimento acqua di aerei col motore ausiliario sempre in funzione.

[illegible] Antonio Vuolo, [illegible] anni, residente a Caselle in via Leini 15, ormai in pensione, si è costituito parte civile. «Gli addetti al piazzale - spiega Matilde Chisdò, avvocato del lavoratore più anziano - portavano solo cuffie, [illegible] non tappi. Inoltre si trattava di una protezione quasi insopportabile: [illegible] il caldo dell'estate nessuno poteva resistere il peso della loro imbottitura».

Tra gli avvocati della difesa, Grosso, Lageard e Zancan. Ancor[illegible] molte le parti da sentire: nei prossimi appuntamenti, [illegible] 17 e il 27 luglio prossimi, toccherà anche ai tecnici e ai periti.

Carlotta Oddone

Sugli ex terreni Riv: servizi, cure termali, spettacoli ed equitazione

Pramartino, paradiso dimenticato diventa «villaggio della salute»

Stop allo scempio sul Colle di Pramartino. Imprenditori privati [illegible] amministrazioni pubbliche si stanno confrontando attorno a una proposta che potrebbe finalmente chiudere l'ormai ventennale parentesi di abbandono e decadenza di una delle più belle e, un tempo, frequentate, località del Pinerolese. Autentico paradiso naturale a mille metri di quota, alla convergenza dei Co[illegible] di San Pietro Val Lemina, Villar Perosa, Pinerolo, Pinasca e ben collegato [illegible] due strade che salgono, una, dalla Val Chisone e, l'altra, dalla Val Lemina.

Un progetto privato punta [illegible] recupero e al riassetto ambientale dell'area, quasi un milione di metri quadrati di territorio. Si parla di un centro servizi, di un luogo di soggiorno per terapie naturali, di un anfiteatro per lo spettacolo [illegible] la cultura, di numerose attività sportive (con un occhio di riguardo all'equitazione e ad un possibile apparentamento con la Scuola Nazionale di Cavalleria [illegible] Pinerolo).

Fino a vent'anni fa, i terreni erano della Riv-Skf, l'azienda di Villar Perosa che contava numerose proprietà nei dintorni, [illegible] «colonia» estiva per i figli dei dipendenti, una bergerie e un albergo-ristorante frequentatissimo. Dopo il passaggio di mano, il Colle superò sì indenne un tentativo di speculazione edilizia, ma [illegible] abbandonato.

Delle costruzioni è rimasta la struttura portante, l'unica che s'è salvata dal saccheggio e dal vandalismo, mentre boschi e terreni incolti sopportano gli effetti evidenti dei picnic selvaggi. Ciononostante, tranne qualche sporadico «mea culpa», nulla è stato fatto finora per porre fine allo squallido degrado. Il progetto di massima che la "Tre Comuni srl", proprietaria dei terreni, ha preparato per le quattro amministrazioni comunali interessate è il risultato di un anno [illegible] lavoro e [illegible] incontri», spiega Franco Casadei, geometra, responsabile della proposta. E assicura: [illegible] tratta [illegible] una soluzione che non ha assolutamente carattere edilizio-speculativo».

Nell'edificio dell'ex albergo sono previsti uffici (tra i quali, alcuni a disposizione degli enti locali), ricevimento e smistamento degli ospiti, spazi per finalità culturali ed incontri, anche internazionali, punti [illegible] [illegible] commercializzazione dei prodotti tipici locali. Di fronte, parcheggi schermati, una bretella e una rotonda stradale al punto di incontro delle strade che provengono dalle due valli e una galleria a ponte sul passaggio, consentita [illegible] un ampliamento dell'ex albergo. Nelle vecchie bergerie, [illegible] e servizi per gli ospiti di un «villaggio della salute» dedicato a terapie naturali antistress, dietetiche, erboristiche. Attorno, spazi sociali, tennis, ambulatori, farmacia erboristica, [illegible] e serra.

[illegible] vicino anfiteatro naturale del Belvedere dovrebbe diventare spazio per spettacolo, musica e teatro, con la sola realizzazione di gradinate in pietra e sfruttando la naturale inclinazione del terreno. Il pianoro di San Giuliardo, attorniato da splendi[illegible] boschi, verrebbe riqualificato come centro di attività sportive: corsa campestre, passeggiate, bicicletta da montagna e, soprattutto, equitazione. «Con il generale Angelo Di Staso, [illegible] comunale allo Sport di Pinerolo, abbiamo pensato ad [illegible] sede estiva della scuola nazionale di equitazione, [illegible] tanto di stalle, maneggio, infermeria e luogo di ristoro», dice Franco Casadei.

Dal canto loro, le amministrazioni comunali hanno accolto con interesse l'avvio della proposta. Secondo Livio Trombotto, sindaco di Pinerolo, e Nino Berger, primo cittadino di San Pietro Val Lemina, «qualsiasi situazione di riordino di Pramartino è ormai da considerare con grande attenzione». Decisamente entusiasta Roberto Prinzio, sindaco di Villar Perosa: «Il progetto [illegible] buono e mi piace soprattutto perché non prevede speculazioni di alcun genere. [illegible] fiducioso che si possa portarlo a compimento, inserendo un'attività all'interno di una zona al momento fortemente degradata».

Angelo Taverna

Nel vecchio albergo [illegible] ricavati uffici, spazi per manifestazioni culturali ed incontri. Di fronte, parcheggi, [illegible] bretella e una rotonda stradale

PROVINCIA FLASH

[illegible]

Denunciato per guida [illegible] patente

Al volante di una Talbot, per non essersi fermato all'alt della poli[illegible] ferroviaria presso il passaggio a livello brandizzese di via XX Settembre, Luigi Chiesi, 66 anni, residente a Chivasso in via Settimo 12, è stato rintracciato e denunciato per guida senza patente.

[illegible]

Accusato [illegible] aver versato benzina in strada

Per aver disperso sull'asfalto [illegible] continuo di litri di benzina dell'autocisterna che guidava, nel tragitto [illegible] Arluno a Chivasso, Giuseppe Stocchero, 35 anni è stato denunciato dalla Polstrada di Chivasso alla pretura per «dispersione [illegible] merce pericolosa».

[illegible]

Dibattito sulla circonvallazione

Pubblico dibattito [illegible] problemi della viabilità organizzato alle 20,30 nella sala consiliare. Il sindaco Chiaberge e l'assessore Marceca illustreranno le iniziative per [illegible] completamento della circonvallazione [illegible] [illegible] Torino, [illegible] sottopasso ferroviario [illegible] per il transito dei veicoli in corso Laghi.

[illegible] ALTA

Conferenza e diapositive sulla Sindone

L'Università della terza età di Buttigliera Alta ha programmato per oggi alle 15,30, presso [illegible] Salone Taksid di Ferriera, [illegible] conferenza tenuta dal prof. Giorgio Tassiore sul tema della Sindone.

[illegible]

La tamponano e la rapinano con la siringa

[illegible] Cucato, 21 anni, Candia, mentre percorreva la provinciale Caluso-Foglizzo sulla sua «Uno», [illegible] stata tamponata da una «Opel» [illegible] a bordo due giovani [illegible] una ragazza. Uno di questi [illegible] balzato a terra e impugnando una siringa ha minacciato la candiese obbligandola a consegnare lo stereo, anelli, collana e orecchini e 60 mila lire.

[illegible]

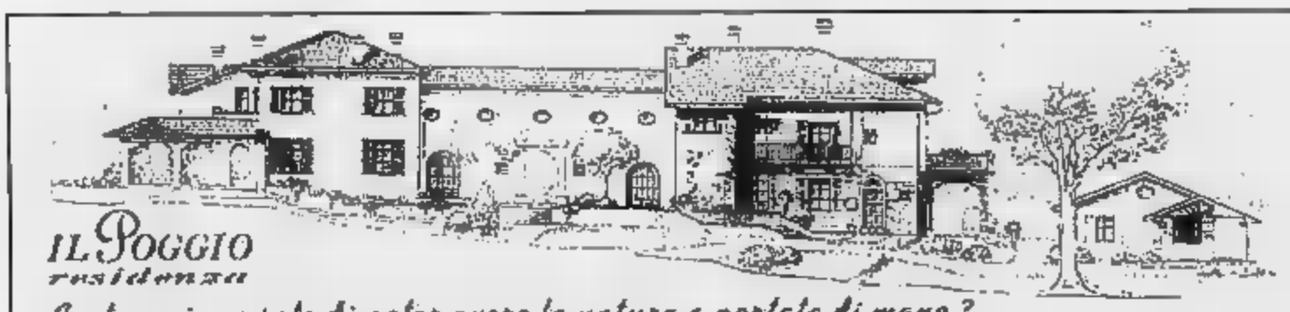
L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione religiosa e laica, per comprendere la realtà attraverso punti [illegible] vista diversi da quelli comunemente accettati.

Incertezze e provocazioni [illegible] Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



IL POGGIO residenze

Avete mai pensato di poter avere la natura a portata di mano?
a 3 km. da San Mauro - a 10 minuti da Torino
Unità indipendenti da 100 [illegible] 270 mq.

Abitare tel. 011 - 562.53.54 562.42.97

Solo due consiglieri sicuri a Palazzo Cisterna, altri due probabili

Provincia, canavesani ko

La parte del leone ai collegi di Torino
Eletti Bottino (centro-destra) e Bini (Lega)

Giacomo Bottino, uno dei due eletti in Consiglio provinciale: era candidato nelle liste del centro destra e ha già un'esperienza come amministratore

Due dei possibili consiglieri in Provincia: **Angelo Canale Ciapetto** (a sinistra) e **Livio Besso Cordero** (a destra)

Cinque anni fa c'erano 13 rappresentanti tra cui il presidente e quattro assessori

Due soli consiglieri canavesani in Provincia: un [illegible] di quanto era riuscita ad esprimere questa fetta di territorio a Nord [illegible] Torino alle amministrative di cinque anni fa. Per ora gli eletti sono soltanto Gia[illegible] Bottino, 29 anni, ex dc ed ex [illegible] a Palazzo Cisterna, riconfermato consigliere il 23 aprile nelle file del centro-destra e Paolo Bini, 33 anni, bancario, eletto nella Lega Nord, alla sua prima esperienza come amministratore. Due contro i tredici di allora, uno dei quali era il socialista Luigi Ricca, destinato alla [illegible] di Presidente.

Il perché di questa scarsità di rappresentanti è difficile dirlo. «In troppi hanno scelto di saltare sul carro [illegible] Forza Italia - spiega Paolo Bini - ma [illegible] avevano fatto bene i loro calcoli. Diverso [illegible] motivazione di Giacomo Bottino: «La frammentazione e divisione [illegible] blocchi - spiega - ha favorito la città. Non solo [illegible] Canavese è poco rappresentato; nella sua condizione lo sono più o meno tutte le zone "storiche" della provincia di Torino». Il perché - secondo lui - è presto detto: un collegio cittadino è più omogeneo dal punto di vista delle tendenze elettorali di un collegio di provincia dove, anche [illegible] una sola strada [illegible] un paese, si trovano elettori [illegible] gli schieramenti. Bottino, comunque, è riuscito a mettere tutti d'accordo [illegible] con le sue 6758 preferenze è risultato essere il candidato più votato del centro destra e Bini è il terzo eletto della Lega.

Ma [illegible] l'uscita di scena di Ricca, la riconferma di Giacomo Bottino era data per scontata, l'elezione del rappresentante leghista è risultata una vera sorpresa, soprattutto perché i suoi voti li ha raccolti proprio nella zona dove due anni fa si era levata la protesta [illegible] Forassino e Bossi, [illegible] la Lega «ufficiale». Bini, però, [illegible] è d'accordo. «In Canavese - dice - ci sono ancora tanti leghisti doc. Peccato che siano stati lasciati soli fino ad oggi. Loro [illegible] si riconoscono nel senatore Bruno Matteja, e hanno bisogno di un referente».

[illegible] dato più singolare, comunque, è che in questa tornata quasi non ci sono possibili assessori. L'altra volta oltre alla presidenza [illegible] Canavese [illegible] riuscito ad inserire suoi rappresentanti in ben quattro assessorati; oggi non si [illegible]. Le ultime carte si scopriranno dopo il ballottaggio del 7 maggio. [illegible] vince il centro destra oltre a Bini e Bottino entrerebbero in Consiglio anche Angelo Canale Ciapetto (Forza Italia) ex sindaco di Quincinetto [illegible] Roberto Tentoni (cdl). Se, invece, la spunta il centro sinistra ai due già eletti si aggiungerebbero Luciano Ponzetti, ex sinda[illegible] [illegible] Orio per i popolari [illegible] Livio Besso Cordero, (patto dei democratici) assessore provinciale uscente. Soltanto lui, comunque, potrebbe sperare in una nomina che gli consenta l'ingresso in giunta. [l. pol.]

Frane e buche

Maltempo Strade in tilt

Ancora guai, in tutto il Canavese, a causa del maltempo [illegible] giorni [illegible]. La pioggia in pianura [illegible] la [illegible] in montagna hanno, infatti, provocato frane, slavine e numerosi inconvenienti stradali. L'ultimo in ordine di tempo si è verificato nella tarda [illegible] di martedì quando due famiglie sono state sgomberate dalle loro abitazioni in località Preparetto di Castellamonte.

La collina sovrastante, [illegible] instabile dalla pioggia dei giorni [illegible] minaccia, infatti, di franare. Martedì sera [illegible] intervenuti carabinieri e vigili del fuoco; ieri mattina i tecnici comunali hanno effettuato un sopralluogo per controllare l'effettiva pericolosità della collina. Per ora, però, nessuno si sbilancia: «Per un'attenta valutazione si deve aspettare [illegible] qualche giorno».

Problemi anche per quanto riguarda [illegible] viabilità. Sulla provinciale per la Valchiusella, a Strambinello, la carreggiata è sprofondata di [illegible] [illegible] metro: tutta colpa delle infiltrazioni di pioggia che hanno reso instabile il terreno sottostante.

Dalla sua camera d'ospedale dove si trova ricoverato, ieri mattina il presidente della Provincia Luigi Ricca ha chiesto ai responsabili dell'ufficio tecnico una serie di controlli e di immediati interventi manutentivi. «Ho ricevuto segnalazioni; [illegible] potevo ignorare la que[illegible]».

Tra gli interventi richiesti c'è anche lo sgombero [illegible] due slavine precipitate, [illegible] causa delle abbondanti nevicate del fine settimana, [illegible] Alta Valle Soana, [illegible] strada che collega Piamprato con Pianetto è [illegible] chiusa al traffico: due frese sono pronte ad entrare in funzione non appena le condizioni meteo lo permetteranno.

Guai, infine, alla viabilità sulle strade statali. Decine di automobi[illegible] minacciano di denunciare l'Anas per le vistose buche createsi sulla carreggiata della Pedemontana, all'altezza di Collereto, che hanno provocato danni alle loro auto: «Bastava qualche cartello in più e non ci sarebbero stati inconvenienti». Qualche problema anche sulla statale 460 dove il manto d'asfalto [illegible] più punti risulta notevolmente danneggiato.

Pont Canavese

Bertoli si dimette da sindaco

G. P. Bertoli

Elezioni amministrative in arrivo per Pont Canavese dove l'attuale sindaco, Gian Piero Bertoli, ieri ha rassegnato le dimissioni. Motivo: la vittoria riportata alle elezioni regionali come candidato nelle liste del partito democratico della sinistra.

«Le due cariche - spiega Bertoli - [illegible] erano compatibili. Ho fatto la scelta che credevo più giusta: gli elettori del [illegible] paese mi hanno dato fiducia e [illegible] adesso non posso ringraziarli non accettando la nomina in Regione».

Resta il rimpianto di dover lasciare il paese dove aveva iniziato la carriera politica, come consigliere comunale nelle file del partito comunista.

«Dal punto di vista affettivo - dice - mi spiace enormemente lasciare Pont. Ma [illegible] poi [illegible] penso alla gratificazione a al lavoro che si può fare in Regione allora la questione è di[illegible]. Anche dai banchi della minoranza cercherò [illegible] stimolare l'esecutivo [illegible] tutti quei temi che avevamo inserito nel programma [illegible] che [illegible] sempre stati miei cavalli di battaglia».

Per Pont, invece, si avvicinano le elezioni amministrative che quasi certamente non potranno tenersi già il prossimo 11 giugno, in occasione dei referendum. Non [illegible] sono, infatti, i sessanta giorni richiesti dalla legge per poter effettuare questa sostituzione. Nessun nome, per ora, viene fatto sul possibile candidato che potrà prendere il posto di Gian Piero Bertoli: «E' una questione che dovrà essere attentamente valutata nelle prossime settimane. Per [illegible] il problema è portare a termine tutti quei progetti che [illegible] già stati avviati».

Corteo a Cuorgnè

Denunciati gli 81 operai e il parroco

Rischiano il rinvio a giudizio, per aver manifestato contro la manovra [illegible] riforma delle pensioni e per la difesa dei posti di lavoro, 50 operai di diverse aziende [illegible] Cuorgnè, insieme al sindacalista della Fiom Dario Fiorito [illegible] il parroco don Aldo Salussoglia. Sono tutti convocati in udienza preliminare, questa mattina, davanti al gip di Ivrea De Marchi. Assistiti dall'avvocato Laura D'Amico, devono rispondere di blocco stradale. I fatti contestati dal pm Tinti risalgono al 30 settembre scorso. Circa 200 operai (in gran parte [illegible] Federal Mogull, rappresentanti della Fiom locale [illegible] semplici cittadini avevano formato un corteo in via Torino, a Cuorgnè, interrompendo il traffico per alcune ore. Pochi giorni dopo erano scattate 52 denunce, una delle quali indirizzata [illegible] don Salussoglia che [illegible] era trattenuto pochi minuti con i manifestanti.

Da martedì sui treni ed autobus della Satti

Costerà mille lire in più fare il biglietto a bordo

Rodolfo Notaro, direttore generale [illegible] Satti che ha deciso [illegible] far pagare [illegible] supplemento a chi acquista i biglietti sul mezzo

Dal prossimo martedì chi acquisterà il biglietto a bordo dei mezzi della Satti - cioè i passeggeri della Canavesana, della Torino-Ceres e delle varie autolinee - dovrà pagare un supplemento di 1000 lire. Lo prevedeva una delibera della Regione Piemonte del 22 [illegible]rzo 1993 che solo ora l'azienda diretta da Rodolfo Notaro ha deciso di applicare.

Dal 1° febbraio scorso [illegible] già stato istituito un supplemento di 500 lire, ora [illegible] ne pagheranno 1000. «La ragione [illegible] questo supplemento - spiega [illegible] dott. Silvio Garlasco, della Satti - è per disincentivare l'acquisto del biglietto sul mezzo perché provoca un rallentamento nella salita [illegible] bordo e quindi nel percorso.

Il [illegible]ero dunque dovrà acquistare biglietti e abbonamenti presso i punti di vendita autorizzati dalla Satti. Potrà convalidarli [illegible] bordo degli autobus o, per il treno, a terra, nelle obliteratrici delle stazioni. Il supplemento verrà applicato anche nei casi in [illegible] si salga in stazioni prive di biglietteria, visto che sono stati attivati numerosi punti di vendita in tutte le località, presso edicole, tabaccherie, bar. La Satti trasporta circa 15 milioni di passeggeri all'anno.

IN BREVE

[illegible]

Stroncato da infarto trovato in casa dalla moglie

Bruno Borromei, 69 anni, pensionato, via Visetti [illegible], che da tempo soffriva di cuore, ieri al[illegible] 11 è [illegible] rinvenuto cadavere dalla moglie all'interno dell'abitazione, stroncato da un infarto.

[illegible]

«I venerdì della salute» Domani: il cavo orale

Nell'ambito degli appuntamenti della Pro Loco [illegible] venerdì della salute», domani alle 21 presso la sala consiliare si parlerà di «Le malattie del cavo orale» (dottor Silvano Rosa), «Cause [illegible] conseguenze delle carie» (dottor Gianfranco Gassino) [illegible] «La malattia paradontale» (dottor Marco Longo).

[illegible]

Lombardore e la Resistenza in un libro di Diego Novelli

«Crocevia del Sempione» è il titolo del libro ambientato su Lombardore durante la Resistenza, che Diego Novelli presenterà stasera alle 21 presso la Biblioteca Civica [illegible].

FOGLIZZO

Tamponata e rapinata [illegible] la siringa

Mara Cucato, 21 anni, Candia, mentre percorreva la provinciale Caluso-Foglizzo sulla [illegible] «Uno», è stata tamponata da una «Opel» con a bordo due giovani [illegible] una ragazza. Uno di questi è balzato a terra e impugnando una siringa l'ha obbligata a consegnare lo stereo, anelli, collana e orecchini [illegible] 60 mila lire.

[illegible]

Cane lupo salvato dai vigili Era intrappolato tra i rovi

Avventura a lieto fine per una giovane femmina di pastore tedesco, rimasta diverse ore (forse anche giorni) intrappolata nei rovi [illegible] il ponte tra Feletto [illegible] Lusigliè, sul torrente Orco. La cagna, avvistata ieri mattina da un passante, è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco di Ivrea, che si sono calati dal ponte e l'hanno imbragata. Adesso è affidata ai volontari della Lega per la difesa del cane, che stanno cercando di rintracciare i legittimi proprietari.

SPORT [illegible]

Girone B: devono però fare i conti con tre formazioni cuneesi

Sprint di Ivrea e Sangiustese per il primato nell'Eccellenza

Domenico Marocchino (a sinistra), allenatore dell'Ivrea e **Fabio Francisca** (a destra), mister della Sangiustese

Fossanese, Ivrea, Saluzzo, Bra e Sangiustese. Sono qu[illegible] le squadre candidate alla vittoria del girone B del campionato di Eccellenza, che si giocheranno tutto nei prossimi 360 minuti in sfide incrociate tra le cuneesi e l'insolita coppia canavesana. Nell'ultima ha fatto la parte del leone [illegible] Rivarolese, che sta disputando un ottimo finale di stagione, costringendo la capolista alla sua seconda sconfitta. «Il no[illegible] traguardo l'abbiamo tagliato - specifica soddisfatto Giovanni Koelting, il mister dei granata - ottenendo i due punti [illegible] la Fossanese abbiamo dimostrato il nostro valore. Per la [illegible] finale è an[illegible] tutto da decidere e secondo me una parte fondamentale l'avranno gli obiettivi che [illegible] sono proposti di raggiungere le società in corsa, e la fortuna». Proprio quella che per [illegible] sembra aver voltato le spalle all'Ivrea, ma è pronta ad approfittare dei passi falsi della Fossanese.

Negli ultimi due turni gli arancione hanno collezionato altrettanti pareggi recuperando solo nel finale. [illegible] si [illegible] trovato a dover fare a meno di pedine importanti nei momenti fondamentali - spiega Domenico Marocchino -; martedì contro il Rivoli ho dovuto fare a [illegible] [illegible] Alberto, Tirassa [illegible] Vallomy, lasciando negli spogliatoi dopo pochi minuti anche Balbi [illegible] Ricci, praticamente mezza difesa». E poi si sfoga: «Siamo obbligati ad allenarci due volte [illegible] settimana, solo per un'ora, [illegible] [illegible] campetto che consente di lavorare in un [illegible]to modo. E' [illegible] che queste cos[illegible] si vengano a sapere. Ad Ivrea ci sono problemi [illegible] [illegible] strutture, lo capisco, non accuso assolutamente il Comune e faccio un elogio ai dirigenti che si fanno in quattro per [illegible] [illegible] p[illegible] [illegible] Scarmagno o Bollengo dove possiamo allenarci più tranquillamente». Sul campionato Marocchino ha [illegible] idee chiare: «Non c'è una favorita, a disposizione [illegible] sono ancora [illegible] punti, ma nessuno li conquisterà tutti, [illegible] attualmente la squadra più in forma è senza dubbio la Sangiustese». I giallobl[illegible], che hanno visto svanire solo al 90' [illegible] calcio di rigore il sogno di uno storico sgambetto [illegible] più blasonati cugini eporediesi, sono consapevoli di avere le carte in regola [illegible] non per vincere almeno per ottenere il secondo posto. «Manteniamo una buona condizione atletica - dice soddisfatto l'allenatore Fabio Francisca - tutto si deciderà negli scontri diretti, finora [illegible] c'è [illegible] una squadra che ha fatto la differenza e lo dimostra l'equilibrio che si è creato nel girone».

[illegible] Con l'ultima giornata che si è giocata sabato si sono conclusi i campionati regionali dilettantistici. Il risultato migliore l'ha raggiunto il Caluso, allenato da Andrea Cattaneo, che ha totalizzato [illegible] punti sui 44 [illegible] disposizione nel girone B della serie D maschile e si è [illegible] aggiudicato la promozio[illegible] in C2. Nella stessa serie femminile ha ottenuto [illegible] secondo posto il Rivarolo Security Cà guidato da Riccardo Vittone. Le [illegible] sono state precedute dalla Stefanel Borgosesia di soli 4 punti. Deludente l'esperienza del Pallavolo Montalto che ha concluso [illegible] sua [illegible]vventura C2 all'ultimo posto senza [illegible] un punto. Si [illegible] salvata invece la neopromossa Ibiesse Ivrea, vincendo l'ultima gara proprio contro il fanalino di [illegible]. Nel campionato di serie C2 maschile quinta posizione per l'Ibiesse Ivrea che sabato [illegible] [illegible] superato per 3-2 dall'Alpignano.

PODISMO. Si [illegible] corsa martedì sulla pista [illegible] Centro polisportivo di Rivarolo la prima edizione del «Trofeo della Liberazione». I migliori tempi assoluti li hanno ottenuti Guido Ballesio, portacolori della Atletica di Cafasse per la categoria maschile, e Simona Trentin della Mdr canavesana nella categoria femminile. Buoni piazzamenti nel[illegible] diverse categorie dei podisti del[illegible] «Libertas Forno Sergio Benetti». Sono infatti saliti sul gradino più alto del podio Luigi Mancuso nella AM 35, Bruno Bianco nella AM [illegible] ed Ermanno Cavaglià nella AM 55. Nello AM 30 [illegible] AM [illegible] la vittoria [illegible] andata a Pierceleste Bianchetto dell'Alpes Sarmas [illegible] e Piero Bolegno della Dora Baltea. Nella categoria femminile hanno tagliato il traguardo per prime Manuela Attardi dell'Atletica Rivarolo nella VF 20, Luisa Corrias dell'Alpes Sarmas Bairo nella VF 30, Fiorenza Arduino atleta della Podistica di Foletto nella VF 40 ed Amabile Salarino della Libertas Forno nella VF 50.

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

[illegible] cura l'incontro di oggi, alle 17 alla scuola [illegible] dia «Creste» di via Trabucco a Castellamonte, sul tema «Folclore, tradizioni, vernacolo». L'appuntamento fa parte del corso su «Questo nostro Canavese», promosso dall'assessorato alla Pubblica istruzione e rivolto in particolar modo agli insegnanti e agli amanti della storia e cultura l[illegible].

[illegible] Alla biblioteca comunale [illegible] Ca' Mescarlin a Montanaro, alle 21, viene presentato il romanzo «Crocevia del Sempione», ambientato nel periodo della Resistenza a Lombardore. Sarà presente l'autore, Diego Novelli.

TEATRO [illegible] Questa sera, presso la «Locanda dei Templari» [illegible] Feletto, [illegible] compagnia teatrale del centro socio-terapeutico di Torino propone lo spettacolo «Francesco sempre», un'attualizzazione romanzata della vita [illegible] Santo di Assisi. In concomitanza i gestori della locanda propongono una cena, il cui ricavato andrà al gruppo teatrale per sostenerne le attività.

GITA A [illegible] Sono aperte le iscrizioni per la visita che la sezione ricreativa del Gsr Olivetti ha in programma per [illegible] 2 [illegible] 3 giugno prossimi. Meta dell'escursione saranno il paese [illegible] Fenestrelle, con il suo imponente Forte, e la città di Pinerolo. Le iscrizioni [illegible] ricevono alla sede sociale del Gsro, presso il Convento, a Ivrea.

[illegible] OPPORTUNITA'. Apre questo pomeriggio, nella biblioteca civica di via Palma [illegible] Cesnola [illegible] Rivarolo, una [illegible] grafica dedicata [illegible] tema delle pari opportunità tra uomini e donne. Il percorso, che si snoda attraverso le opere esposte, presenta [illegible] linguaggi diversi alcuni dei momenti storici principali che hanno dato impulso all'emancipazione femminile.

[illegible] [illegible] La società «Oglianicese Volley» apre le iscrizioni per uno stage di pallavolo che si terrà nei mesi di giugno [illegible] luglio prossimi. Possono partecipare ragazze nate negli anni tra [illegible] 1980 e il 1983. Per informazioni e iscrizioni è sufficiente telefonare, in ore pasti, ai numeri 0124/34.375, 34.82.49, 65.97.79.

[illegible] **DI** [illegible] Si tiene questa sera una lezione del corso di lingua piemontese organizzato dalle associazioni «La sloira» e «Le slasa». L'appuntamento è presso i locali [illegible] centro Gandhi, in via Arduino 75 a Ivrea, a[illegible] [illegible] 20,30.

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta [illegible] scritti che ripercorrono la storia del pensiero [illegible] del comportamento uma[illegible], dalla tradizion biblica ai criteri della razionalità scientifica. [illegible] invito ad andare oltre [illegible] visione [illegible]ligiosa e laica, per [illegible]mprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli ro[illegible]amente accettati.

Interviste e provocazioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi di attualità", pp. XII-196, L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

I LIBRI DE "LA STAMPA" [illegible] [illegible] [illegible]

PRIME VISIONI

Academy Hall
a. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: [redacted]
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 10.000
La carica dei 101 ☎
di W. Reiherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Admiral
[redacted] Verbano [redacted]
Tel. 854.1195
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
La vita a modo mio ☎
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) – Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Adriano
p. Cavour [redacted]
Tel. 321.1896
[redacted] 17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
Vento [redacted] passioni [redacted]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) – Dagli urli del [redacted] in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [redacted] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Alcazar
via M. Del [redacted] 14
Tel. 588.00.99. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Creature del [redacted] ☎
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. [redacted] 1h 40' **Dramm.**

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01 Or.: 16
18.10/20.20/22.30
Ingr. 10.000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. [redacted] 259
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Viva San Isidro ☎
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, [redacted] intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56 Or.: 16
17,40/19,20/20,55/22,30
Ingr. 10.000
Piccole canaglie ☎
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1
c. [redacted] Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30
18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sostiene Pereira ☎
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. [redacted] romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus 2
c. VIII Emanuele 203
Tel. [redacted]
[redacted] 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La vita a modo mio ☎
di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '[redacted]
– Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... [redacted] V. 1h 48' **Comm.**

[redacted]ini 1
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707
Or. 16/18,10/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, [redacted] Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare [redacted] della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Barberini 2
p. Barberini 52 - Tel. 482.7707
Or. 16,40/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
L'assassino è quello...
di F. Ottoni, con R. Cirioli, F. Draghicchi, T. Foschi (Ita. '95) – Una prima teatrale e [redacted] scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35 **Tragicomico**

Barberini 3
p. Barberini 52 - Tel. [redacted] 7707
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie [redacted] corpo e grandi dive. N. V. 1h 35' **Commedia**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80 Or. 17.30
20/22,30
Ingr. 10.000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, [redacted] e odi, [redacted] gran circo della moda [redacted] e sarà che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. [redacted] 16,30
18.30/20.30/22.30
Ingr. [redacted]
[redacted] story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. [redacted] V. 1h 45' **Lirico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 16,30
18.30/20,30/[redacted].30
Ingr. 10.000
Come due coccodrilli ☎
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Clak 1
v. Cassia 694
[redacted] 30.25.1807.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
La scuola ☎
di D. Luchetti, con [redacted] Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti chiusi arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Clak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1807
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La carica dei 101 ☎
di W. Reiherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Cola [redacted] Rienzo
p. Cola di Rienzo 68
Tel. 32.35.693.
Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nemici d'infanzia ☎
di L. Magni, con P. Murano, N. Russo, [redacted] Carpentieri (Ita. [redacted]
Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino del Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Dei Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855 34.85
Ore 17; 18.30: **Pagamaster**. Lire 7000
Ore 20,10; 22.30: **Sete ingannatore**. Lire 8000

Eden
p.zza Cola di Rienzo 74 [redacted] 36162448
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Peggio [redacted] così si [redacted]
di M. Casena, con C. Signoris, M. Crozza, R. De Palma (Ita. '95) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Bronkoviz al loro debutto cinematografico. N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Embassy
v. Stoppani 7 Tel. 807.0245
Or. 15,30/17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501 06.52. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 10.000
La carica dei 101 ☎
di W. Reiherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Etoile
p.zza in Lucina 41
Tel. 687 8125 Or. 16
16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0988 Or.: 14,30
17,20/18,55/22,30
Ingr. 10.000
Virus letale [redacted]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.40 760. Or.: 15,45
18.05/20,15/22.30
Ingr. [redacted]
Jonathan degli orsi [redacted]
di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi. N. V. 2h **Avventuroso**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/19,45/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h'22' **Commedia**

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
[redacted] 482 7100.
Or. 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. [redacted]
Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una [redacted] epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Fiamma [redacted]
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Prima dell'alba [redacted]
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848 Or.: 16/17,50
19,20/20,55/22,30
Ingr. [redacted]
Piccole canaglie ☎
di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. [redacted]se (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. [redacted] **Commedia**

[redacted]
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99. Or. 17
16,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Clerks - Commessi [redacted]
[redacted] Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghiglotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' [redacted] commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972 0795
v. G. Cesare 259. Or. 15,15
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972 0795
v. G. Cesare 259
Or. 16,30/19,30/22,30
Ingr. [redacted]
Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa [redacted] - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino [redacted] salvare una cittadina Usa colpita [redacted] una mortale epidemia. N. V. [redacted] 10' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972 0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Prima dell'alba ☎
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Golden
v. Taranto 36
[redacted] 7049.6802. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. [redacted]
La carica dei 101 ☎
di W. Reiherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Greenwich [redacted] 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.5825
[redacted] 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 ver. or
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Come due coccodrilli ☎
di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Greenwich [redacted] II
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17,30/20/22,30
SALA RISERVATA

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Holiday
l.go B. Marcello 1
[redacted] 854.8326
Or.: 16,15/18,30/22,30
Ingr. 10.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi lapidari al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581 2495
Or.: 15,15/18,30/22,30
Ingr. 10.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi lapidari al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

King
via Fogliano 37
Tel. 852.067.32. Or.: 14,30
17.20/19.55/22,30
Ingr. 10.000
Virus [redacted] ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or. 17/19.45/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7926
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Nell
di [redacted] Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano a l'adiano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7986
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La giusta causa
di A. Gimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal deve aprire un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541 7986
Or. 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il prete
di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

[redacted] 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 788.086
Or. 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Léon [redacted]
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Maestoso [redacted] 2
a. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16,30
18,30/22,30
Ingr. 10.000
Virus letale [redacted]
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' [redacted]

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or. 16.30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17.40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Street Fighter [redacted]
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi [redacted] mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' [redacted]

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908. Or.: [redacted].15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0930
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Street Fighter ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sostiene Pereira ☎
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

New York
via Cave 36
Tel. 781 02.71
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Nuovo Sacher
l.go Ascianghi 1.
Telefono 581.6116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
L'amore molesto ☎
di M. Martone, con A. Bonalda, A. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Paris
v. M. Grazia 112
Tel. 7049 8568
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti [redacted] si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622.
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Buon compleanno Mr. Grape
di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estranei. N. V. 2h **Comm.**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or. 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Rider, S. Sarandon, T. Alexander (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, pianti, [redacted]. Dal [redacted] loro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or. 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Inghilterra '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581 02.34 Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 10.000
La carica dei 101 ☎
di W. Reiherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Rialto
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,15
16,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano a l'aiuano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Ritz
viale Somalia 109
Tel. [redacted]
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Viva San Isidro ☎
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. [redacted]os (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, [redacted] intrighi, nella cittadina messicana di [redacted] Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

[redacted]
via Lombardia 23
Tel. 486.06.83. Or. 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita./Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

Roma (ex Esperia)
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. 581.28.84. Or.: 16,15
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla ☎
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Inghilterra '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305. Or.: 16
17,50/19,20/20,50/22,30
Ingr. 10.000
La carica dei 101 ☎
di W. Reiherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Viva San Isidro ☎
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, filo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol. N. V. 1h 30' **Commedia**

S. Umberto
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [redacted]
[redacted] Immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-dellontana» dei suoi sveri. N. V. 2h **Drammatico**

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853 00 948 Or.: 15,10
16,55/18,40/20,25/22,30
Ingr. 10.000
Street Fighter ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853 00 948 Or.: 15,30
17,45/20/22.15
Ingr. 10.000
Creature del cielo ☎
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853 00 948 Or.: 15,30
17.45/20/22,30
Ingr. 10.000
Nemici d'infanzia
di L. Magni, con P. Murano, N. Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino del Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12.16.
Or. 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Hill (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Vip
via Gallia e Sistina 20
Tel. 862.06.806
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 6000.
[redacted] via R. Cantoni 53, t. 474.39.36. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 18,30; 21. Ore 17; 20; 22,30 **Rivista di spogliarello** con Eva Henger. Ingr. L. 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 485.0285. **Film per** [redacted]. Ingr. 5000.
MOULIN ROUGE v. G. M. Corbino 23, tel. 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[redacted] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
PUSSYCAT v. Cairoli 98, telefono 446.4561. **Donne senza trucco.** Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [redacted]. **Film per adulti.** Orario: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY via Depretis 11, tel. 482.390. **Film per adulti.** Or. 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[redacted] **D'ESSAI** via Redi 1/a, t. 440.2719. Riposo
[redacted] via Paisiello 24, tel. 855.4210. Ore 21 **Il mistero Von Bülow.**
[redacted] v.le Province 41, tel. 4423.6021. **Sete ingannatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 7000.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, [redacted]. 701.2719. **Mangiare** [redacted] **donna.** Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7782. **Il postino.** Or.: 18,30; 22,30. Ingr. 6000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Frankenstein.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 06.74.157. Ore 21 **Due piccioni con una fava** di M. Pazzaglia con A. Laganà, E. Perenich, A. Maggi, M. Pazzaglia, regia M. Pazzaglia e A. Maggi.
ALFELLINI Ore 22.30 **La bonta di Max.**
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, [redacted] 57 50 827. Ore 21 la Compagnia Copio pres. **La commedia è una questione di pelli**
ARGOT STUDIO via Natale del Grande 27, tel. 58 98 111. Ore 21 **Ne ho mangiata troppa**, di U. Simonetta e L. Sandri con L. Sandri; canzoni originali di G. Gaber. Domenica ore 18; lunedì riposo. Fino al 7/5
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, tel. 49 91 4689. Ore 21 Cooperativa canzone pres. **Pyrgabarie e legolastell.**
BELLI v. Sant'Apollonia 11/a, t. 58 94 875. Ore 21,15 la Comp. dei Borghi pres. **Italia - Germania 4 a 3** di U. Marino, regia E. Cantoni. Dal 18/4 al 7/5 1995
BELSITO p.za Madonna d'Oro 44, telefono 354 543 42. Ore 21,15 F. Pannofino e **Belushi sesso, droga e rock'n roll**, commedia in musica in due tempi di M. Moretti
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 57 58 645 - Ore 21 **Ahi ahi mi ce male che ci fai**
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a tel. 70 04 932. Ore 21 Studio 12 e Associazione Culturale Beat 72 presenta **Disperato il vitello**, di M. Ferrara con S. Peraldini e V. Cavallo
COLOSSEO NUOTO (Sala B) v. Capo d'Africa 5/a tel. 70 04 932. Ore 21 Compagnia Europa Duemila pres. **Cuba e il suo irresistibile** di Reginaldo Povoli
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Il flauto magico presenta **Miserere** scritto e diretto da G. Lopez con G. Lopez, R. Caso, N. Maricucci, P. Marchese, F. Polone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687 7068. Ore 20.45 **I guardiani di porci** di M. Manuli e C. Corbucci
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. 06 71 839. Ore 22.15 **Restiamo amici lo dice a tua sorella**, di M. Bruno e M. Lopa, con C. Varia e S. Zecca, regia S. Zecca
DELLA COMETA v. del Teatro Marcello 4, t. 67 84 380. Ore 18 **La pie Arturo** scritto e dir. da D. Horowitz con M. Marino. Dr. mercoledì ven. ore 18. Dal 20/4 al 21/5
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48 18 598 - 47 43 564. Ore 21 ult. 4 giorni A. Gasperini e G. Tognazzi in **Uomini senza donne**
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44 23.1300. Ore 21 Comp. di Prosa Psicocenico pres. **

1° Concorso internazionale di Rovereto

Giovani cantanti lirici nel nome di Zandonai

Ai vincitori premi e due concerti con la «Haydn» di Trento e Bolzano

ROVERETO. Dopo il grande festival della danza, che coinvolge artisti d'ogni Paese ed è [illegible] un'istituzione, Rovereto apre anche alla lirica con il 1° Concorso Internazionale «Riccardo Zandonai», ricordando così il grande compositore scomparso a Pesaro, nella patria di Rossini, nel 1944. Zandonai è passato alla storia della musica soprattutto per «Romeo e Giulietta» e per la «Francesca da Rimini», che ebbe come interpreti personaggi del calibro di Pertile, Gigli, Della Rizza, Del Monaco, Olivero, Caniglia, Tagliabue, Pederzini e fino ad ieri, Renata Scotto, Domingo, per non parlare di direttori importanti voluti dallo stesso Zandonai: Toscanini, Serafin, Marinuzzi, Guarnieri, fino al [illegible] Yuri Ahronovitch, considerato [illegible] tutelare della musica di Zandonai.

Madrina del Concorso internazionale è il soprano Mietta Sighele, docente a Spoleto, dove tiene [illegible] annuali. L'iniziativa nasce con il patrocinio del Comune di Rovereto, d'intesa con l'Accademia degli Agiati, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, e della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, che [illegible] l'iniziativa culturale rivolta all'inserimento di giovani cantanti lirici nella [illegible] operistica e concertistica internazionale.

Un incentivo forte per i giovani cantanti lirici, che generalmente non godono di buone condizioni economiche, sono i premi, assai consistenti. Il vincitore del concorso riceverà dieci milioni, e prenderà parte a due concerti offerti dall'Orchestra Haydn; il secondo 5 milioni e due concerti dell'Haydn; il terzo, tre milioni e due concerti. Un premio speciale è stato istituito per l'interprete di due liriche zandoniane di 2 milioni e la partecipazione a due [illegible] della Haydn. Ci sarà anche un premio speciale voluto da Mietta Sighele dedicato ad [illegible] giovane promessa e infine il Premio Speciale dell'Orch[illegible] Sinfonica della Carinzia-Kso per la stagione '96-97.

Il soprano Mietta Sighele

Come si vede, quindi, Rovere[illegible] apre, [illegible] ricchezza d'intenti, ai giovani cantanti, cui si dà l'opportunità di superare il primo difficile stadio della carriera: l'approccio con il palcoscenico, oggi sempre più difficile.

Le domande di ammissione al concorso dovranno [illegible] inviate al Comune di Rovereto, Assessorato alle Attività Culturali, via Canestrini 1, Rovereto. Il termine [illegible] presentazione delle domande scade improrogabilmente il [illegible] maggio. I giovani, naturalmente, dovranno affrontare la prima eliminatoria e quindi, a mano a mano, avvicinarsi alla meta. E ci saranno come sempre, vincitori e vinti.

Armando [illegible]

Milano: 2 giorni di rock dopo il tonfo dell'anno scorso

«Sonoria» ci riprova

I molti no delle star italiane

Terence Trent D'Arby suonerà il 10 giugno, dalle 3 e [illegible] del pomeriggio

MILANO. L'ha detto e l'ha fatto. Claudio Trotta che l'anno scorso subì uno dei più grandi flop della storia musicale del nostro Paese organizzando il festival Sonoria, solo 48 ore dopo la disfatta chiamò i giornalisti e disse: «Non mi faccio intimidire dagli eventi. Quest'anno ci [illegible] stati degli indubbi problemi organizzativi, ma [illegible] colpa di quanto è successo non è solo mia». E aveva ragione. Mettere in piedi un festival con Bob Dylan e Peter Gabriel in cartellone e vedersi arrivare duemila persone in [illegible] spazio all'aperto che ne poteva contenere allegramente ventimila, farebbe venire dubbi a chiunque.

Le ragioni della débâcle furono imputate ai Mondiali di calcio che crearono un ovvio disinteresse per la musica. Eccoci così a «Sonoria due». Dopo la prima edizione del giugno '94 torna l'idea di una grande festa popolare e giovanile fatta [illegible] rock e voglia di stare insieme. Più festa che festival, come auspica il promoter, per celebrare anche nel nostro Paese quei personaggi della [illegible] rock campioni d'incasso [illegible] botteghini del disco. Lasciate [illegible] parte le tre date dell'anno scorso ora Trotta opta per due sole sere e venerdì [illegible] e sabato 10 giugno il parco Aquatica di Milano apre i battenti alla musi[illegible] sperando nelle ventimila presenze. Due giorni di programmazione, due palchi allestiti con concerti che inizieranno alle tredici per finire a notte inoltrata.

Purtroppo però tornano i «soliti» problemi: «Abbiamo invitato le sette, otto, rockstar più forti e nessuno ha accettato di venire a Sonoria - ha detto visibilmente contrariato il promoter -. Vasco Rossi [illegible] fa niente fino a quando non termina le registrazioni [illegible] disco, i Litfiba [illegible] possono, la Nannini che fino all'ultimo sembrava disponibile [illegible] ha fatto dire dal suo manager, Peter Zumsteg, che [illegible] sopravvenuti dei problemi. Zucchero ci ha tenuto sul filo per parecchie settimane ma il management [illegible] (Stewart Copeland, ndr) ha detto che non era il caso».

Insomma a Sonoria '95 i grossi nomi [illegible] ci saranno e le ragioni, per la verità, sarebbero da ricercare anche da altre parti. Ma ci saranno i giovani. E' infatti massiccia la presenza delle nuove realtà italiane riunite sotto la sigla di «Max Generation» e fra questi i nomi più conosciuti sono senz'altro quelli [illegible] Casino Royal, Negrita, Ma[illegible] Venuti e Ritmo Tribale.

Per quanto riguarda gli stranieri ecco invece il calendario definitivo delle due serate. Il 9 giugno a partire dalle 15.30 potrete assistere alle performances di Biohazard, Paradise Lost, Danzig, Rollins band, Primus e Faith No More. Il 10, sempre a partire dalla stessa ora, suoneranno Peter Droge, Cranes, C.S.I., Sheryl Crow, Terence Trent D'Arby, Jimmy Page e Roberty Plant e per finire i Cure. Proprio questi ultimi usciranno pochi giorni dopo l'esibizione con il nuovo disco e, giura Trotta, sicuramente a Sonoria daranno qualche assaggio dell'imminente novità.

Luca Dondoni

Al Comunale

A Modena Gatti dirige S. Cecilia

MODENA. Un prestigioso appuntamento sinfonico, per gli appassionati, è previsto per domani, al Teatro Comunale di Modena. Protagonista della serata sarà infatti l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che è l'espressione di una delle più antiche istituzioni musicali.

La compagine, che è diretta [illegible] maestro Daniele Gatti, eseguirà un programma interessante, che propone [illegible] «Concerto per orchestra» di Bela Bartók e la «Sinfonia n. 1» [illegible] Johannes Brahms.

Il concerto si inserisce nell'ambito della tournée italiana che l'Orchestra effettuerà in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'Accademia. Questa infatti incominciò a promuovere iniziati[illegible] musicali il 2 febbraio del 1895, prima ancora di istituire una propria compagine stabile: l'Orchestra di Santa Cecilia è sorta soltanto nel 1908, e fino ad oggi ha eseguito più di dodicimila concerti, sempre sotto la direzione dei più prestigiosi direttori italiani e stranieri.

L'attuale direttore stabile del complesso è Daniele Gatti, [illegible] giovane musicista che, dopo il debutto al Teatro alla Scala e alla Carnegie Hall di New York, dal 1991 è salito sul podio di alcune tra le maggiori orchestre [illegible] rilievo internazionale. Alcuni esempi, la Los Angeles Philharmonic, la London Symphony, la New York Philharmonic, la Bayerische Rundfunk.

A partire dalla prossima stagione musicale il maestro Daniele Gatti [illegible]rà [illegible] carica di «music director» alla Royal Philharmonic Orchestra di Londra.

[s. n.]

A 50 anni

E Morandi diventa nonno

MILANO. Cose che capitano anche a chi va a cento all'[illegible]. E cinquant'anni Gianni Morandi diventa nonno. Lo ha annunciato in un'intervista a Gente, in [illegible]cola questa settimana, l'ex moglie del [illegible]ntonello, Laura Efrikian, madre dei suoi due figli, Marianna e Marco. «Marianna [illegible] aspettando un bambino: [illegible] mamma fra circa sei mesi», [illegible] detto la Efrikian al settimanale. Il padre del bimbo, che dovrebbe nascere [illegible] ottobre, è il cantante Biagio Antonacci, 31 anni, da due legato sentimentalmente a Marianna Morandi, che ha 26 anni.

L'eterno ragazzino sarà presto nonno, che strano: sempre sulla cresta dell'onda, Morandi non fa davvero ricordare il [illegible] mezzo secolo. Merito del [illegible] modo di vivere all'insegna del salutismo, sostiene lui, che non rinuncia neppure per un giorno ai massaggi [illegible] fido allenatore-factotum Guerrino e alla sua ora di footing mattutino, che si tempra con zappe al miglio, aerosol d'erbe, spray alla camomilla e dieta rigorosamente naturale, secondo i dettami del centro di salute Bugel di Forlimpopoli.

Ma sarà davvero questo segreto della [illegible] giovinezza? Mah. I più maliziosi ricordano che quando il cuore è giovane, il resto viene da sé. E proprio in questi giorni, sempre dalle edicole, arrivano altri pettegolezzi sul cantante. «Novella [illegible] giura che fra lui e Barbara Cola, la giovane compagna del successo sanremese «In amore», c'è del tenero. Non è la prima volta che si dice, ma loro da sempre negano le voci di un rapporto che non sia puramente professionale. Il settimanale però non se ne dà per inteso, e racconta di bacetti durante le prove di registrazione, atteggiamenti affettuosi e persino di piccanti telefonate notturne tra i due.

[cr. c.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, t. 7600.3306. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] Milazzo 9, [illegible] 659.7732. **Come due coccodrilli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible]. [illegible] Cristoforo 2, tel. 780.390. [illegible] **Isidro!** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Clerks.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10000.

ARISTON Gall. [illegible] Corso 1, telefono 7602.3808. **L'[illegible] molesto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, [illegible] 7600.1214. **Creature del cielo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele II, [illegible] 7600.0229. **Jonathan degli orsi.** (prima visione). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] **MULTISALA** [illegible] c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **6 gradi [illegible] separazione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA [illegible] c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

CAVOUR p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Léon** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte[illegible]nero 84, tel. 5990.1361. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le M. [illegible] 84, tel. 5990.1361. **Nemici d'infanzia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Monte[illegible]nero 84, tel. [illegible]. **Prima dell'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO Lgo C. dei Servi 9, [illegible]. **Peggio [illegible] così si [illegible]** (Prima visione). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO G. [illegible] Corso, tel. 7600.2164. **Sostiene Pereira.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible]. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, [illegible] 7600.2354. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Lodi 39, [illegible] 551.6438. **La scuola.** Or.: 15,30; 17,50 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Street fighter.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible]so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Léon.** Or.: 15,30 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL v. Piave [illegible], t. 799.913. **La giusta causa.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, t. 760.223. **[illegible] morte e la fanciulla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO ARTI [illegible] Mascagni [illegible] tel. [illegible]. **La carica dei 101.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO [illegible]A v. Ternaggio 3, t. 875.389. **Le [illegible] della libertà.** Or.: 16; 19,15; 22,15; Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Intato** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Prima dell'[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **La giusta causa.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 [illegible] S, Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. [illegible] Redegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 v. [illegible]. Redegonda 8, t. 874.547. **Pulp fiction.** Or.: 18,10; 18,10; 22,10. Ingr. [illegible].

ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Stargate.** Or.: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Richie - Rich il più ricco del mondo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala [illegible] via S. Redegonda 8, [illegible]. 874.547. **Farinelli - Voce [illegible]gina.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **L'assassino [illegible] quello con le scarpe gialle.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible]gr. 10.000.

PLINIUS v. Abruzzi 28, t. 2953.1103. Riposo.

PRÉSIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Lisbon Story.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. delle Rocce 12. **La carica dei 101.** Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **La carica [illegible] 101.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY c. B. Aires 39, tel. 2951.3143. **Street fighter.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il colonnello Chabert.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. [illegible] 17 - Ingr. L. 20.000/80.000 **Quartetto** [illegible]. [illegible] 21 - Ingr. L. [illegible] **Salomè** [illegible] Richard Strauss.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, t. 7600.1755. Ore 20,30 - Ingr. L. 40.000/25.000 **Grande orchestra sinfonica «Giuseppe Verdi».** [illegible] Gerard Akoka.

ARSENALE via C. Correnti [illegible], telefono [illegible]. Teatro Arsenale presenta. **Che insensibile casino,** di Eugene [illegible] Ore 21,15 L. 20000/16000.

CARCANO corso di Porta Romana 63, t. [illegible]1377 **La veglia degli angeli.** [illegible] 21 L. 45.000/35.000.

CIAK via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Cyrano di Bergerac** ore 9 e 11,15 per le scuole, e **Di notte non bisognerebbe andare a caso** ore 21,30, L. [illegible]

DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 5521.1300. Benvenuti presenta. Compagnia Teatro di Piero Mazzarella in: **L'ultimo barbera,** di Jacopo Rodi e Rino Sivieri. Ore 21 - L. 34.000 / 25.000 / 23.000 / 18.000

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. **Ritorni di emozione.** Ore 21. L. [illegible]; [illegible], 15.000.

LIRICO via Larga 14,1 868 418. C.T.F.R. [illegible] senta: **Dario Fo recita Ruzzante** Ore 20,30 L. [illegible]

LITTA c. Magenta 24, t. 8645.4545. **Chaciponi papa** Ore 21,15 L. [illegible]

MANZONI via Manzoni [illegible], tel. 7600.0231. **Dolci vizi al foro** Ore 20,45 L. 40.000

NUOVO p. San Babila 37, t. [illegible] **Gelsomuomo per transazione.** [illegible] L. 38.000/22.000

OLMETTO via Olmetto 8/a, t. 875.185. Iscrizioni aperte al [illegible] dalle 9 alle 11 e dalle 15[illegible] 16.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. 3926.2262. Ore 21 **Storia di Antigone**

PICCOLO [illegible] s. Rovello 2, t. 7233.32.22. **Splendid's.** Ore [illegible] L. 40.000

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel. [illegible] **L'immaginario radiofonico** presentazione a abbonto di 15 radiofilm a cura di Guido Salvetti, ore 17 ingresso libero. Alle ore 21 Piccolo Teatro/Ili Milano - La[illegible] e drammaturgia: **Giorni felici nella camera bianca sopra il mercato del [illegible],** regia [illegible] Roberto Guglielmi. L. 30.000.

SAN BABILA [illegible] Venezia 2, tel. [illegible] Compagnia [illegible] Rance presenta. **Arturo Brachetti in Fregoli.** Ore 21. [illegible]

SMERALDO p. XXV Aprile, telefono 2900 6767. Zuzzurro e Gaspare in: **In lacrime** [illegible] 21 L. [illegible]

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, t. 716.791 Teatro delle [illegible] presenta. [illegible] **bacio... Un bacio ancor... un altro bacio.** Ore 20,45. L. 25.000.

TDI PORTA ROMANA corso di [illegible] Roma[illegible] 124, telefono [illegible]. Teatro dell'Archivolto presenta. [illegible] Ore 20,45. [illegible]

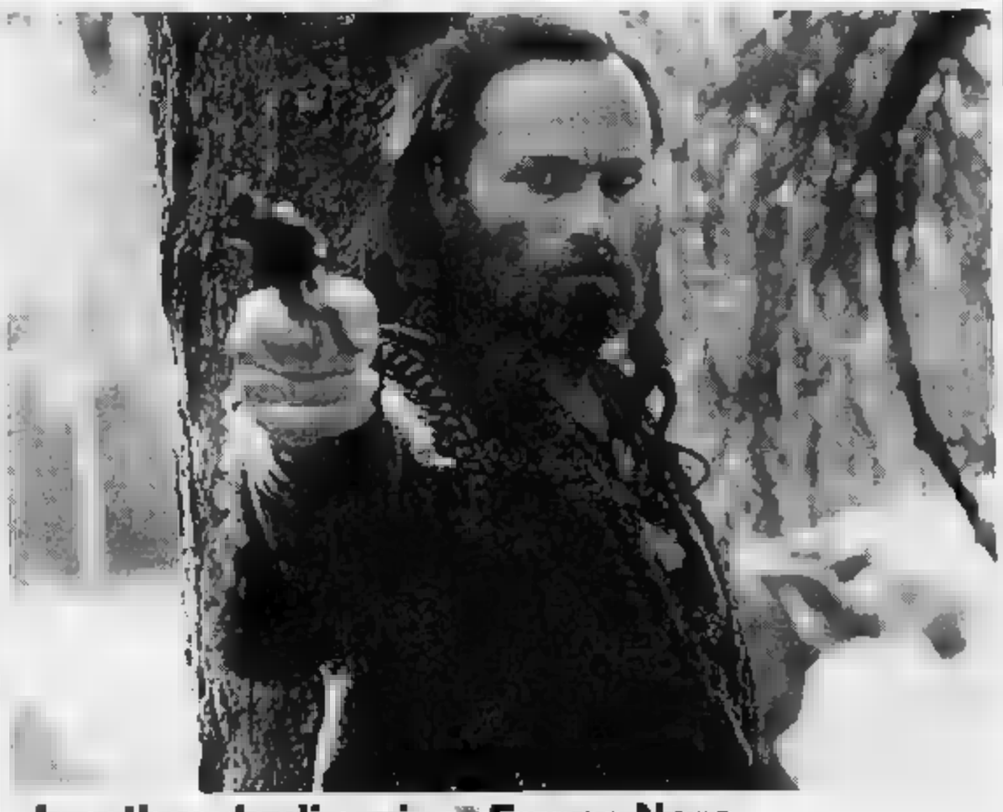
[illegible] **DELLE MARIONETTE** via degli Olivetani 3, telefono [illegible]. Teatro di Gianni e Cosetta [illegible] presenta: **Lo scimmiottino color di rosa,** di C. Collodi, regia C. [illegible] Ore 9,30 L. [illegible]

TEATRO GRECO piazza Greco [illegible] [illegible] Quelli di Grock presentano: **Cinema cinema** Ore 21. L. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Savona 10, telefono 832.3126 Teatro Gamma [illegible] Palermo [illegible] senta: **Edith, Edith** Ore 21. L. 25.000

VERDI v. Pastrengo 16, t. 607.1695 [illegible] 21 **4° album-aprile '74 e 5** di e con M. [illegible]ni L. 22.000

ASTRA



«Jonathan degli orsi», [illegible] Franco Nero

Ritorna Franco Nero in un western che narra di [illegible] ragazzino adottato da una famiglia di orsi dopo che i genitori sono stati massacrati da una banda di delinquenti. Di Castellari.

NIGHT

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 67.04 [illegible]. Riposo.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Tel 89.40.05.60 Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117 [illegible]. 89.12.57.77 Nanni Svampa presenta il nuovo cd di Flavio Oreglio e i Two Guitar Player: [illegible] **forioso,** monologhi e canzoni.

CAFE' TEATRO [illegible] via A. Sforza 61, tel. 895.11748. Karaoke e Disco bar

CAPOLINEA [illegible] L. il Moro 119. T. 89.12.20.24. Gruppo del Capolinea: Jazz.

[illegible] **CABARET** [illegible] dei Missaglia [illegible] Telefono 846.47.31 Cabaret a tuttogas con Marino Guidi e il Gomito[illegible]

DISCOTECA [illegible] **AMERICA LATINA** piazza XXIV Maggio 1 T 58.10.27.66. [illegible] Latinoamericana d.j. Oswaldo Uguelo

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36 Telefono 89.40.93.21. Donkeykick funky soul rock.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod il Moro 131, t. 891.22043. Riposo.

MILANO [illegible] [illegible] Messaglia [illegible]. [illegible] 88.84.731. Cabaret con Walter Leonardi, De [illegible] e De Bianco. Walter Bibbi. Ore 22.

MIDLAND DISCO [illegible] p.le Biancamano 2 Tel. 655.1532. Discomusic.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Tel. 55.21.09.05. Riposo.

ON STAGE via Manzoni 40 (gall. Manzoni), tel. 76.02.10.71. Serata [illegible] stage. Ingresso libero.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, [illegible]. 58.31.55.45. Nocha de [illegible]ba. [illegible] latinoamericana.

SCIMMIE v. A. [illegible] 49. Telefono 89.40.28.74. Laura Fedele Quartet: Jazz

TANGRAM v. Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07

TEATRINO l. [illegible] Corsia dei Servi 3. Tel. 760.237.16. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. T. 25.51.774. Spett. con A. [illegible]

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 18. T. 48.00.39.01. **Sole ingannatore,** O. Menchikov, N. Mikhalkov, F. Dapkounaite. Reg. N. Mikhalkov. Or.: 20; 22,20. L. 8000.

CENTRALE 1 via Torino 30. T. 87.48.26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La vita a modo mio.** P. Newman, M. Gilfith. Regia R. Benton.

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30 **Strane storie.** I. Maresciotti, B. Cohen, M. Valentini. Regia S. Baldoni.

CIAK [illegible] Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi [illegible]

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oslavia 10. Telefono 26.82.05.92. 5000 tessera. Ore [illegible]: Rassegna «I

[illegible] cinema corsaro di P. P. Pasolini» **I racconti di Canterbury.** H. Griffith. L. Betti, N. Davoli Regia P. P. Pasolini

DE AMICIS v. Caminadella 15. Tel. 86.45.27.15. L. [illegible]0. Ore 19; 20; 22 Rassegna «Un fiore nella miniera, storie di minatori nel Borinage» **Borinage** Reg. H. Storck I Ivens. **Già vola il Flore magro.** Reg. di P. Meyer

MEXICO - via Savona [illegible] tel. [illegible]. Ore 20,15: [illegible]. **Warriors - Una volta erano guerrieri**

SAN LORENZO c. di P. Ticinese 45 Ri[illegible]

PALESTRINA via Palestrina 7. tel. 67.03.700. Or. [illegible]; 22,30 L. 8000. [illegible]segna. Bello sparanze. **Il circolo della fortuna e della felicità.** [illegible] [illegible]. A. Tan Reg. W. Wang

SEMPIONE via Pacinotti 6 T. 39.21.04.83 Ingresso libero Ore [illegible] Rassegna «Film contro [illegible] violen[illegible]» **Nel nome [illegible] padre.** [illegible] Thompson, D. D. Lewis. Reg. J. Sheridan.

AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** via [illegible] Gioia 48 Tel 60.30.42 Or. 21 Ingresso con tessera. Cinefonum: **Il postino,** M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta. Reg. M. Radford. M. Troisi

CINETECA [illegible] [illegible] **CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a t. 65.54.977. L. 4000 Ore 17,30 Rassegna «Ricerca sull'immagine». Lo sang d'un poete. [illegible] J. Cocteau

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. **Luci rosse.**

AMBRA v. Ottumno ang. v. Padova. T. 26.82.26 [illegible]. Apertura ore 14.30 **Luci rosse**

ARGO v. Monza 79. **Luci** [illegible]

ASTOR c. Buenos Aires 35. Lire 12.000. Apertura ore [illegible] **Luci rosse**

ASTORIA viale Montenero 55 Ap. [illegible] 10.30 [illegible] **rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. [illegible]. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA [illegible] Giambellino 153 **Luci rosse.**

[illegible] via F. [illegible] 5 Apertura [illegible] 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Fà di Bruno 8. **Luci rosse.**

HERMES via C. [illegible] Sesto 5. Ap. [illegible] 15 [illegible] + film

LA FENICE [illegible] Bligny 52. Riposo.

LORETO via Deladda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000 **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] degli Imbriani [illegible]. **Luci** [illegible] **se.**

ROXY corso Lodi [illegible] Ap. ore 14,30. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Ap. [illegible] 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, 2 maggio, ore 20,30 **Norma** di Bellini, dir. D. Robertson, soprano S. Sweet, mezzosoprano L. D'Intino, tenore K. Olsen, basso C. Colombara. Repliche 4, 7 (ore 15,30), 9, 11, (15.30), 16 e 18 (ore 18) maggio.

Riposo.

DEL SOLE. Via Indipendenza 44. Sala Grande, ore 21, **Iste pro Nativitate et Passione Domini**, regia N. Garella. Prima nazionale, repliche fino al 14 maggio. 25-27/5 festival jazz «Sintonia d'assoli». Sala Interaction: Ore **Ferita** A Adriatl- Prima nazionale, repl. fino al 30/4 (dom 16)

TEATRO MEDICA. Domani 21 concerto **Gerry Mulligan quartet.** 15 maggio **John Sco- group.**

SALA BOSSI (p. Rossini 2), Domani, Amici della Musica, ore 21 concerto **Orchestra Mi- spighi**, musiche di Bach e Vivaldi. Non abbonati ingresso L. 10.000 - 15.000

DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef. 235.288). Riposo.

TEATRI VITA (v. Pratello 90, telef 522.032). Riposo.

TEATRO DEHON. Fino a sabato, ore 21, Malandrino e Veronica in **Padre Buozzi show.** Studenti L. 18.000. Rassegna **Saldi di fine stagione**: 3/5 ore 21 TPR Padova in **La mascheta**, studenti L. 10.000. 4-6/5, Gemelli Ruggeri e Roberto Citran in **volte ritornano.**

TEATRO LABORATORIO SAN LEONARDO (via San Vitale 63, tel. 234.822). Ore 21, la compagnia di Enzo Moscato presenta **Fuga per comiche lingue, tragiche e caso** e con E. Moscato. Sabato **Embargos in recital**, con E. Moscato e musiche dal vivo con T. Ciavarella, F. Gaudio, A Rossi, G. Sodo e C. Capasso.

CANTINA Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz. 9-10/5 concerto **Jimmy Villotti.** 23-24/5 concerto **Paul Jeffrey All American Quintet.**

RUVIDO. Oggi e domani spettacolo comico Diego Parassole. Sabato e domenica concerto **Herbie Goins.** 3/5 **Scrittour** Luigi Amendola, Antonio Albanese, Riccardo Cassini, Daniele Luttazzi, Michele Serra, Vito. 4-7/5 Gioele Dix. 10 maggio concerto **Susanna Parigi.** Dall'11 maggio, tutte le concerto con Silvia Donati

IL COVO (viale Zagabria 1, tel. 505.801) 4 maggio concerto, **Gene.** 23 maggio **Loosa Diamonds.** 24 maggio **Snfu.**

TEATRO CONSORZIALE. Riposo.

TEATRO COMUNALE. 21 maggio **Ute Lemper.**

PALASPORT. maggio to **Elton John.** 31/5 concerto **Pat Metheny.**

TEATRO COMUNALE. Oggi e domani, ore 21, Carmelo Bene in **I canti orfici** di D. Campana. 6 -7 maggio Pater Weiss, regia Armando Punzo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Venerdì sabato **Acid jazz festival.**

TEATRO COMUNALE. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Fino a domenica **La cucina nel frattempo** di Alessandro Bergonzoni.

VOX. 29 maggio concerto **Joseph Bowie De Funkt.**

TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Fino a domenica, 20,30, **Da un'opera abbandonata**, da Beckett. Regia F. Perlì.
TEATRO PEZZANI. Riposo.

Riposo.

TEATRO VALLI. Stagione lirica, oggi e domenica, ore 20,30 **Il retablo de di Falla e cordovano** di Petrassi, orch. Toscanini, dir. B. Apras. 6/5 concerto **Jim Hall trio e Bley-Swallow.**
ARIOSTO. Riposo.
PALASPORT 22 maggio concerto **Marco Masini.**

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

FANIN. Riposo.

TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

v. S. Felice 28, telefono 227.911 Orario: 20,30; 22,30; festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini uomini.** Rid. anziani. Rid. Agis.

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127 Ore 16; 18,10; 20,20; **L'amore** Il film verrà proiettato senza interruzioni.

APOLLO via XX Aprile 6, telefono 614.2034. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Cost. film di qualità. **Il pranzo di Babette** Domenica: **Rivelazioni.**

ARCOBALENO 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 235.227. Feriali e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sab. ult. 0,30. **La morte e la fanciulla.** Domani. **In trappola (The hunted).**

2 v. Rizzoli 3, telefono Orario: feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30 **La scuola.**

ARLECCHINO via Lame 57, telefono Orario: feriali e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **L'assassino è quello in le scarpe gialle.**

CAPITOL 1 v. Milazzo 1, t. 248.268. Orario: feriali e festivi 15,45; 18; 20,15; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,30. **Leon.**

CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. Orario: feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30. **Vento di passioni.**

CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. Orario: feriali e 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ultimo spettacolo 0,30. **Peggio di così muore de' i Broncovizi** (degli autori delle pubblicità di «Avanzi»)

CASTIGLIONE p Castiglione 3 Or. 20,30; 22,30. Fest.. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Prima della pioggia.**

EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555 563 Fer.: 20,35; 22,30; e fest.. 16,45, 18,40; 20,35; 22,30. **Come due coccodrilli.** Rid. anziani escl. ult. spett.

FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno 20, tel 580.034 Orario: feriali e festivi 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica 101.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V. XII giugno 20, telefono Orario: feriali e festivi 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30 **Prima be.**

FOSSOLO v. Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: 20,20; 22,30. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Leon.**

FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer. e fest. 15; 17,30, **Forrest Gump.** Domani: **In (The hunted).** Da ven. 5/5. **Genio per amore**

via 37/2, telefono 343441. Ore 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. **San Isidro**

v. Indipendenza 8, telefono 223.73 .: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **giusta causa.** Rid. anziani escluso ult. spett.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357 Oggi chiuso.

JOLLY v. Marconi 14, t. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. **Voce regina.**

MANZONI via Monari 3, telefono Feriali e festivi 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30: **Sfida finale (Street Fighter).** Sosp. ingr. fav.

MARCONI via 58, telefono 649.2374. Orario: 19,30; 22,30; sabato e festivi 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**

MEDICA PALACE via Montegrappe tel. 232.901. Or.: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica dei 101.**

METROPOLITAN via 38. L. 10.000. Orario: feriali e festivi 15; 17,30; 20; 22,30, sabato ultimo spettacolo 0,45. **Virus (Outbreak).** Sosp. ingr. fav.

MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, telefono **Il segno della quiete.** Fer.: 20,30; 22,30, sab. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. su **Broadway**

MODERNO via Venturoli 30, t. 341.921. .: 20,20; 22,30; fest. 15; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola.**

NOSADELLA 1 via 21, telefono 331.506. L. 10.000. Fer.: 20,10; 22,30. Fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Virus letale (Outbreak).**

NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506 L. 10.000. Or.. fer. 20,25; 22,30; fest. 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Nell.**

NUOVO SETTEBELLO v. 21, telefono 331.506. Or. fer. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. **Piccole canaglie.**

NUOVO v. 51, telefono 331.099. Fer. 20,30; 22,30, fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Lisbon story.** Rid. giovani esc. ult.

ODEON SALA A piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16, 18,40; 20,35; 22,30. **Sostiene Pereira.** Sospese tessere ed entrate di favore.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Feriali 16; 18,05; 20,10; 22,30. Festivi 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Amata immortale.**

ODEON C piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Feriali e festivi 16; 18,10; 20,20; 22,30. **d'infanzia.**

OLIMPIA v. A. Costa 68, telefono 614.2064 L. 10.000. Or. 20,20; 22,30; e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Léon.** Rid. anziani.

PERLA v. S. Donato 34, t. 241.241. Fer. 20; 22,30. Fest.; 15; 17,30; 22,30. **Sole ingannatore.**

RIALTO 1 via Rialto 19, tel. 227.926. Fer. e .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Prêt-à-porter.** Rid.

RITZ 2 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fes. 15,30; 17; 18,45; 20,30; 22,30 **Commessi.** Rid. Agis

v. Fondazza 4, no 347.470 L. 10.000 Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sei gradi di separazione.** Da ven 12/5: **Il soldato molto semplice Ivan Chonkin**

SMERALDO via Toscana 125, 473.959. L Or.: 20; 22,30; e fest. 15; 17,30; 20; . **Forza Gump.** Rid. anziani 19/5: **Riso Roy.**

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, telefono 585.253. Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Peggio di così si muore.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

v. Arcoveggio 3, . Riposo.

via Bellinzona telef. 644.6940. Or.: 20,20; 22,30. Riposo.

ORIONE Or : Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.

v. Matteotti 25, telefono 372.405. Ore 20,30. Riposo.

TIVOLI a. Messaranti 418, telefono 5324. Ore . **Spettacolo teatrale.**

CINECLUB

LUMIERE v. Pietralata 55/A, t. . Ore 15,30 **Uomini contro.** Ore 17,15 **una cazione** Ore 20,20 **H. - Una storia d'amore.** 22,30 **Fellini e mezzo.**

ACTOR'S STUDIO. Or.: fer. e fest. 10,30, . 22,30. **Il fascino di Olivia.** V.M. 18. Riduzioni.

Or: 15 ult. spett. 22,30 **Hard ray love... labbra bagnate Moana.** Prima visione. V. M. 18.

CORALLO. Apertura ore 9, ult. spett. 22,30. **Il buco del piacere.** V. M. 18. Prima visione.

. Or: 15; fest. 15; ult. spett. 22,30. **Alle provocazioni di una minorenne.** V. M. . Agis.

FERRARA

F. Borsio 77, t. 83.300. Or.: 20; fest. 15; ult. . **Leon.**

APOLLO 1 via Malr 69/p, telefono . Ore 20; 22,30; sab. e festivi: 15 / 22,30 **La carica dei 101.**

APOLLO 2 v. Mair 69/p, telefono 762.002. feriali 20, sab. e festivi 15, ult. 22,30 **Vento di passioni.**

v. 69/p, telefono 2. Ore 20, sab. e fest. 15, ult. 22,30. **Forrest Gump.**

EMBASSY. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. **Sfida finale.**

via Mortara 173, telefono 209.981. Or.: 20,30; 22,30. Fest.: 15; 22,30. **La scuola.**

NUOVO. Teatro.

RISTORI v. Tuzzo telefono 206.579. Fer. 20, fest. 15, ult. 22,30. **Virus letale.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. feriali 20,30; 22,30; festivi 15-22,30, **Sostiene Pereira**

SALA SOLDINI. Ore 21,30. **La storia ufficiale.**

. Ore 17; 21. Riposo.

DIANA. Dalle ore 16. **La ragazza e la stazione nera.**

MODENA

ADRIANO v. Saimi, t. 219.141. Or: 14,30; ult. 22,30. **Dominio...** V. M. 18.

ARENA viale Tassoni 8, tel. 211.712. Or: feriali e festivi 14,20-22,30. **Jonathan degli orsi.**

ASTRA via Ramondo 2. Or. fer. 16,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Leon.**

Università 9, t. 222.411. Or. fer. 16,30; 22,30; fest. 14,30; 22,30. **Sfida finale.**

R 80. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 22,30. Riposo

EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Fer. 20,35; 22,30; fest. 16,45; 22,30. **Cuore cattivo.**

FILMSTUDIO 70. Or.: Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Ballone Pereira.**

4 1 Via Gherarda 10, tel. 223.102. Or. e fest. 16,30; 22,30. **Peggio così si**

METROPOL MULTISALA - 2 via Gherarda 10, telefono 223.102. Feriali e festivi 15 / 22,30. **Vento di passioni.**

MICHELANGELO via Giardini 257, t. 343.662. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30 / 22,30: **La scuola.**

NUOVO SCALA - rosa. Via Gherardi 34, t. 33.35.52. fer. 20; 22,30;; fest. 15/22,30. **Prima del-**

NUOVO SCALA - Sala verde. via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: 15; 16,30; 18 **Piccole canaglie;** ore 20; 22,30. **Forrest Gump.**

ODEON. Orario ore 14; ultimo spettacolo 22,30. Viet. Minori anni 18. **Le 1001 notti del... peccato.**

OLIMPIA via Mal 52, telefono 225.713. feriali 15,30 / 22,30; festivo 14,30 / 22,30: **Virus letale.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361 Orario: 15,30, 22,30. Festivi: 15; 22,30. **La carica dei 101.**

RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Feriali e festivi: 15,45; 22,30. **due coccodrilli.**

15-22,30. **Isidro!**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, 238.288. Ore 21,15. **Orizzonti di gloria.**

PIACENZA

ASTORIA. Fer. 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. le-

CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Orario: Feriali 20,30; 22,30: Festivi 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Léon.**

via Appia 80, telefono 23.033. Fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30-22,30. **Piccole**

JOLLY a. Troni 16, telef. . Or.: 15,30; 22. **per adulti.**

via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or.: 20; 22,30; . e . 15; ult. 22,30. **finale.**

REGGIO EMILIA

AL c. 12, t. 30.798. Fer. fest. 15, ult. 22,30. **Vento passioni.**

1 via M. S. Pietro 51, tel. 430.864. Or.: Fer. 20. Fest. 15; ult. 22,30. **Viva San Isidro.**

SALA 2 via M. S. Pietro 51, telefono 48.281. Or.: Fer. 18,30. Fest. 14,30; ult. 22,30. **Pulp fiction.** V.M. 18.

AMBRA 1 v. S. Rocco 8, t. 436.667. Fer. 20. Fest. 15, ult. 22,20. **Leon.**

AMBRA 2 via S. Rocco 8, t. 436.667. Fer. 20. 15, ult. 22,20. **Prima dell'alba.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or. fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Sfida finale (Street fighter).**

CAPITOL. Or.: Fer. 20; Fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30 **Virus letale (Outbreak).**

D'ALBERTO 2 via E. San Pietro 17/b, tel. 439.289. Or.: 20,30; fest. 15; ult. 22,30 **La carica dei 101.**

OLIMPIA via Tassoni, t. 292.684. Or.: 20,30; 22,30. **Scotiano Pereira.**

ROSEBUD via Medaglie d'Oro della Resistenza. Or.: 20,30; 22,40. **delle montagne.**

Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La scuola.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/c, t. 233.218. Or.: 20,30; 22,30. **Prima dell'alba**

ASTRA piazza Volta 15, tel. 582.178. Fer.: 20,30; 22,30. Fest.: 18,30; 22,30 **Creature dal cielo.**

v Petrarca 11/c, t. 232.216. Orario: 20,30; . **La scuola.**

1 p.zza Barrier 1, tel. 237.525. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Virus letale.**

LUX SALA 2 piazza Barrier 1, telefono 237.525. Ore 16; 17,30. **Piccole canaglie.** Or.. 20,30; 22,30. **Come coccodrilli.**

PICCOLO Ore 20; 22,30 Riposo

ORFEO via Obardan 5, telefono 230.203. Ore 20,30; 22,30. Riposo.

RITZ. Orario: ult. 22,30. a vedere. Viet. min. 18.

ROMA v. Tanara 5, tel. 230.028. Or.: fer. e fest. 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica dei 101.**

TRENTO via Trento 4, t. 771.205. Or.: 15; 22,30. Riposo.

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, t. 230.478. Ore 20,30; 22,30. finale.

SALA 2 via Paciaudi 10, t. 230.478. Ore 20,30; 22,30. **Pereira.**

IN PROVINCIA

APOLLO: Farinelli
ARGENTA
MODERNO: Vento di passioni
ASTRA: Scappo dalla città 2
STAR: Fuga da Absolom
BONDENO
ARGENTINA: Junior
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Virus letale
FARNESE: Léon
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Virus l
CORSO: Scotiano
EDEN: riposo
CINEMA 70: La carica dei
CENTO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: chiusura estiva
CASTEL O
BELVEDERE: Le ali della libertà
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Kika
CENTO
ASTRA: Léon
ODEON: Farinelli
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: Mangiare bere uomo donna
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
CINELUX riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GUASTALLA
Léon
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Terminal velocity
DUCALE B: Piccole canaglie
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Vento di passioni
SUPERCINEMA: Léon
MONTECCHIO
ZACCONI: Dolce Emma cara Bebe
PAVULLO
GIARDINI: Priscilla la regina del deserto
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: The commitments
REVERE
DUCALE: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Viaggio in Inghilterra
GIADA: Virus letale
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: La scuola
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Cemetery
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Léon
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRETOL: Farinelli
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Pulp fiction
VERGATO
NUOVO: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Vento di passioni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON v. Matteotti 8/B, t. 940.306. **Virus letale.** Or.: 20; 22,15.

Garib 8, telefono 943.184. **La carica 101.** Or.: 15,30; 17; 18,30; 20; 21,45.

PADOVA

ALTINO Altinate 1, t. 875.232. **Street Fighter - finale.** Or.: ap. 17

Rani 2, telefono 600.820 **Pulp Fiction.** .: ap. 17.

ASTRA via Aspetti 37, . 804.078. **Sostiene Pereira.** Or.: 20; 22,15.

GIRI p.le Stanga, t. 776.169. **La giusta causa.** Or.: ap. 16.

via Cassan 2, telefono 875.20.87. **La scuola.** Or.: ap. 16.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, telefono 875.1680. **La carica 101.** Or.: ap. 16.

via E. Filiberto, telefono 875.0720. **Léon.** Or.: ap. 17.

via San Martino, telefono 875.1009. **Virus letale.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

ROVIGO

ACCADEMIA Donsoduro 1019, telefono 528.7706. **Giorno di festa.** Or.: 15,30; 19,50. **Sacrificio.** Or. 17,10; 21,30.

CENTRALE San Marco 1658, tel. 52.28.201 **Street Fighter - Sfida .** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, . **straordinario** Or. 16,45; 18,50; 21,15.

RITZ San Marco 817, . 520.4429. **Virus letale.** Or.: 17,05; 19,25; 21,45.

ROSSINI S. Marco 3988, t. 523.0322. **Sostiene Pereira.** Or. 16; 18; 20; 22.

TREVISO

v. C. Alberto 14, telefono 542.611. **Forrest Gump.** Or.: 17; 18,30; 22,15.

EDISON vic. Settembre 43, telefono 542.330. **Virus** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.

EDERA p. Martini di Belfiore, telefono 300.224. **Il Leone** (vers. orig.). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

CORSO c. del Popolo 26, telefono 549.3 **Vento di passioni.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

largo Altinia, . 542.624. **La carica dei 101.** Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,15.

HESPERIA p. Crispi 8, tel. 542.207. **Street Fighter.** Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,15.

PICCOLO piazza Martiri Belfiore 2, t. 300.224. **Prima dell'alba.** Or.: 16,15; 18,15; 20,10; 22.

VICENZA

CORSO c.so Popolo 150, telefono 29.560. Riposo. Domani **Voce regina.**

ODEON Manzoni 18, tel. 24.637. Riposo. Domani **Virus**

VERONA

v. Oberdan 13, telefono **scuola.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, telefono . **Virus letale.** Or.: 17,30; 18,50; 22,15.

FIUME via Cera, telefono 8002.050. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, tel. . **cinematografica internazionale.**

MARCONI v. Mazzini 15, telefono 594.708. Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. . Oggi Teatro. Domani **La carica dei 101.**

PINDEMONTE via Sabotino 2, t. 913.591. Or.: 16; 18; 20,10; 22,15.

RIVOLI p.zza Bra, tel. 590.855. **Léon.** Orario: 16; 18,05; 20,10; 22,15.

MESTRE

MIGNON via Carducci, telefono 980.834. **Viva S. Isidro!** Or.. 16,30; 20,15; 22.

SAN viale San Marco, telefono 531.7886 **Virus letale.** Or.: 17,15; 19,35; 22.

CORSO via del Popolo 30, tel. 986.722. **Léon.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 539.1655. Riposo. Domani **Sostiene Pereira.**

piazza Ferretto, no 988.884. **La carica dei 101.** Orario: 16,45; 18,30; 20,15; 22.

1 via Palazzo 31, telefono 971.444. Orario: 18; 20; 22.

2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; .

corso Del Popolo telefono . **La scuola.** Orario: 18; 20; 22.

GORIZIA

Italia 18, telefono 530.320. **Street fighter - Sfida finale.** Orario: 16; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **La vita.** Ore 20,45.

UDINE

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148. **Pulp Fiction.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. . Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

ITALIA c.so Peschiera Vecchie 35, t. 323.807. **La carica dei 101.** Or.: 16; 17,30; 18; 20,30; 22,15.

ODEON Palladio 178, t. 543.492. **Il maestro.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO v. Verdi 6, t. 321.420. **Virus letale.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

ROMA str. Filippini 5, tel. 321.909. **Street fighter - finale.** .: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

TRIESTE

v. Gessi 14, t. 304.222. **Quando le montagne finiscono.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

via Murats 2, telefono 767.300. **La carica dei 1.** Ap. 15.

viale Settembre 35, tel. 66.24.24. **Léon.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, fono 638.495. **Luce rossa.** Ore 18.

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Virus letale.** Or.: 17,30; 19,45; .

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Street fighter - Sfida finale.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

1 via XX 30, telefono 635.163. **Vento di pas-** .: 17,30; ,45;

NAZIONALE via XX Settembre 30, 635.163. **dell'alba.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA via Murats 2, telefono 767.300. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

PORDENONE

via Mazzini 58, telefono 26.668. **La carica 101.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. Giovedì 27: **Stargate.** Orario: 21.

ZERO - Sala Grande, piazza M. del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Riposo. Domani **Creature del cielo.**

ZERO - Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404 **Quanto potere.** Orario: 18,45; 21.

RITZ (Cordenons), piazza Vittoria, telefono . **Virus letale.** Orario: 17,30; 19,45; 22.15.

via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Léon.** Orario: 16; 20; 22.

UDINE

ARISTON Aquileia, telefono - 297.497. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **Léon.** Orario: 16; 18; 20; 22.

via Piccolo 6/B, telefono 504.240.- 297.497. **Viva San Isidro.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **La carica dei 101.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. Udine. **Incontri Cinema.** Dalle 18 (ingresso libero).

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Street fighter - finale.** Apertura 16; 18; 20; 22.

Savorgnana, telefono 505.635. **Virus letale.** Apertura ore 15.

TEATRI

1

TEATRO GOLDONI. Domani 20,30 G. e Bentigli, in **Il malato immaginario**, di Molière.

TEATRO FE Domani 16,30 **Pelléas et Mél** e, musica Debussy, regia R. Pizzi, Orch. e coro del teatro La Fenice.

PALAZZO . Domani ore 21 **Duo Stuttgart in concerto.**

(Isola San Giorgio). Domenica 7 maggio ore 18 **Trio Allamanda** in concerto.

TONIOLO (piazza Toniolo, Mestre, telefono 041-971.656). Oggi Rame in **Sesso? tanto per gradire** di J. Fo. **(Biasuola).** Dom. 7/5 ore 21 **Giuditta** E. Colombo, per 3 voci femminili.

VILLA LEONI (Mira). Sabato 29 21 **Incantati**, testo regia di Marco Martinelli.

SOCIALE (Portogruaro).

TEATRO . Domani ore 21 **Rigoletto** di G. Verdi.

AUDITORIUM POLLINI. Oggi 21 **Orchestra di Padova e del Veneto in concerto**, dir. P. Taso, mus. di Schubert, Beethoven, Stravinskij.

TEATRO PIO X (tel. 650.936).

TEATRO GRAZIE Conti-gliachi 2 (tel. 65.09.07). Oggi ore 21 **Un gioco pietà**, dei romanzi di Guido Piovene.

TEATRO Sab. 21 **I gemelli veneziani** di C. Goldoni.

(Cittadella) te- 049-5971960.

2

TEATRO COMUNALE (tel. 0422 / 410.130). Domani 21 **Orchestra Filarmonia** in concerto, dirige Michael Guttler, al pianoforte Laura De Fusco, musiche di Mendelssohn, Stravinskij, Haydn.

TEATRO (Castelfranco). 29 21 **Le Bronx Querta**, cabaret.

FENZI (Conegliano). Sabato 21 concerto, dir. M. Guttler, al pianoforte L. Fusco, musiche Mendelssohn, Stravinskij, Haydn.

Sabato 29 ore 20,30 **L'Amfiparnaso** di Orazio Vecchi e **Il ballo delle ingrate** Monteverdi; domani ore 20,30 **Rimini** e **La finta semplice** di Mozart; dirige René Clemencic. Domenica 30 ore 20,30 **La Ninfa** di A. Vivaldi. 13 maggio 20,30 **Orchestra e dell'Ente lirico** in concerto, dirige D. Renzetti, Nona sinf. Beethoven.

(tel. 64.00.848).

FILIPPINI (telefono 800.14.71).

. Oggi 21 **Giovanni** al violoncello.

TEATRO OLIMPICO (inf. 0444-92.15.48) Sabato 29 ore 21 **Quartetto Accardo** in concerto con Accardo al violino.

TEATRO ASTRA (Contrà Barche 53), (0444) 32.37.25. Oggi ore 21 **Incantati**, testo regia di M. Martinelli.

TEATRO ROMA. Oggi 21 **Otello**, balletto di Toscana, coreografia di Monteverde

(Thiene) (tel. 0444/38.99.42). Sabato 29 ore 21 **Il parroco Margoné**, Teodoro Battaglini.

TEATRO ODEON 0425 24.837).

(telefono 0437 94.03.49).

CRISTALLO. Oggi ore 20,30 Lauretta Masiero e Marco Columbro in di Cive Edon.

POLITEAMA ROSSETTI (telefono 040 / 56.72.01). Oggi ore 21 **La Frontiera** di Franco Vegliani, compagnia Drama Italiano Fiume.

(Monfalcone)

CASA DELLA CULTURA KULTURHI DOM (tel. 0481 33.288) Sab. 29 20,30 **Camerata musicale di in concerto**, dirige G. Saccari

PORDENONE

CENTRO A. MORO. Sabato 21 Liceo Classico Leopardi di Pordenone presenta **Il cerchio di gesso del Caucaso** B. Brecht.

LE TV PRIVATE

TG [illegible]

7,30 **La lunga ricerca,** [illegible]
8 — **Cartoni animati**
9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario**
14,15 **Tgs studio**
15,05 **Notiziario** [illegible]
15,30 **The cat,** telefilm
18 — **Proposte commerciali**
17,30 **Cover up,** telefilm
18,30 **Dynasty,** serial tv
19,25 [illegible]o
19,45 **Wayne and Shuster,** telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Napoleone e le donne,** serial tv
21,30 **Tgs studio**
22,40 **Notiziario** (R)
23,05 **Wayne and Shuster,** telefilm
23,35 **Mago Luigi,** rubrica
0,30 [illegible] + **Tgs sport** (R)
1,30 **Programmi non stop**

TEM [illegible]

12 — [illegible] **classe,** rubrica
13 — **Casa Capozzi,** situation comedy
13,30 **Musica o spettacolo**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di zucca - Juke box**
17,15 **Tg rosa,** informazione
17,45 **Rosa tv,** rotocalco
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa,** informazione
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,15 **Telemeno**
20,30 **Forza da sbarco,** film
22,15 **Cinema 6**
22,25 **Informazioni regionali**
22,40 **Odeon regione**

Canale [illegible]

13 — [illegible] **Mulher,** telefilm
13,30 [illegible]
14,15 **Tigi 21**
14,40 **Luigi,** parapsicologia
[illegible] **Tigi 21**
17,10 **L'irresistibile coppia,** film
18 — **Documentario**
18,30 **Saturdee,** telefilm
19,40 **Tigi 21**
20 — **Manie,** modellismo
22 — **Programmazione notturna**

[illegible] Catania

9 — **Commerciale**
13 — **Giotto** (R)
13,30 **Punto alle 8,** situation comedy
14 — **I supermitici,** cartoni animati
14,30 **Oggimotizie**
15 — **Commerciale**
16,45 **La principessa della stalla**
17 — **I grandi viaggiatori d'Italia**
17,30 **China beach,** telefilm
18,30 **Alice,** s[illegible] comedy
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 [illegible] **lle 8,** situation comedy
20 — **Sampei,** cartoni
20,30 **Specchietto retrovisore,** film tv
22,30 **Max Headroo**[illegible] telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Oggimotte,** notiziario
0,15 **China beach,** telefilm
1 — **Programmi non stop**

Tele+2

7 — **Sportcentre,** notiziario
8 — **Fitness**
10 — **Tennis** (R)
12 — **Golf** (R)
13 — **Vallelunga** (R)
13,30 **Il grande tennis** (R)
14 — **Tennis - Torneo A.T.P.**
18 — **Coast to coast,** rubrica
18,30 **Fuoricampo,** rubrica
19 — **Kick-off,** rubrica
19,30 [illegible], notiziario
19,35 **Sportime,** magazine
20,30 **Basket,** campionato italiano
22 — **Motocross,** campionato mondiale classe 250
22,30 **Settimana gol,** speciale Coppa
[illegible] — **Trans world sport**
23,30 **Supervolley,** [illegible]
24 — **Tennis** (R)

Videomusic

7 — **Cornflakes**
9 — **The mix,** rotazione video
12 — **Co**[illegible]**es**
13 — **Il formicaio** (R)
14 — **Segnali di fumo**
16 — **Arrivano i nostri,** video italiani
16,30 **Clip to Clip,** le ultime novità
17,30 **Cass Time,** magazine musicale
18 — **Zona mito: Pino Daniele**
18,30 **East 17,** special
19,25 **Prurili,** a cura di Smemoranda
19,30 **VM giornale**
19,45 **Il formicaio,** attualità
[illegible] — **The mix,** rotazione video
22,30 **Rock Revolution,** con Mike
23,30 [illegible] **giornale**
23,35 **Programmazione** [illegible]

Tele+3

7 — **La casa senza tempo,** film (in replica alle ore 9; 11; 13; 15)
17 — **+3 news,** notiziario
17,06 **La casa senza tempo,** film (in replica alle ore 19; 21; 23; 1)

TV Agrigento

7 — [illegible]
8,25 **Oroscopo**
8,30 **Cara dolce Kioko,** [illegible]
9,15 **Di Classe,** intrattenimento
10,05 **Amor Gitano,** telenovela
10,40 **Cara dolce Kioko,** cartoni
11,05 **Atlas U**[illegible] **Robot,** cartoni
11,30 **Versetti al 100 × 100,** religioso
12,30 **Madleen sposa,** rubrica
12,45 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Supersix Videocone,** musicale
15,35 **Commerciale**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni** [illegible]
18,50 [illegible] **speciali,** [illegible]
19,05 **Colorina,** telenovela

ANTENNA SICILIA — VUELLESETTE

Quante avventure in quell'ospedale

Un giovanissimo Richard Chamberlain è il protagonista del famoso telefilm «Il dottor Kildare», che [illegible] in onda su Antenna Sicilia alle 18,30 e su Vuellesette alle 18

20,05 **Notiziario**
20,40 **Grand Hotel Cabaret,** spettacolo
22,45 **Notiziario**
23,20 **Supersix sport**
— — **Programmi non stop**

Video 3 TCI

7,30 **Coccinella,** cartoni
8 — **Informazione teri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9 — **Spazio commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California,** serial tv
14 — **Oggimotizie,** telegiornale
14,30 **E' gradita la mancia,** spettacolo
15,30 **Gran Premio**
16 — **Spazio commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Cocoinotta,** cartoni
19,30 **Oggisera,** telegiornale
20 — **Rubrica esoterica**
20,30 **L'amico silenzioso,** film
22,15 **Speciale spettacolo**
22,30 **Oggimotte,** telegiornale
23 — **E' gradita la mancia,** spettacolo
24 — **Informazione teri**
0,15 **Programmi non stop**

Telereggio

10 — **Clarissa,** telefilm
11 — **Shiai,** giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **Nature match,** documentario
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Vuellesette

7 — **VL7 news,** telegiornale
8 — **V.P.**
13 — **Crazy dance,** musicale
14 — **VL7 news,** telegiornale
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina,** rubrica
16,15 **Starlandia,** giochi
16,50 **Maxivetrina,** rubrica
17,05 **La posta rosa**
17,15 **Di classe,** rubrica
18 — **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19 — **VL7** [illegible] telegiornale
19,30 **Anziani in Calabria** (R)
[illegible] **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **VL7 news,** telegiornale
23,15 **Telenews**
23,30 **VL7 no stop**

Antenna Sicilia

8,30 **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a mezzanotte**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilianuno,** telegiornale
16 — **Proposte commerciali**

LE TV PRIVATE

15 — **Starlandia,** rubrica
15 — **Di classe,** rubrica
15,30 **Il giovane dr. Kildare,** telefilm
18 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 [illegible], telegiornale
23 — **Viaggio** [illegible] **Oriente,** documentario
0,30 **Programmazione notturna**

Telespazio 1

8 — **Telefilm**
8 — **Proposte commerciali**
13,15 **Operazione ladro,** telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** attualità
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty,** serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio r**[illegible]
20,30 **Leggere attentamente le istruzioni**
[illegible] **Filo diretto,** rotocalco (R)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmi non stop**

Tele Acras

14,15 **Vg + Approfondimento**
15,30 **Televendite-Redazionale**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendite**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana,** telenovela
19 — **Di classe,** rubrica
19,15 **Tg Rosa,** informazione
20,10 **Vg sera,** telegiornale
20,40 [illegible]
22,30 **Programmi non stop**

Radio Video Calabria

14,45 **Film**
16,25 **Vacanze; istruzioni per l'uso**
17,40 **Rosa tv,** rotocalco
19 — **Melch music,** rubrica
19,25 **Video new**[illegible] notiziario
19,45 **Volpe alla caccia**
20,15 **Vacanze: istruzioni** [illegible] **l'uso**
[illegible] **Film**
22,30 **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

13 — **Operazione ladro,** telefilm
14 — **VM giornale**
15 — **Telefilm**
16 — **Bazar,** televendite
18 — **Agricoltura,** rubrica
18,30 **Dynasty,** serial tv
[illegible] **VM giornale**
20,30 **Goldie e il pigiia,** film
22,30 **VM giornale**
23 — **Programmi** [illegible] **stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg,** telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam Tam,** rubrica
15,20 [illegible]
16 — **Affari in tv**
18,30 **Documentario**
20,20 **Tg sera,** telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,50 **Tg notte,** telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Telescirocco

13 — **Starlandia,** varietà
14 — **Tsi,** telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 [illegible] **Capozzi,** situation comedy
19 — **Tiessei pubblico e privato**
20,30 **Diagnosi,** talk [illegible]
22,30 **Tsi,** telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Tele+1

8,55 **Come l'acqua per il cioccolato,** film
8,55 **Temosecco,** film
11 — **Miss Rose White,** film
12,45 **+1 news**
13 — **Shanghai Surprise,** film
15 — **Zelly e io,** film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Il club delle vedove,** film
21 — **Abbronzatissimi 2 un anno dopo,** film
23 — **Così lontano così vicino,** film
1,35 **Film no stop**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi,** rotocalco
13,05 **Azucena,** telenovela
13,30 **Sicilialiash,** notiziario
14 — **Sicilianuno,** telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena,** telenovela
19 — **Sono io dicianove**
19,30 **Sicilialiash**
20,15 **Sicilianera,** notiziario
[illegible] **Fbi,** telefilm
21,30 **Evening Shade,** telefilm
21,57 **Sicilialiash**
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi,** il tg della notte
— — **Programmazione** [illegible]

Antenna Uno

7,30 **Cara dolce Kyoto,** cartone
8,30 **Amor gitano,** telenovela
10 — **Il Filotto,** gioco a premi
14,05 **Prima pagina,** notiziario
14,30 **Video ooa,** musicale
19,35 [illegible] **pagina,** notiziario
[illegible] **Colorina,** [illegible]ell
21,30 **7 e mezzo,** gioco a premi
2 — **Febbre da cavallo,** rubrica
3 — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass s.p.a.

PK

CATANIA, viale Sicilia 35 - Tel. 095 327.122
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 623.51.00
SIRACUSA, viale Teracati 39 - Tel. 0931 412.131 - 412.135

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible] (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti [illegible] (5 gennaio - 21 giugno). Prima rappresentazione [illegible] Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Puser, [illegible] Schreibmaier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. [illegible]bi, regia F. Crivelli, cor. G. Dil, scene e costumi D. [illegible]: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pegni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Foglizzo, direttore, del [illegible]. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Cerollo.

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400/681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: sabato e domenica ore 18 **Morte di Ginamo di Baiona.**

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, [illegible]. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Sandiara 66 (zona Falde). Telefono 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanta, Di Stefano, Scirenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nanfa. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri [illegible] 6376330. **Saponeta.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì [illegible], sabato 22, venerdì 17,30 [illegible]-L.[illegible] tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 548.985 - 0339 863.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. [illegible]. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.

[illegible] MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.748-637.29.15. [illegible] Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Ore 18,30

TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Pidocchi riuscili** con Carista, Calò, Salemi, Pupello. [illegible] **FLORIO:** tel. 637.5611-637.4384.

AMBASCIATORI: via del Bersagliere 21, tel 637 4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tulone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica [illegible] 18,30 **Cabaret.**

DISCOTECHE

DISCOTECA PALOMA: viale C 1, Altofonte, tel. 6640.959. Venerdì liscio '70-'80, sabato disco music, domenica giovani.

UNA DOMENICA... AL KK-CLUB!!: tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Frusteri e I Messaggeri.** Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70, liscio.

CATANIA

TEATRI

[illegible] [illegible] via F. Ciccaglione 28, tel. 447.603.

CABARET

BARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena [illegible] tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. (ticket) restaurant Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

[illegible] **ENTE TEATRO DI** [illegible] «Stagione 1994/95 [illegible] musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. [illegible] Donizetti **Il campanello dello spoziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Bella, G. [illegible]ma, [illegible]. [illegible]. Coproduz.: Ente T. di Messina Ecoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Direttore [illegible]. Gavazzeni. [illegible]: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** Direttore L. [illegible] Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo [illegible] / 345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto dell'Orchestra da Camera di Venezia, solista M. Conti; musiche [illegible] Vivaldi. Domenica 30/4 alle 18 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI [illegible] TE. Concerto dell'Orchestra Sinfonica Statale Lituana, diretta [illegible] Gintaras Rinkiskiviciusa; musiche di Brahms, Denisov. Mercoledì 3/5 alle [illegible] nel Teatro Vittorio Emanuele. Per inf. [illegible]. 090/342.020.

[illegible]

[illegible] **DI MESSINA. Finale di** [illegible] Samuel Beckett, produzione del Teatro Niccolini di Firenze. Con Carlo Cecchi e Valerio Binasco; regia di Carlo Cecchi. Dal 26 al 30 aprile nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38 — Tel. 637.602 — Or.: 18,30/20,30/22,30
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

CALTANISSETTA

B[illegible] — salita Manzoni 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
Street Fighter [illegible]
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Supercinema — v. Dante Alig[illegible] 4 — Tel. 26.055
Jonathan degli orsi ☎
di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Fra. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio [illegible] americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 9 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnesi (trav. v. [illegible]) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si [illegible] e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Ariston — v. Salguino 17 — [illegible]. 441.717 — Cinestudio
Un brutto sogno
di A. Turner, con R. Smart, N. Eadie, M. Fahey (Australia [illegible]) — Brusco salto verso il mondo adulto per una bimba [illegible] e ad abbandonare troppo presto i giochi dell'infanzia dopo la morte della nonna. N. V. 1h 43' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza [illegible] — Tel. 505.471 — Or.: 16,30/22,30
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 — Tel. 502.890 — Or.: 18/22,30
Vento di passioni [illegible]
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.599 — Or.: 16,30/22,30 — **Ing. 6000; rid. 6000**
[illegible] **finale** ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) -- Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate [illegible] ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [illegible]

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: [illegible]
Prima dell'alba ☎
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte [illegible] prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Lo Pò — v. Empa 266 — Tel. 326.210, — Or.: 16/22,30
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 12 — Tel. 326.324
L'assassino è quello...
di F. Oloni, con R. Cutoli, F. Draghetti, T. Faschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una [illegible] marcabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata [illegible]». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Ritz — v. Ibla 6 — Or.: 17,30/21
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata [illegible] dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.054 — Or.: 17,30/22,40
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. [illegible] 1h 35' **Thriller**

ENNA

Super.[illegible] — p. Ghislieri 2 — Tel. 506.903 — Or.: 18,30 - 22,30
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — [illegible]. 718.695 Or. [illegible]
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lux — l.go Seggiola, la. 168 — Tel. 716.266 — Or.: 16/22,30
Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guiderà verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Olimpia — v. degli Amici, la. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 16/22,30
Sfida finale [illegible]
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' [illegible]

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.68 — Or.: 16,30/22,40
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Savio — v. Praolio Frumentario — Tel. 717.348
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

PALERMO

Abc — v. Ernesto Amari 166 — Tel. 329.246 — Or.: 17,30/20/22,30
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario bianco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. [illegible] 2h 10'

Ariston — v. [illegible] — Tel. 625.8547, Or.: 16,30 — [illegible]
Jonathan degli orsi ☎
di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h **Avventuroso**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — [illegible]. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]g. 10.000
Viva San Isidro! ☎
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazzoni (Ita. '95) -- Materiali fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tutbol N. V. 1h 30' **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 Cineclub — Or.: 18,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con [illegible] Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [illegible]

Flamma — L.go degli Abeti 6 — Tel. 625.1868 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Ing. 10.000**
La carica dei 101 [illegible]
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30
Prima dell'alba ☎
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte [illegible] prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [illegible]

Iglesia Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Le ali [illegible] libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, [illegible] Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38 — Tel. 525.8974. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Léon ☎
di L. Besson, [illegible] J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62 — Tel. 587.268 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L'assassino è quello...
di F. Oloni, con R. Cutoli, F. Draghetti, T. Faschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una sola inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

King — V. Ausonia 111 — Tel. 511.103 — Or.: 17,30/20/22,30 — **Lire 10.000**
Virus [illegible] ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Nazionalino — via E. Amari 168 — Tel. 588.293, — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Amata immortale
di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire [illegible] è la misteriosa «amata» destinataria dei [illegible] avori. N. V. 2h **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
[illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Metropolitan — V.le Strasburgo [illegible] — Tel. 585.65.32 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263 — Cineclub. Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 — **Ingr. 10.000**
Priscilla, la regina [illegible] deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Warwick, G. Pearce (Austral. '94) — Un [illegible] amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Nazionale — V. E. Amari 168 — Tel. 586.290 — Or.: 17/19,45/22,30 — **Ingr. 10.000**
Sfida finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa [illegible]) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Rivoli — V. Imp. Federico 12 — Tel. 382.151, Or.: 16 — 16,10/20,20/22,30 — **Ingr. 10.000**
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter [illegible] '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo [illegible]. [illegible] classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: 17,30/23
La scuola ☎
di D. Petrie, con M. Cullin, J. Larroquette, E. Herrmann (Usa '94) — E' il bambino più ricco del mondo, unico erede di una fortuna, ma un perfido dirigente trama per portargli via denaro e potere... N. V. 1h 30' **Commedia**

Duemila — [illegible] — **Ingr. 10.000**
Love affair
di G. G. Caron, con W. Baldy, A. Baring, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione [illegible]urata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Mignon — Tel. 61.122
Sostiene Pereira ☎
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due [illegible] antifascisti e scopre il [illegible] di combattere la dittatura di [illegible]zar. Dal romanzo [illegible] Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 66.823
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a [illegible] il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Verga — [illegible] 69.042
Vive S. [illegible]rd
di A. Cappelletti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazzoni (Ita. '95) — Materiali fertilizzanti bianchi, amari, tifo, intrighi; nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di tutbol N. V. 1h 30' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12 — Tel. 539.780
La carica [illegible] 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston — Tel. 21.659
[illegible] **tutto**
[illegible] *M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, [illegible] Donà (Ita. '95)* — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le [illegible] [illegible] sé [illegible] che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Molto tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) - - Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, [illegible] Portman (Fra. '94) — [illegible] killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole [illegible] anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Masciari — p. Le Pera — Tel. 728.390
Virus letale [illegible]
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — [illegible]: 16/18/20/22
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con [illegible] Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '[illegible], in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
La scuola ☎
di D. Luchetti, [illegible] S. Orlando, [illegible] Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) - - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — [illegible]. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Sostiene Pereira ☎
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, [illegible] Oldman, N. Portman (Fra. [illegible]) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — p. Regina Margherita — Tel. 26.650
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Almèa, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e parti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Raimondi — **Piccole donne**
[illegible] *G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile [illegible]: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. [illegible] V. 2h 05' **Comm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. [illegible]
Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.[illegible]
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 693.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 169 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000; rid. 6000
La carica [illegible] 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible] — c. Garibaldi 358 — Or.: 16/18/20/22 — **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — **Forrest Gump** [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Léon** ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.153 — **Film per** [illegible]

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venezia,10 — Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. [illegible]. [illegible] — CHIUSO

[illegible] — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 67[illegible] — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — [illegible]

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel.: 301.376 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Ariston — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30 — L. 10.000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventura di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **animati**

Capitol — Via Roma 187. Tel. — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.798 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Olympia — Roma, 61 — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagi, studenti somari e teppisti, insegnanti che si ar e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. — Ore: 16,30/19,15/22 — Lire 8000/6000
Pulp — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 17.15/22
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

— Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 15/16,10/20,20/22,30
Virus — di P. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una c colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Quattro — Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.359. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SALA CONCERTI — Or.: 21 - L.
La Cooperativa teatro e/o musica presenta **Histoire du soldat**, di I. Stravinsky. Narratore G. P. Poddighe, direttore A. Puglia. Coordinamento scenico di G. Cubeddu.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Pineta — Tel. 301.378 — Ore 20,30
Dedicato a un amico — Spettacolo multimediale

A — Via 31 1943, 20 — Tel. 580.241 — Ore 19,30
Rassegna anni di Resistenza: **Le mani sulla città**, di Francesco Rosi

S. — Via Collegio 2 - Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. N. V. 1h 35'

Teatro Civico — , 341.322 — Ore 21 L. 30.000/28.000 22.000/20.000
Recital del pianista Franco , d'opera italiana

Teatro dell'Arco — via Portoscalas 17 — Tel. 664.648 — Ore 21. L. 8000
Rombo di Tuono - Scudetto e petrolio 25 anni fa, di Vito Biolchini, con Elio Turno Arthemalle e Mario Faticoni

d'Inverno — Via Fr. Amedeo 31 — Tel. 651.005. Ore 21 — Lire 5000/3000
Si mis manos pudieran deholar — G. Lorca, con Tin . Rassegna Teataltro

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 16.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14. T. — Ore 21. — L. 15/13/12/10.000
Concerti di primavera: recital del pianista Roberto Cappello. Musiche di Mozart, Schumann, Liszt.

CINQUESTELLE SARDEGNA

Quante avventure in quell'ospedale

Un giovanissimo Richard Chamberlain è il protagonista del famoso teleflim «Il dottor Kildare», che va in onde sull'emittente Cinquestelle Sardegna alle 18,15.

IL TASCURINO

In

Al Teatro Comunale Cagliari Franco Medori sunna Liszt (Fantasia e fuga sul B.A.C.H. Variazioni sul basso della cantata «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagens», Chopin (Fantasia in fa mi- op 49) Schumann (Fanta- in do maggiore op. 17). Un pianista anche Sassari per la rassegna primaverile del «De Carolis» al Verdi: Roberto Cappello eseguirà la Fantasia in do minore di Mozart, Fantasia op. 17 di Schumann Le Sonata in si minore di Liszt. All'Olimpia **Porto Torres** (ore 21) Antonio Puglia dirige ensemble della cooperativa Teatro e/o Musica con la voce narrante Giampaolo Poddighe per la «Histoire du soldat» di Stravinsky.

Su il sipario

Debutta al dell'Arco **Cagliari** «Rombo di tuono - Scudetto e petrolio 25 anni fa», con Elio Turno Arthemalle Mario Faticoni. Un testo di Vito Biolchini che parte della grande sportiva Gigi Riva del Cagliari per raccontare le speranze e le tensioni iali degli Anni 60 in Sardegna: i- grazione, industrie nascenti, sequestri di persona rabbia giovanile. Tino Petilli al Palazzo d'Inverno propone il recital «Si mis manos pudiera dehojar», da Federico Garcia Lorca. E' il primo titolo della rassegna «Tealtraltro», che fino al 4 giugno ospiterà artisti gruppi dalla scena indipendente. Per i ragazzi, doppia rappresentazione del Teatro Giocovita Piacenza con «C'è un ombrello in volo» di Jean-Pierre Lescot: alle 9,30 nella scuola elementa- di **Portoscuso**, alle 14,30 al centro culturale di **Iglesias**.

Cineclub

A **Monserrato** prosegue la segna «Cinquant'anni Resistenza al cinema», del circolo «Nuovo Pubblico». Stasera all'Akroama verrà proiettato «Le mani sulla città» di Rosi, con Rod Steiger e Salvo Randone. Nel 1963, raccontando una storia esemplare politica e di speculazione edilizia Napoli, il regista avvertiva: personaggi i fatti sono immaginari, ma autentica è la realtà che produce». Il film vinse il Leone d'oro Venezia, ma la politica non cambiò metodi. A **Cagliari** Cinemania terrà fino a domenica al Sant'Eulalia «Come due coccodrilli» di Campiotti, al Vicoletto c'è «Intervista col vampiro» di Jordan.

Sempre più cari

Aumenti del 30 per cento in un mese. L'impennata nei costi dei mangimi è una brutta botta per gli allevatori sardi, che l'anno scorso ne avevano acquistato milioni di quintali, per una spesa 145 miliardi. Stasera parlerà a «Facciamo i conti», il settimanale di economia su Videolina (ore 21,30). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashnin**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cro- economia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione z'ora
21 — **Sesamo**, a cura della Camera di Commercio,
21,30 **Facciamo i conti**, conduce Giacomo Mameli
23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport - un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2,10 **Facciamo i conti**, replica
— — **Programmi stop**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Casa Capozzi**, situation comedy
13,30 **e spettacolo**, musicale
14 — **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17,15 **Tg rosa**, informazione
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 **Marilena**, telenovela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg**, informazione regionale
20 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
20,15 **Telemeno**, cabaret
20,30 **Forza da sbarco**, regia D. A. Prior
22,15 **S**
Sardegna Due news, notiziario
23 — **Assoluzione**
23,45 **Sardegna Due news**, notiziario

Telegi Sassari

Il mercatino di Telegi
11,30 **Telegiornotizie** (non
Cartoni a
16,15 **Videoshop**
19,30 **Redazionale**
20 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
21 — **Campionato di serie A di calcio e 5**
21,50 **parata campioni**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissione**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30
18 — **Supercartoons**
— —
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **notiziario**
20,30 **Film**
— **Cinerubrica**
Azzurra notiziario

Telesetar

Tv shop
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima** (ogni 15 minuti)
9 — **Videoclassic**
10 — **Televendita**
13 —
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendita**
16,15 **Startandia**
17,15 **Di classe: Il buon gusto ha il suo perché**
18,15 **Dott. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
Telegiornale
20 — **Telegiornale** (R)
Diagnosi
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Video classic**
24 — **Messaggeria**

T. C. S.

7,30 **Gampei**, cartoni
8 — **Al** telefilm
Tv market, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'I**
13,30 **Punta alla ti**, telefilm
14 — **Super**, cartoni
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **Gampei**, cartoni animati
17,30 **China beach**, telefilm
18,30 **Alli**, telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alla ti**, telefilm
— — **Gampei**, cartoni animati
Specchietto retrovisore, miniserie
22,30 **Max Headroom**, film
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Commerciali**
TCS notizie
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, animati
9,30 **Televendite**
13,15 **Ribelle**, telenovela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Yesterday**.
15,30 **Televendite**
16,15 **Documentario**
19 — , telenovela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **gna giornale**, notiziario
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Film**
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **RTriangolo mortale**, film
0,30 **Sardegna giornale**,
1 — **music**, rubrica musicale
1,30 **Televendite**
2,30 **Ninja il distruttore**, film (1° tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 **Ninja il distruttore**, film (2° tempo)
4,15 **Sardegna gi**, notiziario
4,30 **rk Immagine allo specchio** film

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.**

BIBLIOTECA GIANGIACOMO FELTRINELLI

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo, Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, vivace storia del costume della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

ESTRATTO DI OFFERTA PUBBLICA DI VENDITA. TESTO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

SPECIALE CASALE MONFERRATO

DAL 27 APRILE AL 7 MAGGIO

GRANDE FESTA DI PRIMAVERA

AL CENTRO COMMERCIALE CASALE, CORSO VALENTINO

FIORISCONO CONVENIENZA E... DIVERTIMENTO!

SENSAZIONALE NOVITÁ!
Con VENTURER, il simulatore di eventi sportivi, potrete vivere da protagonisti le grandi emozioni degli sport più avvincenti: rally, bob, volo, sci...

Potrete "viaggiare" con Venturer utilizzando esclusivamente i BUONI OMAGGIO in distribuzione presso i negozi ■ il supermercato Coop del Centro Commerciale Casale, corso Valentino.

Venturer è in funzione dal 27 aprile al 7 maggio, feste comprese, dalle 10,30 alle 13,00 e dalle 15 alle 22,00.

CENTRO COMMERCIALE CASALE: TANTI NEGOZI COMODI E CONVENIENTI

Al Centro Commerciale Casale, in un ambiente luminoso ■ accogliente, potrete fare i vostri acquisti in tutta tranquillità scegliendo tra le numerosissime proposte ■ occasioni ■ ben 9 negozi specializzati e di un grande supermercato Coop.

1 CALZATURE IL MOMENTO

2 Fantasy

3 COLORIFICIO VENETO

4 PANETTERIA FREZZATO

5 Sourire

6 OTTICA CANTATORE

7 Oggetti & Confetti

8 1h CLEAN LAVASECCO

9 ORTOPEDIA ROSATI

CENTRO COMMERCIALE CASALE

C.SO VALENTINO

FOTO QUICK! punto 2
ALESSANDRIA
Via Dante, 131
Telef. 0131 236.294

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 27 Aprile 1995 AL 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44. TEL. 0131.226633
ARGENTO, IL FASCINO DI UN AMBIENTE

Solo oggi saranno liberate le tre arcate ostruite del ponte ferroviario

Ora il Magispo è nella bufera

Telegramma della Calvo a Barberi: «Non si fa nulla per lo stato dei fiumi dopo l'alluvione» Ribattono dall'ufficio: «S'era pulito il Tanaro dopo il sei novembre». Ma non oltre Garessio

ALESSANDRIA. «La massa delle piante è molto inferiore a quella dell'altra volta e se il ponte ha retto il sei novembre reggerà anche ora».

Il geometra Romagnoli del Magispo, l'ufficio che si occupa del Po e dei suoi affluenti (come il Tanaro ovviamente), assicura che entro oggi la massa di tronchi d'albero e detriti - che martedì ha ostruito quasi completamente tre arcate del ponte ferroviario - non darà più problemi.

«I vigili del fuoco hanno fatto quello che potevano - aggiunge Romagnoli - ma per togliere le piante si deve legarle con una corda e agganciarle a un verricello. E' un lavoro che si può fare con le barche: si dovrà rifare la strada che avevamo fatto dopo l'alluvione e poi tolto dopo le polemiche. Da lì si potrà dare alle operazioni per liberare le campate».

Le piante sono portate dalla corrente che le incontra lungo il corso del fiume quindi sarebbe opportuna una corretta «pulizia» degli argini e del letto dei corsi d'acqua. «Dopo il sei novembre il ponte è stato pulito - ribatte Romagnoli - avevamo fatto una strada apposta, in modo da operare più liberamente. Poi però ci sono state polemiche proprio sulla strada e l'abbiamo tolta».

I detriti che bloccano le arcate del ponte ferroviario saranno rimossi «via terra»

Bisognerebbe però evitare che i tronchi d'albero arrivino fino al ponte. «Le piante vengono giù da monte, abbiamo pulito i letti dei fiumi ma solo fino a Garessio» sottolinea Romagnoli. Secondo le dichiarazioni del dipendente del Magispo infatti, nella sopra Garessio i fiumi sono competenza della Regione. «Se il Tanaro è esondato - aggiunge - si dovrebbe controllare ogni tenuta privata e ogni sindaco dovrebbe interessarsi della zona».

E il sindaco Francesca Calvo ha inviato ieri un telegramma al sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi. «La preghiamo di voler mettere in atto tutti gli interventi necessari a rimuovere l'immobilismo attuale riguardante lo stato dei corsi d'acqua interessati dagli eventi alluvionali. La massa dei detriti presenti rende la situazione molto pericolosa e in questi giorni è stata sfiorata nuovamente la catastrofe».

Il telegramma conclude con una nota polemica sulle difficoltà di collegamento tra enti. «La nostra preoccupazione è data anche dal sistema di allertamento della Protezione civile per l'assoluta mancanza di dati sul livello dei fiumi a monte della città durante l'emergenza. Costituire un sistema di vigilanza chiaro sul greto dell'ultimo tratto del Tanaro è assolutamente necessario».

Torneranno di nuovo i tronchi a fare da diga sotto il ponte? E se si pensa di evitarlo? Sarà preparato un piano del Magispo per garantire una sistematica pulizia dei fiumi? «Vedremo» risponde laconico Romagnoli.

Antonella Mariotti

Lo scaricabarile

LA gente l'altro giorno, sull'argine del Lungotanaro, si chiedeva preoccupata: «Ma che cosa hanno fatto finora sul fiume?». E la risposta era sotto i loro occhi, nell'acqua che cresceva e rischiava di straripare.

No, dopo il 6 novembre il Tanaro non è più un fiume di cui gli alessandrini si disinteressano come hanno fatto per cent'anni. Ma il problema è: con chi prendersela? E poi, a che pro? Un sottosegretario alla Protezione civile arriva dieci giorni fa, constata e dice in sostanza: «Ma cribbio, qui non è stato fatto niente».

In un paese civile nel giro di 24, 48 ore sarebbero «saltate delle teste». Da noi no. Poi arriva la piena, mezza Regione trema, quel che ha detto il sottosegretario è sempre più evidente. Che accade? Nulla, perché qui c'è sempre «una competenza che non è di questo ufficio», oppure una «legge che ci lega le mani». E alla mala parata si trova un capro espiatorio per il popolino: magari i «verdi, che con le loro proteste bloccano tutto».

In realtà questa è la cultura della mancanza di senso della responsabilità, altrimenti detta «dello scaricabarile»: in questo purtroppo siamo maestri.

[p. b.]

ORA SI TORNA AD ASSUMERE

Unindustria le previsioni

Era dal 1990 che il delle assunzioni in provincia non superava il quello delle cessazioni del rapporto di lavoro: un dato ottimistico per l'industria. A PAG. 41

DOPO IL VOTO DEL 23 APRILE

I volti nuovi dei Consigli

Le possibili ipotesi sulla suddivisione dei seggi in Provincia e nei Consigli di Casale e Tortona. E s'inizia un viaggio tra i nuovi sindaci. ALLE PAG. 42 e 43

A Casale passata la paura

Determinanti gli interventi sugli argini e sulle sponde

CASALE. Le piogge sono cesse, la tensione si sta allentando. A parte l'innalzamento a rischio del rio Cornasso, a Casale Popolo, martedì, la situazione non ha mai raggiunto punte d'allarme. Lo stato di allerta proclamato dalla prefettura non ha colto impreparati: a Casale vigili del fuoco, vigili urbani, polizia e carabinieri hanno predisposto servizi di controllo, soprattutto in corrispondenza degli argini che a novembre avevano preoccupato o erano stati danneggiati dall'alluvione.

Dalla caserma dei pompieri di viale San Martino è giunto temporaneamente un rinforzo di nove uomini provenienti da Livorno, assegnati dalla Protezione civile, con campagnole e barche predisposte per i controlli lungo il fiume e gli argini.

Intanto a intervalli di alcune ore viene verificato il livello del Po rispetto al punto di guardia. Lentamente sta diminuendo, anche perché per un giorno intero non piove più.

«Al rio Cornasso - spiega il sindaco Riccardo Coppo - è stato rinforzato l'argine laterale. Intanto il livello dell'acqua, che era giunto fino a una ventina di centimetri dal bordo, è calato».

I sopralluoghi a Terranova (dove il Magispo prima delle piogge primaverili aveva seguito interventi di rafforzamento delle sponde) e all'argine alla Diga escludono situazioni di rischio. Nei giorni scorsi, tra l'altro, alcuni cittadini avevano inviato al Comune una petizione chiedendo di rivedere il progetto per la sistemazione dell'argine alla Diga. Il piano d'intervento prevede l'abbattimento di una decina di baracche che la gente vuole salvare. Commenta l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «I lavori sono stati appaltati e rivedere il progetto significa allungare notevolmente i tempi di esecuzione poiché, essendo finanziato dalla Protezione civile attraverso la Regione, si dovrebbe rifare tutto l'iter». [a. m.]

Al quartiere Pista

S'impicca al balcone sulla strada

ALESSANDRIA. Si è impiccato ieri mattina al balcone di casa, al primo piano di viale Medaglie d'oro 9.

Delio Vicino, 80 anni, viveva con la moglie Teresa Alineri di 86. Da tempo era gravemente ammalato e ai vicini di casa raccontava che per i forti dolori non riusciva a dormire. L'anziano ha atteso che la moglie si assentasse per qualche minuto. Ha preso uno di quelle corde che si usano per stendere i panni ad asciugare, l'ha legata all'inferriata del balcone e poi infilato al collo, ha scavalcato la ringhiera lasciandosi andare nel vuoto.

Lo hanno trovato così i vigili del fuoco, gli agenti della sezione volanti della questura e la Croce rossa. Sembra che Delio Vicino non abbia lasciato nessun biglietto di spiegazione.

Era un materassaio, in pensione, aveva figli. «Avevano solo i nipoti che venivano a trovarli ogni tanto» hanno raccontato i vicini. [a. m.]

La Calvo, Gandini e Rossi: erano sotto accusa per calunnia

Leghisti assolti per l'esposto sulle carriere nell'ambito Usl

ALESSANDRIA. Francesca Calvo, il senatore Giorgio Gandini e l'onorevole Oreste Rossi non sono responsabili di calunnia. La corte d'appello (presidente Barbaro), accogliendo la richiesta del pm Mitola e del difensore Lanzavecchia, li ha assolti: il fatto non sussiste.

La vicenda aveva preso le mosse da un esposto inviato dal tre nel '92 alla magistratura. All'epoca, Calvo era segretaria cittadina della Lega Nord e Gandini vicesegretario provinciale. I leghisti chiedevano di indagare su pensioni di invalidità e sulle carriere ultrarapide di alcuni funzionari dell'Usl.

Veniva chiamato in causa il presidente della commissione sanitaria, Roberto Prigione, e si diceva che il magistrato Fausto Severini, che indagava sul presunto illecito relativo al conseguimento del diploma da parte dell'on. Felice Borgoglio, era stato promosso ad altro incarico al ministero di Grazia e Giustizia. Inoltre nell'esposto si sosteneva che il dottor Vinicio Santucci, cognato di Severini, aveva vinto un concorso Usl.

Santucci querelò i tre leghisti, il gip li prosciolse sostenendo che si erano attenuti a quanto riferito da dipendenti Usl in un momento in cui si indagava su politici e amministratori. Per di più Calvo, Gandini e Rossi scrissero a Santucci una lettera ammettendo di aver assunto «incautamente informazioni riportate in modo sconsiderato». Il pm Tramontano, però, presentò appello. [e. c.]

PICCHIA UN VIGILE

Arrestato un marocchino

ALESSANDRIA. L'altro ieri pomeriggio un marocchino: Diagne Talla, 27 anni, nato in Dakar ma che abita in via Pre 4 a Genova è stato arrestato dai vigili urbani per aggressione a pubblico ufficiale. Il giovane stava vendendo merce senza licenza in una delle vie nella zona della Fiera di San Giorgio. Una pattuglia dei vigili urbani, verso le cinque del pomeriggio, stava controllando i numerosi venditori ambulanti arrivati in città per la fiera. Anche al giovane marocchino ha chiesto di mostrare la licenza. L'extracomunitario ne era sprovvisto così i vigli gli hanno intimato di consegnare la merce che in questi casi viene sequestrata.

A quel punto Diagne Talla ha reagito sferrando un pugno ad uno dei vigili. Il giovane è stato arrestato e dovrà essere porcessato per aggressione a pubblico ufficiale.

[a. m.]

Una curiosa vicenda approda in pretura: 19 giocatori del Castelspina denunciati da agricoltore per violazione di domicilio

Un'intera squadra di calcio finisce davanti al giudice

Minacce al contadino che «sequestrava» i palloni terminati nella sua proprietà

ALESSANDRIA. I calciatori del Castelspina (girone A della terza categoria), cioè l'intera squadra più le riserve, sono citati in pretura per l'udienza del 24 gennaio '96. Devono rispondere di aver violato il domicilio del coltivatore diretto Giovanni Battista Mirone, di 69 anni, la cui cascina, in via Matteotti 11, sorge a ridosso del campo di calcio; tre di essi, inoltre sono accusati di averlo minacciato con un bastone.

Solo una dozzina di giocatori prese parte a quella violazione condotta a scopo punitivo: il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura Margherita Ravera ha esteso l'accusa a tutti i tesserati Castelspina.

Per una volta il pallone non porterà in campo ma in un'aula del Palazzo di Giustizia. La controversia, che riguarda proprio la sfera di cuoio, risale alla del aprile '93 quando una parte dei calciatori, stanchi di non vedersi rilanciare in campo la palla finita nel podere di Mirone, scavalcarono la recinzione del terreno di gioco e irruppero in casa del vicino.

Gli aggressori dodici o tredici, qualcuno armato di bastone: il coltivatore diretto, intimorito, ma deciso a lasciarsi sopraffare, si difese brandendo un forcone.

I calciatori, indispettiti, ne approfittarono per compiere gesti vandalici. Rovesciarono un aratro, dispersero un'ottantina di chili di carburante agricolo contenuto in un fusto, si accanirono con un paio di sedie.

Quindi tornarono ad allenarsi, mentre Mirone si recò dai carabinieri firmando una denuncia-querela. «Il pallone danneggia le mie colture - disse - Mi procura fastidi, devo tenere sempre chiuse le persiane per impedire che i vetri delle finestre si spezzino».

«Se la sfera di cuoio finisce sul terreno di Mirone non è colpa nostra - ribadirono i calciatori - e ogni volta lui lo buca o lo getta via. Ne abbiamo persi quindicina e quella non un altro pallone da sostituire a quello requisito dall'agricoltore. Siamo andati a una sua per cercare di chiarire la situazione ma lui ci ha affrontati con il forcone».

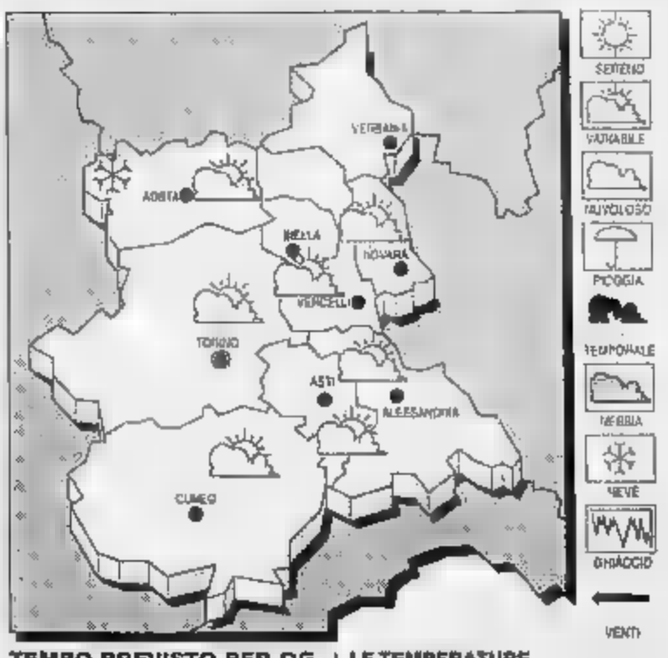
Sulla vicenda penale dovrà pronunciarsi il pretore davanti al quale i diciannove calciatori si presenteranno difesi dall'avvocato Tino Goglino, mentre Giovanni Battista Mirone è intenzionato a costituirsi parte civile con Giuseppe Lanzavecchia. Non è escluso che si cerchi di conciliare la vertenza con ritiro di querela da una parte e presentazione di scuso e rifusione danni dall'altra.

Nel frattempo la situazione è un poco migliorata, ma la squadra deve allenarsi e i calciatori sono sempre «sul chi vive». Una soluzione ci sarebbe, però spetta al Comune: sopraelevare la rete di recinzione del campo.

Emma Camagna

Nella foto un'azione di gioco di una amichevole tra la formazione del Castelspina (3ª categoria) e l'Alessandria. Diciannove giocatori club dilettantistico sono stati denunciati da un agricoltore: armati di bastone scavalcarono recinzione della sua proprietà per recuperare i palloni «sequestrati»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, residue precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TEMPO. Variabilità perturbata, alternanze schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE
IERI AD
Max: 16 ; min: 6 ; media: 11
Max: 24.2; min: 9.7; media: 15.6

TEMPERATURE IN
Torino 13,4; Aosta Asti 12; Cuneo 17; Novara 17; Vercelli 15.

Provincia: si va verso il ballottaggio fra molte incertezze sulle alleanze

La Lega: né destra, né sinistra

Il partito di Bossi deciderà ufficialmente domani, ma sembra delinearsi una posizione di neutralità. Per adesso l'unico alleato sicuro è An, che è ormai nella coalizione di Bianchi

ALESSANDRIA. Non è facile entrare a Palazzo Ghilini da vincitori. A 10 giorni dal ballottaggio per l'elezione del presidente della Provincia, si preannuncia il ripetersi della situazione che ha portato nel primo turno a un proliferare di candidati. Finora l'unica alleanza sicura, garantita fin da prima del voto, è Alleanza nazionale che appoggerà, in nome degli «accordi di via dell'Anima» sempre citati dal mancato presidente Buffa, il centro-destra capitanato da Massimo Bianchi.

Un 10,7 per cento di voti in più alla coalizione che al 23 aprile ha avuto poco più del 30 per cento. Tanto, ma abbastanza per dare la sicurezza della vittoria contro candidato come Palenzona, che al centro-sinistra ha portato in dono un bel per cento.

Una certezza in più potrebbe arrivare dal 10,2 della Lega - contesa da entrambi gli schieramenti - e a Palenzona, dal 9,7 di Rifondazione, ma qui pare ripetersi l'impasse che ha impedito tali alleanze in precedenza.

La Lega, infatti, si disimpegna o è sul punto di farlo, lasciando agli elettori la responsabilità di votare domenica 7 maggio l'uno o l'altro dei tendenti senza l'imprimatur della dirigenza.

A dare quasi per scontata la neutralità è Bernardino Bosio, sindaco di Acqui e presidente della

Palazzo Ghilini attende un presidente

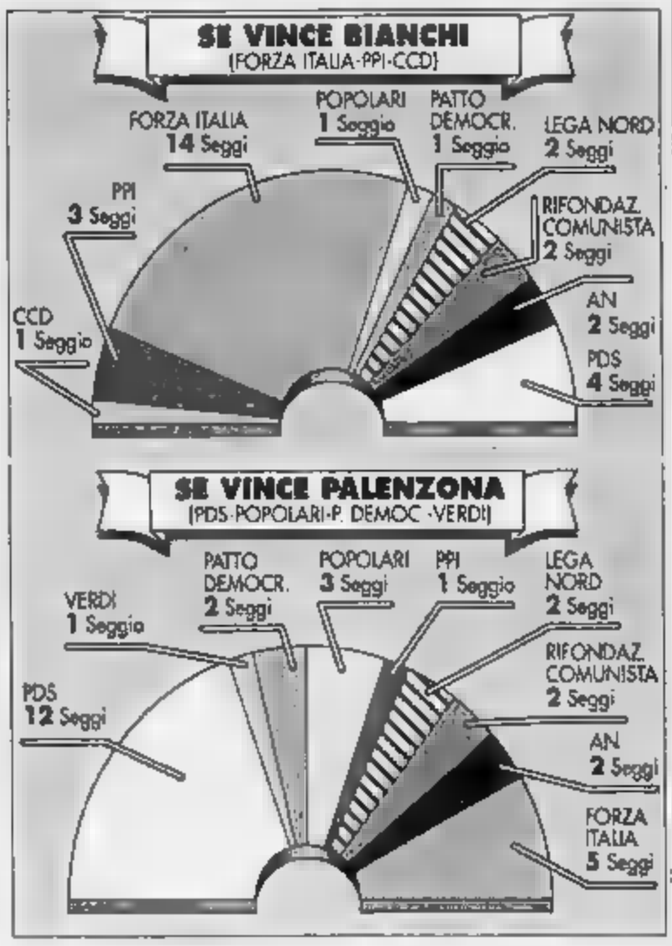
Lega Nord Piemont. «La mia posizione - dice - è quella del consiglio nazionale: il movimento Lega Nord non appoggerà né la destra né la sinistra. Salvo eventuali valutazioni diverse del consiglio federale, a cui mi conformerò. Il progetto politico, però, è più ampio dell'appoggio a un candidato o all'altro, altrimenti avremmo potuto contrattare fin da prima qualche posto in Regione». La Lega rinuncia a governare? «Una opposizione fa male a nessuno».

Più possibilista l'on. Oreste Rossi: «Domani o venerdì decideremo - spiega - l'appoggio alla destra è già escluso. Per il centro-sinistra bisogna valutare bisogna capire se non è meglio stare soli al centro e lasciare libertà di voto. Comunque, è un problema di posti ma di programma. L'accordo con Palenzona è possibile solo in questi termini. Ogni offerta da destra sarà invece respinta».

A sinistra, peraltro, il rapporto con Rifondazione sembra incrinato dalle dichiarazioni rese a livello nazionale dai dirigenti di popolari e pds e a livello locale dalla paura che l'idea di condividere il presidente con i «comunisti» allontani gli appettitosi voti moderati.

Insomma, tutto è ancora in alto Anche i nomi dei consiglieri che entrerebbero a Palazzo Ghilini l'uno o con l'altro dei candidati e di cui nessuno pare un elenco. Cristiano Bussola, esponente casalese di Forza Italia tiene a precisare che lui ci sarebbe comunque, sia in maggioranza sia in minoranza, mentre il suo nome non compariva nella lista pubblicata ieri (fornita peraltro dallo stesso Massimo Bianchi). A fianco pubblichiamo un grafico della possibile composizione del Consiglio in base agli schieramenti attuali.

Carla



Da oggi in piazza Mentana e sul corso

Stampa In: in Pista tornano le hostess

ALESSANDRIA. Tornano al lavoro le hostess di «Stampa In»: in questi giorni numerose famiglie di piazza Mentana e di corso IV Novembre troveranno una copia del nostro giornale davanti alla porta della loro abitazione.

L'iniziativa serve a ricordare l'esistenza di un servizio che «La Stampa» offre esclusivamente la possibilità di leggere il giornale al mattino risparmiandosi la corsa all'edicola. Un'opportunità che finora è stata accolta con favore non solo da molte persone anziane, ma anche da chi, nel tran-tran quotidiano, ha i minuti contati per recarsi al lavoro. Aderendo a «Stampa In» tutti i problemi del genere sono risolti: appena svegli, si trova la copia del giornale sullo zerbino (gli addetti provvedono a depositarlo entro le 7,30) e per pagare è sufficiente saldare il conto all'edicolante di fiducia, a fine settimana. Non c'è alcun aumento sul prezzo di copertina.

In questi giorni le famiglie del rione Pista coinvolte nell'iniziativa riceveranno la visita delle hostess: che spiegheranno tutti gli altri vantaggi riservati a chi sceglie di far parte del club. Le agevolazioni sono state concordate con Toro Assistenza Spa; alcune sono valide sempre, altre sono concesse per un numero limitato di occasioni.

Consulti medici telefonici, componendo il numero della centrale operativa, i soci possono ricevere informazioni medico-sanitarie tutto l'anno, 24 ore al giorno.

Invio medico d'urgenza: un servizio di guardia medica, attivo sempre, garantisce la disponibilità di medici generici, pediatri e cardiologi, pronti a intervenire immediatamente.

Organizzazioni viaggi e prenotazioni alberghiere: i soci del club Stampa In possono usufruire di collegamento con una centrale, raggiungibile con una linea verde, che effettua prenotazioni in hotel convenzionati a tariffe preferenziali e viaggi organizzati con soggiorni in tutto il mondo. **(b. v.)**

Alla «S. Giorgio» massima affluenza domenica e il 25 aprile

Fiera: 25 mila presenze

Molto interesse per l'aspetto commerciale della rassegna. Sono decine gli stand in grado di offrire un vasto panorama dei vari settori produttivi

ALESSANDRIA. Raggiunto, e superato, il tetto dei venticinquemila visitatori alle Fiera di San Giorgio, punte massime nelle giornate festive di domenica e martedì 25 aprile. Una riprova dell'interesse che non viene mai per la ultrasecolare manifestazione fieristica, vetrina dell'economia alessandrina.

Interesse per l'aspetto commerciale della rassegna e per le decine di stand in grado di offrire un panorama dei vari settori produttivi, poi non mancano le occasioni di incontro e dibattito, altro sicuro richiamo.

Molti i visitatori che si soffermano nello stand della rassegna fotografica dedicata all'alluvione - suggestive le immagini proposte da Simona Ongarelli - In quello che ospita la mostra di pittura «Tavolozza dell'ignoto: prospettive interne» che raccoglie opere pittoriche dei detenuti di San Michele.

Dopo il successo, ieri sera, di «Motori in fiera», per le 21 di oggi è in programma l'incontro pubblico con la commissione consigliare Politiche del territorio sul tema «Quale futuro per la fiera?», presenti amministratori comunali e rappresentanti delle di categoria e degli enti pubblici.

Venerdì, invece, alle 16,30, il convegno-dibattito «Io differenzio...e tu?», curato dal Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani, affronterà l'importante della raccolta differenziata dei rifiuti.

Infine spostato alle 21 sabato il dibattito su «Alessandria '95: una città tra emergenza e ricostruzione», momento importante per fare il punto su come dovrà essere la ricostruzione post-alluvione. **(f. m.)**

IN MOSTRA

Cento quadri dal carcere

ALESSANDRIA. Detenuti-pittori alla «San Giorgio»: un centinaio opere realizzato da ospiti del di S. Michele sono esposte in fiera iniziativa della direzione dell'Istituto, dell'assessorato comunale alla Cultura e della Circoscrizione Nord: la mostra è allestito in piazza Perosi. Sarà ripetuta dal 20 al 27 maggio nel foyer del teatro comunale, si intitola «Tavolozza dell'ignoto: prospettive interne», vuol dimostrare che anche chi vive in un penitenziario può portare avanti un'apprezzabile attività culturale. In quest'ottica carcere San Michele all'avanguardia e, come ha osservato il direttore Enrico Cotilli, cerca di avvicinarsi sempre più alla città e ai cittadini. La presidente della Circoscrizione, Teresa Cumino, nell'illustrare l'iniziativa, presenti molte autorità, ha ringraziato i detenuti che hanno spalato fango in dell'alluvione **[a. c.]**

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Prosegue pubblicazione dell'elenco rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 4 aprile

Roberto Mazzei, v. Quaglia 40 (San Michele), milioni; Roberto Mazzei, Quaglia 40 (San Michele), 3 milioni; Roberto Mazzei, v. Quaglia 40 (San Michele), milioni; Roberto Mazzei, v. Quaglia 40 (San Michele), 1 milione mila; Rosaria Mazzei, v. Della Cappelletta 60, 5 milioni 550 mila; Annino Mazzeo, v. S.M. di Castello 7, 1 milione mila; Domenico Mazzeo, v. Bagliani 34, 24 milioni 181 mila lire; Domenico Mazzeo, v. Bagliani 34, 5 milioni 100 mila; Domenico Mazzeo, v. Bagliani 34, 16 milioni 500 mila; Leone Mazzeo, v. Bagliani 34, 585 mila; Anna Mazzetta, c. Cavallotti 23, 1 milione 500 mila; Rita Mazzino, v. Guasco 48, 900 mila; Giancarlo Mazzocco, v. Poligonia 92, 7 milioni 500 mila; Maria Grazia Mazzocco, v. Penna 19, 1 milione 50 mila; Franca Mazzoni, Lungotanaro San Martino 37, 1 milione 9 mila 140 lire; Giampiero Mazzucco, v.le M. Ignoto 32, 1 milione mila; F Meda, Penna 19, 36 milioni; Livio Meda, v. Penna 19, mila; Livio Meda, v. Penna 19, 21 milioni.

Mirella Medau, v. Pavia 1, 6 milioni; Marianna Meddis, v. Massaia 7, mila; Albina Medici, v. Poligonia 121, 3 milioni 150 mila; Pietro Carlo Meghella, v. Casale 9, 2 milioni 400 mila; Mayra Mejia, v. Roma 20, 1 milione 410 mila; Vincenzo Melchiorre, Case Sparse Orti 6, 6 milioni; Vincenzo Melchiorre, Case Sparse Orti 6, 8 milioni 100 mila; Antonio Melis, v. Firenze 6, 2 milioni mila; Carlo Melone, v. Canefri 20, 6 milioni; Eugenio Melotti, v. Plana 52, 600 mila; Laura Melotto, v. Galimberti 1/D, mila; Elvira Menegazzi, v. Quaglia 25, 15 milioni; Giuseppina Mensi, v. Pastrengo 22, 1 milione 770 mila; Luigina Mensi, v. Righi 5, 1 milione mila; Paolo Mercorillo, l.go Vicenza 6, 441 mila; Paolo Mercorillo, l.go Vicenza 6, 1 milione 670 mila.

Salvatore Mercorillo, v. Dossena 28, 2 milioni 100 mila; Angelo Merenda, v. Ollearo 19 (Castelceriolo), 18 milioni; Angelo Merenda, v. Ollearo 19 (Castelceriolo), 3 milioni 600 mila; Angelo Merenda, v. Ollearo 19 (Castelceriolo), 2 milioni 250 mila; Efisio Mereu, v. S.M. di Castello 7, 2 milioni 250 mila; Carlo Merigioli, l.go Catania 9, 21 milioni; Carlo Merigioli, l.go Catania 9, 3 milioni; Pierpaolo Merlani, v. Donatello 22, milioni 980 mila; Romano Merlano, v. Fossati 64, 600 mila; Rosanna Merlitti, v. Porcellana 21, 90 milioni; Elisabetta Merlo, v. Ferraris 27, milioni 550 mila; Giuseppe Merlo, v. S. F. D'Assisi 7, 741 mila; Lucia Bice Merlo, v. Bottazzi 9, 54 milioni; Lucia Bice Merlo, v. Bottazzi 9, 19 milioni 600 mila; Lucia Bice Merlo, v. Bottazzi 9, 15 milioni; Francesco Mesalimba, v. Poligonia 47, 15 milioni.

Antonino Messina, v. Porcellana 10-10/A, 24 milioni; Antonino Messina, v. Porcellana 10-10/A, milioni; Eugenio Messina Anna Zucca, c. Cavallotti 40, 300 mila; Giovanni Messina, p. Carducci 3, 1 milione 250 mila; Luigi Messina, Lungotanaro Magenta 49, 1 milione 950 mila; Benito Michalon, v. Volturno 12, 18 milioni 300 mila; Maria Cristina Michelotti, v. Cordara 19, 600 mila; Fedele Micò, c. V. Marini 23, 27 milioni; Fedele Micò, c. V. Marini 23, 22 milioni 500 mila; Valentino Miconi, Lungotanaro San Martino 25, 600 mila; Gian Franco Migliardi, v. Donizetti 19, milioni 600 mila; Enzo Miglietta, v. Donatello 16, 7 milioni 200 mila; Enzo Miglietta, v. Donatello 16, 3 milioni; Ettore Miglietta, v. Oberdan 1, milioni 400 mila; Armando Mordenti, v. Lumelli 16, 750 mila; Alfredo Nicodemo, v. Porcellana 21, milioni; Marisa Pozzo, v. Vecchia dei Bagliani 34, 450 mila; Anna Maria Rosai, v. Massaia 12, 450 mila; Monica Supino, v. Santarosa 19, 1 milione 500 mila; Claudio Bolzonello, v. Bologna 8, 4 milioni 500 mila; Fran Depiaggia, v. Ferraris 23, 540 mila; Maurizio Meda, v.le Michel 26/25, milioni 475 mila; Andrea Medda, sp.to Borgoglio 41, 720 mila; Italo Melo, v. Cordara 42, 1 milione mila; Giorgio Melis, v. Righi 4, 7 milioni 500 mila; Maurizio Melito, v. Plana 88, 750 mila; Maria Nicoletta Menichino, v. Toscanini 10, milioni 750 mila; Bruno Menin, v. Gambalera 23/25, 18 milioni; Pierina Meronda, v. Gozzo 37, 12 milioni; Sebastiano Messina, v. Donatello 30, 1 milione mila; Ugo Mezzadri, v. Rossini 14, 1 milione 250 mila; Michela Mezzadri, v. Rossini 22, 168 mila 150 lire; Antonio Mietti, v. Pavia 37/A, 1 milione 380 mila.

Erogati il 5 aprile.

Giancarlo Anteri, v. Schiavina 33, 1 milione mila; Salvatrice Ariostuto, v. Pistoia 1, 1 milione 249 mila 500 lire; Adriana Autano, v. Sant'Ubaldo 9, 1 milione 250 mila; Maria Barberis, Torino 11, 60 milioni; Pietro Barberis, v. Torino 11, 60 milioni; Alessandra Benzi, Bonfantino 21, 600 mila; Giovanna Borgoglio, v. Poligonia 102, 1 milione mila, Maria Grazia Brasolin, v. Fala 4/A (Valle Bartolomeo), 210 mila; Silvano Coscia, v. Bonfantino 21, 300 mila; Maria Vittoria Delpiano, v. De Giorgi 7, 1 milione 250 mila; Graziella Galliano (amministratrice, 1 rimborsi che seguono percepiti allo stesso titolo), v. De Gasperi 51, milioni 250 mila; Graziella Galliano, v. De Gasperi 51, 3 milioni 360 mila; Graziella Galliano, v. De Gasperi 51, 6 milioni 450 mila; Graziella Galliano, v. De Gasperi 51, 13 milioni 950 mila; Vincenzo Gallina, v. Trotti 42, 540 mila; Claudio Gay, Girgenti 1, milioni; Alfredo Geminian, c. Acqui 346, milioni 400 mila.

Roberto Grignolio, IV Novembre 56, 24 milioni mila; Roberto Grignolio, c. IV Novembre 56, 27 milioni 900 mila; Roberto Grignolio, c. IV Novembre 56, 23 milioni 400 mila; Marisa Mancon, v. G. Bruno 17, milioni; Cristina Marchesi, v. Penna 15, 210 mila; Gabriele Marostegan, v. Torino 41/B, milioni 900 mila; Gabriele Marostegan, v. Torino 41/B, milioni mila; Maria Agnese Marostegan, v. Claro 8, 450 mila; Rosaria Maretta, v. Vinzaglio 147, 1 milione mila; Rita Agostina Massarino, v. Desaix (Castelceriolo), 7 milioni mila; Rita Agostina Massarino, v. Desaix (Castelceriolo), 7 milioni mila; Roberto Mazzetto, v. Galilei 47, 2 milioni 500 mila. *(segue)*

LETTERE AL GIORNALE

Val Borbera Wilderness

Desideriamo far conoscere ciò che abbiamo rilevato durante una delle nostre escursioni nella zona delle «strette» della Val Borbera. Con rammarico abbiamo notato una strada che collegava con la provinciale per Rocchetta Ligure. Informandoci abbiamo scoperto l'uso di questa strada: collegare la provinciale con una cava alla confluenza del rio Barne rio Praino. Vogliamo far presente l'importanza paesaggistica e naturalistico-geologica di tale ambiente, tanto da giustificarne un progetto per dichiararla area Wilderness. Questa zona è peculiare per morfologia del paesaggio caratterizzato da alti dirupi. Recentemente è individuata la presenza di un sistema grotte non ancora del tutto esplorate; inoltre evidenzia la presenza di rapaci e di una flo di notevole interesse come la rara colonia di Fritillaria una ricca varietà di Orchidee rare. Pensiamo sia necessario ricordare la tragica alluvione per sottovalutare i problemi idrogeologici. Com'è noto è allo studio da parte dell'ing. Cannata la pianificazione del bacino dello Scrivia e proprio da questo è emerso che la zona dove presumibilmente dovrebbe sorgere il cantiere, l'alveo Sisola, è la causa dell'eccesso acqua che si riversa Cantalupo Ligure in caso piogge abbondanti; le cause di tale problema sono da attribuirsi al taglio della flora ripariale che potrebbe subire un'ulteriore diminuzione, pertanto si annulla possibilità che proprio i massi di Pertuso a causare tali difficoltà. Inoltre il blocco dovuto al guado potrebbe interrompere il trasporto della corrente causare possibili alluvioni nella zona soprastante. Come Cai siamo alla continua ricerca di ambienti da conoscere e di cui poter fruire nel rispetto più assoluto dei loro equilibri. Ci auguriamo di non dover essere privati del gusto di ammirare la Val Borbera dalla splendida escursione che passa sulla cresta fra Pertuso e Roccaforte.

Guido Oliveri
segretario Club Alpino Italiano
sezione di Novi Ligure

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; 320 330
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis
Borgo S. Martino: Rossa 429.829.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 98.292.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791 616.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20 Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Rossa 233.060
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Rossa

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno e prescrizione medica urgente, diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.468).
Casale M.to: Comunale Porta Milano, via Massaia 8 (454.174).
Novi Ligure: Moderna, Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Destefanis, via Emilia 39 (862 008).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208 537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000, **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.920/1; **Castelnuovo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763, **Cerrina:** 943 423; 791.616; 642.55; **Novi:** 33.21, 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **B.:** 836.129, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.801

STATO CIVILE

Si Roberto Armani, geometra, con Alessandra Lenti, architetto; Vincenzo santoro, ferroviere, con Giovanna Maria Luciano, infermiera; Giorgio Viotti, commerciante, con Francesca Maiello, casalinga; Stefano Coscia, operaio, con Michela Borille, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

«I Templari, storia, mito e iconografia». E' il titolo della mostra organizzata dal Comune di **Acqui**, che si terrà presso il Civico Museo Archeologico, dal 10 maggio al giugno, nell'ambito feste medioevali nel Comitato di Acquesana. Durante il periodo di apertura della mostra, si terranno serie d'iniziative collaterali, tra le quali un convegno sull'Ordine Cavalleresco dal titolo 'La spada e la croce: i monaci guerrieri del Tempio', e nel fine settimana dal 1 al 21 maggio vi saranno appuntamenti sulla musica dell'età delle crociate, cene medioevali, ed una rassegna cinematografica sul tema il cavaliere di celluloide.

L'istituto storico per resistenza di **Alessandria**, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00. Il sservizio biblioteca funziona il giovedì e il venerdì alle 18,30.

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZE

Come tutelare i beni ambientali

Per il ciclo «12 conferenze per la storia di Alessandria», oggi alle 21 a Palazzo Guasco, Liliana Pittarello, sovrintendente per la Liguria ai beni architettonici, tratterà delle strategie e delle politiche di tutela dei beni culturali. **[b. v.]**

INCONTRI

Come ottenere i contributi Cee

Alle 15,30 nella sala tortonese in via Sottoripa, l'Unione Industriale organizza il primo incontro per illustrare agli operatori economici della valle Scrivia le agevolazioni e le modalità per ricevere i contributi Cee. **[b. v.]**

DIAPOSITIVE

Nell'Universo con Wwf

Alle 21,15 a palazzo Robellini, proiezione di diapositive sul tema «Viaggio nell'Universo», commentate da Massimo Volante, l'iniziativa è del Comune in collaborazione con il Wwf di Acqui. **[b. v.]**

SOROPTIMIST

Interclub con il Rotary

Oggi alle 20, ai Due Buoi rossi di Alessandria, riunione conviviale in interclub del Soroptimist con il Rotary. Il professor Giuseppe Roberto Burgio parlerà di «Bioetica e infanzia». **[r. al.]**

ATENEO

Conferenza sul bipolarismo

Venerdì alle 17,30, a Borsalino, Fabio Armao e Valter Coralluzzo dell'Università di Torino parleranno di: «Oltre il bipolarismo: scenari del nuovo disordine mondiale». L'iniziativa è del Movimento studentesco organizzazione internazionale. **[b. v.]**

MOSTRE

Orafi e giornate tecnologiche

Si svolgeranno dall'11 al 13 maggio le giornate tecnologiche per il settore orafo, promosse dall'Associazione orafa valenzana. L'esposizione considerata come terza mostra orafa. **[r. c.]**

DELLA PROVINCIA

Non accadeva dal 1990: dati rassicuranti dall'Unione industriale per il secondo trimestre

Le industrie ritornano ad assumere

Un'inversione di tendenza che è scattata a febbraio

ALESSANDRIA. Continua la ripresa dell'industria alessandrina e, dato più importante, riprendono le assunzioni. Così, accadeva dal 1990 non per limitate aree della provincia come il Casalese, per la prima volta a febbraio - dato poi confermato e migliorato a marzo - il numero delle assunzioni è stato superiore di alcune centinaia a quello delle cessazioni del rapporto di lavoro.

Un dato importante che è stato annunciato dai responsabili dell'Unione industriale - il vice presidente Luigi Serra, il direttore Dario Fornaro, i funzionari Giuseppe Monighini e Michele Bramardi - in occasione della presentazione della indagine congiunturale provinciale per il trimestre aprile-giugno.

«A gennaio - hanno detto i responsabili dell'Ufficio studi e dei rapporti sindacali, Monighini e Bramardi - erano ancora 609 in più quelli per cui era finito il rapporto di lavoro (2349) rispetto ai nuovi (1740). L'inversione è iniziata a febbraio, con 1748 assunti e 1350 a termine occupazione, ed si è ulteriormente consolidata a marzo: 2244 contro 1537».

Un segnale importante, che trova conferma nell'indagine congiunturale per il trimestre aprile-giugno. «Mentre sono state confermate le previsioni ottimistiche per il primo trimestre - ha detto il vice presidente Serra - ancora gli indici positivi per il secondo trimestre, con netta prevalenza di segnali ottimistici per produzione, ordini totale ed exports.

«E - aggiunge - migliora l'occupazione, qualche cauta assunzione mentre rientrano i cassintegrati e cala dal 14 all'11 per la previsione di ricorso alla cassa integrazione».

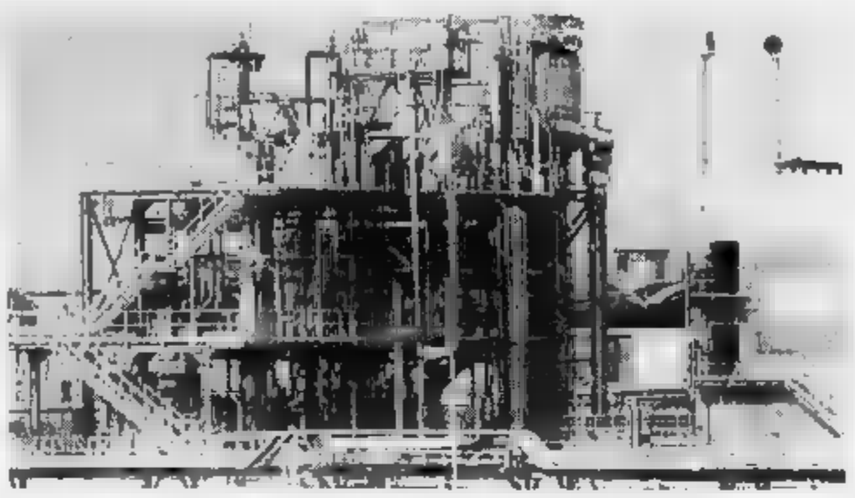
Il direttore Fornaro e Bramardi hanno però ancora una volta sottolineato difficoltà a trovare manodopera specializzata (lo sostiene il 38 per cento degli industriali che hanno partecipato all'indagine congiunturale), ribadendo l'importanza della formazione professionale.

Bene per produzione, ordini, export ed occupazione, lo stesso vale per la previsione di investimenti: sempre più numerosi gli industriali decisi ad investire per rinnovare gli impianti oppure per ampliarli. Buono anche il grado di utilizzo degli impianti.

«Tanti dati positivi - dice Serra - ma purtroppo non preoccupazioni: il costo del danaro, sempre in crescita specialmente per le imprese piccole, ed il rischio inflazione. Si avverte un continuo aumento delle materie prime, sempre difficilmente scaricabili sui listini prezzi e che quindi comprimono i margini per le aziende, creando giustificati timori».

Monighini ha infine ricordato le previsioni divise per settori produttivi: ancora una volta assai positive per il metalmeccanico e fortemente positive per chimica, gomma e plastica (comparto con fortissima propensione ad investire). Ottimismo anche per l'alimentare, il tessile-abbigliamento, calzature, pelli e cuoio.

Franco Marchisio



Previsioni ottimistiche per il trimestre aprile-giugno nel settore dell'industria alessandrina, soprattutto nel comparto chimico (nella foto l'Ausimont) Da febbraio le imprese assumono e sono diminuiti i cassintegrati Ma preoccupa il costo del danaro

Alle aziende alluvionate

Finanziamenti a fondo perduto erogati ieri i primi 600 milioni

ALESSANDRIA. Una quarantina di artigiani alessandrini hanno avuto ieri accreditati sui loro conti correnti bancari oltre seicento milioni, la prima tranche - il 10 per cento - del contributo a fondo perduto che il governo concede alle imprese alluvionate. Il 6 novembre '94. Il limite concesso è del 20 per cento del danno subito, sino a un massimo di cento milioni.

E' la prima erogazione di questo tipo di contributi agli alluvionati, dopo il deciso intervento del prefetto Vincenzo Gallitto (responsabile dell'Unità di ricostruzione) nei confronti degli istituti bancari, Mediocredito e Artigiancassa. Quest'ultimo istituto, lunedì, aveva approvato 108 pratiche di fondo perduto per artigiani alessandrini e astigiani, per un totale di un miliardo e mezzo.

La metà delle pratiche è stata curata dalla Cral, le altre dal San Paolo e dalla Comit. «Appena avuta notizia dell'approvazione da parte dell'Artigiancassa - dice il direttore della sede alessandrina del San Paolo, Maschio - senza attendere l'arrivo materiale dei soldi, abbiamo provveduto ad accreditare i contributi sui conti dei nostri clienti, che abbiamo avvertito telefonicamente».

Anche alla Cral già nella mattinata di ieri sono stati accreditate le somme agli artigiani interessati, mentre con impegno vengono seguite, per renderle più rapide possibile, le altre richieste di contributi a fondo perduto, per alcuni miliardi, e di finanziamento agevolato.

«I direttori delle banche incontrati per conto del ministro degli Interni - dice il prefetto Gallitto - hanno dimostrato la massima disponibilità».

Le cose, finalmente, stanno muovendosi, per assicurare l'indispensabile aiuto alle imprese alluvionate. Oggi l'Artigiancassa approverà altre cento richieste, il 2 maggio sarà il Mediocredito ad esaminare le pratiche per i contributi. **[f. m.]**

IN BREVE

Domani lo sciopero degli delegazione sfila a Roma

Duecento lavoratori alessandrini partecipano domani a Roma alla manifestazione nazionale degli edili. La categoria in sciopero per 8 . **[r. al.]**

Morto a 46 anni di leucemia il campione Tonino Olivieri

Si è spento ieri ad Acqui a 46 anni il campione di pallone elastico «Tonino» Olivieri. Era malato di leucemia. Funerali domani alle 9,30 nella chiesa Pellegrina. **[g. l. f.]**

Schiuma bianca sul nella zona di Gnocchetto

A Gnocchetto di Ovada, nel rio Antononi è stata rinvenuta schiuma bianca. L'Usl ha prelevato campioni per le analisi. A monte ci scarichi e la zona è disabitata. **[r. bo.]**

TORTONA

I vigili del fuoco «salvano» madre chiusa fuori di casa

Un colpo di vento ha chiuso la porta e una madre ieri è rimasta chiusa fuori mentre in casa, da sola, c'era la sua bimba di 4 anni. E.D., Tortona, via Manzoni, è stata «salvata» dai vigili del fuoco. **[m. t. m.]**

Stasera una conferenza del sacerdote anti-mafia

Oggi alle 21 a Tortona nel salone della Cassa di (via Puricelli) padre Paolo Turturro terrà una conferenza su «La pace e la non ». **[m. t. m.]**

Assolta una giovane

Non si fu vilipendio alla bandiera

ALESSANDRIA. Il fatto sussiste: questa motivazione Cristina Franchini, 29 anni, via Verona, è stata ieri assolta dal pretore Marta Perazzo. Era imputata di vilipendio alla bandiera tricolore.

La giovane, difesa da Giuseppe Lanzavecchia, secondo l'accusa il 29 maggio '93, durante una manifestazione, nel passare davanti al tricolore issato su pennone dalla Camera di commercio aveva pronunciato una frase irriguardosa. E la polizia l'aveva denunciata.

Cristina Franchini quel giorno aveva preso parte ad un corteo organizzato per protestare contro la legge Conso sull'immigrazione e contro la disoccupazione e l'emarginazione. Al corteo c'erano anche esponenti politici e qualcuno sventolava bandiere. Proprio riferendosi a quei vessilli, e non al tricolore, la donna aveva pronunciato la frase contestata. La circostanza è stata confermata anche dai molti testimoni citati al dibattimento. La giovane è stata così assolta. **[e. c.]**

Nei guai diversi titolari per violazioni alle norme sanitarie

Nas: raid in tutta la provincia denunce per bar e ristoranti

ALESSANDRIA. Raid dei nucleo carabinieri antisofisticazioni, in bar, ristoranti e negozi di alimentari di tutto la provincia. Nel mirino dei militari sono finiti esercenti che hanno violato le disposizioni di legge in materia di sanità, in particolare coloro che hanno in commercio merce alluvionata.

Quest'ultimo il di una bottiglieria del centro città. E' stato denunciato Giuseppe Bernardotti, titolare della bottiglieria via Guasco 143. Aveva ripulito alcune bottiglie dal fango dell'alluvionate per rivenderle. I carabinieri hanno sequestrate circa che contenevano vino che liquori, alcune senza etichetta.

Nei guai anche il titolare del ristorante «Bisio» di Silvano D'Orba, dove i militari hanno sequestrato merce in cattivo di conservazione (circa settanta chili).

Sembra infatti che carne e pesce fossero stati scongelati e venduti come prodotti freschi, all'interno del ristorante è stata rilevata la presenza di topi.

A Valenza invece in alcuni esercizi lavoravano dipendenti non in regola con il tesserino sanitario. Si tratta del «Covo di Cova» in via Oddone 35, di Mario Cova anni, al panificio «Bocconcino» di vai XXIV Maggio 37 e al caffè «Verdi» in piazza Verdi (titolare Mauro Burighel 31 anni).

A Casale invece multata Antonietta Verzellotti che risulta gestore della birreria «Rossignoli» in via Lanza 10. L'accusa è di aver esposto i prodotti senza le protezioni igieniche. Chiuso, ma solo per qualche giorno, il ristorante «Olmo» di Cabanetta, dove secondo il rapporto dei Nas lavoerva personale libretto sanitario. Più gravi le sanzioni, chiusura a tempo indeterminato, per il bar «Nosferatu», Fiore Guercio, di Bistagno, dove sono state riscontrate carenze più gravi. Un primo blitz dei militari era stato fatto qualche settimana dopo l'alluvione, a metà dicembre, e quel erano stati ispezionati bar e supermercati su segnalazione dei cittadini. Per due esercizi commerciali era scattato il sequestro giudiziario e l'avvio di un procedimento penale, in altri casi era proceduto solo al sequestro di campioni di merce. **[r. al.]**

Nas in azione anche per il vino

ALTITALIA
IMMOBILIARE - VOGHERA
TeL. 0383/43667 (5 Linee R.A.)

Le commercializzazioni ALTITALIA:

RESIDENCE PANORAMA
Salice Terme

RESIDENZE DELLA PINETA
ARENZANO

THE Village RESIDENCE
LAZISE - LAGO DI GARDA

Vuoi avere una Vacanza gratuita per tutta la famiglia?

Vieni a trovarci alla Fiera di S. Giorgio nel padiglione commerciale.

E' una studentessa del liceo scientifico, in testa sempre Andrea e Sara

Nuova damigella a «Jurassic»

Al referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo

ALESSANDRIA. E' Chiara Robotti del «Galilei» che si attesta in seconda posizione per «I più belli di Jurassic school» con 154 tagliandi in coppia Joel Socco a 274. In testa sempre la coppia Andrea Cordero (364) e Sara Goggiano (317). Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. Chi si presenterà ogni sabato con più tagliandi nella sede di Radio Cosmo, in via Marsala 20, potrà partecipare ai «tour» dei dj nelle case discografiche per le interviste ai protagonisti del mondo della canzone. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta dall'agenzia «Passalacqua», corso Roma 44 e premi anche alle coppie seconde e terze. Per votare la miss e il preferiti, compilate il tagliando e inviarlo o recapitarlo a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. **[r. al.]**

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

Tatoo ABBIGLIAMENTO
CR CASSA DI
PASSALACQUA Alessandria - Valenza - Torlonia
CENTRO STUDI ALEXANDRIA

Scolaresche di Novi

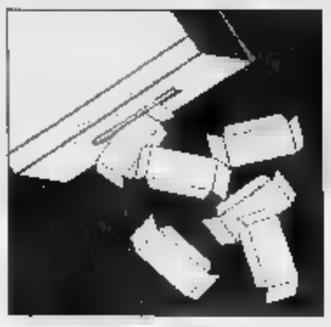
Alunni premiati al sulla Liberazione

NOVI. Gli alunni della 3ª B della scuola media «Boccardo» e quelli della 4ª D del liceo scientifico «Amaldi» si sono aggiudicati ex aequo» il primo premio nel sul 50° anniversario dalla Liberazione, indetto dal Comune in collaborazione con l'Associazione partigiani.

I ragazzi della media inferiore hanno realizzato copia de «Il messaggero di Novi» datata 15 luglio 1944, sono stati riportati i drammatici eventi del bombardamento sulla città. Gli allievi dello scientifico hanno invece svolto ricerca sulla lotta partigiana nel Novese, evidenziando nei dettagli gli avvenimenti salienti della Val Borbera delle limitrofe. Altri riconoscimenti sono andati alla 2ª D dell'istituto professionale «Boccardo», alla 1ª C della scuola media «Doria», ad altre classi del liceo «Amaldi» (3 °C e 3D) e alla 3ª C della media «Boccardo». **[m. d.]**

Salone LA STAMPA
Via Roma - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30



Tortona: i due candidati verso il ballottaggio, intanto Balduzzi (An) rinuncia al seggio

Il piano di Valsorda per la rimonta

E il favorito Balossino conta soltanto su se stesso

TORTONA. Fra dieci giorni il ballottaggio deciderà chi andrà ad occupare la poltrona di primo cittadino. Questa volta i tortonesi dovranno scegliere tra l'avvocato Marco Balossino, candidato di centro-sinistra, ed il dottor Luigino Valsorda, candidato di Forza Italia e Unione di centro. Marco Balossino parte dal voto di 9.003 elettori (48,52 per cento), mentre Luigino Valsorda ha ottenuto meno della metà: 4.025 preferenze pari al 21,69 per cento.

Sul risultato del ballottaggio pesano però alcune incognite, rappresentate dalle possibili alleanze degli «esclusi»: Rifondazione comunista, il cui candidato, Stefano Barbieri, ha totalizzato 1.148 preferenze (6,18 per cento) e i Verdi, il cui esponente, Alessandro Spanu, ha riportato 721 voti pari al 3,88 per cento. Se Rifondazione si schierasse con il centro sinistra, i suoi voti potrebbero essere sufficienti per la vittoria di Balossino.

«Rifondazione ha portato avanti da sola questa campagna elettorale - dice Stefano Barbieri - ma senza i comunisti non si può battere l'avanzata della destra. Siamo disponibili a dare il nostro appoggio al centro sinistra per battere il cartello delle destre. Tutto ciò che chiediamo è un confronto chiaro e di pari dignità». E' certo che i voti di Rifondazione non andranno a destra, ma, in mancanza di un'intesa, si prospetta un astensionismo che rischierebbe di favorire il candidato di Forza Italia.

«Non ho paura dei voti di Rifondazione comunista - dice Luigino Valsorda - perchè i tortonesi hanno dieci giorni per capire che la coalizione di sinistra non difende altri che la grande imprenditoria. Il candidato dei lavoratori non è Balossino, ma Valsorda che si è sempre occupato delle fasce più deboli. Rifondazione ha rifiutato Balossino la prima volta: lo farà anche la seconda. Unendo i miei consensi a quelli di Alleanza nazionale e dei Verdi, io e Balossino non siamo poi così lontani. Al ballottaggio potrebbero essere determinanti i voti dei Verdi: il partito di Spanu da sempre lotta contro l'amministrazione comunale di centro sinistra e la coalizione non è altro che la vecchia giunta mascherata».

Spanu, però, pur nutrendo serie perplessità su alcuni degli esponenti e sul fatto che «tanti volti nuovi sanno come funziona la macchina comunale», dichiara: «Non ho preso decisioni per il ballottaggio. La mia opinione è di schierarci e di lasciare che la gente scelga come vuole, voglio sentire anche come la pensano coloro che erano in lista con me. Credo che i candidati di destra e sinistra non siano il massimo che Tortona può esprimere».

Il super favorito, Marco Balossino, invece, non sembra interessato ad alleanze politiche di alcun tipo: «In vista del ballottaggio - dice - ribadisco la mia richiesta di sostegno a tutti i cittadini di Tortona. Non faccio calcoli e valutazioni di opportunità e confido nella serietà della proposta e del programma. Non voglio alchimie e spero che chi non era convinto della bontà della proposta al primo possa convincersi ora. Per questo moltiplicherò il mio impegno. Sono certo che l'elevato livello del dibattito e della campagna elettorale non si modificherà in questi giorni in cui il confronto si fa personale».

Stefano Barbieri però si domanda: «Perchè rischiare e non chiedere ufficialmente un confronto con Rifondazione? Perchè non unire l'ultimo pezzo sganciato del centro sinistra e avere la certezza di riuscire a vincere con un discorso programmatico e una base schieramento chiari? Avevamo cercato l'unità fin dall'inizio. Ora noi siamo disponibili: vedremo se gli altri».

Ma Valsorda dispera: «Il voto cattolico e di centro che io ho preso e che non ha preso nessuno, al secondo turno andrà a me e la mia posizione sarà pari a quella di Balossino».

Fausto Balduzzi, candidato An (3.656 voti, 19,7 per cento), è uscito di scena rinunciando alla carica di consigliere: aveva dato la sua disponibilità solo per la carica di sindaco.

Maria Teresa Marchese

Marco Balossino

Chi entra

CON BALOSSINO

PDS (5):
GHEZZI, DEMATTEIS, BATTEGAZZORE, GAMBAROTTO, ARRIGAZZI.

VERDI (3):
ZANARDI, CECARLINI, BOLDI.

POPOLARI (2):
PRETE, SALA.

RETE DEM. (2):
POERIO, BARBIERI.

MINORANZA:
FI (4), AN (3), RIFONDAZIONE (1).

Luigino Valsorda

Chi entra

CON VALSORDA

FORZA ITALIA (6):
CARABETTA, CORTESI, GATTI, ZORNETTA, CANANZI, D'AGOSTINO.

AN (4):
CARNIGLIA, RIVA e ONESTIS, BALDI, PORTA, SUMBERAZ, e MONTAGNER.

MINORANZA:
PDS (3), LEGA NORD (2), PATTO (1), POPOLARI (1), RIFONDAZIONE (1).

Novi: «giallo» su un seggio

In Consiglio Bongiovanni (FI) o Tasso di Alleanza nazionale?

NOVI. E' ancora misterioso il nome di uno dei trenta componenti del Consiglio comunale di Novi. Sono in ballottaggio per un posto a Palazzo Pallavicini due rappresentanti del polo di centrodestra, Michela Bongiovanni Gallini (Forza Italia) e Mauro Tasso, di An.

Ma perché è nato questo «giallo»? Il Polo delle libertà ha conquistato in città 8 dei 12 seggi di minoranza: poiché il rapporto di forze tra il partito berlusconiano e An è di uno a uno (3418 voti complessivi contro 1139), sei posti spettano a Forza Italia, i restanti due agli esponenti del movimento di Fini. Una poltrona è però assegnata di diritto al candidato sindaco non eletto, Piero Vernetti, che subentra all'ultimo dei consiglieri eleggibili. E qui nasce il dubbio: Vernetti (Forza Italia) soffia il seggio a Michela Gallini, che fa parte dello stesso partito, o a Mauro Tasso, che nel Polo ha ottenuto in assoluto meno voti (1190 contro i 1191 della rappresentante degli azzurri)?

Secondo il centro di elaborazione dati del Comune, l'escluso sarebbe Tasso. Dalla prefettura giungono però versioni contrastanti. I due interessati non si pronunciano e attendono serenamente il chiarimento della vicenda. Perplesso anche Vernetti che ritiene tuttavia «più attendibili i dati in arrivo da Alessandria. Non ne sono certo, ma penso di dover sottrarre il posto a Michela Bongiovanni. In caso contrario, An avrebbe solo un seggio e il rapporto tra i due partiti sarebbe di sette a uno, non corrispondente al responso delle urne». [m. d.]

VOTO FASULLO

Al posto della preferenza, una fetta di salame. E' quanto hanno rilevato lunedì al momento dello scrutinio il presidente, gli scrutatori e i rappresentanti di lista del seggio 31 in via San Defendente ad **Acqui**. Una scheda per l'elezione del presidente del Consiglio regionale è stata data una fetta di salame, accompagnato da una serie di parolacce e insulti. La sorpresa è stata ancora maggiore al momento dello scrutinio per la Povincia: in una scheda è stata trova una seconda fetta di salame crudo. Questa volta, l'anonimo «elettore-salumiere» invitava i presenti a dividersi la fetta di salame, senza però bisticciare.

Per un errore di trasmissione, i risultati elettorali pubblicati martedì sono stati attribuiti 399 voti alla lista vincente a **Montaldo Bormida**, capeggiata da Alberto Rinaldi. I voti ottenuti sono invece 4.

Il sindaco di **Sardigliano**, Gian Franco Repetti, comunica la composizione del Consiglio comunale: Silvano Morando, Carla Biava, Enzo G. Cremonte, Gian Carlo Balestrasse, Ernesto Salari, Egidio Bertora, Maria Milanese, Pietro Musso. Per la minoranza: Sergio Prato (candidato sindaco), Renato Gallardini, Fabio Olivato, Loreto Giacobone. Non eletti: Giovanni Ballestroni, Fiorenzo Amelli, Luigi Cortasso, Ornella Bottaro, Donatella Cerutto, Giovanni Battista Bertora, Bruno Orlando.

DOPO VOTO

ALLA SCOPERTA DEI NUOVI CITTADINI

Angelini torna ad occupare la poltrona che fu sua fino al '90

Mornese, altro «ribaltone» nel segno dell'alternanza

MORNESE. In paese, ormai da tempo alle elezioni comunali si contrappongono due liste, una battaglia politica serrata che vede alternarsi alla guida del Comune i due raggruppamenti. Anche domenica si è registrato un ribaltone, con Dino Angelini, 43 anni, commercialista, che è tornato a ricoprire la carica di sindaco che aveva dovuto lasciare '90. Per 44 voti ha spodestato Giuseppe G. Pestarino, che è subentrato a Marco Pestarino, dichiarato ineleggibile dalla Cassazione in quanto funzionario dell'Usl 74.

Dino Angelini, aderente al pds, è in Consiglio comunale dal 1975, prima nella maggioranza con il sindaco Alfio Lamanna, poi, dal '80, in minoranza, quindi come sindaco, 5 anni dopo. Nel '90 la lista da lui capeggiata venne battuta da quella di Pestarino per soli 12 voti.

Angelini è soddisfatto del successo. Ma è anche cosciente dei problemi del paese, ridotto a 750 anime. Dice: «Sono necessarie iniziative che possano permettere l'aumento della popolazione. Per questo, attraverso la Comunità montana, occorre utilizzare le leggi che favoriscono il ripopolamento favorendo l'edilizia, mantenendo i servizi e creandone di nuovi».

«Dobbiamo inoltre assolutamente salvare la scuola media - aggiunge il sindaco - e creare le condizioni per favorire l'insediamento di una banca».

Dino Angelini ricorda poi che devono essere affrontati e risolti il problema della difesa ambientale, con il parco, e il problema dell'utilizzo delle attrezzature sportive, di cui Mornese è dotato, a differenza di altri centri della zona. [r. bo.]

Il commercialista Dino Angelini, sindaco del Comune di Mornese, e Vittoria «Vicky» Longo, la prima donna ad occupare la stessa carica a Fubine

Gian Franco Ferraris, nella foto accanto, è il nuovo sindaco di Rivalta Bormida. Domenico Anselmo (a destra) guida invece Murisengo

Segretario comunale alla guida di Rivalta

«La città non consiste di pietre e torri, ma di cittadini». Così diceva Sant'Agostino e la frase è riportata in prima pagina sul programma amministrativo della lista «Insieme per Rivalta», che ha vinto le elezioni. Nuovo sindaco di Rivalta Bormida è Gian Franco Ferraris, 40 anni, sposato, laureato in scienze politiche, segretario comunale a Capriata, S. Cristoforo e Strevi: ha battuto con 681 preferenze contro 505 l'ex sindaco Giovanni Briata.

«Ho deciso di candidarmi in quanto c'era una componente che amministrava il paese da le stesse persone dal 1975, era quindi logico dare un'alternativa alla popolazione - dice Ferraris -. C'era un clima difficile e abbiamo preparato in tempi brevi una lista civica composta da alcuni esponenti di sinistra e da un gruppo di giovani. La campagna elettorale è stata molto impegnativa, in quanto, all'inizio, eravamo dati per perdenti, ma ci siamo impegnati a fondo dando il nostro meglio».

Quali sono i programmi della nuova amministrazione? «Nell'immediato, i problemi più urgenti da risolvere sono quelli dell'acquedotto, in quanto, da 5 anni, Rivalta ha un'acqua di pessima qualità. Siamo già al lavoro per dare in pochi mesi rivaltesi un'acqua migliore. Ed entro il 1998 pensiamo di realizzare un nuovo pozzo in regione Taraboni. Promuoveremo inoltre, entro maggio, la creazione di una Pro loco e cercheremo di avere un confronto diretto e ricco di attenzioni per i giovani, in particolare per quanto riguarda i problemi occupazionali. Per gli anziani abbiamo in progetto l'assunzione di mutui per la creazione di una comunità alloggio». [g. l. f.]

nostro primo impegno sarà di recuperare il rapporto con la popolazione, rapporto che negli ultimi anni mi sembra sia trascurato. Daremo anche vita a un periodico d'informazione».

Per quanto riguarda il programma di lavoro per i prossimi quattro anni, Longo anticipa che a Fubine si punterà in particolare ai servizi socio-sanitari. Circa i lavori pubblici, poi, non si pensa a nuove iniziative, poiché quasi tutte le opere pubbliche principali sono già state realizzate o sono avviate. L'amministrazione intende però «ridimensionare il progetto per l'ampliamento del cimitero e rivedere il regolamento di polizia mortuaria». [m. fa.]

Murisengo, stravince l'«ing.» del petrolio

Domenico Anselmo, ingegnere di 63 anni in pensione, è il nuovo sindaco di Murisengo. La sua lista ha avuto quasi il 70% dei voti validi: un successo non pronosticabile in queste proporzioni. Con funzioni dirigenziali all'Eni, Anselmo ha girato il mondo a capo di un gruppo di ricerca petroliferi. Ora vive con un giovane figlio e la moglie Lucia nella sua villa e ha come hobby il giardinaggio.

Nella conduzione del Comune, la sua squadra può avvalere dell'esperienza di due ex amministratori, Ghibaudi e Fantino, e del tecnico comunale di Cocconato, Ivana Giunipero. L'obiettivo primario e dichiarato sarà il rilancio delle attività produttive e del terziario con «particolare attenzione al mercato, che mostra segni di declino, anche altri settori sono certo degni di sostegno. Fra essi: ristorazione, turismo, agriturismo e agricoltura».

Sul tema dell'istruzione, si sono recentemente avuti confronti anche con la popolazione. In proposito, nell'esprimere il proprio punto di vista dice: «Nostro obiettivo è il reperimento di altri alunni delle medie dei paesi limitrofi per mantenere in vita la scuola murisenghese. Si dovrà anche chiudere la lite in atto relativa al crollo del muro di cinta che va comunque rifatto». L'annoso problema relativo all'eredità di oltre un miliardo, vincolato a una casa di riposo «andrà affrontato con decisione». Per il territorio promette «corretta ed economica gestione di strade, piazze, illuminazione, smaltimento rifiuti». [m. gi.]

MAXARREDO
PER RINNOVO LOCALI
LIQUIDAZIONE TOTALE SCORTE MOBILI
SCONTI DAL 30% AL 60%
FINO AD ESAURIMENTO
IN SPALTO MARENGO 72 ALESSANDRIA
EFF. COM. LEGGE

Intanto i candidati sindaco avviano le trattative con gli sconfitti in vista del ballottaggio

Casale, due ipotesi per il Consiglio

Ecco come potrebbero essere assegnati i 30 seggi

CASALE. Ci sono due giorni di tempo per stabilire gli «apparentamenti»: le liste che non fanno parte delle due coalizioni che sostengono i candidati Riccardo Coppo e Riccardo Barberis hanno tempo fino a sabato per decidere se aparentarsi con l'uno o con l'altro raggruppamento o se continuare a mantenere una posizione autonoma.

Riccardo Coppo, sostenuto dalla coalizione formata da pds, lista civica Città Insieme, Popolari e laici, afferma: «Se ci sono gruppi che decidono di dare appoggio alla mia candidatura, ci saranno nei loro confronti atteggiamenti di gratitudine».

Anche Riccardo Barberis, sostenuto dalla coalizione composte da Forza Italia, Alleanza nazionale e Volontà civica del Supercomitato, non si sbilancia: «Casale vorrebbe cambiare; spero che questo possa avvenire al ballottaggio, ma per gli apparentamenti dobbiamo valutare i programmi».

I due candidati a sindaco mantengono riserbo sulle loro intenzioni, gli altri preferiscono attendere. Commenta Franco Guaschino, candidato sindaco Polo moderato e Lega Nord: «Siamo partiti al centro e su questa posizione abbiamo costruito il programma. Comunque, ora, aspettiamo chi ha bisogno di noi».

E Mario Oddone, candidato di Uniti per Casale: «Il nodo più importane è rappresentato dagli aspetti programmatici. Aspettiamo che ci chiami chi ha interesse ai nostri 1500 voti».

Non si discosta molto l'atteggiamento di Renato Gagliardini, candidato per Rifondazione: «Non spetta a noi la prima parola, attendiamo eventuale chiamata». Precisa, però: «Escludiamo un apparentamento con Barberis».

Il ritornello non cambia con Paolo Arrobbio, candidato con l'appoggio del Patto dei democratici: «La valutazione sui programmi è indispensabile, ma prima di tutto intendiamo verificare l'orientamento del direttivo provinciale».

Intanto i candidati che si sono aggiudicati le maggiori preferenze provano a fare qualche ipotesi, peraltro alquanto aleatoria finchè non si formeranno gli apparentamenti ufficiali, su chi andrà in Consiglio comunale. Di diritto entrano i candidati a sindaco che hanno ottenuto il quorum (è escluso Arrobbio). Così nel caso della vincita di Coppo, ferme restando solo le coalizioni del primo turno, con apparentamenti, Rifondazione assorbirebbe Gagliardini, Guaschino occuperebbe il seggio ottenuto dalla Lega. Oddone quello degli Uniti per Casale e Barberis ne occuperebbe uno dei 5 assegnati a Forza Italia. Se vincesse Barberis, rimarrebbe invariata la posizione di Rifondazione, Lega e Uniti per Casale, mentre Coppo andrebbe ad occupare uno dei sue seggi conquistati da Città insieme.

Silvana Mossano

Riccardo Coppo

COSI' SE VINCE COPPO

PDS: 9 SEGGI
DAVIDE SANDALO, DANIELA DEGIOVANNI, GIANNI CALVI, GIOVANNI CRISAFULLI, VINCENZO OTTONE, BRUNO LUPARIA, SERGIO BROGLIA, MAURO BONELLI, [illegible] D[illegible]

CITTA' INSIEME: 4 SEGGI
MASSIMO MIGLIETTA, RICCARDO CALVO, CORRADO TOPI, SECONDO GUASCHINO

POPOLARI E LAICI: 5 SEGGI
LUIGI MERLO, MAURO OGLIETTI, VINCENZO SABA, PAOLO FILIPPI, BRUNO RASELLI

MINORANZA
[illegible]' **CIVICA** (1): PIERANGELO DAFFARA; R[illegible]**AZIONE** (2): RENATO GAGLIARDINI, ANGELO MUZIO; **LEGA NORD** (1): FRANCO GUASCHINO; **ALLEANZA NAZIONALE** (2): SANDRO GUASCHINO, MARCO BOTTA; **FORZA ITALIA** (5): RICCARDO BARBERIS, ROBERTO FREDDI, ALESSANDRO BAZZI, MARIA ELENA FAE', STEFANO BONZANO, **UNITI PER CASALE:** MARIO ODDONE

COSI' SE VINCE [illegible]

FORZA ITALIA: 11 SEGGI
ROBERTO FREDDI, ALESSANDRO BAZZI, MARIA ELENA FAE', STEFANO BONZANO, GIORGIO [illegible]NO, ALESSANDRO FINSGUERRA, NICOLA SIRCHIA, EDOARDO CHIAROTTI, LUCIANO PERCIVALLE, MARCO ARMANI, LUCIANO BOMBONATO

ALLEANZA NAZIONALE: 5 SEGGI
SANDRO GUASCHINO, MARCO BOTTA, GIUSEPPE CARRATO, SIMONETTA CABRINO, GIAMPIERO FAROTTO e YOLANDA GANCI

VOLONTA' CIVICA: 2 SEGGI
PIERANGELO DAFFARA, ADOLFO [illegible]

RIFONDAZIONE COMUNISTA: 1 SEGGI
RENATO GAGLIARDINI, ANGELO MUZIO

LEGA NORD: 1 SEGGIO
FRANCO GUASCHINO

MINORANZA
PDS (4): DAVIDE SANDALO, DANIELA DEGIOVANNI, GIANNI CALVI, GIOVANNI CRISAFULLI; **CITTA' [illegible]EME** (2): RICCARDO COPPO, MASSIMO MIGLIETTA; **POPOLARI E LAICI** (2): LUIGI MERLO, MAURO OGLIETTI; **UNITI PER CASALE** (1): MARIO ODDONE

Riccardo Barberis

[illegible] I PREFERENZE NEI CONSIGLI DI QUARTIERE

Così nei Consigli di quartiere.
Vecchia Casale - Ronzone. Uniti per Casale 165: Bruno Alessandro 52; Antonino Trecarichi 11; Loreta Bencich 16; Claudio Comin 6; Gabriella Fronzoni 5; Gianfranco Boarino 34; Simone Ceccato 23; Nadia Casalino 2; Oronzo Tortorella 13. Patto dei democratici 31: Paolo Arrobbio 12; Luigi Baduino 5; Carlo Bottino 1; Michelluccia Cubeta 0; Biagio Fico 7; Paolo Loria 0; Rosanna Mazzei 0; Massimiliano Mecchi 0; M. Rosa Sgrò 6. Popolari-Pds 321: Marco Almirante 71; Andrea Bionda 42; Umberto Borello 66; Fabrizio Carozzo 8; Monica Fer[illegible] 23; Italo Formica 22; Carlo Martinotti 55; Emerenziano Poletto 36; Renato Crosio 8.
Oltreponte. Patto democratici 42: Giovanni Aceto 18; G. Piero Braga 0; Giovanni Cuzzucoli 0; Angela Drogo 6; Gaspare Mignano 0; Massimo Morano 5; Gio[illegible] Navazzotti 7; Domenico Pavido 2; Maria Rosa Sgrò 4. Popolari Pds 140: Antonio Bigarelli 12; Piercarlo Castagnone 9; Franco Catalano 8; Giovanni Deandrea 1; Giovanna Ogliaro 38; Mariarosa Perinciolo 6; G. Pietro Ranzini 8; Giovanni Tocchinardi 3; M. Teresa Veggi 8; Celestino Zanetti 55.
Valentino-Sant'Anna. Uniti per Casale 167: Gianni Avalle 50; Luigina Rondissone 42; Davide Costa 14; Bruno Zorzan 30; Anga[illegible] Trecarichi 6; Giovanni Guazzo 2; Oscar Rinaldo 4; Andreo Moratti 17; Gabriella Fronzoni 2. Patto dei democratici [illegible]: Simona Bensi 15; Pietro Condello 8; Biagio Fico 20; Giuseppe Francica 3; Paolo Loria 3; Gaetano Mazarese 10; Gaspare Mignano 14; Gennaro Mongelli 8; Domenico Pavido 9. Popolari Pds 734: Giuseppe Marini 72; Giuseppe Cantamessa 139; Giuseppe Agnese 42; Luigi Bo 163; Cristina Castelli 33; Roberto Collato 6; Sonia Ferraris 17; Luca Giordano 134; Romeo Guidi 21; Sabrina Marcon 21; Paolo Nano 34; Amelia Paciello Pentasuglia 52. Rifondazione 73: Domenico Vadalà 8; Amelia Lofaro 1; Rosario Secreto 13; Pierantonio Cavallaro 5; Anita Gagliardini 19; Sergio Scalon 11; Giuseppe Oggiano 7; Raffaele Piva 2; Moni[illegible] Padoan 7.
Porta Milano-Borgo Ala. Uniti per Casale 103: Enrico Scocetti 34; Simona 6; Vincenzo Costa 4; Claudio Comin 6; Roberto Boda 10; Pietro Pollon 2; Bruno Zorzan 25; Paolo Ginevro «Pastina» 14; Liliana Luparia 2. Patto democratici 73: Giovanni Aceto 11; Luigi Baduino 3; Carlo Bottino 5; G. Piero Braga 1; Giovanni Cuzzucoli [illegible] Giuseppe Francica 1; Gaetano Mazarese 41; Gennaro Mongelli 2; Massimo Morano 1. Popolari Pds 610: G. Paolo Bernardi 5; Giovanna Beretta 7; G. Piero Bissutti 24; Francesco Borsani 23; Valter Calzavara 14; Carlo Cavajan» 80; Aldo D'Emiliano 103; Giuseppe Guarino 55; Adriano Massa 33; Franco Meni 73; Luciana Montagnini Damichelis 8; Pietro Novarese 42; Marcello Pisano 32; Valeria Prevignano 9; Franco Rubinato 44; Francesco Sobrero 78.
Rolasco - Vialarda. Uniti per Casale 1: Antonino Trecarichi 0; Alessandro Bruno 1; Loreta Bencich 0; Pietro Pollon 0; Simone Ceccato 0; Andr[illegible] Moratti 0; Vincenzo Costa 0. Popolari e laici 98. A. Maria Belviso 11; Rodolfo Bizzarro 7; Michele Borlini 14; Patrizio Borlini 14; Marco Deambrogio 16; Sergio Momi 13; Maria Montessoro 3; Carlo Scarrone 20.
Popolo. Uniti per Casale [illegible]: Fiorentino Cartozzi [illegible]; Simona Guaschino 0; Luciano Allara 3. Domenico Deandrea 8; Enrico Scocati 0; Gianni Avalle 3; Paolo Ginevro «Pastina» 5. Oscar Rinaldo 3; Davide Costa 0; Giovanni Marchese 8; Popolari Pds 214: M. Grazia Gentilcore 17; Sergio Baldan 21; Giuseppe Deandrea 44; Giorgio Garlando 1; Oreitta Gelati 13; Giovanni Grandi 8; Bruno Luparia 33; Carlo Respanti 41; Sandra Saccagno 10; P. Luigi Scamuzzi 13; Angelo Zorzetto 3; Michele Zorzetto 0. Rifondazione [illegible]: Francesco Cervetta 22; Amelia Lofaro 3; Italo Cabiati 11; Pierluigi Mazzucco 9; Luigi Baucero 2; Dario Coppa 13; Lina Bagna 0; Bianca Luciani 0; Riccardo Revello 3.
Terranova. Lista unica 228: M. Paola Donna Pizzoferrato 39; Gianluca Martin 25; Costantino Casalino 12; Michele Danesino 43; Marco Deambrogio 45; Vincenzo Palanga 6; Claudio Fusetto 9; Giovanni Martinotti 26; Corrado Moretti 23.
San Germano. Rifondazione 70: Luigi Vizzotti 44; Gabriele Dellavalle 6; Paolo Pasco 1; Luigina Zorzetto 15; Alice Davalle 2; Alfonso Fuochi 2; Annunziata Licari 0. Lista civica 381: M. Grazia Castagnone 45; Primo Castelletti 23; Aldo Corino 19; Luigi Dogio[illegible] 17; Claudia Federico 65; Augusto Gabotto 32; Carlo Patrucco 7; Enrica Patrucco 19; Maria Patrucco 97; Pier Luciano Patrucco 3; Claudio Sassone 46; Maurizio Sassone 8.
Roncaglia. Lista unica 99: Gerardo Calo 7; Angelo Caprioglio 5; Renzo Casaschi 9, Laura Ciceri 26; Fabrizio Devecchi 9; Alessandro Imarisio 7, Anna Musso 3; Pietro Musso 1; Bruno Materle 6; Anna Sereno 14; Severino Sillano 9; Mario Siriani 3.
Santa Maria del Tempio. Popolari Pds 192: Carlo Badino 17; Giorgio Battezzati 6; P. Giorgio Bertolotti 82; Maurizio Castellano 9; Maria Ciprian 9; Maria Fiori [illegible]; Mauro Guaschino 10; M. Cristina Martinotti 28.

Ovada, le preferenze

Così il voto per il Consiglio

OVADA. Sono stati ufficializzati i risultati elettorali di domenica. Ecco tutte le preferenze riportate dai singoli candidati alla carica di consigliere comunale di Ovada diffuse dagli uffici municipali.

Lista **Convenzione democratica abbinata** al sindaco eletto, Vincenzo Robbiano: Giuseppe Gasti, 200; Vladimiro Alpa, 51; Gian Stefano Baldo, 13; Antonio Barbieri, 151; Paolo Bavazzano, 128; Mauro Cartesegna, 93; Massimo Cavanna, 39; Cinzia Grillo, 106; Alessandro Laguzzi, 174; Alfredo Marenco, 37; Paola Parodi, 134; Giacomo Pastorino, 109; Manuela Pastorino, 71; Francesco Piana, 153; Roberto Priano, 17; Andrea Repetto, 142; Luciana Repetto, 85; Laura Tardito, 20; Vittoria Tosca, 131; Giuseppe Vigo, 37.

Lega Nord Piemont abbinata al candidato sindaco Giovanni Giuseppe Viano: Maurizio Arata, 16; Dino Norberto Gramatica, 5; Alessandro Troni, 9; Loredana Puppo, 0; Rosangela Ferrando, 3; Giuseppe Stefano Piana, 2; Giovanni Miroglio, 9; Angelo Tacchino, 5; Micaela Anfosso, 0; Flavio Garrone, 0; Riccardo Segale, 0; Marco Montobbio, 2; Antonietta Anzalotta, 0; Alberto Angelo Ratti, 0; [illegible]useppa Gagliano, 1; Marina Ara[illegible], 0; Luciano Benzo, 0; Anna Luisa Danielli, 1.

Lista civica per Ovada abbinata al candidato sindaco Gianmarco Bisio: Livio Martina, 78; Angela Alloisio, 37; Ornella Anselmi in Arata, 67; Rosella Giuseppina Bottero, 3; Emilia Giuseppina Briata, 15; Mario Cepollina, 6; Benito Di Gregorio, 33; Domenico (Nico) Gaggero, 103; Gian Andrea Gaggero, 62; Paolo Andrea Galliano, 14; Marco Garrone, 78; Mauro Attilio Gastaldo, 30; Angelo Greco, 4; Roberta Ivaldi, 15; Pancrazio Mazzucco, 72; Stefania Antonia Ottonelli, 27; Francesco Piccardo, 10; Lorenzo Mario Ragno, 51; Flavio Rolla, 51; Giuseppina Romea Romeo, 19.

Lista **Ovada** [illegible] abbinata al candidato sindaco Fabio Patronio: Paolina Bobbio, 29; Assunta Boccaccio, 77; Luigi Carlo Cortella, 100; Stefania Desarello, 6; Alessandro Figus, 16; Umberto Golmo, 7; Ernesto Leardi, 8; Licia Maineri-Berolini, 41; Ferdinando F. Malaspina, 4; Luciano Malfettani, 26; Gian Luigi Morozzo, 13; Ermano Ernesto Pastore, 13; Felice Perfumo, 29; Marco Giuseppe Piccardo, 62; Armando Puppo, 10; Giuseppina Repetto Crini, 7; Giorgio Riccardini, 15; Emilio Oreste Salvi, 14; Veronica Augusta Sola, 23; Maria Antonietta Zagnoli, 27.

[r. bo.]

Gian Marco Bisio

LB ★★★
ISOLA NOVA - PIGNA
ROCCHETTA N. s. 2 KM
BOLLEACCINA
CAMPOROSSO
VENTIMIGLIA Via Aurelia SANREMO
HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA NERVINA (IM)
TEL. 0184-20.66.61 - NUM. VERDE 167.018427

Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze, mettendovi a disposizione: campo da [illegible], ascensore, soggiorno e solarium, un ampio deheor, piano bar, pizzeria e pista da ballo.
Inoltre ha pensato al vostro comfort con le sue 55 camere ognuna di ampi balconi con vista panoramica, servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dal proprietario che in 37 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici premi gastronomici e può disporre di 600 coperti in due vaste sale.
La sistemazione in pensione prevede: Zeso alla carta, dagli antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un soggiorno estremamente gradevole per il clima fresco la notte e piacevolmente arieggiato di giorno.
Vi aspettiamo! A presto.
famiglia CARABALONA

Spettacolo questa sera al Teatro Comunale

Ovada, la storia d'Italia va in scena con i ragazzi

OVADA. «Festa grande di aprile» è il titolo dello spettacolo che andrà in scena oggi alle 21, al Teatro Comunale. E' stato liberamente tratto dall'omonimo testo di Franco Antonicelli, edito da Einaudi nel 1964, ed è realizzato dalla [illegible] classe a tempo prolungato della scuola media statale di Ovada. Le sei [illegible] in cui si articola lo spettacolo ripercorrono le tappe che hanno portato dapprima alla dittatura, poi alla seconda guerra mondiale, quindi alla Resistenza e alla liberazione.

Si apre con una scena ambientata nell'anticamera dell'aula del Tribunale speciale dove fu condannato Antonio Gramsci e si prosegue [illegible] «Il gesto di Pilato»: il comportamento di molti italiani nel pe[illegible]do f[illegible]sta. C[illegible] la [illegible]trebbiatura» si evidenzia il servilismo della stampa [illegible] il fascismo per arrivare all'assurdità della guerra e alle atrocità dei campi di concentramento. Lo spettacolo [illegible] conclude [illegible] «Davanti a noi»: stralci di «lettere della resistenza Europea» con l'aggiunta di [illegible] lettera [illegible] Giovanni Alloisio, antifascista ovadese, [illegible] i fondatori del Clu.

Quest'ultimo è certo un valido accorgimento per indurre gli spettatori, specialmente i giovani, a comprendere meglio la situazioni emotive di chi ha vissuto momenti tanto drammatici anche a livello locale.

Realizzatrice [illegible] l'insegnante, Mimma Ravera, [illegible] [illegible] questo genere di impegno, mentre la scenografia è dei colleghi Chiara Natta e Giorgio Sonaglio. Interpreti: Francesco Bruzzone, Roberto Contini, Flavio Gaggero, Sara Lombardo, Christian Militello, Fulvio Ottonello, Massimo Piana, Serena Poggi, Davide Scarsi, Francesca Spotorno, Max Tinelli, Iacopo Traverso, Patrizia Trunzo, Salvatore Valente.

[r. bo.]

Arrivano oggi: un gemellaggio per iniziativa dell'istituto linguistico

Ospiti in città 17 studenti danesi

E ad ottobre i casalesi restituiranno la visita

CASALE MONFERRATO. Una classe di studenti danesi della Tingagerskolen della città [illegible] Ringe sarà ospite dei coetani del liceo linguistico sperimentale attivato [illegible] 1992 all'istituto Lanza, come sezione aggregata al liceo classico Balbo. E' il primo passo di un gemellaggio tra le due scuole che sarà seguito, [illegible] ottobre, da una visita in Danimarca da parte dei ragazzi casalesi.

I diciassette allievi danesi, accompagnati da tre insegnanti, arrivano stamane alle 10,30 alla stazione ferroviaria, accolti dai «padroni di casa» e subito saranno in Comune per incontrare le autorità cittadine. Resteranno a Casale fino al 3 maggio e saranno accompagnati a visitare palazzi [illegible] chiese della città, aziende (tra cui le Officine Meccaniche Cerutti), e altri istituti fra cui quello per l'agricoltura Luparia di San Martino di Rosignano che organizzerà un incontro di calcio «Danimarca-Italia» (martedì 2 maggio al mattino).

Ragazzi [illegible] insegnanti della scuola di Ringe saranno, tra l'altro, ospitati nelle case dei loro coetanei casalesi. Spiega il preside Abbate: «E' un momento di incontro, di scambio culturale, sociale e umano. E' un confronto di modi di vita, di abitudini, di valori. Adesso tocca ai danesi adattarsi ai nostri ritmi, così fa[illegible] [illegible] all'inizio del prossimo anno scolastico quando [illegible] loro ospiti».

[s. m.]

UN LICEALE

Premiato in filosofia

CASALE. Lorenzo Casaccia, 19 anni, studente dell'ultimo anno al liceo classico «Balbo», sez. B, ha vinto il primo premio [illegible] concorso di filosofia indetto dall'istituto magistrale di Alessandria in memoria dell'ex preside Ezio Garuzzo. La proclamazione ufficiale, con la consegna del premio di un milione, avverrà il [illegible] maggio. Lo studente sarà accompagnato dal preside Gianni Abbate e dall'insegnante di filosofia Riccardo Calvo. Come è nata l'idea di partecipare? «Sul bando affisso [illegible] scuola ho notato che il primo premio consisteva in un milione - spiega -: forse, solo per la gloria non lo avrei fatto». Ha vinto con un tema dedicato al concetto del tra[illegible]mentale nell'opera di Kant. Come impegnerà la [illegible] vinta? «Forse comprerò una chitarra elettrica».

[s. m.]

Symbol
QUESTA SERA
[illegible]NZO
E LUANA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Lo chiedono i produttori. Il taglio delle quote «B»

Latte, un solo prezzo in tutto il Nord Italia

AGRI NOTIZIE

ENOTECHE

Domenica a Mango convegno «Vini e scrittura»

Partenza anticipata in Piemonte della seconda edizione di «Cantine aperte», organizzata dal Movimento del Turismo del Vino, in programma il 13 e 14 maggio (partecipano 70 aziende piemontesi, in Italia). Domenica alle 16 al castello di Mango si terrà il seminario «Grandi vini, scrittura e creatività», degustazione letteraria scrittori invitati dal Premio Grinzane Cavour. Per prenotazioni tel. 011/538.996 - 0141/89141. Informazioni al 055/289.225.

ENOGASTRONOMIA

Ristoratori dagli Usa al castello di Costigliole

Una rappresentanza dell'associazione Nord americana DiRoNa (650 locali, non solo di ristorazione italiana ma di tutte le culture e nazionalità presenti in Stati Uniti, Canada, Messico) soggiornerà in Piemonte da sabato 29 aprile all'8 maggio. Per l'occasione l'Icif (Italian culinary institute for foreigners) organizza una visita al Castello di Costigliole d'Asti, prossima sede dell'Università della Cucina italiana.

ASTI

Assemblea annuale dei produttori moscato

è svolta ieri ad Asti l'assemblea annuale della «Produttori moscato d'Asti associati». Erano presenti un centinaio di dirigenti del sodalizio che raggruppa la maggior parte dei produttori di quest'uva. Il presidente Renzo Balbo ha illustrato il bilancio. Si è poi discusso del rinnovo dell'accordo interprofessionale con la parte industriale.

RISO E

Un tour Alba Vercelli con gli addetti d'ambasciata

«Riso, formaggi e vino in Piemonte» è il tema del seminario che si terrà dal 12 al 15 maggio, riservato a una ventina tra addetti agricoli delle ambasciate, giornalisti del settore e . Si parte da Alba, con una sosta alle storiche Cantine Einaudi di Dogliani e si arriva a Vercelli per visitare una decina di aziende produttrici di riso. Cena in collaborazione con il Consorzio del gorgonzola.

PREZZI VINI

Contrattazioni a rilento al «borsino» astigiano

Operazioni ridotte ieri al borsino di Asti. Invariati i prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Cortese Piem. 120-130;, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti doc 180-190; Grignolino Piem. 140-160.

CUNEO. Il contratto integrativo del latte piemontese e i pesanti tagli alle quote «B», che penalizzano gli allevatori migliori, sono i due scottanti problemi che interessano l'agricoltura e devono essere affrontati con priorità dalla nuova amministrazione regionale. Non si può però quando l'esecutivo verrà insediato e che cosa farà il nuovo assessore.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale delle cooperative casearie: «Mi dicono che il nuovo Consiglio regionale non potrà insediarsi prima di mese. Non possiamo però attendere così a lungo. Chiederemo all'assessore Lido Riba di convocare produttori e industriali per la prima settimana di maggio. Noi chiediamo in via preliminare che sia colmata forbice di 23 lire al litro fra il latte piemontese e quello lombardo perchè è ingiusta la differenza».

Con il nuovo contratto nazionale gli allevatori ricevono 733,94 lire al litro dal 1° aprile e avranno un ulteriore aumento di 27 lire dal 1° ottobre. L'accordo affida poi alla trattativa regionale la soluzione delle altre richieste dei produttori, in primo luogo, appunto, la forbice, tempi di pagamento e riconoscimento della qualità. Che fare però se i nuovi amministratori regionali non hanno per ora titolo a occuparsene?

Dice Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori: «La nostra prima richiesta agli industriali è quella che non ci sia più differenza di prezzo nel latte prodotto nel Nord Italia. L'assessore Lido Riba è era fortemente impegnato in questa direzione e penso che si tirerà indietro in questa fase di transizione. Del resto per ora continua a essere lui il responsabile dell'Agricoltura». In questi giorni circolano due nomi probabili per quanto riguarda il prossimo assessore: Giovanni Bodo, ex direttore della Coldiretti di Vercelli, e Giacomo Rossi, già vicepresidente della Provincia di Cuneo.

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo, dove si produce quasi il 60 per cento del latte piemontese: «Siamo molto preoccupati sui tempi previsti per l'avvio della trattativa sul contratto integrativo». Per le quote latte il nuovo bollettino ministeriale prevede il taglio del 48 per cento delle quote «B», cioè la maggiore produzione nell'annata 1991-92 rispetto al 1988-89. Per gli allevatori sarebbe una mazzata che le organizzazioni professionali respingono con decisione. «Andremo presto a Roma e ci faremo sentire dal ministro Lucchetti», ammonisce Gianfranco Falco. Ma ci sarà anche bisogno della collaborazione e dell'appoggio della Regione.

Gianni De Matteis

Esperimento dell'Ente nazionale risi con l'aiuto della facoltà di Agraria

La zeolite entra in risaia

Si tratta di un minerale tufaceo, spugnoso, che assorbe dal terreno le sostanze inquinanti
La «roccia magica» viene considerata l'alternativa migliore all'uso massiccio di concimi

ALESSANDRIA. E' il riso alla zeolite. L'Ente nazionale risi sta sperimentando questo minerale nelle campagne italiane allo scopo di migliorare le proprietà dei suoli e diminuire l'uso di fertilizzanti chimici utilizzati per produzioni intensive.

Ma che cos'è la zeolite? Chiamata anche «roccia magica» per le sue molteplici proprietà e le applicazioni, in termini scientifici è definita un «alluminosilicato idrato con edificio cristallino costituito da gruppi di base con un atomo di silicio e quattro atomi di ossigeno».

Il minerale, di cui sono ricche alcune regioni del Sud (in particolare Campania) è un materiale tufaceo e ha caratteristiche di una spugna che assume e espelle acqua. I ricercatori hanno notato che la zeolite si è rivelato un mezzo efficace per depurare il terreno da elementi tossici e per attuare fertilizzazioni controllate evitando l'apporto eccessivo di elementi dannosi all'ambiente.

Le prime prove sono state compiute nel settore florovivaistico e orticolo (in Piemonte la facoltà di Agraria in alcune aziende del Torinese); adesso è la volta delle risaie, considerate un banco di prova particolarmente importante. L'esperimento è stato condotto nel 1994 in quattro tipiche della risaia, e si sta ripetendo ora: in un'azienda agricola di Morano Po (Alessandria), a Mortara (Pavia), Porto Tolle (Rovigo) e a Cerano (Novara). Nelle quattro province i ricercatori hanno utilizzato le zeoliti riducendo del quaranta per cento nel terreno l'apporto di potassio e del 30 di azoto. Eliminato completamente il fosforo.

In Piemonte la zeolite viene sperimentata a Morano Po e nella risaia di Cerano

I primi risultati relativi allo scorso anno: a Morano e Mortara è stato evidenziato leggero aumento produttivo. Non esistono, invece, dati riferiti a Cerano, nel Novarese, perchè la raccolta del riso è stata vanificata una grandinata che ha distrutto tutta la produzione.

Ma i tecnici dell'Ente nazionale risi stanno ripetendo l'iniziativa. In particolare nel territorio del comune il test è interessante: il substrato del terreno è infatti composto da ghiaia e sabbia e bassa capacità di scambio. In questo caso la zeolite dovrebbe sostituire l'argilla aumentando la capacità di trattenimento di minerali quali il potassio, il calcio l'ammonio, importanti per il ciclo colturale. Alla fine del biennio di prove in campo i ricercatori potranno trarre conclusioni probanti e passare alla fase concreta.

C'è quindi la zeolite nel futuro della risicoltura italiana? Presto per dirlo, le quattro prove compiute stanno a dimostrare che esiste, grazie a queste pietre tufacee, un'alternativa naturale all'uso massiccio di concimi che, fra l'altro, in alcuni casi si rivelerebbero insufficienti a fornire apporti organici al terreno.

La zeolite, come minerale da sfruttare in agricoltura, è comparsa in Italia qualche anno. negli Stati Uniti e a Cuba (dove esistono grossi giacimenti) il utilizzo è abituale nelle aziende agricole da parecchio tempo.

E solo in agricoltura: la «roccia magica» si è rivelato un miracoloso materiale disinquinante di terreni apparentemente irrecuperabili, anche su vasti appezzamenti.

Gli esperimenti dell'Ente nazionale risi potrebbero preludere a un ricorso vasta scala da parte dei risicoltori che da anni sono entrati nell'ottica di una produzione intensiva parallela alla difesa dell'ambiente.

Gianfranco Quaglia

Alba, agriturismo

«Terranostra» presenta oggi il vademecum

ALBA. In Piemonte le aziende agrituristiche che aderiscono all'associazione «Terranostra» della Coldiretti sono novanta e il numero è destinato ad arrivare presto a cento.

La provincia con il maggior numero è Cuneo (38) seguita da Asti e Alessandria (14 ciascuna), Torino (13), Novara (10) e Vercelli (3 aziende agrituristiche).

«Terranostra» pubblicato l'edizione del «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte» che viene presentato alle 17,30 di nel salone del palazzo dei Congressi in piazza Medford. Seguirà il dibattito sul tema «Idea per un'idea: agriturismo, insieme per valorizzare sempre più territorio e turismo». Sono previsti interventi di Roberto Rossi, presidente regionale di «Terranostra», Tommaso Lo Russo, direttore Apt Langa e Roero, Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti, e Paolo Massobrio, segretario regionale di «Terranostra». Coordina Raoul Molinari. **(g. d. m.)**

Calamandrana

E' in crescita la produzione di nocciole

CALAMANDRANA. Molti interessanti sulla coltivazione del nocciolo sono emersi da un convegno organizzato nei giorni scorsi dal Servizio decentrato per l'agricoltura di Asti. Con circa ettari in produzione, l'Astigiano è dei principali fornitori del mercato della nocciola. I calcoli che in Piemonte si producono questi frutti circa 7 mila ettari di terreno. Purtroppo, però, ancora le domande di iscrizione alla doc dalla «Tonda gentile», che caratterizza il prodotto nostrano, più redditizio sul mercato.

Secondo i dati forniti funzionario regionale Giuseppe Zumpano, nell'Astigiano solo terzo (300 ettari) nel primo ha fatto domanda per denominazione d'origine. Troppo poco, secondo gli esperti, per fronteggiare la forte concorrenza delle nocciole turche e spagnole.

Durante il convegno si è parlato inoltre delle principali malattie della pianta e di come combatterle. **(e. ca.)**

Festa Castagnole Lanze con i Comuni gemelli di Francia e Germania

Una barbera in veste europea

Il Lanzevino assegnato ad Alberto Schieppati

CASTAGNOLE LANZE. Andrà ad Alberto Schieppati, direttore della rivista «Bargiornale», il Lanzevino 1995, riconoscimento della festa della barbera giunta quest'anno alla 17ª edizione.

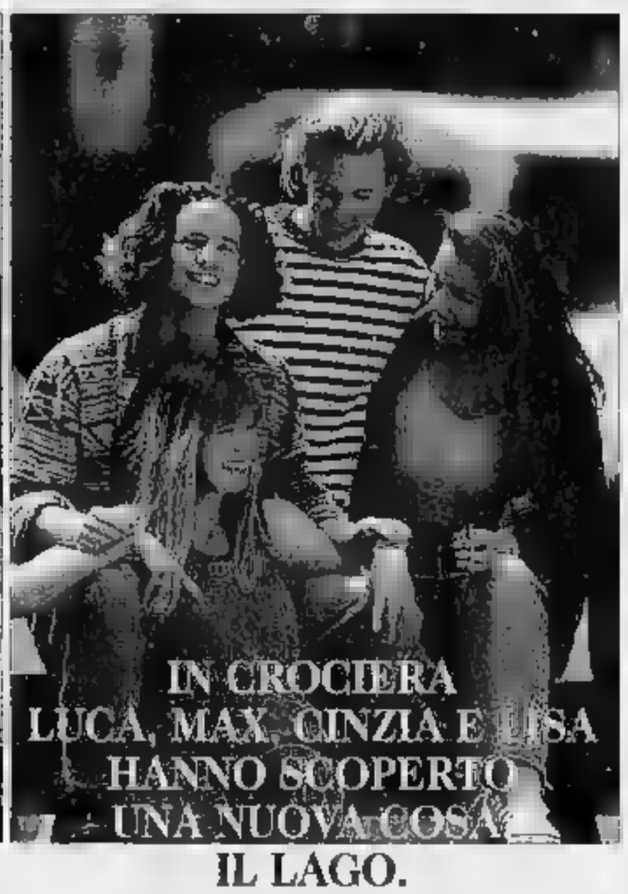
La manifestazione si terrà sabato e domenica e vedrà la presenza ufficiale dei sindaci della città tedesca (Brackenheim) e francese (Charnay Les Macon) che si gemelleranno in futuro Castagnole Lanze. Saranno proprio i due primi cittadini stranieri (Rolf Kieser e Gérard Volsin) i padrini dell'edizione '95 della festa: domenica consegneranno a Schieppati il Lanzevino, riproduzione d'argento, in miniatura, di vecchia imbottigliatrice a mano. Negli anni scorsi il premio è andato, tra gli altri, al cantautore Paolo Conte e al presidente nazionale dell'Arcigola, Carlo Petrini, ai Nomadi, il complesso di casa a Castagnole.

Il programma della manifestazione, organizzata dal Comune insieme a Bottega del vino, Museo della civiltà contadina, Apt e Camera di commercio di Asti, si aprirà sabato, alle 9 in municipio, con la tavola rotonda sul tema: «La gestione del suolo collinare in viticoltura». L'argomento sarà trattato da tre viticoltori di Castagnole Lanze, Brackenheim e Charnay Les Macon. Prima di aprire la discussione porterà il proprio contributo anche Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. In serata spettacolo di canti e musiche popolari.

Domenica la festa della barbera si aprirà con il mercato del vino nuovo: le bancarelle saranno allestite in via Bettica, nel centro storico, dalle 10. Il vino nuovo sarà spillato da grosse botti sistemate da una decina di vignaioli locali. In degustazione e vendita verranno poste anche bottiglie di moscato, dolcetto, cortese e altri prodotti tipici. Alla cerimonia dell'imbottigliamento, con la premiazione di Alberto Schieppati, e subito dopo proclamazione del patto d'amicizia tra i Comuni di Castagnole, Brackenheim e Charnay Le Macon, atto che precederà il gemellaggio ufficiale.

Sul palco del paese alto salirà il nuovo sindaco del paese, Gianfranco Fassone, eletto domenica scorsa, cui toccherà in futuro firmare il gemellaggio con i «cugini» stranieri. Il patto d'amicizia sarà suggellato che dinanzi a una sessantina di francesi e tedeschi, nei due giorni della festa troveranno ospitalità nelle case dei castagnolesi. Seguirà, alle 12, il pranzo piatti tipici campagnoli (il menù sarà offerto a 35 mila lire). E' necessario prenotare al più presto: telefonare ai numeri 877.891 (Pro loco) e 878.271 (municipio). **(l. n.)**

NAVIGAZIONE LAGHI



LAGO MAGGIORE

CROCIERA: ARONA - ANGERA - LOCARNO
Partenza ore 11.00 Rientro ore 19.45

CROCIERA: ARONA - CENTRO LAGO
Partenza ore 12.30 Rientro ore 19.15

CROCIERA: STRESA - ISOLE
Partenza ogni 30 minuti dalle 8.30

CROCIERA: LAVENO - ISOLE
Partenza ore 10.40 Rientro ore 17.25

IL LAGO.

Il sole è già caldo, il cielo è blu. Partiamo, andiamo in crociera.
La nave si muove veloce verso le isole lontane, che lontane non sono.
Ma tante piante tropicali, tanti fiori dai mille colori vi fanno sognare.
Ci fanno vivere emozioni nuove, respirare profumi nuovi. Ci vuole una foto:
l'Isola Bella, l'Isola Madre e più in là l'Isola dei Pescatori.
Perché prenotiamo a bordo, è così bello vederle da qui.
Le ville con parchi da mille e una notte, lungolaghi da fine ottocento,
giardini zoologici con pavoni bianchissimi e superbi.
Ma tutto questo è in un altro mondo? No, è in crociera. Sul Lago Maggiore.

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI

Per informazioni: 02 • 4812086 / 02 • 4816230

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La stagione si chiude con un seminario a Caldirola

Un weekend di cinema

Stasera in sala Ferrero l'ultima proiezione. Da domani al primo maggio «full immersion» con lezioni del regista Davide Ferrario

ALESSANDRIA. La stagione del gruppo cinema Alessandria si concluderà stasera, ma si annunciano altre interessanti iniziative dell'associazione intitolata a Enrico Foà. L'ultima pellicola in cartellone (inizio 21,30, in Sala Ferrero) è «L'albero, il sindaco e la mediateca» ■ Eric Rohmer, una produzio- ■ francese del '92 che illustra con sette quadri «a tesi» un'esemplare storia di vita amministrativa attraverso il confronto fra le ragioni di un sindaco in cerca di rilancio, intenzionato a dotare il paese ■ cui è primo cittadino di un grande centro culturale ■ sportivo, ■ quelle di un maestro elementare che lotta per salvaguardare un albero secolare, che sarebbe sacrificato dal progetto.

Per ora in Sala Ferrero è tutto, ma l'appuntamento per i cinefili è per sabato 3 giugno con il «Premio Ferrero». Si parlerà, ■ è quasi d'obbligo di Michelangelo Antonioni. Poi, dal 7 giugno al 21 luglio, saranno proiettate le tredici puntate ■ «Heimat 2» di Edgar Reitz, già annunciate ■ infine ottenute in visione.

Ma già da domani per chi se o ■ curioso di cinema c'è un incontro da non perdere: un weekend «lungo» a Caldirola, fino al primo maggio, con ■ regista Davide Ferrario e due specialisti ■ di vaglio, Lorenzo Pellizzari e Leonardo Gandini. La formula ■ seminario, che nei suoi momenti di spettacolo e durante le lezioni è aperto al pubblico, è la stessa collaudata nelle edizioni precedenti: seduta di visione e analisi, assoluta libertà da parte di chi conduce nella scelta dei film, delle sequenze e dei temi da presentare e assoluta libertà d'intervento da parte di chi partecipa per discutere ■ confrontare opinioni.

Sarà un film di Eric Rohmer «L'albero, il sindaco e ■ mediateca» a concludere stasera la stagione del Gruppo cinema. Poi, in ■■■■■ del premio Ferrero ci sarà ■■ omaggio a Michelangelo Antonioni

■ programma prevede l'arrivo dei partecipanti nel pomeriggio di domani; alla sera si terrà un concerto del gruppo strumentale «Apostrofo '900» con Monica Benvenuti, soprano, Paolo Turino, clarineto e Barbara Alineri, pianoforte, direzione artistica di Marco Santi. Si proseguirà sabato e domenica con le lezioni. Lunedì ci sarà anche una visita guidata allo studio del pittore Giuseppe Pelizza, ■ Volpedo. **[c. re.]**

ALLA RIBALTA

C'è un deejay casalese in consolle a Discomania

MANI d'oro quelle di Michele Salvaneschi, detto ■ «Miky B.»: a Studio 105, una tra più prestigiosi network radiofonici italiani, c'è lui dietro le quinte della «Discomania», l'ascoltatissimo programma del sabato pomeriggio condotto da Stefano Secchi.

Miky ■ di Casale: sette anni fa ha bussato alla porta di Radio Mondo, storica emittente monferrina, chiedendo di esse- ■ messo alla prova. «Non m'interessa diventare una voce - disse fin dal primo momento -: ■ me piace solo mixare». L'accontentarono: il suo primo programma si chiamava «Disconight», perché andava in onda alla sera. Due anni così, poi la naja e quindi l'approdo a «105», dove già aveva trovato disco verde il suo amico e concittadino Paolo Cavallone.

Lavorare spalla ■ spalla con Stefano Secchi, deejay ■ produttore di primissimo piano è il sogno di tanti mixatori: Miky si è divertito molto anche con un'altra trasmissione, la ■■■dley generation» presentata da Max Baffa e Andrea Bellicapelli. «Con i due deejay ho girato su ■ giù per l'Italia - racconta -: in pratica ogni serata in discoteca era l'occasione per ricreare ■ diretta l'atmosfera della trasmissione radiofonica». E qualche volta ti sarai pure lanciato al microfono... «Solo se costretto», ammette Miky, che non rinuncia al gusto sottile di rimanere nell'ombra. Fino a marzo inoltre ha lavorato alla consolle dell'Oth - «Only the braves» - un esclusivo club di piazza san Babila; domani si concederà invece ■ una rimpatriata all'Archivolto di Altavilla, dove è legato da vecchia amicizia ■■ i due titolari, Claudio Remotti e Giancarlo Guazzotti. «Spero che sia la prima di una lunga serie», dice Miky, a cui l'atmosfera milanese non ha fatto dimenticare le origini. ■ tempo lavora alla preparazione di un disco ■■■■ con Fabio Toio, uno tra i più versatili ed estrosi musicisti dell'Alessandrino. «Mille piccole cose ci hanno fatto ritardare il progetto - conclude -, ma sono fiducioso che per l'estate sarà pronto. Il contenuto? Top secret». **[b. v.]**

Michele Salvaneschi, detto «Miky B.»

■■■A AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
■■■ (0131) 252.644
Or.: 16/17,30/19/20,30
22,30 L. ■■■■■

La carica ■■■ 101 ☎
di W. Rattherman, H. Lusko e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione ■■■■■rato del classico film di Walt Disney sulle avventure ■ una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia
Domen. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ambra
Tel. 252.078
Or.: 19,45/22,20
L. 7000 posto unico

La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella ■■■ncia ■■■ '■■■. Dal romanzo di Dumas; ■■■mio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' **Dramma storico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
■■■.: 20,15/22,20
Lire 10■■■■

La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) – Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e alti che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240.
Or.: 21,30 L. 5000
Riserv. Soci Gruppo Cinema ■■■

L'albero, ■ sindaco ■ la mediateca
di ■. ■■■■■ ■■■ P. Greggory, A. Domberle, F. Luchini (Francia '93) — ■■■ politico di provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carN. V. 1h 45' **Commedia**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20/22,15
■■■ 1■■■■■

Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) – Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
L. 10.■■■■

Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, ■ Russo (Usa '95) – Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve ■■ un vaccino per salvare ■■■ cittadino Usa colpito da un mortale epidemia. N. V. 2h 10 **Drammatico**

Moderno
Tel. 252.707.
Or.: 20/22.25
L. 10.000 (posto unico)

A proposito di donne

■■■■ ■■■■■
Arleton
■■■ (0144) 322.595
Ore 20. 22
Lire ■■■■■■

Può succedere anche ■ te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) – Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie ■■■■■■co e ■■■ amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 19,30/22
■■■■■■■■■

Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. ■■■■bons, J. Roberts ■■■ '94) - Vizi, virtù, affiate, ■■■■■■, arrivisti e odi nel gran circo della moda con modelle e sarti che finiranno per ■■■■■ se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

CASALE M.
Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Molto tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzado, B. D'Urso, T. Do■■■ (■■■ '95) — Un salumiere molto tutto, fugge in Africa e la perdere le tracce di ■■ ma scopre che ■■■ frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 45' **Commedia**

Poli
Tel. 0142 452.081
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000 (posto unico)

Street Fighter - ■■■■ finale ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, ■. Julia, M. N. Wen (Usa '94) – Un ■■■■■■llo di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22.30
L. 10.000/7000

Piccole canaglie ☎
di P. Schoens, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes ■■■ '94) - Un innamoramento fuori programma provoca un marN. V. 1h 25' **Commedia**

NIZZA M.
Aurora
Tel. (0141) 701.458
Or.: ■■■ 15
L. 8000/7000

OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.789. Or.: 14,30
■■■■■■■■■■■■
L. ■■■■■■

OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000

Film vietato ai minori di anni 18

Verdi
Tel. 701.452
Or.: dalle 20
L. ■■■■■

Film vietato ai minori di anni 18

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20,15/22,20
L. 10.000/6000

La giusta ca■■■■
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato lascerà finire un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach. V. M. 14. 1h 35' **Thriller**

OVADA
Comunale Dolby
Tel. 0143 81 411.
Or.: 21.15

Spettacolo teatrale

SERRAVALLE S. La■■■
Tel. 0143 62.895
Or.: 20.30/22.30
L. 8000 (posto unico)

Piccole donne

TORTONA
Sociale
Tel. 861.326.
Or.: 20/22.30
Lire 9000/6000

Virus letale ☎
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Rossò (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un ■■■■ per ■■■■ una cittadina Usa ■■■■■ ■■ ■■■ mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. 0383/648 124
Or.: 20/22,20
L. 9000 posto unico

Prima dell'alba ☎
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) Un ragazzo ■■■■■■ e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme ■■■ di lasciarsi si promettono ancora N. V. 1h 40' **Sentimentale**

GIORNO E NOTTE

■■■ LOCALI

Sono tutti gruppi emergenti

Massimo Priviero e i Corda Lasa sono ospiti stasera al Thunder road di Codevilla, dedicata al concorso per gruppi emergenti «Thund'n'roll». Al music pub «il Mulino» di Villaromagnano, appuntamento con il desert rock degli Aritmia. Al Maltese ■ Cassinasco torna la Comitiva Brambilla, un numeroso e simpatrico gruppo che è già stato più volte ospite del locale nell'Acquese. **[b. v.]**

BALLO LISCIO

Anni d'argento ■ Valentia

Ballo liscio «Anni d'argento» oggi pomeriggio ■ dancing Valentia ■ Valenza. **[r. c.]**

INTORNO AL '900

Oggi incontro ■ Conservatorio

Il ciclo di incontri «Intorno al '900» al conservatorio «Vivaldi» ■ di Alessandria si conclude oggi alle ■■■ 14,30 ■■■ una conferenza sul tema «Appropriazioni: interventi musicali e cinematografici sulla cultura popolare latino-americana». Relatori Mario Tosto e Andrea Basevi Gambarana. Musiche di Villa Lobos, Chavéz, Santa Cruz, Cinastera e Glass. **[r. al.]**

IN MOSTRA

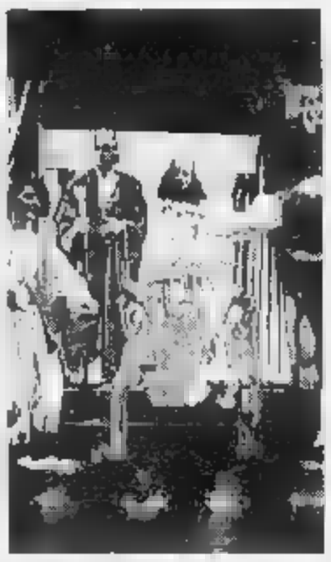
Fotografie d'arte a Casale

Fino al 21 maggio all'atelier della «Casa della luna azzurra», a Casale Luciano Gasparetto espone i suoi «Paesaggi italiani». Sono immagini di città d'arte, località turistiche e angoli dimenticati. Visite al sabato e alla domenica, su appuntamento negli altri giorni, tel. 0142/73038-56789. **[r. al.]**

TEATRO

Una fiaba per ■ scuole

Stamattina alle 10, ■ Teatro Comunale ■ Alessandria si replica per le scuole dell'infanzia e il primo ciclo delle elementari lo spettacolo teatrale «Rosaspina e il principe guerriero», una versione della fiaba della bella addormentata proposta dalla Compagnia del Teatro di Alessandria per la regia di Luigi Todarello. Scene e costumi di Alba Gallese, musiche di Rudi e DAdo Bargion (eseguite dal vivo da Dado Bargioni, Laura Bombonato e Fabio Buonocore. Ulteriori repliche sono in cartellone domani e sabato mattina. **[r. al.]**



Un'immagine di scena di «Rosaspina»

Questa sera a Tortona il pianista Giuseppe Mariotti

Tastiera al Civico

Haydn, Schuberi, Brahms e Debussy per il restauro di una pala conservata nell'Oratorio di San Carlo

TORTONA. Aderendo all'iniziativa promossa dal Rotary Club tortonese di raccogliere fondi per il restauro della pala d'altare dell'Oratorio di San Carlo, attribuita a Scipione Crespi, gli Amici della Musica hanno invitato a suonare nel Teatro Civico ■ pianista Giuseppe Mariotti. L'appuntamento è stato fissato per questa sera alle 21 e chiuderà in bellezza la sedicesima stagione musicale del sodalizio ■ idato dal notaio Ottavio Pilotti.

Mariotti, 32 anni, è nativo di Broni, nel Pavese, ■ si è proiettato nell'agone musicale internazionale, soprattutto da quando si è perfezionato alla Hochschule di Vienna dove ■■■ risiede stabilmente. Da sottolineare, tra l'altro, che i rapporti tra Mariotti e Tortona potrebbero intensificarsi in futuro: esiste infatti un progetto di incisione ■ opere busoniane per ■ casa discografica Phonè, e la registrazione dovrebbe svolgersi proprio al Teatro Civico.

Ma veniamo ora al programma ■ questa sera. Per cominciare si è pensato ad Haydn, ■ precisamente alla «Sonata ■■ ■■ maggiore Hob. XVI-23», cioè ■ un esempio aureo di classicismo. Si proseguirà con i «Tre pezzi per pianoforte» del D 946» di Schubert, dal carattere rispettivamente francese, italiano e ungherese.

Ed ecco altri «Pezzi per pianoforte», sei questa volta, che costituiscono l'op. 118 di Johannes Brahms. Scritti dopo l'ultimo viaggio del musicista in Italia, sono per la precisione quattro intermezzi, una ballata e una romanza.

Mariotti chiuderà con ■ seducenti sonorità di Debussy: prima due Preludi («Le colline di Anacapri» e «La fanciulla dai capelli di lino») e infine «L'ile joyeuse». **[l. c.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. **Sala 1 Virus letale.** ■.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14 **Sala 2. Léon.** Or.: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL ■■ San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** ■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, ■■. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, ■■. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Molto tutto.** ■■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,55; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; ■■■
■■■ **ROSSO** p. ■■■■■ **Sostiene Pereira.** Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 6. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri ■■■. **Piccole donne.** ■■.: 20; 22.30.
STOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■■ via Po 21, tel. 812.5690. ■■■■s - **Commensali.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 9. T. 534614. **Prêt-à-porter.** ■■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUMIERE v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55. 22.30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22.30.
MASSIMO UNO v. ■■■■■■ 8 ■■■■■ **Pensione.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.445. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
■■■■■ 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI ■■ IX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. ■■■■■. **La morte e la fanciulla.** Or.: 15; ■■■. 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 238. ■■■■ **Rosie.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Da domani al 2/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 5815.241/242.
■■■■■■■ P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1° nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia ■. Pezzoli, prodotto dal TST e **La Contemporanea** ■. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 651.5447 ■■■ me 5 recite, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1° Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, ■■■. Testo in ■ **medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango della ora piccola**. Prenotazioni ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere ■■■■**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

18,50 ■■■■ **e il suo re**, telefilm
19,20 ■■■■, telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Pericolo in agguato**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Anichevolmente... con voi**
23,25 **La bellissima di vizi privati**
0,25 **Astro**, oroscopo
0,45 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo

19 — **Crazy Dance**
20 — ■■■■■■■■
20,30 **Adam 12**, telefilm poliziesco
22 — **Tsd**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity

18 — **Tg 7**
18,32 **Punto alle 6**, att. com.
20,06 **Sempel ragazza pescatore**
20,30 **Specchietto retrovisore**, tv movie
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo
1 — **China Beach**, telefilm

Primantenna Supersix

18,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**; 25° ■■■■
■■■■ **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Cover girls**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Guido e il pugile**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 ■■■■■■
0,45 **Emoliana**
1,45 **Match Music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Il conte Dracula**, film
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa Tv**, telenovela; **Marlene**
19,30 **Tg Rosa**
20,15 **Telemano**, 14ª puntata
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,15 **Cinema 6**
22,40 **Odeon regione**
0,25 **Cinema 6**

Telecampione

20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio TV**

Rete 9 Tai

19 — **Documentario**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Rodger il re dei cieli**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei ■■■ ne pensa?**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1,15 ■■■bre maledi, film
2,50 **Andiamo ■ cinema**, rubrica
3 — **Ivo è Rolando Show**

■■■ Canavese

19,30 ■■■■■■ **notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 ■■■■■■■ **notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Documentario**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'Ente nazionale sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Rodger il re dei cieli**. ■■■
22,30 **Documentario**
23,30 **Calcio fans**

■■■ 7 Piemonte

20,40 **Urban warriors**, film
22,40 **Informasette**
23,40 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 166 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

A 450 minuti dalla conclusione della stagione la società «studia» come evitare i playout

Grigi, ecco la strada della salvezza

Da non fallire il match di Sesto e quelli casalinghi

ALESSANDRIA. Dopo il pari contro il Crevalcore i grigi si trovano a metà classifica: davanti hanno nove compagini, otto si trovano, invece, alle loro spalle. In altre stagioni il discorso salvezza sarebbe già chiuso, ma con l'avvento dei tre punti le classifiche si sono allungate e con i playout si è divaricata la zona a rischio. Nonostante i suoi 34 punti e il vantaggio di 4 lunghezze dalla quint'ultima i grigi dovranno ancora soffrire - e non poco - per acquisire la certezza matematica di restare in terza serie.

Il cammino verso la salvezza è indubbiamente irto di ostacoli, a partire dalla prossima trasferta di Sesto San Giovanni. Grazie ai loro 31 punti, i lombardi sono fuori dalla zona calda, ma solo d'un soffio e giocheranno il tutto per tutto per non restare invischiati nella «roulette russa» finale. Per contro, un ennesimo pareggio (sarebbe il quattordicesimo della stagione) consentirebbe alla compagine di Motta di compiere un altro importante passo in avanti e pure di tenere a distanza i rossoblu.

Su cinque turni che ancora restano da disputare, per i grigi sono previste due sole gare interne, con Ospitaletto e Carrarese, due squadre che seguono in graduatoria Zanuttig e compagni e che scenderanno in campo decise a vendere cara la pelle. Spesso discorso vale per la prossima trasferta con la Pro Sesto, mentre dalle ultime due avversarie (Ravenna e Fiorenzuola) i grigi non s'attendono certo regali. I romagnoli sono decisi a concludere il torneo in seconda posizione, mentre per quanto concerne i rossoneri prosegue la lotta serrata con Pistoiese, Monza, Spal e Prato per la conquista dei playoff.

La matematica dice che ai grigi occorrono sei punti per restare in C1. Un'ipotesi? Un punto a Sesto e Fiorenzuola e 4 nelle gare interne con Ospitaletto e Carrarese.

Piero Abrate

Le ultime cinque giornate

		30ª turno	31ª turno	32ª turno	33ª turno	34ª turno
[illegible]	(34)	Pro Sesto	OSPITALETTO	Ravenna	CARRARESE	Fiorenzuola
CARRARESE	(33)	[illegible]	Crevalcore	MONZA	Alessandria	LEFFE
[illegible]	(33)	Carrarese	BOLOGNA	Fiorenzuola	RAVENNA	Monza
PRO SESTO	(31)	ALESSANDRIA	Prato	SPEZIA	BOLOGNA	Ravenna
MASSESE	(30)	Spezia	PALAZZOLO	Carpi	PISTOIESE	Ospitaletto
CREVALCORE	(30)	Ospitaletto	CARRARESE	Pistoiese	MONZA	Palazzolo
CARPI	(27)	PALAZZOLO	Monza	MASSESE	Spezia	PRATO
[illegible]	(26)	CREVALCORE	Alessandria	SPAL	PRATO	MASSESE
PALAZZOLO	(11)	Carpi	Massese	LEFFE	Spal	CREVALCORE

IN MAIUSCOLO LE GARE IN CASA

Amichevole

Oggi in campo a Frugarolo

ALESSANDRIA. Poco alla volta l'infermeria si sta svuotando. Fa eccezione il jolly difensivo Emiliano Maddè alle prese con l'infortunio al legamento di un ginocchio. Maddè prosegue le sedute di potenziamento dell'arto con il fisioterapista. Ne avrà ancora per una decina di giorni.

Marcello Albino, invece, ieri ha ripreso regolarmente gli allenamenti: si è ristabilito dalla distorsione alla caviglia rimediata a metà dello scorso settembre. Paolo Terzaroli, bloccato dall'influenza, da oggi torna a disposizione del tecnico Motta. Alla preparazione è anche presente il centrocampista Cristian Mauro che fruisce di una licenza. Sono invece i militari Peter Livon, Jonathan Bachini e Gianfranco Germoni. Oggi alle 16 amichevole al «Paolo Bolzis contro la Frugarolese. [r. g.]

BOCCE

A Gavi è giunto all'epilogo il trofeo Traverso

Ilva Novi e Cassanese seguono la finalissima

Il maltempo ha ostacolato le gare boccistiche disputate nel «ponte» del 25 aprile. Il trofeo Traverso (cat. C), ospitato dalla Gaviese, si concluderà il 2 maggio: occorrerà prima la disputa della seconda semifinale tra Ilva Novi (Chiesa, Macagno e Raval e Cassanese (Olivieri, Carlevaro e Ferrando) per designare l'avversaria della Gaviese. Divano, Credito e Fisanotti hanno infatti già prenotato il primo posto in finale, sbarazzandosi della Novese di Ratto, Sartori e Velluti. Nei quarti sono state eliminate due terne di Carrosio, Soms Belforte e Ceramiche Sonaglio di Castellazzo. Alla gara, valida come selezione per il campionato italiano C, hanno preso parte 54 terne: la pioggia ha costretto gli organizzatori a dirottare le gare nei bocciodromi, rendendo così impossibile il rispetto dei programmi.

Stessi problemi anche a Cassano, dove si giocava per la coppa «Angelo Campantico» categoria D, Gaviese (con Picollo e Cartasegna) e Capriatese (Robbiano-Macciò) disputeranno oggi la finale, dopo aver eliminato rispettivamente «I Pallini» di Tassarolo (Sarzo-Pesani) e Stazzanese (Raineri-Morando) con scarti minimi. Il maltempo ha costretto all'annullamento della Coppa Dlf, di categoria D, zona A e della prevista gara femminile in programma alla Soms di Castellazzo.

Il weekend si prospetta ricco di appuntamenti, a partire dalla categoria C, che presenta lo scontro Stazzanese-Arquatese come match-clou della quinta giornata. Il programma si completa con Boccie Acqui-Cassanese e Serravallese-Familiare Fiat. [b. v.]

Valenzana

Simoniello vuole restare

VALENZA. Mancano tre giornate alla fine del campionato e la Valenzana occupa la settima posizione della classifica, in combitazione con il Pinerolo, ma per i tifosi è come se fosse prima. Svaniti i timori relativi ad un replay dello scorso stagione, quando gli orafi si salvarono all'ultima giornata, tenendo tutti col fiato sospeso per 34 turni, è subentrata l'euforia.

«La squadra è già salva da tempo e può permettersi il lusso di snobbare le partite - osserva il ds Ezio Maggi -. Proprio per questo, abbiamo perso alcune posizioni di classifica, che ci collocavano tra le protagoniste del girone». La Valenzana si è messa comunque in luce. «Ad un certo punto, abbiamo lottato per la vetta - ricorda il presidente Alberto Omodeo -. Una bella sorpresa per chi ci pronosticava perdenti».

Gli orafi hanno stupito tutti, esaltando una difesa che continua ad essere la migliore del girone e una delle meno perforate in ambito nazionale. «L'arrivo di Panizza e Signorini ha completato un mosaico di difensori super - puntualizzano i tifosi - e l'esplosione di Fea, ha dato slancio a tutto il settore sinistro». Il terzino di fascia è uno dei giovani lanciati da Simoniello. Con lui, sono venuti alla ribalta Pace, Pieroni, Tullio, Martini e si è confermato Manuel Sai, autore di reti decisive. E nella gara con la Sestrese, ha esordito Alessio Sai, un altro promettente mediano, che va ad aggiungersi alla pattuglia di promesse. «L'acquisto più indovinato è risultato l'ex professionista Bellatorre - sottolinea Maggi -. Il suo innesto ha provocato un significativo salto di qualità, che ci ha permesso spesso di conquistare il predominio del centrocampo». Probabile la conferma per la prossima stagione, assieme agli altri big Panizza, Signorini, Biasotti. Per Valeri, a lungo fermo per infortunio, si sta tentando il recupero mentre Dadda sta conquistando a suon di gol il diritto a rimanere. Tra le illazioni, la possibile partenza di Simoniello, che ha ricevuto molte richieste. Ma l'interessato smentisce: «Sarei contento di rimanere. Vorrei provare a puntare in alto. Con pochi rinforzi questo squadro può fare meraviglie». E l'amichevole con il Corsico ha confermato che la Valenzana può reggere il confronto con le formazioni lombarde di serie D, molto agguerrite. Ora resta da esaurire la pratica delle ultime 3 giornate, che vede gli orafi dapprima in trasferta a Cuneo, poi in casa con la Biellese e, infine, a Voghera. E' questa la sfida più attesa, che i valenzani non vogliono perdere. [r. c.]

Il difensore «orafo» Alessandro Fea

SPORT FLASH

CALCIO

Posticipo di Eccellenza
pari tra [illegible] e Libarna (2-2)

Il Libarna ha pareggiato per 2-2 ad Asti nel posticipo di Eccellenza. In svantaggio per un rigore, l'undici di Agosti ha pareggiato con Vivarelli, andando ancora sotto per una palaugurata autorete di Bordini. Provvidenziale la rete definitiva di Ubertelli. In classifica, l'Asti sale al terzo posto ad un punto da Derthona e Verbania mentre il Libarna è sesto con ventisei punti all'attivo. [r. c.]

Il Valenza calcio (Uisp) vince gara a tavolino

Per la posizione irregolare di un giocatore della Pedron calzature, il Valenza calcio (Super eccellenza Uisp) ha ottenuto la vittoria a tavolino per 2-0. Il Pedron viene anche multato di 50 mila lire. [r. c.]

Avventura sfortunata per Beltrame agli Italiani

Senza fortuna l'avventura del valenzano Enrico Beltrame al campionato italiano juniores di judo. L'allievo di Mario Giardi, sofferente per un infortunio alla caviglia, non è riuscito ad esprimersi sui soliti livelli ed è stato eliminato. [r. c.]

PODISMO

Il tortonese Ghiretto 60° alla maratona di Torino

Alla maratona di Torino, dove i partecipanti erano oltre 2 mila 500, il podista tortonese Roberto Ghiretto ha chiuso al sessantesimo posto con il tempo di 2 ore 33'12": una contrattura muscolare accusata negli ultimi chilometri gli ha impedito di scendere sotto il suo personale di due ore e mezza. [b. v.]

APRILE

nelle Concessionarie e Succursali Fiat

GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

ESEMPIO
PANDA L
3 PORTE DA
L. 11.500.000

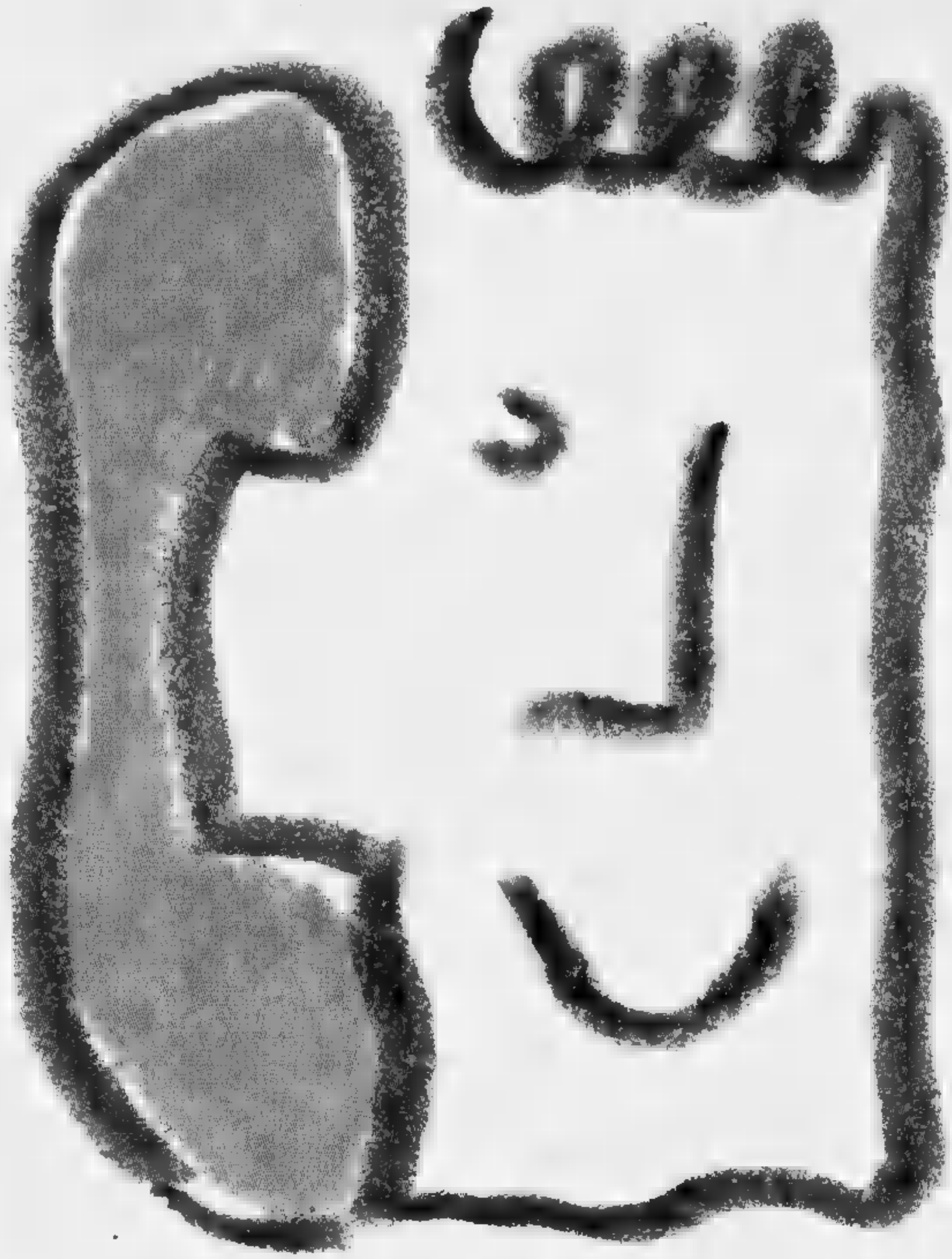
ESEMPIO
TIPO 1.4 S
5 PORTE DA
L. 17.500.000

Sentite che aria, che voglia di movimento c'è in giro? È la primavera. Perché non vi mettete in moto anche voi? Magari con una bella Fiat nuova. Le Concessionarie e le Succursali Fiat vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Volete subito qualche esempio? Guardate qui a fianco. Visto che prezzi? Ma le sorprese non sono ancora finite, per voi c'è anche un numero limitato di Croma chilometri zero, già immatricolate con un prezzo interessantissimo. Attenzione, però, le auto sono poche le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

FIAT CHIARO

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

LEO BURNETT



QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

NUMERO VERDE 167-013939 Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

le videocassette di

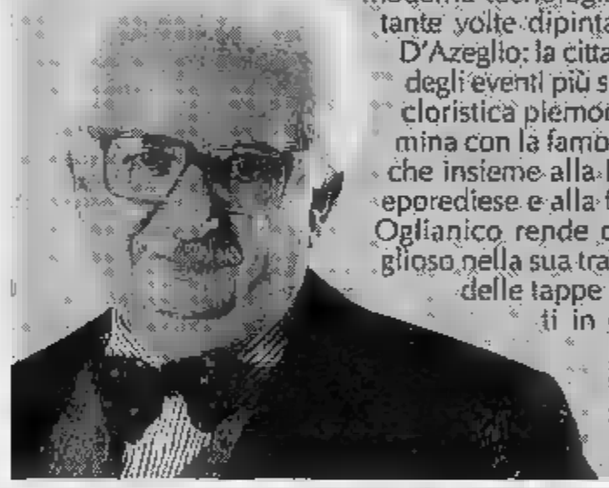
tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli ■ antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio ■ Viverone ■ nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Ogliánico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.



REGIONE PIEMONTE

TEKNOS M&A

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa il seguente indirizzo: Editrice LA [redacted] "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero [redacted] in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo il prezzo di £. 24.900 la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome .....

Cognome .....

Via ..... n. .....

C.A.P. ..... Prov. .....

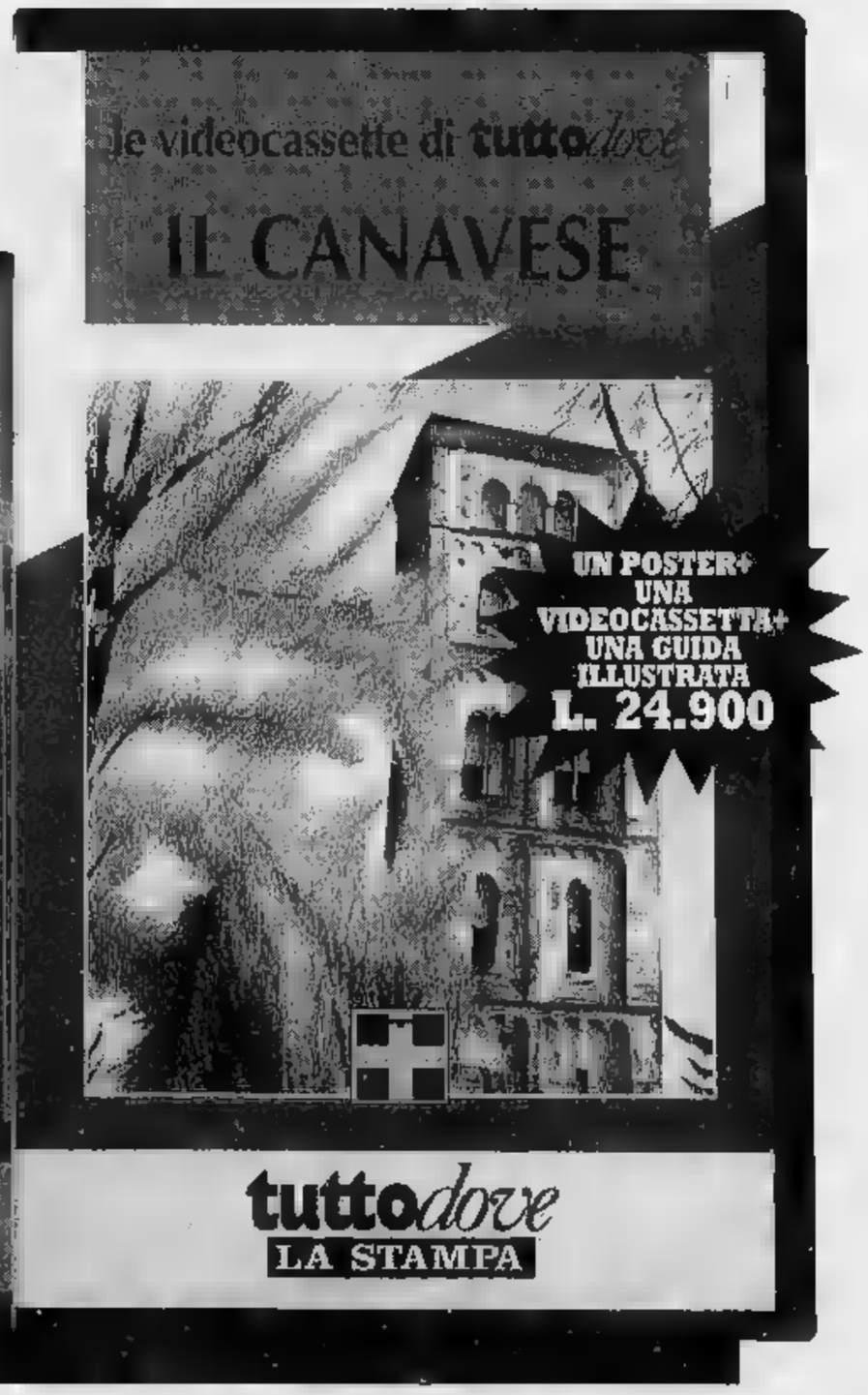
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN [redacted] (STAMPATELLO)

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④* PONENTE LIGURIA
⑤* IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tuttodove**



POVERI CAMPIONI

Cosa crediamo di sapere dei "grandi" dello sport, noi, lettori di giornali e telespettatori? Siamo sicuri che successo e popolarità li rendano liberi dalle emozioni che provano i comuni esseri umani?
Gian Paolo Ormezzano, che in quarant'anni e oltre di giornalismo ha incontrato tanti "personaggissimi", qui racconta episodi sfuggiti alle cronache, rivelando passioni, trepidazioni, debolezze, ingenuità e sogni: da Fausto Coppi a Enzo Ferrari, da Michel Platini a Diego Maradona, a Roberto Baggio, ad Alberto Tomba... in molti vivacissimi capitoli.

GIAN PAOLO ORMEZZANO
POVERI CAMPIONI
LA TRIBÙ DEGLI ASSI ALLA LENTE DI RIMPICCIOLIMENTO
PP. XII - 136 CON 21 ILLUSTRAZIONI NEL TESTO
L. 20.000

LIBRI DE
LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

GROS CIDAC

il 27 - 28 - 29 aprile*

CONVIENE DI PIU'!

*fino ad esaurimento scorte

L.7.950

L.740

al kg L.9.980

cad. L.1.990

cad. L.190

L.4.990

Aceto bianco PONTI *1 lt*	L.	740
L. 740 al lt		
Succo DERBY *125 ml - conf. da 24 pz.* *pera - pesca - albicocca - ananas* *pomidoro - pompelmo - ananas*	cad. L.	190
L. 1.520 al lt		
FONTINA	al kg L.	9.980
SOLE BIANCO *fustino kg 4,1*		
L. 1.948 al kg	L.	7.950
Det. FINISH *pastiglie gr. 500*	L.	4.990
L. 9.980 al kg		
Crema da barba PALMOLIVE *dermoprotettiva spry 300 ml*		
L. 6.640 al lt	L.	1.990
Crema da barba PALMOLIVE *rasatura spry 300 ml*		
L. 6.640 al lt	L.	1.990
Crema da barba PALMOLIVE *naturale spry 300 ml*		
L. 6.640 al lt	L.	1.990

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

GIOCATTOLI
PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mountain bike
articoli da giardino
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Giovedì 27 Aprile 1995 n. 89

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Previsto un impianto regionale

Come riciclare i rifiuti inerti

AOSTA. Il Consiglio regionale ha impegnato una sola mattinata per esaurire, ieri, tutti gli argomenti all'ordine del giorno. Tra questi l'approvazione del disegno di legge n. 121, presentato dalla giunta il 16 febbraio e riguardante «Norme per il recupero ed il riutilizzo di materiali inerti». Il provvedimento, approvato con 26 voti favorevoli e due astensioni (dei consiglieri del ppv Marguerettaz e Collé), prevede l'installazione sul territorio regionale di un impianto di riciclaggio di materiali inerti al fine di addivenire ad una progressiva limitazione delle discariche di tali materiali e al contenimento dell'attività estrattiva.

Sulla base delle esperienze acquisite in altre città italiane, come Modena e Milano, l'assessore all'Ambiente, Riccarand, ha definito [illegible] intelligente sia dal punto di vista ambientale sia da quello economico prevedere la possibilità di raccogliere, frantumare, trasformare e quindi riutilizzare gli inerti poiché questo [illegible] te la riduzione delle discariche e delle possibilità di abbandono incontrollato di tali materiali».

Per garantire il successo del progetto, ha aggiunto Riccarand, «è necessario un quadro normativo che crei condizioni favorevoli all'impiego di materie prime sostitutive come il loro inserimento nei capitolati d'appalto delle opere pubbliche» mentre per quanto riguarda i privati potrà essere il prezzo concorrenziale a giustificare l'utilizzo dei «riciclati». Inoltre dovrà essere predisposto un sistema di raccolta differenziata delle macerie dei cantieri edili e stradali.

La nuova legge prevede contributi regionali per l'acquisto e l'installazione delle aree e delle strutture necessarie, che saranno affidate ad un consorzio o ad una società, che raggruppi almeno 8 imprese operanti nel settore edile e delle cave, per evitare il monopolio dell'attività di riciclaggio. La società o il consorzio dovranno presentare un progetto che individui l'area destinata ad ospitare l'impianto, le caratteristiche di quest'ultimo, i dettagli relativi alla lavorazione (consumi, sistemi di controllo, costi, tempi di realizzazione).

Rudi Marguerettaz, pur condividendo i principi della legge, ha sollevato una serie di osservazioni. Tra queste il fatto che la normativa non specifica le modalità di gestione del futuro impianto, chi [illegible] gli utenti, chi si farà carico del trasporto dei materiali, quali controlli potranno essere attivati sull'utilizzo dei «riciclati». Marguerettaz ha motivato la sua astensione affermando che «questa legge non pare garante di tutta una serie di difficoltà che potrebbero sorgere in futuro».

Durante l'assemblea consiliare è stato reso noto che la Commissione di coordinamento ha vistato la deliberazione sui criteri provvisori di valutazione per le concessioni e subconcessioni di derivazioni d'acqua, presentata dall'assessore dei Lavori Pubblici, Lavoyer, e votata dal Consiglio regionale il 22 febbraio. Dubbi sulla legittimità del provvedimento erano stati sollevati dai consiglieri della Lega Nord. La Commissione di coordinamento aveva, quindi, chiesto alla giunta chiarimenti in merito prima di restituire, vistato, l'atto.

Beatrice Mosca

Cervinia, i fidanzati non sono stati trovati nonostante due voli dell'elicottero ieri mattina

Inghiottiti dal ghiacciaio di Verra?

Ma un sensitivo valdostano telefona: «Li vedo sotto la tenda, al riparo di una rocca tra il Breithorn e il Piccolo Cervino». La zona con la bufera è un inferno, anche le guide hanno perso l'orientamento. Le ricerche continuano

Il grande ghiacciaio di Verra visto dal colle del Breithorn

CERVINIA. Inghiottiti dal ghiacciaio di Verra o schiacciati, soffocati sotto la tonda da sette giorni di nevicata ininterrotta. Sono le ipotesi più pessimistiche sul destino di Luca e Fiorella, ma anche le più credibili. E' quasi impossibile che i due fidanzati abbiano potuto resistere per otto giorni nella bufera sotto la catena del Breithorn. Ma un sensitivo di Aosta, che vuole restare anonimo, è convinto che almeno fino a martedì uno di loro era in vita.

«Li ho visti [illegible] in un film - dice - Ho pensato a loro con intensità e mi è apparsa la tenda sotto una roccia, tra il Breithorn e il Piccolo Cervino. Posti che non conosco, dove non sono mai andato, ma che ho letto sulla cartina». L'uomo ha comunicato questa sua visione alle guide del Cervino nel [illegible] mattinata di martedì. E ieri l'elicottero della protezione civile in [illegible] dei suoi due voli è riuscito a raggiungere anche quella zona. Nulla, come nel resto del percorso che avrebbero dovuto seguire i due fidanzati, Luca Bottero, 32 anni, di Savona, e Fiorella Broseghini, 27 anni, di un paesino a 30 chilometri da Trento.

L'elicottero è alzato da Aosta non appena ha fatto giorno, poi di nuovo alle 11, dopo che dal rifugio Guide d'Ayas, sullo sperone Lambronecca, avevano avvistato «un puntino che si muove». Purtroppo era un effetto ottico.

Il volo di perlustrazione non ha aggiunto nulla alla difficile e pericolosa ricerca. Sul ghiacciaio di Verra e lungo l'itinerario alla base della catena del Breithorn, guida, specializzato e pilota non hanno visto altro che i segni di un'abbondante nevicata. Luca e Fiorella sono come spariti. E' possibile che bufera e nebbia li abbiano portati fuori strada. Il maltempo non li ha fermati, anche se l'esperienza avrebbe dovuto consigliare loro di fermarsi.

Il perché è in quel «paradiso» apparente e in quel percorso non molto lungo non certo difficile. Tuttavia con la bufera la situazione cambia, e quel grande ghiacciaio si trasforma in una trappola mortale, una sorta di «triangolo delle Bermude» del massiccio del Monte Rosa. E' accaduto a alpinisti molto esperti, anche alle guide. Sul pianoro del colle del Breithorn si è dovuto arrendere alla bufera la guida del Cervino per antonomasia, Jean Pellissier, che si scavò una buca per passare la notte più al riparo. Ebbe fortuna perchè l'indomani la bufera lasciò il Breithorn e lui si mise in salvo.

Anche un'altra guida alpina del Cervino, Enrico Meynet, è stato protagonista di due esperienze simili: nel 1989 e due anni fa, quando era con alcuni componenti della protezione civile valdostana. «Eravamo sul pianoro del colle del Breithorn e la nebbia ci ha impedito di proseguire. Era impossibile scendere sull'altro versante e raggiungere come volevamo il rifugio sul Lambronecca».

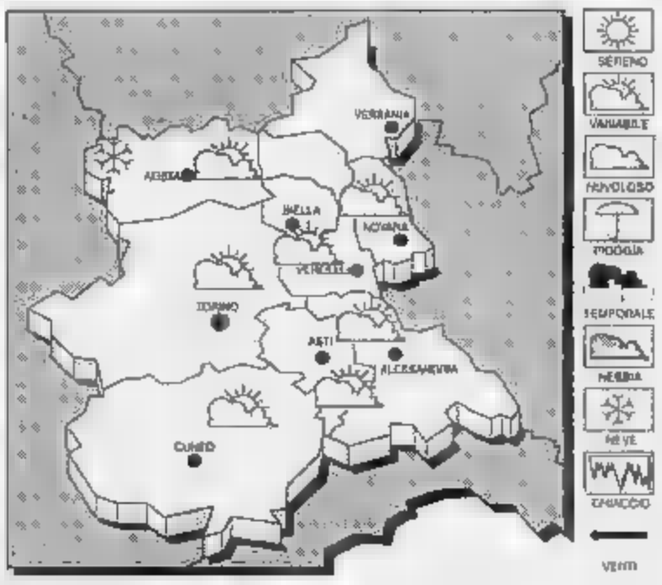
Testimonianza che dimostra come quella sia molto insidiosa le condizioni di maltempo perché l'altopiano del colle del Breithorn ha riferimenti. Luca e Fiorella risalivano verso il colle seguendo l'itinerario classico sotto la catena del Breithorn. Sono stati visti sparire nella nebbia poco oltre il colle di Verra. Di lì avevano ancora due ore e mezza di salita. Un tempo relativamente breve che deve averli ingannati. In un'ora e mezza si può resistere, se bene equipaggiati, anche alla bufera di neve. E in più avevano ben impresso nella memoria il percorso che avevano affrontato in contrario soltanto il giorno precedente.

Ma i due fidanzati hanno fatto i conti con l'orientamento e in più il forte vento (raffiche anche di 100 chilometri l'ora) aveva cancellato le tracce dei loro sci. L'unica speranza delle squadre di soccorso era legata a quella tenda termica gialla. Ma è anch'essa sparita, forse coperta dalla nevicata. E' possibile che Luca, istruttore del Cai, l'abbia aperta in un posto il più possibile riparato dal vento, in un crepaccio chiuso, per esempio.

Oggi il tempo dovrebbe volgere al bello. Le ampie schiarite dovrebbero permettere all'elicottero della protezione civile di volare a lungo.

Luigi Castellarin
Enrico Martinet

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Condizioni di variabilità, con residue precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. [illegible] aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL [illegible] Variabilità perturbata, con alternanza di schiarite ed annuvolamenti.

LE [illegible] IERI AD AOSTA
Max: 15; min: 8; media: 11

UN ANNO FA
Max: 21; min: 8; media: 15

[illegible]
Torino 13,4; Asti 12; Alessandria 16; Cuneo 17; Novara 17; Vercelli [illegible].

I sospetti di usura, «fondi neri», e legami con «Cosa nostra»

Coop militari, la procura indaga tra Aosta e Palermo

AOSTA. Le procure di Aosta e Palermo indagano insieme sulla vicenda delle cooperative militari di via Chambéry. L'interesse comune è per le agende con nomi e numeri di telefono trovate in casa di Francesco Schittino, 53 anni: il sostituto procuratore David Monti lo ritiene responsabile di usura nei confronti di vari imprenditori che lavoravano nei cantieri delle coop militari aostane; la procura del capoluogo siciliano ha raccolto le testimonianze di alcuni pentiti che hanno definito Schittino un affiliato a «Cosa nostra». Secondo gli inquirenti, l'uomo avrebbe riciclato i soldi della mafia attraverso i prestiti «a strozzo» alle ditte che avevano l'appalto (o i subappalti) della costruzione del palazzino di via Chambéry.

E questo è soltanto un filone dell'inchiesta avviata nel '92 dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini è finita tre anni dopo sul tavolo del collega del tribunale Monti. C'è anche l'indagine parallela a quella valdostana avviata dalla procura di Vercelli: il punto di «contatto» è il vicequestore della provincia piemontese, Domenico Privitera, accusato di aver ottenuto «tangenti» da Antonio Lafragola, mediatore per le pratiche amministrative tra le coop e gli uffici del ministero del Tesoro. «Il mio cliente ha spiegato che doveva fare [illegible] per lavorare» dice il difensore di Lafragola, Alfredo Caviglione dello studio Dal Piaz di Torino.

Il [illegible] procuratore del tribunale David Monti che ha avviato l'inchiesta sulle coop militari

Privitera era presidente di molto (sembra una ventina di cooperative in tutto il Piemonte: secondo Lafragola, non avrebbe più avuto incarichi di mediazione se non avesse accettato di «concedere qualche beneficio» al vice questore. Negli interrogatori davanti ai giudici aostani, Lafragola avrebbe anche parlato di percentuali fisso da pagare a Privitera.

«Stiamo lavorando per cercare di non sfaldare le inchieste - spiega il sostituto Monti -. Il mio collega di Vercelli sembra della stessa idea a questo proposito. Tutte queste vicende fanno parte dello stesso meccanismo, sarebbe senso esaminarle in modo separato. E' importante tenere il più possibili unite le inchieste. Ritengo che il fatto più grave sia stato commesso ad Aosta (la bancarotta dell'imprenditore Carlo Barello, che si era aggiudicato l'appalto per le palazzine di via Chambéry, ndr). E questo manterrebbe la competenza dell'inchiesta ad Aosta». (c. l.)

Due marocchini sono stati bloccati da una pattuglia di carabinieri mentre fuggivano verso Aosta

Rubano in un alloggio a Sarre, arrestati

Un altro extracomunitario fermato alla «Standa» dalla polizia

AOSTA. Due marocchini sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Aosta con l'accusa di furto.

E' accaduto sabato pomeriggio. E' arrivata una telefonata al 112 della centrale operativa: «Sono stato derubato - ha detto Sergio Chenotz di Sarre - ma sono riuscito ad annotare il numero targa dell'auto dei ladri: stanno scappando su una Fiat 127 color cenere». Una pattuglia del nucleo radiomobile si è diretta a Sarre. Lungo la strada ha incontrato l'utilitaria dei marocchini e l'ha bloccata. Elhafedcharaf Larbi, anni, senza fissa dimora e Sahid Lakbir, anni, Arvier sono stati arrestati per furto.

In base alla ricostruzione militari, Larbi si è introdotto nell'alloggio, mentre i proprietari riposavano in camera da letto. «All'improvviso - ha raccontato Sergio Chenotz ai carabinieri - ho sentito dei rumori in corridoio. Mi sono alzato e ho visto il marocchino che usciva di [illegible]. Larbi aveva preso il portafoglio della moglie di Chenotz che era in una giacca appesa dietro la porta di ingresso. Poi è salito sull'auto dove lo attendeva il complice e sono scappati. Ieri mattina il pretore Rainieri ha convalidato i fermi.

Martedì sarà un altro extracomunitario, anni, sorpreso a rubare una tavoletta di cioccolata al supermercato «Standa», è stato bloccato e consegnato alla polizia. Quei pochi quadretti di cioccolato, valore pubblico 1240 lire, sono costati cari all'uomo, denunciato per furto. Ma sono costati ben più cari allo Stato, considerando l'intervento della polizia e la perdita di tempo degli agenti, per almeno un'ora impegnati a stilare verbali di denuncia. Prezzo «salato» anche perchè il protagonista della vicenda, Marroque Miloud, algerino, classe 1963, ora dovrà anche comparire davanti al pretore, per essere processato. L'uomo è stato fermato lunedì alle 14,30, all'uscita della Standa di corso Battaglione. Era entrato nel supermercato e aveva preso una tavoletta di cioccolata dagli scaffali, infilandosela in [illegible]. Inflessibile il personale di servizio, che si è accorto del furto e ha bloccato l'uomo, avvertendo la «volante». «Abbiamo preso un ladro» hanno detto al 113. Facile immaginare la faccia degli agenti della «volante», quando il ladro ha tirato fuori dalla tasca il «bottino»: pochi grammi di cioccolata, che costano meno di un caffè.

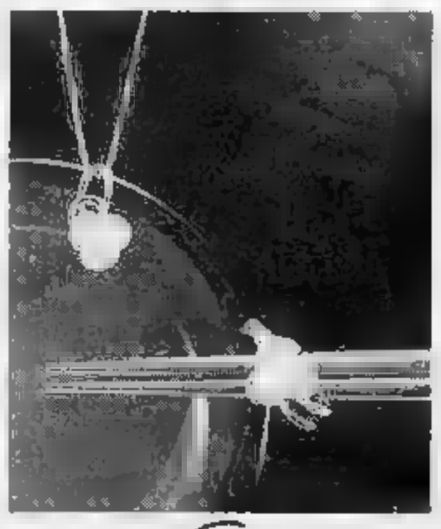
[s. ser.]

MALTEMPO

Cessato allarme

E' cessato ieri lo stato di «preallarme» della Protezione civile per il maltempo. Ma le piogge dei giorni scorsi hanno reso la situazione pericolosa in alcuni punti soggetti a frane. Per questo resta ancora chiusa, di notte, la strada della valle di Rhêmes. Si può circolare dalle 6 alle 21, sotto la sorveglianza del personale del Corpo forestale valdostano, che tiene sotto controllo con la Protezione civile una grande frana non ancora assestata. Il «cessato pericolo» ci sarà, forse, solo tra una settimana. E' invece tornata alla normalità la situazione su quasi tutte le altre strade della Valle. Riaperta quella di Saint-Barthélemy e, oggi, quella dei Salassi, dove ieri sono caduti ancora alcuni massi. Resta il senso unico alternato sulla strada per Champorcher, dove sotto Pontboset una frana ha distrutto un quarto di carreggiata. E' stata riaperta al traffico la strada di Valsavarenche.

MIKAWA



De Marchi Gianotti
Gioielleria - Loc. Villa dei Fiori, Sarre. Tel. e fax 0165/257530

Anche la Lega ha deciso lista e candidati: Lorenzin-Foderà

Nel capoluogo sfida a sei per la carica di sindaco

AOSTA. Anche la Lega Nord ha scelto: ieri ha presentato lista e candidati. Lista leghista al cento per cento con candidati leghisti. Il presidente Luigi Lorenzin punta alla poltrona di sindaco, l'avvocato Giuseppina Foderà a quella di vicesindaco. La lista è di 21 candidati (elencati per ordine alfabetico) ed ha il sindaco tradizionale della Lega Nord.

Con an e rifondazione comunista è l'unico «partito» che si presenta agli elettori di Aosta. L'altra lista senza apparentamenti è quella civica «Aosta libera» che indica sindaco Claudio Calì e come vicesindaco Mauro Pilon. Proprio gli accordi con questa lista civica hanno fatto slittare fino all'ultimo la decisione del Carroccio. Per motivi di opportunità politica o di identità le due liste hanno prese strade diverse e ben caratterizzate. «Un divorzio consensuale - dice Enrico Tibaldi della Lega - anche se secondo noi la lista civica ha travisato gli accordi».

Il termine per la presentazione delle liste è sabato, ma a meno di sorprese dell'ultima ora tutto è ormai deciso. Saranno sei i candidati a sindaco del capoluogo regionale, altrettanti i vicesindaci, ma le liste saranno molte di più.

L'uv, il pds, pour la Vallée d'Aoste, la fédération autonomiste e i verdi, pur avendo liste autonome, hanno trovato un accordo sui nomi di sindaco e vicesindaco, Pier Luigi Thiébat e Guido Piovano. Non concorde con la fédération alleanza popolare autonomista che sostiene invece i candidati del Polo, Dario Frassy e Guido Cossard. Intesa che poggia su Forza Italia, popolari per la Valle d'Aosta, movimento popolare valdostano e centro cristiano democratico. Un Polo considerato di centro destra, tuttavia Edoardo Bich, leader dell'apa tiene a precisare: «No, direi che è di centro. Spicca la presenza cattolica e l'assenza di an che avrebbe potuto colorare diversamente l'aggregazione».

Non fa parte del Polo an che ha fatto tutto da sola dopo un inizio comune. Lo scontro con Forza Italia è stato duro. I suoi candidati sono Valter Amelio (sindaco) e Filippo Vaccino (vicesindaco).

Anche rifondazione si presenta da sola puntando su Savino Corcella come sindaco e Maurizio Pucci come vicesindaco. Nella lista vi sono anche tre rappresentanti dei verdi, Sandro Bortot, Mariagrazia Cappa e Renata Vairetto, in dissenso con il movimento. «Noi riteniamo - scrivono - che la crisi del movimento verde non sia risolvibile con l'attuale dirigenza politica, che ha scelto di liquidare un movimento i cui principi ispiratori sono ormai incompatibili con le strategie adottate. Principi per noi irrinunciabili e dopo una scelta sofferta per continuare a perseguirli abbiamo dovuto ricorrere a un'altra formazione politica».

Walter Amelio è il candidato alla poltrona di sindaco di Aosta per alleanza nazionale

Filippo Vaccino è il candidato a vice sindaco di an che non si presenta con il Polo

Claudio Calì si presenta come sindaco di Aosta per la lista civica «Aosta libera»

L'ingegnere Mauro Pilon è l'aspirante vice sindaco della lista civica «Aosta libera»

Luigi Lorenzin scelto mercoledì dalla Lega Nord candidato a primo cittadino

L'avvocato Giuseppina Foderà è candidato a vicesindaco per la Lega Nord

Dario Frassy è il candidato a sindaco per Forza Italia, ppv, apa mpv e ccd

Guido Cossard aspirante vice sindaco di apa Forza Italia ppv, movimento popolare valdostano e ccd

Savino Corcella candidato a sindaco per rifondazione comunista che si presenta da sola

Maurizio Pucci si propone come sindaco nella lista presentata da rifondazione

Pier Luigi Thiébat candidato a sindaco da uv, pds, verdi, pour la Vallée d'Aoste e fédération

Guido Piovano proposto come vice sindaco da uv, pds, pour la Vallée d'Aoste, verdi e fédération

Il progetto di anagrafe è stato appena avviato in Valle d'Aosta

Un microchip sotto la pelle sarà la «targa» per i cani

AOSTA. «L'avvio dell'anagrafe canina richiede una accurata analisi della metodologia più adeguato da scegliere per il censimento dei cani». Daniele Bellandi, presidente dell'Avapa (l'associazione valdostana per la protezione animali) spiega che per questo tipo di operazione, realizzata per combattere il randagismo degli animali domestici, sia stata decisa l'inoculazione di un «microchip» sotto la cute (fra spalla e collo), piuttosto del tradizionale tatuaggio sull'orecchio o all'interno di una zampa. L'anagrafe canina non sarà avviata prima dell'autunno.

«Questo congegno, delle dimensioni di un chicco di riso -, riprende Bellandi - azzera qualsiasi possibilità di manomissione o di modificazione del numero attribuito al cane. Una commissione sta valutando in questi giorni quale ditta specializzata risponda al meglio alle nostre aspettative, garantendo il massimo della professionalità».

Con questo sistema, del tutto indolore, l'opportunità di risalire al nome del proprietario, in caso di smarrimento o di abbandono, è immediata. Un lettore decodifica il numero e, tramite un sistema di computer, si può risalire con assoluta certezza al padrone dell'animale. Il censimento dei cani in Valle sarà preceduto da una campagna realizzata dall'assessorato regionale alla Sanità e finalizzata ad informare chi ha un cane dell'obbligo di sottoporlo all'operazione «microchip».

Nel programma dell'anagrafe canina sono state considerate anche le esigenze degli «arpiani». «La dislocazione degli alpeggi sul territorio - dice in proposito Daniele Bellandi - ha suggerito l'adozione di una procedura di "marchiatura" che agevolasse i proprietari di cani in queste strutture ad alta quota. Il "microchip" non richiede anestesia e può essere inserito con una semplice iniezione».

Per soccorrere gli animali randagi l'Avapa ha, poi, istituito un servizio «ambulanza», 24 ora su 24, in collaborazione con le forze dell'ordine. Un furgone attrezzato, collegato con un veterinario, interviene in caso di segnalazione di un animale ferito e abbandonato, soccorrendolo e trasportandolo, poi, al canile di regione Croix Noire dove, tra l'altro, sono state sterilizzate anche 70 gatte. [s. l.]

Due cuccioli davanti al canile

STUDENTI DELLE MEDIE

Quindici premiati per le lingue straniere

Sono stati premiati ieri mattina al convitto Federico Chabod i 15 studenti di medie e superiori che hanno partecipato al concorso «Lingue» organizzato dal ministero della Pubblica Istruzione, sezione scambi culturali. Vincitrici nelle scuole medie sono state Stefania Mori, Hélène Brunet e Gabriella Daguin (tutte di Pont-Saint-Martin); il secondo premio è andato a Walter Crétaz, Isabella Ruffino, Lorena Busso, Laura Wuillermoz (tutti di Pont-Saint-Martin); fuori concorso sono stati premiati Chiara Bosonin, Silvia Dalbard, Rossella Carlino e Arianna Panetto (anche loro di Pont-St-Martin). Nelle superiori, il 1° premio è andato a Chantal Fozzi (liceo scientifico di Aosta), il secondo a Donata Giolitto (Itc «Manzetti» di Aosta), il terzo a Cristina Cerise (Itc «Manzetti» di Aosta). Fuori concorso è stato premiato Vladimir Sergi, dell'Itc «Manzetti» di Aosta.

NOTIZIE DALLA VALLE

Falso allarme per l'oleodotto della Snam ■ Etroubles

Ieri c'è stato un sopralluogo dei carabinieri di Etroubles all'oleodotto Snam già soggetto a due incidenti a Donnas e Borgofranco d'Ivrea. Una telefonata ha avvertito anche i vigili del fuoco di Aosta, che temeva una fuoriuscita di greggio. I controlli hanno dato esito negativo, non c'è stato alcun problema. «Falso allarme» hanno detto i militari di Etroubles intervenuti.

Incontro con l'associazione «Casa per tutti»

L'associazione «Casa per tutti» ha convocato per domani mattina alle 10, al bar Rhuitor, in piazza della Repubblica, una conferenza stampa per illustrare tre importanti argomenti. Innanzitutto, una relazione elaborata dalla commissione tecnica dell'associazione su danni alle strutture di uno stabile, costruito recente, in via Plan des Rives, di proprietà dello Iacp. Il secondo punto prevede un esame del disegno di legge Borre che regola i criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Infine, verrà comunicata la data fissata dal Tar per la discussione del ricorso contro l'aumento retroattivo dei canoni di locazione.

VOLONTARIATO

Un corso per assistenti ai disabili

Si conclude sabato il corso per assistenti volontari, cominciato il 12 organizzato dal Sid (servizio informazione disabili), in collaborazione con l'associazione valdostana paraplegici e finanziato dall'assessorato regionale alla Sanità. Sessanta gli iscritti, con una media di partecipazione di 40 persone nei due giorni alla settimana fissati per il corso, il mercoledì e il venerdì.

VIABILITA'

Lavori in centro città, strada chiusa

Fino al 31 maggio, verrà chiusa al traffico, con relativo divieto di sosta, il tratto di strada compreso tra via Trottechien e piazza della Repubblica. Il provvedimento è dovuto ai lavori di posa dei cavi elettrici e di illuminazione pubblica.

AMBIENTE

Intervento di Viérin per la centrale di Creys-Malville

Il presidente della giunta regionale ha inviato una lettera alle autorità competenti per conoscere quali siano le intenzioni del governo riguardo alla necessità di chiudere la centrale nucleare al plutonio di Creys-Malville e ottenere la riconversione dell'impianto. Inoltre ha richiesto una relazione sull'attuale attività della centrale e sulle sue condizioni di sicurezza, chiedendo anche che si avvii un confronto governo francese e italiano sulla questione.

LETTERE AL GIORNALE

Una precisazione su quel processo

A seguito di quanto pubblicato il 15/4/95 sulle pagine regionale de La Stampa gli avvocati Andreis e Chevallard quali difensori chiedono che venga precisato quanto segue. Con decreto di citazione del 2/3/93, notificato l'11/12/93 il pm Tiziano Masini aveva chiamato a giudizio i signori Giorgio Gaetani, quale presidente del Consiglio di amministrazione e Roberto Avetrani, quale amministratore delegato della Centrale Laitière d'Aoste, insieme a Pietro Bagna e Cristoforo Mana, rispettivamente presidente e amministratore delegato della «Azienda agricole riunite srls», società che per contratto provvedeva alla pastorizzazione e confezione del latte prodotto in Valle e raccolto dalla Centrale Laitière d'Aoste.

I capi di imputazione riguardavano nei punti a), b), c), la difformità del latte dai parametri stabiliti per il latte fresco pastorizzato, come da L. n. 169/89 e Ordinanza ministeriale 11/10/78. Gli altri capi di imputazione d), e), f), g) riguardavano reati previsti dal codice penale: vendita di prodotto diverso da quello dichiarato, pericoloso per la salute pubblica, lesioni personale alla bambina Veronica Sassi, ricoverata in ospedale il 28/12/1991 per gastroenterite acuta.

Si costituirono in causa come parte civile, i genitori della bambina. Furono ascoltati come consulenti tecnici Maurizio Carnassale, medico legale, il professor Livio Leali della Cattedra di igiene del latte dell'Università di Milano.

Ad esito dell'istruttoria dibattimentale, il pretore dottor Corte doveva assolvere gli imputati dai reati relativi alla malattia della bambina e alla pericolosità del latte per la salute pubblica per non aver commesso il fatto.

Limitavn la condanna al punto difformità del latte dai parametri prestabiliti, in parte causate da trattamento termico troppo elevato: trattasi di reati di natura colposa e contravvenzionali contestati ai capi a), b), c).

Avvocati G. Andreis, M. Chevallard, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Il Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorr. strade: 303.754/35.855
Soccorso alpino 34.983;

FARMACIE DI TURNO

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Saint-Vincent: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Valtournenche*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brusson-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI

Domenica 30 aprile 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montesbell, via St-Martin Corbeaz; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; Agip;
Châtillon: Esso; **Fénis:** Fina; **Issogne:** Tecnopla; **Hône:** IP; **Verrès:** Montesbell; **Donnas:** Montesbell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26);

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Jessica Bonaddio; Jacopo Maquignaz; Mattia Lombardi.

Morti. Cecilia Berlier, 65 anni, pensionata, Aosta; Franco Pramotton, 44 anni, operaio, Donnas; Giuseppina Collé, 89 anni, pensionata, Chambave.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Gignod. La giunta regionale ha contributo di 207 milioni per il funzionamento, nel 1995, servizi di assistenza ad anziani e inabili.

Châtillon. E' stata decisa giunta regionale l'apertura, nella stagione estiva, del parco castello Gamba in orario serale. L'iniziativa servirà ad utilizzare in «notturna» i campi tennis.

Brusson. Per l'assistenza ad anziani e inabili nel 1995, la giunta regionale ha concesso Comune un contributo di 204 milioni.

Aosta. Sarà ampliata la rete municazioni radio Protezione civile. L'iniziativa la giunta regionale ha stanziato 5 miliardi 830 milioni.

Aosta. La giunta ha approvato una spesa di 126 milioni per la partecipazione della Regione manifestazioni enogastronomiche «Vinitaly» e «Gran menu» di Verona ed «Expo Vip» Milano.

GLI APPUNTAMENTI

AYMAVILLES

«Vivere e guarire in montagna»

La biblioteca comunale ha organizzato per stasera, alle 21 nel municipio di Aymavilles, incontro per la presentazione del libro di Henry Armand: «Vivre et guerir en montagne. Plantes, animaux, choses; leur utilisation à Saint-Nicolas et en Vallée d'Aoste».

CHATILLON

Penultimo incontro di preghiera

La Cappella dei frati cappuccini ospita domani alle 20,30, in via Chanoux 130, il penultimo degli «incontri francescani di preghiera 1995».

AOSTA

Centralino per donne in difficoltà

Sarà presentato domani alle 21, in Regione, il «centralino telefonico di primo ascolto» per le donne in difficoltà. E' un'iniziativa della Consulta regionale per la condizione femminile. Parteciperanno Giacinta Prisani, presidente della Consulta, Marilinda Minuccia, procuratore della pretura di Aosta; Duilia Vittone, coordinatrice del «Centro donne contro la violenza», i legali Maria Cristina Janin e Paola Raffaelli e l'assistente sociale Aurelia Glavinaz.

AOSTA

In ricordo di Sapegno

Per il 5° anniversario della morte Natalino Sapegno, la giornata di celebrazione prevista per sabato sarà preceduta domani da un «Incontro con poeti». Si svolgerà alle 21,15 nel salone ducale municipio. Edoardo Sanguineti, Jacqueline Risset e Pierre Dhainaut leggeranno alcune poesie. Alessandro Roberto suonerà al pianoforte musiche di autori contemporanei.

SAINT-VINCENT

Un libro del Rotary

Il Centro Congressi del Grand hôtel Billia ospita sabato alle 19 la presentazione del libro intitolato: «Praesidia Itineris», redatto dai Rotary club di Milano-Aquileia e Dijon-Sud in collaborazione quelli di Aosta e Courmayeur-Valdigne.

I passaggi agli impianti di risalita sono già aumentati del 18 per cento

Champorcher, 58 mila presenze

Nonostante la scarsità di neve, i turisti sono arrivati numerosi nella località della Bassa Valle. I progetti: «Abbiamo intenzione di costruire un'altra seggiovia oppure uno skilift»

La stazione di Laris a Champorcher. La località turistica della Bassa valle ha registrato quest'anno [illegible] di passaggi del 18 per cento

CHAMPORCHER. Presenze in aumento, stagione migliore di quella passata, [illegible] poca neve. Tranne che in questi giorni: in quota ce n'è un metro e mezzo, [illegible] ormai è tardi. A Champorcher la linea sul grafico delle presenze punta verso l'alto: i passaggi, [illegible] mila, sono aumentati di circa il 18 per cento rispetto a quelli della passata stagione.

Positivo, in tempi di crisi economica e soprattutto di totale mancanza di [illegible] in gran parte del Nord Italia. Forse è [illegible] questo ad aver salvato la stagione turistica di molte località valdostane. Le piccole stazioni del Piemonte [illegible] andate a picco, al posto delle piste c'erano i prati. In Valle d'Aosta la neve è arrivata, abbondante quasi ovunque.

Champorcher fa eccezione. «La precipitazione maggiore è stata di 60 centimetri - spiega Pierino Danna, amministratore delegato della Funivie di Champorcher -. La stagione è andata abbastanza bene, anche se si poteva migliorare con [illegible] po' di neve in più. Abbiamo aperto solo a Natale e grazie ai "cannoni". E poi siamo stati, come altri, avvantaggiati dalla mancanza di neve in Piemonte».

Ma alla piccola [illegible] invernale sembra mancare qualcosa per il «decollo» definitivo: «Ormai il problema neve è un dato di fatto. E così noi puntiamo sullo sfruttamento delle zone più alte, di Cimetta [illegible] - spiega Danna -. Abbiamo intenzione, finanziamenti permettendo, di costruire una seggiovia oppu[illegible] uno skilift [illegible] rinforzo a quello attuale».

Cinquantottomila passaggi sono sufficienti alla vostra economia? «Sì, ma ci vorrebbero un po' di presenze in più durante la settimana» dice Pierino Danna. Nei fine settimana no[illegible] ci sono problemi, arrivano fino a [illegible] mila sciatori. [illegible] nei giorni feriali i turisti diminuiscono. Perché? «Mancano strutture ricreative, per intrattenere la gente nel "dopo sci". Ad esempio un pattinaggio, o un salone per le attività. E, secondo me, servirebbero anche due alberghi in più. L'anno scor[illegible] abbiamo contattato agenzie turistiche, qualche riscontro c'è stato. Dobbiamo puntare [illegible] più sulle settimane bianche, [illegible] questo è un discorso collegato proprio alle strutture ricettive».

E l'ampliamento del «domaine skiable» [illegible] Cogne? Dice Danna: «E' lontana, Cogne. Ma c'è la conca di Dondena che si presta molto. Per ora andiamo avanti a piccoli passi, è già positivo, [illegible] arriveranno grandi investimenti, potremo ampliarci. Ma è un discorso da affrontare [illegible] la popolazione, perchè dovrebbero aumentare le strutture. Oggi il paese non è ancora pronto».

[s. ser.]

GLI ITINERARI

Una facile passeggiata all'oratorio della Poya

L'itinerario proposto [illegible] parte dalla chiesa di Saint-Léger di Aymavilles

Da qualche tempo si assiste al fiorire di iniziative escursionistiche di Comuni, Comunità montane e dell'assessorato al Turismo della Valle d'Aosta. In particolare è la rete sentieristica [illegible] essere oggetto di interventi di recupero. Molto attivo in questo settore [illegible] anche l'assessorato all'Agricoltura e Foreste che, attraverso cantieri Frio, ha ripristinato sentieri e mulattiere altrimenti condannati all'abbandono. Inoltre esso ha costruito percorsi [illegible] laddove univoltà esistevano solo vaghe tracce di passaggio, disagevoli da seguire. [illegible] risultato è un patrimonio di itinerari che merita una promozione all'altezza delle risorse impiegate e della bellezza degli ambienti interessati.

In questi ultimi anni uno notevole spinta al turismo naturalistico escursionistico è stata impressa dalla Comunità montana Gran Paradiso attraverso campagne pubblicitarie su testate di settore e la partecipazione [illegible] manifestazioni nazionali e internazionali. Nelle valli del Gran Paradiso le novità sono numerose e spesso ildatte a un'utenza non eccessivamente sportiva. Uno [illegible] questi facili itinerari è quello che dalla chiesa di Saint-Léger di Aymavilles sale all'oratorio della Poya, a 867 metri sulla mulattiera che un tempo saliva in valle di Cogne.

Il sentiero si imbocca a lato di Saint-Léger, lo si segue attraverso una zona coltivata a vigneto e dopo un tratto ripido, si perviene in una strada agricola. Occorre seguirla verso sinistra per un breve tratto, quindi si attraversa la successiva strada agricola e si prosegue sulla mulattiera delimitata da muretti lungo i quali crescono cespugli di prugnolo, crespino, rosa canina e mandorli. Durante la salita i vigneti coltivati si alternano a quelli incolti, segno che qui [illegible] passata la zona era utilizzata per la produzione di uve da vino. Si giunge poi al margine del villaggio di Poya, ubicato a 820 metri a valle della strada carrozzabile per Cogne e di qui si continua [illegible] salire verso destra.

A un bivio si segue la diramazione di sinistra che prende [illegible] ta e porta all'oratorio. Esso fu costruito intorno all'anno 1760 per volontà di Jean-Claude Barney di Aymavilles nel luogo dove il parroco incontrava i defunti di Vinyes e Sylvenoire per accompagnarli alla sepoltura. Dopo il ripristino della mulattiera, la piccola costruzione è stata rinforzata e dedicata a San Grato e Santa Barbara, patroni dei due villaggi. La passeggiata richiede poco meno di un'ora per la salita.

Pietro Giglio

SAINT-VINCENT

L'altra notte

Fermato al Casinò con documenti falsificati

SAINT-VINCENT. Fermato all'ingresso del Casinò [illegible] documenti [illegible]: Ji[illegible] Guang Fu, [illegible] anni, domiciliato a Torino, corso San Maurizio, è stato denunciato l'altra notte per sostituzione di persona dagli agenti in servizio al Casinò. [illegible] giovane aveva esibito alla biglietteria della [illegible] da gioco un documento [illegible] fotografia troppo diversa dai suoi connotati per non essere notata. Gli agenti lo hanno portato nell'ufficio [illegible] polizia al Casinò e hanno fatto il verbale di denuncia nei [illegible] confronti. La polizia accerterà anche se [illegible] proprietario del documento abbia denunciato [illegible] furto: è probabile che il giova[illegible] (ha detto [illegible] essere un ambulante) non [illegible] in regola con i per[illegible] di soggiorno. L'unica possibilità per entrare al Casinò [illegible] di utilizzare un altro documento.

«Terre lontane»

Rassegna video per viaggiare in tutto il mondo

SAINT-VINCENT. Secondo appuntamento oggi alle 21, nell'auditorium dell'Ipr di via Monsignor Alliod, della rassegna video intitolata: «Terre lontane. In viaggio sulle strade del mondo». Cinque itinerari di Daniele Bernini e Roberto Manzanti. Saranno presentate immagini su: «Rain forest. Viaggi ed [illegible] nel verde delle foreste pluviali». Gli organizzatori, spiegando la rassegna, l'hanno definita [illegible] grande viaggio per comprendere l'uomo e il suo ambiente». Il prossimo giovedì ci sarà il terzo appuntamento, dedicato a «La vita nell'arcipelago. Un giorno su un'isoletta delle Molucche». Penultimo [illegible] su: «La Cina [illegible]. I fermenti di una nazione grande quanto un continente». Gran finale il [illegible] maggio sul «Reportage».

Dopo la variante Nord della galleria di Signayes

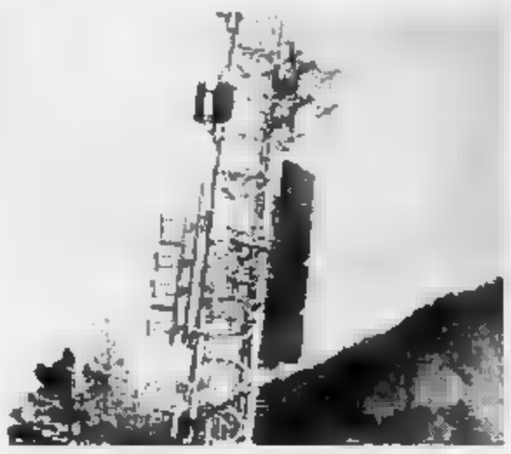
Raccordo A5-Statale 27 previsto fra due anni

AOSTA. La costruzione della galleria Côte de Sorreley, del viadotto Buthier e dello svincolo di raccordo con l'autostrada e [illegible] Statale 26, a Quart, saranno terminati entro maggio, poi seguiranno gli interventi per rendere funzionale il collegamento viario. Lo ha detto ieri in Consiglio regionale l'assessore ai Lavori Pubblici, Claudio Lavoyer, in risposta a un'interpellanza di Ivo Collé, Rudi Marguerettaz e Marco Viérin. I tre consiglieri del ppv consideravano il fatto che la galleria [illegible] St-Christophe e il viadotto sul Buthier sembrassu completati, mentre i lavori della galleria di Signayes hanno subito un forte rallentamento per [illegible] note vicende giudiziarie e considerato che [illegible] l'approssimarsi dell'estate il traffico da [illegible] per il Gran [illegible] Bernardo subirà un incremento, hanno chiesto «se sia stata analizzata la possibilità di realizzare [illegible] svincolo provvisorio all'altezza del bivio per Ar[illegible] che permetta, in tempi brevi, di by-passare le città di Aosta, nell'attesa del completamento dell'opera».

Lavoyer ha risposto che l'ipotizzata bretella di innesto provvisorio potrebbe essere realizzata previa però la richiesta e l'acquisizione delle autorizzazioni da parte dell'Anas. «Tale soluzione - ha aggiunto Lavoyer - è comunque subordinata ad una decisione che coinvolga i Comuni di Aosta e Gignod». Il completamento dell'opera, previsto entro il 1997, è condizionato dalla variante all'imbocco Nord della galleria di Signayes, ora all'esa[illegible] del ministero. La variante avrà [illegible] costo di 24,9 miliardi.

Per migliorare la ricezione delle frequenze

Trasmissione radio una ricerca in Valle



Il Centro Ricerche Rai di Torino sta sperimentando in Valle un nuovo metodo di trasmissione

SAINT-VINCENT. Parte dalla Valle d'Aosta la ricerca della trasmissione radio perfetta, [illegible] fruscio, senza rumori [illegible] fondo. Una sorta di «paradiso» [illegible] alta fedeltà per gli appassionati della radio, un progetto che dovrebbe rivoluzionare le trasmissioni di mezzo mondo.

Si chiama Dab, Digital Audio Broadcasting. [illegible] Centro Ricerche Rai di Torino ha scelto la Valle per sperimentarlo, in un progetto europeo già in fase avanzata. Ad occuparsene, oltre agli specialisti torinesi, ci sono anche i tecnici postani del Misf, Manutenzione impianti alta frequenza.

Per ora le sofisticate attrezzature sono installate nei laboratori Rai e trasportate in furgoni allestiti per la sperimentazione. E le prove [illegible] trasmissione le possono sentire soltanto i tecnici addetti, anche se le onde radio passano dai trasmettitori di Les Fleurs, Blavy e Saint-Vincent. Tra pochi mesi, sarà anche installato un nuovo ripetitore [illegible] Courtil, nella vallata di Champorcher.

«E poi sarà [illegible] molta probabilità ampliato il segnale anche verso Courmayeur, così saranno "coperti" circa [illegible] chilometri di territorio». In un prossimo futuro, il Dab sarà utilizzabile [illegible] [illegible] normale autoradio: si ascolteranno le trasmis[illegible] con la stessa qualità di [illegible] lettore di Compact disc e si potranno anche leggere informazioni. Premendo [illegible] tasto si sentirà la radio «digitale» viaggiando in autostrada, con la massima stabilità di ricezione.

Perché è stata scelta la Valle d'Aosta per il progetto? «C'era la disponibilità del canale H2 sul quale è prevista la sperimentazione - dice Mariano Crostelli, coordinatore [illegible] settore Alta Frequenza della Rai di Aosta -. Il segnale può viaggiare contemporaneamente in [illegible] direzioni: Les Fleurs, Blavy e Saint-Vincent». La sperimenta[illegible] sta proseguendo da circa un anno, sotto il marchio del consorzio Eureka della comunità europea. La Bbc comincerà [illegible] trasmettere in Dab da settembre, è pronta anche la Rai, ma la [illegible] regolamentazione delle frequenze [illegible] i pochi controlli nell'ambito dell'etere rallenta[illegible] tutto.

[s. ser.]

Cogne, 9ª edizione del «Memorial Godard, Bionaz e Pralong»

Gara tra cani da valanga

Alla manifestazione parteciperanno 24 animali (più tre di riserva), divisi in pari numero tra quelli valdostani, quelli del Vallese e quelli della Savoia

Guide e cani in un'operazione di [illegible] ad alpinisti dispersi in montagna

COGNE. Nella [illegible] del Gran Paradiso, si svolgerà sabato e domenica a Cogne [illegible] 9° incontro internazionale dei cani da valanga «Memorial Godard, Bionaz, Pralong».

Nel raduno saranno all'opera 24 [illegible] del soccorso», 8 valdostani, 8 del Vallese e 8 della Savoia, più [illegible] di riserva. L'incontro degli specialisti della ricerca [illegible] valanga era nato nel 1986 [illegible] opera di Franco Chaberge, responsabile della Protezione civile valdostana nel settore dei cani da valanga e istruttore nazionale dello stesso settore, che [illegible] organizzato (per [illegible] memorare la figura di Ettore Bionaz) una sorta di gara tra i cani da valanga valdostani.

Per l'occasione erano stati invitati anche un gruppo di fran[illegible] che si [illegible] del soccorso con cani da valanga a cui [illegible] piaciuta molto l'iniziativa. Nel 1987 [illegible] nel 1988 la formula dell'incontro si perfezionò e venne allargato agli operatori svizzeri. Si è [illegible]to così un punto di riferimento e [illegible] collaborazione tra le diverse scuole di addestramento dei cani.

Nella prima giornata i conduttori e i cani verranno sottoposti a due prove non competitive. La prima è una gara di sci alpinismo con i [illegible]. Le squadre saranno composte da tre componenti, uno per nazione, e dovranno salire fino al rifugio Vittorio Sella, con partenza da Valnontey. Nel pomeriggio, vicino al rifugio Sella, [illegible] opererà sulla spesso coltre nevosa caduta negli ultimi giorni. Le varie squadre dovranno far trovare ai cani i volontari sepolti nella neve simulando [illegible] sondaggio in una potenziale valanga.

Le ricerche saranno fatte anche con l'aiuto degli Arva. La [illegible] è dedicata al confronto delle varie esperienze tra le realtà presenti con la valutazione di dati statistici e degli errori commessi in precedenti interventi. La tavola rotonda sarà animata dai tre responsabili [illegible] settore (il valdostano Franco Chaberge, lo svizzero Gilbert Bornet e il francese Jilles Timone) che seguiranno tutte le operazioni della «rencontre». I conduttori valdostani, che partecipano a questo appuntamento [illegible] Giorgio Avoyer di Saint-Rhémy-en-Bosses, Luigi Bertolin [illegible] Champoluc, Ivo Bionaz di Jovençan, Mario Burgay di Champoluc, Mauro Comai [illegible] Saint-Rhémy-en-Bosses, Ettore Créton di Ollomont, Rinaldo Garin [illegible] Valgrisenche, Giuseppe Grange di Pré-Saint-Didier, Stefano Grivel di Gressan, Daniele Ollier di Courmayeur e Osvaldo Pianfetti [illegible] Ao[illegible].

I cani in attività nel territorio valdostano sono poco meno di 40. La giornata di domenica è dedicata ai rapporti [illegible] i diversi conduttori che [illegible] confronteranno nella conduzione dei loro preziosi animali. [illegible] pranzo consumato assieme alle autorità invitate e [illegible] premiazione simbolica dei componenti la squadra meglio classificata concluderanno la manifestazione.

[d. a.]

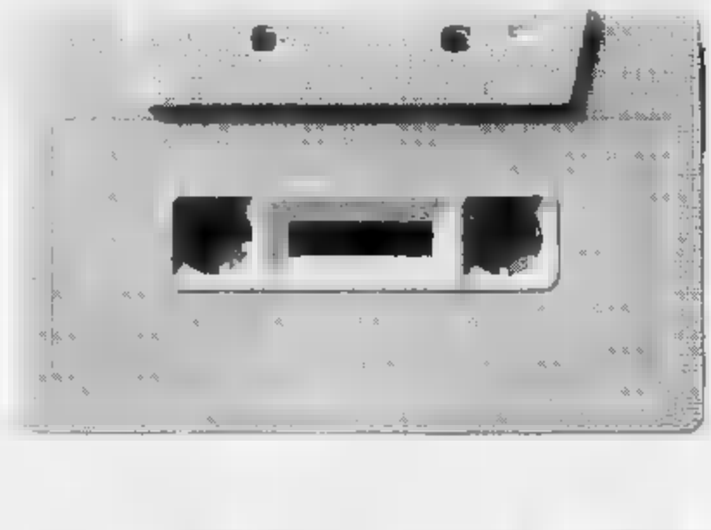
LES GRIFFES
NUOVA COLLEZIONE «SPOSI 95»
(PREZZI A PARTIRE DA L. 600.000)

VIA CHALLAND 29 - AOSTA - TEL. 0165 40.381

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
MAGGIO OASIS
IL PO [illegible] PIEMONTE/1° [illegible]
Il parco fluviale più grande d'Europa: il primo tratto, dalle sorgenti [illegible] pianura
COSTE [illegible]
i segreti della «garriga», l'ambiente selvaggio creato dall'uomo
STRUZZO/AFRICA
veloce [illegible] il vento, forte più di un leone
[illegible]/UMBRIA
l'oasi del Wwf su un lago artificiale
[illegible]
Nelle isole dei delfini

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale ■ L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ... Nome ...
Via ... n° ...
C.A.P. ... Città ...
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - ■ signora col cagnolino Il monaco ■
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri ■ ■■ Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. ■■■■ I dolori ■■ giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare ■ spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale ■ lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome ...
Nome ...
Via ... n° ...
Città ...
C.A.P. ...



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e ■ piedi durante le passeggiate. Un modo ■■■■ ■ vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • ■. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Solo due consiglieri sicuri a Palazzo Cisterna, altri due probabili

Provincia, canavesani ko

La parte del leone ai collegi di Torino
Eletti Bottino (centro-destra) e Bini (Lega)

Giacomo Bottino, uno dei due eletti in Consiglio provinciale: candidato nelle liste del centro-destra e aveva già un'esperienza come amministratore

Due dei possibili consiglieri in Provincia: **Angelo Canale Ciapetto** (a sinistra) e **Livio Basso Cordero** (a destra)

Cinque anni fa c'erano 13 rappresentanti tra cui il presidente e quattro assessori

soli consiglieri canavesani in Provincia: un sesto di quanto era riuscita ad esprimere questa fetta di territorio a Nord di Torino alle amministrative di cinque anni fa. Per ora gli eletti soltanto Giacomo Bottino, 29 anni, dc ed a Palazzo Cisterna, riconfermato consigliere il 23 aprile nelle file del centro-destra e Paolo Bini, 33 anni, bancario, eletto nella Lega Nord, alla sua prima esperienza come amministratore. Due contro i tredici di allora, dei quali era il socialista Luigi Ricca, destinato alla carica di Presidente.

E perché di questa scarsità di rappresentanti è difficile dirlo. «In troppi hanno scelto di saltare sul carro di Forza Italia - spiega Paolo Bini - ma non avevano fatto bene i loro calcoli». Diversa la motivazione di Giacomo Bottino: «La frammentazione e divisione in blocchi - spiega - ha favorito la città. Non solo il Canavese è poco rappresentato; nella condizione lo sono più o meno tutte le zone "storiche" della provincia di Torino». Il perché - secondo lui - è presto detto: un collegio cittadino è più omogeneo dal punto di vista delle tendenze elettorali di un collegio di provincia dove, anche in una sola strada di un paese, si trovano elettori di tutti gli schieramenti. Bottino, comunque, è riuscito a tutti d'accordo e le 6758 preferenze è risultato il candidato più votato del centro destra e Bini è il terzo eletto della Lega.

Ma se, l'uscita di scena di Ricca, la riconferma di Giacomo Bottino era data per scontata, l'elezione del rappresentante leghista è risultato vera sorpresa, soprattutto perché i voti li ha raccolti proprio nella zona dove due anni fa si levata la protesta contro Farassino e Bossi, e la Lega «ufficiale». Bini, però, non è d'accordo. «In Canavese - dice - ci ancora tanti leghisti doc. Peccato che siano stati lasciati soli fino ad oggi. Loro non si riconoscono nel Bruno Matteja, e hanno bisogno di un referente».

Il dato più singolare, comunque, è che in questa tornata quasi non ci possibili assessori. L'altra volta oltre alla presidenza il Canavese era riuscito ad inserire ben quattro assessorati; oggi non si sa. Le ultime carte si scopriranno dopo il ballottaggio del 7 maggio. Se vince il centro destra oltre a Bini e Bottino entrerebbero in Consiglio anche Angelo Canale Ciapetto (Forza Italia) ex sindaco di Quincinetto e Roberto Teatoni (cdl). Se, invece, la spunta il centro sinistra ai due già eletti si aggiungeranno Luciano Ponzetti, ex sindaco di Orio per i popolari e Livio Basso Cordero, (patto dei democratici) assessore provinciale uscente. Soltanto lui, comunque, potrebbe sperare in una nomina che gli consenta l'ingresso in giunta. **[l. pol.]**

Corteo a Cuorgnè

Davanti al 51 operai e il parroco

Rischiano il rinvio a giudizio, per aver manifestato contro la manovra di riforma delle pensioni e per la difesa dei posti di lavoro, 50 operai di diverse aziende di Cuorgnè, insieme al sindacalista della Fiom Dario Fiorito e il parroco don Aldo Salussoglia. Sono tutti convocati in udienza preliminare, questa mattina, davanti al gip di Ivrea De Marchi. Assistiti dall'avvocato Laura D'Amico, devono rispondere di blocco stradale. I fatti contestati dal pm Tinti risalgono al settembre scorso. Circa 200 operai (in gran parte della Federal Mogul), rappresentanti della Fiom locale e semplici cittadini avevano formato un corteo in via Torino, a Cuorgnè, interrompendo il traffico per alcune ore. Pochi giorni dopo erano scattate 52 denunce, una delle quali indirizzata a don Salussoglia che si era trattenuto pochi minuti con i manifestanti.

Da martedì sui treni ed autobus della Satti

Costerà mille lire in più fare il biglietto a bordo

Rodolfo Notaro, direttore generale Satti che ha deciso far un supplemento a chi acquista i biglietti sul mezzo

Dal prossimo martedì chi acquisterà il biglietto a bordo dei mezzi della Satti - i passeggeri della Canavesana, della Torino-Ceres e delle varie autolinee - dovrà pagare un supplemento di 1000 lire. Lo prevedeva una delibera della Regione Piemonte del 22 marzo 1993 che solo ora l'azienda diretta da Rodolfo Notaro ha deciso di applicare.

Dal 1° febbraio scorso era già stato istituito un supplemento di lire, ora se ne pagheranno 1000. «La ragione di questo supplemento - spiega il dott. Silvio Garlasco, della Satti - è per disincentivare l'acquisto del biglietto sul mezzo perché provoca un rallentamento nella salita a bordo e quindi nel percorso.

Il passeggero dunque dovrà acquistare biglietti e abbonamenti presso i punti di vendita autorizzati dalla Satti. Potrà convalidarli a bordo degli autobus o, per il treno, a terra, nelle obliteratrici delle stazioni. Il supplemento è applicato anche nei casi in cui si salga in stazioni prive di biglietteria, visto che sono stati attivati numerosi punti di vendita in tutte le località, presso edicole, tabaccherie, bar. La Satti trasporta circa 15 milioni di passeggeri all'anno.

Frane e buche

Maltempo Strade in tilt

Ancora guai, in tutto il Canavese, a causa del maltempo dei giorni scorsi. La pioggia in pianura e la neve in montagna hanno, infatti, provocato frane, slavine e numerosi inconvenienti stradali. L'ultimo in ordine di tempo si è verificato nella tarda serata di martedì quando due famiglie sono state sgomberate dalle loro abitazioni in località Praparetto di Castellamonte.

La collina sovrastante, resa instabile dalla dei giorni minaccia, infatti, di franare. Martedì sono intervenuti carabinieri e vigili del fuoco; ieri mattina i tecnici comunali hanno effettuato un sopralluogo per controllare l'effettiva pericolosità della collina. Per ora, però, nessuno si sbilancia: «Per un'attenta valutazione si deve aspettare ancora qualche giorno».

Problemi anche per quanto riguarda la viabilità. Sulla provinciale per la Valchiusella, a Strambinello, la carreggiata è sprofondata di circa un metro: tutta colpa delle infiltrazioni di pioggia che hanno reso instabile il terreno sottostante.

Dalla sua camera d'ospedale dove si trova ricoverato, ieri mattina il presidente della Provincia Luigi Ricca ha chiesto ai responsabili dell'ufficio tecnico una serie di controlli e di immediati interventi manutentivi: «Ho ricevuto segnalazioni; non potevo ignorare la questione».

Tra gli interventi richiesti c'è anche lo sgombero di due slavine precipitate, a causa delle abbondanti nevicate del fine settimana, in Alta Valle Sonna. La strada che collega Piamprato a Pianetto è stata chiusa al traffico: due frane sono pronte a entrare in funzione non appena le condizioni meteo lo permetteranno.

Guai, infine, alla viabilità sulle strade statali. Decine di automobilisti minacciano di denunciare l'Anas per le buche create sulla carreggiata della Pedemontana, all'altezza di Colleretto, che hanno provocato danni alle loro «Bastava qualche cartello in più e non ci sarebbero stati inconvenienti». Qualche problema anche sulla statale 460 dove il manto d'asfalto in più punti risulta notevolmente danneggiato.

Pont Canavese

Bertoli si dimette da sindaco

G. P. Bertoli

Elezioni amministrative in arrivo per Pont Canavese dove l'attuale sindaco, Gian Piero Bertoli, ieri ha rassegnato le dimissioni. Motivo: la vittoria riportata alle elezioni regionali come candidato nelle liste del partito democratico della sinistra.

«Le due cariche - spiega Bertoli - erano compatibili. Ho fatto la scelta che credevo più giusta: gli elettori del mio paese mi hanno dato fiducia e adesso non posso ringraziarli non accettando la nomina a Regione».

Resta il rimpianto di dover lasciare il paese dove aveva iniziato la carriera politica, come consigliere comunale nelle file del partito comunista.

«Dal punto di vista affettivo - dice - mi spiace enormemente lasciare Pont. Ma se poi si pensa alla gratificazione a al lavoro che si può fare in Regione allora la questione è diversa. Anche dai banchi della minoranza cercherò di stimolare l'esecutivo su tutti quei temi che avevamo inserito nel programma e che sono sempre stati miei cavalli di battaglia».

Per Pont, invece, si avvicinano le elezioni amministrative che quasi certamente potranno tenersi già il prossimo 11 giugno, in occasione del referendum. Non ci sono, infatti, i sessanta giorni richiesti dalla legge per poter effettuare questa sostituzione. Nessun nome, per ora, viene fatto sul possibile candidato che potrà prendere il posto di Gian Piero Bertoli: «E' una questione che dovrà essere attentamente valutata nelle prossime settimane. Per ora il problema è portare a termine tutti quei progetti che erano già stati avviati».

IN BREVE

CUNEVAGO

Stroncato da infarto trovato in dalla moglie

Bruno Borromei, 69 anni, pensionato, via Visetti 8, che da tempo soffriva di cuore, ieri alle 11 è stato rinvenuto cadavere dalla moglie all'interno dell'abitazione, stroncato da un infarto.

MAZZE'

«I venerdì della salute» Domani: il orale

Nell'ambito degli appuntamenti della Pro Loco «I venerdì della salute», domani alle 21 presso la sala consiliare si parlerà di «Le malattie del cavo orale» (dottor Silvano Rosa), «Cause e conseguenze della carie» (dottor Gianfranco Gassino) e «La malattia paradontale» (dottor Marco Longo).

MONTANARO

Lombardore e la Resistenza in un libro di Diego Novelli

«Crocevia del Sempione» è il titolo del libro ambientato su Lombardore durante la Resistenza, che Diego Novelli presenterà stasera alle 21 presso la Biblioteca Civica montanarese.

FOGLIZZO

Tamponata e rapinata con la siringa

Mara Cucato, 21 anni, Candia, mentre percorreva la provinciale Caluso-Foglizzo sulla sua «Uno», è stata tamponata da una «Opel» con a bordo due giovani e una ragazza. Uno di questi è balzato a terra e impugnando una siringa l'ha obbligata a consegnare lo stereo, anelli, collana e orecchini e 60 mila lire.

FELETTO

Cane lupo salvato dai vigili Era intrappolato tra i rovi

Avventura a lieto fine per una giovane femmina di pastore tedesco, rimasta diverse ore (forse anche giorni) intrappolata nei rovi sotto il ponte tra Feletto e Lusigliè, sul torrente Orco. La cagna, avvistata ieri mattina da un passante, è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco di Ivrea, che si sono calati dal ponte e l'hanno imbragata. Adesso è affidata ai volontari della Lega per la difesa del cane, che stanno cercando di rintracciare i legittimi proprietari.

Girone B: devono però fare i conti con tre formazioni cuneesi

Sprint di Ivrea e Sangiustese per il primato nell'Eccellenza

Domenico Marocchino (a sinistra), allenatore dell'Ivrea e **Fabio Francisca** (a destra), mister della Sangiustese

Fossanese, Ivrea, Saluzzo, Bra e Sangiustese. Sono queste le squadre candidate alla girone del campionato di Eccellenza, che si giocheranno tutto nei prossimi minuti in sfide incrociate tra le cuneesi e l'insolita coppia canavesana. Nell'ultima ha fatto la parte del leone la Rivarolese, che sta disputando un ottimo finale di stagione, costringendo la capolista alla sua seconda sconfitta. «Il nostro traguardo l'abbiamo tagliato - specifica soddisfatto Giovanni Koetting, il mister del granata - ottenendo i due punti la Fossanese abbiamo dimostrato il nostro valore. Per la vittoria finale è ancora tutto da decidere e secondo una parte fondamentale l'avranno gli obiettivi che si sono proposti di raggiungere le società in corsa, e la fortuna». Proprio quella che per ora sembra aver voltato le spalle all'Ivrea, che è pronta ad approfittare dei passi falsi della Fossanese.

Negli ultimi due turni gli hanno collezionato altrettanti pareggi recuperando solo nel finale. «Mi trovato a dover fare a meno di pedine importanti nei momenti fondamentali - spiega Domenico Marocchino -: martedì contro Rivoli ho dovuto fare a meno di Alberto, Tirassa e Vallomy, lasciando negli spogliatoi dopo pochi minuti anche Balbi e Ricci, praticamente mezza difesa». E poi si sfoga: «Siamo obbligati ad allenarci due volte la settimana, solo per un'ora, su un campetto che mento di lavorare in un certo modo. E' ora che queste cose si vengano a sapere. Ad Ivrea ci problemi con le strutture, li capisco, non assolutamente il Comune e faccio un elogio ai dirigenti che si fanno in quattro per cercare sistemazioni provvisorie come Scarmagno e Bollengo dove possiamo allenarci più tranquillamente». Sul campionato Marocchino ha le idee chiare: «Non c'è una favorita, a disposizione ci sono ancora 8 punti, ma il conquisterà tutti, certo attualmente la squadra più in forma è senza dubbio la Sangiustese». I gialloblù, che hanno visto svanire solo al 90' un calcio di rigore il sogno di uno storico sgambetto ai più blasonati cugini aporediesi, consapevoli di avere le carte in regola se non per vincere almeno per ottenere il secondo posto. «Manteniamo una buona condizione atletica - dice soddisfatto l'allenatore Fabio Francisca - tutto si deciderà negli scontri diretti, finora c'è stata una squadra che ha fatto la differenza e lo dimostra l'equilibrio che si è creato nel girone».

L'ultima giornata che si è giocata sabato si conclusi i campionati regionali dilettantistici. Il risultato migliore l'ha raggiunto il Caluso, allenato da Andrea Cattaneo, che ha totalizzato 40 punti sui 44 a disposizione nel girone B della serie D maschile e si è così aggiudicato la promozione in C2. Nella stessa serie femminile ha ottenuto il secondo posto il Rivarolo Security guidato da Riccardo Vittone. Le canavesane sono state precedute dalla Stefanel Borgosesia di 4 punti. Deludente l'esperienza del Pallavolo Montalto che concluso la avventura C2 all'ultimo posto senza nemmeno un punto. Si è salvata invece neopromossa Ibiesse Ivrea, vincendo l'ultima gara proprio contro fanalino di coda. Nel campionato di serie C2 maschile quinta posizione per l'Ibiesse Ivrea che sabato è stato superato per 3-2 dall'Alpignano.

Si è corsa martedì sulla pista Centro polisportivo di Rivarolo la prima edizione «Trofeo della Liberazione». I migliori tempi assoluti hanno ottenuti Guido Ballesio, portacolori della Atletica di Cafasse per la categoria maschile, e Simona Trentin della Mdr canavesana nella categoria femminile. Buoni piazzamenti nelle diverse categorie podisti della «Libertas Forno Sergio Benotti». Sono infatti saliti sul gradino più alto del podio Luigi Mancuso nella AM 35, Bruno Bianco nella AM ed Ermanno Cavaglià nella AM 65. Nella AM 30 e AM 50 la vittoria è andata a Pierceleste Bianchetta dell'Alpea Sarmas Bairo e Piero Balegno della Dora Baltea. Nella categoria femminile hanno tagliato il traguardo per prime Manuela Attardi dell'Atletica Rivarolo nella VF 20, Luisa Corries dell'Alpea Sarmas Bairo nella VF 30, Fiorenza Arduino atleta della Podistica di Feletto nella VF 40 ed Annabile Salarino della Libertas Forno nella VF 50.

Gianni Giacomino

DOVE & QUANDO

VIOLIERMO cura l'incontro di oggi, alle 17 alla scuola media «Cresto» di via Trabucco a Castellamonte, sul tema «Folclore, tradizioni, vernacolo». L'appuntamento fa parte del su «Questo nostro Canavese», promosso dall'assessorato alla Pubblica istruzione e rivolto in particolar modo agli insegnanti e agli amanti della storia e cultura locale.

NOVELLI. Alla biblioteca comunale di Ca' Mescarlin a Montanaro, alle 21, viene presentato il romanzo «Crocevia del Sempione», ambientato nel periodo della Resistenza a Lombardore. Sarà presente l'autore, Diego Novelli.

Questa sera, presso la «Locanda dei Templari» a Feletto, la compagnia teatrale del centro socio-terapeutico Torino propone lo spettacolo «Francesco sempre», un'attualizzazione romanzata della vita del Santo di Assisi. In concomitanza i gestori della locanda propongono una cena, il cui ricavato andrà al gruppo teatrale per sostenere le attività.

GITA Sono aperte le iscrizioni per la visita che la sezione ricreativa del Gsr Olivetti ha in programma per il 2 e 3 giugno prossimi. Meta dell'escursione saranno il paese di Fenestrelle, con il suo imponente Forte, e la città di Pinerolo. Le iscrizioni si ricevono alla sede sociale del Gsro, presso il Convento, a Ivrea.

Apre questo pomeriggio, nella biblioteca civica di via Palma di Cesnola a Rivarolo, una mostra grafica dedicata al tema delle pari opportunità tra uomini e donne. Il percorso, che si snoda attraverso le opere esposte, presenta con linguaggi diversi alcuni dei momenti storici principali che hanno impulso all'emancipazione femminile.

La società «Oglianicese Volley» apre le iscrizioni per uno stage di pallavolo che si terrà nei mesi di giugno e luglio prossimi. Possono partecipare ragazze nate negli tra il e il 1983. Per informazioni e iscrizioni è sufficiente telefonare, in ore pasti, ai numeri 0124/34.376, 34.82.49, 65.97.79.

Si tiene questa sera una lezione del corso di lingua piemontese organizzato dalle associazioni «La sloira» e «Lo siasso». L'appuntamento è presso i locali del centro Gandhi, in via Arduino 75 a Ivrea, alle 20,30.

L'uomo, il sacro e il profano.

Un'appassionante raccolta di scritti che ripercorrono la storia del pensiero e del comportamento umano, dalla tradizione biblica ai criteri della razionalità scientifica. Un invito ad andare oltre la visione teologica e laica, per comprendere la realtà attraverso punti di vista diversi da quelli comunemente accettati.

Inerzie e rivoluzioni di Sergio Quinzio, collana "Problemi e attualità", pp. XII-196, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Lo chiedono i produttori. Il taglio delle quote «B»

Latte, un solo prezzo in tutto il Nord Italia

AGRI NOTIZIE

Domenica a Mango convegno «Vini e scrittura»

Partenza anticipata in Piemonte per la seconda edizione di «Cantine aperte», organizzata dal Movimento del Turismo del Vino, il programma il 13 e 14 maggio (partecipano 70 aziende piemontesi, 600 in Italia). Domenica alle 16 al castello di Mango si terrà il seminario «Grandi vini, scrittura e creatività», una degustazione letteraria di scrittori invitati al Premio Grinzane Cavour. Per prenotazioni tel. 011/538.996 - 0141/89141. Informazioni al 055/289.225.

EN

Ristoratori dagli Usa al castello di Costigliole

Una rappresentanza dell'associazione Nord americana DiRoNa (650 locali, non solo di ristorazione italiana ma di tutte le culture e nazionalità presenti in Stati Uniti, Canada, Messico) soggiornerà in Piemonte da sabato 29 aprile all'8 maggio. Per l'occasione l'Ioif (Italian culinary institute for foreigners) organizza una visita al Castello di Costigliole d'Asti, prossima sede dell'Università della Cucina italiana.

VINI

Assemblea annuale dei produttori moscato

è svolta ieri ad Asti l'assemblea annuale della «Produttori moscato d'Asti associati». Erano presenti un centinaio di dirigenti del sodalizio che raggruppa la maggior parte dei produttori di quest'uva. Il presidente Renzo Balbo ha illustrato il bilancio. Si è poi discusso del rinnovo dell'accordo interprofessionale con la parte industriale.

RISI E FORMAGGI

Un tour Alba a Vercelli con gli addetti d'ambasciata

«Riso, formaggi e vino in Piemonte» è il tema del seminario che si terrà dal 12 al 15 maggio, riservato a una ventina tra addetti agricoli delle ambasciate, giornalisti del settore e no. Si parte da Alba, con sosta alle storiche Cantine Einaudi di Dogliani e si arriva a Vercelli per visitare una decina di aziende produttrici di riso. Cena in collaborazione con il Consorzio del gorgonzola.

BORSINI

Contrattazioni a rilento al «borsino» astigiano

Operazioni ridotte ieri al borsino vini di Asti. Invariati i prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Cortese Piem. 120-130;, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti doc 180-190; Grignolino Piem. 140-160.

CUNEO. Il contratto integrativo del latte piemontese e i pesanti tagli alle quote «B», che penalizzano gli allevatori migliori, sono i due scottanti problemi che interessano l'agricoltura e che devono essere affrontati con priorità dalla nuova amministrazione regionale. Non si sa però quando l'esecutivo verrà insediato e che cosa farà il governo.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale delle cooperative casearie: «Mi dicono che il nuovo Consiglio regionale potrà insediarsi prima di un mese. Noi non possiamo però attendere così a lungo. Chiederemo all'assessore Lido Riba di convocare produttori e industriali per la prima settimana di maggio. Noi chiediamo in via preliminare che sia colmata la forbice di 23 lire al litro fra il latte piemontese e quello lombardo perché è ingiusta la differenza».

Con il nuovo contratto nazionale gli allevatori ricevono 733,94 lire al litro dal 1° aprile e avranno un ulteriore aumento di 27 lire dal 1° ottobre. L'accordo affida poi alla trattativa regionale la soluzione delle altre richieste dei produttori, in primo luogo, appunto, la forbice, tempi di pagamento e riconoscimento della qualità. Che fare però se i nuovi amministratori regionali non hanno per tempo titolo a occuparsene?

Dice Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori: «La nostra prima richiesta agli industriali è quella che non ci sia più differenza di prezzo nel latte prodotto nel Nord Italia. L'assessore Lido Riba si era fortemente impegnato in questa direzione e penso che non si tirerà indietro in questa fase di transizione. Del resto per ora continua a essere lui il responsabile dell'Agricoltura». In questi giorni circolano due nomi probabili per quanto riguarda il prossimo assessore: Giovanni Bodo, ex direttore della Coldiretti di Vercelli, e Giacomo Rossi, già vicepresidente della Provincia di Cuneo.

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo, dove si produce quasi il 60 per cento del latte piemontese: «Siamo molto preoccupati dei tempi previsti per l'avvio della trattativa sul contratto integrativo». Per le quote latte il nuovo bollettino ministeriale prevede il taglio del 4 per cento delle quote «B». La maggiore produzione nell'annata 1991-92 rispetto al 1988-89. Per gli allevatori sarebbe una mazzata che la organizzazioni professionali respingono con decisione. «Andremo presto a Roma e ci faremo sentire dal ministro Lucchetti», ammonisce Gianfranco Falco. Ma ci sarà anche bisogno della collaborazione e dell'appoggio della Regione.

Gianni De Matteis

Esperimento dell'Ente nazionale risi con l'aiuto della facoltà di Agraria

La zeolite entra in risaia

Si tratta di un minerale tufaceo, spugnoso, che assorbe dal terreno le sostanze inquinanti
La «roccia magica» viene considerata l'alternativa migliore all'uso massiccio di concimi

ALESSANDRIA. E' nato il mito alle zeolite. L'Ente nazionale risi sta sperimentando questo minerale nelle campagne italiane allo scopo di migliorare le proprietà dei suoli e diminuire l'uso di fertilizzanti chimici utilizzati per produzioni intensive.

Ma che cos'è la zeolite? Chiamata anche «roccia magica» per le molteplici proprietà e le applicazioni, in termini scientifici è definita «alluminosilicato idrato con edificio cristallino costituito da gruppi di base con un atomo di silicio e quattro atomi di ossigeno».

Il minerale, di cui sono ricche alcune regioni del Sud (in particolare la Campania) è un materiale tufaceo e ha le stesse caratteristiche di una spugna che assume ed espelle acqua. I ricercatori hanno notato che la zeolite si è rivelato un mezzo efficace per depurare il terreno da elementi tossici e per attuare fertilizzazioni controllate evitando l'apporto eccessivo di elementi dannosi all'ambiente.

Le prime prove sono state compiute nel settore florovivaistico e orticolo (in Piemonte con la facoltà di Agraria in alcune aziende torinese); adesso è la volta delle risaie, considerate un banco di prova particolarmente importante. L'esperimento è stato condotto nel 1994 in quattro zone tipiche della risaia, e si sta ripetendo ora; in un'azienda agricola di Morano Po (Alessandria), a Mortara (Pavia), Porto Tolle (Rovigo) e a Cerano (Novara). Nelle quattro province i ricercatori hanno utilizzato le zeoliti riducendo del quaranta per cento nel terreno l'apporto di potassio e del 30 di azoto. Eliminato completamente il fosforo.

In Piemonte la zeolite viene sperimentata a Morano Po e nelle risaie di Cerano

I primi risultati relativi allo scorso anno: a Morano Po e Mortara è stato evidenziato un leggero aumento produttivo. Non esistono, invece, dati riferiti a Cerano, nel Novarese, perchè la raccolta del riso è stata vanificata da una grandinata che ha distrutto tutta la produzione.

Ma i tecnici dell'Ente nazionale risi stanno ripetendo l'iniziativa. In particolare nel territorio del comune novarese il fatto è interessante: il substrato del terreno è infatti composto da ghiaia e sabbia con bassa capacità di scambio. In questo caso la zeolite dovrebbe sostituire l'argilla aumentando la capacità di trattenimento di minerali quali il potassio, il calcio l'ammonio importanti per il ciclo colturale. Alla fine del biennio di prove in campo i ricercatori potranno trarre conclusioni probanti e passare alla fase concreta.

C'è quindi la zeolite nel futuro della risicoltura italiana? Presto per dirlo, ma le quattro prove compiute servono a dimostrare che esiste, grazie a queste pietre tufacee, un'alternativa naturale all'uso massiccio di concimi che, fra l'altro, in alcuni casi si rivelerebbero insufficienti a fornire apporti organici al terreno.

La zeolite, come minerale da sfruttare in agricoltura, è comparsa in Italia da qualche anno. Ma negli Stati Uniti e a Cuba (dove esistono grossi giacimenti) il suo utilizzo è abituale nelle aziende agricole da parecchio tempo.

E non solo in agricoltura: la «roccia magica» si è rivelato un miracoloso materiale disinquinante di terreni apparentemente irrecuperabili, anche vasti appezzamenti.

Gli esperimenti dell'Ente nazionale risi potrebbero preludere a un ricorso su vasta scala da parte dei risicoltori che da anni sono entrati nell'ottica di una produzione intensiva parallela alla difesa dell'ambiente.

Quaglia

Alba, agriturismo

«Terranostra» presenta oggi il vademecum

ALBA. In Piemonte le aziende agrituristiche che aderiscono all'associazione «Terranostra» della Coldiretti sono novanta e il numero è destinato ad arrivare presto a cento.

La provincia con il maggior numero è Cuneo (36) seguita da Asti e Alessandria (14 ciascuna), Torino (13), Novara (10) e Vercelli (3 aziende agrituristiche).

«Terranostra» ha pubblicato l'edizione del «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte» che viene presentato alle 17,30 di oggi nel salone del palazzo dei Congressi in piazza Medford. Seguirà il dibattito sul tema «Idea per un'idea: agriturismo, insieme per valorizzare sempre più territorio e turismo». Sono previsti interventi di Roberta Rossi, presidente regionale «Terranostra», Tommaso Lo Russo, direttore Apt Langa e Roero, Giancarlo Dracco, direttore dei commercianti, e Paolo Massobrio, segretario regionale «Terranostra». Coordina Raoul Molinari. **[g. d. m.]**

Calamandrana

E' in crescita la produzione di nocciole

CALAMANDRANA. Molti dati interessanti sulla coltivazione del nocciolo sono emersi in un convegno organizzato nei giorni scorsi dal Servizio decentrato per l'agricoltura di Asti. Con circa 1200 ettari di produzione, l'Astigiano è uno dei principali fornitori del mercato della nocciola. Si calcoli che in Piemonte si producono questi frutti su circa 7 mila ettari di terreno. Purtroppo, però, sono ancora scarse le domanda di iscrizione alla doc della «Tonda gentile», che caratterizza il prodotto nostrano, più redditizio sul mercato.

Secondo i dati forniti dal funzionario regionale Giuseppe Zumpano, nell'Astigiano solo un terzo (300 ettari) nel primo anno ha fatto domanda per la denominazione d'origine. Troppo poco, secondo gli esperti, per fronteggiare la forte concorrenza della nocciole turche e spagnole.

Durante il convegno si è parlato inoltre delle principali malattie della pianta e di come combatterle. **[e. ce.]**

Festa a Castagnole Lanze con i Comuni gemelli di Francia e Germania

Una barbera in veste europea

Il Lanzevino assegnato ad Alberto Schieppati

CASTAGNOLE LANZE. Andrà ad Alberto Schieppati, direttore della rivista «Bargiornale», il Lanzevino 1995, riconoscimento della festa della barbera giunta quest'anno alla 17ª edizione.

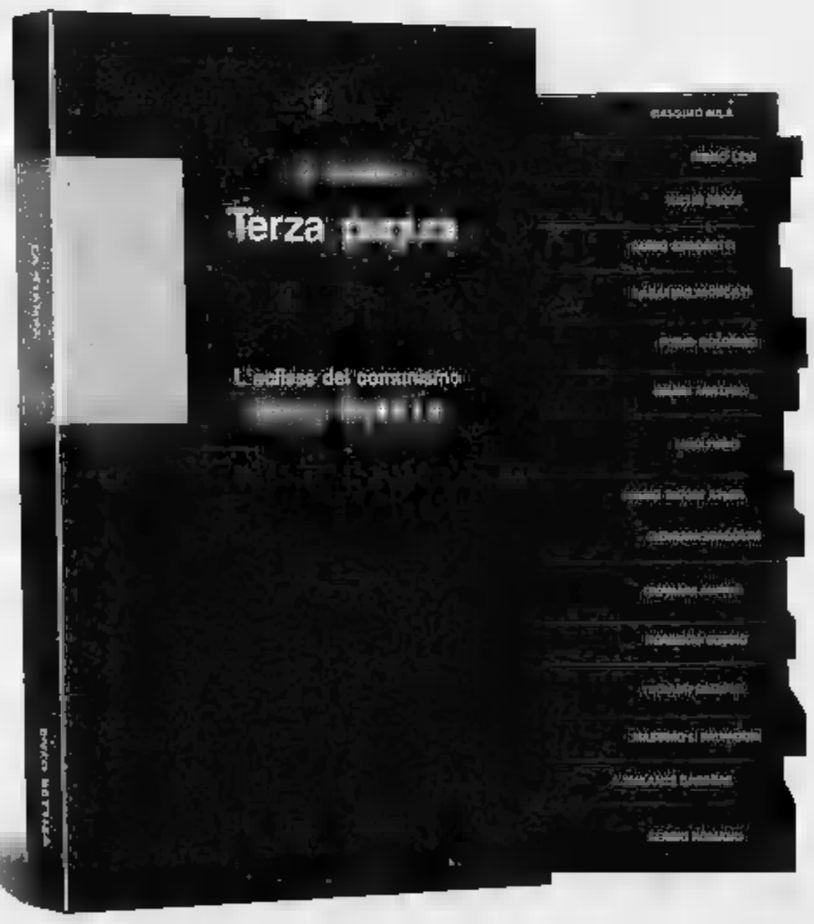
La manifestazione si terrà sabato e domenica e vedrà la presenza ufficiale dei sindaci delle città tedesca (Brackenheim) e francese (Charnay Les Macon) che si gemelleranno in futuro con Castagnole Lanze. Saranno proprio i due primi cittadini stranieri (Rolf Kieser e Gérard Volsin) i padrini dell'edizione '95 della festa: domenica consegneranno a Schieppati il Lanzevino, riproduzione d'argento, in miniatura, di vecchia imbottigliatrice a mano. Negli anni scorsi il premio è andato, tra gli altri, al cantautore Paolo Conte e al presidente nazionale dell'Arcigola, Carlo Petrini, al Nomadi, il complesso di casa a Castagnole.

Il programma della manifestazione, organizzata dal Comune insieme a Bottega del vino, Museo della civiltà contadina, Apt e Camera di commercio di Asti, si aprirà sabato, alle 9 in municipio, con la tavola rotonda sul tema: «La gestione del suolo collinare in viticoltura». L'argomento sarà trattato da tre viticoltori di Castagnole Lanze, Brackenheim e Charnay Les Macon. Prima di aprire il dibattito porterà il proprio contributo anche Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. In serata spettacolo di canti e musiche popolari.

Domenica la festa della barbera si aprirà con il mercato del vino nuovo: le bancarelle saranno allestite in via Bettica, nel centro storico, dalle 10. Il vino nuovo sarà spillato da grosse botti sistemate da una decina di vignaioli locali. In degustazione e vendita verranno poste anche bottiglie di barbera, dolcetto, cortese e altri prodotti tipici. Alle 11 cerimonia dell'imbottigliamento, con la premiazione di Alberto Schieppati, e subito dopo proclamazione del patto d'amicizia tra i Comuni di Castagnole, Brackenheim e Charnay Le Macon, atto che precederà il gemellaggio ufficiale.

Sul palco del paese alto salirà il nuovo sindaco del paese, Gianfranco Fassone, eletto domenica scorsa, cui toccherà in futuro firmare il gemellaggio con i «cugini» stranieri. Il patto d'amicizia sarà suggellato davanti a una sessantina di francesi e tedeschi, che nei due giorni della festa troveranno ospitalità nelle case dei castagnolesi. Seguirà, alle 12, il pranzo con piatti tipici campagnoli (il menù sarà offerto a 35 mila lire). E' necessario prenotare al più presto: telefonare ai numeri 877.891 (Pro loco) e 878.271 (municipio). **[l. n.]**

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità
Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Oggi al Corso la prima di «Lettres de Louise Jacobson»

Lettere da un lager

Ultimo appuntamento della rassegna «A la recherche des univers féminins». E' la storia di un'ebrea francese morta ad Auschwitz

AOSTA. Una lunga rassegna stampa accompagna il passaggio sulle scene francesi di «Lettres de Louise Jacobson». Tanti applausi e critiche favorevoli per il debutto in Francia di Juliette Batle del «Théâtre d'Eleusis», nello spettacolo diretto da Alain Gintzburger. Oggi la prima italiana delle «Lettres de Louise Jacobson». E' in calendario ad Aosta. In mattinata, alle 10,15, al Teatro Corso per le scuole, la sera, alle 21, nel salone della Regione. Lo spettacolo è l'ultimo appuntamento della rassegna «A la recherche des univers féminins», organizzata dalla presidenza del Consiglio e dalla Consulta femminile, l'osservatorio sul teatro contemporaneo femminile «Divina».

E' un monologo. Sul palco Juliette Batle racconta la vita di Louise Jacobson, giovane francese morta nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau nel 1943, attraverso le lettere che la ragazza ha lasciato. Era un'adolescente come tante altre. Unica «colpa» l'essere ebrea. Louise Jacobson era una giovane parigina, che abitava nell'undicesimo arrondissement e frequentava il liceo di Cours de Vincennes. Nell'agosto del 1942 arrestata con la madre perchè non portava il segno dei giudei, come prescriveva un'ordinanza tedesca. Fece sei settimane di carcere e fu poi condotta al campo di raggruppamento degli ebrei di Drancy. Il 13 febbraio del 1943 il nome di Louise Jacobson è inserito, con quello di altri giovani ebrei tra i 15 e i 23 anni, nella lista di deportazione del convoglio numero 46. Destinazione Auschwitz. «Triste nouvelle mon cher papa - scrive la ragazza in una lettera al padre -. Après ma tante, c'est tour de partir. Mais ça ne fait rien. J'ai un moral excellent, comme tout le monde d'ailleurs. Il ne faut pas te faire de bile papa». Al suo arrivo finì nella camera a gas.

Il campo di sterminio di Auschwitz dove morì la giovane Louise Jacobson

L'ingresso per i due spettacoli è libero. Alle 11,15 al Corso dibattito con gli studenti, l'attrice Juliette Batle, il presidente di «Divina» Maria Grazia Agricola, la giornalista Mirella Cavaggia, la coordinatrice del progetto Agnese Molinaro, la presidente della Consulta Giacinta Prisan e il presidente del Consiglio regionale, François Stévenin. [sa. b.]

Continuano i concerti al Casinò

Club 33, due voci per «Jazz ladies»

SAINT-VINCENT. Due voci per un concerto jazz. E' quanto propone l'odierno appuntamento con «Jazz Ladies», in programma al Club 33 del Casinò de la Vallée. Sul palco del «night», questa sera, alle ore 22 circa, si esibiranno Francesca Olivieri e Elena Roggero, accompagnate al pianoforte da Polmino Pia, al contrabbasso da Aldo Meila e alla batteria da Enzo Zirilli.

Lo spettacolo, che porta il titolo significativo di «Send in the Clowns», unisce due delle più belle voci femminili italiane. La prima, Francesca Oliveri, originaria di Mondovì, frequenta inizialmente studi di pianoforte e di canto, per poi orientarsi decisamente verso il blues, gli spiritual e il jazz. Fra le sue frequenze in questo campo figurano Giorgio Gaslini, Gabriella Ravazzi, Mal Waldron, Steve Lacy e Enrico Pieranunzi. La Oliveri alterna in questo senso l'attività concertistica ad una costante produzione discografica, all'interno della quale spiccano «Francesca Oliveri Sings the Blues» con il quartetto di Giko Padovani, «Richiami» con il trio di Luigi Bonafede, «Indian suite e monodrama» con l'Ottetto di Giorgio Gaslini, «Deep River Choir» ancora con Luigi Bonafede e un coro polifonico di dodici elementi.

Elena Roggero è invece nata ad Alba e canta in vari gruppi locali fin dal 1980 e esibisce come supporter di Leali, Marcella, Vecchioni, Bertoli e partecipa a varie trasmissioni Rai e ad altrettanti concorsi nazionali).

Nel 1989 vince una borsa di studio ai corsi estivi diretti da Gabriella Ravazzi e incomincia a insegnare tecnica vocale a Torino e Milano. Alterna a questo lavoro quello di turnista per spot pubblicitari e jingle radiofonici. La collaborazione con Francesca Oliveri ha inizio anch'essa nel 1989 e produce immediatamente la sua partecipazione a un sestetto vocale denominato «Six Pistols».

Del concerto di questa sera dice Francesca Oliveri: «L'idea nasce dalla mia ormai nota passione per la polifonia vocale e dal desiderio di trattare gli standard jazz in un modo originale, giocando strumentalmente con arrangiamenti che mettessero in luce le caratteristiche delle nostre due voci, diverse e pertanto così magicamente complementari. Ma anche - perché no - per giocare, con un po' di autoironia, sulle nostre rispettive personalità».

E Elena Roggero le fa eco: «Negli ultimi anni Francesca mi ha fatto molti regali, fra una lezione di canto e l'altra. Poi un giorno ha avuto l'idea di uno spettacolo, che sommasse canto e rappresentazione. Con due cantanti alle prese con case, bambini, struccanti e turbanti. A volte dentro e a volte fuori dalla realtà».

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — L. 10.000 — **La carica dei 101** — *di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Giacosa — Tel. (0165) — R.: 20/22 — L. 10.000 — **trappola**

CHAMPOLUC
S. Anna — Tel. (0125) 307.483 — 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco — Tel. (0165) — Ore 21,30. L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Des Guides — Tel. (0165) 949.479 — Or.: 20/22 — 13.000 — CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.209 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 10.000 — **trappola**

Politeama — (0125) 641.571 — Or.: 20,30 / 22,10 — **La carica dei 101** — *di W. Reitherman, H. Luske e C. (Usa '61)* — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmate rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

STASERA E DOMANI SERA

INTRO
Acustica in concerto

A «Le bouquetin» di frazione Chevrère, a Introd, si esibiscono in concerto domani sera gli «Acustica». L'appuntamento è per le 22.

Prevendite per «Fregoli»

Sono aperte alla Promoval di Aosta e negli altri punti vendita della Saison culturelle in Valle d'Aosta le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Fregoli» con Arturo Brachetti. Lo spettacolo è in programma per il 10 maggio al Teatro Giacosa di Aosta, ultimo appuntamento della sezione teatro della Saison culturelle.

COURMAYEUR
Si balla all'«Abat-Jour»

Serata danzante dedicata alla musica dal vivo questa sera alla discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur. Con una delle migliori orchestre spettacolo del momento si potrà ballare musica revival.

All'istituto magistrale

Ritorna «La classica... in classe»

AOSTA. Torna «La classica... in classe», rassegna musicale proposta ai giovani dell'istituto magistrale.

Oggi alle 8,50, nell'auditorium, si esibiranno Giovanni Navarra, flauto, e Pier Luigi Moccia, chitarra. Proporranno la «Serenata opera 109-1» di Carulli, «Quattro episodi» di Margola, «Modinha - Distribuçao de flores» di Villa-Lobos, «Entr'acte» di Ibert e «Sambossa - Re' de moleque» di Machado.

Navarra, insegnante di musica, oltre ad aver vinto concorsi internazionali, ha fatto registrazioni per la Rai e inciso due Cd per la Nuova Era Records e per la Emi Classics. Suona come solista e in molte formazioni di musica da camera. Pier Luigi Moccia, diplomato al conservatorio di Alessandria, alterna l'attività di insegnante a quella concertistica, prediligendo il duo con flauto. [s. sur.]

Reportages e film tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Inchiesta di Tsr sul Vietnam

Appuntamento con l'avventura per France 2

Tempo di reportage sulle televisioni francofone. Incomincia Tsr alle 20,10 con *«Les enfants de l'oncle Hô font du business»*, un filmato della serie *«Temps présent»* diretto da Yvan Butler e Gérald Mury. I due autori puntano il loro obiettivo sul Sud-Est asiatico, che, dopo anni di guerra e di austerità economica sta rapidamente apprendendo i rudimenti del libero mercato. Al centro di una regione in rapida espansione economica, il Vietnam oggi accoglie gli investitori stranieri a braccia aperte e col sorriso sulle labbra.

Alle 20,55 è France 2 ad affrontare uno sguardo documentario sul mondo, con *«Envoyé spécial»*, il settimanale di informazione condotto da Bernard Benyamin. In sommario due filmati davvero interessanti. Il primo, *«Avoir 20 ans en Israël»*, è un'inchiesta sull'esercito israeliano, composto in larga parte di giovani di leva, fra i 18 e i 20 anni. E' fra di loro che si riscontra il maggior numero di vittime degli attentati terroristici. Eppure un'altissima percentuale di loro si dice favorevole agli accordi di pace con l'Organizzazione di Liberazione della Palestina. Il secondo reportage, *«Antennes libres»*, mostra la rapida diffusione dei talk-show fra i programmi radiofonici delle emittenti private francesi. Dopo aver a lungo privilegiato la musica, la radio si rivolge infatti di nuovo verso il dialogo.

Fernandel, questa sera su France 2

Alle 22,35 la rete francese prosegue i suoi programmi con *«François Ier»* [Francia, 1937, 90'], un film avventuroso diretto da Christian-Jaque e interpretato da Fernandel e Mona Goya. E' un classico del cinema popolare francese. Protagonista un attore teatrale, scelto per sostituire un suo collega in un'importante rappresentazione di un testo del '500. Per entrare meglio nel ruolo si fa ipnotizzare da un suo amico mago e si risveglia all'epoca di Francesco I, alla cui corte finirà per seminare scompiglio. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ALFIERI v. Alfieri 19, tel. 562.351. **Il mio West.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO corso Vittorio Emanuele, 66, tel. 547.007. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccole canaglie.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ARLECCHINO via San Dalmazzo 15. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15;
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Cibrario 5, tel. 650.7100. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Parelra.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottoliere Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccola donna.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9, a. Roma. **La giusta causa.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25;
FIAMMA corso Trapani 57. **La Vita è bella.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
KING via Po 18, tel. 812.9956. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 634614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or. 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO via Montebello 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, **Il mio West.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.445. **Prima dell'alba.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO via XX Settembre 15, tel. 5 **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SUPERGA C. Subalpina 30, 562.0146. **La morte e la fanciulla.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TORINO RITZ via Acqui 2. **Immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Da domani al 5/5 **Mirandola ri'di Ponta** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (ore 13-18,30). tel. 6815.241/242.
TEATRO STABILE P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 14ª rassegna della spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Alle 6 recite, stasera ore 21 Giorgio Molino e Josella in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gamberotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango della gelosia**. Prenotazioni ore 9-13/15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Radio
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7**, settimanale regionale
19,50 **La Valle perduta**

Radio
7,20 **La voix de la Vallée**
12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **Pousse café**, a cura di Katy Pallet

Suisse
9,05 **Top models**
9,25 **Pas de problème!**
10,15 **Temps présent**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Les femmes de sable**
13,40 **Corky**
14,30 **Marc et Sophie**
15 — **Matlock**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,25 **Code Quantum**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Columbo**, poliziesco
22,35 **Talc chaud**, talk show
23,20 **Tj-Nuit**
Eurotics

Primantenna Supersix
12:30; 19.15; 24 **Cronache regionali**

Rete 7 Valsesia
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informazioni**

Telepiù
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Ritrovarsi all'alba**, film
15 — **Disperatamente tua**, telenovela
16 — **Cantastalla**, rubrica musicale
17 — **La gang dei sogni**, cartoni animati
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Il selvaggio West**, documentario
20,30 **Le mine folco**
21,30 **Ciclismo**, programma sportivo

St-Vincent 5
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
15,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere Italia**, rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario regionale
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica

Radio Valle d'Aosta 101
6; 11,30; 15 **101 News**
8 — **Liscia in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Salut Valdôtain**, valdostano
19,30 **101 notte**

Reporter
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica**

Top Italia
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and informazioni**
11,20 **Luca Barbarossi**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music**

Radio Club
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Radio Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo** notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Radio Svizzera Internazionale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **Saint Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Monterosa
7; 9; 11; 13; 15; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran Risveglio**, dal Miroir
8,32 **3 per Te**
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Patola Pieretta**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
AL 144 66 0019 (lire 950 al minuto + iva)

Continua il momento positivo della squadra di basket nella categoria cadetti

Heli Sport, magia alla Frosini

Terzo posto nel torneo «Amitié sans frontières» vinto dai tedeschi del Charlottnenburg e vittoria contro il Cuneo nell'esordio della poule per l'assegnazione del titolo piemontese

AOSTA. Il successo nella prima partita della poule finale per l'assegnazione del titolo piemontese e il terzo posto nel torneo internazionale «Amitié sans frontières»: continua il momento magico della squadra cadetti di pallacanestro dell'Heli Sport. La formazione allenata da Luigi Frosini ha confermato di avere le carte in regola per bissare il successo già ottenuto nella passata stagione a livello interregionale e di poter essere protagonista anche nel contesto internazionale.

A Grasse, nella manifestazione che vedeva in lizza otto formazioni di tutta Europa, l'Heli Sport ha ben figurato. Dopo aver superato ■ Bordighera per 67-44 e gli svizzeri del Birsfelden con il punteggio di 47-30, gli aostani, ormai certi di approdare al turno successivo, cedevano ai padroni di casa per 38-50. In semifinale Ocleppo ■ compagni venivano sconfitti dai francesi ■■ Nizza per 68-63, per poi aggiudicarsi la finale per il terzo posto sul Grasse per 102-62. In evidenza Roberto Ocleppo (79 punti complessivi), Alessandro Carare (58) e Stefa-■■ Cuaz (56).

«Per i ragazzi si è trattato di un'esperienza importantissima - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Abbiamo potuto confrontar-■ ■■ realtà cestistiche ■ tutta Europa, dimostrando di essere all'altezza della situazione. Il torneo è stato vinto dai tedeschi del Charlottnenburg Berlino, che si sono rivelati superiori a tutti».

L'Heli Sport ha poi esordito nel migliore dei modi nella poule finale a tre per l'assegnazione del titolo piemontese di catego-■■. Gli aostani hanno superato il Cuneo con il punteggio di 104-■■. Chiuso il primo tempo ■ vantaggio per 58-37, la squadra di Frosini ha contenuto nella ripresa i tentativi di rimonta dei piemontesi. Ottime le prestazioni di Roberto Ocleppo (36 punti), di Paolo Ocleppo (22) e di Andrea Di Francesco (16). [s. b.]

La squadra dell'Heli Sport, allenata da Luigi Frosini, ha esordito con un successo nella poule per il titolo piemontese

IN PILLOLE

Calcio junior, 3 rinvii a causa del maltempo

TRE incontri rinviati a causa del maltempo nell'ottava giornata del girone di ritorno del campionato di calcio juniores. Delle squadre valdostane è scesa in campo soltanto l'Olympique Châteaux, che si è imposta per 5-2 in trasferta sul Caluso. Sono finiti in parità Strambino-Rivarc (4-4) e Quincinettese-Samone (1-1).

La Nitri battuta 15-3

Goleada dello Charvensod/Sant'Orso, che ha surclassato il malcapitato Nitri Renault per 15-3. Vittoria esterna a sorpre-■■ dell'Anpi Elter, che ha espugnato il «Crestella», superando per 4-1 il Pont Donnaz. Successo interno per il Coumba Freide: 4-2 sul Fenusma. Rinviato l'incontro tro il Quart e il Sarre/Cogne.

CALCIO FI■■■

I risultati di A e B

Nel girone A spicca ■ 9-0 in-■■ flitto dallo Charvensod/Sant'Orso al Saint-Pierre, mentre l'Aymavilles/Gressan ha vinto per 1-0 sull'Aosta. E' finito 2-2 il confronto tra la Nitri Renault e l'Anpi Elter. Nel raggruppamento B il Fenusma si è imposto per 9-3 sull'Hône/Ar-■■d e il Saint-Vincent/Châtillon ha superato il Pont Donnaz per 7-0.

BASKET ■■■■■■

«Scott Usa» a punteggio pieno

Superando il Mini 2000 con il punteggio di 82-18 (in evidenza Alessandro Bianchet ■ Jean Marie Chenal), lo Scott Usa ha chiuso ■ punteggio pieno ■ gi-■■ di qualificazione del campionato piemontese. La squadra di Gabriele Peloso affronterà domenica, alle 18 alla palestra di via Volontari del sangue, la Druentina nella prima partita della poule finale ■ eliminazione diretta.

PALLAMANO ALLIEVI

Sconfitta il Pila Aosta Welcome

Sconfitta di misura a Vittorio Veneto per il Pila Aosta Welcome nella partita di andata delle finali nazionali. La squadra di Osvaldo Cardellina è stata superata per 20-19 dal Belluno. Le reti per i rossoneri ■■■ state realizzate da Gagliano (7), Parello (4), Sgrò (3), Fida, Tagliafierro (2) e Chaney (1). Domenica alle 16 a Verrès si giocherà l'incontro di ritorno.

PALLAVOLO JUNIORES

Il Cral Cogne al quadrangolare

La formazione del Cral Cogne Acciai Speciali sarà impegnata martedì ■ mercoledì ■ San Donato Milanese nel quadrangolare della fase interregionale. Avversarie dalle ragazze di Giorgio Moro saranno la squadre vincitrici del Trentiad, della Lombardia e del Piemonte.

■■■■■■■■■■

Nus/Fénis in testa alla classifica

Sempre il Nus/Fénis al comando della classifica del campionato valdostano. La capolista ha sconfitto il Ces Cogne prima per 3-0 e poi per 2-1. Alle spalle della battistrada, distanziato di ■ punti, c'è ■ Csi Châtillon che si ■ imposto sull'Aosta volley.

CALCIO ■■■■■■

Pulcini, la pioggia costringe gli organizzatori ■ spostare il «Valle d'Aosta» al Bel Air di Gressan

Lo Charvensod/S. Orso 4° nel torneo indoor

Ha perso la finale contro il Rivarolo per 2-0. Prima la Voltrese

La squadra dello Charvensod/Sant'Orso che si è classificata al quarto posto nel torneo di pulcini «Valle d'Aosta»

AOSTA. Il maltempo è stato il protagonista del «Torneo Valle d'Aosta» di calcio riservato alla categoria pulcini. La pioggia incessante ha costretto gli organizzatori ■ spostare al campo coperto del Bel Air di Gressan la disputa degli incontri delle ultime due giornate. Riuscitissima la manifestazione organizzata dallo Charvensod/Sant'Orso, che ■■ anche ottenuto un ottimo quarto posto finale, con la squadra allenata da Giancarlo Cerenu e da Tiberio Charles.

Il successo è andato alla Voltrese, che ha superato nella finale il Gualdo Tagina per 4-1. Terzo posto per il Rivarolo, che ha avuto ragione dello Charvensod/Sant'Orso per 2-0. Seguono in classifica il Nuova Grosseto, il Sampierdarena, il Castellamonte, il Fenusma, l'Aosta, il Sarre/Cogne, il Quart e il Saint-Pierre. [s. b.]

Le società valdostane puntano sui giovani

In Valle prende il via la stagione delle gare

DONNAS. I campionati ■■ società di corsa per allievi ■ allieve e la manifestazione regionale per ragazzi, cadetti e allievi di sabato 6, oltre alle gare ■■ strada giovanili della 12ª Vivicittà di domenica 9 hanno aperto ■ programma dell'attività agonistica giovanile del Comitato valdostano della Federazione italiana ■ atletica leggera. Il presidente Riccardo Caldara ricorda che buone indicazioni ■■■ ■■ venute anche dalle gare distrettuali organizzate dal Pont-Donnas martedì 11 ad Aosta ■ mercoledì 12 a Donnas e dai campionati ■ staffette ollievi, cadetti e ragazzi ■ sabato 22 ad Aosta. Dice: «Lo sviluppo dell'attività giovanile è uno dei punti cruciali del nostro programma perché curare i giovani vuol dire garantirsi un futuro sereno».

Oggi a Donnas ci saranno alle 14,30 i campionati regionali ■ di società di prove multiple organizzate dall'Atletica Viola per cadetti e ragazzi maschili ■ femminili. A maggio le gare ■■ ranno 6 a carattere giovanile. Giovedì 4 ■ Donnas l'Unione sportiva Pont-Donnas organizzerà la finale regionale dei campionati studenteschi allievi, giovedì 11 a Donnas finale regionale ■■ Giochi della gioventù per cadetti, giovedì ■■ ad Aosta finale regionale dei ■■ pionati studenteschi per gli juniores, giovedì 25 ad Aosta finali regionali dei Giochi della gioventù per i ragazzi mentre a Donnas sabato 27 e domenica 28 campionati valdostani di società per ragazzi, cadetti e allievi. A giugno ci saranno altre 4 manifestazioni con l'oppuntamento per juniores di domenica 11 a Donnas. In programma anche gare per allievi. [r. s.]

BARNES & NOBLE BOOKSELLERS

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV - 194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

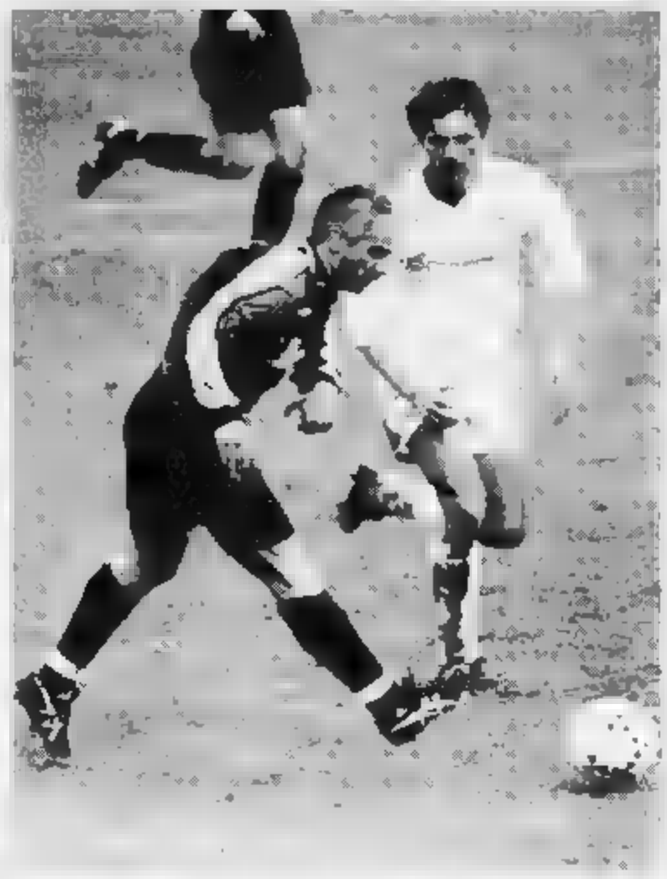
I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste con una cartolina all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

PER L'ACQUISTO A DOMICILIO, CONTRASSEGNO, DEI LIBRI DE LA STAMPA CHE NON SIANO IN VENDITA PRESSO LE SEDI DELLA BARNES & NOBLE.

Il tecnico Mazzola: «Le prossime due partite decisive per rimanere in C2»

«Ci giochiamo tutto in centottanta minuti»



Da sinistra, l'allenatore dell'Aosta Ferruccio Mazzola e il centrocampista Paolo Stringara che domenica non giocherà perché è stato squalificato contro la Solbiatese

AOSTA. La quint'ultima giornata del campionato di serie C2 ha consentito al Trento di tornare a sperare nella salvezza, mentre ha lasciato immutate le altre posizioni nella lotta per l'ammissione ai play out. Con il successo ottenuto sulla Centese (i ferraresi sono rimasti fermi a quo 32), gli «aquilotti» si sono riportati a due lunghezze di distacco dall'Aosta, che è sempre distanziata di 4 punti dall'Olbia e di 1 dal Pavia.

«Abbiamo perso una buona occasione per avvicinare le due squadre che ci precedono - dice l'allenatore Ferruccio Mazzola -, ma non siamo andati oltre allo 0-0 contro la Solbiatese, dobbiamo chiamare in causa l'arbitro che ci ha negato un rigore nettissimo nel finale. La squadra ha dimostrato di essere viva e di avere tutte le carte in regola per chiudere positivamente la stagione».

C'è stata la conferma della mancanza di «bomber» capace di finalizzare la manovra. Potrebbe ancora arrivare una punta prima degli spareggi salvezza?

«Ormai dobbiamo puntare sull'attuale organico. Siamo già rinforzati parecchio, adesso diventa fondamentale lavorare con questo gruppo e preparare nel migliore dei modi le sfide dei play out. Purtroppo i nostri attaccanti sono sempre stati costretti a scendere in campo in condizioni fisiche non ideali. Sia Lenta sia Morello stanno recuperando la condizione».

Domenica prossima, contro la Pro Vercelli, mancherà Stringara. Una perdita grave. Come pensa di ovviare all'assenza dell'ex interista?

«L'arbitro ha ammonito Stringara in modo assurdo. Per fortuna posso contare su Picci, giocatore che ha subito dimostrato di possedere grandi qualità tecniche. La perdita di Paolo ci priverà di un vero leader a centrocampo, però con il sacrificio di tutti cercheremo di superare i problemi legati alla mancanza di Stringara».

Due trasferte, a Vercelli e a Lecco, e gli impegni casalinghi contro la Centese e il Saronno. Quanti punti contate di poter incamerare nelle ultime quattro partite?

«Non abbiamo fatto tabelle e non intendiamo farne. Dobbiamo vivere alla giornata. Domenica ci troveremo di fronte una squadra alla ricerca di punti pesanti per poter arrivare ai play off, poi avremo lo scontro diretto al «Puchoz» contro la Centese. I prossimi 180' di gioco saranno estremamente importanti, perché nelle ultime due partite molti giochi potrebbero già essere decisi».

Sigfrido Beneyton

SPORT FLASH

CORSA IN MONTAGNA

Settimo posto per Mauro Fogu a Sovramonte

Domenica, Mauro Fogu si è piazzato settimo nella gara di Sovramonte di Trento, finendo a poco più di mezzo minuto dal vincitore. Per l'atleta di Arnad, il risultato positivo si aggiunge al 2° posto in Israele sul Monte Tabor dietro ad un etiope e ha vinto Vivicitta. Nella prova di campionato italiano della combinata F Roberto Cossetta e Diego Vairos ha portato anche l'atletica Monterosa al 7° posto nella classifica per società.

MOUNTAIN BIKE

Nessuna località vuole gli Europei di mountain bike

E' andata deserta la gara per l'assegnazione dei campionati europei di mountain bike del 1996. Gli organizzatori di Pila avevano avanzato per la seconda volta la candidatura, ma è mancato il sostegno della Giunta Regionale che non ha inteso cedere a richieste della Federciclismo (oltre mezzo miliardo di lire e risposta immediata sulla disponibilità). E' così che all'apertura delle buste nessuna località italiana si è presentata con una richiesta. Se non cambieranno le condizioni economiche (determinate peraltro a trattativa privata) gli europei di cross country e discesa probabilmente si faranno in Italia.

BOCCE

Le tre gare di B, C e D in calendario

Tre gli appuntamenti in programma domenica per gli appassionati di bocce. Ad Aosta sono in calendario la selezione per la categoria B e la prova a coppie di serie C. La categoria D sarà impegnata a Saint-Vincent. Tutte le gare inizieranno alle 14.

SCI ALPINO

L'8° «Trofeo Bruno Welf e Mariolino Rial»

Si correrà domenica a Gressoney l'8ª edizione del Trofeo Bruno Welf e Mariolino Rial di sci alpinismo. La gara ha come grandi favoriti i bergamaschi della Forestale Luca Negroni e Fulvio Mazzocchi, già dominatori lo scorso anno e imbattuti in questa stagione nelle gare in Valle.

ATLETICA LEGGERA

Il nome di Laurent Ottoz tra i 19 del Top Club

Laurent Ottoz figura tra i 19 azzurri scelti dalla rinnovata Fidal per il nuovo Top Club, un gruppo di atleti che avrà il sostegno federale per un programma proiettato verso le Olimpiadi di Atlanta 1996. Laurent ha parlato, in occasione della presentazione all'Hilton di Roma, di stagione di transizione per problemi fisici passando dai 110 ostacoli ai 400 ostacoli con qualche digressione sui 400 piani. Roberta Brunet, si sposerà invece ai primi di maggio con l'ex campione italiano allievi di fondo Giuseppe Ginechello di Mus.

Il capoluogo valdostano è ai primi posti di una mappa realizzata dal Censis in base a dati forniti dal Coni

Aosta è «promossa» capitale dello sport

In Valle c'è il maggior numero di tesserati e impianti sportivi

AOSTA. Il Censis Servizi in base ai dati forniti dal Coni ha reso noto il secondo Atlante dello sport che vede nuovamente Aosta, considerata come provincia, grande protagonista. Questa mappa del benessere sportivo in Italia, realizzata una prima volta in base ai risultati del 1991 e ora con quelli del 1993, colloca infatti Aosta al primo posto assoluto tra le 95 province italiano dal 1993. Aosta era già in testa con i dati del 1991 davanti a Gorizia e Trento.

Di fronte a una media nazionale di punteggio di 453 punti, Aosta è prima con 899 punti ed è seguita da Trento con 735, Gorizia con 720, Bolzano con 706 e Belluno con 692, seguono poi Sondrio, Savona, La Spezia, Pordenone e Trieste. In coda si trovano invece Agrigento, Cosenza, Napoli, Avellino e Foggia.

La fotografia del mondo sportivo di ogni provincia ha considerato, per fornire queste graduatorie, i fattori correlati alla pratica sportiva effettivamente svolta e agli aspetti e alle modalità e alla qualità dell'attività sportiva. I ricercatori hanno tenuto conto degli indicatori con un punteggio massimo per indicatore di 1000 punti.

Gli indicatori sono la pratica agonistica, l'associazionismo sportivo, gli operatori sportivi, l'offerta di impianti, la polisportività e i punti vendita per sport legato alle attività commerciali.

Per i tesserati Aosta è prima con 141,84 iscritti ogni 100 mila abitanti. Per quanto riguarda le «fucine degli sportivi» Aosta è seconda con 216,72 società sportive ogni 100 mila abitanti, davanti c'è solo Isernia con 235,62. Per i tecnici delle federazioni sportive Aosta è terza con 391,62 tecnici ogni 100 mila abitanti, in testa c'è Gorizia con 487,23 seguita da Trieste con 455,68. Sugli impianti sportivi elementari dove allenarsi, Aosta è prima con 777 strutture ogni 100 mila abitanti. Per il «fascino del piccolo» si intendono i tesserati nelle federazioni non figuranti tra le 5 più importanti e qui Aosta è 59ª con 29 tesserati ogni 100 mila abitanti, prima è Palermo con 43,22, ma qui evidentemente non si tiene conto dell'importante realtà dei giochi popolari. Per lo shopping nei negozi sportivi Aosta è prima con 66,6 negozi ogni 100 mila abitanti.

A livello di federazioni invece siamo al primo posto come iscritti rapportati agli abitanti nell'automobilismo, nella pallamano, nel golf, nella canoa e kayak, negli sport invernali, nel tiro con l'arco. Aosta è invece seconda nell'aeronautica e nell'atletica leggera, al terzo posto nel motociclismo, nel tennistavolo e nello sci nautico.

Nonostante la mancanza di un Palasport ad Aosta e molte società che sopravvivono soprattutto di interventi pubblici, il panorama è indubbiamente molto positivo secondo questo studio. Bisogna comunque meditare questi risultati se non si vogliono trovare cattive sorprese tra due anni. [r. s.]

La classifica

		PUNTI	POS. 1991	POS.	CITTA'	PUNTI	POS. 1991
1		899	1	6	SONDRIO	640	9
2	TRENTO	735	3	7	SAVONA	640	8
3	GORIZIA	720	2	8	LA SPEZIA	617	11
4	BOLZANO	706	4	9	PORDENONE	616	7
5	BELLUNO	692	5	10	TRIESTE	613	6

Fonte: Sole 24 Ore/Censis su dati Coni

Fiolet, 3 squadre in semifinale

SAINT-CHRISTOPHE. A una giornata dalla conclusione del campionato di fiolet i giochi sembrano ormai quasi fatti con Saint-Christophe I, Porossan, Saint-Christophe II e forse Valpelline in semifinale, anche se ha ancora qualche speranza Charvensod che dovrebbe però battere nel recupero delle partite rinviate domenica il Porossan e sperare in una sconfitta del Valpelline sul campo del Saint-Christophe II.

Fuori gioco è ormai lo Gignod che deve ancora riposare ed è a 3 punti dal Valpelline. Martedì ha sfiorato il colpaccio il Saint-Christophe II, ma ha comunque perso in casa per 1047 a 1023, in un turno con a riposo proprio i rivali del Valpelline. Tutto è andato invece secondo le previsioni per il Porossan che ha superato per 1137 a 937 Pré-St-Didier: i leader del St-Christophe I hanno invece superato per 1117 a 989 il Bosses.

Nell'ultimo incontro della giornata Charvensod e Pinasto corsa superando in casa per 1114 a 978 La Thuile. In classifica, a un turno dalle semifinali, il Saint-Christophe I ha 13 punti (6 vittorie e 1 pareggio con lo Charvensod), il Porossan 12 (ha perso solo con i «scrutobleins»), il Saint-Christophe II 10, il Valpelline 8, lo Charvensod 7, il Gignod 6, il Bosses 4, La Thuile e Pré-Saint-Didier 2. Si devono ancora giocare i recuperi dell'ottava giornata con in campo Pré-Saint-Didier e Bosses, La Thuile e Saint-Christophe I, Saint-Christophe II e Valpelline, Charvensod e Porossan e a riposo il Gignod.

In serie B l'Etroubles I continua la sua marcia superando di misura per 938 a 936 il Morgex, il Sarre, che insegue e attende il recupero dello scontro diretto, ha giocato con l'Etroubles III, lo Charvensod II ha superato l'Allein per a 980, mentre l'Etroubles II ha avuto ragione per 1125 a 850 del La Salle. L'Etroubles I, l'Etroubles II e il Sarre sono ormai in semifinale. Per il quarto posto saranno decisivi i cinque recuperi da disputare con Sarre ed Etroubles II che devono giocare due incontri. [r. s.]

PALLAMANO

Dopo la sconfitta con la capolista Biella, il Pila sabato va a Genova

«Dobbiamo tenere il terzo posto»

L'allenatore spera in un possibile ripescaggio

VERRES. Non è riuscita al Pila Aosta Welcome l'impresa di fermare la marcia della capolista Biella nel campionato di serie C di pallamano maschile. I lanieri hanno espugnato il campo di Verrès, imponendosi con il punteggio di 22-18. La partita ha riservato continue emozioni al numerosissimo pubblico, in maggioranza ospite, e le due squadre alla continua ricerca del successo. Sabato ultima di campionato, con il Pila Aosta Welcome impegnato in trasferta contro il Genova.

«Per prima cosa diamo i giusti meriti al Biella - dice l'allenatore Osvaldo Cardellina -, però a favorire la vittoria dei lanieri ci hanno pensato i direttori di gara. Soprattutto uno dei due arbitri si è divertito a fischiarci tutto contro. Ci sono stati negati quattro evidenti rigori. Nel finale sono anche stato espulso per proteste, a seguito di un fallaccio su un nostro giocatore non rilevato».

«Siamo stati condizionati dall'avvio titubante - aggiunge il tecnico aostano -. All'inizio della partita i ragazzi erano troppo tesi e il Biella ha subito approfittato delle nostre incertezze per prendere un buon vantaggio. Siamo andati a segno la prima volta dopo dieci minuti, a dimostrazione dell'eccessivo nervosismo iniziale. Alla distanza la squadra è comunque cresciuta, mettendo in difficoltà la battistrada».

Avvio di partita con 4 gol a zero per il Biella, poi il Pila Aosta Welcome recuperava e riapriva le sorti dell'incontro sul 7-6. Il finale del primo tempo era però di marca laniera e la capolista andava al riposo in vantaggio di 4 reti: 13-8. Nella ripresa buon recupero dei rossoneri, che sul 15-14 fallivano l'opportunità per pareggiare. La partita rimaneva in equilibrio fino a 3' dalla conclusione (19-17), poi il Biella allungava e chiudeva su 22-18.

Da sinistra, il goleador Di Marco e l'allenatore Osvaldo Cardellina

Miglior realizzatore è stato Aldo Di Marco, con 8 reti. Poi, Giovanni Corniolo (4), Andrea Espositio (3), Arduino Trevisan (2) e Giorgio Corniolo (1).

«Vogliamo mantenere il terzo posto - spiega Cardellina -, perché potrebbero esserci dei ripescaggi per le seconde e per le terze di ogni girone. La decisione per la prossima stagione verrà presa forse già domenica prossima a Roma. Anche la squadra femminile della Vallée potrebbe ricevere buone notizie e ripresentarsi in A2». [s. b.]

DIVITAUTO (GARAGE MONT BLANC)
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
NUOVO - USATO - SPORTIVE
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.278

CEDESI
quota di maggioranza di società titolare di contratti di locazione di bar ristoranti nella conca di Pila.
Scrivere Fermo Posta
patente n. 210715 - 11100 Aosta.

Via X de Maistre, Tel 23.61.32
SAINT CHRISTOPHE - Fraz. Pallein
In posizione e molto soleggiato, vendesi villa singola e villa bifamiliare con ottime rifiniture.

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
DANIELE fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

COOPERATIVA SAN GRATO
drogatevi
punto telefono
0165 21.60.80
UN TELEFONO APERTO PER PROBLEMI DI ALCOL E DROGHE
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ RISPONDE UN OPERATORE AMICO DALLE 15 ALLE 20
PATROCINIO PRESIDENZA CONSIGLIO REGIONALE

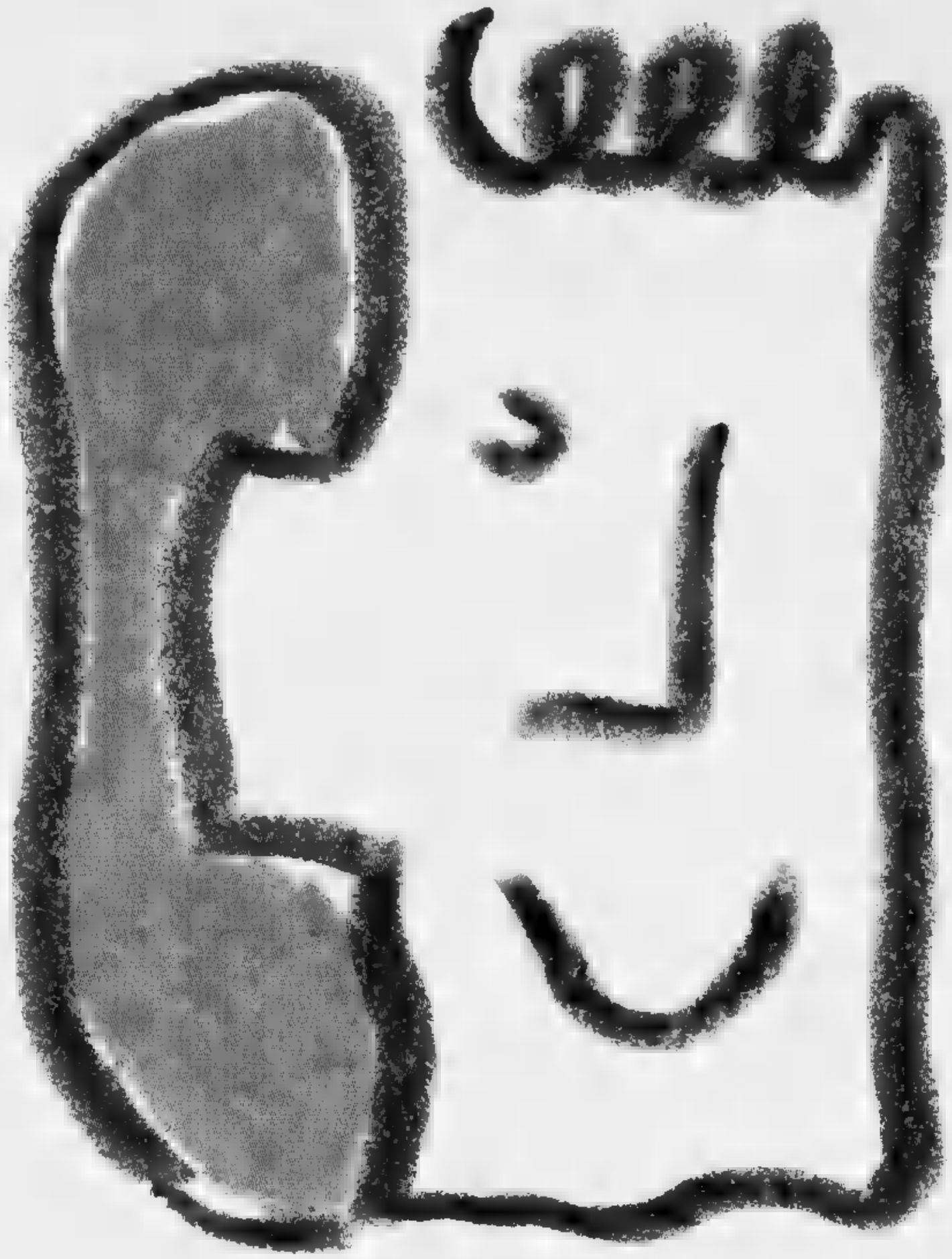
OCCASIONISSIMA
A SARRE
Vendesi avviato residence immobile ed azienda.
Trattativa privata.
Tel. 0165 / 257433.

ECONOMICI
AOSTA Regione Buisseyaz alloggi liberi e immobiliari mq 53 box e posti auto giardino cinta esposizione soleggiato ottimo stabile. Per informazioni rivolgersi geom. Sena Salvatore telefono 011 562.015 chiedere o [illegible] tradizionale o pagamento diversi per stagione [illegible] Tel. 0775 282.005.

CONCESSIONARIO CERCA AGENTI
in Valle d'Aosta per vendita esclusivo prodotto brevettato privo di concorrenza. Guadagno minimo Lire 3.000.000. Richiesta società e professionalità. Telefonare per appuntamento 0165/560159 e 0335/280170.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LEO BURNETT



QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

NUMERO VERDE 167-055939

Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

RECO

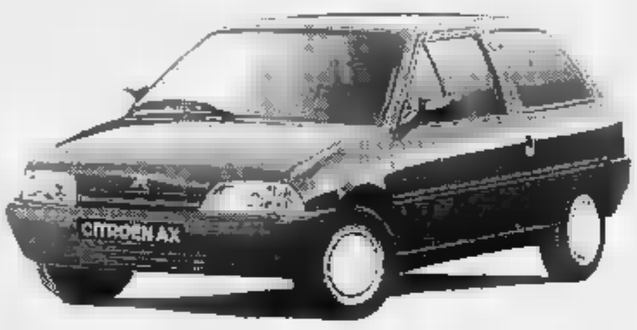
CITROËN FESTEGGIA IL COMPLEANNO CON TRE CADEAU

Aprile 1995. Citroën celebra il suo 75° compleanno, offrendo a voi tre splendidi regali. Tre Citroën serie speciale "Cadeau", eccezionali anche nel prezzo. AX 10i 3 porte Cadeau, l'auto dal temperamento giovane e trasgressivo: economica nei consumi, generosa nelle prestazioni. ZX Break 1.4 Cadeau, la spaziosità e l'eleganza di una grande auto, la brillantezza e l'agilità della prima station wagon compatta. Xantia 1.6 Cadeau, la prestigiosa berlina che unisce potenza e piacere di guida all'insuperabile sicurezza attiva e passiva, garantita dalla tecnologia Citroën. Tre modelli scelti per soddisfare i gusti più diversi. E potete averli anche pagando un anticipo minimo oggi e il resto in comode rate a partire da Natale. Con l'irripetibile offerta della serie speciale Cadeau, la festa Citroën è tutta per voi.

COMPRI A PASQUA PAGHI A NATALE
L'offerta finanziaria è valida su tutta la gamma Citroen fino al 30 aprile**

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

AX 10i "CADEAU"
L. 12.800.000*



ZX BREAK 1.4 "CADEAU"
L. 21.400.000*

XANTIA 1.6 "CADEAU"
L. 27.800.000*

*Prezzo chiavi in mano esclusi I.V.A.E.T. (Aliquote non rimodulabili con altre manovre in corso) valido sulle vetture disponibili

**T.A.N. 17,50% T.A.E.G. 18,97%. Prima rata a 240 giorni. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Rappresentante esclusivo importatore. Chilometri illimitati: 20 mesi su 24. Citroën assegna 10%.

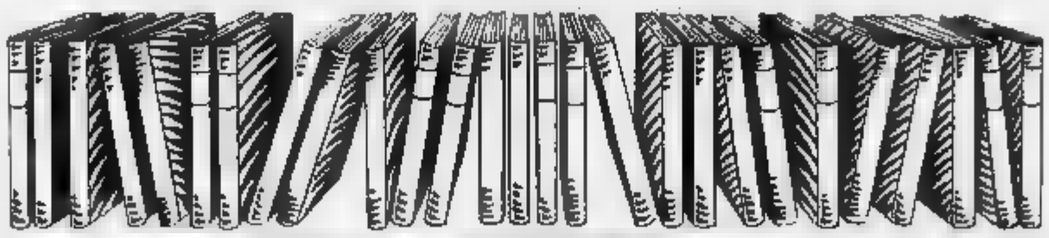
VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOSPORT CLUB GARAGE PIERO
C. Savona 196 - Tel. 0141/598.687
ASTI

NUOVA
CONCESSIONARIA CITROEN
GALVAGNO SRL
CORSO TORINO, 152 - TEL. 0141/410.816

VENDITA E OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE SERGIO
Via Pollenzo 14 - Tel. 0141/593.752
ASTI

Pubblicità Gestione Settore

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI TEMATICHE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
14 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. [illegible]

Storia e Società:
Gli 8 volumi di
[illegible] Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. [illegible]
a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
14 volumi di
M. Milla, T. Reggio,
S. Moscati e F. Colombo
a L. 60.000

TUTTOSCIENZE
25 volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. [illegible],
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scarufi
a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grono
a L. 45.000

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. [illegible]

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

"LA STAMPA" DISTRIBUITA DALLA SUA EDICOLA E DISPONIBILE ANCHE NELLE EDICOLE DELLA CITTÀ.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Giovedì 27 Aprile 1995 AT 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Dopo le piogge dei giorni scorsi, allarme in città in particolare nella zona Sud

Il Tanaro è ancora un incubo

«Viviamo con la paura di una nuova alluvione»

ASTI. «Non si può, tutte le volte che piove, provare una paura così grande». Lo dicono in tanti, a borgo Tanaro, mentre il livello del fiume, ingrossato dalle piogge dei giorni scorsi, va lentamente abbassandosi.

Ieri il maltempo ha concesso una tregua: il cielo coperto, in mattinata, ha fatto brevemente capolino un gracile sole. Fragile e provvisorio come le speranze di chi, dopo aver vissuto il dramma dell'alluvione, cerca tenacemente di aggrapparsi alla convinzione che anche quest'ultima paura è arrivata al capolinea.

Ma è un'altra prove di forza che lascia il segno: la visione del fiume minaccioso ha riaperto angosce e accentuato le vulnerabilità dell'animo umano. «Mia moglie è andata in crisi, vuole andare via da questo posto, lontano dal Tanaro», confessa Giuseppe Mussa, vigile del fuoco. La sua è una delle villette a schiera di via del Barcaiolo costruite a pochissima distanza dal fiume e dal parco. Al di là della strada c'è l'ex Casa del pescatore, dove un tempo si allevavano gli avannotti, ancora accerchiata dal fango. «Abitiamo qui da 5 anni - dice Mussa - e starei anche, ma mia moglie non regge più».

La vicina di casa, Luciana Colombo, infermiera in pensione, ha già trovato il tempo di risistemare il giardino. Tolta la crosta di fango, ora il manto erboso è di un verde brillante: un piccolo, ma significativo segnale di ritorno alla normalità. «Ma provare una paura come quella di qualche giorno fa, no che non è normale - dice la donna - ho ancora gli incubi adesso. Per due sere io e mia figlia abbiamo portato le auto vicino al cavalcavia ferroviario di corso Savona: temevamo venisse un'altra ondata di piena. Non possiamo perdere altra roba».

Un altro pensionato, Nicola Di Bari, è andato a spiare il fiume ancora ieri mattina: «Mia figlia abita in via Torchio, come si fa a non essere preoccupati?». Laura Zago, casalinga e abitante anch'essa in via del Barcaiolo, dice ciò che in tanti si chiedono: «Sono passati quasi 6 mesi e il fiume non è ancora stato messo in sicurezza; perchè?».

Sotto le arcate del ponte di corso Savona ci sono alberi spezzati e detriti, resti dell'alluvione di novembre. Molte delle piante fatte abbattere di recente dal Magistrato del Po sulla sponda destra del Tanaro, e non rimosse, sono state trascinate a valle nella piena dei giorni si. Sulla sponda sinistra del fiume, quasi dinanzi al «Gener Neuv», la Croce Rossa registra il livello dell'acqua 24 ore su 24. «Ogni anno il Tanaro va in piena in autunno e primavera - ricorda Francesco Mendola, vice ispettore - adesso sta calando, ma a qualcuno la paura è rimasta: chi si è scottato una volta non dimentica».

Roberto Ambrosio, impiegato, abita nella zona Nord. Ieri è andato a passeggiare al Lungotanaro: «Fino a novembre - dice - avevo mai considerato il fiume come un pericolo: ora lo vengo a trovare con tim».

Laura Nosenzo

Da sin. in alto, Giuseppe Mussa, Roberto Ambrosio, Francesco Mendola, Laura Zago. A sinistra uno scorcio del parco Lungotanaro. Sotto, il sindaco Alberto Bianchino

«Non c'è stato pericolo»

Bianchino: «Ma servono argini nuovi»

ASTI. «Non sono giorni semplici»: nel mezzo sorriso che per un attimo piega la bocca, Alberto Bianchino tradisce la tensione di queste ultime ore.

Il Tanaro si è «salzato», e con lui sono cresciute paure e allarme. Domenica e lunedì, decine di persone hanno raggiunto il ponte di corso Savona per controllare il fiume; qualcuno, temendo il peggio, ha portato via le auto, le cantine. L'improvvisa «fuga» (decisa autonomamente) dei nomadi dal campo di via Guerra e le notizie sul maltempo, hanno funzionato come segnali che qualcosa di grave stava per accadere.

Ma c'è stata davvero una situazione di rischio?

«Assolutamente no. Il Tanaro è rimasto sempre almeno due metri sotto il livello di guardia»

Però è scattato l'allarta

«Bisogna intendersi sui termini. Per noi significa attenzione al fenomeno. Devo dire che ottima è stata la collaborazione con la prefattura che ha immediatamente allestito una sala operativa. Attraverso i volontari della Croce rossa e nostri vigili urbani che perlustravano il fiume, sono stati raccolti dati sul livello del Tanaro che venivano confrontati con quelli che giungevano da Alba. Ripeto: il fiume è cresciuto, ma è mai arrivato a livelli preoccupantis.

Ma se ci fosse stato pericolo, il Comune che cosa avrebbe fatto?

«Il piano dettagliato c'è ancora; non è facile da preparare. Abbiamo però delineato alcuni interventi prioritari che prevedono la salvaguardia prima dei bambini e scuola e delle persone inabili e quindi la tutela dei beni personali»

C'è un piano di evacuazione?

«E' allo studio. Si tenga conto che ci sono dove l'acqua è arrivata a 4 metri e altre dove era a 50 centimetri. Stiamo comunque per far arrivare a tutti i capifamiglie delle informazioni in modo che siano preparati in caso di rischio».

Qualche timore è nato perchè alcuni argini sono rotti

«E' un punto su cui battiamo sin dai primi giorni dopo l'alluvione: ci devono mettere in sicurezza il fiume. Soprattutto gli argini sulla parte sinistra, quella della città. Il 2 maggio a Dini che sarà in visita ad Asti, ribadiremo la necessità che siano stanziati al più presto i finanziamenti per i lavori».

Dopo l'alluvione l'avevano chiamata «sindaco a stivali». Adesso li ha gli stivali?

Garantisco aver trascorso parecchie ore, non solo in questi giorni, sul Tanaro, anche se gli stivali non li ho messi. Mi dispiace una cosa: molti astigiani hanno preferito andare sul ponte del Tanaro invece di cercare notizie certe laddove, Comune e prefettura, potevano essere date. C'è un numero telefonico, il 399.399 dove si possono avere informazioni. In futuro cercheremo un collegamento più diretto con i cittadini.

Fulvio Lavina

Parla Luciano Grasso dopo l'elezione

«E così in Regione ci vado anch'io»

Luciano Grasso 45 anni neoconsigliere per il Polo «E' campagna impegnativa»

ASTI. Luciano Grasso è un presidente pronto a traslocare: tra due settimane lascerà l'ufficio al primo piano del palazzo della Provincia al vincitore del ballottaggio. Andrà in Regione a fare il consigliere, astigiano eletto nel proporzionale.

Ingegnere, anni, di Santo Stefano Belbo, origini contadine, il neo consigliere troverà a Torino come collega Mariangela Cotto, eletta nel maggioritario, ma superata proprio da Grasso nelle liste circoscrizionali. Si presentavano lo stesso simbolo (Forza Italia-Polo popolare), ma Grasso è degli «azzurri» e Cotto del Ppi.

Si aspettava l'elezione in Regione nonostante la concorrenza interna di Mariangela Cotto?

E' stata una lotta difficile, ma stimolante che ha portato ad un risultato largamente superiore alla media. Cotto da tempo era orientata a scalare la Regione e si era preparata. E' anche più conosciuta del sottoscritto: io per carattere cerco di apparire il meno possibile e quando mi sono trovato candidato alle Regionali all'improvviso, ho dovuto darmi da fare nei pochi giorni che avevo. E poi posso lasciare il tavolo di presidente per fare campagna elettorale: prima gli impegni istituzionale, poi il resto.

Che Provincia lascia al suo successore?

Un ente economicamente sano. I finanziamenti per le opere alluvionate ci sono e si è già lavorato molto sulle frane. Saranno quattro anni importanti perchè ci sono problemi quali i rifiuti, l'ospedale, la viabilità su cui la Provincia ha un ruolo ben preciso nelle scelte. Ma il primo provvedimento sarà quello sulla pianta organica: la nostra giunta, in proposito, ha già individuato una strategia.

Su quale fronte in particolare vorrebbe battersi in Consiglio regionale?

Le linee della nuova maggioranza le discuteremo tutti insieme; nul sta a cuore togliere a Torino il controllo dei Piani regolatori, affinchè la gestione urbanistica sia più così macchinosa e burocratica. E poi ci saranno delle priorità da decidere; la sanità, la viabilità, l'agricoltura».

In campagna elettorale il consigliere regionale uscente, Francesco Porcellana ha invitato a votare per lei.

L'acqua che arriva al mulino è la benvenuta. Porcellana ha fatto le sue valutazioni, decidendo di non presentarsi più. Certo il suo appoggio mi ha fatto piacere».

Come concilierà il lavoro di libero professionista con quello di consigliere?

Fare il presidente della Provincia è faticoso e non credo che l'impegno di consigliere sia superiore. Mi organizzerò come ho sempre fatto; ho bravi collaboratori lavorano ma e da questo punto di vista sono tranquillo. E poi adesso in Regione siamo in due: meglio che essere da soli».

Franco Cavagnino

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Oggi l'assemblea

Avvocati in sciopero per 13 giorni?

ASTI. Anche gli avvocati astigiani aderiscono ai 13 giorni di sciopero indetti dalla categoria. La decisione sarà ufficializzata questa mattina nel corso di un'assemblea che si terrà a palazzo di giustizia: già ieri però le udienze penali e civili sono state sospese. In giornata, in sintonia con la posizione assunta a livello nazionale, dovrebbero dimettersi i viceprotori ed i viceprocuratori onorari, molti fra gli avvocati.

All'origine dello sciopero, la parziale riforma della procedura civile e l'entrata in vigore, a partire dal 2 maggio, della nuova figura del Giudice di pace.

La protesta dei legali paralizzerà l'attività giudiziaria: diversi processi, ad eccezione di quelli imputati detenuti, verranno rinviati: fra questi, le udienze preliminari Valle Mamma e presunti appalti pubblici pilotati, oltre al processo a Milano che vede coinvolti nel ruolo di indagati alcuni giudici astigiani. (r. gon.)

L.C. Mode

firma le tue
occasioni eleganti

CORSO DANTE, 103 - ASTI

La sede centrale della Cassa di risparmio di Asti in piazza Libertà

Oggi le nomine alla Cassa

L'ex sindaco Giampiero Vigna al posto di Giovanni Borello

ASTI. Oggi pomeriggio la Cassa di risparmio avrà un nuovo vertice. Per le 17 è convocata l'assemblea degli azionisti che dovrà votare il bilancio e designare presidente, vice e Consiglio di amministrazione della «Banca Cr. Asti spa» Si tratta, in pratica, di una formalità, dato che unico azionista della Banca e la Fondazione Cassa di risparmio che la scorsa settimana ha provveduto, come di sua competenza, all indicare i nomi dei nuovi amministratori

Presidente sarà dunque l'ex sindaco di Asti, Giampiero Vigna, avvocato, 56 anni. Prende il posto di Giovanni Borello, protagonista per almeno anni della vita amministrativa, e non solo, astigiana, imprenditore nel settore marmo, democristiano, presidente della Camera di commercio poi dell'Artigiancassa. Alla vicepresidenza andrà Gianfranco Crenna, già condirettore dell'istituto bancario, sicuramente tra gli amministratori in prima linea nella lunga e tormentata vicenda Rapisarda. Crenna sostituirà l'ex segretario provinciale socialista Gianni Bertolino.

Nel Consiglio amministrazione siederanno: Pier Luigi Accornero, Lorenzo E (unici riconfermati); il direttore Alfredo Bergamaschi; e poi alcuni nomi noti della politica locale: Bruno Ferraris, Fausto Fracchia, Sergio Paro, Aldo Pia, Oldrado Poggio, Francesco Porcellana. [f. la.]

I dati astigiani del referendum proposto da Cgil-Cisl e Uil

Valanga di no in fabbrica all'accordo sulle pensioni

ASTI. Riforma delle pensioni: valanga di «no», nelle fabbriche astigiane, sull'ipotesi di Cgil, Cisl e Uil. I dati parlano chiaro: la stragrande maggioranza dei lavoratori non approva la proposta di modifica che i dirigenti nazionali del sindacato vorrebbero discutere col governo.

Il pronunciamento più clamoroso arriva dalla Rft di Villanova (metalmeccanico): il «pacchetto» di Cgil, Cisl e Uil è stato contestato ieri dalla totalità delle maestranze (290 unità). Sempre ieri è toccato agli addetti del gruppo G.F.T. (ex Facis) di San Damiano: su 200 votanti, 199 hanno detto «no» e uno si è astenuto.

All'Avir 149 addetti su 150 hanno bocciato la strategia Cgil, Cisl e Uil che, in generale, viene contestato soprattutto per le ipotesi sui trattamenti di anzianità. Ugualmente pesante, per il sindacato, il risultato delle votazioni, avvenute con voto segreto, nelle aziende metalmeccaniche Way-Assauto (432 no 21 sì), Carello (160 contro 23), Officine Morando (59 contro 25), Ocava Ferrere (126 contro Anche le aziende dell'area villanovese (oltre alla Rft, Cortubi, Dierre, Profilnastro) si sono schierate compatte contro l'ipotesi confederale.

A favore del sindacato hanno invece votato alcuni stabilimenti del Sud Astigiano: alla Robino Galandrino e Cavagnino & Gatti di Canelli maggioranza delle ha detto a Cgil, Cisl e Uil.

Oggi, intanto, si voterà in due aziende di Castell'Alfero (Cesat Abb), mentre domani toccherà alla Gate. Ancora da indire le assemblee negli enti locali, mentre responso dei dipendenti Cr-At è stato di 160 «no», 11 «sì» e astenuti.

Insieme pronunciamento delle maestranze giungono intanto i primi commenti sindacali. «I lavoratori hanno votato contro perchè hanno trovato nella proposta di Cgil, Cisl e Uil i contenuti della lotta dell'autunno scorso» è parere di Adriano Rissone (Fiom-Cgil). Per Renzo Baino (Uilm-Uil) «la questione sui 35 anni di anzianità è ciò che ha scatenato i maggiori malumori nella base». Il «problema pensione» rischia intanto di incrinare l'unità sindacale. Vito Sollazzo, segretario della Cisl, lo dice senza mezzi termini: «Ad Asti c'è stato qualche dirigente Cgil - spiega - che è andato in giro prendendo le distanze dalla piattaforma sindacale. Vorrei ricordare che è firmata non solo da Cisl e Uil». [l. n.]

Così nelle fabbriche dell'Astigiano (*)

	VOTANTI	SI'	NO	ASTENUTI
AVIR	150	1	149	0
CARELLO	187		160	4
WAY-ASSAUTO	464	21	432	11
MORANDO IMPIANTI	88	25	59	
G.F.T. (San Damiano)	200	0	199	1
ROBINO & GALANDRINO (Canelli)	38	38 (**)		0
CAVAGNINO & GATTI (Canelli)	27	27 (**)	0	0
CAPOLO (I S.)		82 (**)		
OFFICINE (Incisa S.)	90	79 (**)	9	
PROFILNASTRO (Villanova)	42	2	39	1
DIERRE anova)	146	9	132	5
RFT (Villanova)	290	0	290	0
CORTUBI (Villanova)	96	28	58	10
OCAVA (Ferrere)	137	5	126	6

* Fonte: Fiom-Cgil
** Si sta condizionato alla proposta di modifica di Cgil-Cisl-Uil

PALIO

Stima e offerta a San Secondo E' di scena la tradizione

STIMA del Palio, sabato alle 17, in pi San Secondo. La cerimonia è tra gli appuntamenti più importanti della tradizione paliofila.

I tre estimatori, impersonificati da Mario Borgoglio, Giuseppe Dezzani e Marco Merlo, in rappresentanza dell'antica corporazione dei tessitori e dei mercanti, dovranno garantire, giurando sul Codice Catenato, che i drappi dipinti dal napoletano Luigi Mainolfi, siano «della bontà, della qualità e della grandezza solite».

Da quel momento, il sindaco Alberto Bianchino, secondo gli antichi statuti, bandirà il Palio, affiggendo i manifesti nei quali annuncia che la corsa si terrà la terza domenica di settembre, che quest'anno cade il 17.

Il secondo importante appuntamento sarà l'offerta del Palio, che si terrà martedì 2 maggio, alle 11,45 alla Collegiata di San Secondo. L'offerta rievoca la fine della diatriba, dell'epoca comunale, tra potere civile e religioso.

Dopo il corteo (che parte da piazza Santa Caterina), si svolgerà la «Consegna dei drappi, alla Collegiata. I festeggiamenti per San Secondo proseguiranno poi, nel pomeriggio, con il concerto della banda cittadina che si esibirà alle 17, ai giardini pubblici.

Alle 18 verrà inaugurato il dipinto di Paolo Fresu, uno degli artisti più sensibili alla manifestazione: il pannello collocato nell'atrio, lato partenza, della Stazione ferroviaria. Un omaggio ai visitatori, alla città e al IX Centenario del Comune.

Il Palio '95, dipinto da Mainolfi

Un intervento di Elio Arleri. Elio Arleri, farmacista in pensione, esperto e storico del Palio, cuore oro-rosso, borgo di è stato lungo rettore, interviene sulla questione della corsa in piazza Alfieri. «Dissento questa famosa corsa che, come viene sussurrato da più parti, disturba mezza cittadinanza. Mezza soltanto, perchè l'altra metà è, invece, per quanto mi consta, appassionatamente attratta da . Il Palio certo, costa molto. Ha un deficit annuo di oltre milioni, ha anche un indotto controllato oltre miliardi la presenza di almeno 50 mila spettatori, mentre, a confronto, un altro spettacolo, forse più culturale e con pari deficit ha, si e no, un misero indotto di 50 milioni. Palio ricorda il nostro glorioso passato di famoso medioevale. Ora tiene occupata, per una settimana, la centrale piazza Alfieri, il cosidetto «salotto» di Asti (ridotto però squallida autorimessa per il resto dell'anno)». Continua Arleri: «Devo dire che non amo il Palio e la sua grandiosa sfilata che, dai tempi della ripresa, ha istruito gli ignari astigiani sulle loro trascorse vicende storiche ed ha invogliato persino Università ad assegnare tesi di laurea su questa città? Non devo provare affetto per questa manifestazione che ha portato i suoi rappresentanti in splendidi costumi d'epoca per le vie d'Italia e mondo? Ebbene, io il Palio, con tutto il mio cuore, l'adoro».

San Paolo. Torna il tradizionale «Veglione delle rose», festa del rosso-oro. La serata, in programma il 30 aprile, si terrà al Dlf, in via al Mulino. Suonerà il gruppo «Magic Sounds». Il costo è di 45 mila lire. Per le prenotazioni, rivolgersi alla Profumeria «Il Capriccio» (telefono 593.264), al Supermercato Crai o all'oreficeria Faletti. [d. cot.]

In via Comentina

«Ecco perché furono spostate quelle strisce»

ASTI. E' stata depositata alla cancelleria del tribunale la motivazione della sentenza per lo spostamento delle pedonali di via Comentina.

Per questo episodio, che sarebbe stato messo in atto per favorire il rilascio estensione di licenza commerciale alla gelateria «Cercenà» di via Cavour, a gennaio erano stati condannati il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio (un anno e mesi di reclusione) ed il dirigente Enel Mario Tanino (un anno e quattro mesi): assolta invece titolare della gelateria, Debora Tanino. Nella vicenda sono indagati anche l'ex dirigente dell'ufficio licenze, Domenica Randazzo, l'ex assessore al Commercio Piero D'Adda, (assolti per questo episodio) ed il dirigente dell'assessorato alla Viabilità, Fiore Meda.

«L'arretramento delle strisce non fu disposto per riorganizzare la viabilità - scrivono tra l'altro i giudici nelle 13 pagine della motivazione - ma un escamotage posto in essere per favorire la gelateria». [r. gon]

Unione commercianti

Una lettera al questore «Troppi furti»

ASTI. «Vogliamo essere tutelati. Asti non è più una città tranquilla. La microcriminalità è in aumento, ma deve essere fermata. Chiediamo maggiori controlli»: l'allarme arriva dai commercianti piazza San Secondo, piazza Statuto e via Garibaldi.

Ad alimentare le preoccupazioni è stato il furto subito nella notte tra martedì e mercoledì dal negozio «Luna di carta», sotto i portici di piazza San Secondo. I ladri, dopo aver ridotto in frantumi la vetrina, hanno rubato il registratore di e causato danni ingenti al negozio.

L'Unione commercianti ha scritto lettera al questore Antonio Ruggiero, per chiedere maggiori controlli. «Siamo spaventati - dicono i negozianti -. Non è la prima volta che, in poco tempo, i ladri prendono di mira questa zona. Inoltre, anche luci sotto i portici non vengono più accese, creando così meno ostacoli a chi vuole agire indisturbato. Per fortuna, ci sono luci delle vetrine». [d. cot.]

Riaprirà il 4 maggio

Nuova Ib-Mei è chiusa da domani

ASTI. Ultimo giorno di lavoro, domani, alla Nuova Ib-Mei in attesa del cambio di proprietà. Ceduta dagli spagnoli della Ib-Mei Corporation alla Fme (società lombarda fondata alcuni anni fa), l'azienda di motorini elettrici per tosaerba ed elettrodomestici riavvierà la produzioni a partire da giovedì 4 maggio.

Poste in mobilità, le maestranze per gran parte riassunte (ci sarebbero tuttavia addetti vicini al pensionamento orientati a chiedere di restare dal lavoro). L'organico iniziale sarà di 246 unità, destinato in prospettive ad acquisire altri 15 addetti a tempo indeterminato e un numero non precisato di lavoratori con contratti a termine.

Intanto resta da ratificare l'ipotesi d'intesa raggiunto nelle settimane scorse tra Ib-Mei Corporation, Fme e sindacato. La scorsa settimana l'accordo era stato approvato a maggioranza, attraverso referendum, dalle maestranze. [l. n.]

Da domani sera parte un corso di informazione per volontari

«Ecco come si può aiutare chi soffre per un tumore»

ASTI. La sezione astigiana della Lega italiana per la lotta contro i tumori (presidente il professor Ferdinando Sorisio, vicepresidente Romolo Marchia) organizza a partire domani il primo corso di «Informazione e formazione per volontari». «Chi si occupa malati affetti da tumore - spiegano gli organizzatori - deve sostenere un compito particolarmente delicato. L'esigenza di maggior informazione era sentita da tempo».

Si tratta di tre incontri (sede e orario per le serate è alle 21 nella sala consiliare del palazzo della Provincia, piazza Alfieri) inseriti nel programma «Progetto vita: assistenza e solidarietà». L'iniziativa è specifica per la formazione di una trentina di volontari già selezionati nei colloqui attitudinali, ma le conferenze sono aperte a tutti coloro interessati ad approfondire le esigenze dei pazienti affetti da tumore.

«Chi fosse interessato a partecipare a un successivo corso formazione - aggiungono gli organizzatori - potrà farne richiesta durante una delle tre serate del programma e rivolgendosi direttamente alla nostra sede di via Bigatti».

Ferdinando Sorisio presidente della sezione astigiana della Lega contro i tumori

Domani l'apertura del sarà affidata al prof. Sorisio. Seguirà la presentazione, curata dal dr. Franco Testore (aiuto nella divisione di Medicina B responsabile dell'unità operativa di Oncologia dell'ospedale di Asti), «Il ruolo del volontariato in oncologia» è il tema che concluderà la serata, trattato da Claude Karmann Fusco, coordinatore del settore volontariato della Lega tumori sezione di Milano.

Venerdì maggio il dr. Giuliano Pinna, primario della divisione Medicina B dell'ospedale di Asti parlerà di «Servizi e risorse della struttura ospedaliera di Asti per la cura della malattia oncologica». Seguirà l'intervento del dr. Oscar Bertetto, aiuto Oncologia medica dell'ospedale San Giovanni di Torino su «Collaborazione oncologi, infermieri e volontari per l'assistenza del paziente affetto da tumore».

Ultimo appuntamento venerdì 12 maggio. Tema «Il malato, la malattia. Dimensione psicologica - Problemi etici» trattata dalla dr. Nadia Crotti del servizio di Psicologia all'istituto per la cura dei tumori di Genova. Il coordinamento curato da Cristina De Santis De Simone. Per informazioni telefonare alla segreteria della Lega tumori, in via Bigatti 14 (dalle 10 alle 12), tel. 595.196. [m. t.]

IL BOCCIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La scia sangue contestata

In riferimento all'articolo pubblicato sulla «Stampa» del 20 aprile a pagina 38 dal titolo «Tradito da una scia di sangue», nel quale il sig. Arturo Carrera, mio assistito, viene indicato come l'autore dell'episodio criminoso narrato, intendo precisare quanto segue:

Non corrisponde al vero l'affermazione fatta nell'articolo che gli agenti di Polizia abbiano trovato sul luogo del furto una «grande quantità di sangue lasciata dal ladro» in quanto non vi era sul posto la benchè minima traccia di liquido ematico;

Non è altresì vero che «gli agenti hanno seguito le gocce di sangue lasciate a terra. Una scia che ha portato fino in piazza Cattedrale». Nessuna traccia di sangue è stata rinvenuta lungo il percorso che da piazza Catena conduce in piazza Cattedrale.

La versione dei fatti così come ricostruiti nell'articolo, oltre ad assolutamente inveritiera, appare chiaramente strumentale all'attribuzione della paternità del furto al sig. Arturo Carrera che verrebbe indicato come responsabile in quanto «tradito» da una inesistente scia di sangue, e che invece si dichiara totalmente estraneo alla vicenda.

dr. proc. **Maurizio La Matina**

Prendiamo atto delle dichiarazioni dell'avvocato difensore. L'articolo ricostruiva l'episodio così come illustrato dal commissario dirigente delle volanti in questura ai cronisti.

Due grazie particolari per Villa

Ora che Villa Paolina si finalmente aggiunta al patrimonio della città di Asti, desidero coinvolgere in un unico grande abbraccio tutte le persone e gli amici che hanno condiviso me i nove lunghi di battaglie, tra burocrazia, indifferenza e scetticismo e mi hanno aiutato a realizzare un sogno astigiano, così difficile e sofferto.

Non posso in questa sede nominarli tutti ma prometto che sarà mio preciso impegno di trovare l'occasione per dire alla cittadinanza i tanti nomi di chi si è prodigato per la positiva conclusione della vicenda, dimenticando per pietà coloro che per malanimo, ignoranza e superficialità hanno fatto di tutto per boicottare il progetto.

Prima di rimboccarmi le maniche ed affrontare i magnifici attivisti del Wwf la rinnovata avventura del restauro, col volontariato e la tenace raccolta fondi, desidero però ricordare due nomi amici, senza i quali Villa Paolina sarebbe mai stata acquistata dal Comune di Asti e ogni probabilità ora sarebbe rudere, ritrovo di sbandati e tossicodipendenti.

Un grazie cuore quindi al dr. Aldo Pia, che fin dai primi istanti ha creduto nel progetto, sostenendo con me tutte le battaglie con le varie amministrazioni astigiane di cui ha fatto parte, a volte anche da solo; e grazie anche alla dr.ssa Silvana Appiano, consigliere comunale di Torino, che sul fronte dell'amministrazione torinese, ha lavorato con solerzia per dipanare una matassa burocratica il cui groviglio ha imposto lungaggini fino all'ultimo.

Giorgio Baldizzone,
responsabile
della sezione Wwf di Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza:
Castagnole:
955.333
Montemagno: 63.865

CROCE
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 491.368
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.15,13
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948,445, 948.558

FARMACIE

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Coral 1, tel. 211.363 orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16.30 alle 9 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e servendo abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia San R via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.830.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Ottone, via
Bianchi, via Parri 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8488
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 59.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.858
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.258

GLI APPUNTAMENTI

VEDICITTA'
Visita guidata alla Cattedrale

La Cattedrale costituirà l'appuntamento di oggi di «Vedicittà», la rassegna di visite guidate ai monumenti cittadini promossa dal Comune. Il sopraluogo si svolgerà dalle 15,30 alle 17,30 e sarà condotto da Gianfranco Monaca e Beppe Ponzone, operatori comunali. Prossima tappa la chiesetta di Viatosto (4 maggio).

GRUPPO RICERCHE
Conferenza Adriana Solaro

«La chiesa sul monte nell'immaginario medioevale: il caso di San Michele della Chiusa» è il tema che Adriana Solaro Fissore tratterà oggi nel salone di palazzo Ottolenghi. L'incontro, fissato per le ore 17,45, è proposto dal Gruppo ricerche astigiane.

DEL GIOVEDI'
Cosa parla alla Bottega di Nizza

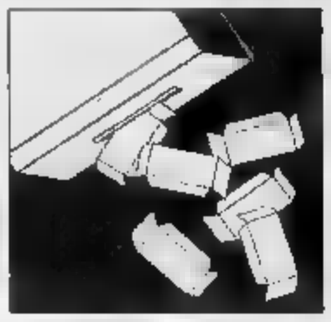
Appuntamenti con i «Salotti giovedì, stasera, alla Bottega del vino di Nizza. Alle ore 21 l'astigiano Giuseppe Cresa, intratterrà il pubblico su «Le correnti di pensiero all'inizio del '900». Ingresso libero.

NEGOZI
Acquisti anche oggi pomeriggio

Oggi i negozi alimentari potranno derogare dall'obbligo della chiusura settimanale. Lo ha disposto il sindaco Bianchi accogliendo l'istanza delle associazioni dei commercianti. Il provvedimento riguarda anche pasticcerie artigianali e non, gelaterie, rosticcerie e gli esercizi per la vendita pizza al taglio.

CROCE VERDE
Trasporto parenti in carcere

Oggi domani la Croce Verde astigiana assicurerà il trasporto in dei parenti dei detenuti reclusi a Quarto. Il servizio è gratuito e si svolge al mattino. Partenza alle ore 8,45 da via Artom (stazione delle corriere) con breve sosta sul piazzale della Coop, nel quartiere Praia, alle ore 9, e arrivo a Quarto alle 9,15. Per il ritorno partenza alle ore 11,30.



Lo scudocrociato sta per scegliere: andrà con Fulvio Brusa?

Parte la corsa al ballottaggio il primo a decidere è il Ppi

ASTI. La data del ballottaggio (7 maggio) è più vicina di quanto possa sembrare se la campagna elettorale per il primo turno è stata breve, quella per lo «spareggio» tra i presidenti lo sarà ancora più.

La corsa alla presidenza della Provincia che vede di fronte Fulvio Brusa (An-Forza Italia) e Giuseppe Goria (Democratici per la Provincia), ricalca la sfida che, nel giugno '94, aveva messo di fronte per la carica di sindaco Giuseppe Nosenzo e Alberto Bianchino. Il primo appoggiato da Brusa dal partito di Fini e dagli «azzurri» di Berlusconi, il secondo dal pds, Vivere la città e Rifondazione. Goria, alle elezioni di domenica, non ha potuto contare sull'apporto di Rifondazione, presentatesi da sola; ma al ballottaggio difficilmente il Grappolo dei Democratici, per essere competitivo, potrà fare a meno del robusto contributo di Rifondazione che dall'11,8% alle comunali del '94, è passata domenica ad un lusinghiero 14,3% provinciale. I due schieramenti sono disponibili a trattare sui programmi e l'ipotesi di una sinistra unita per il voto di domenica 7 si fa di giorno in giorno più concreta.

Prima del voto il pds ripetutamente incontrato pure la Lega nord, la quale poi scelto di correre per proprio conto: oggi il suo 14,7% fa gola.

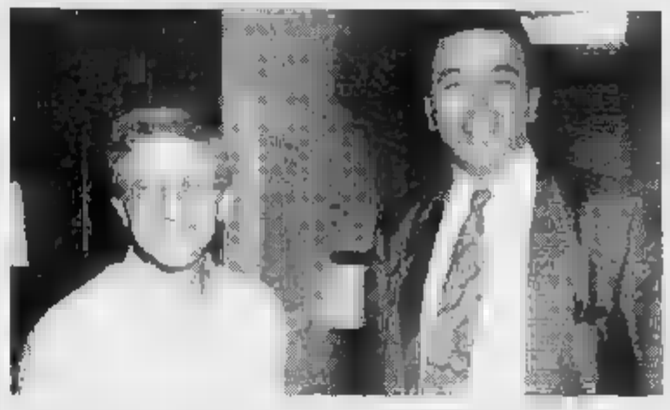
Al ballottaggio per il Comune Bianchino si era imposto, non senza sorpresa, su Nosenzo che al primo turno aveva ottenuto oltre il 34 per cento contro il 27 dell'avversario: lì il divario tra la coalizione di Brusa (34,9%) e quella di Goria (quasi il 17%) è molto più marcato e sul voto pesa, allora, il timore dell'astensionismo. Il Ppi di Buttiglione ha cominciato a muoversi ufficialmente ieri quando il segretario provinciale, Pierpaolo Gherlone ha convocato in sede il candidato presidente Ugo Bosia e i quattro candidati che hanno ottenuto la percentuale più alta, entrando nella rosa dei papabili ad un posto in Consiglio: Felice Andriano, Rosanna Vallo, Piero Vastadore e Giacomo Sizia. «Diamo molta importanza a chi si è speso in campagna elettorale - ha dichiarato Gherlone - e a coloro che hanno ottenuto buoni risultati. Per valutare le condizioni di un imparentamento col Polo, è giusto sentire la loro opinione e, ovviamente, tenere in conto le indicazioni dell'elettorato».

E su quest'ultimo punto il segretario mette mano ai numeri e sottolinea la dote di 15 mila voti catturati in provincia sui 19 mila conquistati contando anche la città: «Chi ha scelto il Ppi alle Provinciali - afferma -, alle Regionali ha accordato la sua preferenza al Polo e non ai Popolari di Bianco».

E Forza Italia e An come si stanno organizzando per il ballottaggio? Ieri era atteso il rientro ad Asti dell'europarlamentare Luigi Florio, impegnato a Strasburgo, per studiare insieme con lui la strategia elettorale. Brusa può contare, tra gli altri, sul sostegno dei due nuovi consiglieri regionali (Cotto e Grassol, di Francesco Porcellana e Ccd che su lui aveva già dato indicazione di voto al primo turno.

Un faccia a faccia tra i due protagonisti del ballottaggio, è stato organizzato da «La Stampa» per mercoledì 3 maggio, alle 21. La serata si terrà al salone della Provincia, dove Brusa e Goria risponderanno alle domande dei giornalisti della redazione di Asti.

[f. o.]



Giuseppe Goria (a sinistra) e Fulvio Brusa avversari al ballottaggio del 7 maggio

LE CURIOSITA' NEI COLLEGI

Al primo turno Fulvio Brusa candidato presidente alla Provincia di An-Forza Italia ha vinto in 21 collegi su 24. Giuseppe Goria (Democratici per la Provincia) che è andato al ballottaggio con Brusa, si è imposto nel «suo» collegio (Villafranca); Ugo Bosia (Ppi) ha avuto la meglio in due collegi (Castelnuovo Don Bosco e Monastero).

Brusa (43.843 preferenze in totale) in sette collegi ha sfondato il muro dei duemila voti; in tutti i non è mai sotto i 1300. Il record di preferenze ha ottenuto nel collegio Asti-San Silvestro con 2.373. Il collegio di San Damiano è quello dove ha riscosso il minor successo (1.327 voti). Goria (21.356 preferenze in totale) in sette collegi ha superato il tetto mille voti con la punta massima di 1778 nel collegio di Villafranca. Il minor numero di preferenze a Castelnuovo Don Bosco (177).

● Il candidato consigliere alla Provincia che, in assoluto, ha ottenuto il maggior numero di preferenze è Walter Brignolo (Democratici per la Provincia) che ne ha ottenute 1778 nel collegio di Villafranca. Negli 8 collegi della città il più votato è stato Massimo Malfa (Forza Italia) che nel collegio Asti-San Silvestro ha avuto 1.529 voti; alle sue spalle con 1524 preferenze la donna più votata nei 24 collegi (Angela Quaglia di Forza Italia) che, per altro, supera di poco Malfa nella percentuale (26,7% contro il 25,6%).

Oltre a Brusa e Goria candidati altri cinque presidenti. Ecco dove si sono comportati meglio. Ugo Bosia (Ppi) ha ottenuto il record di voti a Monastero (1.386), Pierluigi Barbano (Lega) a Costigliole dove gli sono state assegnate 1.510 preferenze. Giovanni Pensabene (Rifondazione) ha ottenuto la miglior performance a Canelli (1.387 voti); Marcello Nerattini (Verdi-Verdi) ha avuto il più alto numero preferenze (248) nel collegio Asti-Est, mentre Angelo Benotto (Piemonte nazione) ne ha 543 a Villafranca.

Alle 11 donne elette domenica si aggiunge Delfina Mondo sindaco da un anno a Montegrosso

Dodici municipi si «tingono» di rosa

Sei sono alla prima esperienza. Tra loro figurano dirigenti d'azienda, giornaliste, professioniste e casalinghe L'età media è sui 46 anni. Milvia Carra (Ferrere): «Proporrò alle colleghe astigiane di fondare un'associazione»

Sono undici le donne elette sindaco nell'Astigiano dopo le votazioni di domenica. A loro si aggiunta Delfina Mondo, sindaco di Montegrosso, eletta lo scorso anno. Così, i primi cittadini «in rosa» rappresentano esattamente il 10 per cento del totale dei sindaci in provincia. Nella legislatura appena conclusa le donne sindaco erano undici. Delle elette domenica scorsa (le candidate a sindaco erano 27), sei sono nuove a questo incarico. L'età media è sui 46 anni.

A **Castagnole Monferrato**, dopo l'uscita di scena di Lidia Bianco, che non si è più ricandidata, la poltrona è passata ad Orsolina Costelli, 57 anni, dirigente d'azienda, dal consigliere di minoranza. «Lidia Costelli ha grande esperienza nel settore delle opere pubbliche: ha seguito per molti anni i lavori di costruzione di strade in nazioni africane, per conto di una società milanese.

Cisterna, per i prossimi 4 anni, sarà governata da Rosella Scapino, 47 anni, architetto, ex dipendente della Regione Piemonte. Nuova alla vita amministrativa, rappresenta la continuità con l'amministrazione uscente. Sposata con Marco Piacentino, anch'egli architetto, ha due figli Giulio di 10 anni e Lorenzo di 7. «Ora che ho lasciato il lavoro, sarò tutta municipio e famiglia», dice.

Delfina Mondo, sindaco di Montegrosso e Egle Carlola confermata a Cinaglio

E' un'editrice il nuovo sindaco di **Ferrere**, Milvia Carra, 60 anni, torinese d'origine, giornalista, è stata la prima donna in Italia a fondare un periodico, «Nostrum Club»: era il 1963. Sposata con Piero Bonello, ha una figlia Dea e un nipotino, Luca, di cinque anni. Il neo sindaco di Ferrere lancia subito una proposta alle colleghe: «Ho intenzione di dar vita ad un'associazione di donne sindaco; credo sia la prima in Italia»

A **Grana** è stata eletta primo cittadino Maria Jose Capello, 40 anni, vice sindaco uscente; era in giunta con Pino Amelio, che non si è più ricandidato. La neo eletta è anche presidente della Pro loco.

Da lunedì sindaco di Sessame è Celestina Malerba, 48 anni, impiegata; consigliere di minoranza uscente, dal '90 era assessore in Comunità montana.

Franco Serra, 37 anni, commercialista è stata eletto a **Calosso**: prende il posto dei sindaci simbolo della provincia, l'ex maestro elementare Gualtiero Domichelis. Dal al '95 è stata consigliere di minoranza.

Cinque riconferme. Ad **Aramengo** è stata rieletta Amalia Emanuel, 48 anni, ex maestra elementare, «ora casalinga», preciso. Sposata con Pierangelo Massaia, viticoltore, è in amministrazione da tre legislature: dall'85 al '90 consigliere, poi come sindaco.

Maria Grazia Aramini, 34 anni, è per la seconda volta il sindaco di **Olmo Gentile**, un Comune di 134 anime, ai confini con la Liguria. Sposata con Piero Ladislao, ha due figli Guido di 7 anni ed Anna di 5 ed è contitolare con le sorelle dell'unico ristorante del paese.

Angela Boido, anni, vedova, ex dipendente dell'istituto bancario San Paolo è stata rieletta a **Castel Rocchero**. Sindaco dall'ottobre del '93 (aveva sostituito Piero Bo), ha figlia Silvia di 21 anni, studentessa universitaria. A **Viarigi** riconferma per Brunella Ma-o, 34 anni, giornalista pubblicista, al suo secondo mandato di sindaco. Dall'85 al '90 era stata consigliere di minoranza; in quel periodo aveva fatto parte di un comitato ambientalista che si opponeva alla realizzazione in paese di una discarica per rifiuti industriali. Riconferma a **Cinaglio**, per la terza volta consecutiva, di Egle Carlola Ferrero, insegnante elementare.

[r. s.]

CRONACA

Notte brava di un anziano

Prima notte da sindaco (confermato) movimentata per Flavio Pesce. Un arzillo ultrasettantenne, tenuto svegli, oltre al primo cittadino, anche carabinieri, medici, volontari della Croce Verde. L'anziano, ospite della Casa di riposo di viale Umberto I, l'una di notte di martedì, ha deciso di uscire per una passeggiata. Voleva a tutti i costi andare in un albergo, convinto a tratti di essere un agente segreto a tratti di a Venezia. Sono intervenuti Croce Verde e medici, ma l'anziano ha cominciato a camminare verso il lungo Belbo, seguito dagli infermieri che tentavano di dissuaderlo. Alla fine, seduto di fronte al ristorante Savona, l'eccentrico anziano ha cominciato ad ordinare caffè e bistecche. Sono arrivati anche i carabinieri che hanno poi svegliato il sindaco, affinchè firmasse l'ordinanza di ricovero coatto. Il «viaggio» dell'ospite del pensionato si è così concluso all'ospedale di Asti.

[e. ce.]

ELETTORANDO

PROVINCIALI

Le «roccaforti» dei partiti

Il successo, al primo turno, di Fulvio Brusa (candidato per Forza Italia, An e Ccd alle Provinciali) trova conferma nel buon risultato ottenuto da Forza Italia. Il partito berlusconiano risulta il più votato in Comuni (sui 120 in cui si votava) tra i grandi centri: Asti, Canelli, Nizza. Gli alleati di Alleanza nazionale hanno la loro «roccaforte» nel piccolo comune di Moransengo dove risultano il primo partito.

Il partito popolare (candidava Ugo Bosia, che non è riuscito a giungere al ballottaggio) ha confermato il suo tradizionale radicamento nell'Astigiano, risultando primo partito in 40 comuni (tra gli altri, Isola, Montechiaro, Villanova). Il contendente di Brusa alla Provincia, Giuseppe Goria, era appoggiato dal «Grappolo» formazione in sui confluiscono pds, Verdi e Democratici: ha vinto in 20 comuni (oltre a Tigliole, paese di Goria, San Damiano, Portacomaro, Monastero).

La Lega nord ha prevalso in undici paesi, mentre la formazione autonomista Piemonte nazione d'Europa, che ha il suo leader locale in Angelo Benotto ha ottenuto il primo posto a Pino d'Asti e a Roatto.

[illegible]

A San Giorgio Scarampi Forza Italia oltre il 50%

Il paese più «azzurro»? San Giorgio Scarampi, sulle vette più alte della Langa. Qui Forza Italia è il primo partito, ottenendo il miglior risultato di tutta la provincia: 52,4%. Il movimento berlusconiano ha comunque prevalso (Regionali, parte proporzionale) in altri 100 Comuni.

Per i paesi rimanenti, la parte del «leone» la fanno Lega Nord, Pds e Popolari. Alleanza nazionale conquista il primato a Pino. Rifondazione comunista conferma la roccaforte a Castello d'Annone.

IL «DERBY»

Come andati Rifondazione e Grappolo

Il sorpasso c'è stato in 17 paesi. Stavolta, però, il pci non ha superato la dc, come sarebbe potuto accadere fino a qualche anno fa; si tratta invece del «derby» della sinistra Rifondazione e Pds, giocatosi questa volta alle Regionali.

A Calamandrana, Calosso, Canelli, Castagnole Monferrato, Castel Boglione, Castelletto Molina, Annone, Cossole, Cortazzone, Frinco, Montaldone, Monastero Bormida, Moncucco, Rocca d'A- Rocchetta Palafea, San Giorgio Scarampi, e Valfenera i fedeli di Bertinotti hanno battuto quelli di D'Alema. A Mombaruzzo e Chiusano i due partiti sono invece alla pari. Rifondazione è risultata più forte del «Grappolo» (questa volta si parla di Provinciali) invece in 45 Comuni.

I VOTI

Cinquecento voti dividono Lega e Rifondazione

Questi i voti totalizzati dalle liste nei ventiquattro collegi delle Provinciali: Democratici per la Provincia (simbolo Il Grappolo) 21.356 voti, Rifondazione comunista 18.442, Verdi ortetto che ride 4.367, Piemonte nazione 2.776, Alleanza nazionale 12.848, Forza Italia 30.995, Lega Nord 16.924, partito popolare italiano 19.189.

Una denuncia

Portacomaro manifesti a lutto per gli sconfitti

PORTACOMARO. «Dopo lunga e penosa campagna elettorale è mancata all'effetto dei suoi cari la lista Civitas; ne danno il triste annuncio sostenitori e avversari». Così recita un manifesto listato a lutto, affisso in paese nella giornata di lunedì, per sottolineare la sconfitta elettorale della lista civica guidata da Idolo Raso, maresciallo maggiore dei carabinieri in pensione. In paese è stato eletto sindaco Guido Ravizza. Sul manifesto listato a lutto si legge anche: «La cerimonia di suffragio si terrà nell'aprile del

«Ho subito denunciato il fatto ai carabinieri - spiega Raso - Non sono giù di morale perchè ho perso, questa è un'iniziativa di cattivo gusto. La nostra campagna elettorale è stata corretta, anche quella dei nostri avversari candidati. C'è stata invece meno da parte dei loro grandi elettori».

Raso, vice sindaco uscente, era stato eletto nel '90 in amministrazione con Carlo Cerrato. Proprio a lui vanno le parole più dure: «La cosa che meno ho gradito la campagna elettorale sono stati gli attacchi disdicevoli e inopportuni dell'ex sindaco Cerrato».

E conclude: «Del nuovo sindaco Ravizza ho grande stima e so che la considerazione è reciproca». Il sindaco Guido Ravizza dà poca importanza all'accaduto. «E' l'iniziativa goliardica di qualche buontempone. Sul manifesto non c'è nulla di offensivo, comunque si poteva di certo evitare». E aggiunge: «Chi l'ha ideato voleva prendere in giro gli sconfitti, ma ha pure fatto un cattivo servizio a noi, perchè si può pensare che l'iniziativa arrivi da qualcuno del nostro gruppo».

[r. s.]

Ciao, sono l'Ape Gina. L'artigiana artigiana.

Hai problemi contabili o fiscali che ti ronzano intorno? Ho tante soluzioni che mi ronzano in testa. Parliamone insieme.

Ti offro servizi e consulenze per la tua attività. Associati.

CNA UNIONE ARTIGIANI Laboriosi per chi lavora

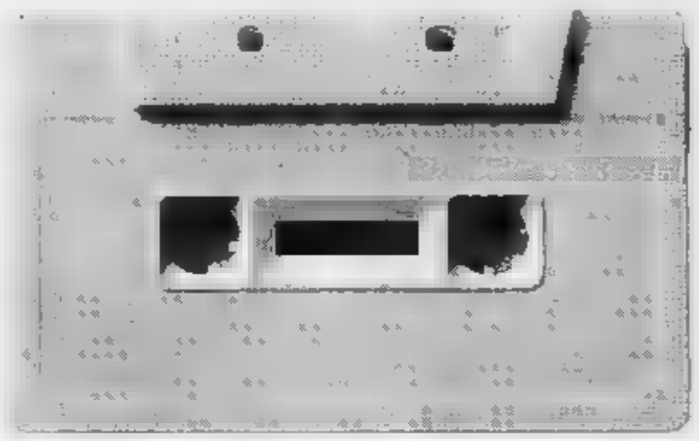
ASTI • C.so Alfieri, 412 • Tel. 531181

BANCA C.R. ASTI

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Impresa

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome ... Nome ...
Via ... n°
C.A.P. ... Città ...
Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri ■ Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ al prezzo speciale di lire 65.000 ■ seguente nominativo ■ indirizzo:
Cognome ...
■ ...
Via ... n° ...
Città ...
C.A.P. ...



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, ■ i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

I carabinieri di Asti hanno sventato un vasto traffico di Cct e Ecu fasulli

In carcere il «re» dei falsari

Arrestato un modenese ritenuto l'ideatore e organizzatore del traffico. Ufficiale dell'Arma infiltrato nella banda ha trattato l'acquisto di 40 miliardi di titoli di Stato contraffatti

ASTI. Un falsario di fama internazionale, un ufficiale dei carabinieri «infiltrato» nell'organizzazione che spacciava falsi Cct (certificati di credito) e Ecu (la valuta europea) per decine di miliardi e un magistrato che per settimane ha coordinato un'indagine inedita, almeno nell'Astigiano. Sono i protagonisti di una vicenda che potrebbe fare da trama a un romanzo dai contorni a metà tra il giallo e la «spy story».

L'inchiesta (a cui collabora anche la Direzione nazionale antimafia) ha portato in carcere Enzo Talamì, 50 anni, un modenese dal piglio manageriale considerato un vero «esperto» nel settore dei falsari, anzi il migliore nel suo campo, in Italia. L'accusa: contraffazione e spendita di falsi titoli di Stato.

Un «pezzo da novanta» nel settore, lo ha definito ieri il procuratore della Repubblica di Asti, Sebastiano Sorbello che ha diretto l'indagine, in stretto contatto con i colonnelli Pietro Maggiore, comandante provinciale dei carabinieri e Carlo Morì (già in servizio ad Asti) del Noam (dirige il Nucleo antisofisticazioni monetarie di Roma).

E il terzo uomo, in questa storia romanzesca, è un altro ufficiale dell'Arma, di cui per il momento viene mantenuto il riserbo sull'identità.

L'investigatore ha gestito per mesi, naturalmente sotto falso nome, la complessa trattativa con Talamì, per l'acquisto di una quarantina di miliardi di falsi Cct e Ecu. Un affare colossale: i titoli di Stato erano contraffatti alla perfezione. E' stato necessario chiedere l'intervento di specialisti della Banca d'Italia, a Roma, per verificare che la merce fosse effettivamente «carta straccia»; senza alcun valore legale.

La conferenza stampa. Accanto, Enzo Talamì

Le indagini sono state condotte dai militari del reparto operativo, comandato dal tenente Luigi Tarantino.

Scarni i dettagli sull'operazione: si sa che l'ufficiale dell'Arma «infiltrato» e Talamì si sono incontrati più volte, in alcuni alberghi dell'Astigiano. Il modenese aveva anche già fornito come «anticipo» quasi un miliardo di falsi Cct in «conto vendita».

Poi l'accordo per la fornitura più importante: un «imprevisto» ha mandato a monte l'ultima parte dell'operazione. Talamì, infatti, è stato arrestato a Modena, nell'ambito di un'altra indagine congiunta di polizia e finanza. Una fine un po' ingloriosa, per il «re» dei falsari.

Franco Binello
Roberto Gonella

La trattativa

Quegli incontri «registrati»

ASTI. Una decina di incontri in ristoranti e alberghi astigiani di lusso: Enzo Talamì, il presunto re dei falsari, non badava a spese per piazzare la sua preziosa merce.

Non sapeva però che l'acquirente dei falsi Cct e Ecu, un tipo brillante, ciarliero, persino un po' spaccone, era in realtà un ufficiale dell'Arma. E il loro «contatto», conosciuto tramite un comune amico, era a sua volta un appuntato del «Noam», lo speciale Nucleo antisofisticazione monetaria dell'Arma.

E così ogni fase della trattativa, ogni parola, è stato puntualmente registrata. Le stanze d'albergo e i tavoli dei ristoranti ai quali sedevano i due uomini d'affari erano sempre «tappezzati» di invisibili microfoni, installati dagli specialisti dei carabinieri. Non manca neppure il corredo di immagini anche notturne girate con telecamere a raggi infrarossi. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

CASTELLO D'ANNONE

Lancio di sassi contro il treno per Napoli

Ancora atti vandalici sulla linea ferroviaria Asti-Alessandria, all'altezza di Castello d'Annone. Lo scorso pomeriggio alcuni sconosciuti hanno preso di mira il treno per Napoli con un fitto lancio di sassi. Una delle pietre ha mandato in frantumi il vetro di un finestrino: nessun ferito tra i passeggeri. [r. gon.]

ASTI

Rubati abiti destinati ai profughi in Croazia

Sei scatoloni di abiti destinati a un campo profughi della Croazia sono stati rubati da uno scantinato di Savona. Lo ha denunciato Giovanni Valpreda, 48 anni, impiegato Enel. [r. gon.]

ACQUI TERME

Morto Olivieri, campio di pallone elastico

Si svolgeranno sabato alle 9,30 ad Acqui (con partenza dall'albergo «Gianduja» di Tonino Olivieri, 46 anni ex «spalla» di pallone elastico. Olivieri, negli Anni '70 aveva conquistato due titoli italiani con Massimo Berruti nella quadretta di Monastero Bormida. Il giocatore era da tempo malato di leucemia ed è deceduto ieri nella sua abitazione acquese. Lascia la moglie e un figlio. [r. s.]

QUARTO

Tamponamento sulla statale, due feriti

Tamponamento mercoledì poco dopo le 13 a Quarto, al bivio per Monfallito. La Uno condotta da Anna Bianchi, 30 anni, via Guerra 27, è stata tamponata per cause in via di accertamento da parte della polstrada di Asti. Dalla Golf di Giulio Varino, 30 anni, di Noli. Contusa Anna Bianchi, se la cavera in 10 giorni; ha riportato la frattura dello sterno la passeggera della Golf, Giovanna Botturi, 30 anni, di Incisa, via Sauro 1: guarirà in 20 giorni. [r. s.]

ASTI

Rubato cancello in ferro battuto del secolo scorso

Un cancello in ferro battuto risalente alla seconda metà dell'800 è stato rubato nel deposito in regione Boccaschiavino di proprietà dell' architetto Secondo Cotto, 58 anni. Il danno ammonta a cinque milioni. [r. gon.]

ASTI

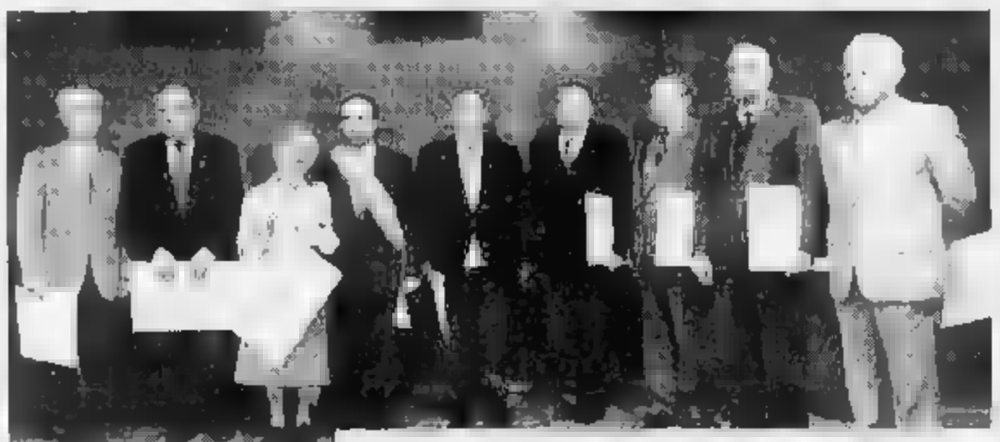
Domani veglia di preghiera per la festa del lavoro

Una veglia di preghiera, per la festa del lavoro di lunedì, si terrà domani alle 21 nella chiesa del Sacro Cuore (quartiere di Asti Alba). Nei giorni scorsi analoghe iniziative, della commissione diocesana per la pastorale sociale e del lavoro, si sono svolte in Duomo, San Paolo, San Silvestro, San Domenico e Tanaro. [L. n.]

Attestati sono stati consegnati a ex partigiani delle varie formazioni e a reduci dai campi di concentramento

Premiati i protagonisti della Liberazione

Due mostre storiche alla Provincia e all'Archivio comunale



In alto, la consegna degli attestati. Da sinistra Luigi Maschio, Carlo Bortoletto, Enrica Jona, il sindaco Bianchino, Enzo Belardinelli, Libero Porcari, Domenico Festa, Lucio Tomalino e Pietro Beccuti. Al centro il coro «Amici della montagna» a sotto, l'inaugurazione della mostra «Con le armi e senza le armi» alla Provincia

ASTI. Proseguono le iniziative riguardanti il cinquantesimo anniversario della Liberazione, dopo le celebrazioni ufficiali di martedì. Nella ricorrenza del 25 aprile in sala Pastrone, dopo l'esibizione del coro «Amici della montagna-Way Assauto» e filmati storici, sono state assegnate benemerenze a ex partigiani. Attestati sono stati consegnanti dal sindaco Bianchino a Domenico Festa («Brigate d'assalto Garibaldi»); Remo Rissone («Autonomi Langhe»); Pietro Beccuti «Pietro» («Brigate Matteotti»); Libero Porcari «Libero» («Giustizia e Libertà»); Enzo Belardinelli («Corpo Italiano Liberazione»), Carlo Bortoletto («Divisione Garibaldi Italia»); Enrica Jona (ex deportata); Luigi Maschio («Divisione Acqui») e Lucio Tomalino (Istituto storico per la Resistenza), che ha ritirato anche la pergamena di Marisa Ombra (staffetta partigiana) che non era presente. Durante la manifestazione l'attore Beppe Eliantonio ha letto brani da lettere di partigiani e deportati nei campi di concentramento.

Martedì è stata inaugurata al palazzo della Provincia la mostra «Con le armi e senza le armi», curata dagli Istituti per la storia della Resistenza del Piemonte e dalla Regione. In cinquantina di pannelli, che resteranno esposti fino a domenica, viene ricostruita la vicenda della Resistenza in Piemonte. Orario: 9-12 e 15-18, sabato e domenica, 9-12.

All'Archivio storico del Comune di palazzo Mazzola, prosegue inoltre la mostra «Quando tuonava il cannone»: ricordi della 2ª guerra mondiale e della Liberazione; attraverso documenti, equipaggiamenti e divise. Orario: da lunedì a venerdì 9-12; martedì e giovedì 9-12 e 16-18. Sabato e festivi: 10-12.

Sabato alle 21 inoltre al Centro giovani di via Goltieri andrà in scena lo spettacolo «Comete» tratto da «L'istruttoria» di Weiss. Ingresso libero. [r. s.]

Sulla strada della Resistenza

Gli alunni di Canelli e S. Stefano domani al colle Falchetto e ai Caffi

CANELLI. Oltre cento studenti delle scuole medie e elementari di Canelli e Santo Stefano Belbo in «pellegrinaggio» ai luoghi della lotta partigiana in valle Belbo e in valle Bormida su di un tracciato che si snoderà per oltre una ventina di chilometri.

Accadrà domani, nell'ambito di una giornata di studio intitolata dagli organizzatori (alcuni docenti della scuola media «Carlo Gancia» di Canelli) «Rivivendo il passato cinquant'anni dopo».

Il programma prevede alle 11 il raduno degli studenti al colle del «Falchetto» proprio sulle colline santostenafesi (il luogo sarà raggiunto a piedi sia da Canelli che da Santo Stefano Belbo). Lì, davanti al cippo che ricorda la fucilazione di cinque giovani partigiani, un gruppo di ragazzi leggerà il racconto «Il Crocevia» dello scrittore canellese Nanni Ponti. «E' la storia di quei cinque ragazzi morti - spiega Ponti -, della loro paura di morire e del loro coraggio di battersi per un ideale».

Dopo la lettura del racconto i 400 studenti si sposteranno, sempre a piedi, al colle dei Caffi, poco lontano dal paese di Cassinasco, dove si trova un monumento in memoria degli oltre 500 partigiani caduti in valle Belbo e in valle Bormida. Spiega don Beppe Brunetto, docente di Italiano e Storia alle medie canellesi: «Il concetto è di far visitare ai ragazzi le zone che furono teatro della Resistenza. Il cinquantenario della lotta di Liberazione è importante, ma ora gli ideali di allora debbono essere utilizzati per lottare a favore di altri traguardi: la conservazione della storia e dell'ambiente locali e l'impegno nel volontariato sono bene per garantirsi un futuro migliore».

Per questo al gruppo degli studenti si aggregheranno anche delegazioni della Croce Rossa, della Protezione civile canellese (alla sua prima uscita ufficiale dopo la costituzione appena un paio di settimane fa), dei vigili del fuoco di Asti, dei vigili di Santo Stefano Belbo e del gruppo Wwf della valle Belbo. Durante i trasferimenti agli studenti verranno anche proposte studi e ricerche pratiche sulla natura e sulla conformazione orografica della Langa astigiana.

La manifestazione di domani avrà un seguito anche a maggio: «I ragazzi delle medie di Canelli avevano preparato oltre cinquecento disegni sulla Resistenza - racconta don Brunetto -. Poi la concomitanza con le elezioni non ha permesso di allestire la mostra che verrà comunque organizzata probabilmente dopo il ballottaggio politico del sette maggio». [fi. l.]

Serata sulla Liberazione

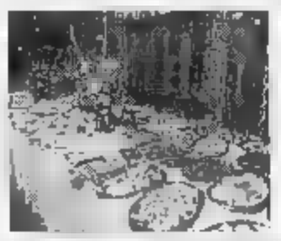
A Villafranca ricordi e immagini di 50 anni fa

VILLAFRANCA. Stasera il Comune in collaborazione con l'Università della Terza Età propone un incontro sul tema «Scelta di libertà». Saranno commentati ricordi e immagini a cinquant'anni dalla Liberazione, con l'intervento di studiosi dell'Istituto per la Resistenza di Asti. L'appuntamento è per le 21 nella sala consiliare.

Domenica l'anniversario della Liberazione verrà celebrato, com'è tradizione da qualche anno anche a una quindicina di Comuni riuniti insieme.

Sono invitati a Monale rappresentanti delle amministrazioni di Villafranca, Villanova, Cortandone, Castellaro, Baldichieri, Valfenera, San Paolo Solbrito, Dusino, Ferrere, Cantarana, Tigliole, Maretto, Roatto. Il programma: alle 10 deposizione nel cimitero di una corona ai Caduti, sfilata e arrivo nella piazza del Municipio. [m. t.]

LB ★★★
LAGO BIN
HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA NERVINA (IM)
TEL. 0184-20.66.61 - NUM. VERDE 167.018427



Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che rendesse piacevole la vostra vacanze, mettendovi a disposizione: campo da tennis, piscina, idromassaggio e solarium, un ampio giardino, parco bimbi, pizzeria e pasta da bake
Inoltre ha pensato al Vostro comfort con sue 55 camere dotate direttamente di balconi con vista panoramica: servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dai proprietari che in 37 anni di attività hanno assolutamente mantenuto previo qualificandosi come uno dei migliori locali della riviera di ponente
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, dagli antipasti al dolce
A vostri menù diretto dalla Costa Azzurra e Mediterraneo Vi proponiamo un menù estremamente gradevole per il clima mentre la cucina piacevolmente soleggiato di giorno
Vi aspettiamo! A presto
famiglia CARABALONA

Symbol
QUESTA SERA
RENZO E LUANA
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Antica Zecca
Tel. (0141)

Lo chiedono i produttori. Il taglio delle quote «B»

Latte, un solo prezzo in tutto il Nord Italia

CUNEO. Il contratto integrativo del latte piemontese e i pesanti tagli alle quote «B», che penalizzano gli allevatori migliori, [illegible] i due scottanti problemi che in[illegible] l'agricoltura e che devono essere affrontati con priorità dalla nuova amministrazione regionale. Non si sa però quando l'esecutivo verrà insediato e che [illegible] farà il nuovo assessore.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale delle cooperative [illegible]: «Mi dicono che il nuovo Consiglio regionale non potrà insediarsi prima di un mese. Noi non possiamo però attendere così a lungo. Chiederemo all'assessore Lido Riba [illegible] convocare produttori e industriali per la prima settimana di maggio. [illegible] chiediamo [illegible] via preliminare che sia colmata la forbice di 23 lire al litro fra il latte piemontese [illegible] e quello lombardo perché è ingiusta la differenza».

Con il [illegible] contratto nazionale gli allevatori [illegible] 733,94 lire al litro dal 1° aprile e avranno un ulteriore [illegible]to di 27 lire dal 1° ottobre. L'accordo affida poi alla trattativa regionale la soluzione delle altre richieste dei produttori, in primo luogo, appunto, la forbice, tempi di pagamento e [illegible] riconoscimento della qualità. Che fare però [illegible] i nuovi amministratori regionali non hanno per ora titolo a occuparsene?

Dice Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori: «La nostra prima richiesta agli industriali è quella che non [illegible] più differenza di prezzo nel latte prodotto nel Nord Italia. L'assessore Lido Riba [illegible] era fortemente impegnato in questa direzione e penso che [illegible] si tirerà indietro in questa fase [illegible] transizione. Del resto per ora continua a essere lui il responsabile dell'Agricoltura». In questi giorni circolano due nomi probabili per quanto riguarda il prossimo as[illegible] Giovanni Bodo, [illegible] direttore della Coldiretti di Vercelli, e Giacomo Rossi, già vicepresidente della Provincia [illegible] Cuneo.

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo, dove si produce quasi [illegible] 60 per cento del latte piemontese: «Siamo molto preoccupati [illegible] tempi previsti per l'avvio della trattativa sul contratto integrativo». Per [illegible] quote latte [illegible] nuovo bollettino ministeriale prevede il taglio del 28 per [illegible]to delle quote «B», cioè la maggiore produzione nell'annata 1991-92 rispetto al 1988-89. [illegible] gli allevatori sarebbe [illegible] mazzata che le organizzazioni professionali respingono con decisione. «Andremo presto a Roma [illegible] ci faremo sentire dal ministro Lucchetti», ammoni[illegible] Gianfranco Falco. Ma [illegible] sarà anche bisogno della collaborazione e dell'appoggio della Regione.

Gianni De Mattels

[illegible]

ENOTECHE

Domenica a Mango convegno «Vini e scrittura»

Partenza anticipata in Piemonte della seconda edizione di «Cantine aperte», organizzato dal Movimento del Turismo del Vino. In programma il 13 [illegible] 14 maggio (partecipano 70 aziende piemontesi, sono [illegible] in Italia). Domenica alle 16 al castello di Mango si terrà il seminario «Grandi vini, scrittura e creatività», una degustazione letteraria con scrittori invitati dal Premio Grinzane Cavour. Per prenotazioni tel. 011/638.996 - 0141/89141). Informazioni al 055/289 225

[illegible]

Ristoratori dagli Usa al castello di Costigliole

Una rappresentanza dell'associazione Nord americana DiRoNa (650 locali, non solo di ristorazione italiana ma [illegible] tutte le culture e nazionalità presenti in Stati Uniti, Canada, Messico) soggiornerà in Piemonte da sabato 29 aprile all'8 maggio. Per l'occasione l'Icif (Italian culinary institute [illegible] foreigners) organizza una visi[illegible] al Castello di Costigliole d'Asti, prossima sede dell'Università della Cucina italiana.

[illegible]

Assemblea annuale dei produttori moscato

[illegible] è svolta ieri ad Asti l'assemblea annuale della «Produttori moscato d'Asti associati». Erano presenti un centinaio di dirigenti del sodalizio che raggruppa la maggior parte dei produttori di quest'uva. Il presidente Renzo Balbo ha illustrato il bilancio. Si è poi discusso del rinnovo dell'accordo interprofessionale con la parte industriale.

[illegible] E [illegible]

Un tour [illegible] Alba [illegible] Vercelli con gli addetti d'ambasciata

«Riso, formaggi e vino in Piemonte» è [illegible] tema del seminario che si terrà dal 12 al 15 maggio, riservato a una ventina tra addetti agricoli delle ambasciate, giornalisti del settore e no. Si parte da Alba, con una sosta [illegible] le storiche Cantine Einaudi [illegible] Dogliani e [illegible] arri[illegible] a Vercelli per visitare una decina di aziende produttrici di [illegible]. Cena [illegible] collaborazione con il Consorzio del gorgonzola.

PREZZI VINI

Contrattazioni a rilento al «borsino» astigiano

Operazioni ridotte ieri al borsino vini di Asti. Invariati i prezzi (in migliaia di lire [illegible] quintale): Barbera d'Asti doc minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Cortese Piem. 120-130;. Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti secco doc 180-190; Grignolino Piem 140-160.

Esperimento dell'Ente nazionale risi con l'aiuto della facoltà di Agraria

La zeolite entra in risaia

Si tratta di un minerale tufaceo, spugnoso, che assorbe dal terreno le sostanze inquinanti
La «roccia magica» viene considerata l'alternativa migliore all'uso massiccio di concimi

ALESSANDRIA. E' [illegible] il riso alla zeolite. L'Ente nazionale ri[illegible] [illegible] sperimentando questo minerale nella campagna italiana allo scopo di migliorare le proprietà dei suoli e diminuire l'uso [illegible] fertilizzanti chimici utilizzati per produzioni intensive.

Ma che cos'è la zeolite? Chiamata anche «roccia magica» per le sue molteplici proprietà [illegible] le applicazioni, in termini scientifici è definita un «alluminosilicato idrato con edificio cristallino costituito da gruppi [illegible] base con un atomo [illegible] silicio [illegible] quattro atomi di [illegible].

Il minerale, di cui sono ricche alcune regioni del Sud (in particolare la Campania) è un materiale tufaceo e ha le stesse caratteristiche di una spugna che as[illegible] [illegible] espelle acqua. I ricercatori hanno notato che la zeolite si è rivelato un mezzo efficace per depurare [illegible] [illegible] da elementi tossici e per attuare fertilizzazioni controllate evitando l'apporto eccessivo di elementi dannosi all'ambiente.

Le prime prove sono state compiute nel settore florovivaistico e orticolo (in Piemonte con la facoltà di Agraria in alcune aziende del Torinese); adesso è la volta delle risaie, considerate un banco [illegible] prova particolarmente importante. L'esperimento è stato condotto nel 1994 in quattro zone tipiche della risaia, e [illegible] sta ripetendo [illegible]: in un'azienda agricola di Morano Po (Alessandria), a Mortara (Pavia), Porto Tolle (Rovigo) [illegible] a Cerano (Novara). Nelle quattro province i ricercatori hanno utilizzato le zeoliti riducendo del quaranta per cento nel terreno l'apporto di potassio e del 30 di [illegible]. Eliminato completamen[illegible] il fosforo.

In Piemonte la zeolite viene sperimentata a Morano Po e nelle risaie di Cerano

I primi risultati relativi allo [illegible] anno: a Morano Po [illegible] Mortara è stato evidenziato un leggero aumento produttivo. Non esistono, invece, dati riferiti a Cerano, nel Novarese, perchè la raccolta del riso è stata vanificata da una grandinata che ha distrutto tutta la produzione.

[illegible]a i tecnici dell'Ente nazionale risi stanno ripetendo l'iniziativa. In particolare nel territo[illegible] del comune novarese il test [illegible] interessante: il substrato del terreno è infatti composto [illegible] ghiaia [illegible] sabbie con bassa capacità di scambio. In questo ca[illegible] la zeolite dovrebbe sostituire l'argilla aumentando la capacità di trattenimento [illegible] minerali quali il potassio, il calcio l'ammonio, importanti per il ciclo colturale. Alla fine del biennio di prove in campo i ricercatori potranno trarre conclusioni probanti e passare alla fase concreta.

C'è quindi la zeolite nel futuro della risicoltura italiana? Presto per dirlo, ma le quattro prove compiute stanno [illegible] dimostrare che esiste, grazie [illegible] queste pietre tufacee, un'alternativa naturale all'uso massiccio di concimi che, fra l'altro, in alcuni casi si rivelerebbero insufficienti a fornire apporti organici al terreno.

La zeolite, come minerale da sfruttare in agricoltura, è comparsa in Italia da qualche [illegible]. Ma negli Stati Uniti e a Cuba (dove esistono grossi giacimenti) il suo utilizzo [illegible] abituale nelle aziende agricole da parecchio tempo.

E non solo in agricoltura: la «roccia magica» si è rivelato un miracoloso materiale disinquinante di terreni apparentemente irrecuperabili, anche [illegible] vasti appezzamenti.

Gli esperimenti dell'Ente nazionale risi potrebbero preludere a un ricorso su vasta scala [illegible] parte dei risicoltori che da anni ormai sono entrati nell'ottica di una produzione intensiva parallela alla difesa dell'ambiente.

Gianfranco Quaglia

Alba, agriturismo

«Terranostra» presenta oggi il vademecum

ALBA. In Piemonte le aziende agrituristiche che aderiscono all'associazione «Terranostra» della Coldiretti sono novanta e il numero è destinato ad arrivare presto a cento.

La provincia con il maggior numero è Cuneo (36) seguita da Asti e Alessandria (14 ciascuna), Torino (13), Novara (10) e Vercelli (3 aziende agrituristiche).

«Terranostra» ha pubblicato l'edizione 1995 del «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte» che viene presentato alle 17,30 di oggi nel salone del palazzo dei Congressi in piazza Medford. Seguirà [illegible] dibattito sul tema «Idea per un'idea: agriturismo, insieme per valorizzare sempre più territorio e turismo». Sono previsti interventi di Roberta Rossi, presidente regionale di «Terranostra», Tommaso Lo Russo, direttore Apt Langa e Roero, Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti, e Paolo [illegible]obrio, segretario regionale di «Terranostra». Coordina Raoul Molinari. **[g. d. m.]**

Calamandrana

E' in [illegible] la produzione di nocciole

CALAMANDRANA. Molti dati interessanti sulla coltivazione del nocciolo sono emersi da un convegno organizzato nei giorni scorsi dal Servizio decentra[illegible] per l'agricoltura di Asti. Con circa 1200 ettari in produzione, l'Astigiano è [illegible] dei principali fornitori del mercato della [illegible]ciola. Si calcoli che in Piemonte si producono questi frutti su circa 7 mila ettari di terreno. Purtroppo, però, sono ancora scarse le domande di iscrizione alla doc delle «Tonda gentile», [illegible] caratterizza il prodotto nostrano, più redditizio sul mercato.

Secondo i dati forniti dal funzionario regionale Giuseppe Zumpano, nell'Astigiano [illegible] un terzo (300 ettari) nel primo anno ha fatto domanda per la denominazione d'origine. Troppo poco, secondo gli esperti, per fronteggiare la forte concorrenza delle nocciole turche e spagnole.

Durante il convegno si è parlato inoltre delle principali malattie della pianta e di come combatterle. **[e. ce.]**

Festa [illegible] Castagnole Lanze con i Comuni gemelli di Francia e Germania

Una barbera in veste europea

Il Lanzevino assegnato ad Alberto Schieppati

CASTAGNOLE LANZE. Andrà ad Alberto Schieppati, direttore della rivista «Bargiornale», il Lanzevino 1995, riconoscimento della festa dello barbera giunta quest'anno alla 17ª edizione.

La manifestazione si terrà sabato e domenica e vedrà [illegible] presenza ufficiale dei sindaci delle città tedesca (Brackenheim) [illegible] francese (Charnay Les Macon) che [illegible] gemelleranno in futuro con Castagnole Lanze. Saranno proprio i due primi cittadini stranieri (Rolf Kieser [illegible] Gérard Volsin) i padrini dell'edizione '95 della festa: domenica consegneranno a Schieppati il Lanzevino, riproduzione d'argento, in miniatura, di una vecchia imbottigliatrice a mano. Negli anni scorsi il premio è andato, tra gli altri, al cantautore Paolo Conte e al presidente nazionale dell'Arcigola, Carlo Petrini, ai Nomadi, il complesso di casa a Castagnole.

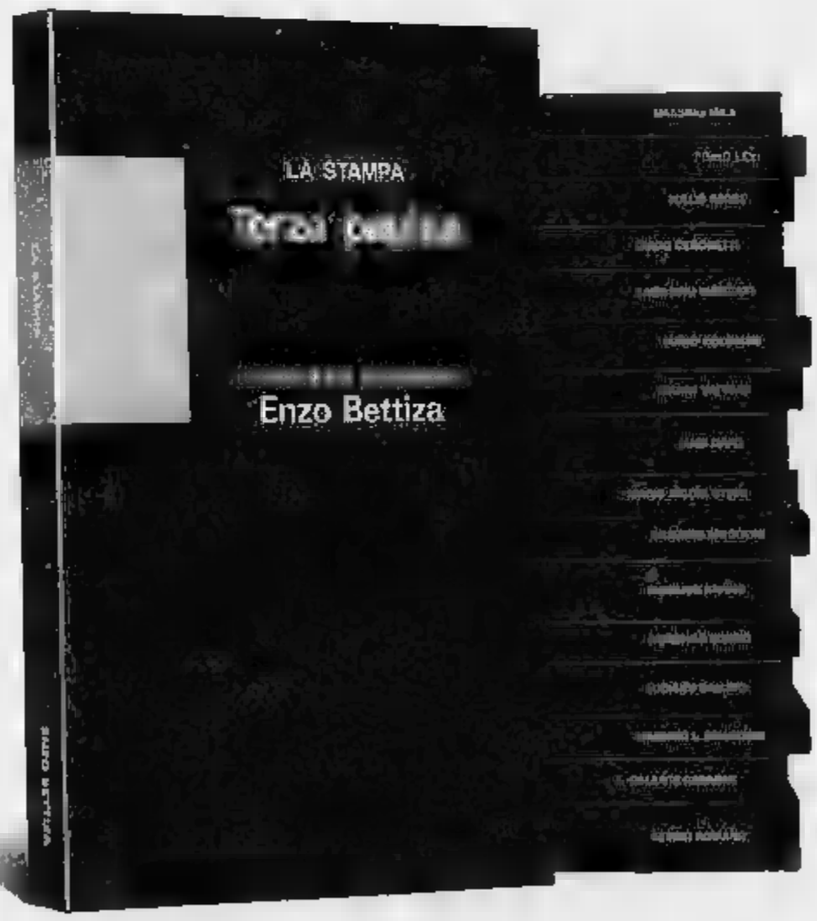
Il programma della manifestazione, organizzata dal Comune insieme [illegible] Bottega del vino, Museo della civiltà contadina, Apt e Camera di commercio di Asti, [illegible] aprirà sabato, alle 9 in municipio, con la tavola rotonda sul tema: «La gestione del suolo collinare in viticoltura». L'argomento sarà trattato da tre viticoltori di Castagnole Lanze, Brackenheim e Charnay Les Macon. Prima di aprire la di[illegible] porterà il proprio contributo anche Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti.

In [illegible] spettacolo di canti e musiche popolari.

Domenica la festa della barbera si aprirà con il mercato del vino nuovo: le bancarelle saran[illegible] allestite in via Bettica, nel centro storico, dalle 10. Il vino nuovo sarà spillato da grosse botti sistemate da [illegible] decina di vignaioli locali. In degustazione [illegible] vendita verranno poste anche bottiglie di moscato, dolcetto, cortese e altri prodotti tipici. Alle 11 cerimonia dell'imbottigliamento, con la premiazione di Alberto Schieppati, e subito dopo proclamazione del patto d'amicizia tra i Comuni di Castagnole, Brackenheim e Charnay Le Macon, atto che precederà il gemellaggio ufficiale.

Sul palco del paese alto salirà il nuovo sindaco [illegible] paese, Gianfranco Fassone, eletto domenica scorsa, cui toccherà [illegible] futuro firmare il gemellaggio [illegible] i «cugini» stranieri. Il patto d'amicizia sarà suggellato anche dinanzi a [illegible] sessantina [illegible] francesi e tedeschi, che nei due giorni della festa troveranno ospitalità nelle [illegible] dei castagnolesi. Seguirà, alle 12, il pran[illegible] con piatti tipici campagnoli (il menù sarà offerto a [illegible] mila lire). E' necessario prenotare al più presto: telefonare ai numeri 877.891 (Pro loco) e 878.271 (municipio). **[l. n.]**

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Briciole di colonna

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille Americhe

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di antenati

Mario Rigoni Stern
Il sogno "kolobok" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni [illegible] articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

I LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

"Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 80.000

Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Mila, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 160.000

Panorami del mondo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 80.000

La collezione completa con i volumi in più che è disponibile al prezzo speciale di L. 360.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Un'ulteriore interessante offerta di "Terza pagina", da aggiungere ad abbonati e non, potrà richiederla compilando il tagliando che trovate su "La Stampa - Offerta "Terza pagina"" via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, [illegible] IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Domani alle 17 l'inaugurazione dei padiglioni allestiti in piazza d'Armi

Jazz per la Fiera della ripresa

In serata nello spazio spettacoli si terrà un concerto della Chicago Dixieland Brass Band
Gli espositori sono oltre 200. Ci sono anche 50 hobbysti. Gli ingressi costano 7 mila lire

ASTI. La fiera della rinascita è pronta a decollare: domani alle 17 il sindaco Alberto Bianchino taglierà il nastro della 43ª edizione. Un appuntamento a cui l'Amministrazione comunale attribuisce quest'anno un significato particolare: «La manifestazione - sottolinea l'assessore delegato Michele Bozzola - è uno dei simboli della ripresa economica dopo i tragici giorni dell'alluvione. Una parte degli operatori commerciali che non si sono lasciati sopraffare dalle acque del Tanaro è pronta all'incontro col pubblico astigiano. Il Comune ringrazia per la tenacia e serietà dimostrate».

La fiera «Città di Asti», ospitata come sempre sull'area di piazza d'Armi e sponsorizzata dalla Cr-At, durerà fino al 7 maggio. La rassegna si estenderà su una superficie di 15 mila metri quadri: 50 gli operatori che troveranno posto nell'area all'aperto e 160/170 quelli impegnati nel padiglione coperto. Qui troveranno posto anche 50 espositori della sezione «Asti-hobby» e tra enti e associazioni senza scopo di lucro, tra cui: Wwf, Anffas, Enpa, Amnesty International, Vivere Insieme, Lega Vita e Salute, Movimento per la vita, Consorzio Langhe Monferrato Roero, Ente valorizzazione vini astigiani.

Rispetto al passato, il pubblico avrà a disposizione un orario di visita più ampio: gli stand, anziché chiudere alle 23, termineranno l'attività a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costerà 7 mila lire (mille in più rispetto al '94) e sarà consegnato insieme all'ormai tradizionale cartolina su cui i visitatori dovranno indicare lo stand di maggior gradimento e ipotizzare l'affluenza totale di pubblico (l'anno scorso i paganti furono circa mila). Il concorso (montepremi 10 milioni) riserverà ai primi due estratti uno scooter e al sesto un ciclomotore. Previsti anche tre premi di consolazione (biciclette mountain bike).

Per rendere più animata la manifestazione (anche quest'anno raggiungibile da piazza Alfieri con i bus «navetta» dell'Aspi ogni sera nel padiglione di piazza d'Armi il Comune proporrà spettacoli di arte varia. Domani aprirà il cartellone della «Fiera del teatro» il concerto dei «Chicago Dixieland Brass Band», che proporranno alcuni tra i più famosi brani del jazz Anni Venti. L'esibizione, prevista per le 18, sarà replicata alle 21,30. Tutti gli spettacoli in cartellone sono gratuiti (basterà acquistare il biglietto d'ingresso alla fiera).

Tra le manifestazioni che faranno da corollario alla «Città di Asti» ci saranno il Luna park (le giostre funzioneranno fino al 14 maggio proprio nell'area attigua al padiglione espositivo), i «fuochi» e la fiera Carolingia, fissati rispettivamente per lunedì e mercoledì prossimi.

[L. n.]

La pioggia lunedì potrebbe «spegnere» i tradizionali fuochi in riva al Tanaro

I FUOCHI/

In forse per la pioggia

Fiato sospeso per i «fuochi» sulle rive del Tanaro: lo spettacolo pirotecnico, uno degli appuntamenti tradizionalmente più attesi dei festeggiamenti cittadini, è fissato per la sera di lunedì 1° maggio. Tutto, però, dipenderà dalla clemenza del tempo: non è la prima volta, negli ultimi anni, che la pioggia rende incerto lo svolgimento della manifestazione. Ieri i tecnici del Comune hanno svolto un sopralluogo al Lungotanaro. «I fuochi saranno sospesi solo in caso di pioggia battente e in ogni caso ogni decisione è rinviata a lunedì» ha spiegato Roberto Giovannetti, addetto dell'ufficio Fiera. Se il programma resterà invariato, l'appuntamento è per le 21,15, quando il sindaco Alberto Bianchino premerà il bottone d'avvio del congegno che «sparerà» la prima scia luminosa. Seguiranno altri botti (la pausa tra uno e l'altro non supererà i cinque secondi) per una mezz'ora circa.

[l. n.]

Sabato in Provincia

Un torneo di scacchi studentesco

ASTI. Sono ancora aperte le iscrizioni all'8° «Torneo scacchistico studentesco». Si giocherà sabato a partire dalle 15 a palazzo della Provincia, in piazza Alfieri. Alle gare (l'adesione è gratuita) potranno partecipare gli studenti astigiani delle scuole elementari e medie: la manifestazione, valida anche campionato provinciale per le categorie giovanili, è organizzata dal circolo scacchistico astigiano «Sempre Unita», con la collaborazione della Provincia e del Provveditorato agli studi.

«L'aspetto agonistico è ovviamente in secondo piano - spiega Guglielmo Viale, dirigente "Sempre Uniti" -; la nostra intenzione è quella di avvicinare i giovani a questa disciplina che in altri paesi è parte integrante dei programmi scolastici». Dovrebbero essere una quarantina i giocatori in erba che si daranno battaglia: verranno suddivisi a seconda dell'esperienza e dell'età. Sono previsti anche dei premi. Gli incontri si concluderanno alle 19.

In passato il torneo aveva anche segnato l'inizio della carriera di ottimi giocatori: tra questi Giuseppe Raviola, 17 anni, in Prima Nazionale, che ha anche disputato diverse partite nel campionato di serie B.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla sede del «Sempre Uniti», in via Pallio 18 (zona corso Volta), oppure telefonando al 592.588.

[r. gon.]

TEATRI E AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Or.: 17,30 18/20,30/22,30 Lire 9000/6000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata dei film di Walt Disney. Avventure di una cucciolata di dalmata «rapita dalla perfida Crudelia Demon». N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Politeama — Tel. 539.086 Or.: 20,20/22,30 Lire 9000/6000
Sfida finale — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando della Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un mattacchione che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' — Fantaventura

Ritz — Or.: 19,50/22,30 Lire 9000/6000
Virus letale — W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Usa colpa una epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

Splendor — Or.: ap. 20; un. 22,35 L. 9000/6000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia eseguendolo anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventurosa

Sala Pastrone — Tel. Or.: 20/22,30 L. 9000/6000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. – Spinte da una forte fantasia, quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca. Ami 50 V. M. 14. 1h 40' — Dramm.

Bosco — Tel. 410.858 Ore 21,30 L. ab.
RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 834.889 Or.: ap. 15,30; un. 22,30 L. 8000/7000
CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 Or.: ap. L.
RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire
Sociale — Film a luci rosse — Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Verdi — Film a luci rosse — Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/6000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire
Film a luci rosse

Splendor — Tel. Or.: 14,30 16,30; 18,30/20,30/22,30 7000/5000
RIPOSO

GIOVINO & NOTTE

CASSINASCO
Arriva la «Comitiva Brambilla»

Il «rock agricolo» della «Comitiva Brambilla» darà il ritmo stasera alla birreria «Il Malto» di Cassinasco, dopo il concerto di sabato al Centro giovani di Asti. Dalle si esibiranno Iano Nicolò cantante, Daniele Scaglione e Renato Varvello alle chitarre, Adamo Bono al basso, Gianni De Vito alla batteria, Riccardo Forte a tastiera e fisarmonica. Ingresso libero.

ASTI
Oscar italiani al Centro giovani

S'inizia oggi al Centro giovani di via Goltieri 3 la rassegna «Gli Oscar italiani». In programma alle 21 «Sciuscià», di Vittorio De Sica (premiato l'Oscar nel 1947). Ingresso con tessera (6 mila lire).

ASTI
Curiosità musicale «Al Pino»

Musica fuori dell'ordinario stasera al circolo «Al pino», in via Natta. Alle 22 si esibirà il complesso torinese «Les cadavres exquis Quartetnic» con Nunzio Barbieri, Rudy Di Monte (chitarristi), Silvia Delfino e Renato Talbi. Ingresso con tessera (20 mila lire annue).

SAN PAOLO SOLBRITO
Heavy metal alla «Clava»

Il complesso «Nasty licks» suonerà stasera, alle 22,30 alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito, davanti al peso pubblico. Repertorio heavy metal. Ingresso libero.

VIGLIANO
Al «Symbol» con Renzo e Luana

Si balla stasera al dancing «Symbol» di Vigliano, sulla Asti-mare, il tempio del liscio. Sarà di scena l'orchestra di Renzo e Luana.

VILLA S. SECONDO
Degustazione al «Per Bacco»

Stasera la vineria-osteria «Per Bacco» festeggerà il primo anno di attività. Il locale di Frazione San Carlo di Villa San Secondo offrirà una degustazione dei vini '94.

FRESCHI DI STAMPA

GASTRONOMIA
«Dedicato a Giacomo Bologna»

E' una mappa per viaggiatori sfiziosi, che quando vanno a spasso per l'Europa desiderano gustare il meglio della cucina locale. S'intitola «I magnifici 130» e ha sottotitolo programmatico «Guida ai migliori ristoranti d'Europa» (Sperling & Kupfer, Milano, 1995, 274 pagine, 29.500 lire).

L'autore è Davide Paolini, critico enogastronomico del supplemento domenicale del «Sole 24 Ore», di cui cura anche la «Guida dei Ristoranti italiani». E' autore di «Guida al gusto» e ha curato la riedizione del celebre trattato di Pellegrino Artusi «La scienza in cucina e l'arte di mangiare bene», sempre per la Sperling & Kupfer. Oltre a occuparsi di enogastronomia per alcuni periodici, è addetto alle pubbliche relazioni per importanti aziende.

Il volume, alla cui stesura ha collaborato Francesco Battuello, torinese, gran conoscitore di cose va il mondo della ristorazione, è dedicato a Giacomo Bologna, produttore di vini di Rocchetta Tanaro, morto alcuni anni fa, il cui nome è indissolubilmente legato alla valorizzazione della barbera e dei vini astigiani. Paolini ricorda «mitico protagonista del Mangiarbene, compagno indimenticabile di zingarate enogastronomiche a Parigi, Monaco, Vienna, Strasburgo» e via di seguito in tutta Europa. Da questi peregrinazioni di tavola in tavola, Paolini ha tratto il volume.

Il produttore di vini Giacomo Bologna di Rocchetta morto 5 anni fa. Davide Paolini gli ha dedicato un libro

Ma l'autore confessa nella premessa: «In questa guida manca una tappa importante: Colonia. Il ristorante di Franz Keller è stato chiuso dopo aver raggiunto altissimi livelli dal suo estroso patron. Voglio comunque ricordarlo poiché in quel locale, in una serata piovosa, ho assistito alla più straordinaria scena di questo viaggio attraverso i ristoranti d'Europa».

«Sempre lui, Giacomo Bologna - ricorda Paolini - in tenuta da Gran Premio di Formula Uno, con pioggia, snobbato dal cameriere in smoking, prese una colossale rivincita: ordinò l'unica storica bottiglia di Chateau d'Yquem che il ristorante conservava in una bacheca grande 'devozione'».

Racconta ancora Paolini: «Gli altri commensali dell'elegante locale seguirono la scena attoniti; quando il cameriere dopo minuti di titubanza anche l'arrivo trafelato del proprietario, avvisato dell'avvenimento, stappò la preziosa bottiglia, dai tavoli si levò uno scrosciante applauso rivolto a Giacomo. E lui commento alla sua maniera: 'Va bene così...'».

Il volume raccoglie accurate schede con indicazioni i recapito, numeri telefonici, giorni di chiusura, costo medio dei menù di ogni ristorante. Numerosi gli italiani, tra cui gli astigiani «Guido» di Costigliole e il «Cascinale n Isola.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t 856.521 **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1. Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. **Sala 2. Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3 Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180 **Piccola canaglia.** Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL via San Quintino **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. **Crasiura cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 5, **Mello tutto.** Or , 16,30; 20,30; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus le** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva Sant'Isidoro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO p. Sabotino. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817 33 23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA Trajani 57. **La vita è meravigliosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Becceria 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
KONO v. S. Teresa 5. T. 534514. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. 8 Settembre 15 bis. **La ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10, 18,10, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina Tel 562.0145. **La morte e la fanciulla.** Or.: 15,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Roma 33B. **La finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Da domani al 9/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita in biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª rappresentazione dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6245 - 54.45.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 6 recite, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro e **Il medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Prenotazioni ore 9-19/15-22.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

18,50 **Anna e il suo re**, telefilm
19,20 **Alice**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Perfetto in agosto**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
Astro, oroscopo
0,45 **Freddy's Nightmare**, telefilm

Videogruppo

19 — **Crazy Dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Adam 12**, telefilm poliziesco
22 — **Tad**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 6**, att. com.
20,08 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Specchietto retrovisore**, tv movie
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Sette nel buio**, telefilm
0,30 , oroscopo
1 — **China Beach**, telefilm

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 20ª Roma**
22,45 **L'astrosettimana**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Cover girls**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Goldie e il pugile**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match Music**, musicale
3,30 **Ai confini realtà**, telefilm

Quinta

19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Il conte Dracula**, film
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue Jeans**, reticalco
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 **Rosa Tv**, telenovela; **Marilena**
19,30 **Tg**
20,15 **Telemeno**, 14ª puntata
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,15 **Cinema 8**
con regione
0,25 **Cinema 8**

Telecampione

20,30 **Business News**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio TV**

Rete 9 Tal

19 — **Documentario**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Scusi lei**
Telegiornale locale
Rodger il re dei cieli, film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa?**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**, rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News**, rubrica
1,15 **Ombre maiost**, film
2,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
— **Ivo & Rolando Show**

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Documentario**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'Ente nazionale sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Rodger il re dei cieli**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Calcio fans**

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO — C.so Massimo d'Azeglio 60 — Tel. 011/65.211
14100 ASTI — sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa — Via Antica Zecca 3 — Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA — sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa — Via Vochieri 80 — Tel. 0131/442.543-442.544

PK publikompass

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

SCS

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA

IL SISTEMA
PIÚ NUOVO
PER CONOSCERE
LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Calcio, dopo il 2-2 con il Libarna si complica il discorso promozione

Asti, lo sfogo di Bochicchio «Siamo ingenui ed inesperti»

ASTI. I galletti dell'Asti, pareggiando martedì sera in casa contro il Libarna per 2-2, hanno gettato al vento una grossa occasione: quella di portarsi ad un punto dalla capolista Oleggio, clamorosamente battuta in casa dal Caltignaga. Alle spalle c'è ora l'accoppiata Derthona-Verbania, con la formazione biancorossa quarta incomoda.

Un'opportunità sprecata malamente, con la squadra di Serravalle Scrivia che ha approfittato di due errori difensivi della compagine guidata da Bochicchio. E' stata, in verità, la sagra degli svarioni, immagini da «Giallappa's», in una serata di pioggia. Spettatori circa duecento, irriducibili sostenitori biancorossi (con numerosa rappresentanza ospite): l'Asti è passato in vantaggio su un calcio di rigore realizzato da Schiavone al 25'. Un penalty fischiato durante una mischia in area causato, pare, da un fallo di mani. Il pareggio è scaturito dopo una serie di rimpalli nella zona degli undici metri astigiana cinque minuti dopo: il più lesto è stato Macchione, che ha appoggiato con la coscia in rete.

E' stato poi il terzino Ubertelli, al 35', a fare un grosso regalo a Falzone e compagni con un maldestro retropassaggio indietro di testa che ha scavalcato Cravero. Ma non è ancora finita: i galletti, anziché limitarsi ad amministrare gli ultimi tre minuti di gioco del primo tempo, tentavano pericolose verticalizzazioni. Su un ribaltamento dell'azione il Libarna centrava il definitivo 2-2, complice la difesa, che permetteva a Ubertelli di beffare l'incolpevole Biasi.

Il commento. Non è del migliore umore, Gerardo Bochicchio. Il tecnico dell'Asti non cerca scusanti ma deve smaltire la rabbia: «Anzitutto ci è dar dovuto giocare in una serata piovosa, alle 20,30, perché al pomeriggio c'era al Comunale un altro torneo di calcio. Noi stiamo lottando per la promozione e dovremmo avere la precedenza. Anche sapere già gli altri risultati è stato uno svantaggio, perché ha finito per condizionarci». Ovviamente, tra i colpevoli, ci sono anche i suoi giocatori: «Siamo troppo ingenui. E paghiamo caro per questo. Questi campionati si vincono con l'esperienza. Avremmo dovuto chiudere l'incontro sul 2-1. Non prendere un gol come quello che abbiamo subito noi».

Domenica, trasferta a Caltignaga: «Una gara difficile, senza gli squalificati Mariani, Rostivo e mio figlio Alessandro. L'unica consolazione è quella di aver recuperato un punto sull'Oleggio», conclude Bochicchio.

[e. a.]

LA CLASSIFICA

Staccati di 2 punti

Risultati d'undicesima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza: Arona-Borgomanero 2-1; Iris Oleggio-Caltignaga 0-1; Verbania-Cerano 2-1; Monferrato-Fulvius Valenza 1-0; Asti-Libarna 2-2; Derthona-Novese 3-0; Juve Domo-Omegna 1-1; Casale-Trino 1-1.

Classifica: Oleggio 36 punti; Derthona, Verbania 35; Asti 34; Novese 29; Borgomanero, Caltignaga 28; Libarna 26; Casale 24; Cerano, Juve Domo 23; Trino, Omegna, Monferrato 22; Fulvius 15; Arona 14.

Prossimo turno (domenica 30 aprile, ore 16): Caltignaga-Asti; Juve Domo-Casale; Borgomanero-Cerano; Fulvius-Derthona; Omegna-Arona; Libarna-Oleggio; Novese-Monferrato; Trino-Verbania.

C'è Inter-Toro

Stasera la sfida tra i Primavera

ASTI. Prosegue l'appuntamento con il grande calcio giovanile allo stadio Comunale di Asti: questa sera ci sono le altre due sfide dei quarti di finale del Memorial «Paolo Ferraris», che ha preso il via martedì pomeriggio.

Il «match-clou» sarà quello che opporrà alle 22 Torino ed Inter, una classica della gagna. Le due squadre si sono già incontrate nel 1991 in finale, con l'undici nerazzurro che prevalse per 1-0.

Il Torino, pur avendo quasi sempre preso parte alla manifestazione astigiana, non ha mai scritto il suo nome nell'albo d'oro, al contrario dell'Inter, che ha vinto due volte.

I granata si sono affermati recentemente nel torneo di «Viareggio» e sono allenati da Claudio Sala. Trainer della squadra nerazzurra è invece Giovardi.

Farà da prologo ad Inter-Torino, Piacenza-Como. La gara inizierà alle 20. Il prezzo del biglietto per le due partite è di 10 mila. Ingresso gratuito per i ragazzi fino a 12 anni.

Intanto, martedì, sono state stabilite le prime due semifinaliste: hanno passato il turno Cremonese e Genoa, a spese rispettivamente di Sampdoria e Brescia. Molto spettacolare il confronto d'apertura arbitrato da Ivo Anselmo tra i campioni uscenti della Cremonese e la Sampdoria. Centocinquata gli spettatori. I cremonesi, in vantaggio per 3-1, si facevano rimontare negli ultimi minuti di gioco. Si andava ai rigori ed i grigiorossi ne realizzavano 4 contro i 4 dei blucerchiati.

Il Genoa si è invece imposto per 2-1, ribaltando con il Brescia lo 0-1 iniziale. Le due squadre vincitrici si affronteranno sabato pomeriggio alle 15.

[e. a.]

Uno scorcio del pubblico che ha assistito martedì alle gare d'esordio del memorial «Ferraris». Al centro, in primo piano, gli organizzatori del torneo Primavera, Paolo Gallina e Graziella Ferraris. In alto scambio di fiori tra i capitani di Sampdoria e Cremonese. Dietro l'arbitro astigiano Ivo Anselmo (foto Roma)

SPORT FLASH

CALCIO BALILLA

La quadretta di Voglino vince ancora ed è primo in A

Secondo successo consecutivo per la Subalcuneo Giuliano Bellanti e del castagnolese Pier Paolo Voglino, nel campionato di serie A pallone elastico. I cuneesi si sono imposti 11-5, martedì a Caraglio contro i cugini Arrigo e Dodo Rosso e guidano ora solitari la classifica. A Magliano Alfieri Dogliotti ha battuto Dotta (Spigno) 11-8, a Dogliani Terreno ha superato Pirero 11-6. Rinviata a oggi (alle 16) la sfida di San Rocco di Bernezzo (Cuneo) tra Ghibaudo e Papone. Domani (alle 16) si giocherà invece a Dolcedo (Imperia) il confronto tra Sciorella e Molinari.

[e. a.]

CALCIO A TAMBURELLO C

Monale e Villadeati, regine della serie C

Serie C Pipt. Al termine della settima giornata, Monale e Villadeati guidano la classifica del campionato regionale di tamburello. Questi i risultati: Viarigi-Cinaglio 13-2; Settime-Madonna Olmetto 13-8; Callianetto-Montechiaro 13-7; Monale-Alfiano Natta 13-5; Mombelelse-Villadeati 7-13; ha riposato il Revigliasco.

Classifica: Monale e Villadeati 10; Montechiaro, Settime, Viarigi 8; Callianetto 7; Madonna Olmetto 6; Revigliasco 5; Cinaglio, Alfiano Natta 2; Mombelelse 0.

[bru. m.]

CALCIO A TAMBURELLO SERIE D

Piea batte Castell'Alfero e passa al comando

Serie D. Questi i risultati della sesta giornata del campionato interprovinciale di tamburello.

Girone 1: Tonchese-Callianetto 13-8; Gabiano-Tigliole 13-10; Torino-«Dezzani» Cocconato 1-13; «Bala Club» Cocconato-Mombello Torinese 12-12; ha riposato «Svab» Castell'Alfero.

Classifica: Tonchese 10 punti; «Dezzani» Cocconato 8; Gabiano 7; Mombello Torinese 6; «Bala Club» Cocconato; Callianetto, Tigliole, Torino 2; «Svab» Castell'Alfero 0.

Girone 2: Alfiano Natta-Viarigi 13-2; Camerasti-«Caffè Roma» Cocconato 13-4; Castell'Alfero-Piea 3-13; Gallareto-Monale 11-13. Classifica: Piea, Azzano 8 punti; Monale, Camerasti, Alfiano Natta 6; Castell'Alfero, Gallareto 2; Viarigi, «Caffè Roma» Cocconato 0.

[bru. m.]

CICLISMO

Si è disputata martedì a Tigliole la prima prova del campionato provinciale Udace. Chiesa secondo a Orbassano

Borgatti e Grosso, due «frecce» a Pratomorone

Tra le donne Rosa Morando precede allo sprint Antonella Nettini

TIGLIOLE. Enzo Borgatti del Gs Aminti tra i giovani e il compagno di squadra Bruno Grosso tra i veterani e gentlemen sono i vincitori della prima prova del campionato provinciale Udace di ciclismo su strada organizzata dal Gs Edilcren Jolly Gallery One sul circuito di: Pratomorone, Remondini, Bricco Gallo, Tigliole, Pocola, Pratomorone. Borgatti ha preceduto, di alcuni metri, il compagno di fuga Alessandro Ercole del Gs Invex di Quattordio.

L'azione decisiva della corsa durante l'ultimo dei sei giri del percorso quando i due atleti avvantaggiavano di alcune centinaia di metri sul gruppo, mantenendoli fino all'arrivo. Per il terzo posto Dario Rossino del Gs Aminti si aggiudicavo la volata del gruppetto degli inseguitori precedendo: Eugenio Bozzo (Edilcren Jolly Gallery One), Matteo Crea (Pedale Nicese), Lorenzo Verducci (Avis Villanova), Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), Walter Mottura (Pedale Canellese), Mauro Bonamici (Aminti), Davide Roffinella (Pedale Canellese), Pier Paolo Bagnasco (Mtb Club Sensa Freni), Carlo Grieco e Argenta Bruno (Edilcren Jolly Gallery One).

La soluzione alla corsa di veterani e gentlemen giungeva al penultimo giro quando si involavano Bruno Grosso e Claudio Pavese del Gs Aminti. I due corridori procedevano di comune accordo avvantaggiandosi di oltre due minuti sul gruppo.

Nella volata, disputata «amichevolmente» in famiglia, Grosso precedeva Pavese. Al terzo posto Giovanni Turello del Gs Sannino che faceva valere le doti di sprinter, imponendosi su Donato Cillis (Pedale Nicese), Bruno Ricci (Macelleria Ricci), Silvano Giordano e Angelo Brusasco (Cristian Sport), Giuliano Martan (Cassa di Risparmio di Asti), Tiziano Lorenzotti (Aminti), Claudio Girotto (Pedale Poirinese), Sergio Gaiotto (Crat), Bruno Lombardo (Chiesa De Nadai), Guido Cognetto (Edilcren Jolly Gallery One).

Tra le donne affermazione di Rosa Morando del Gs Cassa di Risparmio di Asti su Antonella Nettini del Gs Edilcren Jolly Gallery One.

Rosa Morando, prima allo sprint

Chiesa d'argento. Il corridore astigiano Claudio Chiesa del Gs Chiesa-De Nadai si è piazzato al secondo posto nel Memorial «Picozzi» organizzato sul circuito Fausto Coppi, Pasta, Orbassano, dall'Udace. La vittoria è andata a Claudio Novarese del Gs Reano, giunto solitario al traguardo con un centinaio di metri di vantaggio sul gruppo. Nella volata del plotone Chiesa precedeva Carlo Desiderio (Se Desiderio) e Roberto Bientinesi (Baro Sport).

Festa della barbera. Il Comune di Castagnole Lanze, in collaborazione con l'Udace e il Pedale Nicese, organizza per sabato il 1° Gran Premio «Festa della Barbera», corsa ciclistica amatoriale aperta a tutti gli Enti della Consulta e riservata alla seconda serie regionale e alla terza provinciale. Ritrovo alle 13 a Castagnole Lanze in piazza Carlo Giovannone. Alle 14 è prevista la partenza dei corridori della terza serie, alle 15,15 di veterani, gentlemen e supergentlemen di seconda e alle 16,30 di debuttanti, cadetti, junior e senior.

Il percorso, di 37,500 km per i terza serie e di 45 per i seconda, interessa, in successione, le località: S. Bartolomeo, Bogliatto, S. Stefano Belbo, Boglietto, Castagnole, S. Rocco, piazza Giovannone, Susasco, Val Tonaro, S. Rocco, con arrivo in piazza Giovannone. Sono in palio medaglie d'oro, d'argento e premi in natura.

Trofeo Avis. Il gruppo ciclistico di Villanova d'Asti, in collaborazione con l'Udace, organizza, per domenica, una manifestazione ciclistica non competitiva denominata: 9° Trofeo «Avis» Ritrovo alle 7,45 al Parco della Rimembranza, presso il Bar degli Alpini. Partenza alle 9. Il percorso, di circa 50 chilometri, si snoda lungo le strade di Villanova, Borgo Stazione, Borgo Gianossi, Borgo Terrazze, Buttigliera, Castelnuovo, bivio per Becchi, Serra di Capriglio, Gallareto, Cortazzone, Montafia, Capannina, Borgo Stazione, con ritorno a Villanova. Trofeo alla società più numerosa e coppe per quelle con un minimo di tre partecipanti. Oggetto ricordo a tutti i partecipanti.

Carlo Lisa

PALLAVOLO

Buona prova alla finale nazionale di Arezzo

I giovani della Voluntas secondi alla Junior League

ASTI. Un secondo posto alla finale nazionale della Junior League, il torneo riservato ai giovani delle squadre di pallavolo di A2: è il risultato ottenuto dai ragazzi della Voluntas Walker.

Il sestetto biancorosso ha battuto, in semifinale, al tie-break, il Mantova; l'altra semifinale, invece, ha visto la vittoria del Castellana Grotte sullo Spoleto.

Voluntas Asti e Castellana Grotte sono state, poi, le protagoniste della finale: hanno vinto i pugliesi, dopo una partita lottata punto su punto, finita 3-1 per gli avversari. Ottima la prova del mancino Andrea Cancelli che, impiegato nel ruolo di opposto, ha avuto uno scout di rilievo con 15 punti e 31 cambi palla. Bene anche Simone Olivieri, con 5+11. In risalto anche il regista Edoardo Rabezzana ed il centrale Carmelo Costa che giocano da titolari della prima squadra di A2.

Allegria per il risultato, anche se è rimasta un po' di amarezza per la vittoria sfumata di poco ed il sogno, rimasto tale, di poter partecipare alla «Final six» a Milano con gli altri giovani «panchinari» delle formazioni di A1. Racconta Carmelo Costa, centrale: «In finale, scarichi. Certo, il secondo posto non è buttar via. siamo stati efficaci nella battuta e abbiamo perso a muro. Questo ci ha demoralizzati. Comunque, tenendo conto il fatto che abbiamo cambiato allenatore a metà campionato e che non ci siamo mai allenati molto insieme, non mi lamento».

Voluntas-Castellana Grotte 2-3 (16-17, 15-10, 15-8, 10-16, 12-15).

Voluntas: Olivieri (5 punti, 11 cambi palla); Cancelli (15, 31); Costa (7, 21); Rabezzana (3,); Freda (4, 3); Visconti (5, 5). Ne: Gulino, Gili, Gallo, Margiotta.

[d. cot.]

I giovani della Voluntas (in alto) seconda alla finale nazionale della Junior League. Edo Rabezzana (a destra) palleggiatore

Serie B2, attesa per la partita di sabato al palazzetto contro la capolista

E il Giovi sogna il gran colpo

La Segratese è la regina incontrastata del torneo

ASTI. L'attenzione è puntata sulla partita di sabato, alle 18, al palazzetto dello sport di via Gerbi: il Giovi Grande Volley di tenterà il colpaccio. Lo sgambetto alla capolista Segratese regina incontrastata del torneo.

In palio, due punti pesanti per il cammino verso la B1: passano, infatti, alla serie superiore solo le prime due. Il sestetto astigiano allenato da Antonio Giangrande è quarto con 30 punti e, per compiere il salto, deve vincere le quattro partite che lo separano dalla fine del campionato.

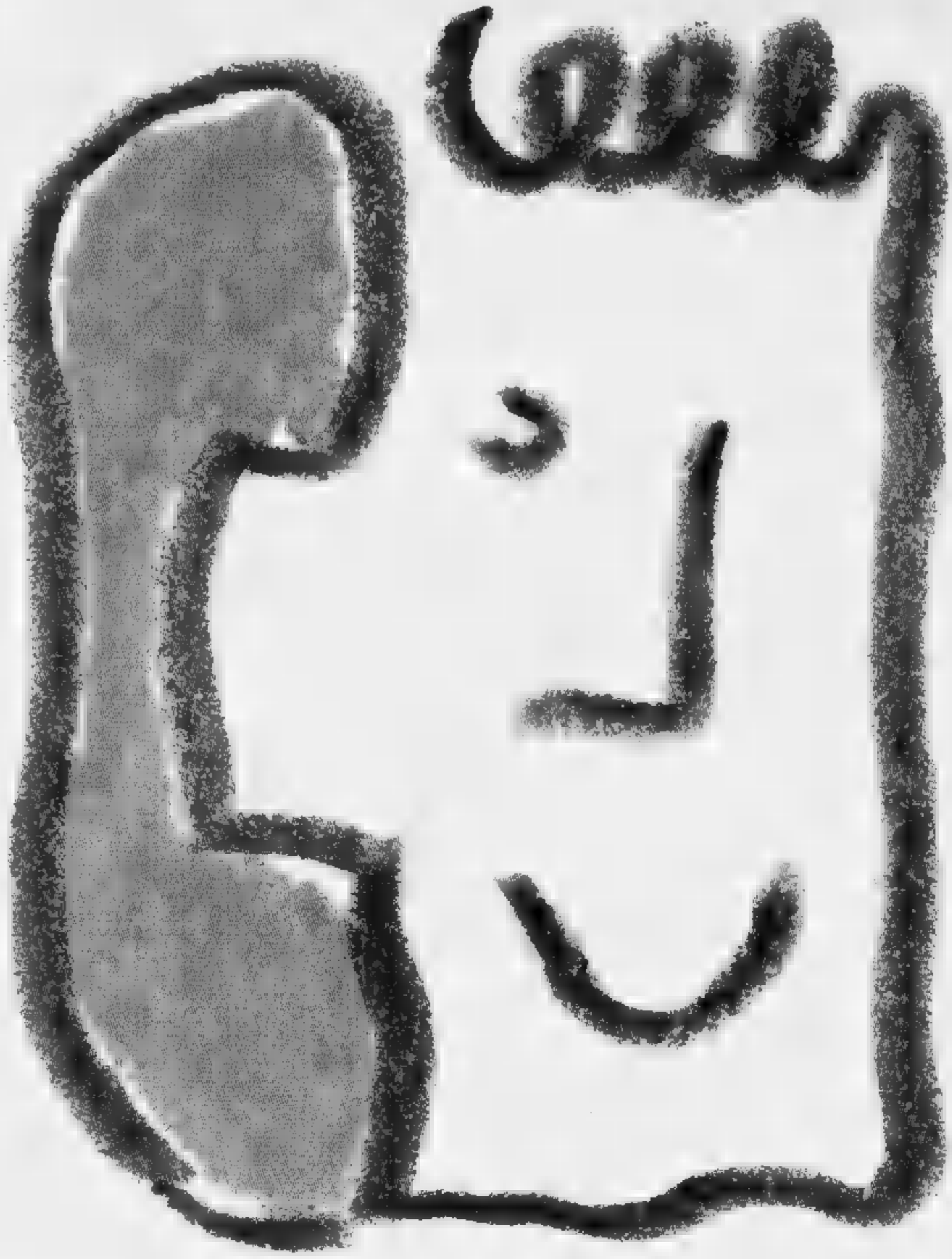
L'obiettivo è supere di gran lunga le premesse di inizio campionato. Società solida, il Grande Volley, che cammin facendo ha trovato lo sponsor Giovi, aveva dichiarato ad inizio stagione: «l'obiettivo era la salvezza». Ma la ricetta è questo sodalizio ha sfornato un dolce prelibato: un gruppo compatto, unito, che ha saputo superare senza traumi anche i momenti difficili della stagione «L'unione è la nostra forza. Lavoriamo in un ambiente sereno - racconta il tecnico Antonio Giangrande -. I dirigenti sono seri ed hanno saputo metterci nelle condizioni di lavorare. Purtroppo, durante la stagione, ci sono stati molti infortuni. Ad iniziare da Bonola, il nostro uomo di punta, che ha avuto problemi al ginocchio. L'ha sostituito degnamente Nordoianni. La panchina, con i giovani Rolando, opposto, e Margaria, regista, ha dato un contributo importante». Continua Giangrande: «Per sabato siamo caricati. Spero molto nel pubblico. Segrate ha caratteristiche simili alle nostre ma ha più esperienza. E' un sestetto compatto».

Fabio Cavallo, ala, uno dei migliori della stagione, spera di poter mettere in terra la palla vincente: «Il morale è alto. Stiamo lavorando su muro e difesa, i nostri punti deboli. Nel girone di ritorno abbiamo perso una sola partita, contro il Concorrezzo del regista Faverio, ex di A1. Vorrà dire qualcosa, no?. Per scaramanzia, però, non voglio sbilanciarmi».

Nato nel 1986 dall'unione delle forze di Gigi Uberti, presidente, Marco Cavallo, vice presidente, ed i dirigenti Aldo Barbarino e Belserino Bolla, il Grande Volley ha, in programma, di ampliare lo staff dirigenziale. Un progetto che punta a liberare la pallavolo dal buio del Medioevo nel quale è rimpiombata. «Rinascita del volley astigiano - spiega il presidente Gigi Uberti -. E' il nostro obiettivo. E' difficile, siamo determinati. Finora abbiamo collezionato tre promozioni consecutive, dalla D alla B2. La B1? Se non saliamo quest'anno, sarà per il prossimo campionato».

Daniela Cotto

LEO BURNETT



QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

NUMERO VERDE 1167-013939 Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

SERENO

LA FANTASIA è di casa

Se il sogno di tuo figlio è una cameretta tutta sua,
scegli qui la migliore proposta di arredo.
Troverai un settore dell'esposizione interamente dedicato a lui,
ricco di spunti, di idee, di alternative e ... di colore.
Nei segno della tradizione di chi, da tre generazioni,
arreda i sogni dei bambini.

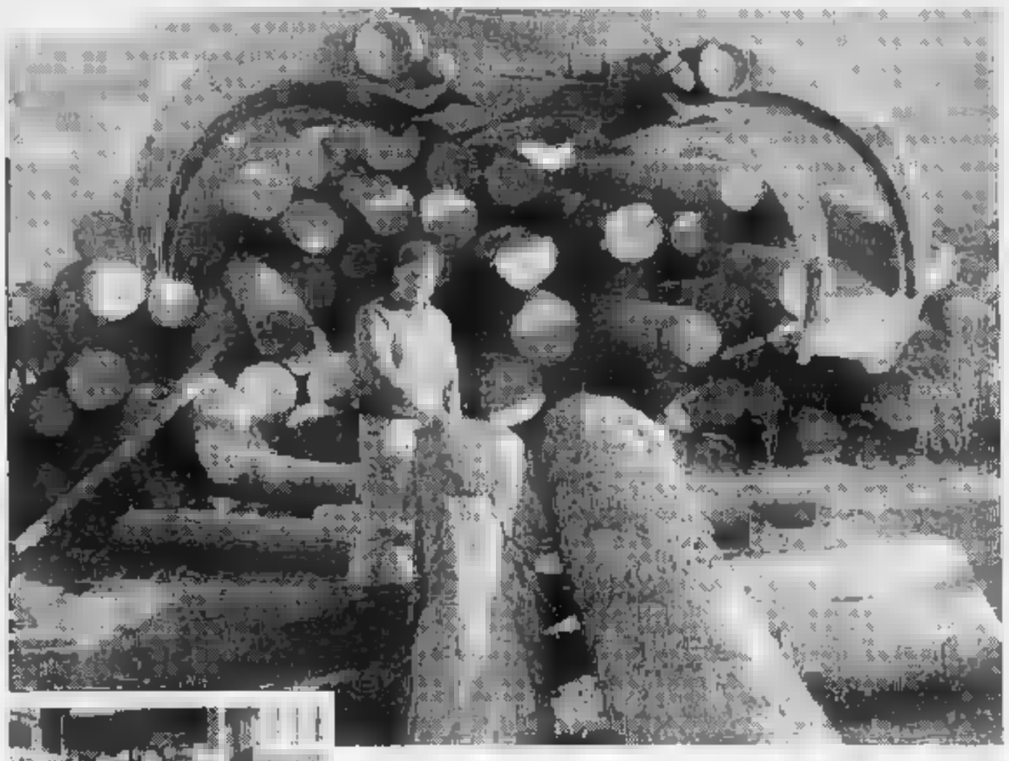
S.S. N° 20 CENTALLO · CUNEO · TEL. 0171/211333

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

L'appuntamento è a Brossasco che da nove anni rinnova l'iniziativa

In valle c'è la Festa del legno

Gli artigiani presenteranno per le vie del centro storico un'esposizione dei loro pezzi più pregiati. In programma un mercatino delle pulci e la rassegna di antichi mestieri



Il legno è una delle risorse della valle

BROSSASCO. Per la nona volta consecutiva il piccolo centro della Valle Varaita si prepara ad accogliere, sabato, domenica e lunedì, l'originale «Festa del Legno», una manifestazione che è diventata ormai un appuntamento classico per il pubblico che ogni anno accorre sempre più numeroso, attratto sia dalla bellezza dei luoghi, sia dalla possibilità di trovare occasioni per acquisti a buon mercato.

Nata nel 1987, voluta dall'amministrazione comunale per valorizzare economicamente una risorsa del luogo, il legno, e gli artigiani che vivono di questa risorsa, la manifestazione era stata accolta al suo inizio con scetticismo e sufficienza (e da parte di alcuni anche con una punta di ostilità): in pochi anni, invece ha saputo conquistarsi un suo spazio preciso, ha raccolto la fiducia della gente ed è ormai conosciuta anche al di fuori dei confini del Piemonte.

«Anche quest'anno non abbiamo voluto mancare all'appuntamento - dice il sindaco di Brossasco, Domenico Amorisco, che festeggia la sua fresca riconferma a primo cittadino - anche se la concomitanza con la campagna elettorale e con le votazioni amministrative ci ha costretto a ridimensionare la durata della manifestazione, slittata fra l'altro di una settimana».

Le «Feste del Legno», infatti, quest'anno manca una sua parte più strettamente commerciale: la mostra mercato, al coperto, dei mobili e dei prodotti del legno, perché - come aggiunge il sindaco Amorisco - non si è fatto in tempo ad allestire i padiglioni che la ospitano negli anni scorsi. Tuttavia gli artigiani del paese e della vallata presenteranno in via Marconi, nel centro storico, una esposizione dei loro pezzi più pregiati perché tutti possano vedere e conoscere della loro maestria».

Quello che il sindaco non aggiunge, pur lasciandolo intuire, è che fra questi «pezzi», si può nascondere sempre l'occasione per un buon affare, purché si abbia la pazienza di cercare e confrontare prezzi e qualità. Quello che non mancherà, invece, sarà, insieme con il mercatino delle pulci - si potranno trovare oggetti rari e curiosi: dalle monete ai francobolli, dai giocattoli ai pizzi e alle ceramiche -, la rassegna degli antichi mestieri, fatti rivivere domenica e lunedì, da quaranta gruppi sparsi nelle strade del paese, da via Chiari, a via Marconi, alla piazza della chiesa parrocchiale.

Un classico, ormai, questa rassegna, presente in molte feste e sagre di paese, ma una caratteristica che la rende unica: gli artigiani sono persone che hanno vissuto queste realtà di vita contadina fino a pochi lustri fa, e che continuano a viverla, magari nel tempo lasciato libero dalla fabbrica di fondo valle, dove lavorano.

Sarà una buona occasione per i ragazzi e per i giovani di vedere, magari per la prima volta, come si vangola un vaglio, e per capire come dalla panna nasca il burro o come si pulisce il grano, la segale e la meliga passandoli, appunto nel vaglio. Tutti potranno vedere in quale modo gli scalpellini tagliavano pietre da costruzione; arrotini con la mola montata sui carretti con i quali raggiungevano le frazioni più sperdute della valle.

E ancora impagliatori di sedie e intrecciatori di vimini e cortecce dalle quali ricavavano le gerle con cui portavano a casa, sulle spalle, carichi di fieno raccolti a bocconi di terra, dove nemmeno i moderni trattori a cingoli osano avventurarsi.

Non mancheranno le attrazioni per i più piccini che, come tutti gli anni, potranno divertirsi a saltare nel padiglione elastico, facendosi poi riprendere da Alex il caricaturista che in pochi minuti li ritrarrà e consegnerà loro il disegno, con in testa magari il cappello di carta che il «Cappellaio matto» con quattro abili tocchi di mano ha costruito sotto i loro occhi.

«Nonostante la "Festa del legno" quest'anno sia di tono minore rispetto alle ultime edizioni - aggiunge il primo cittadino, Domenico Amorisco - siamo ancora riusciti a far venire a Brossasco oltre alla Banda musicale folkloristica di Torre Pellice, anche il Gruppo storico "I Napoleonici" di Aosta che, lunedì, sfilerà in costume per le strade del paese, quasi in gemellaggio ideale di Brossasco con una regione che vive anche sulla lavorazione del legno e sul turismo». Prosegue Domenico Amorisco: «E credo che questo gemellaggio ideale potrebbe anche trasformarsi in un prossimo futuro in qualcosa di più concreto».

Anche la parte culturale è stata curata: nella sala del Centro convegni del Comune, il pittore saluzzese Nino Parola, maestro e caposcuola riconosciuto dell'Iperrealismo, terrà una mostra personale nella quale saranno esposte alcune delle migliori opere della sua collezione personale privata. Una occasione, questa, da non perdere per gustare l'arte di un maestro che nelle settimane scorse ha celebrato il mezzo secolo di attività artistica, e le cui opere sono ricercate dai più grandi collezionisti ed esposte nei maggiori musei mondiali di arte contemporanea.

«Con questa "Festa del Legno" - conclude il sindaco Amorisco - al di là di ogni retorica si vuole ricordare a tutti che in montagna si può ancora vivere, sfruttando con intelligenza le risorse economiche che sono a disposizione, senza violentare in nessun modo la natura, ma anche senza ridurre la montagna stessa a una sorta di riserva indiana e i suoi abitanti a reperti da mostrare come razze in estinzione da tenere sotto tutela».

La «Festa del legno» è quindi anche l'occasione per i tanti turisti che arriveranno sabato in valle Varaita di visitare le numerose bellezze naturali che il paese offre. (p. l. r.)

Trattoria
«AURORA»
di Fausto, Caterina e Tiziana

Cucina tipica della «Valle Varaita»
Gnocchi alla Val Varaita
Fritto misto alla Piemontese
Caccagione di stagione
Dolci della casa - Charlotte

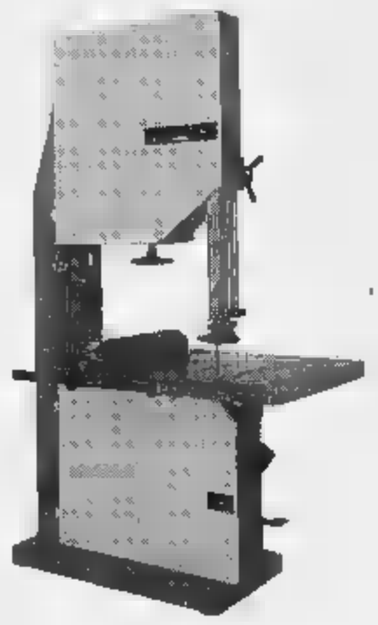
Si consiglia la prenotazione
(chiuso il mercoledì)

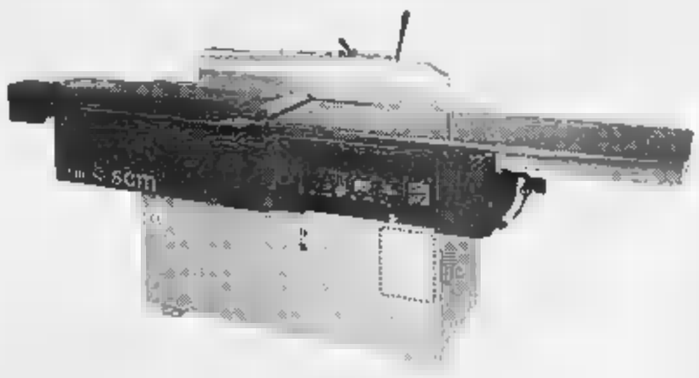
VALMALA PAESE (Borgata Chiesa)
Tel. 0175 97.80.16

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939
PK Cuneo

utensil LEGNO
Via Valle Po, 74
12036 REVELLO (Cuneo) Italy
☎ 0175 25.92.31
Fax 0175 75.94.72

MACCHINE E UTENSILI PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO





CONCESSIONARIO
scm

ARREDAMENTI BOTTEGA ARTIGIANA
CUCINE BRERO SU MISURA
BROSSASCO
CUCINE SU MISURA
ESPOSIZIONE Via Melle n. 6
LABORATORIO Borgo S. Rocco n. 6
BROSSASCO
Tel. Lab. 0175 68.121 - Abit. 0175 68.398

PROFUMO DI LEGNO
PROFUMO DI CASA.

f.lli DEGIOVANNI
IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO.*
BROSSASCO (CN) Via Cilba, 2/10 tel. 0175/68273 fax 0175/68003
QUART (AO) Regione Amerique tel. 0165/765767
LOMBRIASCO (TO) Via S. Giovanni Bosco, 36/A tel. 011/9790207
BESTREMIE (TO) Piazzale Fratelli tel. 0122/77444

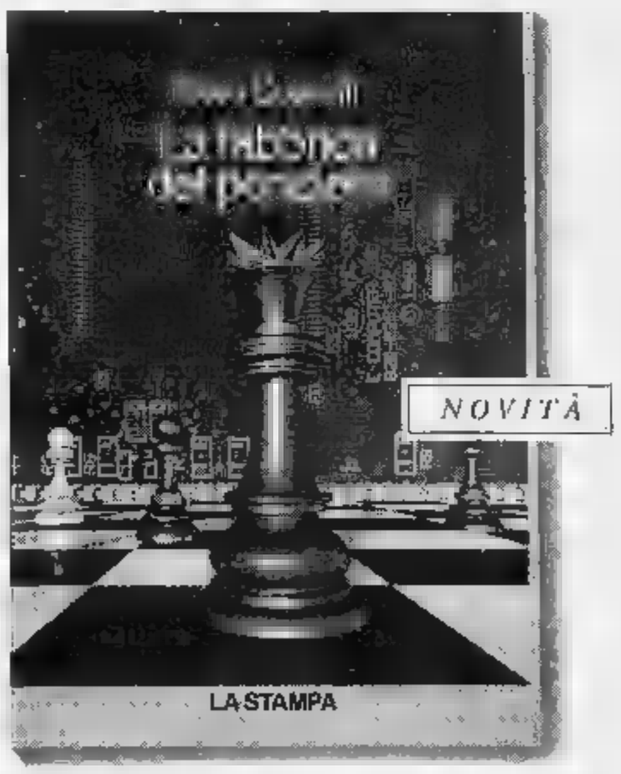
MAXISCONTO
SUPERMERCATI

Giovedì 27 aprile
APRE
a FOSSANO in v.le Regina Elena, 80

Vieni a trovarci per renderti conto
cosa significa il nome MAXISCONTO

A TUTTI I CLIENTI UNA GRADITA SORPRESA

La mente umana, tra filosofia e computer.



Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

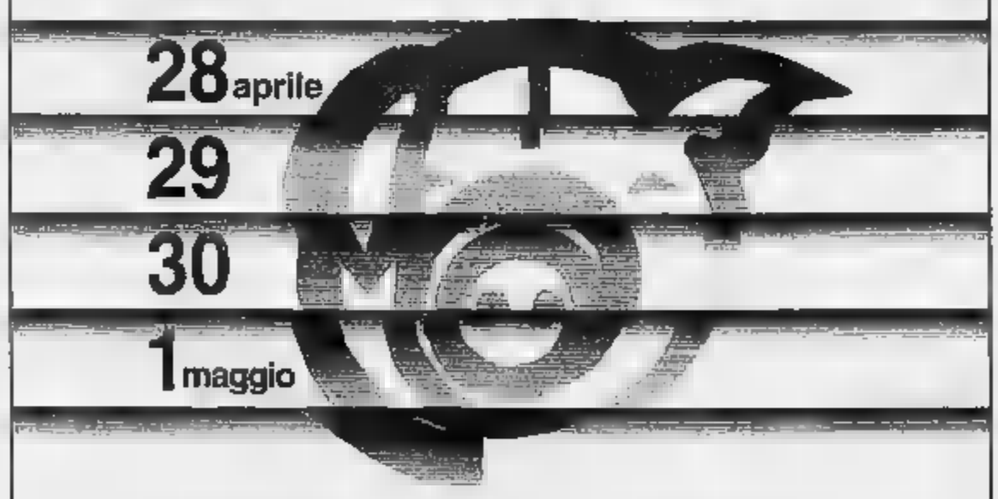
Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

1995
RASSEGNA
SUINICOLA
INTERNAZIONALE



Reggio Emilia ● Centro Esposizioni

UN PUNTO DI INCONTRO ESCLUSIVO PER I PROFESSIONISTI DELLA SUINICOLTURA

BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO
Gruppo Bancario
[illegible] DI VERONA
S. GEMINIANO E S. PROSPERO

ORGANIZZAZIONE
Via Crispi, 3 - 42100 RE
Tel. (0522) 440111
Telefax (0522) 453407
ASOF

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

VENDE

VILLA in Carvasca - salone, cucina, 4 camere, 2 servizi, lavanderia 230 mq di seminterrato, magazzino con ufficio, ampio verde privato L. 700.000.000.
VILLA signorile 6 pochi minuti da Cuneo ampio verde alberato, doppio salone, cucina, 4 camere, studio, 3 servizi idromassaggio, grande tavernetta; locali a diversi usi L. 950.000.000 trattabili.
VILLA centro abitato S. di Cuneo composta da alloggio piano rialzato e alloggio mansardato, mq. 1400 terreno L. 630.000.000.
VILLA bifamiliare a Spinetta L. 520.000.000 per metà abitativa.
VILLA capannone 6 magazzini a Madonna delle Grazie su 3500 mq. di terreno L. 670.000.000;
VILLE a schiera Cuneo frazioni, posizione prestigiosa.
VILLA con due alloggi a 12 Km. da Cuneo L. 260. mil. cadauno.
VILLE in struttura singole e bifamiliari a partire da L. 160.000.000.
Planimetrie e documentazione fotografica in ufficio. Si consiglia di prendere appuntamento.

AFFITTA

CUNEO 6 periferia, alloggi, ville, uffici, capannoni 6 magazzini.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE
di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende
SALUZZO: costruendi capannoni artigianali 600 mq abitazione. Diverse metrature.

Vende
SALUZZO: vicinanze ospedale alloggio composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 1 camera, servizio, 2 balconi con cantina. Libero.
SALUZZO: centrale monolocale e bilocale. Ristrutturati. Termo autonomo.

Vende
SALUZZO: palazzina con circa 1000 mq. di giardino, composta 6 unità, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage. Ottimo stabile.

Vende
MANTA: fronte strada statale Palazzina con antistante negozio vetrinato con parcheggio/corte e giardino

Vende
VERZUOLO: chiabotto ristrutturato con piccolo giardino.
VERZUOLO: via Provinciale Casa: 6 camere, servizi, cantina, ampio magazzino con corte e giardino. Libera.

Vende
COSTIGLIOLE S.: alloggio 2° p. composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, servizio, cantina. Libero.
LAGNASCO: palazzina con corte e giardino.

VENDO

AL MARE SAN 6 AL 6 a 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveti secolari, appartamenti 6 varie metrature 6 giardino privato, completamente indipendenti.

IN MONTAGNA **LURISIA:** a 50 m 6 Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di 6 realizzazione, con 6 recintato di pertinenza, a 18 km da Cuneo.

VILLE **CERVASCA:** in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza
VALGRANA: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, 6 soggiorno, doppi servizi, 6 adiacente altro piccolo fabbricato 6 uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza in zona collinare, soleggiata, strada asfaltata.
6 6 6 6 dalla chiesa, 6 di circa 60 anni, composta di due alloggi con ampio giardino recintato

ALLOGGI RESIDENZIALI **CUNEO:** attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 6.
6: in edificio d'epoca, alloggio 6 rifare, a piano terreno di circa 6 mq con cortiletto interno, adatto anche ad 6 commerciale o uffici.
CARAGLIO: 6 arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.

TERRENI EDIFICABILI **CARAGLIO:** vicinanze, lotto 6 6 edificabile, di mq 1600, 6 progetto approvato per 6 bifamiliare a Lire 135 milioni.
6: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI S. 6 6 capannone 6 6000 mq su 6 mq di 6 6 recintata 6 asfaltata, fronte strada statale.
BORGO S. 6 in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo, lotti di varie 6 per capannoni e ville con parcheggi 6 autotreni, prontamente e 6
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada 6 di nuova 6, 6

VARIE S. 6 6 magazzino 6 mq. 6 6 anche come 6 per più auto.

Telefono 0171/618.831 orario ufficio

SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

CUNEO - Viale Angeli, in palazzetto d'epoca, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio. Termoautonomo.
CUNEO 6 - Appartamento 6: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - Zona Donatello, ingresso, tinello, cucinino, salotto, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
CUNEO - Adiacente viale Angeli, signorile appartamento di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Ampio terrazzo. Termoautonomo. Trattativa riservata.
6 **ROCCO CASTAGNARETTA** - In piccola palazzina, appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
6 **SAN GIUSEPPE** - Ultimo piano di: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, veranda, cantina, solaio, garage.
BORGO SAN GIUSEPPE - Appartamento 6: ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
MADONNA dell'OLMO - Appartamento al piano rialzato 6: ingresso, 6 cucinotta, 2 camere, servizio, cantina, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Appartamento 6 al piano rialzato 6: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
BORGO 6 6 Villette a schiera in costruzione di: ingresso 6 salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta 6 doppio. Trattativa riservata.
RONCHI - Villetta a schiera 6 fase di ultimazione di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi 6, lavanderia, cantina tavernetta, garage doppio.
SAN CHIAFFREDO 6 BUSCA - Villette a schiera di: ingresso, salone, cucina, 3 6 doppi servizi, cantina, tavernetta, garage doppio. Occasione.
BENE VAGIENNA - Casa padronale con 20.000 mq. di terreno circostante interamente recintato. Occasione. Trattativa riservata.
MAGLIANO ALPI - Casa rustica libera su tre lati 6 circa 3000 mq. di terreno.
PRATO NEVOSO - Fronte piste, in condominio recente, bilocale arredato con box.
6 - Muri negozio di mq. 6 circa in posizione centralissima. Idonei attività commerciali in genere (paninoteca, bar,...). Trattativa riservata.
CUNEO - Centrale magazzino di mq. 120 al piano corte, di facile accesso. Doppio ingresso. Servizio. Eventualmente anche in affitto.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2, 3, e 4 camere, servizio, cantina.
BEINETTE - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, garage, orto
6 **ROCCO - CASTAGNARETTA** - Ingresso, tinello cucinino, 6 re, servizio, ripostiglio. Arredato.
CARAGLIO - Ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostigli, cantina, garage. Arredato.
BORGO SAN GIUSEPPE - Mansarda 6: ingresso, cucina, 2 camere, servizio. Termoautonomo. Arredata.

CEDE

CUNEO - Centrale negozio 6 biancheria intima ed accessori. Vera occasione.
CUNEO - Avviata tintoria in c.so Nizza.
BORGO 6 - Avviato negozio di calzature - pelletteria in posizione centrale.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN 6

CAVALLERMAGGIORE

PRIVATO VENDE

VILLA PRESTIGIOSA

CON RIFINITURE DI LUSSO
E GIARDINO
NO INTERMEDIARI

TELEFONARE **0337/247660**
0174/244377 SERALI

Agenzia Immobiliare Giolitti

6 s.c. 6

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano 6 ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 3 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
CUNEO: centro storico completamente ristrutturare bilocale 6: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina e 6 - riscaldamento autonomo.
CUNEO: muri negozio
CUNEO: 6 ad 6 magazzino mq. 120 6 soppalco.
CUNEO: Centrale porzione villa bifamiliare con terreno.
BERNEZZO: villa indipendente di nuova costruzione con terreno Santa Croce 6 Cervasca: struttura villetta.
VIGNOLO: villetta a schiera.
BUSCA: appartamenti ristrutturati in casa d'epoca ristrutturata.
6 zona collinare 6 di circa mq 300 di fabbricato in parte ristrutturato.
BUSCA: 6 indipendente con giardino a Km 1,5 dal centro - piano 6 trato: cantina, magazzino, centrale termica - piano rialzato: n. 3 camere, cucina e bagno.
CENTALLO: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, n. 3 6, bagno, lavanderia, garage

AFFITTASI

6 appartamenti 6 uso 6.
CUNEO: appartamenti 6 uso 6.
CUNEO: garage.

CEDESI

Market-Alimentari
Lavanderia
Bar
Ristorante
Abbigliamento
Tabaccheria
Licenza ambulante fiori, piante e semenli - posti final
Licenza ambulante 6 zione al pubblico di alimenti e bevande
Licenza ambulante Biancheria intimo - posti 6

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

6

S. 6 DI 6 - Rustico 6 pletamente ristrutturato con finiture di pregio.
BOVES - Centro paese: fabbricato libero su 3 lati di mq 185 + solaio da ristrutturare con giardino in proprietà.
BOVES - Terreni edificabili in ottimo posizione.
BORGO S. DALMAZZO (Direzione Cuneo) - Lotti artigianali con villa residenziale a partire da 1400 mq.

6 Affitti

BORGO S. GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio o negozio 6 160.
BOVES - Cascinale adatto per circolo a tempo libero

TEL. 0171/380.662 - 6 13,30-15,30

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 6
DRONERO: 6 IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

6

CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, su due livelli: 3 camere, salone, cucina, 6 bagni, ripostiglio, cantina 6 garage per 2 auto.
CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere da letto, bagno, cantina 6 per 2 auto.
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
CUNEO. Via 6 Fenoglio Alloggio al 1° piano: 4 camere, cucina, doppi servizi, cantina e garage per due auto.
VILLAR S. COSTANZO. Capannone di mq 375 con 2500 mq di terreno con possibilità di ampliamento e costruzione.
ROCCABRUNA. Villa indipendenti di prossima costruzione.
DRONERO. Via Trieste. Attico: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.
ROCCABRUNA. Casetta parzialmente ristrutturata. Lire 60.000.000.
CUNEO. Centralissimo. Alloggio da ristrutturare: 4 camere, cucina, bagno, cantina, solaio, riscaldamento autonomo.
VILLAR S. COSTANZO. T 6 edificabile.
DRONERO. Alloggio ristrutturato p.t.: 2 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo; giardino.
ROCCABRUNA. Casa da ultima 6 con terreno boschivo.
A 20 6 da CUNEO. Prestigiosa villa 6 due livelli 6 vista panoramica. Trattativa riservata.
CUNEO. Vicinanze Stazione. Alloggio ristrutturato 4° p. 6 con ascensore: cucina, 3 camere, bagno, cantina e solaio.
CUNEO. Via 6 S. Anna. Mansarda mq. 90 in fase di ristrutturazione.
VILLAR S. COSTANZO. Rustico parzialmente ristrutturato con terreno.
6 Via Schiapparelli Alloggio ristrutturato 3° p. s 6 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.
DRONERO. B.ta Margherita. Casa ristrutturata. Uso vacanze.
CUNEO. Madonna 6 Grazie. Alloggio ristrutturato su due livelli: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 camere, garage, cantina, tavernetta.

CEDE

VILLAR S. COSTANZO. Ditta 6 produzione e commercio mobili.
DRONERO. Avviato negozio merceria.
CARAGLIO. Avviato negozio abbigliamento.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Negozio con vetrine.
6 Negozio mq. 60 con magazzino.

Vierre Immobiliare

CUNEO - Via S. Pellico 13 - dal lunedì al venerdì h. 17-19 - Tel. 66483
Altri orari 0336/790319

Cuneo centro - ultimo piano, ampio ingresso, 4 camere cucina, servizi, ca 6 mansarda, ascensore.
Cuneo - c.so Nizza: ultimo piano alloggio signorile di ingresso, 6, cucina, 6, doppi servizi, garage.
Cuneo - via Roma ultimo piano, doppio ingresso, 4 camere, cucina, 6, servizi, 2 ripostigli, grande terrazza esclusiva poi mansarda da ristrut.
6 - via Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina.
6 - Centro storico unica piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, elegante finiture.
Cuneo - via Monsignor Ribero sala, 2 camere, cucina, servizi, 6
Cuneo - prima periferia 6 villa a schiera di 2/3 piani più 6, garage fatta o da costruire.
Viale Rocca Cinquegrana - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage.
6 - alloggi di 2/3/5 camere, cucina, servizi, giardino privato, garage, prezzi interessanti.
Cuneo - b.go S. Giuseppe, vendesi o affittasi 6, 2 camere, taglio, cucinino, posto auto, cantina, 2 balconi.
6 Mad definitivo alloggi varie metrature, duplex.
Spinetta - alloggi da 50 a 150 mq nuovi.
1 km da Borgo S. Giuseppe - casetta 6 alloggi, cantina, cucina, 2 servizi, cortile, giardino, garage.
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, 6, 6, ottimi interni 6 affare.
Madonna dell'Olmo - alloggi e villette schiera di prossima costruzione.
Cuneo stazione 6 metratura. Villa libera o in struttura 6 in Carrasca, Rovere, Caraglio
1 km da Borgo S. Giuseppe - casaleggio da ristrutturare su due piani, indipendente su due lati, 300 metri quadrati circa più spazioso cortile, orto, grande autorimessa.
Affittasi alloggi ammobiliati a mtn Borgo S. Giuseppe, V. Colombero

6 **IN ACQUISTO**
6 **N.S.** 6

LOCALITA' TURISTICA

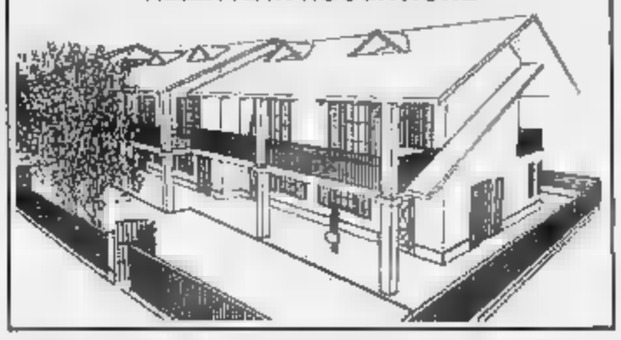
ZONA CUNEO
CEDESI MACELLERIA AVVIATA
Possibilità affitto muri negozio mq. 150 adatti qualsiasi attività commerciale.
Per informazioni: **Immobiliare Tecnocasa Mondovì - 0174/41400**

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. 6 Fax 0171 694.603

VENDESI

VILLETTE IN ROCCAVIONE



CUNEO CENTRALE - p. rialzato, 3 camere, cucina abitabile, completamente ristrutturato termoautonomo.
VIGNOLO (S. Croce) - villa recente con circa 1200 mq. di terreno.
VIGNOLO - lotti di terreno edificabile.
CENTALLO - ville 6 schiera in costruzione.
BUSCA - alloggi varie metrature.
ELVA 6 VALLORIATE - rustici da ristrutturare.
BUSCA - Dronero vicinanze rustici.

AFFITTASI

ROATA 6 - villa 6 schiera.
CUNEO S. ROCCO - 4 vani, cucina, servizi, cantina, garage.
CUNEO 6 - 6 vani, cucina, cantina, garage.
CUNEO ARREDATI - 6 vani + servizi.
CUNEO ARREDATI - salone, 2 camere, cucina, bagno, posto macchina.
MADONNA DELL'OLMO - autorimessa.

CEDESI
CUNEO CENTRALE
BAR PANINOTECA
(con licenza di gastronomia)
MOLTO AVVIATO - ADATTO FAMIGLIA DI 4 PERSONE
(trattativa riservata)

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 6 - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 6 pasti

VENDO

VIALE ANGELI - in corso di ultimazione 3 camere, 6, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino in proprietà, rec. 6, garage doppio.
VIALE ANGELI CENTRO - Appartamenti in casa d'epoca, in fase di ristrutturazione.
CENTRALE - 3 camere, sala, cucina, bagno, risc. autonomo.
Via BODINA - ultimo piano, appartamento angolare con mansarda indipendenti 250 mq complessivi, con garage e cantina.
VIA FENOGLIO - 4 camere,cucina, doppi servizi, ampio 6, 6. autonomo.
VIA M. PEANO - 4° piano ascensore, 6 camere, cucina, bagno, garage, cantina.
VIA G. SELLA - mini attico camera, cucinotta, bagno, ampio terrazzo.
VENASCA - loc. Bucco, villetta indipendente con giardino panoramicissimo.
C.SO VITTORIO E. II - ampio magazzino e 6.
MADONNA DELL'OLMO - ville a schiera su campo golf, prossima consegna.
BORGO S. DALMAZZO - 6 alloggio arredato.
SPINETTA - lotti di terreno 1500 e 2000 mq per ville singole o bifamiliari.
CUNEO 2 - si prenotano alloggi con prezzo fissato consegna 2 anni.
BORGO S. DALMAZZO - monolocale arredato con garage
AFFITTASI - centralissimo bicamere arredato.
MELLANA - Bevera, ville indipendenti con giardino.

OCCASIONISSIME ARREDI

Da 6 Casarreda
S.S. 20 Genola
Tel. 0172/689909
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO MODELLISTICA VI PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNI AMBIENTI DI 6 CLASSE

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 340x255 castagno	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML 3.15 6	7.950.000	3.975.000
3) CAMERA MATRIM. neoclassica	9.900.000	4.950.000
4) SOGGIORNO MODERNO 6	5.300.000	2.650.000
5) CUCINA ML 6 laminato	4.950.000	2.475.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN 6 VA SOMMATO IL COSTO DEGLI ELETTRODOMESTICI 6 6 ANCHE 6 VARIATI

CUCINA N°1 3.765.000 +
+ ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

COSTO 6 DI 6 MARCA

1) FRIGO freezer 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 6
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832 - 699.939
PK Cuneo

do.mi.to.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
TEL. 0171/41.22.66

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Da oggi la nuova iniziativa

Annunci gratuiti con «La Stampa»

FARE affari

CUNEO. E' il giorno degli annunci: oggi sull'edizione di Cuneo de «La Stampa» i lettori trovano una pagina (la 44) dedicata a «Fare affari», la nuova grande iniziativa che presenta inserzioni e avvisi economici gratuiti. Per usufruire del servizio è sufficiente telefonare al numero verde (la spesa è a carico de «La Stampa») 1670-11959, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20, esclusi la domenica e i giorni festivi.

«Fare affari» è rivolto a chi vuole vendere l'auto e comperare un mobile antico, scambiare francobolli o chi cerca collaboratrici domestiche. Ma non basta. Oltre ai messaggi personali, che permettono di lasciare un augurio a «Fare affari» presenta una voce riservata alle segnalazioni di disservizi, proteste e anche ringraziamenti agli amministratori.

Si può ottenere la pubblicazione di una lamentela su strade senza segnaletica, incroci pericolosi, telefoni di uffici pubblici disattivati e «mutis», ritardi legati alla burocrazia, difficoltà ad ottenere un certificato, treni lenti e scomodi, esperienze positive o negative nel rapporto con gli amministratori.

Il nuovo servizio con le domande e offerta sarà pubblicato ogni settimana al martedì, al giovedì e alla domenica. Per garantire la serietà del servizio, gli organizzatori si riservano il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

Altra regola riguarda il numero degli annunci: non è possibile dettare più di un'inserzione per telefonata; per le rubriche matrimoniali e personali è obbligatorio indicare il fermoposta.

I settori di «Fare affari» sono: Lavoro; Veicoli; Casa (questa rubrica è riservata ai privati); Tempo libero; Servizi; Personali (compresi gli annunci matrimoniali); Auguri; Varie (smarrimenti e ritrovamenti) e «La parola ai lettori» (lamentele e proposte). [g. p. m.]

La Protezione civile è impegnata a controllare il livello dei fiumi e le frane

Maltempo, bloccate 14 strade

Crollato un vecchio ponte a Pamparato. Problemi a Roascio, Cortemilia, Monchiero, Murazzano Sale Langhe e Borgo. Preoccupazione a Cardé per il Po. Chiuso il valico del Colle della Maddalena

CUNEO. Nella «Granda» il maltempo fa ancora paura e sono state chiuse quattordici strade.

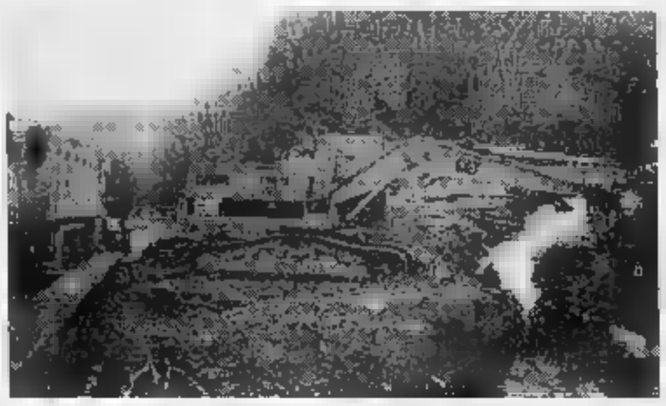
C'è da affrontare l'eredità dell'alluvione con interventi di sistemazione degli smottamenti e dei corsi d'acqua che non sono mai stati fatti e ci sono anche nuovi guai come l'esondazione del Po o il blocco del valico della Maddalena. La strada che porta oltre confine è interrotta da una frana di terra e neve. I mezzi dell'Anas sono al lavoro da ieri, ma è probabile che il collegamento con la Francia, attraverso la Valle Stura, non sia garantito neanche oggi.

Uno dei problemi più gravi è la mancata pulizia degli alvei dei fiumi che fa temere anche le normali piene di primavera. Ieri il comandante della Compagnia carabinieri di Mondovì ha perlustrato in elicottero le aree più colpite dall'alluvione dove i militari continuano lo stato d'allerta. Durante i controlli dal cielo è stato scoperto che a Niella Tanaro una vecchia passerella in ferro, fatta crollare dall'alluvione del 5 novembre, non è stata rimossa dal letto del fiume. Le abbondanti piogge, cadute nel fine settimana, hanno causato scariche di pietre, in località Rocchini di Ceva, lungo la statale e gli abitanti della zona hanno preannunciato una manifestazione di protesta per sottolineare ancora i guai della strada, un'arteria che suscita contestazioni da Garessio a Bastia.

Il livello dei fiumi è notevolmente: dopo l'emergenza del Po, che l'altro giorno ha superato gli argini a Cardè (l'altezza era di centimetri contro i 200 del livello di guardia) allagando le campagne, la situazione è migliorata, anche se rimane il pericolo di una nuova ondata di maltempo.

La paura di una seconda alluvione ha indotto i prefetture a chiudere, per precauzione, alcune strade. La mappa delle vie di comunicazione interrotte è fornita dalla polizia stradale: la 339 Cortemilia Cengio, dal chilometro 1 al 16; la provinciale 59 a Clavesana (bivio con la 661), in prossimità del ponte sul Tanaro, la 118 dal chilometro 8 al 9 è transitabile soltanto a senso unico alternato, la 159 a Monchiero, sulla fondovalle; la 135 al bivio con la provinciale 3 a Roascio (pericolo di frane); la provinciale 35 a Pamparato per il crollo del ponte sul rio Casotto; la 242 a Murazzano in direzione di Bonvicino (per una frana); la 303 a Ceva, in direzione di Roascio (ci sono stati diversi smottamenti); la 28 (tranto stradale asportato in diversi tratti); a Fondovalle in località Malpasset dove ci sono state esondazioni; la 208 Cortemilia-Serole (pericolo di frane); la 270 Cossano-Ceretto; la 29 interrotta nel territorio di Sale Langhe. Nell'elenco delle strade interrotte c'è anche il nuovo ponte in ferro a Borgo San Dalmazzo, inaugurato poche settimane fa. La strada che collega Borgo con Fontanelle di Boves è transitabile a senso unico alternato. Sono state invece riaperte la statale 28 nel territorio di Bastia e la Provinciale 54 Ceva-Paroldo.

Luca Ferrua
Gianpaolo Marro



Detriti lasciati lungo le sponde di torrenti e frane sono l'eredità dell'alluvione

E' accaduto l'altra notte durante un litigio in una strada di Montà

Accoltellato dalla moglie

L'uomo (28 anni) è stato colpito al costato. Ora è in ospedale ad Alba. La donna rinchiusa in carcere è accusata di tentato omicidio. La coppia era separata

MONTA'. Ha accoltellato il marito durante un litigio, in piena notte, nel cortile di Montà ed è stata fermata per tentato omicidio: protagonista della vicenda, la casalinga Valeria Ceravolo, 24 anni, che ha colpito il coniunto, Donato Cirasella (28). L'uomo è ricoverato all'ospedale di Alba per la ferita al costato: le sue condizioni non sarebbero gravi, pare che i medici vogliano fare ulteriori accertamenti prima di pronunciarsi.

La donna fermata dai carabinieri di Canale subito dopo il fatto, è stata rinchiusa nel carcere di Alba e la sua posizione al vaglio dei magistrati. Il sostituto procuratore, Giuseppe Grieco, ha già chiesto la convalida del fermo; sulla richiesta deve ancora pronunciarsi il gip, Roberto Proietti.

Marito e moglie, che hanno due figli piccoli, avrebbero deciso di separarsi: da alcuni mesi non più insieme. Il Cirasella è andato ad abitare in un alloggio in via Placido Mosselli, la donna in un altro appartamento a una cinquantina di metri di distanza. L'episodio, che ha portato l'uomo in ospedale e la donna in carcere, è accaduto l'altra notte verso le 4, per strada, vicino a casa loro.

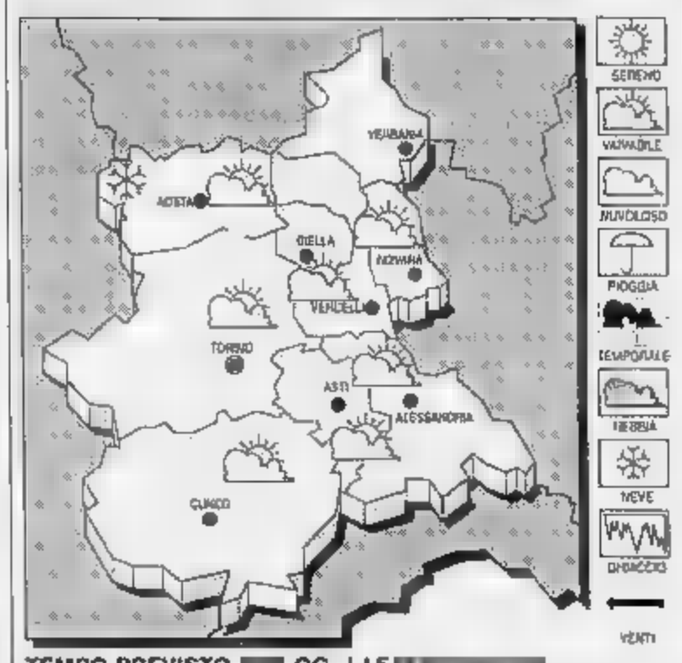
Anche gli inquirenti stanno ancora indagando per ricostruire i fatti, pare che i due si siano incontrati casualmente. L'uomo uscendo dal bar, avrebbe visto la moglie e si sarebbero fermati a parlare lungo delle loro questioni: ad certo punto la donna ha tirato fuori dalla borsetta un coltello e l'ha conficcato nell'emicostato sinistro del marito, quasi all'altezza del cuore. Alle urla dell'uomo sono accorsi per primi i familiari della Ceravolo che l'hanno soccorso e accompagnato in ospedale. Sono subito arrivati anche i carabinieri di Canale che poco dopo hanno fermato la donna, in casa (essendo trascorsa la flagranza, per la Ceravolo è scattato il fermo). I carabinieri hanno pure trovato e sequestrato il coltello che la Ceravolo ha abbandonato.

Non si quali siano esattamente i motivi che l'hanno portata al gesto, potrebbe essere stato uno scatto d'ira. I rapporti tra i due coniugi erano molto tesi, i conoscenti dicono che da tempo la giovane coppia era divisa da continui litigi.

L'uomo, che è nativo di Rocchetta San Felice in provincia di Avellino, cameriere, si era trasferito per qualche tempo a Bologna e solo da poco ha fatto ritorno a Montà. La Ceravolo è nativa di Canale.

Solo dopo l'interrogatorio di parte del giudice per le indagini preliminari che potrebbe avvenire già oggi o domani, sarà chiarita meglio la posizione della donna. La coppia è già stata sentita dal sostituto procuratore Grieco. Molti sarebbero ancora i punti da chiarire anche perché i due coniugi avrebbero fornito delle versioni diverse agli inquirenti. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Condizioni di variabilità, con residue precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
DEL TEMPO. Variabilità perturbata, alternanza di schiarite ad annuvolamenti.

LE T
IERI CUNEO-LEVALDIGI
Max: 17; min: 8; media: 13

UN ANNO FA
Max: 24; min: 11; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,4; Aosta 15; Asti 12; Alessandria 16; Novara 17; Vercelli 15.

Asparagi e fragole

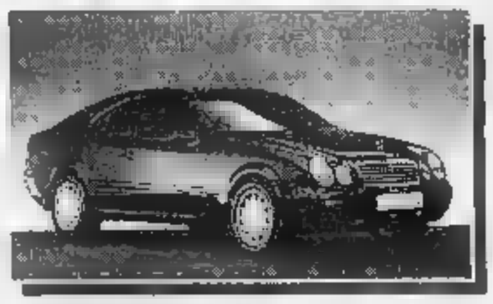
Tutti i giorni il mercato ortofrutticolo

CANALE. è aperto ieri il mercato ortofrutticolo del Roero che funzionerà tutti i giorni (escluso sabato) fino al ottobre. Alle 17 prendono il via le contrattazioni per i commercianti, a partire dalle 17.30 hanno anche i privati.

Al mercato, una struttura coperta in periferia del paese, in questo periodo affluiscono gli asparagi e le prime fragole del Roero (gli asparagi spuntano da 6 a 8 mila lire; le fragole da 5 a 7 mila al kg) oltre alle altre verdure. Il mercato canalese è soprattutto rinomato per le pesche, ma accoglie ogni tipo di frutta e ortaggi. E' gestito da un'azienda consortile di cui fanno parte 18 Comuni. Recentemente hanno aderito Alba, Sommariva Perno e Cisterna d'Asti. Altri Comuni sono, oltre Canale, Montà, Monteu, Montaldo e Santo Stefano Roero, Monticello, Vezza, Castellinaldo, Castagnito, Priocca; Guarene, Govone, Magliano Alfieri, Piobesi e Corneliano. [g. f.]

SOLANGE
MEDIUM E SENSITIVA
L'AMORE, LA SALUTE
LA FORTUNA E LA SERENITA'
E CIO' CHE PIU' CONTA
NELLA VITA.
TU VUOI..... IO POSSO!

ASTI
☎ (0141) 211885
LUNEDI' E MARTEDI'
CARMAGNOLA
☎ (011) 9711765
MERCOLEDI' E SABATO POM.

AUTOZETA

Da circa 20 anni nel settore
MULTIMARCHE:
MERCEDES - B.M.W. - AUDI - MITSUBISHI - ALFA ROMEO
Vasta gamma vetture usate con garanzia nuovi servizi auto
Vetture di grossa cilindrata e sportive
Assistenza in sede per tutte le vetture
Rateizzazione anche completa fino a 60 mesi
Aperto anche il sabato tutto il giorno
VIA SAVIGLIANO 8 RORETO DI CHERASCO
TEL. 0172 495.777 - 495.144 FAX 495.144

Come cambia la mappa di sindaci e amministratori nei paesi che non raggiungono i quindicimila abitanti

Primi cittadini e nuovi consiglieri in 59 Comuni

Conferme, clamorose bocciature ed esordienti subito vincitori

Proseguiamo la pubblicazione dei risultati delle Amministrative nei Comuni con meno di 15 mila abitanti, dove sono stati eletti subito sindaco e consiglieri comunali

ALBARETTO TORRE. Candidati a sindaco. Eletto Claudio Borgna (Torre) 131, 73,5% Altri Livio Previotto (Stretta di mano) 47, 26,5% **Consiglieri eletti.** «Torre» Isacco Borgna 11; Canale 10; Cane 9, Conterno 5, Corrado 6, Porello 4, Settimo 13 «Stretta di mano» Previotto; Flavio Saglietti 13; Borgna 8; Gian Franco Saglietti 4

ARGUELLO. Sindaco Silvano Borgna (lista civica) 111, 100% **Consiglieri eletti** Adrimo 4; Benello 1, Bosio 2, Castaldo 8, Destefanis 7; Gai 5; Marenda C 6; Filippo Marenda 3; Morenda L. 2; Rizzo 7 Secco 5 Voerzio 2

BAROLO. Candidati a sindaco. Eletto Fulvio Mazzocchi (Castello con arco) 334, 64,4% Altri Maddalena Audetto, (Grappolo d'uva) 185, 35,6% **Consiglieri eletti.** «Castello con arco» Bianco 29; Borgogno 15, Alberto Boschis 20; Brezza 28; Canonico 17, Sandrone 48; Scarzello 77; Vachetto 16 «Grappolo d'uva»: Audetto; Giorgio Boschis 22, Grimaldi 24, Pastorino 23

BERNEZZO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Francesco Vietto (Trasparenza e efficienza per Bernezzo), 1465, 81,4% Altri Osvaldo Eliotropio (lista civica) 335, 18,6% **Consiglieri eletti.** Lista «Trasparenza e efficienza per Bernezzo»: Chiesta Elda, 67; Distort Angelo, 57; Delfino Bruno, 46 Tallone Mario, 40; Rosso Stefania, 35; Costamagna Maira Teresa, 33; Sarale Francesco, 29; Arnaudo Aldo, 28 Lista civica di Bernezzo Eliotropio; Damiano Luca, 29; Chiesta Valrio 23; Borsotto Fabio 16

BONVICINO. Candidati a sindaco: Eletto Giovanni Giordano (Campanile, case, ramoscelli) 60 60,6% Altri Edoardo De Sero (nel lavoro il frutto) 39, 39,4 **Consiglieri eletti.** «Campanile» Porro 4; Ufficiale 6; Arnucco 8, Armanelli 4; Ricca 5; Salvo 6; Altam 5; Revelli 4, Nel lavoro il frutto»: De Sero; Romino Ponzo 3; Claudio Ponzo 15; Mondone 10

BORGOMALE. Candidati a sindaco. Eletto Luciano Chiarle (Grappolo d'uva) 153, 61,7% Altri: Pietro Cirio (Spighe di grano) 95, 38,3% **Consiglieri eletti.** «Grappolo d'uva» Allario 4; Berzano 8; Boffa 10; Destefanis 4 Eirole 6; Fiori 4 Marulo 15; Pistone 26 «Spighe di grano» Cirio Antoniotti 8; Roseo 7; Marchisio 8.

BOSIA. Candidati a sindaco. Eletto: Giorgio Dolcetti (Campanile e rondini) 115, 72,8 % Altri Domenico Chiola (Torre) 43, 27,2 **Consiglieri eletti.** «Campanile» Lantore 19; Marenco 5; Maestro 11; Moraglio 14; Porello 8; Prato 13; Rettogno 7, Seghesio 6 «Torre» Chiola, Gallesio 5, Rizzolo ; Secco 7.

BOSSOLASCO. Sindaco: Carlo Gallo (lista unica) 373, 100% **Consiglieri eletti** Furno Cagnasso 24; Luisella Cagnasso 9, Chiavarino 41; Dellaferrera 10; Franca Gallo 21; Fiorenzo Giordano 12; Marisa Giordano 22; Natalino Giordano 8; Grosso 8; Montanaro 7; Moraglio 19; Rolfo 3

BUSCA. Candidati a sindaco. Eletto: Angelo Rosso (Popolari), 3378, 54,7% Altri Osvaldo Salomone (Busca che cambia) 2122, 34,4% Paolo Madala (Lista civica per Busca) 674, 10,9 **Consiglieri eletti.** «Popolari»: Cimondi 376; Gosso 188; Boccardo 182; Rosso 178; Martini 133; Mattio 123; Lombardo 116; Aimar 110; Gertosio 108; Bono 98; Devalle 96 «Busca che cambia» Salomone 2122; Vigna 192; Berardo 89; Beltrutti 87. «Lista civica per Busca» Madala 674

CARAGLIO. Candidati a sindaco. Eletto Alberto Belliardo «Popolari per Caraglio» 1946, 49,2% Altri Domenico Einaudi, «Lega di centro per Caraglio» 1036, 26,2%; Aurelio Biasio, «Progressisti per Caraglio» 736, 18,6%, Franco Ripa, «Avanti per Caraglio-Indipendenti- Pensionati» 238, 6% **Eletti consiglieri.** «Popolari per Caraglio» Pedrazzini 380; Barale 185; Pellegrino 131; Palma 119; Otta 92; Ribero 83; Musso 63; Galia 52; Musso T 51; Musso B 47; Milano 37 «Lega di Centro» Einaudi 1036; Bianco 101, Re 64 «Progressisti per Caraglio» Biasio 736; Benessia 70.

CARDE'. Candidati a sindaco. Eletto: Andrea Ballari (Lista Campanile) Andrea Ballari 407, 52,7, Altri Eraldo Dagatti (Cardè per Cardè) 365, 47,3% **Consiglieri eletti.** Lista «Campanile» Miglio 55; Manzo 29; Rospo 27; Barbero A. 21; Valinotti Ardusso 21; Camusso 18; Bertolo 17; Baudo 14 Lista «Cardè per Cardè» Druetta A 41; Capello Musacchio 40; Frossasco 23

CASTAGNITO. Candidati a sindaco. Eletto Pietro Battaglino (Impegno politico e sociale) 582, 50,2% Altri Giovanni Crociato (Impegno-Rinnovamento» 577, 49,8% **Consiglieri eletti** «Impegno politico e sociale»: Giamarella 69; Giorello 61; Allorino 8. 55; Cortese 43; Anna Becchis 37; Allorino R. 28; Ottin Fasse 20; D'Errico 17 «Impegno-Rinnov.» Crociato; Ferrero 88. Allerino E 70; Allerino G 56

CASTELLETTO UZZONE. Sindaco: Angelo Bogliacino (lista unica) 238, 100% **Consiglieri eletti.** Lorenzo Novelli 19, Germano 16, Dematteis 11; Sugliano 14; Viazzi 5; Daniela Marchisio 9; Giribaldi 5; Renato Marchisio 13; Aldo Bogliacino 7; Preglasco 9; Molinari 14; Silvio Novelli 17.

CASTIGLIONE FALLETTO. Candidati a sindaco. Eletto Dario Destefanis (Stretta di mano) 266, 63,3%. Altri: Luigi Dellavalle (Con serietà e scrupolo) 154, 36,7% **Consiglieri eletti.** «Stretta di mano»: Moscone 47, Morengo 11; Vietti 17; Corrado 21; Cavallotto 13; Filiberto 14; Pira 16; Protto 14. «Con serietà e scrupolo» Dellavalle; Mascarello 31; Monchiero 10, Tomatis 13

CASTIGLIONE TINELLA. Candidati a sindaco. Eletto: Bruno Arione (Castiglione nel cuore) 345, 50,07% Altri: Roberto Arione (Lista n.2) 344, 49,93%.

CASTINO. Candidati a sindaco. Eletto Pierluigi Delmonte (Spighe di grano e grappoli d'uva) 213, 52,9%. Altri: Donatella Viglione (Spighe di grano, uva, libro) 190, 47,1 **Consiglieri eletti.** «Spighe di grano e grappoli d'uva»: Paroldo 42; Battaglio 9; Corino 26; Ebarca 7; Ferrino 7; Masone 21; Stella 12; Vola 12. «Spighe di grano, uva, libro»: Viglione; Reggio 17; Smorgon 16; Stella 22

CERRETTO LANGHE. Sindaco: Flavio Borgna (lista unica), 134, 100% **Consiglieri eletti:** Bona 8. Cavallotto 3; Drocco 31; Pressenda 10; Marengo 10; Bagnasco 15; Dianto 4; Porcheddu 4; Promio 5; Burdizzo 3; Sobrero 4; Cavallo 3

CORNELIANO. Candidati a sindaco. Eletto Pierluigi Binello (Indipendenti) 840, 64,8% Altri Renato Antonio Servetti (Corneliano nuovi orizzonti) 457, 35,2% **Consiglieri eletti** «Indipendenti»: Balbo 219; Micca 90; Coraglia 58; Bergadano 38; Parusso 35 Largo 26; Debernardi 22; Parato 22 «Corneliano nuovi orizzonti»: Servetti; Barolis 45; Arosso 32. Giacone 28.

CRAVANZANA. Sindaco: Giuseppe Canaparo (lista unica), 267,100% **Consiglieri eletti:** Abbò 6; Basso 23; Bolla 11; Bosca 18; Brovia 3; Emiliano Canaparo 18; Galliano 9; Gallo 10; Idrogeno 8; Paco 14; Robaldo 21; Dobrero 12.

GOVONE. Candidati a sindaco. Eletto Giuseppe Gonella (Con te per Govone) 901, 62,2%. Altri Caterina Rossanino (Insieme per Govone) 547, 37,8%. **Consiglieri eletti.** «Con te per Govone» Novara 100; Minasso 94, Boano 90, Ponchione 84; Brignolo 71; Cantamessa 65. Cravanzola 53; Malvicino A. 51 «Insieme per Govone»: Rossanino; Malvicino G 62; Murello 62; Buracco 44.

GUARENE. Candidati a sindaco. Eletto: Emilio Cravanzola (Insieme per Guarene) 1074, 58,3% Altri: Adriano Bongiovanni (Per Guarene) 768, 41,7%. **Consiglieri eletti.** «Insieme per Guarene»: Boffa 253; Artusio 128; Palladino 81; Masoero 57; Cavagnero 43; Borio 41; Anselmo 40; Roattino 29. «Per Guarene»: Bongiovanni. Accosato 82; Vacchetti 69; Nada 63.

IGLIANO. Candidati a sindaco. Eletto: Aldo Quasimodo (Ponte), 46, 100% **Consiglieri eletti:** Gonella 9; Quasimodo G. 6; Muraro 5; Giacardi 5; Nallotto 4; Baricalla 2; Regis 2; Nallotto B 0; Bado 0

LAGNASCO. Candidati a sindaco. Eletto Paolo Persico (Nel centro del paese) 424, 41,8%, Altri Domenico Secchetto (Lagnasco 95) 348, 34,3%; Adriano Giraudo (Verso il 2000) 243, 23,9% **Consiglieri eletti** Lista «Nel centro»: Mana 55. Corugo 46; Bertola 26. Alesso 24, Blu 15; Gastaldi 12, Corsi Mellano 10; Roasio 8 Lista «Lagnasco 95» Cicotero 38, Lista «Verso il 2000» Boglio 52

LEQUIO BERRIA. Candidati a sindaco: Eletto: Giuseppe Busca (Campanile) 289, 71,7%. Altri: Renzo Chiola (Alza la testa) 114, 28,3% **Consiglieri eletti.** «Campanile» Adriano 10. Ferrari 32. Ferrero 14; Noe 36. Proglio 10; Secco 33; Sibona 23; Sobrero 30. «Alza la testa»: Chiola; Caporossi 9; Carugati 2; Veronesi 18.

LEVICE. Sindaco: Alberto Francone (lista unica) 187, 100%. **Consiglieri eletti:** Bertola 7; Boschiazzo 4; Corsini 8; Delmonte 7; Dotta 3; Francone I. 6; Negro 5; Rapetti 9; Antonella Vero 2; Fiorenzo Vero 5; Massimo Vero

LIMONE. Candidati a sindaco. Eletto: Piergiorgio Chiera «Gruppo 1995», 603, 52,3% Altri. Giovanmaria Orsini «Tutti per Limone verso il Duemila», 551, 47,7%. **Consiglieri eletti.** «Gruppo 1995» Ballarè Franco, 104; Pettavino Guido Corrado, Martino Pier Giorgio, 48, Zidda Mario, 44; Corino Carlo Felice Mario, 40; Clerico Domenico, 39; Marro Giovanni, 34; Love Giancarlo, 15. «Tutti per Limone verso il Duemila» Orsini Giovanmaria Angelo, 551. Bottero Nicola Luigi, 105, Carlevaris Giuseppe 85. Tosello Mauro Piero, 58.

MANGO. Candidati a sindaco. Eletto: Francesco Filippa (lista 1) 527, 53,3% Altri: Lanfranco Sandri (lista 2) 462, 46,7%. **Consiglieri eletti** «Lista 1»: Carmilla 48; Rolando 47; Vacchetto 47; Chiarle 34; Sacco C. 20; Barbero 19; Pelassa 18; Bertorello 18. «Lista 2» Sandri. Sacco R. 72; Cai 57; Bonifacio

MOIOLA. Candidati a sindaco. Eletto Degiovanni Franco, «Liberi e uniti», 153 voti, 65,4% Altri Gianluca Comba «Orizzonti nuovi» 81, 34,6%. **Consiglieri eletti.** Bruno Valter 14, Girodengo Flavio 13, Barale Laura 12, Bernardi Michela 12, Farchetti Luciano 11, Berardengo Giuliano 10, Bagnis Carla in Perona 8, Bernardi Anna Rita 7, Gianluca Combà 81, Benedetto Antonino 7, Bruno Giuseppe 6, Bernardi Ferruccio 4.

MONCHIERO. Sindaco Marziano Porasso (lista unica) 323, 100%. **Consiglieri eletti:** Bottino 15; Drocco 12; Abbona 11; Botto 2; Beraudo 4; Canavese 17; Conterno 6; Contratto 11; Graziano 6; Rinaldi 7; Tarditi 5; Viotti 0.

MONFORTE. Candidati a sindaco. Eletto Bruno Cabutti (Rinnovamento) 816, 57% Altri: Renzo Seghesio (Il Comune al di sopra dei partiti) 616, 43%. **Consiglieri eletti.** «Rinnovamento» Borio 114, Fenocchio 28; Migliorini 43; Perin 51; Schiavenza 32; Sobrero 39; Viazzi 41; Viglierchio 53 «Il Comune»: Seghesio; Fassone 88; Manzone 51, Droste 56.

MONTELUPO ALBESE. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Brangero (Grappolo d'uva), 185, 53%. Altri Piero Berchialla (Per Montelupo) 164, 47% **Consiglieri eletti.** «Grappolo d'uva»: Bressano 21; Cavallo 29; Luigi Destefanis 19; Maria Destefanis 12; Pierluigi Destefanis 8; Ellena 8; Murialdo 14; Prandi B. «Per Montelupo»: Berchialla; Caviola 17; Luigi Berchialla 23; Salvano 22.

NEIVE. Candidati a sindaco. Eletto Mauro Versio (Neive, dalla parte della gente) 1194, 59,2% Altri: Giovanni Giachino (Uniti per Neive) 822, 40,8% **Consiglieri eletti.** «Neive, dalla parte della gente» Capetta 41; Morello 43; Monti 59, Angelo Pastura 42; Polo 131; Rivetti 78; Ubolli Macco 96; Voghera «Uniti per Neive» Giachino; Bordino 109; Carbone 51; Giovanni Pastura 49,

NEVIGLIE. Candidati a sindaco. Eletto Silvano Picollo (Indipendenti) 220, 58,1%. Altri: Paolo Cillutti (Unione neviglese) 103, 31,9% **Consiglieri eletti** «Indipendenti»: Montalbo Giuseppe Floriano 53; Bongioanni 24; Sandri 15; Carosso 13; Almasso 12; Borio 10; Chiarle 9; Mallarino 6. «Unione neviglese»: Cillutti; Giordano 31; Montaldo Giuseppe 9; Vola

NIELLA TANARO. Candidati a sindaco. Eletto Fedele Prette (Lista 2), 367, 52,1% Altri Renato Paolino (Lista 1), 302, 47,9% **Consiglieri eletti.** Lista 2: Benedetto 45, Marsupsno 29, Bonardi 23, Farra 20, Camilla D 19, Galliano 19, Giudici 15, Nicolfi 12 Lista 1 Paolino, Maia 76, Bracco 23, Camilla R 18

NOVELLO. Sindaco: Domenico Anselma (Insieme per Novello), 519, 100%. **Consiglieri eletti:** Sanino 20; Rovella 22; Taretto 56; Roggia 63; Cristino 21; Stra 19; Pirra 11; Giachino 81. Abbono 40; Tarditi 28; Blangino 22; Cogno 21

ORMEA. Candidati a sindaco Eletto: Giorgio Ferraris (Lista 1), 1220, 73,5% Altri Giancarlo Gallo (Lista 2), 314, 26,5% **Consiglieri eletti.** Lista 1: Mao 96, Peirano M 91, Obbia 83, Michelis P 72, Rizzo 56, Bologna 53, Belli 39, Peirano E. 27 Lista 2: Gallo, Mazzu 53. Michelis D. 66, Monetto

PAMPARATO. Candidati a sindaco. Eletto: Renato Chiesa (Lista 1), 185, 71,4. Altri: Franco Borgna (Lista 2) 157, 28,5% **Consiglieri eletti.** Lista 1: Balbo 75, Canova 22, Borzolo 14, Borgna C. 10, Dompè 0, Fusta 0, Calvi 0, Viale 0. Lista 2: Borgna, Balbo 18, Bono 17, Ferrua 16.

PERLETTO. Candidati a sindaco. Eletto Maurizio Fiolis (Orizzonti nuovi) 139, 53,5%. Altri: Sauro Toppia (Spiga grano) 121, 46,5%. **Consiglieri eletti.** «Orizzonti nuovi» Beccuti 11; Abbaldo 10; Abbate 12; Bertone 13; Brandone 14; Delpiano 12, Dotta 22; Riolli 12 «Spiga grano»: Toppia, Calissano 12; Fresco 19; Magliano 14

PEZZOLO VALLE UZZONE. Sindaco: Francesco Biscia (Orizzonti nuovi) 233, 100%. **Consiglieri eletti:** Braida 0; Ferrero 10; Giamello 2; Giribaldo 2; Lovesio 8; Molinari 4; Negro 4; Romano 7; Savina 3; Sugliano 15; Taretto 3; Vassallo 9

PIOBESI D'ALBA. Sindaco: Giuseppe Sammori (Collaborazione e progresso) 507, 100% **Consiglieri eletti** Gallo 36, Mutti 34, Saglia L 24; Rivetti M. 22; Saglia S. 15; Sammori F. 15; Pitaccolo 12; Zappa 11; Rivetti C 10; Bertolusso 9; Testa 7; Pasquero

PIOZZO. Candidati a sindaco. Eletto: Felice Boffa (Per Piozzo), 559, 100%. **Consiglieri eletti:** Bracco I. 31, Bottero 22, Musso C. 21, Perrotta 19, Sciolla 19, Musso A 16, Bernardi 15, Negro 11, Priola Bracco GP. 6, Bracco D 6, Mantilleri 2.

ROBILANTE. Sindaco Burzi Massimo «Torre civica», 1170, 100%. **Consiglieri eletti.** Mino Pierpaolo 160; Biangero Sergio 13; Cerrisa Simona; 46; Carletto Michele 31; Casu Loredana, 14; Giordano Piero 28; Mandrile Bartolomeo 18; Operti Giuseppe, 37; Parola Riccardo, 35; Sabbi Claudio, 24; Vallauri Renato, 41; Vallauri Tarcisio 26

ROCCABRUNA. Candidati a sindaco. Eletto: Pier Angelo Olagnero «Insieme per Roccabruna», 664, 69,8%. Altri Isaia Renato «Nuova Roccabruna», 224, 23,5%; Maria Grazia Cesano «Pensionati», 63, 6,7% **Consiglieri eletti.** «Insieme per Roccabruna» Acchiardi L. 169; Acchiardi G. 47; Garnero 47; Martinetto 36; Isaia 26; Marchiò 22; Acchiardi F. 18; Belliardo 17. «Nuova Roccabruna»: Isaia 224; Raina 38; Arneodo 19 «Pensionati» Cesano 63

ROCCHETTA BELBO. Sindaco Claudio Bona (lista unica), 105, 100% **Consiglieri eletti:** Birello 6; Bianco 5; Bruno Chiarle 0; Ezio Chiorle 1; Capello 1; Canaparo 1; Giordano 0; Giacollo 0, Pio 0.

RODDINO. Sindaco Luigi Viglione (lista unica) 238, 100% **Consiglieri eletti:** Carbone 11; Bordizzo 6; Corino 13; Adriano 20; Ravina 9; Denegri 8; Dell'Orto 14; Morano 5; Francavilla 2; Curletti 6; Boeri 4; Remo Viglione 14

ROSSANA. Candidati a sindaco. Eletto: Flavio Fantino (Sole sorgente) 427, 63,4%, Altri: Gianfranco Armando (Campanile) 247, 36,6% **Consiglieri eletti.** «Sole sorgente»: La Rosa 65; Monge 34; Rinaudo 25; Arnaudo 15; Degiovanni G. 13; Degiovanni M.P 13, Barbero 12; Bertola 10 «Campanile»: Armando S 21; Barile 17; Balbis 16

RUFFIA. Candidati a sindaco. Eletto Pietro Rabbia (Campanile) 138, 70,8% Altri Vincenzo Ruffino (Indipendenti) 57, 29,2% **Consiglieri eletti** «Campanile»: Masento 14, Alesso 13; Buso 9; Giletta 8; Boaglio 7; Balestrone 7; Tesio 4; Bertinotti 3, «Indipendenti» Tavella 7; Bergese 4; Mondino

SANT BENEDETTO BELBO. Candidati a sindaco. Eletto: Renato Fresia (due campanili) 130, 87,8%. Altri: Massimo Battaglia (ponte) 18, 12,2 **Consiglieri eletti.** «Due campanili»: De Nicola 32; Giuseppe Schellino 9; Massimo Cora 3, Battaglia 2; Giuseppe Fresia 3; Dario Fresia 3; Claudio Cora 3; Livio Fazzone 5 «Ponte»: Battaglia; Romano Fresia 2; Paola Schellino 4; Andrea Grosso 4.

S. STEFANO ROERO. Candidati a sindaco. Eletto Giovanni Carlo Gallo (Rinnovo e miglioramento insieme) 636, 77,5%. Altri: Andrea Marsero (Lavoro e progresso alla terra) 185, 22,5%.

SERRAVALLE LANGHE. Candidati a sindaco. Eletto: Gianni Corrado (Paesaggio collinare) 166, 72,2% Altri Giulio Traversa (Stretta di mano) 64, 27,8%

SOMANO. Sindaco: Franco Drocco (lista unica) 147, 100%

VALMALA. Candidati a sindaco Eletto Roberto Michelis (Montagna e sole) 32, 57,1%. Altri: Roberto Occelli (Gruppo di montagna) 24, 42,9%.

TARANTASCA. Candidati a sindaco. Eletto Riccardo Rosso, «Colomba e ramo d'ulivo», 753, 56,2% Altri Massimo Cavallera, «Stretta di mano», 553, 43,8% **Consiglieri eletti.** «Colomba e ramo d'ulivo» Chiolva 128, Busso D 87, Corrado 67; Armando 62; Busso V. 55; Paoletto 50; Laugero 40; Rizzo 35 «Stretta di mano» Cavallera 563; Chiavarino 67, Molineris 50, Brignone 38

TORRE SAN GIORGIO. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Manino (Torre civica) 278, 59,0%) Altri Massimo Albertengo (Spighe di grano) 193, 41,0% **Consiglieri eletti.** Lista «Torre» Cravero 23; Monge 22; Fino 21; Mola 20; Tonelli 14; Enria 13; Monetti 10. Arnaudo 9. Lista «Spighe»: Arnolfo 24; Cicorello 15; Giletta 18.

TREZZO TINELLA. Sindaco Carlo Ferrero (Lista unica) 231, 100%

VERNANTE. Sindaco: Sebastiano Bassignano (Vernante verso il 2000) 815, 100% **Consiglieri eletti.** Aimo Pasqualino, 32; Bertaina Ezio, 39; Dalmasso Antonio, 15; Dalmasso Monica, 26, Dalmasso Rosalba in Landria, 13. Giordano Adorino, 54; Macario Sebastiano, 20; Marchesi Claudio, 19; Mellano Franco, 12; Tesio Mario, 33; Topazi Nicoletta, 21; Vallauri Giuseppe 43

VEZZA D'ALBA. Candidati a sindaco. Eletto: Claudio Rista (Lista 1) 818, 54,8%. Altri Pier Simone Demaria (lista 2) 676, 45,2% **Consiglieri eletti.** «Lista 1»: Battaglino C. 36; Battaglino M. 34; Macco 24; Ferrero 22; Mano 15; Pezzuto 15, Borro 12; Servetti 11 «Lista 2»: Demario; Battaglio 36; Borlengo 14, Mellino 24.

VIGNOLO. Candidati a sindaco. Eletto Alessandro Verardo «Lista 2», 758, 59,9% Altri Ghibaudo Maria Luisa «Lista 1», 508, 40,1 **Consiglieri eletti** «Lista 2»: Balestra Giovanni, 88; Bertolini Roberto 37; Ristorto Roberto, 27; Armando Spirito, 45; Bruno Gianluca, 29; Chiapello L. 50, Giraudo Roberto 109. Prato Maddalena 32 «Lista 1» Ghibaudo Maria Luisa; Bernardi Danilo, 43; Ghibaudo G 54; Ghibaudo M 33.

VILLAR SAN COSTANZO. Candidati a sindaco. Eletto Giovanni Biglione «Tre spighe di grano», 756, 86,2% Altri Gilberto Perano, lista con simbolo sole nascente, 121, 13,8%. **Consiglieri eletti.** «Tre spighe di grano»: Marchetti 120; Delfino 75; Beltramo 53; Rovera I. 55; Bottero 55; Arneodo 45; Rovera G. 33, Allione 18. «Sole nascente»: Perano 121; Beltramo 17; Bruna 16; Del Torchio 7. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«No all'autostrada in Valle Stura»

Il progetto della realizzazione di un collegamento supervelocie Cuneo-Nizza prevede il passaggio da un'arteria autostradale lungo la bassa Valle Stura fino all'imbocco di un titanico tunnel nei pressi di Vinadio. Il progetto è stato valutato solo a livello amministrativo, senza una corretta informazione rivolta alle popolazioni locali

La sensazione è che il tema l'opinione della popolazione locale, una volta informata a dovere sui danni economici e turistici che una marea di mezzi e migliaia di camion inquinanti possono arrecare. Sicuramente gli affittuari degli alloggi ad uso stagionale non saranno contenti di vedere allontanarsi i già pochi turisti. Non penso meno insoddisfatti gli agricoltori, che assisteranno all'esproprio dei propri terreni per poche lire. Nemmeno i commercianti saranno risparmiati.

Qualche facilone intravede l'eventuale possibilità di un incremento dell'occupazione, cosa per niente garantita ed eventualmente sempre precaria e non duratura. Inoltre la realizzazione del progetto sarebbe l'ennesimo esempio dell'inciviltà ed arretratezza in tema di politica ambientale: paesi sicuramente più progrediti come la Svizzera e l'Austria riducono sensibilmente il traffico pesante sul loro territorio. In Italia si incrementa.

Benedetto Bruno, Demonte

Prenotazioni esami in farmacia

L'esperienza avviata in Lombardia ma anche altrove, di prenotazioni di visite ed analisi presso le farmacie, è stata e positiva. Così, anche se l'argomento è più delicato, per quanto riguarda taluni (solo taluni) esami da svolgersi in farmacia.

Ritengo che in questi, come in tanti altri settori della sanità nel quadro di interessi generali (anche se nella logica più vasta di un'attività economica), il servizio può che beneficiarne.

On **Raffaele Costa**, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alba-Bra Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 332.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Dementa:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.053, **La Morra:** 60.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407. **Nizza Belbo:** 796.386; **Pessano:** 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.556; **Sommariva del Bosco:** 551.02 **Savigliano:** 719.111 **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è il turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 66.23.47. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Sebino*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 41.25.05

Fossano: *Municipale 3*, via Marconi 65, tel. 60.487

Mondovì: *Turco*, via Maestre 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano Dominici, via Cambiaro 2, tel. 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 71.183; **Saluzzo:** 42.116

Da autostrade TO-SV: (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Lovera Alessandro; Arese Giulia; Baudino Federica; De Lorenzo Federico; Pellegrino Diego; Barbera Andrea; Napoli Lorenzo, Mario, Eugenio; Ambrosio Luca; De Cris Clara; Lucchino Lorenzo; Fogliato Davide, Ezio, Giuseppe; Barbero Paolo; Dalmasso Elena; Merlo Giulia; Cometto Davide; Cavallo Francesca, Pellegrino Sofia, Martorello Maria; Ghibaudo Gabriele Rendo Monica, Landra Marianna, Viara Francesco Maria; Ansaldi Mattia.

Giraudo Bartolomeo, 73 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Vinay Teresa, 95 anni (residente a Cuneo), pensionata; Audrito Maurilio, 34 anni (residente a Vallebona), rappresentante; Tomatis Antonio, 72 anni (residente a Cuneo), pensionato; Chiesa Pellegrina, 81 anni (residente a Cuneo), pensionata; Olivero Maria, anni (residente a Cuneo), casalinga; Garolla Prospero, 72 anni (residente a Cengio, provincia di Savona), pensionato; Canale Luigi, 72 anni (residente a Cuneo), pensionato; Pellegrino Margherita, 67 anni (residente a Cuneo), casalinga; Berlingeri Maria, 65 anni (residente a Robilante), casalinga, Peano Mario, 66 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionato; Isaia Maria, anni (residente a Dronero), casalinga; Ferrero Antonio, anni (residente a Cuneo), pensionato; Tassone Antonio, anni (residente a Boves), pensionato; Beltrando Teresa, 96 anni (residente a Cuneo), pensionata; Dutto Mario, 82 anni (Borgo Dalmazzo), muratore; Daniele Irma (residente a Cervasca), pensionata; Cavallo Angelo, (residente a Boves), pensionato; Magnani Pasqualina, anni (residente a Boves), pensionata; Pellegrino Anna Maria, 73 anni (residente a Borgo San Dalmazzo), pensionata; Gazzera Maria, 76 anni (residente a Cuneo), casalinga; Pione Caterina, 86 anni (residente a Morozzo), coltivatrice. Corrado Germana, 60 anni (residente a Verzuolo), casalinga; Giordano Olimpia, 60 anni (Tarantasca), pensionata; Bagnasco Enzo, 18 anni (Castelletto Stura), studente

MATRIMONI. Chiari Riccardo (residente a Genova), con Dalmasso Anna Maria (residente a Cuneo), impiegata; Mondino Carlo Igor (residente a Cuneo), impiegato, con Raimondi Grazia (residente a Bordighera), impiegata. Falah Mostafa (residente a Casablanca, Marocco), tecnico elettronico, Ribotta Daphne (residente a Cuneo), casalinga

APPUNTAMENTI

CUNEO

Il parla di scuola e famiglia

Domani, alle 20,30, Attilio Giribaldi e Elvira Lingua parleranno alle elementari di Madonna dell'Olmo su «Scuola e famiglia: progetto educativo comune».

BOVES

Un incontro gastronomico

Stasera, alle 20,30, a la «Taverna», incontro gastronomico con degustazione dello spumante «Riserva Montaleras».

IMPERIA

I cibi tra le Alpi e il mare

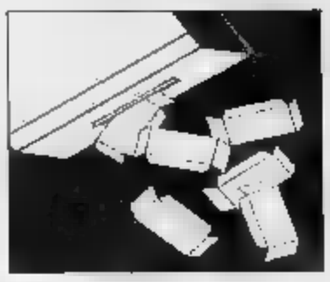
Da domani all'«Expo» dell'alimentazione mediterranea di Imperia c'è uno stand delle Alpi del Mare, con presentazione dei prodotti del Cuneese.

BOVES

Diapositive su India e Nepal

Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, dispositive su «Con il camper in India e Nepal»

[g. p. m.]



Anche Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano aspettano i duelli del secondo turno in programma il 7 maggio

Trattative difficili per alleanze e assessori

A Cuneo Rostagno e Cerutti si contendono i voti degli ex avversari

Ultime ore di riunioni per completare alleanze e squadre di assessori. Incontri e comizi nei prossimi giorni per conquistare i voti degli incerti.

A **Cuneo** Elio Rostagno (candidato sindaco di Cuneo viva e Lega nord) e Giovanni Cerutti (candidato di Forza Italia, Udc, Ccd e Ppi-liberal democratici indipendenti per Cuneo) intendono aggregare altre forze per conquistare la maggioranza. «Nella campagna elettorale - dice Rostagno - siamo stati disponibili al confronto, guardando in positivo, evitando di attaccare gli avversari». Il candidato sindaco del centro sinistra, dopo un incontro con Elio Falco (Cuneo solidale), presenterà, forse già oggi, la squadra che, in caso di vittoria, dovrebbe formare la nuova giunta.

«Noi ci rivolgiamo a quelle due liste che più si avvicinano alla nostra storia di area moderata cattolica e laica, ai programmi e al bacino elettorale - replica Cerutti -: Cuneo solidale e Grande Cuneo. Non abbiamo pregiudiziali con alcuno. Stiamo lavorando per formare una squadra che garantisca efficienza, omogeneità. Ho preso contatti con Falco e Martino. Non ho in programma incontri con An, la loro è una proposta diversa dalla nostra, ma questo non esclude che ci siano elettori di quella formazione che ci vogliano sostenere».

A **Fossano** c'è molta incertezza su dove andranno a finire

I candidati al ballottaggio. In alto da sin. Francesco Guida e Giuseppe Saffirio (Bra); Beppe Manfredi e M. Battista Bonacossa (Fossano) Giovanni Greco e Anna Maria Olivero (Saluzzo), Sergio Soave e Piergiorgio Pagano (Savigliano). A fianco Elio Rostagno e Giovanni Cerutti (Cuneo)

gli oltre voti che domenica sono stati dati dagli elettori ai quattro candidati esclusi: a contenderselì sono rimasti Beppe Manfredi e Giovanni Bonacossa. Paolo Ramonda (1.247 voti) candidato della Lista «Vivere la città» e Giovanni Sanmori (663 voti) della lista «Popolari» hanno dichiarato pubblicamente, durante la campagna elettorale, che non si sarebbero schierati col Polo (la coalizione di Bonacossa). In quell'occasione Bernardino Tortone (1.160 voti), candidato della Lega Nord, e Mariandrea Colli Medaglia (380 voti), candidato della Lista «Indipendenti», non si espressi.

«Pausa di riflessione» tra la prima e la seconda fase della campagna elettorale a Bra, che vede contrapposti Franco Guida (Progetto Bra, Forza Italia, Uniti per Bra) e Giuseppe Saffirio (ppi, Lega Nord, Alleanza per Bra).

Anche a **Savigliano** Pier Giorgio Pagano e Sergio Soave hanno iniziato i colloqui alla ricerca di alleanze. Per quanto riguarda le squadre, non sono ancora state prese decisioni definitive: «E' troppo presto - dice Soave, che parte dal 49,1% -: posso confermare che assegnerò l'Agricoltura a Egidio Boglione; per il resto è tutto da definire. Tre assessori saranno nominati fra le liste che mi sostengono, mentre gli altri li sceglierò all'esterno». Anche Pagano ha ancora deciso: «Non ci sono pregiudizi nei confronti di nessuno, ma dipende da come maturano le idee. Confesso che devo esaminare bene la legge e deciderò dopo che avrò sentito tutti i possibili alleati».

A **Saluzzo** il candidato del «Polo popolare», Giovanni Greco, e quello delle liste «Solidarietà» e «Insieme per Saluzzo», Anna Maria Olivero Busso, presenteranno nei prossimi giorni le rispettive formazioni.

[r. s.]

Provincia, si unisma la sfida Quaglia-Manna

Il presidente uscente non cerca altri apparentamenti Il leader di centro-destra: «Posso ancora vincere»

CUNEO. Due confronti pubblici tra gli avversari, e poi manifesti, distribuzione di «santini», incontri con «grandi elettori», presentazione dei programmi. La sfida tra Quaglia e Manna, in vista del ballottaggio del 7 maggio, si sta animando.

Il risultato migliore, nel primo turno, l'ha ottenuto il presidente della Provincia uscente, Giovanni Quaglia, che è appoggiato dal Partito popolare unito, Lega Nord, Progetto d'azione. A lui sono andati 143.613 voti pari al 43% dei suffragi. Molti, ma insufficienti a garantirgli l'elezione al primo turno. Di qui il ballottaggio con Alberto Manna (appoggiato da Forza Italia, Ccd, Federalisti, Udc e An) che ha ottenuto 110.058 voti, pari al 33,3%. I due candidati hanno quindi bisogno di trovare altri voti. La legge consente una strada: l'apparentamento con le liste degli esclusi.

«Nel primo turno gli elettori hanno premiato il Partito popolare unito, che nella 'Granda' ha amministrato bene, e la Lega Nord. Ora si tratta di convincere la popolazione a tornare a votare il 7 maggio e confermare questa preferenza», sostiene Giovanni Quaglia che solo ora farà stampare un manifesto con la propria fotografia, organizzerà comizi e incontri per presentare il programma.

Giovanni Quaglia, appoggiato dal ppi Lega e Progetto d'azione e Alberto Manna (Forza Italia, Ccd Federalisti, Udc e An)

«Non intendo fare apparentamenti ufficiali - aggiunge -. Anche se auguro che i voti della sinistra confluiscano sul nostro progetto. Non credo andranno al candidato del centro destra che è anche appoggiato da Alleanza nazionale».

Alberto Manna è convinto di potercela fare al ballottaggio. «La vera difficoltà è far conoscere il nostro progetto. Sono certo che gran parte dell'elettorato democristiano e della Lega Nord è di centro-destra e condivide l'accordo, sottobanco, tra Quaglia e il pds. Con il silenzio delle televisioni e delle radio è difficile raggiungere in pochi giorni tutti i cittadini della "Granda". Ci proveremo».

Un chiarimento. Sul seggio provinciale Busca-Dronero abbiamo riportato martedì dati parziali. Ecco quelli finali: Sciandra (Lega) 2.962, 23,7%; Bono (ppi) 4.073, 32,6%; Beltritti (Progetto d'azione Granda) 386, 3,1%; Giaccardi (Piemonte Nazione) 344, 2,8%; Casetta (Verdi Verdi) 378, 3%; Vecchio (Democratici Granda) 443, 3,5%, Garino (Rc) 1.280, 10,2%; Peruzzi (An) 582, 4,7%; Torta (Ccd) 227, 1,8%; Bruna (Fi-Udc-Fed) 1.822, 14,6%.

Gianni Martini

Il vigile dovrà rispondere di «peculato» e «detenzione d'arma»

Spariti valori bollati in Comune A giudizio «civich» di Saluzzo

SALUZZO. E' in programma mercoledì prossimo, alle 9, l'udienza preliminare (davanti al gip, Fabrizio Pasi) per la vicenda riguardante l'ammanco di valori bollati in municipio, che ha portato all'arresto del vigile urbano Santino Pino.

Al dipendente comunale sono contestati i reati di peculato e soppressione, distruzione e occultamento di atti. Al Pino gli inquirenti hanno anche addebitato il reato di detenzione di arma illegale. Nell'udienza sarà ripercorsa l'intera vicenda. Al termine, qualora non venga chiesto il pattoggiamento o il rito abbreviato, il magistrato presenterà due alternative: la sentenza di non luogo a procedere o il decreto di rinvio a giudizio in tribunale.

L'arresto del vigile risale al 19 febbraio dello scorso anno, venne fatto dalla polizia giudiziaria, su mandato del procuratore della Repubblica, Stella Caminiti. Dopo quattro giorni di carcere, l'uomo è stato rimesso in libertà. Pino è accusato di aver riutilizzato valori

Santino Pino

bollati, togliendoli dalle pratiche amministrative. Le marche sono state rinvenute nella borsa da lavoro del vigile. Pino, che aveva la responsabilità dell'Ufficio contravvenzioni, è stato cautelativamente sospeso dal servizio. [g. na.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Furto nella biblioteca Rubato un televisore

Un furto è stato compiuto alla biblioteca civica che si trova al pian terreno del municipio in piazza Italia. I ladri, che hanno forzato le porte d'ingresso del palazzo comunale e quella della biblioteca, hanno portato via un televisore. [g. f.]

SAVIGLIANO

Un libro sui Botto famiglia di intagliatori

Oggi, inizio ore 18, a palazzo Taffini il professore Gianni Sciolla dell'Università di Pavia, e lo storico saviglianese Luigi Botta presenteranno il volume di Barbara Antonetto, «I Botto. Una famiglia di intagliatori nel Piemonte del secolo XVII», pubblicato nelle edizioni del Centro studi piemontesi di Torino. [r. s.]

CASTELLETTO UZZONE

«Convegno Maria Cristina» aiuta un'alluvionata

Oggi pomeriggio il Comitato femminile Cri di Borgo porterà ad un'alluvionata di Castelletto Uzzone, Stefania Gallo, la somma (1.600.000) offerta dal «Convegno Maria Cristina».

GUI

Giocatore di «balon» è morto a anni

La leucemia è stata la causa della morte di Antonio Olivieri, acquese di anni. Negli ambienti del pallone elastico era conosciuto come «Tonino» e aveva giocato con Berruti e Bertola fino a 7 anni fa quando la malattia lo aveva costretto al ritiro. [r. s.]

I risultati della prova scritta del concorso magistrale

Sono stati resi noti i risultati della prova scritta del concorso magistrale a cui hanno partecipato candidati. ammessi all'orale sono . L'elenco è pubblicato all'albo del Provveditorato. Le prove orali inizieranno il maggio della lettera N. Ciascun candidato riceverà 20 giorni prima la data della propria prova orale. [r. s.]

BRA

Aveva 63 anni

Hockey in lutto per la morte di Franco Deriu

Franco Deriu era dirigente e tecnico dell'hockey su prato E' morto all'ospedale «Santo Spirito»

BRA. Lo sport braidese è in lutto per la morte, all'età di 63 anni, di Franco Deriu, insegnante in pensione, apprezzato dirigente e tecnico dell'hockey su prato. Deriu, che lo scorso anno aveva subito un delicato intervento chirurgico, è morto intorno alla mezzanotte di ieri all'ospedale «Santo Spirito», dov'era ricoverato da alcuni giorni. I funerali si svolgono oggi, alle 15,30, nel santuario della Madonna dei Fiori. [r. a.]

MANTA

«L'arte alluvionata»

Chiesa ospita una mostra di solidarietà

MANTA. Da domani la splendida chiesa romanica di Santa Maria del Monastero ospiterà le opere di 170 artisti che hanno voluto contribuire all'iniziativa «L'arte per l'arte», promossa dalle gallerie della provincia e dal Centro documentazione giornalistica della «Granda».

La rassegna itinerante, che ha già fatto tappa a Bra e che, dopo Manta, proseguirà a Cuneo, mira a reperire fondi, che attraverso la Fondazione «Specchio dei tempi», saranno devoluti al restauro delle cappella «Del Buon Gesù» a San Michele Mondovì, ulteriormente danneggiata dall'alluvione.

L'edificio un importante ciclo di affreschi che si vuole in questo modo salvare. La mantese, realizzata la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune, s'inaugura domani alle 17, e prosegue fino al 14 maggio. [v. p.]

La sapete quella dei due amici che si incontrano a Ferragosto e quello che ha la nuova Volvo 460 1.8i è fresco come una rosa?

Lire 31.500.000

Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.

VOLVO Qualità e Sicurezza

Concessionarie

Alba: **Veglio F.lli** Corso Piave 193 Tel. 0173 284.277

Cuneo: **Borgna** Madonna dell'Olmo via Motorizzazione 3 tel. 0171 411.040

Servizi Autorizzati

Bra: **Automotor** V.le Rimembranza 14/A Tel. 0172 426.383

Fossano: **Autostar** V.le Regina Elena 134 Tel. 0172 695.084

Saluzzo: **Borgna** Via Savigliano, Fraz. Ruata Eandi 30 Tel. 0175 43.463

Villanova Mondovì: **Borgna** Via Mondovì 4/A Tel. 0174 597.132

La rassegna enologica di Alba, allestita nel palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford, rimarrà aperta al pubblico fino al 1° maggio FOTO MURIALDO

Un convegno stasera ad Alba nell'ambito della 19ª rassegna enologica

Vino e salute, ecco i vantaggi

Oggi è in programma una tavola rotonda sull'agriturismo. La giornata si concluderà con uno spettacolo musicale. Da domani menù tradizionali in 6 ristoranti della zona

ALBA. Proseguono con un buon afflusso di visitatori, nonostante il maltempo degli ultimi giorni, le manifestazioni di «Vinum», la rassegna enologica in corso fino al 1° maggio al palazzo delle mostre e dei congressi di piazza Medford. Sempre in aumento i turisti stranieri, soprattutto svizzeri e tedeschi che dimostrano sempre più interesse per le Langhe e i suoi prodotti.

«Vinum» è l'occasione giusta per mettere a confronto tante qualità. Sono oltre quattrocento i prodotti di duecento aziende, a disposizione per essere degustati. Due appuntamenti di rilievo sono nel programma di oggi al palazzo di piazza Medford che ospita la fiera. Alle 17,30 ci sarà una tavola rotonda sul tema dell'agriturismo, organizzato dall'associazione «Terranostra» con interventi di Roberta Rossi, Tommaso Lo Russo, Giancarlo Dracco, Paolo Massobrio e Raoul Molinari. Si parlerà dell'opportunità offerta agli imprenditori agricoli di far conoscere il loro mondo con iniziative utili a integrare i bilanci e sarà illustrata la nuova legge regionale di disciplina del settore. Al termine sarà presentato il «4° Vademecum per l'agriturismo in Piemonte».

Uno dei relatori, Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt Langhe Roero, commenta: «L'agriturismo, che è in consistente crescita anche nelle nostre zone, può svolgere un ruolo molto positivo sotto il profilo dell'offerta di ospitalità e per la difesa del territorio, sull'esempio di altri Paesi come l'Austria, la Francia gli Usa dove è diffuso da tempo. Nell'Albese ci sono molti ristoranti mentre scarseggiano i posti letto. L'agriturismo potrebbe contribuire a colmare le carenze».

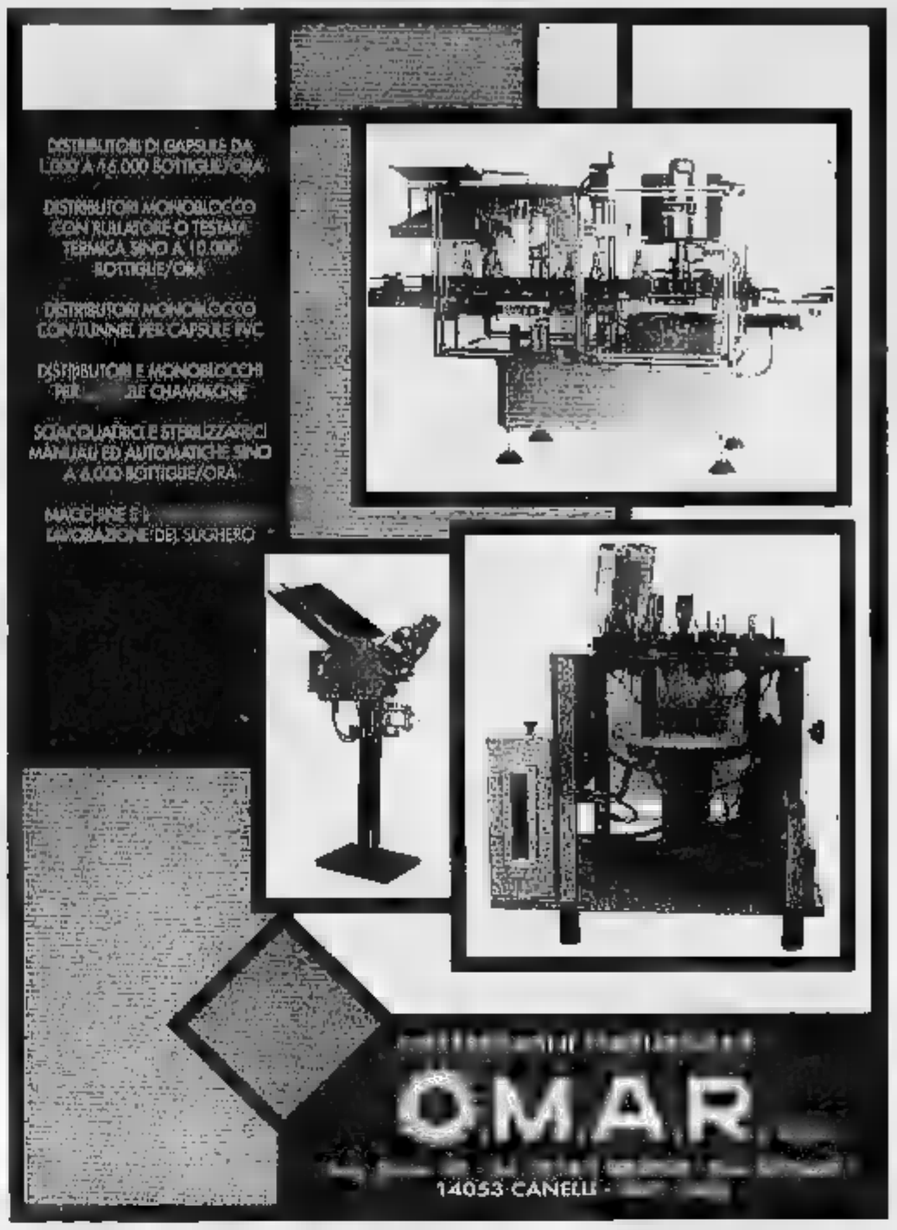
Si tratta di un argomento di attualità, già al centro di polemiche tra ristoratori e titolari di attività agrituristiche. L'altro appuntamento è alle 20.30 nella sala congressi del palazzo fieristico: il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio condurrà un incontro che si preannuncia interessante: «Il vino fa buon sangue?». La serata, aperta a tutti, promette uno spettacolo di «musica e parole» con l'intervento di un noto dietologo Giorgio Calabrese, i cantautori Oscar Prudente, Paolo Frola e i produttori vinicoli Chiara Boschis Paolo Anfosso. Dice l'esperto di enologia, Giovanni Minatti: «Si parlerà anche del vino in rapporto alla salute: questo prodotto, se correttamente dosato nell'alimentazione dell'uomo porta dei vantaggi per i suoi contenuti. Come spiegherà il dietologo, ad esempio, la sostanza che va sotto il nome di "resveratrolo" aumenta la pulizia delle arterie contribuendo a prevenire l'infarto; i "polifenoli" rendono meno grasso e più fluido il sangue mentre gli antociani gli permettono di trasportare sostanze nutrienti come i minerali e le vitamine. Da tutto ciò emerge un'immagine nuova per il vino che non deve più essere visto solo come una bevanda adatta ad accompagnare i cibi, ma come un nobile alimento sotto forma di bevanda».

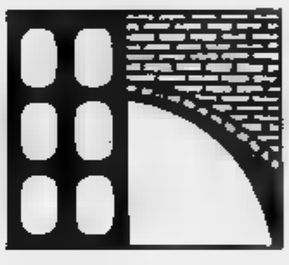
In fiera il pubblico può anche acquistare e degustare i vini esposti

Paolo Frola è medico a Rocchetta Tanaro in provincia di Asti, ma la professione non gli impedisce di fare musica e di ironizzare su quanto succede nel mondo. Racconterà le sue storie fatte di allegria e di sarcasmo con un gusto del surreale che ricorda Gaber e Jannacci. La sua canzone si esprime in una dimensione cabarettistica: il suo modo di muoversi e di cantare ne fanno spesso un «cantautore da vedere».

Oscar Prudente è un musicista poliedrico, autore, compositore, produttore, organizzatore, cantautore e arrangiatore per il cinema, la televisione e il teatro. Ha suonato con Gino Paoli, Luigi Tenco, Memo Remigi. È autore di molte canzoni per vari interpreti come «So che mi perdonerai» per i Nomadi; «Jesahel» (Fossati - Prudente) per i Delirium; «Il mio mondo d'amore» (Mogol - Prudente) per Ornella Vanoni; «Margherita non lo sa» per Dori Ghezzi e tanti altri. La serata è organizzata dall'Unione produttori vini albesi, l'associazione di cui è presidente Matteo Ascheri: raggruppa le aziende che da anni adottano la bottiglia tipica «albeisa» per i vini più pregiati. «Vinum» proseguirà domani con un incontro con gli allievi del diploma universitario ad orientamento in viticoltura ed enologia (ore 15) a cui farà seguito un convegno sulla sicurezza e igiene del lavoro in cantina (ore 17). Domani sera scatterà l'iniziativa «Il barbaresco a tavola» a cura dell'enoteca regionale di questo vino: a partire dalle 20.30, in sei ristoranti della zona tipica Barbaresco, Alba, Neive e Treiso saranno offerti menu tradizionali accompagnati dal vino omonimo, servito anche al bicchiere. Sabato, verranno conferiti i premi ai «Maestri cantinieri» in segno di riconoscenza a persone che hanno dedicato la loro vita alla valorizzazione del vino attraverso il lavoro in cantina e tra i filari. I premi ai maestri cantinieri saranno assegnati al termine di un incontro promosso dall'associazione nazionale «Donne del vino». Sarà presentata l'iniziativa editoriale «Il nostro Piemonte», itinerari alla scoperta di vini pregiati, gastronomia, artigianato e manifestazioni.

Continua intanto «Mangiar di...Vinum», l'iniziativa che vede dodici ristoranti impegnati per tutta la durata della rassegna a offrire cene a prezzo fisso con piatti tradizionali accompagnati dai vini barolo e barbaresco. Molti turisti stanno usufruendo della possibilità offerta da «Vinum» di visitare le enoteche regionali, cantine comunali e botteghe del vino circondario, degustare vini: il tutto con lo stesso biglietto che dà accesso al padiglione fieristico di piazza Medford, ad Alba. ig. f.l





fornace eugenio casetta
laterizi materiali per edilizia
mussotto d'alba - c.so canale, 77 - tel. e fax 0173 44.03.14

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Sabato 4 giugno
A tavola con l'autore Lauro Martinelli
Sono gradite le prenotazioni
PORTA S.MARTINO Ristorante
La tipica cucina albese, con ...raffinatezza
TARTUFI - FUNGHI - GRANDI VINI D'ALBA
Via Einaudi, 5 - ALBA (CN) - Tel. 0173/362335

DROCCO
DOLCETTO - Barbera - Nebbiolo d'Alba
CHARDONNAY
VINIFICATO E IMBOTTIGLIATO DAL VITICOLTORE
DROCCO LUIGI
CASCINA PONTEPIETRA
Strada Sottoripa 30 - Tel. 0173/33.723 - ALBA (Piemonte) Italia

LIBERAZIONE

NEL CAPOLUOGO SI COMBATTE' FINO AL 29 APRILE

Dopo l'orazione di Alberto Bianco canti e fuochi d'artificio

Stasera a Cuneo si rinnoverà la fiaccolata della Resistenza

CUNEO. All'alba di cinquant'anni fa formazioni partigiane si attestarono nella [illegible] Madonna dell'Olmo e il ponte sullo Stura: con uno scontro a fuoco contro i tedeschi ebbero inizio i combattimenti che portarono alla cacciata delle truppe naziste e fasciste da Cuneo, completata soltanto il 29 aprile. Per ricordare la Liberazione della città stasera, alle 20,30 partirà da piazza Galimberti la fiaccolata che giungerà al monumento della Resistenza. All'arrivo prenderà la parola Alberto Bianco, comandante della terza divisione [illegible] «Langhe».

Per festeggiare l'anniversario della Liberazione, il parco della Resistenza si trasformerà, dopo l'orazione ufficiale, in un grande palcoscenico sul quale si avvicenderanno artisti cuneesi. Lorenza e Guido Racca, Davide Berra, Danilo Bernardi, Cristiana Delprete e Roberto Vacchetta intoneranno canzoni partigiane, mentre i giovani attori dell'Accademia Toselli [illegible] protagonisti di un recital di poesia con liriche di Montale, Dylan e Hikmet. Ci sarà anche la compagnia «Assemblea teatro» di Torino, con i suoi spettacoli «di strada» [illegible] le immancabili acrobazie [illegible] trampoli. Gran finale tra fuochi d'artificio, a significare l'espolosione di gioia per la ritrovata libertà.

Domani, le celebrazioni proseguiranno con l'inaugurazione, alle 17,30, in [illegible] Francesco della mostra «Tempo di guerra - Cuneo dal 1940 al 1945», ampia rassegna documentaria che raccoglie immagini, testimonianze, proclami, lettere, manifesti. Alla sera, il «Toselli» ospiterà alle 21,15, il «Ricordo di Duccio Galimberti», testo teatrale curato da Davico Bonino, recitato da Luca Occelli e Marco Toloni della Scuola del teatro Stabile di Torino.

Sabato, infine, ancora un omaggio all'eroe nazionale da parte dei ragazzi, con la presentazione di un lavoro degli alunni della media di Morozzo, alle 11, nella casa museo Galimberti. Durante tutti i tre giorni proseguono le proiezioni al «Monviso» dei film sulla Resistenza.

A **Mondovì**, sabato, alle 17,30, nell'Antico Palazzo di Città, in Piazza, sarà inaugurata la mostra sulla Resistenza nel Monregalese. Alla cerimonia interverranno Michele Calandri, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo e lo studioso Piermario Bologna. La rassegna resterà aperta fino al 7 maggio.

A **Genola**, domenica pomeriggio, sarà commemorato il 50° anniversario dell'eccidio, compiuto dai nazisti il 29 aprile 1945. Alle 15,30 saranno deposte corone d'alloro davanti all'edificio di piazza Martiri, dove fu perpetrata la strage, e nell'atrio del municipio. [r. c.]

Con la diretta tv da Alba la voce di tanti partigiani

Enza Sampò, Arnaldo Bagnasco e il partigiano albese Paolo Farinetti [illegible]

ALBA. Nonostante la serata fredda e piovigginosa, molti albesi si sono radunati, martedì scorso, in piazza del Duomo per assistere alla trasmissione in diretta su Raidue «25 Aprile: cinquant'anni dopo» che ha commemorato l'anniversario della Liberazione in molte città italiane.

I conduttori, Enza Sampò e Arnaldo Bagnasco, hanno spiegato che la capitale delle Langhe è stata scelta per tre ragioni: fu protagonista della Libera Repubblica del '44; è la città dello scrittore partigiano Beppe Fenoglio autore de «I ventitrè giorni della città di Alba»; ospitò tutte le formazioni partigiane.

Tra i tanti protagonisti che hanno portato le loro testimonianze, i partigiani Paolo Farinetti, comandante della Brigata Matteotti, il generale Libero Porcari, Gildo Fossati, Franco Geraci, Walter Demeria. Significativa la testimonianza di don Michele Balocco che collaborò [illegible] il vescovo, Luigi Maria Grassi, per favorire scambi [illegible] prigionieri ed evitare rappresaglie.

Molto toccante la proiezione del film «Roma città aperta» di Roberto Rossellini, che la gente ha potuto seguire su teleschermi sistemati sotto l'androne del municipio. Ci sono stati collegamenti con gli storici De Felice, Scoppola, De Luna e Rusconi. Sono stati ricordati eccidi tra cui quelli di Boves e Marzabotto nonché un collegamento con Napoli.

Non è mancata un po' di contestazione: alcuni partigiani hanno minacciato di andarsene quando hanno saputo della presenza [illegible] combattenti della Repubblica di Salò, ma tutto si è risolto con qualche scambio di frasi ad alta voce. [g. f.]

PENSI A UN'ESTATE SPECIALE??

FREQUENTA UN CORSO SUB PADI

DAL 12-05-95 A CUNEO - SALUZZO - BRA
CON PROFONDO BLU
E' FACILE E DIVERTENTE

LA SCUOLA DISPONE:

- 10 ISTRUTTORI
- 10 ACCOMPAGNATORI
- 30 ATTREZZATURE COMPLETE IN USO
- 3 COMPRESSORI BAUER
- MAXI GOMMONE PORTATA 10 SUB
- [illegible] PROPRIA BASE MARE CON SPOGLIATOI SERVIZI ECC.

NEGOZIO SPECIALIZZATO
IN ATTREZZATURE SUBACQUEE
DELLE MIGLIORI MARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA - RICAMBI

PER INFORMAZIONI:
PROFONDO BLU - GENOLA - CN - TEL. 0172-68844

AVIS
Oggi. Non domani
ALBA
Via P. Balbi, [illegible] - Tel. 42.335

ECONOMICI

STUDIO [illegible] negozi [illegible] agenti introdotti presso alberghi - ristoranti e tutte le categorie merceologiche non alimentari. Tel 0335 234.070.
VENDO biliardo Aram con buche mezzaluna ultimo modello installazione gratuita. Tel 0173 441.372 Pasini
MURI negozio in località turistica monregalese ottima posizione. Cibi immediata vendita. Tel 0174 699 344.

Ricordi d'un bimbo ebreo

Nel Braidese durante il nazismo

Qualche [illegible] fa, nel corso del dibattito seguito alla presentazione del mio «Even, pietruzza della memoria» si alzò un distinto signore che, riferendosi alla vicenda di una famiglia di ebrei inviata a Bra in domicilio coatto: «Quel bambino, di cui ha scritto, sono io» annunciò, trasportando all'improvviso il passato narrato [illegible] libro nel presente animato della sala. Raccolto questo [illegible] di [illegible] verso il passato, ho cercato ancora il signor Helmut Eggner, che [illegible] oggi uno stimato uomo di affari di 58 anni, e l'ho pregato di ricordare e raccontare quei suoi giorni di bimbo ebreo, profugo dall'Austria al Piemonte. Dal suo racconto, un altro minuscolo tassello delle vicende di allora.

Adriana Muncinelli con Nuto Revelli

AVEVA appena cinque anni, Helmut, e già alle spalle una serie di avventure che basterebbero, in tempi normali, a rendere drammatica una lunga vita. Per fortuna la [illegible] mente di bambino aveva provveduto a rimuovere molte delle esperienze più dolorose; solo alcune gli si erano profondamente conficcate nella memoria e le avrebbe portate con sé per sempre: [illegible] padre condotto via da un'auto nera, proprio mentre stava per entrare nella Sinagoga [illegible] Milano a celebrare Kippur, la targa [illegible] via Lambro dove stava la sua casa dopo la fuga da Vienna attraverso l'Europa, unico nuovo riferimento certo in mezzo [illegible] mutamenti [illegible] rapidi [illegible] continui, il sapore amaro del chinino di Ferramonti, che ancora gli montava in bocca, quando solo ci pensava, [illegible] il brivido sulla pelle delle iniezioni che gli facevano spesso là; ma ormai Ferramonti era lontana. Non [illegible] stato per una minuscola, sbiadita fotografia che lo ritraeva insieme agli altri bambini nell'asilo del campo, non avrebbe ricordato nulla [illegible] quella strana scuola improvvisata. Ma non sapeva più i nomi dei piccoli compagni, come lui vestiti di bianco, ritratti al sole sullo sfondo [illegible] una baracca, né quali erano stati i loro giochi, le loro filastrocche. Nulla. Era partito un giorno e loro [illegible] rimasti là, [illegible] lui aveva viaggiato tanto su [illegible] treno.

Anche di quel viaggio gli si accendeva un ricordo legato al dolore: [illegible] caduta, una stazione, un giardino e una fontana dove avevano medicato le [illegible] ferite e lavato le lacrime. Poi, erano arrivati a Bra: gli sembrava che Jacob, suo padre, avesse scelto lui questa destinazione, perché c'era già stato «prima», prima cioè che tutto cominciasse, ma un prima che per la sua vita così breve non voleva dire nulla. Fantasticava ogni tanto su questo prima: pri[illegible] [illegible] che cosa? Cosa [illegible] mai accaduto, che separava quel prima dal dopo? Lui era nato dopo, lui era il dopo.

A Bra, la casa di via Pollenzo [illegible] affacciava su di un cortile, insieme [illegible] una trattoria. Non lontano, erano arrivati gli Hessel, anche loro profughi in continuo cammino. Gli Hessel erano slavi, ma con le lingue i padri si intendevano e i figli, per i loro giochi, non ne avevano bisogno. Leone Hessel aveva cominciato ad insegnargli a leggere l'ebraico: era religioso, Leone, suo padre invece [illegible] più, [illegible] teneva [illegible] mantenere [illegible] tradizioni ebraiche, [illegible] celebrare le grandi feste dell'anno. I suoi compagni dell'asilo andavano in chiesa con i loro genitori, ma, a dire il vero, Helmut non aveva [illegible] ben capito la differenza, tanto più che lì, dalle suore [illegible] Sant'Antonio, recitavano tutti [illegible] stesse preghiere e cantavano le stesse canzonine; [illegible] i suoi genitori [illegible] lui parlavano una lingua diverse da quella dei suoi compagni, [illegible] il nome che lui portava non l'aveva nessun altro. Ogni [illegible] improvvisamente percepiva con disagio e con un allarme di cui non sapeva il perché il fatto che lui [illegible] i suoi erano diversi, ma per il resto si [illegible] bene con gli altri e tutte queste diversità non sembravano così importanti.

Si ricordava Helmut di quel giorno in cui [illegible] tedesco [illegible] di un cavallo bianco era arrivato a Bra, sulla strada principale: forse ce n'erano altri dietro di lui, ma non avevano cavalli e allora se n'era dimenticato. Se [illegible] ricordava anche perché proprio quella notte erano [illegible] nuovo scappati, come prima, [illegible] sempre. Questa volta non erano andati lontano, [illegible] solo sulla collina di San Matteo. Si st[illegible] bene lassù, peccato per [illegible] scuola, dove non [illegible] poteva andare, e che non si potesse più scendere a trovare gli amici, [illegible] invitarli a casa; ma quel verde [illegible] quel cielo, [illegible] Bra laggiù in fondo, significavano [illegible] libertà, se [illegible] fosse stato per quel continuo allarme negli occhi di sua madre ad ogni abbaiar di cani, ad ogni estra[illegible] che passava per strada. E così, di nuovo via, in un'altra campagna, [illegible] papà che lavorava [illegible] terra, [illegible] la [illegible] che ogni tanto partiva per Bra in bicicletta [illegible] la paura che non tor[illegible]. La sicurezza [illegible] [illegible] mondo bambino era concentrata in un unico punto: essere insieme, tutti e tre. Poi si tornò a stare con tutti gli altri [illegible] più avere paura, a scuola con gli altri, per strada come gli altri, al lavoro insieme con gli altri... e il mondo tornò a dilatarsi e [illegible] comprendere tutti gli altri.

Helmut oggi ricorda [illegible] madre che dice no al ritorno in Austria, dove la [illegible] famiglia è [illegible] scomparsa, che dice [illegible] all'America, che dice no a qualsiasi cittadinanza. Sua madre degli altri [illegible] [illegible] più paura, ma tra lei e gli altri c'era ormai uno spazio incolmabile. Cittadina del mondo nel senso che non appartieni più a [illegible] posto della terra, ma solo alle persone che ti amano e che ami.

Ricorda suo padre, che si sentiva invece cittadino del mondo nel senso che in ogni terra vale la pena di resistere, lavorare, comunicare, lottare per la propria famiglia, per darle sicurezza ed amore. Ricorda questo Helmut, oggi, nella grande casa sulla collina [illegible] San Matteo, circondata dal verde e dove il cielo sembra entrare senza barriere, ricreando quella libertà che provava allora, priva ormai di paure [illegible] confortata dalla pace. Sfoglia con affetto le lettere d'amore di suo padre dal campo di Ferramonti, le fotografie di quegli anni, i certificati di morte dei parenti vittime delle prime stragi naziste.

Essere ebrei oggi per lui vuol dire anche ricordare che questo è stato, raccontarlo ai suoi figli. Testimoniarlo [illegible] noi.

Adriana Muncinelli
ricercatrice dell'Istituto
Storico della Resistenza
[illegible] Cuneo

Micra.
Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, bialbero 16v a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

3 [illegible] ANNI O 100.000 KM DI GARANZIA.

da L. 15.750.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO [illegible]
Tasso Zero: 48 rate da L. 555.600 TAN 0,00% TAEG 3,27%
Tasso Agevolato: 36 rate da L. 311.100 TAN 7,51% TAEG 9,63%
(Anticipo di L. 6.000.000 compreso di L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione Nissan - Offerta valida fino al 31.5.95)
[illegible] S.p.A.

TARGA
In prova da:
SOVENCAR

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. (0171) 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. (0174) 42.064

[illegible]
C.so Roma 50 - Tel. (0175) 44.756

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. (0173) 362.678

[illegible]
Via Cuneo 184 - Tel. (0172) 423.643

NISSAN

FARE affari
Gratis i tuoi annunci economici su "La Stampa"

FARE affari
ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

FARE affari
NUMERO VERDE

LA STAMPA si limita ad offrire un servizio senza percepire alcun compenso sulle compravendita. Si declina ogni responsabilità circa il contenuto e la data di uscita delle inserzioni e per le eventuali conseguenze da esse derivanti. Ci si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione

NORME

1. Non è possibile dettare più di una inserzione per telefonata.
2. Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo stesso numero di telefono per ciascuno.
3. Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è obbligatorio indicare il tempo preso.
4. Si ricorda che è necessario accertarsi della provenienza del bene che si intende acquistare per non incorrere nel reato di «incauto acquisto»

MODALITA'

E' sufficiente telefonare al **167011959** e dettare alla nostra acquisitrice la propria inserzione, indicando in quale delle quelle dovrà essere pubblicata. L'annuncio verrà inserito nel primo numero raggiungibile. Gli annunci sono previsti ogni martedì, giovedì e domenica

LAVORO

DOMANDE DI LAVORO

CUOCO con esperienza cerca lavoro presso mense o gastronomie. Telefonare al numero 0171/692763

DIPLOMATA, pluriennale esperienza commerciale, pretrattazione rapporti interpersonali, disponibilità trasferimenti, valuta [illegible] Tel 0175/43251 ore serali

GIOVANE 33enne offresi consegnamo merci anche part time, patente B Telefonare ore pasti allo 0172/611[illegible]

LAUREATA in lingue tedesche con pratica in studi [illegible] e altri, cerca lavoro. Telefonare allo 0173/440122.

OFFRESI impiegata [illegible] esperienza, rapporti clienti e fornitori, [illegible] autonoma ufficio, referenziata. Telefonare al numero 0171/[illegible]071

[illegible] specializzato cerco lavoro libero subito Telefonare al numero 0172/931078

[illegible] cerca [illegible] anche part-time come impiegata, contessa o rappresentante. Esperienza nei settori e [illegible] sicura competenza. Tel. 0171/214249.

[illegible] 29enne referenziata esperta in baby sitter e [illegible] aziende, inoltre [illegible] cerca lavoro Telefonare [illegible] pasti al mattino 0174/698244

RAGIONIERA 27enne pluriennale [illegible] esperienza in contabilità, cerca lavoro Mondovì e dintorni. Telefonare al numero 0174/42969

RAGIONIERA [illegible] valida esperienza contabilità generale su computer, Ibm-[illegible] cerca impiego zona Bra-Fossano o dintorni Tel 0172/691015 ore [illegible]

[illegible] cerca gestione bar o piccola [illegible]

VENDO diorama ferroviario ho riprodotto stazione di testa FS, completo di accessori e piattaforma girevole Fleischmann. Telefonare dopo ore 21 allo 0173/750577.

23ENNE diplomata con esperienza data entry export, inglese, francese parlati e scritti, segretaria amministrazione, uso P.C. ottimo. Tel. ore serali 0171/648416

25ENNE reduce [illegible] esperienza, senza casa, cerca lavoro nel ramo assistenza minori o handicappati con 12 anni di [illegible] 0171/817291.

[illegible] DOMESTICHE OFFERTA

CERCASI signorina [illegible] pratica andamento casa, patentata, come collaboratrice domestica. Telefonare allo 0175/248931 o allo 011/6490021

EXCOSTRUTTORE cerca e Saluzzo sig.na svelta, telefonista PR, periodici spostamenti a Torino Tel 9/12.30 allo 0175/248931.

COMMESSI/E [illegible]

27ENNE automunita, capacità organizzative, serio ed ambizioso, disponibilità immediata Telefonare ore serali allo 0175/43271.

COMMESSI/E OFFERTA

CERCASI ragazzo apprendista barista per locale in cuneo.
Telefonare ore [illegible] 0171/65291.

[illegible] I [illegible]

CERCASI informatico anche part-time, esperienza Hardware, software o reti pc. Telefonare allo 0172/60804.

COMPLESSO musicale di Racconigi, cerca tastierista maschio o femmina semplice presenza, scopo divertirsi, suonando canzoni [illegible] '60 e [illegible]. Tel. [illegible] 0172/66720

ESEGUO bollitura [illegible] tuttora. Telefonare [illegible] 0171/905693.

LEZIONI E RIPETIZIONI

GIOVANE insegnante statale impartisce ripetizioni italiano e francese. Telefonare al numero 0171/694470

IMPARTISCE lezioni di medicina a studenti universitari e lezioni di arabo, italiano, inglese, anche traduzione o consulenza lingua araba. 0321/404434

INSEGNANTE abilitata impartisce lezioni di fisica, chimica e scienze, segue ragazzi elementari e medie, esecuzioni compiti, prezzi modici. 0172/432504 ore pasti

LAUREATA in lingue, esperienza insegnamento, impartisce lezioni di inglese, tedesco, francese ad Alba. Telefonare ore serali allo 0173/361277.

STUDIOSO insegnante yoga spirituale tibetano, lezioni individuali gratuite appartamento insieme. Telefonare per colloquio allo 011/8610763.

VEICOLI (SOLO PRIVATI)

AUTO USATE

[illegible] Alfa matta 1952, [illegible] pura civile, [illegible] condizionata, full bar, prezzo interessante. Telefonare al numero [illegible] 90 del '91, km. [illegible], tutti accessoriata, neo metallizzata, prezzo trattabile. Telefonare allo 0322/60730

AUTOBIANCHI A112 [illegible], blu '[illegible], ottimo stato, unica proprietaria, vendo. Vero affare. Telefonare allo 0171/288984.

[illegible] vendo splendida Lancia [illegible] polo 613, 7 posti, perfetta e super [illegible], gennaio a nuovo, km. [illegible]. Telefonare allo 0173/364319.

CERCO autoveltura [illegible]. Telefonare al mattino allo 0174/585701.

CERCO maggiolino 1.200 in buone condizioni, massimo L. 2.000.000. Telefonare ore pasti allo 0172/85140

DELTA hf 4wd, interni [illegible] gomme nuove, perfetta di motore e carrozzeria vendo a L. 7.300.000 trattabili Telefonare al numero 0171/694018.

FIAT Tipo Sx [illegible] '93, metallizzata, con radio digitale vendo a L. 18.000.000 trattabili Telefonare al numero 0175/797013

MOTO-COLTIVATORE Pasquali, 12 [illegible] con rimorchio a traverso e accessori (no lesa), vendo. Telefonare ore pasti al numero 0173/58417.

PRIVATO vende e scambia Fiat X1/9, anno 1973, unico proprietario, [illegible], 56.000, [illegible] garantita Telefonare ore serali allo 0174/44845.

RENAULT [illegible] Turbo [illegible] personalizzata vendo chiavi partenza servizio militare. Telefonare ore pasti allo 0172/488388

SPLENDIDO esemplare Lancia Thema 8 v, fino '87, full optional, perfetta qualsiasi prova L. 10.000.000 vendo. Telefonare allo 0330/254870.

[illegible] sw 1600 ie 4x, colore grigio storm metallizzato, settembre '94, privato [illegible] pasti [illegible] 0172/421981

VENDESI [illegible] E, colore nero metallizzato, [illegible] '90, climatizzatore, full optional. Telefonare ore pasti allo 0171/634470.

VENDESI Citroen DS23 Pallas, anno '74 Inizio in pelle, condizionatore, bellissima, 11.000.000
Telefonare allo 0171/[illegible]0341 tutte le ore.

[illegible] Panda II s 4, anno [illegible], rossa, prezzo da concordare. Tel. 0174/351331 - 0174/351444.

VENDESI Peugeot 205, turbodiesel, dicembre '89. Telefonare al [illegible] 0338/405505.

[illegible] Rover [illegible] 216, un solo proprietario, pochi km, anno '91, ottime condizioni Telefonare allo 0171/65977

[illegible] il miglior ottavino [illegible] 500 [illegible] doro targata GE del 1955 Telefonare [illegible] pasti allo 0173/204788

VENDO Citroen C3 cv.5 1935, spider, omologata [illegible]. Telefonare allo 0300/873997.

VENDO Escort Ghia [illegible] 16 v, [illegible], full optional, luglio '94, ottimo [illegible] L. 20.000.000. Telefonare ore serali al numero [illegible]

VENDO FIAT PANDA 750 FIRE colore bianco, anno '87, rinnovata a [illegible] Telefonare allo 0172/85835

VENDO Fiat uno van (2 posti) diesel, 9 anni in buone condizioni. Telefonare al numero 0173/213153

[illegible]DO Fiat uno 85 fire 3 porte, grigio [illegible] metallizzato, anno 1985, unico proprietario, km. 61.000. Tel. allo 0173/795484 o 0337/857614.

VENDO fiat 131 Special [illegible], metallizzata, anno 1975, ravvisionata, km. 55.000, semi nuova, [illegible] proprietario, prezzo modico trattabile. Tel. 0171/67526

VENDO [illegible] 505 C, 1937, omologata ASI, [illegible] bella. Telefonare [illegible].

VENDO Lada-niva [illegible] tempriate rivisionata [illegible] 90m. Telefonare ore negozio allo 0171/697795.

[illegible] LANCIA DELTA EVOLUZIONE serie speciale gialla, anno '94, prezzo da concordare. Telefonare al numero 0172/711830

VENDO lancia delta 1000, anno 93, km. 10.000, accessoriata, perfette condizioni. Telefonare ore pasti allo 0171/411530

VENDO Lancia gamma coupè 2000, 8 serie, '82, grigio metallizzato, alla conservata, autoradio, cerchi in lega, revisionata '94, assumo permuta. Tel. 0172/85082

VENDO Nissan Primera 1.6 del Novembre '93, climatizzatore, 6pt, asciu bollo fino a' '96, un anno di garanzia, qualsiasi prova. Tel. ore serali 0171/694050.

VENDO OPEL ASCONA, unipropriatario anno '83, revisionata, gancio traino, radio mangiacassette PIONEER, buone condizioni Telefonare al numero 0171/630721

VENDO PEGEAUT [illegible] anno '90, full optional, tetto apribile. Telefonare ore serali al numero 0175/85695

VENDO POLO [illegible] 1300 anno '93, ottime condizioni, Telefonare al [illegible] 0175/977207

VENDO Punto sx 1200 mpi 4. Telefonare ore pasti allo 0171/8600784.

VENDO Renault 19, 16 v., nera metallizzata, settembre 1991, vero affare. Telefonare ore pasti allo 0172/689940

VENDO [illegible] 620 SI, un anno di vita, nera, vera occasione. Telefonare al numero 015/351740.

[illegible] Volvo 85 GLE s.w. Novembre '94, km 17.000, colore bianco, accessoriata. Prezzo richiesto lire 41.000.000. 0172/415006 ore serali

[illegible] YID 1100 ELITE da 6 mesi, colore [illegible] metallizzato, completamente accessoriata, prezzo [illegible]. Telefonare allo 0172/382503

ACCESSORI AUTO

VENDESI ponte elevatore per autovetture seminuovo. Telefonare ore serali al numero 0171/403861

[illegible] autovetro Rodostar [illegible] con due autoparianti (come nuovi). Chi acquista regalo svaligia cassetta. Telefonare ore pasti allo 0174/682244

[illegible] 4 gomme di Audi Pzero 175/70 R14, praticamente, complete di cerchietti, nuovissime. Telefonare ore pasti allo 0171/282098

CICLI E MOTOCICLI

COMPRO vespa anni [illegible] super sprint Telefonare ore pasti allo 0172/422405.

DUE casco Bmw, [illegible] metallizzato con strisce catarinfrangenti. lg 57/60, in buono stato, L. 200.000 cadauno vendo. Telefonare allo 0368/495513.

MOTO Scooter Cimatti, moto piccole, funzionante, privato vende per mancato uso a L. 120.000. Telefonare al numero 0173/42871.

[illegible], anno '80, km [illegible] quasi mai usata causa malattia [illegible]. Telefonare ore pasti al numero 0174/698244.

OCCASIONE vendo "Suzuki Gsxrd 125" da strada, motore perfetto. Telefonare ore serali allo 0175/84038

PILOTA sport production classe 125, vendo gomme semi-nuove a prezzo interessante. Telefonare ore pasti a Fabio al numero 0101/826552.

VENDESI Aprilia Tuareg Rally 125, anno '91. Telefonare ore serali al numero 0324/47552.

VENDESI Kawasaki Kl 650, anno '89 Telefonare allo 0338/405605.

VENDESI molto mini cross kawasaki [illegible] con modifica monoalbero, prezzo interessante. Telefonare allo 0175/85982.

VENDESI valige con attacchi e bauletto 40 litri, modello Krauser. Telefonare ore pasti al numero 0172/682268.

VENDO bici da corsa per uomo, marca Dino, ottimo stato. Telefonare al numero 0171/618330.

VENDO HUSQVARNA 125 lire '88 pochi Km ottimo condizioni, a 1.500.000
Telefonare ore serali allo 0171/927091.

VENDO moto BMW 600, anno '84 a L. 7.600.000. Telefonare dopo le 17 allo 0323/[illegible]3415

VENDO moto Cagiva Vx 250 regolarità, targata e con tutti, prezzo interessante. Telefonare ore pasti allo 0171/690685.

VENDO moto Daytwa 125 Elephant 3, anno 1986, km.16.000, a L.000.000. Telefonare ore pasti allo 0172/33685.

VENDO moto Honda 500 XI anno '84, km. 35.000. Telefonare ore pasti al numero 0171/695516.

VENDO motorino Califa 80, rosso, bellissimo, a L. 300.000. Telefonare al numero 0171/917052.

VENDO scooter Honda spaci 125 4 tempi bericina km. 2.000 come nuova a L [illegible] trattabili, Telefonare ore pasti allo 0171/667150.

VENDO [illegible] 750 Gsx immatricolato nel 1987 in ottime condizioni, km. 30.000, prezzo da concordare. Telefonare allo 0171/699388.

VENDO yamaha TT350 enduro, perfetto prezzo interessante. Telefonare ore negozio allo 0171/697795

[illegible]

CARRELLO tenda 4 posti letto con [illegible]. 0171/260442

VENDESI camper Elnagh, 5 posti, su Fiat 238, [illegible] stato, prezzo interessante. Telefonare ore pasti allo 01[illegible].

[illegible]1 camper Rimor 1.988 Telefonare allo 0171/687297 ore pasti.

VENDESI camper Wingamm Oasi [illegible] in vostra regina, anno '97, rimessato, accessoriato, ottimo stato, unico proprietario Telefonare ore serali allo 0171/695041.

VENDO Autocaravan modello Elnag Bricola, su meccanica Fiat [illegible], collaudato, a L. à 000.000 [illegible] impianto gas. Tel 0171/262829 ore serali

VENDO camper [illegible], meccanica Leyland 1.982, 4 posti più 1, perfetto, a lire 12.000.000. [illegible] ottimo

VENDO roulotte Adria [illegible], anno '83, completa di veranda chiusa e accessori. Telefonare allo 0171/262361

CASA (SOLO PRIVATI)

AFFITTO DOMANDE

CERCASI urgentemente [illegible] rustica indipendente in affitto, con [illegible] minimo di 6 anni Telefonare ore pasti 0171/687173.

CERCO in affitto magazzino di m.q. [illegible] circa in Cuneo centrale. Telefonare ore negozio allo 0171/697795.

FUTURI sposi cercano in affitto alloggio in San Rocco Castagnaretta, 3 camere, [illegible] cucina grande, servizi, ripostiglio, garage. Spesa massima L. 500.000. Telefonare [illegible].

AFFITTO OFFERTE

AFFITTASI luglio ed agosto, appartamento (4 o 5 posti letto) in Nizza (FR) zona centrale
Telefonare allo 0171/317373

AFFITTASI alloggio 2 [illegible], finalo, cucinino, servizi, salotto, cantina, centro Cuneo. Telefonare ore pasti allo 0171/69838.

AFFITTASI ammobiliato in Cuneo [illegible] lineito, cucinino, C.so Santa Rosa. Telefonare al numero 0171/696961 dalle ore 9,00 alle ore 12,00

AFFITTASI Roccheto S.Spirito a referenziati, alloggio zona tranquilla m.200 dal mare, posti letto 5, mesi maggio e settembre. Telefonare ore pasti allo 0173/750441.

AFFITTASI box auto zona [illegible] in Revigliano Scala Telefonare al numero [illegible]

AFFITTASI capannone mq.400 zona Fiasco Telefonare ore pasti al numero 0175/79108

AFFITTASI dal 1 settembre in zona centrale 3 camere, tinello e cucinino, III piano senza ascensore. 0171/601642 ore serali

AFFITTASI in Milano Cella Studi bilocale arredato, portinaio, metropolitana comodissima Telefonare al numero 0171/65007

AFFITTASI mesi estivi [illegible] con giardino, località Pinolano, Borghetto Santo Spirito (Sv), 6 posti letto. Telefonare allo 0175/42981 - 240352.

AFFITTASI monolocale arredato e bilocale nuova costruzione, posizione panoramica Scopello Val Sesia, ampio parco, affitto annuale o stagionale Tel. [illegible]

AFFITTASI negozio località Castagnole d'Alba nuova. Telefonare per informazioni al numero 0173/211079.

[illegible] a Pont Grimaud alcune case mobili, arredate, in campeggio sul mare in bassa e media stagione, prezzi scontati. Telefonare allo 0175/85982.

AFFITTO referenziati alloggi in Cuneo Via Sloppani, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, solaio.
Telefonare ore pasti allo 0171/884684.

AFFITTO casolino parzialmente ristrutturato, collina [illegible] Busca. Telefonare ore pasti allo 0171/911333

ANTIBES costa azzurra affittasi casa mobile (bungalow) da 4 e 6 posti letto arredata in camping 400m.mare con piscina media stagione Tel. allo 0172/495644.

APPARTAMENTO in C.so Giolitti di 4 camere, cucina, servizi e balcone libero da maggio sole a referenziati affittasi. Telefonare ore pasti allo 0171/698233.

BORDIGHERA privato affitta semiarredato appartamento vicino al mare libero settembre L. 1.000.000, ottobre e novembre [illegible] L. [illegible]. Telefonare allo 0172/421279

BORGHETTO S.Spirito appartamento ben arredato vicino mare nuovo, 5 posti letto, affittasi seconda metà di agosto. Tel. 17,30-19,30 allo 0171/65535

BRA Via Principe di Piemonte 45 4 piano, ottimo balconi vuoto. Telefonare al numero 0173/77268.

CANNES privato affitta mesi maggio, giugno, luglio, [illegible], settembre alloggio [illegible] posti letto, piscina, aqualium riservato, 2 posti auto. Telefono 011/7395626 ore pasti.

CUNEO Mamma in nuovo complesso, bilocale affittasi a referenziati mesi luglio e agosto. Telefonare allo 0172/83358

MONOLOCALE arredato zona Porta Nuova, bagno interno con servizi, ampio ingresso. Telefonare ore pasti al numero 0337/727317

[illegible] affitta alloggio [illegible] estivi, 4 [illegible] letto. Telefonare [illegible] 0174/551444

S.BARTOLOMEO MARE [illegible] dal [illegible] affitti attico bilocale, doppi servizi, ampi terrazzi, vista mare.
Telefonare ore pasti allo 0173/775487.

MOBILI E ARREDI

[illegible]NIA in [illegible] nazionale massiccio 197 x 71 x 81, [illegible] vendo. Telefonare allo 0172/711350.

VENDESI divano 2 posti di stoffa, colore pastello come nuovo a L. [illegible]. Telefonare allo 0172/711272 ore pasti.

VENDESI 2 divani a 3 posti a L. 350.000,- [illegible] ore [illegible] numero 0172/711646

VENDO arredamento in rovere e [illegible] completo per prima [illegible] anche a pezzi separati e oggetti vari. Telefonare [illegible] pasti allo 0174/698244.

VENDO camera da [illegible] liberty in mogano, composta da un letto a due piazze, un comò e due comodini. Telefonare [illegible] pasti allo 0171/698516.

VENDO camera matrimoniale in stile Cappendal in ottimo stato e a prezzo [illegible]. 0171/630683 ore pasti

VENDO come nuovi letto in ottone [illegible], toilette a ponte-tolettiera in [illegible] noce nazionale, prezzi di realizzo, 0338/233377 dopo le ore 21.00

VENDO cucina, causa trasferimento, ottimo stato, composta di [illegible] e sedie in noce chiaro mt.2,55, componibile, a L.2.000.000 (90+60+80+55) Tel. 0171/202054 sera

VENDO mobile con 900 migliori. [illegible] vendo soprammento. Prezzo da [illegible]. Telefonare allo 0321/518096

VENDO [illegible] metallo [illegible] bianchi adatti a ogni negozio [illegible] banconi in formica coordinato agli scaffali. Telefonare ore pasti allo 0174/40505.

VENDO tappeto in lana a pelo lungo pelo beige sfumato misure 2,80 x 1,70. Telefonare [illegible] pasti allo 0174/698344

ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI

MACCHINA per pavimenti lava asciuga, [illegible] Clarke, [illegible] professionale, prezzo da concordare Telefonare ore pasti allo 0173/611471

VENDO boiler elettrico [illegible] litri, marca Ariston, anni due, L. 200.000. Telefonare dalle 19 alle 21 al numero 0175/47294.

ANTIQUARIATO

[illegible]REDENZA in ciliegio a tre ante antica e mobile uso porta tv antico vendo. Telefonare ore pasti al numero 0174/698244.

VENDO mortaio antico, altezza cm. 60, peso [illegible] a 70 chili, con coperchio. Telefonare ore pasti allo 0174/698244

TEMPO LIBERO

ATTREZZATURE E ATTREZZI SPORTIVI

VENDO bilardo Mari con buche, come nuovo a carambola americano. Telefonare al numero 0173/441372

VENDO casco integrale Nolan N 35, taglia S. Telefonare ore pasti al numero 0171/698979

STRUMENTI MUSICALI

VENDESI chitarra classica mezzabarra a L. 150.000. Telefonare ore serali al numero 0321/474683.

VENDO basso Ana pro due con custodia, cinghia, due cavi L. 350.000 Telefonare ore pasti allo 0171/927091.

VENDO chitarra acustica ovation con custodia rigida nuova. Telefonare allo 0171/618330

VENDO chitarra elettrica Gibson modello standard, colore cherry sunburst, custodia originale, L. 1.[illegible].000. Telefonare ore pasti allo 0175/85[illegible].

VENDO insegnonica cromatica antica a L. 400.000. Telefonare ore serali al numero 0172/89359.

MODELLISMO

COMPRO massima valutazione, pagamento contanti, treni elettrici, qualsiasi scala e condizioni d'uso, collezioni intere. Telefonare [illegible] dopo ore 21 allo 0335/233377.

FOTO, HI-FI, TV

VENDO [illegible] microtec 2, tre batterie + carica batterie da tavolo + alimentatore da auto L. [illegible].000. Telefonare solo se interessati allo 0336/233606.

VENDO hi-fi Sony modello gtr65, completo di lettore cd con auto reverse, a L. 2.000.000. Telefonare [illegible] pasti allo 0122/851246

VENDO macchina fotografica Rollei Perkeo SI 7 più obiettivo Pentax 28-80, fuoco 3,3-4,5 con accessori [illegible] ni. Tel. 0172/31165 ore pasti.

VENDO Nikonos 5, con obiettivo [illegible] mm, garanzia da spedire. 0171/695376

DISCHI, AUDIOCASSETTE, CD

CERCASI [illegible] laser per karaoke o cassette VHS da comperare o da affittare.
0172/647121

PERSONAL COMPUTER

CERCO macchina da scrivere Olivetti letter [illegible] 32. Telefonare ore pasti allo [illegible]

POSSEGGO un computer Mac 2 Philips 8280, [illegible] che [illegible] lo stesso sistema Mac e vogliono continuare. Scrivere a Fabio C.P. 122-50035 Jesi(An).

VENDESI tastiera ROLAND D-10, vera occasione, in condizioni perfette, completa di accessori, cavi, leggio tastiera e manuale di istruzioni a 450.000. 0172/3[illegible]

VENDO macchina da scrivere Olivetti impeccabile [illegible]. Telefonare ore pasti allo [illegible]

ANIMALI E VETERINARIA

CAMBIO cavallo [illegible] 1.58 di [illegible] docile, castrato anni quattro, documenti E.N.C.I. da domare, con pony e calessina. Telefonare allo 0171/74150.

CAVALLO castrone sauro, adatto sia monta [illegible] che inglese, vendo a L. [illegible] [illegible] sera allo 0321/431787.

[illegible] Allocchino maschio, per accoppiamento con mia femmina. Telefonare allo 0171/693405.

[illegible] cuccioli non [illegible] razza piccola taglia Telefonare [illegible] 0171/403793.

REGALO cucciolo di piccola Collie e padre sconosciuto. Telefonare ore serali al numero 0171/772471.

SIBE[illegible] husky, bellissimo esemplare due anni, pedigree LOI, grigio bianco cerca femmina per accoppiamento. Tel. ore [illegible] 0321/211957... chiedere di Daniela.

VENDESI cani San Bernardo [illegible] pedigree, vaccinati, genitori visibili. Telefonare allo 0173/231756.

VENDESI cuccioli cane maschio e femmine di razza Shih-tzu, mantello particolare Telefonare al numero 0171/630928.

[illegible] cucciole colline selezionate Telefonare ore ufficio al numero 0173/284268.

VENDO gabbie per conigli da ingrasso e fattrici. Telefonare al numero 0131/76588.

[illegible] 7 Siberian Aski, cuccioli [illegible] tutti iscritti con pedigry a Monteu Roero, tutti bianchi e grigio lupo. 0173/60210

COLLEZIONI

ACQUISTO e vendo piccole e [illegible] raccolte lumetti di Bonelli editore, Star Magazine o Manga Giapponesi. Telefonare per accordi allo 0172/432355.

COMPRO-VENDO-SCAMBIO automodelli scala 1:18 1:24 1:43 1:60 marche polyc, burago, mebaloys, by-lastweets e altre. Tel. ore serali 0174/44645.

VENDO bottone da collezione tipo Allgeier del 1952, due cimeli, 18 cavalli. Telefonare al numero 0173/288896.

VENDO 1.500 mignon di figures da collezione. Telefonare al [illegible]

LIBRI E [illegible]IE

[illegible] Vari [illegible] sugli animali [illegible] enciclopedie "Le [illegible] sapere" e "Tutti gli stati del mondo". Per informazioni telefonare allo 0175/45813.

NAUTICA

AFFARE! Motoscafo m.4,40 con carrello, motore Enervrut 20 cv, accensione elettronica, revisionato vendo L. 4.000.000 [illegible]. Telefonare allo 0330/388298.

[illegible] barca pirandlello Molinari, motore 25 cavalli Enervrut, accensione elettrica, carrello, tendalino, bimini tenuta a L. 7.000.000. Telefonare allo 0322/03730.

[illegible] wind-surf Tiga modello Swift, m. 3,20, vela e accessori North-Sale, ottime condizioni. Telefonare allo 0171/66654.

SERVIZI

ARTIGIANI

CEDESI licenza e attrezzature macelleria anche separatamente. Telefonare [illegible] numero 0171/945102.

TINTEGGIATURA di interni [illegible] esterni a prezzi modici. Rivolgersi al [illegible] 0171/638213 o 0360/441876.

PERSONALI

GIOVANE 32enne, celibe, conoscerebbe signorina, buoni principi morali per sincera amicizia ed eventuale matrimonio. Scrivere possibilmente a foto a F.P.12042 BRA centrale

40ENNE celibe, piemontese, serio, carino benestante, conoscerebbe signorina pari requisiti per [illegible] futuro, scrivere C.I. 10085744 F.P. Mondovì Breo

PERSONALI

[illegible]NATO 60enne bello cerca [illegible] di età adeguata, semplice, sincera, coniuge per convivenza/matrimonio. Scrivere a C.I. 30579484 F.P. Mondovì Breo.

PER Marco e Michela: grazie, siete un regalo stupendo ed una mogliie meravigliosa. Il vostro papà e mamma Maila.

40ENNE celibe, bell'aspetto fisico, buona posizione economica cerca ragazze di [illegible] adeguata per fidanzamento e matrimonio. Tel. allo 0171/281560

44ENNE pensionato del credito conoscerebbe signorina medico o paramedico [illegible], [illegible] Scrivere a C.P. 14 Saluzzo Cuneo.

62ENNE, pensionato, libero, artigiano benestante, cerca donna, possibile casa in montagna o al mare. 0172/412738

AUGURI

Ai coniugi Eusebio Massimo e Bellone Gabriella di Borgo San Dalmazzo, giorni 19 e 26 aprile, nozze a loro compleanno Con affetto papà, mamma, [illegible]

VARIE

ALTRO

A [illegible] EST c'è il bus centro copia self-service, articoli [illegible] per ufficio-scuola-cortesia, prezzi speciali per studenti in Piazza Ellero [illegible] 0174/551784.

A MONDOVI' EST offerta speciale tecnigrafi. Telefonare allo 0174/551784.

CASA di riposo Stoppa Valle Maira, per soggiorni estivi anziani autosufficienti, disponibili camere singole o 2 letti, prezzi contenuti. Per informazioni 0171/999122.

[illegible] licenza abbigliamento tabella [illegible] 10, località Cuneo [illegible] Telefonare allo 0171/344251

CEDESI licenza per negozio parrucchiere da uomo avviato in zona Chiusa di Pesio. Telefonare al numero 0171/734098.

LICENZE ambulante alimentari cedesi da 3 o 5 posti fissi, attrezzature complete, zona tra Cuneo e Saluzzo, ottimo lavoro arrotondato. Telefonare allo 0337/249659

[illegible] dei Rioni Bari, Savigliano, bloccato dai bancari stupendi, i vestiti collet sono delle bombe. Grazie da: Giovanni, Claudio, Silvia, Luisa, Marika, Alex. Manuela.

PELLICCIA [illegible] naturale, visone scuro, lunga, ampia, taglia 42-44, come nuova, L. 3.000.000, causa cambio taglia. Telefonare allo 0174/607415.

VENDESI [illegible] bellissimo, rosso e nero, da esibire con pedi. [illegible] allo 0172/415244.

VENDESI vestito da sposa con sottogonna, taglia 42, lire 500.000. Telefonare allo 0171/698854.

VENDO capannone in Vignolo [illegible] mq. con 5.000 m di terreno. Telefono allo 0171/283351.

VENDO copriletti bianchi matrimoniali della nonna uncinetto fine '800-primi '900, lenzuola e asciugamani ricamati a mano nuovi primi '900. Tel. 0175/43613.

VENDO giaccone di guanaco e cappotto di lontra più grobbotto con il corpo di lince e maniche in lana. Telefonare nelle ore serali allo 0174/42002.

VENDO ideomassaggio con ozono semi-nuovo a L. 150.000. Chiedere di Anna. Telefonare ore serali allo 0321/474080

VENDO licenza di [illegible] vendita [illegible] antiche e usate. Telefonare dopo le 19 al numero 0175/345482.

VENDO ingioni vecchi, puliti per strutture nautiche. Telefonare allo 0171/931784.

VENDO radio trasmittente 2 mt. Intek Kt, 210 ss, con cerca batteria a Ni [illegible]. Telefonare allo 0175/84355 [illegible] pasti.

VENDO [illegible] ad animali acetici (serpenti, iguana) in vetro e legno lato smontabile misure 1,40 x 90 x 80. Telefonare ore pasti allo 0174/698244.

VENDO [illegible] in [illegible] con piede e [illegible] palo di orecchini [illegible] di egiziano + spilla antica Telefonare ore pasti allo 0174/698244

VIDEO-BANCA noleggio a Mondovì, [illegible] a L. 1.400 i tuoi films preferiti in P.zza Ellero vicino a OBI.

FARE affari
NUMERO VERDE 167011959
Gratis i tuoi annunci economici su LA STAMPA

Al via stasera la «tre giorni» in musica all'Arpino di Bra

Jazz per Walt Disney

Alcuni grandi interpreti rivisiteranno le filastrocche di Biancaneve e gli scioglilingua di Mary Poppins. Pool di maestri da Magni a Cisi

BRA. Le colonne sonore dei film di Walt Disney sono il primo tema della rassegna «Canzoni in jazz», che si apre stasera alle 21,30, nell'auditorium Arpino, proponendo in tre tornate, fino a sabato, versioni inedite di celebri brani di musica leggera.

Ampliare l'audience del jazz e dimostrare agli intenditori che anche delle «canzonette» è possibile un'interpretazione colta e raffinata: questi gli obiettivi del ciclo organizzato - sotto il titolo di «Primo festival del jazz Città di Bra» - dall'assessorato alla Cultura, con la consulenza del Centro didattico produzione musica di Bergamo e il patrocinio della Crb.

Si comincia con la musica da film in una delle versioni più popolari ed amate, i motivi conduttori della produzione disneyana. A rivisitare temi che tutti, sin da bambini, hanno nelle orecchie - dalle filastrocche di Biancaneve agli scioglilingua di Mary Poppins - sarà una formazione di rilievo nel panorama del jazz italiano, il «Carlo Magni trio», affiancato dal sax tenore e soprano Michael Rosen. Con il pianista Magni suoneranno Riccardo Fioravanti (contrabbasso) e Gianpiero Prina (batteria).

Quest'ultimo tornerà sul palcoscenico dell'Arpino domani sera, componente del più numeroso «Cdpm ensemble», di Bergamo, per il concerto dedicato alla canzone d'autore italiana. Gli ultimi trent'anni di una storia parallela e contrapposta a quella del Festival di Sanremo, rivivranno nelle interpretazioni, oltre che del gruppo bergamasco, diretto da Marco Gotti, del duo formato da Roberto Gatto (batteria) e Stefano Battagli (piano).

Da sin. Roberto Gatto ed Emanuele Cisi, tra i protagonisti del Festival jazz di Bra

Il fisarmonicista Gianni Coscia sarà l'ospite d'onore dell'ensemble che schiererà Marco Gotti (sax tenore e clarinetto), Roger Rota (sax baritono e flauto), Umberto Marcandalli (tromba), Sergio Orlandi (tromba e flicorno), Luca Begonia (trombone), Claudio Angeleri (piano), Gianpiero Prina (batteria).

La serata conclusiva, sabato, avrà un filo conduttore di grande fascino: songs immortali dei Beatles. Per la trascrizione jazzistica del repertorio del quartetto di Liverpool, gli organizzatori della rassegna hanno puntato su nomi di grande prestigio: il «Lanfranco Malaguti trio» e l'«Emanuele Cisi quartet». L'abbonamento costa 30 mila lire, singolo 15 mila.

Grazia Novellini

LA GIORNATA

■ cura di Vanna Pescatori

ROTARY

Antiche ceramiche

Domani sera il ristorante Villa Nasi Park Hotel di Mondovì accoglierà l'interclub del Rotary di Alba, Bra, Cuneo, Pinerolo, Mondovì e Saluzzo per una serata d'eccezione dedicata alla ceramica Vecchia Mondovì e alla collezione Baggioli. La preziosa raccolta è stata infatti acquistata dal socio fondatore, Marco Levi, affinché venga inclusa in un futuro «Museo della ceramica».

VERNISSAGE

Baci e fotografie

Doppio vernissage nel capoluogo, dove gli appassionati d'arte sono richiamati da due avvenimenti a distanza di un giorno. Venerdì sera l'inaugurazione nel ridotto del cinema Monviso, della mostra «Baciami - Il bacio nel cinema» e sabato, nello spazio Ivalma, della personale fotografica di Raffaele Filannino «I canti della quiete». Assai diversi, i due avvenimenti hanno in l'originalità. Nella rassegna «Baciami», un continuo di affiches di film famosi hanno richiamato gli invitati ai quali il curatore della mostra, Beppe Murtas, ha potuto fornire spiegazioni e «chiavi di lettura», per questo viaggio nella cinematografia incentrato sulla più «pubblicitaria» delle sequenze, capace di rendere indimenticabile una pellicola. Brindisi di rito e bouquet di fresie che richiamavano i coloratissimi manifesti, per il tocco finale. Non c'è colore, invece, nelle rigorose immagini presentate da Filannino nella saletta di corso Nizza 7, ma nella non ampia dimensione del locale, risalta più la capacità dell'artista di creare la suggestione dei grandi spazi, dell'aria libera, della vacanza. L'espediente che ricrea emozioni è la costruzione di immagini in sequenza, più fotografie accostate l'una all'altra che «ricostruiscono» un'unica veduta: ora un albero solitario su di un parto, ora spighe piegate dal vento, ora nubi immortalate mentre sembrano toccare altissimi rami. Molti gli intervenuti all'inaugurazione, senza differenze d'età.

[illegible]

Collezione doc

Sembrano preparare quasi l'arrivo dell'estate i gioielli in mostra questi giorni alla «Boite d'or» di Cuneo, che dedica a «la Nouvelle Bague», prestigiosa «firma» dell'oreficeria, una piccola ma significativa mostra che suona come un omaggio non solo al grande qualità dei pezzi proposti dalla ditta fiorentina, ma anche alla sua capacità di rileggere il classico in una chiave originale. Dorio e Vilma Prandoni, titolari della «Boite d'or», reduci da una «trasferta» a Firenze, raccontano le ultime tendenze della moda di cui «la Nouvelle Bague» è interprete: lo sfarzo, i gioielli vistosi sono in netto declino, mentre maggiore è la ricerca di un pezzo bello, sobrio, di alta qualità, che non «gridi» il suo prezzo. Nella collezione «Teorema» i fiorentini (che sono presenti anche a New York e in Giappone) rileggono gli smalti cinquecenteschi, abbinando il rosso e il nero, mentre nella precedente, «Rinascimento», primeggiano verdi e blu. Una vetrinetta rossa, che s'ispira alla scenografia del Mago di Oz, fa scrigno ai preziosi.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936, L. 10.000 — ■: 16/18/20/22

La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Fiamma — Tel. 693.554, Or.: 20/22, sab e fest 16/18/20/22, L. 10.000

Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati ■ ve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da un mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 892.951, Or.: 16/18/20/22, Lire 10.000

Leon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

Don Bosco — Ore 21, L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 283.021, Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22, L. 5000/6000, rid. ■ — OGGI RIPOSO

Moretta — Or.: 20,45, fest. 14,30/16,30/20,45 — OGGI RIPOSO

BARGE

Comunale — Tel. ■, Or.: fer. 21, fest 14,30/16,40/18,50/21 — **Uomini uomini uomini**
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, ■ po' cenita, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — **Commedia**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — Tel. 412.317, Or. 20/22, fest. 15,30/17,40/19,50/22, Lire 10.000 — **Virus letale** ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati ■ ve un vaccino per salvare una cittadina ■ colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Vittoria — ■, 412.771, Or.: ■, fest. 16/18/20/22, L. 10.000 — **Sfida finale** ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos della Nazioni Alleate deve ■ ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare ■ drone del mondo. N. V. 1h 40' — **Fantavventura**

BOVES

Lux — Tel. 944.231, Or.: 20/22, fest.: 20/22, L. ■ — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — Ore 20,30 — ■

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22, Fest 15/17/20/22, ■ 7000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Giov. or. 21 - Or.: 20/22, Dom ■22, Lire 6000 — **Il colonnello Chabert**
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è ritirata una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

CHERASCO

Galateri — Tel. 489.524, Or.: 20/22, fest. 17/20/22, Lire 7000, rid. 4000 — ■ RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393, Or.: 20/22, fest. ■ — **La voce del silenzio**
di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa ■) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' — **Drammatico**

FOSSANO

Politeama — Tel. ■, Or.: 20/22, fest. 15,30/17,30/19,30/22, Lire 8000/10.000 — **Léon** ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

CHIUSA

Excelsior — Ore 21, Lire 7000 — ■ RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534, ■ 10.000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898, Lire 9000/7000 — **La carica dei 101** ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla ■ Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni an■**

Bertola Sala 2 — Tel 47.898, Lire 8000, rid 7000 — **Once ■ Warriors**
di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N Zel '94) - Una donna, ■ incinta di quindici mesi, cerca di salvare l'onore della famiglia lottando contro degrado, violenza e ubriachezza del marito V. M. 14 1h 40' — **Dramm.**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311, Ore 21,15, Lire 6000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22, Lire ■ — **Cronaca di un amore violato**
di G. Battiato, con R. Liberti, I. Ferrari, S. Brandt (Ita. '95) - ■ giornale di un ragazzo solitario, affitto dalla miseria e privo della femminilità, di ■ ragazzo da stuprare. Dal romanzo di A. M. Pellegrino. V. M. 14 1h 40' — **Drammatico**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.755, Or.: 19,30/22, Fest. 14,30/17/19,30/22, ■ — **Forrest Gump** 2D
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise ■ (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da storare l'imbecillità, attraversa trent'anni ■ ■ e stelle e ■, ■ poco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Italia — Tel. 42.606, Lire ■ — **■ tutto**
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, M. D'Urso, T. Dorè (Ita. ■) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h 46' — **Commedia**

SAVIGLIANO

Aurora — ■. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477, Feriato L. ■ — ■ ■

■ CON TV

CUNEO

Monviso — Ingresso con tessera, Or.: 16/20/22, fest. 16/18/20/22 — **Rassegna film sulla Resistenza**

GIORNO ■ NOTTE

TRINITÀ

Letture di brani

Stasera, ■ 21, nel salone parrocchiale si terrà lo spettacolo «Mosaico di un uo■ letture di Edmondo Airaldi e Paola Manardi. Ingresso libero.

■ ■

Ecco i «ForaQuader»

Il circolo Alfieri ospita stasera il concerto dei «ForaQuaders». Il gruppo proporrà, dalle 22, cover di big e brani originali in cui abbina ritmi pop e rock ad influenze etniche.

PIASCO

E' di scena il rock

Stasera al Coffee pub, ore 22, «Bach» in un concerto rock. L'ingresso è libero.

■ ■

Piatti d'epoca

Ultimo appuntamento stasera (ore 20), la rassegna gastronomica «Alla ricerca degli antichi sapori», del ristorante «La Torre». Saranno presentate le specialità che hanno ottenuto i maggiori consensi negli incontri precedenti. Prenotazioni allo 0175/76198.

■

Canzoni con Nicelli

A «La Lanterna» stasera (ore 22), concerto di Enrico Nicelli. Il cantautore, accompagnato da Carlo Revello, Josè Dutto, Andrea Giovinazzo e Domiano Mellano, proporrà i suoi brani più noti e alcune novità.

■

Incontri a tavola

Si ricevono le prenotazioni alle degustazioni di Barbaresco '92, che si terranno domani in sei ristoranti della zona: «Antica Torre», «Rabayà», «Vecchio trestelle» a Barbaresco, «Tornavento» a Treiso, «La luna nel pozzo» a Neive e Osteria Italia a San Rocco Seno d'Elvio.

■

Classici del blues

Al Lochness pub stasera dalle 22, concerto degli «Undertaker». Il gruppo presenterà un repertorio di classici del blues.

PEVERAGNO

Ospite del «Tucano»

Al risto-pub ■ ■ quartetto

PEVERAGNO. Appuntamento con il jazz stasera, ore 21, al risto-pub «Il Tucano» di via Piave 1. Sarà di scena il quartetto Biava, Porta, Muresu e Minetto.

I quattro artisti proporranno un repertorio di classici. Gigi Biava, alla chitarra, dopo i primi anni al conservatorio ha frequentato la «Berklee College of music» di Boston e seguito seminari con Jim Hall e Mick Goodrik.

Paolo Porta al sax tenore ■ na il sax dall'età di ■ anni, anche lui ha alle spalle studi alla «Berklee». Nel '92 ha vinto il premio Siae per la miglior composizione al «Grand Prix du Jazz» di Aosta.

Il quartetto è poi composto da Nicola Murresu al contrabbasso (ha frequentato la scuola di perfezionamento di Siena jazz) e Alessandro Minetto alla batteria (ha partecipato al festival du jazz del Monginevro e al Festival du jazz di Orciere). (g. p. m.)

CENTALLO

Cinque pellicole

Al «Nuovo Lux» mini-rassegna di ■ d'autore

CENTALLO. «Giovedì cinema» è il titolo della rassegna di pellicole d'autore proposta dal «Nuovo Lux».

«Fin da quando abbiamo cominciato a pensare alla programmazione per la nuova sala cinematografica, siamo impegnati a realizzare una rassegna di questo tipo - dice Giovanni Cornaglia, presidente del Comitato di gestione del "Nuovo Lux" -. Si tratta di un esperimento, che intendiamo perfezionare. Per ora presentiamo alcune pellicole qualificate che le case distributrici sono state disponibili a fornirci, per l'autunno abbiamo in programma una rassegna più completa».

Ecco i titoli in cartellone, stasera «Il colonnello Chabert» con Depardieu, il 4 maggio: «Viaggio in Inghilterra» di Attemborugh: l'11, «Un ■ borghese» di Placido, il 18, «Pallottole ■ Broadway» di Allen. Il biglietto costa 6 mila lire. (l. a.)

SAVIGLIANO

Al «Milanollo»

Ensemble di fiati domani propone Mozart e Strauss

SAVIGLIANO. Domani sera, alle 21, per la stagione '95 organizzata dagli Amici della Musica di Savigliano ■ il patrocinio della Fondazione Crs e la collaborazione della banca Crs, il «Milanollo» ospiterà i fiati dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Il concerto si aprirà con la «Serenata in mi bemolle maggiore op.7» per tredici fiati e contrabbasso di Richard Strauss, composta nel 1881. Seguirà Mozart la «Serenata in do minore K 388» per due oboi, due clarinetti, due corni e due fagotti. Quest'opera, composta a Vienna nel 1782, rappresenta un «unicum» nella produzione mozartiana di serenate, perché decisamente dalle consuetudini leggere della musica d'intrattenimento. La seconda parte sarà dedicata alla «Petite simphonie» di Gunod e al «Divertimento in si bemolle maggiore» di Haydn. Ingresso 12 mila e 6 mila lire. (n. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **L'amore molesto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 858 521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO ■ corso Vittorio Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14. Sala 2. **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Piccolo omaggio.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CAPITOL ■ San Salvario ■, **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto ■, tel. 540.110. **Creature del cielo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. ■. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. ■ 5, tel. 650.7100. **Molto tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.
■ **GRANDE** piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Scatiana Persira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Pallottole su Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **La vita è modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Saccarsi 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NINÙ via Po 21, tel. 812.5986. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; ■; 18,45; 20,30; ■.
NORD v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, ■ della Libertà. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO s. Montebello ■ Spettiana Persira. ■: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
■ **2** v. Pomba 9. **L'amore molesto.** Or.: 15; 18,50; 18,45; 20,40; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. ■ **scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte è ■ fanciulla.** Or.: ■ 18,10; 20,20; 22,30.
■ **RITZ** via Acqui 9. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, ■. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Da domani al 9/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6240 - 54.46.82.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 8 recite, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josuito in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gamparotta, coop. Teatro in **Il medico dei pazzi.** Di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole.** Prenotazioni ore 8-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Telestar

18,50 **Anna e il ■ rel,** telefilm
19,20 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Pericolo in agguato,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **Le bellissime di vizi privati**
0,25 ■, oroscopo
0,45 **Freddy's Nightmare,** telefilm

Videogruppo

18 — **Crazy Dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 ■ 12, telefilm poliziesco
22 — **Tad**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8,** att. com.
20,06 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Specchietto retrovisore,** tv ■ vie
22,30 **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **Astro,** oroscopo
1 — **China Beach,** telefilm

■ Supersix

■ **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 28ª Rosea**
22,45 **L'astrocartiture**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a... distorni**

Quarta Rete Tv

19 — **Cover girls**
19,30 **Tg 4**
20,30 **Goldie e il puglia,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match Music,** musicale
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm

Quinta ■■■

19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Cartoon compilation,** cartoni
20,20 **Telenews**
20,30 **Il conte Dracula,** film
22,30 **Royal Casino**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

17,45 ■ Tv, telenovela: **Mari■**
19,30 **Tg Rosa**
20,15 **Telemano,** 14ª puntata
20,30 **Forza da sbarco,** film
22,15 **Cinema 6**
22,40 **Odeon regione**
0,25 **Cinema 6**

Telecampione

20,30 **Business N■**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business N■**
22 — **Fatti e misfatti**
22,30 **Emporio TV**

Rete 9 Tai

19 — **Documentario**
19,30 **Il regionale**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Rodger il re dei cieli,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa?**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.

19 — **G.R.P. monitor**
19,45 **My music,** rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22,20 **Cortometrazio in compagnia di Astanne,** rubrica
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 **Mediterraneo News,** rubrica
1,15 **Ombre maisei,** film
2,50 **Andiamo al cinema,** rubrica
3 — **Ivo & Rolando Show**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Documentario**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.,** a cura dell'Ente nazionale sordomuti
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Rodger il re dei cieli,** film
22,30 **Documentario**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Urban warriors,** film
22,40 **Informasalute**
23,40 **Informasalute**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasalute**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' arrivata la Primavera da

CONFEZIONI **TORINO 2**

Via Torino, 23 - **SALUZZO** - Tel. e Fax (0175) 41.371

Prezzi in Festa

SBOCCIANO LE OCCASIONI

Alcuni esempi:

Per i tuoi appuntamenti più importanti ti proponiamo...

ABITO DOPPIO PETTO IN LANA MERINOS a L. 419.000
ABITO MODA A 3 BOTTONI IN TESSUTO ZEGNA a L. 399.000
ABITI IN TASMANIA a L. 379.000 - ABITI IN TITANUS a L. 339.000

UOMO		UOMO	
ABITO UOMO CERIMONIA	L. 199.000	GIUBBINO UOMO IN PELLE SCAMOSCIATA	L. 299.000
ABITO UOMO FRESCO DI LANA	L. 239.000	GIACCA UOMO PELLE SCAMOS.	L. 399.000
IMPERMEABILE CORTO	L. 119.000	GIACCA UOMO IN RENNA	L. 549.000
GIACCA CASUAL	L. 139.000	GIUBB. PELLE ROV. SENZA MANICHE	L. 119.000

		PELLE	
COMPLETO CONFORMATO	L. 129.000	GONNA IN PELLE SCAMOSCIATA E NAPPATA	L. 119.000
IMPERMEABILE CORTO GIOVANE	L. 119.000	GIACCA PELLE SCAMOSCIATA	L. 329.000
COMPL. 3 PEZZI CERIMONIA	L. 199.000	BOMBER DONNA NAPPA FRANC.	L. 299.000
COMPLETO GIOVANILE	L. 125.000	SCAMICIATO PELLE SCAMOSCIATA	L. 229.000
CAMICETTE M. COTONE	L. 19.500	GILET PELLE ROVESCIATA	L. 79.000

Specializzati in abiti DA UOMO-DONNA CONFORMATI

NOVITA' 23 adesso anche GIOVANE

Siamo aperti anche il LUNEDI' POMERIGGIO

Nuovi Certificati di Deposito Banca Sella: Borsa e Marco/Lira.

I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, denominati Borsa e Marco/Lira, offrono un rendimento legato all'andamento borsistico o valutario e possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance effettuata dalla Borsa di Milano o al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana. L'importo minimo da sottoscrivere è di L.1.000.000, ed è garantita l'integrità del capitale investito pure è garantito un interesse minimo fisso. La durata è di 18 mesi e consente di usufruire del vantaggio della ritenuta fiscale sugli interessi ridotta al 12,5%. I Certificati di Deposito Borsa e Marco/Lira uniscono alla sicurezza del Certificato di Deposito tradizionale la possibilità di veder aumentare il proprio capitale in relazione all'andamento del mercato azionario o valutario. Gli ordini possono essere effettuati fino al 28/4/95. Le Filiali della Banca Sella e i promotori finanziari della Gestnord Consult sono a Vostra disposizione per ogni informazione.

BANCA SELLA

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

UNO SGUARDO ALLO STILE. Il nuovo design del frontale e i nuovi interni si aggiungono all'eleganza e al comfort di serie della Astra SW.

UNO SGUARDO ALLE PRESTAZIONI. Le migliori nella categoria. Motori da 1.4i a 1,8i 16V, tra cui il ECOTEC 1,6i 16V da CV e il 1.7 Diesel Turbo.

UNO SGUARDO ALLA SICUREZZA. Di serie l'Opel full time airbag, doppie barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

UNO SGUARDO ALLE POSSIBILITÀ DI ACQUISTO.

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

MODELLO	MOTORE	VELOCITA' in km/h	CHIAVI IN MANO ARIET ESCLUSA
FREEBAY CLIMATIC	1.4 82 CV	170	**24.600.000**
CLUB e SPORT CLIMATIC	1.6 - 16V - 100 CV 1.8 - 16 V - 115 CV	185 195	**27.780.000**

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Assistenza Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alle consegne. Opel Assistance telefonica. Per viaggiare tranquilli.*

PREZZI SPECIALI IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI: **OPEL**

VEDELAGO s.r.l

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)

Tel. 011 9723113

Mancano soltanto tre giornate alla fine del girone A del Campionato nazionale dilettanti

Cuneo, 270 minuti di grande paura

L'undici biancorosso è in corsa per un posto-salvezza con Châtillon, Pietrasanta, Torrelaghese e Moncalieri
Il difensore Galparoli potrebbe essere schierato in attacco per risolvere la crisi di gol. Il tecnico: «Perché no?»

CUNEO. Duecentosettanta minuti di paura: si annuncia così il «crush» finale del Campionato nazionale dilettanti, girone A, con quattro squadre separate da un solo punto.

E, salvo sorprese clamorose, due di queste retrocederanno insieme agli oramai condannati Rapallo e Certaldo, mentre lo Chatillon, se non impazzisce improvvisamente, dovrebbe avercela fatta.

Difficile, anzi impossibile, fare un pronostico, perché sono davvero troppe le variabili in gioco. Cuneo e Moncalieri, ad esempio, giocheranno in casa due incontri su tre, mentre Pietrasanta e Torrelaghese sono nella situazione opposta. Ma è anche vero che il Moncalieri è in crescendo, quanto meno guardando ai risultati, mentre il Cuneo arranca. E poi ci sono tre sfide dirette tra le quattro formazioni, il che esalta ancora di più l'incertezza.

Meno azzardato è pensare che neppure al 90' della XXXIV giornata i giochi saranno fatti; più probabile pensare che sarà la classifica avulsa a decidere chi resta in D e chi scende. A questo proposito il Cuneo non è messo malissimo, avendo vinto a Pietrasanta (ospite al «Paschiero» nell'ultima di campionato) e pareggiato le altre quattro sfide con Moncalieri e Torrelaghese.

La sosta è stata utile per preparare al meglio la volata. «A noi - dice l'allenatore cuneese Bruno Cavallo - serve per ritrovare le condizioni migliori, ma ancora di più per consentire a Minetto, Bono e Pellegrini di riprendersi dagli infortuni».

Il tecnico biancorosso fa un'analisi dettagliata della situazione della sua squadra: «Non è stanco, perché anche a Borgosesia ha corso e si è confrontata alla pari. I nostri guai vengono dall'attacco che fatica a segnare. Non è un caso che Galparoli, nostro stopper, vanti sei reti».

Non è escluso che, nelle sfide interne, tocchi proprio a Dino Galparoli l'inusuale ruolo di «bombarn: «Non ho deciso, non posso neppure escluderlo - dice Cavallo - perché è mio obbligo analizzare ogni soluzione possibile, per poi scegliere quella che ritengo più idonea. E Galparoli in avanti non è una bestemmia».

Cavallo preferisce guardare alle prossime due partite con Valenzana ed a Savona, temporeggiando invece su quella di Pietrasanta: «Quello - dice il tecnico - è uno spareggio e dobbiamo sfruttare al meglio il vantaggio di giocarlo al "Paschiero", con il sostegno del nostro pubblico. I tifosi non dovranno mancare nelle gare decisive. Mi auguro anche che avere di fronte, prima del 13 maggio, due formazioni non troppo motivate come Valenzana e Savona sia un vantaggio».

Gualtiero Franco

Così si giocano la stagione

	PUNTI	32ª GIORNATA	33ª GIORNATA	34ª GIORNATA
CHATILLON	30	Voghorese	RAPALLO	Camaiore
PIETRASANTA	28	Moncalieri	SESTRESE	Cuneo
[illegible]	27	Certaldo	MONCALIERI	Sestrese
CUNEO	27	VALENZANA	Savona	PIETRASANTA
[illegible]	27	PIETRASANTA	Torrelaghese	CERTALDO

MAIUSCOLE LE PARTITE CASALINGHE

Il Cuneo ha approfittato della pausa per ritrovare la condizione fisica ottimale

In Eccellenza

Fossano rimane al primo posto

FOSSANO. L'Ivrea non ce l'ha fatta ad agganciare la Fossanese. Nel posticipo della giornata del 25 aprile del campionato di Eccellenza gli eporediesi non sono andati oltre il 2-2 con il Rivoli e per agganciare il pareggio hanno dovuto attendere il 90' quando una punizione di Gambino ha battuto il torinese Berruti. Gli «arancioni» erano passati in vantaggio al 2' con Pensio, ma una doppietta di Nobile ha ribaltato il risultato, salvando il primato solitario della Fossanese.

Gli azzurri erano stati sconfitti poche ore prima a Rivarolo e sembravano rassegnati all'aggancio, invece si è messo di mezzo il Rivoli e gli uomini di Camposeo sono sempre primi, ma con un solo punto di vantaggio. In un campionato che non sembra avere più padroni tornato prepotentemente alla carica Bra e Saluzzo che sono a due lunghezze dalla Fossanese, ma hanno l'organico e la condizione giusta per dare battaglia nelle ultime giornate del campionato. [l. f.]

Unione sport

CICLISMO

Sanna vince il Trofeo Resistenza di Boves

Il XXVII Trofeo della Resistenza di Boves, prima prova di campionato provinciale juniores, organizzato dall'Anpi di Boves, disputato l'altro giorno su un circuito di 90 chilometri, è stato vinto da Sergio Sanna dell'«Audace sportiva» di Besnate (Varese) in 2h e 17' alla media di 39,416. Secondo a 5", Marco Bedino, della «S.C. Lampadari Lucchese» di Rosta (Torino); terzo: Gianluca Cavalli del «Velo club novarese Coop». [r. s.]

TENNISTAVOLO

Debora Balboni seconda a Barcellona

Debora Balboni dell'A4 di Verzuolo ha partecipato con la Nazionale italiana ai Campionati internazionali giovanili di Spagna di tennistavolo. A Barcellona la Balboni ha conquistato il 2° posto nella prova a squadre dalla categoria Allievo ed il 3° posto nel singolo. A Coccaglio (Brescia), in un torneo nazionale, la verzuolese Daniela Alberto ha ottenuto il 5° posto nel singolo femminile. [a. s.]

VOLLEY

Con i «Blu brother» alla finale scudetto

I «Blu brother», nucleo storico dei tifosi dell'Alpitour-Traco organizzano la trasferta per una delle gare della finale scudetto del campionato di A1. I cuneesi sono «gemellati» con i sostenitori del Sisley Treviso e tiferà per la squadra veneta che sta giocandosi il titolo tricolore con la Daytona Modena, «colpevole» dell'eliminazione dell'Alpitour-Traco. Per informazioni e adesioni Bar Oscar a Cuneo e Fruttero sport in via Roma a Fossano. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Oggi sul campo di Bernezzo, Alba sfida il Crazy Boy

Si recupera oggi, alle 16, a San Rocco di Bernezzo l'incontro fra Crazy Boy (Tonello, Ghibaudo, Re, Grignolo) e Bogliano Albese (Papone, Balocco, Lardo, Bosticardo) valido per la seconda giornata del campionato di serie A di pallone elastico. La gara era stata rinviata domenica per la pioggia. Domani si giocherà a Dolcedo (Imperia) l'attesa sfida tra Sciorella (Conad) e Molinari (Monferrina), protagonisti annunciati della corsa allo scudetto [a. s.]

CALCIO

Tortuga viaggi Fossano sconfitta all'esordio

Esordio negativo del Tortuga viaggi Fossano nel campionato di serie B. La squadra di Gaspare Palizzotto ha ceduto in trasferta (12-2; 7-8) alla più esperta formazione milanese del Rho. Domenica, dalle 10, sul «diamante» di Santa Lucia, i fossanesi ospiteranno il Mediolanum. «E' un incontro difficile - commenta l'addetto stampa Alberto Prieri - ma vogliamo subito riscattare la sconfitta di Rho. L'entusiasmo per il campionato è alle stelle». [r. a.]

Marengo e Patria trascinano Bra al successo con il Galvagno

Icap, Cover e Fibrac bocciate nei play-off per la serie C1

CUNEO. Poca gloria per le formazioni cuneesi nei play off e nei play out della C2 di basket. Le squadre della «Granda» impegnate nella quarta giornata dei play off hanno compromesso le possibilità di raggiungere la C1. Nel girone I la Cover Saluzzo ha perso a Vercelli contro il Meeting Art per 76-66 ed è ultima. Il divario con la capolista Alessandria è di 6 punti, difficili da colmare nelle gare che ancora rimangono da disputare.

Situazione analoga nel girone 2 per l'Icap Cuneo che è ferma a quota 8 dopo la sconfitta casalinga di stretta misura con il Castelletto. I cuneesi di Diego Arese sono stati battuti per 81-82 al termine di un incontro molto tirato. I padroni di casa hanno anche protestato per un arbitraggio inadeguato che li avrebbe penalizzati. Già al 6' del primo tempo Grossi, l'uomo migliore dell'Icap, è stato richiamato in panchina con 4 falli. Alla fine del primo tempo il Castelletto conduceva per 46-39, ma i cuneesi hanno recuperato e nei minuti finali sono rientrati in partita. Due volte in parità nell'ultimo minuto di gioco (79-79 e poi 81-81), l'Icap. Sei i cuneesi in doppia cifra: Cometto (16), Intennimeo (15), Grossi (14), Minardi (13), Caprio (12) e Dalmasso (11).

Marengo, guardia-ala dell'Abet Bra

Ancora a secco di vittorie la Fibrac Fossano sconfitta a Tortona per 90-76. Dopo un ottimo primo tempo, concluso in vantaggio per 38-34, la formazione di Arcidiacono è crollata nella ripresa ed ha lasciato via libera agli avversari. «Siamo stati all'altezza - dicono i dirigenti - ma è mancato qualcosa nel finale». Aimar (22), Barberis (21), Schellino (18), Bianciotto (7) i migliori. Nei play out terza sconfitta consecutiva della CR Savigliano, vicina alla retrocessione. I ragazzi di Enrico Testa sono stati sconfitti a Casale per 78-94.

Vincendo in trasferta il derby piemontese il Galvagno Torino, l'Abet Bra ha ottenuto la certezza matematica della permanenza in C1. I braidesi di Gaspare Borlengo hanno battuto il Galvagno per 89-73, nonostante fossero privi di Pagliari. La difesa è stato l'arma vincente dell'Abet i cui migliori realizzatori sono stati Marengo (20), Patria (15), Sanino e Gili (14), Bigone (13). Il Giornalino Alba, un po' demotivato e privo ancora dello squalificato Guidoni, è stato invece sconfitto a Legnano per 82-73. Positiva la prova dei giovani Dellapiana e Vidotto inseriti in squadra dal coach Antonello Arioli. [a. s.]

NUOVA
TOYOTA CARINA si PLUS
L. 26.950.000*

Interni in velluto esclusivo - Vetri elettrici anteriori e posteriori - Chiusura centralizzata - Servosterzo - Predisposizione autoradio con antenna ed altoparlanti - Contagiri - Doppie barre di protezione laterali Interruttore inerziale antincendio - pneumatici maggiorati - Motore bialbero 16 valvole - 115 cavalli

Consumi: a 90 km/h 18 km/litro
a 120 km/h 14,5 km/litro

garanzia 3 anni o 100.000 km

RIBAUTO
SAVIGLIANO
VIA DELLA MORINA, 4 - TEL. 0172 711.581

FUJI AUTO
BORGO S. DALMAZZO
C.SO BARALE, 136 - TEL. 0171 269.813

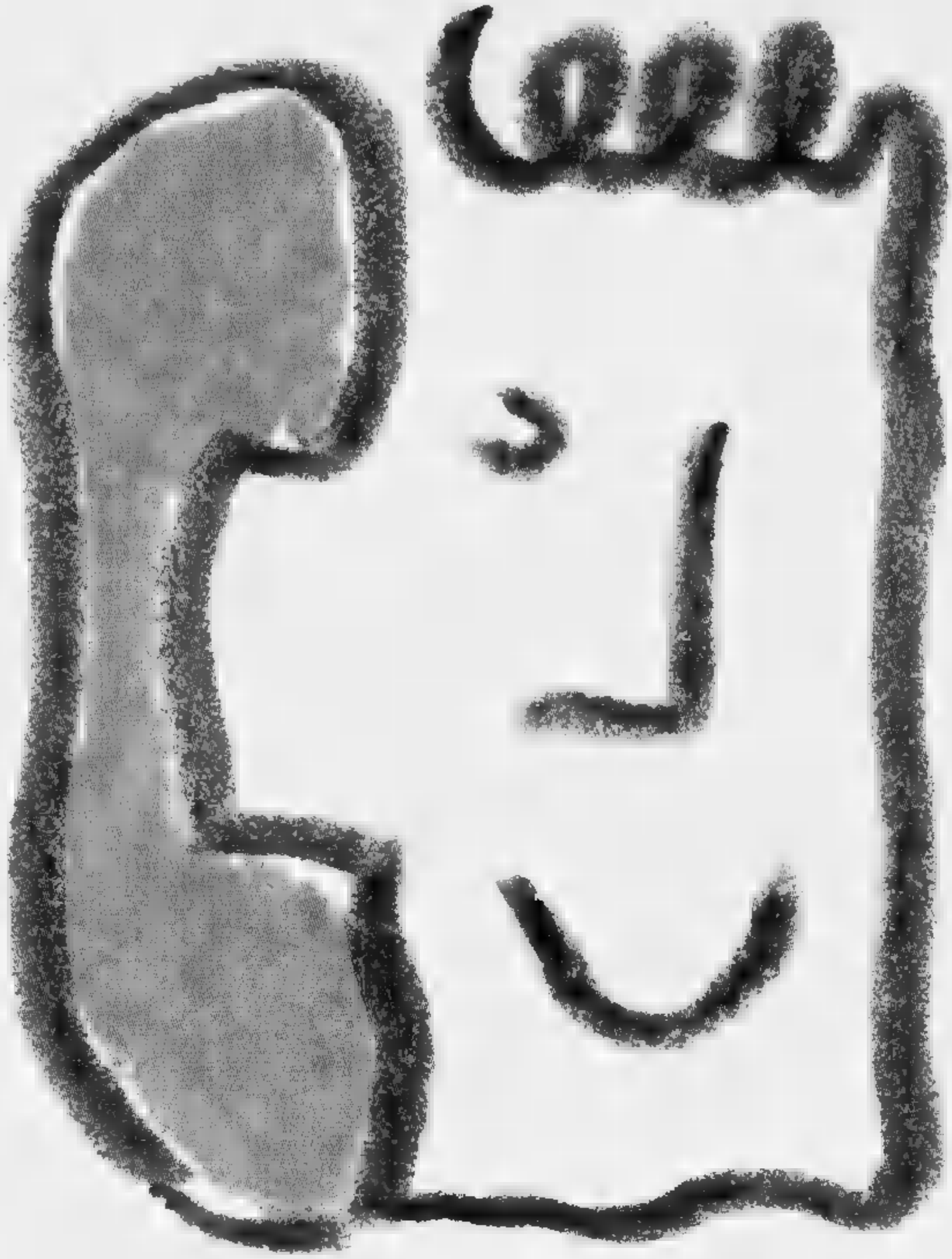
TOYOTA
Idee guida.

* Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T esclusa - Versione 4 porte.

Symbol
QUESTA SERA
RENZO E LUANA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
SUPERLISCIO
TITTI BIANCHI

LEO BURNETT



QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

NUMERO VERDE

Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos ■ Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

Per ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1992 ..... (L. 300.000)
Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1993 ..... (L. 300.000)
Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1994 ..... (L. 300.000)*
Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 ..... (L. 750.000)
Desidero ricevere l'Enciclopedia Geografica ..... (L. 350.000)
Desidero ricevere la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa
(Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + l'Enciclopedia Geografica)
al prezzo speciale di L. 1.000.000.*
(prezzi non comprensivi di spese postali)
Scelgo il pagamento:
Contrassegno - Al corriere dovrò pagare la somma indicata a "Editrice La Stampa Spa"
* I possessori delle edizioni 1992 e 1993 troveranno stampato sul frontespizio del proprio CD il codice personale che permetterà di ricevere il CD - ROM 1994 a L. 250.000 invece di L. 300.000. I clienti di numeri telefonici inseriti nel nuovo CD potranno telefonare gratuitamente a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
Nome ____ Via ____
Cognome ____ N. ____ C.A.P. ____
Società/Ente ____ Città ____
P. IVA o cod. fisc. ____ Tel. ____
Firma ____
Il mio computer è
LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005
LA STAMPA
SCS

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-582.580

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Giovedì 27 Aprile 1995 n. 99
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Autonomia finanziaria per l'ente locale, assunzione di dirigenti esterni e ammodernamento burocratico

Mori: una Liguria più forte e più incisiva

Programmi e progetti del presidente della Regione. Le priorità

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi dispiace molto per Alessandro Repetto, perchè è il segretario regionale - dice Giancarlo Mori, reggente provvisorio in attesa di succedere a se stesso alla presidenza della Regione - ma, al tempo stesso sono contento per Ivaldi, che riafferma la presenza «geografica» dei popolari a Savona». Le piccole rughe della «notte delle spoglie» dei voti si sono appianate sulla fronte del presidente. Sembra - ma è una civetteria - preoccupato di piccoli problemi: «Siamo 4, è un buon risultato: il gruppo è nutrito, disporremo di discreti mazzi per gestire i nostri uffici politici».

Poi si lascia andare a una battuta: «Dicevano che i «democristiani» erano finiti, scomparsi. Invece, guardate un po' i tabulati. Per quel che ci riguarda siamo quattro, se si aggiungiamo l'esponente del ccd e i cinque «buttiglioniani» eletti a Genova, Imperia e Savona, arriviamo a dieci. Se ci mettiamo i tre socialisti (un «si», un laburista e uno nel pds) e la repubblicana, abbiamo una discreta presenza del vecchio centrinistra».

Mori appartiene alla schiera di chi pensa che non sia giusto definire «riciclati» i sopravvissuti della politica della vecchia generazione, sopratutto se si tratta di persone oneste e competenti. Ma si torna a parlare di strategie politiche: «Su proposta degli amici Fabio Morchio e Romolo Benvenuto daremo vita a un coordinamento identificabile con l'area Prodi tra democratici, Verdi e popolari. I rapporti con il pds sono corretti e leale. E tali saranno perchè loro si comportano così con noi. Ma credo sia giusto dar vita a una giustapposizione, a una visibilità».

In parole povere, l'ulivo accanto alla Quercia. I gruppi saranno infatti otto. Il nuovo statuto non prevede gruppi di una sola persona. Così accanto ai 2 di rifondazione, ai due della lega nord, ai quattro di an e ai dieci di Forza Italia e ccd, la maggioranza avrà il gruppo del pds (17 più il laburista più proclive alla quercia che all'ulivo) i Verdi, i 4 popolari e i tre democratici (i due eletti più la repubblicana).

Il voto di Giancarlo Mori: passata la bufera elettorale, si comincia a lavorare

E la giunta? «E' presto per dirlo - prosegue Mori - ci vorranno due o tre settimane - ma io credo che sia meglio modificare lo statuto e fissare gli assessori a otto più il presidente. I sei del nuovo statuto sono troppo pochi, anche per le troppe deleghe che riceveremo: ma vogliamo scendere rispetto ai dieci di prima». La giunta dovrebbe essere oltre a Mori presidente, un assessore popolare (Egidio Banti), un verde (Romolo Benvenuto), un democratico (Fabio Morchio) e cinque pds, di cui uno vicepresidente. Per la quercia i nomi che si fanno sono Mario Margini, Paola Profumo (vicepresidente?), Franco Bertolaso e forse altri due scelti con il criterio geografico, un savonese e un imperiese.

Per la presidenza dell'assemblea si fa il nome di Giuliano Gallanti, fine giurista e uomo di polso. Nell'ufficio di presidenza dovrebbe uscire Fulvio Cerofolini, vicepresidente per la maggioranza e un Forza Italia per l'opposizione. Potrebbe essere Edmondo Ferrero, se Bruno Valenziano, che è il politico più scafato e rappresentativo degli «azzurri», non preferirà il ruolo politico di punta di capogruppo.

Per quel che riguarda i problemi operativi immediati, Mori pensa a un riassetto, con nuove responsabilità manageriali per la dirigenza della Regione: «Occorre tentare l'esperimento - dice - di esperti e tecnici esterni, e soprattutto sganciare in maniera autonoma la funzione del segretario generale dalla dirigenza tradizionale. E' un ammodernamento necessario»

Per quel che riguarda invece gli interventi operativi immediati, il presidente commenta: «Purtroppo siamo presi in giro - non trovo una definizione migliore - per quel che riguarda i famosi accordi di programma del governo. Mi rendo conto che, senza trasformarsi in un Comune, la Regione deve avere una maggiore visibilità, una maggiore presenza incisiva sulla realtà della Liguria: però ci dovremo scontrare con la mancanza di fondi e con i tagli sempre più drastici da parte del governo».

Continua Mori: «Molto dipenderà dalla possibilità che si verranno dalla nuova facoltà impositiva: di tutti gli incontri a vuoto con il governo e con la «task force» abbiamo salvato soltanto i miliardi già destinati alla bretella Voltri-Rivarolo. Non bastano a coprire le esigenze che vengono dal trasporti, dalla Sanità e dai lavori pubblici. Conto però molto sul coordinamento con il Comune e con la provincia e con tutte le realtà pubbliche e socio-economiche: dalla Camera di Commercio al porto, all'università. Nei sette mesi passati si sono impostati cambiamenti di metodo, adesso occorre passare all'azione, grazia a una ampia maggioranza».

Paolo Lingua

Tutti i nomi: sorprese e veleni

Annunciati numerosi ricorsi degli sconfitti

GENOVA. Ancora sorpresa all'ultimo minuto: Alessandro Repetto, il «quarto» dei popolari, ha ceduto il seggio al compagno di partito Arturo Ivaldi di Savona. Gianfranco Gadolla, che sperava di essere il terzo di An a Genova s'è visto soffiare il seggio da Renato Scosceria di Savona. Scherzi delle percentuali: succedono sempre.

Ma nel giorno quasi-definitivo del dopo-elezioni, quando, rimessasi faticosamente in moto la pigra macchina della burocrazia prefettizia, sono arrivati gli ultimi tabulati, sono scoppiate le polemiche. I vincitori sono tutto sommato tranquilli e soddisfatti, ma nel campo dell'opposizione serpeggia il malcontento.

Il nuovo Consiglio è forte di 45 seggi: 39 uomini e 6 donne (5 del pds e 1 del pri); non ci sono donne elette tra le fila dell'opposizione).

La maggioranza di centrosinistra ha 27 seggi ed è molto omogenea. I consiglieri sono in larga parte dei «politici» veri e non dei «nuovi» improvvisati, facile preda dell'emotività: Mori governerà senza troppi problemi di numeri. Ieri serpeggiavano però pochi elementi di inquietudine, esterni ai futuri assetti di potere.

An. Sembra annuciarsi burrasca in casa di An: Gianni Plinio accusa indirettamente Giorgio Bornacin di eccessiva acquiescenza verso i candidati «nuovi», esterni alla tradizione veteromissina: Gadolla e De Angelis che non ce l'hanno fatta. Questo spiegherebbe il parziale insuccesso di Bornacin, che forse deve il minor numero di voti forse al fatto d'essere candidato «doppio» al maggioritario e al proporzionale. Ma forse Bornacin, alla politiche, andrà in parlamento e le rivalità si placheràà.

Rifondazione. annuncia un ricorso che ha poche speranze: quello sui doppi voti (Rifondazione e pds entrambi sulla proporzionale), giustamente annullati. I comunisti affermano che si tratta di loro voti ingannati dal «voto utile»: se fossero stati tutti validi alla proporzionale, Rifondazione avrebbe avuto quattro seggi. Brutti scherzi del «tatarellum».

Polo. Gli «azzurri» di Forza Italia sono al calor bianco. Ingannati dagli exit-poll compiacenti, hanno digerito la sconfitta, netta e dura, dopo una prima notte di speranze. Al loro candidato-presidente, Sergio Magliola, sono saltati i fragili nervi: la reazione emotiva è quindi l'annuncio d'una raffica di ricorsi.

In campo berlusconiano la situazione è confusa. Tacciono i portavoce, qualcuno parla di «brogli» e chiede nuovi conteggi. Bruno Valenziano mantiene un'elegante distacco, frutto dell'esperienza, ma un altro «veterano», sconfitto, Fabrizio Moro, leader della «sinistra liberale», l'ha presa malissimo. Il movimento, sorto dall'ala destra socialista nostalgica craxiana, è uscito dalle elezioni con le ossa rotte. Moro, battuto per pochi voti, spera nei controlli.

Socialisti. Il successo di Fabio Morchio ha provocato, nelle ultime 24 ore, un ritorno - a decine - di vecchi iscritti. tra un mese o due ci sarà l'effetto-valanga. «Avremo 1500 iscritti a Genova e tremila in Liguria», commenta tranquillo Morchio (assessore all'urbanistica o alla sanità?). Il dato nazionale premia la tenacia del Si che piazza 24 consiglieri regionali - 32 nel patto - democratici. Il modesto risultato nazionale dei laburisti di Valdo Spini dimostra che ormai, sia pure nella futura federazione dell'Ulivo, c'è un partito socialista organico e ripulito, riconosciuto dall'internazionale.

Lega. La sconfitta di Giacomo Chiappori ha lasciato strascichi amari: ma resta l'incertezza di fondo sulle scelte del Carroccio. Ala moderata dello schieramento di centrosinistra, oppure schieramento solitario che riesce a trovare una strategia organica? E' il vero dubbio dell'avvenire politico. [p. l.]

Gli eletti in Consiglio regionale

(FRA PARENTESI LA CIRCOSCRIZIONE DI APPARTENENZA)

LIGURIA DEMOCRATICA (27 seggi)
PDS: Graziano Mazzarello, Paolo Perfigli, Maria Profumo, Fulvio Cerofolini, Mario Margini, Giuliano Gallanti, Carlo Barzaghi, Ombretta Leardini, Maria Rabi (*), Fulvio Vassallo (*) (GE); Nicolò Alonzo, Claudio Boscaglia, Valeria Cavallo (SV); Luigi Collecchia, Maria Bianca Bernoi (IM); Franco Bertolaso, Moreno Veschi (SP). - **LABURISTI:** Bruno Sassarego (*) (GE). - **REPUBBLICANI:** Paola Capelli (*) (GE). - **PATTO DEI DEMOCRATICI:** Fabio Morchio, Franco De Simone (*) (GE). - **VERDI:** Romolo Benvenuto, Giovanni Benzone (*) (GE). - **POPOLARI:** Giancarlo Mori (*); Massimiliano Costa (GE); Arturo Ivaldi (SV), Egidio Banti (SP).

POLO (14 seggi)
FORZA ITALIA: Nicola Abbundo, Ernesto Bruno Valenziano, Felice Negri, Domenico Barci (GE); Franco Orsi, Edmondo Ferrero (SV); Luciano De Michelis, Giovanni Corradi (IM); Giobatta Carruti (SP). - **ALLEANZA NAZIONALE:** Gianni Plinio, Giorgio Bornacin (GE); Renato Scosceria (SV), Gennaccio Chierico (IM). - **CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICI:** Roberto Levaggi (GE).

LEGA NORD (2 seggi): Francesco Bruzzone (GE); Guido Bonino (SV)

RIF. COMUNISTA (2 seggi): Giuseppe Tarantino (GE); Franco Zunino (SV).

(*) ELETTI NELLA QUOTA MAGGIORITARIA.

Chiavari, la Lega crolla

L'ex sindaco: Agostino, dimettiti

CHIAVARI. Chiuse le elezioni, si riapre la battaglia politica a Chiavari tra opposizione e giunta leghista in carica.

E' stato l'ex sindaco Renzo Repetto, ex dc oggi vicino al «Polo», a aprire le ostilità con una lettera aperta indirizzata al sindaco del Carroccio, Vittorio Agostino, che invita a dimettersi.

E' una lunga lettera, che trova spunto dal costante decremento di consensi subito dalla Lega Nord a Chiavari.

Scrive Renzo Repetto: «Nel dicembre 1994 il movimento leghista ha ottenuto un consenso eccezionale, pari al 37 per cento dei votanti. Alcuni mesi dopo, raffreddatesi le motivazioni irrazionali della protesta, il consenso alla Lega Nord da parte dei chiavaresi ha fatto registrare alle consultazioni europee un calo, attestandosi sul 20,9 per cento».

Continua Repetto: «Un calo ancora più rilevante, se si tiene conto che per la prima volta nella storia un sindaco di Chiavari risultava tra i candidati europei. Domenica scorsa, infine, la percentuale dei consensi per la Lega Nord è precipitata al 10,6. Così la città ha espresso un durissimo giudizio negativo sull'operato del sindaco e della amministrazione».

L'ex sindaco di Chiavari Renzo Repetto

La Lega, nella quota proporzionale, è risultato il quarto partito della città, dopo Forza Italia, pds e An.

L'ex sindaco rincara la dose, rivolgendosi direttamente al successore Agostino. «Il movimento che lei rappresenta, se a livello nazionale deve prendere atto di aver ormai esaurito la propria funzione, a livello locale deve anche registrare un netto rifiuto dell'elettorato nei confronti di un modo spavaldo, spaccone e spesso arrogante di interpretare la politica e la pubblica amministrazione».

Repetto, chiamando in causa anche i progetti varati dall'amministrazione «che se realizzati comprometterebbero gravemente il futuro, causando danni economici irrimediabili», invita il sindaco Agostino a dimettersi, «per il bene della città» e «perchè il suo movimento rappresenta ormai una modestissima parte dell'elettorato».

L'ex sindaco lascia, però, una chance al sindaco in carica. «Restituisca il mandato e, se lo vorrà, si riproponga al giudizio popolare». [f. p.]

SERVIZI A PAGINA 41

VENTIQUATTR'ORE

ROMA

Ristorante cinese: coltellate tra cuoco e lavapiatti

Accoltellamento in un ristorante cinese di via Porta Soprana. Cuoco e lavapiatti si sono affrontati ieri pomeriggio all'interno del locale: l'intervento di alcuni loro connazionali e di numerosi clienti ha impedito che la violenta lite avesse conseguenze ancora peggiori. I due uomini, rispettivamente di 26 e 20 anni, sono stati accompagnati all'ospedale Galliera da un'ambulanza della Croce verde g... la prognosi è di una decina di giorni. La polizia ha identificato i due contendenti che saranno probabilmente denunciati. [r. s.]

FERROVIE

Lavori per il sottopassaggio, linea ferma a Isola

Un sottopassaggio nella stazione di Isola del Cantone. La linea ferroviaria Ronco Scrivia-Isola del Cantone-Arquata Scrivia sarà parzialmente interrotta dalle 21.30 alla 4.30 di lunedì 1° maggio e dalle 22.15 di venerdì 5 maggio alle 4.30 di lunedì 8 maggio. Alcuni treni diretti e regionali potranno subire ritardi entro cinque minuti. Nel tratto interrotto saranno istituiti autoservizi sostitutivi dei treni con partenza da Arquata alle 13, 16.09, 18.10, e da Ronco Scrivia alle 15.06 e 17.40.

[p. c.]

[illegible]

Scontro tra autotreno e vettura in [illegible] Gastaldi

La pioggia battente ha provocato ieri mattina un pauroso incidente all'incrocio tra via Montevideo e corso Gastaldi. Un autotreno vuoto si è scontrato con un'auto che, in base ai primi accertamenti, non gli avrebbe dato la precedenza. Il conducente dell'auto-[illegible] Aldo Martino, 48 anni, di Taranto, è rimasto ferito al volto. I medici dell'ospedale San Martino hanno fissato una prognosi di 45 giorni.

[p. c.]

Orologi «clandestini»

Il pretore ordina la distruzione di 182 [illegible]

GENOVA. Sono stati distrutti in pretura, a martellate, 182 Swatch, belli, coloratissimi e del tutto originali, ma con l'unica «colpa» di avere parte della matricola abrasa. Erano stati confiscati dalla Finanza a una orefice del centro per incauto acquisto alla fine del '93. Il gioielliere, oltre a rimetterci il valore della merce (otto milioni) ha dovuto pagare anche un'ammenda di un milione.

La politica delle casa svizzera produttrice degli Swatch è intesa a «contingentare» il numero di orologi da inviare nel nostro Paese proprio per aumentare nella clientela la Swatch-mania. Gli inquirenti ritengono che forse i 182 orologi sono stati fatti entrare in Italia per aggirare l'embargo, mentre erano destinati da tutt'altra parte, oppure che abbiano fatto parte di uno stock rubato. La distruzione degli orologi è così resa necessaria. [a. l.]

Ondata di freddo

[illegible] all'accensione dei termosifoni

La pioggia e la temperatura inferiore alle medie stagionali hanno convinto il sindaco Adriano Sansa a rinnovare l'ordinanza che consente di tenere acceso l'impianto di riscaldamento per sei ore al giorno fino a sabato prossimo.

Lo stesso provvedimento era stato assunto la settimana scorsa quando le pessime condizioni meteorologiche avevano bruscamente interrotto l'inizio della stagione primaverile.

Il pessimo fine settimana ha confermato ancora questa situazione che viene definita, dagli addetti ai lavori, piuttosto al di fuori della norma: freddo, umido e tanta pioggia anche in Liguria.

Il sindaco di Genova ha quindi deciso di ripetere l'ordinanza concedendo ancora un po' di tepore negli appartamenti genovesi per tre giorni.

La notizia è stata diffusa ieri mattina dagli uffici del Comune. [r. s.]

Ieri vertice a Tursi

Via Prè, proroga per gli sgomberi del [illegible]

GENOVA. Solo una proroga, di tre giorni, è stata concessa agli inquilini degli stabili in via di ristrutturazione nel centro storico. I vigili urbani dovranno notificare la presa di possesso degli alloggi da parte del Comune a quei proprietari che non intendono partecipare ai lavori di recupero. La mattinata è trascorsa con una lunga riunione tra l'assessore Alexandro Longhi ed il forum antirazzista, che chiedeva la sospensione della delibera. Ieri doveva essere liberato un appartamento civico 39 di via Prè, e altri due civici 1 e 2 di piazza dei Trogoli di Santa Brigida.

E' quasi finito il recupero dei civici 7 e 8 dei Trogoli di Santa Brigida: 27 appartamenti, in cui è stato ricavato il bagno e l'ascensore. «Qui dovrebbero rientrare 21 famiglie. Gli alloggi che resteranno liberi saranno assegnati ad altri. Non vogliamo discriminare nessuno, nè extracomunitari, nè genovesi», assicura l'assessore Longhi. (p. c.)

Un tentato suicidio?

Donna si ustiona con [illegible] E' in fin di vita

GENOVA. Il corpo è completamente devastato dalle fiamme. Maria Rita Riccardo, 56 anni, è ricoverata in fin di vita al reparto ustionati dell'ospedale San Martino. E' accaduto ieri mattina in un appartamento di via Cesare Battisti, in Albaro: a dare l'allarme sono stati alcuni inquilini del civico 10. Era quasi mezzogiorno quando hanno sentito le urla disperate della donna che, con il corpo completamente avvolto dalle fiamme, si era precipitata fuori di casa, sul pianerottolo per chiedere aiuto. Sono intervenute la Croce bianca genovese e i carabinieri.

Vedova da dieci anni, madre di due figli, Alessandro e Sergio, entrambi trentunenni, Maria Rita vive da sola nel grande appartamento di Albaro. Anche ieri era sola in casa: nell'appartamento sono state trovate due bottiglie di alcol vuote e una piena. Non si esclude che Maria Rita Riccardo abbia tentato di togliersi la vita. [r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa
Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lambruschini
Pescetto: via Balbi 18/l

COGOLETO
Carli, via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Aniello, via Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Perrino, via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel.

ZOAGLI
Vallera, piazza XXVII Dicembre ; 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Civi, via Aurelia 2186, tel. 390.095.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel 41.024

MONEGLIA
Marconi, via Longhi 66, telefono 49.232.

ULANZE

Genova: tel 595.951; **Camogli:** tel 770.205, **Rute:** tel 771.119; **Recco:** tel. 74 234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019 **Rapallo:** tel 50 433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947, **Sestri Levante:** 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366. **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35 351; **Voltri:** tel. 56.321, **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel 448.941; **Sestri Ponente:** tel 600.641, **Gaslini** (pediatrico): tel 55.361; **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel. 74 102. **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel 91.03.455

MEDICA

Notturna prefestiva festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica pagamento) telefono 542 776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Sarzanasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AMT Genova: telefono 59 972 114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47 751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54 508.

FERROVIE

Genova: tel 284 081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel 76.134; **Santa Margherita:** tel 288 630; **Rapallo:** tel 50 347; **Zoagli:** tel. 259 368; **Chiavari:** tel. 306.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** tel. 41.620, 41 050. **Riva Trigoso:** tel. 42.385; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel 49.705

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.zza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Cornigliano, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 2896; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55969, 50317, **Zoagli:** 259365; **Chiavari:** 305522, **Lavagna:** 392098, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:**

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74 51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 588831-580429-588553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92 035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 589.329/581 687
Ore 20,30 L. 115/95/65.000
Oggi riposo. Domani **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini, direttore Daniel Oren, con Giovanna Lisa, Francesca Franci, Giorgio Merighi, Giancarlo Pasquetto, Mina Blum.

T. della Corte
Tel. 570.2472
Or.: 20.30
L. 40.000/28.000
L'onorevole Ercole Malladri
di Giuseppe Giacosa. Regia Marco Avogadro, Compagnia Teatro Stabile di Torino.

Teatro D
Tel. 831.18.91
OGGI RIPOSO. Rinviato a maggio: **Tango barbaro** di Copi Lapin.

Pol. Genovese
Tel. 839 35.89
Ore 21
.000/50.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO
Tel. 247.07.93
Or.: 21. L. 24.000
Mummenschanz Parade
di Floriana Frassetto, Bernie Schurch, André Bresson Floriana Frassetto, Bernie Schurch, Roger Zanetti.

T. della Tosse
SALA DINO CAMPANA
Tel. 247 07 93
Ore 21. L. 24.000
Da lunedì 8 maggio **Volti Labiche**.

T. Tosse
SALA AGORA'
Tel. 247.07.93
Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro
di Campoli
Tel. 282.403
OGGI RIPOSO

Teatro Garage
SALA DIANA
Tel. 510 731
Ore 21 L. 18/14.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
T. 208.549. Or.: 15,15/17,40/20,15/22,40 L. 1 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,35/20,10 22,35 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus
Tel. 565.810
Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

I
Tel 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Prima dell'alba
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Corallo 2
Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10
Lire 10.000
. 12.000; mer. 7000
Nemici di infanzia
di L. Magni, con P. Munoz, Russo, R. Carpentieri (Ita. '95) — Roma '44, due fratelli divisi: uno aiuta un militante clandestino del Gap, l'altro serve nella X Mas. Dal romanzo di Magni N. V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/16,55/18,50/20,30 22,30 - L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Lux
Tel. .691
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40 - Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer.
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Finlingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — avvocato liberal rapisce un capo per far liberare un condannato a morte che rischia innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Olimpia
Tel. 581 415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22.40 L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo
Tel. 564 849
Or.: 15.30/17.15/19/20.45 22,30 - L. 10.000
sab.-dom , mer. 7000
Viva San Isidro!
di A. Cappelletti, con O. Abatantuono, Leonardi, L. Cavazzoni (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, litigi, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

Palazzo
Tel. 555.512
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30 - L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer.
Sostiene Pereira
di R. Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17.15/19/20,45/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000
La carica del 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15,30/17.15/19/20,45/22,30 L. 10.000
L'assassino è quello...
di P. Chiesi, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta» N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461.
Ore 15/16,55/18,50 **Amore molesto** Lire 10.000
Ore 21.30 **Peggio di così si muore,** ingresso a invit

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 15.15 17,40/20,05/22,30 L. 10.000 . dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h **Dramm.**

LUCI
tel. 413 838; **Alcione** tel. 814.965; 1 e 2 tel. 580.980; **Chiabrera** tel. 231.556; **Cristallo** tel. 233.967; **Diana** tel 565.515; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

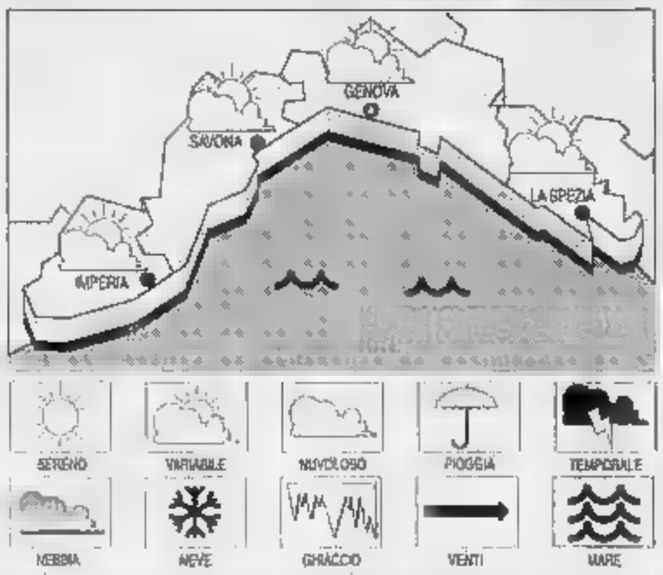
CINECLUB

Amici del cinema
Tel. 413 838
Ore 5000/3000
: 20,16/22,30
Germinal
di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza denti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più . Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21.15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di estrema variabilità, con ampie zone di sereno contrapposte a passaggi nuvolosi più consistenti sui rilievi, vento moderato-localmente forte al largo, mosso. **Tendenza per domani:** aumento temp. della nuvolosità per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica, vento mod., mare mosso, temp. in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13° C, umid. 70%, vento Est - Sud Est 10-20 , mare mosso, temp. in cielo nuvoloso, press. barom. 998 mb. (staz.).

TEMPERATURE

Genova	max **16**	min **10**
Savona	max **15**	min **9**
Imperia	max **16**	min **11**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **18**; min: **12**; temp. **13**.

Il **Sole** sorge alle 6,26 e tramonta alle 20,25. La **Luna** si leva alle 5,12 e cala alle 16,22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
. 505.936
Or.: 20,45; fest. 16/18 20,15/22.30. L. 6000 pr. vis. 7000; , 5000
Rassegna: **«Cinema dell'Africa nera: tradizione e modernità».**

Movie Club
Tel. 314.141
Ore 21,15
L. 6000/5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Classe spionaggi al bosa della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy, N. V. 2h 22'. **Spionaggio**

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21. L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickelodeon
Tel 589.640. Ore 21,15 domenica 17 e 21,15 ven. d'agosto ore 16
L. 6000/5000
Quiz show
di R. Redford, con J. Turturro, Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

Cineforum
Tel. 087.841
Ore 21
L. 5000/5000
Pi

PEGLI

Eden-Peglielnema
Tel. 690 1200
Or.: 15,45/18,30/21,30
Lire 10.000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal rapisce un caso per far rare un condannato a morte che rischia innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

CASELLA

Cinema parrocchiale
. 937 930
Ore 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

SESTRI P.

Teatro Verdi
Tel. .263
Or.: 21,30
OGGI RIPOSO

S. Siro
Tel. 334.778
lun./mar./mer. 20,30/22.30 sab/dom. dalle 15,30. L. 6000
programma

BOLZANETO

Verdi
Tel. 402.509
Or.: 21,30
L. 6000
Concerto extracomunitario

S. MARGHERITA

Centrale
Tel. 288.033. Or.: 15.15 18,15/20,15/22.20
L. 10.000
Vanja sulla
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01'

RAPALLO

Augustus
Tel. 61.051
. 16/16,30
L. 6000
Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: ve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Centero
Tel. 309.938
Or.: 21,15
L. 12.000/12.000/25.000
Concerto Amedeo Minghi

Mignon
Tel. 309.894
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000
Viva San Isidro!
di A. Cappelletti, con O. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazzoni (Ita. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, litigi, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

LEV.

Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 5000/4000
Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

SAVONA

Teatro Chiabrera
Tel.
Concerto di musica sinfonica al ridotto del Chiabrera. Ore 21. Ingresso libero.

Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Street Fighter, la finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Diana 1
Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30
L.
La carica del 101
W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 L. 10.000/7000
Piccole canaglie
di P. Schlamme, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una regazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. V. 1h 25' **Commedia**

Tel. 920.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 839.83.22
Lire 5000
Ad alta voce, spettacolo musicale con un gruppo di cantautori savonesi.

Salesiani
Tel. 850.5
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30 - fest. 16,30/18,30
L. 9000/8000/4000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Ritz
T. 640427
Or.: 20,30/22,30
fest./pref. 16,30, ult. 22,30. L. 9000/6000/4000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ALBENGA

Ambra
Tel. 51.419
Ore 21. L. 4500
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. V. 2h 10' **Drammatico**

Astor
50.997. Or.: 20,30/22.30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 8000/5000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il della famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

ALBISOLA S.

Teatro Leone
Ore

CAIRO M.

Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15'

FINALE LIGURE

Ondina
Tel 692.200
Or.: 20,30/22.30
Lire 10.000/8000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il della sua famiglia insegnandole a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

LOANO

Loanese
Tel. 669.981
Or.: 16; 17,45; 18,15; 20,45; 22,30 L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Giardino Principe
Lire
CHIUSO

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 9000/5000
CHIUSO

Tel. 664.505. Or.: 16/21
Or.: 18; 21
L. 7000/5000

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Street Fighter - Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Verdi
Tel. 97 249. : 15/18,35 18,10/19,40/21,10/22.30
Lire 10.000/7000
La carica dei 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Ore 21
Posto unico lire 15.000
27 aprile Teatro Carlo Felice: **Quaderni resistenti**

A. DI TAGGIA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORDI

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Rid. 4000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Fitzwright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pallegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

SANREMO

Ariston
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Virus letale
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston
Tel. .070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid.
La carica del 101
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston Roof Sala
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Finlingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, invecchia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17'

e (Sala
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
L'assassino è quello con...
di F. Chiesi, con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima teatrale e una scia inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Tabarin (Sala
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Sanremese
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantaventura**

Orfeo
Tel. 62.933
Or.: in. 15,30/ult.
L. 10.000/rid.
Film vietato ai minori di anni 18

NEI COMUNI DOPO IL VOTO. Il viaggio parte dalla costa, a Zoagli vince Cerchi

Ecco tutti i volti nuovi in Riviera Recco e Santa aprono la lunga lista

CHIAVARI. Prosegue l'analisi del voto della Riviera di Levante. Dopo aver visto come hanno votato gli elettori del Tigullio, del Golfo Paradiso e dell'entroterra per la Regione, una consultazione di grande valenza politica, l'esame a freddo» del voto per i Comuni. Una panoramica, con particolare attenzione a dove c'è stato un cambio della guardia.

Questo viaggio parte dalla costa. La prima tappa, in ordine di popolazione, spetta a **S. Margherita**, dove è andata al governo una lista di centrosinistra, allargata al pds, verdi, psi, pri, comitato pro Prodi in genere, ma anche all'associazionismo e al volontariato cattolico. La vittoria di Angelo Bottino, forse, rappresenta il completamento di un'azione politica che era stata avviata dal padre Raffaele, il sindaco «compromesso storico», il primo ad aprire al pds.

Bottino padre, dc, era stato espulso per questo dal partito dello scudocrociato, considerato un «ribelle» dai dc «ortodossi», che poi avevano interrotto il suo esperimento politico, riconquistando il potere e riproponendo formule di penta-quadri-tripartito, per poi lasciare il campo a un altro ex dc «ribelle», Gian Franco Ferrini, lontano però dalla sinistra. Oggi, Bottino figlio, riprova a completare il disegno, l'esperimento del padre, il punto di forza in più di aver ottenuto l'imprimatur direttamente dagli elettori.

Seconda tappa, **Recco**. Il potere ora è nelle mani del centrosinistra, rappresentato con gran forza dal pds, dai Verdi, da Rifondazione comunista, più la matrice di cattolici di sinistra che è presente in ogni lista che si è presentata guardando all'«ulivo» di Prodi. Vicesindaco sarà Rudy Bonfiglioli, vecchio partigiano, presidente Anpi; tra gli eletti alcuni ex consiglieri pds, Rifondazione, Verdi.

Ma la vera novità è il sindaco, Maria Giovanna Diena, figlia di ex quadro del msi, che è il primo cittadino donna di sinistra della città. Città con una tradizione democristiana che quando è trovata in difficoltà ha aperto ai laici, e soprattutto al psi. La vittoria della Diena ha portato al governo un gruppo di persone, di forza che a Recco avevano contato sempre poco, messe da parte da «professionisti» della politica, che oggi sono stati spazzati via. I recchesi, nulla togliere alla Diena, hanno messo sul piatto della bilancia anche quanto rappresentavano questi ultimi.

Un cambio di sella c'è stato anche a **Zoagli**. E' uscito di scena l'ex sindaco Agostino Santangelo, cuore democristiano, e capo di una lista civica nata nel 1975. Dalle urne è uscito Giovanni Cerchi, presidente della «a riposo «Canevaro», candidato della civica «Cinque campanili». Un cambio della guardia? Con Cerchi ci gli uscenti Riccardo Macchiavello e Franco Rocca, più il consigliere di minoranza uscente Giuseppe Errero. Dietro, si dice, il presidente di Club Forza Italia, l'ex assessore Sacco. A sentire cosa dicono gli esponenti della terza lista che in gara, «Nuova Zoagli», creatura del consigliere provinciale missino Francesco Casaretto, il cambio di guardia non ci sarebbe stato.

Fabio Pozzo

Nuovi sindaci: in alto Marco Bertani (a sin., Né) e Giovanni Cerchi (Zoagli). Qui sopra Felice Migone, riconfermato a Pieve Ligure, e Bruno Badaracco (Avegno)

Renzo Bozzo, il leader di Sori

E a Pieve Ligure vince Migone Bertani, grande sorpresa a Nè

CHIAVARI. Nel Golfo Paradiso c'è stato un cambio della guardia e una riconferma. A Sori è diventato sindaco Renzo Bozzo, una lista centrosinistra-progressista, che ha distanziato lo schieramento di centrodestra facente riferimento al «Polo», quello che in teoria avrebbe dovuto raccogliere l'eredità del sindaco uscente Bacci Casareto, un democristiano che ha saputo governare a lungo con sapienti aperture ai laici.

Da considerare, anche, che a Sori era in lizza inoltre lista di Rifondazione comunista, che ha ottenuto l'11 per cento dei consensi, e che nelle regionali Liguria democratica e il pds hanno stravinto: dunque, Sori è Comune più «rosso», o tuttalpiù più «rosa» Golfo Paradiso. Anche a **Pieve Ligure** il pds e Liguria democratica hanno vinto nelle regionali, ma la battaglia per il Comune è stata vinta dall'uscente Felice Migone, ex oggi il Ppi (Bianco? Buttiglione?).

Migone, a capo della lista di centro «Per Pieve» ha stravinto, conquistando il 66 per cento dei voti.

Un salto nell'entroterra. E' uno grande sorpresa la vittoria a **Né**, con la lista di centrosinistra «Unità democratica», di Marco Bertani, consigliere comunale di Rifondazione comunista (ieri per un errore è stata pubblicata, invece che la sua, la foto di Marco Bertonati, consigliere comunale a Chiavari, per giunta un ex di Rifondazione comunista). Ha scalzato il democristiano Antonio Parma, sindaco uscente, che si è fermato al 26 per cento contro il 48 per cento di Bertani.

E infine, **Avegno**. E' uscito Bruno Badaracco, con la lista di centro «Unità per Avegno», staccando il centrosinistra e un gruppo di indipendenti vicini al «Polo». Badaracco dovrà far dimenticare soprattutto le disavventure giudiziarie dell'amministrazione uscente.

[f. p.]

Angelo Bottino (S. Margherita) e Mariarina Diena (Recco)

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Una mostra fotografica dedicata al lavoro

E' stata presentata ieri dai sindacati e dall'associazione «Progresso Tigullio» la mostra fotografica dedicata al lavoro nel comprensorio che verrà inaugurata domani a Chiavari alle nell'ex Convento delle Clarisse. Si tratta di 250 immagini. Ci saranno anche stand della Fincantieri, Arinox, Iames, Tigullio Trasporti e Mares.

[f. p.]

[illegible]

Eletto consigliere comunale del Ruanda

Curiosità voto. A S. Margherita Ligure è stato eletto un consigliere comunale colore, originario del Ruanda. Si chiama Joseph Majabo, ha 54 anni, ha ottenuto 46 voti Di preferenza nella lista di centrosinistra «Borgo di mare», che ha vinto le elezioni. Majabo insegna religione in scuola superiore. E' arrivato in Italia circa trent'anni fa, per frequentare l'Università. A S. Margherita si è trasferito dopo aver sposato insegnante italiana.

[f. gr.]

[illegible] LEVANTE

Cento pianisti al concorso nazionale «Bach»

Sono stati un centinaio i pianisti «in erba» provenienti da tutte le regioni d'Italia hanno preso parte all'undicesima edizione del concorso pianistico nazionale «J.S. Bach», conclusosi martedì a Sestri Levante. Organizzato dal Comune e dall'associazione Ars Antiqua, il concorso ha avuto come presidente della giuria il concertista di fama mondiale Franco Medori.

[f. p.]

[illegible]

Il sindaco autorizza l'accensione dei termosifoni

La Primavera tarda a consolidarsi anche nella Riviera di Levante. Ieri il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino, come già il suo collega di Genova Adriano Sansa, ha firmato un'ordinanza che autorizza l'accensione dei termosifoni per sei ore al giorno alla fine del mese.

[f. p.]

Portofino, nessuna offerta in tribunale

Villa da 5 miliardi l'asta va deserta

PORTOFINO. E' andata deserta l'asta per la villa da miliardi, anzi 4 miliardi e 900 milioni, di Portofino. Ieri mattina, in tribunale a Chiavari, la vendita all'incanto non ha visto presentazione di nessuna offerta. Tutto è stato rimandato al 14 luglio prossimo. Non è dato da sapere, però, se il giudice abbia applicato la riduzione un quinto del prezzo di base, come previsto in questi casi.

Nonostante l'ampia pubblicità, che è stata ospitata persino dal «Financial Times», l'asta si è chiusa in un nulla di fatto. Forse per prezzo elevato di partenza, o forse anche per la causa civile per usucapione che pende sui tratto della galleria pedonale che collega Villa Vitrale - l'immobile a più piano in vendita, situato sullo scoglio omonimo, con splendido affaccio al - con piazza della Libertà, più terreni sovrastanti.

La causa è stata intentata dalla società piemontese Ghisa Srl di Spinetta Marengo ai danni dei proprietari dei terreni, la Pudel Spa Milano, che fa capo agli eredi dell'industriale tedesco Klaus Pudel, il piemontese Elio Dresda di Boscomarengo. La Ghisa Srl sostiene di aver in uso il tratto di galleria (oltretutto tunnel da tempo oggetto lavori di manutenzione, in particolare per il rifacimento del vano dell'ascensore che porta alla villa sovrastante) terroni dal 1974. La prima udienza è fissata in tribunale a Chiavari per il 19 giugno.

L'asta è il risultato di una esecuzione immobiliare azionata da due creditori del proprietario di Villa Vitrale, l'imprenditore piemontese Remo Sacco, che l'aveva acquistata dall'ex sindaco di Portofino Renato Bortolotti. Come anche Villa Macallè, situata sopra Villa Vitrale e composta da due distinti immobili, venduti anni fa. Nel caso anche l'asta del 14 luglio andasse deserta, alla parte creditizia decidere il da farsi. Sempre che la proprietà non decida, nel frattempo, di onorare il debito.

[f. p.]

Al «Tigullio & Royal»

[illegible] i tavoli per diventare bravi croupiers

RAPALLO. S'inaugura oggi a Rapallo, presso l'Hotel Tigullio & Royal, il primo Corso per croupier, promosso dal Comune, dall'Ascom locale e tenuto dagli insegnanti della Scuola di formazione professionale croupier di Perugia.

Le lezioni vere e proprie inizieranno ufficialmente la mattina del maggio, con 12 di studio settimanali, e vedranno partecipare una trentina di giovani. Il corso dura tre e costa un milione e mezzo più Iva. Verranno insegnati tutti i segreti black-jack e della roulette.

L'iniziativa, pur se non collegata direttamente, guarda con attenzione allo sviluppo della proposta di legge per la regolamentazione delle case da gioco in Italia, che prevede l'apertura nuovi casinò, tra i quali uno stagionale a Rapallo. Mediamente una sala da gioco occupa addetti.

[f. p.]

«Peccati di gola»

I ristoranti in gara [illegible] loro per le «Serate»

MONEGLIA. Si chiama «Peccati gola», è la seconda edizione delle serate gastronomiche di Moneglia.

La manifestazione, presentata ieri dagli organizzatori (Dimensione Riviera), vedrà partecipare 14 ristoranti. Il via il 4 maggio, per proseguire poi sino al primo luglio.

I menù proposti dagli chef avranno prezzo che andrà dalle 35 alle 50 mila, tutto compreso.

I ristoranti che aderiscono all'iniziativa promozionale sono: Tradizione vita, Pagliettini, Maria, Vela, Manilia, La [illegible]pana d'Angiò, La vigna, L'uliveto, Da Oreste, Le palme, La incatenata, U Limottu, punto, Dezzal.

La manifestazione avrà poi «coda» estiva, che sino al 22 agosto proporrà otto di spettacoli di gran richiamo e tante altre serate dedicate all'intrattenimento.

[f. p.]

La Francia in musica

Recital e mostre per i [illegible] della [illegible]

LEVANTE. La città Sestri Levante celebra i cent'anni della canzone francese, una manifestazione nizzata dal Comune assieme alla municipalità Dole, la città francese con cui è gemellata anni.

Il programma dell'iniziativa, presentato ieri, prevede una mostra fotografica di Pascal Maillard, che inaugura dooggi alle 16 nel palazzo municipale (chiude dopodomani), un recital in onore alla canzone d'Oltralpe, Hubert Desgouilles, in programma dopodomani pomeriggio all'Hotel Miramare, ore 17.

La scaletta prevede una selezione di canzoni d'amore, da «Il n'aurait fallu...» di Aragon-Ferrè a «Les amoreux des bancs publics» di Brassens, per continuare con il meglio della produzione quest'ultimo: «Becassine», «Les deux onoles», «Je suis un voyou», eccetera.

[f. p.]

«Infanzia negata»

Una mostra sui bambini la guerra

RIVA TRIGOSO. Una mostra dedicata ai bambini la guerra, dal titolo «L'infanzia negata». Si apre oggi alle 16,30 presso la sala centro sociale di via Caboto, a Riva Trigoso.

E' organizzata dal Centro sistema bibliotecario della Provincia, insieme Comune di Sestri Levante.

Saranno esposti 60 volumi, 20 ingrandimenti fotografici tra video sul tema portante della rassegna, che va dal diario Anna Frank a quello di Zlata, la piccola bosniaca testimone degli orrori Sarajevo (la mostra chiude il 12 maggio; dal 15 al 7 luglio i libri potranno essere chiesti in prestito).

Sono previste anche alcune iniziative collaterali, la proiezione film «Jona che visse nella balena» Roberto Faenza, stamane al Cinema Ariston, una tavola rotonda (a seguire la cerimonia d'inaugurazione).

[f. p.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DOPO IL [illegible]

Gli impegni del neo sindaco in occasione del XXV aprile, incontro con alcuni funzionari

Per Cervone ecco il debutto a Finale

Prima intervista con il giornalista scrittore: «Sono soddisfatto del voto, la gente ha scelto le persone [illegible] non i partiti» Come affrontare la stagione estiva ormai alle porte. L'opposizione pronta a dare battaglia. Ecco il programma

FINALE L.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come primo atto ufficiale ha partecipato alla celebrazione del XXV Aprile, ieri mattina invece [illegible] stato in Comune a colloquio con i funzionari. Sono i primi due giorni da sindaco di Finale di Pier Paolo Cervone (centro-sinistra), 42 anni, giornalista.

E' stato eletto, rispettando le previsioni, con oltre 400 voti di vantaggio sul candidato del Polo, Gianni Reciputi. Sia Cervone che Reciputi sono estranei nel mondo politico-amministrativo. Il neo primo cittadino ha incontrato, a poche ore dalla sua elezione, lunedì notte, il sindaco uscente, Pietro Cassullo. C'è stato un lungo abbraccio, un simbolico cambio di consegne.

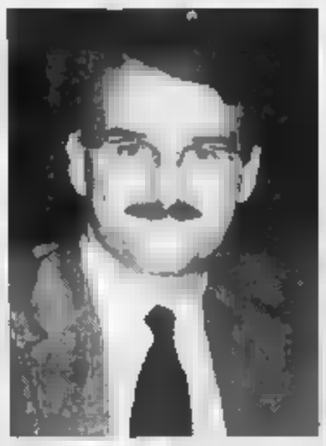
Commenta Cervone: «Siamo soddisfatti del risultato ottenuto con un buon margine. Quello di Finale [illegible] stato [illegible] politico. Sono state scelte le persone, visto lo spostamento di voti a favore del centro-sinistra, dalle regionali alle comunali».

Nelle prossime ore il neo sindaco definirà la squadra degli assessori (certo per ora solo Mimmo Rizzi, assessore esterno). Entro 10-12 giorni sarà convocato il primo Consiglio comunale. Quali le prime iniziative da assumere? Cervone: «Con l'estate alle porte ci occuperemo di tutti quei piccoli e medi interventi (illuminazione, strade, pulizia e altro) necessari a rendere più accogliente Finale. Dobbiamo cambiare mentalità nel modo [illegible] accogliere i turisti. Già quest'estate faremo un paio di manifestazioni di grande richiamo, che potranno caratterizzare la nostra stagione estiva. Sarà realizzato tutto [illegible] nostro programma, comprese le segnalazioni ricevute in campagna [illegible]lettorale dalla gente».

Pacata la reazione degli sconfitti. Dice Gianni Reciputi (Polo): «Faremo una opposizione costruttiva ma manteniamo fede agli impegni che ci siamo assunti e che 3500 Finalesi hanno sostenuto». Gilberto Colman, candidato a sindaco della lista civica «Intesa per Finale»: «E' evidente che si è trattato di un voto politico e non amministrativo. La nostra lista civica [illegible] poteva aggiungere a quella del Polo ma non è stato possibile... Faremo [illegible] opposizione costruttiva. Siamo soddisfatti del nostro risultato che è [illegible] oltre le previsioni. Siamo rimasti schiacciati fra due poli dai forti connotati politici». Soddisfatto anche Roberto Grossi: «Con il nostro risultato abbiamo [illegible] contribuito alla sconfitta del Polo di destra».

Solo 7 dei 21 neo consiglieri comunali eletti il 23 aprile siedevano già nel parlamentino [illegible] Finale. Sei fanno tutti parte della lista [illegible] centro-sinistra di Cervone. Sono: Claro Brichetto (pds), Gabriella Fracchia Campi (ppi), Livio Operto (ppi) (il più votato con 552 preferenze), Antonio Pastorino (pds), Walter Saricano (ppi) e Mario Trotta (ppi). Confermato consigliere anche [illegible]simo Gualberti (Polo). Gli altri consiglieri del centro-sinistra [illegible] Walter Barducci, Tiziana Bonora, Mario Cocco, Alessandro Chiericato, Mario Coletti, Roberto De Cia, Franco Descalzo. All'opposizione ci sono Gianni Reciputi, Giovanni Capra, Angelo Trotta, Giampaolo Chiarelli (Polo); Gilberto Colman (Intesa) e Roberto Grossi (Rifondazione).

Augusto Rembado



Il nuovo sindaco Pier Paolo Cervone

Ora Ortovero [illegible] sul golf

Daniele Capello, il neo-eletto «Successo slegato dai partiti»

ORTOVERO. Un sindaco giovane ma circondato dall'esperienza di persone con un buon passato amministrativo: Daniele Capello, architetto, è soddisfatto di come sono andate le elezioni. «L'unica cosa che mi dispiace è che qualcuno ci abbia indicato come una lista di centro sinistra. Ad Ortovero non si è mai fatta politica, siamo un gruppo di persone che hanno lasciato da parte i movimenti politici per amministrare [illegible] meglio il paese», commenta. Le idee le ha chiare, anche se non ha ancora distribuito le deleghe ha già i nomi della sua squadra: Giacomo Gaggino, Lucio Bonifazio e Marco Marocchi rappresentano la continuità amministrativa, Enzo Porcella, Marco Favaro, Mariangela Pisano, Maurizio Enrico e Marina Donato le novità. «Il programma è quello di far convivere agricoltura e turismo facendo arrivare al traguardo il progetto [illegible] campo da golf e tutto quello che ne consegue. Molto lavoro lo ha lasciato in eredità la vecchia amministrazione dell'amico Sergio Bonifazio, bisogna concludere i lavori pubblici già cominciati e pensare a migliorare l'immagine di Ortovero», spiega.

Il neo sindaco di Ortovero Daniele Capello, architetto, alla guida di una [illegible] composta da molti giovani

Questa sera alle 21 Capello e l'ex sindaco Bonifazio saranno assieme al ristorante Tripoli. «Presentiamo il primo libro storico su Ortovero scritto da Giorgio Barbaria. In quella sede ci passeremo idealmente il testimone», conclude Daniele Capello.

[s. p.]

Laigueglia, parla il nuovo sindaco

«Abbiamo vinto grazie alle idee»

LAIGUEGLIA. «Abbiamo vinto forse perché abbiamo presentato un buon programma su cui lavo[illegible] sodo. Non abbiamo scritto un libro dei sogni ma una serie di interventi possibili», così Silvano Montaldo, commercialista, già assessore nella passata amministrazione, spiega le ragioni della netta vittoria che i laiguegliose, contrariamente alle previsioni, hanno accordato alla lista «Verdazzurro» appoggiata da Forza Italia, An e Ccd.

Una vittoria col 61 per cento dei voti, mentre lo schieramento progressista non ha superato il [illegible] per cento. L'antica vocazione «bianca» e centrista [illegible] Laigueglia è stata così confermata dopo le elezioni dell'85 e del '90 che avevano visto [illegible] «testa a testa» fra i due raggruppamenti in lizza. «Inizieremo oggi [illegible] discutere della scelta dei quattro assessori che mi affiancheranno. Sinora non [illegible] era affrontato ancora l'argomento. Ma come vuole la legge, entro dieci giorni scioglieremo il nodo presentandoci in consiglio comunale», dice Montaldo, che ieri mattina ha fatto il suo primo ingresso in municipio da sindaco. «Cosa ho provato al momento della vittoria? Gioia soprattutto, che ha così stemperato la tensione che si era fatta forte negli ultimi giorni. Non pen[illegible] affatto di vincere così nettamente. Ritenevo che si andasse, come era accaduto nelle due ultime consultazioni, sul filo dei singoli voti».

Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

Alessandra Badino Ramella, giornalista, candidata a sindaco della lista dei «Campanili» cerca una ragione per spiegare il successo dell'antagonista e la propria sconfitta. Dice: «Forse non siamo stati capaci di fare promesse elettorali. Abbiamo affrontato i problemi in termini realistici e [illegible] questo non piace alla gente. Cioè non siamo stati convinventi. Il nostro programma relativo ai primi 12 mesi, infatti, era stato delineato con i piedi per terra. Così ha prevalso l'anima conservatrice».

Qualcuno fa notare che la Ramella è l'unica donna a sedere in Consiglio comunale. La politica al femminile non ha molto credi[illegible] a Laigueglia? «Certo il fatto dà da pensare, proprio in tempi in cui le donne dovrebbero essere presenti quanto sono presenti gli uomini negli organismi rappresentativi», commenta Alessandra Badino Ramella. Alla stessa domanda, diversa la risposta del sindaco: «No, non ritengo che ci sia stato dell'antifemminismo. La mia avversaria era persona molto valida».

Governare con la gente, il vecchio slogan delle sinistre a metà degli anni Settanta, sembra tor[illegible] di attualità. Dice Montaldo: «Stabiliremo un nuovo e costante rapporto con i cittadini, anche con riunioni a cadenza bimestrale. Sarò in ciò aiutato dai miei colleghi di lista che oggi esprimono tutta la loro felicità [illegible] caricatissimi».

Laigueglia, che ha un territorio inferiore ai tre chilometri quadrati, è una cittadina che soffre di mancanza di spazi: per questo motivo riveste ancora più importanza che altrove la programmazione. «Riprenderemo con i progettisti il discorso relativo al piano regolatore in modo da dare gli indirizzi della nuova amministrazione», precisa il sindaco. E per il porticciolo turistico ai piedi di Capo Mele? «Dopo un'eventuale risposta positiva che attenderemo da un serio studio di fattibilità, a garanzia del fatto che non andremo a distruggere l'arenile, sottoporremo la scelta alla popolazione un referendum».

Romano Strizioli

Un pezzo d'asfalto e una tettoia: 55 milioni

«Parcheggi d'oro» in centro ad Alassio

HOTELIER FLAGH

PIETRA L.

Ancora un raid vandalico danneggiati alcuni negozi

Ancora una serie [illegible] atti vandalici nelle ultime [illegible]i in centro. Presi di mira in particolare le vetrine di alcuni negozi [illegible] quartiere «Aietta». I carabinieri intensificheranno [illegible] pattugliamento notturno. [a. r.]

LOANO

Non ancora sostituito l'assessore allo Sport

La giunta di Loano resterà ancora per un paio di settimane senza l'assessore allo sport e al turismo. Angelo Vaccarezza eletto in Provincia potrebbe ritirare le dimissioni da assessore [illegible] di Loano se il Polo dovesse perdere il ballottaggio alle provinciali del 7 maggio. [a. r.]

ALASSIO

L'auto di un marocchino sbanda e sfascia 4 auto

Per l'eccessiva velocità la notte scorsa il marocchino Ech Chabi Assan, 28 anni, residente a Sori di Genova, ha perso il controllo della propria Bmw ed ha sfasciato quattro auto parcheggiate in via Hanbury, finendo per capottarsi. Se l'è cavata con qualche escoriazione. [r. sr.]

ALBENGA

Vigile urbano sotto accusa per una notifica falsificata

Accusa di falso continuato per un vigile urbano di Albenga. Il sostituto procuratore Landolfi ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio di [illegible]nzo Montan, 36 anni. Il dipendente comunale dovrà rispondere dell'ipotesi di una notifica falsificata, ai danni di Vincenzo Spera, genovese, organizzatore di spettacoli. [m. p.]

PIETRA L.

Un nuovo interrogatorio per il primario Spotorno

Ci sarà un nuovo interrogatorio per Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia artoprotesica al Santa Corona, accusato di concussione e abuso nell'inchiesta sulle «protesi d'oro». Lo ha anticipato il giudice Landolfi, che ha manifestato l'intenzione di approfondire alcuni aspetti dell'indagine. [m. p.]

Le rivelazioni dell'operaio che aveva sepolto i fusti tossici nella discarica dei veleni

Magliolo: parla il super-testimone

Il palista ascoltato ieri in procura: «Nei bidoni c'era una sostanza gialla che mi provocò forti dolori» Anche il giudice Landolfi conferma l'esistenza di una bomba ecologica. I reati verso la prescrizione

MAGLIOLO. E' tornato, deciso ad accusare. Piero Scaletta, 47 anni, operaio di Millesimo, super-testimone dei misteri di Magliolo, entra alle 12 di ieri nell'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi. E' l'uomo che otto anni fa [illegible] alla guida di una ruspa, quando nella discarica venne alla luce il cimitero dei veleni. Alle 13, mentre lascia - per la terza volta in tre anni - [illegible] procura di Savona, il palista ha l'aria soddisfatta: «Ho fatto i nomi. [illegible] detto chi mi ha ordinato di seppellire i rifiuti tossici. Ora tocca al magistrato». Lui, il giudice, non sembra tanto entusiasta: vecchi reati, spiega, fatti dell'85. Eppure è lo stesso Landolfi a parlare di un'autentica bomba ecologica: tremila fusti sotterrati nell'area di Magliolo, probabili scarti di produzione dell'ex Fumaco.

Il racconto [illegible] Piero Scaletta parte da lontano. «Nell'87 ero alle dipendenze di Renato Negro, un imprenditore che lavorava per conto della ditta Natale Bertone di Mallare - ricorda l'operaio -. Mentre [illegible] impegnato [illegible] spianare il terreno, la ruspa ha urtato alcuni fusti [illegible] tallici. Uno di questi si è rotto, ed è venuta fuori una sostanza gialla, gelatinosa, maleodorante. Il giorno stesso mi sono sentito molto male. Strani dolori, disturbi alla respirazione e alla vista».

Il primo allarme, secondo la testimonianza del palista, cade nel vuoto. «Ho avvisato il mio datore di lavoro. Il risultato [illegible] stato l'ordine di coprire tutto con uno strato di terra». L'operaio obbedisce. E tre giorni dopo assiste [illegible] sopralluogo del sindaco e di un ex appaltatore della gestione della discarica, Luigi Verus. Poi, l'ultima disposizione, attribuita dall'operaio a Renato Negro: «Mi ordinò di non toccare più quella zona perché era dinamite».

Molte «dinamite». Lo conferma alle 14 [illegible] ieri il sostituto procuratore Landolfi. Tremila fusti di veleni, sepolti chissà quando [illegible] da chissà chi. «Sta [illegible] fatto che l'inchiesta si riferisce [illegible] fatti decisamente vecchi - aggiunge [illegible] magistrato -. Fatti che [illegible] collegano ad altre indagini, che hanno già portato a numerose richieste [illegible] rinvio a giudi[illegible]. Altra «dinamite»: quella delle [illegible] Borghetto, costata l'accusa [illegible] disastro doloso a Francesco Fazzari e al figlio Filippo. E ancora, altri imputati, Federico Casanova, ex petroliere [illegible] Finale Ligure [illegible] «re» del compostaggio; Udo Neerfeld, proprietario della ex Fumeco di Tovo San Giacomo; Luigi [illegible] Nicolino Verus, padre e figlio, ex appaltatori dei lavori di scavo nelle aree inquinate di Tovo. Nomi che ora tornano, nella nebbia delle indagini, anche per i misteri di Magliolo. [m. p.]

LE IMMAGINI

«Ecco la mappa dei veleni»

La mappa dei veleni parte da Tovo San Giacomo con 15 mila fusti pieni di sostanze tossiche, rinvenuti dagli investigatori della procura. Prosegue con [illegible] mila fusti contenenti 13 mila tonnellate di veleni, trovati nel sottosuolo di Borghetto Santo Spirito, [illegible] arriva fino a Malgiolo, con i suoi tremila fusti che racchiudono un'inquietante sostanza giallognola ancora in fase di analisi. Dati allarmanti, riferiti da più [illegible] una perizia tecnica [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Si aggiungono, inoltre, alcune centinaia di contenitori in metallo scovati ad Andora in località Zerbetti. «Ora, il problema più urgente è la bonifica», conclude [illegible] magistrato, che [illegible] nasconde le difficoltà incontrate. Landolfi assicura di aver segnalato la necessità di risanare i terreni [illegible] Regione [illegible] Prefettura, che a loro volta avrebbero declinato ogni decisione rivolgendosi alla presidenza del Consiglio dei ministri. [m. p.]

Curve e rettilinei tra la val Merula e il Ginestro trasformati in un circuito

Andora, sfide in auto nella notte

Sulle strade pericolose gare tra giovani «piloti»

ANDORA. Di ufficiale c'è poco, nessuna denuncia scritta, nessun verbale, solo qualche segnalazione anonima e la lamentele degli abitanti della zona svegliati nel [illegible] della notte da rumori di motori tirati al massimo. Motori di auto che partecipano a corse abusive lungo la strada che da Andora porta in val Merula, [illegible] strada per lunghi tratti rettilinea ma che, salendo, diventa piena di [illegible] e tornanti sino al passo del Ginestro.

L'ideale per i «reggatini», le corse automobilistiche tra giovani e meno giovani, vere sfide al coraggio e al buon senso. Che la [illegible]da fosse [illegible] dei percorsi previlegiati dagli amanti della velocità lo si sapeva da tempo [illegible] solo da pochi giorni qualcu[illegible] ha parlato, senza mezzi termini, di scommesse milionarie che ruotano attorno alle g[illegible].

Protagonisti delle sfide ragazzi provenienti da tutta la provincia di Savona e da quella di Imperia. In qualche caso avrebbero partecipato «piloti» piemontesi e genovesi. Proprio i torinesi, la scorsa estate, avrebbero per primi organizzato una sorta di circuito clandestino dove velocità e denaro vanno [illegible] pari passo. Le scommesse, generalmente, [illegible] raccolgono in un bar di Andora. Esiste già [illegible] sorta di elenco di teste di serie, piloti che hanno vinto, che vengono sfidati [illegible] guidatori arrivati da fuori. La gara viene organizzata nel giro [illegible] due-tre giorni, il tempo necessario per mettere a punto le auto e, soprattutto, far girare [illegible] voce della scommessa [illegible] raccogliere così le puntate. In un caso, in una rivincita, i due piloti hanno puntato la loro auto. I maggiori affari, oltre al pilota che arriva primo (si parla di premi [illegible]i 4/5 milioni), li fanno gli organizzatori delle corse e delle scommesse e i meccanici che preparano le auto. Un'elaborazione per mettere più cavalli può costare anche una decina di milioni. Le auto usate [illegible] principalmente quelle [illegible] piccola cilindrata ovviamente nelle versioni sportivo ulteriormente esasperate dall'intervento dei meccanici. Piccoli bolidi che, già di serie, sfiorano i 200 chilometri all'ora. [illegible] quello che conta, più che la velocità massima, è la tenuta di strada in curva e il coraggio del pilota. I pericoli, ovviamente, [illegible] enormi. Oltre che i protagonisti delle sfide rischiano molto anche i normali automobilisti che percorrono la strada in senso inverso.

Le gare avvengono [illegible] notte fonda, quando [illegible] traffico non è elevato, ma [illegible] già moltissimi gli episodi [illegible] rischio. Per il momento [illegible] bilancio è [illegible] qualche incidente non grave ma non sempre la fortuna passa sulle strade di Andora. [a. p.]

Mancano i parcheggi

C'è il [illegible] e il traffico va subito in [illegible]

ALBENGA. Circolazione nel caos ieri ad Albenga. [illegible] mercato settimanale, che occupa un centinaio di posti auto e richia[illegible] migliaia di persone, ha provocato i soliti problemi viari per chi doveva trovare un posteggio. Ad aggravarli, ci [illegible] lavori in corso in piazza Petrarca, [illegible] delle poche [illegible] dove, sbagliare a pagamento, è possibile trovare un posto.

La situazione dei parcheggi in centro ad Albenga sta diventando drammatica dopo la chiusura al traffico, [illegible] pedonale, del ponte sul Centa che collega [illegible] Vadino. I posti di via Romagnoli, in pratica, [illegible] inutilizzati e per chi deve lasciare l'auto per andare nel centro storico non c'è che la ricerca affannosa [illegible] [illegible] posto, sempre più raro, con la conseguenza di decine di auto che intasano la circolazione in piazza del Popolo, viale Martiri e le zone circostanti. [a. p.]

Business da 30 miliardi

Germania e Olanda Scoppia il boom [illegible] margherite

ALBENGA. Il bel tempo che, dimenticatosi della Riviera, ha stazionato sulla Germania, ha determinato una brillante conclusione della stagione delle margherite in vaso. In questi ultimi giorni almeno due o tre volte alla settimana un centinaio di camion, in prevalenza olandesi, hanno fatto il pieno di «Camilla Ponticelli» (questo il [illegible] [illegible] margherita brevettata dal Centro sperimentale per [illegible] floricoltura di Sanremo) con destinazione Europa. Si calcola che siano stati prodotti sui 6 milioni di vasi, ad un costo medio che oscilla dalle 4 alle 7 mila lire. Un giro d'affari per la Piana di [illegible] miliardi. Tutto il mercato ha risentito di «crisi psicologiche» dovute al rallentamento delle vendite [illegible] alle condizioni meteorologiche (le pianticine si vendono col bel tempo), ma la conclusione dell'annata è stata altamente positiva. [r. sr.]

Parla il vicesindaco

Sei treni in più per favorire turisti e pendolari

PIETRA L. Nella stazione ferroviaria di Pietra, con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, si fermeranno [illegible] treni in più al giorno. E' il risultato ottenuto dal vice sindaco e assessore, Giacomo Accame. Spiega: «Abbiamo dimostrato alle Ferrovie dello Stato, dati [illegible] [illegible] la necessità di avere più fermate soprattutto al servizio dell'ospedale Santa Corona e dei pendolari, compresi gli studenti universitari». I nuovi treni con fermata a Pietra sono l'espresso Torino-Ventimiglia delle 10,24, l'espresso Ventimiglia-Torino delle 16,00, l'interegionale Torino-Ventimiglia delle 15,59 e il Ventimiglia-Torino delle 20,11, [illegible] Milano-Nizza della 6,25 e il Genova-Milano delle 9,39. Già lo scorso anno a Pietra erano state istituite una decina di nuove fermate. La stazione aveva subito un ridimensionamento negli Anni '80.

[a. r.]

La composizione del Consiglio a seconda che prevalga l'uno o l'altro dei candidati rimasti

Scajola o Berio, il dilemma di Imperia

Il vincitore si aggiudicherà 24 seggi su quaranta

IMPERIA. Come sarà composto, il Consiglio comunale, in caso di vittoria al ballottaggio [redacted] sindaco uscente Claudio Scajola? E come sarebbe, invece, se a conquistare la poltrona [redacted] primo cittadino fosse Davide Berio? A dare una risposta, sia pure ufficiosa, provano le tabelle a fianco, realizzate applicando la nuova legge elettorale. In ogni caso, il premio di maggioranza assegna 24 seggi, su 40, al vincitore, chiunque esso sia. Alla minoranza, restano gli altri 16. Ma la ripartizione delle forze in campo cambia, in modo sostanziale.

Se [redacted] sindaco [redacted] Scajola, la sua lista civica Amministrare Imperia, schierata da sola, senza alleati, si prenderà tutti i 24 seggi. E, in questo caso, si rivedranno a Palazzo comunale «vecchie» conoscenze, [redacted] Franco Amoretti, Nicola Falciola, Sergio Lanteri, Claudio Baudena, Emilio Varaldo e Nello Giannini, consiglieri uscenti, già eletti con la dc nella precedente legislatura. Accanto a loro, qualche volta nuovo, [redacted] già noto, come la sindacalista Raffaella Bosio, il vicepresidente della Quarta Circoscrizione Pino Camiolo, [redacted] presidente del Circolo Amici della Lirica Fran[redacted] Vatteone [redacted] il primario chirurgo Fernando Magrassi.

Relegato in minoranza, [redacted] Polo, che dovrà accontentarsi comunque di sei seggi: tutti nuovi i consiglieri di Forza Italia, già presente, in Consiglio comunale, Benedetto Adolfo del Ccd e, [redacted] quello provinciale (ma nelle passate legislature) Bruno Santini, adesso di An, allora del msi. Per L'Ulivo, torna Gian Marco Dulbecco, [redacted] la Lega Nord, mai presente, finora, in Consiglio, avrebbe l'esordio di Maurizio Temesio. Ai «progressisti» resterebbero le briciole, con le conferme [redacted] Carla Nattero del pds e della verde Gabriella Badano (Progetto Città), il ritorno, dopo un quinquennio di assenza, dell'ex-psi Antonio De Bonis, e il debutto in Consiglio di Rifondazione comunista.

Nel caso, invece, che fosse Berio (già assessore pci nella Giunta [redacted] o martello») a diventare sindaco il 7 maggio, con lui salirebbero quattordici pidiessini, tra i quali figurano anche Piero De Negri, segretario provinciale della Confesercenti, la consigliera circoscrizionale Luigia Borgio e Ivan Gianesini, [redacted] cantante del complesso «Bonscia? Palo!». E [redacted] sarebbero i consiglieri di Rifondazione: oltre al popolare Luisito Fava, [redacted] sindacalista della Cisas Augusto Wolff. Di Progetto Città, sarebbero [redacted] quattro, [redacted] cui tre debuttanti, oltre alla verde Badano: Cristina Tealdi, la coordinatrice di Alleanza Democratica, Giancarlo Manti dei Cristiano Sociali, e Cristina Castellano. E a Scajola, con Luca Lanteri, resterebbero solo i sei consiglieri popolari uscenti. Immutata, infine, la situazione per Polo, L'Ulivo [redacted] Lega Nord.

Stefano [redacted]

COSI' [redacted] VINCE CLAUDIO SCAJOLA

Claudio Scajola

MAGGIORANZA
SINDACO [redacted] **SCAJOLA**
[redacted] **IMPERIA:** [redacted] SEGGI
FRANCO AMORETTI, NICOLA FALCIOLA, SERGIO LANTERI, LUCA LANTERI, CLAUDIO BAUDENA, EMILIO VARALDO, NELLO GIANNINI, CLAUDIO BISSO, LORENZO PINO, RAFFAELLA BOSIO, ALFONSO PELLITTERI, PINO CAMIOLO, FABRI[redacted] GRAMONDO, GUIDO BONAVERA, LORENZO SUETTA, ENZA GIUDICE, MASSIMO FARALDI, TIZIANA MARTINI, ENRICO SICCARDI, PAOLO CORIO, ALBERTO FORDANO, FRANCESCO VATTEONE, FERNANDA MAGNASSI, CLAUDIO FOSSATI

MINORANZA
[redacted] **IMPERIA:** 1 SEGGIO (CANDIDATO SINDACO)
PDS: 4 SEGGI
CARLA NATTERO, ANTONIO DE BONIS, SILVIO CANETTI, GIOVANNI TRUCCO
[redacted] 1 SEGGIO (CANDIDATO SINDACO)
FORZA ITALIA: 3 [redacted]
BERNARDO GARIBBO, PASQUALE MOTTOLA, ANTONIO MILANA
[redacted] **COMUNISTA:** 2 SEGGI
LUISITO FAVA, SALVATORE GRENCI
PROGETTO CITTA': 1 SEGGIO
GABRIELLA BADANO
CCD: 1 SEGGIO
BENEDETTO ADOLFO
ALLEANZA [redacted]: 1 SEGGIO
[redacted]
L'ULIVO
GIAN MARCO DULBECCO (CANDIDATO SINDACO)
LEGA NORD
MAURIZIO TEMESIO (CANDIDATO SINDACO)

Claudio Scajola, candidato al ballottaggio per Amministrare Imperia, [redacted] il sindaco uscente, in carica dal '90. Ha 47 anni ed è funzionario dell'Inadel. Sposato, ha due figli. Di estrazione democristiana, era [redacted] stato sindaco di Imperia nell'82 (e, prima di lui, lo erano stati il padre Ferdinando e [redacted] fratello Alessandro), dopo essere stato presidente dell'ospedale di Costarainera e dell'Usl Imperiese. E' presidente regionale dell'Anci. Nel primo turno, Scajola ha riportato 7854 voti (27,9%).

COSI' SE VINCE DAVIDE BERIO

Davide Berio

MAGGIORANZA
SINDACO [redacted]
PDS: 14 SEGGI
CARLA NATTERO, ANTONIO [redacted] BONIS, SILVIO CANETTI, GIOVANNI TRUCCO, MASSIMILIANO GRISOLIA, GIAN FRANCO GROSSO, GIACOMO RONCO, PIERO DE NEGRI, MASSIMO SERTORIO, NICOLA VATTEONE, FRANCESCO MAGURNO, LUIGIA BORGIA, FAUSTO ODASSO, IVAN GIANESINI
RIFONDAZIONE COMUNISTA: 6 SEGGI
LUISITO FAVA, SALVATORE GRENCI, ORIO CASTAGNO, VITTORIO CAOCAVARI, AUGUSTO WOLFF, ANGELA SURICO
[redacted] **CITTA':** 4 SEGGI
GABRIELLA BADANO, CRISTINA TEALDI, GIANCARLO MANTI, CRISTINA CASTELLANO

MINORANZA
AMMINISTRARE IMPERIA: [redacted] SEGGI
CLAUDIO SCAJOLA (CANDIDATO SINDACO), FRANCO AMORETTI, NICOLA FALCIOLA, SERGIO LANTERI, LUCA LANTERI, CLAUDIO BAUDENA, EMILIO VARALDO, NELLO GIANNINI
PAOLA MURATORIO: [redacted] SEGGIO (CANDIDATO SINDACO)
FORZA ITALIA: 3 [redacted]
BERNARDO GARIBBO, PASQUALE MOTTOLA, ANTONIO MILANA
CCD: [redacted] SEGGIO
BENEDETTO ADOLFO
ALLEANZA NAZIONALE: 1 SEGGIO
BRUNO SANTINI
L'ULIVO
[redacted] **MARCO DULBECCO** (CANDIDATO SINDACO)
LEGA NORD
MAURIZIO TEMESIO (CANDIDATO SINDACO)

Davide Berio è il candidato del cartello progressista (pds-laburisti, Rifondazione e Progetto Città di Verdi, Ad, Patto Segni, Cristiano Sociali). Ha 50 anni, è medico di famiglia e «master» in programmazione neurolinguistica. Coniugato, ha due figlie. Consigliere comunale dell'80 al '90 nella lista pci, è stato assessore alla Cultura nella giunta di Gramondo. E' consigliere di amministrazione dell'Istituto Sordomuti. Nel primo turno, è stato il più votato, [redacted] 9520 suffragi (33,6%).

Nel Sanremese si registrano più conferme che «ribaltoni»

Ceriana sceglie una donna

Bruna Rebaudo è assessore uscente ai servizi sociali e punta molto sul piano regolatore. Per 33 voti c'è un cambio della guardia a Castellaro

SANREMO. I Comuni della zona di Sanremo hanno visto più riconferme che «ribaltoni» e [redacted] pochi giorni dal verdetto delle elezioni i nuovi sindaci si sono già messi al lavoro per programmare gli interventi più importanti. A trionfare sono state soprattutto le liste civiche, quelle meno politicizzate. Gli eletti, ieri mattina, si sono presentati davanti al segretario generale per ricevere [redacted] mandato. Una cerimonia semplice, soprattutto nei paesi più piccoli alla quale seguirà, in questi giorni, la scelta degli assessori. Ovunque l'obiettivo principale [redacted] quello [redacted] iniziare ad amministrare il più presto possibile, di garantire ai cittadini un'immediata ripresa delle attività amministrative.

Ceriana. Per la prima volta è una donna a sedere sulla poltrona di sindaco del paese [redacted] l'alta Valle Armea. L'elezione di Bruna Rebaudo, assessore uscente ai Servizi Sociali, rappresenta una ideale continuità [redacted] l'amministrazione di Angelo Caviglia. La [redacted] lista «Uniti per Ceriana» ha preso più [redacted] doppio delle preferenze dello sfidante, Pio Augusto Crespi di «Insieme per Ceriana» che con soli 268 siederà sui banchi dell'opposizione. Il paese ha quindi [redacted] riconfermato l'amministrazione del «ribaltone» che due anni fa aveva scalzato Crespi portando Caviglia a capo della giunta. «La gente è dalla nostra parte - dice l'ex Caviglia, eletto in Consiglio comunale - ha guardato a quanto è stato fatto in questo periodo [redacted] ha scelto di dare fiducia per il futuro a chi ha dimostrato di saper amministrare». E Bruna Rebaudo ha già le idee chiare per il futuro: entro maggio il Consiglio si dovrà pronunciare sull'approv[redacted] del Piano Regolatore e varare provvedimenti per i parcheggi, il centro storico e le manifestazioni.

La lista di Bruna Rebaudo a Ceriana ha raccolto il doppio di quella dello sfidante Pio Augusto Crespi

Castellaro. Nel paese sui crinali della Valle Argentina [redacted] [redacted] avuto uno dei pochi «ribaltoni» del Ponente. L'ex sindaco Dario Roggero è stato infatti battuto, per soli 33 voti, dal candidato di «Uniti per Castellaro», di Gianfranco Anfossi.

«Il cambiamento è avvenuto - spiega il nuovo sindaco - questo è un fatto importantissimo. Ora, spetta alla mia amministrazione far capire a quel 48 per cento che ha votato per Roggero che è possibile andare avanti insieme per migliorare la situazione». E nell'agenda di Anfossi gli impegni non mancano: si parte dalla ristrutturazione dell'acquedotto agli interventi sulla viabilità del paese. Uno degli obbiettivi è inoltre il via ai lavori della svoncolo tra la strada provinciale per Castellaro e l'Aurelia. **[g. ga.]**

De Guglielmi è sindaco a Cesio, Millia a Cosio d'Arroscia

Dolcedo, la prima poltrona «passa» di padre in figlio

CESIO. In vari centri dell'entroterra [redacted] appena stata definita [redacted] composizione dei Consigli comunali e i nuovi sindaci commentano i risultati. Particolare soddisfazione arriva da Ernesto De Guglielmi, riconfermato a Cesio, e dal «figlio d'arte» Pier Giorgio Gandolfo, che a Dolcedo riceve le consegne dal padre Paolo. A **Cesio** si è imposto [redacted] quasi il 75 per cento dei voti De Guglielmi, [redacted] anni, che lavora in un'impresa di autotrasporti ed è a capo della Giunta nel paese della Valle Impero dall'81. Afferma: «Come programma, abbiamo puntato sull'ultimazione di lavori già avviati, che riguardano in particolare acquedotto e rete fognaria. E' poi previsto il recupero del centro storico». Ecco i consiglieri. «Insieme per Cesio»: **Francesco Agnese; Mauro Aicardi; Angelo Barla; Ernesto Barla; Patrizia Bonsignorio; Bruna Ferrari; Giovanni Spinelli; Giovanni Zunino.** Non eletti: Ernesto Emerigo. «Cesio insieme»: **Giovanna Ausenda; Maria Teresa Clavenna; Nadia Gazzelli.** Non eletti: Giovanna Bianchi, Serena Corradini; Mariangelo Gazzelli; Enrica Lanfranco; Milena Milesi; Franca Pastorulli, Germana Pastorelli. «Albero d'ulivo»: **Remo Marvaldi.** Non eletti, Giacomo Agnese; Patrizia D'Emilio; Giovanni Battista Ferrari; Ezio Mannoni; Tamara Martellini; Mimmo Morano; Mario Spalla, Luciano Sasso

Per **Dolcedo**, Paolo Gandolfo lascia il posto al figlio Pier Giorgio, 42 anni, impiegato all'Usl. Dice il sindaco uscente. «Ero primo cittadino dall'80. Per mio figlio, si tratta di [redacted] "esordio", anche se è stato assessore alla Comunità montan[redacted]. I consiglieri. «Lista Dolcedo»: **Giacomina Airenti 19; Marco Ascheri [redacted]; Paolo Ascheri 27; Piera Bonza 29; Pier Romeo Bova 27; Enrico Giordano 15; Giuseppe Rebuttato 56; Fabio Strafforello 14.** Non eletti: Giacomo Giordano 0. «Dolcedo Domani»: **Diego Raviolo 231; Giovanni Danio 42; Giuseppe Bova 15.** Non eletti: Giovannino Ladu 2; Gilberto Orengo 7; Giovanna Perlotto 11, Roberto Ranise 2; Filippo Rubaudo 9; Katalin Soltez 11; Piero Tallone 12 «Piazza e frazioni»: **Luca Giordano 123.** Non eletti: Manuela Alassio 0; Adriano Ascheri 6, Ilario Ascheri 10; Germana Bagnis 5; Angelo Bracco 0; Teresa Ferraro 1; Renzo Lupi 8, Adolfo Ranise 5; Manuel Virgilio 3.

COSIO D'ARROSCIA. Ecco i consiglieri accanto al sindaco Gianni Millia. «Insieme per Cosio»: **Roberto Fazio 16; Bartolomeo Gastaldi 13; Bruno Gastaldi 20; Vito Gastaldi 5; Ugo Gravagno 16; Pierluigi Oddo 10; Ferdinando Virana 7; Marco Virana 6.** Non eletti: Maria Cristina Fazio 1. «L'impegno di ognuno per il bene di tutti»: **Pietro Gravagno 130; Sandro Asborno 10; Amelio Gastaldi 23; Maria Irene Morchio Gravagno 10.** Non eletti: Annamaria Fenoggio 0, Franca Gastaldi 0; Valerio Gastaldi 5; Silvia Gastaldi 3; Mario Gastaldi 8; Carlo Lanteri 7, Mauro Lanteri [redacted], Sandro Peirano 6; Paolo Scarato 4. **[c. f.]**

COME SARANNO COMPOSTI **I CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE**

IMPERIA. Così saranno composti i cinque Consigli [redacted] Circoscrizione. In neretto compaiono gli eletti, per ogni partito o gruppo.

A seguire vengono i candidati che sono rimasti esclusi, con le rispettive preferenze. Anomalie, cifre e alcuni casi controversi sono ancora all'esame dell'ufficio elettorale del Comune.

PRIMA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Giovanni Argenziano 65; Roberto Barla 91. Rosella Berchio 15; Massimiliano Bertola 5; Bino Bini 22; Elena Corbaro 2; Danila Fiuzzi 15; Giuseppe Fonte 10; Enrico Giuntoli 3; Fabrizio Ioanna 21; Antonio Lequaglie 1; Ernesto Mela 5; Nicola Moraglia 29; Barbara Raineri 4; Arcangela Romeo 27; Marianna Scarfò 1.

Democratici e progressisti: Felice Ricca 112; Augusto Wolff [redacted]i; Antonio Calzamiglia 76; Irene Rossi 19. Franco Assandri 11; Giovanna Boracchi 8; Giovanni Bertagni 8; Maria Teresa Bracco [redacted]; Marco Cartacci 32; Franco Fornasari 15; Giovanni Gautiero 20; Roberto Giacinto 47; Piero Moschini 59; Laura Rosso 5; Diego Stufetti 45; Federico Tonon 15. **Amministrare Imperia: Alessandro Vivaldi 170; Stefano Gandolfo 165; Enrico Nappelli 165; Manlio Caprile 134; Domenico Ricciotti 91.** Riccardo Bessone [redacted]0; Luisa Bratti 3; Alessandro Campione 49; Vincenzo Carlino 79; Clotilde Carassale 9; I[redacted] Gazzano 14; Ivo Gerino 8; Carmelo Giumbo 42; Carmen Muratorio 61; Caterina Saglietto 58; Bruno Solano 17.

Polo: William Stua 124; Giovanni Massa 67; Gioacchino Pasquali 47; Lucio Basini 46. Adriana Braccini 10; Fabio Francioli 42; Giacomo Giribaldi 40; Tiziano Guarise 43; Fulvio Mazzocco 28; Flavio Perrone 22; Giovanni Sinagra 33; Robert Torello 5.

SECONDA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Roberto Barla 137. Mara Anfossi 11; Giovanni Bajardo 1; Bino Bini 41; Massimiliano Bertola [redacted]; Ulisso Calvi 3; Danila Fiuzzi 0; Giuseppe Fonte 4; Fabrizio Ioanna 3; Luigi La Rosa 9; Antonio Lequaglie 4; Roberto Mela 4; Nicola Moraglia 2; Rosanna Tortarolo 19; Gabriella Varini 0. **Democratici e progressisti: Luigi Massabò 225; Arturo Dossi 121; Sergio Barbagallo 105;** Giampiero Gavi 50; **Maurizio Fusco 44.** Vittorio Belli 12; Achille Cominetti 10; Ivano Cromaschi 12; Carmelo Manzo 31; Tiziana Lupi 11; Enza Magnelli 14; Margherita Novello 28; Massimo Sertorio 43; Livia Trucchi 12; Francesco Viale 5; Andrea Wolff 8.

Amministrare Imperia: Ida Acquarone 209; Maria Paola Vecchio 97; Domenico Quaglia 123; Stefano Semeria 38; Paolo Mela 52. Umberto Asplanato 37; Giovanni Dulbecco 22; Fabio Freri 7; Saverio Gaddini 33; Marco Greco 39; Roberto Guglielmo 52; Anna Maria Laguzzi 38; Angelo Lo Re 39; Mario Milazzo 2; Tiziana Montagna 36; Giovanni Ranise 65; Stefano Semeria 36.

Polo: Paolo Strescino 106; Simona Giromini 62; Fabio Garibbo 58; Marco Bracco 51; Diego Parodi 35; Erminio Baghino 30; Leonardo Campodonico Borani 10; Ernani Barneto 20; Cinzia Boccalatte 1; Adriana Braccini 9; Tiziano Guarise 21; Domenico Lupi 18; Marco Pierani 17; Anna Rossello 4; Giovanni Sinagra 24.

TERZA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Francesco Bottoni 38. Mara Anfossi 7; Giovanni Argenziano 2; Rosella Berchio 24; Marco Cerfogli 14; Mario Doria Miglietta 6; Adriana Ferrante 3; Bruno Ferrante 2; Enrico Giuntoli 9; Fiorello Maini 9; Giovanni Parodi 12; Barbara Raineri 26; Arcangela Romeo 12; Giovanni Scalzo 3. **Democratici e Progressisti: Piero Doria Miglietta 80; Umberto Rabai 72; Tatiana Gerini 56; Carlo Trucco 53; Alessandro Languasco 49.** Fabio Vacca 30; Susanna Bernoldi 19; Santino Camonita 20; Nadia De Bortoli 45; Fiorenzo Finocchiaro 0; Marilena Floccia 9; Luca Germi 39; Maria Annunziata Guasco 8; Ida Manzella 5; Angelo Surico 39; Fausto Vacca 30. **Amministrare Imperia: Silvana Richieri 131; Mauro Balestra 85; Giovanni Chiaraman 72; Davide Leone 63; Ombretta Rossi 50.** Stefano Acquarone 47; Mauro Contestabile 31; Stefania Costamagna 31; Andrea Fubac 30; Pier Enrico Favale 33; Luca Ghirardo 48; Maria Silvia Rambaldi 25; Alessandro Ramella 2; Tiziano Scarsi 14; Delia Sciocchetti 21; Alessio Tondo 40.

Polo: Emilia Niggi 11; Cristiana Gonella 39; Celestina Russo 37; Roberto Zaccaro 37; Marcella Golizio 32. Ermi[redacted] Barletta 13; Fabio Baccacini 21; Giuseppe Chiesi 6; Fabio Garibbo 10; Alessandro Guglielmi 2; Agostino Morchio 27; Giovanni Musso 60; Fabio Podestà 19; William Stua 14; Sergio Tenga 13; Olga Vassallo 27.

QUARTA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Giovanni Parodi 17. Giovanni Angelini 6; Giovanni Bonifazio 10; Ulisse Calvi 4; Carlo Casagrande 0; Mario Doria Miglietta 5; Franco Grossi 14; Nilde Guarnaccia 4; Fiorello Maini 1; Monica Negro 3; Marianna Scarfò 2; Brunello Vignale 2; Rosanna Tortarolo 0. **Democratici e Progressisti: Giovanni Caldera 113; Costanzo Benvenuto 108; Luigia Borgia 108; Fausto Odasso 51; Mara Zanchi 61; Renata Gazzano 34.** Iano Arrigo 16; Costanzo Benvenuto 108; Liliana Bonavia 30; Carlo Campus 35; Giacomo Carbone 10; Ivano Gaggero 21; Renata Guandalini 18; Paola Michelis 12; Vincenza Ricciardi 1; Piero Saglietto 33; Luisa Tumiati 5. **Amministrare Imperia: Pino Camiolo 174; Maurizio Massa 82; Dino Peirano 55;** Ugo De Luca 54; **Giorgio Belgrano 51.** Luciana Arcaro 15; Luciano Alloria 26; Gian Paolo Cambiaso 29; Gian Franco Castellano 51; Adria Coppola 21; G. B. Furno 39; Gabriele Giordano 2; Giuseppe Massabò 19; Franca Meli 5; Simona Ramolino 2; Vittoria Scarato 25.

Polo: Francesco Chiappori 12; Piero Torielli 34; Cristia[redacted] Gonella 1; Domenico Muratorio 17. Ambrogio Abbo 15. Francesco Carpena 6; Simona Giromini 6. Marcella Golizio 0; Biagio Grillo 18; Aldo Lucertoni 2; Antonio Romanino 16; Celestina Russo 0; Gianluca Vio 2, Marco Visino 6; Roberto Zaccaro 15; Maria Zama 0.

QUINTA CIRCOSCRIZIO[redacted] L'Ulivo: Francesco Bottoni 46. Giovanni Angelini 5; Giovanni Bajardo 3; Carlo Casagrande 4; Elena Cerbaro 0; Bruno Ferrante 5; Paolo Folco 2; Gianna Gazzelli 16; Franco Grossi 6; Nilde Guarnaccia 15; Irene Lombardi 9; Monica Negro 8; Giovanni Scalzo 5; Brunello Vignale 11; Francesco Violi 2.

Democratici e Progressisti: **Alberto Marvaldi 248; Michele Badellino 176; Fabrizio Risso 69; Jose Senardi 56; Giordano Fava 39.** Amilda Branchi 8; Carmela Coppolaro 16. Giovanna Deni 24. [redacted]iampiero Garibaldi 0; Valentina Guglielmi 12; Mirko Lagorio 30; Mario Lano 31; Antonietta Picciau 32; Luciano Sasso 32; Danilo Spanu 7; Luigi Viani 3.

Amministrare Imperia: **Augusto Ferrari 257; Mauro Lanteri 155; Paolo Giorgi 124; Giuseppina Calcagno 113; Rino Prati 103.** Roberto Bavassano 46; Maria Grazia Cappero 25; Enrico Caprile 31; Lucia Chidichimo 19; Stefano Congiu 31; Giovanni Di Terlizzi 9; Donato Papa 20; Michele Parisi 82; Rino Prati 103; Emilia Rispoli 26; Maurizio Sopiolo 98; Dario Trucco 70.

Polo: Aldo Lucertoni 47; Gian Luca Vio 4; Francesco Carpena [redacted]4; Fabio Podestà 23; Massimiliano Ambesi 22. Maria Daniele 6; Alessandro Guglielmi 20; Agostino Morchio 4; Marzia Parea 1; Andrea Pianosi 18; Gianluca Seccatore 6; Sergio Tenga 19; Piero Torielli 4. **[b. v.]**

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE

«Peggio di così si muore», anteprima all'Universale

Così l'Archivolto debutta in un film tutto genovese

GENOVA. Un film bell'e pronto. Un altro in arrivo. Eppoi [illegible] musical, firmato Stefano Ben[illegible]. E' fitta l'agenda dei Bronkoviz, i cinque attori dell'Archivolto lanciati dalle trasmissioni di Raitre «Tunnel» e «Avanzi».

Carlo Signoris, Maurizio Crozza, Mauro Pirovano, Ugo Dighero e Marcello Casena [illegible] vivendo un momento artistico molto importante.

E' di questi giorni [illegible] debutto cinematografico con il film [illegible] di così si muore», scritto, diretto e interpretato da loro stessi, con la partecipazione di Rossy De Palma, interprete di tanti film del regista spagnolo Pedro Almododovar, a partire dalla famosa «Donne sull'orlo di una crisi di nervi».

I Bronkoviz definiscono «Peggio di così si muore» (che arriverà, in anteprima, a Genova domani, all'Universale) un «horror di buoni sentimenti». La storia comincia con una coppia di sposi in luna [illegible] miele [illegible] in aeroporto trova una valigia con mezzo miliardo di lire. Fra i due sposini, Anna (Carla Signoris) e Carlo (Maurizio Crozza) si apre un dilemma se consegnarla alla polizia o meno. Accadrà che, su iniziativa delle signora, quei soldi i due li investiranno nell'acquisto di una casa, dando il via, così, a una avventura [illegible] fine, con colpi [illegible] scena a [illegible] finire, tra inseguimenti e morti ammazzati, sia pure in una atmosfera, come dire, surreale, fedele allo stile dei Bronkoviz. Il film è stato girato in Italia e in Spagna, alcune scene persino nel deserto di Almeria.

Dopo questa loro prima e, a quanto pare, fortunata esperienza cinematografica - a Genova c'è, naturalmente, molta attesa - la Remiata Ditta Bronkoviz, con la sola Carla Signoris, però, torneranno sul grande schermo.

L'attrice genovese sarà infatti l'interprete del film «La bruttina stagionata», tratto dal libro di Carmen Covito, [illegible] ruolo da cui si aspetta moltissimo.

Poi, come [illegible] è detto, il gruppo tornerà a teatro con il musical di Stefano Benni, riunendosi [illegible] loro compagni della Compagnia del Teatro dell'Archivolto diretta dal regista Giorgio Gallio[illegible].

E sempre nella prossima stagione, è probabile che i Bronkoviz ritornino in televisione. (m. b.)

A [illegible]

Minghi stasera al Cantero

Grande attesa a Chiavari per il concerto di Amedeo Minghi, in programma queste sera alle 21,15 al teatro Cantoro (42, 32, 25 mila più diritti di prevendita), organizzato dalla Promoart e Radio Aldebaran Chiavari. Minghi alternerà [illegible] brani del suo ultimo album, «Come due soli in cielo», che da il titolo anche alla tournè che toccherà diversi teatri d'Italia, quattro monologhi e alcuni successi passati. Ci sarà anche una giovane ospite, Tiziana Quaresima, praticamente al [illegible] debutto davanti al grande pubblico.

Ecco la scaletta della serata. Il primo tempo: Due soli in cielo, Mio sole mio, Tempo di abbracci e baci, Non durano che gli attimi (monologo), I ricordi del cuore, Ladri di sole, Dimenticarti mai più, Alla radio (monologo), Gelosi [illegible] miei, Notte bella magnifica, Sottomarino, Le verdi cattedrali della memoria. Secondo tempo: Alla fine, Firenze piccoli particolari, Ti volevo cantare, Trimotore idrovolante, Ciaccona, Vento disperato, Anni 60, La breccia, L'isola, Di più, Solo all'ultimo piano, L'immenso, La chitarra (monologo), Io e la musica, Qualche [illegible] su di lei, Sicuramente tu, Mi danno tutti 40 anni, Pensa a me, Mannaggia a te, Serenata, St. Michel, Vettore amore, Emanuela e io, Cuore di pace, Primula, Canzoni, Rosa, Canzoni d'amore (monologo), Girotondo dell'amore. [f. p.]

[illegible]

Drago tra scienza e leggenda

Aperta al Museo Civico di Storia Naturale Doria la mostra «Drago tra scienza e leggenda», con molti esemplari di animali rari, fra cui gli «antenati» dei draghi [illegible] dei dinosauri. Orario: 9-12 e 15-17,30. [m. b.]

Grande rassegna floreale

Aperta fino [illegible] questa sera alle 22 al Ducale, la grande rassegna [illegible] giardini storici al Ducale. La mostra floreale, curata dalla professoressa, architetto Annalisa Maniglio Calcagno è ospitata, in parte, [illegible]he al Palazzo del Principe e nel Sottoporticato. Ingresso lire 7 mila. [m. b.]

[illegible]

Il mito di Pierre Puget

Aperta [illegible] Munizioniere e alla Loggia degli Abati di Palazzo Ducale - dalle 10 alle 22 - la mostra di Pierre Puget (Marsiglia 1620-1694), grande artista francese padre della cultura barocca. Biglietti [illegible] 12 mila, 9 mila [illegible] 6 mila lire. [m. b.]

La [illegible]rafica americana

Importante mostra di grafica americana contemporanea [illegible] Museo di Villa Croce, in via Ruffini, con 77 opere di 44 artisti attivi in quattro laboratori della costa atlantica, tra New York City, New Jersey, Pennsylvania e Maryland. La mostra resterà aperta fino al 14 maggio. Orario: 9-19, da martedì [illegible] sabato. Domenica: 9-12,30. [m. b.]

[illegible]

Espone Bruno Liberti

Aperta a Villa Gropallo, a Nervi, la mostra di Bruno Liberti «Il confine». Orario: 16-19,30, lunedì e festivi chiuso. [m. b.]

Due culture a confronto

La galleria Ellequadro, [illegible] vico Falamonica 3/1, ospita la mostra Hogos Locis, due culture a confronto con le opere di Paolo Zombrini [illegible] Javier Garcera. La [illegible] [illegible] aperta fino al 13 maggio. [m. b.]

Le opere di Mark Kostabi

Ultimi due giorni [illegible] apertura alla galleria Guidi del pittore statunitense Mark Kostabi. Esposte 35 opere sul tema dei rapporti fra realtà [illegible] mass me[illegible]. [m. b.]

Il foulard nei secoli

Sono aperte [illegible] iscrizioni, presso la sede dell'Associazione Artisti di Genova, alla [illegible] mostra collettiva sul tema «Il foulard nei [illegible] li e passi» nella Galleria degli specchi (piazza del Ferro). Per informazioni su questa curiosa e particolare manifestazione ci si può rivolgere al 384.961. [m. b.]

Personale di Noland

Personale delle «strutture primarie» di Kenneth Noland da «Valente Arte» in [illegible] Barrili a Finalmarina. La rassegna tutti i giorni (mattino e pomeriggio), escluso i festivi, sino al [illegible] maggio. [a. r.]

[illegible] E [illegible]

Cinema nell'Africa nera

Inizia questa sera, alle 21, al cineclub Lumière, in via Vitale, la rassegna «Cinema dell'Africa nera, fra tradizione e modernità», organizzata in collaborazione [illegible] Museo Etnografico Castello d'Albertis. Oggi «Ghiò L'ingrat» di Lèonce Ngabo. [m. b.]

I Vanguard Voices

Concerto della «Vanguard Voices», formazione vocale di dodici elementi e piano, questa sera, alle 22, al Club Mascherone. In programma brani gospel. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Un concerto monografico

«Conoscere Beethoven» è il titolo di un concerto monografico promosso dalla Fondazione Giacomo Costa, questa sera, alle 21, all'Oratorio San Filippo. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

La band «Karamma»

Grande attesa al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, per il concerto della band torinese dei «Karamma», in programma questa sera, alle 21, nell'ambito della rassegna «Cinquesacchi». Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

La musica dal vivo

Musica dal vivo, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata con gruppi cittadini. Ingresso libero. [m. b.]

Slitta il debutto della Melato

Slitta il debutto alla Corte dello spettacolo «Tango barbaro», di Copi, nuova produzione del Teatro di Genova con Mariangela Melato. Per permettere all'attrice [illegible] breve riposo dopo la tournée del «Tram che [illegible] chiama desiderio», «Tango barbaro» andrà in scena mercoledì [illegible] maggio, anziché oggi. [m. b.]

[illegible]

I successi internazionali

Musica dal vivo [illegible] successi internazionali con la band dei «Nemesis», alla 22,30, al Booze'n Blues. [m. b.]

Brani celebri col Sax

Cover di grandi successi internazionali questa [illegible] alle 22 al Cotton Club, in via Cabella, a Manin. Si esibisce il Sax Trio. [m. b]

Buon successo di pubblico, sul podio l'ungherese Gyorivanyi

Un concerto al Carlo Felice per celebrare la Liberazione

Successo [illegible] Carlo Felice

GENOVA. Per celebrare il 50° anniversario della Liberazione, Comune e C[illegible] dell'Opera hanno realizzato martedì sera al Carlo Felice un concerto straordinario che ha avuto [illegible] buon concorso di pubblico: pla[illegible] piuttosto affollata per ascoltare un programma indubbiamente popolare incentrato sulla Sinfonia n.5 di Beethoven e sulla Sinfonia «Dal nuovo mondo» di Dvorak.

Serata festosa, dunque, alla quale, tuttavia, non ha corrisposto un esito particolarmente confortante.

Difficile, del resto, attendersi [illegible] spettacolo di livello [illegible] soli due giorni dall'andata in scena della Butterfly per la quale certamente l'Orchestra [illegible] Comunale è stata sottoposta da Oren ad un superlavoro.

Sul podio è salito il direttore ungherese Gyorgy Gyorivanyi Reth che ha offerto letture [illegible]lquanto irruente e imprecise, e, almeno in parte, superficiali. La Quinta beethoveniana è partita con un incidente [illegible] lieve.

Tutti conoscono il tema iniziale, forse [illegible] più celebre in assoluto di tutto il repertorio sinf[illegible]. Una pausa e tre ottavi (un sol ribattuto) seguiti da una semiminima (un mi). Il pubblico del Carlo Felice di ottavi ne ha sentito uno in più con conseguente sfasatura ritmica già [illegible]lla prima battuta.

Rath, inoltre, ha impresso alla lettura tempi a tratti quasi vorticosi che hanno tolto smalto e chiarezza al fraseggio [illegible] compromesso la quadratura ritmica di diversi momenti.

Meglio è andata la Sinfonia di Dvorak che Rath aveva già diretto lo scorso mese di settembre nei [illegible] estivi del Comunale.

L'esecuzione è parsa meno superficiale e, a parte qualche scelta discutibile (ad esempio nel primi movimento), ha riservato tratti piacevoli: pensiamo all'ultimo tempo sostenuto con efficacia dal direttore e soprattutto al delicato canto del corno inglese nel Largo, risolto con ammirevole bravura dall'ottimo Claudio Binetti. [r. i.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telestar

14 — **China beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 **California**, [illegible]
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
[illegible] **Segreti**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
[illegible] **Diamonds**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Video one**, musicale
15,30 **La vetrina**
18,30 [illegible]**o magico**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **La auto della settimana**
21,30 **Superata sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Film**

Telenord

10 — **Telenord non st[illegible]**
14 — **Documentario**
16 — [illegible]
18 — **Documentario**
19 — **Schopper Quad**
20 — **Telefilm**
20,30 **Telefilm**
21,15 **Wolf**, telefilm
22 — **Telenews**
22,15 **Appuntamento con la magia**, diretta
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Appuntamento con i gioielli**, di[illegible]
0,30 **Documentarioo**
1 — **Vizi privati 2**, sexy
1,30 **Telenord non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport** [illegible]

Canale 7

10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — [illegible] **out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper squad**, [illegible]
13,45 **Tg Liguria**, [illegible]tiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, [illegible]
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,10 **Tutto Rete**, rubrica
20,35 **Una signora per bene**, [illegible]
22 — **Pallavolo**, rubrica
22,30 **Time out**, telefilm
23,30 **Motor [illegible]p**, rubrica
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Euro Mixer Tv

13 — **Collegamento con Mtv Europe**
19 — **Liguria [illegible]**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **L'orgoglio di razza**, film
22 — **Strike force**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria [illegible]**, telegiornale
23,30 **Crazy [illegible]**, musicale
24 — **Il calabrone verde**
0,25 **Programmi non stop**

Retemia

12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vai**, videogame
15,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova

7,40 **Stastandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — [illegible] varietà
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17,05 **La risposta della stella**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Caporal**, situation comedy
[illegible] **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografi**[illegible]
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
23 — [illegible] **di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A

8 — **Programma redazionale**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, sentimentale
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
[illegible] **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiz[illegible]

Primocanale

11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 [illegible]
14 — **Portobello**
16 — **Market**, commerciale
16,30 **Principessa delle stelle**, cartomanzia
17 — **Alrus**, rubrica
19 — **Match Music**, tutte le novità
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, [illegible] di sport, attualità e spettacolo
23 — **Bikini beach party**
24 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
0,30 **Match music**, musicale
1 — **Primogiornale**

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Stardandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4 ultime notizie**
— — **Programmi non stop**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Stardandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Ki[illegible]re**, telefilm
18,45 **Piacere [illegible]** rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**, musicale
24 — **Messaggerie**, musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 [illegible]
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Oggi comunque si discute l'ultimo tentativo del Grifone per riportare il derby a Marassi

Genoa-Samp si giocherà a Perugia

Ma i rossoblù sperano ancora nel reclamo alla Caf

GENOVA. L'ultimo rifiuto è stato quello del questore di Brescia, Domenico Bartolomeo, per motivi di ordine pubblico. Troppo limitata la capienza del «Rigamonti», troppa la distanza tra lo stadio e la stazione, con il pericolo che i tifosi si potessero scontrare. A quel punto non è rimasta che Perugia: proprio nel capoluogo umbro, al «Renato Curi» (capienza 37 mila posti) si giocherà domenica l'85° derby della Lanterna, il primo della storia lontano da Genova.

«Anche se speriamo ancora nel ricorso presentato alla Caf», ha detto il presidente Spinelli, prima di aggiungere: «Il futuro? Se resteremo in A cambierò il 30-40% della squadra; se retrocederemo la cambierò tutta». Il ricorso verrà discusso oggi alle 16 a Roma. Il Genoa, alla luce degli ultimi sviluppi presi dalle indagini condotte dal giudice Torrile, spera in un riconoscimento della premeditazione dell'agguato che i tifosi milanisti, il 29 gennaio, tesero a quelli rossoblù. E che quindi venga revocato, o ridotta, la sentenza emessa dalla stessa Caf (la conferma delle due giornate di squalifica del campo) qualche settimana fa.

Nel frattempo Genoa e Samp si stanno preparando per la delicata sfida. I rossoblù, dopo il movimentato martedì, ieri hanno sostenuto una doppia seduta al «Pio XII», senza registrare alcun problema. Maselli non potrà contare su Ciocci, fermato da una contrattura, ma recuperà Skuhravy, Torrente (che vuol esserci a tutti i costi, nonostante il tendine gli procuri ancora qualche dolore) e Ruotolo.

«Ci giocheremo molto contro i blucerchiati - ha detto il tecnico - e per continuare a sperare, anche dopo Cremona sembra un'eresia, dobbiamo batterli. La contestazione dei tifosi? Era logico aspettarsela, sarebbe stata peggio l'indifferenza». I rossoblù si alleneranno ancora a Pegli stamattina, quindi nel pomeriggio partiranno per il ritiro, in sede ancora stabilire.

Doppia seduta di allenamento anche per la Samp: lunga la lista degli acciaccati. I recuperabili sono Zenga (che ieri si è sottoposto a ecografia per individuare la natura dei problemi al polpaccio sinistro) e Platt. In dubbio Ferri e Maspero, che ha la caviglia destra gonfia; «no» sicuri Salsano, Evani e Mannini. Per fermare Skuhravy potrebbe esser rilanciato Rossi. Non c'è stato, poi, quel chiarimento invocato da Gullit domenica nel dopopartita. O meglio, ieri nello spogliatoio avrebbe parlato Eriksson, ma il giocatore sarebbe intervenuto.

«Vuol dire che va bene così, che non abbiamo niente da dirci», è stato il commento del giocatore olandese. Anche a Bogliasco, poi, l'ambiente è stato rattristato dalla notizia della morte di Andrea Fortunato. «L'ho visto crescere nel Como - ha detto Invernizzi - quando io giocavo in prima, lui negli Allievi. Già si vedeva che sarebbe diventato un asso. Questa notizia ci fa riflettere: pensiamo di essere immortali, invece siamo meno invulnerabili di quanto crediamo». «L'incontravo spesso quando eravamo vicini di casa nel 'quartiere Azzurro' - ha continuato Eriksson. Un ragazzo serio ed educato. Quando alla radio ho sentito la notizia, ho dimenticato tutti i miei pensieri. Di fronte ad un fatto così non si riesce più a fare niente...».

Damiano Basso

Aldo Spinelli, presidente del Genoa, spera ancora nell'ultimo appello alla Caf

Quel ragazzo sui campi del cielo

Andrea Fortunato

CHE fatica, pensare al derby. E a salvezza, Coppa Uefa, acquisti, cessioni. Che bagaglio di futilità, che inutile fiera dell'effimero. E che tristezza infinita, quando devi credere l'incredibile. Quando devi renderti conto che Andrea Fortunato non c'è più. Quel ragazzo oggi corre sui campi del cielo, nessuno di voi potrà più servirgli un passaggio, nessuno di noi potrà più contarne le giocate.

Leggere oggi lo sconforto del Trap o di Bettega, di Spinelli e di Cris Panucci, è leggere un po' nel nostro cuore. E com'è vuota quella fascia sinistra, com'è vuoto questo calcio di miliardi e folle, davanti alla tragedia di un ragazzo di 23 anni.

L'avrà abbracciato papà Sclrea, lassù nei campi del cielo, l'avrà applaudito proprio come una volta Claudio Spagnolo. Il ragazzo vittima di un'altra tragedia del nostro calcio, la stessa che ci costringe oggi, svegliati, a parlare di derby e di trasferte.

E com'è facile scivolare nella retorica, la bestia sempre in agguato in casi simili, il mostro che divora le parole per chiuderle nel vortice del dimenticare. Andrea Fortunato calciatore, Andrea Fortunato uno di voi e di noi. Un giovane che se ne va a 23 anni, quasi senza una ragione, è sempre una ferita aperta nel cuore del mondo.

Per questo, oggi, più del ragazzo ricordato con una fascia nera sul braccio degli atleti della Nazionale, vogliamo ricordare l'uomo come un simbolo. Lo accomuniamo a chi ha sofferto e non c'è più per una guerra d'uomini e non di globuli bianchi, a chi ha sofferto e non c'è più per una guerra di interessi economici, di religioni, di potere. Giovani ed anziani, donne e bambini. Perché la pianura infinita che è oggi il nostro cuore serva non solo a ricordare Andrea Fortunato, ma anche tanti altri «non personaggi». Quelli senza volto, senza nome.

Roberto Baglietto

La corsa cambia sede, si gareggia nella giornata di domenica

«Rally dei Monti Savonesi» Ad Alassio è già tutto pronto

Al Rally dei Monti Savonesi di domenica sono anche Florean e Marchino: nella foto la loro Renault Clio Williams

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è pronto per la partenza della 33ª edizione del «Giro dei Monti Savonesi», gara valida come prova d'apertura della Coppa Italia, seconda zona. Il rally, organizzato come sempre dalla scuderia «Tre Torri Corse» di Albenga, quest'anno presenta la grande novità del cambio della sede di partenza. Non più infatti ad Albenga ma ad Alassio, in piazza Partigiani. Questo è stato reso possibile dalla collaborazione del Comune della cittadina del muretto e dall'Azienda di promozione turistica «Baia del Sole e Riviera delle Palme».

Un nuovo modo di concepire le corse, abbinando la competizione vera e propria a un discorso turistico, visto che anche gli alberghi di Alassio hanno contribuito con prezzi di pernottamento vantaggiosi per gli equipaggi, e per tutti quelli che seguiranno la corsa. Gli equipaggi infatti saranno «costretti» a rimanere in riviera tre giorni visto che le verifiche, tecniche e sportive, saranno il sabato, la gara domenica, le premiazioni lunedì 1° maggio. Un intero fine settimana.

Anche quest'anno si usa la politica della corsa «tutta di giorno»: la prima auto, quella di Sandro Sottile e Luca De Rizzo partirà da piazza Partigiani alle 8,01 mentre il vincitore è attesa, sempre nella stessa piazza, intorno alle 18,30. Le verifiche si terranno sabato dalle 14 alle 20,30.

Percorso. Sarà un tracciato più lungo rispetto agli anni scorsi, 364 km e 5 prove speciali, tutte in asfalto, da ripetersi due volte per un totale di 72 km. Due anche i riordini, entrambi a Calizzano. Come detto il primo equipaggio partirà da Alassio alle 8,01 per trasferirsi a Caso dove alle 8,24 partirà la prima speciale, quella della «Madonna della Guardia» che si concluderà a Testico dopo 9,100 km. Alle 9,07 via al «Colle del Ginestro» da Vellego a Castelvecchio di Rocca Barbena (6,300 km).

Alle 10,03 si parte per il tradizionale «Scravaion» (9,95 km) da Bardineto a Osiglia, e il primo giro si concluderà col «Colle di Melogno» (11,21). La prova più lunga con i 14,4 km, anche ricchia un «taglio» sul quadrivio. Il primo riordino a Calizzano per le 11,44. Dopo mezz'ora il primo concorrente uscirà, per trasferirsi a Balestrino dove si darà il via al secondo giro con la prova di «Monte Croce» (13,07) di 5 km, poi a seguire nuovamente lo «Scravaion» alle 13,20 e il «Colle del Melogno» alle 14,38, per entrare al secondo e ultimo riordino alle 15,01. Alle 16,24 allo sprint finale la «Monte Croce», alle 17,02 «Madonna della Guardia» e alle 17,45 «Colle del Ginestro».

Partenti. Al via ci saranno i vincitori della ultime due edizioni, Gabriele Noberasco e Edoardo Giordano, che quindi non potranno difendere la vittoria ottenute in entrambi i casi all'ultima speciale. Noberasco due anni fa un'entusiasmante rimonta, mentre l'anno Edo Giordano al termine di una prova maiuscolo riuscì a contenere il ritorno degli avversari nell'ultimo, difficile prova-spettacolo all'ippodromo di Villanova.

In compenso ci sarà il padrone assoluto delle ultime edizioni del «Valli del Bormida», il millesimese Maurizio Ferrecchi che in coppia con Gianfranco Imerito porterà in gara una Toyota Gt Four della Grifone. A tentare di sbarrare la strada al favorito Ferrecchi ci proveranno il veterano Pippo Destefano con una Escort Csw della Provincia Granda, Franco Leoni con la sua inseparabile Delta Integrale della Alberto Alberti oltre al pilota di casa Manuel Villa che in coppia con Roberto Borchi porteranno in corsa una Escort Csw della Jolly Club.

Sicuramente entusiasmante la lotta in A4 tra i savonesi Fabio Cavallo-Massimo Guerrini su Peugeot 309 Gti dalla Meteco Corse, Gioacchino Corona (Calibra 16v) sempre della Meteco, Alessandro Brusati (Clio Williams) della Scuderia dei Fiori, e Vincenzo Vidori su una Peugeot Mi16 della Meteco. Quattro auto diverse, per una sfida che si risolverà per pochi secondi.

Al via ci saranno ben 130 equipaggi, un numero insperato alla vigilia dagli organizzatori, visto la concomitanza della seconda prova del Campionato Italiano Due Litri con la prova in Val D'Aosta. Una competizione che ha tolto sicuramente molti nomi importanti alla savonese, anche se il parco dei partenti rimane di prim'ordine. Chi non potrà seguire il rally sulle strade delle speciali, potrà farlo sentendo le radio locali che seguiranno la prova di Coppa Italia con collegamenti per tutta la giornata.

Massimo Novaro

VADO SPORT

AL SERVIZIO DI TUTTI GLI SPORTIVI EFFETTUA UNA GRANDE

VENDITA PROMOZIONALE

dal 26 aprile al 22 luglio

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE con *SCONTI* del **20-30%**

SUBACQUE con *SCONTI* del **20%**

PALESTRA con *SCONTI* del **10-20%**

TENNIS E CICLISMO con *SCONTI* dal 20 al **50%**

Manutenzione attrezzi

• Accordatura racchette da tennis da L. 15.000 • Sci fondo lamine e sciolina L. 30.000
Check gratuito per tutti gli attrezzi da neve • Subacquea - Ricarica bombole lt. 10 L. 4.000
Revisione attrezzatura subacquea con super sconti

CORSI SUBACQUEI "PADI"

- Massimo riconoscimento in tutto il mondo
- Tutte le specialità con ottimi istruttori
- Fornitura gratuita di tutta l'attrezzatura per tutto il corso

Costo del corso: L. 500.000

VADO SPORT ■ PADI DIVE CENTER per Savona e provincia

Si organizzano uscite in mare

VADO SPORT

SAVONA Via Paleocapa 22-24r Tel. 019/82.19.90

VADO L. Via Aurelia 172-176 Tel. 019/88.52.85 - Fax 886385

Appuntamenti con **LA STAMPA**

ogni martedì **tuttocome**

ogni mercoledì **tuttosci**

ogni venerdì **tuttodove**

Alcuni campioni han già detto «sì» alla manifestazione del capoluogo

Ciclismo nel cuore di Genova

Il 10 giugno «Ciclo Sprint», gara di velocità su viale Brigate Partigiane: il via da Brignole e l'arrivo alla Fiera del Mare. Una serie di volate mozzafiato, testa a testa tra grandi assi

«Appennino», bilancio ok

Ancora una splendida edizione nonostante le molte avversità

GENOVA. Spiace vedere quali e quante grane devono affrontare gli organizzatori del Giro dell'Appennino. Tommasino Morgavi e i suoi collaboratori dell'Us Pontedecimo ogni anno sono costretti a fare i salti mortali per trovare gli oltre 100 milioni con i quali coprire le spese e ingaggiare campioni e squadre.

Anche per allestire la 56a edizione ne hanno passate di tutti i colori. Tra chi propone di declassare la corsa alla terza fascia (quelli della federazione internazionale) e chi privilegia gli altri (la Lega Professionisti che ha concesso lo spostamento a lunedì 24 del G.P. Industria) a rimetterci è sempre la corsa della Bocchetta. Per fortuna alla fine l'«Appennino» ha sempre ragione: il suo splendido percorso e l'impegno col quale viene affrontato dagli assi «fanno» indimenticabile la corsa.

L'edizione '95 ha bissato il successo dell'anno precedente. E' tornato Berzin, sono esplosi Casagrande (il vincitore), Rebellin, Belli, soprattutto Pantani che ha scalzato il russo dalla Bocchetta. Il suo tempo di scalata, 35 secondi inferiore a quello già stratosferico del Berzin '94, ha mandato in visibilio le oltre 500 persone presenti sul traguardo. Cinque ragazzi del '70 si sono giocati la vittoria: la gente ha capito di assistere a un fatto epocale, al passaggio di consegne tra generazioni, e ha incitato ed applaudito con maggior convinzione. Il tempo, inclemente al mattino, bruttino nel finale, nulla ha potuto per fermare la folla di ciclomatori che come al solito ha l'assalto alla Bocchetta ma anche alla Castagnola ed ai Giovi.

E gli organizzatori, rinfrancati dalla manifestazione di affetto, si sono rimessi al lavoro per l'edizione '96. «Che non sarà più corsa nel giorno della festa della Liberazione — hanno rivelato — visto che ci siamo anche da questa data. Continuando di questo passo ci faranno correre la notte di Natale...». Ma al riso amaro subentra la soddisfazione di aver ancora una volta dato ottima prova di sé. Un episodio tra il comico e il fantastico spiega tutto: un corridore, l'inglese Lodge dell'Amore e Vita, si era ritirato a metà gara: è tornato dove aveva lasciato l'auto per cambiarsi, ha scoperto che i vigili l'avevano rimossa col carro attrezzi e spedita a Sampierdarena. Ammenda di lire duecentomila. Dopo una mezz'ora di imprecazioni in anglo-italiano, l'organizzazione ha rimediato spedendolo a Genova con una volante della Polizia e facendo in modo che ritrovasse auto, calma e abiti civili... [d. s.]

Il vincitore Francesco Casagrande

GENOVA. Servono idee, per tenere desto l'amore della gente verso il ciclismo. E gli organizzatori di «Sport Show», che si terrà a Genova a metà del mese di giugno, ne hanno avuta una ottima.

Sfruttando l'occasione del Giro dell'Appennino, che ha portato in Liguria parecchi big, sono stati definiti i particolari per «Ciclo Sprint»: una gara di velocità su strada dall'inedita formula. Venti corridori professionisti combatteranno sabato 10 giugno su un percorso all'aperto, in viale Brigate Partigiane, la larghissima strada che porta da Brignole alla Fiera del Mare.

Un «chilometro da fermo» ad ingaggio: divisi in coppie, partiranno assieme e disputeranno una volata lunga quasi mille metri. Il sistema per stilare la classifica sarà mutuato dal tennis: tabellone ad eliminazione diretta molto spettacolare, con dieci duelli iniziali e dei ripescaggi. Oltre ai dieci vincitori infatti saranno ammessi al secondo «turno» i sei battuti che avranno fatto segnare i tempi migliori.

Si avranno così sedici qualificati, e dal quel momento si procederà senza più ripescaggi con ottavi di finale, quarti, semifinali e finalissima. Naturalmente ci saranno le «teste di serie», in modo da evitare scontri decisivi nei primi turni. Hanno detto sì Berzin, Bobricke, Cipollini, Bontempi, Svorada, Podenzana, Pantani e Chiappucci. Gli altri quattordici saranno scelti in un secondo tempo, guardando alle disponibilità degli atleti, ed anche alle esigenze del calendario.

Claudio Chiappucci si è detto davvero curioso di sperimentare questo nuovo tipo di prova: «Un progetto interessante, che potrebbe davvero avere un buon successo di pubblico. Chiaramente parteciperò senza velleità di vittoria, perché non posso competere con gente del calibro di Berzin o Cipollini, maestri delle volate o che hanno alle spalle una lunga esperienza come pistards. In realtà non è detto che non ci scappi la sorpresa, perché un conto è una volata di gruppo, altra cosa il testa a testa all'aperto». Giusto invece il riferimento alla pista: la prova è una specie di prova di velocità disputata su un rettilineo invece che su un anello.

Il tempo assisterà gli organizzatori, l'evento potrebbe finire per avere un successo al di là delle più rosee previsioni. Genova ha «fame» di ciclismo ed il ricordo della partenza del Giro d'Italia '92 con il cronoprologo disputato tra Albaro e corso Italia sta già svanendo. Il vedere adesso all'opera molto dei protagonisti del Giro d'Italia funzionerà al contrario da nuovo richiamo, anche per i più tiepidi.

Emilio Sanguineti

Il punto sulla pallanuoto dopo le partite di martedì

Recco, playoff più vicini Avanzano i «giovanili»

RECCO. Superata la paura, l'Ansaldo Recco è tornata ieri in vasca per riprendere gli allenamenti in vista della partita casalinga di sabato col Como. Qualificazione ai playoff ora meno problematica, mister Vincenzo D'Angelo chiede di non fermarsi proprio adesso.

Dice: «Alla Scandone dovevamo vincere, per tenere le distanze immutate sulle inseguitrici. Abbiamo addirittura guadagnato un punto, quindi tutto bene. Ora il Como, e vincendo riconquisteremmo la settima posizione: ma settimi od ottavi poco importa, determinante è entrare nelle otto per i playoff. Poi, a quel punto, tenteremo di giocarci le nostre chance senza troppi problemi».

Dice «siamo in crescita», il tecnico napoletano, ma il timore è che poi sabato i ragazzi in vasca possano rispondere con un'altra prova negativa. Ma «siamo in crescita» significa anche che il momento è da sfruttare al massimo, per togliere subito alle inseguitrici (Catania a -3, ma anche Modena e Ortigia a -4) ogni speranza. Arrivare al match decisivo (Volturno o Modena fuori, Florentia e Catania in casa) con un buon vantaggio... e poi sotto Posillipo, Savona e Roma: poco importa, intanto il più sarebbe stato fatto.

Mentre a Recco tecnico, dirigenti e giocatori sono concentrati sul presente e sul futuro più immediato, altri si stanno muovendo per portare in estate in Liguria una tappa del «Beach Waterpolo». Il gioco «in mare» che prenderà il via l'8 e 9 luglio con il primo campionato della storia di questo sport anche, ma dalle continue innovazioni. Novità non come quelle dei «saloni» della Len, che servono soltanto a creare confusione: ma un campionato vero e proprio, con due gironi da quattro formazioni l'uno, e finali il 7 settembre a Vico Equense, nella settimana internazionale del Trofeo Fritz Dennerlein.

«Padrini» delle varie squadre, otto campioni del mondo: Franco e Pino Porzio, Ferretti, Fiorillo, Gandolfi, Campagna, D'Altrui, ad un numero uno savonese Gianni Averaimo. Recco si è già offerta come sede delle eliminatorie, nei prossimi giorni la risposta del comitato organizzatore.

Altri allenamenti per l'Ansaldo Recco

A livello regionale, intanto, proseguono i tornei giovanili. Negli Juniores (seconda di ritorno), passo falso della Pro Recco in casa contro il Bogliasco, squadra decisamente quotata che punta a vincere il titolo italiano. Il Savona passa ad Imperia (12-9), il Lavagna è battuto dalla Manuli per 10-4. Classifica: Savona p. 12; Bogliasco e Pro Recco 10; Imperia 6; Nervi 4; Lavagna 0. Oggi terza di ritorno con questo programma: Bogliasco-Lavagna (Bogliasco ore 18,30); Imperia-Pro Recco (Imperia 19,15); Savona-Nervi (Savona 18).

Negli Allievi (seconda di ritorno), prosegue a punteggio pieno del Nervi, che passa anche nella vasca del Chiavari (9-8). Parità fra Quinto e Pro Recco (3-3), il Savona vince fuori contro la Manuli per 14-5. Classifica: Nervi p. 14; Savona 12; Pro Recco 8; Quinto 4; Chiavari 3; Manuli 1. Infine i Ragazzi (terza di ritorno), con il big-match fra Savona e Bogliasco chiuso in perfetta parità (6-6). Poi Chiavari-Nervi 6-5 e Imperia-Pro Recco 3-10; per questa classifica: Bogliasco p. 13; Savona 11; Chiavari e Recco 10; Imperia 3; Nervi 1.

Giancarlo Scartozzini

Alla fine del torneo giovanile, tanta commozione per la morte di «Tito» Copello

Lo Spezia vince il «Città di Chiavari»

In finale ha battuto l'Imperia 87 ai calci di rigore

CHIAVARI. Lo Spezia vince per la terza volta, e supera nell'albo d'oro Roma, Torino e Milan fermi a quota due edizioni vinte, il Torneo nazionale giovanile Città di Chiavari, giunto alla 13ª edizione è curato dall'Ac Entella Chiavari con il supporto del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. Torneo che ha visto la partecipazione di squadre regionali, ma che in passato ha presentato (oltre alle sopracitate plurivincitrici) anche altre società di interesse nazionale e internazionale Barcellona, Rapid Vienna, Metz, Marsiglia, Bastia, Juventus, Parma, Fiorentina, Napoli, Cremonese, Bologna, Brescia, Piacenza, Ascoli, Atalanta ed ovviamente Sampdoria e Genoa.

Quest'anno invece dimensione regionale, come detto, per limitare le spese come hanno detto i responsabili dell'Entella (che proprio da questa stagione si sono assunti pure la conduzione della prima squadra), senza nascondersi dietro scusanti di comodo. La 13ª edizione ha comunque riservato alcune partite interessanti, ed in particolare la finalissima fra Spezia ed Imperia, decisa ai calci di rigore (7-5) dopo un andamento emozionante.

Partenza sprint dell'Imperia, con due reti nei primi nove minuti siglate da Bono al 5' e Casassa al 9'. Poi nel primo tempo più nulla; al 5' della ripresa lo Spezia accorcia con Barilari e tre minuti dopo pareggia Conte. Due a due al termine dei tempi regolamentari e anche dopo i supplementari: infine la lotteria dei rigori, con gli «equilotti» mister Guerrato più precisi dei nerazzurri. Terzo posto al Canaletto (1-0 sull'Entella, gol partita di Sassarini) e quinto al Genoa (6-7 al Vado dopo i tiri di rigore).

Trofeo Banco di Chiavari e Riviera Ligure assegnato quindi allo Spezia, riconoscimenti individuali per Mola (Canaletto, miglior portiere), Rossi (Spezia, miglior giocatore) e Casassa (Imperia, capocannoniere). Nei due gironi eliminatori, nell'«A» vittoria dello Spezia a punteggio pieno (1-0 al Vado e 2-0 all'Entella; altro risultato: Entella-Vado 2-0) e idem nel «B» con l'Imperia (4-3 al Canaletto e 3-1 al Genoa; altro risultato: Canaletto-Genoa 2-0). Un momento di commozione ha scosso la giornata conclusiva della manifestazione: la morte di Andrea «Tito Palazzina» Copello, 72 anni, per oltre trent'anni custode del Comunale, padre di «Tatti», ossai noto nel calcio dilettanti. Ma «Tito» non era solo un grande appassionato di calcio: il suo vero grande amore era il pugilato, tutti lo ricordano all'angolo di Aldo Traversaro, in occasione della conquista da parte pugile sestrese del titolo europeo. [g. s.]

BASKET

Recupero vincente

L'Elah Genova di nuovo sola in cima alla C1

Elah Genova nuovamente da sola al comando della C1 basket, dopo il recupero infrasettimanale della partita contro il Grifone Pavia, non disputata nell'ultimo week-end. 82-73 il finale per i «dolciari», un passo in avanti decisivo per conquistare la prima posizione ed acquisire il diritto a sfidare la quarta classificata. Perché il meccanismo per il passaggio in B2 è il seguente: prime quattro ai playoff, poi prima contro quarta e seconda contro terza, gare di andato e ritorno con eventuale «bella» in caso della miglior classificata.

Uguale procedura per la finalissima, con la vincente che verrà promossa. Questo il tabellino della squadra di Guido Tassone: Ciardi 13; Morondo 14; Graglia 19; Botteghi 2; Torcello 0; Bressan 17; Giannini 6; Salvadori 11; Fraschetti 0; Petrucci 0. Classifica di testa alla vigilia della penultima giornata di regular season: Elah p. 42; Collegno 40; Castellanza 38; Borgomanero 36; Legnano 34; Gavirate 33; Pavia 32. [g. s.]

I match del Tigullio

La situazione nei tornei «provinciali»

Ecco i risultati dei campionati provinciali organizzati dalla Delegazione del Levante.

Prima femminile. Chiavari 90-Fontanabuone 3-0; Recco-Psm Rapallo 3-1; Villaggio-Ciprie e Belletti Camogli 3-1; S. Siro-Maher Lavagna 3-1. Classifica: Rapallo p. 22; S.Pietro 16; Fontanabuona 14; Chiavari 12; Maher e S. Siro 10; Recco 8; Ciprie e Belletti 4; Villaggio 2.

Prima maschile. Panificio Tosi Sestri-Bnc Assicurazioni 0-3; Latte Oro S. Margherita-Entella 3-0. Classifica: Latte Oro 22; Bnc Assicu. 20; Entella 16; Tosi 10; Edilservice 6; Borzonasco e Recco 4; S. Siro 0.

Seconda femminile. S. Siro-Pro Recco 0-3; Camos-Maher Lavagna 0-3. Classifica: S. Siro 14; Uscio 12. Maher 10; Tigullio 4; Camos e Pro Recco 2.

Terza femminile. S. Pietro Chiavari-Latte Oro 0-3; Ciprie Belletti Camogli-Val d'Aveto 3-0, Chiavari 90-Villaggio 3-0. Classifica: Chiavari 90 p. 20; L. Oro 16, Rapallo 14; S. Pietro 12; Acli 6; Villaggio e Val d'Aveto 4; Ciprie Belletti 0. [d. s.]

Così in campionato

Nell'ultimo fine settimana, nonostante il proliferare dei tornei, è andato regolarmente avanti il campionato Esordienti organizzato dal Comitato di Chiavari. Regolarmente per modo di dire, però: sono stati disputati solo 5 degli otto incontri previsti. Ecco i risultati della 24a giornata, ancora sei i turni per chiudere questo «interminabile» girone: Villaggio-Sestri Levante 3-0; Pro Recco A-Lavagna 0-0; Entella srl-Casarza Ligure 0-3; Rivasamba-Calvarese 0-2; Caperonese-Pro Recco B 0-1. Carlo Grasso A-Camogli si gioca oggi alle 15 al «Macera», mentre Rapallo-Carlo Grasso B e Samm-Entella sono state rinviate a data da destinarsi. Questa la nuova classifica: Lavagna p. 44; Entella sg 43; Samm 39; Carlo Grasso A 35; Villaggio 27; Sestri Levante 24; Entella srl 23; Calvarese 22; Casarza e Rivasamba 21; Carlo Grasso B 20; Camogli e Pro Recco A 16; Pro Recco B 12; Caperanese 6; Rapallo 2. [g. s.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo, una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

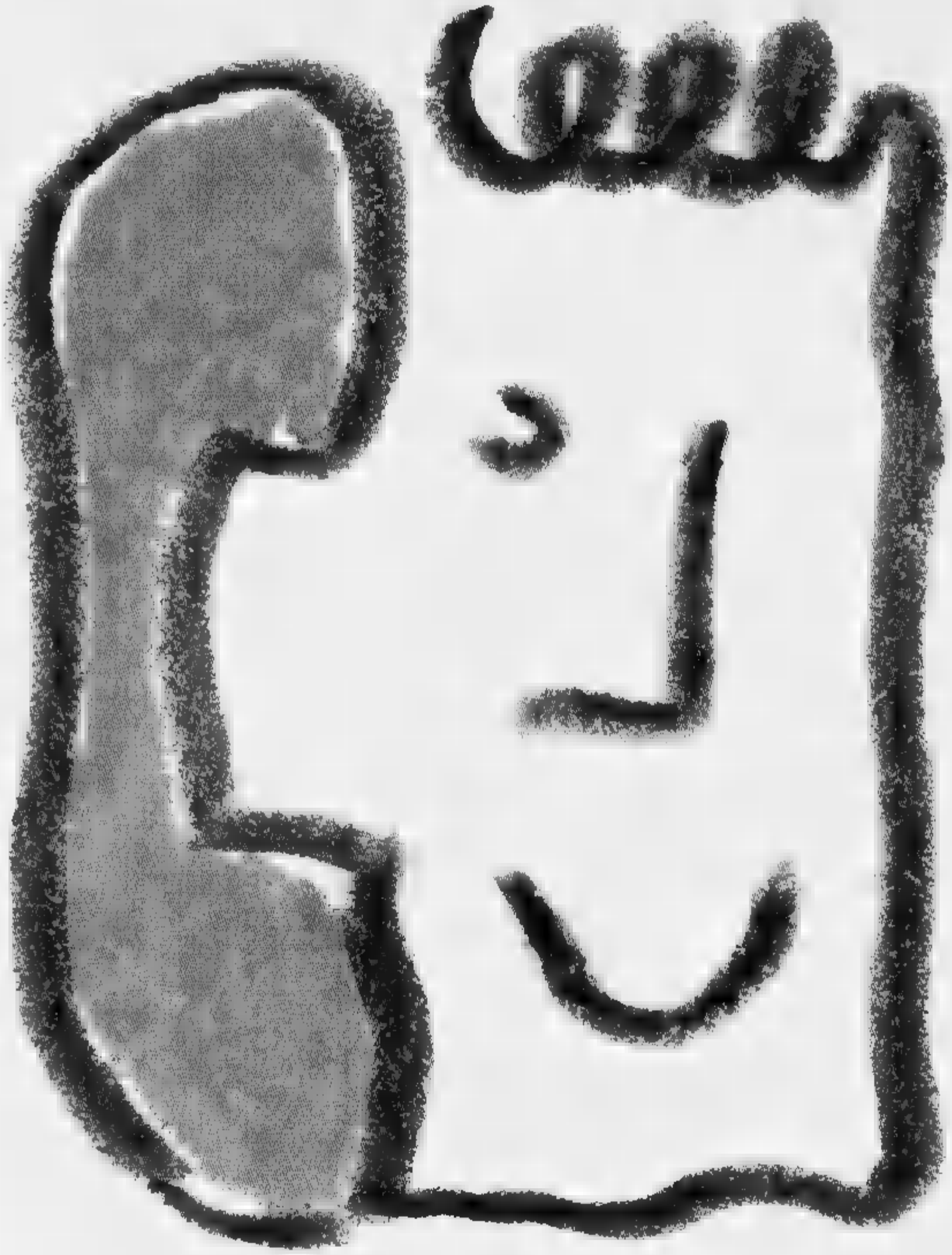
Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-282, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto del 20% su ogni volume "Tuttocinema" e potranno acquistarlo presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per ulteriori informazioni, le nuove opere saranno messe in vendita al prezzo speciale di L. 25.000 e potranno essere richieste rivolgendosi all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

INVIANDO IL TAGLIANDO, INSERITO NELLA PUBBLICITÀ DEI LIBRI, E CHIAMANDO IL CENTRALINO DELLA STAMPA (011/6568111) POTRETE RICEVERE GRATUITAMENTE IL CATALOGO

LEO BURNETT



QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

NUMERO VERDE 167-013939 Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

❑ Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992**..... **(L. 300.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993**..... **(L. 350.000)**
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1994**..... **(L. 300.000)**[1]
❑ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e1994**... **(L. 750.000)**
❑ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact**..... **(L. 350.000)**
❑ **Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa**
(Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact)
al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.
Scelgo il pagamento:
❑ contrassegno ❑ con addebito sul mio conto corrente postale n. "Editrice La Stampa Spa"
[1] I possessori delle edizioni 1992 e 1993 inviando, allegato al presente coupon come prova d'acquisto, i libretti di istruzioni, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I libretti di istruzioni saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato.
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____
Cognome _____ N. _____ CAP _____
Società/Ente _____ Città _____
P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____
_____ Fax _____

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 62005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

SCS

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [redacted]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 27 Aprile 1995 » 39

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"In TV"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Autonomia finanziaria per l'ente locale, assunzione di dirigenti esterni e ammodernamento burocratico

Mori: una Liguria più forte e più incisiva

Programmi e progetti del presidente della Regione. Le priorità

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mi dispiace molto per Alessandro Repetto, perchè è il segretario regionale - dice Giancarlo Mori, reggente provvisorio in attesa di succedere a se stesso alla presidenza della Regione - ma, al tempo stesso sono contento per Ivaldi, che riafferma la presenza «geografica» dei popolari a Savona». Le piccole rughe della «motte dello spoglio» dei voti si sono appianata sulla fronte del presidente. Sembra - ma è una civetteria - preoccupato di piccoli problemi: «Siamo 4, è un buon risultato: il gruppo è nutrito, disporremo di discreti mezzi per gestire i nostri uffici politici».

Poi si lascia andare a una battuta: «Dicevano che i «democristiani» erano finiti, scomparsi. Invece, guardate un po' i tabulati. Per quel che ci riguarda siamo quattro, ma se ci aggiungiamo l'esponente del ccd e i cinque «buttiglioniani» eletti a Genova, Imperia e Savona, arriviamo a dieci. Se ci mettiamo i tre socialisti (un «sì», laburista e nel pds) e la repubblicana, abbiamo una discreta presenza del vecchio centrosinistra».

Mori appartiene alla schiera di chi pensa che non sia giusto definire «riciclati» i sopravvissuti dalla politica della vecchia generazione, soprattutto si tratta di persone oneste e competenti. Ma torna a parlare di strategie politiche: «Su proposta degli amici Fabio Morchio e Romolo Benvenuto daremo vita a un coordinamento identificabile con l'area Prodi» tra democratici, Verdi e popolari. I rapporti con il pds sono corretti e leale. E tali saranno perchè loro si comportano così con noi. Ma credo sia giusto dar vita a una giustapposizione, a una visibilità».

In parole povere, l'ulivo accanto alla Quercia. I gruppi saranno infatti otto. E tutto non prevede gruppi di una sola persona. Così accanto ai 2 di rifondazione, ai due della lega nord, ai quattro di Forza Italia e ccd, la maggioranza avrà il gruppo pds (17 più il laburista più proclive alla quercia che all'ulivo) i 2 Verdi, i 4 popolari e i tre democratici (i due eletti più la repubblicana).

E la giunta? «E' presto per dirlo - prosegue Mori - ci vorranno due o tre settimane - ma io credo che sia meglio modificare lo statuto e fissare gli assessori a otto più il presidente. I sei del nuovo statuto sono troppo pochi, anche per le nuove deleghe che riceveremo: ma vogliamo scendere rispetto ai dieci di prima». La giunta dovrebbe oltre a Mori presidente, un assessore popolare (Egidio Banti), un verde (Romolo Benvenuto), un democratico (Fabio Morchio) e cinque pds, di cui uno vicepresidente. Per la quercia i nomi che si fanno sono Mario Margini, Paola Profumo (vicepresidente?), Franco Bertolani e forse altri due scelti con il criterio geografico, un savonese e un imperiese.

Il voto di Giancarlo Mori: passata la bufera elettorale, si comincia a lavorare

Per la presidenza dell'assemblea si fa il nome di Giuliano Gallanti, fine giurista e uomo di polso. Nell'ufficio di presidenza dovrebbe uscire Fulvio Corofolini, vicepresidente per la maggioranza e un Forza Italia per l'opposizione. Potrebbe essere Edmondo Ferrero, se Bruno Valenziano, che è il politico più scaltro e rappresentativo degli «azzurri», non preferirà il ruolo politico di punta di capogruppo.

Per quel che riguarda i problemi operativi immediati, Mori pensa a un riassetto, nuove responsabilità manageriali per la dirigenza della Regione: «Occorre tentare l'esperimento - dice - di esperti e tecnici esterni, e soprattutto sganciare in maniera autonoma la funzione del segretario generale dalla dirigenza tradizionale. E' un ammodernamento necessario».

Per quel che riguarda invece gli interventi operativi immediati, il presidente commenta: «Purtroppo siamo stati presi in giro - trovo una definizione migliore - per quel che riguarda i famosi accordi di programma del governo. Mi rendo conto che, senza trasformarsi in un Comune, la Regione deve avere una maggiore visibilità, una maggiore presenza incisiva sulla realtà della Liguria: però ci dovremo scontrare con la mancanza di fondi e i tagli sempre più drastici da parte del governo».

Continua Mori: «Molto dipenderà dalla possibilità che ci verranno dalla nuova facoltà impositiva: di tutti gli incontri a Roma il governo e con la «task force» abbiamo salvato soltanto i 600 miliardi già destinati alla bretella Voltri-Rivarolo. Non bastano a coprire le esigenze che vengono dai trasporti, dalla Sanità e dai lavori pubblici. Conto però molto sul coordinamento il Comune e con la provincia e con tutte le realtà pubbliche e socio-economiche: dalla Camera di Commercio al porto, all'università. Nei sette mesi passati si sono impostati cambiamenti di metodo, adesso occorre passare all'azione, grazie a una ampia maggioranza».

Paolo Lingua

Tutti i nomi: sorprese e veleni

Annunciati numerosi ricorsi degli sconfitti

GENOVA. Ancora sorprese all'ultimo minuto: Alessandro Repetto, il «quarto» popolari, ceduto seggio compagno di partito Arturo Ivaldi di Savona. Gianfranco Gadolla, che sperava essere il terzo di An a Genova s'è visto soffiare il seggio da Renato Scoscerla di Savona. Scherzi delle percentuali: succedono sempre.

nel giorno quasi-definitivo del dopo-elezioni, quando, rimessasi faticosamente in moto pigra macchina della burocrazia prefettizia, sono arrivati gli ultimi tabulati, sono scoppiate le polemiche. I vincitori sono tutto sommato tranquilli e soddisfatti, ma nel campo dell'opposizione serpeggia il malcontento.

nuovo Consiglio è forte 45 seggi: 39 uomini e 6 donne (5 del pds e 1 del pri; non ci sono donne elette tra le fila dell'opposizione).

La maggioranza di centrosinistra ha 27 seggi ed è molto omogenea. I consiglieri sono in larga parte dei «politici» veri e non dei «nuovi» improvvisati, facile preda dell'emotività: Mori governerà senza troppi problemi di numeri. Ieri serpeggiavano però non pochi elementi di inquietudine, esterni ai futuri assetti potere.

An. Sembra annunciarsi burrasca in casa di An: Gianni Plinio accusa indirettamente Giorgio Bornacin di eccessiva acquiescenza verso i candidati «nuovi», esterni alla tradizione veteromissina: Gadolla e De Angelis che non ce l'hanno fatta. Questo spiegherebbe il parziale insuccesso di Bornacin, che forse deve il minor di voti forse al fatto d'essere candidato «doppio» al maggioritario e al proporzionale. Ma forse Bornacin, alla politiche, andrà parlamento e la rivalità si placherà.

Rifondazione. Si annuncia un che ha poche speranze quello sui doppi voti (Rifondazione e pds entrambi sulla proporzionale), giustamente annullati. I comunisti affermano che si tratta loro voti ingannati dal «voto utile»: fossero stati tutti validi alla proporzionale, Rifondazione avrebbe avuto quattro seggi. Brutti scherzi del «tatarellum».

Polo. Gli «azzurri» di Forza Italia sono al calor bianco. Ingannati dagli exit-poll compiacenti, non hanno digerito la sconfitta, netta e dura, dopo una prima notte di speranze. Al loro candidato-presidente, Sergio Magliola, sono saltati i fragili nervi: reazione emotiva è quindi l'annuncio d'una raffica di ricorsi.

In campo berlusconiano la situazione è confusa. Tacciono i portavoce, qualcuno parla di «broglio» e chiede nuovi conteggi. Bruno Valenziano mantiene un'elegante distacco, frutto dell'esperienza, ma altro «veterano», sconfitto, Fabrizio Moro, leader della «sinistra liberale», l'ha presa malissimo. movimento, sorto dall'ala destra socialista nostalgica xfana, è dalle elezioni le ossa rotte. Moro, battuto per pochi voti, spera nei trolli.

Socialisti. Il di Fabio Morchio ha provocato, nelle ultime 24 ore, un ritorno - a dozzine - di vecchi iscritti. Ma tra un mese o due ci sarà l'effetto-valanga. «Avremo 1500 iscritti a Genova e tremila in Liguria», commenta tranquillo Morchio (assessore all'urbanistica o alla sanità?). dato nazionale premia la tenacia del Sì che piazza 24 consiglieri regionali su 32 nel patto democratici. Il modesto risultato nazionale dei laburisti di Valdo Spini dimostra che ormai, sia pure nella futura federazione dell'Ulivo, c'è un partito socialista organico e ripulito, riconosciuto dall'Internazionale.

Lega. La sconfitta di Giacomo Chiappori ha lasciato strascichi amari: ma resta l'incertezza fondo sulle scelte del Carroccio. Ala moderata dello schieramento di centrosinistra, oppure schieramento solitario che riesce a trovare una strategia organica? E' il vero dubbio dell'avvenire politico. [p. l.]

Gli eletti in Consiglio regionale

(FRA PARENTESI LA CIRCOSCRIZIONE DI APPARTENENZA)

RIA DEMOCRATICA (27 seggi)
PDS: Graziano Mazzarello, Paolo Parigi, Maria Paola Profumo, Fulvio Corofolini, Mario Margini, Giuliano Gallanti, Barzaghi, Ombretta Leardini, Maria Rahi (*), Fulvio Vassallo (*) (GE); Nicolò Alonzo, Claudio Buscaglia, Valeria Cavallo (SV); Luigi Colecchia, Maria Bianca Berruti (IM); Franco Bertolani, Moreno Veschi (SP). Bruno Sarzalego (*) (GE) - Capelli (*) (GE) - **PATTO** Fabio Morchio, Franco De Simone (*) (GE). - **VERDI:** Romolo Benvenuto, Giovanni Borzone (*) (GE). - **POPOLARI:** Giancarlo Mori (*), Massimiliano Costa (GE); Arturo Ivaldi (SV); Egidio Banti (SP).

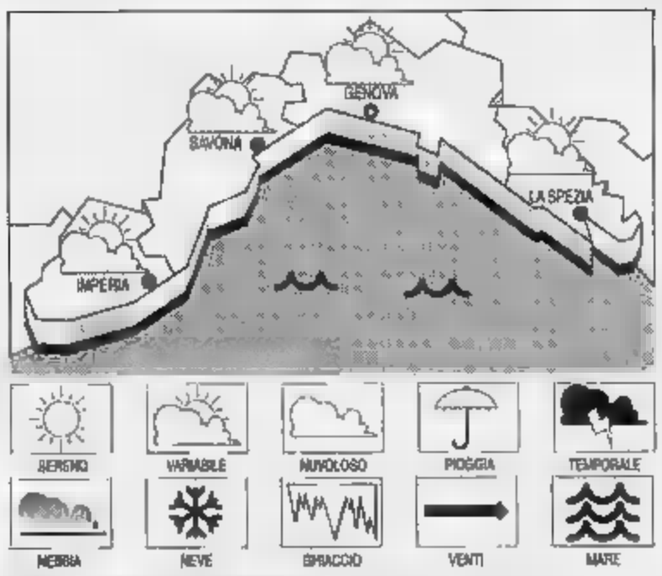
POLO (14 seggi)
FORZA Nicola Abbundo, Ernesto Bruno Valenziano, Felice Negri, Domenico Sarti (GE); Franco Orgi, Edmondo Ferrero (SV); Luciano De Michelis, Giovanni Corradi (IM); Giobatta Canneti (SP). - **ALL KAZIONALE:** Gianni Plinio, Giorgio Bornacin (GE); Renato Scoscerla (SV); Gianluccio Chiarico (IM). - **CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICI:** Roberto Levaggi (GE).

[redacted] seggi): Francesco Bruzzone (GE); Bonino (SV).

RIF. COMUNISTA (2): Giuseppe Tarantino ; Franco Zunino (SV).

(*) ELETTI NELLA QUOTA MAGGIORITARIA.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di estrema variabilità, ampie zone di contrapposta passaggi nuvolosi più consistenti rilievi, vento moderato localmente forte al largo, mare mosso. **Tendenza per** aumento temp. della nuvolosità per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica, vento mod., mare mosso, temp. in lieve aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 13° C, umid. 70%, vento Est - Sud Est 10-20 km/h, cielo in. nuvoloso, press. barom. 998 mb. (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max 16	min 10
Savona	max 15	min 9
	max 16	min 11

UN ANNO FA A
Max: 18; min: 12; temp. mare 13.

Il sorge 6,26 e tramonta alle 20,25. **Luna** si leva alle 5,12 e cala alle 18,22 (fase calante).

Dati pentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Me Mursia Portofino.

Imperia ora fa i conti

Scajola-Berio: ecco le ipotesi

IMPERIA. Dopo il primo turno elettorale non ci pause nell'attività politica. Da parte dei candidati impegnati nel ballottaggio si iniziati subito i contatti con le forze rimaste fuori confronto diretto. Giocare d'anticipo potrebbe significare spiazzare l'avversario. Il discorso vale sia per Comune di Imperia sia per la Provincia.

Per il Comune Claudio Scajola dovrà vedersela con un avversario, Davide Berio, candidato del centro sinistra, che ha avuto quasi due mila più di lui, e che potrebbe trovare ancora nuove aggregazioni. Significa che il sindaco uscente è destinato a non centrare l'obiettivo della vittoria? Tutt'altro. Le migliaia di voti ottenuti da Scajola a Imperia potrebbero essere ottima di scambio per il candidato del Polo delle Libertà impegnato nel ballottaggio per la poltrona di presidente dell'Amministrazione provinciale. Se i voti del Polo piovessero su Scajola in cambio di quelli di Amministrare Imperia all'indirizzo di Boscatto, il gioco sarebbe fatto.

Le ipotesi per il ballottaggio

Intanto, quale sarebbe la distribuzione dei seggi in consiglio comunale vincesse Berio? La maggioranza potrebbe contare su 14 posti al pds, 4 a Rifondazione comunista e 4 di Progetto città. La minoranza su 8 seggi di Amministrare Imperia, su quello di Paola Muratorio, sui tre di Forza Italia, su quello dei Ccd e quello di Alleanza Nazionale, e sui due ultimi di Marco Dulbecco e di Maurizio Tenesio, il primo leader dell'Ulivo e il secondo della Lega Nord. caso vincesse Scajola, la maggioranza sarebbe composta da 24 tutti «Amministrare Imperia». La minoranza potrebbe contare su Davide Berio, su 4 seggi del pds, su Paola Muratorio, su 3 seggi di Forza Italia, sul 2 di Rifondazione, su uno di «Progetto città», su uno dei Ccd e di An e su Dulbecco e Temesio.

E per le circoscrizioni? I parlamentini svincolati dai ballottaggi hanno già i loro consiglieri eletti ma prima di procedere all'elezioni dei cinque presidenti si dovrà attendere gli accordi per la realizzazione di una coalizione di maggioranza. Le circoscrizioni, infatti, sono ancora soggette al regime del «proporzionale» e quindi si procede con i metodi del passato. [a. b.]

SERVIZI A PAG. 41

Bordighera: vittima il proprietario di un bar

Spariva no le banconote cameriera condannata

BORDIGHERA. Aveva l'abitudine di sfilare biglietti dal portafogli del titolare del bar, ma è stata arrestata dai carabinieri di Bordighera. Una cameriera vent'anni ieri mattina stata processata in pretura per direttissima: stata condannata a giorni reclusione e ad multa, subito rimessa il libertà in quanto incensurata.

Manuela Abrovayas lavorava alcuni mesi al bar «Eden», sul lungomare Argentina di Bordighera all'altezza del passaggio a livello di piazza Bengasi. Il titolare dell'esercizio più giorni aveva notato la scomparsa di denaro dal portafogli, che veniva lasciato in uno stanzino dietro al bar. Per diversi giorni il bottino diminuiva di alcuni biglietti da dieci, cinquanta o centomila lire, fino a raggiungere un totale di quattro o cinque milioni. L'uomo ha denunciato tutto carabinieri, che l'altra mattina sono intervenuti. Hanno fotocopiato alcune banconote per avere il riscontro del numero di serie, e messo le originali nel portafogli, che è stato lasciato nel solito posto. Alla fine della mattinata, il titolare ha verificato che mancavano mila lire. Un militare, che era all'interno del locale, ha fermato la sospettata, che è stata perquisita. Addosso aveva le banconote che mancavano: è scattato l'arresto per furto.

I carabinieri di Vallecrosia hanno invece arrestato un muratore di San Biagio della Cima trovato in possesso di una pistola con matricola abrasa. Giuseppe Polimeni, 35 anni, sposato, nato a Molochio residente a San Biagio. Nel di una perquisizione nel suo appartamento è stato trovato un'arma nascosta nell'armadio. I militari non ne indicano la marca quanto stanno continuando le indagini.

[d. bo.]

Il caso a Sanremo: lavori per un centro sportivo

Parroco sotto inchiesta per diversi abusi edilizi

SANREMO. Tre avvisi di garanzia in relazione ad altrettanti presunti abusi edilizi. Nel mirino della magistratura, per inchieste aperte da tre sostituti procuratori, è finito parroco della chiesa di San Rocco, alla Foce, don Contardo Colombi. Gli accertamenti che hanno portato all'ipotesi di reato nei confronti del prete sanremese sono stati effettuati, in seguito alla denuncia di un privato, sia dagli uomini Corpo forestale dello Stato che delle pattuglie della polizia municipale.

La zona incriminata è un terreno a San Lorenzo, la frazione sulle alture a ponente della città dei fiori, dove il parroco ha iniziato da alcuni anni una serie di interventi edilizi per la realizzazione di un piccolo centro sportivo polivalente con l'obiettivo farlo utilizzare a fedeli e giovani della zona Foce.

I fatti. Nei scorsi la gettata di cemento per un muro di contenimento e la costruzione un primo capannone sono passate inosservate a qualcuno, dai terreni limitrofi, ha chiesto l'intervento della magistratura. E secondo gli accertamenti, il parroco per effettuare quei lavori avrebbe atteso le licenze necessarie e il benestare del Comune anche se, forse anche alla luce dell'esposto, si sarebbe attivato per ottenere una sanatoria degli abusi.

Ad assistere don Colombi il dottor Alberto Pezzini: «Attendo di analizzare gli atti - spiega legale - non voglio entrare nel merito sono certo che il mio cliente ha agito in perfetta buona fede». A San Lorenzo, però, c'è qualcuno che la pensa diversamente, che non è disposto a chiudere occhio sugli interventi edilizi varati parroco di San Rocco, uno dei sacerdoti sanremesi che nel corso degli ultimi anni si è dimostrato particolarmente attivo nel promuovere iniziative a favore dei giovani delle persone che frequentano la chiesa della Foce. [g. ga.]

In mille metri quadri il meglio della produzione

Expo dell'Alimentazione domani s'alza il sipario

IMPERIA. E' scattato il conto alla rovescia per l'Expo dell'Alimentazione Mediterranea, grande vetrina dei prodotti di Imperia, a cura della Camera di Commercio e del Comune. Si apre domani, alle 11, e sarà incorniciata in quel pittoresco angolo di Oneglia che è Calata Cuneo. Qui è stata allestita una struttura di mille metri quadri: ospiterà un'ampia selezione di oli d'oliva, vini, pasta e conserve per i quali è noto l'Imperiese, e che potranno essere degustati in due pagode. Presenti pure, con le proprie produzioni, le Camera di Commercio di Cuneo, Vicenza e Nizza, gemellate con quella di Imperia.

L'ingresso al pubblico (apertura dalle 10 alle 22, con protrazione alle 23 sabato e domenica) sarà gratuito. «E' un'iniziativa promozionale, per far conoscere i nostri prodotti anche, e soprattutto, ai turisti che speriamo affollino la Riviera nel lungo "ponte" del fine maggio», precisa Enrico Lupi, il componente della Giunta camerale. Non sarà ancora (si tratta di un esperimento: se darà buoni risultati, l'iniziativa sarà ripetuta l'anno prossimo, e potenziata) una mostra-mercato. E non saranno in vendita, quindi, i prodotti esposti, ma i visitatori troveranno tutte le indicazioni utili per l'acquisto. E, novità dell'ultima ora, ci sarà anche uno stand realizzato dall'Associazione panificatori.

Il programma delle iniziative collaterali è nutrito. Si apre, domani pomeriggio alle 16, con l'incontro con Gian Paolo Ormezzano, che parlerà di sport e alimentazione. Il 29, alle 10, sarà presentato il progetto «Conosciamo il nostro entroterra», a cura della Cooperativa «Liguria da scoprire». Alle 16, avrà luogo il convegno dell'Associazione nazionale «Città dell'Olio» (tema affrontato, appunto, «L'olio, prodotto principe dell'alimentazione mediterranea, sulla tavola dei consumatori del mondo». Alle 21, infine, proiezione di diapositive commentate, dal titolo «Il Ponente ligustico, tra le Alpi e il Mare».

Il «clou» di questi appuntamenti si avrà domenica alle 18, quando si terrà l'incontro con Wilma De Angelis e Carlo Urbani, sul tema «La buona alimentazione e il giusto rapporto psicologico dell'individuo con il cibo». Lunedì alle 17,30 (l'Expo chiude i battenti alle 20), Marco Gennaro interverrà su «Dieta e antidieta: insegnare a mangiare ai nostri figli, attraverso l'orto di Mago Merlino». [s. d.]

DIANO E LA CASA

Diecimila visitatori

E' stato un successo l'Expo immobiliare della di Diano Marina che ha chiuso i battenti il 25 aprile dopo dieci giorni di intensa attività. I visitatori sono stati circa 10 mila ma avrebbero potuto toccare cifre maggiori se si considera che in qualche giornata il vento e la pioggia hanno convinto molte persone a rinunciare. Interessante il centinaio di stand espositivi che ospitavano aziende di servizi e forniture, agenzie immobiliari e prodotti che riguardano la casa, dagli impianti di riscaldamento, alle porte, dalle piscine alle zanzariere, dalle pavimentazioni all'arredamento in genere. Soddisfatte più di tutte le aziende immobiliari che hanno potuto usufruire di una intensa passaggio di pubblico e che hanno concluso importanti contratti. Dice Lilla Bertolina, responsabile della Sintesidue di Torino, ditta che ha organizzato la manifestazione: «Abbiamo allestito l'Expo in solo una sessantina di giorni lavorativi. L'autorizzazione comunale è stata firmata solo il 26 gennaio e da quella data sono state bruciate le tappe. Ora, comunque, siamo tutti soddisfatti e stiamo già ponendo le basi per la 2a edizione della manifestazione». [a. b.]

A Porto una motrice in fiamme: scongiurato lo scontro fra convogli

Il cellulare evita la tragedia

Un operaio ha dato l'allarme con il telefonino per bloccare il traffico. Un incendio era divampato nella sala motori del Roma-Nizza per un corto circuito. Ritardi e gravi danni

IMPERIA. Col cellulare sono riusciti a chiamare la direzione e a bloccare il traffico ferroviario, scongiurando il pericolo di un grave incidente. I macchinisti del treno Roma-Nizza, che parte alle 7,48 da Oneglia e arriva a Ventimiglia intorno alle 9,40, hanno usato gli estintori per spegnere il principio d'incendio, causato da un corto circuito, che ieri mattina ha rischiato di mandare in fumo la motrice. Non hanno però potuto evitare che il calore fondesse costosissime apparecchiature: i danni ammontano a centinaia di milioni.

Il treno è rimasto fermo per circa un'ora lungo i binari all'altezza del passaggio a livello del Prino. Poi il personale ha cambiato la macchina di testa, e il convoglio, con circa una quindicina di carrozze e centinaia di pendolari, è potuto ripartire. Tutti i treni hanno accumulato però ritardi. Alcuni viaggiatori, pensando che per riparare il guasto ci volesse molto più tempo, sono scesi a Garbella, attraversando la linea ferrata. Hanno raggiunto la cabina più vicina per chiamare familiari e amici e farsi venire a prendere.

Ad accorgersi del corto circuito e del piccolo rogo sono stati gli stessi guidatori, che hanno bloccato il locomotore, una vettura del tipo «Caimano» del costo di circa sette miliardi, poco prima della galleria. Subito si sono serviti degli estintori.

Il rogo ha provocato ingenti danni

Un loro collega di Bordighera, che era in viaggio e stava rientrando a casa, ha usato il proprio telefonino per dare l'allarme. Quindi, un'auto, si è fatto accompagnare alla stazione di Porto Maurizio per mettersi alla guida di una motrice di ricambio. Con quella ha agganciato il treno in avaria, rimorchiandolo fino a Porto.

Nel frattempo scattava il piano d'emergenza. Racconta uno dei controllori, Franco Lazzeri: «Abbiamo fatto accendere i segnali luminosi rossi per impedire agli altri treni di avvicinarsi al nostro. Inoltre, sulla motrice guasta abbiamo montato dei fanali, sempre rossi». [m. v.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Due turisti tedeschi finiscono contro un'auto dei vigili

Sono andati a sbattere contro un'auto della polizia municipale mentre uscivano da un parcheggio in Bonfante, a Oneglia. E' l'insolito incidente che ha visto coinvolti due turisti tedeschi a bordo di un camper. Gli stranieri, marito e moglie, hanno dovuto attendere un'ora prima di poter ripartire, dal momento che i vigili, che se l'auto di servizio apparentemente non aveva subito danni, hanno voluto che i carabinieri completassero i rilievi. [m. v.]

SCONTRO

Giovane centauro imperiese si rompe una gamba

Una gamba rotta e tanta paura per Giovanni Brancatisano, 17 anni, residente in via Ronchi, rimasto coinvolto in un incidente in città. Il giovane, l'altra sera, stava transitando sulla sua moto in via Littardi quando, per ancora da accertare, ha urtato contro una vettura. Per i medici del pronto soccorso imperiese, Brancatisano guarirà in un mese. [m. v.]

TURISMO

Sosta gratis al porto, da sabato nuova promozione

Anche da sabato al 1° maggio riproposta l'iniziativa promozionale dell'associazione «La Marina», che assicura il pagamento della sosta giornaliera per le imbarcazioni in transito allo scalo turistico di Porto. La sosta gratuita aveva già caratterizzato le vacanze pasquali e il periodo tra il 22 e 25 aprile. [e. f.]

Domenica un incontro sui trapianti degli organi

Un incontro su «Il trapianto d'organo in Italia: luci e ombre» è in programma domenica, alle 10, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo. Il gruppo comunale dell'Aido accoglierà il primario del Centro trapianti del San Martino, professor Umberto Valente, oltre al presidente nazionali dell'Associazione donatori di midollo osseo, Francesco Biagioli. [e. f.]

SCULTURA A IMPERIA

Dopo il furto, l'omaggio di Nikel

«L'angelo abbagliato dalla luce». E' il titolo dell'opera che lo scultore Volker Nikel di Berlino (nella foto con il suo lavoro), vincitore del premio «Arte in natura», ha offerto al Comune di Imperia in sostituzione di quella rubata mentre era esposta in Borgo Marina subito dopo la premiazione. La nuova scultura - in legno d'ulivo, alta quasi 2 metri e di grande efficacia - è stata realizzata dall'artista a tempo di record, quasi a voler cancellare furto sconcertante, e sarà installata nell'atrio del palazzo comunale. [b. v.]

Circolano biglietti da 5000 falsulli, controlli intensificati

Imperia, caccia ai falsari

La denuncia di commercianti e istituti di credito. Fenomeno in aumento con le vacanze pasquali. Banconote di piccolo taglio per evitare le verifiche

IMPERIA. Una cliente paga con un biglietto da cinquemila lire. Qualcuno fa notare che quella banconota è falsa. L'episodio è accaduto in questi giorni in una panetteria di Oneglia. Non si tratta di un caso isolato. Sembra che in giro, in città ma anche in tutta la provincia, siano in circolazione decine, centinaia di banconote di piccolo taglio - soprattutto da cinque e diecimila lire - abilmente contraffatte. Molti commercianti, ma anche diversi bancari, si sono visti presentare biglietti falsulli da persone ignare, ingannate da spacciatori e che avevano ricevuto le copie da individui in buona fede.

I funzionari degli istituti di credito hanno fatto scattare le segnalazioni alla Banca d'Italia, mentre gli esercenti si limitano a mettere in guardia i loro clienti.

E' un fenomeno in espansione, che ha avuto un picco in coincidenza degli ultimi ponti festivi. Si sospetta che, dietro questa invasione di monete falsificate, si sia una vera e propria organizzazione di falsari e spacciatori. Perchè far circolare banconote da cinque e diecimila e non quelle da cinquanta e cento? Perchè così è più facile farle franca. Chi, tra gli esercenti, si mette a tastare col dito, per vedere se c'è la filigrana e il biglietto è buono, ogni banconota di piccolo taglio che gli passa tra le mani?

Le studiano tutti i falsari per evitare i severi controlli delle forze dell'ordine e delle banche. Le banconote di minor valore non vengono esaminate con macchinari sofisticati e danno meno nell'occhio. Ci si chiede però dove sia la zecca. In Riviera o fuori provincia? [m. v.]

GIUSTIZIA

Pretura: niente processi

Niente processi oggi in pretura. E' entrato nel vivo lo sciopero indetto dall'Unione delle Camere italiane, che ha visto l'adesione dei penalisti d'Imperia. I rappresentanti del Foro intendono protestare contro «lo stato di grave paralisi in cui è precipitata l'amministrazione della giustizia», perciò hanno deciso di disertare le udienze fino al sei maggio. Lo stato di agitazione abbraccia più campi e riguarda problematiche che vanno dall'entrata in vigore del nuovo codice di procedura civile all'inizio del servizio per i giudici di pace. Secondo gli avvocati, non ci sono le condizioni per smaltire l'arretrato dei processi. Critiche sono venute anche alla nuova figura giudiziaria, quella del giudice di pace, visto come «dilettante». Sotto la cenere delle polemiche cova probabilmente la controversia sul reclutamento straordinario degli avvocati in magistratura. [m. v.]

«Amici di Valloria»

«Paesi dipinti» E' decisa l'adesione

PRELA'. Gli «Amici di Valloria» entreranno nell'Associazione italiana paesi dipinti (Assipad), che ha sede all'Apt di Varese ed è diretto da Ernesto Radaelli. L'importante novità arriva al termine di una visita compiuta nei giorni scorsi da un gruppo di esperti, che ha esaminato le porte dipinte da decine di artisti nell'antica frazione di Valloria, secondo un'iniziativa promossa dal sodalizio locale. Tra gli ospiti, il consulente artistico Marino Fioramonti, il presidente dell'Assipad e il segretario Raffaele Montagna.

Sulle porte dipinte, gli «Amici di Valloria» hanno realizzato anche un opuscolo, con foto a colori e curriculum degli autori. Hanno contribuito i torinesi Romano Campagnoli, Giacomo Soffiantino e Francesco Casorati, oltre ai milanesi Marco Scuto, Sandro Tigiorian, Marco Maitan, Barbara Pelosi e Roberto Ghisellini, che hanno affiancato numerosi pittori imperiesi e savonesi. L'associazione ha sede in piazza Vittorio Emanuele. [e. f.]

Previsti disagi

E domani bus fermi per tre ore

IMPERIA. Scioperi in vista nel settore dei trasporti pubblici. Domani è in programma uno sciopero nazionale della Faisa-Cisal, che avrà ripercussioni sui servizi della Rt: per i viaggiatori che si di pullman e filobus in provincia, prospettano disagi. Il personale viaggiante si fermerà dalle 11 alle 14, mentre per i dipendenti degli impianti fissi l'agitazione riguarderà le ultime ore di ogni turno. Le iniziative di protesta sono legate alla riforma previdenziale.

Nei giorni scorsi, i rappresentanti locali dei sindacati autonomi Fisa Cisal e Cisas-Fisast hanno sottoscritto un accordo con la direzione della Riviera Trasporti, che prevede il pagamento di oltre miliardi entro la fine del '96. Il documento è stato però contestato dagli esponenti di Cgil, Cisl e Uil, hanno invitato a «rispettare integralmente l'applicazione del contratto nazionale di lavoro, firmato il 13 dicembre '94 soltanto dai sindacati confederali». [e. f.]

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Raduno dei velieri Una precisazione

Ho letto un articolo del giornalista Francesco Forbino, apparso sul giornale «Il piccolo commercio» di aprile, dove è scritto, con mio stupore, che il dottor Davide Berio è stato l'inventore della manifestazione «Vele d'epoca»

Come ex presidente dell'Assonautica provinciale, che è l'ente che veramente ha inventato la manifestazione, devo chiarire che il dottor Davide Berio non è stato l'artefice, ma solo, e non è certo poco, un ottimo collaboratore. Io sono stati altri assessori al Turismo che lo hanno preceduto e succeduto, sia nel Comune che nell'amministrazione provinciale.

Piero Ranzini, Imperia

Opere pubbliche utili e passi troppo lunghi?

In materia di «opere pubbliche utili», di cui si è parlato almeno in un mio di occasioni in questa rubrica, mi trovo perfettamente d'accordo con chi ha risposto con sollecitudine che opere pubbliche come asili, scuole, semafori non hanno «un ritorno in termini finanziari», ma hanno però valore sociale di funzione pubblica e rilancio economico.

Ma c'è pur da distinguere fra le opere pubbliche indispensabili e dutili e quelle che comportano oneri gravosi e per le quali non si vedono risultati positivi

Opere le cui gravano sul bilancio dell'impresa responsabile e quindi sul governo che non sa più dove trovare soldi. Ad esempio, per quel che riguarda la costruzione di qui ducento e più interrati in piazza Unità nazionale e nei giardini Toscanini, l'opinione pubblica, a mio parere dice che si è fatto il passo più lungo della gamba.

Nel centro di Oneglia occorre piuttosto un albergo diurno sotterraneo, controllato da un incaricato, mentre ad esempio nei giardini e sulla piazza Unità, occorrono fontanelle efficienti.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** 252.525 - 295.455; **Camporosso:** (0) 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353; **Diano Marina:** tel. 494.112, **Dolceacqua:** tel 206.878; **Ospedaletti:** 505.050; **Piave di Teco:** tel. 38.377; **Pontedassio:** tel. 279.700; **Pornassio:** tel 325.132; **Riva Ligure:** tel. 485.754; **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000; **Sanremo:** tel 505.050; **Arma di Taggia:** tel. 41.444; **Ventimiglia:** tel. 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.456.

FARMACIE DI TURNO

Imperia: la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, e sarranda abbassata, accetta ricette urgenti, su chiamata.

Sanremo: *Centrale*, corso Matteotti 190, tel. 509.068

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: *Ligolini*, via Vittorio Emanuele II, tel 261.425.

Camporosso: *Manossero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191

Cervo-San Bartolomeo: *Vallisi*, via Sicilia 10, tel. 406.902.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 495.082.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, 206 133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, 589.015.

Piave di Teco: *Ceppi*, Porzoni 70, tel 38 209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Betio 42, tel 485.754.

Santo Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

di Taggia: *Revelli*, via Quaiglio 67, tel 43.088.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 66/a, 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telefono 7941 **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono . **Costarainera:** telefono 91

GUARDIA Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. **Guardia medica montana:** telefono 408.100 **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751.

VIGILI

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

28 APRILE

A Imperia: Martina Vizzone; Antonio Borghese; Francesco Balbi; Mirko Conio; Riccardo Volpara.

MORTI. A Imperia: Milica Oljaca (79 anni); Teresa Farro (71); Luigi Ieraveli (75); Anna Gambbo (78); Anna Derin (80); Angela Chiarli (82).

A Imperia: Diego sassi con Alessandra Amorelli; Annuccio Rainaldi Noemi Cattaneo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Imperia ha assicurato l'utilizzo dell'impianto sportivo nell'oratorio di San Sebastiano di via Agnesi medie Novaro e all'Istituto magistrale Amoretti, di piazzetta Negri. La possibilità è limitata alle ore mattutine. L'amministrazione ha acquisito la disponibilità della struttura fino al prossimo 30 giugno, per permettere agli studenti di svolgere le attività sportive in locali e spazi idonei alle varie discipline. L'impianto di San Sebastiano è di un campo di calcio in erba sintetica, un campo di pallavolo e palestra coperta. Il Comune di Imperia ha anche affidato i lavori di sistemazione lapidi presso il monumento ai caduti di viale Matteotti. Le lapidi erano state rimosse tempo fa perchè pericolanti. L'intervento avrà un di 84 milioni e verrà effettuato dalla ditta di Domenico Di Lorenzo, di Imperia.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Conoscere l'entroterra

Alle 10 di sabato, nello spazio dell'Expo dell'alimentazione in Calata Cuneo, a Oneglia, verrà anche presentato il progetto «Conosciamo il nostro entroterra», a della Cooperativa Liguria da scoprire: un ciclo di escursioni che partirà il 1° maggio, con gita a Realdo e Monte Gerbonte. La prenotazioni al 272.795. [e. f.]

IMPERIA

I volontari ospedalieri

Sono aperte le adesioni al 9° corso di formazione dell'Associazione volontari ospedalieri di Imperia. Lezioni dal maggio. Informazioni: 21.849, 781.081, 781.127. [e. f.]

IMPERIA

Un libro Alpi liguri

E' in distribuzione in provincia il volume «Le ferrate del Pietravecchia e la discesa del rio bendola», edito da Cooper5 di ventimiglia. L'opera parle di alcune, suggestive zone delle Alpi liguri. [e. f.]

SANREMO

Convegno contro le mine

Domani sabato, nella Sala degli specchi del Comune, convegno nazionale sulla campagna per la messa al bando delle mine anti-uomo. Dalle 21. [e. f.]

BORDIGHERA

Musica al centro anziani

«Tosca» di Puccini per l'incontro «Musica e Immagine» alle 15,30 al Centro Anziani di via Noaro: analisi dell'opera con proiezione di brani interpretati da Placido Domingo. [g. ga.]

Solidarietà alla Giovanna D'Arco

«Dall'egoismo alla solidarietà: l'eucarestia pane e speranza» è l'incontro alle 21 alla Villa Giovanna D'Arco via Pisacane a cura di don Ivo Busatto. [g. ga.]

BORDIGHERA

Conversazioni sul mobile d'arte

Palazzo del Parco, mobile d'arte: alle 21 Rodolfo Falchi in «Stanza per la notte».

[g. ga.]

La composizione del Consiglio a seconda che prevalga l'uno o l'altro dei candidati rimasti

Scajola o Berio, il dilemma di Imperia

Il vincitore si aggiudicherà 24 seggi su quaranta

IMPERIA. Come sarà composto, il Consiglio comunale, in caso di vittoria al ballottaggio del sindaco uscente Claudio Scajola? E come sarebbe, invece, se a conquistare la poltrona di primo cittadino fosse Davide Berio? A dare una risposta, sia pure ufficiosa, provano le tabelle a fianco, realizzate applicando la nuova legge elettorale. In ogni caso, il premio di maggioranza assegna 24 seggi, su 40, al vincitore, chiunque esso sia. Alla minoranza, restano gli altri 16. Ma la ripartizione delle forze in campo cambia, in modo sostanziale.

Se il sindaco sarà Scajola, la sua lista civica Amministrare Imperia, schierata da sola, senza alleati, si prenderà tutti i 24 seggi. E, in questo caso, si rivedranno a Palazzo comunale «vecchie» conoscenze, come Franco Amoretti, Nicola Falciola, Sergio Lanteri, Claudio Baudena, Emilio Varaldo e Nello Giannini, consiglieri uscenti, già eletti con la dc nella precedente legislatura. Accanto a loro, qualche volto nuovo, ma già noto, come la sindacalista Raffaella Bosio, il vicepresidente della Quarta Circoscrizione Pino Camiolo, il presidente del Circolo Amici della Lirica Franco Vatteone e il primario chirurgo Fernando Magrassi.

Relegato in minoranza, il Polo, che dovrà accontentarsi comunque di sei seggi: tutti nuovi i consiglieri di Forza Italia, già presente, in Consiglio comunale, Benedetto Adolfo del Ccd e, in quello provinciale (ma nelle passate legislature) Bruno Santini, adesso di An, allora del msi. Per L'Ulivo, torna Gian Marco Dulbecco, e la Lega Nord, mai presente, finora, in Consiglio, avrebbe l'esordio di Maurizio Temesio. Ai «progressisti» resterebbero le briciole, le conferme di Carla Nattero del pds e della verde Gabriella Badano (Progetto Città), il ritorno, dopo un quinquennio di assenza, dell'ex-psi Antonio De Bonis, e il debutto in Consiglio di Rifondazione comunista.

Nel caso, invece, che fosse Berio (già assessore pci nella Giunta Guglielmi e «martello») a diventare sindaco il 7 maggio, con lui salirebbero quattordici pidiessini, tra i quali figurano anche Piero Negri, segretario provinciale della Confesercenti, la consigliera circoscrizionale Luigia Borgia e Ivan Gianesini, il cantante del complesso «Bonscia? Polo!» E sei sarebbero i consiglieri di Rifondazione: oltre al popolare Luisito Fava, il sindacalista della Cisas Augusto Wolff. Di Progetto Città, sarebbero in quattro, di cui due debuttanti, oltre alla verde Badano: Cristina Tealdi, la coordinatrice di Alleanza Democratica, Giancarlo Manti del Cristiano Sociali, e Cristina Castellano. A Scajola, con Luca Lanteri, resterebbero solo i sei consiglieri popolari uscenti. Immutata, infine, la situazione per Polo, L'Ulivo e Lega Nord.

Stefano [illegible]

COSI' SE VINCE CLAUDIO SCAJOLA

Claudio Scajola

Claudio Scajola, candidato al ballottaggio per Amministrare Imperia, è il sindaco uscente, in carica dal '90. Ha 47 anni ed è funzionario dell'Inadel. Sposato, ha due figli. Di estrazione democristiana, era già stato sindaco di Imperia nell'82 (e, prima di lui, lo erano stati il padre Ferdinando e il fratello Alessandro), dopo essere stato presidente dell'ospedale di Costarainera e dell'Usl Imperiese. E' presidente regionale dell'Anci. Nel primo turno, Scajola ha riportato 7854 voti (27,9%).

MAGGIORANZA

SINDACO **SCAJOLA**

AMMINISTRARE IMPERIA: 26 SEGGI

FRANCO AMORETTI, NICOLA FALCIOLA, SERGIO LANTERI, LUCA LANTERI, CLAUDIO BAUDENA, EMILIO VARALDO, NELLO GIANNINI, CLAUDIO RISSO, LORENZO PINO, RAFFAELLA BOSIO, ALFONSO PELLITTERI, PINO CAMIOLO, FABRIZIO GRAMONDO, GUIDO BONAVERA, LORENZO SUETTA, GIUDICE, MASSIMO FARALDI, TIZIANA MARTINI, ENRICO SICCARDI, PAOLO CORIO, ALBERTO FORDANO, FRANCESCO VATTEONE, FERNANDA MAGNASSI, CLAUDIO FOSSATI

MINORANZA

DAVIDE BERIO: 1 SEGGIO (CANDIDATO SINDACO)

PDS: 4 SEGGI

CARLA NATTERO, ANTONIO DE, SILVIO CANETTI, TRUCCO

PAOLA MURATORIO 1 SEGGIO (CANDIDATO SINDACO)

FORZA ITALIA: 3

BERNARDO, PASQUALE MOTTOLA, ANTONIO MILANA

A: 2 SEGGI

LUISITO FAVA, SALVATORE GRENCI

': 1 SEGGIO

GABRIELLA BADANO

CCD: 1 SEGGIO

BENEDETTO ADOLFO

ALLEANZA : 1

BRUNO S

L'ULIVO

GIAN MARCO DULBECCO (CANDIDATO SINDACO)

LEGA NORD

MAURIZIO TEMESIO (CANDIDATO SINDACO)

COSI' SE VINCE DAVIDE BERIO

Davide Berio

Davide Berio è il candidato del cartello progressista (pds-laburisti, Rifondazione e Progetto Città di Verdi, Ad, Patto Segni, Cristiano Sociali). Ha 50 anni, è medico di famiglia e «master» in programmazione neurolinguistica. Coniugato, ha due figlie. Consigliere comunale dall'80 al '90 nella lista pci, è stato assessore alla Cultura nella giunta di Gramondo. E' consigliere di amministrazione dell'Istituto Sordomuti. Nel primo turno, è stato il più votato, con suffragi (33,6%).

MAGGIORANZA

SINDACO **DAVIDE**

PDS: 14 SEGGI

CARLA NATTERO, ANTONIO BONIS, SILVIO CANETTI, TRUCCO, MASSIMILIANO GRISOLIA, GIAN FRANCO, GIACOMO RONCO, PIERO DE NEGRI, SERTORIO, NICOLA VATTEONE, FRANCESCO MAGURNO, LUIGIA BORGIA, FAUSTO ODASSO, IVAN GIANESINI

RIFONDAZIONE COMUNISTA: 6 SEGGI

LUISITO FAVA, SALVATORE GRENCI, CASTAGNO, VITTORIO CACCAVARI, AUGUSTO WOLFF, ANGELA SURICO

CITTA': 4 SEGGI

GABRIELLA BADANO, CRISTINA TEALDI, GIANCARLO MANTI, CRISTINA CASTELLANO

MINORANZA

IMPERIA: SEGGI

CLAUDIO SCAJOLA (CANDIDATO SINDACO), FRANCO AMORETTI, NICOLA FALCIOLA, SERGIO LANTERI, LUCA LANTERI, CLAUDIO BAUDENA EMILIO VARALDO, NELLO GIANNINI

PAOLA MURATORIO: 1 SEGGIO (CANDIDATO SINDACO)

FORZA ITALIA: SEGGI

BERNARDO GARIBBO, PASQUALE MOTTOLA, ANTONIO MILANA

CCD: 1 SEGGIO

BENEDETTO ADOLFO

ALLEANZA NAZIONALE: 1 SEGGIO

BRUNO SANTINI

L'ULIVO

MARCO (CANDIDATO SINDACO)

LEGA

TEMESIO (CANDIDATO SINDACO)

Nel Sanremese si registrano più conferme che «ribaltoni»

Ceriana sceglie una donna

Bruna Rebaudo è assessore uscente ai servizi sociali e punta molto sul piano regolatore. Per 33 voti c'è un cambio della guardia a Castellaro

SANREMO. I Comuni della zona di Sanremo hanno visto più riconferme che «ribaltoni» e a pochi giorni dal verdetto delle elezioni i nuovi sindaci si sono già messi al lavoro per programmare gli interventi più importanti. A trionfare sono state soprattutto le liste civiche, quelle meno politicizzate. Gli eletti, ieri mattina, si sono presentati davanti al segretario generale per ricevere il mandato. Una cerimonia semplice, soprattutto nei paesi più piccoli alla quale seguirà, in questi giorni, la scelta degli assessori. Ovunque l'obiettivo principale è quello di iniziare ad amministrare il più presto possibile, di garantire ai cittadini un'immediata ripresa delle attività amministrative.

Coriasco. Per la prima volta è una donna a sedere sulla poltrona di sindaco del paese dell'alta Valle Arroscia. L'elezione di Bruna Rebaudo, assessore uscente ai Servizi Sociali, rappresenta una ideale continuità l'amministrazione di Angelo Caviglia. La lista «Uniti per Coriana» ha preso più del doppio delle preferenze dello sfidante, Pio Augusto Crespi «Insieme per Coriana» che con soli 258 siederà banchi dell'opposizione. Il paese ha quindi riconfermato l'amministrazione del «ribaltone» che due anni fa aveva scalzato Crespi portando Caviglia a capo della giunta. «La gente è dalla nostra parte - dice l'ex Caviglia, eletto in Consiglio comunale - ha guardato a quanto è stato fatto in questo periodo e ha scelto di dare fiducia per il futuro a chi ha dimostrato di saper amministrare». E Bruna Rebaudo ha già le idee chiare per il futuro: entro maggio il Consiglio si dovrà pronunciare sull'approvazione del Piano Regolatore e varare provvedimenti per i parcheggi, il centro storico e le manifestazioni.

La lista di Bruna Rebaudo a Ceriana ha raccolto il doppio di quella dello sfidante Pio Augusto Crespi

Castellaro. Nel paese sui crinali della Valle Argentina si è avuto uno dei pochi «ribaltoni» del Ponente. L'ex sindaco Dario Roggero è stato infatti battuto, per soli voti, dal candidato di «Uniti per Castellaro», di Gianfranco Anfossi.

«Il cambiamento è avvenuto - spiega il sindaco - questo è un fatto importantissimo. Ora, spetta alla mia amministrazione far capire a quel per cento che ha votato per Roggero che è possibile andare avanti insieme per migliorare la situazione». E nell'agenda di Anfossi gli impegni non mancano: si parte dalla ristrutturazione dell'acquedotto agli interventi sulla viabilità del paese. Uno degli obbiettivi è inoltre il via ai lavori delle svoncolo tra la strada provinciale per Castellaro e l'Aurelia. **[g. ga.]**

De Guglielmi è sindaco a Cesio, Millia a Cosio d'Arroscia

Dolcedo, la prima poltrona «passa» di padre in figlio

CESIO. In vari centri dell'entroterra è appena stata definita la composizione dei Consigli comunali e i nuovi sindaci commentano i risultati. Particolare soddisfazione arriva da Ernesto De Guglielmi, riconfermato a Cesio, e dal «figlio d'arte» Pier Giorgio Gandolfo, che a Dolcedo riceve le consegne dal padre Paolo. **A Cesio** si è imposto quasi il per cento dei voti Guglielmi, 54 anni, che lavora in un impresa di autostrasporti ed è a capo della Giunta nel paese della Valle Impero dall'81. Afferma: «Come programma, abbiamo puntato sull'ultimazione di lavori già avviati, che riguardano in particolare acquedotto e rete fognaria. E' poi previsto il recupero del centro storico». Ecco i consiglieri. «Insieme per Cesio»: **Francesco Agnese; Mauro Aicardi; Angelo Barla; Ernesto Barla; Patrizia Bonsignorio; Bruna Ferrari; Giovanni Spinelli; Giovanni Zunino.** Non eletti: Ernesto Emerigo. «Cesio insieme»: **Giovanna Ausenda; Maria Teresa Clavenna; Nadia Gazzelli.** Non eletti: Giovanna Bianchi; Serena Corradini; Mariangela Guzzelli; Enrica Lanfranco; Milena Milesi, Franca Pastorelli; Germana Pastorelli «Albero d'ulivo»: **Remo Marvaldi.** Non eletti: Giacomo Agnese; Patrizia D'Emilio; Giovanni Battista Ferrari; Ezio Monnoni; Tamara Martellini; Mimmo Mera; Mario Spalla, Luciano Sasso.

Per **Dolcedo**, Paolo Gandolfo lascia il posto al figlio Pier Giorgio, 42 anni, impiegato all'Usl. Dice il sindaco uscente: «Ero primo cittadino dall'80. Per figlio, si tratta di un "esordio", anche se è stato assessore alla Comunità montana». I consiglieri. «Lista Dolcedo»: **Giacomina Airenti 19; Marco Ascheri 28; Paolo Ascheri 27; Piera Benza 29; Pier Romolo Bova 27; Enrico Giordano 15; Giuseppe Robuttato 56; Fabio Straforello 14.** Non eletti: Giacomo Giordano. «Dolcedo Domani»: **Diego Raviolo 231; Giovanni Danio 42; Giuseppe Bova 15.** Non eletti: Giovannino Ladu 2, Gilberto Orengo 7; Giovanna Parlotte 11, Roberto Ranise 2; Filippo Rubaudo 9, Katalin Soltez 11, Piero Tallone 12. «Piazza e frazioni»: **Luca Giordano 123.** Non eletti: Manuela Alossio 0; Adriano Ascheri 5; Ilario Ascheri 10; Germana Bagnis 5; Angelo Bracco 0; Teresa Ferraro 1, Renzo Lupi Adolfo Ranise 3, Manuel Virgilio 3.

COSIO D'ARROSCIA. Ecco i consiglieri eletti accanto al sindaco Gianni Millia. «Insieme per Cosio»: **Roberto Fazio 16; Bartolomeo Gastaldi 13; Bruno Gastaldi 20; Vito Gastaldi 5; Ugo Gravagno 16; Pierluigi Oddo 10; Ferdinando Virana 7; Marco Virana 8.** Non eletti: Maria Cristina Fazio 1. «L'impegno di ognuno per il bene di tutti»: **Pietro Gravagno 130; Sandro Asborno 10; Amelio Gastaldi 23; Maria Irene Morchio Gravagno 10.** Non eletti: Annamaria Fenoggio 0; Franca Gastaldi 0; Valerio Gastaldi 5, Silvio Gastaldi 3, Mario Gastaldi 8; Carlo Lanteri 7; Mauro Lanteri 8; Sandro Peirano 6; Paolo Scarato 4. **[e. f.]**

COME SARANNO COMPOSTI I CONSIGLI DI CIRCOSCRIZIONE

IMPERIA. Così saranno composti i cinque Consigli di Circoscrizione. In neretto compaiono gli eletti, per ogni partito o gruppo.

A seguire vengono i candidati che sono rimasti esclusi, con le rispettive preferenze. Anomalie, cifre e alcuni casi controversi sono ancora all'esame dell'ufficio elettorale del Comune.

PRIMA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Giovanni Argenziano 65; Roberto Barla 91. Rosella Berchio 15; Massimiliano Bertola 6; Bino Bini 22; Elena Cerbaro 2; Danila Fiuzzi 15; Giuseppe Fonte 10; Enrico Giuntoli 3; Fabrizio Ioanna 21; Antonio Lequaglio 1; Ernesto Mela 5; Nicola Moraglia 29; Barbara Raineri 4; Arcangela Romeo 27; Marianna Scarfò 1.

Democratici e progressisti: Felice Ricca 112; Augusto Wolff 91; Antonio Calzamiglia 76; Irene Rossi 19. Franco Assandri 11; Giovanna Boracchi 8; Giovanni Bertagni 8; Maria Teresa Bracco 28; Marco Cartacci 32; Franco Fornasari 15; Giovanni Gautiero 20; Roberta Giacinto 47; Piero Moschini 59; Laura Rosso 5; Diego Stufetti 45; Federico Tonon 15. **Amministrare Imperia: Alessandro Vivaldi 170; Stefano Gandolfo 166; Enrico Nappello 165; Manlio Caprile 134; Domenico Ricciotti 91.** Riccardo Bessone 20; Luisa Bratti 3; Alessandro Campione 49; Vincenzo Carlino 79; Clotilde Carrassalo 9; Ivana Gazzano 14; Ivo Gerino 8; Carmelo Giumbo 42; Carmen Muratorio 61; Caterina Sagliotto 58; Bruno Solano 17.

Polo: William Stua 124; Giovanni Massa 67; Gioacchino Pasquali 47; Lucio Basini 46. Adriana Braccini 10; Fabio Francioli 42; Giacomo Giribaldi 40; Tiziano Guarise 43; Fulvio Mazzocco 28; Flavio Ferrone 22; Giovanni Sinagra 33; Robert Torello 5.

SECONDA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Roberto Barla 137. Mara Anfossi 11; Giovanni Bajardo 1; Bino Bini 41; Massimiliano Bertola 3; Ulisse Calvi 3; Danila Fiuzzi 0; Giuseppe Fonte 4; Fabrizio Ioanna 3; Luigi La Rosa 9; Antonio Lequaglie 4; Roberto Mela 4; Nicola Moraglia 2; Rosanna Tortarolo 19; Gabriella Varini 0. **Democratici e progressisti: Luigi Massabò 225; Arturo Dossi 121; Sergio Barbagallo 105; Giampiero Gavi 50; Maurizio Fusco 44.** Vittorio Belli 12; Achille Cominetti 10; Ivano Cremaschi 12; Carmela Manzo 31; Tiziana Lupi 11; Enza Magnelli 14; Margherita Novello 28; Massimo Sertorio 43; Livia Trucchi 12; Francesco Viale 5; Andrea Wolff 8.

Amministrare Imperia: Ida Acquarone 209; Maria Paola Vecchio 97; Domenico Quaglia 123; Stefano Semeria 36; Paolo Mela 52. Umberto Asplanato 37; Giovanni Dulbecco 22; Fabio Freri 7; Saverio Gaddini 33; Marco Greco 39; Roberto Guglielmo 52; Anna Maria Laguzzi 38; Angelo Lo Re 39; Maria Milazzo 2; Tiziana Montagna 36; Giovanni Ranise 65; Stefano Semeria 36.

Polo: Paolo Strescino 105; Simona Giromini 62; Fabio Garibbo 58; Marco Bracco 51; Diego Parodi 35; Erminio Laghino 30; Leonardo Campodonico Barani 10; Ermani Barnato 20; Cinzia Boccalatte 1; Adriana Braccini 9; Tiziano Guarise 21; Domenico Lupi 18; Marco Pierani 17; Anna Rossello 4; Giovanni Sinagra 24.

TERZA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Francesco Bettoni 39. Mara Anfossi 7; Giovanni Argenziano 2; Rosella Berchio 24; Marco Cerfogli 14; Maria Doria Miglietta 6; Adriana Ferrante 3; **Bruno Ferrante 2;** Enrico Giuntoli 9; Fiorello Maini 9; Giovanni Parodi 12; Barbara Raineri 26; Arcangela Romeo 12; Giovanni Scalzo. **Democratici e Progressisti: Piero Doria Miglietta 80; Umberto Rabai 72; Tatiana Gerini 56; Carlo Trucco; Alessandro Languasco 49.** Fabio Vacca 30; Susanna Bernoldi 19; Santino Camonita 20; Nadia De Bortoli 45; Fiorenzo Finocchiaro 0; Marilena Floccia 9; Luca Germi 39; Maria Annunziata Guasco 8; Ida Manzella 5; Angela Surico 39; Fausto Vacca 30. **Amministrare Imperia: Silvana Richieri 131; Mauro Balestra 88; Giovanni Chiaramau 72; Davide Leone 63; Ombretta Rossi 50.** Stefano Acquarone 47; Mauro Contestabile; Stefania Costamagna 31; Andrea Fabac 30; Pier Enrico Favale 33; Luca Ghirardo 48; Maria Silvia Rambaldi 25; Alessandro Ramella 2; Tiziano Scarsi 14; Delia Sciocchetti 21; Alessio Tondo 40.

Polo: Emilia Niggi 11; Cristiana Gonella 39; Celestina Russo 37; Roberto Zaccaro 37; Marcella Golizio 32. Ermi Barletta 13; Fabio Beccacini 21; Giuseppe Chiesi Fabio Garibbo 10; Alessandro Guglielmi 2; Agostino Morchio 27; Giovanni Musso 60; Fabio Podestà 19; William Stua 14; Sergio Tunga 13; Olga Vassallo 27.

QUARTA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Giovanni Parodi 17. Giovanni Angelini 6; Giovanni Bonifazio 10; Ulisse Calvi 4; Carlo Casagrande 0; Maria Doria Miglietta 5; Franco Grossi 14; Nilde Guarnaccia 4; Fiorello Maini 1; Monica Negro 3; Marianna Scarfò 2; Brunello Vignale 2; Rosanna Tortorolo 0. **Democratici e Progressisti: Giovanni Caldera 113; Costanzo Benvenuto 108; Luigia Borgia 108; Fausto Odasso 51; Mara Zanchi 51; Renata Gazzano 34.** Iano Arrigo 16; Costanzo Benvenuto 108; Liliana Bonavia 30; Carlo Campus 35; Giacomo Carbone 10; Ivano Gaggero 21; Renata Guandalini 18; Paola Michelis 12; Vincenza Ricciardi 1; Piero Saglietto 33; Luisa Tumiati. **Amministrare Imperia: Pino Camiolo 174; Maurizio Massa 82; Dino Peirano; Ugo De Luca 54; Giorgio Belgrano 51.** Luciana Arcaro 16; Luciano Alfaria 26; Gian Paolo Combinso 29; Gian Franco Castellano 51, Adria Coppola 21; G. B. Furno 39, Gabriele Giordano 2, Giuseppe Massabò 19; Franca Meli 5; Simona Ramonino 2; Vittoria Scarato.

Polo: Francesco Chiapponi 12; Piero Torielli 34; Cristiana Gonella 1; Domenico Muratorio 17. Ambrogio Abbo 15; Francesco Carpena 6; Simona Giromini 6; Marcella Golizio 0; Biagio Grillo 18; Aldo Lucertoni 2; Antonio Romanino 16; Celestina Russo 0; Gianluca Vio 2; Marco Visino 6; Roberto Zaccaro 15; Maria Zama 0.

QUINTA CIRCOSCRIZIONE. L'Ulivo: Francesco Bettoni 46. Giovanni Angelini 5; Giovanni Bajardo 3; Carlo Casagrande 4; Elena Cerbaro 0; Bruno Ferrante 5; Paolo Folco 2; Gianna Gazzelli 16; Franco Grossi 6; Nilde Guarnaccia 15; Irene Lombardi 9; Monica Negro 8; Giovanni Scalzo 6; Brunello Vignale 11; Francesco Violi 2.

Democratici e Progressisti: Alberto Marvaldi 248; Michele Badellino 176; Fabrizio Risso 69; Jose Senardi 56; Giordano Fava 38. Armida Branchi 8, Carmela Coppolaro 16; Giovanna Deni 24; Giampiero Garibaldi 0; Valentina Guglielmi 12; Mirko Lagorio 30; Mario Lano 31, Antonietta Picciau 32; Luciano Sasso 32; Danilo Spanu 7; Luigi Viani 3.

Amministrare Imperia: Augusto Ferrari 257; Mauro Lanteri 155; Paolo Giorgi 124; Giuseppina Calcagno 113; Rino Prati 103. Roberto Bavassano 46; Maria Grazia Cappero 25; Enrico Caprile 31; Lucio Chidichimo 19; Stefano Congiu 31; Giovanni Di Terlizzi 9; Donato Papa 20; Michele Parisi 82; Rino Prati 103; Emilia Rispoli 26; Maurizio Sapiolo 98; Dario Trucco 70.

Polo: Aldo Lucertoni 47; Gian Luca Vio 4; Francesco Carpena 24; Fabio Podestà 23; Massimiliano Ambesi 22. Maria Daniele 6; Alessandro Guglielmi 20; Agostino Morchio 4; Marzia Parea 1; Andrea Pianosi 18; Gianluca Saccatore 6; Sergio Tonga 19; Piero Torielli 4. **[b. v.]**

La sfida fra sanremesi per la presidenza: cosa cambia per la città dopo l'egemonia di Imperia

Provincia, un appello per i «presidenti»

Le richieste dei rappresentanti delle varie categorie

SANREMO. Boscetto o Genesio? L'avvocato di fama schierato il Polo o il magistrato in pensione che guida il cartello di centro-sinistra? Comunque vada al ballottaggio, il nuovo presidente della Provincia sarà sanremese. Un fatto nuovo, che spezza l'egemonia di Imperia e restituisce peso politico alla capitale della Riviera. Per trovare un «figlio» di Sanremo al vertice dell'amministrazione provinciale bisogna infatti risalire ai primi Anni Ottanta, quando Leo Pippione iniziava la sua escalation. Poi, il vuoto.

E ora, cosa cambia? Ci sarà più attenzione per le necessità ed i problemi della città dei fiori, spesso trascurati? Rispondono i rappresentanti delle categorie che formano il tessuto economico di questo lembo di Liguria.

«Non chi vincerà, ma una cosa è certa: i sanremesi hanno una mentalità più duttile, una visione più aperta e meno localistica rispetto agli imperiesi. E non è un fatto di campanilismo, ma una semplice constatazione», osserva Romeo Glacon, presidente comunale dell'Ascom, l'associazione dei commercianti, che aggiunge: «Credo comunque che l'aspetto più importante sia legato all'approccio che il presidente avrà con l'economia, al di là della sua provenienza. Mi piacerebbe riscontrare forte impegno verso commercio e turismo, che hanno bisogno di sostegno costante sulla strada dello sviluppo delle infrastrutture. E poi, a mio giudizio, occorre intensificare i rapporti con la vicina Francia e il Basso Piemonte, aree a noi più vicine per storia e vocazioni, rispetto a Genova, che, a dire il vero, ha sempre snobbato il Ponente. Insomma, vogliamo e dobbiamo contare di più».

Per Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Fior, la grande cooperativa che gestisce il mercato dei fiori, il nuovo presidente della Provincia dovrà soprattutto avere «la capacità di creare un buon rapporto con la Regione per incidere nei meccanismi di controllo della delega in Agricoltura». E ancora: «Purtroppo, l'amministrazione provinciale ora ha poche competenze in materia agricola, ma non per questo può restare a guardare. Da un sanremese mi aspetto un'attenzione particolare per la floricoltura, per la regolazione dei flussi finanziari nel settore. E una spinta forte per costringere la Regione a varare una legge a tutela e sviluppo dei mercati».

Antonio Borgo, presidente dell'Associazione artigiani, punta il mirino sulla Costa Azzurra: «E' in quella direzione che la Provincia dovrebbe operare per favorire la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato locale e l'impiego della nostra mano d'opera, nell'ottica di una collaborazione transfrontaliera e per fronteggiare l'emergenza occupazione. Non credo comunque che possa essere determinante la presenza di un sanremese al vertice dell'amministrazione provinciale. Perchè? Sia Boscetto che Genesio sono persone estremamente corrette e non faziose. E poi, sarebbe assurdo rispolverare antichi campanilismi».

Gabriele Boscetto, candidato del Polo, e Ugo Genesio, leader del centro-sinistra

Giuseppe Li Pira, vicepresidente del Consorzio Sanremo Congressi e responsabile provinciale dell'Associazione albergatori, spera che finalmente «sia riconosciuto il peso specifico della città nell'economia turistica del Ponente: abbiamo bisogno di interventi per riqualificare spiagge e attrezzature ricettive, per creare posti lavoro». Aggiunge: «Basta con i troppi sogni nel cassetto. Ora servono i fatti, da ottenere attraverso programmazione, coordinamento, sostegno agli imprenditori, un calendario delle manifestazioni ad "hoc"».

Bruno Filippi, sanremese «doc» e presidente provinciale dell'Unione agricoltori, suggerisce «iniziative per poter interagire con il mercato dei fiori di Nizza, che, in fondo, è a soli 60 chilometri di autostrada da noi e può contare su un aeroporto internazionale». Continua: «Mi rendo conto che la Provincia può godere di molta libertà di azione sul fronte agricolo, ma almeno può adoperarsi per portare avanti le richieste e le legittime aspettative di migliaia di coltivatori».

Gianni Micaletto

CRISI IN COMUNE

A rischio il Consiglio

Renato Vellani (Lega) è il nuovo presidente della prima Commissione consiliare di Palazzo Bellevue. E' stato nominato ieri in sostituzione del dimissionario Maurizio Matella, che ha lasciato l'incarico per assumere quello di assessore alle Finanze e al Patrimonio. Il passaggio di consegne si registra in piena crisi amministrativa, con la giunta leghista del sindaco Davide Oddo appesa a un filo. L'opposizione ha avviato il meccanismo delle dimissioni in massa per l'autoscioglimento del Consiglio comunale, ma le lettere con le firme per il «tutti a casa» non sono ancora arrivate sulla scrivania del segretario generale Panassidi. Restano depositate nello studio del notaio Suetta. Almeno per ora. Si attende infatti il ritorno da Singapore dell'ex leghista Bartolo- Corsini (previsto per sabato) per arrivare a quota 15 (il numero minimo per manifestare la volontà di sciogliere l'assemblea), visto che sono in molti a non voler sfruttare le precedenti dimissioni di Cristina Mellini, maturate con ragioni diverse da quelle che dovrebbero portare alla fine anticipata della legislatura (salvo colpi di scena, sempre possibili). La surroga della Mellini è previsto nel programma di lavoro del Consiglio convocato per domani sera (le subentrerebbe Roberto Crippa), ma la seduta quasi certamente salterà. Ben difficilmente, infatti, i quindici consiglieri dimissionari si presenteranno all'appuntamento. E senza numero legale, niente riunione di Consiglio. Le firme per l'autoscioglimento verrebbero poi consegnate il giorno successivo o, al più tardi, lunedì. Poi, la palla passerà alla prefettura. Due le prospettive: la nomina di un commissario o l'attesa per una decisione del Quirinale. [g. mi.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Affitti «in nero», il giudice chiede la nuova inchiesta

Si è conclusa con un'archiviazione, chiesta dal pubblico ministero, una nuova inchiesta sul «pizzo bianco». Il procedimento per tentata estorsione nei confronti di Emiliana Filippi, proprietaria di un locale a Riva Ligure, era seguito alla denuncia dell'affittuario che si era visto chiedere 20 milioni «in nero» per il rinnovo del contratto. Il pm, nella motivazione dell'archiviazione, ha fatto riferimento agli atti del gup che nel gennaio scorso si era occupato del «caso Borea». [g. ga.]

AVVOCATI

Legali in sciopero, slitta il processo ai croupiers

Prosegue a palazzo di Giustizia lo sciopero degli avvocati che continua a bloccare le udienze civili e penali. L'astensione rischia di far slittare anche le udienze del processo ai croupiers dello chemin de fer fissate per il 2 e il 4 maggio. Domani mattina è prevista una riunione dell'Ordine per accordare eventuali deroghe. [g. ga.]

CONTROLLI

La Finanza passa al setaccio statue e dipinti russi

La Guardia di Finanza ha verificato ieri le operazioni di dogana delle opere d'arte russa (quadri e statue) arrivate a Sanremo per la mostra che apre i battenti domani. I controlli, particolarmente accurati, sono durati diverse [g. ga.]

ALLERTA

Taggia, i pompieri bloccano una fuga di gas

Allarme ieri mattina in via Lungo Argentina, a Taggia, per la rottura di un tubo del gas. L'intervento dei pompieri ha permesso di bloccare la perdita e di far rientrare l'emergenza nel giro di un'ora. [g. ga.]

Un volantino per la pace dopo il 25 aprile

«Per non odiare più». Questo il titolo del volantino distribuito da Alleanza Nazionale alle celebrazioni del 25 aprile con due brani di lettere di condannati a morte, un partigiano e un aderente alla Rsi. L'iniziativa rientra nel progetto «festa della riconciliazione». [g. ga.]

Contro i teppisti. Lavori per un miliardo

Giardini, arrivano i nonni guardiani

SANREMO. Un miliardo per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei giardini. E un piano per affidare la loro sorveglianza a pensionati. Iniziative varate ieri dal Comune.

Manutenzione. Il finanziamento è stato disposto dalla giunta che, entro giugno, appalterà un servizio che è destinato a migliorare l'immagine della città. Fiori e piante rigogliose sono destinate infatti a rinnovare le aiuole, a garantire la rivalutazione del patrimonio verde di Sanremo. Gli indirizzi dell'amministrazione sono chiari: abbellire i parchi, mantenere in ordine le aiuole.

Lo stanziamento di Palazzo Bellevue è inoltre disgiunto dai piani di risanamento di aree verdi già finite nel mirino dell'Ufficio Ecologia: i giardini Regina Elena, quelli del Lungomare delle Nazioni e di Villa Ormond. I problemi maggiori, per l'appaltatore, saranno rappresentati comunque dalle operazioni di potatura delle palme e del patrimonio di piante dall'alto fusto che si trovano in ogni zona della città. Un lavoro continuo, condizionato spesso dalle segnalazioni provenienti da chi frequenta i giardini.

Nonni guardiani. Sempre ieri, praticamente insieme all'appalto miliardario per il verde pubblico, il Comune ha dato via alle procedure per l'assunzione dei «nonni-guardiani» da destinare al controllo dei parchi dove negli ultimi tempi si è fatta sempre più preoccupante la presenza di tossicodipendenti e teppisti. I requisiti necessari per ottenere la nomina sono diversi: età compresa tra i 55 e i 70 anni, collocamento a riposo, specchiata moralità, residenza da anno a Sanremo e certificato medico di idoneità.

La retribuzione prevista è di 8 mila lire lorde l'ora prima di ottenere l'incarico, tra i documenti da inviare agli uffici comunali, sarà necessario presentare anche la dichiarazione dei redditi. [g. ga.]

Drammatico incidente sull'Aurelia nella zona di Capo Pino

Due gravi dopo lo scontro

Una moto con in sella un ragazzo di 17 anni e uno di 21 è finita contro un'auto
Sono ricoverati all'ospedale con prognosi riservata. La ricostruzione dell'episodio

SANREMO. Ancora un incidente, con due feriti gravi, sull'Aurelia, all'altezza di Capo Pino, il confine tra Sanremo e Ospedaletti, poche decine di metri dopo la curva che immette sul rettilineo che si collega con corso Regina Margherita. Il bilancio dello scontro tra una moto ed un'auto avvenuto l'altra sera è pesante: due giovani sono infatti ricoverati con prognosi riservata all'ospedale. Le pattuglie della polizia stradale si stanno occupando della ricostruzione.

Le ambulanze della Croce Rossa hanno soccorso Mauro Grande, 17 anni, e Antonio Sturniolo, di 21, entrambi sanremesi, che si trovavano in sella alla moto. Hanno riportato un violento trauma cranico.

Meno gravi, invece, le ferite riportate dal conducente dell'auto che, proveniente da una traversa, avrebbe tagliato la strada alla moto. Aurelio Castro, 42, guarirà in 10 giorni. [g. ga.]

La moto sulla quale viaggiavano i due giovani sanremesi (FOTOM. GATTI)

DEI FIORI [quotazioni del 26-4-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO	STELO MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.500	1.400
	Anna	prima	20.000	1.000	1.000
Rosa	Ombelu	extra	10.000	600	400
Rosa	Omega	prima	10.000	400	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.500	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	900	500
Rosa	Koha	extra	20.000	600	500
Rosa	Koba	prima	20.000	500	400
Rosa	Mercedes	extra	10.000	500	400
Rosa	Mercedes	prima	10.000	300	300
Rosa	Texas		5.000	1.500	1.500
Rosa	Texas		5.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.500	1.000
Rosa	Diverse	prima	60.000	1.000	300
Anemone	—		15.000	100	80
Anemone	—	prima	15.000		50
Bocca di Leone	—	extra	90.000	1.200	600
Fresia	—	extra	15.000	550	450
Fresia	—	prima	30.000		300
Gerbera	—	prima		300	250
Lilium	Pregiati	extra	6.000	4.500	1.800
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.300
Iris	—	prima	40.000	500	400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Violaciocca	—	prima	15.000	800	500
Ranuncolo	—	extra	10.000	500	400
Strelitzia	—	extra	6.000	1.200	1.000
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	400	350
Garofani	Mediterranei	pregiata	160.000	500	400
Garofani	Seconda	seconda	120.000	250	200
Eucaliptus	Sivariana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	14.000	13.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 2.155
— Valore stimato contrattazioni: 1.138.200.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Ancora contrattazioni al di sopra della media per il mercato dei fiori che ieri mattina ha riscontrato un giro d'affari intorno al miliardo e cento milioni, con un'affluenza superiore alle mille ceste. I prezzi, con la primavera inoltrata, stanno calando progressivamente, ma gli occhi degli operatori sono puntati soprattutto sulle rose per l'aumento della richiesta previsto a partire dalla prossima settimana. Il di maggio potrebbe garantire buoni affari. [g. ga.]

Code e proteste agli uffici di piazza Cassini

Usl, manca l'impiegata bloccato ritiro dei referti

SANREMO. Manca il personale negli uffici Usl e gli utenti, costretti ad attendere inutilmente, non possono fare a meno di protestare. L'ultimo caso si è verificato in questi giorni allo sportello di piazza Cassini dove avviene la consegna dei risultati delle analisi del sangue. Il disservizio è stato provocato dall'improvvisa malattia di un'impiegata che, evidentemente, non è stata tempestivamente sostituita. Le persone in attesa sono state avvertite del problema solo dopo un'ora.

«C'è gente che ha chiesto permessi dal lavoro ed è rimasta in coda inutilmente - spiegano gli utenti "traditi"- è assurdo che non si possa contare sull'efficienza di un servizio pubblico».

I più pazienti sono riusciti ugualmente a ritirare i referti ma sono stati costretti ad aspettare per quasi tutta la mattinata. Quanto accaduto a Sanremo sottolinea una volta i gravi problemi di personale dell'Usl Imperiese, un fattore che nei momenti di crisi danneggia irrimediabilmente l'utente.

«Le malattie dei dipendenti - spiega il direttore amministrativo Mauro Borsò - quest'anno state un problema non indifferente. E' difficile riuscire a gestire tutti i servizi quando si può contare solo su un organi- estremamente ridotto».

La carenza di personale dell'Usl ha provocato forti disagi per molti utenti che si sono recati a ritirare i risultati di analisi

E nei programmi dell'Usl, che per il momento non può contare su nuovi finanziamenti regionali al bilancio, non risultano nuove assunzioni, soprattutto tra gli impiegati. «Se arriverà nuovo personale - continua Borsò - verrà destinato esclusivamente ai servizi sanitari, reparti e ambulatori».

L'unica soluzione, al momento in fase di studio, è quella dell'accorpamento degli uffici amministrativi. E all'orizzonte si profila una nuova emergenza. L'Usl potrà infatti sostituire con nuove assunzioni il personale che andrà in prepensionamento il 30 giugno.

[g. ga.]

REGIONE LIGURIA

Servizio Attività della Distribuzione
Ufficio Commercio e Mercati all'Ingrosso e al Minuto

AVVISO

Si rende noto che sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 15 del 12/4/95 è pubblicata la deliberazione della Giunta Regionale di approvazione della convenzione tra la Regione Liguria e le Banche per l'attuazione della Legge Regionale 5 luglio 1994, n. 34 recante: "Incentivi per la ristrutturazione della rete distributiva" (pubblicata sul BUR n. 17 del 27/7/94).

I contributi in conto interessi previsti dalla citata L.R. n. 34/1994 agevolano finanziamenti per la ristrutturazione, il trasferimento e l'ampliamento di esercizi di vendita e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Per l'esigenza di garanzia dei finanziamenti agevolati, le imprese possono anche offrire fideiussione degli Organismi di garanzia collettiva di cui alla L.R. n. 2/1992: CrediCom Liguria, Fidicom Liguria, Mediocom Liguria.

I termini per la presentazione delle domande di contributo decorrono dal 27/4/95, quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel BUR della precitata deliberazione.

Le istanze devono essere presentate contemporaneamente alla Regione ed alle Banche convenzionate sulla base del fac-simile di domanda di cui all'allegato 2 della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 23/3/1995, disponibili presso il competente Ufficio della Regione, le Banche convenzionate e le Associazioni di categoria.

Le Banche che hanno aderito al convenzionamento sono le seguenti:

Banca Carige SpA;
Cassa di Risparmio di Savona;
Cassa di Risparmio di La Spezia;
Istituto Bancario S. Paolo di Torino;
Banco Ambrosiano-Veneto;
Monte dei Paschi di Siena;
Banca Regionale Europea SpA (Cassa di Risparmio di Cuneo);
Banco di Credito P. Azzoaglio SpA.

COMUNE DI TAGGIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Bando di gara

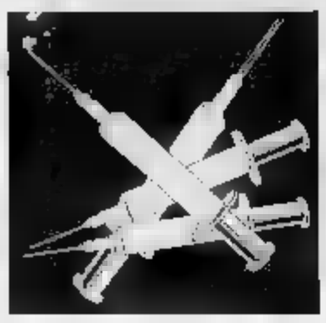
L'Amministrazione Comunale intende appaltare, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 89, lettera B) del R.D. 23.5.1924, n. 827, il servizio di gestione delle aree pubbliche da adibire a parcheggio di autoveicoli custodito e regolamentato con parchimetri e parcometri, da esplicarsi con le modalità ed alle condizioni di cui alla Convenzione approvata con atto C.C. n. 41 del 14.11.1994, con le integrazioni apportate con C.C. n. 15 del 16.2.1995.
L'appalto sarà aggiudicato alla ditta che avrà offerto la percentuale maggiore sull'importo degli incassi, con l'obbligo di corrispondere comunque, qualora l'importo calcolato ed offerta percentuale risulti inferiore, il canone mensile netto di L. 5.000.000.
La richiesta di invito, da redigersi in carta legale, dovranno pervenire al Comune - via S. Francesco 441 - cap. - entro il 17 maggio 1995.
Taggia, 27 aprile 1995.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Alessandro Balbi
IL SINDACO
Piero Gilardino

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani

SAVONA
Via Famagosta, 8
Tel. 824.806



Operazione in grande stile della polizia a Ventimiglia: lunghe indagini, 6 ordini di custodia cautelare

Blitz antidroga, sei arresti all'alba

Sgominata gang, nel mirino il mercato dell'eroina

Da sinistra Vincenzo Iamundo il padre, Antonino Iamundo e il nipote di quest'ultimo anche lui Antonino; Giovanni Iamundo Teodoro Iamundo e Vincenzo Grego

Da sinistra Anna Maria Spontone Michele Guglielmo Alessandro Uberti Domenico Sanfilippo Maria Concetta Latella e Ivo Toscano

VENTIMIGLIA. Scatta l'operazione «Sisma»: il terremoto degli uomini del commissariato di Ventimiglia stronca un traffico di stupefacenti e «decapita» il «clan» della famiglia Iamundo. Il bilancio è [redacted] arresti e altrettante ordinanze di custodia cautelare notificate in [redacted].

Ieri mattina, a partire dall'alba, trenta uomini [redacted] commissariato di Ventimiglia, coadiuvati da un reparto della Criminalpol Liguria e su direttiva del questore di Imperia Francesco Minerva, hanno portato a termine l'operazione denominata appunto «Sisma».

[redacted] termine di due mesi di indagini dirette dalla procura distrettuale antimafia di Genova, in collaborazione con la sezione anticrimine del commissariato ventimigliese, il Gip del Tribunale [redacted] Genova Todella ha contestato ai dodici arrestati i reati di «associazione al traffico illecito di sostanze stupefacenti» e «detenzione clandestina di armi comuni da sparo».

Secondo gli agenti «in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, in [redacted] occasioni importavano dalla Francia e dalla Calabria, detenevano e vendevano droga, in particolare eroina».

In meno di quattro mesi di attività avrebbero spacciato [redacted] due chili di eroina tra l'estremo Ponente ligure e la vicina Francia. «Uno spaccio di grosso respiro», affermano i poliziotti, che ritengono sia stato effettuato un vero [redacted] nel mondo della tossicodipendenza locale. «Sisma» che, solo per caso, ha coinciso [redacted] quello dello scorso venerdì.

A capo della gang gli inquirenti hanno indicato Antonino Iamundo, 50 anni, nato a Rizzi[redacted]i, in provincia di Reggio Calabria. Non [redacted] un personaggio nuovo alla polizia: già imputato per «tentato omicidio e associazione mafiosa denominata "ndrangheta"», era stato accusato nell'operazione «Colpo della strega» e arrestato l'ottobre scorso [redacted] Mentone, dove si era rifugiato.

I poliziotti francesi avevano notato che l'alloggio di Mentone era mèta di diversi tossicodipendenti ventimigliesi. Si era quindi ipotizzato che fosse sede di spaccio, anche se dalla perquisizione non era emerso alcun elemento interessante. Le indagini sono continuate e, nel dicembre [redacted] hanno portato all'arresto di Maria Concetta Latella, 29 anni, parente [redacted] Iamundo, trovata [redacted] Camporosso in possesso [redacted] [redacted] grammi di eroina della stessa partita di quella di Mentone.

E' stato il primo elemento che ha portato sulla pista di un traffico internazionale di droga. A febbraio [redacted] seguito l'arresto di Antonino Iamundo, 29 anni, nipote dell'omonimo classe '48: di ritorno dalla Calabria con la sua compagna Anna Maria Spontone, di 24 anni, è stato trovato con 498 grammi di eroina a bordo della sua Lancia Prisma.

Le indagini sono continuate, e hanno messo alla luce la presunta organizzazione del clan suddivisa [redacted] «attori», «collaboratori» e «fiancheggiatori». Tra i primi, oltre ad Antonino Iamundo di [redacted] anni, il figlio Vincenzo di 23 anni, il nipote Antonino di [redacted] anni e la Latella, tutti già in carcere tranne Vincenzo Iamundo.

Seguono poi Michele Guglielmo, 26 anni, Domenico Sanfilippo, di 29, Alessandro Uberti, di 25, Vincenzo Greco, di 31, arrestati ieri mattina. Sono stati associati alle carceri di Genova, Alessandria, Chiavari, La Spezia e Savona. Erano già in carcere, invece, Teodoro Iamundo, 24 anni, Giovanni Iamundo, di 20 e Ivo Toscano, di 29. Alla Spontone sono stati concessi gli arresti domiciliari in quanto è incinta.

Tutti gli Iamundo, zii e nipoti, abitano alle Gallardi, tranne Vincenzo, [redacted] Ventimiglia alto e Antonio (50 anni), di Peglia. L'unico incensurato [redacted] Uberti, nato a Camporosso e ivi residente in via Roma 5, manovale. Toscano, anche lui operaio, abita [redacted] Apricale.

L'operazione ha inferto un duro colpo al mercato degli stupefacenti nell'estremo Ponente, anche se gli inquirenti ammettono che lo spaccio possa essere portata avanti da alcuni «cani sciolti». Ma i boss sono in [redacted].

Daniela Borghi

ELEZIONI

NEI COMUNI PIU' PICCOLI DOPO IL VOTO

Definito il programma: Casa di riposo, sistemazione del centro storico e battere la burocrazia

Così è nata la grande rivoluzione di Pigna

La squadra di Renato Borfiga si insedia e guarda al futuro

PIGNA. L'unica vera rivoluzione nei Consigli comunali dei paesini dell'entroterra si è verificata a Pigna: solo qui, infatti, una lista nuova di zecca capeggiata da un candidato sindaco che non [redacted] mai messo piede nell'amministrazione del paese, ha vinto con un buon margine sull'altra lista, che rappresentava il governo us[redacted].

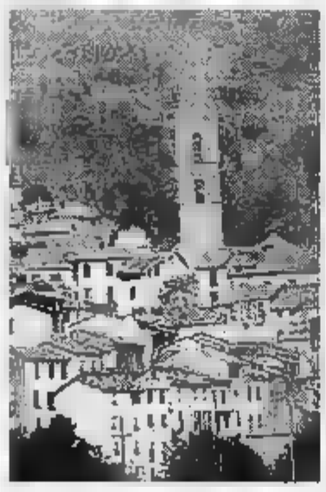
Nuovo sindaco è quindi Renato Borfiga, 42 [redacted]ni, celibe, il geometra del paese che mette fine al governo di Paolo Marin, e quasi a un'istituzione: è infatti stato incontrastato primo cittadino per quindici [redacted] consecutivi. Fino a pochi mesi fa la vittoria di Borfiga su Marin poteva sembrare impossibile.

Pigna, 1100 abitanti, venti chilometri da Ventimiglia, volta pagina. «Abbiamo agito con serietà e chiarezza nei confronti della gente, che abbiamo [redacted]cinato nei mesi scorsi cercando [redacted] capire quelli che erano i loro problemi. Molti li conoscevamo già, altri sono stati sollevati - dice Borfiga, spiegando [redacted] lavoro [redacted] preliminare svolto con accuratezza e nei minimi particolari. Poi abbiamo cercato di mettere nella lista le persone più qualificate [redacted] assolutamente apolitiche. Ci siamo presentati come novità seria, che ha voglia di rimettere in piedi questo paese, che ne ha bisogno». Nessuno [redacted] lista civica «Pigna unita» [redacted] mai stato consigliere comunale: «Abbiamo proprio voluto una lista diversa, non politica anche se alcuni possono [redacted] simpatie a sinistra o destra. Comunque, sia nel nostro programma che nei nostri intendimenti futuri abbiamo deciso fin da adesso di tenere completamente fuori la politica».

Borfiga [redacted] già provato ad entrare in amministrazione: quindici anni fa aveva fatto parte di una lista civica, «ma mi avevano preso solo come complemento, per completare l'elenco». Adesso, a distanza di anni, fa il suo ingresso da protagonista nel Palazzo comunale.

Il programma. Come primo intervento, Borfiga vuole riprendere il progetto di sistemazione della [redacted] di riposo. «E' la cosa più urgente [redacted] importante non solo per Pigna, ma anche per la vallata, [redacted] quanto ci sono enormi problemi sotto il profilo igienico-sanitario e funzionale. Problemi che [redacted] sono [redacted] mai stati affrontati: ci sono lamentele per la mensa, le pulizie e in generale», dice Borfiga. Per quanto riguarda le opere pubbliche, il sindaco vuole rimettere in piedi in modo più decente il centro storico, definito uno dei migliori della Liguria, che però è abbandonato a sé [redacted]». Continua: «Ultimamente sono state messe le tubazioni del gas aeree che sono uno sconcio». Buggio, importante frazione [redacted] Pigna, sarà rappresentato da due consiglieri comunali, entrambi della lista del sindaco. Obiettivo dell'amministrazione è anche riportare al funzionamento la macchina amministrativa: «Non può andare avanti con tutti i condizionamenti di prima», afferma Borfiga. Una curiosità: in amministrazione entra anche [redacted] giovane donna, Mariangela Cacciani, [redacted] anni, nata a Pigna, vissuta in Inghilterra [redacted] tornata a casa, dove vuole trovare un'attività. «Sta cercando di rimettere in piedi il paese, come tutti noi», conclude il sindaco.

[d. bo.]



Uno scorcio del paese di Pigna

L'ex sindaco nella bufera e il paese ora s'interroga

PIGNA. Paolo Marin è ancora agli arresti domiciliari per «concussione, truffa, interesse in atti d'ufficio, millantato credito, violazione della legge elettorale». Sono le accuse pesanti piovute su [redacted] lui tre settimane fa, quando era ancora sindaco e alla vigilia delle elezioni. Una bufera che ha sconvolto il paese, ma che gli avversari affermano di non aver usato a loro favore, «non ci sembrava giusto nè corretto». Borfiga, dal canto suo, ha sempre dimostrato avversità all'attività della precedente amministrazione, denunciando alla magistratura situazioni e fatti che riteneva ingiusti «Una parte della lista avversaria [redacted] ha accusati di essere i fautori delle denunche che hanno portato all'arresto e che le abbiamo fatte scattare alla vigilia elettorale - afferma Borfiga. Non è vero: pur avendo osteggiato di continuo il governo precedente, e i risultati si vedono, per [redacted] cattiva amministrazione, per il sistema che aveva il sindaco di fare del Comune una sua casa personale, per tutto [redacted] problema edilizio pubblico e privato, non ci siamo mai addentrati nelle vicende che hanno portato al suo arresto anche perchè nessuno le conosceva. Se l'arresto è scattato adesso è solo una coincidenza: era da molto tempo che c'erano indagini in Comune».

Insomma, i motivi per cui l'ex sindaco è stato accusato sono di altra natura rispetto a quelli denunciati da Borfiga. Continua: «E' possibile che prima [redacted] poi vengano esaminate anche le questioni edilizie e non che ho denunciato: ce n'è quanto basta. Ho denunciato dei fatti ben chiari, con tanto di documentazioni e testimoni, nei quali i giudici potranno rovistare eventuali reati. Con la mia attività di geometra devevo presentare progetti in Comune, dove mi venivano esaminati sotto la lente d'ingrandimento, in modo diverso dagli altri. Ovviamente molta gente [redacted] veniva più da me e andava dal tecnico del Comune consigliato dal sindaco».

Questo ciclone [redacted] ha giocato a favore della vostra lista? «Non [redacted] abbiamo tratto un vantaggio: avevamo sentore da tutto il paese che il risultato sarebbe stato comunque positivo a prescindere da questo - risponde il neo primo cittadino. Anzi: questo ha influito negativamente nei nostri confronti, in quanto a qualcuno ha fatto anche pena la situazione di Marin che, nonostante fosse agli arresti domiciliari, è riuscito anche a prendere 33 voti di preferenza».

Primo dei non eletti, Marin potrà far parte del Consiglio comunale, in opposizione. «Se avrà la faccia di venire», conclude Borfiga.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Un presidio della polizia al camping che ospita i curdi

Emergenza curdi: da ieri al camping Roma di Ventimiglia è attivo un presidio della polizia. Il Questore di Imperia Francesco Minerva ha deciso di intervenire per evitare che la tendopoli non si trasformi in un campo profughi a tempo indeterminato. Il Questore si è allarmato quando ha visto che anche adesso continuano ad arrivare nuovi flussi [redacted] curdi, e giudica la situazione intollerabile: non vuole che il capo diventi un punto d'appoggio per le organizzazioni internazionali per i passaggi clandestini. L'ordinanza del sindaco mantiene aperto la tendopoli fino a domani, intanto la Croce Rossa, coordinata da Walter Beretta, sta continuando al meglio per proseguire l'aiuto umanitario.

VENTIMIGLIA

Un anziano clochard trovato morto in casa

Anziano barbone di Ventimiglia muore in casa per cause naturali. Il corpo [redacted] El[redacted] Alessio, residente in passeggiata Trento Trieste 3 è stato ritrovato [redacted]ri mattina dai pompieri intervenuti per aprire la porta d'ingresso su chiamata di un vicino. A detta dei carabinieri l'uomo sembra morto per cause naturali, forse un paio di giorni prima del ritrovamento. Probabilmente verrà effettuata l'autopsia.

BORDIGHERA

Un giovane albergatore alla «Notte degli Oscar»

C'è anche il giovane albergatore di Bordighera Peter Lindinger a Trapani, in occasione della «Notte degli Oscar Tv», condotta da Daniele Piombi, che sarà trasmesso in diretta questa sera su Raiuno. Il titolare dell'hotel Jean-Pierre, con la moglie Patrizia, è al seguito di Host Tapperi in qualità di interprete. L'attore tedesco noto come ispettore Derrick, suo grande amico e affezionato ospite di Bordighera, riceverà il premio speciale International Tv Haward.

[redacted]

Contro la micro-criminalità partono [redacted] collaborazioni

Nuove collaborazioni del commissariato italo-francese nella lotta contro la microcriminalità.

Gli agenti della polizia di frontiera hanno iniziato in questi giorni uno scambio di informazioni con uno scalo marittimo della Francia meridionale e con una località marocchina.

Parla [redacted] medico di 37 anni confermato sindaco

Isolabona premia Veziano «Rinnoveremo la piazza»

ISOLABONA. Danilo Veziano si è visto riconfermare l'affetto dei suoi cittadini. La sua lista, rigorosamente apartitica, si è imposta e ha sconfitto una coraggiosa compagine di sole donne. Medi[redacted] 37 anni, sindaco da otto anni, continua la sua attività alla guida del [redacted] della Val Nervia che conta circa 680 anime. Tra le opere principali che Isolabona porterà avanti c'è la sistemazione di piazza Martiri, quella della chiesa.

«Mi auguro che al più presto arrivino i soldi dalla Cassa Depositi e Prestiti: la piazza tornerà [redacted] una volta, quando era un luogo di ritrovo sia per gli anziani sia per i giovani. Verrà rifatta tutta la pavimentazione: lastricato, o ciotolato, a secondo di quello che riterrà la Soprintendenza. I lampioni saranno in ghisa, come in passato», spiega Veziano. Continua: «Un'altra opera che partirà subito è una pavimentazione di una strada in località Marcora, che collega Gouta e ci può far arrivare fino nel paese. La previsione di spesa è di cento-centocinquanta milioni: sarà terminata l'asfaltatura. Dato che è [redacted] una bellissima zona con diverse abitazioni, e viene coltivata, sarà un valido servizio per chi [redacted] abita o lavora».

Il primo cittadino in qu[redacted] anni di amministrazione e di lotte, per ultima quella per far tornare il parroco, ha affinato il suo carattere ed è diventato più tranquillo. «Preferisco andare con i piedi di piombo», dice. La sua amministrazione è stata rinnovata per metà: «Ci vedremo nei prossimi giorni per convocare il primo Consiglio: mi interessa prima vedere qual è l'impegno che ognuno si vuole prendere. Voglio essere [redacted] sindaco di tutti, adesso più che mai. [redacted] auguro che ci sia anche la collaborazione della minoranza».

[d. bo.]

Il sindaco Giancarlo Mannias annuncia la difesa di scuole e negozi

«La nuova stagione di Olivetta»

Il primo obiettivo: «Aumentare gli abitanti»

OLIVETTA SAN MICHELE. Come a Pigna, anche a Olivetta il nuovo sindaco porta una ventata di rinnovamento. Giancarlo Mannias, 44 anni, funzionario dell'Autofiori, fino all'anno scorso presidente della Comunità montana intemelia e da 22 anni [redacted] Consiglio comunale, vuole fare tutto il possibile affinchè [redacted] Comune non muoia. Mannias subentra al primo cittadino uscente Franco Iperti, che non si è presentato alle ultime elezioni: «Non ho mai fatto [redacted] sindaco perchè ritenevo che dovesse vivere nel paese: io so[redacted] nato a Olivetta, [redacted] abito [redacted] Grimaldi. In questo momento, però, sentivo [redacted] ne[redacted]ità di fare qualcosa per non lasciare andare Olivetta in maniera irreversibile. Non si è fatto niente per combattere il degrado del paese: io ero [redacted] amministrazio[redacted] e ho le [redacted] responsabilità».

Secondo Mannias, i sindaci precedenti hanno fatto tutto il possibile, ma oggi lui mettere in pratica [redacted] suo [redacted] idee: «Sicuramente porteranno qualcosa [redacted] diverso [redacted] Olivetta». Nel programma di Mannias, oltre alle opere di manutenzione, «che poi magari è difficile realizzare perchè mancano i fondi», c'è l'obiettivo di far trasferire nuova gente [redacted] Olivetta dove, invece, si registra l'opposta tendenza. «Gli anziani hanno dato tutto [redacted] possibile: ci hanno appoggiato nelle nostre iniziative e ora la nostra lista giovane vuole ricreare a Olivetta una condizione diversa per fare arrivare quel poco di gente che ci consenta [redacted] non chiudere le scuole e i negozi».

Mannias vuole recuperare le baracche del dono svizzero del[redacted] guerra [redacted] terreno comunale vincolato come edilizia pubblico-residenziale: si vuole favori[redacted] anche gente [redacted] fuori per la creazione [redacted] [redacted] cooperativa per alloggi.

[d. bo.]

Il sindaco Giancarlo Mannias

I COMUNI DOPO IL VOTO

Gli impegni del neo sindaco in occasione del XXV aprile, incontro con alcuni funzionari

Per Cervone ecco il debutto a Finale

Prima intervista con il giornalista scrittore: «Sono soddisfatto del voto, la gente ha scelto le persone e non i partiti» Come affrontare la stagione estiva ormai alle porte. L'opposizione pronta a dare battaglia. Ecco il programma

FINALE L.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come primo atto ufficiale ha partecipato alla celebrazione del XXV Aprile, ieri mattina invece è stato in Comune a colloquio con i funzionari. Sono i primi due giorni da sindaco di Finale di Pier Paolo Cervone (centro-sinistra), 42 anni, giornalista.

E' stato eletto, rispettando le previsioni, con oltre 400 voti di vantaggio sul candidato del Polo, Gianni Reciputi. Sia Cervone che Reciputi sono esordienti nel mondo politico-amministrativo. Il primo cittadino ha incontrato, a poche ore dalla sua elezione, lunedì notte, il sindaco uscente, Pietro Cassullo. C'è stato un lungo abbraccio, un simbolico cambio di consegne.

Commenta Cervone: «Siamo soddisfatti del risultato ottenuto con un buon margine. Quello di Finale non è stato un voto politico. Sono state scelte le persone, lo spostamento di voti a favore del centro-sinistra, dalle regionali alle comunali».

Nelle prossime il neo sindaco definirà la squadra degli assessori (certo per solo Mimmo Rizzi, assessore esterno). Entro 10-12 giorni sarà convocato il primo Consiglio comunale. Quali le prime iniziative da assumere? Cervone: «Con l'estate alle porte ci occuperemo di tutti quei piccoli e medi interventi (illuminazione, strade, pulizia e altro) necessari a rendere più accogliente Finale. Dobbiamo cambiare mentalità nel modo di accogliere i turisti. Già quest'estate faremo un paio di manifestazioni di grande richiamo, che potranno caratterizzare la nostra stagione estiva. Sarà realizzato tutto il nostro programma, comprese le segnalazioni ricevute in campagna elettorale dalla gente».

Pacata la reazione degli sconfitti. Gianni Reciputi (Polo): «Faremo una opposizione costruttiva e manteremo fede agli impegni che ci siamo assunti e che 3500 Finalesi hanno sostenuto». Gilberto Colman, candidato sindaco della lista civica «Intesa per Finale»: «E' evidente che si è trattato di un voto politico e amministrativo. La nostra lista civica si poteva aggiungere a quella del Polo ma non è stato possibile... Faremo una opposizione costruttiva. Siamo soddisfatti del nostro risultato che è andato oltre le previsioni. Siamo rimasti schiacciati fra due poli dai forti connotati politici». Soddisfatto anche Roberto Grossi: «Con il nostro risultato abbiamo contribuito alla sconfitta del Polo di destra».

Solo 7 dei 21 consiglieri comunali eletti il aprile siedevano già nel parlamentino di Finale. Sei fanno tutti parte della lista di centro-sinistra di Cervone. Sono: Clara Brichetto (pds), Gabriella Fracchia Campi (ppi), Livio Operto (ppi) (il più votato con 552 preferenze), Antonio Pastorino (pds) Walter Sericano (ppi) e Mario Trotta (ppi). Confermato consigliere anche Massimo Gualberti (Polo). Gli altri consiglieri del centro-sinistra sono Walter Barducci, Tiziana Bonora, Mario Cocco, Alessandro Chiericato, Mario Coletti, Roberto De Cia, Franco Dosciora. All'opposizione ci sono Gianni Reciputi, Giovanni Capra, Angelo Trotta, Giampaolo Chiarelli (Polo); Gilberto Colman (Intesa) e Roberto Grossi (Rifondazione).

Augusto

Il nuovo sindaco Pier Paolo Cervone

Ora Ortovero punta sul golf

Daniele Capello, il neo-eletto «Successo slegato dai partiti»

Il neo sindaco di Ortovero Daniele Capello, architetto, alla guida di una lista composta da molti giovani

ORTOVERO. Un sindaco giovane ma circondato dall'esperienza persone con un buon passato amministrativo: Daniele Capello, architetto, è soddisfatto come sono andate le elezioni. «L'unica cosa che mi dispiace è che qualcuno ci abbia indicato come lista di centro sinistra. Ad Ortovero non si è mai fatta politica, siamo gruppo di persone che hanno lasciato da parte i movimenti politici per amministrare al meglio paese», commenta. Le idee le ha chiare, anche ha anche distribuito le deleghe ha già i nomi della squadra: Giacomo Gaggino, Lucio Bonifazio e Marco Marocchi rappresentano la continuità amministrativa, Enzo Porcella, Marco Favara, Mariangela Pisano, Maurizio Enrico e Marina Donato la novità. «Il programma è quello di far convivere agricoltura e turismo facendo arrivare al traguardo il progetto del campo da golf e tutto quello che consegue. Molto lavoro lo ha lasciato in eredità vecchia amministrazione dell'amico Sergio Bonifazio, bisogna concludere i lavori pubblici già cominciati e pensare a migliorare l'immagine Ortovero», spiega.

Questa alle 21 Capello e l'ex sindaco Bonifazio ristorante Tripoli. «Presentiamo il primo libro storico su Ortovero scritto da Giorgio Barbaria. In quella sede passeremo idealmente il testimone», conclude Daniele Capello.

[s. p.]

Laigueglia, parla il nuovo sindaco

«Abbiamo vinto grazie alle idee»

LAIGUEGLIA. «Abbiamo vinto forse perché abbiamo presentato un buon programma cui lavorare sodo. Non abbiamo scritto un libro dei sogni ma serie di interventi possibili», così Silvano Montaldo, commercialista, già nella passata amministrazione, spiega le ragioni della netta vittoria che i laiguegliese, contrariamente alle previsioni, hanno accordato alla lista «Verdazzurro» appoggiata da Forza Italia, An e Ccd.

Una vittoria col 61 per cento dei voti, mentre lo schieramento progressista non ha superato il 40 per cento. L'antica vocazione «bianca» e di Laigueglia è stata così confermata dopo le elezioni dell'85 e del '90 che avevano visto un «testa a fra i due raggruppamenti in lizza. «Inizieremo oggi a discutere della scelta dei quattro assessori che mi affiancheranno. Sinora si era affrontato ancora l'argomento. vuole la legge, entro dieci giorni scioglieremo il nodo presentandoci in consiglio comunale», dice Montaldo, che ieri mattina ha fatto il suo primo ingresso in municipio da sindaco. «Cosa ho provato al momento della vittoria? Gioia soprattutto, che ha così stemperato la tensione che si era fatto forte negli ultimi giorni. Non pensavo affatto di vincere così nettamente. Ritenevo che si andasse, come è accaduto nelle due ultime consultazioni, sul filo dei singoli voti».

Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

Alessandra Badino Ramella, giornalista, candidata sindaco della lista dei «Campanili» cerca una ragione per spiegare il successo dell'antagonista e la propria sconfitta. Dice: «Forse non siamo stati capaci di fare promesse elettorali. Abbiamo affrontato i problemi in termini realistici e forse questo non piace alla gente. Cioè siamo stati convinventi. Il nostro programma relativo ai primi 12 mesi, infatti, era delineato con i piedi per terra. Così ha prevalso l'anima conservatrice».

Qualcuno fa notare che la Ramella è l'unica donna a sedere in Consiglio comunale. La politica al femminile non ha molto credito a Laigueglia? «Certo il fatto dà da pensare, proprio in tempi in cui le donne dovrebbero essere presenti quanto sono pesenti gli uomini negli organismi rappresentativi», commenta Alessandra Badino Ramella. Alla stessa domanda, diversa la risposta del sindaco: «No, non ritengo che ci sia stato dell'antifemminismo. La mia avversaria era persona molto valida».

Governare con la gente, il vecchio slogan delle sinistre a metà degli anni Settanta, sembra tornare di attualità. Dice Montaldo: «Stabiliremo un e costante rapporto con i cittadini, anche riunioni a cadenza bimestrale. Sarò in ciò aiutato dai miei colleghi di lista che oggi esprimono tutta la loro felicità e sono caricatissimi».

Laigueglia, che ha un territorio inferiore ai tre chilometri quadrati, è una cittadina che soffre mancanza di spazi: per questo motivo riveste ancora più importanza che altrove la programmazione. «Riprenderemo con i progettisti il discorso relativo al piano regolatore in modo da dare gli indirizzi della nuova amministrazione», precisa il sindaco. E per il porticciolo turistico ai piedi di Capo Mele? «Dopo un'eventuale risposta positiva che attenderemo da un serio studio di fattibilità, a garanzia del fatto che non andremo a distruggere l'arenile, sottoporremo la scelta alla popolazione un referendum».

Romano Strizioli

Un pezzo d'asfalto e una tettoia: 55 milioni

«Parcheggi d'oro» in centro ad Alassio

ALASSIO. In pochi giorni 40 dei 42 parcheggi ricavati dalla ditta Damonte nell'ex area cinema all'aperto Capitol, in via Dante, sono stati comprati. La somma per diventarne proprietari è di 55 milioni. Ciò la misura della «fame» di parcheggi, soprattutto da parte degli alberghi che sono tenuti a garantire alla clientela un posto macchina sicuro e sorvegliato. I 55 milioni danno diritto alla proprietà della superficie asfalto che accoglie la vettura e alla tettoia che protegge dalla pioggia.

Intanto sta per ultimato il parcheggio privato ricavato, sempre dalla ditta Damonte, sotto l'ex cortile del collegio dei Salesiani. Anche qui quasi tutto esaurito con box di 15 metri quadrati venduti a 77 milioni, cioè ad oltre cinque milioni a metro.

Parcheggi che saranno decisivi per quanto riguarda l'asta per la ricostruzione dell'ex Grand Hotel con il parcheggio sotterraneo di 400 in piazza Partigiani. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ancora un raid vandalico danneggiati alcuni negozi

Ancora una serie atti vandalici nelle ultime notti in centro. Prese di mira in particolare le vetrine di alcuni negozi del quartiere «Aietta». I carabinieri intensificheranno il pattugliamento notturno. [a. r.]

LOANO

Non ancora sostituito l'assessore allo Sport

La giunta di Loano resterà ancora per un paio di settimane senza l'assessore allo sport e al turismo. Angelo Vaccarezza eletto in Provincia potrebbe ritirare le dimissioni da assessore di Loano se il Polo dovesse perdere il ballottaggio alle provinciali del 7 maggio. [a. r.]

ALASSIO

L'auto di un marocchino sbanda e sfascia 4 auto

Per l'eccessiva velocità la notte scorsa il marocchino Ech Chtabi Assan, anni, residente a Sori di Genova, ha perso il controllo della propria Bmw ed ha sfasciato quattro auto parcheggiate in Hanbury, finendo per capottarsi. Se l'è cavata con qualche escoriazione. [r. sr.]

Vigile urbano accusa per una notifica falsificata

Accusa di falso continuato per un vigile urbano di Albenga. Il sostituto procuratore Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Enzo Montan, 36 anni. Il dipendente comunale dovrà rispondere dell'ipotesi di una notifica falsificata, ai danni di Vincenzo Spera, genovese, organizzatore di spettacoli. [m. p.]

PIETRA L.

Un nuovo interrogatorio per il primario Spotorno

Ci sarà un nuovo interrogatorio per Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia ortoprotesica Santa Corona, accusato di concussione e abuso nell'inchiesta sulle «protesi d'oro». Lo ha anticipato il giudice Landolfi, che ha manifestato l'intenzione di approfondire alcuni aspetti dell'indagine. [m. p.]

Le rivelazioni dell'operaio che aveva sepolto i fusti tossici nella discarica dei veleni

Magliolo: parla il super-testimone

Il palista ascoltato ieri in procura: «Nei bidoni c'era una sostanza gialla che mi provocò forti dolori» Anche il giudice Landolfi conferma l'esistenza di una bomba ecologica. I reati verso la prescrizione

MAGLIOLO. E' tornato, deciso ad accusare. Piero Scaletta, 47 anni, operaio di Millesimo, super-testimone dei misteri di Magliolo, entra alle 12 ieri nell'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi. E' l'uomo che otto anni fa era alla guida una ruspa, quando nella discarica venne alla luce il cimitero dei veleni. Alle 13, mentre lascia - per la terza volta in tre anni - la procura Savona, il palista ha l'aria soddisfatta: «Ho fatto i nomi. Ho detto chi mi ha ordinato di seppellire i rifiuti tossici. Ora tocca magistrato». Lui, il giudice, non sembra tanto entusiasta: vecchi reati, spiega, fatti dell'85. Eppure è lo stesso Landolfi a parlare di un'autentica bomba ecologica: tremila fusti sotterrati nell'area Magliolo, probabili scarti produzione dell'ex Fumeco.

Il racconto di Piero Scaletta parte da lontano. «Nell'87 ero alle dipendenze di Renato Negro, un imprenditore che lavorava per conto della ditta Natale Bertone di Mallare - ricorda l'operaio -. Mentre impegnato a spianare il terreno, la ruspa ha urtato alcuni fusti metallici. Uno di questi si è rotto, ed è venuta fuori una sostanza gialla, gelatinosa, maleodorante. Il giorno stesso mi sono sentito molto male. Strani dolori, disturbi alla respirazione e alla vista».

Il primo allarme, secondo la testimonianza del palista, cade nel vuoto. «Ho avvisato il mio datore lavoro. Il risultato è stato l'ordine di coprire tutto uno strato terra». L'operaio obbedisce. E tre giorni dopo assiste al sopralluogo del sindaco e ex appaltatore della gestione della discarica, Luigi Verus. Poi, l'ultima disposizione, attribuita dall'operaio a Renato Negro: «Mi ordinò di non toccare più quella zona perché era dinamite».

Molta «dinamite». Lo conferma alle 14 ieri il sostituto procuratore Landolfi. Tremila fusti di veleni, sepolti chissà quando e da chissà chi. «Sta di fatto che l'inchiesta riferisce o fatti decisamente vecchi - aggiunge il magistrato -. Fatti che si collegano ad altre indagini, che hanno già portato a numerose richieste di rinvio a giudizio». Altra «dinamite»: quella delle cave di Borghetto, costata l'accusa disastro doloso a Francesco Fazzari e figlio Filippo. E ancora, altri imputati, Federico Casanova, ex petroliere di Finale Ligure e «re» del compostaggio; Udo Neerfeld, proprietario della ex Fumeco di Tovo San Giacomo; Luigi e Nicolino Verus, padre e figlio, ex appaltatori dei lavori di nelle aree inquinate di Tovo. Nomi che ora tornano, nella nebbia delle indagini, anche per i misteri di Magliolo. [m. p.]

LE INDAGINI

«Ecco la mappa dei veleni»

La mappa dei veleni parte da Tovo San Giacomo con 15 mila fusti pieni di sostanze tossiche, rinvenuti dagli investigatori della procura. Prosegue con 20 mila fusti contenenti 13 mila tonnellate di veleni, trovati nel sottosuolo di Borghetto Santo Spirito. E arriva fino a Malgiolo, con i suoi tremila fusti che racchiudono un'inquietante sostanza giallognola ancora in fase di analisi. Dati allarmanti, riferiti da più perizia tecnica al sostituto della Repubblica Alberto Landolfi. Si aggiungono, inoltre, alcune centinaia di contenitori in metallo scovati ad Andora in località Zerbetti. «Ora, il problema più urgente è la bonifica», conclude il magistrato, che non nasconde le difficoltà incontrate. Landolfi assicura di aver segnalato la necessità risanare i terreni a Regione e Prefettura, che a loro volta avrebbero declinato ogni decisione rivolgendosi alla presidenza del Consiglio dei ministri. [m. p.]

Curve e rettilinei tra la val Merula e il Ginestro trasformati in un circuito

Andora, sfido in auto nella notte

Sulle strade pericolose gare tra giovani «piloti»

ANDORA. Di ufficiale c'è poco, nessuna denuncia scritta, son verbale, solo qualche segnalazione e le lamentele degli abitanti della zona svegliati nel cuore della da rumori motori tirati al massimo. Motori di che partecipano a corse abusive lungo la strada che da Andora porta val Merula, una strada per lunghi tratti rettilinea ma che, salendo, diventa piena di curve e tornanti sino al passo del Ginestro.

L'ideale per i «reggatini», le corse automobilistiche giovani e meno giovani, vere sfide al coraggio e al buon senso. Che la da fosse uno dei percorsi previlegiati dagli amanti della velocità lo si sapeva da tempo ma solo da pochi giorni qualcuno ha parlato, senza mezzi termini, di scommesse milionarie che ruotano attorno alle gare.

Protagonisti delle sfide ragazzi provenienti da la provincia Savona e da quella di Imperia. In qualche caso avrebbero partecipato «piloti» piemontesi e genovesi. Proprio i torinesi, la scorsa estate, avrebbero per primi organizzato una sorta di circuito clandestino dove velocità e denaro vanno di pari passo. Le scommesse, generalmente, si raccolgono in un bar di Andora. Esiste già una sorta di elenco di teste di serie, piloti che hanno vinto, che vengono sfidati da guidatori arrivati da fuori. La viene organizzata nel giro di due-tre giorni, il tempo necessario per mettere a punto le auto e, soprattutto, far girare la voce sulla scommessa e raccogliere così le puntate. In caso, in una rivincita, i due piloti hanno puntato la loro auto. I maggiori affari, oltre al pilota che arriva primo (si parla di premi di 4/5 milioni), li fanno gli organizzatori delle corse e delle scommesse e i meccanici che preparano le auto. Un'elaborazione per mettere più cavalli può costare anche una decina milioni. Le auto usate sono principalmente quelle piccole rifinite ovviamente nelle versioni sportive ulteriormente esasperate dall'intervento dei meccanici. Piccoli bolidi che, già di serie, sfiorano i 200 chilometri all'ora. Ma quello che conta, più che la velocità massima, è la tenuta di strada in curva e il coraggio del pilota. I pericoli, ovviamente, sono enormi. Oltre che i protagonisti delle sfide rischiano molto anche i normali automobilisti che percorrono strada in senso inverso.

Le gare avvengono a notte fonda, quando il traffico non è elevato, ma già moltissimi gli episodi a rischio. Per il momento il bilancio è di qualche incidente non grave ma non sempre la fortuna passa sulle strade di Andora. [a. p.]

Mancano i parcheggi

C'è il mercato e il traffico va subito in tilt

ALBENGA. Circolazione nel caos ieri ad Albenga. Il mercato settimanale, che occupa un centinaio di posti auto e richiama migliaia di persone, ha provocato i soliti problemi viari per chi doveva trovare un posteggio. Ad aggravarli, ci sono lavori in corso in piazza Petrarca, una delle poche dove, sieppure a pagamento, è possibile trovare un posto.

La situazione parcheggi in centro ad Albenga sta diventando drammatica dopo la chiusura al traffico, anche pedonale, ponte sul Centa che collega a Vadino. I posti di via Romagnoli, in pratica, sono inutilizzati e per chi deve lasciare l'auto per andare nel centro storico non c'è che la ricerca affannosa di un posto, sempre più raro, con la conseguenza di decine di auto che intasano la circolazione in piazza Popolo, viale Martiri e le zone circostanti. [a. p.]

Business da 30 miliardi

Germania e Olanda Scoppia il boom delle margherite

ALBENGA. Il bel tempo che, dimenticatosi della Riviera, ha stazionato sulla Germania, ha determinato una brillante conclusione della stagione delle margherite in vaso. In questi ultimi giorni almeno due o tre volte alla settimana un centinaio camion, in prevalenza olandesi, hanno fatto il pieno di «Camilla Ponticelli» (questo il nome della margherita brevettata dal Centro sperimentale per la floricoltura di Sanremo) destinazione Europa. Si calcola che siano stati prodotti sui milioni di vasi, ad un costo medio che oscilla dalle 4 alle 7 mila lire. Un giro d'affari per la Piana di 30 miliardi. Tutto il mercato ha risentito di «crisi psicologiche» dovute al rallentamento delle vendite connesso alle condizioni meteorologiche (le piantine si vendono col bel tempo), ma la conclusione dell'annata è stata altamente positiva. [r. sr.]

Parla il vicesindaco

Sei treni in più per favorire turisti e pendolari

PIETRA L. Nella stazione ferroviaria di Pietra, l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, si fermeranno 6 treni in più al giorno. E' il risultato ottenuto dal vice sindaco e assessore, Giacomo Accame. Spiega: «Abbiamo dimostrato alle Ferrovie dello Stato, dati alla mano, la necessità avere più fermate soprattutto al servizio dell'ospedale Santa Corona e dei pendolari, compresi gli studenti universitari». I nuovi treni con fermata a Pietra sono l'espresso Torino-Ventimiglia delle 10,24, l'espresso Ventimiglia-Torino delle 16,00, l'interregionale Torino-Ventimiglia delle 15,59 e il Ventimiglia-Torino delle 20,11, il Milano-Nizza delle 6,25 e il Genova-Milano delle 9,39. Già lo scorso anno a Pietra erano istituite una decina di nuove fermate. La stazione aveva subito un ridimensionamento negli Anni '80.

[a. r.]

Doppio concerto domani alla Salle des Etoiles dello Sporting, incasso in beneficenza

Bocelli e la Trovato a Monaco

Iniziativa voluta dal Comitato degli italiani residenti nel Principato. Inizio alle 22, ancora posti disponibili. Nuovo album per lui e per lei. Murray Head si esibisce sino a sabato sera allo «Stars'n Bars»

Andrea Bocelli si esibisce domani sera allo Sporting di Montecarlo in coppia con Gerardina Trovato

MONACO. Giornate di grande spettacolo nel Principato e non solo per gli Open internazionali di tennis con tanti celebri assi della racchetta impegnati sui campi del Country Club, ma anche per le manifestazioni di contorno che offrono al pubblico venuto anche da molto lontano, la possibilità di trascorrere belle serate. La musica è poi il denominatore comune in questi casi e la formula proposta sembra incontrare ampio consenso. Domani, l'appuntamento è nella Salle des Etoiles dello Sporting Club per il doppio concerto di Andrea Bocelli e Gerardina Trovato. Iniziativa a scopo benefico voluta dal Comitato degli italiani residenti a Monaco.

C'è ancora una certa disponibilità di posti. I prezzi dei biglietti sono di 100, 200, 300 franchi, vale a dire da 33 mila a 100 mila circa. Informazioni al 93308459 (prefisso 00.33). Repertorio di qualità per Andrea Bocelli reduce dall'ultima edizione del Festival di Sanremo. L'occasione per presentare il suo nuovo album e allo stesso tempo ripercorrere alcuni momenti memorabili della miglior tradizione musicale italiana, «E lucean le stelle», «Vesti la giubba», «Amor gentil» si alterneranno con «Il mare calmo della sera» e «Con te partirò», unendo la musica leggera alla lirica grazie alle indiscusse qualità vocali di Bocelli. Anche Gerardina Trovato presenta il suo album. Un'esperienza artistica significativa per la brava cantante italiana che il grande pubblico ricorda nel Sanremo 1994 con «Non è un film». Inoltre Andrea e Gerardina si conoscono molto bene, in quanto fecero una tournée insieme ed il concerto di Monte Carlo riproporrà in un certo senso il successo di questa collaborazione.

L'altro evento musicale di richiamo con il nome di Murray Head, artista di grande talento che si esibisce sino a sabato sera nel locale in stile americano, «Stars'n Bars», sul porto del Principato. E' la seconda volta che Murray Head fa tappa a Monaco. Musicista, interprete, attore, a lui si legano partecipazioni in opere di successo come «Jesus Christ Superstar» e «Chess». Inizio alle 22. [a. m.]

Una mostra

Pittori liguri ospiti a Cagnes

CAGNES SUR MER. C'è un significativo frammento di arte del Ponente ligure, in mostra sino alla fine del mese alla Maison des Artistes. In questo angolo di Costa Azzurra, espongono già da qualche giorno, e con significativi apprezzamenti, cinque artisti della provincia di Imperia. Sono i pittori e scultori Clarindo Bassani, Sergio «Ciacio» Biancheri, Renzo Cassini, Enzo Consiglio e Pina Morlino. La mostra si intitola «Presenza Ligure» ed è un esempio di scambio culturale transfrontaliero. Sottolinea Michel Gaudet, segretario della Maison des Artistes: «Siamo particolarmente felici di notare l'ardente rigore dell'arte figurativa, che raggruppa le opere dei cinque espositori, sebbene la diversità della scrittura, la scelta dei colori e i ritmi siano normalmente molto differenti gli uni dagli altri». La rassegna è aperta al pubblico tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 18 (domenica, anche dalle 10 alle 12). [s. d.]

GIORNO E NOTTE

Un duo al bar Gatto Nero

Il tastierista Nello Cuppone e la cantante Sandra Gastaldi si esibiscono oggi al bar Gatto Nero di via Agnese, a Diano Marina. In programma, evergreen internazionali, brani sudamericani e del Festival di Sanremo. [e. f.]

DIANO M.

La serata per le donne

Il dancing belle Epoque di Diano oggi una sorpresa a tutte le donne. Dalle 21,30, le rappresentanti del gentil sesso potranno entrare gratis nella sala. [e. f.]

IMPERIA

Gran finale per il karaoke

Questa settimana, ultimi appuntamenti con il «Superkaraoke», che mette in palio impianti stereo per i cantanti più bravi al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio. Le sfide vedono alla ribalta decine di interpreti. [e. f.]

IMPERIA

Note al Bigo e Forza

Anche stasera, al ristorante Bigo di Forza, sul porto di Oneglia, è possibile ascoltare strumentisti locali, che propongono brani d'atmosfera. Il via è alle 20,30. [e. f.]

SANREMO

Prevendita per il Teatro Comico

Aperta la prevendita per il primo spettacolo della rassegna Nuovo Teatro comico che debutta domani all'Ariston con «Mi aiuti a credermi» interpretata da Gaspare e Zuzzurro. I prezzi degli abbonamenti ai sei spettacolo sono di 150 mila lire per la platea e di 70 mila per la galleria. [g. ga.]

SANREMO

Musica e animazione al casinò

Ancora piano bar alla «Sala Liberty» del casinò. In programma le canzoni d'autore e il repertorio internazionale del duo Franco e Karen. [g. ga.]

Bridge, torneo open e allievi

Torneo open e allievi questa sera al Bridge Club di corso Matuzia. Le smazzate, in inizio alle 21,15, prevedono premi e un omaggio pasquale a tutti i partecipanti. [g. ga.]

GALLERIE E MOSTRE

DIANO M.

Un atelier nella chiesetta

La chiesetta di località Sant'Anna, a Diano, ospita la mostra permanente del pittore imperiese Mario Falchi. Dalle ore 20,30 alle 23,30. [e. f.]

IMPERIA

Una mostra sul Sud America

Rita Zeni espone al negozio di dischi «Mr. Magoo», in via Doria 12. La pittrice ha soggiornato in Brasile e i quadri ricostruiscono le atmosfere dei paesi latini, con ritratti di donna e scorci caratteristici. Il negozio è aperto ore 10-12;30 e 16-19,30. [e. f.]

IMPERIA

Artisti a «Zero in condotta»

Nel Circolo Arci «Zero in condotta» di via Garessio 93, a Oneglia, si svolge un'esposizione di disegni e serigrafie firmato dal l'artista dianese Riccardo Rossetti. Il locale apre alle 20. [e. f.]

IMPERIA

I «muri di terra»

Lanfranco Schumann è il protagonista della mostra che si è appena inaugurata al Circolo culturale Art Studio di via Cascione 38, a Porto Maurizio. La personale s'intitola «Muri di terra», e proseguirà fino al 5 maggio. [e. f.]

OSPEDALETTI

Le opere di Barbadirama

Mario Raimondo «Barbadirama» espone alla biblioteca civica di Ospedaletti, in corso Regina Margherita. La personale del pittore ligure presenta una serie di scorci e immagini dell'entroterra. Ora: 15-19. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Apre un nuovo atelier d'arte

E' in programma sabato l'inaugurazione dell'atelier d'arte di Giuseppe Grasso e Nicola Pasquinio. Lo studio dove gli artisti lavorano ed espongono i loro lavori si trova a frazione Torri, in via Case Palanchi. [g. ga.]

MONACO

Utrillo all'oceanografico

Il museo oceanografico del Principato ospita da oggi la mostra del grande pittore Maurice Utrillo. I lavori si possono visitare, ad un prezzo cumulativo di franchi, dalle 9 alle 19. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Le grotte della Val Nervia

Allestimento multimediale per il «Visionarium» di Dolceacqua. Dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle il pub assistere a «Oltre la luce. Grotte e abissi nell'alta Val Nervia». [g. ga.]

Gli appuntamenti della serata nei locali dell'Imperiese

Il coro del Carlo Felice

Al Cavour di Porto (ore 21,15) la formazione presenta «Quaderni rossiniani» Il Quaver's di Diano propone i Beatles visti dal Sottosuono. Sagra al Quartiere

IMPERIA. Un concerto del Coro del Carlo Felice al teatro Cavour, canzoni dei Beatles al pub Quaver's di Diano e anche una sagra in locale notturno, il Quartiere Latino. Sono alcuni appuntamenti del giovedì nel Ponente.

L'iniziativa di maggior rilievo è l'esibizione al Cavour, inserita nel ciclo «Inventari», che dopo la chiusura della stagione di prosa traccia «percorsi e strategie possibili per il futuro». Alle 21.15, il Coro del teatro Carlo Felice di Genova, diretto da Fulvio Angius, presenta «Quaderni rossiniani». La formazione sarà accompagnata al pianoforte da Ermindo Polidori Luciani. Il tributo al grande compositore Gioacchino Rossini vede in scaletta l'«Ave Maria», scritta nel 1850, «La passeggiata», lunga introduzione pianistica, e «I Gondolieri». Sarà anche interpretata «Fede, Speranza e Carità», trittico per coro femminile, che vedrà come soprano solista Annalisa Cerrotti.

Lo spettacolo si concluderà con «Myriam's Siegesgesang» («Canto di vittoria di Miriam»), piccolo affresco di Schubert, su testo del poeta austriaco Franz Grillparzer. Fu composto nel 1828, l'anno in cui il musicista morì, appena trentenne. La cantata è divisa in sei episodi, che comprendono un inno solenne e la ricostruzione di una scena biblica (l'inseguimento degli ebrei fuggiaschi da parte delle milizie del Faraone).

Al Cavour omaggio a Rossini.

Il Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano, propone invece una serata dedicata ai Beatles. Alla ribalta, gli imperiesi Sottosuono, che spazieranno dalla nascita del beat, alla «Swingin' London», agli anni caldi della contestazione giovanile, attraverso la visuale dei quattro di Liverpool. Tra i pezzi in programma, «Please please me», «Revolution», «Back in the Ussr», «Strawberry fields forever» e «All my loving».

Il Quartiere Latino in via Littardi, a Porto Maurizio, punta invece sulla terza edizione della sagra di fave e salame. E' un appuntamento ormai ricorrente, che crea l'atmosfera tipica delle feste di paese all'interno di una discoteca.

Dice uno dei titolari, Franco Banini: «Gli anni scorsi ha riscosso notevole successo e adesso la riproponiamo. Sabato, proporremo invece una nuova serata "Match Music"». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Cavour — sipario Teatro Carlo Felice: **Quaderni rossiniani**
Tel. 81.9778
Ore 21
Posto unico lire 15.000

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000/rid. 7000
OGGI RIPOSO

Imperia
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 10.000 / rid.
Rid. anziani 5000
OGGI RIPOSO

Dante
Or. in. 16, ult. 22,30
L. 9000 / rid. 6000
Rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — **Nell**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORDIGHERA
Olimpia — **Tre vedove e un delitto**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Rid. 4000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) - Irlanda 1920: una giovane donna deve scombussolare un clan mafioso di pittoresche vedove: vi scateneranno inutile ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38 **Comm.**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Ore 15/21,15
Lire 6000

DIANO M.
Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 21
L. 30.000/25.000/20.000

Ariston — **Virus letale** ☎
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da un mortale epidemia. N. V. 2h 10 **Drammatico**

Ariston Ritz — **La carica dei 101** ☎
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30, ult.
L. 10.000/rid. 6000
di W. Rothman, M. Lisbe e C. Gardner (Usa, 61) – Realizzazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cagnolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Ariston Sala — **La morte e la fanciulla** ☎
Tel. (0184) 506 060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Francia '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — **Sostiene Pereira** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50 **Dramm.**

Ariston Roof Ire — **Le ali della libertà**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intraccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17 **Drammatico**

Centrale (Sala A) — **L'assassino è quello con...**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di F. Oroni, con R. Citoni, F. Draghetti, T. Faschi (Ita '95) Una prima teatrale e una sola inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' **Tragicomico**

Tabarin (Sala B) — **Léon** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia, insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 **Avventuroso**

Sanremese — **Sfida finale** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Won (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve salvare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62 333
Or. in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 15/17
L. 5000
Rid. 4000

SAVONA

ALASSIO
Colombo — **Street Fighter** ☎
Tel. 540 263 Or.: 20,30 22,30 - fest. 16,30/18,30
L. 9000/6000/4000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Won (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve salvare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantavventura**

Ritz — **La scuola** ☎
T. 640427
Or.: 20,30-22,30
fest./pref. 16,30, ult. 22,30 L.
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallina, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti bomba e ragazzi insegnanti che si arrendono a fine d'm N. V. 1h 45' **Tragicomico**

ALBENGA
Ambra — **Sole ingannatore**
Tel. 51.419
Ore 21 L. 4500
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghi di Stalin, un protagonista stanco si confronta con un ex commissario-diventato-latitante per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Astor — **Léon** ☎
Tel. 50 997 Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16/17,30/20 22,30 L.
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina [illegible] a vendicare il massacro della sua famiglia, insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Madama Butterfly di G. Puccini, dir. B. Oren, con D. De Lise, ore 20,30, lire 115
Politeama Genovese: L'onorevole Ercole Malfanchi di B. Giacosa, regia di M. Avogadro, Comp. Teatro Stabile di Torino. Or. 21. Lire 40/25.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. Mummenschanz Parade di F. Frassetto, A. Biesson e B. Schurch, ore 21, 24.000. Sala Dino Campana. Oggi riposo. Sala Agorà. Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana. Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Prima dell'alba
Corallo 2: Nemici di infanzia
Grattacielo: Street fighter
Luxi: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola. **Orfeo:** Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
Universale 2: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Universale 3: Amare molesto
Verdi: Venti di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Germinal.
Lumiere: Rassegna Cinema dell'Africa nera: tradizione e modernità.
Movie club: Sotto il segno del pericolo.
Nickelodeon: Quiz show.

REGIE

Eden - Pegli cinema: La giusta causa.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.
S. Siro: Nuovo programma.
Verdi: Oggi riposo.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
14 — **Chips beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 **California**, serial tv.
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
Segreti, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **Diamonds**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Video one**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le aule della settimana**
21,30 **Superstar sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Film**

Telenord
10 — **Telenord non stop**
14 — **Documentario**
16 — **Telefilm**
18 — **Documentario**
19 — **Schopper Quad**
20 — **Telefilm**
20,30 **Telefilm**
21,15 **Wolf**, telefilm
22 — **Telenews**
22,15 **Appuntamento** la magia, dibatta
22,30 **Motor shop**, informazione
23 — **Appuntamento con i gioielli**, diretta
0,30 **Documentario**
1 — **Vizi privati 2**, sexy
1,30 **Telenord non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport** (R)

Canale 7
10,15 **La ribelle**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper squad**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribelle**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Telenews**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,10 **Tutto Rete**, rubrica
20,35 **Una signora per bene**, film
22 — **Pallavolo**, rubrica
22,30 **Time out**, telefilm
23,30 **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Vizi privati 2**, sexy variété
1,30 **Notturno**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **L'orgoglio di razza**, film
22 — **Strike force**, telefilm
22,45 **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Il calabrone verde**
0,25 **Programmi non stop**

Retemia
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vial**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Prima pagina**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Prima pagina**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7,40 **Starlandia**, variété
9,20 **Tg flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, variété
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
La risposta delle stelle, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show di
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A
8 — **Programmi redazionale**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, sentimentale
17 — **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
16 — **Market**, commerciale
16,30 **Principessa delle stelle**, cartomanzia
17 — **Airus**, rubrica
19 — **Match Music**, tutte le novità
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controcalcio**, rotocalcio di sport, attualità e spettacolo
23 — **Bikini beach party**
24 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
0,30 **Match music**,
1 — **Primogiornale**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Starlandia**, variété
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4** ultima notizia
— **Programmi non stop**

Teleregione
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, variété
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 —
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**, musicale
24 — **Massaggerie**, musicale

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte emittenti.

Oggi comunque si discute l'ultimo tentativo del Grifone per riportare il derby a Marassi

Genoa-Samp si giocherà a Perugia

Ma i rossoblù sperano ancora nel reclamo alla Caf

GENOVA. L'ultimo rifiuto è stato quello del questore di Brescia, Domenico Bartolomeo, per motivi di ordine pubblico. Troppo limitata la capienza del «Rigamonti», troppa la distanza tra lo stadio e la stazione, con il pericolo che i tifosi si potessero scontrare. A quel punto non è rimasta che Perugia: proprio nel capoluogo umbro, al «Renato Curi» (capienza 37 mila posti) giocherà domenica l'85° derby della Lanterna, il primo della storia lontano da Genova.

«Anche se speriamo ancora nel ricorso presentato alla Caf», ha detto il presidente Spinelli, prima di aggiungere. «Il futuro? Se resteremo in A cambierò il 30-40% della squadra, su retrocederemo la squadra tutta». Il ricorso verrà discusso oggi alle 16 a Roma. Il Genoa, alla luce degli ultimi sviluppi presi dalle indagini condotte dal giudice Torrile, spera sia riconosciuta la premeditazione dell'agguato che i tifosi milanisti, il 29 gennaio, tesero a quelli rossoblù. E che quindi venga revocato, o ridotto, la sentenza emessa dalla Caf (la conferma delle due giornate di squalifica del campo) qualche settimana fa.

Nel frattempo Genoa e Samp si stanno preparando per la delicata sfida. I rossoblù, dopo il movimentato martedì, ieri hanno sostenuto una doppia seduta al «Do XII», senza registrare alcun problema. Masolli non

Aldo Spinelli, presidente del Genoa, spera ancora nell'ultimo appello alla Caf

potrà contare su Ciocci, fermato da una contrattura, ma recuperà Skuhravy, Torrente (che vuol esserci a tutti i costi, nonostante il tendine gli procuri ancora qualche dolore) e Ruotolo.

«Ci giocheremo molto contro i blucerchiati - ha detto il tecnico - e per continuare a sperare, anche se dopo Cremona sembra un'eresia, dobbiamo batterli. La contestazione dei tifosi? Era logico aspettarsela, sarebbe stata peggio l'indifferenza». I rossoblù si alleneranno ancora a Pegli stamattina, quindi nel pomeriggio partiranno per il ritiro, in sede ancora stabilire.

Doppia seduta di allenamento anche per la Samp. Lunga la lista degli acciaccati. I recuperabili sono Zenga (che ieri si è sottoposto a ecografia per individuare la natura dei problemi al polpaccio sinistro) e Flatt. In dubbio Ferri e Maspero, che ha la caviglia destra gonfia; «non» sicuri Salsano, Evani e Mannini. Per fermare Skuhravy potrebbe esser rilanciato Rossi. Non c'è stato, poi, quel chiarimento invocato da Gullit domenica nel dopopartita. O meglio, ieri nello spogliatoio avrebbe parlato Eriksson, ma nessun giocatore sarebbe intervenuto.

«Vuol dire che va bene così, che non abbiamo niente da dirci», è stato il commento del giocatore olandese. Anche a Boglinsco, poi, l'ambiente è stato rattristato dalla notizia della morte di Andrea Fortunato. «L'ho visto crescere nel Como - ha detto Invernizzi - quando io giocavo in prima, lui negli Allievi. Già si vedeva che sarebbe diventato un campione. Questa notizia ci fa riflettere: pensiamo di essere immortali, invece siamo meno invulnerabili di quanto crediamo». «L'incontravo spesso quando eravamo vicini di casa nel 'quartiere Azzurro' - ha continuato Eriksson. Un ragazzo serio ed educato. Quando alla radio ho sentito la notizia, ho dimenticato tutti i miei pensieri. Di fronte ad un fatto così non si riesce più a fare niente...».

Damiano Basso

Quel ragazzo sui campi del cielo

Andrea Fortunato

CHE fatica, pensare al derby. E a salvezza, Coppa Uefa, acquisti, cessioni. Che bagaglio di futilità, che inutile fiera dell'effimero. E che tristezza infinita, quando devi credere l'incredibile. Quando devi renderti conto che Andrea Fortunato non c'è più. Quel ragazzo oggi corre sui campi del cielo, nessuno di voi potrà più servirgli un passaggio, nessuno di noi potrà più cantarne le giocate.

Leggere oggi lo sconforto del Trap o di Bettega, di Spinelli e di Cris Panucci, è leggere un po' nel nostro cuore. E com'è vuota quella fascia sinistra, com'è vuoto questo calcio di miliardi e folle, davanti alla tragedia di un ragazzo di 23 anni.

L'avrà abbracciato papà Sclrea, lassù sui campi del cielo, l'avrà applaudito proprio come una volta Claudio Spagnolo. Il ragazzo vittima di un'altra tragedia del nostro calcio, la stessa che ci costringe oggi, svogliati, a parlare di derby e di trasferte.

E com'è facile scivolare nella retorica, la bestia sempre in agguato in casi simili, il mostro che divora le parole per chiuderle nel vortice del dimenticare. Andrea Fortunato calciatore, Andrea Fortunato uno di voi e di noi. Un giovane che se ne va a 23 anni, quasi senza una ragione, è sempre una ferita aperta nel cuore del mondo.

Per questo, oggi, più del ragazzo ricordato con una fascia nera sul braccio degli atleti della Nazionale, vogliamo ricordare l'uomo come un simbolo. Lo accomuniamo a chi ha sofferto e non c'è più per una guerra d'uomini e non di globuli bianchi, a chi ha sofferto e non c'è più per una guerra di interessi economici, di religioni, di potere. Giovani ed anziani, donne e bambini. Perché la pianura infinita che è oggi il nostro cuore serva non solo a ricordare Andrea Fortunato, ma anche tanti altri «non personaggi». Quelli senza volto, senza nome.

Roberto Baglietto

La corsa cambia sede, si gareggia nella giornata di domenica

«Rally dei Monti Savonesi» Ad Alassio è già tutto pronto

Rally dei Monti Savonesi: domenica attesi anche Florean e Marchisio: nella foto la loro Renault Clio Williams

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è pronto per la partenza della 33a edizione del «Giro dei Monti Savonesi», gara valida come prova d'apertura della Coppa Italia, seconda zona. Il rally, organizzato come sempre dalla scuderia «Tre Torri Corse» di Albenga, quest'anno presenta la grande novità del cambio della sede di partenza. Non più infatti ad Albenga ma ad Alassio, da piazza Partigiani. Questo è stato reso possibile dalla collaborazione del Comune della cittadina del muretto e dall'Azienda di promozione turistica «Baia del Sole e Riviera delle Palme».

Un nuovo modo di concepire la corsa, abbinando la competizione vera e propria a un discorso turistico, visto che anche gli alberghi di Alassio hanno contribuito con prezzi di pernottamento vantaggiosi per gli equipaggi, e per tutti quelli che seguiranno la corsa. Gli equipaggi infatti saranno «costretti» a rimanere in zona tre giorni visto che le verifiche, tecniche e sportive, saranno il sabato, la gara domenica, le premiazioni lunedì 1° maggio. Un intero fine settimana.

Anche quest'anno si usa la politica della corsa «tutta di giorno»: la prima auto, quella di Sandro Sottile e Luca De Rizzo partirà da piazza Partigiani alle 8,01 mentre il vincitore è atteso, sempre nella stessa piazza, intorno alle 18,30. Le verifiche si terranno sabato dalle 14 alle 20,30.

Percorso. Sarà un tracciato più lungo rispetto agli anni scorsi, 364 km e 5 prove speciali, tutte su asfalto, da ripetersi due volte per un totale di 72 km. Due anche i riordini, entrambi a Calizzano. Come detto il primo equipaggio partirà da Alassio alle 8,01 per trasferirsi a Caso dove alle 8,24 partirà la prima speciale, quella della «Madonna della Guardia» che si concluderà a Testico dopo 9,100 km. Alle 9,07 via al «Colle del Ginestron da Vellego a Castelvecchio di Rocca Barbena (6,300 km).

Alle 10,03 si parte per il tradizionale «Scravaion» (9,96 km) da Bardineto a Osiglia, e il primo giro si concluderà col «Colle del Melogno» (11,21), la prova più lunga con suoi i 14,4 km, anche se rischia un «taglio» sul quadrivio. Il primo riordino a Calizzano per le 11,44. Dopo mezz'ora il primo concorrente uscirà, per trasferirsi a Balestrino dove si darà il via al secondo giro con la prova di «Monte Croce» (13,07) di 5 km, poi a seguire nuovamente lo «Scravaion» alle 13,20 e il «Colle del Melogno» alle 14,38, per entrare al secondo e ultimo riordino alle 16,01. Alle 16,24 via allo sprint finale con la «Monte Croce», alle 17,02 «Madonna della Guardia» e alle 17,45 «Colle del Ginestro».

Partenti. Al via non ci saranno i vincitori della ultime due edizioni, Gabriele Noberasco ed Edoardo Giordano, che quindi non potranno difendere le vittorie ottenute in entrambi i casi all'ultima speciale, Noberasco due anni fa con un'entusiasmante rimonta, mentre l'anno scorso Edo Giordano al termine di una prova maiuscola riuscì a contenere il ritorno degli avversari nell'ultima, difficile prova-spettacolo all'ippodromo di Villanova.

In compenso ci sarà il padrone assoluto delle ultime edizioni del «Valli del Bormida», il millesimoso Maurizio Ferrecchi che in coppia con Gianfranco Imerito porterà in gara una Toyota Gt Four della Grifone. A tentare di sbarrare la strada al favorito Ferrecchi si proveranno il veterano Pippo Destefano con una Escort Csw della Provincia Granda, Franco Leoni con la sua inseparabile Delta Integrale della Alberto Alberti oltre al pilota di casa Manuel Villa che in coppia con Roberto Barchi porteranno in corsa una Escort Csw dalla Jolly Club.

Sicuramente entusiasmante la lotta in A4 tra i savonesi Fabio Cavallo-Massimo Guerrini su Peugeot 3 Gti della Meteco Corse, Gioacchino Corona (Calibra 16v) sempre della Meteco, Alessandro Brusati (Clio Williams) della Scuderia dei Fiori, e Vincenzo Vidori su una Peugeot 405 Mi16 della Meteco. Quattro auto diverse, per una sfida che si risolverà per pochi secondi.

Al via ci saranno ben 130 equipaggi, un numero insperato alla vigilia dagli organizzatori, visto la concomitanza della seconda prova del Campionato Italiano Due Litri con la prova in Val D'Aosta. Una competizione che ha tolto sicuramente molti nomi importanti alla corsa savonese, anche se il parco dei partenti rimane di prim'ordine. Chi non potrà seguire il rally sulle strade delle speciali, potrà farlo sentendo le radio locali che seguiranno le prova di Coppa Italia con collegamenti per tutta la giornata.

Massimo Novaro

VADO SPORT

AL SERVIZIO DI TUTTI GLI SPORTIVI EFFETTUA UNA GRANDE

VENDITA PROMOZIONALE

dal 26 aprile al 22 luglio

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE con *SCONTI* del 20-30%

SUBACQUE con *SCONTI* del **20%**

PALESTRA con *SCONTI* del **10-20%**

TENNIS E CICLISMO con *SCONTI* dal 20 al **50%**

Manutenzione attrezzi

• Accordatura racchette da tennis da L. 15.000 • Sci fondo lamine e sciolina L. 30.000
Check gratuito per tutti gli attrezzi da neve • Subacquea - Ricarica bombole lt. 10 L. 4.000
Revisione attrezzatura subacquea con super sconti

CORSI SUBACQUEI "PADI"

- Massimo riconoscimento in tutto il mondo
- Tutte le specialità con ottimi istruttori
- Fornitura gratuita di tutta l'attrezzatura per tutto il corso

Costo del corso: L. 500.000

VADO SPORT e PADI DIVE CENTER per Savona e provincia

Si organizzano uscite in mare

VADO SPORT

SAVONA Via Paleocapa 22-24r Tel. 019/82.19.90

VADO LIGURE Via Aurelia 172-176 Tel. 019/88.52.85 - Fax 886385

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì tuttocome

ogni mercoledì tuttoscienze

ogni venerdì tuttodove

Gli assi di uno sport massacrante su percorso misto no-stop: nuoto, bicicletta, podismo

«Città di Imperia», arriva il triathlon

Domenica la grande manifestazione internazionale

IMPERIA. Tutto è pronto nel capoluogo per il 1° Triathlon Sprint Città di Imperia, gara multisportiva, domenica sulle distanze di 750 metri a nuoto, 20 in bicicletta e 5 di podistica da affrontare consecutivamente, senza soste.

L'organizzazione della manifestazione, patrocinata dal Comune di Imperia, vede impegnate molte realtà sportive locali, chiamate a curare la disciplina di rispettiva competenza e coordinate dal Riviera Triathlon. La società del presidente Massimo Garelli, nata nel '92, sta imponendo nel panorama del triathlon nazionale e può contare su una quarantina atleti che partecipano alle principali gare in Italia e all'estero.

Col 1° Trofeo Città Imperia Riviera Triathlon si cimenta anche un notevole impegno organizzativo, e, con oltre iscrizioni finora pervenute, le premesse di un ci sono tutte. Massimo Garelli: «Imperia si adatta alla perfezione a gara di questo genere, che vedrà impegnati gli atleti nella prova di nuoto con partenza dall'arenile dei Bagni Mare, sul lato destro del molo lungo Porto Maurizio, e quindi sul percorso in bici che dalla Marina porterà i partecipanti in valle Prino fino a Dolcedo, con giro di Bestera e l'attraversamento di Porto Maurizio fino al traguardo posto alla Marina, da dove inizierà immediatamente la prova di podismo. La corsa a piedi raggiungerà Oneglia e, percorse via Belgrano e Piazza Dante, di dirigerà nuovamente a Porto Maurizio per la conclusione».

Un «triathleta» durante la gara in bici

Il programma prevede l'appuntamento per gli atleti alle 10 a Borgo Marina, dove sarà predisposto un parco per le biciclette, chiuso e sorvegliato. L'inizio della prova di è fissato per le 11 e la gara si concluderà in poco più di un'ora. Aggiunge Garelli: 'Città Imperia' sarà test significativo in vista dei più importanti appuntamenti stagionali, tra i quali spiccano gli Europei di Stoccolma a luglio, e i Mondiali in Messico a novembre». Tra i partecipanti si segnalano alcuni dei migliori atleti a livello assoluto, come i Nazionali francesi Vincent Bavay e Jacques Lepen, specialista sulle lunghe distanze, e Jerome Sanson, recordman transalpino sui 1500 metri a nuoto.

Tra gli italiani favorito d'obbligo l'imperiese Maurizio De Benedetti, 29 anni, che gareggia per il Torino Triathlon e vanta molte presenze in azzurro oltre al titolo mondiale universitario '92. A contendergli il ruolo di leader Danilo Palmucci, 31 anni, romano che difende i colori della Happidea Udine, e Gianfranco Mione, 24 anni, torinese, talento emergente. Il primo, da anni sulla breccia, è uno dei massimi specialisti sulle grandi distanze e recentemente si è aggiudicato il quarto posto nella Coppa del Mondo in Nuova Zelanda, mentre Mione si è già imposto all'attenzione cogliendo il 2 aprile scorso il primo posto nella gara svoltasi a Torino.

Una ventina gli atleti del Riviera Triathlon in gara, con in testa il presidente Garelli. Tra gli altri Bruno Montissori, Ivan Anfossi e Roberto Nuvolone. Non mancherà una folta pattuglia femminile, con quindicina di atlete da tutta Italia, tra le quali potrebbe emergere Silvia Brizzi del Triathlon Imperia, e da numerose francesi, che contribuiranno a garantire un altissimo livello tecnico.

Luca Amoretti

Il pallanuoto fa sognare

La matricola Rari è diventata solitaria capolista della serie B

IMPERIA. La Rari Nantes Isnardi sogna. Il sette imperiese ha superato sabato senza particolari difficoltà (18-13) anche il Cus Firenze e, complice un mezzo passo falso casalingo del Lerici, bloccato sul pareggio dal modesto Cremona, fanalino di coda, guida ora in solitudine la graduatoria di B.

La Rari è in forma strepitosa, gioca ad alti livelli, diverte e continua a mettere in evidenza un collettivo compatto e in grado di superare qualsiasi avversario, con un Raffaele Onofrietti a dir poco scatenato e galvanizzato dalla convocazione in azzurro, che dal 30 maggio vedrà il «gioiello» imperiese protagonista a Pescara in un collegiale della Nazionale.

Proprio Onofrietti ha in larga parte firmato la vittoria della Rari sul Cus Firenze. Sei reti segnate, cui una da antologia insaccata dalla lunga distanza, e una prestazione al costante servizio della squadra hanno caratterizzato la prova di Onofrietti. In luce anche altri elementi del team di Enrico Gerbò, come gli esperti Ravera e Del Gaudio, autori rispettivamente di cinque e quattro reti, e i giovani Strescino, Pasotti e Milani, a loro volta a segno.

In casa biancazzurra c'è soddisfazione, ma parola d'ordine è montarsi la testa. Enrico Gerbò, ancora una volta, getta acqua sul fuoco, e analizza con consueta calma l'andamento della stagione: «Il primato ci riempie di orgoglio, ma costituisce una grande responsabilità. In queste fasi iniziali del campionato la squadra rendendo al massimo ed esprime nel modo migliore tutto suo potenziale. Non dobbiamo però dimenticare che il torneo è ancora lungo e la B riserva tradizionalmente molti ostacoli impreviști per chi guida la classifica, o il sorprendente pari interno del Lerici Cremona testimonia l'imprevedibilità dei risultati. Siamo in testa e faremo il possibile per rimanervi, ora ci attendono tre impegni esterni da non sottovalutare, dopo i quali potremo valutare con calma il futuro». [l. a.]

Sanremo, «confermato» il dirigente

Nessuno tocca il posto di Ferrari

SANREMO. Se l'è cavata molta paura, ma senza danni: Stephan Lerda, il centrocampista francese della Sanremese rimasto coinvolto, lunedì, in un pauroso incidente stradale sul tratto autostradale della Costa Azzurra. Ne è uscito fortunatamente illeso nonostante i gravi danni alla sua vettura. Paura, insomma, ma finale a lieto fine.

Stephan Lerda, autore domenica del primo, preziosissimo gol biancazzurro contro la capolista Pegliese, non giocherà comunque il prossimo derby di domenica, sul campo del Ventimiglia. Già diffidato, era stato ammonito nel match contro i genovesi. Verrà sicuramente squalificato insieme a Riolfo che, espulso contro la Pegliese, incorrerà anche lui nei fulmini della giustizia sportiva.

Sistemato, intanto, il piccolo «caso» legato a Stefano Ferrari, dirigente accompagnatore biancazzurro. Sembrava non dovesse andare più in panchina fin da domenica dopo la proposta, avanzatagli dei nuovi dirigenti biancazzurri, di entrare in società come dirigente-socio e non come dirigente-volontario, figura che con grande passione aveva finora ricoperto. Ferrari aveva preso tempo ed era sembrato che la pausa di riflessione fi potesse allontanare da quella panchina che occupa, si può dire ininterrottamente, da vent'anni.

Ferrari, vera «memoria storica» biancazzurra, è una sorta d'istituzione alla Sanremese, passato indenne attraverso tutti i presidenti dagli anni Settanta in poi (Borra, Sciolli, D'Antuono, Di Meco, Savio, il duo De Pasquale-Bossi, e Borra), sedendo accanto a tutti i numerosissimi allenatori che hanno occupato nel bene e nel male la panchina matuziana in C1 come in Terza categoria. La sua assenza sarebbe stata davvero una novità rivoluzionaria per il clan biancazzurro, e la società, ieri, ha tolto ogni dubbio, confermandolo in panchina fino al termine del torneo. Del problema dirigenziale si riparlerà, eventualmente, a fine stagione. [b. m.]

Stefano Ferrari, dirigente «storico»

SPORTFLASH

week-end le Regate a S. Ampelio

Si chiudono domani alle 20 le iscrizioni alle none «Regate di S. Ampelio»: organizzate dallo Yc S. Ampelio, si svolgeranno sabato e domenica, per classi Ims e Libera. Due i percorsi: sabato (via alle 11) si svolgerà la regata-bastone; domenica dalle 11 Bordighera-Antibes-Bordighera di 65 miglia marina. [b. m.]

Per la Riviera due ori a Savona

Due vittorie per la Riviera Nuoto nella prima prova regionale estiva Esordienti B, a Savona. A vincere sono stati Danilo Sappia nei 100 crawl in 1'14" e Matteo Verde nei 400 in 5'21"4. I due atleti undicenni allenati da Marcella Cosentino. [b. m.]

Vincono Ghirardo e la Biancheri

Nuccio Ghirardo e Patrizia Biancheri, colpi, hanno vinto, al Circolo degli Ulivi, la Coppa Sanremomare, gara a 18 buche con 120 giocatori; miglior «lordo» per Adriano Bernardi e Fabio Bestagno 67 colpi. Nella tappa dell'«Audi Quattro Cup 95», 150 al via, successo Luandro e Rinaldo Grue. [b. m.]

ELASTICO

Domani si recupera Sciorella-Molinari

Alle 16 di domani si recupera a Dolcedo l'incontro tra Sciorella e Molinari, rivali di gran classe. Un impegno per valutare Sciorella, parso già lanciatissimo al debutto contro Papone. [e. m.]

MINIGOLF

A San Romolo emerge Franceschini

SANREMO. Edmondo Franceschini del Quadrifoglio di Arma, ha vinto il 2° Trofeo Primavera, terza prova del Campionato nazionale, svoltasi a S. Romolo. Franceschini, 100 colpi su 54 buche, ha superato di misura il soprendente quindicenne Tiziano Castagnino (Mc S. Romolo) vincitore della Juniores. [b. m.]

Trionfa il «novizio» della Sanremo Boxe

Turchio, a 16 anni campione d'Italia

SANREMO. Alessandro Turchio, giovanissimo pugile sanremese, 16 anni, ha conquistato il titolo di campione d'Italia dei mediomassimi per la categoria «novizi». Un successo splendido (ed inaspettato alla vigilia) per il giovanissimo atleta della Sanremo Boxe, una vittoria che ha anche un grosso rilievo stagionale: è il primo titolo tricolore conquistato da un pugile sanremese nel dopoguerra, il primo conquistato dalla Sanremo Boxe, società che una dozzina di anni fa aveva coraggiosamente ripreso l'eredità della Sanremese Boxe, un tempo gloriosa.

L'exploit è avvenuto a Montecatini, nel corso delle finali del Campionato italiano svoltesi lunedì e martedì. Turchio, in attività da poco più di otto mesi, aveva conquistato il passaporto per il tricolore battendo a Varese, quindici giorni fa, il piemontese D'Angeli nelle finali interregionali della piemontese, lombarda, ligure e sassarese.

Alessandro Turchio, sul ring di Montecatini, è andato fortissimo in categoria molto difficile: nel primo match, lunedì, aveva superato ai punti il pugliese Porcella; nella finale, martedì, ha invece avuto la meglio, sempre ai punti, sull'imbattuto campano Leo, pugile potente le cui cinque vittorie accumulate in precedenza lo avevano fatto soprannominare «Bulldozer». Ma la vittoria di Turchio è stata nettissima, anche se arrivata ai punti.

Alle stelle l'entusiasmo nella Sanremo Boxe, che per la prima volta vede premiati i suoi sforzi e i suoi sacrifici con un titolo di grande prestigio: «E' stata una grande emozione. Turchio è stato bravissimo. La vittoria è stato il premio migliore a mesi di duro lavoro e sacrificio», dice il maestro Dante Di Battista, suo allenatore. Dove può arrivare Turchio? «Ha solo sedici anni. Ogni valutazione è prematura e azzardata, — aggiunge Di Battista — le sue tecniche e di potenza e la sua voglia di fare, autorizzano ad essere ottimisti». [b. m.]

L'Armese ha conquistato la A2, ma i problemi non mancano

Il sogno è un bocciodromo

La mancanza di campi coperti limita le potenzialità del sodalizio biancoblù
Il segretario Bracco: «L'impianto è necessario anche per giovani e anziani»

Anfossi, pilastro della squadra di A2

ARMA DI TAGGIA. Terminati i festeggiamenti per la promozione in A2, l'Armese continua la sua attività, in attesa della nuova avventura, che vedrà i bocciofili armesi impegnati ad alto livello. La promozione, giunta al termine di una stagione esaltante, condotta fianco a fianco con il Val Merula e chiusa con il doppio incontro l'Ardita Juventus di Nervi, ha galvanizzato giocatori e dirigenti armesi, che non dimenticano tuttavia i problemi legati alla mancata realizzazione di un bocciodromo coperto, indispensabile per giocare gli incontri di B e A2.

Nelle passate stagioni l'Armese ha sempre utilizzato i campi di Andora per le gare casalinghe, ma affrontare anche la A2 costantemente in trasferta potrebbe risultare deleterio, come conferma il segretario Giovanni Bracco: «Non è semplice giocare lontano da le gare interne, che dovrebbero garantirci punti importanti, per la conquista di una salvezza che premierebbe i grandi sforzi della . Inoltre l'attività dell'Armese non è limitata alla A2, ma si espande in molti altri settori, con 97 tesserati nelle varie categorie costantemente impegnati su vari fronti». L'Armese conta anche su un folto gruppo di giovani, seguiti con cura dal preparatore Adriano Moret, che garantiscono il futuro della società e a cogliere i primi risultati positivi anche a livello regionale.

Continua Bracco: «L'Armese è una società ben integrata nel cittadino. Organizziamo manifestazioni con valenzo turistica come il quadrangolare per 'cral' interbancari e aziendali, che si svolgerà dal 25 al 28 maggio ad Arma, e porterà nella nostra città oltre 150 giocatori con relativo seguito. Collaboriamo inoltre attivamente a un programma di assistenza ai disabili psichici, che trovano nel gioco delle bocce un ottimo strumento di coordinazione e concentrazione e, naturalmente, il sodalizio costituisce un importante punto di riferimento per la terza età». [l. a.]

Biblioteca Cinematografica

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

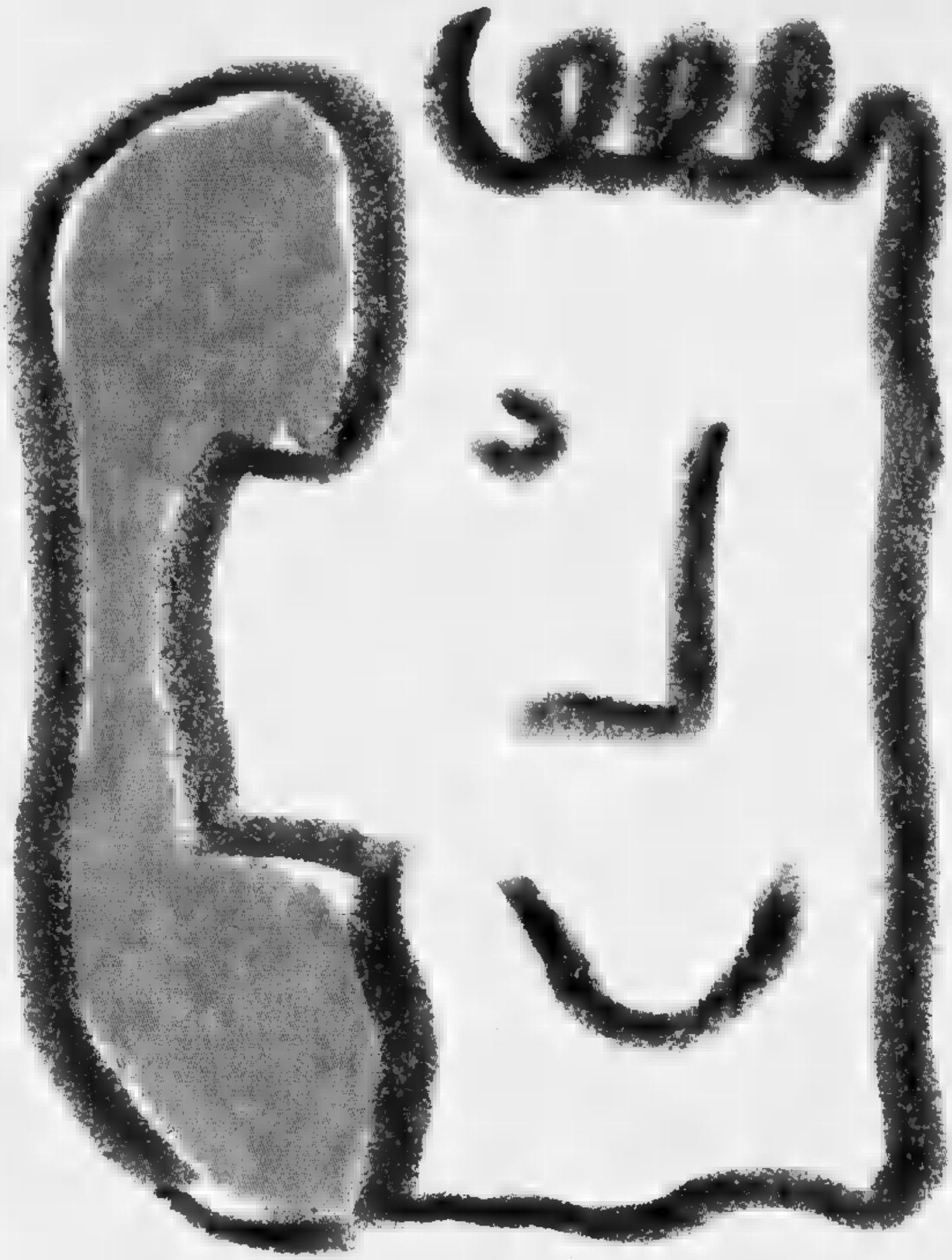
Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono ordinarli telefonando al Salone di via Roma 80 a Torino. Gli abbonati e non, che ne acquisteranno insieme almeno un volume al prezzo speciale di L. 49.000 e gli stranieri inviare richieste compilando all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

LEO BURNETT



QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

VERDE Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

LA STAMPA

ORGANIZZAZIONE:
Joyful promotion
Corso Siccardi 4, 10122 - Torino
Tel. (011) 562.96.75 - Fax 54.50.80

PROTAGONISTI CERCASI

STRATORINO

Per una bella giornata di sport. In una città che vive. Per una presenza che abbia più di un significato.

A FAVORE DI
Specchio dei tempi

DOMENICA 28 MAGGIO 1995 ore 9,30

APERTURA ISCRIZIONI 10 MAGGIO

SPONSOR UFFICIALI

JERZEES American Active Wear

RADIO CENTRO 95

di per di FRESCA E LA SPESA IL SUPERMERCATO

Centrale del Latte di Torino

VERY POP·PIN'S By GM Torino

Emilia Gargarino è Miss Stratorino 1994.

Miss Stratorino 1995 potresti essere tu!

Sono aperte le iscrizioni per il concorso di Miss Stratorino 1995.
Le selezioni si svolgeranno alla Discoteca Naxos
nel corso delle Feste di Radio Centro 95 venerdì 28 Aprile e venerdì 5, 12, 19 Maggio.
Miss Stratorino 1995 sarà eletta venerdì 26 Maggio.
Durante ogni serata avranno luogo le sfilate delle collezioni di giovani stilisti torinesi.
Miss Stratorino 1995 presenzierà sul palco della Stratorino in Piazza San Carlo
il 28 Maggio e sarà ospite in Radio.
Fra i premi che riceverà la "Madrina" della Stratorino 1995, ci sarà la realizzazione
di un suo book fotografico.

Per informazioni e iscrizioni telefonare a Radio Centro 95 allo 011-7716595

In collaborazione con: NAXOS Piazza Guala, 147 - Torino

OROLOGI IMMERSION

STEREO+

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

DAL 3 APRILE AL 20 MAGGIO '95
OPERAZIONE TASSO 0%

in 6 MESI
SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

ALCUNI ESEMPI

TV COLOR

TV COLOR 14" PHONOLA
telecomando-scart £. 390.000 6 RATE DA £. 65.000

TV COLOR 20" [illegible]
telecomando-scart-televideo £. 570.000 6 RATE DA £. 95.000

TV COLOR 28" [illegible]
stereo-televideo-superplanar £. 1.326.000 6 RATE DA £. 221.000

TV COLOR 28" [illegible]
televideo-scart £. 954.000 6 RATE DA £. 159.000

TV COLOR 33" SCHNEIDER
stereo-televideo-P.I.P.-mobile £. 2.190.000 6 RATE DA £. 365.000

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

LAVATRICE GRANMARCA
5 kg.-14 programmi £. 444.000 6 RATE DA £. 74.000

LAVATRICE ARISTON
Margherita snella inox 45 cm £. 672.000 6 RATE DA £. 112.000

LAVASTOVIGLIE SMEG
12 coperti £. 726.000 6 RATE DA £. 121.000

LAVASTOVIGLIE ZEROWATT
12 coperti-5 programmi £. 768.000 6 RATE DA £. 128.000

VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

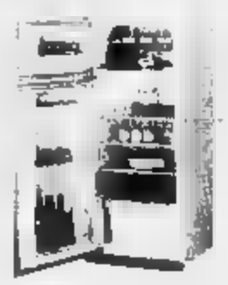
VIDEOREGISTRATORE GRANMARCA
telecomando programmabile £. 450.000 6 RATE DA £. 75.000

VIDEOREGISTRATORE NOKIA
telecomando programmabile £. 564.000 6 RATE DA £. 94.000

VIDEOREGISTRATORE PHONOLA
tel. progr.-3 testine-moviola £. 624.000 6 RATE DA £. 104.000

VIDEOCAMERA SABA
3 lux-zoom-12x-ultraplatta VHS "C" £. 1.542.000 6 RATE DA £. 257.000

FRIGORIFERI - CONGELATORI



FRIGORIFERO ZEROWATT
doppia porta-240 lt £. 522.000 6 RATE DA £. 87.000

FRIGORIFERO IGNIS
doppia porta-300 lt £. 594.000 6 RATE DA £. 99.000

COMBINATO ARISTON
370 lt-doppio motore £. 942.000 6 RATE DA £. 157.000

CONGELATORE SMEG
140 lt-pozzo £. 450.000 6 RATE DA £. 75.000

HI-FI

IMPIANTO STEREO GRUNDIG
40 w-telecomando-CD £. 756.000 6 RATE DA £. 126.000

IMPIANTO STEREO PHONOLA
40 w-CD-piatto £. 390.000 6 RATE DA £. 65.000

IMPIANTO STEREO AIWA
40 w-telecomando-CD £. 726.000 6 RATE DA £. 121.000

IMPIANTO STEREO PIONEER
100 w-telecomando-CD £. 834.000 6 RATE DA £. 139.000

CUCINE - FORNI A MICROONDE

CUCINA ARISTON
54x57-forno gas £. 420.000 6 RATE DA £. 70.000

CUCINA TECNOGAS
60x50-forno gas-inox £. 720.000 6 RATE DA £. 120.000

FORNO MICROONDE WHIRLPOOL
27 lt-con grill e crispgrill £. 660.000 6 RATE DA £. 110.000

FORNO MICROONDE [illegible]
17 lt-con grill £. 390.000 6 RATE DA £. 65.000

TELEFONI CELLULARI

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA
20 memorie £. 792.000 6 RATE DA £. 132.000

TELEFONO CELLULARE ITALTEL
100 memorie alfanumeriche £. 780.000 6 RATE DA £. 130.000

TELEFONO CELLULARE NOKIA
50 memorie £. 720.000 6 RATE DA £. 120.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI
GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

QUALITÁ, CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

PUBBLICITALIA - Savona

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "@LN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Giovedì 27 Aprile 1995 n. 89
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

La bufera continua ma le guide del Soccorso alpino hanno tentato ugualmente di risalire la montagna

Fidanzati sul Cervino, svaniscono le speranze

Proseguono le disperate ricerche nel ghiacciaio-labirinto

Il padre: «Prego per Luca»

Ore di disperazione alla Villetta la famiglia s'è chiusa nel dolore

La guida Bruno Yelk è salita fino al bivacco Rossi e Volante

SAVONA. Non riesce a parlare Luigi Bottero. Se ne sta in casa a pregare per il suo Luca, suo figlio, disperso, sprofondato in un'attesa notizie.

«Non sono in condizione di parlare, non posso - risponde il padre al citofono che suona, al civico 2 dello Sperone -. Mi dispiace, la faccio, in questo momento non ho più parole». In questo momento Luigi Bottero se sta stretto alla famiglia, aggrappato a una speranza che più flebile non può essere.

Perfino il palazzo grigio, i balconi con i gerani, la stradina stretta, sembrano sospesi tra il silenzio e il dolore. Si aspetta, in dello Sperone. Mentre l'unica voce è quella di un telefono, quello di casa Bottero, che continua a squillare.

Le novità piatte di ricerche sempre più stanche arrivano una pioggia monotona. C'è qualcuno che sente il dovere, l'urgenza, di riferire passo passo gli sforzi delle squadre al lavoro, laggiù tra il ghiacciaio del Verra e il Piccolo Cervino. Dovrebbe essere un conforto, per i genitori di Luca, per chi lo aspetta da una settimana. E invece no. Il telefono scandisce le palpitazioni, la delusione, il pianto.

Qualcuno tenta l'ultima carta in favore dell'ottimismo: Luca e Fiorella erano ben equipaggiati, allenati, forse sono nascosti in un anfratto, forse troveranno il modo di segnalare la loro posizione agli elicotteri. Ma la speranza è già quasi del tutto affondata almeno due giorni, da quando si è scoperto che il rifugio sulla cima Breithorn era deserto.

Nessuno, fra i vicini alla Villetta, chiede perché Luigi Bottero non è partito, perché non ha raggiunto i ghiacci della Valtournenche e della valle di Ayas.

E' un uomo ostinato, il padre di Luca. E il suo restare in via dello Sperone, nella sua casa, tra le cose di sempre, è un sa- speranza. E' la scelta di credere che nulla è cambiato, e che anche stavolta Luca tornerà. **[m. p.]**

CERVINIA. L'abbraccio della bufera che ferma il tempo, annulla lo spazio, che disorienta e uccide. Luca e Fiorella sono finiti tra queste spire della montagna: la speranza di trovarli in vita fa parte ormai soltanto del più cocciuto, quasi eroico, ottimismo. Quello che spinge le guide alpine di Cervinia e Zermatt e della protezione civile di Aosta a cercare nonostante la neve e il vento.

Ieri mattina il volo del bianco elicottero della protezione civile non ha portato il sorriso alle squadre del e ha gettato nella disperazione Maria, la madre di Fiorella Broseghini. Lo squarcio d'azzurro ha fatto decidere per un volo alle prime luci del mattino. Il pilota ha dovuto affrontare un forte vento ma è riuscito a mantenere il velivolo a circa 60 metri di altezza dall'immenso ghiacciaio di Verra. Nulla. Un niente che ha ridotto la resistenza della madre della ragazza: Maria ha lasciato Cervinia dopo un abbraccio a Claudia, sorella del savonese Luca Bottero, e al marito Claudio Rottigli.

I due giovani coniugi rimangono al Breuil fino ad oggi, aspettano l'annunciato nuovo volo dell'elicottero con la speranza che dal cielo si possa vedere la tenda gialla, quella che avrebbe potuto salvare la vita ai fidanzati. La della speranza porta anche a una telefo- un sensitivo valdostano alle guide. Ieri mattina lo abbiamo cercato, ha risposto pregandoci però di mantenere il riserbo sul nome.

«Ho avvertito la loro presenza dopo essermi concentrato a lungo. Li ho visti tra il Breithorn e il Piccolo Cervino, nella tenda, al riparo di una roccia, uno era vivo, l'altro non so». Una zona tra le più impervie e fuori dall'itinerario che avrebbero dovuto seguire i due fidanzati.

Ma che Luca e Fiorella abbiano sbagliato strada per colpa della nebbia o della bufera è un'ipotesi accreditata dalle guide. Ieri l'elicottero è volato an- alle 11, anche tra thorn e Piccolo Cervino, in quello squarcio di cielo che precipita in una crepacciata quasi verticale versante svizzero, ma la piccola tenda gialla non c'era.

L'elicottero Air-Zermatt invece non è riuscito a decollare per la tormenta. La squadra guidata da Bruno Yelk era rientrata nella notte proprio dalla funivia del Piccolo Cervino. Yelk martedì ha sfidato le valanghe per raggiungere il bivac- Rossi e Volante che i fidanzati avrebbero potuto raggiungere per sfuggire alla bufera, ma di loro non c'erano tracce su quell'impervio spuntone roccia.

Ora le ipotesi sono due: Luca e Fiorella hanno perso l'itinerario e sono finiti a sinistra, verso la gobba di Rollin, in mezzo ai grandi crepacci, oppure si sono fermati sotto la tenda, ma non riusciti per così tanti giorni a liberarla dalla neve, rimanendo imprigionati.

Il filo di speranza che spinge le guide a rischiare ogni giorno la loro vita conduce però a un crepaccio chiuso alla base, dove l'esperto Luca avrebbe potuto montare la tenda perché più riparo dal vento e dalla nevicata.

Enrico Martinet

La catena del Breithorn. La linea tratteggiata è il percorso seguito da Luca Bottero e Fiorella Broseghini (nel riquadro)

Ma le guide non disperano

Qualcuno è riuscito a scampare dalla terribile morsa dei crepacci

CERVINIA. Jean Pellissier, la più famosa guida del Cervino, scomparso qualche anno or so- in un incidente stradale, si perse sul ghiacciaio di Verra perché sorpreso dalla bufera. Quello che è accaduto a Luca e Fiorella. Pellissier ebbe l'accortezza di fermarsi, di scavare una buca per passare la notte, e la fortuna di schiarita il giorno successivo. E si salvò.

Il ghiacciaio di Verra e il colle del Breithorn, itinerario dei due fidanzati, sono sorta di «triangolo delle Bermuda» del Monte . Anche i più esperti possono esserne vittima.

La guida di Cervinia Enrico Meynet ha perso l'orientamento due volte in quel dedalo di crepacci, nel 1989 e due anni fa, quando con lui erano alcuni operatori della protezione civile. «E il motivo è sempre stato lo stesso - dice -, la bufera e la nebbia. Eravamo proprio sul pianoro del colle del Breithorn e abbiamo dovuto tornare indietro, non si capiva più nulla. Per fortuna abbiamo ritrovato le nostre tracce, altrimenti avremmo dovuto fermarci».

La guida Brenil Enrico Meynet

La nebbia induce all'errore più incredibile. Dice Meynet: «Si tende a compiere ampi cerchi o a camminare in discesa convinti invece di salire. Se poi c'è anche la bufera la confusione è totale». **[e. m.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di estrema variabilità, con ampie zone di contrapposte a passaggi nuvolosi più consistenti sui rilievi, vento moderato- localmente forte al largo, mare mosso. **Tendenza per domani:** aumento temp. nuvolosità per l'avvicinarsi di una nuova perturbazione atlantica, vento mod., mare mosso, temp. in lieve aumento

RILEVAZIONI DI IERI. Temp 13° C. umid. 70%, vento Est - Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, press. atmos. 998 mb. (staz.).

E DI IERI

Genova	max 16	min 10
Savona	max 15	min
Imperia	max 16	min 11

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 18; min: 12; temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 6.26 e tramonta alle 20.25. La **Luna** si leva 5.12 e cala alle 18.22 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Dopo il voto polemiche in Comune. Cosimi richiama all'ordine i consiglieri dei popolari: «Adesso basta con sterili polemiche. Chi sgarra, verrà espulso dal partito»

Sono Lavagnola, Legino e Zinola le vere «roccaforti» del centro-sinistra

Ma anche nelle zone tradizionalmente più ostili come la Villetta, i progressisti hanno battuto gli esponenti del Polo

SAVONA. Lavagnola, Legino e Zinola roccaforti Alessandro Garassini e Giancarlo Mori. I candidati alla Provincia e alla Regione per il centro-sinistra in questi quartieri di Savona hanno gettato le basi per il successo elettorale. Ma anche nelle tradizionalmente più ostili come la Villetta o il centro città, i due alfieri della sinistra hanno battuto gli esponenti del Polo. Proprio il cambiamento di umore dell'elettorato sta provocando un clima di tensione a Palazzo comunale. Il segretario del ppi Quintilio Cosimi per evitare fughe in avanti è stato costretto a richiamare pubblicamente il gruppo consiliare popolare.

Il voto in città per la Provincia. Nel collegio provinciale XVI che comprende Quiliano e la della Legi «187» garassini ha spopolato con il 47 per suffragi. Il rivale Giancarlo Zunino si è fermato solo al per Buona la prova di Bruno Marengo di Rifondazione comunista che ha fatto registrare il 16,2 per cento dei suffragi. Sì difesi Chiarenza con il 6,3 per cento e Angella con per mentre Robutti non ha raccolto nemmeno l'1 per cento. Nel collegio XVII che comprende tutto il centro città Zunino e al 32 per cento mentre Garassini si è limitato al per Marengo è stato ridimensionato al 10 per cento mentre il candidato di An Luciano Chiarenza ha raggiunto il 12 per cento. Nel collegio XVIII di Lavagnola, Montemoro e Santuario Garassini ha raggiunto il per cento contro il 19 del rivale Zunino. E' in questa che si è verificato il maggior distacco fra i due candidati. Marengo ha toccato nuovamente il 16 per cento mentre Chiarenza di An il 7 per cento ha fatto segnare il quarto risultato.

Nel collegio XIX di Villapiana il candidato del centro-sinistra è assicurato il per cento sei voti contro il 22,4 di Zunino, il 15 per cento Marengo e il 9,2 Chiarenza. Nel collegio XX dell'Oltrelestimbro Garassini ha conquistato 40,9 per cento contro il 28,8 di Zunino. Marengo si è fermato al 9 per cento subendo il sorpasso di Chiarenza per alcuni decimi. Nel collegio XXI che comprende Legino e Fornaci l'alfiere del centro-sinistra ha raggiunto il 43 per cento contro il per cento del rappresentante del Polo. Marengo ha collezionato il per cento dei suffragi contro il 9 per cento di Chiarenza. Zunino ha vinto nemmeno nel collegio XII di Villetta-Valloria e Albisola, fermandosi al 28,7 per cento. Garassini in questa zona tradizionalmente favorevole prima ai democristiani e poi a Forza Italia ha raccolto ben il 36 per cento dei suffragi. Infine nel collegio XXIII di Vado e Zinola Garassini ha raggiunto il 45 per cento contro il 19 per cento di Zunino. Grande risultato per Bruno Marengo che ha sfiorato il per cento. Alleanza nazionale anche in questa zona tradizionalmente si è classificata al quarto p con l'8,8 per cento dei voti.

Alessandro Garassini e Gian Carlo Zunino al ballottaggio per la Provincia

Il voto in città per la Regione. Nella V Circoscrizione del centro città, Villetta e Valloria Forza Italia ha ribadito cer- supremazia sulle sinistre, ottenendo il 31 per cento dei voti contro il 25,8 del pds, il 10 di An e l'8 Rifondazione comunista. In questa zona il candidato Magliola ha vinto con una percentuale del 42 per cento contro il per cento di Mori. Nella IV Circoscrizione Legino e For- Mori è aggiudicato il 46 per cento contro il 31 di Magliola. In questa zona il pds ha fatto registrare il per cento contro il 22 Forza Italia. Nella III Circoscrizione dell'Oltrelestimbro il candidato del Polo è arrivato al 36 per cento contro il 44 del rivale del centro-sinistra. Parallelamente il pds ha ottenuto il 33 per cento contro il di Forza Italia. Nella II Circoscrizione di Villapiana, grande affermazione per Mori con il 48 per cento contro il 31 Magliola. Il pds ha ottenuto il 35 per cento contro il di Forza Italia. Infine nella I Circoscrizione di Santuario, Montemoro Lavagnola Mori ha dominato il per cento suffragi lasciando a Magliola appena il 25 per cento. Il pds qui ha fatto segnare il 39 per cento contro il 18,8 di Forza Italia.

Tensioni a Palazzo Sisto. La sconfitta alle Regionali, al primo turno delle Provinciali e nella maggior parte dei Comuni del comprensorio si riverbera in modo sinistro sulla giunta Gervasio. Alcuni consiglieri di Forza Italia per rifarsi della sconfitta chiedono perciò un rimpasto di giunta mentre altri esponenti di maggioranza stanno addirittura raccogliendo le firme per lo scioglimento del Consiglio. Il segretario del ppi Quintilio Cosimi tira le orecchie ai suoi consiglieri: «Adesso basta le polemiche. Noi siamo fedeli al sindaco Gervasio e se qualcuno sgarra, verrà espulso dal partito». Il sindaco e gli assessori gettano acqua sul fuoco. «Io penso solo al mio lavoro e finchè c'è musica balio», sentenzia il vicesindaco Amoretti. Il sindaco Gervasio ha precisato la giunta ai tocca e che non effettuati rimpasti. A Palazzo Sisto, comunque, si respira un clima di nuovo pesante. **[e. b.]**

ALTRI SERVIZI A PAG. 41,42,43

In corso Vittorio Veneto decolla anche il rifacimento della passeggiata

Città bloccata per 400 giorni

Da lunedì 8 maggio le vie Luigi Corsi e Giuria saranno chiuse per lavori alle fognature
Un piano per le deviazioni del traffico. Malumore tra commercianti e automobilisti

SAVONA. L'incubo della chiusura di via Corsi e via Giuria incombe sui savonesi. Per quattrocento giorni una delle principali strade cittadine verrà trasformata dal Comune in un grande cantiere per il rifacimento delle condotte delle acque bianche e nere. Intanto il sindaco Gervasio ha deciso di realizzare i primi cento metri della nuova passeggiata a mare di corso Vittorio Veneto.

Dall'8 maggio via Giuria e via Corsi verranno parzialmente chiuse al traffico per consentire il rifacimento delle condotte delle fogne e delle acque bianche. Un intervento che comporterà per le casse del Comune un esborso di circa un miliardo e mezzo e tanti sacrifici per gli automobilisti savonesi e gli abitanti del centro città. Sull'asse formato da via Giuria e via Corsi transita infatti il traffico in uscita dal porto. Inoltre queste strade rappresentano uno dei collegamenti principali fra il centro città e la stazione Mongrifone.

La giunta comunale ha inserito l'intervento a bilancio fra le priorità. Le condotte fognarie del centro città si trovano infatti in condizioni precarie e in molte zone manca addirittura una tubatura per la raccolta delle acque bianche. «L'apertura del cantiere era ormai indilazionabile - spiegano a Palazzo comunale -. Infatti le condotte hanno dato più volte segni di cedimento strutturale e in alcuni casi erovano stati costretti a effettuare interventi tampone. I lavori si protrarranno per circa 400 giorni e in considerazione dell'estensione dell'intervento si tratta di tempi relativamente brevi. Certamente si verificheranno disagi per il traffico ma lavorare durante la notte avrebbe triplicato i costi e inoltre gli abitanti del quartiere avrebbero certamente sopportato i rumori». L'apertura del cantiere ha già messo in allarme commercianti e automobilisti ma il Comune sta predisponendo un piano di emergenza per deviare il traffico per-

Via Luigi Corsi sarà trasformata in cantiere per il rifacimento delle fognature

corsi alternativi. Tanti disagi anche per il rifacimento delle strisce pedonali di via Boselli: i lavori procedono a rilento perché il Comune non trova operai esperti nella sistemazione dei basoli.

La giunta ha intanto deciso di realizzare i primi cento metri della passeggiata a mare di corso Colombo. Si tratta di un percorso pedonale che verrà realizzato a pochi metri dalla spiaggia, nel tratto che si estende fra la clinica «Riviera» e i bagni Sant'Antonio. L'intervento costerà al Comune circa 150 milioni. **[e. b.]**

400 giorni?

PER rifare la rete fognatizia di via Giuria e di via Corsi 400 giorni, cioè oltre un anno, ci sembrano francamente troppi. Significa bloccare la città e accrescere a dismisura i disagi dei savonesi, già provati dalla mancanza di parcheggi e alle prese con proposte ridicole come quella di far pagare una tassa a chi entra in centro con l'auto (in tempi di lavori come questi, i soldi potrebbero essere restituiti agli automobilisti dagli autori della pensata medesima).

E' altresì da tenere in considerazione ciò che dice il Comune: che si eseguono lavori indispensabili e mai attuati, che l'occasione serve anche per sistemare cavi e tubi di Telecom, Enel, Italgas. Come, sembrano affermare a Palazzo Sisto, noi facciamo finalmente qualcosa e voi vi lamentate? Restiamo dell'opinione epidermica che in 400 giorni si costruisce ben di più che qualche centinaio di metri di fognatura, ma, poiché non siamo tecnici, restiamo in attesa di altri pareri. Il dibattito è aperto.

Nuovi timori di alluvione in Val Bormida e ad Albenga

Pioggia e mareggiate flagellano il Savonese

SAVONA. L'incubo di un'altra alluvione come quella terribile del 5 novembre dell'anno scorso si è parzialmente dissolto dopo due giorni con l'apparire di un timido sole, nel pomeriggio di ieri, su tutto il Savonese. Le piogge e le mareggiate dei giorni scorsi, accompagnate da raffiche di forte vento, avevano fatto pensare al peggio.

Si temevano ondate di piena di fiumi e torrenti, in particolare Bormida, di cui era stato disposto il monitoraggio delle acque ogni ora. Per questo erano stati mobilitati i militi Cri dall'Ispettorato nazionale del Soccorso.

I controlli erano previsti a Millesimo, Cairo, Spigno, Cortemilia e Acqui Terme. Inoltre anche il livello del Centa, ad Albenga, ha destato preoccupazioni di non poco conto.

Comunque, anche ieri i vigili del fuoco sono stati impegnati severamente a causa delle chiamate per cornicioni pericolanti, allagamenti e insegne pubblicitarie divelte dalle violente raffiche di vento.

A Savona gli interventi dei vigili del fuoco si sono limitati, per fortuna, alla rimozione di cornicioni pericolanti nel centro della città. Ad Albisola Superiore i vigili hanno transennato via dei Pescetto, dove i cornicioni di alcuni stabili minacciavano di crollare. Le condizioni del mare hanno costretto le navi in rada a levare le ancore e dirigersi verso il largo.

Frane e smottamenti vengono segnalati soprattutto nell'entroterra di Celle Ligure, in particolare a Sanda, e alle spalle di Varazze.

Ad Albenga si sono verificati allagamenti nella zona di Vadino. Danni, inoltre, ad alcuni stabili nel centro storico e insegne pubblicitarie divelte dalle raffiche di vento.

Numerosi smottamenti e frane in Val Bormida. In particolare sulla Statale 339 dopo il passaggio a livello di Cengio, lungo la San Giuseppe - Cengio, sulla provinciale Millesimo-Calizzano e in località Todocco lungo la provinciale che collega Bormida con il colle del Melogno.

A Murialdo c'è stato il crollo di una colonica ed un pensionato di anni è stato messo in salvo dai vigili del fuoco di Cairo Montenotte. E' successo in località Pallareto nella tarda sera di martedì.

Un vecchio casolare alle spalle della casa del pensionato, Francesco Perrone, è crollato e macerie e sono abbattute sull'abitazione dell'uomo.

Racconta Perrone: «Ho sentito un boato, ho pensato al terremoto perché tremava tutto. Poi, mi sono reso conto che era crollata il casolare vicino». L'intervento dei vigili del fuoco ha stabilito che anche l'abitazione di Francesco Perrone era pericolante e il pensionato è stato convinto a lasciare casa. **[b. b.]**

FLASH

ATTUALITÀ

Autonomi, bus in sciopero domani dalle 11,30 alle 14,30

Gli autoferrotranvieri della Faisa, sindacato autonomo legato alla Cisal, hanno indetto tre ore di sciopero per protestare contro i tagli alle pensioni minacciati dal governo Dini, e discussi da Cgil, Cisl e Uil. **[r. p.]**

SOCIETA'

Le autorità di Mostar in visita dal 2 al 4 maggio

Il presidente del governo di Mostar, seconda autorità, dopo il sindaco, della cittadina bosniaca, sarà in visita ufficiale a Savona dal 2 al 4 maggio su invito del dottor Giuseppe Pera dell'associazione savonese di aiuti umanitari per le popolazioni colpite dalla guerra in Bosnia. Il giorno 4, il presidente sarà ricevuto dalle autorità cittadine, dall'Unione industriali e dalla Camera di commercio. Scopo della visita, instaurare rapporti di collaborazione con gli imprenditori savonesi. **[a. z.]**

VARAZZE

La polstrada blocca minibus con nove zingari

La polizia stradale ha bloccato sull'autostrada Genova-Savona un pullmino con nove zingari di origine slava privi di documenti regolari. I nove sono stati fermati e denunciati. Fra qualche giorno saranno espulsi dall'Italia. Altri controlli anticlandestini sono stati effettuati in Riviera da polizia e carabinieri. **[a. z.]**

PERSONAGGI

Ingegnere capo di Varazze nei guai per un appalto

Il pm Alberto Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ingegnere capo del Comune di Varazze, Angelo Gandolfo e di un appaltatore genovese Michele Mazzitelli. Secondo gli inquirenti, su un appalto di mezzo miliardo, ci sarebbe stato una cresta di 24 milioni. **[m. p.]**

CRONACHE

Rubata una Fiat «Uno» in via De Stefanis

Furto d'auto in via De Stefanis nel quartiere di Villapiana. E' stata rubata una fiat Uno di Sergio Cavallo, 58 anni, residente in via Crispi. La polizia ha iniziato le ricerche. **[g. o.]**

BERGEGGI

«Aiuto, la barca affonda» un falso allarme

Falso allarme, anche le ricerche della Capitaneria sono proseguite sino stamane, per un misterioso naufragio vicino all'isola di Bergeggi. Qualcuno ha lanciato un allarme via radio ma non è stata trovata nessuna traccia di barche in difficoltà. **[r. p.]**

Scadono i termini

Commercianti una sconto sulla Tosap

SAVONA. Uno sconto sulla Tosap per i commercianti savonesi. Lo ha annunciato il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia al termine di un incontro con l'assessore alle Finanze Donini e l'assessore al Commercio Gianotti. «I rappresentanti dell'Amministrazione riconoscendo che le richieste avanzate dai commercianti sono giustificate - dice Meraviglia - hanno annunciato che gli esercizi commerciali che sono in possesso di un'autorizzazione annuale del suolo pubblico avranno diritto a un regime fiscale meno gravoso». L'Ascom e la Confesercenti avevano sottolineato che le licenze di occupazione annuale del suolo pubblico dovevano essere considerate permanenti e non temporanee. Una distinzione fondamentale perchè per l'occupazione permanente sono previste tariffe più vantaggiose. La scadenza della Tosap è prevista per domani. La decisione della giunta arriva quindi in un momento particolarmente delicato. **[e. b.]**

Blitz dei carabinieri

Centro storico ripulito un latitante

SAVONA. E' finito nella rete dei carabinieri dopo una fitta serie di controlli Marco De Iola, 26 anni, sfuggito a una condanna a 40 giorni di reclusione per violazione di domicilio, è stato raggiunto dai militari alle 11,30 di ieri nel centro storico. L'uomo era ricercato da alcuni giorni dagli uomini del nucleo operativo e delle unità radiomobili, in seguito a un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Savona.

Altri controlli sono scattati nella giornata di ieri in diverse vie del centro. I carabinieri hanno intensificato l'attività di prevenzione nei confronti della piccola criminalità e dello spaccio.

In particolare, le pattuglie dei militari hanno fermato e identificato giovani sospetti nella zona di piazza del Popolo, sul Prolungamento e nelle strade del centro storico. E' stata la prima risposta delle forze dell'ordine a una recente offensiva dei «topi d'appartamento» e dei ladri di automobili. **[m. p.]**

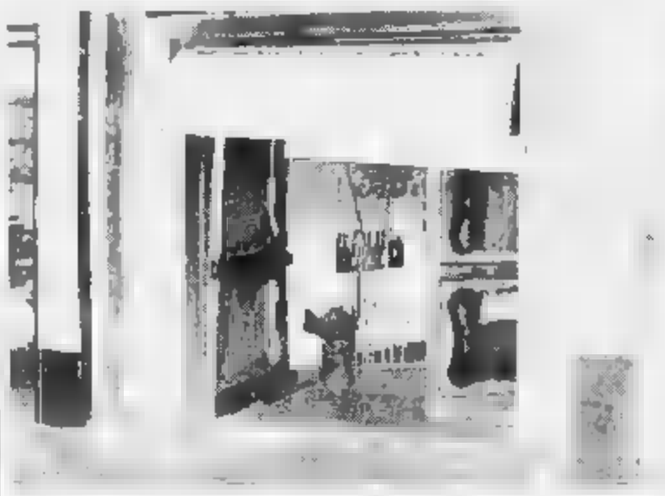
Il calore ha fatto esplodere le vetrate, una densa colonna di fumo ha invaso il centro

Attentato, distrutto il «Capolinea»

Le fiamme sono divampate alle 3 della scorsa notte nel bar di via Mistrangelo inondato di benzina
Ancora sconosciuto il movente del gravissimo episodio. I titolari alla polizia: «Mai ricevuto minacce»

SAVONA. Le fiamme hanno distrutto la paninoteca «Capolinea» di via Mistrangelo. Un attentato, quando mancavano cinque minuti alle 3 dell'altra notte. Il sordo scoppio delle vetrate, infrante dal calore, ha svegliato gli abitanti del condominio al civico 8. Poi, una colonna di fumo acre, l'odore dolciastro della benzina sparsa dalla mano anonima di chi ha appiccato il fuoco. E le sirene dei Vigili del fuoco, impegnati fino all'alba a soffocare gli ultimi focolai. Infine, l'ombra del racket: prima ipotesi della polizia.

E' notte, fa freddo, quando scatta l'allarme e decine di persone in pigiama si riversano per strada. Una pattuglia «volante» della questura, affiancata dai carabinieri del nucleo radiomobile, allontana gli abitanti del palazzo. Passano pochi istanti e si decide l'evacuazione dello stabile. Il fuoco minaccia di danneggiare le strutture portanti del soffitto. La grande stanza del bar-paninoteca è ridotta a una fornace, e il fumo denso degli arredi in plastica rende ancora più difficile l'intervento dei pompieri. Soltanto alle 5 tutto è finito. Per gli uomini della squadra mobile cominciano le indagini.



L'ingresso del bar «Capolinea» in via Mistrangelo distrutto da un attentato

«Mai nessuna minaccia, nessun nemico, neanche l'ombra di un sospetto sul possibile autore dell'attentato». Si presentano così, del tutto ignari, i titolari del locale devastato. Nicola Bombaci (42 anni, via Berlingieri) e Fabrizio Branca (23 anni, via Verzellino), convocati nella tarda mattinata negli uffici della questura, ripetono di cascare dalle nuvole, di non avere la minima idea di chi possa avercela con loro.

Eppure, gli investigatori non hanno dubbi sulla causa dell'incendio. Qualcuno ha versato della benzina nella paninoteca, forse dopo aver sollevato la saracinesca. Le fiamme si sono estese all'intero locale in pochi secondi.

Tre, le piste più concrete, battute dagli inquirenti. Si teme un regolamento di conti, a segno chi avrebbe tentato di taglieggiare i titolari dell'attività ben avviata. Non si esclude però la tesi di un colpo basso progettato da un concorrente del «Capolinea». Infine, e sembra l'ipotesi più accreditata, si pensa al gesto folle di un frequentatore della paninoteca. Un ubriaco o un tossicomane, probabilmente spinto a dar fuoco al locale da un oscuro risentimento. **[m. p.]**

IN ACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I problemi turistici trascurati dai politici

Se è lecito vorrei dichiararmi molto deluso, anzi esterrefatto, per come è stato trattato il turismo - che è fonte essenziale di lavoro e benessere per la nostra regione - durante la campagna elettorale per le ultime elezioni amministrative che si sono svolte lo scorso 23 aprile.

A quanto mi risulta nessun partito ha incluso esponenti della comunità turistica - più di noi sensibili alla difesa dei valori paesistici ed ecologici - nelle proprie liste.

Le elezioni - che per la prima volta durate un solo giorno - sono state fatte coincidere con uno dei «ponti» preferiti dai turisti (quanto meno si sarebbe potuto trovare il modo di farli votare in Liguria).

Ed ora La Stampa del giorno quindici aprile ci informa: a pagina 41 che l'Amministrazione regionale, dopo aver destinato al turismo un minimo di investimenti e ridotto al lumicino le Aziende di promozione turistica savonesi rigettando le proteste degli operatori, oggi sentenzia sì al trasferimento di Funivie e porto negli Alti Fondali del porto di Savona antistanti Albissola Marina, no al portiociolo turistico.

A pagina 35 sempre della Stampa si legge che dei 3 candidati a sindaco di Albissola Marina uno solo include la resistenza a Funivie e porto tra i punti principali del proprio programma, mentre gli altri due, pur dichiarando voler «riqualificare il paesaggio... migliorare le condizioni di vita... valorizzare il patrimonio tradizionale e culturale... solidarietà... difesa dell'occupazione» ecc. «ignorano» toutcourt il problema.

Renzo Molinari, Albissola

Proteste a Loano per un senso unico

Qualche giorno fa il Comune di Loano ha annunciato l'istituzione del senso unico di marcia in corso Europa, la via centrale più ampia ed utilizzata. Contro questa decisione un gruppo di residenti ha lanciato una raccolta di firme conclusa dopo pochi giorni con oltre 500 adesioni.

Tra i firmatari la stragrande maggioranza (45 firmatari) degli esercenti di corso Europa, numerosi colleghi del centro storico e centinaia di loanesi e turisti.

Secondo tutti noi la decisione assunta è sbagliata, costringerà chi deve recarsi in corso Europa a percorrere l'intero lungomare o la via Aurelia fin quasi a Borghetto, si renderà così ancor più caotico il traffico cittadino.

Le difficoltà di accesso a corso Europa oltre a far perdere tempo e denaro a chi vi risiede, non gioveranno certo alle attività commerciali che sul corso si affacciano.

Ci recheremo al più presto dal sindaco di Loano per consegnare le firme raccolte, sperando che la protesta di così tanti cittadini lo porti a rivedere una decisione che porterebbe gravi disagi e nessun vantaggio ai loanesi.

Giovanni Battista Capollina, Loano

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 660.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle alle 20:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669
Di Legino, via Bova 10, tel. 862.026.
Nuova, via Corsi, tel. 821.955.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Lucelo, viale Partigiani 5, tel. 489.242.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglioli 24, 481.616.
S.
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, tel.
FINALE
Assereti, via Fiume 2, tel. 690.623.
San Giovanni, via Garibaldi, 877.171.
Giglioli, piazza Italia, tel. 564.017.
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.238.
PIETRA LIGURE
Rinaldi, via Montaldo 14, tel. 626.035
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 680.231.
VARAZZE
Trachieri, corso Matteotti 45, tel.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 00
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto Calizzano: telefono
Distretto Millesimo: telefono 564.027
di Arenzano: t. 912.73.08
Distretto Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA APRILE

NATI. Marco Vercellino, Elisabetta Galluzzo, Daniele Bruzzone, Claudio Vatteroni e Annunziata Buonaventura, Corrado Casciaro e Carmela Macrì, Mario Piombo e Giovanna Spotorno, Enrico Bonelli e Paola Marzano, Enrico Botta e Tiziana Ambruoso, Fabrizio Cappiello e Fabienne Botta, Marco Cardente e Viviana Morra, Biagio Strazzulli e Filomena Tulipano.

MORTI. Dario Ruto, 72 anni, Savona, piazza Bologna 3. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di San Francesco in piazza Bologna.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. L'Inps di Savona comunica che l'Istituto di Previdenza sociale ha approvato il nuovo regolamento che disciplina l'offerta dei servizi per la previdenza. L'obiettivo dell'Inps è quello di favorire il libera concorrenza e ridurre i costi di gestione dei fondi integrativi.

Savona. Il Comune ha approvato il nuovo regolamento per bandi e concorsi. Si tratta di uno strumento indispensabile per poter effettuare l'assunzione di personale una volta che il governo consentirà agli enti locali di coprire i posti vacanti in pianta organica.

APPUNTAMENTI

BERGEGGI

Convegno sui scritti poetici

«Sulle tracce dell'istante: laboratorio di riflessioni e scritti poetici».Questo il tema del convegno che si svolgerà domani alle 16 alla biblioteca di Bergeggi di via De Mari. All'iniziativa prenderanno parte Rosella Ricci della biblioteca di Bergeggi, Luca Franchelli della Comunità dell'Alta Valbormida, lo storico Augusto Pregliasco. **[e. b.]**

SAVONA

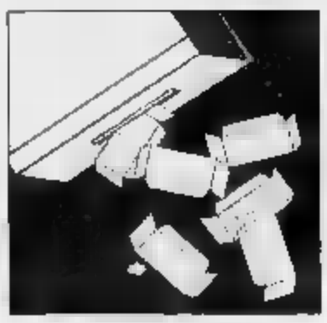
Un film sulla Resistenza

Oggi alle 14 alle scuole elementari XXV Aprile si svolgerà la proiezione di film sulla Resistenza. L'iniziativa rientra nell'ambito del Cinquantesimo anniversario della Liberazione. **[e. b.]**

SAVONA

La viabilità nell'Ottocento

«La viabilità ottocentesca». Questo il tema della conferenza che terrà domani alle 17,15 il dottor Giovanni Murialdo della Società savonese di Storia patria. **[e. b.]**



Il risultato del 7 maggio modificherà il numero di rappresentanti per ciascun partito

I due volti del Consiglio provinciale

In attesa del ballottaggio tra Garassini e Zunino

SAVONA. Ecco il nuovo volto del Consiglio provinciale. In attesa del ballottaggio del 7 maggio per le 24 poltrone di Palazzo Nervi sono in corsa 33 candidati. Al presidente della Provincia viene assegnata la maggioranza consiliare di 14 seggi e quindi la vittoria di Garassini o di Zunino modificherà il numero di rappresentanti di ogni partito. I consiglieri inoltre potranno cambiare anche a seconda degli accordi elettorali che i due presidenti effettueranno in vista del ballottaggio. Queste le ipotesi più probabili.

Se vince Garassini. La vittoria del leader dello schieramento di centro-sinistra porterà in Consiglio provinciale per la maggioranza: 10 consiglieri del pds, 3 dei popolari, 1 dei Verdi. Per la minoranza: 5 consiglieri di Forza Italia, 2 di Rifondazione comunista, 2 di Alleanza Nazionale e 1 della Lega Nord. Questi i probabili consiglieri, tenendo conto delle percentuali di voti ottenuti dai candidati nei 24 collegi provinciali. Per il pds: Giacobbe, Vernazza, Tealdi, Ramello, Ferrando, Leoni, Granero, Pesce, Zoppi, Paola. Per i popolari: Pesce, Costa, Ghiglione. Per i Verdi: Morelli. Il seggio della Lega Nord spetta al candidato presidente Angella. Per Rifondazione comunista i consiglieri sono Marengo e Zucchelli, per Alleanza nazionale Chiarenza e Biolchi. Forza Italia infine manderebbe in Consiglio: Gianatti, Vaccarezza, Fiori, Pozzetti, Bracco. Le quote di liste in Consiglio verrebbero modificate in caso di alleanze. Se Garassini dovesse stringere accordi con Robutti e Marengo, infatti, i consiglieri del pds scenderebbero a 8, quelli del ppi a 2, Rifondazione avrebbe 3 seggi e 1 l'Alternativa democratica di Robutti. Per l'opposizione: Forza Italia 6, Lega Nord 2 e An 2.

Se vince Zunino. Se vincerà Zunino, Forza Italia andrà in Consiglio con 14 rappresentanti: Gianatti, Vaccarezza, Fiori, Pozzetti, Bracco, Barducci, Bogliolo, Saccone, Delfino, Schiaffino, Martinengo, Rossi, Vacca. Per la minoranza, il pds avrebbe Giacobbe, Vernazza, Teadi e Ramello, i popolari Pierluigi Pesce, la Lega Nord Angella, Rifondazione Marengo e Zucchelli, An Biolchi e Chiarenza. Se Zunino stringerà accordi con An, quest'ultimo schieramento avrà 3 consiglieri e Forza Italia solo 10. Per la minoranza, il pds avrebbe 5 consiglieri, 1 i popolari, 1 la Lega e Alternativa democratica, 2 Rifondazione.

Consiglieri sicuri. A prescindere dall'esito del ballottaggio i primi eletti dei vari partiti sono già sicuri del seggio. Per il pds: Giacobbe, Vernazza, Teal[illegible] e Ramello. Per forza Italia: Gianotti, Vaccarezza, Fiori, Pozzetti e Bracco. Pierluigi Pesce per i popolari, Marengo e Zucchelli per Rifondazione, Chiarenza e Biolchi per An, il leghista Angella.

Ermanno Branca

SE VINCE GARASSINI

SE VINCE ZUNINO

Diecimila schede bianche

Sommate con i voti nulli diventano quasi un partito

SAVONA. Le schede bianche e le nulle rappresentassero un movimento politico, alle ultime elezioni amministrative avrebbero fatto registrare un successone. In provincia di Savona, in base ai calcoli dell'ufficio elettorale della Prefettura, le sole schede bianche hanno raggiunto quota 10.507, un record. Per non parlare delle quelle nulle o contestate.

Non si tratta, molto probabilmente, di astensionisti puri e di elettori tanto indecisi nella scelta da immettere nell'urna la scheda priva di qualsiasi segno, ma di gente che, di fronte alle difficoltà offerte dalla nuova legge elettorale, quasi in segno di protesta ha preferito dedicarsi al partito della «scheda bianca».

A Savona città le schede bianche sono state 1308 su oltre 43 mila voti validi. A Cairo Montenotte 730, a Varazze 593, mentre Finale Ligure ed Albenga risultano con identico totale di schede bianche: 559.

In proporzione al numero di elettori chiamati alle urne, le più alte percentuali di schede elettorali non votate risultano a Bormida (87 su 383 votanti, ma anche Erli (38 su 160) proprio non scherza.

Poi c'è l'esercito delle schede nulle (la stragrande maggioranza contestate. In questo caso le cifre appaiono addirittura più alte e confermano le difficoltà incontrate da moltissimi elettori a raccapezzarsi nell'apporre i segni al posto giusto sulle schede.

A Savona città, ad esempio, i voti annullati o contestati hanno raggiunto la considerevole cifra di 4464, in pratica quasi il voto di un intero quartiere è andato in fumo.

Anche nei principali centri della provincia il fenomeno si è registrato su basi egualmente ampie. Ad Albenga, infatti, la cifre risulta considerevole: 1876. Seguono Varazze (857), Finale Ligure (762) e Cairo Montenotte (711). **[i. p.]**

I COMUNI DOPO IL VOTO

L'avvocato Acquilino subentra al commissario prefettizio

Al lavoro il sindaco di Celle primo problema: la discoteca

CELLE L. «Partecipare col cuore, amministrare con la testa» è lo slogan che ha conquistato gli elettori nella campagna della lista vincente delle amministrative '95, che candidava a sindaco Sergio Acquilino.

Cellese, 37 anni, avvocato, Acquilino ha accolto il suo mandato subentrando al commissario prefettizio Andrea Santonastaso (amministratore della cittadina dal febbraio scorso, epoca dello scioglimento anticipato del consiglio comunale con la caduta della giunta di Maria Teresa Carbonel e domani, per la prima volta, riunirà i suoi consiglieri.

«Sarà l'occasione per dividerci il lavoro e le competenze - ha precisato il neo sindaco - poi ci metteremo subito all'opera per affrontare i problemi urgenti del paese. Mi occuperò della delicata questione della discoteca dei Piani, contestata dai residenti, ma che a nostro giudizio deve restare in paese od eventualmente essere trasferita in una zona più tranquilla. Prima dell'inizio dell'estate lavorerò alla modifica dello statuto comunale e alla stesura dei nuovi regolamenti per incentivare la partecipazione dei cittadini anche attraverso la costituzione dei comitati di zona e la nomina del difensore civico. Faremo infine partire al più presto i lavori di manutenzione della cittadina».

Sergio Acquilino

Acquilino, che ha conquistato il Comune con uno scarto di 166 voti sul candidato Paolo Durand, della lista «Per Celle» (1582 voti contro 1416), entra in consiglio comunale con 11 seggi, dieci dei quali assegnati ai più votati rappresentanti della sua lista: Alba Morassi (93 voti), Renzo Zunino (57 voti), Franco Barberis (42 voti), Carlo Mordeglia (37 voti), Michele Beltrami (34 voti), Marcello Mannuzza (32 voti), Giovanni Pastorino (29 voti), Stefano Porcile (25 voti), Giorgio Parodi (19 voti), Bartolomeo Pronzino (16).

All'opposizione andranno 4 seggi: 4 a «Per Celle» con Paolo Durand, Giorgio Figari, Osvaldo Binello, Luigi De Martini, 1 ai «Cellesi Democratici» con Giovanni Durante candidato a sindaco, la 5ª lista ha ottenuto 556 voti.

Fuori gioco, con soli 219 voti, «Lega Nord Liguria» che candidava a primo cittadino, Carlo Magistrati. **[a. a.]**

Il sindaco uscente riconfermato a capo del centro-sinistra

Albisola premia Durante

Un'alleanza che due anni fa era ritenuta «anomala» per la presenza delle diverse anime del pds e dell'allora dc. Saranno realizzati i progetti della giunta uscente

ALBISOLA. Giambattista Durante, sindaco uscente, è stato riconfermato a capo dello schieramento di centro sinistra «Albisola 2000».

Soddisfatto del risultato, il primo cittadino esponente del partito popolare, ha ripreso l'attività amministrativa con l'entusiasmo di sempre e la convinzione di essere sulla strada giusta, dati gli ampi consensi e i riconoscimenti dimostrati dagli elettori. Durante è infatti l'unico sindaco dei Comuni rivieraschi a levante di Savona ad essere stato riconfermato all'interno di un'alleanza ritenuta «anomala» due anni fa per la compresenza delle diverse anime del pds e dell'allora dc, ma che oggi, alla luce dei risultati ottenuti dal centro sinistra in molte Regioni d'Italia sembra essere stata premiata, soprattutto dall'elettorato ritenuto storicamente moderato.

«Sono più che soddisfatto dei risultati e dei riconoscimenti ottenuti - ha commentato Durante - nonostante la campagna denigratoria fatta dai nostri oppositori, casa per casa, nei miei confronti e nei confronti dei giovani in lista con me. La popolazione ha infatti dimostrato di aver capito che la nostra è un'aggregazione di persone oneste, di diverse anche politiche, accomunate da un forte spirito di servizio e pronte a lavorare come prima e meglio di prima».

Giambattista Durante

Ricandidatosi per mettere a frutto l'esperienza acquisita in due anni di mandato, Durante sin da lunedì si è attivato per dare il via alla realizzazione di opere progettate, autorizzate e finanziate dalla giunta uscente.

«Ci daremo da fare per appaltare al più presto l'illuminazione di via Sanzione e dell'ultimo tratto della passeggiata a mare che deve essere conclusa prima della stagione turistica - ha precisato Durante - Poi ci adopereremo per la ricostruzione dei ponti di Ellera distrutti dall'alluvione del '92 e del ponte di Grana, tanto atteso e giustamente reclamato dai cittadini del quartiere, che non sarà solo pedonale ma aperto alle auto. Parallelamente ci occuperemo del ripristino, già progettato, del "sotto grande" per convogliare le acque del Sansobbia in caso di piena; della pulizia dei fiumi; del consolidamento dei moli, del parco giochi di Lucco, della realizzazione della spiaggia libera attrezzata; del potenziamento dei servizi sociali, in particolare quelli rivolti ai giovani».

Con Durante entrano in consiglio comunale i più votati tra i rappresentanti di «Albisola 2000»: Massimo Trogu, già assessore ai Lavori Pubblici che ha ottenuto 185 preferenze; Carlo Pongiglione con 183 preferenze, Giovanni Vinotto con 165 preferenze; Lionello Parodi, già assessore ai servizi sociali e alla sanità con 151 preferenze; Pietro Corona con 148 preferenze; Benedetto Caggero con 127 preferenze; Massimo Callegari 126 preferenze; Carlo Baccino 107 preferenze; Letizia Parodi con 99 preferenze; Giovanni Rosello e Lucia Lorenzini con 89 preferenze; Davide Maranzano con preferenze; Giorgio Amico 76 preferenze; Angelina Lubrano preferenze.

All'opposizione, con sette seggi, saranno gli esponenti della lista sconfitta: «Servire Albisola» uniti contro la sinistra» che candidava a sindaco Alberto Giacchino. Con Giacchino entrano in consiglio: Tiziana Boglietto che ha ottenuto 191 voti; Aldo Provenzano con 151 voti; Berardo Veltrini con 114 voti; Luigi Cameirano con 131 voti; Gian Paolo Honich con 107 voti; Renato Ardimento con 107 voti. **[a. z.]**

Per la presidenza dell'assemblea si fa il nome di Giuliano Gallanti; vicepresidenti Cerofolini e, per la minoranza, Ferrero o Valenziano

Ulivo accanto alla Quercia: nasce così la giunta regionale

Primi contatti del presidente Giancarlo Mori per la nomina degli assessori (che forse saranno 8)

Gli eletti in Consiglio regionale

(FRA PARENTESI LA CIRCOSCRIZIONE DI APPARTENENZA)

LIGURIA [illegible] (27 seggi)

[illegible] Graziano Mazzarello, [illegible] Perlogli, Maria Paola Profumo, Fulvio Cerofolini, Mario Margini, Giuliano [illegible]anti, Carla Barzaghi, Ombretta Leardini, [illegible] Ratti (*), Fulvio Vassallo (*) (GE); Nicolò Alonzo, Claudio Boscaglia, Valeria Cavallo (SV); Luigi Collecchia, Maria Bianca Benoit (IM); Franco Bertolani, Moreno Veschi (SP). - **LABURISTI:** Bruno Sessarego (*) (GE). - **REP[illegible]** Paola Capelli (*) (SE). - **PATTO DEI DEMOCRATICI:** Fabio Marchio, Franco De Simone (*) (GE). - **VERDI:** Romolo Benvenuto, Giovanni Bortone (*) (GE). - **POPOLARI:** Giancarlo Mori (*), Massimiliano Costa (GE), Arturo Ivaldi (SV); Egidio Banti (SP).

[illegible] (14 seggi)

FORZA [illegible]LIA: Nicola Abbundo, Ernesto Bruno Valenziano, Felice Negri, Domenico [illegible]ci (GE); Franco Orsi, Edmondo Ferrero (SV); Luciano [illegible] Michelis, Giovanni Corradi (IM); Giobatta Cerruti (SP). - **ALLEANZA [illegible]E:** Gianni Plinio, Giorgio Bornacin (GE); Renato Scoscerla (SV), Gerluccio Chierico (IM). - **[illegible] CRISTIANO DEMOCRATICI:** Roberto Levaggi (GE).

LEGA [illegible] (2 seggi): Francesco Bruzzone (GE); Guido [illegible] (SV).

[illegible] (2 seggi): Giuseppe Tarantino (GE); Franco Zunino (SV).

(*) ELETTI NELLA QUOTA MAGGIORITARIA.

GENOVA. «Mi dispiace molto per Alessandro Repetto, perché è il segretario regionale - dice Giancarlo Mori, reggente provvisorio in attesa di succedere a se stesso alla presidenza della Regione - ma, al tempo stesso sono contento per Ivaldi, che riaffermo la presenza "geografica" dei popolari a Savona». Le piccole rughe della «notte delle spoglie» dei voti e [illegible] appianate sulla fronte del presidente. Sembra - ma è una civetteria - preoccupato di piccoli problemi: siamo quattro, è un buon risultato: il gruppo è nutrito, disporremo di discreti [illegible]zzi per gestire i nostri uffici politici». Poi si lascia andare a una battuta: «Dicevano che i "democristiani" [illegible] finiti, scomparsi. Invece, guardate un po' i tabulati. Per quel che ci riguarda siamo quattro, ma se ci aggiungiamo l'esponente del ccd e i cinque "buttiglioniani" eletti a Genova, Imperia e Savona, arriviamo a dieci. Se ci mettiamo i tre socialisti (un "sì", [illegible] laburista e uno nel pds) e la repubblicana, abbiamo una discreta presenza del vecchio centrosinistra». Mori appartiene alla schiera di chi pensa che non sia giusto definire «riciclati» i sopravvissuti della politica della vecchia generazione, soprattutto se si tratta di persone oneste e competenti. Ma si torna a parlare di strategie politiche: «Su proposta degli amici Fabio Marchio e Romolo Benvenuto daremo vita a un coordinamento identificabile [illegible] "l'area Prodi" tra democratici, Verdi e popolari. I rapporti [illegible] il pds [illegible] [illegible]ti e leali. E tali saranno perché loro si comportano [illegible] con noi. Ma credo sia giusto dar vita a una giustapposizione».

In parole povere, l'ulivo accanto alla quercia. I gruppi saranno infatti otto. Il nuovo statuto non prevede gruppi di una sola persona. Così accanto ai 2 di rifondazione, ai due della lega Nord, ai quattro di An e ai dieci di Forza Italia e ccd, la maggioranza avrà il gruppo del pds (17 più il laburista più proclive alla quercia che all'ulivo), i 2 Verdi, i 4 popolari e i tre democratici (i due eletti più la repubblicana). E la giunta? «E' presto per dirlo - prosegue Mori - si vorranno due o tre settimane, ma io credo che sia meglio modificare lo statuto e fissare gli assessori a otto più il presidente. I sei del nuovo statuto sono troppo pochi, anche per le nuove deleghe che riceveremo: ma vogliamo scendere rispetto ai dieci di prima». La giunta dovrebbe vedere oltre a Mori presidente, un assessore popolare (Egidio Banti), un verde (Romolo Benvenuto), un democratico (Fabio Marchio) e cinque pds, di cui uno vicepresidente. Per la quercia i nomi che si fanno [illegible] Mario Margini, Paola Profumo (vicepresidente?), Franco Bertolani e forse altri due scelti con il criterio geografico, un savonese e un imperiese.

Giancarlo Mori è in attesa di succedere a se stesso alla presidenza della Regione

Per la presidenza dell'assemblea si fa il nome di Giuliano Gallanti, fine giurista e uomo di polso. Nell'ufficio di presidenza dovrebbe uscire Fulvio Cerofolini, vicepresidente per la maggioranza, e Forza Italia per l'opposizione. Potrebbe essere Edmondo Ferrero, se Bruno Valenziano, che è il politico più scafato e rappresentativo degli «azzurri», non preferirà il ruolo politico di capogruppo. **[p. l.]**

DOPO IL VOTO

Gli impegni del neo sindaco in occasione del XXV aprile, incontro con alcuni funzionari

Per Cervone ecco il debutto a Finale

Prima intervista con il giornalista scrittore: «Sono soddisfatto del voto, la gente ha scelto le persone e non i partiti» Come affrontare la stagione estiva ormai alle porte. L'opposizione pronta a dare battaglia. Ecco il programma

FINALE L.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come primo atto ufficiale ha partecipato alla celebrazione del XXV Aprile, ieri mattina invece è stato in Comune a colloquio con i funzionari. Sono i primi due giorni da sindaco di Finale di Pier Paolo Cervone (centro-sinistra), 42 anni, giornalista.

E' stato eletto, rispettando le previsioni, con oltre 400 voti di vantaggio sul candidato del Polo, Gianni Reciputi. Sia Cervone che Reciputi sono esordienti nel mondo politico-amministrativo. Il neo primo cittadino ha incontrato, a poche ore dalla sua elezione, lunedì notte, il sindaco uscente, Pietro Gassullo. C'è stato un lungo abbraccio, un simbolico cambio di consegne.

Commenta Cervone: «Siamo soddisfatti del risultato ottenuto con un buon margine. Quello di Finale è stato un voto politico. Sono state scelte le persone, visto lo spostamento di voti a favore del centro-sinistra, dalle regionali alle comunali».

Nelle prossime ore il neo sindaco definirà la squadra degli assessori (certo per ora solo Mimmo Rizzi, assessore esterno). Entro 10-12 giorni sarà convocato il primo Consiglio comunale. Quali le prime iniziative da assumere? Cervone: «Con l'estate alle porte ci occuperemo di tutti quei piccoli e medi interventi (illuminazione, strade, pulizia e altro) necessari a rendere più accogliente Finale. Dobbiamo cambiare mentalità nel modo di accogliere i turisti. Già quest'estate faremo un paio di manifestazioni di grande richiamo, che potranno caratterizzare la nostra stagione estiva. Sarà realizzato tutto il nostro programma, comprese le segnalazioni ricevute in campagna elettorale dalla gente».

Il nuovo sindaco Pier Paolo Cervone

Pacata la reazione degli sconfitti. Dice Gianni Reciputi (Polo): «Faremo una opposizione costruttiva ma manteremo fede agli impegni che ci siamo assunti e che 3500 Finalesi hanno sostenuto». Gilberto Colman, candidato a sindaco della lista civica «Intesa per Finale»: «E' evidente che si è trattato di un voto politico e non amministrativo. La nostra lista civica si poteva aggiungere a quella del Polo ma non è stato possibile... Faremo una opposizione costruttiva. Siamo soddisfatti del nostro risultato che è andato oltre le previsioni. Siamo rimasti schiacciati fra due poli dai forti connotati politici». Soddisfatto anche Roberto Grossi: «Con il nostro risultato abbiamo contribuito alla sconfitta del Polo di destra».

Solo 7 dei 21 consiglieri comunali eletti il 23 aprile siedevano già nel parlamentino finalese. Sei fanno tutti parte della lista di centro-sinistra di Cervone. Sono: Clara Brichetto (pds), Gabriella Fracchia Campi (ppi), Livio Operto (ppi) (il più votato con 652 preferenze), Antonio Pastorino (pds), Walter Sericano (ppi) e Mario Trotta (ppi). Confermato consigliere anche Massimo Gualberti (Polo). Gli altri consiglieri del centro-sinistra sono Walter Barducci, Tiziana Bonora, Mario Cocco, Alessandro Chiericato, Mario Coletti, Roberto De Gia, Franco Descione. All'opposizione ci sono Gianni Reciputi, Giovanni Capra, Angelo Trotta, Giampaolo Chiarelli (Polo); Gilberto Colman (Intesa) e Roberto Grossi (Rifondazione).

Augusto Rembado

Ora Ortovero punta sul golf

Daniele Capello, il neo-eletto «Successo slegato dai partiti»

ORTOVERO. Un sindaco giovane ma circondato dall'esperienza di persone con un buon passato amministrativo: Daniele Capello, architetto, è soddisfatto di come sono andate le elezioni. «L'unica cosa che mi dispiace è che qualcuno ci abbia indicato una lista di centro sinistra. Ad Ortovero non si è mai fatta politica, siamo un gruppo di persone che hanno lasciato da parte i movimenti politici per amministrare al meglio il paese», commenta. Le idee le ha chiare, anche se non ha ancora distribuito le deleghe ha già i nomi della squadra: Giacomo Gaggino, Lucio Bonifazio e Marco Marocchi rappresentano la continuità amministrativa, Enzo Porcella, Marco Favara, Mariangela Pisano, Maurizio Enrico e Marina Donato le novità. «Il programma è quello di far convivere agricoltura e turismo facendo arrivare al traguardo il progetto del campo da golf e tutto quello che ne consegue. Molto lavoro lo ha lasciato in eredità la vecchia amministrazione dell'amico Sergio Bonifazio, bisogna concludere i lavori pubblici già cominciati e pensare a migliorare l'immagine di Ortovero», spiega.

Il sindaco di Ortovero Daniele Capello, architetto, alla guida di una lista composta da molti giovani

Questa sera alle 21 Capello e l'ex sindaco Bonifazio saranno assieme al ristorante Tripoli. «Presentiamo il primo libro storico di Ortovero scritto da Giorgio Barbario. In quella sede ci passeremo idealmente il testimone», conclude Daniele Capello.

[s. p.]

Laigueglia, parla il nuovo sindaco

«Abbiamo vinto grazie alle idee»

LAIGUEGLIA. «Abbiamo vinto forse perché abbiamo presentato un buon programma su cui lavorare sodo. Non abbiamo scritto un libro dei sogni ma una serie di interventi possibili», così Silvano Montaldo, commercialista, già assessore nella passata amministrazione, spiega le ragioni della netta vittoria che i laiguegliesi, contrariamente alle previsioni, hanno accordato alla lista «Verdazzurro» appoggiata da Forza Italia, An e Ccd.

Una vittoria col 61 per cento dei voti, mentre lo schieramento progressista non ha superato il 40 per cento. L'antica vocazione «bianca» e centrista di Laigueglia è stata così confermata dopo le elezioni dell'85 e del '90 che avevano visto un «testa a testa» fra i due raggruppamenti in lizza. «Inizieremo oggi a discutere della scelta dei quattro assessori che mi affiancheranno. Sinora non si era affrontato ancora l'argomento. Ma come vuole la legge, entro dieci giorni scioglieremo il nodo presentandoci in consiglio comunale», dice Montaldo, che ieri mattina ha fatto il suo primo ingresso in municipio da sindaco. «Cosa ho provato al momento della vittoria? Gioia soprattutto, che ha stemperato la tensione che si era fatta forte negli ultimi giorni. Non pensavo affatto di vincere così nettamente. Ritenevo che si andasse, come era accaduto nelle due ultime consultazioni, sul filo dei singoli voti».

Laigueglia, il sindaco Silvano Montaldo

Alessandra Badino Ramella, giornalista, candidata a sindaco della lista dei «Campanili» cerca una ragione per spiegare il successo dell'antagonista e la propria sconfitta. Dice: «Forse non siamo stati capaci di fare promesse elettorali. Abbiamo affrontato i problemi in termini realistici e questo non piace alla gente. Cioè non siamo stati convincenti. Il nostro programma relativo ai primi 12 mesi, infatti, era stato delineato con i piedi per terra. Così ha prevalso l'anima conservatrice».

Qualcuno fa notare che Ramella è l'unica donna a sedere in Consiglio comunale. La politica al femminile non ha molto credito a Laigueglia? «Certo il fatto dà da pensare, proprio in tempi in cui le donne dovrebbero essere presenti quanto sono presenti gli uomini negli organismi rappresentativi», commenta Alessandra Badino Ramella. Alla domanda, diversa la risposta del sindaco: «No, non ritengo che ci sia stato dell'antifemminismo. La mia avversaria era persona molto valida».

Governare con la gente, il vecchio slogan delle sinistre a metà degli anni Settanta, sembra tornare di attualità. Dice Montaldo: «Stabiliremo un nuovo e costante rapporto con i cittadini, anche con riunioni a cadenza bimestrale. Sarò in ciò aiutato dai miei colleghi di lista che oggi esprimono tutto la loro felicità e sono caricatissimi».

Laigueglia, che ha un territorio inferiore ai tre chilometri quadrati, è una cittadina che soffre di mancanza di spazi: per questo motivo riveste ancora più importanza che altrove la programmazione. «Riprenderemo con i progettisti il discorso relativo al piano regolatore in modo da dare gli indirizzi della nuova amministrazione», precisa il sindaco. E per il porticciolo turistico ai piedi di Capo Mele? «Dopo un'eventuale risposta positiva che attenderemo da un serio studio di fattibilità, a garanzia del fatto che non andremo a distruggere l'arenile, sottoporremo la scelta alla popolazione un referendum».

Romano Strizioli

Un pezzo d'asfalto e una tettoia: 55 milioni

«Parcheggi d'oro» in centro ad Alassio

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Ancora un raid vandalico danneggiati alcuni negozi

Ancora una serie di atti vandalici nelle ultime notti in centro. Prese di mira in particolare le vetrine di alcuni negozi del quartiere «Aietta». I carabinieri intensificheranno il pattugliamento notturno. **[a. r.]**

LOANO

Non ancora sostituito l'assessore allo Sport

La giunta di Loano resterà ancora per un paio di settimane senza l'assessore allo sport e al turismo. Angelo Vaccarezza eletto in Provincia potrebbe ritirare le dimissioni da consigliere di Loano se il Polo dovesse perdere il ballottaggio alle provinciali del 7 maggio. **[a. r.]**

ALASSIO

L'auto di un marocchino sbanda e sfascia 4 auto

Per l'eccessiva velocità di notte scorsa il marocchino Ech Chabi Assan, 28 anni, residente a Sori di Genova, ha perso il controllo della propria Bmw ed ha sfasciato quattro auto parcheggiate in via Hanbury, finendo per capottarsi. Lui l'è cavata con qualche escoriazione. **[r. sr.]**

ALASSIO

Vigile urbano sotto accusa per una notifica falsificata

Accusa di falso continuato per un vigile urbano di Albenga. Il sostituto procuratore Landolfi ha chiesto il rinvio a giudizio di Enzo Montan, 48 anni. Il dipendente comunale dovrà rispondere dell'ipotesi di una notifica falsificata, ai danni di Vincenzo Spera, genovese, organizzatore di spettacoli. **[m. p.]**

PIETRA L.

Un nuovo interrogatorio per il primario Spotorno

Ci sarà un nuovo interrogatorio per Lorenzo Spotorno, primario della Chirurgia artoprotesica al Santa Corona, accusato di concussione e abuso nell'inchiesta sulle «protesi d'oro». Lo ha anticipato il giudice Landolfi, che ha manifestato l'intenzione di approfondire alcuni aspetti dell'indagine. **[m. p.]**

ALASSIO. In pochi giorni 40 dei 42 parcheggi ricavati dalla ditta Damonte nell'ex area del cinema all'aperto Capitol, in via Dante, sono stati comprati. La cifra per diventarne proprietari è di 55 milioni. Ciò dà la misura della «fame» di parcheggi, soprattutto da parte degli alberghi che sono tenuti a garantire alla clientela un posto macchina sicuro e sorvegliato. I 55 milioni danno diritto alla proprietà della superficie di asfalto che accoglie la vettura e alla tettoia che protegge dalla pioggia.

Intanto sta per essere ultimato il parcheggio privato ricavato, sempre dalla ditta Damonte, sotto l'ex cortile del collegio dei Salesiani. Anche qui quasi tutto esaurito con box da 15 metri quadrati venduti a 77 milioni, cioè ad oltre cinque milioni a metro.

Parcheggi che saranno decisivi per quanto riguarda l'asta per la ricostruzione dell'ex Grand Hotel con il parcheggio sotterraneo di 400 auto in piazza Partigiani. **[r. sr.]**

Le rivelazioni dell'operaio che aveva sepolto i fusti tossici nella discarica dei veleni

Magliolo: parla il super-testimone

Il palista ascoltato ieri in procura: «Nei bidoni c'era una sostanza gialla che mi provocò forti dolori» Anche il giudice Landolfi conferma l'esistenza di una bomba ecologica. I reati verso la prescrizione

MAGLIOLO. E' tornato, deciso ad accusare. Piero Scaletta, 47 anni, operaio di Millesimo, super-testimone dei misteri di Magliolo, entra alle 9 di ieri nell'ufficio del sostituto procuratore Alberto Landolfi. E' l'uomo che otto anni fa alla guida di una ruspa, quando nella discarica alla luce il cimitero dei veleni. Alle 13, mentre lascia - per la terza volta in tre ore - la procura di Savona, il palista ha l'aria soddisfatta: «Ho fatto i nomi. Ho detto chi mi ha ordinato di seppellire i rifiuti tossici. Ora tocca al magistrato». Lui, il giudice, non sembra tanto entusiasta: vecchi reati, spiega, fatti dell'85. Eppure è lo stesso Landolfi a parlare di un'autentica bomba ecologica: tremila fusti sotterrati nell'area di Magliolo, probabili scarti di produzione dell'ex Fumeco.

Il racconto di Piero Scaletta parte da lontano. «Nell'87 ero alle dipendenze di Renato Negro, un imprenditore che lavorava per conto della ditta Natale Bertone di Mallare - ricorda l'operaio -. Mentre impegnato a spianare il terreno, la ruspa ha urtato alcuni fusti metallici. Uno di questi si è rotto, ed è venuta fuori una sostanza gialla, gelatinosa, maleodorante. Il giorno stesso mi sono sentito molto male. Strani dolori, disturbi alla respirazione e alla vista».

Il primo allarme, secondo la testimonianza del palista, cade nel vuoto. «Ho avvisato il mio datore di lavoro. Il risultato è stato l'ordine di coprire tutto con uno strato di terra». L'operaio obbedisce. E tre giorni dopo assiste al sopralluogo del sindaco e di un ex appaltatore della gestione della discarica, Luigi Verus. Poi, l'ultima disposizione, attribuita dall'operaio a Renato Negro: «Mi ordinò di non toccare più quella zona perché dinamite».

Molta «dinamite». Lo conferma il 14 di ieri il sostituto procuratore Landolfi. Tremila fusti di veleni, sepolti chissà quando e da chissà chi. «Sta di fatto che l'inchiesta si riferisce a fatti decisamente vecchi - aggiunge il magistrato -. Fatti che si collegano ad altre indagini, che hanno già portato a numerose richieste di rinvio a giudizio». Altra «dinamite»: quella delle cave di Borghetto, costata l'accusa di disastro doloso a Francesco Fazzari e al figlio Filippo. E ancora, altri imputati, Federico Casanova, petroliere di Finale Ligure e «re» del compostaggio; Udo Neerield, proprietario della Fumeco di Tovo San Giacomo; Luigi e Nicolino Verus, padre e figlio, ex appaltatori dei lavori di scavo nelle aree inquinate di Tovo. Nomi che tornano, nella nebbia delle indagini, anche per i misteri di Magliolo. **[m. p.]**

LE INDAGINI

«Ecco la mappa dei veleni»

La mappa dei veleni parte da Tovo San Giacomo con 15 mila fusti pieni di sostanze tossiche, rinvenuti dagli investigatori della procura. Prosegue con 20 mila fusti contenenti 13 mila tonnellate di veleni, trovati nel sottosuolo di Borghetto Santo Spirito. E arriva fino a Malgiolo, con i suoi tremila fusti che racchiudono un'inquietante sostanza giallognola in fase di analisi. Dati allarmanti, riferiti da più di una perizia tecnica al sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Si aggiungono, inoltre, alcune centinaia di di contenitori in metallo scovati ad Andora in località Zerbetti. «Ora, il problema più urgente è la bonifica», conclude il magistrato, che non nasconde le difficoltà incontrate. Landolfi assicura di aver segnalato la necessità di risanare i terreni a Regione e Prefettura, che a loro volta avrebbero declinato ogni decisione rivolgendosi alla presidenza del Consiglio dei ministri. **[m. p.]**

Curve e rettilinei tra la val Merula e il Ginestro trasformati in un circuito

Andora, sfide in auto nella notte

Sulle strade pericolose gare tra giovani «piloti»

ANDORA. Di ufficiale c'è poco, nessuna denuncia scritta, nessun verbale, solo qualche segnalazione anonima e le lamentele degli abitanti della zona svegliati nel cuore della notte da rumori di motori tirati al massimo. Motori di auto che partecipano a corse abusive lungo la strada che da Andora porta in val Merula, una strada per lunghi tratti rettilinea ma che, salendo, diventa piena di curve e tornanti sino al passo del Ginestro.

L'ideale per i «reggatini», le corse automobilistiche tra giovani e meno giovani, vere sfide al coraggio e al buon cuore. Che la strada fosse uno dei percorsi previlegiati dagli amanti della velocità lo si sapeva da tempo ma solo da pochi giorni qualcuno ha parlato, senza mezzi termini, di scommesse milionarie che ruotano attorno alle gare.

Protagonisti delle sfide ragazzi provenienti da tutta la provincia di Savona e da quella di Imperia. In qualche caso avrebbero partecipato «piloti» piemontesi e genovesi. Proprio i torinesi, la scorsa estate, avrebbero per primi organizzato una sorta di circuito clandestino dove velocità e denaro vanno di pari passo. Le scommesse, generalmente, si raccolgono in un bar di Andora. Esiste già una sorta di elenco di piloti di serie, piloti che hanno vinto, che vengono sfidati da guidatori arrivati da fuori. La gara viene organizzata nel giro di due-tre giorni, il tempo necessario per mettere a punto le auto e soprattutto, far girare la voce della scommessa e raccogliere così le puntate. In un caso, in una rivincita, i due piloti hanno puntato la loro auto. I maggiori affari, oltre al pilota che arriva primo (si parla di premi di 4/5 milioni), li fanno gli organizzatori delle corse e delle scommesse e i meccanici che preparano le auto. Un'elaborazione per mettere più cavalli può costare anche una decina di milioni. Le auto sono principalmente quelle di piccola cilindrata ovviamente nelle versioni sportive ulteriormente esasperate dall'intervento dei meccanici. Piccoli bolidi che, già di serie, sfiorano i 200 chilometri all'ora. Ma quello che conta, più che la velocità massima, è la tenuta di strada in curva e il coraggio del pilota. I pericoli, ovviamente, sono enormi. Oltre che i protagonisti delle sfide rischiano molto anche i normali automobilisti che percorrono la strada in senso inverso.

Le gare avvengono a notte fonda, quando il traffico non è elevato, ma sono già moltissimi gli episodi a rischio. Per il momento il bilancio è di qualche incidente non grave ma non sempre la fortuna passa sulle strade di Andora. **[s. p.]**

Mancano i parcheggi

C'è il metrò e il traffico va subito in tilt

ALBENGA. Circolazione nel caos ieri ad Albenga. Il mercato settimanale, che occupa un centinaio di posti auto e richiama migliaia di persone, ha provocato i soliti problemi viari per chi doveva trovare un posteggio. Ad aggravarli, ci sono lavori in corso in piazza Petrarca, una delle poche zone dove, sia pure a pagamento, è possibile trovare un posto.

La situazione dei parcheggi in centro ad Albenga sta diventando drammatica dopo la chiusura al traffico, anche pedonale, del ponte sul Centa che collega a Vadino. I posti di via Romagnoli, in pratica, sono inutilizzati e per chi deve lasciare l'auto per andare nel centro storico non c'è che la ricerca affannosa di un posto, sempre più raro, con la conseguenza di decine di auto che intasano la circolazione in piazza del Popolo, viale Martiri e le zone circostanti. **[s. p.]**

Business da 30 miliardi

Germania e Olanda Scoppia il boom delle margherite

ALBENGA. Il bel tempo che, dimenticatosi della Riviera, ha stazionato sulla Germania, ha determinato una brillante conclusione della stagione delle margherite in vaso. In questi ultimi giorni almeno due o tre volte alla settimana un centinaio di camion, in prevalenza olandesi, hanno fatto il pieno di «Camilla Ponticelli» (questo il nome della margherita brevettata dal Centro sperimentale per la floricoltura di Sanremo) con destinazione Europa. Il calcolo che siano stati prodotti sui 6 milioni di vasi, ad un costo medio che oscilla dalle 4 alle 7 mila lire. Un giro d'affari per la Piana di 30 miliardi. Tutto il mercato ha risentito di «crisi psicologiche» dovute al rallentamento delle vendite connesso alle condizioni meteorologiche (le pianticine si vendono col bel tempo), ma la conclusione dell'annata è stata altamente positiva. **[r. sr.]**

Parla il vicesindaco

Sul treni in più per favorire studenti e pendolari

PIETRA L. Nella stazione ferroviaria di Pietra, con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, si fermeranno 6 treni in più al giorno. E' il risultato ottenuto dal vice sindaco e assessore, Giacomo Accame. Spiega: «Abbiamo dimostrato alle Ferrovie dello Stato, dati alla mano, la necessità di avere più fermate soprattutto al servizio dell'ospedale Santa Corona e dei pendolari, compresi gli studenti universitari». I nuovi treni fermata a Pietra sono l'espresso Torino-Ventimiglia delle 10,24, l'espresso Ventimiglia-Torino delle 16,00, l'interregionale Torino-Ventimiglia delle 15,59 e il Ventimiglia-Torino delle 20,11, il Milano-Nizza della 6,25 e il Genova-Milano delle 9,39. Già lo scorso anno a Pietra erano state istituite una decina di nuove fermate. La stazione aveva subito un ridimensionamento negli Anni '80. **[a. r.]**

I problemi della viabilità al primo posto nei suoi programmi di lavoro

Delfino: «Sindaco di tutti»

A Carcare il neo-eletto si dice aperto alla collaborazione dell'opposizione. «La mia giunta sarà formata da consiglieri, senza esterni». Gli assessori, però, usciranno dal Consiglio

CARCARE. Franco Delfino, pidiessino, neo sindaco di Carcare, per anni è stato consigliere comunale e regionale e nell'ultimo lustro presidente del Consorzio per il depuratore. Stretto collaboratore di Paolo Tealdi, sindaco del paese per anni ininterrotti, Delfino raccoglie un'eredità impegnativa, ma è convinto che la sua esperienza di amministratore gli saprà suggerire come affrontare i problemi di Carcare.

Il suo primo commento è di natura politica: «A Carcare, a differenza di Cairo dove Rifondazione comunista ha appoggiato la candidatura di Franco Belfiore, ho dovuto battere la concorrenza di una lista di sinistra, che ha totalizzato oltre 400 voti».

Prosegue: «E' significativo che malgrado questa concorrenza a sinistra e una qualificata lista civica guidata dalla preside Rosa Maria Bellenda Canegallo, gli elettori abbiano scelto la continuità assicurata dal programma della mia lista».

Premiato dagli elettori, Franco Delfino si propone come sindaco aperto alla possibilità di accordi e collaborazione: «La mia amministrazione è disponibile ad accettare contributi e proposte dai gruppi consiliari di minoranza. Voglio essere il sindaco di Carcare, non della lista che ha vinto. Per questo prima ancora di riunire il Consiglio comunale, confermo la possibilità di valutare positivamente apporti e contributi costruttivi sulle scelte da fare per il futuro del paese».

Franco Delfino vince, ma non vuole stravincere. E' prima di tutto un politico e cerca di creare le condizioni per un clima di collaborazione in Consiglio comunale. Del resto nella sua agenda di marcia gli impegni risultano numerosi e urgenti: «Riunirò al più presto il Consiglio. Non è ancora stata fatta la scelta degli assessori. Confermo che saranno in linea di massima tutti consiglieri eletti. Come già deciso a Cairo, gli assessori lasceranno il posto da consiglieri ad altri per aumentare il numero di quanti saranno coinvolti dell'amministrazione del Comune».

Le cose da fare sono tante e al momento si punta a completare prima di tutto progetti e iniziative varate dalla precedente giunta. Aggiunge Delfino: «La viabilità resta il nodo centrale. Già definiti i lavori per migliorare lo svincolo via Roma e la Statale 29, punto nel breve termine a far approvare i lavori di modifica dello svincolo tra la stessa Statale e via Fornace. In questo modo sarà eliminato uno dei punti a rischio più gravi e garantita la possibilità di raggiungere facilmente la zona residenziale del Mulino e l'area per insediamenti artigianali e industriali della Paleta».

Poi Delfino cercherà di concretizzare un progetto mai riuscito a nessun sindaco di Carcare: la variante tra la 29 e la provinciale per Bormida, in modo da eliminare il traffico da via Barrili. La prossima settimana saranno aperti i cantieri per rifare il fondo stradale in via Garibaldi e riparare alcuni punti luce e metterne altri dove da tempo sono mancanti.

A Carcare c'è ancora chi saluta Tealdi chiamandolo «sindaco», e il sindaco nuovo sembra turbato da questa situazione e sta pianificando con i fatti l'attività dell'amministrazione comunale.

Enrico

Franco Delfino, neosindaco di Carcare

Calizzano punta sul turismo

Ma Pino Tabò ha un altro sogno «Far arrivare il metano in paese»

CALIZZANO. Una campagna elettorale assolutamente priva di spirito di competizione, con un rivale, con lo «spettro» delle astensioni. Giuseppe Tabò, anni, dirigente delle Poste, celibe, sindaco dal '93, una lunga attività politico-amministrativa alle spalle (il suo debutto in Comune fu a 21 anni come consigliere di minoranza), «pertiniano» convinto - come ama definirsi - unico candidato alla carica di sindaco, è stato riconfermato alla guida dell'amministrazione di Calizzano con 955 voti.

La metanizzazione del paese, il recupero dell'ex colonia montana per la realizzazione di una casa di riposo per anziani a carattere «residenziale», l'attuazione del nuovo piano regolatore, approvato alla scadenza del mandato, il cambimento della toponomastica e il potenziamento del settore turistico. Questi i punti principali del programma elaborato con gli assessori e i consiglieri della sua lista. «E' necessario dare nuova linfa al turismo, e per questo bisogna che il paese sappia offrire servizi e strutture idonee», sostiene. Ed esorta: «Anche i privati devono essere più intraprendenti, così come i commercianti. In che modo? Ad esempio tendendo aperte le loro attività la domenica». Altra «ricetta», promuovere l'immagine di Calizzano anche all'estero. Infine, «saper "sfruttare" il campionato mondiale di pesca che si terrà a settembre». [l. b.]

Pino Tabò riconfermato sindaco di Calizzano ha grande fiducia nel per il futuro paese

Piano regolatore e turismo tra i suoi primi obiettivi

Cosseria, per la Guarise il paese è da rilanciare

COSSERIA. Prima donna a candidarsi alla carica di sindaco nella storia di Cosseria, Cristina Guarise, 41 anni, consulente in un'agenzia di viaggi, coniugata, completamente a digiuno di politica, è stata eletta alla guida del paese con uno scarto di 6 voti su Gianfranco Coriando, sindaco dal '90.

Una vittoria sul filo del rasoio. Esultante lei, comprensibilmente amareggiato lui, il «rivale» che, per mancata di voti, ha dovuto cedere lo «scettro». La Guarise ha debuttato, in veste di sindaco, il giorno dopo i risultati elettorali, in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile. «Stabilire rapporto diverso tra amministratori e amministrati per conoscere i problemi, accettare suggerimenti, attraverso incontri e riunioni con la popolazione», il obiettivo e quello della lista «Insieme per Cosseria».

Il desiderio di «fare qualcosa per il paese», il motivo che l'ha spinta a candidarsi, aprendo, come donna, un nuovo capitolo nella storia politico-amministrativa di Cosseria.

Primo intervento: il potenziamento del sistema di illuminazione nelle frazioni. E poi interventi di viabilità, con la manutenzione delle strade, la messa in sicurezza della statale 28 bis e della Provinciale 42, il completamento della rete fognaria e idrica, la stesura del nuovo piano regolatore che preveda una «razionale crescita del paese in modo ordinato e armonico», l'incentivazione del turismo. E, a tale proposito, il neosindaco si sofferma, in particolare, sulla di realizzare le infrastrutture in previsione della Mostra mercato e del Bicentenario della battaglia napoleonica. Un piano, cui la Guarise aggiunge la necessità di «operare in accordo gli altri Comuni della Val Bormida, senza chiuderci entro i confini del nostro territorio». [l. b.]

Cristina Guarise, sindaco di Cosseria

Ico Mozzoni

Anche Bardineto avrà la fabbrica

Ico Mozzoni subito dopo la riconferma a sindaco è già al lavoro per realizzare a Bardineto alcuni progetti

BARDINETO. Primo tra i sindaci nuovi o riconfermati, Ico Mozzoni ha fissato per il 6 maggio la riunione del Consiglio comunale e reso noto il nome degli assessori. Si tratta di Enrico Goso e Marina Olimpio. Bloccato nella sua abitazione dai postumi di un intervento chirurgico, Mozzoni andrà a Savona per il giuramento e poi il 6 in Consiglio facendo uno strappo alle prescrizioni dei medici che gli hanno imposto il riposo totale.

Ha idee molto precise sulle prime scelte da fare. Spiega: «Posti di lavoro per i giovani, in modo che si freni la tendenza allo spopolamento del paese. Cercherò in ogni modo di agevolare la costruzione della fabbrica per l'imbottigliamento dell'acqua minerale. Il progetto è già molto avanzato e sono certo che potremo iniziare al più presto i lavori per la nuova azienda». Posti di lavoro anche nel turismo, settore da anni in notevole espansione. Aggiunge Mozzoni: «Abbiamo una ricchezza naturale immensa. Sono le grotte. Alcune di esse possono essere visitate dal pubblico e il Comune cercherà di creare le condizioni per la loro apertura. Sono già contatti con agenzie della Riviera per inviare turisti in Alta Val Bormida».

Bardineto e in generale l'Alta Val Bormida per il sindaco hanno bisogno di migliorare la qualità della vita. «La prima cosa da fare è creare una viabilità rapida e sicura. Concludo: «Puntiamo a ottenere in tempi ridotti il miglioramento della provinciale Borghetto-Bardineto-Millesimo. E' pronto un progetto di massima, che prevede una galleria sotto il Giovo di Boissano, l'allaccio all'Aurelia Bis e la possibile collegamento con uno dei caselli dell'Autostrada dei Fiori».

Mozzoni non perde tempo. Ha pochi e già definiti progetti da realizzare e punta, in particolare, assieme al miglioramento della viabilità, a portare più turisti a Bardineto. Sono in corso contatti anche con Calizzano per una possibile gestione comune della rete del metano. [e. m.]

Il maltempo aggrava la situazione e la Provincia ritarda a realizzare i lavori ripetutamente promessi

Minaccia di blocchi sulla Cengio-S. Giuseppe

Strada sempre più a rischio, si profilano iniziative di protesta

CAIRO M. «Vogliamo fatti, parole. Non possiamo attendere il ballottaggio per la nuova Amministrazione provinciale. Da due settimane è stato fatto un sopralluogo sulla strada Cengio-San Giuseppe. Ero presente con l'allora di Cosseria, Gianfranco Coriando. Il tecnico inviato dalla Provincia aveva constatato le urgenti da fare e gli interventi necessari per mettere la strada in condizioni di sicurezza. Da quel momento non è successo nulla, mentre le condizioni della Provinciale sono diventate ancora più pericolose». Per Arnaldo Bagnasco, coordinatore comitato per la sicurezza stradale, il tempo della trattativa e dell'attesa è terminato.

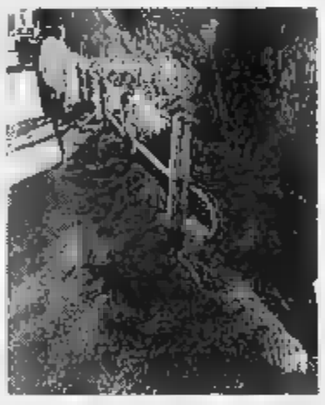
La necessità di trovare soluzioni per rendere sicura la provinciale Cengio-San Giuseppe e molte altre strade della Val Bormida, dopo gli incidenti che hanno provocato decine di giovani vittime, non può più a lungo rinviata. Qualche componente del comitato mai ha deciso. Se non ci saranno provvedimenti immediati, si presenteranno denunce alla magistratura.

Conferma Bagnasco: «Il malcontento ha raggiunto il limite di sopportazione. Non si può pretendere che si aspetti all'infinito l'adozione di misure di sicurezza elementari come la in opera dei guard-rail oppure il rifacimento dell'asfalto dove vi sono buche e avvallamenti. E' chiaro che la raccolta di firme che stiamo per intraprendere è solo il primo atto di una serie di iniziative che potrebbero prevedere l'intervento della magistratura e della prefettura».

Ieri mattina, in seguito alle piogge insistenti, si è formata una buca larga un metro nell'asfalto della provinciale di fronte alla stazione ferroviaria di San Giuseppe. Non è la prima volta che succede. Da tempo in questo tratto di strada, gli automobilisti sono costretti a fare slalom tra buche e pietrisco. Le riparazioni sempre state eseguite in ritardo e malamente. Le buche restano per mesi e quando sono riparate bastano poche ore di pioggia per riformarle. Ieri mattina è intervenuto il comandante dei vigili urbani di Cairo, che ha subito segnalato la necessità di un intervento.

Ma molti tratti dell'asfalto di questa provinciale sono più sicuri. Si sono formati avvallamenti dove si stanno creando le condizioni per la comparsa di buche che anche rispettando l'assurdo limite dei 70 chilometri imposto dai cartelli stradali, risultano molto pericolose. Lo confermano numerosi ciclisti, che hanno deciso di non transitare più su questa strada per le condizioni pessime dell'asfalto, per lunghi tratti pieno di fessure e coperto di ghiaia e terriccio che lo rendono molto insidioso.

La «guerra» per la sicurezza è in atto. Nel caso non vi interventi, bisognerà mettere in preventivo proteste e raccolte di firme, ma anche denunce e blocchi stradali. [e. m.]



La strada per Cengio teatro di incidenti

ROCCAVIGNALE

Da derubato a denunciato

Denuncia il furto di due fucili, ma viene denunciato per omessa custodia di armi. E' accaduto ad un abitante di Roccavignale, proprietario di una casa a Cosseria, messa in vendita, dove teneva i due fucili. L'uomo, di cui non sono state rese note le generalità, accortosi del furto si è rivolto ai carabinieri di Cengio per presentare la denuncia. Raccontato l'accaduto alle forze dell'ordine, da «vittima» è diventato automaticamente «imputato». In base alla legge, infatti, avrebbe dovuto custodire le armi, regolarmente denunciate, «in modo idoneo» e non, come ha ammesso, lasciarle in una casa disabitata. L'edificio, che da qualche tempo è in vendita, è stato preso di mira dai ladri nei giorni scorsi. Intanto, sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri, già impegnati in una serie di controlli per risalire agli autori dei ripetuti furti in Val Bormida. [l. b.]

Il Comune protesta

Nuove minacce di chiusura per le scuole

BARDINETO. L'amministrazione comunale di Bardineto ha chiesto un incontro con il prefetto e il provveditore di Savona per discutere sull'ipotesi di soppressione delle scuole elementare del paese. La richiesta è stata formulata nei giorni scorsi dal sindaco, Enrico Mozzoni, dopo le notizie inerenti l'eventuale chiusura del plesso scolastico a partire dal prossimo anno. «Un'eventualità inaccettabile - afferma il sindaco -. Ci appelleremo alle normative inerenti le scuole in territorio montano».

Un provvedimento contro cui si sono scagliati i genitori che, a pochi giorni dalle elezioni amministrative, annunciano addirittura minacciato di non votare. Insomma, decine di famiglie sono sul piede di guerra, così come lo furono lo scorso quelle di Calizzano contro l'accorpamento della scuola di alcune frazioni. [l. b.]

DEGO

Il ragazzo in istituto

«Non potuto vedere mio figlio» La madre

DEGO. «Nonostante un accordo tra il tribunale minori e i miei difensori per quanto riguarda le visite a mio figlio sono essere accompagnata dall'assistente sociale, l'altro ieri non ho potuto vederlo perchè non ne ero stata fatta comunicazione alla direzione dell'istituto». A parlare è Laura Massetti, la donna Dego alla quale nel marzo scorso, su provvedimento del tribunale dei minori, è stato tolto il figlio di 9 anni, ora affidato ad un istituto per l'infanzia. Dopo i primi giorni di totale distacco tra la madre e il piccolo, su richiesta dei difensori, gli avvocati Carla Giuliani e Enrica Bellenda, la Massetti aveva ottenuto il per poter far visita al figlio ogni 15 giorni. «Inizialmente venivo accompagnata dall'assistente sociale, poi si era deciso che avrei potuto vederlo sola. Cosa che due giorni fa non ho potuto fare». [l. b.]

Un convegno e una mostra, primi passi verso l'Università dei «monsù»

Nelle fornaci torna il sacro fuoco

Altare rilancia l'antica tradizione del vetro

ALTARE. Un convegno, una mostra del vetro antico e la speranza di poter dar vita ad un'università del vetro.

Altare, dunque, si prepara a festeggiare il cinquecentenario degli Statuti vetrai che, un tempo, regolavano l'attività dei maestri che dell'antico e prestigioso «mestiere» fecero il loro vessillo.

La data delle manifestazioni non è ancora stata fissata, ma il programma è ormai certo. Il convegno verterà sugli Statuti e la partecipazione altarese alla diffusione dell'arte vetraria in Europa.

Ma il clou della rassegna sarà la mostra del vetro antico. «La scuola altarese è legata strettamente alla qualità del vetro prodotto, completamente diverso da quello e da altre scuole», spiega Ferruccio Billò, vicepresidente dell'Isvav. E aggiunge «I cosiddetto "vetro al potassio" esigeva un'eccezionale rapidità di lavorazione. Ora non si produce più ed è per tale motivo il nostro istituto intende allestire un'esposizione dove si potranno ammirare vetri antichi di vario utilizzo».

La mostra, nell'intento dei promotori, si rinnoverà ogni anno con nuove iniziative, quali la vendita all'asta di opere. «Il paese - dice il vicepresidente - tornerà così ad essere un centro di scambio e vendita come lo fu nel XV e XVI secolo».

Fiore all'occhiello dei progetti dell'Isvav, «non più soltanto sogno, ma purtroppo non ancora una possibilità concreata a causa di cavilli burogrtici e legislativi, l'istituzione dell'università del vetro. Un progetto ambizioso di cui si parla ormai da tempo».

Altra novità, come annuncia Billò, l'acquisizione parte dell'Istituto, dei beni dell'ex Savam, all'interno della quale giaceva un ricco patrimonio storico-culturale appartenuto all'antica Sav. L'acquisto riguarda centinaia di stampi e mano, attrezzi da lavoro, vecchie mole utizzate per l'intagliatura, l'incisione e la smerigliatura. Materiale che verrà raccolto e ospitato nelle sale di Villa Rosa.

Ma l'acquisto più importante è, senza dubbio, quello della fornace usata alla fine dell'800. «Risolto il problema delle attrezzature - sostiene il vicepresidente dell'Istituto per il vetro - rimane aperta la questione finanziaria. Se gli enti preposti, la fondazioni bancarie e le grandi aziende del vetro saranno adeguatamente sensibilizzate, è occasione del Cinquecentenario forse sarà possibile assistere all'accensione el "sacro fuoco" della fornace». Un «rito» che ad Altare si rinnova ormai da ottocento anni ed è sempre di un grande fascino.

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Aree ex Agrimont: passi avanti dei progetti

Per la vicenda della ex aree Agrimont si è alla svolta finale. La concomitanza del periodo elettorale non ha fermato le iniziative per il progetto di nuove industrie sulle aree dell'ex fabbrica. Anche per l'Asna a giorni si dovrebbero conoscere le posizioni dei tecnici ministeriali sulla possibilità di costruire il Resol. [e. m.]

DEGO

Rassegna fotografica sulla lotta di Liberazione

Una mostra fotografica sulla Resistenza «per non dimenticare». L'esposizione, che si è inaugurata ieri nella sala del Comune e che si concluderà lunedì, rientra nell'ambito delle iniziative organizzate in occasione del 50° anniversario della Liberazione. [l. b.]

CAIRO M.

Speleologo di fama mondiale alla Carisa

Questa sera alle 21, nella sala Carisa di via Colla, incontro lo speleologo Giovanni Badino. La serata prevede anche proiezioni video e diapositive. Badino, savonese, è ricercatore di fisica all'Università di Torino. Tra in fondatori Gruppo speleologico savonese, è presidente della Società speleologica italiana e uno dei massimi esperti del mondo delle grotte che si trovano nei ghiacciai. Ha svolto «esplorazioni in Argentina, Asia e Brasile. [e. m.]

PALLARE

Rinviata a domenica 7 maggio la gara pesca

Rinviata, a causa maltempo, la gara pesca che si sarebbe dovuta disputare l'altro giorno e a cui si erano iscritti circa 700 pescatori. La competizione, organizzata dalla Pro loco, si terrà 7 maggio, con inizio alle 15,30. [l. b.]

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE

Con il tagliando offerto da La Stampa sconto del 30 per cento sui biglietti

Savona, torna la magìa del circo

Lidia Togni oggi alle 17,15 nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo dopo 18 anni di assenza
Sul palco clown, acrobati, saltatori, giocolieri, funamboli, contorsioniste, maghi e domatori

SAVONA. Si accendono i riflettori sul grande spettacolo del circo. Oggi alle 17,15 nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo debutta il circo di Lidia Togni che torna in Liguria a distanza di 18 anni. I lettori de La Stampa potranno assistere all'esibizione degli artisti circensi con uno sconto del 30 per cento. Presentando alla cassa il tagliando che viene pubblicato ogni giorno nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona, sarà possibile assistere agli spettacoli con una consistente riduzione sul prezzo dei biglietti. Le poltroncine di prima fila che costano 35 mila, per i lettori de «La Stampa» verranno offerte a 25 mila lire. I posti da 25 mila lire, saranno scontati a 20 mila lire mentre quelli da 20 mila, costeranno solo 10 mila lire. Questa volta il circo Togni propone con nuove attrazzature suddivise in due piste. La prima è tradizionale, per consentire lo svolgimento dei numeri equestri. Nell'altra invece trovano spazio le attrazioni internazionali che avranno a disposizione una sorta di palcoscenico rialzato. L'allegra brigata del circo Togni comprende clown, acrobati, saltatori, giocolieri, funamboli, contorsioniste, maghi, domatori. Lidia Togni è cugina di Darix, che si è esibito pochi mesi fa in città e conduce lo spettacolo con l'aiuto dei tre figli Davide, Vinicio e Liviana. Davide è l'organizzatore del circo e prepara le tournée mentre Vinicio è l'ideatore dei nuovi numeri. Liviana infine si occupa di amministrazione. Lo spettacolo propone numerosi animali esotici. In pista sfileranno cammelli, dromedari, lama, zebre, un rinoceronte bianco, ippopotami, elefanti indiani. Non mancheranno naturalmente i cavalli che saranno protagonisti di spettacolari numeri di «danza». Il circo di Lidia Togni resterà a Savona sino al 1° maggio. Gli spettacoli sono in programma alle 17,15 e alle 21,15. [e. b.]

DICIBILIO E NOTTI

FINALPIA
Si balla sul lungomare

Liscio e revival, appuntamento tradizionale del giovedì sera, al dancing El Patio sul lungomare di Finalpia. Di scena oggi l'orchestra spettacolo di «Felice Galliera». [a. r.]

ALBENGA
I «Giovedì dell'Ambra»

«Il sole ingannatore» è il film che è proposto questa sera per la rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di Albenga. E' previsto un unico spettacolo alle ore 21. I biglietti d'ingresso sono a prezzo ridotto: 4500 lire. [a. r.]

LOANO
Revival e rock

Serata dal vivo, con genere revival e rock, questa sera, al Poseidon's nel centro storico di Loano. In concerto il gruppo dei «Polo». Musica d'ascolto all'Ara Virago e al Luca's pub. [a. r.]

LOANO
Concord al Manhattan

L'orchestra spettacolo dei «Concord» anima il giovedì sera al dancing Manhattan Inn in corso Europa a Loano. Musica d'ascolto al Luca's pub sul lungomare dove si potranno gustare drink sulle note di celebri brani [a. r.]

[illegible]
Concorso musica leggera

Sono state prorogate al 25 maggio prossimo le iscrizioni al primo «Grande concorso Primavera in musica», per cantautori di ogni età, organizzato dal pub di Piolo. Per informazioni tel. 0182-85010. [a. r.]

CAIRO M.
Dobro, jam session e birra

Jam session al «Dobro», dove il titolare mette a disposizione del pubblico la strumentazione. Birra e sottofondi musicali al «Be Pub», «La Nicchia» e a «La Ruia degli angeli». [l. b.]

CAIRO M.
Il mito dei Sixties

Ultimissime novità e pop, questa sera, alla discoteca «Symbol». Si balla sullo sfondo di brani degli Anni Sessanta ad oggi, al «Fantastique». [l. b.]

GALLERIE E MOSTRE

VARAZZE
Via ai corsi di restauro

Prendono il via, da sabato 29 aprile, i corsi di restauro a cura dell'Istituto di Ricerche, Arte, Antiquariato e Restauro di Genova. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 010/9182878. [a. z.]

VARAZZE
Le fotografie di Giorgio Bava

Fino al 30 aprile, nei saloni di Palazzo Beato Jacopo, è allestita la mostra fotografica del varazzino Giorgio Bava. Il fotografo presenta 50 immagini a colori dell'entroterra di Varazze volte a evidenziare l'aspetto caratteristico del suo paesaggio, dalle tradizioni a momenti di vita agreste, alle testimonianze storiche. [a. z.]

ALBISSOLA M.
I sogni di Gelsomino

Dal 14 aprile al 14 maggio, al centro d'Arte e Cultura «Balestrini» in via Isola, sarà allestita la personale «I clienti dei sogni» dell'artista Gelsomino. [a. z.]

ALBISSOLA S.
Collettiva nello studio Boj

Opere in ceramica realizzate nello studio Boj di Albisola Superiore, in mostra alla galleria «Orti Sauli» di Genova fino all'11 maggio. Esporranno, per celebrare «Il ritorno di Albisola»: Valter Boj, Tommaso Cascella, Bruno Ceccobelli, Giacinto Cerone, Enzo Esposito, Paolo Incchetti, Nino Longobardi, Gian Piero Reverberi. [a. z.]

ALBISOLA S.
Le Aethere di Busisi

Al circolo culturale «La Stella» in via Colombo 52, ad Albisola Capo, ingresso passeggiata a mare, è in corso «Aethere», personale dell'artista milanese Elena Busisi. [a. z.]

[illegible]
I maestri del Novecento

I maestri del '900 italiano in mostra fino al 10 maggio alla «Piccola Galleria» di Maria Grazia Virio. Vi sono esposte opere di Balla, Campigli, Carrà, De Chirico, De Pisis, Drei, Funi, Morandi, Rossi, Sassu, Sironi, Socrate, Tozzi, Virio. [a. z.]

[illegible]
Le sculture di Ferraj

Le sculture di Viktor Ferraj in mostra alla galleria d'arte Cona in via Mistrangelo fino al 27 aprile. Nato a Tirana, in Albania, nel 1965, Ferraj espone anni in Liguria. [a. z.]

Questa sera in piazza Diaz la rassegna di complessi e cantanti

Show dei cantautori savonesi oggi sul palco del Filmstudio

SAVONA. Una serata «Ad alta voce» al Filmstudio. La sala cinematografica di piazza Diaz questa sera alle 21,15 ospiterà una rassegna musicale che vedrà protagonisti un gruppo di cantautori savonesi.

«In provincia una realtà sommersa ma tangibile costituita da giovani cantautori che esprimono il proprio talento musicale componendo canzoni nel rispetto della più schietta canzone d'autore - sostiene il presidente del circolo culturale Filmstudio Mirko Bottero - Un gruppo o come solisti, influenzati dalle più disparate tendenze musicali, questi cantautori spesso sono relegati alla funzione di intrattenitori da taverna. "Ad alta voce" è invece uno spettacolo nato con il preciso intento di divulgare la canzone d'autore e di curarne la sopravvivenza. Anche se si tratta di parenti "poveri" rispetto alla scuola genovese, questi musicisti sono comunque in grado di dar vita a uno spettacolo vario e divertente».

Sul palcoscenico del Filmstudio si esibiranno questa sera Angelo Gaibazzi «il grande salto», una band di sei elementi, il pianista Giorgio Merrapodi, il chitarrista Mauro Masia, il chitarrista Lucio Fossati, Claudio Bellato (chitarra, armonica), il duo Renato Berruti e Maurizio Di Noto, Marco Francia e Roberto Rebuffello (tastiere e sax), Mauro Finzone e Gabriele Braga (chitarra), il chitarrista Giancarlo Garofoli. Tutti i musicisti proporranno brani inediti di propria creazione. Lo spettacolo si protrarrà per circa 2 ore e venti, offrendo a tutti i savonesi la possibilità di ascoltare vecchie e nuove voci. [e. b.]

TEATRO ASTOR

«Il mercante di Venezia»

«Il mercante di Venezia» all'Astor e «Il libro della Jungla» al Chiabrera. Questi gli appuntamenti di prosa in programma oggi a Savona. Al cinema-teatro Astor di Savona oggi sono previsti due spettacoli, alle 16 e alle 21, con la compagnia dei «Fratelli Miraglia» che metterà in scena «Il mercante di Venezia» di Shakespeare. L'incasso delle due rappresentazioni verrà devoluto in favore dell'Anffas, l'associazione delle famiglie con figli subnormali. I biglietti costano 30 mila lire. Al Chiabrera invece, oggi alle 15,30, andrà in scena «Il libro della Jungla». Lo spettacolo, tratto dal romanzo di Kipling, rientra nell'ambito della stagione teatrale dei ragazzi. Domani invece andrà in scena «Nessuno», libro «Se questo è un uomo» di Primo Levi. Alle 21 al Ridotto del Chiabrera, infine, è in programma il concerto di Stefano Bagliano (flauto), Virginio Fadda (liuto) e Linda Campanella (soprano). [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro [illegible]
Tel. 820.409
Concerto di musica sinfonica al ridotto del Chiabrera. Ore 21. Ingresso libero

Astor
Tel. 854.627
Ore: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Street Fighter, la sfida finale VM 18
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando della Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 **Fantawentura**

[illegible] 1
Tel. 825.714 Ore: 15,30 17,15/18/20,40/22,30
[illegible]
La carica del [illegible] 101
di W. Rothermen, H. Lusko e C. Geronimi (Usa '61) — Replicano restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Diana 2
Tel. 825.714
Ore: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista alleva una bambina di dodici anni e vendicherà il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 **Avventuroso**

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,15/19/20,40
22,30 L. 10.000/7000
Piccole canaglie
di P. Schaefer, con T. Tectard, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un entusiasmante film programma provocato un mare di guai in una banda di ragazzini terribili. Da una famosa serie tv americana. N. V. 1h 25' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563. Ore: 15,45 18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Virus letale
di W. [illegible] Hollman, M. Feetterer, R. Russo (Usa '95) — Come contro il tempo per un gruppo di [illegible] vaccino per salvare una cittadina. Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 1h 10' **Drammatico**

Filmstudio
Tel. 838.63.22
Ad alta voce, spettacolo musicale con un gruppo di cantautori savonesi

Salesiani
Tel. 850.542
Ore 15,30
[illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. 850.570
Ore: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. Ore: [illegible]
22,30 - fest. 16,30/18,30
[illegible] 4000
Street Fighter VM 18
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando della Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 **Fantawentura**

Ritz
Tel. 640427
[illegible] 20,30/22,30
fest./pref. 16,30: ult. 22,30 L. [illegible]
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Una spassosa carrellata della scuola italiana con i classici amarezze studenti vessati e tartassati insegnanti che si arrabbiano e alla fine restano. N. V. 1h 45 **Tragicomico**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Ore 21 L. 4500
Sole ingannatore
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Russ./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin, un ufficiale, [illegible] è costretto a confrontarsi con un passato [illegible] Ma [illegible] lato nascosto del potere. N. V. 2h 10 **Drammatico**

Astor
Tel. 50.997 Ore: 20,30/22,30
fest./pref. 15/17,30/20
22,[illegible]
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista alleva una bambina di dodici anni e vendicherà il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 **Avventuroso**

ALBISOLA S.
Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234 Ore: 20/22
spett. festivi dalle 16
Lire 8000/5000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del 900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che la sconvolgerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]
Ondina
Tel. 682.500
Ore: 20,30-22,30
Lire 10.000/8000
Léon
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra '94) — Un killer professionista alleva una bambina di dodici anni e vendicherà il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45 **Avventuroso**

LOANO
Loanese
Tel. 668.981
Ore: 16, 17,45, 19,15; 20,45; 22,30 L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

Giardino Principe
Ore
Lire
CHIUSO

Perla
Tel. [illegible]
Ore [illegible]
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000

[illegible]
Lux
Tel. 564.505 Ore: 16/21
Ore 16,21
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249, Ore: 15,10 17/18,50/20,20/22,30
L. 10.000/7000
Street Fighter - Sfida finale VM 18
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando della Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40 **Fantawentura**

Verdi 2
Tel. 97.249 Ore: 15/16,35 18,10/19,40/21,10/22,30
Lire 10.000/7000
La carica del 101
di W. Rothermen, H. Lusko e C. Geronimi (Usa '61) — Replicano restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni de La Stampa Tenalbacus sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 46 0919
(lire 957 al minuto + Iva)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
14 — **Chips beach**, telefilm
15 — **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amicheviolmente con noi**
16,10 **Il calabrone verde**, telefilm
16,35 **California**, serial tv
19,30 **Ivanhoe**, telefilm
20 — **Tg3**, telegiornale
20,30 **Segreti**, miniserie
22,25 **Tg8**, telegiornale
22,55 **Diamonds**, telefilm
23,55 **Programmi non stop**

Primantenna
14,30 **Video one**, musicale
15,30 **La vetrina**
16,30 **Momento magico**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,10 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, telegiornale
20,30 **Le sole della settimana**
21,30 **Superbike sport**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Film**

Telenord
10 — **Telenord non stop**
14 — **Documentario**
15 — **Telefilm**
18 — **Documentario**
19 — **Schopper Quad**
20 — **Telefilm**
20,30 **Telefilm**
21,15 **Wolf**, telefilm
22 — **Telenews**
22,15 **Appuntamento con la magia**, diretta
[illegible] Motor shop, informazione
23 — **Appuntamento con i gioielli**, diretta
0,30 **Documentario**
1 — **Vizi privati 2**, sexy
1,30 **[illegible]rd non stop**

Tv Arcobaleno
13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
16,15 **Lo sport**, rubrica
16,22 **Borsa flori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport** (R)

Canale 7
10,15 **La ribalta**, telenovela
11 — **Telefilm**
12 — **Time out**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Chopper squad**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **La ribalta**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Il calabrone verde**, telefilm
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **[illegible]**, informazione
19,45 **Tg Liguria**, telegiornale
20,10 **Tutto Rete**, rubrica
20,35 **Una signora per bene**, film
22 — **Pallavolo**, rubrica
22,30 **Time out**, telefilm
23,30 **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Vizi privati 2**, sexy varietà
1,30 **Notturno**

Euro Mixer Tv
13 — **Collegamento con Mtv Europe**
19 — **Liguria news**, telegiornale
20,10 **Telenews**, informazione
20,30 **L'orgoglio di razza**, film
22 — **Strike force**, telefilm
[illegible] **Telenews**, informazione
23 — **Liguria news**, telegiornale
23,30 **Crazy dance**, musicale
24 — **Il calabrone verde**
0,25 **Programmi non stop**

Retemia
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via!**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
7,40 **Startandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Startandia**, varietà
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17,05 **La risposta delle stelle**, rubrica
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Anticipazioni cinematografiche**
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A
8 **Programma redazionale**
15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, sentimentale
17 — **Tg - Sale cronaca**
17,10 **Tg - Nera su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
18,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta** rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**, notiziario

Primocanale
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 — **Portobello**
16 — **Market**, co[illegible]
16,30 **Principessa delle stelle**, cartomanzia
17 — **Alrus**, rubrica
18 — **Match Music**, tutte le novità
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
23 — **Bikini beach party**
24 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
0,30 **Match music**, musicale
1 — **Primogiornale**

Telecupole
12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
14,30 **Canta Italia**, musicale
16,15 **Startandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il giovane dr. Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19,25 **Tg5**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4** ultime notizie
— — **Programmi non stop**

Teleregione
14 **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Startandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Il dottor Kildare**, telefilm
18,45 **Piacere Italia**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Telegiornale**
[illegible] **Videoclassic**, musicale
24 — **Massaggerie**, musicale

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo. Domani Madama Butterfly di G. Puccini, dir. D. Oren, con G. De Leo, ore 20,30, lire 115/85/55.000
Politeama Genovese: L'onorevole Ercole Maltanchi di G. Giacosa, regia di M. Avogadro, Comp. Teatro Stabile di Torino. Or.: 21. Lire 40/28.000
Teatro della Tosse: [illegible] *Trionfo*. Mummenschanz Parade di F. Frassetto A. Bresson e B. Schuech, ore 21, lire 24.000. *Sala Dino Campana*. Oggi riposo. *Sala Agorà*. Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage - sala Diana Oggi [illegible]

CINEMA
Ariston 1: Virus letale
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Léon
Corallo 1: Primo de[illegible]
Corallo 2: Nemici di infanzia
Gratacielo: Streetfighter
Lux: La morte e la fanciulla
Odeon: Piccole canaglie
Olimpia: La scuola **Orfeo:** Viva S. Isidro
Palazzo: Sostiene Pereira
Universale 1: La carica dei 101
Universale 2: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Universale 3: Amore molesto
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Chiaiello, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA
Centrale: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO
Ariston: Virus letale
Ariston Ritz: La carica dei 101
[illegible] Roof Sala 1: La morte e la fanciulla
Ariston Roof Sala 2: Sostiene Pereira
Ariston Roof Sala 3: L'assassino è quello con le scarpe gialle
Savoremese: Sfida finale
Centrale: Léon
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: La scuola

Oggi comunque si discute l'ultimo tentativo del Grifone per riportare il derby a Marassi

Genoa-Samp si giocherà a Perugia

Ma i rossoblù sperano ancora nel reclamo alla Caf

GENOVA. L'ultimo rifiuto è stato quello del questore di Brescia, Domenico Bartolomeo, per motivi di ordine pubblico. Troppo limitata la capienza del «Rigamonti», troppa la distanza tra lo stadio e la stazione, con il pericolo che i tifosi si potessero scontrare. A quel punto non è rimasta che Perugia: proprio nel capoluogo umbro, al «Renato Curi» (capienza 37 mila posti) si giocherà domenica l'85° derby della Lanterna, il primo della storia lontano da Genova.

«Anche se speriamo ancora nel ricorso presentato alla Caf», ha detto il presidente Spinelli, prima di aggiungere: «Il futuro? Se resteremo in A cambierò il 30-40% della squadra, se retrocederemo lo cambierò tutta». Il ricorso verrà discusso oggi alle 15 a Roma. Il Genoa, alla luce degli ultimi sviluppi presi dalle indagini condotte dal giudice Torrile, spera sia riconosciuta la premeditazione dell'agguato che i tifosi milanisti, il 29 gennaio, tesero a quelli rossoblù. E che quindi venga revocato, o ridotta, la sentenza emessa dalla stessa Caf (lo conferma delle due giornate di squalifica del campo) qualche settimana fa.

Nel frattempo Genoa e Samp si stanno preparando per la delicata sfida. I rossoblù, dopo il movimentato martedì, ieri hanno sostenuto una doppia seduta al «Pio XII», senza registrare alcun problema. Moselli non potrà contare su Ciocci, fermato da una contrattura, mentre recupererà Skuhravy. Torrente (che vuol esserci a tutti i costi, nonostante il tendine gli procuri ancora qualche dolore) e Ruotolo.

«Ci giocheremo molto contro i blucerchiati - ha detto il tecnico - e per continuare a sperare, anche se dopo Cremona sembra un'eresia, dobbiamo batterli. La contestazione dei tifosi? Era logico aspettarsela, sarebbe stata peggio l'indifferenza». I rossoblù si alleneranno ancora a Pegli stamattina, quindi nel pomeriggio partiranno per il ritiro, in sede ancora stabilire.

Doppia seduta di allenamento anche per la Samp. Lungo la lista degli acciaccati, i recuperabili Zenga (che ieri si è sottoposto a ecografia per individuare la natura dei problemi al polpaccio sinistro) e Platt. In dubbio Ferri e Mospero, che ha la caviglia destra gonfia; «no» sicuri Salsano, Evani e Mannini. Per fermare Skuhravy potrebbe esser rilanciato Rossi. Non c'è stato, poi, quel chiarimento invocato da Gullit domenica nel dopopartita. O meglio, ieri nello spogliatoio avrebbe parlato Eriksson, e nessun giocatore sarebbe intervenuto.

«Vuol dire che va bene così, e non abbiamo niente da dire», è stato il commento del giocatore olandese. Anche a Bogliasco, poi, l'ambiente è stato rattristato dalla notizia della morte di Andrea Fortunato. «L'ho visto crescere nel Como - ha detto Invernizzi - quando io giocavo in prima, lui negli Allievi. Già si vedeva che sarebbe diventato un asso. Questa notizia ci fa riflettere: pensiamo di essere immortali, invece siamo meno invulnerabili di quanto crediamo». «L'incontravo spesso quando eravamo vicini di casa nel 'quartiere Azzurro' - ha continuato Eriksson. Un ragazzo serio ed educato. Quando alla radio ho sentito la notizia, ho dimenticato tutti i miei pensieri. Di fronte ad un fatto così non si riesce più a fare niente...».

Damiano Basso

Spinelli, presidente del Genoa, spera ancora nell'ultimo appello alla Caf

Quel ragazzo sui campi del cielo

Andrea Fortunato

CHE fatica, pensare al derby. E a salvezza, Coppa Uefa, acquisti, cessioni. Che bagaglio di futilità, che inutile fiera dell'effimero. E che tristezza infinita, quando devi credere l'incredibile. Quando devi renderti conto che Andrea Fortunato non c'è più. Quel ragazzo oggi corre sui campi del cielo, nessuno di voi potrà più servirgli un passaggio, nessuno di noi potrà più cantarne le giocate.

Leggere oggi lo sconforto del Trap o di Bergera, di Spinelli e di Cris Panucci, è leggere un po' nel nostro cuore. E com'è vuota quella fascia sinistra, com'è vuoto questo calcio di miliardi e folle, davanti alla tragedia di un ragazzo di 23 anni.

L'avrà abbracciato papà Scires, lassù sui campi del cielo, l'avrà applaudito proprio come una volta Claudio Spagnolo. Il ragazzo vittima di un'altra tragedia del nostro calcio, la stessa che ci costringe oggi, svogliati, a parlare di derby e di trasferte.

E com'è facile scivolare nella retorica, la bestia sempre in agguato in casi simili, il mostro che divora le parole per chiuderle nel vortice del dimenticare. Andrea Fortunato calciatore, Andrea Fortunato uno di voi e di noi. Un giovane che se ne va a 23 anni, quasi una ragione, e sempre una ferita aperta nel cuore del mondo.

Per questo, oggi, più del ragazzo ricordare una fascia nera sul braccio degli atleti della Nazionale, vogliamo ricordare l'uomo come un simbolo. Lo accomuniamo a chi ha sofferto e non c'è più per una guerra d'uomini e non di globuli bianchi, a chi ha sofferto e non c'è più per una guerra di interessi economici, di religioni, di potere. Giovani ed anziani, donne e bambini. Perché la pianura infinita che è oggi il nostro cuore serva non solo a ricordare Andrea Fortunato, ma anche tanti altri «non personaggi». Quelli sono volto, senza nome.

Roberto Baglietto

La corsa cambia sede, si gareggia nella giornata di domenica

«Rally dei Monti Savonesi» Ad Alassio è già tutto pronto

Al Rally Monti Savonesi domenica anche Florean e Marchisio; nella foto loro Renault Clio Williams

ALASSIO
NOSTRO SERVIZIO

Tutto è pronto per la partenza della 33ª edizione del «Giro dei Monti Savonesi», gara valida come prova d'apertura della Coppa Italia, seconda zona. Il rally, organizzato come sempre dalla scuderia «Tre Torri Corse» di Albenga, quest'anno presenta la grande novità del cambio della sede di partenza. Non più infatti ad Albenga ma ad Alassio, da piazza Partigiani. Questo è stato reso possibile dalla collaborazione del Comune della cittadina del muretto e dall'Azienda di promozione turistica «Riviera del Sole e Riviera delle Palme».

Un nuovo modo di concepire le corse, abbinando la competizione vera e propria a un discorso turistico, visto che anche gli alberghi di Alassio hanno contribuito con prezzi di pernottamento vantaggiosi per gli equipaggi, e per tutti quelli che seguiranno la corsa. Gli equipaggi infatti saranno «costretti» a rimanere in riviera tre giorni visto che le verifiche, tecniche e sportive, saranno il sabato, la gara domenica, le premiazioni lunedì 1° maggio. Un intero fine settimana.

Anche quest'anno si usa la politica della corsa «tutta di giorno»: la prima auto, quella di Sandro Sottile e Luca De Rizzo partirà da piazza Partigiani alle 8,01 mentre il vincitore è atteso, sempre nella stessa piazza, intorno alle 18,30. Le verifiche si terranno sabato dalle 14 alle 20,30.

Percorso. Sarà un tracciato più lungo rispetto agli anni scorsi, 364 km e 5 prove speciali, tutte su asfalto, da ripetersi due volte per un totale di 72 km. Due anche i riordini, entrambi a Calizzano. Come detto il primo equipaggio partirà da Alassio alle 8,01 per trasferirsi a Caso dove alle 8,24 partirà la prima speciale, quella della «Madonna della Guardia» che si concluderà a Testico dopo 9,100 km. Alle 9,07 via al «Colle del Ginestro» da Vellego a Castelvecchio di Rocca Barbena (6,300 km).

Alle 10,03 si parte per il tradizionale «Scravaion» (9,95 km) da Bardineto a Osiglia, e il primo giro si concluderà col «Colle del Melogno» (11,21), la prova più lunga con suoi i 14,4 km, anche se rischia un «taglio» sul quadrivio. Il primo riordino a Calizzano per le 11,44. Dopo mezz'ora il primo concorrente uscirà, per trasferirsi a Balestrino dove si darà il via al secondo giro con la prova di «Monte Croce» (13,07) di 5 km, poi a seguire nuovamente lo «Scravaion» alle 13,20 e il «Colle del Melogno» alle 14,38, per entrare al secondo e ultimo riordino alle 15,01. Alle 16,24 via allo sprint finale con la «Monte Croce», alle 17,02 «Madonna della Guardia» e alle 17,45 «Colle del Ginestro».

Partenti. In via ci saranno i vincitori della ultime due edizioni, Gabriele Noberasco ed Edoardo Giordano, che quindi non potranno difendere le vittorie ottenute in entrambi i casi all'ultima speciale, Noberasco due anni fa un'entusiasmante rimonta, mentre l'anno scorso Edo Giordano al termine di una prova maiuscola riuscì a evitare il ritorno degli avversari nell'ultima, difficile prova-spettacolo all'ippodromo di Villanova.

In compenso ci sarà il padrone assoluto delle ultime edizioni del «Valli del Bormida», il millesimese Maurizio Ferrocchi che in coppia con Gianfranco Imerito porterà in gara una Toyota Gt Four della Grifone. A tentare di sbarrare la strada al favorito Ferrocchi si proveranno il veterano Pippo Destefano con una Escort Cosworth della Provincia Granda, Franco Leoni con la sua inseparabile Delta Integrale della Alberto Alberti oltre al pilota di casa Manuel Villa che in coppia con Roberto Barchi porteranno in corsa una Escort Csw della Jolly Club.

Sicuramente entusiasmante la lotta in A4 tra i savonesi Fabio Covello-Massimo Guerrini su Peugeot 309 Gti della Meteco Corse, Giocchino Corona (Calibra 16v) sempre della Meteco, Alessandro Brusati (Clio Williams) della Scuderia dei Fiori, e Vincenzo Vidori su una Peugeot 405 Mi16 della Meteco. Quattro auto diverse, per una sfida che si risolverà per pochi secondi.

Al via ci saranno ben 130 equipaggi, un numero insperato alla vigilia dagli organizzatori, visto la concomitanza della seconda prova del Campionato italiano Due Litri con la prova in Val D'Aosta. Una competizione che ha tolto sicuramente molti nomi importanti alla corsa savonese, anche se il parco dei partenti rimane di prim'ordine. Chi non potrà seguire il rally sulle strade delle speciali, potrà farlo sentendo le radio locali che seguiranno la prova di Coppa Italia con collegamenti per tutta la giornata.

Massimo Novaro

VADO SPORT

AL SERVIZIO DI TUTTI GLI SPORTIVI EFFETTUA UNA GRANDE

VENDITA PROMOZIONALE

dal 26 aprile al 22 luglio

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE con *SCONTI* del 20-30%

SUBACQUE con *SCONTI* del 20%

PALESTRA con *SCONTI* del 10-20%

TENNIS E CICLISMO con *SCONTI* dal 20 al 50%

Manutenzione attrezzi

• Accordatura racchette da tennis da L. 15.000 • Sci fondo lamine e sciolina L. 30.000
Check gratuito per tutti gli attrezzi da neve • Subacquea - Ricarica bombole lt. 10 L. 4.000
Revisione attrezzatura subacquea con super sconti

CORSI SUBACQUEI "PADI"

• Massimo riconoscimento in tutto il mondo
• Tutte le specialità con ottimi istruttori
• Fornitura gratuita di tutta l'attrezzatura per tutto il corso

Costo del corso: L. 500.000

VADO SPORT e PADI DIVE CENTER per Savona e provincia

Si organizzano uscite in mare

VADO SPORT

SAVONA Via Paleocapa 22-24r Tel. 019/82.19.90

VADO LIGURE Via Aurelia 172-176 Tel. 019/88.52.85 - Fax 886385

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì | ogni tuttodove

Nazionale dilettanti: sabato a Borzoli l'attesissima sfida con la Sestrese

Il Savona sente aria di derby

Tra i biancoblù cresce la «febbre» e il più atteso è l'«ex» Bobo Pilleddu: «Al fischio d'inizio l'emozione svanirà». Mercato: due club piemontesi e uno toscano vogliono mister Ferraro

SAVONA. C'è grande attesa al Savona per la sfida di sabato a Borzoli con la Sestrese. E' partita molto sentita soprattutto da Corrado Pilleddu, ex verdestellato, cresciuto calcisticamente tra i genovesi. Pilleddu vive proprio nella delegazione, praticamente giocherà in casa. Ritroverà gli ex compagni, i dirigenti e soprattutto quei tifosi che l'avevano incitato ai tempi in cui vestiva il verdestelato.

Pilleddu: «Tornare su quel campo mi ricorda i tempi in cui ho esordito con la Sestrese. Altri tempi, altri campionati, forse più duri di quello attuale. A Sestri ho molti più amici e conoscenti che a Savona, anche se in questa città, che sento un po' anche mia, so di avere tanti estimatori. Una volta che l'arbitro avrà dato il fischio d'inizio, dimenticherò il passato e cercherò di dare il mio contributo alla vittoria del Savona».

Intanto anche se le «liste» sono rigorosamente chiuse, il calciomercato ha già preso il via. E Bobo Pilleddu è nel mirino di due società toscane: Grosseto e Siena, sodalizi che già lo scorso anno avevo fatto un pensierino sul bomber genovese. Ma non solo Pilleddu è richiesto. Anche Di Capita, che ha disputato un ottimo campionato, è richiesto dalle stesse Siena e Grosseto.

E c'è di più. Flavio Ferraro, il tecnico miracolo-Savona, potrebbe far le valigie. Il giovane tecnico è stato contattato da un paio di società piemontesi

Flavio Ferraro piace a molte società

del Nazionale dilettanti, e anche da un club toscano ci sono delle «avances». Ferraro: «Di questo meglio non parlare. Pensiamo invece alla partita di sabato con la Sestrese, una vera bestia nera per noi». Ferraro inoltre ama troppo il Savona, non è affatto escluso che il prossimo anno sia nuovamente lui il condottiero biancoblù. La società gli permetterebbe inoltre di partecipare al corso per il patentino di allenatore di Seconda categoria. Quasi un «presagio» in caso di ripescaggio in C2: se così fosse, con deroga federale il Savona avrebbe già l'allenatore in casa. Anche senza «patentino». [r. p.]

Tornei giovanili nel fango

Il maltempo ha mandato in tilt tutte le manifestazioni «baby»

Il maltempo ha rovinato in gran parte i tornei giovanili in programma nel week-end «lungo» che arrivava fino al 25 aprile.

A Millesimo, organizzato dalla società giallorossa, doveva terminare proprio martedì la prima edizione del torneo «Barberis» per Pulcini, a sette giocatori. Si è giocata invece soltanto una giornata, quella in programma il 17 aprile. Il Calizzano ha superato il Mallare per 2-0, mentre l'Olimpia Carcare ha vinto il derby contro la Cairese per 8-0.

Il presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco: «Abbiamo sospeso il torneo per impraticabilità del campo. Adesso assieme ai miei collaboratori cercheremo di fissare le date per la continuazione».

Il Millesimo adesso pensa già all'organizzazione del torneo per Allievi, valido sempre per l'assegnazione del Memorial Barberis: è in programma dal 10 al 14 maggio. Le squadre partecipanti saranno Priamar, Legino, Olimpic S. Michele, Aurora, Albisola, Savona, Cova e Millesimo.

Sospese anche le altre manifestazioni, in programma a Finale Ligure, Cisano sul Neva e Loano. Il Savona ha vinto «a tavolino» il torneo internazionale per Esordienti «Piccole e grandi promesse», disputato a Pianfei e a Villanova di Mondovì. Il torneo è stato sospeso per l'impossibilità di far disputare ai ragazzi le gare di semifinale e di finale. La società organizzatrice ha così deciso di assegnare il primo posto a pari merito alle tre compagini rimaste in lizza, cioè Panormus Palermo, Tre Valli Mondovì, Torino e Savona.

I biancoblù allenati da Lallo Rossolino prima della definitiva sospensione avevano battuto per 5-0 il Cuneo con due reti di Testa, e realizzazioni di Amaruda, Ferraro e Franchi, e regolato alla lotteria dei rigori gli sloveni dell'Oblak Lubiana, dopo che i tempi regolamentari erano terminati in parità, sull'1-1. Il gol per il Savona era stato realizzato a segno da Palermo. [r. p.]

VISTO DA VICINO

La pallanuoto sepolta dagli arbitri Petronilli e Caputi, non è più sport

SAVONA

Io non sono un tecnico di pallanuoto. Non lo sarò mai: non l'ho giocata, non ne posso comprendere davvero la filosofia, i segreti, le particolarità. Però ho gli occhi per vedere, le orecchie per sentire. E sono un cronista. Cioè uno che, nei suoi limiti, cerca di raccontare ciò che vede e sente. Mi ha sorpreso vedere e sentire arbitrare, martedì a Savona, i signori Petronilli e Caputi: dirigevano Athena-Posillipo, match di cartello della massima serie, e a mio modestissimo giudizio l'hanno decisa loro.

Nessun altro ha commentato questa partita nel modo in cui l'ho commentata io. E cioè dicendo, in pratica, che non ho assistito ad una vera partita di pallanuoto, ma semmai ad una performance - per così dire - dei due direttori di gara. L'ho detto e lo ripeto. A me hanno insegnato che nello sport vince chi è più bravo, perde chi lo è meno. E' - mi dicevano - il bello dello sport: non tradisce mai. Quindi quando non è sport.

Gli addetti ai lavori, al proposito sorridono. Mi dicono: «Avresti dovuto vedere Iuri-Pescara, o l'ultimo tempo di Ortigia-Rari». Lo fanno a sottolineatura del fatto che in quei due casi gli arbitri hanno fatto evidentemente anche di peggio. Mi interessa relativamente. Io racconto quel che vedo e sento: fare il cronista non è prendere un «tabellino» di pallanuoto e

L'arbitro Petronilli di Civitavecchia

commentarlo. Quello può capitare quando la partita si gioca a mille chilometri di distanza, martedì era sotto il mio naso.

E non era sport. Mi piacerebbe veder arbitrare Petronilli e Caputi un match importante di volley o di basket. Sono pronto a scommettere che la partita non finirebbe. Non parliamo del calcio: ci sarebbe solo da cronometrare quanto tempo passa dal fischio iniziale al momento dell'invasione di campo. La civiltà e correttezza altrui, cioè del pubblico - di Savona e non solo di Savona - non va presa come uno scontato canone di comportamento inossidabile.

La gente, qualcuno l'avrà pure spiegato a questi signori, paga il biglietto per vedere una partita. Non per vedere loro. Si dice: «Oggi andiamo a vedere Savona-Posillipo». Si dovrebbe dire: «Andiamo a vedere cos'hanno deciso di fare Petronilli e Caputi». Io capisco anche la non-reazione di giocatori, tecnici e società. Quella della Rari, del Posillipo, di altri. E' come vivere sotto dittatura: sorridi, fai l'ironico, allarghi le braccia, tiri a campare. Altrimenti, più casino fai e peggio è...

Mi sembra poco giusto che la gente sappia perché la pallanuoto resta in un ghetto: le chiavi le hanno personaggi così. Arbitri e certamente non solo arbitri. I potentissimi, un po' misteriosi «signori del Palazzo». Coltivano in realtà un orticello, servono loro i «liberti», gli schiavi affrancati dell'antica Roma. Premiano l'uno, puniscono l'altro: bisogna sempre sperare di essere premiati, insomma rigare dritto.

E mi viene in mente un'altra cosa. La Rari società sta per impegnarsi pesantemente sul piano economico per coprire la piscina di corso Colombo. Grazie alla Fin (grazie a chi? I soldi bisogna tirarli poi fuori comunque), avrebbe il «privilegio» di sborsare un miliardo, tra più tra meno. Il tutto, per migliorare il palcoscenico di Petronilli di turno? Meglio ci pensino, il presidente Cuneo e gli altri, se non l'hanno ancora fatto.

Roberto Baglietto

Cicloamatori: così le gare del week-end

Ora l'attesa è tutta per il Primo Maggio

Entra nel vivo l'attività amatoriale delle due ruote. Il maltempo ha creato non pochi problemi agli organizzatori che domenica, complice il maltempo, hanno dovuto annullare la quinta edizione del «Trofeo Comelsa» a cui erano iscritti numerosi atleti, molti dei quali provenienti dal Piemonte. La manifestazione, organizzata dal Gs Vigo e dall'Avis di Stella, sarà recuperata probabilmente in estate.

Il maltempo ha causato anche non pochi problemi al Memorial Marco Lineo, cronoscalata di tre chilometri e mezzo nella quale si è imposto Roberto Marchisio (Gs Santysiak), Piazza d'onore per Piero Sedaboni, trionfatore nell'edizione '94. Tra i vincitori di categoria meritano una segnalazione Elio Danesi (Gs Vigo) nei Gentleman e Salvatore Cordaro (Fratelli Romei) nei Supergentlemen. In campo femminile affermazione di Simona Massaro del Santysiak. Il Trofeo Marco Lineo, valido anche quale seconda prova del campionato provinciale a cronometro, è stato assegnato al Gs Santysiak.

Ma la grande attesa è adesso tutta per la Coppa Primo Maggio-Memorial Sandro Partini, giunta alla 49a edizione ed organizzato dall'Uduce in collaborazione con Cgil-Cisl-Uil. La gara, aperta a tutti gli Enti della Consulta, prenderà il via alle 8,30 (ritrovo 7,30) in Palazzo della Provincia e sarà suddivisa in due parti. Nella prima, ad andatura turistica, i corridori attraverseranno i maggiori centri della Savona prima di dirigersi a Varazze. Quindi, passaggio da Stella e ritorno, per l'arrivo a Savona.

La gara agonistica prenderà il via in Via Vado Ligure (piazzale Bossarino) alle 10. Saranno 55 i chilometri (in un circuito da ripetersi dieci volte) da percorrere nella superstrada Bossarino-Legino. La premiazione avverrà alla società di Valleggia, in via San Pietro. Numerosi i premi messi a disposizione per un appuntamento diventato ormai classico per tutti gli appassionati. [g. o.]

Ippica: mercoledì prossimo ritornerà la corsa più attesa

Villanova aspetta la «tris»

Ottimo bilancio anche per le gare del 25 aprile, nonostante il maltempo
Cresce l'interesse per la riunione del primo maggio, riservata ai «gentlemen»

VILLANOVA. Aspettando la Corsa Tris, l'ippodromo dei Fiori ha offerto martedì un'interessante riunione che ha ben ripagato gli oltre settecento appassionati decisi a sfidare le inclementi condizioni del tempo.

Le nove corse in programma infatti hanno fornito ottime indicazioni tecniche, ad iniziare dalla sesta, il «Gran Premio Zucconelli», sulla distanza dei 2600 metri che ha visto il successo di Perseus, guidato da Luca Orlandi. Piazza d'onore, in corsa che ha visto al via 7 cavalli, per Mussi, guidato da Emanuele Procino, che rendeva però ben 30 metri di handicap al vincitore.

Alcuni scommettitori sono stati invece ripagati dalla settima corsa, riservata ai tre anni e vinta da Sonia Laser: la scommessa «trio» ha pagato agli scommettitori che hanno giocato mille lire, ben 2 milioni e 700mila. Nonostante la pioggia, la pista ha «tenuto» in maniera impeccabile consentendo a Giuseppe Rossi, da tempo assente dall'ippodromo ingauno,

L'amministratore delegato Perego

di ottenere due vittorie. Al successo anche Carlo Besana, ormai altro beniamino dell'ippodromo ingauno.

Tutto ormai è però rivolto alla Corsa Tris di mercoledì prossimo, che vedrà al via più di venti cavalli. Afferma Pierangelo Perego, amministratore delegato della struttura: «Gli inviti sono stati avviati. Ma possiamo già anticipare che ci saranno le 'grandi firme' del trotto italiano, da Guzzinati a Bellei, solo per citarne un paio. Insomma, sarà una grande corsa che, con la speranza del sole, richiamerà numerosissimi appassionati. Sicuramente ripeteremo l'ottima esperienza dell'anno scorso».

Ma anche lunedì prossimo, primo maggio, giornata di corse: i responsabili della struttura puntano molto su questa riunione di nove corse, tutta riservata ai «gentlemen». Il lungo ponte festivo dovrebbe infatti garantire una vasta presenza da Lombardia e Piemonte.

Tornando alla Corsa Tris, gli organizzatori confidano in una giornata record per le scommesse: la diffusione della corsa in tutte le agenzie ippiche, tramite il circuito chiuso, sarà un valido aiuto per l'ippodromo albenganese. La riunione di mercoledì (così come quella del primo maggio) avrà inizio alle 14,30. La partenza della Tris intorno alle 16,30. [g. o.]

Balon: dopo la pioggia, tutti in campo

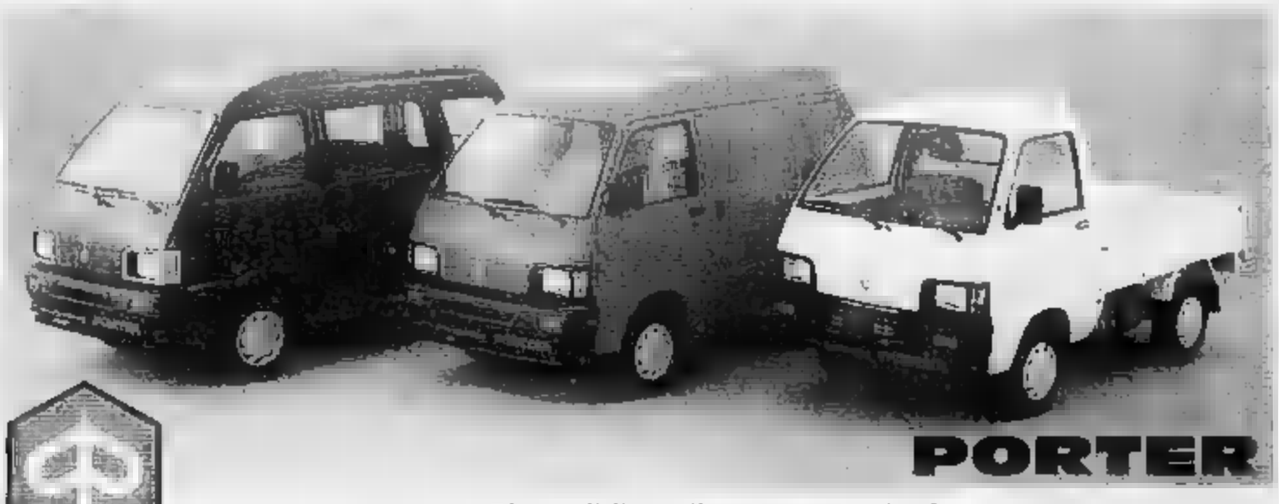
Oggi gioca Papone Domani Sciorella

Oggi alle 16 l'Albese di Mariano Papone gioca a S. Rocco di Bernezzo contro Tonello nel campionato di serie A. Per Papone l'occasione di centrare la prima vittoria in trasferta e la campionato. Tonello non potrà contare sull'apporto di Ghibaudo, e l'Albese in trasferta ha sempre giocato su ottimi livelli. A Dolcedo domani, sempre alle 16, recupero dell'incontro tra Alberto Sciorella e la Monferrina di Ricky Molinari. Per Molinari si tratta di duplice trasferta in Liguria in tre giorni. Domenica alle 15 sarà infatti in campo a Taggia contro Pirero.

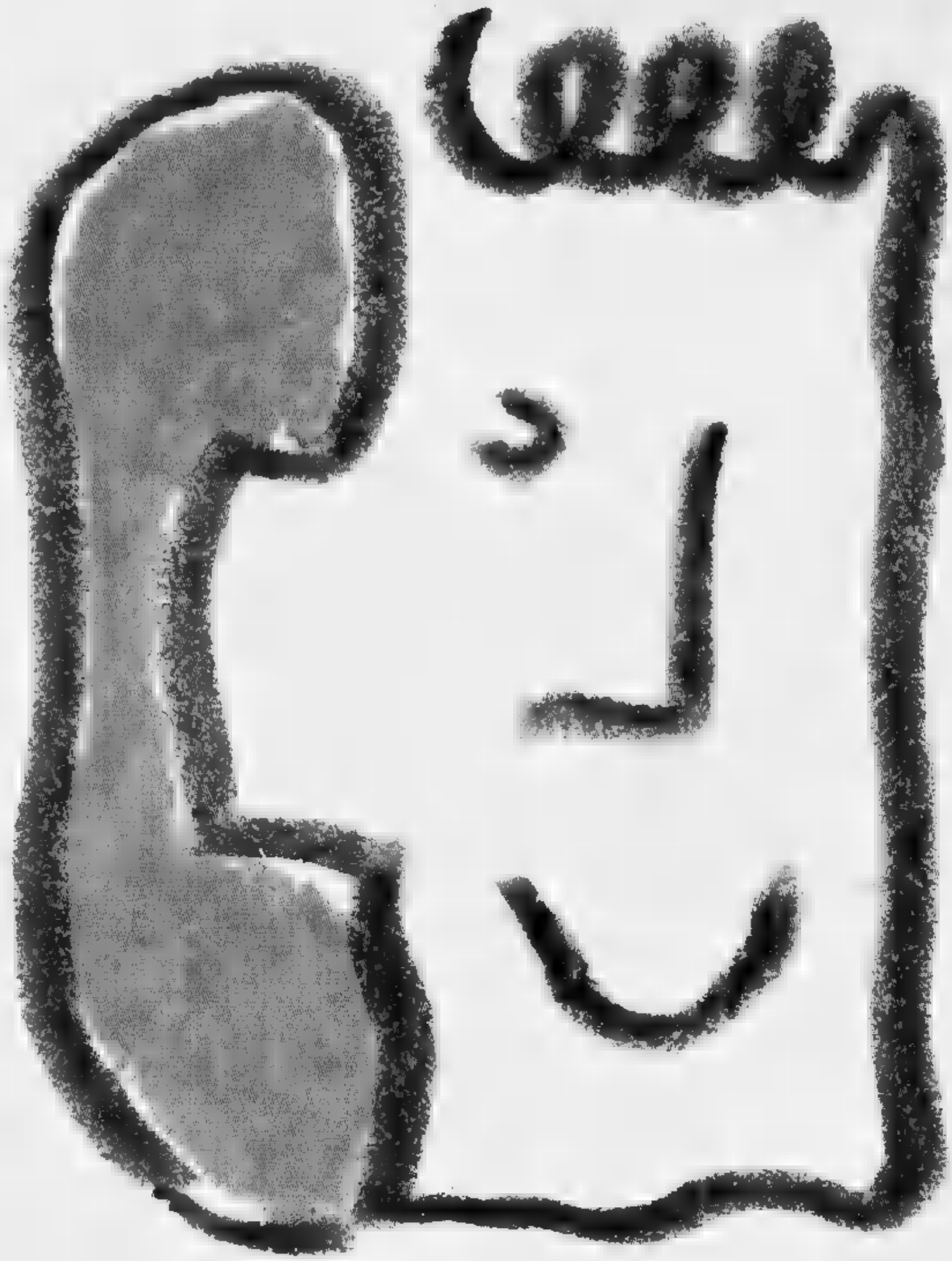
A Dolcedo Sciorella vuol vincere a tutti i costi. Sta giocando bene e la quadretta appare come una delle più compatte e valide dell'intero torneo. Molinari non conosce il campo di Dolcedo, ma può permettersi di perdere due punti in due partite e cercherà il colpaccio contro il giovane imperiese. La precisione e la mobilità di Sciorella contro la potenza e la classe di Molinari. Partita per palati fini e incertezza in ogni caso un pronostico che nessuno, neppure i sostenitori più accaniti, provano ad azzardare.

Archiviata la facile vittoria di Bellanti per 11-5 come pronostico contro Arrigo e Dodo Rosso, l'interesse degli appassionati è puntato sull'incontro di domenica di Taggia. Pirero dovrebbe recuperare l'infortunato patito a Dogliani, dove ha perso 11-6 contro l'forneo, giocando solo metà partita. Partenza in salita per il tricolore: dove vedersela con Molinari che può già essere alla ricerca di una vittoria scacciacrisi dopo il match di Dolcedo con Sciorella.

In salita e parziale rrisi Flavio Dotta. Dopo la stentata vittoria su Terreni, martedì ha perso a Maglione con Doglioti per 8-11. Doglioti ha giocato bene, Dotta ha mostrato limiti nella preparazione e difficoltà in battuta. E' un giocatore che entra in forma tardi, e in questa stagione probabilmente ha modificato i ritmi di lavoro e la preparazione. Ma domenica a Spigno con Papone deve davvero vincere e convincere. [e. m.]

PIAGGIO CENTER
Promozioni valide fino al 30/4/95.
L. 10.000.000 IN 18 MESI A INTERESSI ZERO*
L. 2.000.000 PER IL TUO USATO DA ROTTAMARE
L. 1.200.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO*
* Le tre offerte sono cumulabili.
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI
ALASSIO (SV) - Via Hanbury, 88 - Telefono 0182-64.35.84
ALASSIO (SV) - Via Bonorino, 15 - Telefono 0182-64.00.46
ALBENGA (SV) - Via Gramsci, 7 - Telefono 0182-54.30.25
PIAGGIO
ICARDI GIORGIO snc

PORTER
Disponibile nelle nuove versioni:
PIANALE ALLUNGATO 2,35 m - PIANALE ALLUNGATO RIBALTABILE 2,35 m
ed altri innumerevoli allestimenti per usi specifici.

LEO BURNETT



QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

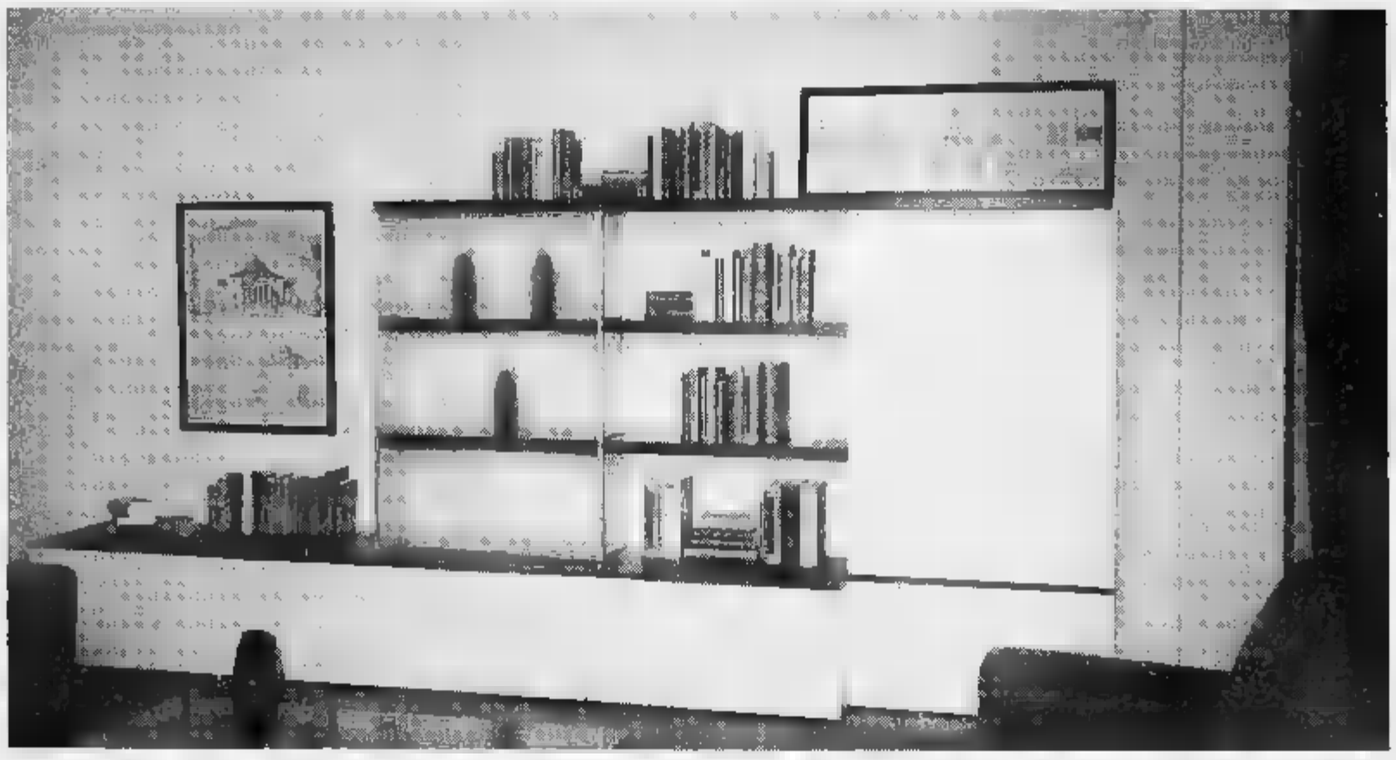
VERDE 167-013939 Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

TINTI ARREDAMENTI

presenta:

Tisettanta

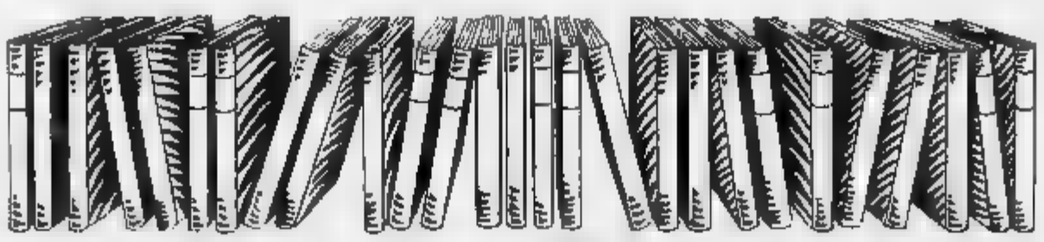


Nuove atmosfere e nuove sensazioni per arredare la casa in modo completo, con mobili raffinati, eleganti, solidi, fatti per durare nel tempo.
Da oggi nella rinnovata esposizione di Trobaso, Via Battaglione Intra 73, con la consueta consulenza, disponibilità ed assistenza pre e post vendita.

TINTI CENTROCUCINE - Pzza S. Vittore 4 - Verbania Intra - Tel. 0323 - 516152
TINTI ARREDAMENTI - Via Battaglione Intra 73 - Verbania Trobaso - Tel. 0323 - 571592

PIANELLA CIGLIANA SARONNO

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000

Storia e Società:
Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano e E. Battisti a L. 140.000

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Milla, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000

[illegible] volumi a L. 290.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di L. [illegible] Coifmann, [illegible] Bianucci, [illegible] Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 140.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. [illegible]

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. [illegible]

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" POSSONO ESSERE ACQUISTATI ANCHE PRESSO LE EDICOLE SUONO IN VENDITA NELLE ALTRE NOVE EDIZIONI

Per la pubblicità in
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Agenti Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.859

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 27 Aprile 1995 no 99
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Due province con problemi diversi si preparano al ballottaggio del 7 maggio

Chi cerca alleanze e chi non ha casa

I candidati che vanno al secondo turno contattano gli avversari per i voti necessari a superarsi
Si profilano accordi organici della lega con il centro sinistra e, a Novara, di An-ccd con il polo

Già eletti: **Gaudenzio Ferrandi** (Fi), **Emilio Zanoni** (Lega Nord), **Sergio Vedovato** (pds) e **Maria Egia Valle** (An)

Da sinistra: **Marco Piretti** (Fi), **Marco Falcioni** (Lega Nord), **Giorgio Graffietti** (pds) e **Marco Zacchera** (An)

Primo problema, la sede

Quale scelta nel Verbano Cusio Ossola?

VERBANIA. Gli avveniristici edifici in vetrocemento di Domodue o la prestigiosa villa San Remigio, il moderno sul lago Maggiore? La provincia del Verbano Cusio Ossola è nata [redacted] casa. Non ha una sede, neppure provvisoria.

E anche il luogo in cui si svolgerà la prima, storica riunione del nuovo Consiglio dipenderà dal ballottaggio fra il candidato del Polo, l'insegnante domese Gian Mauro Mottini, che ha conseguito più del 39 per cento [redacted] voti al primo turno, e l'avvocato Giuseppe Ravasio di Omegna, esponente dei popolari [redacted] Bianco, candidato del centrosinistra. A una domanda de «La Stampa» sulla sede della provincia, Mottini aveva risposto che, in caso di vittoria, avrebbe convocato la prima riunione del Consiglio provinciale allo scalo internazionale di Domodue «soprattutto per manifestare l'impegno del nuovo ente sul grande tema del rilancio del Sempione che dovrà diventare [redacted] battaglia comune di tutto il Vco se vogliamo una provincia di cerniera verso l'Europa». Ravasio si era mantenuto sul classico, indicando per la prima seduta villa San Remigio che ha già ospitato la costituente della nuova provincia.

Per [redacted] sede definitiva, entrambi i candidati avevano detto che avrebbe dovuto decidere il nuovo Consiglio, con una propensione di Ravasio per il capoluogo [redacted] «senza drammi nel [redacted] di altre scelte». Mottini aveva aggiunto che il problema dovrà comunque essere inquadrato in una ripartizione di uffici e servizi «rispondente alle esigenze della gente [redacted] alle aspettative dei tre poli che compongono il Vco». Non è detto che entrambi i candidati presentino la loro squadra prima del ballottaggio. Ravasio lo farà sicuramente: «Credo sia giusto che la gente sappia prima i nomi degli amministratori proposti per poter scegliere con cognizione di causa. Gli elettori devono poter giudicare il programma e anche gli uomini che si impegnano a realizzarlo. Probabilmente il candidato del polo avrà qualche problema, noi metteremo in campo [redacted] forze [redacted] in grado di attirare consensi nel più vasto schieramento possibile». Mottini negli difficoltà nel Polo per la composizione della futura amministrazione: «Su questo punto ho avuto addirittura carta bianca da tutte le forze che hanno deciso di sostenere la mia candidatura. Non ho cambiali politiche in giro e non [redacted] saranno interferenze. Penso però che la scelta dei nuovi amministratori debba essere fatta dopo un'attenta riflessione».

Si [redacted] che entrambi gli schieramenti hanno già avuto contatti per allargare la base elettorale [redacted] vista del ballottaggio [redacted] non sono ancora stati annunciati apparentamenti ufficiali. Oltre che ai grandi serbatoi del partito comunista e della Lega, i candidati si rivogeranno anche gli elettori delle formazioni minori. Fra queste, i verdi che hanno ottenuto [redacted] tre per cento.

Adriano Velli

Il polo diviso

An: «Chiarezza, o niente voti»

NOVARA. La caccia all'apparentamento, per [redacted] secondo turno delle provinciali, è aperta. C'è tempo fino a domenica. Ma fin da ieri contatti, incontri più o meno ufficiali, si sono intensificati. La posta in gioco è doppia. Oltre alla presidenza che si contenderanno Paolo Cattaneo e Domenico Rossi è in discussione anche il numero di consiglieri che ciascun partito porterà a palazzo Natta. C'è da tener conto che il vincitore, con [redacted] premio di maggioranza, si porterà dietro il 60 per cento dei consiglieri, vale a dire 16 eletti proporzionalmente suddivisi fra i partiti che l'hanno sostenuto. Si potrebbero fare anche dei calcoli di convenienza. Intanto, entrano di diritto in consiglio tre dei quattro candidati alla presidenza nel primo turno la cui lista si [redacted] guadagnata almeno un seggio vale a dire: Fabrizio Poggi (An-ccd), Maurizio Grifoni (Lega Nord) [redacted] Bruno Pozzato (rifondazione comunista). Resta invece escluso Gian Piero Bonfantini di Pannella riformatori. Poi saranno sicuramente eletti i candidati dei maggiori partiti con i più alti quozienti individuali. Entreranno sicuramente a palazzo Natta: Giovanni Sacco, Gianmario Mandrini, Fabrizio Bellora e Gaudenzio Ferrandi per forza Italia-ppi; Maurizio Barboro, Sergio Vedovato [redacted] Giovanna Signorelli per il pds; Roberto Boniperti [redacted] Maria Egle Valle (an); Emilio Zenoni e Luigi Martelli (lega Nord); Paolo Bassetti (patto democratici), Egidio Nuvolone (popolari) e Laura Razzano (rifondazione).

Ma l'attenzione [redacted] concentrata sulle trattative per i possibili apparentamenti. La lega Nord dovrebbe entrare nella coalizione di Paolo Cattaneo. Una decisione in questo senso, che dovrà essere comune per tutto il territorio nazionale, è attesa dopo il consiglio federale in programma venerdì. «Questa è la strada da percorrere - ammette Maurizio Grifoni - perché tutto sommato giova anche a noi dopo che abbiamo misurato al consistenza del nostro elettorale federa. Disponibile all'accordo [redacted] il candidato di centro sinistra è anche rifondazione comunista «a patto che ci sia la volontà di aprire un confronto con noi mettendo al primo posto la questione lavoro - dice il segretario provinciale Marco Fasulo -. Diversamente non regaleremo voti a nessuno. Daremo indicazione ai nostri elettori di [redacted] andare [redacted] votare».

Un primo incontro tra forza Italia e An era in programma già ieri sera «E' un accordo tutto da discutere - ammette Fabrizio Poggi [redacted] an - e quelli [redacted] forza Italia dovranno essere molto chiari dopo che ci hanno preso un po' in giro al primo turno. Se [redacted] ci sarà chiarezza daremo indicazioni diverse: di non votare [redacted] deporre scheda bianca». La decisione è questione di giorni.

Renato [redacted]
ALTRO SERVIZIO A PAG. 41

Da oggi la nuova iniziativa

Annunci gratuiti con «La Stampa»

NOVARA. E' il giorno degli annunci: oggi sull'edizione [redacted] Novara [redacted] «La Stampa» i lettori trovano una pagina (la 44) dedicata [redacted] «Fare affari», la nuova grande iniziativa che presenta inserzioni e avvisi economici gratuiti. Per usufruire del servizio è sufficiente telefonare al numero verde (la spesa è a carico de «La Stampa») 1670-11959, attivo tutti i giorni dalle 8 alle 20, esclusi la domenica e i giorni festivi.

«Fare affari» è rivolto a chi vuole vendere l'auto [redacted] comperare un mobile antico, scambiare francobolli o chi cerca collaboratrici domestiche. Ma non basta. Oltre ai messaggi personali, che permettono di lasciare un [redacted] auguri a un amico, «Fare affari» presenta una voce riservata alle segnalazioni di disservizi, proteste e anche ringraziamenti agli amministratori.

Si può ottenere la pubblicazione di una lamentela su strade senza segnaletica, incroci pericolosi, telefoni di uffici pubblici disattivati o «muti», ritardi legati alla burocrazia, difficoltà ad ottenere un certificato, treni lenti [redacted] scomodi, esperienze positive o negative nel rapporto con gli amministratori.

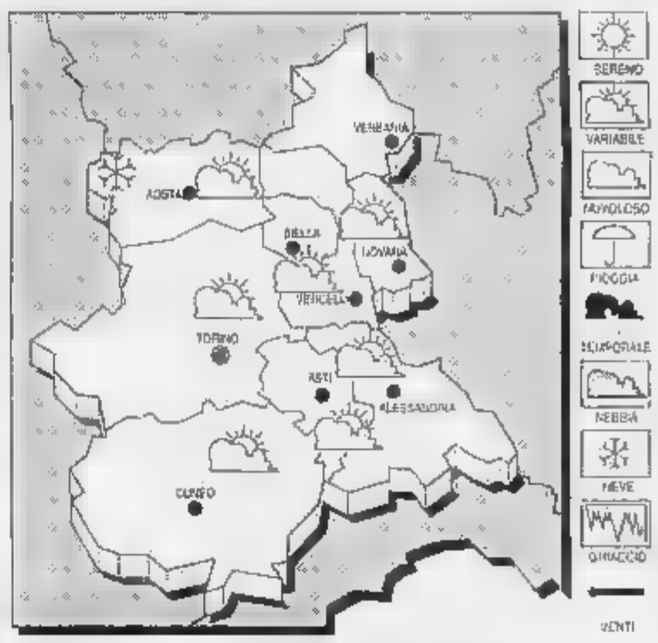
Il nuovo servizio con le domande e offerte sarà pubblicato ogni settimana al martedì, al giovedì e alla domenica. Per garantire la serietà del servizio, gli organizzatori si riservano [redacted] diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

Altra regola riguarda il numero degli annunci: non [redacted] possibile dettare più di un'inserzione per telefonata; per le rubriche matrimoniali e personali [redacted] obbligatorio indicare il fermoposta.

I settori di «Fare affari» [redacted] no: Lavoro; Veicoli; Casa (questa rubrica è riservata ai privati); Tempo libero; Servizi, Personale (compresi gli annunci matrimoniali), Auguri; Varie (smarrimenti e ritrovamenti) e «La parola [redacted] lettori» (lamentele [redacted] proposte).

(g. p. m.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. Condizioni di variabilità, con residue precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Variabilità perturbata, con alternanza [redacted] schiarite ed annuvolamenti.

[redacted] T [redacted]
IERI A NOVARA
Max. 17; min. 8; media: 11
UN ANNO [redacted]
Max: 24; min: 10; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13,4; Aosta 15; Asti 12; Alessandria 16; Cuneo 17; Vercelli 15.

Fiesta Cayman Blue 95

Doppio Airbag - Motore 1.3i da 60 CV
Sterzo a rapporto variabile - [redacted] FIS antincendio
Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata
al prezzo speciale di
L. 16.670.000*
Chiavi in mano

* Prezzi bloccati Vetture in stock* A.R.I.E.T. esclusa [redacted] a 3 porte

FINO AL 30 APRILE
CONSEGNA IN 48 ORE
FINO AL 30 APRILE

Fino al 30 aprile Nova Ford ti offre in più queste due soluzioni a tua scelta

• 1 •
CLIMATIZZATORE ECOLOGICO MANUALE CON FUNZIONE DI RICIRCOLO INCLUSO NEL PREZZO

• 2 •
SU QUESTO PREZZO FINANZIAMENTO FORD CREDIT 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*

OFFERTA:
SE ACQUISTI AL NS. STAND DELLA FIERA DI NOVARA CLIMATIZZATORE AUTOMATICO INCLUSO NEL PREZZO

*T.A.E.G. 1,93% salvo approvazione Ford Credit

nova Ford
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI [redacted] COMMERCIALI PER NOVARA
Via Verbano 140 NOVARA
Uff./vendita 0321/622480 - assistenza 0321/622490

Ford Credit

Hai guidato una Ford di recente?

Sportello del lettore, ieri altre telefonate. Appuntamento a mercoledì

«Rogge, un problema aperto»

Gli abitanti di via Vespucci si erano lamentati per l'odore insopportabile. L'assessore risponde
A Borgomanero 150 famiglie pagano per un servizio fantasma. Che cosa dice il sindaco

Lesa e i tir

Dove parcheggio l'autotreno?

LESA. Sono in ballo da dieci anni, e da dieci anni non hanno risolto il loro problema; anzi, c'è l'eventualità che debbano chiudere la ditta. Se accadesse sui bocche (padre, madre e quattro fratelli) che ci vivono sopra, dovrebbero trovare un'altra alternativa per sfamarsi; e in un posto come Lesa, e con l'aria che tira in questi momenti, trovare alternative non è certo facile. E tutto perché non riescono a trovare un posteggio dove mettersi due autotreni con rimorchio, coi quali commerciano in legname.

E' il caso della famiglia di Alessandro Pelfini, appunto di Lesa. Sono in ballo, si diceva, da dieci anni: da quando cioè utilizzavano un posteggio a Solcio il quale è stato ridimensionato con la costruzione di una aiuola: correva appunto l'anno 1985, e da allora si sono ridotti a parcheggiare in Via Castello, dove però ricevevano anche due contravvenzioni in un sol giorno per sosta vietata. Non poteva, ovviamente, andare avanti così: hanno trovato un piazzale privato, ma dopo un paio d'anni sono sopravvenute delle lamentele per cui hanno dovuto rinunciare. Fino a che nel 1989, l'allora amministrazione Marenzi disse che sarebbe stata disponibile una grande area alla foce del torrente Erno; senonché, l'anno successivo, cambiata la maggioranza in Comune, sopravvenne una diffida ad utilizzarla.

I Pelfini ne persero d'animo; chiesero in affitto un piazzale ad alcuni privati, che dissero di sì fino a che non si mossero anche i Verdi della zona, e quindi ne ebbero un diniego; così come ebbero un dinego per l'uso di un'area di proprietà delle Ferrovie.

Morale: sono tornati alla foce dell'Erno, ma il nuovo Sindaco di Lesa, Giovanni Lucini ha detto di no. E pertanto per i Pelfini la situazione ora si fa drammatica. «Eppure non chiediamo la luna» commenta Denis Pelfini; e aggiunge che «per noi sarebbe sufficiente che ci lascino in un angolo. La foce dell'Erno, ultrattutto, è un luogo disabitato in cui non nessuno. Chiediamo di poterci posteggiare i nostri mezzi, che ci servono per il lavoro».

«Non solo — gli fa eco il fratello Fabrizio — Ma abbiamo letto con molta attenzione i programmi delle due liste che si presentano alle elezioni comunali. Orbene nessuna delle due accenna minimamente al problema del posteggio dei mezzi pesanti. Senza il quale ci è semplicemente impedito di lavorare». E' così difficile trovare una soluzione? [m. b.]

NOVARA. Numerose anche ieri le telefonate allo sportello del lettore.

«**Chiudete quella roggia**». Scorre a pochi metri dalle finestre di casa ma non è una vicina gradita agli abitanti di via Vespucci 17, a Sant'Agabio. «Dalla roggia esce sempre un tremendo odore di marcio - lamentano Graziana Pregnolato, Immacolata Voiglio e Viorica Mazzei, residenti nella zona -. D'estate, poi, l'aria è irrespirabile. Ci siamo rivolti in più di un'occasione a vari enti ma non abbiamo mai ricevuto risposta. E' possibile chiudere il corso d'acqua?».

Abbiamo girato la domanda all'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Novara Paolo Rastelli. «Ci sono arrivate numerose richieste del genere - dice -. Il problema esiste in diversi punti della città ed è all'attenzione dell'amministrazione». Le soluzioni. «Se è possibile - continua l'assessore - disattiviamo la roggia (ma è un'eventualità rara) oppure la deviamo. Altrimenti il rimedio adottato è quello di tombinare il corso d'acqua. Nei opere di dimensioni limitate si possono eseguire subito i lavori, diversamente si programma un intervento in tempi più lunghi. Si studia ogni caso. Gli abitanti di via Vespucci possono rivolgersi agli uffici tecnici per fare presente il loro problema».

«**Paghiamo per la fogna che non c'è**». Da Cascina Coco, una località della frazione Santa Cristina di Borgomanero dove vivono quasi 150 persone, è arrivato un interrogativo per l'amministrazione comunale di Borgomanero, riguardo al pagamento di un servizio di cui però non si usufruisce. In questo caso il problema sollevato da una lettrice concerne il pagamento della Tosap al Comune per l'allacciamento fognario.

Anna Medina, di Briga Novarese, spiega. «Mio marito Piero possiede a Coco, a Santa Cristina di Borgomanero, una cascina, chiamata Ospedale. Quest'anno ci è stato richiesto il pagamento della Tosap per l'allacciamento alla fognatura. Il problema è costituito dal fatto che la nostra cascina, come quasi tutte le abitazioni di Coco, non sono allacciate alla rete fognaria. Si tratta di un problema che coinvolge un centinaio di famiglie. Siamo contadini e non ci sembra giusto pagare per un servizio che non c'è».

Risponde il sindaco di Borgomanero Maria Piera Pastore. «La normativa prevede che si debba pagare l'allacciamento se si possiede l'abitazione ad una distanza dalla fognatura inferiore ai cento metri, anche se non vi è l'allacciamento alla rete. Se però la distanza è maggiore, è logico che il pagamento non debba essere effettuato. I cittadini dovrebbero però segnalare questo problema all'ufficio tributi, che sarà in grado di fornire spiegazioni tecniche più dettagliate». [r. s.]

La roggia di via Vespucci a Sant'Agabio. Quando c'è il sole si avverte una forte puzza

Novara, sbagliarono ma non causarono il decesso

Bimba morì al Maggiore medici assolti in appello

NOVARA. Tutti assolti. I tre medici dell'ospedale Maggiore Alessandro La Capria, Giovanni Sorrentino e Alessandro Boccardi hanno commesso un errore ma hanno causato la morte di Veronica Riva, cinque anni, spirato nel giugno del '91 dopo tre interventi chirurgici. La Corte d'Appello di Torino ieri ha confermato la sentenza di primo grado pronunciata dalla Pretura di Novara.

E' stato commesso uno sbaglio nelle cure prestate alla piccola ma questo non ha determinato (nè come causa nè come concausa) il decesso. Così ha stabilito la superperizia su cui si è basata poi la decisione dei giudici torinesi. L'inchiesta medica era stata disposta dalla Corte per verificare a carico dei tre sanitari fosse imputabile comportamento imprudente o negligente. Il nodo da sciogliere, in particolare, le conseguenze dell'errato posizionamento di un catetere che doveva nutrire la bimba.

La relazione dei due superperiti ha rilevato in effetti una «colpa professionale per imprudenza»: i medici non hanno controllato subito la posizione del catetere venoso e quando l'hanno fatto (la prima radiografia è stata compiuta quattro giorni dopo) non si sono resi conto dell'errore commesso.

Ma da questo sbaglio, scrivono i tecnici, si esclude possa essere derivata la morte della bambina. Mancando il danno, la colpa dei medici rappresenta reato. Da qui la decisione della Corte di confermare la sentenza di assoluzione con formula piena, pronunciata dal pretore novarese Paolo Boggero contro cui aveva proposto appello il Pubblico Ministero Teresa Ferrari Da Passano. L'altro giorno i genitori Veronica avevano costituzione di parte civile.

Il dramma della piccola aveva colpito tutti i novaresi. La bimba, che aveva compiuto cinque anni proprio durante il ricovero al Maggiore, era stata operata il 31 maggio del '91 per una peritonite. E' spirata il 24 giugno dopo altri due interventi e un calvario lungo tre settimane. [b. c.]

Veronica Riva aveva cinque anni

IN BREVE

CAVAGLIO D'AGOGNA

Anziani coniugi muoiono nello stesso giorno

Due coniugi muoiono nello stesso giorno. Francesco Principe, 74 anni, è morto all'ospedale di San Donato Milanese, e la moglie Pasqualina D'Onofrio, 69, è deceduta a Sizzano. Sono sepolti nella tomba di famiglia a Cavaglio. [m. g.]

Sabato l'assemblea della Banca Popolare

terrà sabato, ore 9.30, palazzetto dello sport, l'assemblea della Banca Popolare di Novara. All'ordine del giorno le proposte di fusione della Banca Sannitica e dell'Istituto nazionale credito edilizio. Inoltre la presentazione del bilancio.

Nuovo centro d'incontro per gli anziani

Sorgerà al piano terra dell'Istituto Gentile il nuovo centro d'incontro anziani. Monsignor Carlo Brugo, segretario del consiglio d'amministrazione dell'istituto, ha accolto la richiesta del Comune e ha messo a disposizione i locali per l'uso a titolo gratuito. [m. g.]

Gli scolari delle elementari di Trecate in visita alla redazione

Una mattina alla Stampa

Come nasce un giornale? Come si scelgono le notizie? E tante altre domande
L'incontro con i redattori. Le fasi di lavorazione e la ricezione delle agenzie

NOVARA. «Avete dei corrispondenti in Svezia? No? Allora la farei volentieri io»: è questa una delle tantissime domande con ieri mattina gli alunni delle quinte E e D delle scuole elementari di via Cassano a Trecate hanno condito la loro visita alla redazione novarese della Stampa.

Gli scolari, accompagnati dalle insegnanti Franca Vescio, Miriam Barbieri e Danila Ruggerone, si sono dimostrati attentissimi a tutte le fasi della realizzazione del quotidiano.

I ragazzini hanno già realizzato in classe alcuni numeri monografici di un giornalino sul Parco del Ticino, su una stalla modello di Agnellengo e su un caseificio e sono molto interessati a tutto ciò che riguarda i mezzi di comunicazione, precisano le maestre.

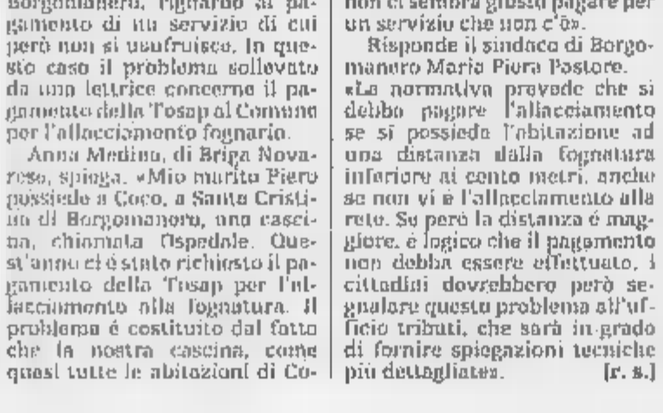
I redattori della «Stampa» e i fotografi sono stati subissati di domande; al centro dell'attenzione degli alunni è stato il computer, ma non sono mancate domande sull'organizzazione del giornale, la tecnica di titolazione e di impaginazione, la stessa distribuzione dei quotidiani al mattino.

Marco Papparella, Lorenzo Marzola, Davide Fartusi, Cesare Frigoniara, Serena Saronne, Angel Baudo, Elisa Zerbin, Vlenia Nestesi e tanti altri hanno spaziato dalla figura dell'inviato speciale a quella del corrispondente locale, non mancate le domande relative alla valutazione delle notizie, agli articoli di fondo, alla rettifica nei casi di errori.

La visita è proseguita attraverso tutte le fasi di impostazione del giornale, l'arrivo delle notizie, il collegamento in rete con la sede della «Stampa» a Torino, la trasmissione dati, la ricezione dell'agenzia Ansa con le ntozie riguardanti le regioni e in particolare la provincia di Novara e quella del Verbano Cusio Ossola.

L'incontro ha comunque avuto un effetto contagioso: almeno una decina di giovanissimi hanno preannunciato di voler buttarsi nella carta stampata, e tre hanno come sogno nel cassetto il mestiere di fotoreporter.

La curiosità, l'intelligenza ed il senso critico hanno dimostrato di possederli, perciò il titolo di giornalisti in erba lo sono guadagnato sul campo. [m. g.]



Due momenti della visita degli alunni di Trecate alla redazione della «Stampa». Particolare interesse è stato dimostrato per le attrezzature informatiche (newfotj)

Oggi l'assemblea

Gli avvocati novaresi in sciopero

NOVARA. Anche gli avvocati novaresi aderiscono allo sciopero nazionale della categoria proclamato da 24 aprile al 6 maggio. Protestano contro l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura civile a partire dal 1° maggio prossimo. Avviene dopo cinque anni di rinvii per mancanza delle strutture indispensabili adesso han deciso in pochi giorni con un decreto legge consultare la categoria». Dal primo maggio dovrebbero incominciare ad operare anche i giudici di pace che, a Novara hanno trovato sistemazione presso l'ex istituto Dominioni. I legali si astengono dal lavoro fatta eccezione per le urgenze (interrogatori imputati, udienze di convalida e direttissime). Gli avvocati novaresi si riuniranno questa mattina in assemblea straordinaria per ratificare lo sciopero. Tra le altre iniziative c'è anche la richiesta dimissioni dei pretori onorari che a Novara sono cinque. Hanno dato la loro disponibilità a dimettersi altrettanto faranno i colleghi in Italia. [b.c.]

LETTERE AL GIORNALE

Traffico: «Perché non può diminuire»

Si parla tanto negli ultimi anni di ridurre il traffico nelle grandi città, di riorganizzare la viabilità urbana, di favorire l'uso del trasporto pubblico e di mezzi non inquinanti. Ma a pensarci bene, chi dice tutto ciò deve essere un po' sadico e chi si impegna, con buona volontà, nell'applicare le indicazioni deve essere un po' masochista.

Faccio un esempio: tranne la domenica, o nei giorni delle feste comandate, a Novara è assai complicato girare in bicicletta nelle strade che non siano comprese nella zona pedonale. Complicato perché ormai il traffico automobilistico ha raggiunto livelli «milanesi» e anche pericoloso, nonché poco igienico visto il grado d'inquinamento che in buona parte delle piazze della città si registra.

Sarebbe forse il caso che Comune e associazioni ambientalistiche, visto che tanto hanno a cuore il buon funzionamento del traffico e la salute dei cittadini, organizzassero delle «campagne» per incoraggiare l'uso della bicicletta, ad esempio, coinvolgendo famiglie e giovani.

E a proposito del trasporto pubblico, la pubblicità realizzata dalle Ferrovie (quella con Celentano, per intenderci) è originale, peccato che sia davvero cambiato soltanto il marchio e il resto vada più o meno come prima, forse qualcosa peggio: su molte tratte novaresi i treni vengono ridotti, le stazioni chiuse, nei giorni festivi su altre tratte funzionano i pullman che spesso si trovano in coda e impiegano il doppio del tempo rispetto al treno. Che, insomma, i disagi ci sono e si sentono. A quel punto, ben venga l'automobile.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, Novara.

Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le venticinque righe di testo.

Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000. **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 843.083, **Domodossola:** 0324 / 46.600, **Gallate:** 662.222, **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669, **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000, **Stresa:** 0323 / 33.360, **Trecate:** 777.900.
Verbania: 0323 / 406.000-556.000/55.61.61, **Bavano:** 0323 / 924222, **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.o 0163/41.65.17, **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Ghemme:** 0322/78.697; **Piedimulera:** 0324/93.188

GUARDIA

Novara: tel. 62.50.00. **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

FARMACIE

A **NOVARA** turno le seguenti farmacie: lg. Buscaglia, tel. 82.40.78 con continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. a Viale Roma, 21 tel. 51.17.69 con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione delle ricette mediche urgenti.

Mareno Tiolino: *Fangano*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 87.66.84
Arona: *Algeron*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322/24 24.33
Borgomanero: *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322/81.541
San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/96.212
Verbania (Pallanza): *Nituis*, vl. Azari, 1 tel. 0323/55.63 42
Cannobio: *Calzaluce*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178
Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/68.02.66
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324/24 22.66
Piave Vergante: *Giusti*, via Cicogletti, 13 tel. 0324/86.690
Varzone: *Febbi*, via Protesio, 1 tel. 0324/89.178
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77
Serravalle Sesia: *Pasterini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01

Il nostro caro vecchio zio
Andrea Franzi
è mancato oggi. Con immenso dolore lo annunciano le nipoti **Ester e Maddalena Giordano**. I funerali si svolgeranno venerdì 28 aprile alle 15 partendo dall'ex Cartiera di Santhià.
— Bernardino Verbano, 26 aprile

La nipoti **Luigia e Paola Reggiani** annunciano con dolore la morte dello zio
Andrea Franzi
— S. Bernardino Verbano, 26 aprile 1995.

E' mancato all'improvviso il
rag. Andrea Franzi
I nipoti **Enrico e Chiara Franzi** lo ricordano con affetto
— S. Bernardino Verbano, 26 aprile 1995.

I prontuari **Paolo e Federica Maticardi** - **Luisa e Andrea Walcher** partecipano al dolore per la perdita dello zio
Andrea Franzi
— S. Bernardino Verbano, 26 aprile

ANNIVERSARI

27-4-1983
Carlo Cecconi
Ci manchi tanto!
— Borgomanero, 27 aprile 1995.

Nel 1° anniversario della scomparsa del
dott. Giovanni Parisi
la figlia **Maria Grazia** lo ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto a quanti conoscendolo lo stimarono e l'amarono.
— Arona, 28 aprile 1995.

GLI APPUNTAMENTI

DIAPOSITIVE

Al quartiere Nord

«La terra dei Faraoni» è il titolo della serata di diapositive in programma oggi alle 21 in via Fara 39 al quartiere Nord a Novara. Le immagini di Sergio Cominetti. [b.c.]

CINEMA

«Dracula» alla Tinaia

«Pellicolando» è il titolo della rassegna di film organizzata dal gruppo giovanile «Eureka». L'appuntamento è per domani alle 21 alla Tinaia di Varallo Pombia con «Dracula», del regista Coppola. L'ingresso è gratuito. [b. c.]

Il programma Lipu

La Lipu presenta le sue iniziative per la primavera e l'estate. La serata il programma domani alle 21 nella nuova sede di corso Vercelli 120 a Novara. L'invito è rivolto a soci e simpatizzanti. [b. c.]

SOLIDARIETA'

L'esilio del popolo Saharawi

Il popolo Saharawi e il suo esilio ventennale: se ne parla domani alle 21 al quartiere Porta NMortara in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Intervengono Mohamed Salem e Dan daddi, della Rasd, Bullahi Said, giovane fuggito dai territori occupati e Alessandro Rabbiosi, dell'associazione San Slout Larbi. Verrà presentato un progetto di solidarietà che riguarda un ospedale. [b. c.]

GITE

Nei castelli Bassa

Sono aperte le iscrizioni alla gita ai castelli della Bassa organizzata dal quartiere Nord di Novara. Domenico 7 maggio si visitano i manieri di Terdobbiate, Nibbiola e Vespolate. parto alle 9 torna alle 12,30. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla sede della circoscrizione in via Fara 39 oppure si può telefonare al numero 475679. [b. c.]

Prosegue oggi la pubblicazione degli eletti in città e paesi

Nuovi Consigli comunali

Ci sono riconferme e debutti assoluti sia per la provincia di Novara sia per quella del Verbano Cusio Ossola. Nomi, liste e le preferenze uscite dalle urne

Comuni con meno di 15 mila abitanti il sindaco viene eletto nella consultazione unica, senza ballottaggio

NOVARA. Proseguiamo oggi la pubblicazione degli eletti nei Comuni [illegible] aprile.

CASTELLETTO TICINO. Candidati a sindaco. Eletto: Roberto Bonan (Democratici Castellettesi) (3.850); Altri: Adelio Lorenzini (Insieme per Castelletto) (518).

Consiglieri eletti: Francesco Viale; Gaetano Lombardo; Massimo Stilo; Sergio Paracchini; Patrizio Priami; Antonio Guenzi; Giuseppe Napolitano; Marisa Broggio; Maurizio Luisetti; Lara Baldan; Clemens Coppa; Fabio Desidera; Amalia Barberi; Giorgio Pierucci; Franco Sibilia.

OLEGGIO. Candidati a sindaco. Eletto: Paolo Colombo (Per Oleggio) 2570. Altri: Ezio Vandone (Popolari Oleggesi) 2268; Claudio Nava (Lista Civica [illegible] Libertà) 1395; Luigi Bonza (Lega Nord) 850; Giuseppe Bassi (Patto Democratici) 571.

Consiglieri eletti: Per Oleggio: Claudio Motta 93; Thomas Salerno 78; Elena Ferrara 73; Gianmario Oro 65; Filiberto Ber[illegible] 62; Carlo Mazzonzelli 56; M. Rosa Ruga 55; Augusto Molinaro 54; Giorgio Giovanna 50; Sergio Ghezzo 45; Emanuela Germanino 42; Gianrocco Bolamporti 41; Paolo Baudo 38. Popolari Oleggesi: Gianantonio Canovesi 256; Giuseppe Ranza 115. Lista Civica della Libertà: Diego Bottucci 81.

ROMENTINO. Candidati a sindaco. Eletto: Lino Franco Cattaneo (Insieme per Romentino) 1800. Altri: Alberto Negri (Romentino Popolare e Democratica) 1020.

Consiglieri eletti. Marco Caccia 169, Giuseppe Elia 113, Cornelio [illegible] Pio Occhetta, Giovanni Salerno 67, Anna Bottini 60, Mirko Porzio 55, Giampiero Puglino 47, Gianangela Garavaglia 43, Angelo Castano 32, Giorgio Castani 31 (Insieme per Romentino). Rinaldo Martelli 57, Valerio Ceffa 48, Ernestina Magnaghi 44, Claudia Magnaghi 40 (Romentino Popolare e Democratica).

AURANO. Candidato sindaco. Eletto: Ugo Pampalone, 53. Altri: Gelsirio Caretti, 50.

ARIZZANO. Candidato sinda[illegible]. Eletto: Enrico Calderoni (Nuovo Impegno), 851. Altri: Giuseppe Taglioni (Indipendenti), 418.

CAMBIASCA. Candidato sin[illegible]daco. Eletto: Carlo Alberto Pratesi (Lista Insieme), [illegible]. Altri: Remo Martinella (Cambia Cambiasca), 460. Altri: Gianfranco Zocchi (Partecipazione) 141.

INTRAGNA. Candidato sindaco. Eletto: Tiziano Morandi, 77.

S. BERNARDINO VERBANO. Candidato sindaco. Eletto: Claudio Cardoletti (Verità Unità Progresso) 493. Altri: Gelindo Ferrari (Pace e Lavoro), 260.

Consiglieri eletti. Verità Unità Progresso: Adriano Poscia, Giovanni Lietta, Rolando Fantoli, Sergio Boniforti, Raffaella Magistris, Marisio Ricca, Riccardo Perazzi, Mauro Morandi. Pace e Lavoro: Paolo Lietta, Roberto Azzini, Andrea Del Boca, Gelindo Ferrari.

DORMELLETTO. Candidati [illegible] sindaco. Eletto: Marco Dario Danioni (Civica per Dormelletto) (925); Altri: Bruno Colombo (Civica per la libertà) 602, Ferruccio Cotti Cometti (Rifondazione comunista) 224.

Consiglieri eletti: Stefano Mazza, Luca Segale, Rosa Zavattaro, Stefano Monguzzi, Dario Cristina, Lorena Vedovato, Alessia Zacchia, Piersandro Pizzera, Bruno Colombo, Marco Boccaglioni, Fernando Andrini, Ferruccio Cotti Cometti.

MEINA. Candidati a sindaco. Eletto: Paolo Cumbo (Insieme [illegible] Meina) (814); Altri: Fabio Falici (Per progredire) [illegible].

TORNACO. Candidati a sindaco. Eletto Gaudenzio Sarino (Tornaco nella continuità). Atri: Giuseppe Cremona (Insieme per cambiare).

Consiglieri eletti: Orlanda Bellan, Roberto Calefli, Ezio Cantoni, Francesco Gadani, Elena Riggio, Fantoni Frattini, Giuseppe Pozzi, Lorella Gatti (Tornaco nella continuità); Giuseppe Cremona, Giovanni Rino, Giovanni Antonio Migliavacca, Silvio [illegible] Oleari.

GRANOZZO. Candidati a sindaco. Eletto. Arrigo Benetti (Lista civica). Altri: Massimo Zappa (Insieme per Granozzo).

Consiglieri eletti. Adriano Tiberti, Aldo Onassi, Marco Beltrame, Pier Domenico Raimondi, Pier Luigi Corbellini, Vittorio Campanoli, Gianfranco Agüjari, Sergio Fusetto (Lista civica), Massimo Zappa, Stefania Milani, Barbarina Collu, Claudio Salsa (Insieme per Granozzo).

LANDIONA. Candidati a sindaco. Eletto: Roberto Cerutti (Landiona insieme), 304, 74%. Altri: Davide Toga (Iniziativa civica), 108, 26%

Consiglieri eletti. Landiona insieme: Claudio Candellone 9, Abramo Mirto Bertoldo 9, Pietro Viennese 8, Giuseppe Beltramatti 6, Ezio Maffeo 6, Giuseppe Dondi 4, Cristiana Valmacco 4, Anna Maria Dondi 3. Iniziativa civica: Giuseppe Torchio 11, Ada Mantovani 7, Marco Rossetti 7.

CERANO. Candidati a sindaco. Eletto: Agostino Frau, [illegible] (Lista per Cerano). Altri: Giovanni Delzoppo, (Insieme per Cerano), 2086.

Consiglieri eletti. Lista per Cerano: Pietro Ferrari 79, Massimo Fusetto 76, Angelo Gallesi 36, Flavio Galli 41, Antonio Garavaglia 75, Massimo Mairate 74, Maurizio Martelli 53, Maria Claudia Ouaglia 39, Carlo Roccio 129, Roberto Roccio 25, Giuseppe Vitarelli 40. Insieme per Cerano: Mauro Cesti 80, Mauro Cavinelli 79, Giacomo Bricco 102, Martino Mozza 71.

MOMO. Candidati a sindaco. Eletto: Mario Toscani (Insieme per domani) 1208, 58,4%. Altri candidati: Giovanni Pietro Mascarona (Gruppo indipendenti Momo) 722, 34,9%.

Consiglieri eletti: Gian Franco Mezzu; Erminio Conrezza; Gaudenzio Ardrizzini; Andreina Bianchi; Angela Fontana; Antonello Riccio, Giannantonio Ruzzarin; Enrico Marini.

CRESSA. Candidati a sindaco. Eletto: Dario Ferrari (Insieme per Cressa) 853, 77%.

Consiglieri eletti: Ambrogio Bertona; Paolo Campagnoli, Angela Ferrari vedova Tacca; Gianmario Ferrari; Mauro Gattoni; Norma Giampani; Laura Pagani; Mario Pagani; Giorgio Poletti; Gino Tacca; Renzo Tacca; Luigi Zaborini.

CAVAGLIETTO. Candidati a sindaco. Eletto: Giuseppe Borrini 313, 76%.

Consiglieri eletti: Maria Maddalena Severico; Gloriana Venolo, Elena Vagadora; Leonardo Bicchierelli; Vittorino Franzi; Tiziano Giuppa, Sergio Lanaro; Mario Oioli; Pier Luigi Miglio; Domenico Severico, Gianmario Severico; Gianpietro Viazzi.

VAPRIO D'AGOGNA. Candidati a sindaco. Eletto: Giovanni Righini (Insieme per Vaprio) 507. Altri: Lorenzo Fallarini (Vivere Vaprio) 100. Ermanno Orsina (Luce del rinnovamento) 91. **Consiglieri eletti:** Maria Bolloglni 11; Giuseppe Fallarini 17; Carlo [illegible]llone 20; Gian Mario Mullone 13; Mauro Orsina 11; Andrea Rossi [illegible]; Clementi[illegible] Tosi 17; Genesio Zara 17. Consiglieri di minoranza: Lorenzo Fallarini, Giacomo Bogogno, Ermanno Orsina, Michele Rastelli.

BARENGO. Candidati [illegible] sindaco. Eletto: Rosario Sciannetta (Insieme) 266. **Altri:** Giuseppe Savoini (Rinnovamento nella tradizione) [illegible]4; Giuseppe Varallo (Per Barengo) 193.

Consiglieri eletti: [illegible]aurizio Sogni; Gianfranco Novarina, Gianfranco Ferrari; Roberto Gianone, Antonella Decortes; Donatella Levanto; Gaudenzio Nidasio, Luigi Betella, Giuseppe Savoini, Pier Giovanni Ramaioli; Giuseppe Varallo; Clemente Guidotti.

LB ★★★
LAGO
STRADONA - PIONA
ROCCHETTA N. p. 3 Km
BOCCADORIA
VENTIMIGLIA Via Aurelia SANREMO
HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA NERVINA (IM)
TEL. 0184-20.66.61 - NUM. VERDE 167.018427

Il nostro complesso è stato costruito e dalla gestione diretta della famiglia CARABALONA. Da quest'anno abbiamo creato una nuova struttura che rende più evidente la vostra vacanza: ristorante a disposizione, piano bar, terrazza panoramica con piscina, ampio parcheggio e solarium, un grande campo da tennis, piscina riscaldata e bar.
Inoltre, a pensione completa, vi viene consegnato ogni sera un cestino da viaggio per la vostra escursione del giorno successivo.
La gestione diretta ci permette di offrirvi un soggiorno estremamente piacevole per l'ottima cucina casalinga e per il servizio accogliente e cortese.
La colazione (a buffet) prevede caffè, latte, tè, succhi di frutta, cereali, yogurt, pane, burro, marmellata, miele, fette biscottate, biscotti, torte, dolci.
A pochi minuti da Costa Azzurra e Montecarlo vi proponiamo un soggiorno estremamente piacevole per l'ottima cucina casalinga e per il servizio accogliente e cortese.
Vi aspettiamo! A presto.

famiglia CARABALONA

LT
ISTITUTO
Lara Tup-on

• PROTESI SPECIALI SU MISURA DI ALTA QUA'ITA' TECNOLOGICA

• INFOLTIMENTO CAPELLI met. HAIR-WIWING
CENTRO PARRUCCHE
Lavorazione Toupet e Parrucche su [illegible] per uomo e donna
• VASTO ASSORTIMENTO SUL PRONTO
NOVARA - via Canobio, 18 - Tel. 0321 / 393229
MILANO - via Soresina, 12 - Tel. 02 / 48004160

I candidati consiglieri con più preferenze

Provincia, decisiva la classifica del voto

NOVARA. Una classifica importante. E' quella stabilita dal quoziente individuale di ogni candidato. Una cifra che determinerà l'ingresso in Consiglio Provinciale di Novara.

An. Il più votato è Roberto Boniperti (18,8 %) che ha fatto man bassa [illegible] voti nel collegio Ghemme-Carpignano Sesia. Seguono l'assicuratore di Barengo Egle Maria Valle (17,1), Arnaldo Giustina (15,5), Alberto Fortina (15,4), Gianni Mancuso (15,4), Valter Mattiuz (14,1).

Ccd. Novara Sacro Cuore frutta [illegible] primo piazzamento [illegible] Maria Piera Negro, presidente del club nuovo centro. La sua cifra individuale è il 3,1 per cento. Al secondo gradino il medico legale Gianfranco Zulian (2,4). Poi Roberto Strozzi (2,2), Fabrizio Aldora (2,1), Pierluigi Vigone (2,0).

Fi-Ppi. Il più votato è Giovanni Sacco, candidato a Cameri dove è presidente della commissione tributaria del Comune. La cifra [illegible] Sacco, capostazione Enel a Novara, è il 34,9. Secondo è l'assessore [illegible] Meina Gianmario Mandrini (33,3) poi Fabrizio Bellora (32,1), Guadenzio Ferrandi (32,0), Antonio Tenace (32,0), Giovanni Rizzo (31,5), Mario Monteverde (31,3), Luciano Pigat (31,2).

Lega Nord. Il collegio di Gozzano consente all'on.Emilio Maria Zenoni di conquistare il quoziente più alto: 17,1. Lo seguono Luigi Martelli (16,6), Giuseppe Ragazzoni (15,2), Emanuela Tonin (14,8), Ignazio Zanetta (14,6), Patrizio Vicario (14,2). Il sen.Bistaffo è 12°.

Pds. Maurizio Barbero in testa [illegible] il 24,3 per cento [illegible] Castelletto Ticino poi Sergio Vedovato (21,5), Giovanna Signorelli (21,0), Nicola Fonzo (20,2), Valeria Galli (20,2), Guido Pegno (19,5), An[illegible] Maria Cardano (19,4), Michela Bernasconi (19,1).

Pannella-Riformatori. Piurangelo Grossi (2,6), si presentava a Novara Sacro Cuore, [illegible] il più votato davanti Ivana Pellegrino (2,8), Maurizio Gulino (2,4), Domenica Lapis (2,3).

Patto dei democratici. L' [illegible] provinciale uscente Paolo Bassetti con il 14,6 ottenuto a Invorio è davanti a due consiglieri di Palazzo Natta: Pier Carlo Fornara (11,2) e Andrea Molfetta (8,5). Poi Carlo Roccio (7,4) e Massimo Folpini (6,7).

Popolari. Egidio Nuvolone sindaco di Bellinzago (dove [illegible] candidato) [illegible] il più votato con una cifra individuale del 16,6. Poi Franca Guglianetti (13,1), Francesco Fornara (12,4), Stefano Pistochini (12,3), Giovanni Prevosti (11,8), Alida Colombano (11,5).

Rifondazione. Laura Razzano si impone (14,6) grazi all'elettorato di San Pietro Mosezzo-Casalino. Poi Teresa Marro[illegible] (12,4) Anna Accanto (12,1), Raffaele D'Acunto (10,8), Rinaldo Ucchedda (10,7).

Verdi. Il più votato è Gianni Martinetti a Fontaneto (6,3). I primi che lo seguono sono Claudio Colombo e Mauro Bolzoni con il 5 per cento. (c. bo.)

BMW SERIE 3.
ORA CE LA INVIDIERANNO ANCHE I TEDESCHI.

Per i prezzi. La BMW Serie [illegible] vince l'attuale instabilità dei mercati finanziari [illegible] valutari. Il [illegible] listino presenta infatti ritocchi minimi, ben al di [illegible] dell'inflazione e dell'attuale quotazione del marco. Ecco alcuni esempi:

316i Compact	L. 34.800.000*
316i berlina 4p.	L. 40.000.000*
318ds berlina 4p.	L. 42.700.000*
316i coupé	L. 42.800.000*

*Prezzo chiavi in mano esclusi le imposte di iscrizione al PRA.

Per [illegible]gli allestimenti. [illegible] equipaggiamenti BMW oggi sono ancora più ricchi per tutti i modelli: ABS, airbag anche per il passeggero, alzacristalli elettrici anteriori, impianto elettrico potenziato, predisposizione impianto radio con 6 altoparlanti e antenna, regolazione fari dall'interno, regolazione in altezza sedile passeggero, servosterzo, chiusura centralizzata. Inoltre il **pacchetto Executive** vi offre ulteriori dotazioni, compreso il condizionatore, a un prezzo molto, molto speciale.

[illegible] i finanziamenti. Mai il "piacere di guidare" [illegible] stato così vantaggioso. Con piani finanziari agevolati, [illegible] volta versato l'anticipo del 30%, vi restano 36 comode rate mensili e il riscatto facoltativo. Ecco alcuni esempi:

Modello	Anticipo (lire)	36 rate mensili* (lire)	TAEG**
316i Compact	10.923.000	475.470	12,69
[illegible]i berlina 4p.	12.483.000	545.670	12,59
318ds berlina 4p.	13.293.000	582.120	12,54
316i coupé	13.323.000	583.470	12,53

*Rif. tasso 12% **Tasso annuo effettivo globale comprensivo di costo incasso rata e assicurazione. Valevole fino al 31/5/95

Concessionario [illegible]

Camauto s.r.l.
Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 - NOVARA
Filiale di Borgomanero
Via Novara 121 - Tel. [illegible] 845512

Macugnaga, proteste in tutta la Valle Anzasca per la decisione dell'Anas

Strada chiusa, sei Comuni isolati

L'interruzione, provocata dal maltempo degli ultimi giorni, non è ancora stata ufficialmente notificata al primo cittadino macugnaghese. C'è il rischio che venga penalizzato il turismo

MACUGNAGA. L'ondata di maltempo è passata ma resta il caos sulle strade dell'Ossola. Alcune arterie ieri pomeriggio risultavano ancora chiuse al traffico. L'interruzione delle comunicazioni stradali, che sta prolungando oltre l'emergenza l'isolamento di intere valli, ha provocato polemiche e proteste da parte degli amministratori locali.

Il caso più clamoroso è quello della statale di Macugnaga rimasta chiusa per cinque giorni a causa della caduta di sassi fra Gozzi e Castiglione. Un tratto di quattro chilometri che è stato presidiato ai due lati da mezzi dell'Anas che ha fatto anche apporre i cartelli che segnalavano l'interruzione. Ma molti automobilisti sono transitati, a loro rischio e pericolo, nonostante il divieto. Una classica situazione all'italiana, fonte di incertezze ma anche di gravi disagi. I pullman di linea si fermano ai due lati dell'interruzione. Chi deve muoversi con i mezzi pubblici è quindi costretto a sobbarcarsi quattro chilometri a piedi con il rischio di essere colpito da un sasso.

Se il pericolo esiste per le auto, figuriamoci per i pedoni. Per le stesse ragioni, gli studenti della valle Anzasca che frequentano le medie superiori non hanno potuto scendere ieri a Domodossola.

Sembra che l'Anas abbia subordinato ogni decisione sulla riapertura dell'arteria all'esito di un sopralluogo dei tecnici del servizio geologico sulle pareti montagnose che sovrastano la carreggiata. Ma la situazione potrebbe cambiare da un momento all'altro anche perchè dal pomeriggio di ieri nell'Ossola è ricomparso, sia pure timidamente, il sole.

«Siamo in attesa delle decisioni dell'Anas - conferma il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini - finora in Municipio non è arrivata nessuna ordinanza o comunicazione ufficiale. Per me, la strada non è mai stata chiusa anche se tutti sappiamo che all'imbocco della valle sono comparsi i cartelli che segnalavano l'interruzione. Mi sono già messo in contatto telefonicamente con la direzione generale dell'Anas di Roma e ho spiegato che tenere chiusa la statale significa automaticamente condannare all'isolamento i sei comuni della Valle Anzasca. La nostra situazione è diversa anche da altre valli. La strada è infatti l'unico collegamento». Il presidente della comunità montana della valle Anzasca, Claudio Sonzogni, ha inviato una lunga lettera di protesta al Prefetto Alberto Ruffo e all'Anas. Gli amministratori minacciano azioni clamorose se la situazione non dovesse sbloccarsi. La prolungata interruzione sta infatti penalizzando fortemente albergatori operatori turistici di Macugnaga, oltre alle attività commerciali dell'intera valle. Al Monte Moro si sono infatti più di tre metri di neve, ieri gli addetti erano al lavoro per battere la pista. Non ha invece creato problemi la grossa valanga caduta ieri in località «rio valle» di Pestarena. La massa nevosa è stata trattenuta dal paravalanghe, la strada è perlettamente sbombera in quel tratto.

Sempre ufficialmente chiusa «a tempo indeterminato» anche la provinciale che sale alla stazione termale di Bognanco. Anche questa strada si è creata la stessa situazione della valle Anzasca.

Cascate d'acqua sulla statale della Valle Anzasca (FOTO FALCIOLA)

Adriano Velli

A Domo sul treno fermato un uomo

Nascosti in valigia 4 chili di «coca»

DOMODOSSOLA. Quasi quattro chili di cocaina, nascosti in una valigia a doppio fondo, sono stati sequestrati dalle Fiamme Gialle ad un cittadino italiano, che sarebbe stato subito arrestato.

La notizia è trapelata nonostante il fitto riserbo della Guardia di Finanza che non ha nè smentito né confermato. L'uomo è stato notato l'altra sera alla stazione domese da alcuni ferrovieri che hanno visto quando è fatto scendere dal treno e accompagnato in caserma. La quantità di cocaina sequestrata dovrebbe aver fatto scattare l'arresto immediato.

Protagonista del fatto sarebbe un italiano, residente nel Lazio. Viaggiava sull'Eurocity Ginevra-Roma, un treno formato solo da vagoni letto e cuccette che giunge alla stazione domese verso la mezzanotte. I finanzieri che controllano i convogli avrebbero notato nell'uomo una certa insicurezza, tanto da invitarlo ad aprire i bagagli che aveva nella cuccetta.

E' proprio in una valigia di colore nero che le Fiamme Gialle hanno notato un doppio fondo che, aperto, ha permesso di scoprire la droga nascosta. I pacchettini di cellophane sequestrati conterrebbero almeno 3,8-4 chili di cocaina giudicata purissima. La merce è stata sequestrata mentre l'uomo è stato subito arrestato.

Sembra sia già stato sentito dal magistrato che conduce l'indagine ma al momento non si conoscono né le generalità, né altri particolari della vicenda. Non è escluso che alcuni uomini della Tenenza delle Fiamme Gialle possano raggiunto Roma, con lo stesso treno, per cercare di scoprire se all'arrivo ci fosse stato qualcuno ad attendere la . Ma qui si spiegherebbe il riserbo mantenuto dagli uomini della Finanza.

Il sequestro conferma come il Sempione sia uno dei corridoi più usati dai «corrieri» della droga. Non è la prima volta che le Fiamme Gialle domesi sequestrano discreti quantitativi di cocaina. Tre chili erano stati «scoperti» un fa ad un cittadino spagnolo mentre a settembre due maltesi erano stati trovati con 10 chili di hashish, 120 grammi di ecstasy, 7 di «coca» e numerosi francobolli impregnati di Lds. Infine, a dicembre che è stato fermato un napoletano con un etto di «coca». Convinti che altra droga fosse stata celata dai «corrieri» i finanzieri avevano chiesto di sequestrare la ferroviaria sulla quale viaggiava il napoletano. Una felice intuizione perché il vagone, rimasto su un binario morto alla stazione di Domodossola, era stato minuziosamente controllato: e le Fiamme Gialle vi avevano trovato, nascosta in una intercapedine, altri tre etti della sostanza.

[re. ba.]

Avvocati in sciopero per la riforma del codice civile

Il processo tangenti salta

Chiuse fino al 6 maggio le aule del Tribunale ad eccezione delle cause con imputati detenuti. Rinviata la prima udienza dell'inchiesta sugli appalti

VERBANIA. Il consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori del Foro verbanese, riunitosi in assemblea sabato scorso, ha deliberato le modalità di attuazione dello sciopero della categoria per protestare contro i ritardi con cui decolla la riforma del codice di procedura civile ed i disagi conseguenti alle nomine dei giudici di pace nei Comuni.

Le istanze degli avvocati erano già state al centro di un vivace scambio di battute, attraverso articoli di stampa, tra il procuratore capo della Repubblica, Antonio Simone, ed il presidente dell'Ordine degli avvocati, Marco Ubertini.

Questi - in risposta al dottor Simone che lamentava la defezione dei funzionari di cancelleria del comparto penale, diretti dal Ministero al comparto dei giudici di Pace - aveva sottolineato come il settore della Giustizia Civile fosse ormai in aperta emergenza.

Lo sciopero, che proseguirà fino al prossimo 6 maggio, renderà impossibile la celebrazione delle udienze civili e penali ad eccezione di quelle in cui dovranno comparire in aula imputati detenuti.

Slitterà dunque anche la prima udienza del processo alle dieci persone rinviate a giudizio per la tangentopoli dell'Ossola.

Al termine della lunga e delicata inchiesta - come si ricorderà - era stato richiesto, dai sostituti procuratori di Verbania Paolo Barlucchi e Francesco Patrone, il rinvio a giudizio di ben sessantadue persone accusate a diverso titolo di corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta.

Sul registro degli indagati erano finiti i nomi di undici imprenditori del Verbano Cusio Ossola e di esponenti di rilievo del mondo politico. Gli inquirenti avevano portato alla luce un sistema consolidato di mazzette relative agli appalti per le maggiori opere pubbliche in tutto l'Alto Novarese.

Nel corso dell'udienza preliminare, svoltasi al tribunale di Verbania nei primi giorni di luglio dell'anno scorso, erano stati definiti ben quarantacinque patteggiamenti con pene pecuniarie accessorie che ammontano oltre un miliardo e settecento milioni.

Tra i politici indagati eccellenti figurevano gli ex assessori regionali Luciano Panella (rinviato a giudizio) ed Eugenio Maccari (patteggiamento a mesi e 100 milioni); gli ex parlamentari Giuseppe Corutti ed Ezio Leonardi - entrambi rinviati a giudizio. Tra gli imprenditori erano comparsi in aula Alessandro Poscio di Villadossola (patteggiamento a 18 mesi e 500 milioni) e Umberto Cattaneo, di Novara - nipote del presidente Scalfaro - che aveva patteggiato una pena di 7 mesi e 150 milioni.

E' stato rinviato a giudizio anche Giorgio Amicucci, funzionario dirigente del provveditorato regionale Opere Pubbliche, recentemente arrestato a a Torino per ordine della Procura di Aosta ed attualmente detenuto. Era stato accusato dalla procura verbanese di aver preso tangenti per gli appalti dei lavori di costruzione della scuola per agenti di custodia di Pallanza.

Stessa accusa anche per Carlo Oriani, dirigente del ministero (patteggiamento a un anno e 2 mesi e 20 giorni); Giuseppe De Masi (patteggiamento a un anno, 2 mesi e 20 giorni e Giuseppe Mazzola (patteggiamento a 14 mesi e 40 milioni) entrambi funzionari regionali per le Opere Pubbliche.

Ancora disagi al Tribunale di Verbania

Aristide Ronzoni

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Deve scontare due per truffa, arrestato

La squadra mista composta da agenti di polizia e carabinieri, che opera sui treni in transito alla stazione ferroviaria domese, ha arrestato Enzo Stompanato, 34 anni, di Valzano (Napoli): risultava ricercato dalla Procura di Milano perchè deve scontare due mesi di reclusione per truffa aggravata. **[re. ba.]**

[illegible]

Conferenza sul 25 aprile al Biglia Club

Nell'ambito delle celebrazioni del XXV aprile organizzate a Domodossola si terrà domani sera (alle 21), al Biglia Club, una conferenza sul tema «Il 25 aprile, cinquant'anni dopo». Relatore dell'incontro sarà il professor Vittore Nasone, che è docente al liceo cantonale di Locarno. **[re. ba.]**

DOMODOSSOLA

Cambio in Consiglio fra due leghisti

Sarà Paolo Bombini a sostituire Gianluca Cattrini, esponente della Lega Nord che lascia il Consiglio comunale per impegni di lavoro. Il cambio della guardia avverrà nel corso del Consiglio convocato per domani sera. **[re. ba.]**

VERBANIA

Festeggiamenti per i 50 anni delle Acli

Le Acli verbanesi celebrano il 50° anniversario di fondazione con la «Festa della solidarietà» dal 28 aprile al 1° maggio. Domani alle 21 al centro d'incontro Sant'Anna si svolge una tavola rotonde sull'occupazione giovanile; domenica con partenza da piazza Ranzoni e arrivo a S.Anna un giro in bicicletta con tesoro. Infine lunedì Madonna di Campagna ospita la «Festa Acli». **[s. r.]**

NISSAN

Fastback

LA NUOVA PRIMERA

OBBLIGO DI PROVA

Bella, eccezionale, unica. Nuova Primera: cinque porte Fastback, quattro porte, station wagon. Motori benzina tutti 16 valvole bialbero a iniezione elettronica e versione ecodiesel. Sospensioni Multilink sull'avantreno, lo stesso principio applicato in Formula 1, per una grande sicurezza e una perfetta stabilità in ogni situazione di guida.

Nuova Primera da L. 27.200.000 chiavi [illegible]

INCLUSO ARIA CONDIZIONATA

Tre anni o 100.000 km di garanzia.
Finanziamenti agevolati NITAFIN spa

Escluso A.R.I.E.T.

Primera Fastback. Dal tuo Concessionario Nissan.

La nuova Primera Fastback [illegible] aspetta da:

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 ([illegible]S per Vercelli)
Tel. 0321 / 450.450

Togna auto s.r.l.
CASALE CORTE CERRO
Via Novara 1/18
Tel. 0323 / 848.227

NISSAN

I due candidati alla carica di sindaco affilano le armi per il ballottaggio

Verbania, ancora caccia al voto

Aldo Reschigna e Luigi Marconi impegnati nella ricerca dei consensi per il 7 maggio. Dopo il primo turno in vantaggio il candidato di sinistra ma il «Polo» vuole ribaltare la situazione

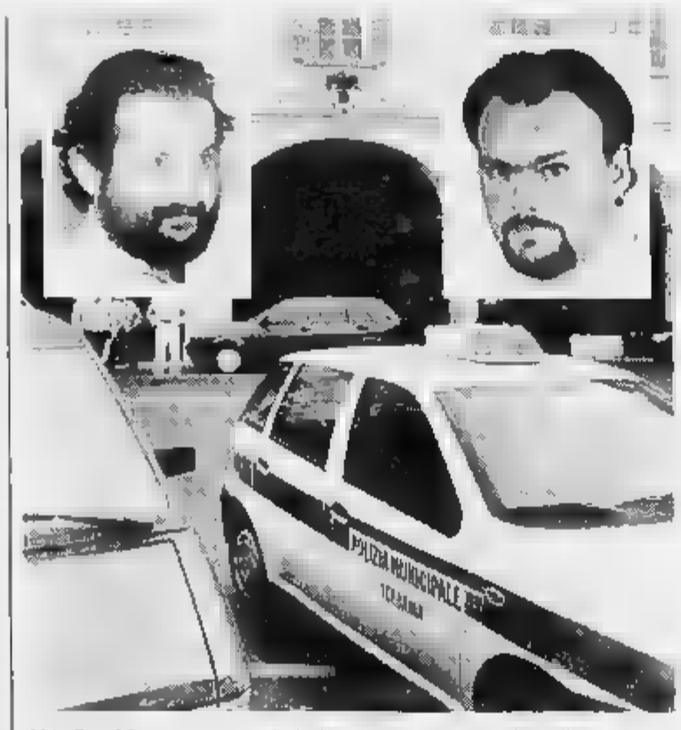
VERBANIA. Come saranno distribuiti i seggi del nuovo consiglio comunale? Dopo il voto di domenica sono in molti a porsi la domanda, alla quale il nuovo sistema elettorale non permette di dare al momento risposta sicura. Fatti salvi eventuali apparentamenti e indicazioni più precise, sulla base delle prime elaborazioni è possibile comunque formulare le ipotesi. Così se vincerà il sindaco uscente Aldo Reschigna, in netto vantaggio dopo il primo turno con il sostegno di Pds e Popolari, a palazzo Flaim potrebbero sedere sui banchi della maggioranza 18 consiglieri del Pds e 6 dei Popolari; i 16 seggi delle minoranze sarebbero invece occupati da 7 consiglieri di Forza Italia, 4 di Alleanza Nazionale, 2 di Rifondazione Comunista e uno ciascuno da Verdi, Socialisti Italiani - Nuova prospettiva e Lega Nord.

In caso di vittoria di Luigi Marconi, candidato del Polo delle Libertà, i 24 posti destinati alla maggioranza potrebbero essere divisi tra 14 di Forza Italia e 10 ad Alleanza Nazionale, mentre per il resto si avrebbero 8 consiglieri a Pds, 3 a Popolari, 2 a Rifondazione, uno ciascuno a Verdi, Socialisti e Lega. Restano esclusi Impegno sociale pensionati, Fiamma tricolore, Lista civica Popolari-Federalisti-Ccd e Pannella-Riformatori.

I due candidati rimasti in lizza definiscono intanto le strategie per il ballottaggio. «In questi giorni - dice Reschigna - mi comporterò come ho fatto durante tutta la campagna elettorale, privilegiando la ricerca di rapporti personali con i cittadini per ascoltarne critiche, suggerimenti e proposte. E' il modo migliore per impostare un ciclo amministrativo che si ispirerà a efficienza e partecipazione, in coerenza ai metodi seguiti nella precedente esperienza».

«Ci saranno incontri con le varie forze politiche - aggiunge il primo cittadino uscente -, anche se intendo mantenermi fedele a impostazione e scelta amministrativa delineato dall'inizio della campagna elettorale. Il messaggio dato è chiaro, significa che eventuali apparentamenti non potranno forzarlo».

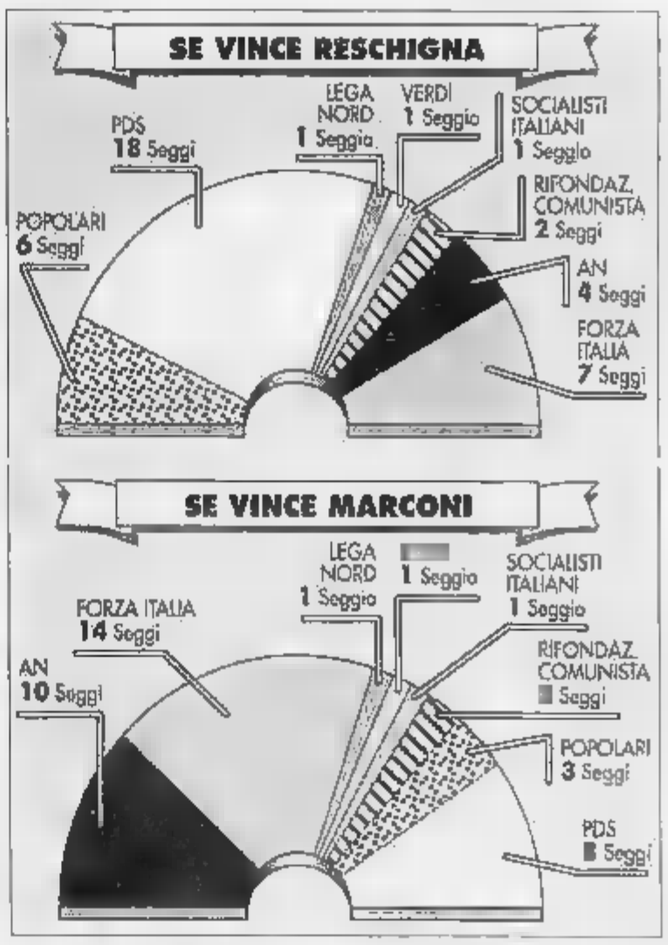
Sul versante opposto ci si impegna per recuperare il terreno perso, imputando il risultato del primo turno alla insufficiente conoscenza del candidato e del programma proposto. Le dichiarazioni di Luigi Marconi sono conseguenti: «Sfrutterò ogni via - dice il candidato del Polo - per comunicare i miei intenti programmatici. Voglio evidenziare soprattutto che il confronto è fra due prospettive opposte e che all'ipotesi di una città ferma e rivolta al passato contrapponiamo quella di Verbania proiettata verso



Aldo Reschigna, a sinistra, e **Luigi Marconi** in lotta per palazzo Flaim

il futuro per crescere e rinnovarsi. Ho preso contatti con tutte le forze politiche - prosegue Marconi - per eventuali apparentamenti valuteremo la situazione, anche se tale discorso rischierà di vecchi modi di fare politica. Ciò che chiedo è il voto dei cittadini sul mio progetto di sviluppo».

Sergio Ronchi



IN BREVE

MIAZZINA

Anziano si toglie la vita gettandosi dal piano

Tragico gesto, l'altro ieri pomeriggio, di un anziano ricoverato all'Eremo di Miazzina. Luigi Stevenazzi, 87 anni, milanese, si è gettato dal balcone della sua stanza al terzo piano. La morte è stata istantanea. Il pensionato era degente per una malattia ai bronchi. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Verbania. [n. r.]

[illegible]

Concorso regionale barmen al Regina Palace hotel

Grande attesa sul Lago Maggiore per il concorso regionale barmen e aspiranti barmen, in programma il 2 maggio. La manifestazione, che viene organizzata dall'Apt e dalla Pro loco in collaborazione con l'Associazione italiana barmen e sostenitori, è ospitata nei saloni del Regina Palace Hotel. In giuria anche barmen degli hotel del Lago Maggiore e Orta [c. m.]

[illegible]

Gestione del palasport affidata al basket

Dopo l'esito positivo di un periodo «prova» di 16 mesi, il consiglio comunale ha approvato la convenzione che affida per tre anni alla società «Verbania mit Basket» la gestione del palasport. Oggetto di particolari norme le somme dovute dal Comune al concessionario per la cura dell'impianto e le tariffe di utilizzo da parte di terzi per allenamenti e manifestazioni sportive o culturali. Sono regolati a parte l'uso dell'istituto Cobianchi e del Comune, che si riserva venti giornate gratuite all'anno, nonché i rapporti con la società «Pallavolo Vco Altiora», cui si garantisce l'impiego per le partite di campionato e gli allenamenti. [s. r.]

OMEGNA

Primo maggio in piazza manifestazione sindacale

I sindacati Cgil, Cisl e Uil del Vco organizzano per lunedì primo maggio una manifestazione provinciale a sostegno dell'occupazione giovanile, in difesa della previdenza e della sicurezza dell'ambiente. Il concentramento è previsto per le 10 a Omegna, davanti al Circolo operaio. Alle 11, in piazza XXV aprile, comizio di un delegato sindacale. [c. m.]

[illegible]

Un progetto su Fondotoce «confine tra terra e acqua»

«Fondotoce, un confine fra terra e acqua» è il tema del progetto che vede impegnati con gli Enti Parco Lago Maggiore e del Lago del Sesia e con la cooperativa «Scup», l'Itis Cobianchi e il liceo scientifico Galois. Il programma di lavoro comprende analisi della qualità delle acque tramite lo studio dei macroinvertebrati. [s. r.]

A Cannobio, domani

Film e dibattito sui problemi dei più giovani

CANNOBIO. Giunge alla fase operativa il «Progetto Arcobaleno: un ponte fra le generazioni» che ha come obiettivo principale la prevenzione al disagio adolescenziale e alle tossicodipendenze.

Dopo due anni di lavoro il gruppo promotore dell'iniziativa, che è stata commissionata dall'amministrazione comunale di Cannobio al Gruppo Abele di Verbania, organizza due serate per i genitori di ragazzi adolescenti: domani viene proiettato presso un salone della scuola media il film «The snapper» e il 6 maggio viene promosso un dibattito sul tema «Quale genitore per quale figlio» con l'intervento di uno psicologo.

[s. r.]

A Villa San Remigio

Un seminario su servizi bancari con la Bocconi

VERBANIA. E' in [illegible] fino al 12 maggio un ciclo di sei seminari promosso a Villa San Remigio a Verbania dalla Banca Popolare di Intra in collaborazione con il Centro studi sull'innovazione finanziaria dell'Università Bocconi di Milano.

L'iniziativa, che è destinata principalmente ad imprenditori e responsabili amministrativi e finanziari, si propone di offrire un'occasione di approfondimento e di dibattito sulla gamma di servizi bancari per soddisfare i bisogni finanziari delle imprese e ottimizzarne la gestione.

Il ciclo è stato aperto e sarà chiuso da Roberto Ruozi, preside dell'Università Bocconi di Milano.

[s. r.]

Poggi è stato stroncato da un aneurisma, di recente era stato in Thailandia dove vive il partigiano

Morto il titolare di un campeggio a Baveno

Era amico di «Quarantatré», lo scampato all'eccidio di Fondotoce

Bruno Poggi aveva 62 anni

BAVENO. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Bruno Poggi, 62 anni, titolare del campeggio Lido di Baveno. Il corteo funebre è partito dall'abitazione di Largo Lucatelli di Baveno. L'operatore turistico si era sentito male domenica scorsa ed era stato ricoverato d'urgenza all'ospedale di Pallanza.

Nonostante le cure intensive dei medici ha cessato di vivere il giorno seguente. E' stato stroncato da aneurisma dissecante all'aorta. La notizia della sua morte ha destato molta impressione e profondo cordoglio nel centro rivierasco del lago Maggiore dove Poggi era conosciutissimo. Lascia la moglie e 4 figli.

Noto e stimato anche a Pallanza, Bruno Poggi si incontrava sovente con gli amici più cari al bar Borromeo.

Era rientrato da pochi giorni da Pattaya, in Thailandia, dove era andato a trovare, come faceva ogni anno ormai da parecchio tempo, il suo grande amico Carlo Suzzi meglio conosciuto in tutto il Verbano con lo pseudonimo di «Quarantatré».

Con lui rievocava le vicende della lotta partigiana sebbene in quegli anni Poggi fosse soltanto un ragazzino. Aveva però sentito parlare dell'incredibile storia di quel prigioniero scampato miracolosamente al plotone d'esecuzione nazifascista.

Suzzi si salvò infatti all'eccidio di Fondotoce dove i tedeschi fucilarono, nel giugno del 1944, 42 partigiani catturati durante i tragici rastrellamenti in Val Grande e nelle Valli dell'Ossola.

Tra questi c'era anche Carlo Suzzi, che cadde ferito subito dopo le prime raffiche del piombo tedesco. Il suo corpo venne coperto da quelli dei suoi più sfortunati compagni. Ferito gravemente ma vivo, Carlo Suzzi evitò anche il colpo di grazia.

Negli anni che seguirono alla Liberazione, Carlo Suzzi, ormai per tutti il «43», venne aiutato e seguito da molti amici tra i quali proprio Bruno Poggi che lo ospitava di frequente, durante l'estate, nel suo campeggio in riva al lago. La salma di Bruno Poggi è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Baveno.

[n. r.]

Sotto la pioggia le manifestazioni a Verbania

Nei cortei e nelle poesie rivive la Liberazione

VERBANIA. Si sono svolte sotto una fitta pioggia le celebrazioni del 50° anniversario della Liberazione. Il 25 aprile è stato festeggiato a Verbania con diverse manifestazioni nell'arco della mattinata. Organizzata dal Comune in collaborazione con il Comitato per la Resistenza nel Verbano e l'Anpi, si è svolta nella basilica di San Vittore la cerimonia religiosa a cui è seguito il corteo che ha raggiunto il monumento ai Caduti di tutte le guerre, sul lungolago di Intra. E' stata deposta una corona d'alloro, con l'accompagnamento dell'ente musicale verbanese.

Dopo il saluto di Arialdo Catenazzi, del Comitato per la Resistenza, ha preso la parola il sindaco Aldo Reschigna che sottolineato come il 25 aprile sia patrimonio di tutti. «I valori democratici e di libertà nati dalla Resistenza - ha aggiunto - vanno consegnati soprattutto ai giovani affinchè ne siano stodi per il futuro».

Della lotta di Liberazione ha parlato anche il candidato sindaco Luigi Marconi che in un pubblico dibattito ha rimarcato come il 25 aprile rappresenti uno momenti più elevati della storia del Paese i cui valori di libertà, tolleranza e unità, costituiscano il fondamento della Repubblica. «Nei momenti difficili, di conflitto e cambiamento - ha concluso Marconi – è indispensabile che quei valori non vengano meno».

Una rosa consegnata ai detenuti, al personale e al direttore delle carceri di Pallanza è stato il modo scelto dalle delegazioni del Club Panuella di Novara-Vco e dell'associazione Radicale Antiproibizionista per celebrare la Liberazione. Un gesto significativo per ricordare anche la figura di Ernesto Rossi, antifascista liberal-socialista e cofondatore del partito radicale, arrestato nel 1931 a Bergamo e poi recluso nella di Pallanza da cui scrisse le lettere che sono raccolte volume «Ernesto Rossi: elogio delle galere».

La commemorazione del grande economista, compagno di lotta di Gaetano Salvemini e dei fratelli Rosselli, è proseguita la lettura di alcune lettere un caffè del lungolago pallanzese. La manifestazione ufficiale chiusura del 25 aprile nel Verbano ha avuto luogo nel pomeriggio alle 17 dinanzi al Sacrario dei 42 martiri a Fondotoce.

Aristide Ronzoni

gfp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Floris & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

PETTENASCO: Rustico indipendente con terreno di mq [illegible] in posizione panoramica, NON ISOLATO, servito e soleggiatissimo
TALONNO: Villa indipendente con terreno circostante di mq [illegible], composta da: P.S. mq 120, P.1 soggiorno, cucina, 2 bagni, 3 camere. L. 350 000 000
CRESSA: Capannone di recente costruzione mq 200 + mq 65 uffici. Prezzo molto interessante
NOVARA: Ristorante vicino borgo
FONTANETO: villa unifamiliare INDIPENDENTE con giardino recintato di mq [illegible]. Composta da: P.S. cantina P.1. grande soggiorno con camino, cucina, servizi, 1 p. 2 camere 2 bagni. 2 p. ? Bella posizione soleggiatissima. Prezzo ottimissimo
BELGIRATE: Villa signorile RISTRUTTURATA, con parco [illegible], vista lago [illegible] occasione unica.

studio casa s.r.l.
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO: Centralissimo ed ottima posizione vendesi piano terra adatto LOCALI ad uso commerciale di circa mq [illegible] e piano da circa mq 80 (160 0/0)
BORGOMANERO: Primo piano ristrutturato: zona tranquilla in piccola palazzina interni termoautonomo ottimo prezzo con ascensore
APPARTAMENTO di recente costruzione mansarda vista sul fiume composto da [illegible]: Ottimo soluzione con doppio ingresso, libera CASA posta su due piani P.1 ampio soggiorno con BIFOCALE, P. 2° APPARTAMENTO di 4 vani + servizi con ampio BIFOCALE. Garantito e vendo privato VERO AFFARE!
BORGOMANERO: Centralissima CASA completamente ristrutturata di recente posta su due piani di cui composta da locali e doppi servizi, garantito. Box auto. Termoautonoma. LIBERA AL ROGITO
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

Palazzo Viani Visconti
Verbania Pallanza - Lungolago
Prenotasi appartamenti accuratamente ristrutturati in prestigioso palazzo settecentesco.
IMMOBILIARE VERBANO (0323) 52368
IMMOBILIARE MARLIS ZANETTI (0323) 788454

Primaria azienda elettromeccanica facente parte di gruppo multinazionale
RICERCA
N. 1 ATTREZZISTA
con esperienza nella manutenzione di stampi di tranciatura - Età 35 anni - Zona di lavoro Novara.
N. 1 MANUTENTORE MECCANICO
per linee di assemblaggio - Età massima 30 anni - Zona di lavoro Novara.
Scrivere a: Publikompass S.p.A. 612 - 10100 TORINO.

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
RESIDENZA "LA QUIETE"
Prenotasi APPARTAMENTI con giardino privato in palazzina di cinque unità, massima indipendenza, immersi nel verde e nella tranquillità. IVA 4%, finanziamenti personalizzabili.
Tel. 0322/917220

CERCASI
per alberghi Lago Maggiore
chef cucina - cuochi
camerieri - commis di sala - portiere - cameriera piani,
Telefonare 0322/76525.

EVEREST
Via Monte Grappa, 6 (ang. Corso Garibaldi)
Tel. 0322 846.486 BORGOMANERO
BORGOMANERO - Appartamento di [illegible] mq 120 + mansarda abitabile di mq 60 + box auto. Termoautonomo. Lire 210 000 000.
BORGOMANERO - Appartamento di recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina e box auto. Libero subito. Prezzo interessante.
BORGOMANERO - Appartamento di circa 90 mq con ingresso indipendente e cantina privata. Da ristrutturare. L. 100 000 000
BORGOMANERO - Villa bifamiliare [illegible] mq giardino privato. Da ristrutturare. Prezzo interessante.
GATTICO - Villa bifamiliare nuova di circa 300 mq giardino privato. Ottime condizioni.
GATTICO - Appartamento di circa 140 mq. Zona residenziale.
GATTICO - Deposito/box nuovo di [illegible] mq con alto mq a terra. Ottime condizioni.
BUREA - Appartamento di recente costruzione in piccola palazzina composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 bagni e due camere. Ottime condizioni. Prezzo interessante.
CUREGGIO (Piazza Mesa) - Capannone di 420 mq + area di 1.000 mq. Ottime condizioni. Prezzo interessante.
FONTANETO - Appartamento completamente ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, camera e bagno. L. 90.000.000
FONTANETO - Rustico indipendente composto da due piani con ampia cantina e 400 mq di terreno. L. 120.000.000
FONTANETO - Rustico di 100 mq con ingresso indipendente e cantina privata. In ottimo stato. Prezzo interessante. L. 100.000.000
SUNO - Casa indipendente nuova con [illegible] in ottimo stato composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box. L. 110.000.000. Prezzo L. 150.000.000

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FARE affari
Gratis i tuoi annunci economici su "La Stampa"

FARE affari

ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

FARE affari
NUMERO VERDE 1670 - 11959

LA STAMPA si limita ad offrire un servizio senza peraltro curare alcun contenuto sulla compravendita. Si declina ogni responsabilità circa il contenuto e la data di uscita delle inserzioni e per le inadempienze [illegible] riguarda gli stessi rimborsi. Ci si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione

NORME

1. Non è possibile inoltrare più di una inserzione per telefonata.
2. Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo stesso numero di [illegible] per edizione.
3. Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è obbligatorio indicare il nominativo
4. Si ricorda che è necessario accertarsi della provenienza del bene che si intende acquistare per non incorrere nel reato di «ricettazione acquisto»

MODALITA'

E' sufficiente telefonare al **167015959** e dettare alla nostra acquisitrice la propria inserzione indicando in cifra il codice nella quale dovrà essere pubblicata. L'annuncio verrà inserito nel primo numero raggiungibile. Gli annunci sono previsti ogni martedì, giovedì e domenica.

LAVORO

DOMANDE DI LAVORO

AIUTO [illegible] diplomata scuola alberghiera con esperienza stagionale [illegible]. Disponibilità dal 20/6. Telefonare allo 0324/[illegible]

CAMERIERE offresi part-time serale o cerca pari compagnia Telefonare ore pasti allo 0323/[illegible]

CAMERIERE offresi per mantenimenti manutenzioni private. Telefonare ore pasti allo [illegible]

CERCO lavoro in struttura alberghiera come maître d'hotel, conoscenza perfetta di 3 lingue straniere, con ottime doti di [illegible] di pari. Tel al 0171/631322

CERCO per accudienza anziani diurno e notturno a prezzi modici. Con qualifica di assistenza generica ed esperienza pluriennale Tel 0321/475719

DIPLOMATA perito aziendale 23enne, con esperienza in campo amministrativo, cerca lavoro anche part-time zona Novara - Vercelli. Telefonare allo 0322/218101.

EX commerciante 40enne serio, dotato di proprio ufficio zona commesso fallimento patente B con time pomeriggio.
Telefonare [illegible] pasti allo 0323/925345.

GIOVANE diplomata in possesso della patente C senza lavoro anche part-time. Telefonare allo 0321/[illegible]

IMPIEGATA [illegible] esperienza offresi, disponibilità immediata. Telefonare dopo le ore 16.30 allo 0321/607037.

IMPIEGATA contabile esperienza 22enne in uff. commerciale, amm., gestione magazzino, bolle, fatturazione, corsetino grafica computer-agg. it. Tel. allo 0329/551652.

IMPIEGATA offresi, diplomata in ragioneria e con buone voti. Buona conoscenza dell'uso di PC e prima nota. Telefonare ore pasti al numero 0321/696021.

ING. diplomato, pluriennale esperienza, trasporti pneumatici, disponibile part-time in azienda medio-piccola, lunga esperienza Telefonare allo 0321/626642

INGEGNERE civile edile 28enne, mille lire solo, abilitato alla libera professione offresi presso studi di ingegneria o imprese Telefonare allo 0323/557316

LAUREATA in architettura. Buona conoscenza inglese, massima disponibilità di lavoro relativo a restauro e progettazione interni, prego [illegible] Tel allo 0321/403472

LIBERA professionista, madre lingua svedese ottima italiano, inglese, tedesco offresi come hostess, traduzioni testi, consulenza/[illegible] viaggiate Tel. 0322/47808.

OFFRESI collaboratrice signora vedova, 6 anni di esperienza e referenze [illegible] Telefonare in mattinata allo 0322/242663

RAGAZZA bella presenza cerca lavoro come commessa in [illegible] anche part-time. Telefonare al numero 0321/[illegible]

RAGAZZO 18enne, bella presenza, libero subito cerca qualsiasi lavoro purché serio e [illegible] automunito. No vendita Telefonare allo 0360/301149 Alberto

RESPONSABILE amministrativo del personale e contabilità produzione 42enne, esperienza commerciale primo PC, esamina proposte di [illegible] 0323/642468

SEGRETARIA diplomata con esperienza pluriennale offresi per lavoro d'ufficio Telefonare ore pasti allo 0321/401617.

SIGNORA referenziata, commerciale, esperienza, automunita, cerca lavoro per collaborazione domestica, baby-sitter, guardarobiera cerca lavoro a giornata Telefonare allo 0322/243107.

SIGNORA 36enne, residente a Omegna, diplomata, espelle ufficio con precedenti lavorativi nel settore pubblico e privato, cerca lavoro zona Cusio [illegible] 0323/862713

STUDENTESSA 21enne offresi per seguire bambini nei compiti a casa baby-sitter. Telefonare allo 0321/[illegible] ore di cena

[illegible]ANNE diplomata, un anno di esperienza in studio tecnico, [illegible] cerca lavoro. Telefonare allo 0321/[illegible]

35ENNE esperienza ufficio nel [illegible] cerca lavoro, zona Domodossola anche part-time. Telefonare tutti i giorni dalle [illegible] allo 0324/[illegible]

39ENNE affidabile, referenziata con esperienza, cerca occupazione come colf, babysitter, operaia, commessa, cameriera o impiegata in Arona. Telefonare allo 0322/243197

53ENNE pensionato offresi per manutenzione giardini ed orti in zona Novara [illegible] lavoro ore pasti allo 0321/463395.

COMMESSI/E OFFERTA

CERCO ragazza come barista part-time. Se interessati telefonare allo 0322/[illegible]

PRESTAZIONI E CONSULENZE

CONFEZIONO abiti da sposa e cerimonia, originali e personalizzati. Telefonare al numero 015/[illegible]

CONSULENTE tecnico di contenzione maghetta altre servizi di produzione, programmazione costi, analisi e gestioni operative terzisti Tel 0321/472283

CONSULENZE di investigazioni private e consulenze matrimoniali. Telefonare al numero 0321/[illegible]

CONSULENZE di investigazioni private e consulenze matrimoniali Telefonare [illegible] numero 0321/[illegible]

INFERMIERE/I professionali [illegible] libera professione cercasi. Per appuntamento telefonare allo 0330/[illegible]

NOTO laboratorio prodotti chimici e detersivi per la pulizia e la manutenzione dell'auto, cerchi[illegible] grossisti e rivenditori ambulanti Tel 0446/[illegible] e FAX 0445/[illegible]

PERSONALE per assistenza sanitaria privata a domicilio cercasi. Si richiede [illegible] e disponibilità oraria. Per appuntamento telefonare allo [illegible]

TRASCRIVENDO indirizzi, guadagnerai ciò che vorrà. Scrivere allegando francobollo a casella [illegible] 51 - Borgo [illegible] 13012.

LEZIONI E ISTITUZIONI

IMPARTISCE lezioni di medicina a studenti universitari, lezioni di arabo, italiano e inglese, anche traduttore o consulente lingua araba 0321/404434 ore pasti

LAUREATA in lingue impartisce lezioni di inglese a studenti scuola media superiore e adulti. Telefonare al numero [illegible]

STUDIOSO insegnante yoga spirituale in Italiano, lezioni individuali gratuite appassionata istruzione, [illegible] per colloqui allo 011/[illegible]

TRADUZIONI

[illegible]UREANDIA in lingue esegue traduzioni letterarie, tecniche, scientifiche dall'inglese o francese. Massima serietà e competenza Telefonare ore pasti 0321/[illegible]

VEICOLI (SOLO PRIVATI)

AUTO USATE

AFFARONE! Vendo furgone [illegible] Chiarido per lavoperi, portata 15 q., anno '88, [illegible], in ottimo stato, pari [illegible] C. Telefonare allo 0321/[illegible]

AR Alfa nuova 1952, raro esemplare d'epoca, buone condizioni, coll bar, prezzo interessante. Telefonare al numero 0330/[illegible]

AUDI [illegible] tdi '90, [illegible] 60.000 [illegible] nero, [illegible] pelle, vera occasione, prezzo trattabile. Telefonare allo 0322/[illegible]

BUONA occasione Ford escort 1600 XR3, 1990, bianca sportiva iniettata, [illegible] rosso, perfetta condizioni, prezzo interessante Tel dopo le 20 allo 0321/[illegible]

CERCO autovettura diesel in acquisto. Telefonare al mattino allo 0174/[illegible]

CERCO Peugeot 106 Telefonare al numero 0103/[illegible]

[illegible] II serie, giugno '92, nera, [illegible] km 97.000, super accessoriata, perfetta, vendo a L 14.500.000 Telefonare 0330/[illegible] o 0321/[illegible]

PRINCE neu 1200, [illegible], [illegible] motore, perfetta carrozzeria meccanica originale iscrivibile ASI Prezzo interessante Telefonare allo 0321/[illegible]

PRIVATO vende Clio RI 1200 cat/ecata [illegible] '92, km 16.000, colore amaranto Telefonare ore pasti allo 0323/[illegible]

SPLENDIDO esemplare Lancia Thema 8 v., luglio '87, full optional, perfetta qualsiasi prova L. 10.000.000 vendo. Telefonare al numero 0330/[illegible]

SUZUKI Vitara JX Cabrio 8v metallizzato con bull bar, parafanghi supplementari, hard top, impianto stereo Pioneer a L. 16.000.000 Telefonare allo [illegible] -0330/[illegible]

UNO 45S 8v, 3 porte, grigio [illegible], anno 88, 50.000 Km, unico proprietario, L. 5.100.000 Telefonare allo 0384/[illegible]

[illegible] Alfa Romeo coupé 2000, anno 1984, ottimo stato, a L. 14.000.000. Telefonare al numero 0321/[illegible]

VENDESI Bmw 318, unico proprietario, Km 15.000, anno 1993, pezzo da concorrenti Telefonare allo 0323/[illegible]

VENDESI Daihatsu Feroza, anno '89, a L. 16.000.000, accessoriata. Telefonare al numero 0324/[illegible]

VENDO Alfa Romeo 164 twin spark, verde mitro, cerchi in lega, alzavi condizioni, [illegible] '88 Prezzo interessante Telefonare allo 0321/[illegible]

VENDO Autobianchi Y10 1000 8v verde metallizzato anno '97 a L. 6.500.000, unico proprietario. Telefonare allo [illegible]

VENDO Bmw 324 turbo diesel touring, anno fine '88, buono stato, tetto apribile, cerchi in lega, ktro-guido. Telefonare dalle ore 19 alle 20.30 Tel. 015/[illegible]

VENDO Citroen C2 cv 5 1825, ajedot, omologata ASI. Telefonare allo 0360/[illegible]

VENDO Delta integrale evoluzione, anno 1992, km. 35.000, full optional, revisionata L. [illegible] trattabili. Telefonare solo se interessati allo 0821/31265

VENDO FIAT PANDA YOUNG 1087 unico proprietario a 5.000.000 trattabili Telefonare ore pasti al numero 0322/[illegible]

VENDO Fiat uno 45 Fire, 3 porte, grigio quarz, metallizzato, anno 1988, uno proprietario, km 81.000 Telefonare allo 0173/795455

VENDO Fiat 508 C, 1937, omologata ASI, d'epoca [illegible] Telefonare allo 0360/[illegible]

VENDO Fiat 850, colore giallo, anno '88, decapottabile, a L. 9.000.000. Telefonare al numero 0322/[illegible]

VENDO furgone Mazda Turbo, anno '92, come nuovo a L. [illegible].000. Telefonare allo 0321/[illegible] ore pasti

VENDO golf ultima serie 1.450 GT accessoriata completa gancio[illegible] anno 1992, pezzo da concorrenti Telefonare ore pasti allo 0321/75706.

VENDO [illegible] agricola Ceron 520, portata 13 Q.li, abitativamente utilizzabile, due posti Telefonare ore pasti allo 0324/[illegible]

VENDO Opel Kadett station wagon 1600 GT del '90, ottime condizioni, km. 85.000 Telefonare ore pasti allo 0324/93363.

VENDO PEGEAUT 306 [illegible] colore rosso metallizzato, ABS, doppio airbag a 25.000.000 [illegible] Telefonare allo 0322/[illegible]

VENDO Polo Diesel, omologata autocarro. Motore, trazione, supporti motore, [illegible]. In garanzia. Macchinata 4 lati, tetto apribile in rodaggio. Tel. ore pasti allo 0322/[illegible]

VENDO Rover 820 Si, un anno di vita, nera, vera occasione. T[illegible] al numero 015/[illegible]

VENDO volvo 240GLE SW, a L. 15.000.000 non trattabili, ottime condizioni, full-optional, motore nuovo climatizzato Telefonare allo 0321/[illegible]

VOLKS-WAGEN golf cabrio GLI anno '[illegible] colore bianco, in perfetto condizioni autoradio, interni sportivi doppiairbag Telefonare allo 0330/[illegible]

VOLKSWAGEN GOLF 1.600 benzina, 1991, 5 porte, telaccio apribile, tutti accessoriata L. 10.000.000 da controllare Telefonare ore pasti allo 0322/[illegible]

VOLVO sw 16 valvole, anno 1999, vendo a L. 15.000.000 Telefonare al numero 0321/[illegible]

ACCESSORI AUTO

CASSE per auto a Coral, ideali per Fiat uno, 2 vie, 70 per 70 watt, 100 e 130 mm. L. 250.000 non trattabili. Telefonare dopo le ore 20 allo 0321/[illegible]

FARE affari
NUMERO VERDE 1670 - 11959

VENDO antiurto originale Piaggio, scadder quinto a fino 125 [illegible]. Telefonare allo [illegible]

CICLI E MOTOCICLI

CASCO shoei-air modello wayne-rainey taglia 62.
450.000 non trattabili
Telefonare allo 0322/[illegible]

CERCO Zip o Vespa 50 Telefonare [illegible] numero 0165/[illegible]

VENDESI motociclo Aprilia Pegaso 125, anno '92, ottime condizioni, prezzo interessante da concordare. Telefonare allo 0321/[illegible]

VENDO APRILIA FUTURA [illegible] '91 perfetta motore e carrozzeria personalizzata, colore verde,come nuova,vero affare,a L. 2.500.000.Telefonare allo 0322/[illegible]

VENDO bici [illegible] donna Chiandetta,3vel e bacchette,vero affare, 250.000 Telefonare al numero 0321/[illegible]

VENDO moto BMW 500, [illegible] Tel a L. [illegible]
Telefonare ore serali allo 0322/[illegible]

VENDO moto Cagiva Freccia C9, anno '87, 14.000 Km. ben tenuta, bollo '95, prezzo interessante
Telefonare ore pasti allo 0322/[illegible]

VENDO moto Cagiva modello Aletta [illegible], [illegible] km, L.200.000 [illegible] di bollo e carico dell'acquirente. Tel. [illegible]

VENDO moto Suzuki Dr 650 rse, causa servizio militare, con km 7.800, a L. [illegible]. Telefonare ore serali al [illegible] o 015/[illegible]

VENDO Suzuki Gsx 600 perfetto condizioni a L. 3.000.000. Telefonare pomeriggio e sera allo 0337/[illegible]

VENDO Suzuki 750 Gsx immatricolato nel 1997 in ottime condizioni, km 30.000, prezzo da concordare Telefonare allo 0171/[illegible]

VENDO tuta da [illegible], look, carbone, [illegible] interessante, Telefonare [illegible] pasti allo 0171/[illegible]

ROULOTTES E CAMPER

CAMPER Ruggeri tartuga, 4 posti, collaudo nov.'94, buone condizioni generali, con stufa, boiler, doppia, cucina e veranda, vendo L. 9.500.000 Tel 0323/[illegible]

VENDESI [illegible] Fiat 8v posti più uno, ottime condizioni, prezzo modico Telefonare ore pasti allo 0181/[illegible]

VENDESI camper Wanderer Diesel 600 in vetro resina, anno '87, immesso, accessoriato, ottimo stato, [illegible] proprietario. Telefonare ore serali allo 0171/[illegible]

VENDO roulotte Adria 4 posti, vera affare. Telefonare al numero 0322/[illegible]

VENDO roulotte Garathne, immatricolata nel 1980, m.4,00, 2 lotti matrimoniali, accessoriata, sempre rimessata al coperto, prezzo interessante Tel. 0321/[illegible]

CASA (SOLO PRIVATI)

AFFITTO DOMANDE

CERCO [illegible] arredato in Borgomanero o paesi [illegible]. Telefonare allo 0163/[illegible]

CERCO monolocale in [illegible] zona Borgo[illegible] o dintorni Telefonare al numero 0322/[illegible]

FAMIGLIA referenziata 4 persone, cerca casa o appartamento in affitto minimo 100 mq. a Verbania e dintorni [illegible] ra al numero 0323/[illegible]

RICERCASI affitto locale panificio, uso laboratorio o officina a Trecate o zone limitrofe. Telefonare [illegible] sera al numero 0321/[illegible]

AFFITTO OFFERTE

AFFITTASI appartamento di 2 camere e servizi Telefonare [illegible] numero 0321/[illegible]

AFFITTASI appartamento in Alassio per il mese di agosto, anche 15 giorni, ottima posizione, 6 posti letto più 2, dotato di lavatrice e lavastoviglie. Tel. 0321/[illegible]

AFFITTASI appartamento non ammobiliato Mq. 130 più balcone, frazione Lago. Lesa (NO). Telefonare allo 0322/[illegible]
0322/[illegible] ottimo negozio o servizi [illegible] appartamento, 2 pas servizi, 2 posti letto, zona Chiesa 5 Giuseppe 0321/[illegible]

AFFITTASI bella mansardata [illegible] camere, [illegible] doccia, 3/4 posti letto inizio Valle di Gozzo. Telefonare ore serali allo 0324/[illegible]

AFFITTASI bilocale arredato L. 600.000 spese incluse Telefonare al numero 0360/[illegible]

AFFITTASI bilocale [illegible] cucina e bagno in centro Stresa, per informazioni telefonare allo 0323/[illegible]
[illegible] in Novara appartamento 150 mq., zona centrale Telefonare ore pasti al numero 0321/[illegible]

AFFITTASI monolocale arredato e bilocale nuova costruzione, posizione panoramica Scopello Val Sesia, ampio parco, affitto stagionale o annuale. Tel 0163/[illegible]

AFFITTASI vicinanze Borgo Manero locali ad uso commerciale od artigianale. Telefonare ore pasti al numero 0322/[illegible]

AFFITTASI 3 vani più cucina e box in Novara zona San Paolo. Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

AFFITTO a Port Grimaud alcune case mobili, arredate, in campeggio, sul mare, in bassa stagione, prezzi scontati.
Telefonare allo [illegible].

AFFITTO appartamento arredato in Borgo Manero, di 70 mq, terzo piano autonomo a lire 650.000, solo a referenziati
0321/[illegible]

[illegible] Gravellona Toce palazzina centrale di mq.70, libero, riscaldamento autonomo, no spese condominiali, L. 500.000 mensili, Tel. dopo le 20 al 0323/[illegible]

AFFITTO in Biella monolocale arredato con garage, impianto autonomo, nuovo. Telefonare al numero 015/[illegible]

ARONA C.so Cavour appartamento cucina,soggiorno,camera e bagno e ripostiglio,riscaldamento autonomo,ascensore,libero.Telefonare allo 0380/[illegible]

BORGOMANERO privato affitta [illegible] appartamento vicino al mare libero settembre L. 1.000.000, ottobre e novembre L. 700.000. Telefonare allo 0172/[illegible]

BORGOSESIA S.Spirito appartamento [illegible] arredato vicino mare negozi, 5 posti letto, affittasi seconda metà di agosto. Tel. 17.30-19.30 allo 0171/[illegible]
[illegible] Toce affittasi [illegible] negozio, ampio parcheggio, ingresso dei privati anche uso medico o professio[illegible] Telefonare allo 0323/[illegible]

PRIVATO affitta in Borgomanero zona piazza comunale locale commerciale Mq. 500 Telefonare allo 0322/[illegible]

SICILIA Pachino (SR) affittasi villa con due appartamenti, 150 m. dal mare, per i mesi di luglio e settembre. [illegible] ore pasti allo 0321/[illegible]

VERBANIA Intra centro Animali prestigioso ufficio 2 vani in stabile di nuova costruzione.Telefonare allo 0323/[illegible]

[illegible]

CERCASI armadio color noce possibilmente con sei ante. Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

POLTRONA a letto, completa di materasso, vendo a prezzo modico Telefonare ore pasti al numero 0323/[illegible]

[illegible]DESI a prezzo simbolico, due [illegible] dati, un cuneo in noce e una poltrona, un lettino, un seggiolino per auto.
Telefonare ore pasti allo 0321/[illegible]

VENDO camera matrimoniale a stile da [illegible] pesante, a L. 100.000 l'una in ottimo stato. Telefonare allo 0321/[illegible]

VENDO mobile con 900 migliori. Non vendo singolarmente. Prezzo da concordare. Telefonare allo 0321/[illegible]

VENDO salotto composto da poltrona, divano 2/3 posti in velluto lacca con scocca in legno noce a L. 900.000 trattabili. Telefonare allo 0321/[illegible] ore serali.

[illegible]

VENDO [illegible] a [illegible] misto con accumulo di 80 litri di acqua. Telefonare al numero 0322/45431.

ANTIQUARIATO

VENDO arredamento in legno rovere a pino completo per prima casa, anche a pezzi separati a [illegible] Telefonare ore pasti allo 0174/[illegible]

VENDO mobile antico, altezza 50 cm., peso dai 50 ai 70 chili, con coperchio. Telefonare ore pasti allo 0174/[illegible]

TEMPO LIBERO

[illegible]

CERCO lettino da massaggio buono stato e prezzo modico Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

CERCO tavolo da ping-pong Telefonare al numero 0321/[illegible]

VENDO biliardo Mari con buche, come nuovo e carambola americana. Telefona[illegible] 0173/[illegible]

VENDO bicicletta modello Duna cadetto 50, pari stato Diana.
Telefonare dalle [illegible] alle 14 allo 0324/[illegible]

VENDO idromassaggio removibile [illegible] usato come nuovo a L.170.000. Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

VENDO macchina[illegible] modello America Star [illegible] da tutto to fisico, due velocità, praticamente nuovo a L.190 [illegible]. Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

VENDO sabbiatrice Depontieggi e due aerografici per vernici e idropitture Telefonare al numero 0323-[illegible]

VENDO salone [illegible] nuovo,2m x 2,50 due letti,pouf,pavimento,completo di accessori,porta con vetro infrangibile.
Telefonare allo 0321/[illegible]

VENDO salone [illegible] nuovo,2m x 2,50 due letti,pouf,pavimento,completo di accessori,porta con vetro infrangibile.
Telefonare allo 0321/[illegible]

VENDO un bilancione per pesatura più quattro manubri in ottimo stato, 20 dischi per un totale di 80 Kg [illegible]. Tel. dalle 13 alle [illegible]24/242159

VENDO windsurf in vetro resina m.3,70 completo di vela con boma e albero L. 250.000 Telefonare al numero 0323/[illegible].

STRUMENTI MUSICALI

CERCO piano forte verticale.
Telefonare allo 0324/[illegible]

VENDESI chitarra classica nuovissima a L. 150.000. Tele[illegible] serali al numero 0321/[illegible]

VENDO pianoforte semi nuovo a 3 pedali, a un Balman a 2.800.000 trattabili. 0324/[illegible]

VENDO flauto[illegible] nuovo a L. 240.000. Telefonare al numero 0321/[illegible]

MODELLISMO

COMPRO massima valutazione, pagamento contanti, treni elettrici, qualsiasi scala e condizioni d'uso, collezioni intere. Telefonare dopo ore 21 allo 0336/[illegible]

FOTO, HI-FI, TV

VENDO [illegible] con 50 mm completa di borsa. 0321/[illegible]

VENDO ricevitore professionale Grundig modello satellit 650 international, sintonia sino 30 mhz, colore nero.
Telefonare dopo allo 0323/[illegible]

VENDO telefono palmare della Gemini modello G8000, completo di tutti gli accessori, a L. 400.000. Telefonare ore serali allo 0321/[illegible] oppure 0360/[illegible]

PERSONAL COMPUTER

VENDESI video [illegible] Nintendo con 5 cassette, vero affare. Telefonare allo 0323/[illegible]

VENDO NINTENDO 8 BIT (NES) con pistola e due joistic più 10 cassette,a 350.000 a singola cassetta a 25.000 l'una Telefonare allo 0322/[illegible]

VENDO PC 486 Dx-4 100 Mhz con 8b avio 32, memoria 16 bm, ed.rem. Monitor 1.024 per 768 svga ibm. [illegible] Vesa L-B. Tel. 0321/[illegible] ore serali.
[illegible] stampante a getto d'inchiostro Apple Stili Writer II [illegible]. Telefonare ore pasti allo 0321[illegible].

ANIMALI E VETERINARIA

CAVALLO castrone sano, adatto alla monta americana che inglese, vendo a L. 2.800.000 Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

[illegible] pastore [illegible] per accoppiamento con maschio di pura razza. Telefonare allo 0321/[illegible] ore pasti.

DALMATA cuccioli pelvato vendo Telefonare ore serali allo 0321/[illegible].

MANO di cuccioli di Airedale Terrier in cerca di padrone. Telefonare allo 0321/[illegible] ore pasti.

SIBERIAN husky, bellissimo esemplare due anni, pedigree UCI, grigio bianco, cerca femmina per accoppiamento. Tel. ore pasti 0321/[illegible], chiedere di Daniela.

TERRANOVA bellissimo [illegible] compagne per accoppiamento. Telefonare al numero 0322/[illegible]

VENDO cuccioli di alano, per informazioni chiedere di Stefano allo 0321/[illegible] oppure allo 0330/[illegible].

OROLOGI

ACQUISTO orologi da polso di marca e antiche d'epoca. Telefonare allo 0360/[illegible]

VENDESI orologio [illegible] da donna, cassa e bracciale d'oro, anni '50, marca Invicta L. 4.500.000 Telefonare ore pasti al numero 0321/[illegible]

COLLEZIONI

ACQ[illegible] vecchio [illegible] anche guasto. Telefonare orario negozio allo 0323/[illegible]

FIAT [illegible] 1500 in [illegible] stato pezzo trattabile vendo. Telefonare [illegible] serali allo 0321/[illegible]

[illegible]0 400 bor[illegible] migliori di liquore a lire 400.000. Telefonare allo 0321/[illegible]

[illegible]

ACQUISTO libri che trattano argomenti di mitologia. Telefonare allo 0[illegible]56.

VENDESI raccolta riviste fotoromanzi sogno bolero film, edizioni dal 1947 al 1953 tutti in volumi rilegati. Telefonare dopo le ore 20.00 allo 0321/[illegible]

BARATTI-SCAMBI

COLLEZIONE di francobolli di tutto il mondo per scambi. Telefonare allo 0323/[illegible]

COMPRO e scambio libri, fumetti e cartoline d'epoca.
Telefonare allo 0321/[illegible]

VENDO matloni vecchi, pulli per strutture rustiche Telefonare allo 0171/[illegible]

[illegible]

AFFARE! Motocaccio in 4.46 con carretto, motore Enervit 25 cv, accensione elettronica, revisionato vendo L. 4.000.000 trattabili. Telefonare allo 0330/[illegible]

M.50 Renato Molinari motore 25 cv Marinet magnum 4 cilindri carretto Lb accoppiata come nuova vendo L 11.000.000. Telefonare ore negozio allo 0321/[illegible]

SERVIZI

[illegible]

A.A.A.ASSISTENZA autorizzata apparecchi audio-televisivi Philips-Seba-Normende-Telefunken Tel. allo 0321/[illegible]

CON massima urgenza cerco ditta artigianale di conduzione terreno a Novara e provincia Telefonare dopo le [illegible] chiedere di Vittorio allo 0321/[illegible]

PERSONALI

[illegible]

SEPARATO 38enne operaio, conoscerebbe compagna semplice,sincera,c[illegible]za reciproca stima,rispetta assicurata. Cl 00196026 FP NOVARA centrale

P[illegible]

AMI lo sospensa! Eccone una che ti supera di corto Per Steve, ti [illegible]

44ENNE pensionato del credito incontrerebbe signorina medico o paramedico ideale, scopo convivenza Scrivere C.P. 14 Saluzzo Cuneo.

VARIE

SMARRIMENTI E RITROVAMENTI

SMARRITO volpino Spitz di colore bianco, zona Vintebbio, lauta ricompensa. Telefonare a qualsiasi ora allo 0323/[illegible]

ALTRO

AFFITTO garage a Borgomanero centro. Telefonare ore serali 0322/[illegible]

[illegible] realizza vendo capanne [illegible] abili fatte interamente ad uncinetto in cotone di anni 35. Telefonare allo 0323/[illegible]

[illegible] a prezzo di vero affare attrezzature bar, ristorante e pizzeria, impianto stereo, lavatrice professionale lava biancheria 0321/[illegible]

CEDO attività ambulante (alimentari 9.14, 5 posti fissi, Saronno - Malesco - [illegible] no-Locarno - Omegna - Intra Telefonare dopo le ore 20 allo [illegible]7278.

CERCASI socio per conduzione maneggio [illegible] Lago d'Orta. Telefonare se interessati al numero 0322-[illegible].

CERCO manifesti originali del cinema. Telefonare al numero 0321/[illegible] ore serali.

CERCO persona con cui condividere alloggio per tre giorni alla settimana. Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

CONCERTO vocale e d'organo, sabato 6 maggio ore 21.00 Chiesa Parrocchiale di S. Giuseppe, musica di Liszt e di Verdi, ingresso libero

GRANDE festa sabato 29 aprile presso la palestra comunale di Castello d'Avigna (PV). Telefonare al numero 0384/[illegible]. Divertimento assicurato.

SOCIETA pallavolo Torinese, iscritta al campionato C 5.1.-UISP provinciale, cerca sponsor anno '95 '96, badget limita[illegible]. Telefare 18.30/20 allo 0321/431008.

[illegible] licenza ambulante, tabella 9, aperta posti. Telefonare ore pasti [illegible]

VENDESI tavolo da disegno professionale cm. 100 x 170, completo di tecigrafo ortogonale. Prezzo interessante Telefonare allo 0324/[illegible]

VENDO antiurto trasportabile per piccoli appartamenti o garage completo di imballaggio per bagagliaio a L.150.000. Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

VENDO attività commercio ambulante, ta[illegible] merceologiche IX X XIV, mercati di S.Maria Maggiore, Luvinate, Luino, Intra, Cannobio. Tel. 0332/[illegible]

VENDO box in Via Manzoni (NOVARA) 0321/[illegible]

VENDO confetti bianchi matrimoniali della nonna confetto fino 800 grani 900, lenzuola e asciugamani ricamati a mano nuovi prima 1900 Tel. 0175/[illegible]

VENDO idromassaggio con ozono semnuovo a L. 150.000. Chiedere di Anna. Telefonare ore serali allo 0321/[illegible]

VENDO letto matrimoniale modello imbottito, colore blu, completo di rete ortopedica nuova. Vera occasione. Telefonare allo 0323/[illegible] Emilio.

VENDO mattoni vecchi, pulli per strutture rustiche Telefonare allo 0171/[illegible]

FARE affari

NUMERO VERDE 1670 - 11059

Gratis i tuoi annunci economici su LA STAMPA

Ecco le finaliste dell'ultima selezione del concorso nazionale «Eurocasting». Il palcoscenico è quello della «Cà Bianca» di Milano

Domani sera all'Eden Club di Vinzaglio fa tappa il concorso nazionale

Eurocasting, talenti rosa cercansi

In passerella aspiranti attrici, cantanti e modelle

NOVARA. A.A.A: aspiranti attrici, cantanti, modelle e cabarettiste cercansi per lanciare nel gran mondo dello spettacolo. Fa tappa in provincia di Novara l'«Eurocasting», concorso nazionale alla ricerca di giovani talenti al femminile. Si tratta di una manifestazione giunta alla terza edizione, capace di riscuotere sempre un buon successo. L'appuntamento è per domani sera all'«Eden Club» di Vinzaglio, dove una quindicina di ragazze sfilerà in passerella dando prova delle proprie qualità davanti a una giuria.

I requisiti essenziali per salire sul «treno» Eurocasting? Basta avere più di 14 anni e meno di 25. Attenzione, non è un concorso di bellezza. E meglio, la bellezza è semplicemente un... «optional». Per sfondare all'«Eurocasting» serve invece essere simpatiche, avere verve e senso del palcoscenico e, naturalmente, una buona dose di talento. Domani sera all'«Eden Club» di Vinzaglio è in palio la qualificazione alle selezioni interregionali: da qui si potrà quindi tentare la scalata al trofeo di «Miss Eurocasting '95», vera e propria anticamera verso il mondo dello spettacolo.

Ma ecco i nomi delle ragazze che si esibiranno a Vinzaglio: Catia Fornara, Paola Benevolo, Teresa Airoldi, Stefania Di Virgilio, Mary Meli, Barbara Fallanti, Monica Paparusso, Liliana Busso, Alice Bobbio, Renata Durso e Anna Guidi. Gli organizzatori stanno vagliando proprio in queste ultime ore le domande di altre concorrenti che potrebbero aggiungersi in extremis.

A presentare la serata dell'«Eden Club» sarà il cabarettista Duilio Martino, direttamente dal sexy programma «Vizi privati...» di Quarta Rete. In programma gli interventi della chitarrista novarese Patrizia Giannone (diplomatasi al Conservatorio di Alessandria e che nei primi mesi di quest'anno ha collaborato con l'orchestra sinfonica nazionale della Rai), della cantante Joe Rivelli e del simpatico cabarettista Luca Klobaz.

Marco Piatti

EDITORIALE LOCALE

Lettere dei partigiani condannati alla morte

CARO fratello Giovanni, scusami se dopo tutto il sacrificio che tu hai fatto per me mi permetto ancora di inviarti questa mia lettera. Non posso nasconderti che fra mezz'ora sarò fucilato; però ti raccomando le mie bambine di dar loro il miglior aiuto possibile. Come tu sai che siamo cresciuti padre e così volle il destino anche per le mie bambine. T'auguro a te e tua famiglia ogni bene, accetta questo mio ultimo saluto da tuo fratello Giuseppe. Di una cosa ancora ti disturbo: di venire a Novara a prendere il mio paletò e ciò che resta. Ciao tuo fratello Giuseppe».

Basterebbe questa lettera di Giuseppe Bianchetti di Montescheno fucilato a Novara il febbraio 1944 per sentirsi in dovere di leggere «Non preoccuparti... che muoio innocente». Una raccolta di resistenti novaresi condannati a morte curata da Mauro Begozzi, prezioso ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza «Fornara» e realizzata da Interlinea, giovane ma già prestigiosa casa editrice novarese.

Un lavoro per emozionare e far capire. Obiettivo centrato. «Questo libro è pensato per i giovani di oggi - dice Begozzi - che hanno il diritto di sapere, conoscere, di provare emozioni e sentimenti, di trovare qualcosa di loro e per loro. Le lettere, a volte semplici biglietti, sono 26. Non deve stupire: solo pochissimi il destino o i carnefici concessero qualche ora qualche minuto, un foglio e una penna per scrivere. Anzi, è proprio la disparità fra le migliaia di giustiziati e le pochissime lettere raccolte che deve far riflettere».

Quei messaggi così disperati ma così carichi di dignità sono di Giuseppe Bianchetti, Novello Bianchi, Giulio Biglieri, Ernesto Conti, Guido Falcaro, Sergio Gamarra, Osvaldo Giovannone, Giuseppe Giudici, Antonio Giuffrida, Bruno Matli, Renato Molinari, Sergio Papi, Carlo Pizzorno, Mario Porzio Vernino, Luigi Rasario, Emilio Scaglia, Elmo Scolari, Giuseppino Serazzi, Paolo Steffanino, Guido Vivarelli. La maggior parte partecipò all'insurrezione di Villadossola nel novembre '43.

E, visto che il libro è pensato per gli studenti, tra Interlinea e Istituto storico è scaturita l'ottima idea di sintetizzare in una cinquantina di pagine il contesto generale della guerra e il contesto novarese. Un tocco in più che garantisce al lavoro di Begozzi una dote fondamentale: la chiarezza. La lezione di questo libro è affidata alle parole di Giuseppino Serazzi, fucilato a Ghemme: «I caduti sapranno vendicarli combattendo e non massacrando e incendiando paesi come fanno loro». **[c. bo.]**

«NON PREOCCUPARTI... MUOIO»
di Mauro Begozzi
Interlinea Edizioni.
Pagg. 125. Prezzo: 20 mila lire

SAN MAURIZIO

Con il Fans Club

Per i Nomadi domenica a Novellara

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. E' in programma per domenica la trasferta a Novellara dei Nomadi Fans Club Lago d'Orta. Il pullman parte da Alzo, fermate intermedie a Gozzano e Borgomanero. Le iscrizioni si chiudono domani, per informazioni telefonare a Domenico, 0322-259.590, e Maura, 0322-981.219. All'arrivo sarà possibile visitare la fiera di San Cassiano. Al pomeriggio incontro con il gruppo e alle 19 verranno proiettati video inediti. Alle 21,30 il concerto. Il Fans Club del Lago d'Orta ha in programma il 13 maggio la «Festa Nomade» al Pianorosa, nei locali della Pro Loco. Si esibirà la band «Sesto Senso», repertorio di successi del gruppo fondato da Augusto Daolio. Il 28 maggio trasferta a Crema per un concerto pomeridiano. Scade domenica il termine per ottenere i lasciapassare alle prove dei concerti. **[m. p. a.]**

ARONA

Al Castle Rock

Scenata in 5 per una serata «mediterranea»

ARONA. Sono cinque musicisti a propongono un genere di musica che può essere definito «mediterraneo». E proprio «Mediterranea» è il nome che hanno affibbiato alla loro band. Durante la serata sulla riva del Lago Maggiore in programma per oggi al Castle Rock Café, darà vita ad uno show scoppiettante legato a doppio filo alle sonorità soul-fusion napoletane. Il motivo non è difficile da capire: il leader nonché chitarrista è di Martino e il bassista Toti Pumpo sono partenopei veraci, esperti negli accordi che hanno reso celebri, un nome per tutti, Pino Daniele.

Anche gli altri componenti conferiscono buoni ingredienti ritmici: è il caso di Zach Savale, cantante di coloro, imbattibile nei pezzi soul mentre Sandro Verde alle tastiere e Gianluca Tilesi (figlio d'arte) alla batteria completano l'organico. Appuntamento per le 21,30. **[r. l.]**

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

CA' BIANCA

Two Guitar, nuovo Cd

Serata di presentazione per il nuovo Cd di Flavio Broglio e i «Two Guitar Players» alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro 117 a Milano. Si chiama «Burlando Furioso», ovvero «monologhi e canzoni tenuti insieme col nastro adesivo». La sarà presentata da Nanni Svampa. Dalle 22.

STILOS

Scuola di danze

Si balla latinoamericano stasera al dancing «Byblos» di Arizzano scuola di ballo. Le lezioni saranno tenute dalle «prof.» brasiliane Julie e Deborah. Dalle .

BLUES

A tutto jazz

Serata jazz al music pub «Oliver's» di vicolo del Porto a Verbania Intra. A esibirsi sarà il sassofonista Riccardo Bianco.

DELLE

Si ride con Franco

Serata di cabaret «musicale» con Franco Frizzi al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18). L'artista proporrà il suo repertorio a partire dalle 22,30.

BABILONIA

Arrivano i «Tribal»

Tornano i «Tribal Bops» ad animare il palcoscenico del «Babilonia Café» di Mergozzo. Genere rock-a-billy e jumpin'jive, dalle .

[illegible]

Ecco gli «Impatto»

Gli «Impatto», ex «Killhavisti», stasera sul palco del «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Musica e intrattenimento, dalle 22,30.

MACLEOD

Angelo e Bamblue's

Appuntamento fisso giovedì con la musica proposta dalla «Bamblue's» di Angelo Cutaio al «MacLeod» di Pombia.

CELEBRITA'

«Tori» e magliette

Serata «sotto il segno del Toro» alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Per tutti i nati nel segno, magliette e gadgets. Animazione «Only girls model '95».

POINTIN STIL

Suona il folksinger

Stasera, al «Pointin Stil» di Oleggio, musica dal vivo con un folksinger specializzato in cover internazionali country.

MOLLY MALONES

La «Coda del Gatto»

Musica funky soul stasera sul palco del «Molly Malones» di Nebbiuno. A esibirsi sarà la «Coda del Gatto». Dalle 22.

KELLY

Sfida al cabaret

Prosegue il Gran Premio nazionale del cabaret al «Kelly Green» di Omegna. A duellare a colpi di gags stasera saranno Antonio Covatta di Roma contro Cesare Barbero da Firenze.

SOLEMAR

Latin Sound

Musica latinoamericana stasera al «Solemar» di Castelletto Ticino. A esibirsi saranno i «Latin Sound Perù», dalle 22,30.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 625.688 — Or.: 20,15; 22,15 — L. 10.000/6000
Street Fighter ☎
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Won (Usa '94). Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. (h 1.40) **Fantaventura**

Araldo — Tel. 474.565 — Or.: 20.10; 22.15 — Lire 10.000/6000
Sostiene Pereira ☎
di [illegible], con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95). Un vecchio e stanco giornalista [illegible] dalla dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. (h 10.55) **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.626 — Or.: 20.30; 22.15
La carica dei 101 ☎
di R. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Edizione restaurata del classico film di Walt Disney: avventure di una cucciolata di dalmata capitanata dalla perfida Crudelia. N. V. (h 1.55) **Cartoni animati**

Eldorado — Tel. 624.158 — Or.: 20.10; 22.15 — L. 10.000/6000
In trappola

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19.50; 22.15 — L. 10.000/6000
Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Rosenthal, R. Russo (Usa '95). Con [illegible] il tempo per un gruppo di scienziati [illegible] vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. (h 1.10) **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 485.484 — Or.: 19.30; 22.15 — Lire 9000/mare 5000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil (Fra. '94). Intrighi, amori e tradimenti nella corte dei Valois tra cattolici e protestanti in una Francia del '500. Distribuzione di Cecchi Gori e Cannes. N. V. (h 2.25) **Dramma storico**

PERNATE

S. Andrea — L. 7.000/5.000
OGGI RIPOSO

ARONA

San Carlo — Informazioni [illegible] ore 20-22
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Edizione restaurata del classico film di Walt Disney: avventure di una cucciolata di dalmata capitanata dalla perfida Crudelia De Mon. N. V. (h 1.35) **Cartoni animati**

Vandoni — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20.30-22.15 — Lire [illegible]
Piccole canaglie ☎
di P. Schneider, con T. Hanks, E. Aubrey, J. Ann Fox (Usa '94). Un [illegible] Commedia

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15; 22.15 — Lire [illegible]
Street Fighter - Sfida finale ☎
di S. E. de Souza, con C. Van Damme, R. [illegible] N. Won (Usa '94). Un [illegible] Fantaventura

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15-22,15 — Lire 10.000/6000
La carica dei 101 ☎
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61). Edizione restaurata del classico film di Walt Disney, nelle avventure di una cucciolata di dalmata capitanata dalla perfida Crudelia. N. V. (h 1.25) **Cartoni animati**

CAMERI

Ballardini — [illegible] 0331 244 184
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — Informazioni e prenotazioni pomeridiane [illegible] 240 853 — Lire 10.000/6000
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 348 048 — Or.: [illegible] 21 — L. 10.000/6000
Cinelorum

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 348 [illegible] — Or.: [illegible] 21 — Lire 10.000/6000
Cinelorum

[illegible]

Italia — Tel. [illegible] 840.201 — Or.: 20.22 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.163 — Prossima [illegible] ore 21.15 — L. [illegible]
Tango argentino

OMEGNA

Ci[illegible] Sociale — Tel. 81.459 — Or.: [illegible] 21 — L. 7000-5000 Cinelorum
Mr. Hula Hoop
di J. Blanc, con T. Gibbons, J. J. Cohen, P. Newman (Usa '93). Un [illegible] Comm.

Oratorio — Lire 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — L. 6000-5000
OGGI RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Informazioni e prezzi spettacolo al numero di segreteria telefonica 40 19 40 — Or.: 20.15; 22.30
Virus letale ☎
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Rosenthal, R. Russo (Usa '95). Con [illegible] il tempo per un gruppo di [illegible] vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. (h 1.10) [illegible]

Vip — Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segreteria telefonica 40 19 40. Or.: [illegible] 21
Spettacolo teatrale [illegible] ingresso gratuito. Per manifestazione Rotariana

Sociale (Intra) — Informazioni e [illegible] spettacoli al numero di [illegible] telefonica 40 19 40
RIPOSO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Or.: 20.22.15
Léon ☎
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94). Un killer professionista molto [illegible] decide di vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. (h 1.45) Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto**. Or.: 15; 18,10; 20.20, 22.30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Virus letale**. V.M. 14. Or.: 15;40, 17,50; 20,10; 22,30
MULTISALA corso Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1, **Virus letale**: 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14. Sala 2, **Léon**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3, **Forrest Gump**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Piccole canaglie**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CAPITOL via Dalmazzo 24. **Léon**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Creature del cielo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Farinelli - Voce regina**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 550.7100. **Molto tutto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle**. Or.: 15,15; 17,05; 18,56; 20,50; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Virus letale**. V.M. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO g. Sabotino. **Sostiene Pereira**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Valerio 5. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Piccole donne**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon**. Or.: 20,25; 22,30.
GAMBA Trapani 57 via [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Jonathan degli orsi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi**. Or.: 15; 16,50, 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Prêt-à-porter**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sostiene Pereira**. Or.: 16,10; 18,10, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Prima dell'alba**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina [illegible] 562.0145. **La morte e la fanciulla**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Sfida finale**. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Da domani al 6/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1° nazionale dello spettacolo **La scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pozzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 6 recite, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica**. Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in U **medico dei pazzi**, di E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango delle ore piccole**. Prenotazioni ore 9-13/15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI Vittorio Emanuele 30. **Vento di passioni**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. L. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Resa. **Come due coccodrilli**. Or.: 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Viva S. Isidro**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Sois ingannatore**. Or.: 18,15; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria Corso. **L'amore molesto**. Or.: 15,15; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Creature del cielo**. [illegible]: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Jonathan degli orsi**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]
CAVOUR piazza Cavour 3. **Léon**. Or.: 15,30, ult. 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Farinelli**. Or.: 15,15; ult. 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **[illegible] d'infanzia**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Prima dell'alba**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Peggio di così si muore**. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Sostiene Pereira**. Or.: 14,20; 16,15; 18,15; 20,30. Ing. [illegible].
ELISEO via Torino 64. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **La scuola**. Or.: 15,45; ult. 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **La [illegible]**. Or.: 14,30; ultimo 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Street fighter**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Léon**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL via Piave 24. **La giusta causa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **La morte e la fanciulla**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La carica dei 101**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **Le ali della libertà**. Or.: 16; 18,1[illegible] 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Virus letale**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Prima dell'alba**. Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
[illegible] SALA 3 via [illegible] Radegonda 8. **La giusta causa**. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump**. Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. [illegible] **su Broadway**. Or.: 14,30; 17,05, 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] SALA 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. [illegible].
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Pulp fiction**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [illegible].
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Stargate**. Or.: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via [illegible] Radegonda 8. **Richie Rich**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; [illegible]. Ingresso Lire 12.000.
ORFEO via Zuglio [illegible]. **Léon**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **L'assassino è quello con le scarpe gialle**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pulp fiction**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
PRESIDENT v. Augusto 1. **Lisbon story**. Or.: 15; 16,50 18,40; 20,50, [illegible]. Ingr. 12.000
SEMPIONE via Pecinotti 6. Rassegna **Film contro la violenza**. Or.: 20,45.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **La carica dei 101**. Orario: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39 [illegible]nera. [illegible] Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. [illegible]. Ore 20.
CONSERVATORIO Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
[illegible] via Correnti 11, tel. 837.6898. Ore 21,15: **Chi inenarrabile casino**.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.67. Riposo.
SUBALA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TE[illegible] via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Splendid's**.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Dolci vizi al foro**.
CIAK Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Di notte non bisognerebbe andare a casa**.
[illegible]ERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 852.2560.
[illegible] v. Olmetto 6/a, t. 87.51.65.
NUOVO p. Basilia 37, t. 7600.0086/ 67. Ore 21: **Galantuomo per transazione**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.85. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; Beany and Cecil, 20,30 Minisette; 22,30 Videogiornale; 23 Spagi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video Top. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Cinerubrica; 20,30 Diagnosi, talk show; 22,30 VCO notizie, 23 Tv movie, 0,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Nico... mi regali la luna?, spettacolo, 22,30 New edizione notte; 23,30 New [illegible]; 24 Speciale news; filo d'Arianna.

Azienda distribuzione Bevande settore [illegible]
AUTISTA
preferibilmente con precedenti [illegible] di vendita, per ampliamento rete di vendita.
Offresi: portafoglio clienti, training iniziale e ambiente sereno.
Inviare curriculum - Casella Postale n. 45 - Oleggio Castello (Novara).

AFFITTASI
Laboratorio confezioni completamente attrezzato zona bassa Ossola.
Telefonare al numero 0323/637441 dopo le 20.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de La Stampa, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

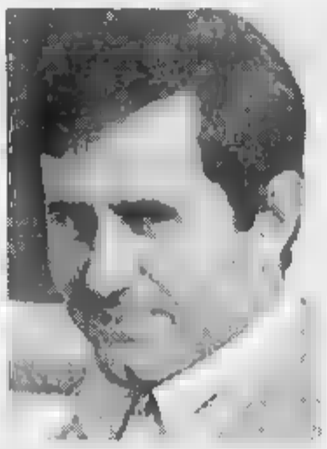
Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il turno infrasettimanale di martedì ha rimescolato le carte al vertice

In Eccellenza si gioca a poker

Per i primi due posti adesso corrono in quattro: Oleggio, Verbania, Derthona ed Asti
Calendario alla mano, il compito più difficile agli arancioni, attesi da due scontri diretti

NOVARA. Quello che non ti aspetti? No, Giacomo Valentini e Giancarlo Boldini, rispettivamente «factotum» e allenatore dell'Oleggio capolista di Eccellenza, temevano l'imboscata. «Il Caltignaga - dicono - ci aveva già messo [illegible] difficoltà nella partita di andata, rifilandoci una delle poche sconfitte subite. Ma soprattutto temevamo noi stessi, la nostra formazione indebolita da infortuni e squalifiche. Quando, sullo 0-0, all'inizio del secondo tempo, è arrivata l'espulsione di Bolzonello, siamo rimasti in dieci e non è più bastato lo spirito [illegible] sacrificio. Comunque si è solo persa una partita, il campionato è ancora tutto da giocare». E' vero: mancano 4 turni. Che si tratti [illegible] una Eccellenza che tiene col fiato sospeso, lo si sapeva da tempo, adesso ne sono tutti convinti. Difficile fare previsioni. Le favorite sono tre: Oleggio, Derthona e Verbania, con l'Asti (che ha fatto 2-2 nel posticipo col Libarna ed è ora a 2 punti dall'Oleggio) nel ruolo di quarto incomodo. Verbania [illegible] Derthona sembravano in flessione, poi il Derthona ha battuto [illegible] Verbania e la Novese, e con i [illegible] punti conquistati adesso è secondo ad un solo punto dall'Oleggio. Idem per [illegible] Verbania: la sconfitta [illegible] Tortona era stata [illegible] bella botta, ma poi [illegible] arrivata la vittoria sul Cerano in coincidenza con la sconfitta casalinga dell'Oleggio: e adesso anche la squadra di Marcello Grandi è di nuovo ad un punto dal vertice.



Gianni Bracchi, d.s. del Verbania e Giacomo Valentini, factotum dell'Oleggio

Che campionato è mai? Lo chiediamo a Gianni Bracchi, uno che di campionati tirati allo spasimo se ne intende, considerati i suoi trascorsi all'Omegna e al Novara. Da poco è rientrato nel «giro» con il ruolo di d.s. degli stessi verbanesi. «Non c'è - dice Bracchi - un campionato facile. Perchè anche quando sembra che tutto sia scontato, basta un minimo di rilassamento e perdi il vantaggio. Se l'Oleggio avesse vinto col Caltignaga, avrebbe conservato [illegible] punti di vantaggio [illegible] 4 gare dal termine, una delle quali, l'ultima, sarà lo scontro diretto col Derthona. Io non so perchè abbia perso, [illegible] ho vista la partita, ma [illegible] certo che questa sconfitta riaccende le nostre speranze. Con ciò non voglio dire che l'Oleggio non possa più vincere il campionato: è ancora lui il favorito». Se [illegible] lo [illegible] l'Oleggio? «Se non lo vince - scherza Bracchi - allora di sicuro lo vincono le altre». Per esempio? «Il Derthona tecnicamente è la più forte. L'ho vista tre volte e sempre mi ha impressionato. E' la classica squadra che per gioco e nomi doveva vincere facile. Però, se è [illegible] qui con noi, vuol dire che anche il Derthona ha il [illegible] «tallone d'Achille». Noi però non lo abbiamo scoperto, visto che siamo usciti sconfitti per 3-0. Speriamo che lo scoprano altri». E il Verbania? «Il Verbania poteva avere un paio di punti in più ed [illegible] fatto. Ma bisogna ragionare sulla situazione attuale. Le assenze di Coglie e Quartaroli sono grossi regali agli avversari. Siamo alla finestra e se gli altri sbaglieranno, noi raccoglieremo». Uno sguardo agli ultimi 4 impegni. L'Oleggio (punti 36) giocherà in trasferta contro Libarna ed Asti e in casa contro Juve Domo e Derthona; il Verbania (punti 35) ospiterà Omegna [illegible] Borgomanero e sarà fuori contro [illegible] pericolanti Trino e Monferrato; [illegible] Derthona (punti 35) ospiterà la sola Arona e sarà in trasferta tre volte contro Fulvius, Monferrato e Oleggio; l'Asti (punti 34) avrà una sola partita casalinga con l'Oleggio e sarà in trasferta a Caltignaga, Casale ed Arona. Per quanto riguarda invece la retrocessione, ormai cadute Arona e Fulvius, la lotta per evitare il terz'ultimo posto coinvolge Omegna, Trino e Monferrato, tutte con 22 punti, e la Juve Domo, che [illegible] ha [illegible]. Come si vedo, delle 4 pericolanti, 2 sono novaresi.

Sandro Bottelli

SPORT FLASH

[illegible]

Bassano, due vittorie in 24 ore il Monza torna sotto al Novara

Tra recuperi e posticipi, tre le gare disputate per lo serie A1 di hockey. A Salerno il Bassano ha conquistato quattro punti determinanti in proiezione salvez[illegible]. Dapprima [illegible] speso del Centro Ebolitano (2-0), poi, [illegible] distanza di 24 ore, sul Giovinazzo per 7-3. Il Roller Monza è passato a Reggio Emilia 11-3 e in classifica si riporta a una lunghezza dal Novara. **(m. p.)**

BASEBALL

Serie A1, il Parma cade a Caserta nel recupero

Due recuperi anche per la A1 di baseball. A Caserta la CariParma ha lasciato la partita degli «under» per 8-7, vincendo quella dei lanciatori seniores per 12-7. In coda i campani agguantano il San Marino e si portano a una lunghezza dal Novara. **(m. p.)**

NUOTO

Al «Meeting Pavesi» quarta la Novara Nuoto

Dodici squadre, per un totale di 300 nuotatori, hanno dato vita domenica alla piscina [illegible] viale Kennedy alla terza edizione del «Meeting Pavesi», organizzata dalla Novara Nuoto. I padroni di casa hanno conquistato il quarto posto, grazie alle prestazioni dei «campioncini» Valentina Arlone, Federica Bullano [illegible] Laura Carnevale. **(c. m.)**

[illegible]

A Casale Corte Cerro s'impone Mauro Brizio

Mauro Brizio, verbanese [illegible] Aurano, ha vinto [illegible] [illegible] podistica che si è disputata venerdì sera [illegible] Casale Corte Cerro. Si è corso sotto il diluvio. Ai posti d'onore Simone Bianco e Francesco Pizzi. Tra le donne, Doris Berardino, Monica Barricella e Fulvia Forte nell'ordine. **(s. b.)**

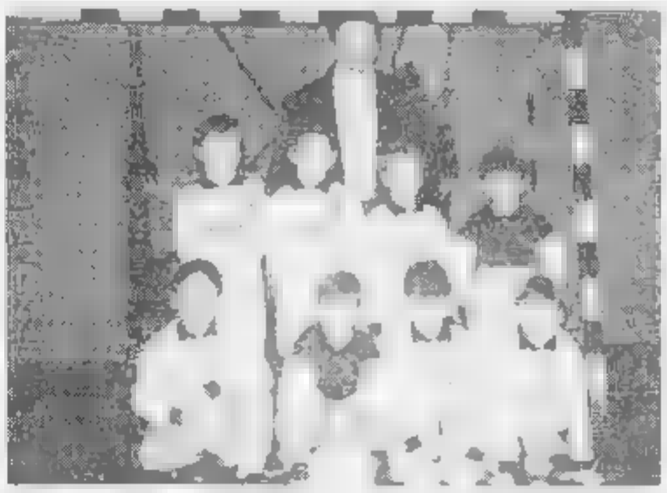
MINI[illegible]

Nella «Little League» guidano Dolphins e Eagles

Little League, è in testa la provincia di Novara. Prosegue al «Provini» di Novara [illegible] campionato riservato ai «baby» del baseball. In testa a pari merito Dolphins e Eagles, a quota 750. In terza posizione un'altra squadra novarese, i «Black Lions», a 500. Fanalino di coda i vercellesi «Proja». **(c. m.)**

CALCIO BABY

Pernatese, tutti a scuola coi «maestri» del Parma



Una formazione «baby» della Pernatese [illegible] la divisa ufficiale del Parma Calcio

UNO stage con i tecnici del Parma per imparare a tirare i primi calci [illegible] pallone ed entrare nel magico mondo del football. La Scuola di calcio è partita in questi giorni a Pernate, nel campo del parco della Mora, e proseguirà sino al 19 giugno. L'invito a partecipare è rivolto a tutti gli aspiranti calciatori di età compresa tra i sei e i dieci anni (le classi dall'84 all'89 comprese).

Il «programma» delle lezioni prevede attività motoria [illegible] i primi esercizi con la palla, ginkane tra i birilli, gare di tiri in porta e la partitella finale. Al termine dello stage sarà organizzato un torneo per «sperimentare» sul campo quanto imparato nei due mesi di allenamenti.

Tutti i minicalciatori del corso ricevono l'equipaggiamento di gioco: maglietta, pantaloncini, calze e borsa. Tutto, naturalmente, di colore giallobl[illegible] come i grandi campioni del Parma. Da giugno dell'anno scorso, infatti, la Pernatese è una società «satellite» del club ducale e lo stage avviato in questi giorni è stato studiato dai tecnici di Parma e rientra all'interno delle iniziative organizzate in collaborazione con il settore giovanile del team di Nevio Scala. I ragazzi che partecipano al corso sono divisi in gruppi a seconda dell'età e vengono seguiti dall'allenatore della squadra Primi Calci della Pernatese Mauro Gresolmi e da un trainer del circuito delle Scuole Calcio del Parma Marco Anselmi.

Le lezioni si tengono due giorni alla settimana (il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 19). Il costo di iscrizione è di 30 mila a cui si aggiunge la quota mensile di altre 30 mila lire. Comprende anche la dotazione della borsa e della divisa da gioco giallobl[illegible]. Per le adesioni ci si può rivolgere al parco della Mora oppure telefonando al 636 777.

BELLINZAGO

I «tigrotti» in Spagna

Due lezzi e un nono posto: sono i risultati della trasferta spagnola del Bellinzago Calcio che nelle vacanze di Pasqua ha partecipato al torneo internazionale «Mediterraneo '95» di Blanes. La comitiva novarese era composta dalle squadre Allievi, Giovanissimi Regionali e Provinciali (46 giocatori), dai [illegible] allenatori Ciro Poli, Franco Zanoria e Ernesto Marchi, e da dirigenti e genitori. Buona prestazione per gli Allievi che si sono guadagnati un meritato (e forse un po' stretto) terzo posto battendo 5-0 [illegible] Blanes. In bell'evidenza l'attaccante Strazzacappa. Molto bene anche i Giovanissimi provinciali: hanno centrato il bronzo sconfiggendo in finale 2-0 il Castigliano con i gol dei due bomber De Van e Miglio (qualche rammarico per i Giovanissimi regionali «esclusi dalla semifinale dal Marsiglia al termine di un incontro molto duro e nervoso. «E' stata un'esperienza positiva - dice Ernesto Miglio, responsabile del settore giovanile - Soprattutto dal punto di vista umano che consideriamo l'aspetto più importante per [illegible] formazione dei ragazzi».

BORGOMANERO

Battuti dal Cuneo

Sconfitti ma con onore. I ragazzi della scuola media «Rosmini» di Borgomanero impegnati nella fase interprovinciale dei Giochi della Gioventù di calcio sono stati battuti 1-0 dal Cuneo. Sembrava una schermaglia destinata a chiudersi sullo 0-0 quando il portiere borgomanerese Pilari è stato beffato da una punizione di Tassone, il migliore tra i padroni di casa. Grande assente tra i «rossi» il regista Luca Valsesia. Ottime le prestazioni di Bertaggia (difesa) e Formidabile (centrocampo) e «soliti» Rodo, Crobu, Morello e Toti.

Barbara Cottavoz

Domenica si svolge la manifestazione nazionale che è giunta alla decima edizione

Trofeo Pavesi, in arrivo 276 squadre

A Novara l'organizzazione è del Gso Bicocca [illegible] dell'As Volley Petervest. I piccoli atleti saranno circa 1500 in rappresentanza di 21 province. Ricco il medagliere in palio, premi per società e individuali

Il Trofeo Pavesi si svolge in questo fine settimana [illegible] Bicocca di Novara

NOVARA. Miniatleti sotto rete. Scatta domenica la decima edizione [illegible] «Trofeo Pavesi», manifestazione nazionale di minivolley promossa dal Gso Bicocca [illegible] e dall'As Volley Petervest Novara. Per due giorni il centro sportivo della Bicocca in via XXIII Marzo sarà il punto d'incontro dei giovanissimi appassionati di volley. Non solo novarese, perchè alla manifestazione, una delle più importanti a livello nazionale, hanno aderito ben 276 squadre, in rappresentanza di 21 province.

Si prevede [illegible] concentramento massiccio di atleti, circa 1500. Il torneo parla straniero: alla manifestazione saranno presenti le associazioni di Lestonac e Episcopal (Spagna), Bedigliora (Svizzera) e Nime (Francia).

La non-stop si preannuncia interessante: domenica e lunedì si susseguiranno gli incontri di minivolley e super minivolley, fino alla proclamazione dei vincitori.

Ricco il medagliere in palio, con premi per società [illegible] individuali. In contemporanea al «Trofeo Pavesi», si disputa anche [illegible] trofeo Acsi, categoria allievi, triangolare che registra la partecipazione dell'As Volley Novara, Verona 3 Volley e Con Voi Volley Cormagnola. L'interesse del pubblico per questa manifestazione è sempre stato consistente: anche quest'anno si prevede [illegible] afflusso di 2500-[illegible] persone. **(c. m.)**

[illegible]

Novara, nei regionali

Sono torinesi le migliori [illegible]

NOVARA. Torinesi alla riscossa nel campionato regionale giovanile di staffetta che [illegible] è tenuto nei giorni scorsi al campo Gorla di viale Kennedy. Le squadre novaresi hanno occupato posizioni di secondo piano senza rinunciare, comunque, a qualche bel piazzamento.

Le migliori formazioni [illegible] atletica del Piemonte si sono sfidate in dieci gare, tutte dominate dai club torinesi. Il risultato più lusinghiero per la provincia [illegible] arrivato dalla 4x400 Allievi che ha visto un bel quarto posto (tempo di [illegible] minuti 52 secondi e 1 centesimo) dell'Atletica Bellinzago.

Due quinte posizioni nella 4x100 Allieve con la Libertas Novara (tempo di 58 secondi e 1 centesimo) e nella 4x100 Cadette ancora con i bellinzaghesi (55 secondi) seguiti, al 7° posto, dalla Libertas (56' e un centesimo). Si registrano poi i due settimi posti della Libertas nella 4x100 Ragazzi (59 secondi [illegible] 4 centesimi) [illegible] nella 4x100 Cadette (56 secondi e 1 centesimo).

Il «Gorla» [illegible] stato affollato [illegible] atleti anche domenica con una grande kermesse riservata agli Amatori. I partecipanti si sono affrontati mattino e pomeriggio nel memorial interregionale «Dellomodarme». **(b. c.)**

GOLF

La prima gara sul green dell'«Alpino» di Stresa

Nell'esordio stagionale vince una coppia milanese

STRESA. E' ripresa la stagione golfistica in provincia, [illegible] [illegible] gara al Golf Club Alpino di Stresa.

La competizione si [illegible] svolta secondo la formula «Stableford» a diciotto buche, ed era aperta alle coppie: il successo [illegible] toccato al duo Gianluca Mazzantini, di Milano, e Michela Mattioni, campionessa di casa, residente a Vezzo.

I vincitori hanno preceduto un'altra coppia milanese, quella formata da Carlo e Giuliana Mazzantini; terza posizione per Aldo Mussi e Lucio Ferro, sempre di Milano.

Tra i giocatori della provincia da segnalare la quinta posizione ottenuta dal borgomanerese Luca Foi, che ha giocato con Paola Bianchi, [illegible] Dormelletto, ed il settimo posto di Massimo Guidetti, novarese, in coppia con Roberto Francinetti, di Nocco: l'ottimo piazzamento dei golfisti di casa conferma gli straordinari progressi tecnici che la disciplina ha fatto segnare in provincia.

Per il golf novarese la stagione '95 si presenta di eccezionale interesse non soltanto per le gare organizzate dai club della provincia, dal Castelconturbia di Agrate al Des Iles Borromées di Stresa fino al Piandisole di Premeno, importanti [illegible] tutte di grande interesse, quanto per la prossima inaugurazione di altri due grandi impianti da gara.

In queste settimane sono stati avviati i lavori per un grande campo da golf a Bogogno, mentre a Sizzano sono in fase di perfezionamento le procedure per iniziare i lavori [illegible] un impianto che sorgerà nella località Bergamina.

Con questi due complessi le province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola diventeranno l'area a più alta concentrazione di campi da golf, con una percentuale quasi... irlandese.

L'impianto di Bogogno, insieme a quello vicino di Conturbia, costituirà una grande area golfistica nel Medio Novarese, mentre il complesso della Bergamina di Sizzano apre [illegible] golf anche l'Est Sesia.

La proliferazione di campi [illegible] del resto conseguenza delle richieste sempre maggiori da parte del pubblico. Va infatti tenuto presente il successo crescente e la diffusione inarrestabile di questa pratica sportiva [illegible] provincia: nel giro di tre anni il numero dei praticanti è raddoppiato, ed [illegible] golf [illegible] riscuotendo [illegible] particolare successo fra i giovani.

(m. g.)

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva [illegible] 13-110/91 R. Gen. Esec. promossa da Banca d'America e d'Italia S.p.A. con l'avv. Celestino Brocca e Credito Fondiario S.p.A., [illegible] l'avv. Giovanni Frattini contro **VANOLI Sandra e Geogia s.r.l.**

[illegible] rendo noto che il G.E. dr. L.M. Montefusco con ordinanza in data 7/2/1995 ha disposto [illegible] vendita all'incanto per l'udienza del 14 giugno 1995, [illegible] 11, dei seguenti beni immobili:

1) [illegible] COMUNE DI DOMODOSSOLA:
A) appartamento della consistenza [illegible] [illegible] vani d'abitazione, [illegible] cantina e servizi [illegible] piano seminterrato, individuato al N.C.E.U. [illegible] mappale 330 sub 1 del Fg. 2, partita 4876, via Italia n. 85, P.T. 1S, Ctg. A/3, cl. 2, vani sei, R.C. L. 900.000, con pertinenza di terreno, il tutto gravato di usufrutto per la quota di 1/2;
[illegible] quota [illegible] 1/2 della proprietà di autorimessa al piano seminterrato, individuata al N.C.E.U. dal mappale [illegible] sub. 3 del Fg. 2, via Italia n. 95, Ctg. C/6, [illegible] 4, mq 64, R.C. L. 467.200, gravata [illegible] usufrutto per la quota di 1/2;
2) IN COMUNE DI GIGNESE:
C) appartamento [illegible] due piani individuati in N.C.E.U. dal mapp. 207 sub. 7 del Fg. 8, [illegible] dell'Impero, Ctg. A/3, cl. 3, vani quattro, R.C. L. 600;
D) posto macchina coperto, al piano interrato, distinto in N.C.E.U. dal mappale 208 sub. [illegible] del Fg. 8, Ctg. C/6, [illegible] 3, sup. mq 13, R.C. L. 98.000;
3) IN COMUNE [illegible] BANNIO ANZINO quota di 1/2 di:
E) fabbricati rurali e circostante terreno individuati [illegible] N.C.T., par[illegible] 1362, dal mapp. 92-94-95 e 96 del Fg. 33;
4) F) fabbricato rurale individuato al N.C.T., partita 1362, dal mapp. 192 del Fg. 33;
5) G) terreni agricoli individuati al N.C.T. dai mappali 17-21 e [illegible] del Fg. 33;
H) terreno al mappale 164 del Fg. 33;
I) terreno al mappale 92 del Fg. 34.

Condizioni [illegible] vendita: prezzi base: 1) L. 154.000.000; 2) L. 99.000.000; 3) 5.000.000; 4) 3.500.000; 5) L. 600.000.
Offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000 per i lotti 1 e 2, L. 500.000 per i lotti 3 e 4, L. 100.000 per il lotto 5.
Cauzione [illegible] 10% [illegible] fondo spese del 15% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima entro le ore 12 [illegible] giorno precedente la vendita.
Versamento [illegible] p[illegible], dedotta la cauzione, nel termine di quaranta gi[illegible] dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 27 febbraio 1995.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lucia Falva**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita immobili all'incanto

nella procedura esecutiva n. 23/89 R. Gen. Esec. promossa da Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini contro **GASPARINI Luigi e GRASSETTI Laura**. Si rende noto che il G.E. Dr. Luigi M. Montefusco con ordinanza in data 05/12/1994 ha disposto [illegible] vendita all'incanto per l'udienza del 14 giugno 1995 ore 10, dei seguenti beni immobili in Comune di Mo[illegible], via per Corciago n. 2 villino a due piani fuori terra oltre al piano seminterrato, con attigua autori[illegible] ed area scoperta di pertinenza della superficie di circa 400 mq., censito al N.C.E.U. alla partita 1000046, fg. 3, mappali 488/1 - 488/2 e 488/3.
Prezzo base ribassato [illegible] 301.000.000.
Offerte in aumento non inferiori a L. [illegible]000.
Cauzione del 10% e fondo spese [illegible] 15% del prezzo base da depositarsi in Cancelleria dell'intestato Tribunale, con domanda in carta legale, mediante due [illegible] segni circolari intestati alla medesima, entro [illegible] [illegible] 12 del gior[illegible] precedente la vendita, salvo conguaglio.
Versamento del prezzo, dedotta [illegible] cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 18 gennaio 1995

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lucia Salva**

TRIBUNALE DI [illegible]

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 71/90 R. Gen. Esec.

promossa da Banco Lariano S.p.A., con l'avv. Giovanni Frattini contro **TEMPESTA Marinella.**
Si rende [illegible] che il G.E. Dr. Luigi M. Montefusco con ordinanza in data 05/12/1994 ha disposto la vendita all'incanto, [illegible] prezzo ribassato, per l'udienza [illegible] 14 giugno [illegible] ore 10.30, [illegible] seguenti beni immobili in Comune di Baveno: quota di comproprietà indivisa (250/1000) del piano primo del fabbricato censito nel N.C.E.U. alla partita 2017, [illegible] 7, mappale 62 sub 2, via Sempione n. 10, p. 1, Ctg. A/4 cl. 3, vani 3, R.C. L. 300.000. Coerenze: mappale 9 quale carrile comune e mappale 15.
Condizioni di vendita: Prezzo base ribassato L. 6.000.000. Offerte in aumento non inferiori [illegible] L. 1.000.000. Cauzioni [illegible] 10% e fondo spese [illegible] 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria, con domanda in carta legale, mediante due assegni circolari intestati alla medesima, entro [illegible] ore 12 [illegible] giorno precedente [illegible] vendita. Versamento del prezzo nel termine di giorni quaranta dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 8 febbraio 1995

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA **Lucia Falva**

LEO BURNETT

QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

NUMERO VERDE 167-[illegible]

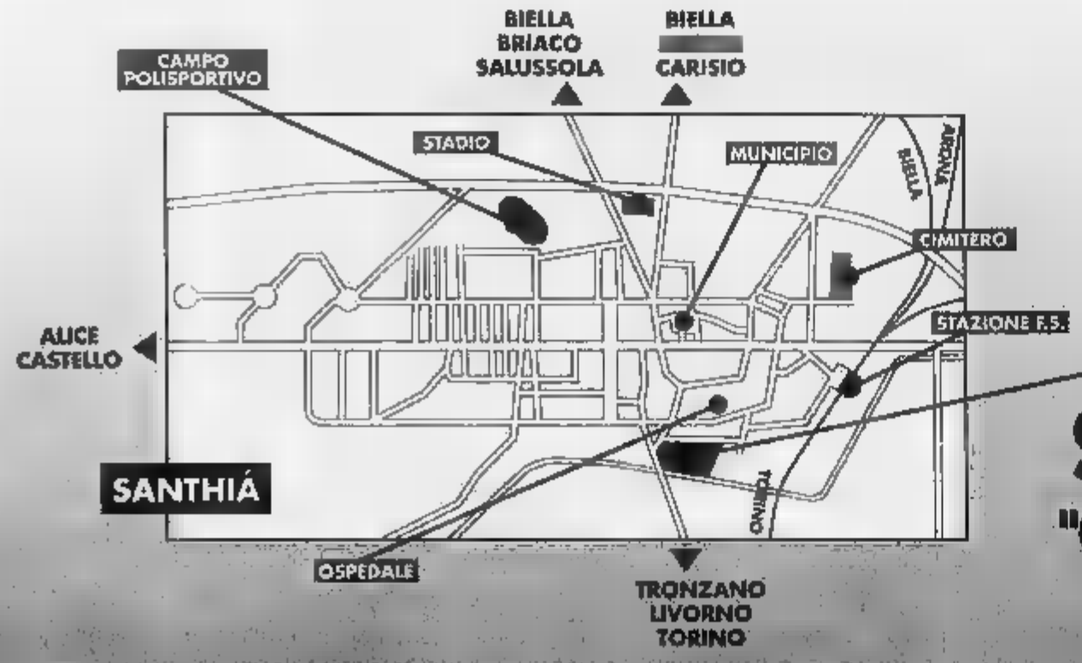
Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

NUOVA APERTURA

DAL 27 APRILE LA COOP DI SANTHIÀ DIVENTA GRANDE!

coop



SUPERMERCATO coop Novacoop

SANTHIÀ - VIA G.FERRARIS
"CENTRO POLIFUNZIONALE IPPARCO"

1994, CONTINÚA LA STAMPA IN CD-ROM.

NOVITÀ
L'ENCICLOPEDIA GEOGRAFICA

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena ■ dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta ■ diventare storia.

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)[1]
Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992,1993 e 1994.. (L. 750.000)
Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 250.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.
I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelga il pagamento:
Nome Via
Cognome N. C.A.P.
Società/Ente Città
P. IVA o cod. fisc. tel
fax
Inviare in busta a: LA STAMPA HYPERSYSTEMS
Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 82005
LA STAMPA
[1] I possessori delle edizioni 1992 e 1993 vincendo, all'atto di prenotare l'edizione 1994 del CD - ROM, potranno acquistare il CD - ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I titoli di istruzioni saranno spedite insieme al nuovo CD acquistato
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
SCS

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 27 Aprile 1995 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

La protezione civile continua a mantenere lo stato di «allarme giallo»

Il Po scende, ma resta la paura

I sindaci dei Comuni rivieraschi sono allertati e a Vercelli sono giunte tre colonne di vigili del fuoco da Treviso, Vicenza e Milano pronte a intervenire. Il livello del fiume sta calando

VERCELLI. Continua per la protezione civile la situazione di «allarme giallo», ma il pericolo di una nuova alluvione come quella del novembre scorso sembra scongiurato: da martedì sera ormai la pioggia ha smesso di cadere sull'intero territorio provinciale ed i livelli di tutti i corsi d'acqua (Po, Sesia, Dora Baltea, Cervo, Elvo, Naviglio d'Ivrea e Canale Cavour) stanno lentamente recuperando i valori normali.

L'osservatorio di Oropa segnale che da mercoledì della scorsa settimana a ieri sono caduti 512 millimetri di pioggia (17,8 nella sola ultima giornata), che il livello di umidità ha raggiunto l'85 per cento e che a quote superiori ai 1400 metri si sono avute precipitazioni nevose: il merito di queste ultime e delle basse temperature registrate, in concomitanza che ne hanno impedito lo scioglimento (da un minimo di 4,1 ad un massimo di 6,9 gradi), ma nei corsi d'acqua scorrenti verso valle non si è formata l'ondata di piena. Sempre dal «meteo» di Oropa si apprende che per le prossime 24 ore sono previste «tendenze a schiarite e variabilità».

Da giorni il maltempo la sta facendo da padrone e l'altro giorno ha causato un incidente. Un'auto con un giovane di 19 anni è finita nel canale Cavour. Nella foto il recupero della vettura da parte dei vigili del fuoco

Il prefetto di Vercelli Francesco Marino non ha comunque voluto fare rischi alle popolazioni rivierasche i cui sindaci erano stati messi in stato di «preallarme» dallo stesso prefetto: martedì pomeriggio sono arrivate a Vercelli tre colonne mobili di Vigili del fuoco distaccate rispettivamente da Treviso, Vicenza e Milano.

Hanno in dotazione anfibi e gommoni, e sono in grado di intervenire immediatamente nel caso che la situazione peggiorasse: sono state sistemate a Trino, Palazzolo vercellese e Crescentino, i tre «punti a rischio» del territorio.

Il «Centro coordinamento soccorsi» attivato sin dalla settimana scorsa dalla prefettura si mantiene in collegamento con gli uffici operativi di Alessandria del Magistrato per il Po e continua a seguire l'evolversi della situazione che era stata definita «sicuramente di attenzione ma non allarmante», mentre i Vigili del fuoco controllano ogni due ore il livello dei principali corsi d'acqua.

I limiti di guardia non sono mai stati raggiunti, ma nei giorni la Sesia si era ingrossata di oltre un metro ed il Po di 3 e mezzo rispetto al normale.

Walter Camurati

LO SPORTELLO DEL LETTORE

Le segnalazioni a La Stampa

Tanto telefonate anche ieri allo «Sportello del lettore», la rubrica settimanale de La Stampa dove segnalare i disservizi pubblici.

A PAGINA 41

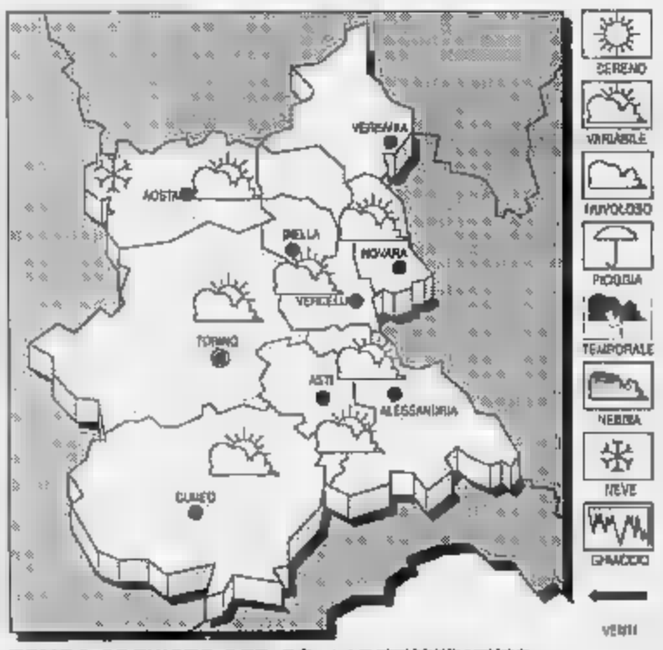
L'ING ATTENDE IL VERDETTO

Dopo i fatti di sabato

Bocche cucite in casa Ing. in attesa del «verdetto» della disciplinare sull'infuocato dopo partita di sabato al Palasport col Padova.

A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di variabilità, con residue precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
DEL TEMPO. Variabilità perturbata, alternanza di schiarite ed annuvolamenti.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 15; min: 4; media: 11
Max: 17; min: 5; media: 13

TEMPERATURE
Torino 13,4; Aosta 15; Asti 12; Alessandria 16; Cuneo 17; Novara 17.

No a scarcerazioni

Tutti in cella per lo spaccio di ecstasy

BIELLA. Resteranno in carcere le 10 persone arrestate dalla polizia con l'accusa di spaccio di ecstasy, cocaina e hashish in discoteca.

Finora sei si sono rivolti al gip, tramite i loro avvocati difensori, presentando richiesta di scarcerazione. Le rimanenti quattro domande saranno depositate in cancelleria nelle prossime ore. Ma il giudice Bernardini ha già respinto il primo gruppo di istanze, lasciando ad intendere che anche le altre non avranno sorte migliore.

In carcere erano finiti Paolo Orlandini, 24 anni, di Gaglianico; Massimo Di Palma, 22 anni, di Ronco; Gianluca De Maggio, 20 anni, di Vallemosso; Luca Alberti, 19 anni, di Trivero; Massimiliano Moi, 21 anni, Marcello Moi, 37 anni, Franco Nicola, 19 anni, tutti di Biella; Roberto Fioravanti, 22 anni, di Camandona, Claudio Garlazzo, 26 anni, di Tollegno e Marco Morosi, 20 anni, di Somma Lombardo. **[d. p.]**

Fino al 6 maggio

Gli avvocati in sciopero niente udienze

BIELLA. Avvocati in sciopero. Lo ha deciso ieri il consiglio dell'Ordine biellese, che così aderito all'astensione dal lavoro che riguarderà l'intero territorio nazionale. Nel Biellese la paralisi della giustizia si protrarrà fino al 6 maggio. Saltano così tutte le udienze già in calendario, tranne quelle che interessano persone in stato di detenzione.

Tra gli appuntamenti di spicco che dovranno essere fissati ad altra data, l'udienza preliminare di oggi sul Laboratorio di sanità pubblica e il processo per le tangenti di Panorama in calendario il 4 maggio.

A preoccupare i legali è la legge che introduce la figura del giudice di pace. Le carenze negli organici e nelle strutture rischiano di determinare il collasso della giustizia civile. Inoltre, secondo gli avvocati, non sarebbe corretto pensare di smaltire l'arretrato utilizzando solo i vice pretori onorari, avvocati «prestati» ai giudici. **[r. b.]**

Era indagato in qualità di funzionario dell'Inail di Biella

Abuso, archiviato l'inchiesta sull'ex assessore Piemontese

BIELLA. Il processo numero due a Francesco Piemontese non si farà. Il pm ha chiesto ed ottenuto dal gip l'archiviazione per il reato d'abuso che l'ex assessore comunale allo Sport avrebbe commesso in qualità di funzionario dell'Inail. Piemontese dovrà solo presentarsi in aula il 6 maggio, per rispondere del reato di corruzione nell'ambito del progetto del centro commerciale Panorama.

A metterlo nei guai era stata una delle tante dichiarazioni del ragioniere Paolo Leardi che finora, in sede processuale, non hanno trovato alcun riscontro. Alla richiesta di proroga si era opposto l'avvocato di Piemontese, Piero Chiorino.

Il pm Alessandro Chionna, che aveva ereditato l'inchiesta avviata da uno dei due magistrati di Mani pulite, Ferrari e Panichi, aveva inizialmente chiesto una proroga di sei mesi per poter proseguire nell'indagine. Il gip Bernardini aveva respinto la proposta, obbligando così il sostituto a prendere una decisione: la richiesta di archiviazione, oppure quella di rinvio a giudizio.

Il magistrato ha scelto la prima possibilità e, per l'ex assessore allo Sport, si tratta di una prima importante vittoria. Tra pochi giorni Francesco Piemontese comparirà davanti ai giudici per quello che costituisce il secondo processo di Mani pulite, dopo quello che aveva assolto tutti gli imputati per il reato «2001».

L'ex assessore Piemontese

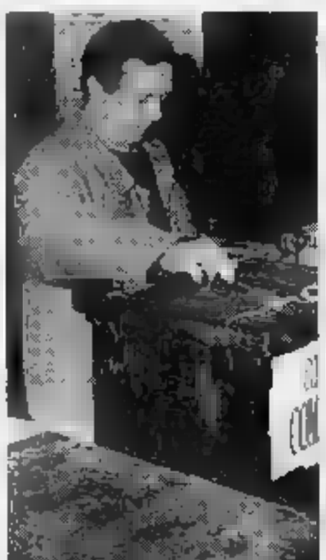
L'ex assessore è accusato di aver ricevuto un milione nello studio dell'ingegnere Spagarino. La data precisa rimane però un mistero, così come il nome della persona che avrebbe consegnato il denaro. «E' stato Leardi» dice Spagarino. «E' stato Spagarino» dice Leardi. A suo tempo Piemontese era stato scarcerato dal tribunale della Libertà, con un'ordinanza che aveva sconfessato l'operato del pm Ferrari, suscitando grande scalpore.

Insieme a lui siederanno sul banco degli imputati l'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, l'ex assessore ai Lavori pubblici Piergiulio Piantedosi, il ragioniere Paolo Leardi e l'ingegnere Michele Spagarino. **[d. p.]**

Vercelli, Biella e Cossato si preparano al secondo turno del 7 maggio

Ballottaggi, ora la caccia ai voti

Le nuove coalizioni ufficiali entro domenica



Grandi manovre per i ballottaggi

VERCELLI Dopo la valanga di numeri, si apre la caccia al voto in vista dei ballottaggi di domenica 7 maggio quando si tornerà alle urne per eleggere i sindaci di Vercelli, Biella e Cossato (unici comuni più di 15 mila abitanti) e i presidenti delle due Provincia.

C'è grande fermento nelle segreterie dei partiti perchè è subito vicinissima - domenica prossima - la scadenza per ufficializzare eventuali nuove alleanze e sono molti i voti da «conquistare», almeno sulla carta, al di fuori degli schieramenti del primo turno. Ci sono solo più quattro giorni per cercare le basi degli accordi - sui quali forse influiranno le decisioni che saranno prese a livello nazionale - da presentare agli elettori tra due domeniche e si susseguirà già di offerte esplicite e di mercanteggiamenti più o meno nascosti.

A Vercelli si prepara il faccia a faccia tra i due candidati rimasti in lizza per la poltrona di sindaco, Radaelli e Bagnasco. I verdi hanno lanciato il guanto della sfida prontamente raccolto dall'esponente azzurro. Il braccio di ferro, probabilmente, tra una settimana.

Intanto sono state ufficializzate le preferenze ottenute dai candidati consiglieri comunali. A Vercelli il record è dell'azzurro Giuseppe Cannata (380) che ha preceduto ben quattro compagni della lista Forza Italia-Polo popolare. A Biella, il più votato è stato Vittorio Barazzotto (345) seguito a ruota dal collega Flavio Como. Naturalmente siamo molto lontani dalle migliaia di preferenze raccolte in passato dai big, ma è cambiato il sistema elettorale.

Sono loro, Cannata e Barazzotto, i papabili presidenti del Consiglio, carica che viene attribuita appunto al consigliere che ha ottenuto il maggior numero di preferenze indipendentemente che faccia parte o meno della maggioranza.

Servizi alle Pag. 40, 41 e 43

EDIZIONE PROMOZIONALE
A SOLI £. 320.000
(inclusa formula club)
TUperTU
Formula Club
AGENZIA MATRIMONIALE
Amicizie, incontri personalizzati alle proprie esigenze proponiamo: musica, sport, spettacoli, viaggi, divertimento, hobby e ... tanta simpatia
conoscenze in sede
BIELLA - Piazza Adua, 2
ang. Viale Roma - Tel. 015 8491091

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
VENERDI' 21
AMALISA SIMEONI
SABATO 22
RENZO & LUANA
DOMENICA
pom. I MATADORES ARMANDO SAVINI
LUNEDI' 24
LE BAZAR
MARTEDI'
pom.
RICKY SHOW

In attesa del ballottaggio, si prepara un faccia a faccia con la diretta di radio e tivù locali

Radaelli-Bagnasco, un dibattito-sfida?

Incontro pubblico con i due candidati a sindaco

I due candidati a sindaco. Da sinistra Francesco Radaelli e Gabriele Bagnasco

VERCELLI. Prima di affrontarsi al ballottaggio, Francesco Radaelli e Gabriele Bagnasco, i due candidati a sindaco di Polo delle libertà e Verdi-pds, si incontreranno probabilmente in un dibattito pubblico, con «La Stampa» nel ruolo di garante. A lanciare la proposta è Gabriele Bagnasco, attraverso l'addetto-stampa e portavoce Bruno Marzi, e Francesco Radaelli la accetta senza esitazioni. «Purché - dice il candidato del Polo - sia davvero in una grande "arena", pensando a piazza Cavour, davanti a tutti i vercellesi, e con una diretta televisiva». Anche Verdi e pds, però, sono della stessa idea: alla piazza sostituirebbero una grande sala cinematografica, chiamando in causa, per una diretta via etere, le emittenti radiofoniche vercellesi.

Alessandro Bizjak, candidato dl popolari e Patto dei democratici, allarga invece l'orizzonte: perché non coinvolgere nel dibattito anche i due aspiranti alla presidenza della Provincia di Vercelli, Luca Pedrale (Polo) e Gilberto Valeri (sostenuto da pds, verdi, popolari e Patto)?

In attesa del dibattito, i quattro candidati si preparano alla prossima scadenza elettorale: quella di domenica 30, quando dovranno essere comunicati gli apparentamenti tra le liste. E l'attesa maggiore (per la Provincia devono esprimersi soltanto Lega e Rifondazione) riguarda il Comune.

Oggi, in realtà, si dovrebbero già conoscere le decisioni ufficiali di «Civitas», popolari e Lega Nord, mentre per il Patto dei democratici («A livello regionale, creando questa forza di coalizione di centro, abbiamo ottenuto il 2,6 per cento dei consensi» spiega Roberto Nascimbene) la riunione per decidere eventuali apparentamenti è in programma soltanto nel tardo pomeriggio.

I due candidati che si contendono la prima carica di Palazzo civico, pur pronti al colloquio con le altre forze politiche, dicono però di volersi rivolgere soprattutto alla città. Francesco Radaelli, dalla sede di Forza Italia, fa sapere che sta continuando a lavorare senza interruzione: «In questi giorni riprenderemo il contatto con la gente, organizzeremo comizi, momenti di incontro». Stessa linea per Gabriele Bagnasco, che salirà sul camper già utilizzato dai Verdi durante la campagna elettorale per muoversi lungo le strade di Vercelli. E la squadra? Entrambi puntano sui tecnici. Ma niente nomi. Almeno fino alla prossima settimana. [r. m.]

TUTTE LE PREFERENZE

Cinque candidati di Forza Italia ai primi cinque posti della classifica delle preferenze. Sono, nell'ordine, Giuseppe Cannata, Lorenzo Piccioni, Giuseppe Guazzotti, Giovanni Mazzeri e Francesco Buffo Ecco, di seguito, le preferenze ottenute da tutti i candidati consiglieri.

Ccd. Renzo Debianchi 144 preferenze, Mario Cometti 92, Alessandro Manzo 80, Dario Colangelo 79, Eliseo Olivieri 56, Claudio Lambertoni 38, Gio- Bianco 32, Paola Zorino 29, Marco Marocchino 26, Guido Gaviglio 18, Andrea Romoli 18, Piero Torazzo 18, Renata Maria Torazzo 15, Giuseppe Vaccaro 14, Cesare Doneo 13, Giovanna Lucchini in Comastri 13, Simona Ordasso in Cappa 13, Marcello Domenico Massa 12, Daniela Gambato 11, Mauro Pedrani 9, Carlo Barbano 9, Micaela Zucca 8, Nicolò Antuso 6, Giorgio Viazzo 6, Monica Tibaldi in Foy 3, Pier Carla Camorinano in Forzati 1, Roberta Garzotto in Lambertoni 0.

Forza Vercelli. Giuseppe Masini 47 preferenze, Augusto Cesare Canali 41, Piermario Viale 22, Tiziano Zorino 18, Mauro Chiocchetti 17, Sergio Bondesan 16, Lores Di Maggio 16, Barbara Leone 15, Enrico Colongo 15, Renzo Viale 13, Carlo Corra 11, Nicoletta Perino 11, Marco Marazzina 11, Pier Antonio Vermonti 10, Giuliano Degiovanni 8, Piero Acquadro 7, Roberto Casalone 6, Ezio Felice Perino 6, Ciro Caselia 5, Teresio Finotti 4, Lucia Fiorini 4, Iolanda Do Palma Pignone Del Carretto 3, Daniela Maestrelli 3, Giuseppe Diforti 2, Susanna Fasano 1, Antonella Roberto 1, Angelo Vercillo 1, Moreno Botticelli 1, Giuseppe Andreoli 1, Lorenzo Gallian , Beatrice Giublena , Amalia Popescu 0, Angelo Pozzato 0, Lorella Quaglia 0, Patrizia Aquilini 0, Giulia Marrocchi 0, Vittorio Perinati 0, Otello Vettorello 0, Maria Cristina Coggiola 0.

An. Bruno Aquilini 160 preferenze, Giovanni Tagliafierro 137, Alberto Cortopassi 128, Mario Roccella Conti 105, Susanna Cova 67, Giovanni Vita 64, Giulio Gatto 46, Stefano Brunetti 35, Marco Macchia 33, Paolo Gregoraci 27, Enzo Emanuelli 26, Giorgio Ruzzante 24, Isidoro Esposito Inchiostro 24, Luigi Bruno 22, Massimo Bosso 22, Paolo Pulcina 21, Fiorella Salis 20, Paolo Martella 18, Vincenzo Barone 16, Giorgio Berardi 13, Pietro Maruccì 12, Giordana Garibaldi 11, Maria Augusta Merlo 9, Antonio Valenti 5, Giorgina Cattaneo 5, Giuseppe Volpi 4, Andrea Vecco 4, Eusebio Margara 4, Armando Zanetta 2, Maria Raffaella Landolfi 1, Enrica Belli 1, Massimo Marca 1, Gabriella Ruffa 0, Graziella Fogliasso 0, Elianora Romano 0, Mariuccia Andorno 0, Riccardo Petrizzi 0, Silvia Mazzoni 0, Elio Corbeletti 0, Rita Francios 0.

Forza Italia-Polo popolare. Giuseppe Cannata 380 preferenze, Lorenzo Piccioni 307, Giuseppe Guazzotti 265, Giovanni Mazzeri 241, Francesco Buffa 214, Franco Bremante 192, Alessandra Messina in Chieregat 151, Gisella Lo Iacono Carenzo 128, Armando Apice 123, Roberto Bossi 116, Francesco Zanotti 111, Giuseppe Pisanzio 106, Eugenio Bellini 100, Tino Candeli 89, Felice Maffei 86, Onofrio Callari 78, Giuseppe Marotta 70, Letizia Filippone 63, Carlo Olmo 62, Giovanni Schiavino Giovanna Ricci in Gardelli 54, Fiorella Accorsi in Borzoni 52, Salvatore Alaimo 47, Alessandro Remus 43, Marzio Grigolon 42, Stefano Balma Gian Carlo Valcarenghi 35, Elisabetta Corutti 33, Marcello Ottaviani 27, Graziella Russo 26, Piero Nojelli 21, Patrizia Ciocca 20, Paolo Roncarolo 19, Caterina Politi Sacco Botto 16, Assunta (Tina) Scordamaglia 16, Lidija-Ana Komin 14, Anna Maria Aiassa 11, Sandra Colonello 2, Tiziana Boninsegna 2.

Lega Nord. Fulvio Fonte 58, Vincenzo Omodei Zorini 39, Davide La Paglia 28, Italo Quintini 26, Roberto Bordin 25, Dino Saggia 19, Moreno Menino 18, Guglielmo Benvenuto 13, Alex Maestrelli 13, Teodolinda Baiguera 12, Loredana Celoria 12, Marco Lodigiani 11, Cesare Lavarino 11, Sabrina Benvenuto 10, Norberto Bernotti 9, Antonella Carizzano 9, Giovanni Zanetto 9, Fabio Ressia Mara Boffa 8, Alfonso Montana 5, Monica Limina 5, Massimo Graziani 4, Maurizio Ardizzone 4, Fabrizio Mora 4, Luciano Sperindio 4, Paola Lidori 4, Enrico Musazzo 4, Gianluca Lanino 3, Gianni Motteran 3, Ettore Pasquali 3, Anna Lussetti 2, Patrizia Benini 2, Francesco Bullano 1, Claudio Ceoloni 1, Roberta Cattaneo 1, Chiarina Ibertis 0, Prima Fra 0, Franco Moncada 0, Annamaria Biffi 0, Maria Paola Corbanese 0.

Rifondazione comunista. Claudio Alessio 77 preferenze, Raffaello Cantelli 52, Giovanni Mario Stellio 31, Franco Briccarello 19, Anna Maria Ricciardiello in Muscolino 16, Renzo Renato Cavaglia 16, Maurizio Viazzo 15, Rosario Lumia 14, Graziano Faiola 12, Cristina Catricalà 12, Vincenzo Zenti 12, Mauro Beggi 9, Mara Sola 9, Deborah Guazzoni 9, Valter Carasso 8, Candido Franco La Pinne 8, Annalisa Croce 5, Francesco Braghin 5, Santo Brambilla 4, Adelaide Emiliana Rosina in Martini 4, Giorgio Bonfo 4, Giovanna Zanello 4, Maria Valeria Bonardo 3, Raffaele Maiorana 3, Adriana Baratelli in Petrucci 2, Annita Bonardo 2, Sabrina Corrizzato in Albertin 1, Giuliano Ridone 0.

Popolari-Patto dei democratici. Giulio Pretti 133 preferenze, Milena Pizzi in Mongelli 96, Franco Ferraris 77, Enzo Portalupi 61, Luigi Sarmeno Casalino 45, Antonino Guglielmo Filiberti 45, Luigi Maranzana 44, Piermario Dattrino 44, Giuseppina Maria Bobba 29, Mario Bianchini 29, Pier Giuseppe Dellavalle 27, Adriano Contorbia 24, Maria Antonietta Capriolo detto Mariella 23, Giovanna Sarasso in Bordone 18, Giuseppina Bedale Sarasso 17, Antonio Mandrino 16, Fabio Michelone 16, Roberto Barbero 15, Giuseppino Roberto Zapparolo 12, Luigi Vingiano 9, Bruno Laione 8, Aldo Flora 5, Angelo Vapore 4, Luigi Lorenzelli 3, Roberto Antonio Corbanese 3, Gennaro Cocuzza 3, Carlo Guala 0, Pietro Umberto Uga 0.

Civitas. Emanuele Caradonna 115, Gino Cattin 66, Pier Franco Paggi 65, Carlo Rebughini 59, Natale Comito 56, Nello Quirico 46, Mauro Bollomo 42, Rosanna Caci in Bavagnoli 42, Gianfranco Ardizzone 40, Delico Benvenuto 37, Patrizia Piantavigna in Salto 36, Gianfranco Sacchi 33, Maria Carolina Negri in Musazza 33, Alfredo Costantino Zavanone 28, Luca Vannelli 27, Rita Giorcelli in Viazzo 26, Marco Sampietro 25, Pierangelo Coggiola 23, Luciano Gusulfino 23, Ferruccio Fontanini 21, Franco Fenoglio 21, Susanna Maria Sandro 19, Carlo De Fabianis 16, Sabrina Franzi 15, Teresa Palumbo 15, Carlo Piero Raviglione 14, Eugenia Ciocchetti 14, Pompeo Marciano 13, Massimiliano Campati 12, Flavia Ferrara in Chendi 11, Rosalia Arrigo in Losa 10, Massimo Sergio Giorgio Valli 9, Stefania Dolpietro 9, Cristina Rubino 6, Daniele Zamboni 6, Emilia Bariosco ved. Mortara 4, Katia Verna in Boschetto 4, Elisabetta Agosto 4, Maria Bisagni ved. Autano 3, Maurizio Cordara Antona 3.

Verdi. Sergio Cucco 79 preferenze, Manuela Ranghino 10, Ezio Conti 37, Claudio Fecchio 37, Giancarlo Boglietti 32, Antonietta Trivisonno in Vetrò 26, Paola Aiazza 23, Maria Grazia Ferro 23, Mauro Paoletti 16, Angela Bodino 15, Giovanni Reina 13, Giorgio Grassino 13, Ivano Rovasino 11, Elisa Deidda 11, Paolo Fidacaro 10, Gloria Piovera 9, Marco Atanassi 7, Raffaele Aniello 6, Bruno Marzi 6, Lorenzo Coggiola 6, Giuseppe Ferraris 5, Osvaldo Gaddo 4, Aurelia Rollo 4, Achille Di Rosa 4, Carla Vittone 2, Laura Demichelis 1, Maria Luigia Cordinale 1, Franco Giovagnini 0.

Pds. Teresio Giuseppe Pareglio 211 preferenze, Domenico Amato 165, Lionello Ingrao 107, Maria Mottola in Gallo 104, Paola Debernardi 97, Giovanni Troiano 86, Silvio Rocca 86, Pierangelo Gianotti 78, Aniello Pietropaolo 67, Arcangelo Roma Oliviero Sereno 49, Gabriele Molinari 36, Paolo Fontana 35, Matteo Petrucci 32, Maria Luisa Mantovani 30, Piero Odone 30, Armando Fraternali 29, Claudia Rita Savino in Mossotti 29, Rubens Piero Paggi 26, Roberta Ranghino in Lesca 26, Carola Lorio in Greco 25, Angelo Liscio 24, Giuseppe Tosi 20, Renzo Formaggio 20, Maria Cristina Crescimbene 17, Maria Magdalena Rospo in Martinolli 16, Angelo Magini 16, Fabio Costanzo 15, Ivano Brunetta 15, Carla Toccano in Bertolone 15, Clara Giubellini in Jacassi 14, Giovanni Gaviglio 13, Claudio Cominetti 12, Elio Ruffini 11, Maria Scudellaro in Bosso 11, Veronica Pavese 9, Sandra Borsi Braghin 8, Giuseppe Deasti 5, Maria Grazia Violino in Sattin 3, Aidè Averone 2.

I candidati consiglieri comunali di Forza Italia sono stati gli unici ad avere in media un consistente numero di preferenze personali. Papabile presidente dell'assemblea è Giuseppe Cannata

Nei settembre '51

Lo shopping di Ginger in boutique

VERCELLI. Pochissimi sono a conoscenza che Ginger Rogers, la celebre attrice-ballerina deceduta l'altro giorno, è stato ospite di Vercelli per un pomeriggio di shopping.

Ginger Rogers, allora all'apice della carriera, nel settembre del 1951, stava tornando dal Festival di Venezia. Con lei c'era il marito, l'attore francese trapiantato in America Jacques Bergerac, che ebbe una carriera cinematografica piuttosto breve. I due erano in macchina, che posteggiarono dinanzi all'allora Banca San Paolo, nella piazzetta omonima. Scesi dall'auto, come turisti uniti che vogliono visitare la città e fare shopping, si avviarono per il corso.

Entrarono in alcuni negozi senza essere riconosciuti. Acquistarono un tailleur per lei e delle cravatte per lui. Poi al Bar d'Italia consumarono un caffè. Quindi partirono alla volta di Torino, per salire sull'aereo a Caselle che li avrebbe portati a Parigi; di qui, con altro aereo negli Usa. [f. l.]

Sono minorenni

Zingarelle arrestate dopo il furto

VERCELLI. Due giovani zingare sono state arrestate pochi minuti dopo aver saccheggiato un appartamento di viale Rimembranza e aver minacciato con un coltello una donna che cercava di fermarle.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra mattina nell'appartamento di una donna del quale le zingarelle, minorenni e residenti nel campo nomadi di San Donato Milanese, erano riuscite a forzare la serratura dell'ingresso. Ma una vicina le ha viste attraverso lo spioncino mentre si allontanavano. Dopo aver chiesto l'intervento dei carabinieri le ha inseguite giù per le scale, ma ha dovuto desistere quando una delle ragazzine le ha brandito contro un grosso coltellaccio.

Ma la fuga delle zingarelle è durata pochissimo perché all'uscita dal condominio hanno trovato i carabinieri. Le giovani sono state arrestate e trasferite al carcere minorile Ferrante Aporti di Torino. Recuperato il bottino, gioielli per circa 2 milioni. [r. v.]

Mutui del Comune

Un miliardo per i lavori nelle scuole

VERCELLI. Il commissario del Comune Elio Priore ha inviato ieri, agli organi di informazione, una delle ultime note informative sul lavoro a Palazzo di città. Dall'elenco, come sempre ponderoso, si scopre che prosegue l'iter per mettere a norma gli edifici scolastici vercellesi. Il Comune ha infatti contratto due mutui con la Cassa depositi e prestiti (rispettivamente da 679 e 600 milioni) per realizzare l'impianto elettrico dell'elementare «Ferraris» e della media «Ferrari» e per adeguare alle norme di sicurezza igienico-sanitarie la scuola materna dell'Isola.

Stanno partendo anche gli appalti per la sistemazione dei pavimenti della palestra Mazzini, del palestrone di via Donizetti e della scuola materna Concordia.

Dall'elenco delle autorizzazioni concesse dal Comune si scopre anche che, il 28 e 29 maggio, tornerà la «Fiera di maggio» organizzata per il tredicesimo anno dall'Anva-Confesercenti. [g. bar.]

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere al giornale possono essere indirizzate alle redazioni de La Stampa di Vercelli (via Duchessa Jolanda 29) o di Biella (via Repubblica 29), oppure inviate per fax (0161-28.00.46 per Vercelli 015-25.22.378 per Biella). Verranno pubblicate solo le lettere corredate da nome, cognome e indirizzo e numero telefono, in modo da poter essere eventualmente contattati.

Solo le scuole sedi seggi

Si cerca in tutti i modi di semplificare la legge elettorale (raggiungendo però il risultato opposto) e nessuno pensa a porre fine all'inopportuno - dal mio punto di vista - utilizzo delle scuole come sedi dei seggi! Sono professoressa, quindi conosco perfettamente i problemi che crea quasi alla fine dell'anno scolastico la doppia interruzione delle lezioni per il primo turno e il ballottaggio.

Vercelli ha numerosi edifici pubblici inutilizzati - e mi riferisco per esempio al Distretto alla caserma Garrone - e non capisco quali ragioni impedi- di localizzare lì la maggioranza dei seggi cittadini evitando così di creare problemi alle scuole.

B. C., Vercelli

Gli elenchi Telecom solo un «miraggio»?

Siamo due amici che abitano in Comuni differenti: Biella e Tortengo. Ma nessuno ha ancora ricevuto il nuovo elenco della Telecom. Ormai arriva l'estate e ci chiediamo se prima del prossimo anno riusciremo in qualche modo a averlo. Inoltre perché la società dei telefoni continua a spendere denaro per la consegna domicilio dell'elenco, quando poi questa si verifica con notevole ritardo oppure avviene per nulla?

Non sarebbe meglio istituire dei punti di consegna dove gli abbonati a ritirare l'elenco di persona?

Purtroppo il costo del servizio telefonico aumenta costantemente, ma il servizio fornito, guarda caso, continua ad essere sempre scadente.

Lettera firmata

SERVIZI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) ; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; lo: tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 583.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245, **Santhià:** telefono (0161) 929.211, **Biella:** telefono (015) 350.33.13

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) .050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.8489; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) **Gattinara:** telefono (0163) 835.411. **Santhià:** telefono (0161) **Trino:** (0161)

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) e con chiamata con ricetta medica urgente): *Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), 215.090. A **Biella** turno principale. *Farmacia Gambaruva*, via Italia 61, tel. (015) 22.390; turno supplementare: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 39, tel. (015) 849.50.22. Orario principale farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.807.

(Pavignano): *Dr. Giovanni Dondolo*, via Ogliano 16, tel. (015) 581.349.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 83.188.

Cerrione: *Dr. Piero Pianta*, via Papa Giovanni XXIII° 85, tel. (015) 671.568.

Crocemosso: *Dr. Graziano Olivati*, via Avis 1, tel. (015) 737.476.

Masserano: *Dr. Rasano*, via Roma 201, tel. (015) 96.935.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Massimiliano Del Buono D'Ondes.

MORTI. Egidia Fasano, 91 anni, pensionata; Mario Menghini, 68 anni, pensionato; Giuseppe Corecchio, 82 anni, pensionato; Adelmo Templa Callera, 69 anni, pensionato; Teresa Tonello, 94 anni, pensionata.

MATRIMONI. Andrea De Nisco, 28 anni, guardia finanza, con Maria Michela Longo, 25 anni, casalinga; Roberto Floris, anni, magazziniere, Anna Lotito, 23 anni, rammendatrice.

CAVAGLIA'

MORTI. Bruno Galliana, 71 anni, pensionato.

MOSSO SANTA MARIA

MORTI. Angelica Serafin, anni, pensionata.

TRIVERO

Andrea Granai, anni, operaio, con Roberta Bergamin, 25 anni, commessa; Andrea Marcon, 24 anni, tessitore, con Maria Zaccagni, 24 anni, operaia.

VIGLIANO

NATI. Francesco Gallà.

MORTI. Maria Tutigi, 91 anni, pensionata; Attilio Tosetto, 60 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI

Il Club 45 a Parigi

Il Club 45 di Vercelli ha organizzato, in occasione del cinquantennio, un viaggio a Parigi che si svolgerà dall'8 all'11 settembre. Per informazioni si potrà rivolgere al negozio «La Cornice» di via Mercati 5 a Vercelli.

A dell'accademia Do-Ai

Nella sala dell'accademia Do-Ai di via Bodo 22 a Vercelli, si le iscrizioni per i corsi di «shiatsu-zen». Per informazioni sui piani di studio si possono chiamare i numeri telefonici 0330.381.701 e 0161.212.215.

BONSAI

Le minicoltivazioni

E' sorta ultimamente una libera associazione che si chiama «Gruppo appassionati del bonsai», con sede a Guardabosone, in via Roma 37. L'attività avrà inizio con un corso teorico-pratico di tecnica bonsai, aperto a tutti coloro che vogliono accostarsi alla singolare forma di coltivazione delle piante. L'inizio è previsto per il pomeriggio del 29 aprile. Per informazioni si potrà chiamare lo 0163.439.71.

A cura del Gruppo archeologico

Si conclude il ciclo di aprile delle conferenze organizzate dal Gav, Gruppo archeologico vercellese, che si svolgono nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli. Alle 17,45 di oggi la professoressa Gisella Wataghin Cantino, della Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università di Torino e Vercelli, parlerà di tema «Antico, tardoantico, paleocristiano: realtà locali e problemi di metodo». Altri temi verranno trattati durante il mese di maggio.

MOSTRE

Espone Giuseppe Puliserti

Sabato, domenica e il primo maggio, all'oratorio di Albano continuerà una mostra benefica di pittura. Espone Giuseppe Puliserti. L'orario di paertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

ELEZIONI

IL DOPO VOTO COMUNE

Sicuri Vasario e Parolari, forse Ravera, Pianca e Baldassarri

E ora il sindaco Rotti decide la «squadra» degli assessori

BORGOSESIA I rintocchi della «Campana» di Corrado Rotti hanno suonato in città lunedì, dopo l'ufficializzazione della designazione a sindaco, proprio nel giorno del suo quarantaduesimo compleanno. 3.843 preferenze, pari al 34,1 per cento, hanno permesso al capogruppo della lista civica di sbaragliare il campo dagli altri quattro candidati e di mediarsi in Comune a Borgosesia con l'appoggio di tredici consiglieri.

Il consiglio è completato da Edoardo Ghelma e tre rappresentanti della lista di centrosinistra «Città insieme», oltre che dagli altri candidati a primo cittadino usciti sconfitti dalla tornata elettorale, vale a dire Giovanni Comoli, Paolo Casagrande e Mauro Milanetti.

Primi giorni da sindaco, dunque, per Rotti, che nel Consiglio comunale di Borgosesia aveva già trascorso due legislature sui banchi dell'opposizione. Sono all'esordio i consiglieri che collaboreranno al nuovo primo cittadino, nell'ottica di rinnovamento con cui gli abitanti di Borgosesia hanno caratterizzato la giornata elettorale di domenica.

Il primo compito di questa nuova esperienza di Rotti è quello di formare la squadra degli assessori. Due i nominativi già sicuri, entrambi scelti all'interno della lista civica «Campana»: si tratta di Patrizio Vasario che si occuperà dello sport e di Giuseppina Parolari che avrà competenza nel settore del bilancio. Per quanto riguarda gli altri assessorati permane ancora incertezza anche se Rotti appare orientato a seguire le indicazioni degli elettori e a dare quindi mandato ai candidati della propria lista che hanno ottenuto il numero più elevato di preferenze: in questo caso a ricoprire gli incarichi sarebbero Giuseppe Ravera, Angelo Pianca e Alberto Baldassarri. Il sesto posto in giunta sarà invece affidato a un assessore «esterno».

Intanto, il consiglio comunale di insediamento è già stato convocato per la sera di martedì 2 maggio nella sala della Pro loco di via Sesone invece che nella consueta sede dell'aula municipale.

Comprensibilmente soddisfatto per l'affermazione, Rotti commenta così il risultato ottenuto: «A mio parere si è trattato di un voto intelligente. Gli elettori di Borgosesia hanno capito che con la vittoria di un altro candidato sarebbe mutato nulla per la città. Viceversa con me, di cambiamenti ne potranno vedere molti».

Sulle questioni più urgenti da risolvere, il sindaco si sofferma su un problema pratico, quello della viabilità: «Avvenuto l'insediamento - dice - sarà nostra cura cercare di risolvere in tempi brevi i disagi determinanti dalle disastrose condizioni delle strade comunali».

Paolo Quadrelli

Nella foto a sinistra di Hellar Reolon Corrado eletto sindaco di Borgosesia dopo due legislature sui banchi dell'Opposizione. Sopra Edoardo Ghelma, il principale oppositore

IN BREVE

«Biella dal '600 ad oggi» prorogata al Primo Maggio

Proseguirà fino al Primo Maggio la rassegna «Biella, l'immagine della città dal '600 ad oggi» allestita nella sala del Circolo Biella di via Gramsci 19. La data di chiusura è stata prorogata per la grande affluenza di pubblico. Le scuole interessate ad una visita guidata possono telefonare in biblioteca ai numeri 21653 oppure 29625. [g. co.]

SOLIDARIETA'

Dalla Croce rossa di Biella 55 milioni agli alluvionati

Il Comitato biellese della Croce rossa ha concluso il suo intervento a favore delle popolazioni alluvionate del Piemonte. Oltre all'opera prestata dalle infermiere, dai volontari del soccorso e dalla protezione civile, sono stati consegnati centinaio di capi di vestiario, coperte, stoviglie e altri materiali di prima necessità e sono stati distribuiti contributi per milioni. [p. g.]

ANIMAZIONE

Gli anziani della provincia alla festa di Tavigliano

Oggi pomeriggio, nel salone polivalente del Comune di Tavigliano, è in programma la «Festa di primavera» aperta a tutti gli ospiti delle case di riposo del Biellese. L'intrattenimento sarà allietato dalla musica di Omar Gioia, Giacomo Miglietti, Roberto Sala e Pinuccio Barresi. [p. g.]

BANCHE

Strona, da Biverbanca un sportello

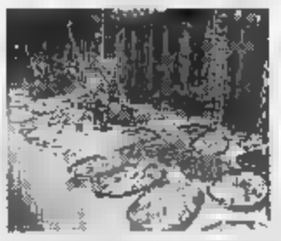
E' stato inaugurato in questi giorni un nuovo sportello di Biverbanca. L'agenzia della Cassa di risparmio di Biella e di Vercelli, è stata aperta a Strona in frazione Fontanella Ozino 24 (telefono 742274). Sarà a disposizione del pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,15 alle 12,15. [g. co.]

CONFERENZE

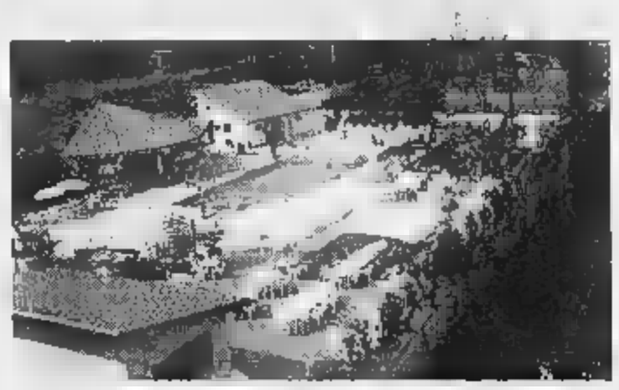
Incontro D'Annunzio all'Accademia Biella

L'Accademia Biella cultura ha organizzato per domani sera al circolo Sociale, una conferenza su «D'Annunzio in Grecia. 100 anni fa» che sarà preceduta da una cena. Sarà relatore Carlo Carena. [p. g.]

LB ★★★
LAGO BIN
ISOLABONA - PIGNA
ROCCHETTA N. a 3 KM
DOLCEACQUA
CAMPOROSSO
VENTIMIGLIA Via Aurelia SANREMO
HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA NERVINA (IM)
TEL. 0184-20.66.61 - NUM. VERDE 167.018427



Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze: ristorante climatizzato, ampio parcheggio, idromassaggio e soleggiata, ampia piscina. Dal pizzaiolo e pizza da bere!
Inoltre ha pensato al Vostro comfort con le sue 56 camere dotate ciascuna di amplì balconi con vista panoramica, servizi telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione familiare, nonna Irma all'fornello, e curata personalmente da proprietari che in 27 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici premi gastronomici e può disporre di 600 coperti in due ampie sale.
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, dagli antipasti al dolce.
A vostra disposizione auto della Casa Azzurra e Monteballo. Vi proponiamo un soggiorno climaticamente gradevole per il clima fresco la notte e piacevolmente soleggiato di giorno.
Vi aspettiamo! A presto
famiglia CARABALONA



AVIS
Oggi. Non domani
BIELLA
Via Repubblica,
Tel. 26.332

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale dal 1980
ARONA - NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 20
TEL. 0321 [illegible]

LO SPORTELLO DEL LETTORE

La palestra Buonarroti abbandonata e le promesse da marinaio dell'Usl

VERCELLI Anche ieri sono stati numerosi i lettori che si sono rivolti allo «sportello» per segnalare disservizi o problemi di interesse pubblico. Ricordiamo che la rubrica è riservata a loro e che possono telefonare alle redazioni de La Stampa di Vercelli (0161/51.608) o di Biella (015/25.22.379) ogni mercoledì dalle 11 alle 13 oppure inviare dei fax (è sempre in funzione) rispettivamente ai numeri 0161-28.00.46 e 015-25.22.379.

Luisa Pozzo, Vercelli

Vorrei conoscere il motivo dell'abbandono da parte del Comune della palestra Buonarroti, annessa al quarto Circolo didattico dell'elementare «Rosa Stampa» di via Cappellina, frequentata oltre dalle scuole medie ed elementari anche da società ed enti privati. La mia segnalazione è basata sui seguenti punti:

l'atrio di accesso è stato trasformato a spogliatoio lasciando un limitato spazio operativo agli utenti, per cui è facile urtare contro la porta a vetri (alquanto scardinata) o il termosifone sporgente dal muro; la porta di accesso ha subito un pericoloso deterioramento; il pavimento costruito in parquet di legno sei anni fa era stato ricoperto perché danneggiato, da un manto di linoleum provvisorio. Non avendo provveduto al ripristino di un numero pavimento, è sconnesso e ondulato; le finestre sono protette da griglie insicure; i termosifoni sono senza griglie di protezione; l'impianto di illuminazione è insufficiente e i grandi attrezzi sono quasi tutti rotti ed obsoleti; le pareti sono annerite da 40 anni di mancata verniciatura e in alcuni punti del solaio vi sono infiltrazioni d'acqua; il cortile a servizio della palestra è completamente abbandonato.

Ezio Barbero, Borgosesia.

Nell'arco di dodici mesi sono stato colpito da due infarti miocardici che hanno reso necessario un intervento per l'applicazione di 4 bypass. Mi sono recato in numerosi centri cardiochirurgici pubblici (Novara, Torino, Milano), ma i tempi d'attesa erano di 7-8 mesi. Invece alla clinica privata Columbus di Milano mi hanno garantito un'attesa di 10 giorni. Il costo dell'operazione era però di 43 milioni.

Ho chiesto all'Usl di Borgosesia quanto mi veniva rimborsato. «Fino a un massimo di 22 milioni» mi è stato risposto. Ho fatto quindi i miei calcoli e visto che l'operazione era urgente ho optato per la Columbus.

Il 10 giugno del '94 ho presentato all'Usl di Borgosesia la fattura e in quell'occasione mi è stato garantito che entro la fine dell'anno avrei ricevuto l'intero rimborso di 22 milioni. Invece dopo aver avuto una prima tranche di 11 milioni, sono sempre in attesa degli altri 11. Ma il guaio è che tutti si palleggiano le responsabilità: a Borgosesia mi dicono di rivolgermi all'Usl di Vercelli, a Vercelli di chiedere a Borgosesia. Addirittura un funzionario mi ha detto di «scrivere a Lubrano». Dalle ultime notizie che ho avuto il rimborso è stato deliberato il 7 marzo, oggi, aprile non ho ancora ricevuto nulla.

ROVASENDA

In municipio cittadinanza onoraria a 3 benemeriti

ROVASENDA. Nella sala consiliare del municipio domenica è stata consegnata la pergamena con la motivazione ufficiale della Cittadinanza onoraria assegnata a tre persone benemerite.

Si tratta del medico Emanuele Conte di Rovasenda-Biandrate, pediatra all'ospedale Gaslini di Genova, del professor Marcello Dei Poli, ordinario di chirurgia generale all'Università di Torino e direttore della terza divisione universitaria di chirurgia generale e del ragionier Ognissanti Barbotto Berardi che ha istituito la Fondazione «Casa di riposo Paolo Berardi» a perenne memoria del fratello prematuramente scomparso. [p. q.]

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BAraggia VERCELLESE
Vercelli - Via Fratelli Bandiera 16 - Tel. 0161
Fax 0161 257425

Estratto bando di gara: errata corrige

La procedura di appalto dei lavori di cui all'avviso apparso a pag. 29 del quotidiano La Stampa del 21/4/1995 è quella dell'art. 1 lett E) della legge 2.2.1973, n. 14 anziché della lett. C) come erroneamente indicato.

IL PRESIDENTE
Carlo Golo

Incontro stampa di Botto e del presidente della Camera di commercio

La ripresa trascina il tessile

L'industria biellese nell'analisi dell'Unione

BIELLA. La nuovissima sala riunioni della Camera di Commercio ha aperto i battenti ieri mattina, per la prima volta, alla conferenza stampa per l'indagine congiunturale dell'economia biellese. L'incontro che abitualmente aveva luogo all'Unione industriale, è è svolta all'insegna dell'ottimismo.

Giulio Barberis Canonico e Enrico Botto Poala, i presidenti dei due enti, entrambi affiancati dai vertici delle due maggiori realtà imprenditoriali della provincia, hanno confermato all'unanimità la ripresa economica ed il momento di congiuntura positiva. E se da un lato la Camera di Commercio ha fornito i dati riferiti al primo trimestre del '95, caratterizzati appunto dal segno più, dall'altro l'Unione ha tracciato prospettive altrettanto rosee per i mesi che precederanno le ferie.

Ha spiegato a questo proposito Enrico Botto Poala (designato a mantenere il timone dell'associazione di via Torino per il terzo mandato consecutivo): «Le previsioni espresse dalle nostre aziende fino a tutto giugno descrivono un panorama attestato sul "bello stabile". Gli indicatori sono tutti positivi, va bene la produzione, gli ordini arrivano regolarmente, soprattutto dall'estero, la situazione pagamenti è favorevole, le intenzioni di investire sono molto forti e l'occupazione è in aumento. Perdurano però le difficoltà a reperire manodopera d'opera specializzata e resta ancora fiacco, purtroppo, il mercato italiano».

Il '94 è stato definito da entrambi i presidenti come un anno positivo, soprattutto dalla seconda metà in poi, periodo in cui i segnali di ripresa sono diventati più evidenti. Un dato per tutti, quello che riguarda il versante occupazionale nel '94: nell'industria i posti di lavoro sono cresciuti di 650 unità. Pure i primi mesi del '95 hanno tradito le aspettative degli imprenditori.

Ha infatti commentato Giulio Barberis Canonico: «La rilevazione congiunturale eseguita su un campione di imprese manifatturiere dei diversi comparti, mostra che la produzione è aumentata in media del 9,15 per cento rispetto al corrispondente trimestre del '94 ed il grado di utilizzazione degli impianti ha raggiunto l'87,72 per cento della capacità potenziale». Continua: «Anche le indicazioni sul fatturato evidenziano un incremento del 16,19 per cento se paragonati a quello dello scorso anno. Purtroppo è è registrato anche un incremento dei costi dei materiali, una media del 3,45 per cento che in alcuni casi, quello ad esempio delle fibre, ha raggiunto parametri altissimi, superando i numeri a due cifre». [p. g.]

CONCORDATO PREVENTIVO ITALIANA LINI S.R.L.

Avviso di gara

Il giorno 11/05/1995 alle 12,00 avanti al Liquidatore Giudiziale Dott. Maurizio Amede, nel proprio studio di Biella Via Gramsci n. 25, avverrà la vendita con gara del fabbricato industriale di proprietà della Italiana Lini S.R.L., costituito da appezzamento di terreno di circa mq. 25.000, e stabilimento industriale di circa mq. 4.400 oltre a lettoie per circa 600 mq. Prezzo base: l.. 1.021.620.000 oltre ad I.V.A. Le offerte devono pervenire presso lo studio del Liquidatore Giudiziale entro le ore 12,00 del giorno 10/05/95, in busta sigillata, con contestuale deposito di una somma pari al 40% del prezzo per spese e cauzioni.
Aggiudicatario sarà colui che avrà presentato l'offerta più elevata.
Deposito residuo prezzo entro 30 gg. dalla stessa.
Per informazioni, visure perizie ed ordinanza di vendita, rivolgersi al Liquidatore Giudiziale tel. 015/20.944.
Biella, li 20.4.1995.
IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'

QUESTA SERA ore 21
Liscio
e MIRKO

SABATO 29 ore 21
Liscio con
GIAN FEOLA

DOMENICA 30 ore 15 e ore 21
Grande Liscio con
ERNESTO

LUNEDI' 1 21
Si balla il Liscio con
LINO E I GABBIANI

GIOVEDI' MAGGIO 21
Grande orchestra
TITTI

Discoteca IL PARO
GIOVEDI' 27 APRILE
Ballo liscio con l'orchestra spettagolo
GENIO E I PIERROTS
SABATO 29 APRILE
Due sale, due musiche. In discoteca con Luca Cangini, nell'altra sala ANNI 70/80 con RAF GIUSTI.
DOMENICA 30 APRILE
Discoteca
D.J. RAF GIUSTI
Ingresso £. 10.000

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome

Via n°

C.A.P. Città

Contrassegnare con la ☒ i titoli richiesti.

☐ ① ANTON CECHOV - La signora col cagnolino
Il monaconero

☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata

☐ ③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York

☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther

☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO
La malora

☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti [redacted]

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome

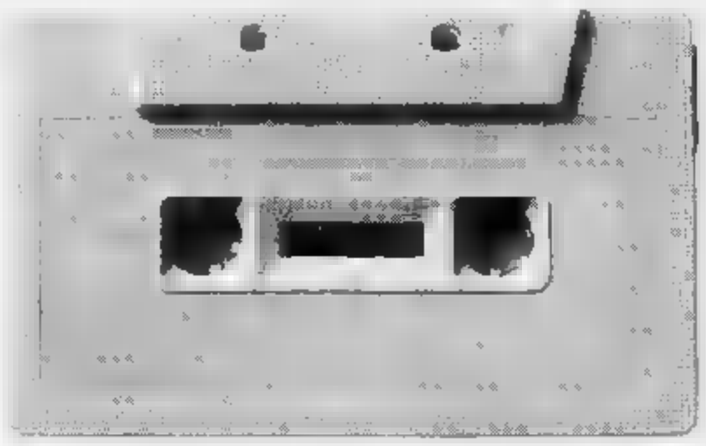
Nome

Via

n°

Città

C.A.P.

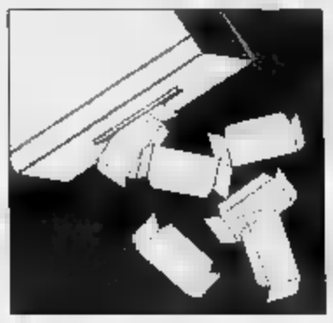


Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella [redacted] di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo [redacted] di vivere la letteratura, non più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*



Le forze del Polo e di centrosinistra hanno già deciso le strategie per vincere la volata finale

Incontri al vertice per il ballottaggio

Le squadre di Rimini e di Susta da oggi in campo

Attesa in città per il ballottaggio

BIELLA. Lo grandi manovre per aggiudicarsi la volata finale sono già iniziate: i due aspiranti sindaci, Benito Rimini e Gianluca Susta, hanno messo in moto le rispettive squadre. Il ballottaggio del 7 maggio è vicinissimo e il tempo e disposizione è poco per conquistare quella fetta di elettorato che ha appoggiato i candidati di Rifondazione, Lega, Pella, Pannella e si è limitato a deporre nell'urna una scheda bianca o si è visto annullare il proprio voto.

Il Polo non si è concesso neppure una pausa il 25 aprile e già nel pomeriggio i leader del raggruppamento del Buon governo, si sono ritrovati «per comodità tutti» nella sede di Forza Italia. Lo schieramento di centrodestra a Biella ha raggiunto un quorum di voti inferiore a quello conquistato in Regione e gli uomini del Polo, dati alla mano, sono convinti che la marea di voti annullati abbia nuociuto più ai loro candidati che a quelli del centrosinistra. Ma si è fatta strada anche l'ipotesi che non tutte le schede invalidate, soprattutto per quanto riguarda il presidente della provincia, fossero in realtà da annullare. Si vorrebbe ad esempio verificare se sono stati conteggiati i voti di chi ha crociato il nome del candidato e del simbolo.

Conferma Massimo Gioggia, leader dello schieramento di centrodestra: «Stiamo meditando se sia il caso di presentare ricorso contro questa marea di schede nulle. Non è in discussione il risultato globale della consultazione del 23 aprile. Voglio dire che probabilmente si sarebbe andati comunque al ballottaggio per Provincia e Comune, ma su percentuali diverse. Questione di qualche punto e subito sarebbero scattati 2 o 3 consiglieri in più».

La riunione del 25 aprile ha toccato anche problemi organizzativi: è è verificato cioè se gli errori commessi nel segreto dell'urna potessero essere addebitati alla macchina organizzativa. Ma il sistema è stato assolto e gli accenni polemici dopo i primi risultati sono subito rientrati. Dunque Polo più compatto che mai già in marcia per tirare la volata finale a Benito Rimini e a Giovanni Gremmo.

Rimini questa mattina si incontrerà con la popolazione al mercato di piazza Martiri. Il professore replicherà sabato mattina, sempre tra le bancherelle, questa volta in compagnia di Gremmo. La coppia di punta del Polo nel pomeriggio sarà invece in via Italia.

Il centrosinistra si è trovato ieri sera nella sede della vecchia dc in viale Matteotti. Gli umori tra gli uomini scesi in gara al fianco di Gian Luca Susta e di Silvia Marsoni erano molto diversi. Il problema era quasi opposto a quello del Polo: contenere l'euforia per un risultato di là ogni più rosea previsione. Anche non è mancata qualche piccola recriminazione. Dice ad esempio Vittorio Barazzoto, che ha guidato la lista dell'Orso: «Ho avuto anch'io l'impressione che siano state annullate troppe schede. Ad esempio state tolte delle preferenze perchè qualcuno ha scritto il mio cognome con una sola zeta. Se da un lato sono soddisfatto del successo personale, dell'altra credo che avrebbe potuto essere più netto di quei 345 voti che mi sono stati assegnati. una mezza intenzione di fare ricorso per vedere se le cose stanno proprio così».

Sul ballottaggio Barazzotto non ha dubbi: «Non dobbiamo cadere nell'errore di fermarci e crogiolarci sull'esito del voto del 23 aprile, ma si deve continuare a lavorare duro. Giusto quindi incontrare i leader degli altri schieramenti, vedi Lega e Rifondazione, per trovare punti di convergenza, ma credo soprattutto nel dialogo con la gente. Spero riuscire a raggiungere quella fascia di elettori e parlare con loro in termini molto realistici».

Intanto si ragiona sulla possibile composizione del Consiglio comunale. Se vincerà Rimini Forza Italia otterrebbe 13 consiglieri (Gosso, Ugliengo, Montoro, Balestrini, Maio, Prato, Oleari, Scaramuzzi, Amosso, Trubaldo, Russo, Mazzoli, Maffeo), An 11 (Delmastro, Caldesi, Castagnetti, Pietrantonio, Joantot, Delleani, Rovetti, De Bernardi, Rota, Barnabè, Ruffa), l'Orso 5 (Susta, Barazzotto, Como, Romella Gal, Caprio), il pds (Zavattaro, Presa, Raiso, Salivotti, Mancini), Lega Nord 3 (Farello, Regis, Dovana), Rifondazione 2 (Grossi e Giono), Pella 1 (Cimmino).

prevarrà Susta, al Pds andrebbero 13 consiglieri ed entrerebbero dopo Mancini anche Bonicatti, Fazzari, Cavicchioli, De Lima, Prina Ceral, Ricceri, Siragusa e Verzella. L'Orso potrebbe contare anche su Canuto, Mello Taggia, Gremmo, Barbola, Negri, Duso e Musso. Forza Italia scenderebbe a 6 seggi, 5 An e 2 la Lega.

Maurizio Alfisi

LE PREFERENZE DI PALAZZO CIVICO. RECORD DI VOTI PER BARAZZOTTO

BIELLA. Queste le preferenze ufficiali assegnate ai candidati delle otto liste in per Palazzo Oropa. Tra le curiosità il record di Vittorio Barazzotto, uscente alla Cultura e capolista dell'Orso, una delle due formazioni collegate a Susta: voti (lo schieramento ne ha raccolti 2393). Barazzotto ha battuto per una manciata di voti il compagno di cordata Como, pure uscente, che si è attestato sul 309. Significative le conferme dell'avvocato Delmastro, capolista An, a quota 282, presido Classico Zavattaro, 258 e del leader degli ambulanti Gosso, 220.

Record negativo per Lista Pannella, che ha totalizzato solo 49 voti, mentre ha fatto il pieno Per Biella, le compagine di Forza Italia: 2418.

Alleanza Nazionale. Sandro Delmastro 282; Livia Caldesi 148; Guido De Bernardi 52; Luca Castagnetti 122; Antonio Giammarinaro 15; Marcello Pietrantonio 82; Mario Rovetti 56; Franco Ruffa 30; Paola Arietti 6; Danilo Banino 2; Secondina Barberis Negra 0; Giulio Barbanè 35; Roberto Battezzati 16; Luigino Bertin 14; Luca Braggion 5; Giulio Buratti 9; Elisabetta Cadoni 2; Lucia Capellaro 5; Maria Angela De Lorenzi 0; Alfredo Delleani 64; Pietro Folino 6; Cristiano Franceschini 18; Giancarla Furlan 5; Silvia Gilardi 0; Alessandra Guarlaci 2; Pier Giorgio Jontot 73; Giorgio Maculan 12; Antonio Marasco 2; Mario Marchesi 17; Anna Maria Moreschi 7; Barbara Olivero 1; Stefania Olivero 1; Gianluca Pasquin 1; Nicola Pastorello 20; Marco Pelizzari 2; Claudio Peralda 15; Michele 3; Simone Quaregna 3; Maria Romero 0; Franco Rota 48.

Lega Nord. Claudio Regis 49; Fausto Magaraggia 5; Anna Corda 12; Alberto Dovana 16; Vittorio Bovo 3; Liviana Murgia 7; Pietro Cernuto 4; Giuseppe Moroni 0; Roberto Desirò 1; Federico Zorio 15; Roberto Gatti 5; Renzo Gianetto 0; Teresita Stellino 8; Massimo Verna 1; Cristina Botta 2; Monica Leoncini 0; Fabrizio Mazzetto 5; Rolando Maglola 4; Alessio Rolfo 0; Giovanni Givone 0; Marinella Cernuto 6; Cristina Cumpra 0; Edda Ciani 5; Pier Paolo Parise 2; Carlo Rollino 0; Mario Ronnaboldo 4; Cesare Delladonna 1; Riccardo Vaudano 5; Daniela Chiavero 0; Susanna Maria Chiorino 0; Massimo Daineso 2; Mauro Robioglio 0; Davide Zanazio 0; Marisa Vincenti 0; Carla Busato 0; Laura Gianetto 0; Mauro Gatto 0; Tiziana Tosin 0; Sergio Donazzan e Roberto Noia 1.

Lista Pella. Salvatore Antonino 9; Marisa Barbati 18; Alfredo Barbera Audia 6; Giovanni Bessolo 3; Antonio Bonito 10; Costantino Clarizio 6; Ivana Dell'Igna 6; Silvia Deblanchi 1; Andrea Della Rocca 74; Antonio Del Vecchio 4; Sergio Derossi 3; Carmela Dasantis 6; Massimo Saraco 2; Federica Ferraris 0; Emanuele Finotti 15; Enrica Fontana 0; Vittoria Gaballo 1; Laura Giammanco 0; Giuseppe Giordano 7; Liborino Lizza 2; Francesco Morabito 19; Ugo Mozzone 6; Franco Perri 1; Antonio Pesce 2; Attilio Revello 0; Domenico Romano 1; Anna Rosoni 46; Enrico Savoia 0; Vincenzo Scalici 3; Tatiana Zamparelli 4.

Lista Pannella. Anna Fiorio Miglietta 28; Pasquale Piccinni 6; Giuseppe Lamoestra 0; Luigi Ares 0; Nicola Augello 0; Roberta Benna 0; Margherita Bove 0; Massimo Buzzo 0; Giulia Capretti 0; Paolo Cavallera 0; Ivano Comola 1; Piergiorgio Contrafatto 0; Giuseppe Coppa 0; Antonella Diaferia 0; Anna Diana 0; Marinella Facciolo 0; Paolo Giannuzzi 0; Gianfranco Gallo 0; Ornella Gambarova 6; Chiara Gardoni 0; Silvia Genovese 2; Stefano Ionza 0; Riccardo Losito 1; Luca Lugari 2; Daniela Lugari 0; Giulio Ettore Manfredi 0; Carla Marchisio 0; Silvana Martina 0; Emilio Martinez Patrick 0; Maurizio Marzullo 0; Sebastiano Montoneri 0; Stefano Fabio Mossino 0; Claudia Pagliano 0; Giuseppina Rita Re 0; Roberto Rosino 2; Enzo Saterlalé 0; Massimo Signorello 0; Corrado Terasco 0; Luigi Zerbo 1.

Per Biella. Maurizio Amede 35; Ettore Amosso 78; Luigi Apicella 62; Carla Canepa Gremmo 40; Paolo Carnero 37; Tiziano Consalter 37; Alberto Crola 37; Giovanni D'Adamo 53; Federica De Feo 15; Ottavio De Grossi 45; Lucia De Maria 27; Barbara Fiori 6; Carla Foscale 19; Maria Angela Gasparetto 24; Vittorio Giaume 35; Gianfranco Gosso 220; Lina Guido Rey 20; Elisa Incoronato 14; Giuseppe Macciarnudi 48; Maria Maffeo Rary 64, Federico Maio 120; Ezio Mazzoli 69; Giulio Mercandino 49; Antonio Montoro 180; Guido Oleari 110; Valeria Pelle 7, Rosanna Peri Balestrini 157; Alberto Perini 54; Bruno Potasso 24; Luigino Prato 133; Rudy Radossi 28; Filippo Rodighiero 10; Roberto Rossi 14; Maurizio Russo 68; Umberto Savio 42; Isabella Scaramuzzi 83; Carlo Scola 57; Sandra Sodaro 34; Graziella Trabaldo Togna 78; Gian Mario Ugliengo 184.

Popolari democratici al centro per Biella. Vittorio Barazzotto 345; Roberta Aglietta 49; Ornella Barbetta 11, Ermanno Canepare 40; Edgardo Canuto 149; Vittorio Caprio 160; Primo Chiola 41; Flavio Como 303; Nicoletta Coppola 35; Vito Diana 15; Domenico Duso 70; Corrado Forla 7; Carolina Ferraris 8; Flavio Frassati 20; Fernando Garella 22; Gloria Gili 14; Luciano Gremmo 125; Ada Landini 49, Maria Giovanna Lo Conte 2; Marco Lombardi 22; Gonario Manconi 48; Giovanni Mondelli 18; Gaspare Masserano 27; Alberto Mello Teggia 133; Roberto Modello 50; Franca Musso 56; Elena Negri 76; Marco Nefretti 34, Carlo Omarini 11; Maurizio Panzanelli 43; Donatella Perazzone 11; Antonio Ramello Gal 200; Luca Scalone 20; Patrizia Trevisa 8; Stefano Turco 7; Maria Rita Turrini 27; Riccardo Valz Gris 38; Claudio Zerbola 99; Livia Lusana Gruppi 0.

Rifondazione Comunista. Nello Giono 37; Bruno Albis 9; Paola Barbero 3; Roger Bonino 1, Ezio Caligaris 1; Walter Clemente 3, Paolo Diviso 1, Mirella Ferrari 0; Giuseppe Galeno 3; Giovanni Gilardino 3; Silvio Gilardino 2; Mario Giuliani 0; Gabriella Guelpa 1; Maurizio Liburno 1; Carmelo Mina 2, Luisella Miglietti 1; Alberto Prospero 0; Ivio Roma 1; Franca Ruzza 0, Giuseppina Arposio 1, Daniele Gamba 29; Edoardo Tagliani 5; Violene Van Boghoute 0; Oreste Zecchini 0, Daniele Zoppo Ronzero 2; Giovanni Siviori 0; Ombretta Avanzi 1.

Sinistra Democratica. Gian Mario Zavattaro 258; Lorenzo Barbera 3; Gianni Bonavigo 19; Ermanno Bonicatti 108; Albino Rolino 8, Enrico Caputo 1; Cristina Carluvaro 4; Donata Castello 1, Armando Cavicchioli , Roberto Coppe 23; Angela Cosso 6, Marina Dazzi 7; Rita De Araujo Magalhaes De Lima 54; Anna Maria Fazzari 76; Marzio Franchi 2, Mirella Furia 1; Ferruccio Gallana 22; Manuela Gherardelli 12, Giuseppe Grigoli 10; Patrizio Lorenzet 10; Antonio Mancio 14; Giovanni Mancini 110; Silvio Mantovani 0; Silvano Marazzato 1; Luciano Moni Bidin 26, Enzo Mario Napolitano 17; Pier Giovanni Perla 22, Renza Perona 19; Giovanni Pescio 17, Daniela Pinelli 1; Diego Presa 225, Grazia Prina Ceral 45, Doriano Raise 182; Angelo Ricceri 37; Giulio Salivotti 136; Gianni Scudellaro 4; Diego Siragusa 29; Adriana Tenisci Ubertini 11; Antonello Torriere 6; Emanuele Verzella 28 (g. co.)

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIÚ CONOSCI LE AUTO, PIÚ APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 CV a 2.0i 16V 150 CV
- Nuovi motori Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retroscocca rinforzato, sedili antiscivolo.

L. 14.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 30 MESI.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

I risultati del voto di domenica scorsa nei quindici quartieri della città

Nelle circoscrizioni avanza An

Un successo nei rioni del Centro e di Chiavazza

BIELLA. Sono attivi i quindici consigli circoscrizionali della città, alcuni addirittura si pongono all'attenzione della vita pubblica con iniziative e manifestazioni di vario genere. Ma alla prova delle urne emerge un dato sconsolante che deve far riflettere i nuovi e i vecchi amministratori: la percentuale delle schede bianche e delle nulle è stata molto elevata ed è un aspetto che evidenzia lo scarso legame tra gli abitanti dei rioni e dei loro rappresentanti a Palazzo Oropa. Disaffezione a parte, l'analisi del voto nelle circoscrizioni può essere interessante per avere conferma o meno degli umori dell'elettorato.

Ad esempio Alleanza Nazionale ha mietuto consensi anche nei rioni e in particolare al Centro, dove la destra è scesa in lizza per confrontarsi con altri quattro schieramenti. Il partito di Fini è risultato il primo, con 1150 voti di lista; anche a Chiavazza An ha riscosso lusinghieri consensi, totalizzando complessivamente 866 voti. Ha raggiunto quote ragguardevoli pure in Riva e al Villaggio La Marmora, da sempre un feudo della sinistra.

Sinistra che comunque si è riconfermata alla guida del popoloso quartiere, nonostante la presenza di altre tre agguerriti schieramenti: è stato un risultato favorevole per il presidente uscente del quartiere Argo Corona, da punto di riferimento del Villaggio La Marmora. A proposito di riconferme, nei quartieri minori, con una sola formazione in campo, il voto era praticamente scontato. Inoltre è emerso che ad essere preferiti sono stati i presidenti uscenti: come a Cossila San Giovanni (Giancarlo Ferrari), a Pavignano (Luigi Scadaliti), al Vernato Thes (Nina Calvino), a Gromo (Ezio Mazzoli) e a Vaglio Colma (Luisa Catella).

Il rione San Paolo ha poi premiato alla grande l'impegno di Claudio Giovannelli, che ha ottenuto ben voti di preferenza, il risultato record nei quartieri. Un bel risultato l'ha raccolto in Riva la Lista delGallo, che schierava il presidente uscente Paolo Grosso: ora in competizione con An e con «Riva ha sbaragliato gli avversari ottenendo il 51 per cento dei voti disponibili. Un riconoscimento al dinamismo del consiglio di circoscrizione, che sta facendo di Riva la sede di interessanti esperimenti e di manifestazioni di grande richiamo: per tutto basta ricordare il mercatino di antiquariato.

Ora in molti quartieri bisognerà attendere i giochi delle alleanze per conoscere i nomi dei presidenti: va ricordato che nelle circoscrizioni vige ancora il sistema proporzionale puro.

(r. b.)

Lo chiedono i produttori. Il taglio delle quote «B»

Latte, un solo prezzo in tutto il Nord Italia

CUNEO. Il contratto integrativo del latte piemontese e i pesanti tagli alle quote «B», che penalizzano gli allevatori migliori, sono i due scottanti problemi che interessano l'agricoltura e che devono essere affrontati con priorità dalla nuova amministrazione regionale. Non si sa però quando l'esecutivo verrà insediato e che cosa farà il nuovo assessore.

Spiega Tommaso Mario Abrate, presidente regionale delle cooperative casearie: «Mi dicono che il nuovo Consiglio regionale non potrà insediarsi prima di un mese. Noi non possiamo però attendere così a lungo. Chiederemo all'assessore Lido Riba di convocare produttori e industriali per la prima settimana di maggio. Noi chiediamo in via preliminare che sia colmata la forbice di 23 lire al litro fra il latte piemontese e quello lombardo perché è ingiusto le differenze».

Con il nuovo contratto nazionale gli allevatori ricevono 733,94 lire al litro dal 1° aprile e avranno un ulteriore aumento di 27 lire dal 1° ottobre. L'accordo affida poi alla trattativa regionale la soluzione delle altre richieste dei produttori, in primo luogo, appunto, la forbice, tempi di pagamento e riconoscimento della qualità. Che fare però se i nuovi amministratori regionali non hanno per ora titolo a occuparsene?

Dice Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori: «La nostra prima richiesta agli industriali è quella che non ci sia più differenza di prezzo nel latte prodotto nel Nord Italia. L'assessore Lido Riba si era fortemente impegnato in questa direzione e penso che non si tirerà indietro in questa fase di transizione. Del resto per ora continua a essere lui il responsabile dell'Agricoltura». In questi giorni circolano due nomi probabili per quanto riguarda il prossimo assessore: Giovanni Bodo, direttore della Coldiretti di Vercelli, e Giacomo Rossi, già vicepresidente della Provincia di Cuneo.

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti di Cuneo, dove si produce quasi il 50 per cento del latte piemontese: «Siamo molto preoccupati sui tempi previsti per l'avvio della trattativa sul contratto integrativo». Per le quote latte il nuovo bollettino ministeriale prevede il taglio del 48 per cento delle quote «B», cioè la maggiore produzione nell'annata 1991-92 rispetto al 1988-89. Per gli allevatori sarebbe una mazzata che le organizzazioni professionali respingono con decisione. «Andremo presto a Roma e ci faremo sentire dal ministro Lucchetti», ammonisce Gianfranco Falco. Ma si sarà anche bisogno della collaborazione e dell'appoggio della Regione.

Gianni Mattiola

AGNI NOTIZIE

ENOTECHE

Domenica a Mango convegno «Vini e scrittura»

Partenza anticipata in Piemonte della seconda edizione di «Cantine aperte», organizzato dal Movimento del Turismo del Vino, in programma il 13 e 14 maggio (partecipano 70 aziende piemontesi, sono 600 in Italia). Domenica alle 16 al castello di Mango si terrà il seminario «Grandi vini, scrittura e creatività», una degustazione letteraria con scrittori invitati dal Premio Grinzane Cavour. Per prenotazioni tel. 011/538.996 - 0141/89141. Informazioni al 055/289.225.

ENOGASTRONOMIA

Ristoratori dagli Usa al castello di Costigliole

Una rappresentanza dell'associazione Nord americana DiRoNa (650 locali, non solo di ristorazione italiana ma di tutte le cucine e nazionalità presenti in Stati Uniti, Canada, Messico) soggiornerà in Piemonte da sabato 29 aprile all'8 maggio. Per l'occasione l'Ieif (Italian culinary institute for foreigners) organizza una visita al Castello di Costigliole d'Asti, prossima sede dell'Università della Cucina italiana.

ASTI

Assemblea annuale dei produttori moscato

Si è svolta ieri ad Asti l'assemblea annuale della «Produttori moscato d'Asti associati». Erano presenti un centinaio di dirigenti del sodalizio che raggruppa la maggior parte dei produttori di quest'uva. Il presidente Renzo Balbo ha illustrato il bilancio. Si è poi discusso del rinnovo dell'accordo interprofessionale con la parte industriale

RISO E FORMAGGI

Un tour da Alba a Vercelli con gli addetti d'ambasciata

«Riso, formaggi e vino in Piemonte» è il tema del seminario che si terrà dal 12 al 15 maggio, riservato a una ventina tra addetti agricoli delle ambasciate, giornalisti del settore e altri. Si parte da Alba, con una sosta alle storiche Cantine Einaudi di Dogliani e si arriva a Vercelli per visitare una decina di aziende produttrici di riso. Cena in collaborazione con il Consorzio del gorgonzola.

PREZZI

Contrattazioni a rilento al «borsino» astigiano

Operazioni ridotte ieri al borsino vini di Asti. Invariati i prezzi (in migliaia di lire al quintale). Barbera d'Asti doc minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Cortese Piem. 120-130;. Dolcetto Piem 160-180. Freisa d'Asti secco doc 180-190; Grignolino Piem. 140-160.

Esperimento dell'Ente nazionale risi con l'aiuto della facoltà di Agraria

La zeolite entra in risaia

Si tratta di un minerale tufaceo, spugnoso, che assorbe dal terreno le sostanze inquinanti
La «roccia magica» viene considerata l'alternativa migliore all'uso massiccio di concimi

ALESSANDRIA. E' anche il riso alla zeolite. L'Ente nazionale risi sta sperimentando questo minerale nelle campagne italiane allo scopo di migliorare la proprietà dei suoli e diminuire l'uso di fertilizzanti chimici utilizzati per produzioni intensive.

Ma che cos'è la zeolite? Chiamata anche «roccia magica» per le sue molteplici proprietà e le applicazioni, in termini scientifici è definita un «alluminosilicato idrato con edificio cristallino costituito da gruppi di base con un atomo di silicio e quattro atomi di ossigeno».

Il minerale, di cui sono ricche alcune regioni del Sud (in particolare la Campania) è un materiale tufaceo e ha la stessa caratteristiche di una spugna che assume ed espelle acqua. I ricercatori hanno notato che la zeolite si è rivelato un mezzo efficace per depurare il terreno da elementi tossici e per attuare fertilizzazioni controllate evitando l'apporto eccessivo di elementi dannosi all'ambiente.

Le prime prove sono state compiute nel settore florovivaistico e orticolo in Piemonte e la facoltà di Agraria in alcune aziende del Torinese; adesso è la volta delle risaie, considerate un banco di prova particolarmente importante. L'esperimento è stato condotto nel 1994 in quattro zone tipiche della risaia, e si sta ripetendo ora: in un'azienda agricola di Morano Po (Alessandria), a Mortara (Pavia), Porto Tolle (Rovigo) e a Cerano (Novara). Nelle quattro province i ricercatori hanno utilizzato le zeoliti riducendo del quaranta per cento nel terreno l'apporto di potassio e del 30 di azoto. Eliminato completamente il fosforo.

In Piemonte la zeolite viene sperimentata a Morano Po e nelle risaie di Cerano

I primi risultati relativi allo scorso anno: a Morano Po e Mortara è stato evidenziato un leggero aumento produttivo. Non esistono, invece, dati riferiti a Cerano, nel Novarese, perché la raccolta del riso è stata vanificata da una grandinata che ha distrutto tutta la produzione.

Ma i tecnici dell'Ente nazionale risi stanno ripetendo l'iniziativa. In particolare nel territorio del comune di Cerano il test è interessante: il substrato del terreno è infatti composto da ghiaia e sabbia con bassa capacità di scambio. In questo caso la zeolite dovrebbe sostituire l'argilla aumentando la capacità di trattenimento di minerali quali il potassio, il calcio l'ammonio, importanti per il ciclo colturale. Alla fine del biennio di prove in campo i ricercatori potranno trarre conclusioni probanti e passare alla fase concreta.

C'è quindi la zeolite nel futuro della risicoltura italiana? Presto per dirlo, ma le quattro prove compiute stanno a dimostrare che esiste, grazie a queste pietre tufacee, un'alternativa naturale all'uso massiccio di concimi che, fra l'altro, in alcuni casi si rivelerebbero insufficienti a fornire apporti organici al terreno.

La zeolite, minerale da sfruttare in agricoltura, è comparsa in Italia da qualche anno. Ma negli Stati Uniti e a Cuba (dove esistono grossi giacimenti) il suo utilizzo è abituale nelle aziende agricole da parecchio tempo.

E non solo in agricoltura: la «roccia magica» è rivelato un miracoloso materiale disinquinante di terreni apparentemente irrecuperabili, anche su appezzamenti.

Gli esperimenti dell'Ente nazionale risi potrebbero preludere a un ricorso su vasta scala da parte di risicoltori che da anni ormai sono entrati nell'ottica di produzione intensiva parallela alla difesa dell'ambiente.

Gianfranco Quaglia

Alba, agriturismo

«Terranostra» presenta oggi il vademecum

ALBA. In Piemonte le aziende agrituristiche che aderiscono all'associazione «Terranostra», della Coldiretti sono novanta e il numero n destinato ad arrivare presto a cento.

La provincia con il maggior numero è Cuneo (36) seguita da Asti e Alessandria (14 ciascuna), Torino (13), Novara (10) e Vercelli (3) aziende agrituristiche).

«Terranostra» ha pubblicato l'edizione 1995 del «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte» che viene presentato alle 17,30 di oggi nel salone del palazzo dei Congressi in piazza Medford. Seguirà il dibattito sul tema «Idea per un'idea: agriturismo, insieme per valorizzare sempre più territorio e turismo». Sono previsti interventi di Roberto Rossi, presidente regionale di «Terranostra», Tommaso Lo Russo, direttore Apt Langa e Roero, Giancarlo Dracco, direttore dei commercianti, e Paolo Massobrio, segretario regionale «Terranostra». Coordina Raoul Molinari. **(g. d. m.)**

Calamandrana

E' in crescita la produzione di nocciole

CALAMANDRANA. Molti dati interessanti sulla coltivazione del nocciolo sono emersi da un convegno organizzato nei giorni scorsi dal Servizio decentrato per l'agricoltura di Asti. Con circa 1200 ettari in produzione, l'Astigiano è uno dei principali fornitori del mercato della nocciola. Si calcoli che in Piemonte si producono questi frutti su circa 7 mila ettari di terreno. Purtroppo, però, sono ancora molte le domande di iscrizione alla doc della «Tonda gentile», che caratterizza il prodotto nostrano, più redditizio sul mercato.

Secondo i dati forniti dal funzionario regionale Giuseppe Zumpano, nell'Astigiano solo un terzo (300 ettari) nel primo anno ha fatto domanda per la denominazione d'origine. Troppo poco, secondo gli esperti, per fronteggiare la forte concorrenza delle nocciole turche e spagnole.

Durante il convegno si è parlato inoltre delle principali malattie della pianta e di come combatterle. **(a. ce.)**

Festa a Castagnole Lanze con i Comuni gemelli di Francia e Germania

Una barbera in veste europea

Il Lanzevino assegnato ad Alberto Schieppati

CASTAGNOLE LANZE. Andrà ad Alberto Schieppati, direttore della rivista «Bargiornale», il Lanzevino 1995, riconoscimento della festa della barbera giunta quest'anno alla 17ª edizione.

La manifestazione si terrà sabato e domenica e vedrà la presenza ufficiale dei sindaci delle città tedesca (Brackenheim) e francese (Charnay Les Macon) che si gemelleranno in futuro con Castagnole Lanze. Saranno proprio i due primi cittadini stranieri (Rolf Kieser e Gérard Volsin) i padrini dell'edizione '95 della festa: domenica consegneranno a Schieppati il Lanzevino, riproduzione d'argento, in miniatura, di un vecchio imbottigliatrice a mano. Negli anni scorsi il premio è andato, tra gli altri, al cantautore Paolo Conte e al presidente nazionale dell'Arcigola, Carlo Petrini, ai Nomadi, il complesso di casa a Castagnole.

Il programma della manifestazione, organizzata dal Comune insieme a Bottega del vino, Museo della civiltà contadina, Apt e Camera di commercio di Asti, si aprirà sabato, alle 9 in municipio, con la tavola rotonda sul tema: «La gestione del suolo collinare in viticoltura». L'argomento sarà trattato da tre viticoltori di Castagnole Lanze, Brackenheim e Charnay Les Macon. Prima di aprire la discussione porterà il proprio contributo anche Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia di Asti. In serata spettacolo di canti e musiche popolari.

Domenica la festa della barbera si aprirà con il mercato del vino nuovo: le bancarelle saranno allestite in via Bettica, nel centro storico, dalle 10. Il vino nuovo sarà spillato da grosse botti sistemate da una decina di vignaioli locali. In degustazione e vendita verranno poste anche bottiglie di moscato, dolcetto, cortese e altri prodotti tipici. Alle 11 cerimonia dell'imbottigliamento, con la premiazione di Alberto Schieppati, e subito dopo proclamazione del patto d'amicizia tra i Comuni di Castagnole, Brackenheim e Charnay Le Macon, atto che precederà il gemellaggio ufficiale.

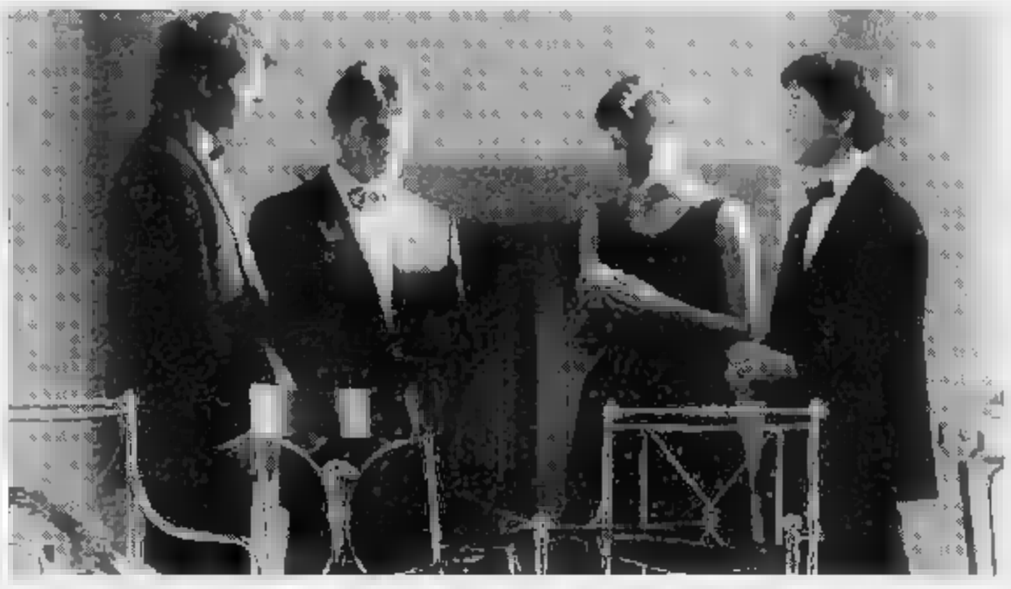
Sul tardi del paese alto salirà il nuovo sindaco del paese, Gianfranco Fassone, eletto domenica scorsa, cui toccherà in futuro firmare il gemellaggio con i «cuginii» stranieri. Il patto d'amicizia sarà suggellato anche dinanzi a una sessantina di francesi e tedeschi, che nei due giorni della festa troveranno ospitalità nelle case dei castagnolesi. Seguirà, alle 12, il pranzo con piatti tipici campagnoli (menù offerto a 35 mila lire). E' necessario prenotare al più presto: telefonare ai numeri 877.891 (Pro loco) e 878.271 (municipio). **(l. n.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Vercelli, il giovane quartetto fiorentino si esibisce questa sera al Salone Dugentesco

Gli archi dei Fonè per il Viotti

Dopo aver vinto il concorso internazionale nell'89, sono stati chiamati alla rassegna per proporre pagine di Haydn, Beethoven e Ravel. La carriera del gruppo, che è nato alla scuola musicale di Franco Rossi



Il Quartetto Fonè si esibirà questa sera al Salone Dugentesco: in programma pagine di Haydn, Beethoven e Ravel

VERCELLI. Nel 1989 il Quartetto Fonè vinceva la sezione musica da camera del Concorso Viotti e da quella affermazione, che i critici hanno definito «di grande prestigio», avviava un'importante carriera musicale.

Stasera alle 21,15, alla Sala Dugentesca, il quartetto Fonè ritorna a proporsi al pubblico vercellesi nell'ambito della Rassegna musicale del Viotti, con un programma che prevede il «Quartetto opera 74 n. 3 in sol minore» di Haydn, che è stato il più grande compositore per quartetto d'archi, il «Quartetto opera 18 n. 2 in sol maggiore» di Beethoven ed infine il «Quartetto in fa maggiore» di Ravel.

Il quartetto d'archi, formazione regina nella musica da camera, è da sempre molto vicino ai gusti del pubblico. Nel caso poi dei Fonè, e in specifico Paolo Chiavacci e Marco Facchini al violino, Riichi Uemura alla viola e Ilario Maurri al violoncello, il musicologo Leonardo Pinzauti ha scritto che «è una delle più belle realtà della vita musicale fiorentina dell'ultimo decennio e che l'ormai raggiunta notorietà internazionale non è stata che la conferma di doti individuali e d'insieme che già si misero alla luce al tempo del loro debutto all'ombra della scuola di Franco Rossi».

Fra le affermazioni più importanti del Quartetto Fonè troviamo anche il secondo premio al concorso internazionale di San Pietroburgo, il «Shostakovic» (dove ha ottenuto anche il premio della critica) e quindi gli scambi e gli incontri con il Quartetto di Tokyo, durante un importante festival in America, e con il Quartetto Borodin, a cui il Fonè si è affiancato in esibizioni in varie città d'Italia. Il Quartetto ha tenuto concerti non solo in Europa ed in America, ma anche in Giappone, dove tornerà ancora con una tournée il prossimo anno. Recente inoltre è anche il successo ottenuto con l'esecuzione dei quartetti di Beethoven che Rai Tre ha trasmesso in versione integrale.

Si legge ancora nelle righe scritte sul Quartetto Fonè da Pinzauti: «Il Quartetto testimonia una vigorosa autonomia interpretativo rispetto ai modelli presi come punto di riferimento, giustamente, nei primi anni di attività, testimoniando oggi un'originale crescita nelle linee interpretative».

I prossimi appuntamenti con la Rassegna musicale, dopo il concerto di questa sera, sono il 5 maggio con la pianista France Clidat (celebre giurata del concorso Viotti) e il 12 maggio con gli «Interpreti veneziani», che si esibiranno nella suggestiva cornice del Seminario arcivescovile.

Serena Leale

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Serata diapo su Viverone

Il fab Giuliano Zanin presenta venerdì sera, nella sede dei Fotoamatori Biella, a palazzo Ferrero, il suo reportage su Viverone. Per l'occasione saranno proiettate suggestive immagini che ritraggono il lago biellese. L'appuntamento è in programma nella sede del Piazzo per le 21,15.

BIELLA

Iscrizioni al corso di danza

Proseguono le iscrizioni al corso di danza popolare rinascimentale organizzato dal «Centro studi piemontesi musica antica» per il 20 e il 21 maggio. L'insegnante Federica Calvino Prina illustrerà le tecniche delle country-dances inglesi del diciassettesimo secolo, i balli del Rinascimento francese e le danze della tradizione popolare italiana. Per informazioni si telefona allo 015-26.370.

Il concerto della banda Verdi

Anche quest'anno la banda Verdi si esibisce nel tradizionale concerto del primo maggio. Lunedì pomeriggio, in piazza Fiume (e in caso di cattivo tempo alla palestra Belletti Bona), la formazione biellese proporrà un vivace programma che si apre sulla note dell'Inno dei lavoratori. Seguiranno quindi alcuni brani classici, tratti dalle pagine di opere od operette famose e dalle marce di autori italiani e stranieri. L'appuntamento è per le 16.

Arrivano i Casino Royale

Sono attesi per sabato i sei componenti dei Casino Royale, una delle formazioni ska italiane più gettonate del momento. La band porterà il suo successo «Sempre più vicini» sulla pedana di Babylonia a partire dalle 23 circa.

CANDELO

Salta il cabaret ai Cammelli

E' stato rinviato ad un'altra data lo spettacolo di Mr. Forrest. Il cabarettista che domenica sera avrebbe dovuto intrattenere il pubblico dei Cammelli.

Due serate live al Bagpipes

Si fa musica dal vivo alla birreria Bagpipes. Venerdì sera per il pubblico di Vigliano è in calendario un concerto live mentre sabato, con le covers internazionali ed il rock più frizzante del panorama musicale italiano, arrivano in pedana i «Tapiri».

Venerdì 5 il quartetto del contrabbassista, con l'accoppiata di casa Saveriano & Ranghino

Anteprima jazz con la band di Piumelli

Vercelli, nuovo show targato Ascom e Comitato manifestazioni

Tornano in scena i musicisti vercellesi Claudio Saveriano e Luigi Ranghino

VERCELLI. Ancora una volta l'Associazione commercianti e il Comitato manifestazioni vercellesi organizzano musica, dopo le maratone di rock, le serate di blues targato Usa al femminile e gli show del Civico con gruppi ed attori made in «Varsej».

Il prossimo evento è previsto per le 21 di venerdì 5 maggio sullo stage del teatro Barbieri. Il titolo è «Jazz... live music» e propone un ed avventuroso percorso tra ricerca e sperimentazione che vedrà protagonista il Gianfranco Piumelli Voicing Quartet, formazione all'esordio, si può dire, dopo un anno di duro lavoro di preparazione. Al 50 per cento l'organico è vercellese. Si aggiungono infatti al leader Piumelli (contrabbassista «sinfonico» che lavora con l'Orchestra di Lugano e che da qualche tempo è accostato al jazz con un accostamento decisamente alla grande) Luigi Ranghino al piano o tastiere synt e Claudio Saveriano alle percussioni. Conclude la formazione il sassofonista Francesco Aroni Vigone (genovese, con molti riferimenti al panorama musicale bicilotano).

«Il concerto vercellese in anteprima - spiega Piumelli - avrà veramente la struttura di un viaggio attraverso una serie di stili che, pur partendo dal classico manierismo statunitense, non rifiuta le radici della musica colta europea, avvalendosi dell'elettronica come fase "decorativa"».

Altre manifestazioni sonore. All'Ascom (in viale Garibaldi) sono aperte le iscrizioni per le bande rock alla «Maratona» che si svolgerà in una domenica di giugno da destinarsi. E tra gli altri progetti in musica ci sarà prossimamente uno show di Fabio Treves con la sua banda di blues.

[g.bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 69.633
L. 10.000

Prima dell'alba ☎
di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Aust, '94) - Un ragazzo americano e una ragazza francese s'[illegible] in treno, passano una notte insieme prima di [illegible], si promettono [illegible] N. V. 1h 40
Sentimentale

Principe
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo t. [illegible]
Ap.: 21,30. L. 10.000

La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti, bidelli e topolini, insegnanti che si [illegible] e altri che restano. N. V. 1h 45'
Tragicomico

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Ap.: 21.30 L. 10.000

La carica dei 1[illegible] ☎
di W. Reitherman, H. Luske e [illegible] Geronimi (Usa '61) - Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una dolcissima dalmata rapita dalla perfida [illegible] Demon. N. V. 1h 25'
Cartoni animati

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Lux
[illegible] Inf. 213.375
[illegible] 7.000 o con tessera
Orario apertura: 21

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Moravia, T. Hoenicka/anni (Germ '92) - La sanguinosa battaglia [illegible] russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05'
Drammatico

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Parrocchiale
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) [illegible].106
Lire [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN [illegible]
[illegible] Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94 651
Lire 9000/6000
[illegible] RIPOSO

TRINO
Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.800
Lire 8/6000 e 8/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo
Inf. [illegible] (015) 23.765
L. 7000
OGGI RIPOSO

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Mazzini
[illegible] tel. (015) 22.736
Lire 12.000/10.000
La scuola ☎
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallone, F. Bentivoglio (Ita. '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti, bidelli e topolini, insegnanti che si [illegible] e altri che restano. N. V. 1h 45'
Tragicomico

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
L. 12.000/10.000
OGGI RIPOSO

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

BORGOSESIA
Lux
Inf. [illegible] (0163) 22.696
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 253 88.27
Lire [illegible] Ore: 22
Il prete
di A. Bini, con L. Pellicciò, T. Villaverde, R. Carlyle (Ingh '93) - Un sacerdote cattolico [illegible] e [illegible], vive senza complessi la propria omosessualità e pagherà [illegible] di dover affrontare un omicidio. V. M. 14 1h 45
Drammatico

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.520
L. 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. [illegible] (015) 767.323
L. 10.000/9000 Ore 21
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con [illegible] Arnée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (USA '93) - Vizi, virtù, stilisti, cadaveri, avventure e odi, nel gran [illegible] della moda con modelle e sarti [illegible] interpretano se stessi. N. V. 2h 12'
Satirico

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
[illegible] (0163) 54.205
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. [illegible]. **L'amore molesto.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856 521. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II, [illegible], tel. 547.007. *Sala 1.* **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. *Sala 2* **Léon.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3* **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO s. Sommeiller 22, t. 581 7190. **Piccola canaglia.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; [illegible]
CAPITOL v.le San Dalmazzo 24. **Léon.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]E via Carlo [illegible] 27, [illegible]. 540.110. **[illegible]ura del cielo.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b, tel. 436 0723. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible], tel. [illegible]. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'assassino è quello con le scarpe gialle.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40
[illegible] [illegible] piazza Sabotino. **Virus letale.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Viva San Isidro!** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Sostiene Pereira.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible] **Broadway.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Piccole donne.** [illegible] 30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **La giusta causa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Léon.** Or.: 20,25; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 91. **La vita è modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Boccaccio 4. **Jonathan degli orsi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.5896. **Clerks - Commessi.** [illegible]: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **La carica dei 101.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; [illegible]
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Sostiene Pereira.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Prima dell'alba.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. [illegible]. 532.448. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **scuola.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. **La morte e [illegible] fanciulla.** [illegible]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Amata immortale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 035. **Slide finale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] domani al 9/5 **Mitridate re di Ponto** di W. A. Mozart. Evelino Pidò direttore. Regia Graham Vick. Orchestra del Teatro Regio. I biglietti per tutte le recite sono in vendita alla biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento T.S.T. dal 2 maggio 1ª rappresentazione dello spettacolo [illegible] **scuola delle mogli** di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pazzini, prodotto dal TST e La Contemporanea '83. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 54.45.52.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 6 recite, stasera ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josetto in **Travet 1ª Repubblica.** Si prenota per: Gambarotta, coop. Teatro in Il medico dei pazzi, E. Scarpetta. Compagnia Torino Spettacoli in **Tango dalle ore piccole.** Prenotazioni ore 9-13/15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
[illegible] — **Speciale [illegible] oni**
[illegible] — **Tg 4**

Telestar
18,50 **Anna e il suo re,** telefilm
[illegible] **Alice,** telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Pericolo in agguato,** tv movie
22,30 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,25 **La bol[illegible] di vizi privati**
0,45 **Freddy's Nightmare,** telefilm

Videogruppo
18 — **Crazy Dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Adam 12,** telefilm poliziesco
[illegible] **Ted**
[illegible] **Videomobile**
24 — **Nite Video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Mtv Speciale**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,32 **Punto alle 8,** att. com.
20,06 **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Specchietto retrovisore,** tv via
22,30 **Max Headroom,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
[illegible]3 **Astro,** oroscopo
1 — **China Beach,** telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 25ª Roma**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte a... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv
19 — **Cover girls**
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Goldie o il [illegible],** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Erotika**
0,45 **Emotions**

Quinta Rete
[illegible] — **Quinta Rete News**
19,30 **[illegible]rioon compilation.** [illegible]
20,30 **Il conte Dracula,** film
22,30 **Royal Casinò**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv,** telenovela: **Marilena**
19,30 **Tg Rosa**
20 — **Vacanze... istruzioni [illegible] l'uso**
20,30 **Forza da sbarco,** film
22,40 **[illegible] regione**

Rete 9 Tai
19 — **D[illegible]**
19,30 **Il regionale**
20,40 **Rodger il re dei cieli,** [illegible]
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Calcio fans**

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business News**
22 — **Fatti e misfatti**
[illegible] **Emporio TV**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Block Notes,** rubrica
19,45 **My music,** rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22,20 **Carlomanzia in compagnia di Arlecchi,** rubrica
[illegible] — **G.R.P. monitor**
1,15 **[illegible] maledi,** film

Rete Canavese
18,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese [illegible]**
24 **Notturno**

Telesubalpina
19 - **Documentario**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **Rodger il re [illegible] cieli,** film
22,30 **Documentario**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Urban warriors,** film
22,40 [illegible]
23 — **Vacanze... istruzioni per l'uso**
23,45 **Informasette**
0,24 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Informasette**

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
21,10 **Video Top**
[illegible] **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la Luna?**
22,30 **News edizione [illegible]**
[illegible] — **Speciale news: [illegible] d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0610 (lire 952 al minuto + Iva)

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____
Società/Ente: _____ Tel.: _____
Via: _____ N.: _____
C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

Dopo gli scontri al palazzetto, bocche cucite in attesa del verdetto da Roma

Ing, silenzio dopo la sconfitta

Solo il presidente Savio commenta lapidario: «Sono fiducioso, agli arbitri non è accaduto nulla di grave». Gli errori dei direttori di gara rivisti in tv. Il parere tecnico di Danna: «Troppe ingenuità»

BIELLA. Bocche cucite [illegible] Ing dopo [illegible] triste sabato sera al palazzetto. La società laniera è in attesa del verdetto della Federazione e [illegible] teme che gli scontri avvenuti al termine della partita [illegible] il Padova possano costare caro. La risposta si saprà solo nei primi giorni della prossima settimana: nel frattempo parla soltanto il presidente Savio.

«Sono fiducioso - dice -. Agli arbitri non è successo nulla, sono usciti dal palazzetto [illegible] problemi e non credo che possano scrivere sul referto ciò che non hanno visto. Inoltre [illegible] commissario della Federazione, presente in tribuna, ci ha assicurato di aver visto tutto».

Il «tutto» accennato da Savio sarebbe principalmente la folle decisione del giocatore del Padova, Riolfo, di insultare con gesti plateali [illegible] pubblico di 1800 persone già inviperito per la sconfitta rimediata all'ultimo [illegible] secondo. A questo si aggiunge anche il dubbio fallo fischiato a Robutti che è costato i tre tiri liberi finali decisivi per il punteggio.

«Non voglio andare oltre con i commenti - conclude Savio -. Però [illegible] tv ho rivisto la partita e mi sento di affermare che abbiamo giocato male, ma non abbiamo perso solo per colpa nostra».

Le telecamere di Supersix, la televisione che ogni domenica trasmette [illegible] partite casalinghe dell'Ing-Sviluppo, hanno infatti permesso [illegible] accertare che Robutti non ha commesso alcuna [illegible] irregolarità andando a disturbare Porcelli nell'ultimo, disperato tiro dalla distanza. E' stato piuttosto il play patavino, quando aveva già lasciato la palla, a toccare per forze d'inerzia le braccia dell'ala biellese.

A fischiare il fallo non [illegible] poi stato l'arbitro più vicino [illegible] giocatori, ma Francesco Pazzaglia di Pesaro, che in quel momento si trovava sotto il canestro e che quindi doveva limitarsi [illegible] controllare l'area della lunetta. L'errore era già stato notato subito dal commissario della Federazione, che non a caso, al termine dell'incontro, [illegible] era intrattenuto con i direttori di gara per mezz'ora.

Anche coach Danna [illegible] intende violare il silenzio imposto dalla società. «Quindi non commento l'operato degli arbitri e nemmeno quanto è successo dopo l'incontro - dice -. Mi limito ad un parere tecnico per smentire l'ipotesi secondo cui la squadra abbia sofferto di un calo fisico. Piuttosto devo dire che, nel momento in cui ci siamo trovati in vantaggio, il Padova ha provato le difese più disparate: tutti [illegible], tutti a uomo, uno [illegible] uomo e 4 a zona, 2 [illegible] uomo e 3 a zona. Contro queste cassaforti, [illegible] nostro chiavistello è Martinetti. Quando al nostro pivot è stato fischiato il quarto fallo, per noi sono [illegible] minciate le difficoltà».

Daniele Pasquarelli

Pur autore di un'ottima prova il pivot dell'Ing **Luca Martinotti** non è bastato al quintetto laniero per battere il Padova e farlo restare in corsa per la B1

Derby in C2

L'Uclit ospita il Frog Vercelli

BIELLA. Tempo di derby nei playoff di C2. Sabato al palasport di via Pajetta (inizio alle 21) andrà in scena la sfida tra Uclit Biella [illegible] Frog Meeting Art Vercelli. Nonostante la situazione di classifica possa far pensare altrimenti sarà un match [illegible] vista la rivalità sportiva che, da sempre, divide le due squadre. Separate nel corso della regular season Uclit e Frog si ritrovano di fronte nella «poule» promozione.

Indubbiamente alla vigilia dei playoff entrambe le formazioni speravano d'arrivare al derby in posizione più consona al blasone dei due club: invece complice un Oikos Alessandria che sin dall'inizio ha «ammazzato» il mini-girone lo scontro ha unicamente valore per la supremazia inter-provinciale.

I gialloblù di Girardi arrivano alla sfida forti del successo (il primo dei playoff) con il Saluzzo, mentre l'Uclit cercherà di riscattare la sconfitta patita ad Alessandria. **(p. m. f.)**

TRIBUNALE DI VERCELLI

Esecuzione immobiliare n. 37/93 promossa da Caripio S.p.A. c./Fall. **GAFIN.**

Si rende noto che il giorno 16.5.1995 alle ore 11 davanti alla [illegible]ssa Cogliandolo avrà luogo la vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili: ex proprietà Gafin S.p.A. di attuale appartenenza alla S.r.l. [illegible]O[illegible]RE PIACENZA (ex filiale in [illegible] di Gattinara [illegible] [illegible]n. 6-8-12 della Via alla Torre - Terreno di mq. [illegible] catastali in un unico corpo con entrostanti [illegible] fabbricato «a villa» e minori dipendenze - all'U.T.E. [illegible] Vercelli, Comune [illegible] Gattinara così censiti: N.C.E.U. Partita 1000692 ancora in Ditta a GAFIN S.p.A. (non ancora introdotta Voltura - l'esatta intestazione dovrebbe essere [illegible] biliare Piacenza S.r.l. proprietaria).

Fg. 15 n. 268 sub. 1 - Via alla Torre n. [illegible] - p.T/S1 - cat. A/8 cl. 3 - vani 20 - R.C. L. 6.700.000; Fg. 15 [illegible] 268 [illegible] 2 - Via alla Torre n. 8 - p. 1 - cat. A/8 cl. 3 - vani 10,5 - R.C. L. 3.517.500; [illegible] 15 n. 268 sub. 3 - Via alla Torre n. 8 - p.T - cat. C/6 cl. 3 - mq. 88 - R.C. [illegible] 642.400; Fg. 15 n. 268 sub. 4 - Via alla Torre n. 8 - p.T - cat. C/7 cl. 2 - mq. 21 - R.C. L. 35.700; Fg. 15 n. 268 sub. [illegible] - Via alla Torre n. 8 - p.T - cat. C/6 cl. [illegible] - mq. 14 - R.C. L. 102.200.

I sopraccitati dati individuano la villa, gli accessori, l'area urbana ed - N.C.T. corrispondono [illegible] il mappale 268 del Fg. 15 [illegible] mq [illegible] Ente Urbano a Partita 1 [illegible] ditta ad Area di Enti Urbani [illegible] Promiscui, - N.C.T. Partita 127574 in Ditta ad Immobiliare Piacenza S.r.l.

Fg. 15 n. 227 are 10,10 - Vigneto cl. 1 - R.D. 25.250 R.A. 15.160
Fg. 15 n. 261 are 4,00 - Vigneto cl. 2 - R.D. [illegible]200 R.A. 6.200
Fg. 15 n. 262 are 3,60 - Vigneto cl. [illegible] - R.D. 5.280 R.A. [illegible]
Fg. 15 n. 263 are 0,85 - Vigneto cl. 2 - R.D. 115 R.A. 77
Fg. 15 n. 264 are 4,60 - Vigneto cl. 2 - R.D. 10.580 R.A. 7.130
Fg. 15 n. 275 are 3,00 - Vigneto cl. 2 - R.D. 6.800 R.A. 4.650
Fg. 15 n. 276 are 5,10 - Vigneto cl. 2 - R.D. 11.730 R.A. 7.905
Fg. 15 n. 277 are 3,80 - Vigneto cl. 2 - R.D. 8.740 R.A. 5.890
Fg. 15 n. 324 are 0,80 - Vigneto cl. 2 - R.D. 1.840 R.A. 1.240
Fg. 15 n. 388 are 2,30 - Vigneto cl. [illegible] - R.D. 5.290 R.A. 3.565
Fg. 15 n. 389 are 0,50 - Vigneto cl. 2 - R.D. 1.150 R.A. 775
Fg. 15 n. 390 are 6,40 - Vigneto cl. 2 - R.D. 14.720 R.A. 9.920
N.C.T. Partita 127180 ancora in Ditta a Gafin S.p.A. (non ancora introdotta Voltura - l'esatta intestazione dovrebbe [illegible] Immobiliare Piacenza S.r.l. proprietaria).
Fg. 15 n. 391 are 6,70 - Vigneto cl. 2 - R.D. 15.410 R.A. 10.385
Fg. 15 n. 392 are 4,05 - Vigneto cl. 2 - R.D. 9.315 R.A. 6.277
Fg. 15 n. 393 are 5,90 - Vigneto cl. 1 - R.D. 14.750 R.A. 9.440
Fg. 15 n. 394 [illegible] 1,[illegible] - Vigneto cl. 2 - R.D. 4.140 R.A. 2.790
Fg. 15 n. 396 are 0,40 - Vigneto cl. 1 - R.D. 1.000 R.A. 640
Fg. 15 n. 397 are 8,20 - Vigneto cl. 2 - R.D. 18.860 R.A. 12.710
Nell'insieme - N.C.T. e N.C.E.U. - in un unico corpo aventi a coerenze, da Nord ed in senso orario [illegible] riferimento al Foglio di mappa n. 15 N.C.T.: Via alla Torre; mappali 228-228-265-249-250. Via Monginevro: mappali 278-279-280-281-282; Via alla Torre..

La vendita avrà luogo alle seguenti condizioni: gli immobili saranno posti all'incanto in unico lotto.
Prezzo base: L. 1.080.000.000.
Offerte minime in aumento pari a L. 50.000.000
Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente l'incanto, domanda in carta legale e due assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale [illegible] TT di Vercelli col concorso del controllore di importo pari al 10% e al 20% del prezzo base, rispettivamente a titolo di cauzione e di anticipo per spese.
Ai sensi del comma 5° dell'art. 41 del D. Lgs 1.9.1993 n. 385 l'aggiudicatario potrà subentrare, senza necessità di autorizzazione da parte del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato assumendosene gli obblighi relativi, purchè, entro 15 giorni [illegible] decreto previsto dall'art. 574 c.p.c., ovvero [illegible] data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione, paghi [illegible] banca le rate scadute gli accessori e le spese.
Ove l'aggiudicatario [illegible] voglia avvalersi della facoltà di subentrare [illegible] contratto di finanziamento sopraccennato dovrà, entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione, versare direttamente al C.F. Caripio quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto istituto per capitale, accessori e spese, [illegible] sensi dell'art. 85 del T.U. delle leggi sul C.F., e dovrà depositare in Cari[illegible] l'eventuale residuo (dedotta la cauzione) entro giorni 40 dalla aggiudicazione, sempre mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «Cassiere provinciale PP TT di Vercelli con il concorso del Contr[illegible]».
Ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso [illegible] proprietà sarà a carico [illegible] aggiudicatario, comprese [illegible] spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.
Altri relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA **dr.ssa Stefania Alito**

Bellaria e Livorno finalisti al «Vercelli»

Via alla Boccia d'oro tutti contro Chiavazza

VERCELLI. Bellaria [illegible] Gb Livorno Ferraris: ecco svelato il no[illegible] delle finaliste che si contenderanno la «Coppa Città di Vercelli». La competizione, riservata alla categoria C, ha visto la presenza di oltre 37 terne: quasi un record.

Incerto l'esito della finalissima (7 maggio). La Bellaria presenta una formazione di tutto rispetto con Bertotti, Raso e Vercellino, mentre il Livorno risponde con Frigo, Vescovo [illegible] Cerutti. Per la categoria D la finale (15 maggio) vedrà di fronte Romagnanese (Tambornino, Cerutti, Di Stefano) e i vercellesi della Boccia (Seita, Leviti, Mischiatti).

Comincia oggi a Biella il torneo «Boccia d'oro». Si tratta di [illegible] delle «classiche» del circuito boccistico che si svolgono in Piemonte. Al via le più quotate società e i migliori giocatori [illegible] Prima categoria.

Campione in carica è il circolo Amici [illegible] Chiavazza: ripetersi sarà estremamente complicato dal momento che il lotto degli avversari è veramente qualificato. L'anno scorso a contendere il titolo ai lanieri erano stati gli Amici di Vaglio.

Intanto, sempre nel capoluogo laniero si è svolta la terza prova di Coppa Italia per coppie. La competizione si è disputata nei bocciodromi di Torazzo e Tollegno. La vittoria è andata all'Rbm Ivrea che presentava [illegible] le [illegible] file Amerio e Enzo Granaglia, figlio del leggendario Umberto pluri campione del mondo. Gli eporediesi hanno sconfitto 13-5 [illegible] Turbosider Torretta Asti.

Sesta classificata la prima formazione laniera: gli amici Chiavazzesi composta da Franzoli e Selva. Buono anche il piazzamento del Vaglio che, dopo aver conquistato la promozione [illegible] serie A, ha chiuso all'ottavo posto.

Intanto il Comitato Fib di Biella ha fatto sapere che la settima prova di Coppa Italia, inizialmente programmata per il weekend del 27 o [illegible] maggio, sarà anticipata di [illegible] settimana per evitare concomitanze con altre manifestazioni. **(f. l.)**

CALCIO

Coppa C, Varese ok

[illegible] Eccellenza solo un pari per l'Asti

VERCELLI. Il Varese è finalista di Coppa Italia. L'undici di Belluzzo, sovvertendo i pronostici della vigilia, è riuscito a superare l'ostacolo Spal. Dopo la sconfitta 2-1 rimediata a Ferrara i biancorossi si sono imposti 1-0 nel match di ritorno.

[illegible] gol qualificazione è giunto al 35' grazie a Cavicchia lesto [illegible] deviare in rete un assist di Criscuoli. Il Varese, in finale, troverà il Forlì che ha eliminato [illegible] Casarano (sconfitta 3-1) in terra pugliese dopo il 3-0 per gli emiliani dell'andata). E' la prima volta che a contedersi la Coppa Italia della C saranno due formazioni di C2.

In Eccellenza, invece, mezzo passo falso dell'Asti che si fa imporre il pareggio dal Liberna (2-2) e perde l'occasione d'avvicinare l'Oleggio sconfitto in casa dal Caltignaga. Per due volte in vantaggio (Schiavone su rigore e autorete di Bordini) i «galletti» si sono fatti raggiungere da Vivarelli e Ubertelli che, a due minuti dalla fine, ha firmato il punto del definitivo pari. **(p. m. f.)**

Nuovi Certificati di Deposito Banca Sella: Borsa e Marco/Lira.

I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, denominati Borsa e Marco/Lira, offrono un rendimento legato all'andamento borsistico o valutario [illegible] possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance effettuata dalla Borsa di Milano o al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana.

L'importo minimo da sottoscrivere è di L. 1.000.000, ed è garantita l'integrità del capitale investito come pure è garantito un interesse minimo fisso.

La durata è di 18 mesi e consente di usufruire del vantaggio della ritenuta fiscale sugli interessi ridotta al 12,5%.

I Certificati di Deposito Borsa e Marco/Lira uniscono alla sicurezza del Certificato di Deposito tradizionale la possibilità di veder aumentare il proprio capitale in relazione all'andamento del mercato azionario o valutario.

Gli ordini possono essere effettuati fino al 28/4/95.

Le Filiali della Banca Sella [illegible] i promotori finanziari della Gestnord Consult sono a Vostra disposizione per ogni informazione.

BANCA SELLA

D

Sabato il ritorno in campo, ma le attenzioni sono per l'area salvezza

Si ricomincia con Biellese-Borgo

Cinque squadre in lotta per evitare 2 posti fatali

BIELLA. Riprende la serie D dopo la pausa della scorsa settimana [illegible] subito presenta il derby tra Biellese [illegible] Borgosesia. Match importante in particolare per i lanieri che cercano i punti della matematica salvezza mentre i valsesiani devono difendere la seconda posizione dagli attacchi del Savona.

Tre giornate alla fine, la pro[illegible] in C2 del Grosseto che attende il responso della matematica (il Borgo è a 4 lunghezze), Rapallo e Certaldo [illegible] Eccellenza, due posti-retrocessione ancora da assegnare: siamo all'atto conclusivo e per cinque club (Châtillon, Pietrasanta, Torrelaghese, Cuneo e Moncalieri) gli ultimi 270' sono da fibrillazione cardiaca. Tutto l'interesse è per loro anche perchè i restanti tre turni regalano una nutrita serie di scontri diretti.

[illegible] ecco come si presenta il quadro delle possibilità per ciascuna squadra con le relative quotazioni (rapportate su 200 essendo due i posti-retrocessione).

Châtillon 30 punti. I valligiani so[illegible] quelli che stanno meglio e non solo perchè vantano tre lunghezze sulla zona pericolo. Il finale, anche se con due gare su tre in trasferta, è contro avversari demotivati. Sabato lo Châtillon gioca a Voghera, poi ospita il Rapallo, quindi chiude [illegible] Camaiore. Per il gioco degli scontri diretti bastano tre punti per restare in D. Quotazione salvezza: 70 [illegible].

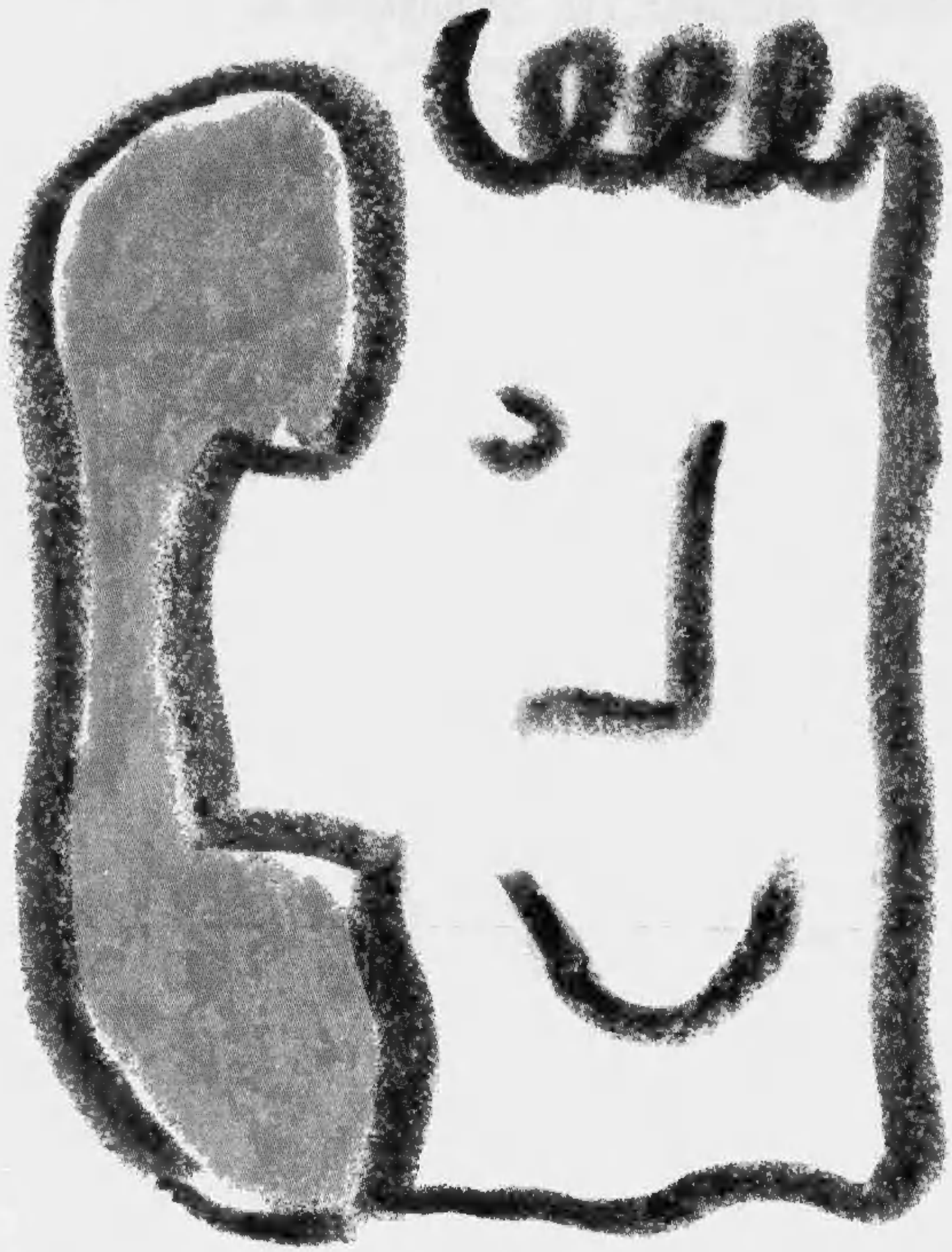
Pietrasanta p. 28. Una lunghezza di vantaggio, [illegible] pure due trasferte decisive, sabato a Moncalieri, l'ultima [illegible] Cuneo, [illegible] in mezzo il match interno con l'ostica Sestrese. [illegible] partita in terra torinese potrebbe rivelarsi decisiva. Quotazioni salvezza: 40 su 200.

Cuneo p. 27. Molto dipende dalla gara interna di sabato con [illegible] Valenzana: occorre un successo pieno. Poi il team di Cavallo gioca sul terreno di un Savona demotivato dove almeno un pari sembra ampiamente alla portata dei biancorossi. Infine la chiusura del torneo al Paschiero con [illegible] Pietrasanta, un match che può esser diventato facile facile, oppure da ultima spiaggia. Quotazioni: 30 su [illegible].

Moncalieri p. 27. Dopo la gran rimonta è giunto [illegible] momento della verità per la squadra di Mosso. Il destino dei biancazzurri è legato all'esito degli scontri diretti con Pietrasanta (sabato in casa) e Torrelaghese (in trasferta il 6 maggio). Chiusura facile con il Certaldo. Quotazioni: 30 su [illegible].

Torrelaghese p. 27. Certaldo in trasferta, Moncalieri al «Fabbrini», Sestrese fuori casa: ecco il finale di un undici che si è visto rosicchiare il «vantaggio-salvezza». Quotazioni: 30 su [illegible]. **(r. eyn.)**

LEO BURNETT



QUICARIPLO.

IL TELEFONO, LA TUA BANCA.

NUMERO VERDE 167-013939 Il 27 aprile nasce QuiCariplo, il servizio di sportello telefonico che, in massima sicurezza e con la tradizionale cortesia Cariplo, non solo vi assicura un'ampia gamma di informazioni su prodotti, servizi e sui vostri conti ma vi consente anche di effettuare per telefono le abituali operazioni bancarie. Dal 27 aprile, Cariplo vi è ancora più vicina. Come il vostro telefono.

CARIPLO

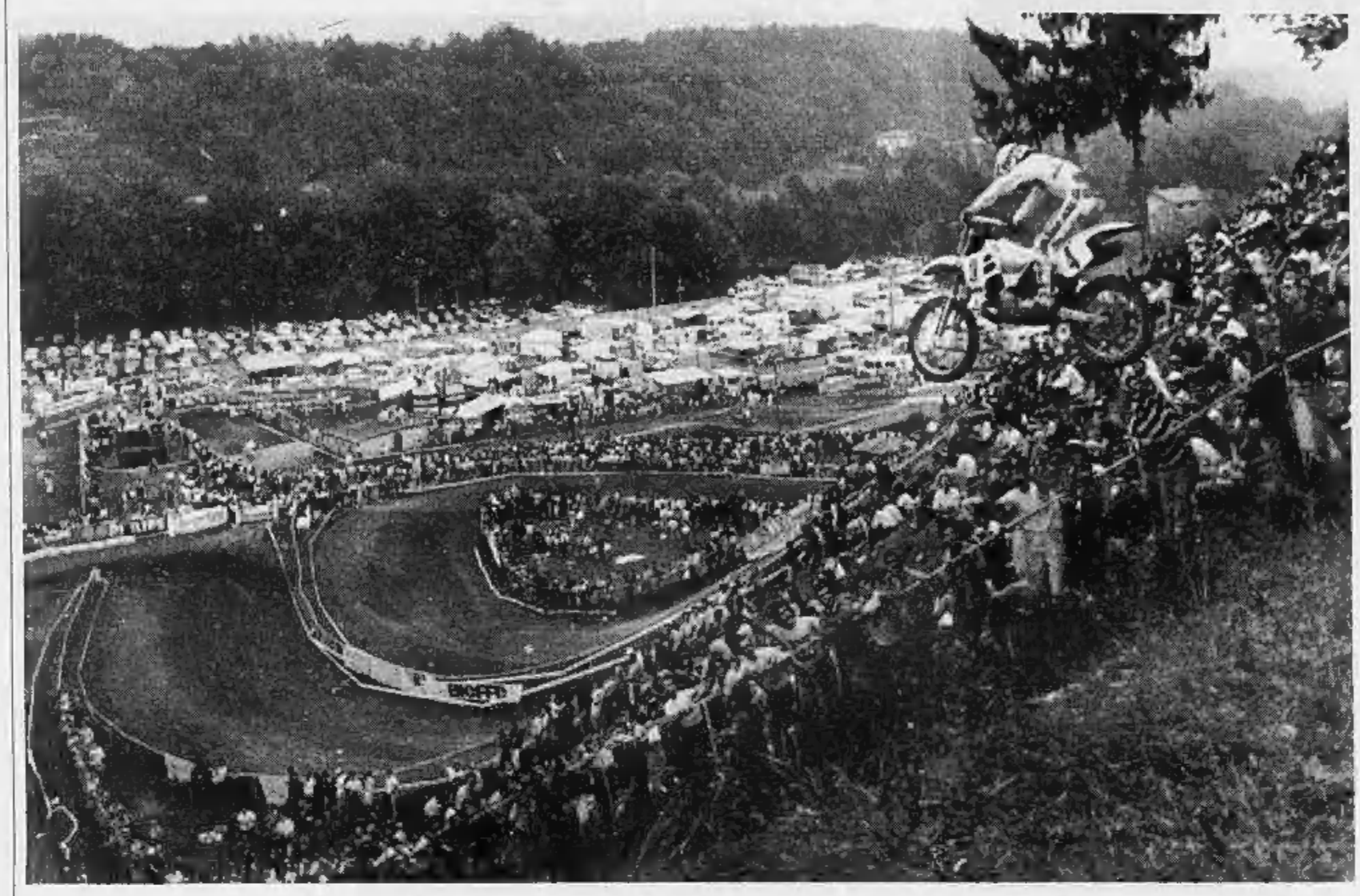
MOTOCICLI
ANTONIOLI
CONCESSIONARIO italjet

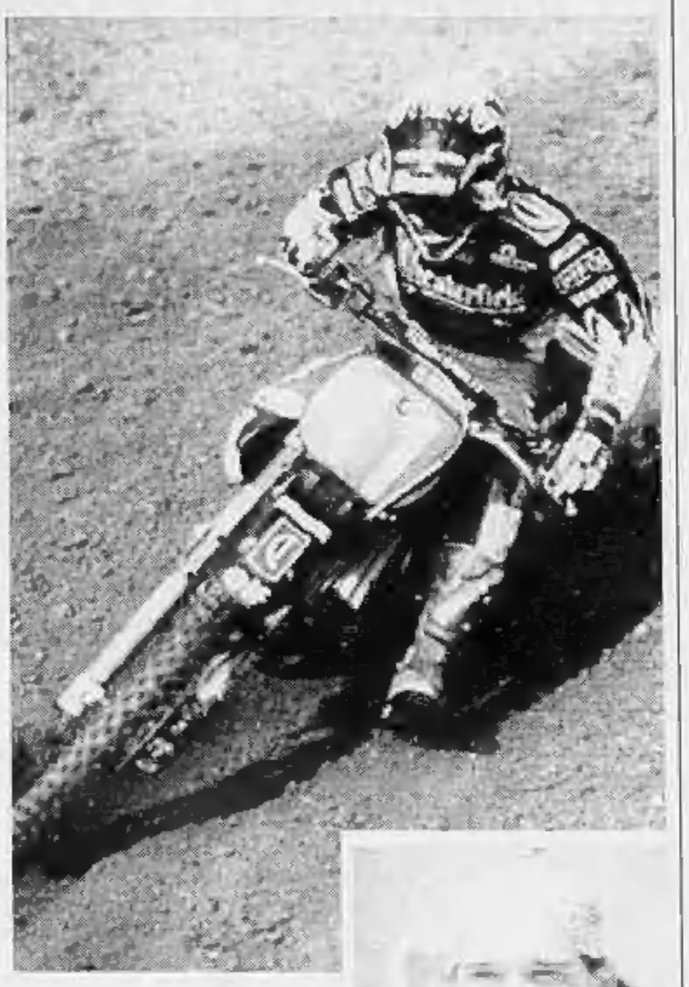
Formula50

LA STAMPA

SPECIALE MOTOCROSS

MOTOCICLI
ANTONIOLI
CONCESSIONARIO
Velocifero





La mitica pista del «Mottaccio» Sopra **Andrea Bartolini** a fianco, il favorito e capoclassifica del mondiale **Stefan Everts**

Gran Premio d'Italia al Mottaccio del Balmone, l'appuntamento più prestigioso del motocross

Maggiora, è festa col mondiale delle 250

L'evento supera i confini sportivi, caccia a Everts

ITALIA '95

Tre prove del mondiale

La Federazione Internazionale ha assegnato all'Italia tre Gran Premi Mondiali e due prove di campionato Europeo. A Castiglione del Lago (Pg) il 2 aprile si è disputata la prova inaugurale del campionato 125. Dopo questa di Maggiora, l'11 giugno prossimo a Cingoli (Mc) è prevista la sesta prova del mondiale 500. Per l'Europeo 250 la seconda prova si disputerà a Mantova il 7 maggio e la penultima della 125, il 25 giugno a Montevarchi (Ar). Cinque grandi avvenimenti che segnano l'ingresso ufficiale nel motocross di Fidelitygroup, che fa capo a Luigi Tura. Segue il coordinamento e l'immagine delle manifestazioni e contribuisce alla partecipazione degli sponsor (Fiat Punto, Veglia orologi, Magneti Marelli, Agip, Toro assicurazioni, Ufo e Bieffe) con nuove soluzioni correlate alle marche. La Fiat Punto allestirà un'area attrezzata con la Barchetta e la Fiat racing. L'Agip metterà a disposizione la benzina verde e l'attrezzatura per i test sul carburante. [r. a.]

MAGGIORA. A distanza di cinque anni dall'ultimo appuntamento iridato, la mitica pista del Mottaccio del Balmone torna ad ospitare, sabato e domenica, il Gran Premio d'Italia.

E' la quarta tappa (dopo Spagna, Olanda e Svizzera) di 15 previste per assegnare il titolo iridato della classe 250, ovvero la «Formula uno del motocross». Su uno dei circuiti più famosi e spettacolari d'Europa (la gara di Maggiora può essere paragonata al Montecarlo della Formula 1) saranno di scena i protagonisti di quella lunga, dura ed affascinante sfida che ha come obiettivo finale la conquista del titolo più prestigioso ed ambito del fuoristrada. Il Gran Premio d'Italia della 250 è la gara che registra il più alto numero di spettatori. A Maggiora, se il tempo sarà clemente, sono attesi non meno di diecimila appassionati. E' annunciato l'arrivo di supporter anche dall'estero.

I protagonisti sono tanti, ma il posto d'onore spetta sicuramente a Stefan Everts (Kawasaki) belga di 22 anni del team Ian De Groot, uno dei piloti più forti in assoluto del motocross negli Anni Novanta. Stefan guida la classifica dopo tre prove ed ha un conto aperto con il titolo della 250. Negli ultimi due anni la sua caccia si è sempre conclusa al secondo posto, nonostante i favori del pronostico. A soli 19 anni è stato campione del mondo nella 125. Sulla sua strada l'avversario più accreditato è certamente il francese Yves Demaria, 23 anni, al suo debutto nel team Chesterfield-Yamaha di Michele Rinaldi. Entrambi troveranno nei compagni di squadra gli avversari più temibili. Nel team Kawasaki, per esempio, uno scatenato Tallon Vohland, americano di 23 anni, pilota generoso e spettacolare in pista dove va sempre al limite, è alla ricerca della consacrazione definitiva. Nel team di Rinaldi, Bob Moore americano di 27 anni campione in carica della 125 dopo essere stato secondo della 250 (nel '92). La grande regolarità nei risultati è da sempre il suo punto di forza. Tra i veterani della quarto di litro, il belga Marnicq Bervoets (Suzuki team Sylvain Geboers) quarto lo scorso anno. Poi, il britannico Kurt Nicoll, dello stesso team che corre su Honda. Tra i piloti emergenti annoveriamo il francese Bolley (Yamaha) ma la sorpresa potrebbe venire dal tedesco Beirer (Honda) proveniente dalle file del mondiale 125.

E gli italiani? Alex Puzar cerca il rilancio nella 125. Così il numero uno dello schieramento azzurro è Andrea Bartolini, 25 anni di Imola, confermato nel team di Michele Rinaldi. Pilota di grande sensibilità nel mettere a punto il mezzo, l'anno scorso, al debutto nella 250, è stato 11° pur dovendo rinunciare ad alcune gare per infortunio. Parte quest'anno senza la pressione del ruolo di prima guida ed ha tutte le carte in regola per entrare nella top ten del mondiale e prendersi qualche bella soddisfazione. Magari proprio nella tappa italiana del mondiale su una pista che apprezza e dove ha già vinto.

Il tracciato di Maggiora non ha bisogno di presentazioni per gli appassionati di motocross. Tanto spettacolare quanto impegnativo è caratterizzato da alcuni passaggi mitici. Quest'anno è stato inserito un nuovo salto formato da un panettone lungo 30 metri, subito dopo la prima curva, ed è stata completamente ridisegnata la parte posteriore del circuito.

Renato Ambiel

PUBBLICITA' 50%

ANTONIOLI MOTOCICLI CONCESSIONARIA
HONDA
MOTOCICLI - CICLOMOTORI - SCOOTER
GOZZANO - Via F. Beltrami, 57 - Tel. 0322 94.624 - BORGOSESIA - Via Montrigone, 117 - Tel. 0163 25.342

SFX

VFR 750 F

CBR 900 RR

Garanzia integrale di 24 mesi
ricambi originali in pronta consegna

Officina riparazioni
e assistenza
FANTIC MOTOR

CONCESSIONARIO: montesa - HM
CENTRO VENDITA SCOOTER: ITALJET - KYMCO
MOTRON - PEUGEOT

HM 50

SECTION

NOVITA'!
VESPA CHETAK BAJAJ
A PREZZI IMBATTIBILI
125 cc L. 2.180.000
150 cc L. 2.550.000

150 GREEN

TUTTO PER IL MOTOCICLISTA:
CASCHI - TUTE IN PELLE E ANTISTRAPPO - GIACCHE - STIVALI - GUANTI
ACCESSORI E RICAMBI - ELABORAZIONI E MARMITTE SPECIALI
VASTO ASSORTIMENTO DI MOTO USATE CON GARANZIA

Cosa c'è da sapere per partecipare all'evento

Tracciato rinnovato Gli orari e i costi

Alex Puzar il pilota cuneese vincitore a Maggiora del Gran Premio d'Italia nel 1990 quando conquistò anche il titolo iridato

MAGGIORA. La festa per gli appassionati del Gran Premio dura almeno due giorni. C'è chi si alza quando è ancora notte fonda. Pochi preparativi, lo zainetto con il K-way, alcune lattine, molti panini, poi via con i mezzi più disparati. Si parte con la moto, il motorino, la provvidenziale auto dell'amico più grande. C'è anche chi opta per il pullman organizzato dal Motoclub e chi affida, invece, le proprie sorti alla benevolenza altrui col più incerto, ma economico autostop. Le prime avanguardie dei piloti, invece, raggiungono Maggiora già venerdì. Alcuni provengono dalla Svizzera dove domenica, nei pressi di Friburgo, si è disputata la terza prova del mondiale.

LE QUALIFICAZIONI. Dalle 11 di sabato, i piloti suddivisi in due gruppi, proveranno per quaranta minuti il nuovo tracciato. Opportunità che avranno anche loro anche nel pomeriggio, a partire dalle 15,30. In questo caso però le prove saranno cronometrate, valide quindi per le qualificazioni. I migliori 40 piloti (20+20) saranno poi ammessi al Gran Premio. I tempi ottenuti valgono anche per la precedenza nello schieramento di partenza. La Fidelitygroup fra le tante azioni promozionali per Maggiora ha introdotto nuovi stimoli agonistici. Con la «pole position» di sabato saranno assegnati tre splendidi cronografi Veglia ai migliori delle qualificazioni. Per le prove di domenica mattina con il Grand Prix Magneti Marelli saranno assegnati lingotti d'argento di 1 chilo, mezzo, e 250 grammi ad altrettanti campioni. E' in programma anche una gara di contorno monomarca la «Yamaha motocross supercup».

IL TRACCIATO. Sul classico circuito sono state inserite alcune modifiche. La più importante è rappresentata da un nuovo salto formato da un «panettone» lungo trenta metri, subito dopo la prima curva, in fondo al rettilineo di partenza. Sarà interessante vedere come lo affronteranno i piloti. E' stata poi completamente ridisegnata la parte posteriore del circuito con l'introduzione di nuove curve, molto impegnative e tecniche. Modifiche apportate quest'inverno con la consulenza di Michele Fenton, il pilota del team di Pierangelo Platini che si è stabilito a Borgomanero da qualche anno. Sono stati introdotti anche nuovi salti e la lunghezza del tracciato risulta ridotta di circa 200 metri.

GLI SPONSOR. In questa occasione l'Us Maggiorese è affiancata da Fidelitygroup, società di promozione e marketing che ha proposto una serie di iniziative come la Pole position orologi Veglia ed il Grand Prix Magneti Marelli. La Toro Assicurazioni premierà il pilota più giovane meglio classificato. Altri noti marchi che hanno dato il loro appoggio sono: la Fiat Punto, Veglia orologi, Magneti Marelli, Agip, Ufo e Bieffe affiancati, per la prova novarese, da Bilba, Mixer Rubinetterie, Tecnosel e Yale Informatica.

SERVIZI. E' prevista una serie di iniziative per facilitare gli appassionati che intendono recarsi a Maggiora. In collaborazione con l'agenzia di viaggi Acitour Blu di Borgomanero è istituito un servizio per informazioni su ricettività di alberghi e campeggi della zona. Si deve telefonare allo 0322/846750. I campeggiatori potranno usufruire di un ampio terreno attrezzato con servizi igienici ed acqua. Da venerdì sarà in funzione il centro operativo nel castello dell'azienda vinicola Conti. Un mega van della Pirelli ospiterà l'ufficio stampa. Nei due giorni di gara, oltre al ristorante centrale, sono aperti due nuovi punti di ristoro. Domenica ci sarà l'esibizione di un gruppo di musica rock.

ORARI E BIGLIETTI. Sabato 29 aprile dalle 11 alle 15,10 prove libere. Dalle 15,30 alle 17,10 prove cronometrate di qualificazione. 17,30 -18,25 prove libere Yamaha motocross supercup. Domenica 30 aprile: 8,30-9,15 prove libere gara monomarca, 10-10,40 prove libere campionato mondiale. Ore 11, due batterie della gara monomarca (20 minuti più due giri). Ore 12, presentazione ufficiale piloti campionato mondiale. 13,30 prima manche mondiale 250 cc (40 minuti di gara più due giri). 14,45 finale Yamaha motocross cup. Ore 16, seconda manche del mondiale e premiazioni. Il biglietto d'ingresso intero, costa 20 mila lire il sabato e 30 la domenica (15 e 25 mila lire rispettivamente, i ridotti per tesserati Fmi e ragazzi dai 10 ai 14 anni). Cumulativo, sabato e domenica: 40 mila lire (30 il ridotto). Per i ragazzi inferiori ai dieci anni l'ingresso naturalmente è gratuito. **[r. amb.]**

LA STAMPA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Gad Lerner
Marcello Sorgi
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicastro
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

IOVERTEEN

Il conto giovani (18–25 anni) della Banca Popolare di Novara

Overteen è un "mosaico" di opportunità esclusive per i giovani dai **18 ai 25 anni**.
Scegliendo **Overteen** diventerai l'intestatario di uno speciale conto corrente, per mezzo del quale potrai accedere ad **un mondo di servizi bancari** utili alle tue esigenze.

Ecco alcune delle possibilità che **Overteen** mette già oggi a tua disposizione:
• con il c/c potrai gestire al meglio le tue disponibilità, a un tasso favorevole e senza spese di gestione;
• utilizzando una delle numerose tipologie di prestito personale **BPN Personal** o un mutuo **BPN Personal Casa** potrai realizzare le tue più concrete aspirazioni;
• per semplificare e velocizzare i tuoi pagamenti ti verranno rilasciati i fascicoli di **Assegni** e la carta **Bancomat** gratuitamente, la carta di credito **CartaSi** ad un prezzo estremamente contenuto;
• dai nostri esperti potrai ottenere gratuitamente consulenze finanziarie.

E **se sei studente** c'è un'ulteriore opportunità:
• accedere al prestito denominato **"BPN Personal Master Overteen"** a condizioni particolarmente favorevoli (Tasso Ufficiale di Sconto), per sostenere le spese di corsi di studio "altamente specializzati" che vorrai frequentare.

E tante altre cose ... allora cosa aspetti?
Costruisci il "puzzle bancario" adatto alle tue necessità!

Le informazioni più ampie e dettagliate sulle condizioni applicate per i vari servizi sono riportate negli appositi fogli analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara.

Banca Popolare di Novara

Ciclismo, motocross e trial cinquant'anni di successi sportivi

Maggiorese, festa doppia con mondiale e compleanno

Dario Zucchet (a fianco) presidente della Maggiorese. Sopra, il manager Pierangelo Platini

MAGGIORA. Festa doppia per i soci dell'Associazione sportiva maggiorese. Il ritorno del Gran Premio coincide infatti con il mezzo secolo di vita della società sorta nel 1945.

Allora, un gruppo di amici si ritrovarono in via Magistrini decidendo di affrontare il difficile periodo del dopoguerra con spirito coraggioso e costruttivo creando strutture in grado di favorire l'aggregazione sociale, promuovendo e organizzando manifestazioni sportive. Il primo interesse fu per il ciclismo e il circuito su strada del Mottaccio del Balmone divenne presto un classico richiamando i campioni più celebrati di allora.

L'idea di allestire una pista da motocross si fece strada nel 1963 e venne scelta una vasta area posta sulla collina, ove sorge il paese, denominata Mottaccio del Balmone, proprio al centro del circuito ciclistico. La prima gara al «Mottaccio», destinato a diventare un tempio del motocross mondiale, risale al 25 aprile 1964. Vide protagonista il grande Emilio Ostorero confrontarsi con i migliori specialisti europei. Due anni dopo il primo mondiale con il Gran Premio d'Italia per la classe 500, allora il più prestigioso.

Da quell'esordio è stato un crescendo continuo negli anni, alla base del quale ci sono la validità del circuito, considerato sotto il profilo tecnico e spettacolare tra i più validi e affascinanti del mondo, e l'entusiasmo dei soci della Maggiorese che, a costo di sacrifici personali, mantengono gelosamente questa struttura. Il «Crossdromo», a differenza di quanto avviene per altri impianti fissi in Italia, non è aperto al pubblico. Così, al «Mottaccio» si può girare solamente in gara. Anche questo particolare contribuisce ad aumentare il fascino di una pista magica. A Maggiora si sono scritte le pagine più importanti della storia del motocross in Italia. E con quello di domenica siamo al sesto appuntamento iridato nella storia della Maggiorese. Fra le tante gare ricordiamo quella del 29 aprile 1990, quando Alex Puzar vinse il Gran Premio d'Italia trascinando all'entusiasmo migliaia di fans iniziando proprio da Maggiora la marcia trionfale verso il titolo mondiale nelle 250 cc. primo ed unico pilota italiano, fino ad ora, ad aver centrato quel traguardo.

Ma il motocross a Maggiora è anche spettacolo di folla. Le prove del mondiale sono seguite mediamente da 15 mila spettatori con punte anche di 25 mila presenze. Forse non toccheremo più queste cifre, perché la mancanza di successi dei nostri piloti che non hanno saputo emulare campioni come Rinaldi e Puzar, ha un po' affievolito l'interesse.

Ma a Maggiora il successo è garantito dall'impegno dei dirigenti a mantenersi sempre al passo coi tempi all'insegna di due obbiettivi: spettacolarità per il pubblico e sicurezza per i piloti.

Pierangelo Platini è stato presidente della sportiva prima di fondare il suo team col quale partecipa al mondiale 125. «Alla vigilia di manifestazioni tanto importanti ci auguravamo sempre una bella giornata, così il pubblico sarebbe accorso e ci avrebbe dato una mano a coprire le spese. E' il migliore augurio che posso fare agli amici, perché i problemi finanziari esistono sempre». E proprio per far fronte a queste esigenze, l'appassionato presidente in carica Dario Zucchet ha pensato di diversificare gli interessi della società aprendo il «santuario» del Mottaccio anche al Trial che ha in Donato Miglio, il campione della Maggiorese, un elemento in grado di calamitare l'interesse dei giovani che, ad una massiccia partecipazione in qualità di spettatori, non fanno corrispondere un grande interesse come pratica sportiva. «Abbiamo circa venti piloti a livello giovanile con Patrice Fasola e Mirko Saccomandi ai vertici regionali - dice Zucchet -, ma il motocross è sport costoso. Il nostro sogno? Arrivare ad acquistare i terreni su cui sorge il crossdromo per risparmiare così affitti spropositati. Il Comune purtroppo non ci sta dando una mano anche se contribuiamo in maniera decisiva a portare il nome di Maggiora nel mondo». [r. amb.]

benini moto
CONCESSIONARIO
MBK
Malaguti IDEE IN MOTO
CASCHI E ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO DA CROSS
MAGAZZINO RICAMBI - ACCESSORI
O'NEAL KING'S MDS Chesterfield BIEFFE
VERCELLI - Via C.B. Viotti, 4 - Tel. 0161 56461

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessilstrona
PREZZI DI FABBRICA
Fodere Bemberg®
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filej) - tel. 015 980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO
CENTRO TESSUTI BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015 21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 - (chiuso lunedì mattina)
SPACCIO INDUSTRIALE
ex centro vendita
LANIFICIO ALBINO BOTTO
S.S COSSATO - VALLEMOSSO
Tel. 015 702485
orario: 9 - 12,10; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

ABC MOTO
CAVAGLIA'
VIA IVREA, 6 - TEL. 0161/966267
PRONTA CONSEGNA NUOVO TRIAL SECTION 249
HONDA YAMAHA Kawasaki TM FANTIC MOTOR
Mountain bike SCOTT '95 in pronta consegna
Sono in consegna i nuovi modelli cross '95
SI CONSEGNANO MOTO CUSTOM DI TUTTE LE MARCHE ANCHE PERSONALIZZATE

Volvo 460. Sceglietevi un'auto seria.
Nuova 1.8i: lire 31.500.000
Il prezzo, chiavi in mano e bloccato fino alla consegna, comprende: airbag, ABS, climatizzatore, finiture in pelle e radica e tutte le dotazioni di una berlina di classe.
VOLVO Qualità e Sicurezza
Concessionarie
BRICCO & C. srl
VENDITA E ASSISTENZA
Via Vercelli 39 bis - CARESANABLOT (VC)
Tel. (0161) 33.316 - Fax 216.914
GARAGE CENTRALE
VENDITA E ASSISTENZA
Corso Europa 5 - BIELLA
Tel. (015) 849.37.10 - 849.26.84
PIRELLI GÖTTSCHE LOWE